Prix ITALIA XLVI EDIZIONE
UN MONDO DI PROGRAMMI.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 254 · SABATO 17 SETTEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 70% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221171, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566 334/335; TARIFFE ITALIA A NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR. 15; COTTO S. P. 6.000; FINLANDIA FMK 16; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.00

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45x30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI FAVORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RUBRICHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE +10% IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier annuncia una manovra da «almeno 45 mila miliardi»

Berlusconi: sacrifici per tutti

Scalfaro: «Lasciamo lavorare il governo»

ROMA. «Non si può chiedere una finanziaria che tagli 45 mila miliardi e non accettare, ciascuno per la sua parte, qualche sacrificio». Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha così introdotto ieri, per la prima volta, il tema dei sacrifici nell'ambito della manovra economica. La Finanziaria, insomma, si annuncia severa mentre si assottigliano i tagli alle pensioni: non più 8500 miliardi, ma, rivela Mastella, solo 5 mila miliardi. Una manovra del genere dovrebbe incontrare l'appoggio, a quantomeno la non ostilità, del Ppi.

A sostegno del governo, inoltre, è sceso in campo ieri il Presidente della Repubblica. «La barca è di tutti», ha sottolineato Scalfaro aggiungendo che «siamo in una fase politica che il popolo ha scelto a maggioranza. «Prima di salire sul pulpito - ha concluso - o sul pergamo bisogna pensare se si è fatto fino in fondo il proprio dovere». Un'allusione a Di Pietro? Nel pomeriggio una nota del Quirinale smentiva qualsiasi riferimento.

S. Lepri e R. Rizzo A PAG. 2 e 21

DIETRO L'OMBRA DI SAGUNTO

ANCHE se la sua proposta per una via d'uscita da Tangentopoli è ferma in un mare di polemiche, spesso improprie, Antonio Di Pietro dovrebbe esser contento del risultato ottenuto con la sua partecipazione a sorpresa al convegno di Cernobbio.

Da ieri infatti, esaurita la fase delle chiacchiere e delle disquisizioni dottrinarie, la cosiddetta «soluzione politica» sembra aver imboccato la strada giusta, dopo l'infausta vicenda del decreto «anti-manette» e l'inutile, ancorché in buona fede, tentativo del giudice numero uno di Mani Pulite.

Con un fervore del tutto inatteso in un campo minato - almeno a giudicare dalle reazioni dell'opinione pubblica - nella sola giornata di ieri in Parlamento si sono assommate: l'iniziativa istituzionale del presidente del Senato Scognamiglio, accolta con interesse, e accompagnata da una proposta nello stesso senso, del pds; la disponibilità dichiarata dal ministro di Giustizia Biondi; l'accelerata del comitato ristretto della commissione Giustizia della Camera.

In pratica, se non sorgeranno di nuovo problemi nella maggioranza (il decreto «anti-manette», come si ricorderà, fu affossato dal duo Fini-Maroni), e se le aperture dell'opposizione, come sembra, sono sincere, entro ottobre, prima di dedicarsi alla legge finanziaria, le Camere potrebbero approvare la nuova legge e dare il via alla fine dell'epoca di Tangentopoli.

Se questo era l'obiettivo di Di Pietro, come ha dichiarato più volte, fino a due giorni fa, evocando perfino l'ombra di Sagunto, il giudice non può che rallegrarsene. Poiché, se tutto andrà per il giusto verso, presto, o addirittura prestissimo, il «pool» di Milano e tutti i magistrati che in tutta Italia si occupano di corruzione, applicando la nuova legge, potranno smaltire in breve quella massa di porcherie che la Prima Repubblica ha lasciato.

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

PARLA DI PIETRO
«SONO MOLTO AMAREGGIATO»

«Soluzione politica? Per me, capitolo chiuso»

MILANO. «Per me il capitolo è chiuso: di soluzione politica non parlerò più, mi ritiro nel mio mestiere. Credo di aver fatto quanto dovevo. Io non ho aspettative per il futuro: ma ho del lavoro da fare. E molto». Antonio Di Pietro (nella foto) è amareggiato per le polemiche degli ultimi giorni.

S. Luciano A PAG. 3

Ultimatum di Christopher ai generali

«Haiti, domani lo sbarco» Ma il Vaticano è contrario

Pronta una flotta con ventimila uomini Il Pentagono: è una forza schiacciante

WASHINGTON. «Non costruiteci sopra niente», ha consigliato la portavoce della Casa Bianca Dee Dee Myers ai giornalisti che le chiedevano come mai Bill Clinton avesse cancellato un viaggio in California previsto per domenica. Ma, nonostante questo consiglio, nella capitale americana si è diffusa l'opinione che l'invasione di Haiti avrà luogo proprio domani notte, lunedì all'alba in Italia. Clinton deve sfruttare l'effetto del suo discorso tv che gli ha consentito di ridurre l'opposizione degli americani a un'azione militare (nella foto, manifestati contrari all'invasione con cartelli che dicono: «No al sangue in cambio di voti»).

P. Passarini A PAG. 7

LA STORIA

«Mi uccido Ecco la prova del mio genio»

MOSCA

SE fosse vivo avrebbe 68 anni, invece è morto due anni fa. Diagnosi: distrofia muscolare progressiva. Si chiamava Anatolij Jakovlevic Shijanevskij, laureato in medicina con somma lode all'università di Kazan quando aveva 23 anni e cresciuto nell'Istituto medico della città siberiana di Tomsk. La sua potrebbe essere la storia tragica di un genio perduto, affondato nell'immensa palude della provincia sovietica. O potrebbe essere una delle mille storie di aspiranti-geni-incompresi che sono fiorite nei tanti decenni di isolamento pauroso dell'Unione Sovietica, dal resto del mondo e da se stessa. Quanti destini macerati dall'impossibilità di una conferma e di una prova, quante delusioni laceranti di inventori, di scienziati che sono rimasti tutta la loro vita ad attendere verdetti imparscrutabili di autorità che non avevano la competenza, che non sapevano giudicare ma avevano il potere di farlo!

Molti, forse, erano degli illusi, dei visionari. Ce ne sono in tutti gli angoli del mondo, e ce ne saranno sempre, che rovesciano le ragioni dell'insuccesso nell'ostilità dell'ambiente circostante, nell'incomprensione, nell'invidia altrui. E che trasformano il proprio fiasco personale in paranoia di persecuzione. Né fu penosa prerogativa dell'Unione Sovietica quella di avere autorità inappellabili, in tutti i campi del sapere, capaci di seppellire sul nascere ogni innovazione, ogni slancio di genialità.

Ma la storia di Anatolij Jakovlevic ha una grandezza epica che manca a quasi tutte quelle consimili che chiunque abbia soggiornato in Russia abbastanza a lungo fa in tempo a collezionare per le proprie memorie, per i romanzi e i racconti che, a seconda dei casi, lascerà alla letteratura o, più modestamente, regalerà in forma orale ad amici e conoscenti. Già, perché il professor Shijanevskij non era ammalato di distrofia muscolare progressiva: lo è diventato, iniettandosi il sangue di uno dei suoi pazienti. Per provare la sua teoria. Che, cioè, alcune forme di distrofia muscolare non sono solo di origine genetica, ereditaria - come ritiene la scienza attuale - ma hanno origine infettiva, possono essere trasmesse a individui sani. Non possiamo dire, oggi, se fosse giusta, se la sua intuizione e le sue ricerche fossero fondate. Ma la sua convinzione - e la sua disperazione - dovettero essere possenti entrambe per condurlo a un sacrificio totale: fare di se stesso la prova vivente e conclusiva della propria scoperta, cioè del proprio genio. Certo anche della sua sconfitta di fronte ai contemporanei, ma con un insopprimibile contenuto di speranza.

Un Socrate che beve la cicuta per mostrare la forza della sua verità. Ma il vero Socrate, a suo modo, era già illustre quando morì ed è rimasto nella storia perché ci fu un cantore - e lui lo sapeva - che avrebbe raccontato ai posteri le ragioni del suo sacrificio. Molto più difficile, tragico appunto, tagliare il filo della propria vita essendo rinchiusi in un pozzo buio da cui nessuno vi tirerà mai fuori, cancellati per sempre senza scopo, sparire come sparisce uno supernova in un angolo del cielo che nessuno vedrà mai. Per un normale suicida è una sorte normale. Ma per chi affida alla bottiglia del proprio suicidio un messaggio per l'umanità, per i posteri, è la soluzione più terribile, al di là del dolore, al confine della follia.

Tomsk era, per Shijanevskij, proprio un buco nero senza uscita. Provate a immaginare una città «chiusa» dei tempi sovietici. Una città dove gli stranieri non possono arrivare e da cui è difficile traslocare, dentro un Paese da cui non si può uscire. E provate a immaginare di avere qualcosa d'importante, di

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Designati Rossella, Mimun e Frajese, ma nella notte un improvviso stop blocca le nomine

Vertici Rai, pronta la rivoluzione

Nuovi direttori ai tg, rientrano Baudo e Zavoli

ROMA. Pronta la rivoluzione per i vertici delle reti e dei tg Rai. Il consiglio d'amministrazione ha fatto le sue scelte, le nomine ufficiali sono imminenti, solo uno «stop» ha impedito che venissero rese note ieri sera. I direttori dei telegiornali verranno sostituiti: via Volcic (Uno), Garimberti (Due) e Giubilo (Tre) e dentro Carlo Rossella (attuale vicedirettore vicario di Panorama, Clemente Mimun (vicedirettore del Tg Cinque) e Paolo Frajese, viso celebre del TgUno. Due importanti rientri alla guida delle reti: Pippo Baudo coordinerà Raiuno, Sergio Zavoli Raitre. Alla seconda rete arriverà Oliviero Beha. Fin qui la «mappa» di una rivoluzione annunciata. Ma ieri, dopo una convulsa giornata di indiscrezioni e mezze smentite, viale Mazzini ha emesso un comunicato che smentiva la riunione del cda. Uno stop improvviso, probabilmente, che ha fatto rinviare il «sì» formale alle designazioni.

M. G. Bruzzone e M. T. Meli A PAG. 5

Pensioni, intesa più facile

I tagli scendono a 5 mila miliardi
Cambiano i calcoli per l'anzianità

di F. Amabile A PAGINA 21

«Soldi o Venezia affoga»

Sos dal consorzio all'esecutivo
«Per le dighe 7 mila miliardi»

di M. Fazio e P. Poletti A PAGINA 10

Casa Bianca, allarme incendio

I pompieri accorrono da Hillary
ma è bruciata solo una lampadina

SERVIZIO A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

La felicità degli altri non essendo mai stata un movente né un principio d'azione, non la s'invoca che per darsi buona coscienza o coprirsi di nobili pretesti; quale che sia l'atto che ci proponiamo, l'impulso che vi conduce e ne precipita l'esecuzione è quasi sempre inconfessabile. Nessuno salva nessuno; non si salva che se stessi, e tanto meglio si arriva a questo travestendo da convinzioni le sciagure che prodighiamo. Per prestigiose che ne siano le apparenze, il proselitismo non germina che da una generosità sospetta, peggiore nei suoi effetti di un'aggressività dichiarata.

Emile Cioran
La Chute dans le Temps, 1964

L'IRA DI IRENE

«Mi trattate come Carolina»

ROMA. «Mi trattate come Carolina di Monaco...». Irene Pivetti (nella foto) ha reagito con durezza alle anticipazioni dei servizi di un giornale della scuderia Berlusconi dedicate alla sua vita privata. Il presidente della Camera sospetta che tanta attenzione nasconda la volontà di demolire l'immagine pubblica di un possibile antagonista del presidente del Consiglio.

A. Minzolini A PAG. 4

Le doppiette nuovo bersaglio di una pubblicità «porno» di Benetton

«Cacciatore, chi la fa l'aspetti»

L'ULTIMO colpo d'ala del solito, insolito Oliviero Toscani è una campagna pubblicitaria così violenta che nessuno la potrà vedere: l'hanno rifiutata tutti i giornali, ivi compresa la *Stampa*. Il committente è la Benetton, a cui per l'occasione si è affiancata la Lega italiana protezione uccelli.

Lo choc non è visivo. Quel che si vede è l'immagine di una scarpa, che è il prodotto pubblicizzato. Quel che si legge, con le scarpe non ha immediata attinenza. Toscani appella: «Cacciatori». Toscani constata: «Mentre voi prendete uccelli nel bosco». Toscani tira lo schiaffo: «Le vostre donne...». Cosa fanno? Si comportano altrimenti che Penelope, ma il modo che Toscani ha scelto per descrivere l'infedeltà delle compagne dei cacciatori non ha alcunché di eufemistico. Il predicato verbale che segue, ripete quello che l'ha preceduto, con un ovvio doppio senso gergale e osceno. Viene poi specificato che la disponibilità delle signore incontrerebbe quella di chi a caccia non va, perlomeno non con la doppietta e i cani.

I cacciatori non rispondono a Toscani, forse considerano che non ne valga la pena. Fanno notare direttamente alla Benetton di essere in parecchi. Se tutte le «donne» dei cacciatori andranno a comprare i golfini altrove, forse il committente di quella pubblicità non avrà fatto un buon affare.

Toscani ribatte che il suo senso of humour non è stato capito, ma più che di arguzie si tratta di stereotipi. Facendo l'elenco dei luoghi comuni che sono stati necessari per la confezione di questa pubblicità abbiamo innanzitutto le locuzioni che riguardano le scarpe. «Fare le scarpe a qualcuno», «tenere il piede in due scarpe». Poi viene la sentenza «l'uomo è cacciatore», che mette l'universo femminile nell'esatto, e scomodo, situazione delle prede oggi difese dalla «Lipu». Non si trascuri la scelta di «le vostre donne» che, Dolce Stil Novo a parte, è il modo più cameratesco e spregiativo per alludere a mogli e fidanzate (Cassola non avrebbe scritto «La donna di Bube»). «Le vostre donne» non possono che fare cose innominabili, e Toscani le nomina a vantaggio dei volatili minacciati.

Volendo proprio fare la filologia di Toscani, il popolare fotografo aveva già inaugurato un atteggiamento di violenza verbale con la campagna sugli schianti autostradali del dopo-discoteca. Le comunicazioni di massa, ci dice Toscani, servono per quello: per dare del pirla ai devoti di James Dean, e del cornuto a quelli di Artemide, intesa come dea. L'importante è esagerare: e visto che se ne sta parlando, deve avere ragione lui.

Stefano Bartezzaghi

SERVIZI A PAG. 8

Spettacolare incidente a Livorno, la Genova-Roma bloccata per 17 ore

Scontro fra treni, Italia divisa in due

Anche il Presidente fermo in stazione per una notte

LIVORNO. A distanza di pochi giorni, è stata sfiorata un'altra tragedia ferroviaria. Ieri, 33 minuti dopo la mezzanotte, due convogli merci si sono tamponati nella zona Nord di Livorno, sulla linea Genova-Roma. Le auto che trasportavano sono cadute sui binari e hanno preso fuoco, mentre due macchinisti, Antonino Malara, 26 anni, e Nicola Salsa, di 27, sono finiti in ospedale. Sullo stesso binario poche ore dopo sarebbe dovuto transitare il treno presidenziale. Scalfaro è stato costretto a trascorrere la notte nel vagone letto, sul treno presidiato dalla scorta nella stazione di Livorno. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per 17 ore. Nel tardo pomeriggio, le Fs hanno riattivato la circolazione su un unico binario. Il ministro dei Trasporti ha chiesto l'immediata sospensione dal lavoro dei presunti responsabili.

F. Gazzetti A PAG. 11

Joseph de Maistre
NAPOLEONE, LA RUSSIA, L'EUROPA
Diparto da Pietroburgo 1811-1813
Introduzione di Ernesto Galli della Loggia
Traduzione di Grazia Farina
«Biblioteca»
pp. 360, L. 42.000

Albert O. Hirschman
PASSAGGI DI FRONTIERA
I luoghi e le idee di un percorso di vita
«Saggine», pp. 96, L. 15.000

Franco Crespi
IMPARARE AD ESISTERE
Nuovi fondamenti della solidarietà sociale
«Saggi. Scienza e filosofia»
pp. 128, L. 28.000

Marcello Fedele
DEMOCRAZIA REFERENDARIA
L'Italia dal primato dei partiti al trionfo dell'opinione pubblica
«Saggi. Storia e scienze sociali»
pp. 192, L. 35.000

Gianmatteo del Brica
LETTERE A BELFAGOR
raccolte da Giulio Ferroni
«Interventi», pp. 160, L. 16.000

DONZELLI EDITORE *Libri di idee*

9771122175023 40917

DALLA PRIMA PAGINA

ECCO LA PROVA DEL MIO GENIO

essenziale, da comunicare. Non mi resta che andare a Mosca a scongiurare permessi e autorizzazioni. E vi occorrerà una immane caparbietà, una determinazione inflessibile. Ma se a Mosca trovate un diniego siete perduti, ogni strada sarà chiusa e dovrete tornare a Tomsk. Così accadde a Shijanevskij. Per anni e anni. Ricercò, sperimentò sui conigli, scoprì (questo ha lasciato nei suoi appunti) che molte varietà di distrofia, come l'amiotrofia di Charcot-Marie e l'amiotrofia spinale di Werding-Hoffman, erano dovute a una tossina prodotta dal timo, una ghiandola endocrina. Scoprì che questa tossina poteva essere trasmessa, attraverso trasfusioni di sangue, a individui sani. Tentò diverse strade, tra cui la timectomia, e giunse infine a produrre e sperimentare con successo diversi vaccini. La sua clinica cominciò a diventare meta di pellegrinaggi di pazienti disperati da ogni parte della Russia.

Ma la sua teoria contrastava con la scienza ufficiale russa, con le idee della maggiore autorità in materia, l'accademico Balajan, con le ricerche che andavano per la maggiore. Gli si rispose che la distrofia muscolare ha origine genetica, che è ereditaria, che non c'è cura. Gli chiusero la porta in faccia. Riuscì soltanto a brevettare tre vaccini antimiopatici, ma non gli permisero neppure di sperimentarli. Non si diede per vinto, provò ancora. Cominciò a dare fastidio. Il Kgb se ne interessò: troppo originale e insistente per essere normale. Cercarono di sottoporlo a perizia psichiatrica. Infine, era il 1987, lo mandarono in pensione e lo costrinsero a lasciare l'Istituto medico di Tomsk. Si ritirò nella piccola città di Goriacij Kluch, nella regione di Krasnodar....

«Privato della possibilità di continuare le sue ricerche, che erano tutto per lui, ma disperatamente deciso a continuarle, giunse all'estrema decisione di infettare se stesso con il sangue di un paziente miopatico. Tenne il diario della sua malattia, preparò le medicine per la cura, ma in condizioni di lavoro del tutto inadeguate... Ho cercato di dissuaderlo in ogni modo, ma invano. Intanto la malattia procedeva, non poteva più muoversi, la sua vita si trasformò in una tortura... Morì il 5 marzo 1992». E' un brano della lettera che la figlia Galina, anche lei medico, ha scritto recentemente ai fratelli Volkov, Aleksandr e Margarita, entrambi ammalati di distrofia, entrambi ex pazienti di Anatolij Shijanevskij.

Solo ora, a due anni di distanza, hanno saputo della morte del professore. Ed è da loro che ho saputo tutta la storia. Entrambi furono operati a Tomsk nel 1979, quando avevano l'uno 17 e l'altra 22 anni, secondo le indicazioni di Shijanevskij. Non guarirono, ma ebbero miglioramenti sostanziali, almeno per un certo tempo.

«No, non era affatto un esaltato - dice Margarita - era angosciato dall'idea che migliaia di persone potessero essere infettate da trasfusioni di sangue. Infatti, se la sua tesi fosse verificata, si tratterebbe di un'infezione lenta, che può apparire dopo anni. E tra i suoi pazienti a Tomsk c'erano diversi casi di ex atleti che erano stati donatori di sangue per anni. Allora l'Aids ancora non era esploso, ma si tratterebbe di qualcosa di simile. Ci spiegava che il «fattore muscolare depressivo» da lui scoperto, l'Fmd, aveva origine proteica, presumibilmente virale. Individuarlo nel sangue è relativamente facile, con un reagente chimico poco costoso. Ci raccontava che la miopatia sperimentale, da lui indotta sui conigli con trasfusioni di sangue infetto, sviluppava la malattia nel 100% dei casi».

Anatolij Shijanevskij ha lasciato sette volumi di ricerche sperimentali, i brevetti dei suoi vaccini, il suo diario di morte. Non so quanta verità scientifica contengano, né vorrei che tanti sofferenti traessero da questa storia speranze che forse non sono fondate. Piuttosto, ora che i tempi sono cambiati, varrebbe la pena che qualcuno, tra quelli che sanno, cercasse quei libri o li leggesse. La tragedia personale di Anatolij Shijanevskij si è consumata, ma tanti Aleksandr e Margarita aspettano immobili che qualcuno guardi nel «cannocchiale di Galileo», come Anatolij Jakovlevic fece, testardamente, nel suo microscopio, da solo, per tutta la sua vita, senza speranza.

Giulietto Chiesa

Il Capo dello Stato in polemica con Di Pietro? Il Quirinale: no, solo un cenno generico

Scalfaro: non remare contro il governo

«Siamo sulla stessa barca»

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso smettiamola di remare contro perché «la barca è di tutti»: Oscar Luigi Scalfaro prende a prestito una metafora cara a Berlusconi per dare il proprio avallo al governo che beccheggia in acque difficili. Basta con chi si ingegna a non far lavorare il Cavaliere, basta con chi emette sentenze convinto di «avere in tasca la verità rivelata». E basta anche con chi, magari indossando la toga, sale sul «pulpito» e, con un atteggiamento di ambiziosa sufficienza, trancia giudizi ed innesca «polemiche».

«Siamo in una fase politica che il popolo italiano ha liberamente scelto a maggioranza» ricorda il Presidente in questa vigilia d'appuntamenti di fuoco che attendono l'esecutivo. E vuol dire: non è né giusto né produttivo giocare al tanto peggio tanto meglio. «Prima di salire sul pulpito o sul pergamo bisogna pensare se si è fatto sino in fondo il proprio dovere» ammonisce. Ma chi sono costoro che predicano a vanvera? Chi sono quelli che, prima di pontificare, dovrebbero ricordarsi di adempiere al proprio impegno? A molti pare che Scalfaro intenda riferirsi al pool di Mani pulite e alla loro proposta per uscire da Tangentopoli. Ma il fuoco della polemica divampa solo per poche ore. Nel tardo pomeriggio il portavoce del Presidente, Tanino Scelba, s'affretta a smentire ogni riferimento ai giudici: «Quello era un cenno generico e nulla più».

Parla a Bosisio Parini, in provincia di Como, Scalfaro, per il quarantesimo anniversario della morte di don Monza, fondatore dell'associazione «La nostra famiglia» che cura il recupero dei disabili.

E' una scabra palestra in legno quella in cui il Capo dello Stato lancia il suo monito a non intralciare il lavoro di chi opera per il Paese. Davanti a lui, un mondo di angoscia e di dolore: bambini handicappati, accompagnati dai loro genitori e dagli insegnanti. Chiedono aiuto.

Scalfaro riconosce che tante sono le «attese», in questo e altri settori, ma non trascura di osservare «in positivo» la realtà del nostro Paese. L'Italia non è la Sagunto espugnata a cui, tra gli altri, si riferisce, proprio in questi giorni, l'allarmato giudice Di Pietro: non ci sono i barbari alle porte, semmai i veri pericoli sono le discordie interne.

«Non vorrei che ci fosse chi, prima, fa una certa scelta, poi protesta come se l'avessero fatta gli altri»: dice il Capo dello Stato lanciando un'accusa assai trasparente a Bossi e ai suoi che mantengono nei confronti del governo un atteggiamento ondivago con un alternarsi di «sì» e di «no».

Ma, una volta che si è deciso in quale campo schierarsi occorre rispettare l'impegno a trarne quanto di meglio è possibile. E', questo, il secondo dei tre «comandamenti» che il Presidente detta all'Italia per superare il guado. L'ultimo è un vero imprimatur all'operato del governo: bisogna «dare credito a chi lavora, darlo in ogni modo». Ed ecco la vergata sulle mani di chi rema contro: «La barca è di tutti, le polemiche non servono a granché». E non servono neppure omelie o quaresimali sulla situazione del Paese. Questi predicatori, prima di salire sul «pulpito», farebbero bene a domandarsi se hanno compiuto sino in fondo il loro dovere. «Perché predicare, come del resto sto facendo io adesso, è splendido, ma compiere, prima, il proprio dovere di coscienza è fondamentale per tutti».

E', forse, un predicatore che indossa la toga invece che la talare quello a cui si riferisce Scalfaro? E', forse, il magistrato più famoso d'Italia il destinatario di quest'attacco presidenziale? La smentita ufficiale, a chiudere il piccolo giallo, arriva nel pomeriggio a Ivrea dove il Capo dello Stato è giunto a ricordare il martirio di Gino Pistoni, partigiano cattolico ucciso dai nazifascisti nel '44. Il Presidente non ha obiettivi precisi da colpire. Nel suo mirino, solo quei vanitosi che vogliono apparire a tutti i costi: «La storia e gli uomini passano - sentenzia - ogni tanto ciascuno di noi sembra che sia in una vetrina importante. Ma l'essenziale è che, in quel piccolo settore di tempo in cui viviamo, noi adempiamo al nostro impegno sino in fondo. Fra qualche tempo, non ho dubbi, non si saprà neppure come si pronuncia il cognome dei sottoscritto».

Renato Rizzo

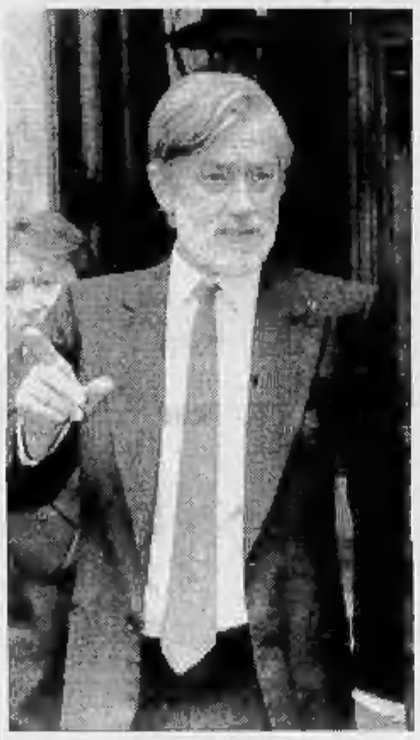
Il presidente Scalfaro

EX PPI

Grillo sottosegretario

ROMA. Il senatore Luigi Grillo è stato nominato sottosegretario alla presidenza del Consiglio: lo ha deciso il Consiglio dei ministri su proposta del presidente Silvio Berlusconi. Gli verrà conferita la delega per le Aree urbane e per l'attuazione della legge di «Roma capitale».

Luigi Grillo è stato eletto senatore per il ppi, dal quale fu espulso per aver votato la fiducia al governo Berlusconi; ora è nel gruppo "azzurro" del Senato. Un fatto questo che lo induce a replicare alle obiezioni che qualcuno potrebbe muovergli da piazza del Gesù: «Cosa mai dovrebbero dirmi, poi? Con il partito popolare - dice il neo sottosegretario - ho avuto un rapporto tribolato, sono stato sospeso, processato ed espulso senza che mi si riconoscesse la schiettezza delle mie posizioni politicamente in dissenso. Comunque io ho fatto tutto alla luce del sole, non c'è nulla che mi si possa rimproverare». [Agi]


Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

Giustizia, si riparte Scognamiglio dà il via

Senato: tutti coinvolti per varare le nuove leggi

ROMA. Sulla «questione giustizia», adesso si muove il Parlamento. E' lì che si fanno le leggi, e il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, ha cominciato a lavorare per avviare «fin dai prossimi giorni una ricognizione attenta delle varie questioni in materia di giustizia su cui più pressante è l'esigenza di una riflessione e di un intervento legislativo». Scognamiglio ne ha già parlato con Scalfaro e con Berlusconi, ha preso contatto coi ministri Biondi e Ferrara, ha discusso col presidente della commissione Giustizia di Palazzo Madama e con i rappresentanti di tutti i gruppi, della maggioranza e dell'opposizione.

Al termine della «ricognizione», secondo il programma di Scognamiglio, saranno stabiliti concreti tempi di discussione, in assemblea e nelle commissioni, dei provvedimenti ritenuti più urgenti; il tutto in un quadro unitario che sappia cogliere le connessioni profonde che legano i diversi problemi». E i problemi sono tanti: quelli della giustizia penale, ma anche della giustizia amministrativa e civile.

Col presidente del Senato tutti si dichiarano d'accordo: piace l'iniziativa che, dopo le polemiche dei giorni scorsi, tende a riportare il dibattito sul «che fare» in materia di giustizia nel suo alveo naturale, la sede del potere legislativo. E' d'accordo il ministro Biondi, che s'è già detto disponibile a partecipare, martedì prossimo, alla riunione dell'ufficio di presidenza della commissione Giustizia del Senato; è d'accordo la Lega, è d'accordo il pds. «Il nostro gruppo - dice il presidente dei senatori progressisti Cesare Salvi - ha già presentato le sue proposte».

La disponibilità dichiarata dalle opposizioni sembra particolarmente gradita a Scognamiglio, secondo il quale quando si scrivono «le regole della convivenza civile è opportuno incontrare un consenso di numeri superiore a quello della semplice maggioranza, di numeri molto larghi, per esempio dell'80 per cento, e se poi sarà il 79 per cento andrà bene ugualmente». Ma sul tappeto c'è la proposta di Di Pietro, la «pietra dello scandalo» che ha alimentato le ultime, accesissime discussioni. Che ne sarà di quei 18 articoli della proposta messa a punto dal *pool* di Mani Pulite? Scognamiglio non ne parla esplicitamente, ma spiega che «i membri del Parlamento avranno la facoltà di ricevere contributi esterni, di qualsiasi fonte e natura, che i parlamentari e la commissione stessa riterranno utile e opportuno ricevere».

Proposta Di Pietro compresa, quindi. Il pds dice di condividerne alcuni aspetti e non altri, mentre la leghista Maria Grazia Siliquini spiega che «è accettabile come contributo tecnico, ma non se tende a screditare il Parlamento e a indurre l'opinione pubblica a pensare che in Parlamento non si sia lavorato». E Giuseppe Ayala, deputato di Alleanza democratica, ha presentato insieme a cinque colleghi una sua proposta di legge che a grandi linee ricalca quella uscita da Mani Pulite, ritoccandola in alcuni punti. «L'intento - spiega l'ex magistrato - non è di ridimensionare la proposta milanese, ma di rafforzarla aumentando le garanzie che la non punibilità non sia concessa a chi fa dichiarazioni false o incomplete».

Nel frattempo le anticipazioni del libro di Di Pietro sulla Costituzione italiana hanno riattizzato le polemiche sul «ruolo politico» svolto dai magistrati milanesi. Cossiga sostiene che «Di Pietro è un politico e non lo sa. Con il libro segna il suo ingresso nella politica, e indica una via d'uscita alla lunga crisi che stiamo attraversando. La sua passione civile lo spingerà inesorabilmente verso la politica vera». Per il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione, il giudice «ha oggettivamente un potere politico. Noi vogliamo una soluzione inserita in un contesto di riforma globale del sistema giustizia, perché Tangentopoli è anche un certo potere politico della magistratura». [gio. bia.]

DALLA PRIMA PAGINA

DIETRO L'OMBRA DI SAGUNTO

to in eredità; e magari, in un anno, due, o poco più, tornare a un lavoro ordinario, in un clima più disteso, e con meno timori nei riflessi che un'ondata giudiziaria di queste dimensioni ha provocato sull'assetto economico e politico del Paese.

Del resto, non è questa la preoccupazione esposta da Di Pietro a Cernobbio? Non è qui la ragione che lo ha spinto a farsi avanti, affrontando un diluvio di critiche e ricavandone tanta amarezza? E non sono gli stessi dubbi di molti magistrati che temono di aver messo in piedi una macchina così grande da sfuggire anche al loro controllo?

Ma invece, Di Pietro non è affatto contento. Forse perché sente crescersi attorno un «alone» di delegittimazione paragonabile a quello in cui si trovarono, in circostanze diverse, uomini troppo esposti nella lotta alla mafia, come Falcone o Dalla Chiesa.

Intendiamoci: Di Pietro, malgrado le minacce che non gli sono mancate, non arriva a temere per la sua vita, o almeno, non lo dichiara. Però, come dice Cossiga, ha capito, anche senza saperlo, di essere diventato un politico. Un politico scomodo, un attore imprevisto piovuto a sorpresa nel teatrino del «mercato» aperto dopo le elezioni del 27 marzo. Uno che ha tutte le carte in regola per diventare un protagonista, e che soprattutto, a prima vista, è piaciuto a Fini, il solo dei tre leader del centro-destra che finora non ha sbagliato una mossa.

C'è chi dice che è fantapolitica - e sicuramente lo è - pensare a un governo Di Pietro o a un Di Pietro candidato-premier in una prossima campagna elettorale. Fatto sta che se ne parla, così come si sente parlare di un governo Pivetti. Chiacchiere, desiderio di intransigenza, bisogno di nuove figure-simbolo di un'opinione pubblica che misura la sua delusione per quelle che ha appena incoronato. Ma all'ombra di questo strano cocktail, e di un diffuso stato d'animo giustizialista, non è escluso che la destra di Fini, delusa dall'esperienza con Berlusconi, cerchi la nuova e piena legittimazione che fin qui le è mancata.

E' per questo che Di Pietro, da candidato ministro e alleato, sia pure involontario, di Berlusconi, s'è trasformato nel suo incubo numero uno. E' per questo che si duole dell'uscita di una pagina in cui attaccava l'attuale presidente del Consiglio: scritta, ma corretta con grande cautela, si direbbe accortezza politica, prima della pubblicazione.

Perché, appunto, se l'effetto delle ultime mosse del «pool» di Mani Pulite è di rimettere in moto partiti e Parlamento, favorendo un'inedita convergenza tra maggioranza e opposizione, pur di arrivare a una rapida soluzione per Tangentopoli, è chiaro che il futuro politico di Di Pietro finirà prima di cominciare. E se non è detto che fosse questo il suo vero obiettivo, è altrettanto evidente, e comprensibile, che un giudice che è entrato nella storia non può essere rispedito, *tout court*, al suo vecchio tran tran.

Marcello Sorgi

IL CASO

LA VOCE DEL PREMIER

Berlusconi accetta la proposta del direttore del Gr1: diretta da Arcore

E Silvio va in radio, come Roosevelt

Ogni domenica sera, un «discorso al caminetto»

Da sinistra: Silvio Berlusconi e il presidente Usa Franklin Delano Roosevelt

ROMA

SAZI di gol e di novantesimi minuti, d'ora in poi gli italiani potranno disporre di un altro appuntamento per rendere un po' meno vuota la domenica in famiglia. Basterà sintonizzarsi sul Gr1 o far finta di godersi un pezzetto d'America, ascoltare il presidente che colloquierà con loro in diretta radiofonica. Dal caminetto di casa, in maglione e non col doppiopetto. Magari a parlare delle ultimissime imprese dei diavoli rossoneri. Cinque minuti ogni domenica per ricreare quell'atmosfera calda tra il popolo e il suo leader manomessa e inquinata dai maligni che «remano contro».

Sì, Silvio Berlusconi accetta con entusiasmo l'invito che gli rivolge Livio Zanetti di una «breve conversazione» domenicale con il presidente del Consiglio. Una conversazione informale e spigliata, come si conviene di domenica. Da Arcore, naturalmente, perché è come se gli italiani potessero percepire quel concerto di voci infantili, telefoni squillanti, elettrodomestici scoppiettanti, chiacchiere sul divano con gli amici, tutto quel giocondo tramestio che allieta la domenica del cittadino normale come del capo del governo. Tutto via radio, però. Il re delle televisioni rinuncia all'immagine e ai trucchi del video. Si affida alla potenza della voce che arriva nelle case. Si appella alla magia del camiontto. Come i Presidenti americani.

O meglio, come fino a un certo punto è stato per i Presidenti americani. Negli Stati Uniti quei cinque minuti alla settimana con cui Bill Clinton intrattiene via radio i connazionali non interessano più nessuno. E' stato così anche per Bush. Oramai gli americani amano piuttosto i messaggi presidenziali che abbiano il crisma della solennità. I predicozzi da week-end con il capo della Casa Bianca che in maglietta o tenuta da jogging divaga sull'ordinaria amministrazione in tono rilassato, quei predicozzi non emanano più alcun fascino. E poi la famiglia americana non ama più riunirsi attorno al caminetto. Di domenica, poi.

Tutt'altra atmosfera quando in America regnava l'inventore dei «discorsi al caminetto»: Franklin Delano Roosevelt. A quei tempi non c'era la tv. L'apparecchio radio era la calamita che teneva unita la famiglia. Era il nuovo fuoco attorno al quale si ritrovava coesione, calore emotivo e comunicazione ad alta intensità affettiva. Il Presidente parlava, e gli americani ascoltavano rapiti. Apprendevano dalla viva voce dell'inquilino della Casa Bianca di quante trappole, nefandezze architettate dai potenti avversari, losche manovre fosse costellato l'accidentato cammino del Presidente impegnato negli sforzi del New Deal. Lui, Roosevelt, aveva perfettamente compreso il valore comunicativo di quella straordinaria invenzione che era la radio. Lui, Roosevelt, la radio la sapeva usare con maestria. Come Berlusconi la televisione. Lui, Roosevelt, sosteneva di aver bisogno di parlare direttamente con il popolo americano perché i potenti nemici annidati nei gangli dell'informazione ostacolavano l'azione del Presidente. Una sindrome che Berlusconi conosce molto bene.

Anche Ronald Reagan si sentiva vessato e boicottato dai media. E se Kennedy non sentiva alcun bisogno del «caminetto» lui invece, il Presidente che aveva fatto l'attore e che veniva presa in giro dai giornali pieni di sussiego, si buttò sulla radio con la disperazione del neofita. Spiritoso e battutista nato, Reagan incappò pure in una pessima figura quando, credendo che i microfoni fossero spenti, ridacchiando annunciava ai tecnici presenti che nel suo discorso avrebbe dichiarato la guerra atomica all'Urss. Una gaffe. Reagan doveva ancora imparare. Ma lui non era un re della tv.

Pierluigi Battista

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Ballato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 35, Torino
STT srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali unico annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1951
Certificato n. 2479 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 16 Settembre 1994
è stata di 504.583 copie

Polemica sul volume di storia scritto per le scuole: anticipata una bozza poi riveduta e corretta

Di Pietro: mai parlato di Minculpop

Cossiga: con quel libro entra in politica

MILANO. Antonio Di Pietro, si sa, è mattiniero e una delle prime cose che fa è leggere i giornali. Così sono appena le sette quando Giovanni Maggi, piccolo editore bergamasco, sente squillare il telefono e dall'altra parte la voce infuriata del magistrato. La stessa voce tonante che si sente nei corridoi della procura: «Basta, non ne posso più. Cosa vogliono pubblicare ancora?»... e giù un riferimento a una carta che non serve propriamente per scrivere.

Che è successo di così irritante per Di Pietro? E' successo che il Corriere della Sera ha pubblicato «stralci» di un volume che il magistrato ha appena finito di scrivere titolando così il servizio: «Di Pietro contro Berlusconi - Non può pretendere il monopolio dell'informazione. Sarebbe il nuovo Minculpop». Tra gli «stralci» alcune frasi (in particolare il riferimento al ministero fascista) che il magistrato definisce «non contenute nel libro in corso di pubblicazione».

Del libro in questione si sapeva da tempo ma era stato presentato come una «spiegazione» della carta costituzionale destinata ai ragazzi delle scuole. E né il titolo («Costituzione italiana: diritti e doveri»), né la casa editrice (la «Larus», specializzata in libri scolastici) lasciavano intravedere qualcosa di diverso. Benché la prefazione, affidata proprio a Francesco Cossiga, fa sorgere più di un pensiero. E infatti l'ex presidente della Repubblica dice: «Di Pietro è un politico. Non lo sapeva ma con il libro entra in politica e indica una via d'uscita alla crisi del Paese».

Ora l'editore, quel Maggi svegliato di buon mattino, conferma che sì, il libro è una spiegazione della Costituzione, ma anche qualcosa di più: «Di Pietro voleva far conoscere la carta costituzionale, che è costata fatica e sangue e che pochi conoscono; e poi si è preoccupato di attualizzarla su alcuni argomenti».

«Attualizzarla» quanto? E qui si arriva al titolo del Corriere e al brano «incriminato». Dove si parla di diritto all'informazione e dove si legge quanto segue: «Né, onestamente, si può dire che la coscienza collettiva possa dirsi tranquillizzata dalle recenti affermazioni secondo cui, poiché la Rai viene finanziata dai cittadini "non dovrebbe andare contro la maggioranza che essi esprimono" (vedasi recensione stampa del 7.6.94)». E cioè i giornali che riportavano le dichiarazioni di Berlusconi contro la Rai «ostile».

Fin qui Di Pietro, il suo editore e il Corriere della Sera concordano. Passiamo oltre. Il magistrato scrive: «Simili affermazioni sono inaccettabili» perché il diritto ad essere informati «spetta a tutti i cittadini» e aggiunge: «Né tanto meno si può pretendere che l'informazione pubblica si uniformi alla politica governativa senza diritto di critica».

Questa la versione definitiva, che i lettori troveranno nel libro (in copertina una bella foto di Di Pietro, e null'altro). Secondo il Corriere, invece, al posto del più generico «si può pretendere» era scritto «il governo non può pretendere». E poi, prima del punto, una parentesi così concepita: «(una amara esperienza in tal senso l'abbiamo avuta ai tempi del Minculpop)».

E' esattamente questa frase che fa scattare Di Pietro e gli fa dettare la smentita. Il quotidiano milanese ha forse pubblicato un falso? No, semplicemente la prima bozza che, spiega sempre Maggi «avevamo fatto avere a Sette (il settimanale del Corriere, ndr) circa un mese fa. Le bozze si possono sempre correggere, non è vero?».

E perché non avete dato poi le bozze corrette? «Ma, non so, era così pressato... Magari non hanno tenuto conto delle cancellature. Insomma per me fa testo il libro stampato, e basta». Dove, Minculpop a parte, la sostanza resta e mette in fibrillazione mezzo mondo politico.

Susanna Marzolla

Qui accanto: Antonio Di Pietro A sinistra: Piercamillo Davigo un altro pm del pool Mani pulite In alto: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

IL CASO

IL PM PIU' FAMOSO D'ITALIA

«Soluzione a Tangentopoli? Basta, capitolo chiuso»

«Io non sono né a favore né contro qualcuno Lasciatemi in pace, ho molto lavoro da fare»

ADESSO basta. Credo di aver fatto quanto dovevo. Mi ritiro nel mio mestiere e su tutto il resto non dirò una parola in più. Chiedo solo che mi lascino in pace. Io non ho nessuna aspettativa per il futuro: ma ho del lavoro da fare. E molto». Antonio Di Pietro parla dal carcere di Peschiera, nella pausa di un lungo interrogatorio. Nella borsa ha infilato una copia del libro che ha scritto in commento alla Costituzione, e che ieri è finito al centro delle polemiche. Ma questo «caso», per il giudice di Mani pulite, è soltanto l'occasione per riflettere su un clima che sta probabilmente cambiando, e che coinvolge la sua figura, la sua proposta di soluzione per Tangentopoli, il suo futuro. Di Pietro, insomma, sembra sentire puzza di bruciato. Come testimonia questo sfogo al telefono, una sorta di ragionamento ad alta voce sulle tante «stranezze», come le chiama Di Pietro. «Stranezze che mi amareggiano, e che sto cercando di capire...».

Dottor Di Pietro, lei smentisce di aver criticato nel suo libro lo strapotere televisivo di Berlusconi?

«Io dico che nel mio libro la frase che mi viene oggi attribuita non c'è. Punto e basta. Si faccia mandare una copia già pronta dall'editore e vedrà. Tra l'altro, il libro è stato stampato una settimana fa, quindi tutto era chiaro, anzi tutto era limpido».

Dunque il testo anticipato ieri faceva parte di una vecchia stesura che lei ha poi rivisto e bocciato?

«In un libro, in qualsiasi libro (come in un articolo di giornale, io credo) possono esserci prove, scritture e riscritture, cancellature, sintesi, ampliamenti. Certe cose si rivedono magari dieci volte. Si raccolgono delle idee, ma l'unica stesura che conta è l'ultima, quella con l'imprimatur dell'autore, quella che si licenzia. Tutto il resto non si deve rendere pubblico, perché non ha alcun valore».

Sta dicendo che quella frase su Berlusconi non è da considerare come sua?

«Non solo quella. Ci sono altri passaggi che non corrispondono: io cito ad un certo punto una recensione stampa, e invece hanno scritto che io cito dichiarazioni del governo. Insomma, io mi sento molto, ma molto amareggiato...».

Mi scusi, ma non è una reazione esagerata? In fondo si tratta di una bozza non definitiva, ma pur sempre di una bozza preparata da lei. Perchè tutta questa amarezza? C'è qualosa di più, oltre alla questione del libro?

«Provi a farsi le domande che mi faccio io. Cosa vuol dire "Di Pietro contro Berlusconi"? Io me lo sto appunto domandando. "Contro"? Ma chi l'ha detto... Chi l'ha mai detto... Io non sono né a favore né contro nessuno, cari miei. E questo dovrebbero averlo capito tutti. E' il mio lavoro che vuole così e io seguo le regole del mio lavoro. Dico ciò che posso dire, ciò che voglio dire. Non mi deve essere attribuito nient'altro. Se una cosa la butto nel cestino - sia una lettera a Berlusconi, sia la prima bozza di un libro - cosa vuol dire? Vuol dire una cosa sola: che non la sento mia. E allora lasciatemi in pace. Lasciate in pace me e i miei cestini».

Chi non la vuol lasciare in pace?

«Non lo so. Osservo, leggo, ragiono. E tiro giù qualche conclusione. Vuole sapere qual è la più importante oggi, in questo giorno di amarezza? Eccola, scriva e apra le virgolette: io ho fatto una proposta per Tangentopoli a Cernobbio e alla Statale, insieme con i miei colleghi e con tanti altri esperti. Bene, per noi - o per me, almeno - il capitolo è chiuso. Ha capito bene? Chiuso. Non voglio intromettermi in affari che competono ad altri poteri, e da oggi in poi non parlerò più di quella proposta in cui ho creduto e credo. Lei è l'ultima persona con cui lo faccio. Non voglio dire e non debbo dire più nulla e non ci metterò più mano. Basta».

Vuol dire che quella proposta di soluzione per Tangentopoli lei la lascia al suo destino?

«Non ne voglio sapere più nulla. Mi sta a sentire: io sono intervenuto con quella proposta non perché ne avevo il diritto, bensì perché sentivo il dovere di cercare una via d'uscita verso la ricostruzione. Sentivo la responsabilità, come cittadino impegnato in questo lavoro e in questa vicenda, di proporre alcune linee di soluzione. So che non tocca a me fare le leggi, e non ho mai pensato di farle. Ho semplicemente fatto riferimento alla mia esperienza, a quella di colleghi, avvocati e giuristi, per rispondere a questo dovere che sentivo come un obbligo. Poi la mia proposta l'ho affidata alla critica civile, agli studiosi dei problemi della giustizia, al Parlamento. Adesso, ho deciso: non mi permetterò più di toccare questo argomento».

Perché?

«Provi a rispondere lei. Diciamo che non voglio invadere alcun campo, voglio fare il mio mestiere, non voglio rubare potere a nessuno. Non ho nessuna aspettativa per il futuro, vorrei solo essere lasciato in pace, consegnato al mio lavoro».

Insisto: perché questa reazione?

«Lasci perdere. Ma lei non se ne accorge che c'è qualcosa di troppo, ci sta qualcosa che..., insomma si vuole creare qui intorno un alone diverso dalla realtà».

Si sente isolato? E' per questo che ha parlato di Sagunto? Dove voleva arrivare con quel riferimento?

«Da nessuna parte. Io solo quella frase volevo dire. Nient'altro».

Ma Cossiga dice che ormai lei è un politico, e non lo sa. Cosa risponde?

«Non devo rispondere. Ma lei può prendere come risposta il fatto che io sono qui a Peschiera a fare il mio lavoro. Da quando sono rientrato, il giorno dopo i funerali di mia madre, mi sembra di aver lavorato parecchio, e i risultati ci sono. Provi a chiedersi: dov'è Di Pietro? Le rispondo io: non sto nelle piazze, sto nelle carceri a interrogare. Sto al mio posto».

Sergio Luciano

RETROSCENA

IL MAGISTRATO E IL PALAZZO

Fa paura anche da «politico»

E Berlusconi risponde cercando D'Alema

Mi sbaglierò ma secondo me Di Pietro si prepara ad entrare in politica. Non mi meraviglierei se si presentasse alle prossime elezioni». Mercoledì 7 settembre nel salotto della sua casa di via dell'Anima Silvio Berlusconi si era lasciato andare a questa previsione davanti al fratello Paolo, a Casini, a Formigoni e a Confalonieri. Il capo del governo non era stato l'unico nelle ultime settimane a prevedere l'approdo del magistrato alla politica. Ieri la pubblicazione delle bozze del prossimo libro di Di Pietro sul *Corriere della Sera* ha dato ragione a Berlusconi e a tutti gli altri che avevano fatto questa profezia. Probabilmente oggi il magistrato di Mani Pulite smentirà questa sua intenzione, ma anche Berlusconi appena un anno fa disse tanti «sì» seguiti da tanti «no» prima di compiere il gran salto. Ecco perché più che alle parole di Di Pietro bisogna dare retta all'annuncio dato ieri da Francesco Cossiga, amico del magistrato e autore della prefazione del libro: «Con questo libro - ha spiegato l'ex Presidente della Repubblica - Di Pietro segna il suo ingresso nella politica».

Eh sì, la «trilogia» di Di Pietro (il discorso a Cernobbio, quello al convegno all'Università di Milano e il libro) trasforma, di fatto, il magistrato più famoso d'Italia in un «soggetto politico»: lo dicano apertamente o sottovoce non c'è esponente di rilievo della politica che non ragioni ormai tenendo conto di questo dato. E non c'è personaggio di spicco del Palazzo che non guardi a questo approdo, se non con avversione, almeno con qualche riserva. Lo stesso Fini, segretario di An, ha mostrato nei giorni scorsi una certa «freddezza» nei confronti del magistrato milanese.

Il «fattore Di Pietro», infatti, ha cominciato a condizionare non poco il dibattito e gli scenari della politica. Le iniziative del magistrato del pool, ad esempio, stanno spingendo il capo del governo a tentare un raccordo con le forze di opposizione, in primo luogo con il pds di D'Alema, sui temi della giustizia. E' in cantiere, infatti, nelle prossime settimane un incontro tra Berlusconi e il segretario pidiessino. Il colloquio doveva svolgersi già prima delle vacanze estive: a giugno Berlusconi chiese ufficialmente con una lettera un incontro con D'Alema sulle «regole», quest'ultimo rispose di sì e, riservatamente, fece sapere al capo del governo che nell'agenda del colloquio dovevano essere inseriti anche i temi relativi alla giustizia. La crisi naufragò a causa delle polemiche sul decreto Biondi. Qualche giorno fa, proprio sull'onda del «fattore Di Pietro», il presidente del Consiglio ha riallacciato ai suoi collaboratori (prima a Letta poi a Ferrara) il compito di riproporre l'invito a Botteghe Oscure. Ieri il ministro per i Rapporti con il Parlamento ha avuto un primo colloquio telefonico con D'Alema a cui ne seguirà un altro la prossima settimana per fissare la data dell'incontro. Un risultato, comunque, questo avvicinamento lo ha già avuto ed è l'iniziativa del presidente del Senato, Scognamiglio, per un dibattito parlamentare sui temi della giustizia.

Salvi (pds): «Se il Parlamento è Sagunto lui è Annibale?»

Da sinistra: Giuliano Ferrara e il cancelliere tedesco Helmut Kohl

Del resto, aldilà del solito gioco delle parti, l'idea di un «Di Pietro politico» non piace né a Berlusconi, né al pds: entrambi guardano al magistrato milanese come ad un pericoloso avversario. Due giorni fa nella buvette di Montecitorio il capogruppo dei senatori pidiessini, Cesare Salvi, commentava il discorso di Di Pietro alla Statale in questo modo: «Mi è sembrato aggressivo. E poi questo paragone tra il Parlamento e Sagunto non l'ho capito. Chi dovrebbe espugnarci? Di Pietro? E' lui Annibale?».

La diffidenza di Berlusconi e dei suoi uomini, ovviamente, è superiore. Giuliano Ferrara pone il «problema Di Pietro» come una pregiudiziale politica nei rapporto con An. «Noi - ha spiegato in questi giorni - vogliamo costituzionalizzare An. Questo significa che Fini e i suoi non si possono neanche azzardare a candidare Di Pietro alla presidenza del Consiglio: è una proposta fascista. In quanto a lui deve decidere il mestiere che vuol fare: faccia il magistrato, torni a fare il contadino o se vuole faccia politica. Se viene in Parlamento ci divertiamo. L'Italia è uno strano paese: ti mette sull'altare e subito dopo ti prende a calci nel sedere. Cossiga? Io gli voglio bene. Certo è di una bizzarria totalizzante. Ha scritto una prefazione per Di Pietro, ma sono sicuro che la scriverebbe anche per Craxi».

Il «fattore Di Pietro» fa riflettere anche i popolari. «Lui - spiegava ieri Roberto Formigoni - è vittima della sua vanità. Fini e Di Pietro? Ma Fini è intelligente, sa che non ha bisogno di Di Pietro per entrare definitivamente nel gioco. Lui ha bisogno di una scissione a destra. So che Kohl sta facendo di tutto per aiutarlo. E' disposto a spendere anche dei miliardi visto che gli piacerebbe vedere in Italia un polo moderato composto da Ppi, Forza Italia e un'An ripulita. Glielo ha fatto sapere per interposta persona». Già Fini, che dice su Di Pietro? Tutti dicono che comincia ad essere freddo verso di lui, ma il segretario di An non si sbilancia: le elezioni potrebbero essere dietro l'angolo e di fronte a questo imprevisto anche il magistrato potrebbe tornare utile.

Insomma, a ben vedere l'idea del «Di Pietro politico» è all'ordine del giorno ma si scopre che in questo Parlamento il magistrato milanese si ritroverebbe solo, magari con Cossiga. Se ne è accorto anche Scalfaro che ieri in provincia di Como ha pronunciato delle parole che sembrano un avvertimento a Di Pietro: «La storia passa. Ogni tanto ciascuno di noi sembra che sia in una vetrina importante. Ma, fra qualche tempo, non ho dubbio che non si saprà neanche pronunciare il cognome del sottoscritto». Ovviamente, subito dopo il Presidente ha smentito ogni riferimento.

Allora, un Di Pietro in politica ma solo. Probabilmente all'interessato potrebbe venire la voglia di tornare a fare il magistrato. Ma potrà farlo come prima? «Certo - osserva Bassanini - il libro che ha scritto può essere divertente, diventare un bestseller, ma l'autore non può fare il magistrato». Il Giuseppe Ayala, che pure gli è amico, arriva a dire: «Per me ha sbagliato. Dopo le critiche che gli ha rivolto nel libro, Berlusconi, sia pure strumentalmente, è autorizzato a dire: quell'uomo ce l'ha con me, non è in una condizione serena per indagare sul mio conto».

Augusto Minzolini

«Bocciato» il progetto di Speroni. Ferrara: nessun rinvio, si voterà a primavera

Regioni, scontro sulla riforma

La Lega: vogliono salvare il proporzionale

ROMA. Scoramento e recriminazioni, minacce e allarmi. Si riparla di riforme elettorali (per le elezioni regionali di primavera, ma anche per le future politiche) e ricomincia il teatro delle trattative e delle grandi manovre che dovrebbero, alla fine, portare al matrimonio tra Berlusconi e Buttiglione. Il portavoce del governo Ferrara allontana ogni colpa dalla maggioranza: «E' la minoranza che deve mettersi d'accordo». E rassicura che comunque si voterà a primavera. Ma di fatto il progetto del ministro leghista per le Riforme Francesco Speroni (mano libera alle Regioni nella scelta del sistema elettorale) non è stato accolto dal Consiglio dei ministri.

La conclusione è che tutto è fermo e c'è già chi minaccia il rinvio delle elezioni regionali (Di Muccio di Forza Italia), chi definisce quella ipotesi «un vero e proprio colpo di Stato» (Corleone dei Verdi), chi pensa di buttare a mare il federalismo caro alla Lega (da approvare con legge costituzionale per la quale pare non ci sia il tempo) e approvare una riforma maggioritaria e uninominale con la più spiccia legge ordinaria (Gustavo Selva, di Forza Italia e presidente della Commissione Affari costituzionali della Camera).

«E' come se avessimo tre uova nel paniere chiamate federalismo, presidenzialismo, sistema uninominale maggioritario. Nessuna delle tre madri (rispettivamente Lega, Alleanza nazionale e Forza Italia) vi vuole rinunciare»: è la fotografia della situazione di stallo che fa Di Muccio. Al momento, lo scontro più evidente è tra Forza Italia e Alleanza Nazionale da una parte e la Lega dall'altra.

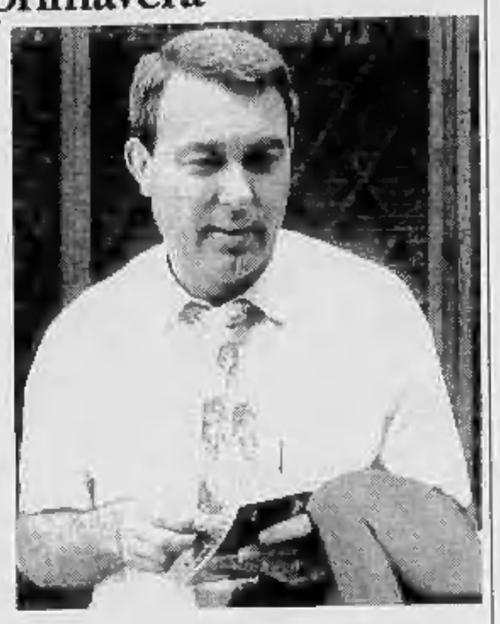
Bossi punta su una riforma regionale in senso federale (con ogni Regione libera di scegliersi il sistema che preferisce) e trova qualche orecchio attento a sinistra ma non tra gli alleati di governo. Fini vuole un sistema presidenziale (a cominciare dall'elezione diretta dei presidenti delle Regioni), Berlusconi vuole un sistema elettorale che costringa gli altri ad allearsi con lui subito, col turno unico a maggioritario. Ma ci sono, forse, ripensamenti in corso.

Il fatto nuovo è il «giro delle sette chiese» che sta facendo il segretario del partito popolare, Buttiglione. Ha incontrato Berlusconi e Fini, dopo D'Alema, e si ripromette di incontrare altri ancora. E si capisce che ha tentato in tutti i modi di convincere i primi due ad accettare un sistema elettorale a due turni. Il quale avrebbe il pregio di permettere ai popolari di presentarsi da soli al primo turno e di far confluire, nel caso, i loro voti su Forza Italia al secondo. In cambio Buttiglione è pronto a rinunciare alla quota proporzionale (25 per cento) nelle elezioni politiche e accetterebbe l'elezione del Presidente della Repubblica da parte dei cittadini.

«Meglio un Presidente della Repubblica eletto dal popolo che un presidente del Consiglio», spiega Buttiglione, il quale è sicuro che Berlusconi e Fini (ora stanno riflettendo sui pregi del doppio turno, «strumento per realizzare aggregazioni politiche responsabili e tuttavia rispettose del pluralismo della società italiana».

Gli ex dc del Centro cattolico democratico (Casini), ora alleati di Forza Italia, dicono le stesse cose, ansiosi di far da testimoni allo sperato matrimonio tra Berlusconi e Buttiglione. Mentre la sinistra dei popolari è sempre più in allarme per la china che sta prendendo il discorso sul presidenzialismo. «E' una escalation morbida di Fini dal presidenzialismo al regime autoritario», denuncia Mancino. Ma non tutto sembra così lineare. Selva, per esempio, sospetta che Buttiglione si stia mettendo d'accordo con D'Alema e la Lega per non cambiare la legge regionale in modo da andare a votare col vecchio sistema proporzionale. Ecco perché Di Muccio minaccia addirittura di far slittare le amministrative del 1995. E se passa una legge che non piace a Forza Italia, via al referendum sul maggioritario uninominale». Quello che don Giuseppe Dossetti ieri denunciava come un «plebiscito fiduciale» al governo.

[a. rup.]



Il ministro per le Riforme istituzionali: il leghista Francesco Speroni

«Il federalismo? Già morto»

Un libro-intervista di Miglio «Bossi? Incapace di governare»

MILANO. Volete sapere cosa pensa il senatore Miglio di Umberto Bossi? Basta estrapolare qua e là dalle 96 pagine del libro che Mondadori manda in libreria martedì (titolo: «Io, Bossi e la Lega») e si otterrà quanto segue: primitivo, cervellotico, mentitore, geloso, incapace, miope, arrogante, incolto, patetico. E poi: «E' un'automobile senza motore», «dal punto di vista culturale è vicino allo zero».

Miglio, 76 anni, gli ultimi 4 passati vicino al cuore di Bossi, un sodalizio interrotto lo scorso aprile quando si riempivano le caselle del governo Berlusconi e un posto per lui non si trovò. Che il libro sia una vendetta? «Assolutamente no - dice Miglio - ho detto per primo che quel governo era una scatola vuota, che non avrebbe fatto nessuna riforma federale dello Stato».

Il libro doveva uscire in agosto insieme con un numero del settimanale, informò lo stesso Senatore che già pregustava i commenti dei lettori sotto l'ombrellone.

Ecco i tre sentieri impervi che lo scienziato della politica vede nella sua sfera di cristallo. La premessa è che a questo punto è chiaro che la fortuna della Lega (di quanto resta ormai della Lega) e la fortuna personale di Bossi non coincidono più. Soltanto un nuovo segretario libero dai rancori e dalle meschinità che attanagliano l'attuale potrebbe guidare il movimento». «In primo luogo la Lega potrebbe adattarsi a diventare il "nocciolo duro" di Forza Italia. Eliminato il falso problema dell'alternativa Bossi-Berlusconi i leghisti potrebbero assumere il ruolo di garanti del cambiamento nei modi di amministrare e governare».

Legato a questa prospettiva Gianfranco Miglio pone al lettore il secondo sentiero: «Una Lega la quale (come già il partito repubblicano dopo il 1948) diventi la custode della Seconda Repubblica (cioè della Costituzione Federale) e la guardiana di una eccezione "puritana" nella gestione della cosa pubblica. Ma per svolgere questo ruolo bisognerebbe che il movimento fosse stato molto fermo e consapevole nella difesa della riforma federale, e che al suo interno esistesse un nucleo di persone abbastanza colte e dotate di uno spirito quasi calvinista». Ma il Professur fa una cinica constatazione: «Due condizioni che evidentemente non sussistono».

Ed ecco il terzo sentiero «impervio»: «Si potrebbe far leva sul fatto che il movimento, dalle origini, ha radicamento locale e quindi «trovare il suo ruolo come partito locale, o meglio, come associazione intermittente di liste locali».

Dai suoi osservatori sul lago di Como e dell'Alto Lario il Professur ricorda dalle pagine del suo pamphlet che «dovremo attraversare ancora due o tre anni di gravi e crescenti difficoltà», ma poi «la seconda Repubblica nascerà realmente con un forte primo ministro ingabbiato nelle garanzie di una moderna Costituzione federale». E' nella forza delle cose e non nelle ideologie questo futuro.

L'ex ideologo del Carroccio racconta delle vicende per la divisione dei ministeri tra i leghisti e non risparmia critiche a Umberto Bossi: livello culturale «vicino allo zero», è «geloso», ma il suo vero difetto politico è «l'incapacità di farsi carico di una qualsiasi funzione di amministrazione di governo». Una luce tra tante ombre: «Ha attitudine a intuire il significato dei cambiamenti politici e a individuare la più opportuna via d'uscita». Umberto Bossi per Gianfranco Miglio ha anche «una elevata capacità di cogliere le variazioni dell'umore popolare». Ma questa virtù «genera un pragmatismo di bassissimo livello». Ed ancora «l'assenza di una alternativa credibile - scrive Miglio - sta rendendo Bossi prigioniero del suo stesso gioco. Se rendesse impossibile l'azione al governo Berlusconi l'opinione pubblica gli si rivolterebbe contro, i ministri leghisti andrebbero ciascuno per suo conto e alle urne la Lega scomparirebbe. Beneficiarie di questo azzardo sarebbero le opposizioni di sinistra. Soltanto se l'esperimento di Berlusconi fallisse e quindi sopravvenisse una grave crisi economica e politica i giochi si riaprirebbero in un contesto, però, quasi rivoluzionario».

Gianfranco Miglio scrive infine: «Umberto Bossi vive alla giornata» e «per un vizio psicologico è prigioniero della tendenza a "personalizzare" il nemico: oggi è il Cavaliere di Arcore, e tutto il resto non conta...».

[p. cor.]

IL CASO

LA PIVETTI IN COPERTINA

«Silvio, non farai di me una Carolina di Monaco»

In alto: la presidente della Camera Irene Pivetti A ds: Carolina di Monaco e la copertina di «Epoca»

La polemica scoppia per una biografia «intima» pubblicata sul settimanale Epoca

ROMA

INCREDIBILE ma vero! Due giorni fa, all'insaputa di tutti, sulle linee telefoniche che collegano i palazzi romani che contano nella Seconda Repubblica si è rischiata una grave crisi istituzionale. Tutta colpa di una biografia «senza veli» della presidente della Camera Irene Pivetti che *Epoca*, il settimanale della Mondadori di proprietà del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, sta pubblicando a puntate in queste settimane.

Cosa è successo? Per capirlo basta leggere la *manchette* pubblicitaria con cui il settimanale della Mondadori presenta la biografia della trentunenne presidente della Camera che al «meeting» di Rimini si è proposta come la Giovanna d'Arco della riscossa dei cattolici italiani. C'è scritto tra l'altro: «Cosa fa la Pivetti quando bacia un uomo? Diventa tenera e affettuosa, immaginerete voi. E invece...»; «La Pivetti in vacanza da sola con un uomo prima del matrimonio? Difficile, verrebbe da pensare. Ma quando, in vacanza con gli amici, veniva l'ora di coricarsi...». Ed ancora: «Le amicizie: una donna tutta sola»; «Il sesso: una ragazza senza tabù»; «Il matrimonio: "niente figli devo pensare alla carriera"»....

Frasi che hanno mandato su tutte le furie il presidente della Camera che ha temuto per la propria immagine. Se, infatti, il «prodotto» dovesse mantenere solo la metà delle promesse contenute nella pubblicità la Pivetti, che pure quest'estate ha fatto il suo pellegrinaggio in Vandea nella terra dell'integralismo cattolico, difficilmente potrebbe presentarsi come una novella pulzella d'Orléans. Così due giorni fa la presidente della Camera si è sfogata con i suoi più stretti collaboratori: «Non voglio - ha detto - un processo di "carolinizzazione"». Espressione che tradotta nel linguaggio «pivettiano» significa: non voglio diventare la «preda» preferita dei rotocalchi italiani come Carolina di Monaco, non voglio che la stampa frughi nella mia vita privata. In più la terza carica dello Stato ha dato una lettura tutta politica della vicenda. «Mi insospettisce - ha spiegato ai suoi - che questa iniziativa sia partita da un settimanale di proprietà del presidente del Consiglio». Un'interpretazione che molti dei «consiglieri» hanno accettato e corredato con un'osservazione: la Pivetti è tra possibili candidati per la guida di un «governo istituzionale», cioè di un governo alternativo all'attuale in caso di crisi.

Tutto questo, ovviamente, ha reso incandescenti i rapporti tra gli inquilini di palazzo Chigi e di palazzo Montecitorio. L'altra notte il consigliere preferito della Pivetti, Renato Farina, ha tentato di mettersi in contatto con il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara, per esternargli il disappunto della presidente della Camera. Ma invano. Ferrara dormiva e il messo della Pivetti ha potuto solo lasciare un messaggio in segreteria telefonica.

Poi, ieri, gli «strateghi» della presidente della Camera hanno cambiato linea: all'idea di una «crisi istituzionale», la Pivetti ha preferito la strada di una «protesta» più modesta, la solita telefonata al direttore del giornale, nel caso di *Epoca*, Nini Briglia. «La vostra è un'operazione pruriginosa - gli ha detto con un tono di voce più duro del solito -, evidentemente c'è una manovra che mira alla mia "carolinizzazione". Mi sento indagata. Non so se avete il diritto di frugare in questo modo nella vita passata di una persona che riveste un incarico pubblico. Una persona nelle mie condizioni non ha il diritto di avere una vita privata nel presente, ma in questo modo gli togliete anche il diritto di averne avuta una in passato».

Rimostranze ad alta voce di questo tipo rientrano nella norma quando i «potenti» si sentono spiati da «media» troppo invadenti. Non c'è, ad esempio, editore di una biografia non autorizzata di uno dei componenti della famiglia reale d'Inghilterra che non abbia ricevuto una telefonata da Buckingham Palace. L'altro ieri, ad esempio, l'accompagnatore della principessa Margaret d'Inghilterra ha preso a parolacce un paparazzo che aspettava la coppia fuori dal locale notturno «Jackie O». Il fatto tutto italiano di questa polemica riguarda, invece, l'«analisi politica», la «dietrologia» con cui La Pivetti e i suoi leggono la biografia pubblicata da *Epoca*: cioè la convinzione che dietro all'articolo ci sia la «manina» del proprietario del giornale, Berlusconi. Dice Renato Farina, consigliere della Pivetti: «Ad un processo di "carolinizzazione" del presidente della Camera può avere interesse solo chi vuole colpirne l'immagine. Inoltre non capisco perché queste cose escano sempre fuori dall'orto di Berlusconi. Senza contare che in questo modo si viola la sfera privata del presidente. E' una cosa ingiusta. Secondo me un personaggio come Biagi dovrebbe scrivere un articolo dicendo che non è d'accordo con le idee della Pivetti, ma che non si possono tollerare certi metodi».

Ma davvero Berlusconi vuole colpire la Pivetti con quella biografia? Inutile dire che Briglia cade dalle nuvole: «Ma come si fa ad immaginare una cosa del genere!» risponde. Che Giuliano Ferrara si fa una risata ed esclama: «Siamo seri!». Loro, però, se ci fosse davvero un «intento diabolico» avrebbero tutti i motivi per nasconderlo. E' più credibile, invece, il leghista Leone Orsenigo che non ha problemi ad inserirsi tra le «fonti» a cui ha attinto Elisabetta Birbo, l'autrice della biografia. «So che la Pivetti sta facendo una gran casino per questa biografia, che dà la colpa a Berlusconi, ma quella donna lì fa tutto da sola - spiega il sottosegretario leghista -. Io ammetto di aver parlato con la giornalista di *Epoca*. Comunque la Pivetti è quello che è: ha anche utilizzato la Lega come trampolino. A noi ci ha sempre snobbato, pensa ancora che i leghisti siano solo dei montanari, ignoranti e rozzi».

Augusto Minzolini

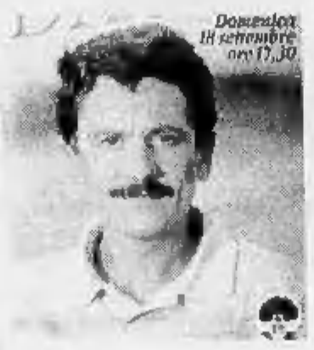
POLEMICA

LA SHOW-GIRL E IL SEGRETARIO

La show-girl stronca il manifesto del leader: meglio Veltroni, stile bravo ragazzo

La Parietti dà i voti a D'Alema

«Ha una faccia da duro e incute soggezione»



Il manifesto che annuncia il discorso di D'Alema alla festa dell'Unità. A destra Alba Parietti

«Berlusconi rassicura lui incute timore»

GUARDATE quel manifesto. Non vi sembra che D'Alema abbia la faccia del classico comunista da barzelletta?». Parola di Alba Parietti. I manifesti sono visibili in tutte le città d'Italia: su sfondo chiaro ecco il segretario del pds con una polo, il viso sorridente, il simbolino della Quercia e l'annuncio del comizio di domenica alla festa nazionale dell'Unità. Per quel giorno a Modena è prevista una folla oceanica ma lei Alba, in un'intervista all'*Informazione*, spara impietosa su D'Alema: «Sì, sembra proprio un comunista da barzelletta».

Già; ma D'Alema non è il «suo» segretario. Lei scuote la testa e risponde con un secco «purtroppo». Parietti e D'Alema, un rapporto difficile. Eh sì, perché proprio la show-girl - che un parlamentare leghista ha definito come la «coscialunga del pds» - non perde occasione per sparare a zero sul nuovo leader di Botteghe Oscure: «Io ero per Veltroni segretario. Per carità, D'Alema è preparatissimo ma ha la faccia da duro, incute soggezione e ciò non fa bene al pds». Tutto qui? Magari. «Berlusconi è rassicurante, D'Alema no. E' peggio di Occhetto», dice ancora la Parietti.

Che affronto. Giudizi pesanti che si aggiungono a quelli espressi poco prima dell'elezione del nuovo leader pidiessino: «D'Alema è molto preparato, sicuramente è un personaggio di serie A, però sembra uno che va a pignorare gli alloggi. Non l'ho visto mai sorridere e questo mi preoccupa». Grandi elogi per Veltroni: «E' simpatico, ha un aspetto rassicurante, è uno che vorresti avere come amico, una persona che ti porti in barca a vela sicuro che con lui non litigherai».

Era il 1° luglio. Adesso i giudizi non cambiano. E così D'Alema il duro, il comunista da barzelletta o il pignoratore d'alloggi, viene inesorabilmente bocciato dalla Parietti: «La politica è anche immagine. Questo non va dimenticato. La gente ha paura di D'Alema». Ma se Alba, la protagonista della criticatissima «Serata Mondiale» boccia il segretario del pds promuove il popolo progressista: «Mi piacciono, anche se tra i progressisti c'è della gente bigotta». Poi racconta: «L'altro giorno, nel corso di un dibattito alla Festa dell'Unità, una signora che si dichiarava progressista si è detta vergognata della mia presenza per le mie minigonne. Vi sembra un buon argomento per far vergognare una progressista della Parietti? La gente ha idee confuse. Ce n'è pochissima in buona fede».

[r. i.]

Vincenzo Consolo
L'OLIVO E L'OLIVASTRO

La Sicilia come Itaca, metafora di un'Italia perduta.

MONDADORI

Rossella, Mimun e Frajese ai telegiornali; Baudo, Beha e Zavoli alla guida dei canali

E' un giallo la rivoluzione in Rai

Bloccate nella notte le nomine dei direttori di reti e tg

ROMA. «Non si è svolta, né è in corso alcuna riunione del consiglio di amministrazione». Alle otto e mezzo di sera l'ufficio stampa della Rai se ne esce con questa laconica smentita. Come se nulla fosse successo. Come se i consiglieri riuniti dalle tre del pomeriggio, i nomi ormai pronti, le dichiarazioni di fuoco della Lega e la spaccatura dei consiglieri, i sindaci chiamati a ratificare le nomine e poi gentilmente pregati di andarsene, l'altolà di Berlusconi e le minacce di dimissioni di Billia: come se tutto questo parapiglia non fosse niente. Assolutamente nulla. «I consiglieri? Erano semplicemente riuniti a discorrere», dice l'ufficio stampa. Mentre il Tg5 delle 20 annuncia i fatidici nomi dando il nuovo organigramma come «fatto». Una gaffe clamorosa? Mica tanto, visto che il pacchetto era già stato comunicato alle più alte cariche istituzionali, dal presidente del Consiglio Berlusconi ai presidenti di Camera e Senato, Pivetti e Scognamiglio.

Dunque, con ordine. Pressato da troppe lobby, il consiglio di amministrazione decide di accelerare, in barba all'impegno di farle precedere dalla presentazione degli indirizzi editoriali alla commissione di vigilanza. A spingere è soprattutto Billia. Riunione dapprima «informale», pronta tuttavia a trasformarsi in consiglio «formale» da un momento all'altro. Sono Rubra è in fibrillazione, l'Usigrai in allerta. Come sempre, escono di soppiatto i nomi. Al Tg1 Carlo Rossella, il candidato forte di Berlusconi. Al Tg2 Clemente Mimun, considerato da Billia troppo targato Fininvest, ma alla fine confermato. Al Tg3 Paolo Frajese, che non nasconde la sua simpatia per il ppi ma in fatto di Rai la sa lunga. Azzurro ex psi Piero Vigorelli, al Tgr, come dalla vigilia. Cattolico, vicino a Cossiga Claudio Angelini, a sostituire Zanetti al Gr. Mentre alla radio rimane Grasso. Mix di azzurri e cattolici anche alle reti, con Baudo a Rai1, l'azzurro Oliviero Beha a Rai2, l'intramontabile Zavoli, appena licenziato dal *Mattino*, a Rai3. Un bel regalo a Buttiglione, che comunque si ritrova dalla sua parte ottimi professionisti. Ma un calcio nel di dietro alla Lega che può vantare solo una vaga amicizia con Beha.

In subbuglio le redazioni. Costernata quella del Tg3 dove il passaggio da Giubilo a Frajese si annuncia brusco. Alle stelle, Fabrizio Del Noce si lascia andare a commenti entusiasti: «Il solo fatto della nomina di Zavoli dimostra l'alta professionalità dei nomi. E il loro distacco dalla politica. Eravamo arrivati al punto che l'editorialista del Tg3 era diventato D'Alema. Minoli un professionista? Chi l'ha mai detto».

Ma non tutti sono così felici. Storace, l'ex Epurator di An, da un po' di giorni nei panni del Moderator, il flemmatico. «Ci vorranno ancora dieci giorni», dichiara ostentando distacco. La vicedirezione del vicedirettore del *Tempo* Paolo Francia al Tg1 intanto è un accordo preso, anche se non fa parte di questa tornata. Il leghista Leoni Orsenigo in compenso fa fuoco e fiamme. E senza mezzi termini minaccia a nome della Lega di far saltare la reiterazione del decreto salva-Rai. Bossi voleva Daniele Vimercati, suo biografo di fiducia. Al Tg1.

E' a questo punto che i consiglieri di nomina leghista, Alfio Marchini e Franco Cardini, abbandonano la riunione. Marchini, che oltre a tutto è anche amico di Veltroni e D'Alema, è il più insoddisfatto. La sinistra risulta azzerata come neppure ai tempi di Bernabei. Situazione di stallo che si protrae per un po'. Finché Billia, al quale fra l'altro spetta per statuto il potere di nomina (il consiglio poi ratifica) minaccia le dimissioni se non si trova un accordo. Il blitz potrebbe ancora riuscire.

Qui le versioni non concordano più esattamente. C'è chi parla di un altolà di Berlusconi in persona, preoccupato dall'irruenza e dalla determinazione di Bossi (ma il portavoce Tajani smentisce). Chi di una telefonata di Letta alla Moratti. E si arriva al comunicato delle 20,30 e alla gaffe del Tg5. Commenti a caldo sui nomi. Il verde Paissan, vicepresidente della Vigilanza: «La mediocrità al potere, un monocolore berlusconiano e per di più di serie C, nonostante la presenza di qualche buon professionista». Il presidente della Commissione Cultura Sgarbi: «Nomi che danno garanzia di indipendenza, di professionalità e, nel caso di alcuni, di coscienza storica della televisione». Mentre l'Usigrai diffida il consiglio «dal procedere in violazione alle norme contrattuali» che prevedono di informare i cdr.

E i consiglieri tornano a riunirsi nella notte. A oltranza. Bossi telefona abbassando un po' le penne: Vimercati anche al Tg regionale, o Pia Luisa Bianco al posto di Beha, o di qualcun altro. La trattativa continua. Se ci sarà l'accordo, si potrà riunire ufficialmente il consiglio già stamattina alle 10.

Maria Grazia Bruzzone

La presidente della Rai Letizia Moratti

L'azienda nega il vertice del cda Ma nel pomeriggio anche Pivetti e Scognamiglio avevano i nomi

RETROSCENA

IL TRAVAGLIO DELLA LEGA

ROMA «DOBBIAMO bloccarli. Intanto abbiamo sparato i nostri siluri e i consiglieri della Rai hanno dovuto far finta di non essersi mai riuniti». Luca Leoni Orsenigo, responsabile per l'informazione del Carroccio, si infervora, mentre parla al telefono cellulare.

La Lega è impegnata in un estenuante braccio di ferro con gli altri partner della maggioranza. Oggetto del contendere le nomine dei nuovi direttori dei telegiornali. Il cda Rai doveva vararle ieri sera e i lumbard hanno mosso mari e monti quando hanno saputo che il consiglio d'amministrazione non aveva preso in considerazione i loro candidati. E alla fine a viale Mazzini hanno stabilito di non ufficializzare nessuna decisione. Ma non è affatto detto che questo slittamento dei tempi gioverà alla Lega, visto che i margini di manovra sono esigui: infatti c'è chi, come l'ex direttore del «Mattino», Sergio Zavoli, ha già firmato.

Dunque, il Carroccio è messo male. «Bossi è infuriato», confida Leoni Orsenigo, dopo aver letto il surreale comunicato in cui il cda Rai ha persino smentito di essersi riunito. Il senatur, infatti, aveva chiesto la poltrona di Demetrio Volcic per Daniele Vimercati, del «Giornale»: voleva la tradizionale roccaforte democristiana del tg1, così come aveva voluto la tradizionale roccaforte democristiana del Viminale. La seconda, dopo un lungo tira e molla, l'ha ottenuta, per la prima, invece, non c'è stato niente da fare. E allora il capo del Carroccio non ci ha visto più e ieri ha mosso tutte le pedine a sua disposizione. Innanzitutto ha minacciato di affossare il decreto salva-Rai. Poi ha spedito il sottosegretario alle Poste Antonio Marano in fretta e furia in avanscoperta: l'esponente leghista è andato a pranzo con Irene Pivetti a cui ha chiesto di intervenire per dirimere la questione. Ma la presidente della Camera, si sa, ha già deluso una volta le aspettative del suo partito sulla Rai, nominando due consiglieri d'amministrazione che con il Carroccio hanno assai poco a che fare.

Per tutto l'arco della giornata, prima dell'arrivo del comunicato del cda Rai, è toccato invece a Leoni Orsenigo il compito di minacciare fuoco e fiamme nel tentativo di bloccare le nomine indigeste. E il responsabile per l'informazione ha svolto con grande zelo il suo ruolo: «Questi signori consiglieri - ha ripetuto a più riprese - stanno facendo solo casino. La legge dice che loro devono venire in commissione di vigilanza Rai e presentare il piano editoriale, solo dopo si può ragionare sulle nomine. E invece questi che fanno? Se ne fregano del Parlamento. Ma questa è una forzatura inaccettabile. Però stiano attenti: noi possiamo anche non votare il decreto salva-Rai».

Un attacco frontale a Viale Mazzini, quello di Leoni Orsenigo che nel pomeriggio ha continuato, indefesso, a sparare contro il consiglio d'amministrazione Rai, senza andare troppo per il sottile e contrapponendo all'attuale cda quello di Demattè e soci: «Io - ha osservato infatti l'esponente leghista - non sono un epurator come qualche altro personaggio di nostra conoscenza, ma devo dire che i professori si erano comportati assai diversamente da questi qui. Loro avevano presentato, correttamente, un piano di risanamento dell'azienda che è stato bocciato dal ministro Tatarella senza una giustificazione né una discussione in Parlamento. Perché tali non si possono definire quelle che diede Ferrara in una vergognosa mattinata che non possiamo dimenticare».

Non ha dato tregua ai consiglieri d'amministrazione, Leoni Orsenigo. E ha proseguito con il suo «j'accuse»: «Questi arrivano, stanno lì da quasi tre mesi - ha ironizzato - e ancora il piano di risanamento non l'hanno presentato. Anzi, le prime cose che fanno sono le nomine. Alcune delle quali, tra l'altro, rappresentano un ritorno al passato: qui partiamo veramente con il piede sbagliato. Se continua questo andazzo la nostra opposizione sarà intransigente: ho sentito Marano che ha parlato con Bossi. Umberto è per aria... ma questa storia non passa...».

Insomma, il Carroccio tanto ha fatto, che alla fine si sarebbe mossa persino Silvio Berlusconi (anche se palazzo Chigi ha smentito decisamente un intervento del presidente del Consiglio) per evitare quella che poteva diventare una crisi politica all'interno della maggioranza. Il cda Rai, infatti, si mostrava del tutto sordo alle rimostranze del senatur. E perciò Gianni Letta avrebbe telefonato a Letizia Moratti. Mentre, nel frattempo, il leader della Lega faceva capire di essere disposto a cedere sul tg1 in cambio della direzione dei telegiornali regionali. Ma a viale Mazzini sembravano irremovibili. Tant'è vero che Vincenzo Vita, responsabile per l'informazione del pds, molto più addentro del senatur a questi problemi, in serata, dopo il comunicato del cda Rai, non era disposto a scommettere sul fatto che quelle nomine fossero state veramente bloccate.

Maria Teresa Meli

Bossi, infuriato, dice «no»

E il Carroccio rimpiange i professori

Sfiorata la crisi di maggioranza Anche da Letta una telefonata alla Moratti Ma i consiglieri sono irremovibili

SGARBI

«E' la scelta migliore»

ROMA. Il presidente della commissione Cultura della Camera Vittorio Sgarbi ha già espresso pieno apprezzamento per i nomi anticipati ieri sera per la direzione delle reti e delle testate giornalistiche della Rai.

In un breve comunicato, spiega: «Carlo Rossella e Pippo Baudo per Tg1 e Raiuno, Clemente Mimun e Oliviero Beha per Tg2 e Raidue; Paolo Frajese e Sergio Zavoli per Tg3 e Raitre. Piero Vigorelli per la testata regionale e Giorgio Tosatti per la testata giornalistica sportiva: non si poteva fare scelta migliore».

«I nomi che sono stati indicati dal Tg5 - aggiunge - danno garanzie di indipendenza, di professionalità e, nel caso di alcuni, di coscienza storica della televisione. Mi dispiace - conclude Sgarbi - per Giovanni Minoli (direttore Raidue), per lui aspettiamo di fare una quarta rete nazionale...» [Ansa]

Qui accanto: Paolo Frajese ora corrispondente da Parigi sarà il prossimo direttore del Tg3

A destra: Carlo Rossella (dirigerà il Tg1) e Clemente Mimun (guiderà il Tg2)

Pippo Baudo passa dallo show alla scrivania Mimun rientra in Rai Beha, l'uomo di Radiozorro

I NOMI

ASPETTANDO L'INCARICO

La rivincita dei mezzibusti

Ma la sorpresa è il ritorno di Zavoli

I mezzibusti entrano nella stanza dei bottoni. Due delle otto nomine che il Cda della Rai si appresta a ufficializzare, dunque, riguardano facce note: Paolo Frajese e Claudio Angelini. 55 anni, Frajese è forse il volto più conosciuto dai telespettatori italiani: assunto in Rai nel 1960, quattro anni dopo è entrato al Tg1, dove ha alternato il lavoro di inviato a quello di conduttore per finire, da meno di un anno, nella prestigiosa sede di Parigi, a fare il corrispondente. Ha letto, per anni, il Tg1 delle 13,30, per passare poi all'edizione serale. Famoso per le sue polemiche con Lilli Gruber, nel '73-'74 ha anche guidato la «Domenica sportiva» ed è stato, fino all'anno scorso, la «voce ufficiale» del Palio di Siena, fino a quando la Rai ha avuto la teletrasmissione in esclusiva. Ieri avrebbe vinto, a quanto pare, un personale ballottaggio con Michele Santoro, rimasto fino alla fine suo antagonista per la poltrona che fu di Sandro Curzi ed è di Andrea Giubilo.

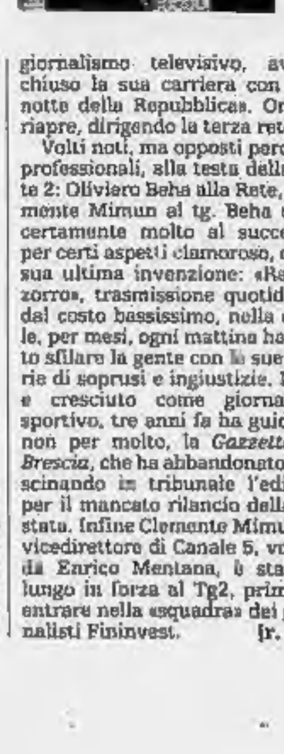
Diversa e più marcata politicamente la carriera televisiva di Claudio Angelini, la «voce di Cossiga» nel settennato in cui il presidente-picconatore ha occupato il Quirinale. Incarico, questo, che dopo anni di lavoro gli è valso la promozione a vicedirettore. Dopo la carriera interna al Tg1 (dove presentava anche le serate finali di alcuni premi letterari e alcune trasmissioni culturali), nelle penultime politiche Angelini si era candidato per Camera e Senato con il ppi, ma senza fortuna. Nel mentre elettorale si presentava come «l'inviato del Presidente»: non era bastato.

Ma ad occupare la poltrona più importante in Rai, quella di direttore del Tg1, andrà un giornalista che arriva dalla carta stampata: è Carlo Rossella, 50 anni, pavese, vicedirettore vicario di *Panorama*, dove in passato è stato inviato e caporedattore con incarichi speciali per le pagine dell'estero, tranne che per una parentesi di pochi mesi, nel 1991, quando diresse Stampa Sera. Carta stampata agli inizi, ma tv alla fine, invece per Piero Vigorelli, ex corrispondente del *Messaggero* da Parigi e conduttore di «Uragano», «Perdiamoci di vista» e «Detto tra noi» (in cui Vigorelli ha inventato la «tv del dolore», con episodi di cronaca particolarmente crudi raccontati con dovizia di particolari), su Raidue. Intreccio continuo, fra giornali e tv, anche per Sergio Zavoli, «pescato» a sorpresa fra i magnifici 8 subito dopo le dimissioni, clamorose, dalla direzione del *Mattino* di Napoli. Zavoli, fra i giornalisti in attesa di nomina, è certamente quello più famoso e conosciuto: nonostante la fama di personaggio noioso, è stato presidente della Rai (dove, quindi, conosce tutto e tutti) e della tv di San Marino, pioniere del giornalismo televisivo, aveva chiuso la sua carriera con «La notte della Repubblica». Ora la riapre, dirigendo la terza rete.

Volti noti, ma opposti percorsi professionali, alla testa della rete 2: Oliviero Beha alla Rete, Clemente Mimun al tg. Beha deve certamente molto al successo, per certi aspetti clamoroso, della sua ultima invenzione: «Radiozorro», trasmissione quotidiana dal costo bassissimo, nella quale, per mesi, ogni mattina ha fatto sfilare la gente con le sue storie di soprusi e ingiustizie. Nato e cresciuto come giornalista sportivo, tre anni fa ha guidato, non per molto, la *Gazzetta di Brescia*, che ha abbandonato trascinando in tribunale l'editore per il mancato rilancio della testata. Infine Clemente Mimun: il vicedirettore di Canale 5, voluto da Enrico Mentana, è stato a lungo in forza al Tg2, prima di entrare nella «squadra» dei giornalisti Fininvest. **[r. int.]**

A sinistra: Pippo Baudo andrà alla direzione della Rete Uno
A destra: Sergio Zavoli guiderà la Terza Rete

Angelini e Frajese ex conduttori nella prima rete Per Rossella e Vigorelli carriera nella carta stampata



La capitale è di nuovo senza luce, gas e acqua: i cecchini hanno ripreso a sparare contro la gente per strada

Riesplode la guerra in Bosnia

Offensiva musulmana a Sud, i serbi ripiegano

SARAJEVO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo una lunga offensiva l'esercito bosniaco, mentre Sarajevo è ancora una volta senza luce, acqua e gas, ha sfondato le linee serbe intorno a Konjic, città a metà strada tra Sarajevo e Mostar, costringendo le milizie serbe a ritirarsi da una decina di villaggi nei dintorni. Per rappresaglia i serbi hanno bombardato il centro di Konjic. A detta di «Radio Sarajevo» i serbi, che hanno perso moltissimi uomini, fuggono verso Nevesinje, roccaforte serba della Bosnia sudorientale.

A Sarajevo i serbi hanno nuovamente deciso di stringere la morsa intorno alla città chiudendo i principali erogatori d'acqua che si trovano nei territori da loro occupati. Anche il cessate il fuoco viene ripetutamente violato. I cecchini serbi sparano di nuovo contro la gente. Gli abitanti di Sarajevo hanno ripreso a correre a tutti gli incroci e nei punti bersagliati dagli sniper.

«Saremo obbligati a imporre le sanzioni ai musulmani se la Serbia continuerà a imporle a noi», ha ripetuto ieri il leader serbo bosniaco Karadzic, annunciando che verranno bloccati tutti i convogli umanitari destinati ai bosniaci. E ha aggiunto la sua frase preferita: «Non un uccello in volo raggiungerà nessuna enclave musulmana». Se la comunità internazionale continuerà a colpire i serbi sarà inevitabile lo scontro fino alla vittoria finale, ha detto Karadzic e ha cominciato a mettere in atto le minacce tagliando l'acqua e la luce a Sarajevo.

Intanto ieri per la prima volta gli osservatori internazionali si sono dispiegati sul confine tra Serbia e Bosnia, lungo il fiume Drina, per controllare se le sanzioni di Milosevic contro i serbi bosniaci sono veramente applicate. Gli oppositori di Milosevic, tra cui i radicali di Seselj e la chiesa ortodossa serba, lo accusano di alto tradimento per aver introdotto le sanzioni contro i fratelli della Bosnia. In realtà gli aiuti agli uomini di Karadzic continuano ad arrivare.

Che lo scontro tra Milosevic e Karadzic stia diventando sempre più forte sembrerebbero confermare le voci sempre più insistenti secondo cui Karadzic dovrebbe essere rovesciato entro la fine di settembre. Il putch verrebbe fatto dagli ufficiali del generale Mladic, comandante in capo delle forze serbo-bosniache, che sono tutti rimasti sulla lista paga dell'esercito jugoslavo di Belgrado. Secondo lo scenario descritto dal giornale serbo Telegraf Karadzic non verrebbe fisicamente eliminato ma consegnato al tribunale internazionale per i crimini di guerra.

Ingrid Badurina

Un agente delle forze speciali bosniache, specializzate contro la criminalità comune, si allena appeso ad una fune tra due palazzi a Sarajevo (foto Reuter)

«Un piano di Milosevic per consegnare Karadzic a un tribunale internazionale»

CHIESE CRISTIANE

A Sarajevo il vertice della riconciliazione

SARAJEVO sta diventando il luogo di richiamo delle religioni? Le confessioni cristiane, da secoli nello scandalo della divisione e del rancore, la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse, troveranno un abbraccio di pace proprio nella città straziata dalla guerra?

Da Assisi, dove si è chiuso l'incontro interreligioso, promosso dalla Comunità di Sant'Egidio, il metropolita Laurentije Trifunovic, inviato della Chiesa ortodossa serba, ha prospettato un prossimo grande vertice a Sarajevo tra il patriarca Alessio II di Mosca, il patriarca Pavle di Belgrado e il Papa di Roma, un incontro cui dovrebbero essere presenti anche i capi religiosi musulmani. Che cos'è? Un diversivo di parole prodotto da furbizie religiose levantine o stiamo veramente per assistere al realizzarsi improvviso di un'utopia? E allora, ingenui politicamente, proviamo a vivere per un momento questa utopia.

Sarajevo, la città che ha prestato il movente per scatenare il massacro della Prima guerra mondiale e che ora viene lentamente consumata dentro le contraddizioni dei Balcani e degli odi del post-comunismo, sarà il punto geografico dell'inizio della riconciliazione tra le confessioni cristiane più ostili tra di loro? Non Roma, non Gerusalemme, non Costantinopoli, non Mosca, le città sacre del cattolicesimo o dell'ortodossia, con lo splendore del loro passato storico, con il fulgore delle loro basiliche, con la magnificenza delle loro cerimonie liturgiche e delle vesti episcopali, ma la città del dolore, Sarajevo la povera, con la sua cattedrale insignificante, con le sue strade rotte, sarà prescelta, verso il tramonto di questo secolo, per la pacificazione dei cristiani? E sarà in questa pacificazione di confessioni religiose il segreto della pace da ritrovare nella capitale martoriata della Bosnia? Forse sarà questo il frutto anche di tutto il dolore di Sarajevo. Dopo la crocifissione sul Calvario e dopo la notte del Sepolcro, non è forse arrivato il vivo mattino di Pasqua?

Perché non si può andare a Sarajevo, attirati dalla passione di una città, gridare insieme contro l'orrore della guerra, darsi un abbraccio di pace, e poi rientrare a Roma, a Mosca e a Belgrado, lasciando che ancora la divisione nuoti nell'animo e che i rancori prosperino nelle Chiese. O Sarajevo sana le ferite dei cristiani oppure sarà come piangere ipocritamente ai piedi della Croce sul Calvario.

C'è, infatti, qualcosa che forse frantumerà l'utopia. Ciò che ai vertici delle confessioni cristiane mantiene la separazione è il senso di supremazia che ognuna coltiva con tenacia. «Chi tra voi vuol essere il primo sia l'ultimo», è il comando che Cristo ha dato ai suoi apostoli. Ma chi vorrà non essere il primo in un ipotetico incontro del Papa e dei patriarchi a Sarajevo? Sarà il patriarca di Mosca che organizzerà il vertice? E allora sarà lui a presiedere l'incontro? Chi condurrà la preghiera? Chi si porrà al centro di una cerimonia liturgica ecumenica?

Ad Assisi, nell'incontro dei leader religiosi, nell'ottobre del 1986, Wojtyla, che aveva ideato la preghiera comune per la pace, stava al centro dei convenuti. A Kyoto, in Giappone, al ripetersi della Giornata della pace, promossa dai religiosi buddhisti, non c'era il Papa, ma un cardinale a rappresentarlo.

Per amore di Sarajevo, per la pace a Sarajevo (e per la pace dei cristiani), Giovanni Paolo II, di fronte a un pubblico mondiale, sarà disposto a porsi umilmente dopo il patriarca di Mosca o dopo il patriarca di Belgrado? Wojtyla, nella sua missione di pace nella capitale della Bosnia, era pronto ad affrontare la morte. Un martirio glorioso è forse più facile di un grande atto di umiltà. Probabilmente il mondo, vogliosi di spettacolo, amerebbe di più vedere un Papa martirizzato che un Papa umile. Ma questa potrebbe anche essere una risposta politica a chi accusa Giovanni Paolo II di volersi aggirare nei Balcani per imperialismo religioso.

Domenico Del Rio

DAL **MONDO**

Exxon risarcirà danni per ottomila miliardi

ANCHORAGE. La Exxon Corporation è stata condannata a pagare 5 miliardi di dollari (8000 miliardi) di risarcimento a pescatori, aborigeni, proprietari immobiliari ed altri danneggiati in Alaska dalla fuoriuscita di petrolio provocata dall'incidente occorso nel 1989 alla petroliera Exxon Valdez. [Agi]

Il colera contagia anche la Romania

BUCAREST. Due casi di colera sono stati registrati in una settimana a Medgidia, nella Romania orientale. Il primo caso è stato scoperto il 9 settembre e riguarda una bambina di undici anni i cui genitori erano stati recentemente in Turchia. Il secondo caso è stato registrato giovedì. [Ansa-Afp]

I giornali polacchi «Censura stile pc»

VARSAVIA. I giornali polacchi hanno pubblicato ieri in prima pagina a caratteri cubitali che la nuova norma sul segreto di Stato, se sarà confermata dal Senato e firmata dal presidente Walesa, imporrà di fatto alla stampa il «bavaglio» che aveva prima del 1989. La nuova legge sancisce la condanna del giornalista che denunci uno scandalo governativo o la corruzione della polizia e di uffici pubblici. [Ansa]

Sondaggio in Israele Likud sorpassa Labour

TEL AVIV. Per la prima volta dal luglio '92 - quando andò al potere il laborista Rabin - un sondaggio vede il Likud in vantaggio risicato. [Ansa]

«La California caccerà trecentomila scolari»

LOS ANGELES. Trecentomila bambini tra i 5 e 12 anni potranno essere espulsi dalle scuole pubbliche californiane, dal momento che i loro genitori sono entrati illegalmente in America e non hanno il permesso di lavoro. Il governatore repubblicano Pete Wilson ha detto che è pronto a mandare a casa i bambini se la Corte Suprema glielo permetterà. [Ansa]

Rio privatizza il Carnevale

SAN PAOLO. Il Carnevale di Rio de Janeiro è stato privatizzato. La più famosa sfilata di carri allegorici del mondo, che fra turismo, biglietti e diritti tv genera incassi per oltre 17 milioni di dollari l'anno, sarà organizzato e gestito d'ora in poi dalle «scuole di samba». [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Il premier rassicura i protestanti a Belfast: un referendum per decidere il vostro futuro

Major restituisce la voce all'Ira

Stop alla censura radiotelevisiva contro il Sinn Fein

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un colpo alla botte e uno al cerchio, per non scontentare nessuna delle due parti, il primo ministro britannico John Major ha preso atto dei meccanismi di pace avviati in Ulster con la tregua dell'Ira. Ha restituito la voce al Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, abolendo la censura radiotelevisiva che la signora Thatcher aveva imposto nel 1988 a tutti gli esponenti delle fazioni estremiste (repubblicani, ma anche lealisti) per impedire che la voce della violenza entrasse nelle case inglesi. Ma con i protestanti, sospettosi di un accordo segreto dietro le quinte fra Londra e l'Ira, il primo ministro ha assunto per la prima volta l'impegno formale a un referendum che dia alla popolazione del Nordirlanda l'ultima parola sul futuro della provincia.

Tutto questo John Major ha fatto nel corso di un'improvvisa e inattesa visita a Belfast, che potrebbe costituire da parte inglese un primo segnale di soddisfazione per come la situazione sta maturando dopo le due settimane di tregua dell'Ira. Ieri Major ha ancora insistito che l'Ira, sebbene si sia mossa «nella giusta direzione» e «sia quasi al traguardo», deve ancora «avere il coraggio di eliminare ogni ambiguità affermando ciò che tutti noi vogliamo sentire». Deve ancora dire, insomma, che la tregua è permanente e che «nulla, in qualsiasi circostanza, cambierà la situazione». Solo in quel momento, ha insistito, scatterà l'orologio che dopo tre mesi consentirà al Sinn Fein di partecipare ai primi colloqui esplorativi.

Major insiste, anche se il vicepresidente del Sinn Fein, Tom Hartley, ha detto ieri che «il governo britannico dovrebbe liberarsi dal gioco delle parole perché sul terreno c'è una situazione reale». Ma al tempo stesso il ministro per l'Irlanda del Nord, Sir Patrick Mayhew, ha annunciato l'immediata riapertura di dieci posti di frontiera con l'Irlanda, chiusi da anni. Non si è fatta attendere una reazione positiva da Dublino, mentre anche dal Sinn Fein non si sono risparmiate parole per lodare la fine della censura radiotelevisiva. Quella è una decisione che i repubblicani auspicavano da tempo: significa che da oggi Gerry Adams potrà comparire in tv con la propria voce, e non doppiato da un attore in quella che tutti - anche molti politici unionisti - definivano «una farsa».

«Quel divieto - ha detto Major - non serve più i fini per i quali era stato deciso. La situazione, oggi, è molto diversa da quella del 1988». E ha aggiunto: «Tutte le forze paramilitari e coloro che parlano in loro nome ora hanno la possibilità di dirci direttamente che sono veramente impegnati per la pace. Dicano alla popolazione britannica, ad alta voce, che la fine della violenza è vera e duratura».

Parlando del referendum, Major ha affermato che esso sarà sulle decisioni finali delle trattative fra Londra, Dublino e Belfast. «Significa - ha detto - che nessuno potrà agire alle vostre spalle. Non oggi, non domani, mai. Conviene dimenticare le chiacchiere di un accordo segreto: toccherà a voi decidere. Il principio che ci guida resta quello del consenso democratico, il nostro impegno alle garanzie costituzionali resta assoluto. Non ci sono stati accordi segreti né diretti né indiretti, né garanzie segrete o cenni o strizzate d'occhio o giochi di specchi».

Fabio Galvano

Il premier John Major

ECOLOGIA

Subito accolto l'appello del Wwf per salvare l'animale in via di estinzione

Singapore, una speranza per la tigre

Vietati i farmaci e gli elisir ricavati dal felino

L'orologio dell'estinzione potrebbe fermare le sue lancette una manciata di secondi prima dell'ora fatale: da ieri, le poche tigri superstiti hanno qualche speranza in più di continuare a cacciare nelle giungle e nelle steppe d'Asia. Il raggio di luce arriva da Singapore: dopo anni di polemiche, la piccola Repubblica ha vietato il commercio di prodotti ricavati dal felino striato: pomate, intrugli, elisir assortiti e anche brani di carne o di pelliccia, cui la farmacopea tradizionale cinese attribuisce inesistenti proprietà medicinali. Appena 48 ore fa il World Wildlife Fund aveva lanciato il grido d'allarme: fermate il commercio insensato e la caccia che ne procura la materia prima, o le tigri non vedranno l'alba del nuovo secolo. La risposta di Singapore è stata incoraggiante, ma la città-Stato non è che una piccola scheggia del vasto mondo cinese: Pechino, Taiwan e l'immensa emigrazione oltremare restano avidi mercati.

Singapore, è noto, quando introduce una legge la fa rispettare inflessibilmente: lo possono verificare i turisti occidentali allorché, violando una ben precisa norma, si azzardano a buttare per terra cicche di sigarette (multa inevitabile e pesantissima) e lo può testimoniare il giovane teppista americano che scelse quest'isoletta per imbrattare muri e automobili di vernice e fu punito con la fustigazione. Per bloccare il commercio di medicine a base di tigre non si ricorrerà a battiture, però dal 9 di novembre chi a Singapore sarà sorpreso a produrre, vendere o esportare prodotti proibiti dovrà scontare un anno di prigione e pagare diversi milioni di multa.

La fede nelle virtù taumaturgiche della tigre porta i cinesi, a Singapore come altrove, a cercare avidamente (e a caro prezzo) vino d'osso della belva per vivere più a lungo, grasso per lenire le emorroidi, pelle tritata per guarire dalla pazzia, testicoli per curare i linfonodi e altre specialità del genere.

Per avere queste cose si sterminano le tigri della Malesia alla Siberia. Secondo l'organizzazione internazionale «Tiger Trust» ne restano in tutto cinquemila e 500 individui. L'estinzione incombe.

E' noto che altri animali rari pagano con il rischio di sparire la fama di doti miracolose. I rinoceronti sono stati quasi cancellati per tagliar loro il corno, che ridotto in polvere e ingerito si dice risvegli il vigore sessuale maschile. A Singapore una bottega vende addirittura (un milione al litro) «vino di pene di renna», un'altro preteso afrodisiaco. Ma almeno le renne non sono una specie in pericolo.

Luigi Grassia

COPENAGHEN

Businessman vuole attirare i turisti tedeschi: così capiranno il loro passato

Una settimana di relax nel lager

Danimarca, polemica per un villaggio vacanze

Le baracche sono state ridipinte in rosso vivo, ma le torri di guardia e i reticolati sono gli stessi di mezzo secolo fa. «E' un'esperienza unica», giura con la banalità degli slogan troppo frusti il dépliant che pubblicizza questo lager dimenticato in un angolo di Danimarca al confine con la Germania. Il businessman danese che l'ha comperato l'ha riciclato in villaggio-vacanze e in centro congressi. Spera che i tedeschi arrivino a frotte. Promette sensazioni a partire da 50 mila lire al giorno, a contatto con la foresta di Froeslev e in mezzo a una testimonianza degli orrori nazisti.

L'ambiente vuole essere bucolico e rilassante. Tra una costruzione e l'altra si snodano sentieri che invitano a passeggiate solitarie, mentre le stanze sono cameratte spartane senza tv né telefono. Dalle microscopiche finestre di quelle che un tempo erano camerate sovraffollate e maleodoranti occhieggia il verde cupo di mille ettari di bosco. «Qui si viene assaliti da tanti pensieri», osserva Anders Lyng, l'ex banchiere che possiede questo hotel: «E' il più incredibile campo di concentramento del mondo». Anders spera che i suoi ospiti vengano lambiti dalle stesse ondate di spiritualità che lui ha provato e che si sforzino di conoscere il passato di Froeslev. Ha fatto allestire una mostra sulla vita nel campo nel '44, mentre Onu, Croce rossa e Amnesty International hanno sponsorizzato un museo.

In nove mesi tra l'inverno del '44 e la primavera del '45 oltrepassarono i cancelli del lager 13 mila persone. La maggior parte erano partigiani, ma ci furono anche 1.600 danesi che, dopo una breve sosta, continuarono il loro viaggio della morte verso la Germania. Molti erano ebrei e nessuno di loro è tornato. «A Froeslev avevamo perduto la libertà, ma non era poi così terribile: ci davano da mangiare tre volte al giorno e non c'erano forni crematori», ricorda Niels Christian Anderson, che fu internato dopo un attentato a un convoglio della Wehrmacht. Al «Wall Street Journal» ha confessato di non essere irritato dal nuovo «look» del campo, anzi, è convinto che possa insegnare la verità alle nuove generazioni.

«E' una buona idea attirare i tedeschi: devono vedere i lager e rendersi conto che sono esistiti», sostengono, nonostante le polemiche, alcuni sopravvissuti. Le loro speranze, però, sono state disattese: finora nessun tedesco ha trascorso una notte nell'«hotel della memoria» e gli unici clienti dell'estate '94 sono stati alcuni gruppi di turisti danesi che visitavano lo Jutland. Il grande business tarda a scoppiare e a Froeslev l'odore dell'autunno sovrasta il profumo dei marchi.

Gabriele Beccaria

Clinton cancella un viaggio in California e invia Carter a convincere i generali

Tempesta su Haiti, domani l'ora X

Il Vaticano: la libertà non si impone con la forza

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non costruiteci sopra niente», ha consigliato la portavoce della Casa Bianca Dee Dee Myers ai giornalisti che le chiedevano come mai Bill Clinton avesse cancellato un viaggio in California previsto per domenica. Ma, nonostante questo consiglio, nella capitale americana si è diffusa l'opinione che l'annunciata invasione di Haiti avrà luogo proprio domani notte, lunedì all'alba in Italia. Clinton deve sfruttare l'effetto del suo discorso televisivo di giovedì sera, che gli ha consentito di ridurre l'opposizione degli americani a un'azione militare. Ma ci sono anche altri elementi. Il Pentagono ha reso noto che il contingente per l'invasione sarà pronto a agire per «domenica al massimo». Il segretario di Stato Warren Christopher ha detto ieri che i generali golpisti di Haiti hanno di fronte a sé per decidere solo «giorni», un plurale che interpretato nella forma più stretta indica domenica. E lunedì uno dei due rami del Congresso, la Camera, dovrebbe votare una risoluzione contro l'intervento, che, anche se non vincolante, creerebbe imbarazzo a Clinton. Un'azione anticipata risolverebbe il problema.

Altri fattori potrebbero però intervenire e indurre un breve rinvio. Non ultimo l'invio in queste ore nell'isola di una delegazione ad alto livello, guidata dall'ex presidente Jimmy Carter per convincere i militari a lasciare il potere. Ed inoltre un sistema di turbolenze è attivo in queste ore nel mar delle Antille. Ma da domani mattina una ventina di navi americane e 20 mila uomini saranno pronti a dare il via all'operazione. «Sarà una forza schiacciante - ha detto il segretario per la Difesa Perry - perchè questo garantisce velocità e, di conseguenza, una riduzione delle perdite possibili». Perry ha anticipato che la parte strettamente militare dell'operazione, cioè l'occupazione vera e propria, «non durerà più di qualche ora, un giorno o due al massimo».

E' quello che ha promesso agli americani anche Clinton nel suo discorso di giovedì sera, anche se ha aggiunto che le truppe Usa rimarranno sull'isola «alcuni mesi». «A Haiti - ha detto il Presidente - abbiamo un caso in cui ciò che è giusto è anche chiaro. E' un Paese vicino, i nostri interessi sono chiari, la missione è semplice e limitata e le nazioni del mondo stanno con noi. Dobbiamo agire». Clinton ha parlato per 16 minuti con faccia seria e, quando ha pronunciato la frase chiave, ha usato un tono grave e sicuro, ma lo si è visto deglutire come impressionato dalle parole che il vecchio pacifista stava pronunciando: «Il messaggio degli Stati Uniti ai dittatori di Haiti è semplice: il vostro tempo è scaduto, andatevene ora o ci costringeremo con la forza».

Jean Bertrand Aristide, il presidente che sta rientrare in carica sulle ali di quella potenza americana che ha sempre detestato, è stato ricevuto ieri alla Casa Bianca. Era stato invitato perché confermasse di persona la buona notizia che Clinton aveva dato nel suo discorso. «Aristide mi ha detto - aveva assicurato il Presidente, conoscendo le perplessità di molti americani sul personaggio - che cederà il potere nel dicembre '95 alla regolare fine del suo mandato e che sarà appagato non quando ritornerà al potere, ma quando lo lascerà a un altro dopo elezioni democratiche». Aristide ha ripetuto l'assicurazione ieri e ha dichiarato che «non ci saranno vendette, ma riconciliazione». Molti americani, però, continuano a pensare che il prete cattolico di Haiti sarà pure stato eletto democraticamente, ma non ha gestito il potere nello stesso modo. Si teme abbia tutte le caratteritiche del tipo che morsica la mano che l'ha aiutato a rialzarsi.

Il discorso di Clinton ha fatto abbassare la soglia degli americani contrari all'invasione dal 73% di qualche giorno fa al 55% o al 45%. Questo fa parte della tradizione patriottica americana, ma i dubbi restano, l'opposizione in Congresso resta maggioritaria e se qualcosa andasse storto i sondaggi ricomincerebbero a registrarlo impietosamente. Al coro di critiche si sono aggiunti anche l'ex presidente George Bush e l'ex generale Norman Schwartzkopf che hanno fatto sapere di essere contrari al blitz. Sempre ieri, dalle pagine dell'«Osservatore Romano», il Vaticano ha condannato la decisione di Clinton: «La democrazia non può essere imposta con un intervento dall'esterno».

A Haiti, intanto, la tensione aumenta. La comunità americana è stata informata che l'«ora X» è vicina. La scorsa notte, sono stati visti dei paracadute scendere vicino alla capitale haitiana. Si è pensato allo sbarco. Ma attaccate ai paracaduti c'erano solo radio che serviranno agli haitiani per ascoltare i notiziari Usa.

Paolo Passarini

Il Presidente: i nostri occuperanno il Paese per alcuni mesi. Aristide: vi prometto che non ci saranno vendette contro gli sconfitti

Nuove reclute dell'esercito di Haiti salutano nel quartier generale di Port-au-Prince Si preparano ad affrontare l'annunciata invasione americana dell'isola

I TRE GOLPISTI CHE SFIDANO WASHINGTON

Michel-Joseph François

Il capo della polizia: è lui l'autore dei massacri di civili

Michel-Joseph François. Il temuto capo della Polizia è un uomo talmente ossessionato dalla riservatezza da negare perfino la sua carica. Anche lui proviene da una famiglia legata ai Duvalier. Suo padre era un maggiore dell'esercito promosso da «Papa Doc» a un posto chiave nella sicurezza del palazzo. Nato a Port-au-Prince l'8 maggio del 1957, il 37enne François, si diplomò all'Accademia Militare nell'81 dopo avere seguito, tra gli altri, corsi tenuti proprio da Cedras.

La sua preparazione militare venne successivamente completata negli Stati Uniti, a Fort Bragg, North Carolina, proprio da dove sono partiti i Marine che a ore probabilmente invaderanno Haiti.

Si ritiene che sia stato proprio François l'ideatore del golpe del '91 e, successivamente, il regista occulto di gran parte dei massacri e delle torture subito dai fedeli di Aristide.

E' stato lui il creatore di una vasta rete di spie, assassini e intimidatori da lui chiamati con un eufemismo «attachés».

Ma qualcosa deve essere successo e, dalla scorsa primavera, François ha cominciato a perdere potere. Così il duro della giunta si è via via trasformato nell'uomo più insicuro del gruppo. Sembra che François abbia spinto ancora più di Cedras per una soluzione negoziata che gli consentisse di lasciare indenne Haiti. Un seguace di Aristide che conosce bene François, lo ha definito come «un animale braccato che non ha più un posto dove andare».

Raoul Cedras

L'uomo forte dell'isola ha studiato in America

Raoul Cedras. L'uomo forte di Haiti ha la mascella quadrata ma modi gentili. Di razza bianca in un paese con il 90 per cento di neri, Cedras viene da una famiglia abbiente, è abbastanza colto, parla tre lingue e conquistò anche Jean Bertrand Aristide, che se ne dovette in seguito amaramente pentire.

Nato a Jeremie, sulla costa Sud dell'isola, il 9 luglio del 1949, Cedras viene da una famiglia di ricchi mercanti. Suo padre era un alto funzionario alla corte del dittatore Jean François «Papa Doc» Duvalier, il giovane Raoul venne mandato all'Accademia Militare haitiana, dove si diplomò nel '73. Per migliorare la sua preparazione Duvalier decise di fargli seguire dei corsi negli Stati Uniti, in Spagna, in Messico e a Taiwan.

«Papa Doc» lasciò il posto al figlio, Jean Claude «Baby Doc» Duvalier, che nominò Cedras capo dei corpi speciali anti-guerriglia, i Leopard Corps. Ma, nell'86, «Baby Doc» fuggì in esilio, incalzato da un'opposizione crescente. Cedras rimase e continuò la sua carriera.

Qualche anno dopo, infatti, venne incaricato di garantire la sicurezza nel corso delle prime elezioni democratiche nella storia di Haiti.

Il generale Raoul Cedras è il capo della giunta golpista che ha scacciato il presidente Aristide con regolari elezioni

Cedras ebbe quindi un ruolo di prima grandezza nell'elezione di Aristide a presidente nel '90. Venne premiato con la nomina a capo di tutte le forze armate. Passarono sette mesi e Cedras guidò il golpe che costrinse Aristide all'esilio.

Si dice che il generale Cedras non sia stato l'ideatore del golpe e che vi abbia aderito dopo molte incertezze. Si dice anche che, in questi ultimi giorni, Cedras fosse tra gli uomini della giunta uno dei più aperti a un negoziato con gli Stati Uniti. Cedras vive in una bellissima villa sul mare a Port-au-Prince. Sposato con Yannick, una donna d'affari definita da molti «avida di potere», ha tre figli. Le sue guardie del corpo sono arabe.

Philippe Biamby

Il Robespierre della Giunta Il più ostile alla trattativa

Philippe Biamby. E' l'uomo inflessibile della giunta, quello che non ha mai avuto un cedimento e che, con la sua posizione rigida, ha bloccato anche i tentativi di Cedras e François di aprire un negoziato. Philippe Biamby, capo di stato maggiore dell'esercito, è un fanatico e un asceta. E' figlio di un prominente membro del governo di «Papa Doc» Duvalier. Suo padre, infatti, ricoprì le funzioni di ministro degli Interni e della Difesa. In seguito venne impiegato nella segreteria privata di «Papa Doc».

Nato il 21 settembre 1952, il Brigadiere Generale Biamby si diplomò all'Accademia Militare assieme a Cedras anche se di tre anni più giovane. Tra i due esiste un rapporto antico, che risale addirittura all'infanzia. Pur amando, come François, tenersi lontano dalle luci della ribalta, Biamby è sempre stato un uomo d'azione e di azioni estreme. Nell'89, guidò un golpe contro l'allora presidente Prosper Avril, un generale che aveva preso il posto dei Duvalier. Ma il golpe fallì e Biamby fu costretto a lasciare Haiti in fuga. Arrivò negli Stati Uniti, dove però venne arrestato per immigrazione illegale. Passò sei mesi in un carcere di New York e molti sostengono che l'infelice esperienza americana è alla radice del suo pronunciato anti-americanismo e della sua attuale durezza.

All'estrema riservatezza di François, Biamby aggiunge un tocco di ascetismo. Il Brigadiere Generale, l'uomo chiave della difesa haitiana, conduce una vita estremamente austera. Dorme quasi sempre in caserma, oppure nel suo letto di bambino a casa della mamma.

USA

Nuovo incidente, cinque giorni dopo lo schianto del Cessna

«La Casa Bianca va a fuoco»

Corto circuito, arrivano i pompieri

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca brucia. Si è pensato questo ieri, quando quattro attrezzatissimi camion dei pompieri hanno fatto irruzione a sirene spiegate e lampeggiamenti di tutti i colori nel cortile anteriore della residenza del Presidente degli Stati Uniti. «Sì, anch'io ho sentito del fumo», confermava in diretta sulla Cnn il corrispondente Wolf Blitzer, mentre, abbandonata in fretta la sala stampa, tutti i giornalisti convergevano vicino alla fontana guardando verso l'alto. «Il fumo viene da una finestra del secondo piano, nell'ala Ovest», faceva notare una giornalista.

Proprio lì puntavano, intanto, le scale mobili dei vigili del fuoco. Ci si aspettava di veder uscire da un momento all'altro una lingua di fuoco dal tetto, come a Waco, nel rogo dei Branch Davidian. Per fortuna, il Presidente era almeno a 50 metri, riunito con Jean Bertrand Aristide e i rappresentanti di quasi tutti i Paesi caraibici. Già, Aristide, Haiti. Non sarà mica un attentato? Impossibile. Una stregoneria voodoo? Ma va'.

Intanto, dal palazzo, invece del fuoco è uscita la portavoce del presidente, Dee Dee Myers, opportunamente vestita di rosso, che ha tranquillizzato tutti. Un banale corto circuito aveva prodotto «una forte puzza». Così la diligente Carol Rasco, funzionaria dell'ufficio Politiche Interne, non aveva esitato a dare l'allarme. Essendoci di mezzo la Casa Bianca, i pompieri del District of Columbia avevano fatto miracoli, assicurando in pochi minuti quella che senza sarcasmo è stata definita «una solida presenza». Il reggimento di pompieri ha sostituito la lampadina colpevole e chi aveva visto il fumo si è ritirato in un imbarazzato «però mi sembrava».

La portavoce della Casa Bianca Dee Dee Myers spiega ai reporter che il principio d'incendio è stato immediatamente domato

C'è tensione alla Casa Bianca. Questo è il punto. Lo si vede anche dalla faccia di Clinton. E' comprensibile, la guerra incalza da tutte le parti. In fondo, cinque giorni fa, la Casa Bianca ha subito un attacco aereo. Sì, era un disperato suicida su un piccolo Cessna, ma di attacco aereo si è trattato. E proprio in queste ore l'esercito americano sta per scatenare un poderoso attacco contro un temibile esercito di 7 mila uomini, alcuni dei quali armati addirittura di fucile a elastico. **[p. p.]**

Condannato per omicidio col fratello che è ancora nel braccio della morte

Texas, esecuzione numero ottanta

Rapinatore di 29 anni ucciso con un'iniezione

WASHINGTON. Un'altra esecuzione negli Usa. Un condannato per omicidio, Jesse Gutierrez, che con il fratello aveva ucciso una commessa di una gioielleria durante una rapina, è stato messo a morte ieri nel penitenziario di Huntsville, in Texas.

A Gutierrez, che aveva 29 anni, è stata praticata un'iniezione di sostanze letali. Poco prima la Corte suprema gli aveva rifiutato una sospensione dell'esecuzione della sentenza.

Il condannato è stato dichiarato morto alle 0,20 ora locale, otto minuti dopo che il farmaco era stato iniettato.

Il fatto singolare è che dei due fratelli, quello che materialmente ha commesso l'omicidio è ancora vivo (condannato a morte dal tribunale, ma la sua esecuzione non è stata ancora eseguita, anzi la data non è stata nemmeno fissata), mentre Jesse, colpevole in quanto complice, è già stato punito. Potrebbe verificarsi la situazione paradossale in cui l'assassino riesce per qualche motivo (un ricorso, una grazia, una revisione del processo) a evitare l'esecuzione, mentre il suo complice, senz'altro colpevole, però meno di lui, è già stato ucciso a norma di legge con un'iniezione.

Assieme al fratello José, di 33 anni, Jesse Gutierrez era stato condannato a morte per rapina e per l'uccisione di Dorothy McNew, di 42 anni, nella città di College Station, nel Texas. A sparare in testa alla donna era stato José. Poi i due fratelli erano fuggiti portandosi via gioielli per mezzo milione di dollari (oggi sarebbero circa ottocento milioni di lire).

Dopo una caccia all'uomo durata una settimana, i due fuggitivi erano stati arrestati a Houston.

Del grosso bottino, soltanto una parte fu recuperata.

Jesse Gutierrez è l'ottantesimo giustiziato nel Texas da quando lo Stato ha rimesso in vigore la pena di morte nel 1982, e il nono quest'anno. La sua è stata l'esecuzione numero 251 negli Stati Uniti da quando la Corte Suprema ha riammesso la pena di morte nel 1976.

Ora anche il fratello di Gutierrez, José, attende l'esecuzione della condanna nel braccio della morte. A motivare la severità della sentenza è il fatto che l'omicida non ha compiuto il delitto in un raptus ma a sangue freddo. La vittima, si legge nelle carte del processo, aveva ubbidito agli ordini che le venivano dati dall'uomo con la pistola, aveva consegnato i gioielli, non aveva gridato per chiedere aiuto e insomma «non aveva fatto niente per provocare la reazione» di José Gutierrez. **[e. st.]**

Sarà Guidi a coordinare altri 5 ministri per superare la fase dell'emergenza

Immigrati, il governo vara il pool

Ma contro la «linea morbida» An ritorna all'attacco e presenta una legge per inasprire la legge Martelli

ROMA. Silvio Berlusconi ha deciso. Sarà Antonio Guidi, reduce dalla megaconferenza Onu del Cairo, ad occuparsi di tutti i problemi connessi all'immigrazione e non più solo dell'accoglienza. La scelta di palazzo Chigi chiarisce che il premier si schiera con il ministro della Famiglia in questa materia delicatissima che stava diventando sempre più politica, con una destra all'attacco e il ministro Guidi ad opporsi contro ogni indiscriminata stretta autoritaria.

Cresce il peso politico del ministro della Famiglia, insomma, che coordinerà un comitato con i colleghi ministri Maroni (Interno), Martino (Esteri), Mastella (Lavoro), Costa (Sanità), D'Onofrio (Pubblica Istruzione). Istituito anche un «sottocoordinamento» con i funzionari dei vari dicasteri. E da tutto questo castello di coordinamenti, alla fine, l'unico a uscirne ridimensionato è il commissario straordinario all'immigrazione Elveno Pastorelli, che è ricondotto a un mero ruolo di esecutore.

Così non deve meravigliare se, uscendo dal consiglio dei ministri, ieri Guidi era raggiante. «Con questa decisione, il governo ha scelto la strada del rispetto del diritto-dovere, ma anche quella di un'accoglienza civile». E mentre ancora rimbombavano le aspre critiche che Guidi aveva rivolto a Pastorelli due giorni fa, il ministro è tornato sul concetto: «Il coordinamento servirà a superare la fase dell'emergenza, dovuta a situazioni precedenti, e ad eliminare le carenze sui controlli e sull'accoglienza. La severità alle frontiere e l'applicazione delle leggi non sono in contraddizione con i principi umanitari. La delinquenza dev'essere contenuta e repressa, ma il governo ha scelto la strada della convivenza. Parlare di accoglienza non significa solo operare una costruzione architettonica, quanto essere attenti alle problematiche psicologiche, lavorative, o legate alla scolarizzazione».

Gli ha fatto eco il ministro della Sanità Raffaele Costa, che ieri era in Puglia per seguire il congresso dei medici italiani. Costa ha approfittato dell'occasione per tranquillizzare sul fronte del rischio-colera e per lanciare un appello: «Bisogna favorire l'evoluzione di questi popoli e di non porre il rigore del "no". Occorre misurare in termini umani quello che può essere lo spazio di lavoro nella nostra terra».

Polemica finita, dunque, con il trionfo della linea morbida? Non è detto: l'offensiva della destra è solo alle prime mosse. Gustavo Selva, presidente della commissione Affari costituzionali, nonché esponente di An, s'è precipitato a mettere in discussione una proposta di legge firmata da Fini e dal deputato Ugo Martinat che promette una severa modifica alla legge Martelli. «La difficoltà e la gravità delle condizioni in cui versa il nostro Paese - scrive il leader di An nella sua proposta di legge - per un flusso migratorio che non accenna a diminuire, ma che al contrario in seguito ai recenti fatti dell'Europa dell'Est rischia di aggravarsi sempre più, sono ormai talmente evidenti che qualsiasi commento appare inutile». La destra drammatizza, insomma. E in Parlamento si comincerà a discutere la proposta di Fini sin da mercoledì. Ma quelli di Alleanza nazionale non resteranno soli. Anche la Lega, in un prossimo convegno a Milano sull'ordine pubblico, presenterà il suo disegno di legge che recepisce il «decalogo» anticipato ieri.

Ed è assai soddisfatto Maurizio Gasparri, sottosegretario all'Interno nonché esponente di An. Ieri ha incontrato Guidi. «Gli ho spiegato che nessuno vuole i lager, però il problema dell'immigrazione clandestina deve essere affrontato con equilibrio. Non mi scandalizzo se su questo argomento, come è già accaduto per la giustizia, si manifestino delle sensibilità diverse. E cioè se il ministro della Famiglia si preoccupi soprattutto dell'assistenza sociale e il Viminale della sicurezza».

Francesco Grignetti

Sopra, alcuni immigrati albanesi: gli arrivi nei porti pugliesi continuano a susseguirsi. A fianco il ministro della Famiglia Antonio Guidi

Massacra il prete che lo ospita

Roma, manette a un giovane romeno

ROMA. Massacrato di botte dal giovane romeno che da alcuni giorni era suo ospite in canonica. Il parroco della chiesa di Santa Maria in Aquiro, in piazza Capranica a Roma, è ora ricoverato all'ospedale San Giacomo con il volto sfigurato dai colpi subiti. Non riesce a parlare, ma scrivendo è riuscito a raccontare l'inspiegabile aggressione. Il giovane che lo ha picchiato, Nicolai Dorban, 21 anni, è stato arrestato. Lui, Roberto Parrozzani, di 50 anni, ha riportato un trauma facciale, la rottura di due costole ed escoriazioni e contusioni a una mano, un gomito, un ginocchio e alla colonna cervicale. La prognosi è di 30 giorni. Sarà interrogato non appena le sue condizioni di salute lo permetteranno. Secondo le prime informazioni fornite dal commissariato Trevi-Campo Marzio, don Parrozzani avrebbe detto che «senza una ragione» il ragazzo si è accanito contro di lui.

Ai medici dell'ospedale, secondo quanto si è appreso, il sacerdote ha cercato di spiegare, scrivendo su un foglietto, la dinamica dell'aggressione. I due si sarebbero conosciuti alla fine di agosto, una sera, sotto i portici del Pantheon. Il parroco, commosso dall'aspetto malandato del giovane romeno, lo avrebbe invitato nella sua canonica, dove sono disponibili anche due stanzette per gli ospiti. Fra i due, secondo quanto ha spiegato don Roberto, sarebbe nata un'amicizia. E in cambio dell'ospitalità, il giovane romeno si sarebbe impegnato a fare qualche lavoretto in parrocchia. Tutto sarebbe andato bene fino a giovedì sera. «Abbiamo passato la serata in canonica - ha scritto don Roberto - abbiamo visto la partita di calcio alla televisione. Poi, poco dopo la mezzanotte, ho accompagnato Nicolai nella sua stanza. Lì, inspiegabilmente, sono stato aggredito».

Questa mattina il portone della chiesa, in piazza Capranica, era chiuso. Gli abitanti della zona descrivono don Roberto come «una persona aperta e gioviale, un sacerdote moderno, che non porta mai la tonaca». «Non ho nulla da dire - ha affermato il custode della chiesa - se non che abbiamo passato una notte d'inferno e che il parroco sta molto male. Ha il volto devastato dai pugni, non riesce nemmeno a parlare. Ora dovrebbe arrivare un sacerdote che lo sostituirà fino alla guarigione».

Per i religiosi dell'ex collegio, appartenenti alla congregazione dei «padri somaschi», don Roberto «si è sempre occupato dei giovani in difficoltà». «E' diventato sacerdote abbastanza tardi - ha spiegato padre Giovanni, della congregazione - intorno ai 35 anni. Prima faceva il geometra. Un prete molto attivo, prima di arrivare in centro. Un anno fa, è stato parroco a Morena, in periferia, e aveva svolto varie opere di volontariato».

La parrocchia di Santa Maria in Aquiro, secondo quanto affermato da padre Giovanni, è gemellata con una parrocchia romena. «Da quanto ho potuto capire - ha aggiunto il religioso - don Roberto è stato svegliato dal romeno che lo ha minacciato e gli ha chiesto del denaro, poi lo ha preso a botte». Il giovane è stato arrestato poco dopo. **[r. cri.]**

La ragazza (16 anni) salvata da un'amica

Picchia e incatena la figlia «Non vedrai quel ragazzo»

Pordenone, l'uomo ha confessato «Cercavo soltanto di rieducarla»

PORDENONE. Picchia la figlia sedicenne che ha espresso il desiderio di rivedere il suo ex ragazzo, «reo» di averla «sedotta e abbandonata». Poi la incatena al letto. «Per rieducarla», si giustificherà. Ma arrivano i carabinieri e in catene, alla fine, ci finisce papà. L'accusa è di maltrattamenti in famiglia, ma la Procura del tribunale di Pordenone potrebbe anche tramutarla in sequestro di persona.

E' accaduto tutto in casa di una modesta famiglia di Roveredo in Piano. Protagonista un padre dal temperamento notoriamente focoso, G. A., 50 anni, operaio; comprimari e vittima una matrigna e la ragazza minorenne. Che per papà è tutto. Sul fondo una innocente storia tra adolescenti, moderna al punto giusto. Finita l'infatuazione, perso l'entusiasmo, i due si lasciano. Anche se con qualche lacrima da parte di lei.

Sembra una fine come tante, ma G. A. non è dello stesso parere. Per papà, l'ex ragazzo è moralmente colpevole. La sua «piccola» è stata proprio sedotta e abbandonata. Ne è così convinto da prendere il coraggio a due mani e andare a casa dei genitori del giovane per pretendere che i due non si rivedano mai più. Con magri risultati, ma in fondo la ferita nel cuore del padre si sta già rimarginando. Passerà.

Non così per quello della minorenne. Che un giorno confessa al genitore un suo irrefrenabile desiderio: poter rivedere l'ex ragazzo. E' allora che G. A. non ci vede più. Afferra per le braccia la figlia e la picchia. Non una volta soltanto: l'uomo mette in atto una sua terapia rieducativa che, secondo una prima ricostruzione dei fatti, prevedeva il costante ricorso alle percosse. Anche con dolorosi strumenti di dissuasione.

Appena la ragazza tenta di sottrarsi, G. A. decide di incatenarla al letto per impedirle di uscire di casa. Quando la vicenda non sembra più avere soluzione, una voce impietosita - pare di un'amica - fornisce qualche indizio ai carabinieri della stazione di Fontanafredda. Al momento dell'arresto, i militari dell'arma trovano in casa di G. A. le catene e altri oggetti necessari al «trattamento rieducativo». Nell'indagine finisce anche una donna, che pur conoscendo quanto stava accadendo, non ha riferito i fatti all'autorità giudiziaria.

Ma la vicenda di Roveredo in Piano sta già obbligando la comunità friulana a una rilettura del disagio nei rapporti fra padri, figlie e i loro ragazzi, emerso nel corso dell'estate con il caso di Cristian Bonini, un ventunenne friulano. Allontanato dal padre della sua fidanzata perché esibiva una barba lunga e basettoni ottocenteschi, si era rivolto ai giornali per poter rivendicare pubblicamente il suo diritto a rivedere l'amata senza dover prima passare dal barbiere.

Michele Meloni

Ragusa

Minorenne rapita e violentata

RAGUSA. Le aveva promesso un marito ricco e bello, ma prima doveva andare con quei due uomini. Entrambi tunisini. La ragazza, 16 anni appena compiuti, labile di mente, è stata tenuta in una casa per tre giorni e ripetutamente violentata. Poi è riuscita a fuggire e ha denunciato tutto ai carabinieri che hanno fermato i due extracomunitari e la donna che aveva gestito la vicenda.

Il fatto è avvenuto a Vittoria, un ricco paese del Ragusano. La ragazza, L. F., ha raccontato tutto ai genitori in lacrime, presente anche uno psicologo chiamato dai carabinieri. I due tunisini, Younes Hammadi, 31 anni, meccanico, e Khlifi Anouar, 23 anni, bracciante agricolo, entrambi di Tunisi, avrebbero confessato ai carabinieri di avere sborsato 200 mila lire ciascuno a Giovanna Cutili, 39 anni, nota agli investigatori per sfruttamento della prostituzione e spaccio di droga, per i tre giorni di sesso. Sarebbe stata proprio la donna ad attirare la ragazza nella sua casa e a consegnarla ai due uomini. **[a. me.]**

Isernia, sott'accusa per prestiti miliardari

Usura, alla sbarra 400 professionisti

ISERNIA. L'avvenimento è di quelli che in una piccola città, di solito, coinvolgono tutti gli abitanti. Ma a Isernia ieri, dove si è tenuta la prima udienza del processo contro 410 persone - tutti professionisti e commercianti molto conosciuti e stimati in città - regnava un clima, almeno apparente indifferenza. L'udienza è stata disertata. E questo malgrado gli sforzi del tribunale che, proprio per fare posto a tutti gli imputati, aveva allestito un'aula di giustizia straordinaria nell'auditorium cittadino. Di tutti gli accusati, solo uno, Federico Morelli, l'unico agli arresti domiciliari, si è presentato davanti al pretore Claudio Di Ruzza per rispondere del reato contestato dal pubblico ministero Massimiliano Radici.

Così la prima udienza è stata dedicata alla dichiarazione di contumacia di 409 imputati, alla costituzione di parte civile del titolare del «Fondo 2000» Franco Crudele contro 32 persone e alla riunificazione nel procedimento delle posizioni di altre quattro persone imputate in procedimenti connessi (il che porta il totale degli imputati a 414). «Ma nelle prossime udienze - hanno detto in tribunale - a partire dalla seconda, prevista per il 26 settembre, i locali dell'auditorium si riempiranno senz'altro: imputati e pubblico aspettano solo che il dibattimento entri nel vivo».

I 414 imputati di Isernia (uno ogni 50 abitanti) sono tutti sottoscrittori del «Fondo 2000», una società finanziaria fallita lo scorso anno. Nella prima fase dell'inchiesta giudiziaria, gli aderenti al fondo erano considerati parti lese; poi è cambiato tutto e sul banco degli imputati, accusati di usura, sono finiti proprio i risparmiatori. Una contestazione, hanno fatto osservare alcuni notabili della città, «che stride con l'attribuzione a Isernia di un basso indice di malavita e di presenza di usurai».

La vicenda prese le mosse in seguito ad alcune segnalazioni arrivate alla guardia di finanza del capoluogo. Alle Fiamme gialle, in sostanza, si chiedeva di indagare nei confronti del titolare del «Fondo 2000», del quale si diceva che, dopo aver raccolto circa 12 miliardi tra i numerosi sottoscrittori, promettendo utili molto vantaggiosi, si era ritrovato nell'impossibilità di restituire sia gli utili sia il denaro investito. In vista del fallimento del fondo, secondo quanto loro stessi hanno dichiarato, gli investitori, pur di recuperare i loro risparmi, si erano detti disponibili a rinunciare agli utili.

Le dichiarazioni dei sottoscrittori non hanno convinto però il pm, che li ha accusati di usura, sostenendo che i 410 avrebbero «approfittato dello stato di bisogno di Franco Crudele facendosi dare o promettere, in cambio di prestazioni di denaro, somme molto superiori a quelle legalmente spettanti e pertanto costituenti interessi usurai».

«Al di là del merito della causa - ha detto Raffaele Mauro, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Isernia, e difensore di oltre 30 imputati - la singolarità del procedimento sta nel fatto che Isernia è una città dove non esistono problemi di criminalità e tantomeno fenomeni di usura». Gli imputati, ha aggiunto, «sono rappresentanti della società civile, tutti professionisti, commercianti, artigiani molto noti; questo procedimento rischia di dare un'immagine distorta di una città passata alla storia per le sue bellezze naturali e per la sua qualità della vita». **[r. cri.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 SETTEMBRE 1994

Iraca Elena; **Comotto** Umberto; **Porrovecchio** Matteo; **Peluso** Luca; **Del Vecchio** Veronica; **Tonapom** Maria Elison; **Catalano** Brian; **Manga** Aghelli; **Giarracco** Martina; **Sprio** Nicole; **Caccavo** Alessandro; **Leselvia** Serena; **Miglietta** Simone; **Orzano** Simone; **Polito** Davide; **Uscello** Pietro Antonio; **Iequinta** Nicola; **Cotroneo** Fabrizio; **Baldi** Alessandro; **Bruno** Veronica; **Mattana** Ylenia; **Luera** Alessandro; **Massa** Giulia; **Tortel** Ilaria; **Giudice** Andrea; **Di Cioccio** Fabiana; **Sanna** Michela; **Sodano** Federico; **Balbo** Michela; **Bassetti** Camilla; **Tagliaferro** Omar.

MORTI DENUNCIATI IL 14 SETTEMBRE 1994

Presso Medicina Legale: **Garone** Giuseppina, a. 81; **Tesio** Michelangelo, a. 48.

Presso residenza: **Faniani** Lodovico, a. 81, via E. Rubino 77/B; **Giuricich** Giovanna ved. **Bran**, a. 83, via dei Tigli 9; **Zuccolin** Aurelio, a. 80, via Pola 5.

Presso Ospedali: **Alberti** Angelo, a. 78, Molinette; **Amaodo** Agnese, a. 51, Martini; **Baggia** Mario, a. 86, San Vito; **Boncompagni** Grazia, a. 60, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Caputo** Barbara, a. 15, Giovanni Bosco; **Coggiola** Felicita ved. **Tosetto**, a. 90, Mauriziano Umberto I; **Delpiano** Rosa Albina ved. **Farinetti**, a. 84, Molinette; **Fiore** Domenico, a. 56, Molinette; **Fusco** Teresa ved. **Farina**, a. 63, Maria Vittoria; **Galdo** Francesco, a. 72, Molinette; **Luppi** Gilberto, a. 93, Mauriziano Umberto I; **Massara** Teresa, a. 80, Giovanni Bosco; **Randi** Luigia, a. 81, Molinette; **Salvatore** Angelo, a. 31, Centro Traumatologico Ortopedico; **Spaccamonti** Angelo, a. 57, Molinette; **Tacco** Maria Margherita, a. 90, Cottolengo; **Ughetti** Maria Anna, a. 81, Maria Vittoria; **Verone** Giuseppa, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico.

Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Cavallero** Luciana, a. 72, «Villa Salus», strada Villa Zumini 70; **Tartaglia** Mariano, a. 76, Casa di Cura «Villa Maria Pia».

Nati 31 - Morti 25

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Piacenza
di anni 68
Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Enzo** con la moglie **Iaia** e i figli **Valentina** e **Giovanni**, **Carlo** con la moglie **Talia** e i figli **Vasally** ed **Ettore**, i fratelli **Moro, Mati, Franca, Milli** e **Guido** con le rispettive famiglie; i nipoti **Vittorio** e **Barbara** con le rispettive famiglie.
— **Pollone**, 17 settembre 1994

Sergio, Pierluigi Loro Piana unitamente alla mamma **Elena** ed alle loro famiglie partecipano commossi al dolore di Anna e di tutti i suoi cari per la scomparsa di
Giovanni Piacenza
— **Borgosesia**, 16 settembre 1994

Roberto, Paolo, Giancarlo Colombo e famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giovanni Piacenza
— **Borgosesia**, 16 settembre 1994

Cesare e **Dina Zaccone** e **Filippo Riva** profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico
Chicco Piacenza
sono affettuosamente vicino ad Anna ed alla famiglia
— **Torino**, 16 settembre 1994

Pierangelo Aspesi prende parte al lutto della famiglia Piacenza. E' in particolare vicino alla signora Anna, ad Enzo e Carlo per la scomparsa di
Giovanni Piacenza
uomo ed imprenditore insigne, con il quale ha orgogliosamente condiviso per oltre 30 anni il proprio lavoro. Partecipano **Franca Aspesi** con **Pia, Angela** ed **Innocenta Marliglioni Aspesi**.
Biella, 17 settembre 1994

Franco e **Ursula Mantegazza** sono affettuosamente vicini a Moro e a tutta la famiglia per la perdita del carissimo
Giovanni Piacenza
— **Torino**, 16 settembre 1994

Franca e **Maria Sportoletti Baduel** con i figli ed assieme a **Peppino, Marco** e **Marcella** si stringono affettuosamente ad Anna e famiglia partecipi del suo immenso dolore

Gli amici di sempre **Aldo** e **Andreina, Angelo** e **Marisa**, insieme ai figli, si stringono in un abbraccio ad Anna, Enzo e Carlo, i fratelli, le sorelle e i familiari tutti, ricordando il carissimo **CHICCO**.
— **Trivero**, 16 settembre 1994

Improvvisamente è mancata la
DOTTORESSA
Maria Teresa Vigna n. Bergonzelli
Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Giovanni**, i figli **Viviana** con **Claudio** e la piccola **Giada**; **Massimo** con **Sabrina**; i fratelli **Vittorio, Sergio**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Torino lunedì 19 corr. alle ore 9,30 da via Scapacino 6, con S. Messa alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di S. Ermenegildo.
Cuneo, 16 settembre 1994

Mario Melle, Teresita e **Francesca** partecipano commossi al grande dolore di Jon Massimo Viviana per la perdita della carissima
DOTTORESSA
Maria Teresa Bergonzelli Vigna
— **Torino**, 16 settembre 1994

La famiglia **Bogianchino** partecipa al dolore.

Le **Erboristerie Vigna di Torino e Collegno** partecipano al grande dolore della famiglia.

E' improvvisamente mancato il
cav. Lorenzo Oberto
Lo annunciano addolorati gli amici **Feli, Anna, Alberto, Giulia**. Funerali lunedì 19 settembre ore 11,45 presso il cimitero Torino Sud.
— **Torino**, 16 settembre 1994

Silvia, con la sorella **Paola**, mamma e papà, ricorda con affetto il padrino **RENZO**.

E' mancata
Angiolina Giugiardi ved. Gachet
Lo annunciano con dolore e rimpianto, a funerali avvenuti, il fratello **Giulio** e le figlie **Maria** e **Giancarla** con **Mario, Giulia** e **Chiara**. Si ringraziano il direttore sanitario di Villa Turina, dott. D'Agata, e il personale tutto, con particolare riconoscenza a madre Benvenuta e suor Angelina per l'affettuosa dedizione.
— **Torino**, 15 settembre 1994.

Lino e famiglia ricordano la cara **MADRINA**.

Ricordando la cara zia **ANGIOLINA Dino Franco Anna Gachet** e famiglie sono vicini a Maria e Giancarla.

Non morte ma vita eterna. Una ineguagliabile moglie, mamma, suocera, nonna, sorella, cognata e consuocera.
Giuseppina Ronco in Bruscaini
ci ha lasciato. Funerali sabato 17 ore 15 presso Tempio Evangelico di Rivoli via Bassano 1 con partenza da ospedale di Rivoli.
Grugliasco, 16 settembre 1994.

Pino, Angela, Gustavo, Simonetta, Franco e **Giorgio** sono vicini ad Adriana e Beppe in questo momento di dolore per la morte del padre
Raffaele De Lorenzis
— **Torino**, 15 settembre 1994.

Impiegate Collaboratori dello **Studio Argon** partecipano al dolore di Adriana, Beppe e Stefano.

Carlo e **Luisa Piazza** si uniscono con affetto al dolore di Adriana e Stefano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Maddalena Guasco ved. Capra
Con dolore ne danno l'annuncio il figlio **Gianni** con **Anna**, la figlia **Mariella** con **Roberto**, i nipoti **Gianluigi, Antonio, Francesca, Marta, Laura**, la cognata, le nipoti e i parenti tutti.
— **Alessandria**, 15 settembre 1994.

Ciao **ZIA** **Bice** sempre nei nostri cuori. **Giangi, Mario, Simonetta, Stefano, Giorgio, Claudia, Alessandro.**
— **Nizza Monferrato**, 15 settembre 1994.

Giorgio e **Virginia Gaiza** con **Raffaella** e **Pietro** sono vicini a Gianni, Mariella e rispettive famiglie nel loro dolore.
— **Alessandria**, 15 settembre 1994.

Il tuo affetto, la tua rettitudine, le tue ultime sofferenze siano per tutti noi esempio di vita. Ti ricorderemo sempre zia **MADDALENA. Marcella, Bruno**, figli, nuore, nipoti.
— **Frassinello Monf.to**, 16 settembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Virano ved. Origlia
Lo annunciano addolorate le figlie **Rosanna** con **Milio** e **Laura; Graziella** con **Enrico** ed **Eliana**. Un particolare ringraziamento a Lina per le amorevoli cure. Funerali lunedì 19 settembre ore 8,15 parrocchia Speranza.
— **Torino**, 16 settembre 1994.

Ha serenamente terminato la sua lunga vita terrena
Erminia Scaler Alliod
Lo annunciano con tanta tristezza i figli **Clément** con la moglie **Modesta Cugnod, Annamaria** con il marito **Paolo Calderini, Renato**. I nipoti **Pieruccio** con **Claudia, Renée** con **Dante, Luca** e **Andrea**. I pronipoti **Maria Claudia** e **Mattia**. Il fratello **Corrado** e tutti i parenti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di Gressoney S. Jean sabato 17 settembre alle ore 15,30.
— **Torino**, 15 settembre 1994.

Paola Elvira Fiore Marocchetti sono affettuosamente vicini ad Annamaria e Paolo.

Gigi e **Anna Mancini**
Gigi e **Mariapia Quaini**
sono affettuosamente vicini a Annamaria, Paolo e famiglia Alliod.

Luisa e **Mariateresa Alliod, Léontine** ed **Enrico Rissone**, ricordano con affetto la cara cugina **ERMINIA**.
— **Aosta**, 16 settembre 1994.

Sono vicini a Renato e famiglia:
Graziella Boninsegni
Edmondo, Maria Covino
Sergio Frascadore
Cesare, Adriana Moltedo
Emanuele Occelli.

Nini e **Marilù Bissolino, Leony Alliod Pession** con le rispettive famiglie sono vicine con affetto a Renato Annamaria e Clément.

La cugina **Rina Alliod Pitarelli** partecipa vivamente ed è vicina con affetto.

Gli amici **Grillo** partecipano con affetto al dolore di Renato ed Anna Maria.

E' mancato il
COLONNELLO
Edmondo Mazza
Lo annunciano la moglie, i figli **Ludovico** e **Massimo**, i parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 nella parrocchia San Secondo. Le presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 settembre 1994.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Giuseppe Novara
sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. Ss. Messe di trigesima 2.10.94 ore 10,30 Buttigliera Alta, 8.10.94 ore 18 Grugliasco (Bg la Lesna), 15.10.94 ore 10 Tigliole d'Asti.
— **Buttigliera Alta (TO)**, 17 settembre 1994

ANNIVERSARI

1987 — 1994
Rosy Bosco Cappellano
La famiglia la ricorda con infinito rimpianto.

1985 — 1994
Piera Dentis
Vogliamo ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi e come allora ci parli e sorridi.

1981 — 17 settembre — 1994
Silvio Marra
Con noi sempre. **Marisa** e **Simonetta**.

1981 — 1994
Ing. Filippo Scozia
Con noi per sempre.

1988 — 1994
Francesco Ferrero
Vive sempre.

1985 — 1994
Gustavo Bacco
ebanista
Ricordato.

1989 — 1994
Regina Trinchero ved. Castellazzo
Sempre nei nostri cuori. S. Messa parrocchia B. V. delle Grazie mercoledì 21 settembre ore 18.

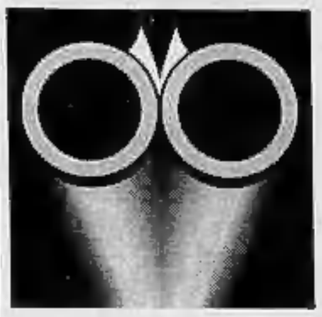
1979 — 1994
Giovanna Musso Peglia
Ricordandoti sempre.

Agostino Ravetto, unitamente ai figli, ricorda e rimpiange nel trentesimo anniversario della scomparsa il
dott. Filippo Sertorio
amministratore delegato della Cartiera Italiana S.p.A. Torino con stabilimenti in Serravalle Sesia e Quarona, assurta allora all'originario prestigio, mercé la sua costante e competente dedizione
— **Chiavari - Torino**, 17 settembre 1994.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Antonietta Teora ved. Nanni
le figlie **Rosea** e **Elisa** la ricordano a tutti coloro che l'hanno conosciuta e amata. Messa in suffragio domenica 18 ore 11 parrocchia S. Lorenzo Giaveno.
— **Giaveno**, 16 settembre 1994.

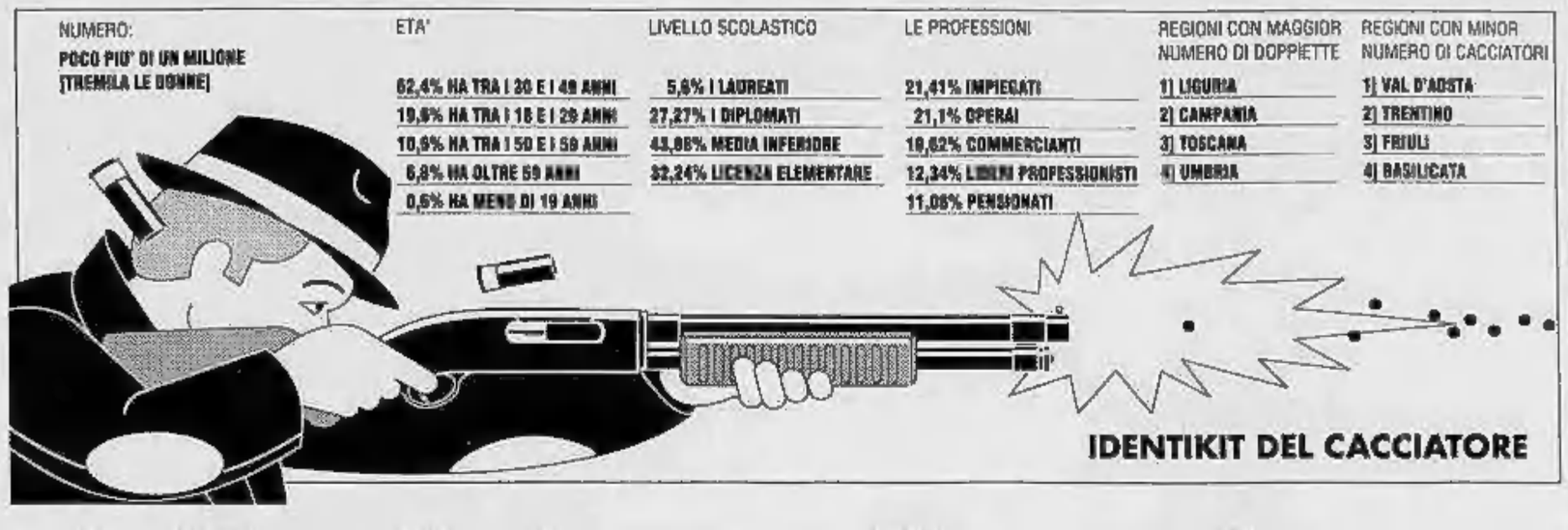
1982 — 1994
Paolo Peirolo
Nel tuo nome e nel tuo ricordo proseguiamo il cammino. Papà, mamma, **Federica**.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data: obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.



Stagione senza regole: peppole e fringuelli protetti in Toscana sono cacciabili in Lombardia

Alla fine Matteoli precisa: nelle aree protette del Gran Sasso non si spara



Vigilia di rissa sulla caccia

Doppiette nei parchi, tutti contro il ministro

ROMA. L'antivigilia dell'apertura della caccia scorre, manco a dirlo, nel segno delle polemiche. Bersaglio preferito: il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. «Sparano» dichiarazioni di fuoco contro di lui un po' tutti: cacciatori e associazioni ambientaliste. Tutta colpa dell'idea di aprire la caccia nei parchi abruzzesi. Attacca il Wwf: «Nei parchi non si può cacciare non solo perché non sono stati registrati e pubblicati i decreti di Matteoli, ma perché è contro la legge. Il ministro dell'Ambiente - sottolinea la presidente dell'associazione Grazia Francescato - non ha il potere di derogare a leggi nazionali, solo il Parlamento può modificarle. E la legge nazionale su parchi stabilisce che è vietata la caccia nelle aree protette, divieto confermato dalla legge sulla caccia». L'Arci caccia definisce Matteoli un Giano-bifronte: «Promette le attese riperimetrazioni e le rinvia; sollecita l'applauso dei cacciatori e ne provoca gli sberleffi. Il suo obiettivo è la confusione». Poi, a far un po' di luce nella confusione, ci prova lo stesso ministro: «Domani nelle zone due dei parchi nazionali Gran Sasso-Monti della Laga e Maiella-Morrone non si sparerà. I decreti con i quali ho abolito le norme di salvaguardia in queste aree non sono stati ancora registrati e pertanto non sono in vigore».

Basterà a far chiarezza? Di sicuro, anche quest'anno si apre la caccia senza che la legge di riforma dell'attività venatoria, approvata due anni fa, sia stata applicata. Dopo decenni di battaglie tra cacciatori ed ambientalisti, dopo referendum, manifestazioni e prese di posizione pro e contro, dopo che finalmente il governo, nel maggio del 1992, ha approvato la legge quadro 157 sulla caccia che, più o meno, ha messo tutti d'accordo, da domani si riprenderà a sparare senza regole comuni a tutto il territorio e senza certezze di garanzia per i cacciatori, l'ambiente, gli animali. E proprio sull'unico punto sul quale cacciatori e non, nelle loro polemiche, sono concordi e cioè che la legge va applicata, le Regioni hanno tradito tutti annullando, perché non hanno definito, nella stragrande maggioranza delle province, la pianificazione faunistica del territorio, la possibilità di trasformare caccia e cacciatori, ambientalisti ed agricoltori in tutori dell'ambiente.

L'attività venatoria vive quindi, ormai da anni, una complicata fase di passaggio. Quest'anno in particolare il governo, su sollecitazione dei cacciatori, si è visto costretto ad emanare un decreto di proroga dei termini applicativi della riforma della caccia. Senza questo provvedimento, che ora dovrà essere convertito in legge dal Parlamento, la caccia sarebbe stata sospesa quasi ovunque.

Domani quindi si riapre la caccia quasi in tutte le regioni, ma anche sulle date è caos: la Sicilia ha iniziato la stagione venatoria il 28 agosto, Puglia e Molise il 1° settembre, alcune province dell'Emilia Romagna e Trento il 4 settembre, la Calabria il 10 settembre. Solo Toscana, Lombardia, Veneto, Basilicata, Molise, Emilia Romagna, Abruzzo, Marche, Puglia, Piemonte e Trentino hanno recepito, con legge propria, la legge nazionale ma comunque ogni regione ha regole diverse e nella stragrande maggioranza dei casi non sono stati definiti gli ambiti territoriali e i relativi comitati di gestione.

Anche per gli animali si prospetta una stagione venatoria senza regole: ad esempio, dieci milioni di peppole e fringuelli devono stare all'erta in Lombardia dove il commissario di governo ha detto sì alla legge regionale che recepisce queste specie tra quelle cacciabili, mentre in Toscana e nelle Marche questi due uccelli possono dormire sonni tranquilli grazie alla bocciatura delle leggi regionali sempre da parte del commissario di governo.

Gli stessi cacciatori quindi, alla vigilia della stagione venatoria, chiedono con forza, a Stato e Regioni, maggior solerzia nell'applicare le riforme e la modifica della legge in quelle parti contraddittorie e che si prestano a una interpretazione distorta e inoltre l'approvazione del decreto sui nuovi requisiti psico-fisici per il rilascio del porto di fucile ed il controllo sul mercato che si è creato intorno ai permessi di accesso in quelle regioni che arbitrariamente hanno applicato le nuove regole. La legge infatti, per evitare il nomadismo venatorio e il sovraffollamento di cacciatori in alcune regioni con la conseguente distruzione della fauna, ha stabilito che ogni cacciatore debba scegliere un territorio al quale resterà vincolato ma, secondo i cacciatori, in alcune province questa possibilità è stata strumentalizzata favorendo un mercato nero delle concessioni. [r. cri.]

Domani primo giorno di caccia per poco più di un milione di appassionati

AL MINISTERO

Requiem per la natura

ROMA. Ambientalisti «sul piede di guerra» contro la caccia. In queste ore di vigilia dell'apertura della stagione venatoria, continuano a «fioccare le iniziative» anti-doppiette. La giornata è iniziata con la manifestazione organizzata di fronte a Palazzo Chigi dalla Lega italiana protezione uccelli (Lipu) che ha recapitato al governo 210 mila firme raccolte per proteggere peppola, fringuello e marmotta e per protestare contro la caccia nei parchi. Contro la caccia, gli ambientalisti useranno la musica. Un concerto di sirene per avvertire gli animali della presenza dei cacciatori è stato organizzato nella laguna di Venezia da 13 organizzazioni ambientaliste mentre stasera, vigilia dell'apertura, il Wwf riunirà un'orchestra sotto le finestre del ministero dell'Ambiente a Roma cui dedicherà un «Requiem per la natura». [Ansa]

IL CASO

SLOGAN A LUCI ROSSE

Duello Benetton-cacciatori «Chi spara non fa l'amore»

«Pubblicità oscena boicotteremo il marchio» Toscani: cecchini della natura senza humor

Oliviero Toscani è finito nella bufera per una pubblicità sulla caccia censurata dai giornali

LA prima vittima della caccia è una pubblicità. L'ha ideata Oliviero Toscani per lanciare un paio di scarpe sportive della Benetton nel giorno di apertura della stagione venatoria, ma non sarà mai pubblicata. Disgustosa, oscena, irriverente: così l'hanno giudicata nelle redazioni dei giornali. E l'hanno respinta.

E i cacciatori, per voce di Nello Adelmi, presidente dell'Unavi, sparano a zero: «Quel signore si vergogni: tra italiani non si dovrebbe mai scendere così in basso. E Benetton curi un po' di più i propri interessi, faccia due conti su quanti sono i cacciatori e i loro famigliari: forse rinuncerà a offese così pesanti, volgari».

Ma che ha detto Toscani di così irriverente? Ecco il testo di una pubblicità che non vedrete mai: «Cacciatori mentre voi prendete gli uccelli nel bosco, le vostre donne prendono gli uccelli di chi non va caccia». Troppo facile leggerci un doppio senso: così tutti l'hanno rifiutata. Ma Toscani non sa darsi pace. «C'è chi l'ha giudicata oscena e disgustosa, chi l'ha ritenuta inopportuna per un giornale che finisce nelle famiglie e chi l'ha respinta senza commenti. Ma la verità è che nessuno ha il senso dello humor - spiega il fotografo toscano -. Tutti ci hanno visto dietro un doppio significato. Ma non è così: la mia era una pubblicità bucolica. Mica un bis dello spot di Telepiù due. Quello sì che era a doppio senso. Lì si capiva benissimo che i due amici in spiaggia più che della pay tv parlavano di sesso, scandalizzando l'avvenente vicina di ombrellone. Ma nel mio slogan non c'era nulla di scurrile. Comunque, tutti volevano la solita pubblicità imbecille? Benissimo, li ho accontentati: anziché l'avviso ai cacciatori, domani troveranno sui giornali un manifesto con cieli blu, nuvole bianche e prati verdi. E il simbolo della Lega protezione uccelli. Quello è rimasto. La Lipu aveva accettato con entusiasmo anche lo slogan iniziale: l'importante è combattere quei cecchini della natura che sono i cacciatori. E poi, d'altronde, domani è la giornata degli uccelli...».

Cosa fa Toscani, insiste? «Ma no, dico solo la verità. Forse non è così? E poi, la sa una cosa? Ho fatto leggere il testo ad alcune donne: si sono messe a ridere, perché hanno il senso dell'umorismo. Una ho aggiunto: domenica mio marito va a caccia di uccelli al mattino e al pomeriggio allo stadio: vieni a trovarmi?».

E sua moglie che ha detto? «Mia moglie è preoccupata. Sa, come me, che i cacciatori sono cattivi, vendicativi. Mi dice di lasciar perdere: "poi ti sparano ai cavalli", "fanno del male ai bambini"».

Ma lei non ha nessun amico cacciatore? «Sì, qualche amico che spara ce l'ho. Che vuole che le dica? E' gente poco perfetta. Come gli psicanalisti. Ma li sopporto».

Così, dopo aver fatto arrabbiare l'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan per la foto truccata che lo ritraeva come malato di Aids e sollevato un polverone per la pubblicità contro le stragi del sabato sera finanziata dalla regione Emilia-Romagna («modello quattro pirla in meno»), Toscani si è messo contro anche la doppietta. Sì, quella battuta sulle signore dei cacciatori, non è proprio piaciuta ai diretti interessati: «Toscani? Non so chi sia - dice Nello Adelmi, presidente dell'Unavi -, ma la sua fantasia è davvero scesa in basso. Non solo. E' anche arrogante questo signore. Si dimentica che gli italiani hanno votato per due volte no all'abolizione della caccia. Dunque, rispetti la volontà della maggioranza. E soprattutto non si permetta di chiamarci cecchini della natura. Noi siamo difensori della natura».

Pier Paolo Luciano

IN BREVE

Aosta, bimbe uccise «Avviso» al padre

AOSTA. Omicidio colposo plurimo: è l'ipotesi di reato per Antonio Colotto, 43 anni, psichiatra, padre di una delle due bambine morte mercoledì sera nei boschi di Antey-Saint-André, in Valle d'Aosta. Un'ipotesi d'accusa che presuppone la possibile negligenza da parte di Antonio Colotto che accompagnava la figlia, Aline, 12 anni, e Laura Bianco, di 11 nella gita finita in tragedia: le due bimbe sono cadute in un dirupo. [e. mar.]

Processo Contrada Guai per Gava

PALERMO. Il ruolo di Contrada nella fuga di Oliviero Tognoli e i provvedimenti adottati dal ministro dell'Interno dell'epoca in relazione a questo episodio sono stati al centro delle deposizioni dell' ex ministro Antonio Gava e del vice direttore delle carceri Francesco Di Maggio, interrogati stamane nell'udienza del processo a Bruno Contrada, il funzionario del Sisde accusato di associazione mafiosa. Il pm, ravvisando contraddizioni tra le parole dell'ex ministro dc e quelle pronunciate in udienza da Riccardo Malpica, Vincenzo Parisi e Antonio Di Pasquale ha chiesto ed ottenuto la trasmissione dei verbali per procedere eventualmente contro Gava e Malpica per falsa testimonianza. [a. me.]

Binomio sesso-cibo Mara Venier regina

SATURNIA. Mara Venier è per gli italiani la migliore rappresentante del binomio sesso e cibo. All'ultimo posto della classifica di chi rappresenta l'armonia tra «mangiare» e «letto» c'è Alberto Bevilacqua. E' quanto risulta dall'inchiesta condotta tra cinquemila visitatori delle terme di Saturnia scelti casualmente tra i 40 mila che ogni anno frequentano la struttura. Ai visitatori-pazienti delle terme, è stato chiesto di indicare il nome di un personaggio pubblico che più rappresenta un'armonia tra cibo e sesso. Al primo posto c'è la conduttrice di «Domenica in» al secondo Maurizio Costanzo, terzo Francesco Alberoni.

Sondaggio: gli italiani si svegliano più tardi

MILANO. Gli italiani adulti si alzano la mattina mediamente alle 7 e 14 minuti e vanno a letto la sera poco più di 16 ore dopo, alle 23 e 17 minuti. E' quanto risulta da un'inchiesta effettuata dalla Doxa nell'aprile scorso intervistando a domicilio oltre mille persone dai 15 anni in su. Confrontando il dato con quelli precedenti risulta che 4 anni fa ci si alzava mediamente 10 minuti prima mentre nel 1987 oltre mezz'ora prima. Sempre nel '90 invece ci si coricava mediamente 12 minuti prima, alle 23 e 5 minuti. [Agi]

Via col carro attrezzi le bici in divieto

BOLZANO. A Bolzano anche i ciclisti indisciplinati debbono tenere conto dei rigori della legge, tanto che 21 biciclette parcheggiate in divieto di sosta sono state 'asportate' con il carro attrezzi ed ora i proprietari dovranno sborsare 21 mila lire per riavere i loro mezzi. Il fatto è accaduto nel centro storico della città. Le biciclette erano parcheggiate in apposite rastrelliere, davanti alle quali c'era un cartello di divieto di sosta per far spazio agli stand di una fiera gastronomica. I vigili hanno chiamato il carro attrezzi per farle portare via tra lo stupore della gente. [Ansa]

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano 394 - 10137 TORINO

«Indispensabile limitare la circolazione delle petroliere e creare le paratie mobili anti-maree»

«Non uccidete Venezia»

Sos dalla città: subito 7000 miliardi

Un'immagine di Venezia. In basso il sindaco della città, Massimo Cacciari

VENEZIA. I primi a rispondere, con entusiasmo come sempre accade quando si tratta di Venezia, sono stati gli inglesi, attraverso le parole di Lord Norwich, presidente del «Venice in peril Fund», l'ente privato che dal 1970 raccoglie finanziamenti per restaurare monumenti e palazzi veneziani. E' vero, dice Norwich, solo una dose di grande generosità da parte del governo italiano potrà salvare Venezia».

L'appello a Berlusconi di Luigi Zanda, presidente del Consorzio Venezia Nuova, ha raccolto anche adesioni all'estero. La salvaguardia di Venezia è un tema che suscita interesse e passione dappertutto, tranne, pare, in certi palazzi romani, dove indecisioni e titubanze seguono da trent'anni il declino ambientale della Serenissima. Così Zanda, che dal 1987 dirige gli sforzi di un gruppo di imprese private, tra le maggiori del Paese, per definire un progetto tecnico di «salvezza» della laguna, ha preso carta e penna e si è rivolto al presidente del Consiglio.

«La difesa della città - scrive Zanda a Berlusconi, che presiede il Comitato interministeriale per Venezia - ormai non è più un problema di ingegneria. E' un problema di decisioni che spettano alle istituzioni pubbliche, ma che tardano a essere assunte con chiarezza. I molti anni trascorsi e la raggiunta consapevolezza che le maree non costituiscono l'unico problema di Venezia, stanno facendo dimenticare la gravità del pericolo. Qualcuno pensa - sottolinea Zanda - che poiché Venezia nella sua lunghissima storia ha sempre convissuto con le acque alte, possa continuare a farlo anche per il futuro. Purtroppo le cose non stanno così. Dobbiamo continuare a ripetere che in questo secolo il pericolo non è diminuito, ma anzi si è terribilmente aggravato».

Parole che riecheggiano le campagne di Montanelli negli Anni 60, quando intorno ai destini di Venezia cominciò il grande dibattito. Ma poco di concreto si è fatto da allora, e Zanda snocciola una serie di dati che fanno capire come non ci sia più tempo da perdere.

Se negli Anni 50 piazza San Marco si allagava 6-7 volte all'anno, oggi succede anche cinquanta volte e l'ingresso della Basilica - il punto più basso della città - viene invasa dall'acqua dalle 200 alle 250 volte ogni dodici mesi. Dal 1966, anno della grande alluvione, a oggi la marea ha superato per 209 volte il metro d'altezza, sommergendo tutte le zone «sensibili» della città più fragile del mondo.

«Il governo deve decidersi a difendere Venezia - dice Zanda - e per farlo bisogna varare subito un programma su diversi fronti. Bisogna limitare la circolazione delle petroliere di fronte a una laguna che è profonda 60 centimetri, e che non sopporterebbe un disastro come quello della Haven in Liguria. Occorre varare un piano di ripopolamento del centro storico, sceso dai 170 mila abitanti del 1950 ai 70 mila di oggi: più abitanti ci sono, meglio viene fatta la manutenzione degli edifici. E quindi servono interventi sull'occupazione».

Un programma globale che comunque dovrà partire dalla regolazione delle maree. Il Consorzio ha messo a punto un progetto (e un prototipo in scala reale chiamato Mosè) che prevede tre enormi paratie mobili poggiate sul fondo della laguna, in corrispondenza delle tre bocche di porto, i passaggi tra laguna e mare aperto: Lido, Malamocco e Chioggia. Sarebbe l'unico modo per fermare l'acqua quando supera il metro.

Un'opera di ingegneria ambientale raffinata: funzionerebbe come quando si alza lentamente la copertina di un libro posto di traverso su un tavolo. Una difesa invisibile della laguna studiata da italiani, inglesi, americani e francesi. La progettazione esecutiva impegnerà 150 tecnici per 18 mesi, poi tutto sarà pronto per la costruzione.

Ma servono 7000 miliardi, e per questo è scattato l'appello a Berlusconi. «Con un'indispensabile premessa - osserva Zanda - questo lavoro non potrà essere lasciato a metà, come a Gioia Tauro: l'equilibrio della laguna ne risentirebbe in modo grave».

Paolo Poletti

Consensi dall'estero all'appello lanciato al governo

LAGUNA ABBANDONATA

Basta con la politica del rinvio Si scelga un progetto definitivo

PIAZZA San Marco si allaga 40 volte l'anno, l'ingresso della basilica è invaso dall'acqua più di 200 volte, le alte maree sono un pericolo tremendo per Venezia che si è abbassata di 23 centimetri dagli inizi del secolo. Ma le opere di difesa e di risanamento della laguna non sono state ancora decise, a 28 anni dal disastro che emozionò il mondo intero, perché sui progetti e persino sull'entità dei rischi pesano contrasti di opinioni. Si apra un «processo internazionale» chiamando i più autorevoli scienziati ed esperti a giudicare se Venezia può continuare a convivere con l'acqua alta, se le famose paratie mobili sono indispensabili, se vanno modificate o sono preferibili altri sistemi, per arrivare in tempi brevi a scelte senza più rinvii.

Questo il succo della proposta fatta dal presidente del consorzio «Venezia Nuova», Luigi Zanda, con una lettera al presidente del Consiglio Berlusconi che ha la responsabilità di presiedere il comitato interministeriale per le sorti della Serenissima. Una proposta chiara e onesta: il giudizio avvenga su basi scientifiche, con assoluta trasparenza, superando diatribe in buona parte motivate da pregiudizi e conflitti di tendenze, da pressioni economiche e di schieramenti partitici.

La gravità dei rischi è difficilmente contestabile. Dal novembre 1966 la marea ha superato per 209 volte il metro di altezza, per 93 volte il metro e dieci, allagando le parti più sensibili della città. Agli inizi degli Anni Cinquanta piazza San Marco andava sott'acqua 6 o 7 volte l'anno, oggi la media è di 60 volte. Il canale dei petroli ha aperto una voragine trasformando la morfologia della laguna e in quel famigerato canale passano navi che potrebbero causare disastri immani nel caso di incidente. I bacini della laguna sono stati in parte interrati per creare zone industriali, riducendo la possibilità di espansione delle maree. Questa situazione è arcinota e denunciata da decenni, come sono arcinote le condizioni dello straordinario patrimonio edilizio della città storica: fondamenta corrose, umidità diffusa e ben visibile dall'aspetto delle facciate, canali privi di manutenzione e maleodoranti. Le leggi speciali non hanno dato i risultati promessi.

Da oltre sette anni il «Consorzio Venezia Nuova» si occupa della difesa della laguna. Ha messo a punto modelli matematici e modelli fisici dei progetti di controllo delle maree, primo quello delle discusse paratie mobili che dovrebbero sbarrare le bocche della laguna nei canali estremi. Questi progetti sono stati esposti al pubblico, sono stati ampiamente discussi, ma non è mai stato deciso nulla, come se non ci fosse alcuna urgenza. Eppure si tratta di opere che richiederebbero almeno sette anni per essere completate, con una spesa di 7 mila miliardi.

Qualcuno ha idee migliori? Si faccia avanti con proposte scientificamente e tecnicamente fondate. Qualcuno ritiene che i pericoli siano stati frutto di esagerazione e che basti molto meno per salvare Venezia? Lo dimostri. E' fuori dubbio che qualsiasi opera artificiale causa perplessità, non dissipate neppure dai pareri favorevoli del magistrato alle acque, dalle certificazioni di famosi studi di ingegneria inglesi e americani. Ma è inammissibile che le petroliere continuino a navigare in laguna mentre è pronto un progetto alternativo realizzabile in breve tempo. Né le perplessità sulle paratie o su altre opere possono giustificare il rinvio a tempi indefiniti che è stato finora l'unica risposta agli appelli della cultura internazionale per la salvezza di Venezia.

Mario Fazio

Banche chiuse: gli invitati non hanno potuto ritirare diademi e collier

I due promessi sposi hanno offerto un ricevimento a mille invitati protetti da un inflessibile servizio d'ordine Pochi i gioielli a causa dello sciopero delle banche che ha bloccato i «caveau»

I vip traditi dallo sciopero

Senza gioielli alla festa dei Savoia

LUCCA
DAL NOSTRO INVIATO

C'era una volta. Una fiaba d'altri tempi il matrimonio tra Matilda d'Aosta e Alessandro Ruffo di Calabria. Per loro, ieri, teste coronate, nobili e vip di tutta Europa si sono riuniti a Villa Mansi, a pochi chilometri da Lucca. Un cocktail per mille persone che ha preceduto di due giorni le nozze, domani nella tenuta di famiglia degli Aosta al Borro, vicino ad Arezzo.

Nemmeno la pioggia ha potuto rovinare la splendida cornice rinascimentale della festa, Villa Mansi di Segromigno, un gioiello in mezzo alle colline toscane. Fuori, nel parco, si doveva svolgere il ricevimento, fino alle danze e al saluto degli sposi.

Ma il tempo è stato avaro. La pioggia ha scandito il cocktail sciupando le pettinature d'altri tempi, quasi delle impalcature, scelte dalle invitate tutte con vestiti d'alta moda. Pochi i gioielli. «Sono rimasti imprigionati nelle cassette di sicurezza delle banche ieri in sciopero», fa sapere il duca Amedeo d'Aosta.

Bellissima la sposa, alta, imponente, in un vestito di seta color crema disegnato per lei dalla stilista siciliana Marella Ferrera. Un miniabito con orlo asimmetrico che ha fatto ammirare le lunghe gambe della principessa. In cortissimo, un vestito di pizzo d'argento firmato Calvin Klein, anche Bianca d'Aosta, la sorella di Matilda andata sposa a Gilberto Arrivabene Gonzaga con un altro matrimonio da favola, nel 1988. Il duca Amedeo d'Aosta, raggiante, ha fatto gli onori di casa insieme alla moglie Silvia Paternò.

Accanto a loro anche la madre della sposa Claudia d'Orléans, vestita da Armani, e sua madre la contessa di Parigi «pretendente» regina di Francia. Da Parigi è arrivata anche Maria Pia di Savoia, sorella di Vittorio Emanuele, unica rappresentante della famiglia Savoia alla festa.

Ma molte teste coronate hanno dato forfait all'ultimo momento. Assenti giustificati il padre dello sposo, don Fabrizio Ruffo di Calabria, e l'ex regina d'Italia Maria José di Savoia che è rimasta in Messico, distrutta dal dolore dopo la morte del nipote adorato Raffaello. A farle compagnia la figlia Titti.

Non s'è vista la regina del Belgio Paola di Liegi, zia di Alessandro. Pochi anche i politici, solo qualche rappresentante della vecchia destra come Edgardo Sogno e l'ammiraglio Birindelli, deputato del msi ai tempi di Almirante. A rappresentare l'aristocrazia nera, il principe Lilio Ruspoli accompagnato dalla moglie Pia Giancarlo.

Niente Seconda Repubblica. Berlusconi, Tatarella, Letta, Scognamiglio - invitati - hanno deluso le attese. Presenti solo Vittorio Sgarbi e il prefetto Pastorelli.

Tanti invece i giovani-bene arrivati da tutta Europa e che hanno ballato fino all'alba tra i bellissimi addobbi della villa. Le mille fiaccole e le candele hanno illuminato la loro serata, una serata da favola.

Maria Corbi

In mille al fidanzamento della terzogenita del duca Amedeo d'Aosta

SANREMO

A SANREMO E' SPETTACOLO TUTTO L'ANNO

DAL 20 AL 24 SETTEMBRE

diventa Capitale della moda

Serate conclusive

Venerdì 23/9 al Roof Garden del Casinò

Sabato 24/9 a Villa Ormond

Nella foto di Maurizio Spinelli Marco Predolin con alcune concorrenti

35 giovani modelle provenienti da tutta Italia si contenderanno il prestigioso titolo di

"FOTOMODELLA dell'ANNO 1994"

Il Concorso per una Professione

SANREMO

ASSESSORATO AL TURISMO

Per informazioni: Tel. 0184-505762 - Fax 0184-505611

Sfileranno modelli di
CHIARA BONI - GIUSY LITRICO
RAFFAELLA CURIEL
RENATO BALESTRA
EGON VON FURSTENBERG

Il traffico è rimasto fermo per molte ore. Bloccato per una notte anche il convoglio di Scalfaro

Lo scontro sui binari [redacted] l'Italia in due

Incidente vicino a Livorno

LIV[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora uno scontro fra treni, un'altra tragedia sfiorata. Ieri, 33 minuti dopo la mezzanotte, due convogli merci si sono tamponati nella zona Nord di Livorno, sulla linea Genova-Roma. Le auto che trasportavano sono cadute sui binari e hanno preso fuoco, mentre due macchinisti, Antonino Malara, 26 anni, [redacted] Nicola Salsa, [redacted] 27, sono finiti in ospedale con ferite leggere.

Secondo [redacted] prima ricostruzione, uno dei convogli era fermo a un segnale [redacted] protezione, vicino al passaggio a livello della [redacted] Pisana, quando è stato tamponato. Una ventina di treni [redacted] lunga percorrenza [redacted] dirottati sulla «direttissima» Roma-Firenze [redacted] dal capoluogo toscano, via Empoli, verso Pisa. Tutti soppressi invece i convogli locali.

Alla paura per [redacted] disastro sfiorato si è aggiunta anche l'inquietudine per una notizia clamorosa. Sullo [redacted] binario [redacted] cui è avvenuta la collisione poche ore dopo dove[redacted] transitare il treno presidenziale con a bordo Oscar Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato sarebbe passato verso le 2,15 dalla tratta che attraversa il quartiere livornese [redacted] «La Cigna». Ma l'incidente ha rivoluzionato i piani del Capo dello Stato, che è [redacted] costretto a interrompere il viaggio proprio nella stazione di Livorno, dove [redacted] giunto attorno alle 2, [redacted] trascorrere la notte nel vagone letto. Il tre[redacted] presidenziale, cinque vagoni trainati da due motrici, si è fermato sul binario numero 1, mentre la polizia ferroviaria di Livorno aveva già attivato il primo cordone di sicurezza.

Nel giro di pochi minuti la stazione è stata presidiata da un [redacted]tinaio di agenti, che hanno circondato il convoglio. Il presidente è stato prontamente informato degli avvenimenti e per ragioni di sicurezza gli è stato consigliato [redacted] rimanere sul treno. L'ipotesi dell'attentato, infatti, non [redacted] stata smentita. Ultimati i primi controlli [redacted] il treno presidenziale, sempre per ragioni di sicurezza, è stato «dirottato» sul [redacted]condo binario lavaggio, [redacted] periferico della stazione di Livorno, facile da controllare e sufficientemente tranquillo per permettere al Capo dello Stato di riposare.

Nella prima mattinata di ieri, Scalfaro ha poi raggiunto l'aeroporto di Pisa. La scorta ferroviaria del Capo dello Stato [redacted] comunque a Livorno per presidiare l'intero convoglio, composto da cinque vagoni trainati da due motrici. Le vetture destinate al Presidente sono tre: ospitano una sala, un ufficio [redacted] una camera da letto. [redacted] scorta è sistemata nell'ultimo vagone. Le carrozze presidenziali sono nere, con finestrini opportu[redacted] schermati, e blindate. Su una fiancata spicca lo stemma presidenziale. [redacted] leoni stringono il tricolore su cui [redacted] stampate [redacted] R e una I, acronimi di Repubblica Italiana. Sopra [redacted] corona, sotto un cartiglio con su scritto «Reipublicae Praesidium».

Il timore [redacted] un atto terroristico è fugato dalle varie testimonianze. «Nella notte non è successo assolutamente niente - riferisce un agente della scorta -. Il Presidente si è anzi preoccupato più per i disagi causati dall'incidente ai cittadini che di [redacted] stesso». Anche [redacted] Polfer [redacted] che Scalfaro non ha corso nessun rischio, se non quello di essere svegliato dallo stridore dei treni in stazione.

Sull'incidente [redacted] in corso le indagini. Le piste che vengono seguite sono due: l'errore umano e il guasto tecnico. Il traffico sulla linea tirrenica è rimasto interrotto per oltre diciassette ore. Alle 17,45 la circolazione è stata riattivata su un unico binario.

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori ha dato subito disposizione all'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci, «di sospendere dal servizio in via cautelativa coloro che potrebbero [redacted] i responsabili del tamponamento». Il ministro ha anche chiesto a Necci di fargli avere entro domani i risultati dell'inchiesta avviata [redacted] di [redacted] i provvedimenti definitivi. Polemico il Coordinamento nazionale macchinisti uniti: «In presenza di questi ripetuti incidenti non ha più alcun senso parlare di "colpevoli" [redacted] di "errori umani": questi incidenti [redacted] solo i primi frutti della ristrutturazione in atto nelle ferrovie, che vede espellere migliaia di addetti alla circolazione dei treni senza adeguati investimenti tecnologici».

Francesco Gazzetti

[redacted]

«Capri, i cimiteri scoppiano»

ROMA. Tutto esaurito [redacted] cimiteri [redacted] Capri, Ischia e Procida. [redacted] vista l'impossibilità di seppellire i morti per mancanza di spazio, i sindaci dei [redacted] comuni isolani si sono rivolti [redacted] ministro della Sanità Raffaele Costa affinché venga loro in aiuto con [redacted] provvedimento straordinario che autorizzi la traslazione dopo cinque [redacted] invece che dieci. La questione - spiega un comunicato del ministero della Sanità - nasce dalla scarsità di terreni destinati [redacted] cimiteri. Per evitare il rischio che le bare restino «parcheggiate» [redacted] attesa che [redacted] liberi un posto, i sindaci hanno chiesto un intervento del governo. Il regolamento di polizia mortuaria prevede infatti che le salme restino inumate per almeno dieci anni, «a meno che non si accerti che in un cimitero, per particolari condizioni di composizione [redacted] [redacted]i struttura del terr[redacted] la mineralizzazione [redacted]i cadaveri [redacted] compia in [redacted] periodo più breve. In questo [redacted] [redacted] ministro può autorizzare la traslazione dopo cinque anni». [Adnkronos]

Le lamiere contorte dei due treni merci scontratisi l'altra notte vicino alla stazione di Livorno

In discoteca

Roma, lite per le foto [redacted] *Margaret*

ROMA. Gli ingredienti ci sono tutti: [redacted] principessa offesa, [redacted] paparazzo impertinente, [redacted] il cavaliere che interviene in [redacted] aiuto. Sembra una scena della dolce vita Anni Sessanta, anche [redacted] la lite non si è svolta proprio in via Veneto ma in una strada adiacente, via Boncompagni, e l'altra notte.

La principessa [redacted] nientemeno che Margaret d'Inghilterra, sorella della sovrana britannica; il paparazzo è, a modo suo, un altro nobile: Rino Barillari, «principe» dei paparazzi romani. E il cavaliere, che ha stampato due schiaffoni sul viso del fotografo, è [redacted] finanziere Mario D'Urso, da tempo fraterno amico di Margaret.

In Comune si parla di rilancio di via Veneto, di ritorno agli antichi fasti della dolce vita, ed ecco che qualcuno già sembra adeguarsi [redacted] [redacted] clima. I fatti dovrebbero essersi [redacted]lti così: Barillari, occhi di falco perennemente spalancati alla ricerca dello scoop, nota davanti al locale Jackie O' una lussuosa auto [redacted] targa britannica. Guarda caso la stessa che nei giorni scorsi aveva a bordo Margaret d'Inghilterra, sorella di Elisabetta. Al Jackie O', infatti, stava per cominciare un ricevimento in onore di Margaret. [redacted] paparazzo, fiutata la pista, va [redacted] prendere l'equipaggiamento [redacted] si ripresenta intorno a mezzanotte. L'ingresso è riservato ai soli ospiti, ma per uno co[redacted] Barillari, in azione da almeno trent'anni, intrufolarsi [redacted] [redacted] scherzo. Così il fotografo può inquadrare la «vittima», scattare due foto e prendere il largo.

A questo punto, però, scatta la [redacted] del finanziere romano Mario D'Urso, che raggiunto il paparazzo all'ingresso, gli molla due schiaffoni, conditi da una serie di parolacce. Dice Barillari: «D'Urso mi urlava: "Da te questo non me [redacted] sarei [redacted] aspettato, devi rispettare la privacy", e così [redacted]. Dopo [redacted] lite sono andato all'ospedale San Giacomo dove mi hanno diagnosticato contusioni guaribili in quattro giorni». Nessuna denuncia, in questura non sanno niente.

La vicenda è probabilmente da inquadrare nella ipersensibilità alla pubblicità [redacted] la corona britannica ha in questo periodo, mentre si moltiplicano fotografie e pettegolezzi attorno ai componenti della famiglia reale, Carlo [redacted] Diana in primis. Paparazzi vade retro, dunque. Da qui l'interven[redacted] di D'Urso, da anni amico di Margaret, alla quale aveva garantito di tenere alla larga i fotografi. Margaret a sua volta protagonista, in passato, della cronaca rosa romana, ma che ultimamente a via Veneto preferiva l'esotico paradiso tropicale dell'isola [redacted] Moustique. Barillari, nonostante gli schiaffoni, può ritenersi soddisfatto: la macchina fotografica, nascosta sotto la giacca è salva e così il rullino con le foto incriminate. [s. s.]

Il fondatore del Crazy Horse aveva rivoluzionato il mondo dei sexy-show

Parigi piange il re dell'erotismo

La depressione dietro al suicidio di Bernardin

[redacted]

Alain Bernardin con alcune delle ragazze del Crazy Horse. A sinistra Rosa Fumetto, che fu per alcuni anni una star del locale parigino

Da barman a impresario multimiliardario
Aveva inventato la pensione per le sue star

[redacted]GI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una fucilata al cuore, Monsieur «Crazy Horse» lascia orfani la Francia [redacted] [redacted] mondo [redacted] uno straordinario erotomane, dandy impenetrabile, coreografo del visionario erotismo. [redacted] «Dio creò la donna» - così Roger Vadim lanciava B.B. nel lontano '56 - Alain Bernardin seppe plasmarla sulle fantasie maschili, facendone pin-up, sfingi, muse, silhouette allusive [redacted] feroci, etère androgine, vamp, bonbon. E la [redacted] rivoluzione gli sopravviverà.

«Beato fra [redacted] donne» non era, nel [redacted] caso, un apprezzamento rituale. Senza bellezza muliebre, diceva, «morrei». E non potendo trascorrere nel cabaret dell'avenue George V 24 ore al giorno, aveva finito per portarsene a casa una minuscola campionatura. Nove anni [redacted] sposò la ballerina Lova Moore (francesissima, lo pseudonimo non inganni). Che l'ha atteso invano, giovedì, nell'alloggio hollywoodiano a pochi passi dall'Etoile. La notte prima, dopo lo spettacolo si [redacted] chiuso nel bureau. «Sembrava di buon umore» dicono adesso i collaboratori. Con buone ragioni: platea zeppa [redacted] applausi a scroscio per «Que Calor», l'ultima rivista che porterà la sua firma. Invece si è ucciso, scegliendo per morire un tempio dell'eros immerso nel buio, silenzioso, gelido. Depressione, spiega l'entourage. Da due mesi era in psicoterapia. Ne ignoriamo [redacted] ragioni. Ma a 78 [redacted] qualcosa doveva essersi incrinato nel suo equilibrio. Forse lo spettro di gravi malattie. Oppure solo una crisi intima, per alleviare la quale il ricorso alle sue numerose, fantasmagoriche Veneri più non distraeva l'anzia[redacted] viveur.

Settantotto anni. [redacted] contava la metà quel 15 dicembre '53 in cui aprì il «Crazy Horse». E non era che l'approdo di una carriera già lunga. [redacted] Bernardin attribuiscono volentieri origini italiane, [redacted] sarebbe bello poterglielo appioppare davvero. Magari sulla falsariga [redacted] Pierre Cardin. Ma non è vero: la famiglia arriva dal Giura, montanari immigrati a Parigi nel primo '900. Ragazzo, Alain vende cancelleria. Poi lo ritroviamo barman al Ritz dove serviva, tra gli altri, Hemingway. Impresario lo diviene in quel di Saint-Tropez. Ma per lo «stile Bernardin» bisognerà attendere il dopoguerra. Deve le sue fortune (in parti uguali) all'Abbé Pierre ed [redacted] Immanuel Kant. Di Kaliningrad - l'ex prussiana Königsberg ove nacque il filosofo - [redacted] originaria Miss Fortunia, vedette [redacted] affidò la prima, autentica soirée. Beneficiari, i Contri Emmaus e [redacted] loro programma filantropico di assistenza invernale ai poveri. L'abate [redacted] prediligesse lo strip-tease, ma apprezzò i quattrini. E Bernardin si disse che, in definitiva, una sola cosa l'interessava: spogliare l'altra metà del cielo.

Cavallo Pazzo alias Crazy Horse ne fu il docile strumento. Via le bellezze mammarie, i lustrini da strapaese, il peccaminoso, l'alcova. Monsieur Alain ingaggiava robot femminili, non ballerine-entraîneuses. Nostalgici dell'Angelo Azzurro, astenersi. Casomai, il Crazy Horse ricorda la Legione Straniera. Disciplina ferrea, relazioni vietate con la clientela, un 20% del salario - 6 milioni - che va in banca. Le ragazze potranno incassarlo, [redacted] dopo. Con la liquidazione. E all'arrivo, come fra i legionari, nuove generalità. Dal battesimo vene[redacted] Bernardin fu inarrivabile araldo. Miss Volupta, Vivi Cantorum, Rita Kadillac, Polly Underground... vero terremoto onomastico al quale non sfuggirono neppure le 5 italiane (e 3 torinesi) che annoverò, [redacted] epoche diverse, la scuderia. Un nome? Rosa Fumetto.

Denudare il corpo è facile. In realtà, Bernardin lo rivestiva. Di luce. Cuoricini laser che flottano sui capezzoli, fantasie geometriche per arabescare il fondoschiena, lampi belluini. Le varie City Nebula, Capsule Popo, Tricia Boogaloo si pre[redacted] in scena già pressoché nude. Nessuno spogliarello in[redacted]. Bensì allusioni, giochi cromatici [redacted] «linguaggio corporeo». L'angolatura rimane glaciale, marmorea, incapace [redacted] saziare i fantasmi che [redacted]. Un vero supplizio tantalico. Bernardin non desiderava altro: E il fatturato di oltre 10 miliardi ne premia il sadismo.

Enrico Benedetto

IL TEMPO

SITUAZIONE: un sistema nuvoloso tende a portarsi dalla Francia [redacted] Nord della [redacted]tra Penisola ed è preceduto da un flusso di correnti meridionali.

TEMPO [redacted] su tutte le regioni nuvolosità irregolare, a tratti intensa, [redacted] precipitazioni sparse, localmente a carattere temporalesco; i fenomeni saranno più frequenti sui versanti orientali e sulle regioni adriatiche. Dalla serata tendenza ad intensificazione della nuvolosità e dei fenomeni al Sud della Penisola.

[redacted] senza variazioni significative.

[redacted] moderati [redacted]-Ovest [redacted] residui rinforzi al Centro e al Nord.

[redacted] molto mossi, localmente agitati, il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e il Tirreno meridionale.

[redacted] **PER D**[redacted] al Nord e al Centro cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni, anche temporalesche, sulle regioni settentrionali e con ampie schiarite al Centro. Al Sud della Penisola e sulle due isole maggiori cielo molto nuvoloso con locali temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	18	Firenze	15	23	Bari	15	27
Verona	9	19	Pisa	[redacted]	[redacted]	Napoli	15	25
Trieste	18	24	Ancona	[redacted]	26	Potenza	11	20
Venezia	[redacted]	20	Perugia	[redacted]	22	S.M. Leuca	17	24
Milano	10	18	Pescara	19	[redacted]	R. Calabria	23	30
Torino	6	15	L'Aquila	10	[redacted]	Palermo	22	28
Cuneo	[redacted]	17	Roma Urbe	18	25	Catania	18	31
Genova	16	21	Roma Ciamp.	16	25	Alghero	13	25
Bologna	14	25	Campobasso	13	20	Cagliari	14	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	15	pioggia	Lisbona	[redacted]	27	sereno
Atene	23	35	sereno	Londra	[redacted]	15	nuvoloso
Bangkok	[redacted]	32	sereno	Los Angeles	[redacted]	34	sereno
Berlino	11	14	nuvoloso	Madrid	14	25	sereno
Bruxelles	10	14	pioggia	Montreal	7	22	sereno
Bucarest	19	29	sereno	Mosca	15	16	sereno
Budapest	16	24	sereno	New York	[redacted]	27	variabile
Buenos Aires	11	18	sereno	Parigi	12	18	variabile
Copenaghen	12	15	pioggia	Pechino	[redacted]	[redacted]	sereno
Dublino	14	15	sereno	Praga	8	18	variabile
Francoforte	10	15	pioggia	Rio de Janeiro	[redacted]	[redacted]	nuvoloso
Gerusalemme	20	31	sereno	Sofia	[redacted]	27	sereno
Ginevra	9	13	nuvoloso	Sydney	[redacted]	24	[redacted]
Helsinki	12	15	nuvoloso	Tokyo	21	30	nuvoloso
Johannesburg	4	25	[redacted]	Varsavia	12	18	[redacted]
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	13	20	variabile

Gallenca

TV VIDEO - Hi-Fi - ELETTRODOMESTICI

SCONTI FORTISSIMI

SCELTA INFINITA

PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI

TAEG 0% TAN 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE SENZA SPESE

SU TUTTI I GRANDI ELETTRODOMESTICI

3 ANNI DI SUPERGARANZIA GALLENCA GET

ATLANTIC LF 254

Estetica bianca, carico 5kg, 15 programmi, tasto 1/2 carico, tasto lavaggio a freddo.

L.399.000

ACC. L. 99.000 + 4 RATE DI L. 75.000

CANDY C408TX

Carico 5kg, vasca e cestello inox garanzia 10 anni, 14 progr. regolaz. acqua indipendente, tasto 1/2 carico,

L.590.000

ACC. L. 190.000 + 4 RATE DI L.100.000

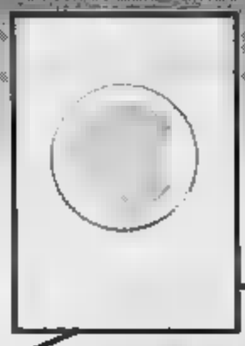
INDESIT 5kg

Estetica bianca, 14 programmi tasto lavaggio a freddo,

L.399.000

ACC. L. 99.000 + 4 RATE DI L.75.000

PHILCO NORMA 4



Carico 5kg, vasca e cestello inox,18 progr. regolaz. acqua indipendente, regolazione temperatura, esclusione centrufuga. tasto 1/2 carico,

L.569.000

ACC. L.169.000 + 4 RATE DI L.100.000

ARISTON AV526TX

Carico 5kg, vasca e cestello inox,16 progr. regolaz. acqua indipendente, esclusione centrufuga. tasto 1/2 carico,

L.649.000

ACC. L.249.000 + 4 RATE DI L.100.000

REX RG 4 ACQUACYCLE

Carico 5kg, vasca in carboran, 12 programmi, tasto 1/2 carico, esclusione centrifuga, prof. 52cm.

L.595.000

ACC. L. 95.000 + 5 RATE DI L.100.000

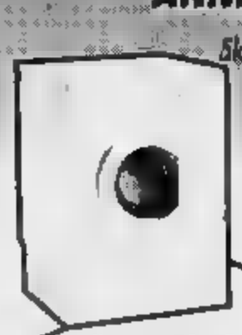
PHILIPS WHIRLPOOL AVG386

Carico 5kg, vasca in carboran garanzia 10 anni,12 programmi, 1/2 carico, esclusione centrifuga.

L.599.000

ACC. L.99.000 + 5 RATE DI L.100.000

ELECTROLUX EW ANNIVERSARY



5kg, vasca ecestello inox garanzia 10 anni, mobile zincato, tasto 1/2 carico, prof. 42 cm,

PREZZO AFFARE!

L.699.000

ACC. L.99.000 + 6 RATE DI L.100.000

SAN GIORGIO AMICA 245

Carico 5kg, vasca inox 18/10, regolaz. acqua indipendente, 18 programmi, tasto 1/2 carico, ecology system.

L.690.000

ACC. L.190.000 + 5 RATE DI L.100.000

IGNIS CARICA ALTO

Carico 5kg, regolaz. acqua indipendente, regolaz. automatica consumi, centrifuga regolabile, largh. 40cm.

L.699.000

ACC. L. 199.000 + 5 RATE DI L.100.000

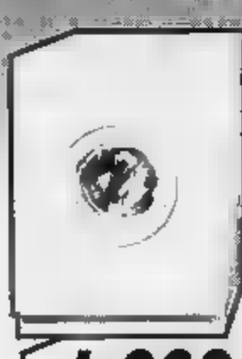
ZEROWATT 033 IDROPLUS

Carico 4kg, regolaz. acqua indipendente, 18 programmi, prof. 33cm.

L.690.000

ACC. L.190.000 + 5 RATE DI L.100.000

BOSCH WFM 1040 SI



Carico 5,5kg, regolaz. acqua indipendente, vasca e cestello inox, tasto aumento livello acqua, prof. 60cm.

L.989.000

ACC. L.149.000 + RATE L.140.000

LAVASTOVIGLIE CANDY

12 coperti, 5 programmi, 2 temperature di lavaggio, sistema water block.

L.639.000

ACC. L.139.000 + 5 RATE DI L.100.000

ELECTROLUX 621 ANNIVERSARY

Lavastoviglie 14 coperti,, 2 temperature, 9 programmi, sistema anti-allagamento

PREZZO AFFARE!

L.859.000

ACC. L.139.000 + RATE L.90.000

IGNIS 1401I

Frigorifero ecologico bianco una porta largh. 45 cm.

L.249.000

ACC. L. 49.000 + 4 RATE DI L.50.000

CASTOR

Congelatore a pozzo ecologico capacità 120lt

L.349.000

ACC. L.109.000 L.60.000

Gallenca

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI "IL GIALDO" TEL. 9471185

OFFERTE VALIDE SALVO ERRORI E OMISSIONI AD SCORTE.

Così per un secolo le donne hanno costruito la vera epopea segreta di una grande famiglia

L'altra metà dei KENNEDY

Mogli, vedove, madri orfane: due libri, ora l'America le ha «scoperte»

Rose Kennedy, moglie di Joe, la capostipite della famiglia Sotto: Ethel, moglie di Bob e a destra: Rosemary, la sorella mentalmente ritardata di John, e Edward. Alla sinistra: Patricia, moglie di Lawford, e Jackie, moglie di John.

Un destino tragico: Rose la matriarca insegnò alle eredi l'arte dello stoicismo e lasciò lobotomizzare la figlia prediletta

Patty Bowman corse al processo contro William Kennedy Smith

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa era già in guerra da mesi, ma il rombo dei cannoni era impercettibile nella Boston festosa del 7 ottobre 1914. Quel 7 ottobre, in una cappella privata, davanti al cardinale di Boston O'Connell, una giovane donna di anni, Rose Fitzgerald, e banchiere di 25, Joseph Kennedy, si uniti voti nuziali, sigillando il loro l'alleanza fra le due più potenti famiglie irlandesi Massachusets: i Kennedy e i Fitzgerald.

Piovve molto, la mattina del 7 ottobre, poi le nubi squarciarono, poi piovve . Ma il volto di «Honey Fitz» Fitzgerald, il padre sposo, l'ex sindaco di Boston, il boss della politica locale, rimase rannuvolato al brutto stabile. «Fitz», lo chiamavano gli amici, e contrario quel matri- . Odiava i Kennedy, li giudicava una famiglia di arrampicatori sociali. Quando i «sì» furono pronunciati, il vecchio «Fitz» non resse più. Strappò la spilla di diamanti, dono di nozze, dal petto di Rose. La scagliò a terra. «Questo è un matri- sbagliato» porterà guai e dispiaceri, gridò. E Rose Fitzgerald pianse, a dirotto. Non poteva sapere che quelle erano tante le prime di molte, molte lacrime.

avrebbe neppure potuto immaginarlo, Rose Fitzgerald Kennedy, che il matrimonio Joseph, detto «Joe», avrebbe fatto di lei la matriarca, la capostipite di una *dynasty* senza pari nella storia americana. Ma se la saga «dei» Kennedy è divenuta da tempo la riedizione moderna delle ballate dei Reali di Francia per la cultura popolare del XX secolo, ancora largamente oscura, accessoria, è la storia dell' «altra metà» della famiglia: la saga «della» Kennedy. Solo Jacqueline, che una Kennedy comunque non era, ha avuto diritto alla sua leggenda personale. Le altre donne, Rose la matriarca, Mary, Kathleen, Eunice, Patricia, e Jean Ann figlie, Ethel e Joan, le mogli, Caroline, Maria Schwarzenegger e le altre «ragazze» della generazione, sono rimaste intrappolate nei ruoli di mogli, vedove, madri, orfane. Magnifica tappezzeria, ma pur sempre tappezzeria della storia.

Forse è stata la morte di Jacqueline, a svegliare l'interesse per «l'altra metà dei Kennedy», ma nelle ultime settimane, l'industria editoriale americana pubblicato ben due di loro. Sono usciti uno dopo l'altro volume memorie di moglie Ted Kennedy, divorziata recentemente dopo vita di alcolismo e sofferenze accanto all'intollerabile marito, e una massiccia storia delle «Kennedy Women», scritta da Laurence Leamer, biografo di grandi famiglie che ha ricostruito e tracciato, in 932 pagine, il percorso della dinastia femminile, dalla nascita di Rose, nel 1890 alla di Jacqueline Onassis, il 19 maggio del 1994.

E' secolo di amore e di dedizione, di sacrifici e di corna, silenzi e di dolori immensi: un vero da donne. Un tabù squarciato che sicuramente non piacerebbe allo «gran vecchio», Rose, ancora potesse intendere e capire. Ma la matriarca insieme fragile e indistruttibile, che ha segnato due addietro il 104esimo compleanno - sì, proprio 104 anni - pietrificata sulla sua sedia rotelle davanti alla spiaggia di Hyannisport dove un tempo correvano e giocavano a football i suoi ragazzi, non capisce più nulla.

Meglio così, perché Rose, educata dalle suore in un convento olandese, cresciuta sotto il segno ferreo del cattolicesimo ipocrita degli irlandesi di Boston (il Cardinale O'Connell omosessuale fu richiamato a Roma da Papa Benedetto XV, i suoi due segretari-monsignori erano segretamente sposati con donne di New York e furono più tardi scomunicati per questo) resterebbe sconvolta dalle rivelazioni contenute in questi libri. «Una moglie deve sapere tutto e perdonare tutto», diceva, non deve mai mettere in imbarazzo gli uomini di casa». Non importa che il precetto si applicasse alla rovescia, ai maschi. Rose sapeva e taceva.

Vedeva il marito portarsi a casa polpose «segretarie» che riceveva da letto, vestito soltanto di un accappatoio, per «la dettatura». Sapeva che lui, fra i tanti amori di una notte, aveva preso una cotta fortunosa per Gloria Swanson, quando acquistò uno studio di Hollywood. Ed lei, la madre, la moglie, la padrona di casa, a suggerire alle ragazze amiche delle figlie e ospiti in casa «di chiudere porta della loro camera chiave» per evitare le imboscate del coniuge satiro.

Ma nell'universo delle donne Kennedy, gli uomini erano uomini, e donne erano le custodi della piccola famiglia, da tenere sempre contro qualunque vento, contro qualsiasi insulto e tragedia, con uno stoicismo che sembra sfiorare il gelo. «Mia madre è una gran donna - si lamentò un'amica John F. Kennedy - ma ricordo che mi abbia mai abbracciato una volta da bambino. Mai». Un'altra donna sarebbe fuggita e sarebbe crollata. Lei ha a tutto. e ha insegnato alle sue figlie l'arte terribile stoicismo femminile.

Ha resistito alle tragedie grandi, quelle che hanno fatto storia del secolo: il primogenito adorato Joe, morto in guerra, in una missione suicida contro le rampe delle V2 nazista, il sacrificio di John e di Bob sull'altare delle ambizioni della violenza politica, la vergogna quotidiana di Ted, culminato nel caso della segretaria morta a Chappaquiddick. L'onta famigliare secondo matrimonio di Jackie con Onassis. ha saputo resistere anche alle tragedie piccole, private, quelle della sua prima figlia, Rose Marie, la sua prediletta.

Era nata male, la piccola Rose Marie, per colpa di un ostetrico avido che aveva fatto ritardare la nascita della bambina all'infermiera per dargli il tempo di arrivare fatto della madre e percepire l'intera parcella del parto. Forse per lo di ossigeno al cervello provocata dal lungo, inutile travaglio, Rose nacque mentalmente ritardata. Divenne donne grassottella, per disperazione padre che obbligava tutti i figli restare magrissimi per non brare «emigrati irlandesi gonfi di patate», era graziosa e dotata di forti appetiti sessuali.

L'avevano chiusa in un convento di Washington, ma scappava quasi ogni notte, rientrando alla mattina arruffata come una gatta dopo una notte sui tetti. Il rischio scandali femminili per il nome dei Kennedy era insopportabile per il padre - gli sì, le donne mai. Decise di farla lobotomizzare, di condannare la figlia preferita della moglie. ragazza dolce e sciocchina che aveva personalmente curato e allevato insegnandole a leggere scrivere, in un vegetale. Fu operata un ospedale di Washington, nel 1947. Il neurochirurgo le diede un'anestesia locale. Le praticò due fori nella fronte. Chiese alla ragazza di e di cantare filastrocche; mentre lui frugava nei lobi frontali con un bisturi, per recidere. Quando Rose Marie cominciava confondersi coi numeri con filastrocche, il chirurgo capiva che arrivato un punto chiave cervello e tagliava. Da allora, la figlia prediletta di Rose vegeta su una sedia rotelle un convento. Nessuno della famiglia ha mai più fatto il suo nome.

Neppure Rose, che accettò anche questa sua voluta dal come un'altra croce da portare nel nome della fede e della famiglia. Una croce mostruosa oppure per lei più lieve tormento inflitto dalle terzogenita, Kathleen, che volle sposare un inglese protestante, il duca di Cavendish. Il padre la perdonò. Rose mai. Quando il duca morì sul fronte francese nel 1944, Rose commentò dicendo: «Ringrazio il Signore che ha risolto il nostro problema». Ma forse il Signore non apprezzò: appena 4 anni più tardi, nel 1948, anche Kathleen morì in una sciagura aerea in Europa. Un'altra donna Kennedy. Un'altra tragedia.

E' come un filo rosso e infrangibile di infelicità percorra la saga delle donne Kennedy, trasmettendosi di madre figlia, sorella cognata, di cugina in cugina. Patricia Kennedy, «Pat», sposò l'uomo dei sogni, il bellissimo Peter Lawford. E il suo matrimonio fu un inferno. Peter Lawford era uno sporcaccione dietro la sua maschera chic. Amava gli amori in gruppo, orge, ammucchiate Pat, arrivata vergine al matrimonio, rifiutò di accontentarlo. Lui prese a ignorarla. Lei lo tradì. Impazzava per il «giro» hollywoodiano, specialmente per «Old Blue Eyes», per Frank Sinatra, con il quale forse ebbe un breve amore. Fu Pat a il fratello John, il futuro presidente, con Sinatra e il «giro» della Mafia. Ma Pat non divorziò. Nessuna donna di sangue Kennedy ha mai divorziato in 100 .

E un po' della «grande vecchia» è scesa nelle vene anche delle donne terza generazione. Caroline, l'orfana di JFK, lavora come avvocato, la biblioteca del padre, ma è saldamente sposata con tre figli e chi la conosce che il suo vero lavoro è la famiglia. Maria Shriver, figlia di Eunice, una giornalista televisiva di buon successo, ha sposato Mister Muscolo, Arnold Schwarzenegger, ha trovato il tempo per mettere al mondo anche lei tre figli. «Sono loro - assicura - la mia vita». Parole che scalderebbero il cuore della matriarca, se la capisse, immobile sul portico della stessa al mare dove guardava i suoi nove figli giocare.

Vittorio Zucconi

Generazioni perdute legate dagli stessi cinismi ed eccessi

Jim Morrison, il cantante «Doors», secondo studioso inglese plagiava l'opera di Rimbaud

La scoperta di un critico letterario inglese: anche i Beatles hanno saccheggiato i versi dell'artista ribelle

Arthur Rimbaud, la tua vita è come un rock

Da Bob Dylan a Jim Morrison, il poeta maledetto profeta delle pop star

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arthur Rimbaud non è solo l'idolo infranto che André Breton aveva chiamato «il Dio dell'adolescenza». E' anche profeta della musica rock, ispiratore di poeti - a modo loro - come Jim Morrison Madonna, Bob Dylan i Beatles. Lo sostiene Wallace Fowlie in un libro edito dalla Duke University Press: è possibile leggere Rimbaud antesignano di gioventù anch'essa perduta, sia pure per altre vie. Quella, per esempio, della «cultura teppistica» contro cui si stanno scatenando le forze dell'Inghilterra «per bene».

Di analisi della cultura pop e rock sono pieni i cataloghi delle università americane; proprio il peso specifico di Wallace Fowlie - ottuagenario studioso, autore di apprezzate opere su Dante, Stendhal Mallarmé - a disperdere il sospetto che si tratti essenzialmente di un'operazione commerciale. Dietro un titolo generico - *Rimbaud e Jim Morrison* - è infatti in agguato approfondito studio che tocca solo l'aspetto letterario di quella sudditanza, ma anche i tenui fili fra due maledizioni, separate da un secolo ma legate da analoghi cinismi ed eccessi.

Fowlie dimostra sistematicamente che Morrison, il poeta cantante dei Doors morto per la solita overdose, conosceva bene l'opera di Rimbaud. plagiava, anzi. E soprattutto commise il disperato vivere la propria esistenza secondo la convinzione del profeta che al poeta rende veggente attraverso lunga, immensa ragionata sregolatezza di tutti i sensi». Come molti giovani d'oggi, anche Morrison, con i suoi cocktail di alcol e droga e con le sue maniacali aspirazioni grandezza rispondeva al fascino Rimbaud: fascino di un'emozionante leggendo e di una bellezza tenebrosa, dell'auto-obliterazione e del disprezzo per i amministratori (l'amante Verlaine compreso), insomma di tutti quei tasselli che hanno formato un mito misura per la generazione rock, creando sorta di James Dean della poesia.

Morrison è l'unico. Prendiamo Bob Dylan: non solo ha fatto allusione alla tragica relazione fra Verlaine e Rimbaud nel *Blood the Tracks*, ha trascorso la maggior parte degli Anni Sessanta saccheggiando per i propri dischi le suggestive immagini inventate da Rimbaud (la canzone *Visions of Johanna* deve molto a *Les chercheuses de pouxl*. E i Beatles? *Une saison en enfer* una letture determinanti nella breve vita di Stu Sutcliffe, il leader del complesso che morì prima della celebrità; e John Lennon, quando l'amico gliene parlò, causticamente, trattando Rimbaud alla stregua di un maniaco sessuale («Si accoppierebbe persino con un albero») ma dimostrando, al tempo stesso, di conoscerlo bene. Non a caso poeta francese uno dei personaggi che figurano sulla copertina di *Sgt. Pepper*. In una scena *Help!*, uno dei film dei Beatles, Ringo Starr storpia in francese un verso tratto da una delle *Illuminazioni* Rimbaud: «Madame X établit un piano dans Alpes».

Potere della generazione rock. E così finisce che un poeta francese finora ammirato da letterati devoti finisca fra le chitarre elettriche piedi di Eric Cantona, calciatore francese che ha introdotto Rimbaud fra i tifosi del Manchester United. Il mito, spiega il professor Fowlie, sopravvive perché è un insieme di miti: quello della precocità quasi soprannaturale, dovuta alla creazione di tutta la sua rivoluzionaria poetica quando era un teen-ager; quello dell'artista come occultista, fanatico Rimbaud era dell'immaginifico offerto da cabala e alchimia: quello dell'artista d'azione, per i suoi anni in Africa come esploratore e talora anche mercante di schiavi; quello dell'artista che rinunciare all'arte, anche alla propria. Sono i miti, in definitiva, che rendono moderno per la generazione della protesta rock. E questa gli ha offerto un'altra vita.

Fabio Galvano

IL CASO. Mossa a sorpresa mentre infuria la guerra tra i suoi editori

Va' dove ti portan Millelire

E la Tamaro si fa tascabile gratis

Susanna Tamaro e (sinistra) alcuni dei fortunatissimi titoli «Mille lire». Sotto, Marcello Baraghini

Un racconto inedito diventa mini-libro con un titolo provocatorio: «Chissene....»

IL [redacted] l'ha portata alla Millelire. Mentre Baldini & Castoldi e Marsilio si contendono nelle aule di tribunale il diritto di riproporre i primi due libri [redacted] Susanna Tamaro, Marcello Baraghini pubblica un racconto inedito della scrittrice triestina [redacted] lo fa «gratis», nei suoi celeberrimi libriccini «Millelire». *Chissene...* (questo il titolo delle [redacted] preziosissime paginette firmate dalla Tamaro) [redacted] nel cofanetto *Parole di donne* insieme a racconti anch'essi inediti di Dacia Maraini, Rosetta Loy, Giacoma Limentani, Ippolita Avalli (curato da Adriana Moltedo, con una postfazione di Irene Bignardi).

Com'è avvenuto il miracolo? Com'è riuscito il «povero» Baraghini ad arruolare la contesissima Tamaro, concupita da editori a suon di milioni? Con un semplice appello. Quando il «signor Millelire» disse pubblicamente che il costo del denaro stava strozzando la sua rivoluzionaria editrice, Adriana Moltedo si fece avanti proponendo libriccini di solidarietà, un pacchetto di parole al femminile.

«Sono andata a trovare Susanna [redacted] Orvieto - dice la Moltedo -. Siamo amiche [redacted] molti [redacted]ni, fin da quando frequentavamo insieme il Centro Sperimentale. Lei si è mostrata subito entusiasta. Prima ha pensato a un ricettario, perché ama molto cucinare, poi a una storia di insetti. Quindi mi ha dato questo racconto che [redacted] molto e teneva nel cassetto. E' una vicenda molto forte, sulla scia di *Per voce sola*. *Chissene...* si dipana in un ordinario agosto italiano, mette [redacted] scena una colf del Burundi, un vecchio professore, un cetriolo tentata arma di stupro, un paio di slippini di pizzo sintetici trafugati, e mette a nudo indifferenza, cecità morale, animo crudele, offesa alla vita.

Per Marcello Baraghini, editore di Stampa Alternativa, un piccolo colpo di fortuna, dopo le ultime difficoltà economiche. Perché adesso persino un certificato di residenza firmato dalla Tamaro varrebbe oro. Lo sanno bene Baldini & Castoldi e Marsilio che hanno aperto il duello tribunalizio in questa assoluta estate in secca di lettori.

[redacted] primo guanto della sfida lo lancia la Marsilio. E' stata lei a pubblicare senza troppa fortuna *La testa tra le nuvole* ('89) e *Per voce sola* ('91) quando Susanna Tamaro [redacted] solo un'ex regista Rai [redacted] documentari scientifici, snobbata dagli editori. E per rifarsi delle antiche amarezze ora ristampa in economica i due titoli. Nel frattempo la Tamaro è passata alla B[redacted] & Castoldi e ha citato in tribunale il vecchio editore «per gravi [redacted]pienze contrattuali» (giudicherà il tribunale di Venezia il 5 ottobre).

Marsilio [redacted] consola del divorzio vendendo [redacted] mila copie, ma breve è la vita felice. La casa di Cesare De Michelis scopre che Baldini & Castoldi sulla scia del successo di *Va' dove ti porta il cuore* vuole proporre anche i titoli precedenti. Parte immediatamente un infuocato comunicato stampa per informare che circolano copie pirata dei primi romanzi tamarini con il marchio della rivale. Intanto il tribunale di Milano blocca la vendita dei volumi «Baldini & Castoldi» in attesa di pronunciarsi definitivamente il 21 settembre.

Tra voci, fax, e avvocati, i duellanti affondano più volte le loro stoccate. De Michelis, amareggiato dall'abbandono dell'autrice dell'insospettato bestseller, tuona contro l'ingratitudine della donna: io l'ho scoperta, il primo dattiloscritto era stato rifiutato da 28 editori. Alessandro Dalai, della Baldini & Castoldi, accusa invece De Michelis di aver «brigato» per escludere [redacted] bestseller '94 dal Campiello. Finora [redacted] la voce della scrittrice conteso, irraggiungibile, murata dietro un'impenetrabile discrezione. Oggi ha deciso di esternare il suo rammarico al vecchio editore, in attesa della prossima sentenza. Un solo dubbio, in questa spiacevole vicenda di un'editoria famelicamente a caccia di lettori. Non sarà per caso - come scrive la Tamaro nell'epigrafe di *Chissene...* - che «molte tragedie nascono da difetti di comunicazione»?

Bruno Ventavoli

LETTERA APERTA

La scrittrice al suo pigmalione «Ecco perché ti ho lasciato»

CARO Cesare, come sai non è mia abitudine scrivere ai giornali, né rispondere, controbattere o partecipare a polemiche, ma il clamore che [redacted] fatto in queste settimane mi costringe, seppure con molta riluttanza, a farlo. Non voglio entrare nel merito della causa né gridare ad alta [redacted] di aver ragione perché queste sono cose che, un giorno, decideranno i giudici. Neppure voglio negare o controbattere le [redacted] di venalità [redacted] spregiudicatezza che mi hai attribuito. Un'offesa irrita e ferisce - e dunque richiede una discolpa - soltanto quando contiene una parte di vero.

In realtà, tutto quello che hai dichiarato mi ha provocato soltanto un sentimento, e questo sentimento è l'amarezza. Amarezza perché, se credi davvero in quello che hai detto, vuol dire che per tanti anni mi hai frequentato senza capire neanche per un istante chi [redacted] veramente. Credo fortemente nel valore della coerenza: quello che scrivo nei miei libri e la mia vita sono esattamente la stessa cosa. Come molte volte [redacted] ho detto [redacted] te e ad altri, ti sono sono molto grata di aver capito, un giorno, quello che tante persone non avevano capito, e cioè che io aveva [redacted]n talento. E naturalmente te [redacted] sono grata tuttora e lo sarò per sempre. Credere, però, che la gratitudine sia il lasciapassare per [redacted] atteggiamento arrogante vuol dire fare il passo un po' più lungo della gamba. Tu sai quanto è stato difficile per me lasciare la Marsilio, sono una persona naturalmente affettuosa e fedele e qualsiasi separazione mi provoca dolore. E sai anche, altrettanto bene, che non è stato il fattore economico a determinare la cosa perché dalla Baldini & Castoldi ho preso una cifra inferiore a quella [redacted] mi hai [redacted] tu e mi hanno offerto altri editori.

[redacted] motivo principale del mio passaggio alla Baldini è uno solo e molto semplice: la Baldini mi offriva quella efficienza e professionalità [redacted] alla Marsilio non [redacted] erano mai state offerte. Non sono un'orfanella bisognosa di benevolenza [redacted] un autore che lavora con serietà e rispetto e [redacted] di essere trattato con serietà [redacted] rispetto. Detesto la guerra in tutte le sue forme e proprio per questo ho cercato in tutti i modi di trovare una risoluzione pacifica. Purtroppo per la tua caparbietà e intransigenza non è stato possibile. In un Paese in cui la morale è una parola desueta ma i moralisti pullulano come funghi dopo la pioggia, è facile gioco gridare allo scandalo se un autore - e per di più [redacted] - difende i [redacted] diritti. Confondere però una causa con i valori morali è quantomeno disonesto. Io sono serena e tranquilla [redacted] mi sarebbe piaciuto molto, per l'affetto che provo nei tuoi confronti, che lo fossi anche [redacted]. Il tuo carattere vulcanico, però, ti impedisce di esserlo, [redacted] ti ha impedito [redacted] un anno a questa parte di avere qualsiasi rapporto con me. Per te chi va via dalla Marsilio è come se fosse morto, come [redacted] padre-padrone lo umilii, cancellando anni di rapporto.

So anche che continuerai la guerra, che continuerai a muovere le acque e a gettare discredito, so che sbraiterai e batterai i pugni come hai sempre fatto, so che ogni piccola maldicenza trasmessa in giro diventerà per [redacted] il trionfo di una battaglia vinta. Sappi però che combatti da solo e principalmente contro [redacted] stesso. Per quanto mi riguarda non combatto e non tuono anatemi, non fa parte del mio temperamento né della mia visione del mondo. Scrivere [redacted] una cosa faticosa, che richiede molte energie e molta concentra[redacted]. Continuerò a farlo in solitudine [redacted] armonia come ho sempre fatto.

Un caro saluto.

Susanna Tamaro

Film a Berlino

La Germania celebra Pasolini

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Berlino [redacted] Germania celebrano Pier Paolo Pasolini e la [redacted] opera. [redacted] quasi vent'anni dalla morte del regista, scrittore [redacted] poeta italiano, si è aperta ieri all'«Accademia dell'Arte» della capitale tedesca la mostra «Con le armi della poesia». In programma, fino al 23 ottobre, proiezioni cinematografiche (fra cui il documentario [redacted] Pasquale Misuraca *Le ceneri di Pasolini*, in prima assoluta per la Germania), dibattiti, letture poetiche [redacted] conferenze, organizzate in collaborazione con l'Istituto [redacted] cultura italiano, la Cineteca di Berlino e la «Fondazione Pasolini».

Pasolini - ha detto il presidente dell'«Accademia», Walter Jens, inaugurando la mostra - è, come Albert Camus, [redacted] di quegli artisti con i quali anche [redacted] si continua a discutere e a disputare volentieri. Il regista italiano «è infatti un contemporaneo che nella sua arte ha intrecciato strettamente la poesia alla politica». Un artista che molto ci ha lasciato: «Nei suoi film c'era forse poco intreccio, ma molto significato». Come in Italia, anche in Germania [redacted] dibattito [redacted] Pasolini continua ad essere vivace [redacted] intenso. Sul Pasolini poeta, scrittore e cineasta. Ma soprattutto sul Pasolini «corsaro» protagonista [redacted] «stimolanti azioni provocatorie»; sul giornalista che «dibatteva problemi spinosi, mai prevedibili e mai schematici». Sull'osservatore disincantato «delle trasformazioni alle quali stava[redacted] andando incontro l'Italia e l'Europa».

Alla serata inaugurale [redacted] presente anche Laura Betti, direttrice della «Fondazione» intitolata al poeta italiano: «Non è mai stato facile, per lui, essere amato», ha ricordato. Forse perché «Pasolini ha reso la vita difficile a tutti, soprattutto agli intellettuali. Andava troppo svelto: non ce la facevano a stargli appresso».

Emanuele Novazio

LETTERE AL GIORNALE

Giustizia meno amara grazie a Scalfaro; il folle potere della natura

Le «persecuzioni» del tangentista

Apprendo da *La Stampa* del 25 agosto che [redacted] dinamico e non più giovane ex [redacted] al Comune di Milano dott. Armanini, già condannato in 1° e 2° grado dai giudici di Milano per i reati di corruzione e concussione legati a Tangentopoli, [redacted] sta dando alla dolce vita in una famosa località balneare dell'Argentario in compagnia di una bellissima attrice di 25 [redacted] che, stando allo stesso editoriale, potrebbe diventare la sua consorte (beato lui!).

Per contro, su *La Stampa* del 28 agosto, appare però un'altra notizia sensazionale di contenuto etico-giuridico-sociale diametralmente opposto alla prima. Mi riferisco alla storia di quel pastore sardo condannato, in men che non si dica, dal tribunale di Imperia a due anni [redacted] reclusione e tuttora in carcere, per il solo fatto che [redacted] suo piccolo gregge di pecore (l'unico strumento [redacted] vita [redacted] certo gaudente) ha danneggiato alcuni prati e vigneti della zona.

Per non parlare della storia di un barbone, pure condannato e tuttora in carcere per avere rubato qualcosa al mercato per sopravvivere.

Ecco, i fatti di cui sopra si commentano da soli.

Mi si consenta però di esporre due brevissime riflessioni. Sta scritto che la legge [redacted] uguale per tutti ma per alcuni, soprattutto i poveri e gli sprovveduti, è meno uguale; ma questo si sa da sempre. Il fatto di cui è stato protagonista il dott. Armanini dimostra, ancora una volta, che i tangentisti non sono alla fine trattati così male dalla giustizia italiana in quanto a limitazioni della libertà personale. Quanti alti esponenti (o ex esponenti) [redacted] partiti italiani sono tuttora in piena libertà personale e con il proprio patrimonio miliardario [redacted] piena disposizione. Altro che giustizia persecutoria come da Hammamet va affermando dalla sua villa il fu ex presidente Bettino Craxi!

Amara e ironica conclusio[redacted] in questa bella Italia è sempre possibile tutto e il contrario di tutto...

Livio Gatti, Torino

Grazie [redacted] da una studentessa

Sono una studentessa universitaria di 24 anni [redacted] attraverso [redacted] vostro giornale desidero ringraziare il presidente Scalfaro: a nome [redacted] tutte le persone con un minimo di giudizio gli sono riconoscente per aver graziato quel povero pastore colpevole di aver condotto il suo gregge a pascolare su [redacted] terreno privato. In questo mondo in cui si commettono i crimini più tremendi e la giustizia spesso fallisce, [redacted] famigerata condanna «per aver rubato una mela», viene puntualmente applicata.

Nora D. F., Livorno

[redacted] proposte accettate del Wwf al Cairo

In relazione alla lettera del dr. Roberto Alessi [redacted] Grosseto, pubblicata su *La Stampa* dell'11/9/1994 col titolo «Ambientalisti latitanti al Cairo», desideriamo far notare che il Wwf ha seguito la Conferenza sulla Popolazione e lo Sviluppo fin dalle riunioni preparatorie ed era presente al Cairo con una delegazione internazionale di sei persone di cui una italiana. Inoltre il Wwf Italia [redacted] preso ripetutamente posizione sui temi della Conferenza, tra l'altro [redacted] una lettera aperta al Santo Padre e con un documento di punti qualificanti per il governo italiano presentato personalmente al Capo della delegazione italiana, ministro Guidi. Siamo anche lieti di comunicare al dr. Alessi che alcune delle proposte [redacted] Wwf avanzate nelle fasi preparatorie e relative al rapporto tra popolazione e ambiente, hanno trovato posto nel documento finale discusso al Cairo.

Paolo Lombardi, Roma
Inviato del Wwf Italia alla conferenza del Cairo

[redacted]

[redacted] O.d.B.

[redacted]

Egr. sig. Del Buono, vorrei conoscere il suo qualificato parere su un tema circa il quale ho trovato concordi molte persone, sia pure di diversa cultura [redacted] estrazione sociale, e cioè il degrado dello «stile» giornalistico e conseguentemente della professionalità dei giornalisti e dei relativi direttori. E' ormai norma il decadimento del linguaggio, non solo con la scomparsa del congiuntivo etc. (per imitare il «gergo» dei giovani e non apparire sorpassati o per reale ignoranza della lingua?), ma con l'uso di termini appunto gergali, quali «figa» per sfortuna, etc.

Nico Castello, Torino

Tutti sbadati lettori e giornalisti

GENTILE signor Castello, lei mi invia [redacted] dura requisitoria contro i giornali in genere e in particolare contro il nostro con accuse che, [redacted] parte, condivido del tutto e, in parte, meno. Per risponderle punto per punto avrei bisogno di molto più spazio, ma mi sforzerò di sintetizzare.

Tanto per cominciare, [redacted] penso che [redacted] uno «stile» giornalistico che influenzi giornalisti e direttori di giornali. Esiste, invece, una «mancanza di stile» della società in cui viviamo che si frappone come un ostacolo alla comunicazione con i lettori. Una certa evoluzione del linguaggio è, quindi, pressoché necessaria e, del resto, le nuove parole che vengono usate sono tutte già approdate ai dizionari della lingua italiana.

Qualche anno fa, si cominciò a parlare di un giornale nuovo di nome *L'Indipendente* che si proponeva di battersi contro la volgarità generale con sobria e autorevole eleganza. Lo avevano concepito giornalisti che [redacted] volevano arrendersi all'aria del tempo. La gestazione durò a lungo. Venivano confortevolmente anticipate tutte cose buone. Con [redacted] bella campagna pubblicitaria, anche quella sobria ed elegante, *L'Indipendente* venne varato. Era un giornale ben fatto, come ogni tanto i giornalisti ambiziosi sognano [redacted] farne uno. Fu un autentico flop. I lettori latitavano. *L'Indipendente* fu costretto a cambiar rotta. E l'editore dovette affidarsi a un capace direttore [redacted] Vittorio Feltri, diventando più aggressivo.

Lei, gentile signor Castello, rimprovera ai giornali in genere, e [redacted] particolare al nostro, di peccare di scarso rispetto per i governanti, perché qualcuno ha chiamato l'on. Berlusconi «Silvio» o addirittura «Berlusca», di eccedere nel pettegolezzo soprattutto erotico, di abusare di commenti di opinionisti, di indulgere in inesattezze nell'informazione sugli spettacoli e di cadere spesso in er[redacted] impensati e imperdonabili. Qualcosa di vero c'è, indubbiamente, glielo ripeto, ma il guaio è che, al momento, non c'è più una gran concentrazione nelle teste di lettori e giornalisti. Son tutti [redacted] poco sbadati, parola di superstite.

Oreste del Buono

[redacted]

Ingannati da un dio minore

Mi riferisco alla lettera riguardante il sesso e pubblicata [redacted] *La Stampa* di domenica [redacted] settembre. Vorrei raccontare la mia esperienza. Un giorno di tanti anni fa (ma lo ricordo come se fosse ieri) passeggiavo lungo un viale di tigli in attesa che uscisse dal lavoro chi non si chiamava ancora «il mio ragazzo». Tardava e allora io, per ingannare [redacted] tempo, cominciai a guardarmi intorno e gli occhi mi caddero [redacted] alcuni rigonfiamenti dell'asfalto intorno agli alberi. Era primavera inoltrata. Mi accorsi che quelle piccole spaccature erano dovute a teneri germogli che spingevano da sottoterra per uscire alla luce del sole. Non erano punteruoli di ferro o di [redacted] ma delicati ed esili rametti che avevano la forza di rompere addirittura l'asfalto. Rimasi sbalordita [redacted] incredula, poi mi resi conto che quella era la forza della natura, una forza misteriosa, spaventosa, terribile, che [redacted] può contrastare. La natura dunque ha un potere folle, cieco, crudele e insensato perché unicamente proteso a conservare la specie, [redacted] benessere [redacted] la felicità di tutti i suoi figli.

«Ah natura natura...» che promette [redacted] non mantiene cantava [redacted] Leopardi in una delle [redacted] più belle poesie!

In questa situazione dove è e cosa fa l'uomo con la [redacted] intelligenza e la s[redacted] presunta superiorità su tutte le creature? [redacted]combe [redacted] fanno le piante [redacted] gli animali. Ma a differenza delle piante [redacted] degli animali, l'uomo soccombe con grande piacere ed entusiasmo. L'irresistibile goduria che dà il sesso non [redacted] per lui quella forza perversa che oscura la ragione [redacted] cancella [redacted] dignità [redacted] l'espressione più alta della sua personalità e individualità. Ecco l'inganno della natura! Già Euripide (il più blasfemo di tutti i tragici greci) diceva: «Noi siamo servi degli dei, qualunque cosa siano gli dei». Ora, non vi è dubbio che la natura, con tutto [redacted] potere [redacted] ritrova, è come un dio, [redacted] pur un dio minore. [redacted] noi la [redacted] questa specie di deità, la serviamo con la consapevolezza di avere dalla vita il massimo che si possa desiderare.

Tanto è vero che a 50 anni, quando l'uomo potrebbe non essere più condizionato dal sesso e potrebbe finalmente mettersi serenamente alla ricerca di se stesso e della sua [redacted] identità, non vuole saperne di lasciare [redacted] gioco, vuole fino all'ultimo respiro farsi ingannare dalla natura, in altre parole condividere la sorte dei salmoni, [redacted] ha scritto la signora di Canelli.

Certo, ci sono le eccezioni, ma [redacted] imparato a scuola che le eccezioni confermano la regola.

Maria Dellapiana

Quello che [redacted] per odiare [redacted]

Volevo solamente segnalare [redacted] volgarità dei programmi notturni di alcune tv. Ritengo profondamente sconcio che vengano proposti a spettatori spesso soltanto [redacted]i anche spettacoli di lesbiche e [redacted] gay con tutto l'occorrente per rendere odioso il sesso, visto come tale, ovvero senza sentimento, arte, [redacted] tene[redacted].

Considero questi spettacoli corruttori nel vero senso della parola. Con quale diritto [redacted] non la brama di danaro) queste tv si autorizzano a dare spettacoli cretini, luridi e di pessimo gusto.

Anna Mella, Torino

Di Pietro non è un robot

Il sig. Germogli, fotoreporter, su *La Stampa* del 9 settembre ha dichiarato di voler dimostrare che Di Pietro non [redacted] un eroe, un Superman, ma un [redacted] umano perché prova dolore. Evidentemente per il «signore» gli eroi, le persone che si [redacted] fatte stimare per il loro alto senso del dovere debbono [redacted] dei robot privi di sentimento.

Povero [redacted]g. Germogli! Chissà se serve dirgli che Di Pietro è stimato e rispettato, oltre che per la sua indiscussa professionalità, anche [redacted] soprattutto per la [redacted] umanità, per la sua semplicità. Che bisogno c'è di immortalare [redacted] tutti i costi [redacted] lacrime, il viso distrutto dal dolore? Che sia quello di Di Pietro o [redacted] un qual[redacted] cittadino colpito da una tragedia. Dare qualsiasi notizia è diritto-dovere di cronaca, violare brutalmente la privacy di qualcuno è sensazionalismo.

Fabiana Manolini, Jesi (An)

In anteprima un capitolo dal «Sottosopra», l'ultimo saggio di Bocca

E alla sera tutti a casa di Gioia

La vita in gruppo della «quarta» borghesia

Gioia Falck. Nell'immagine grande, Giorgio Bocca [redacted] la figlia Nicoletta nella fattoria [redacted] Dogliani

[redacted]

Pubblichiamo parte del [redacted] pitolo intitolato «Il camaleonte». E' un ritratto ironico e pungente della Milano che si riunisce di sera a casa nei salotti intellettuali. Il brano è tratto da *Il sottosopra. l'Italia di oggi raccontata [redacted] a una figlia*, il libro di Giorgio Bocca dedicato alla figlia Nicoletta, che ha lasciato i riti e i miti [redacted] grande città [redacted] andarsene «in Langa», sulle colline del Cuneese, «a coltivare [redacted] vigna di dolcetto».

Dai Falck come naufraghi del Titanic alla ricerca dell'eternità

[redacted]

IL segreto per non invecchiare, per far finta di non invecchiare è vedersi di continuo, sempre gli stessi. A casa di Gioia Falck questa sera per festeggiare Alberto Arbasino [redacted] quelli [redacted] trent'anni fa, ricordo la volta che li vidi arrivare al Madison Square Garden di New York per il campionato mondiale del pugile Benvenuti. Ero lì da [redacted] e ne [redacted] rimasto un altro per una corrispondenza, e loro l'indomani erano [redacted] partiti come uno [redacted] felice, per ritrovarsi due giorni dopo alla Capannina di Forte dei Marmi o al Po[redacted] di Cortina. Sciavano bene, ballavano bene, nuotavano bene ed erano gentili. Siamo qui da Gioia per festeggiare il vecchio Arbasino che ripubblica i suoi *Fratelli d'Italia*. Lui è [redacted] quelli che passano piacevolmente la vita a scrivere o in viaggio per il mondo, un letterato e musicofilo, amante del melodramma, visitatore [redacted] mostre e di musei che in ogni luogo della Terra incontra altri musicofili, amanti del melodramma, visitatori di mostre e di musei e anche questo è [redacted] modo per far finta di non invecchiare. Con le malattie è più difficile.

Questi che conobbi giovani in fiore hanno preso, chi più chi meno, delle legnate terribili, a [redacted] è morto un figlio ventenne mentre faceva il subacqueo, quell'altro è [redacted] due volte sotto i ferri del chirurgo, lei [redacted] un figlio drogato, lui, si dice, non ha più una lira, ma il gruppo che non si scioglie gli dà un conforto di eternità, sono come quelle squadre che giocano [redacted] memoria, non hanno bisogno di chiamarsi la palla, si vedono, si sentono [redacted] anche [redacted] buio [redacted] se decidono di fare una cosa la fanno tutti assieme[redacted]. Hanno deciso, per dire, di non andare più alla prima della Scala, lo hanno deciso quando alla prima [redacted] andavano Craxi [redacted] Pillitteri con signore e continuano, potrebbero trovarci Formentini o [redacted] Maiolo. Di tutto l'universo politico gradiscono solo il Carlino Scognamiglio, presidente del Senato, che [redacted] figlia di Leopoldo inteso come Pirel[redacted]. Non amano gli *homines novi* sbucati come dal nulla. Li conoscono, sanno chi è Bossi o la Pivetti, leggono di loro diventati improvvisamente potenti nella politica, [redacted] li giudicano, non [redacted] amano o non li odiano, non ne hanno paura, figuriamoci, le loro famiglie sono passate [redacted] tutti i regimi, bastava al momento giusto ritirarsi in Svizzera [redacted] nella villa della nonna inglese nel Kent, bastava persino [redacted] alla finestra che dopotutto [redacted] una [redacted] sgradevole quando si ha una finestra che dà sull'Orto botanico o su San Simpliciano. Se devono parlare di questi nuovi politici sbucati dal nulla lo fanno in un modo vago: «Secondo [redacted] quel Fini è un fascista?». «Secondo [redacted] proprio fascista non è, [redacted] ha la faccia». Comunque è chiaro che un fascista proprio fascista [redacted] casa Falck non entrerebbe, i vecchi Falck [redacted] stirpe renana erano alti, cattolici e antifascisti, stavano nel Comitato [redacted] liberazione assieme [redacted] quei democristiani anomali che si chiamavano Vanoni o Mattei.

Non hanno paura del nuovo, è tutta gente che fino a onorata morte con mezza pagina [redacted] necrologi sul «Corriere» vivrà nel comodo [redacted] nel raffinato, solo che stasera, ai piani alti di via [redacted] Gesù, si sente per [redacted] prima volta vulnerabile: è crollata la Montedison che a uno [redacted] Roma o a Catania [redacted] fa né caldo né freddo, ma qui in via del Gesù, come dice Piero Bassetti che ha ufficio e casa nella scala accanto, «è come fosse crollato il Duomo». Pare che abbia travolto anche la Fondiaria [redacted] tutti, senza darsene l'aria, scrutano le facce del «Marchi d'oro», il marito fiorentino della Gioia, si dice che abbia preso un bagno terribile. Se è vero regge bene, simpatico e spiritoso come sempre.

Tempi di transizione e un po' [redacted] melanconia per i vecchi amici della Gioia, questa Milano sembra essersi svuotata di facce note nel bene come nel male, Craxi è [redacted] Hammamet, Raul si è suicidato, l'avvocato Agnelli non ama Milano [redacted] poi è un po' nei [redacted] anche lui, quest'anno niente dividendi, chi [redacted] la Maria Sole come l'ha presa, il conte Nuvoletti Perdomini, Agnelli per via di moglie, [redacted] si è potuto consolare, lo hanno fatto presidente dell'Accademia Italiana della Cucina, fondata da Orio Vergani, padre di Guido, che fa parte del gruppo. Berlusconi [redacted] frequentano anche perché lui ha sempre preferito Van Basten e va solo a feste aziendali. Nelle cronache si è letto che a quel[redacted] per lo scudetto del Milan c'era una torta larga tre metri e lunga quattro. Lui [redacted] felice e al momento di tagliarla ha gridato: «Siamo stanchi di vincere?». «Nooo», hanno risposto i festeggianti. «Vogliamo vincere tutto?». «Sììì», ha risposto il mucchio selvaggio me in divisa sociale blu, perché, come dicono i poliziotti di quartiere di quelli dell'Fbi, «vanno tutti dallo stesso sarto». A Silvio della gente chic importa poco o niente, salvo dell'avv[redacted]to che «ha il carisma». Lui pensa agli affari politici o editoriali. L'anno scorso alla festa per i librai della Mondadori gli ha promesso che avrebbe triplicato le vendite [redacted] gli spot [redacted] televisione, compro uno e prendi tre. Poi è andata bene [redacted] son rimasti sulle medie, [redacted] in questi casi gli «unici» voltano pagi[redacted] e nessuno ne parla più.

Ho cercato dei modelli letterari per q[redacted] borghesia: Fitzgerald? I Buddenbrook? Sicuramente non Balzac e i suoi f[redacted], sanguigni borghesi della *Commedia umana*. No, questa è [redacted] borghesia alla quarta generazione che conosce benissimo il valore della lira, se no [redacted] borghesia sarebbe, ma che la usa con un certo stile, chi le appartiene per nascita o per cooptazione non viene mai allontanato, si va sui tempi lunghi, se una è povera in canna si aspetta che sposi un Visconti di Modrone o [redacted] e intanto resta nel gruppo di quelli che invecchiano assieme, con il bicchiere [redacted] *whisky sour* color oro tenuto [redacted] disinvoltura, sempre casualmente eleganti, spesso [redacted] Maremma nelle tenute degli Incisa che per loro [redacted] come la [redacted] di Gibilterra, feudatari [redacted] sterminate terre fra vigneti e cinghiali. Sono intelligenti? Forse sì, forse no, lo tengono nascosto dietro l'educazione e la cortesia, e in questo mondo dove la lira è tutto e appena ti manca ti cacciano [redacted] pedate [redacted] riposanti. [...]

Stasera, per Arbasino, la festa è allargata al giornalismo [redacted] alle belle lettere. Ecco [redacted] carissimo Luciano Foà della Adelphi assieme a Calasso con la moglie Jaeggy, un'intellettuale di Zurigo, botticelliana, ma [redacted] imprinting *schwyzertdutsch*. Quando [redacted] a pranzo da [redacted] si siede sempre [redacted] a me perché, dice non a torto, qui sono accorta che dalla tua parte stanno sempre i [redacted] migliori». Stasera mi prende sottobraccio [redacted] mi chiede: «Ma quanti miliardi hai fatto con [redacted] ultimi libri?». Sorrido senza rispondere [redacted] lei apprezza, le cifre precise a Zurigo non si fanno. Siccome pubblico libri e scrivo sui giornali e questi sono tempi ondivaghi [redacted] cui [redacted] dove sta mettendo [redacted] piede, passo per un veggente, più veggente comunque che un orbo. [redacted] chiedono che [redacted] dendo e allora il mio sadomaso[redacted]cemente si risveglia, passo improvvisamente dalla fringuellaggine mondana a una pensosa cupezza: «Certo questi sbucati dal nulla a grattarli appena un po' vien fuori la voglia autoritaria. Se il Paese resta ingovernabile, chi sa...». E non aggiungo altro perché v[redacted]o arriva[redacted] Mario Spagnol della Longanesi e devo chiedergli chi sarà [redacted] comprare la Mondadori se Silvio vende. [redacted] Europa - dice - vedo solo Bertelsmann, l'unico in Europa e al mondo che non abbia puntato sulla pubblicità, che abbia fatto i suoi conti senza la pubblicità». [...]

Pier Giusto (*ndr*: Jaegher) è [redacted] grande avvocato, di quelli che passano sereni fra le [redacted] controllate e le bancarotte. «Come va?», gli chiedo. «Sai - dice - è un po' come la storiella di quelli che ti offrono due gatti [redacted] mezzo miliardo per uno da [redacted] miliardo. Viene un v[redacted] cliente che vuole far lite a un altro vecchio cliente. "Mi deve cinquanta miliardi", dice. Allora telefono all'altro vecchio cliente e lui [redacted]: "Cinquanta miliardi? Ha detto proprio così? Ma [redacted] deve cento a [redacted]". Continuo a proporre, a mediare, poi mi viene un sospetto e dico: "Ma lo [redacted] che la mia percentuale è di tre miliardi?". "Ma sei matto", urlano, "non c'è rimasta neanche [redacted] lira"». [...]

Saluto la bellissima [redacted] Monti, moglie del direttore di *Pa*[redacted], il giovane Formenton, pubblicitario, stringo mani e vado oltre quei sacerdoti che passavano fra i naufraghi del *Titanic*.

Giorgio [redacted]

Contro la «cattiva maestra», inedito del filosofo su «Reset»

Popper: la patente a chi fa tv

«Anche il video può assassinare»

Karl Popper

ROMA

UNA patente per fare televisione. Una licenza rilasciata da [redacted] sorta di ordine professionale [redacted] controllo, non diverso [redacted] quello dei medici che hanno un potere sulla vita e sulla morte [redacted] loro pazienti [redacted] molto diverso [redacted] quello dei professionisti [redacted] piccolo schermo. Un brevetto consegnato alla fine di un corso di addestramento che insegni come [redacted] quanto [redacted] televisione pesi, seminando violenza, sull'educazione di bambini e adulti. E che possa essere ritirato qualora il professionista agisca in contrasto con certi principi. La proposta viene dal novantaduenne Karl Popper, [redacted] dei gradi padri del pensiero liberale diventato [redacted] qualche anno nume tutelare [redacted] quella [redacted] italiana che per lunghi anni l'aveva bandito.

A presentarla infatti, facendosi tramite fisico tra l'anziano filosofo e «il mondo» è Giancarlo Bosetti, il direttore di *Reset* che [redacted] numero di settembre della rivista acclude un libretto intitolato *Cattiva maestra televisione*, [redacted] un breve inedito del Maestro [redacted] scritto di John Condry, lo studioso americano la cui inchiesta sulla violenza televisiva e i bambini [redacted] profondamente colpito il filosofo, teorico della società aperta.

Bosetti, nell'introdurre il nuovo capitolo del Popper-pensiero ricorda che proprio quel suo primo e più famoso [redacted] uscito nel '[redacted] (*Società aperta e i [redacted] nemici*) era stato rifiutato da Einaudi [redacted] nel '65, e avrebbe visto la luce in Italia solo a [redacted] degli Anni Settanta. «Per vent'anni [redacted] cultura marxista e stalinista ha bloccato quel [redacted] fondamentale», ammette [redacted] Bosetti. Che grazie alla s[redacted] consuetudine col filosofo è riuscito a strappargli [redacted] lunga intervista che ripropone adesso alla platea. [redacted] nell'ariosa sala [redacted] lettura della biblioteca di San Macuto risuona la [redacted] roca del filosofo, il forte accento tedesco che dal registratore rende quasi incomprensibile l'inglese. Una testimonianza diretta. Forse addirittura l'ultima. «Il filosofo è molto malato. [redacted] entrato in ospedale nei giorni [redacted]si», aggiunge accorato Bosetti.

In realtà la proposta di una patente per chi fa tv è solo il completamento del pensiero di Popper sulla televisione, il suo enorme potere, la sua violenza sui cittadini che il filosofo paragona addirittura a quella della guerra. «L'una e l'altra [redacted], per vie diverse, gravissime fonti di disturbo del corso normale della vita di una società, l'una e l'altra sono causa «della perdita dei sentimenti normali del vivere in un mondo bene ordinato». Una teoria che odora quasi di [redacted] per il difensore a oltranza dell'individualismo e del libero mercato.

Bosetti nell'introduzione [redacted] fa esegesi. Spiega che il punto di partenza è sempre lo [redacted]. «Il nucleo fondamentale dello Stato di diritto è la [redacted] violenza». E che sempre lo stesso è il riferimento a Kant «massimizzare la libertà di ciascuno, [redacted] limiti imposti dalla libertà degli altri». «Se invece andiamo avanti come stiamo facendo ora, ci troveremo presto a vivere in una società in cui l'assassinio sarà il pane quotidiano», aggiunge oggi Popper.

Eppure, secondo il filosofo, la televisione all'inizio era diversa. Il degradamento è [redacted] negli [redacted]. Il livello è sceso «perché le stazioni televisive, per mantenere la loro audience dovevano produrre sempre più materia [redacted]te e sensazionale». E c'è un secondo motivo «altrettanto importante: [redacted] sono troppe [redacted] emittenti in competizione. Che competono non certo per un fine educativo». Tutto miele, per le orecchie della sinistra che da sempre propugna quelle idee. E Popper insiste. «Non c'è nulla nella democrazia che giustifichi le [redacted] sostenute dai più, che offrire tra[redacted] sempre [redacted] dal punto di vista educativo corrispondeva [redacted] principi della demo[redacted] 'perché la gente lo vuole'. In questo modo saremmo costretti andare tutti al diavolo» conclude il filosofo.

La sua autorevolezza è tale, che alla fine tutti [redacted] d'accordo, sia pur in vario modo [redacted] diverse proposte operative. Da Luigi Mattucci, dirigente R[redacted] capo dello staff di Gianni Billia. Che però [redacted] limita [redacted] proporre un autocontrollo e la necessità social-culturale di «valori condivisi». Al radicale Marco Taradash, che racconta di [redacted] abbeverato al grande filosofo, di cui ha trovato [redacted] ragazzo i libri in inglese all'università di [redacted]sa. [redacted] oggi propone un codice professionale limitato ai giornalisti del servizio pubblico. All'ex sin[redacted] Rai, oggi deputato pidiessino Giuseppe Giulietti, che rilancia chiedendo [redacted] patto [redacted]scritto da tutti. A cominciare dalle imprese. Ma Popper è [redacted] lontano.

Maria Grazia Bruzzone

1944 UN ANNO IMPORTANTE NELLA STORIA D'ITALIA

BOLAFFI

PAGAMENTO:

ALBERTO BOLAFFI
10123 Torino
Tel. 011 - 5625556
00187 Roma

servizi
TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 1000 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - [redacted] HA [redacted] PROPRIO TITOLARE ED [redacted] AUTONOMA

TORINO - Nizza Millefonti
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

[redacted] auto via Passo Buole via Contemila da L. 25.000.000.
[redacted] Ventimiglia libero ingresso cucina camera bagno ottimo. L. 120.000.000
Via Genova libero ingresso tinello [redacted] camera bagno piano alto L. [redacted]
Via Barbaresco libero ingresso [redacted]giorno cucinotta camera bagno L. 156.000.000
Via Millefonti libero ingresso cucina due camere bagno posto auto L. 150.000.000
Zona Molinette libero ingresso cucina tre camere bagno p. auto. L. 170.000.000
Via Nizza [redacted] ingresso cucina salone [redacted] bagno lavanderia L. 320.000.000
Ad.ze via Ventimiglia libero ingresso cucina tre camere bagno L. 330.000.000

TORINO - Aurora
Via Cigna 57/b, tel. 011 24.8[redacted]

C.so Emilia libero ingresso cucina camera servizi ammobiliato. L. 58.000.000
L. Dora libero ingresso cu[redacted] camera bagno cantina. Parz. arredato. L. 54.000.000
Via Cirié libero ingresso cucina camera servizi cantina OTTIMO. L. 70.000.000
Alloggi liberi [redacted] ingresso [redacted] camera servizi [redacted]. Da L. 60.000.000
Alloggi liberi di ingresso cucina due camere servizi a PARTIRE DA L. 70.000.000
L. Dora [redacted] ingresso cucina due camere servizi. Ristr. Risc. Aut. L. 112.000.000
C.so Vigevano libero ingresso cucina due camere bagno [redacted] OTTIMO. L. 125.000.000
C.so G. Cesare ingresso cucina soggiorno [redacted] camere servizi. OTTIMO. L. 160.000.000

TORINO - [redacted] 1
Corso Traiano 13/a, tel. 610.317

Ad. c.so Traiano libero subito di ingresso camera cucina abit. bagno balconi cantina. L. 80.000.000
Ad. c.so Traiano libero affitto ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 118.000.000
Ad. c.so U. Sovietica libero affitto ingresso camera cameretta cucina abit. bagno cantina. L. 157.000.000
C.so Traiano stabile decoroso libero di ingresso salone tre camere cucina abit. bagno balconi cantina. [redacted]

TORINO - Mirafiori 2
Corso Unione Sovietica 445/B, tel. 348.82.66

Zona del Drosso libero ingresso camera cucina bagno cantina. Buono stato L. 95.000.000
C. U. Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi cantina RISTRUTTURATO. L. 150.000.000
Ad. c. U. Sovietica in palazzina due camere cucina bagno cantina. Termoautonomo. L. 168.000.000.
Ad. v. Vigliani casetta indipendente con taverna terrazzo e box auto. L. 440.000.000

TORINO - Lingotto
[redacted] Tunisi 120/C, [redacted] 011 318.0401

Ad.ze via Fiandella vendesi appartamenti liberi di ingresso tinello cuc. rip. bagno, BUONO STATO. A partire da L. 122.000.000
Ad. Via Tunisi occupato di ingresso tinello cuc. due camere bagno cantina. Ampia metratura L. 145.000.000
Via Tunisi libero di ingresso tinello cuc. due camere bagno cantina L. 152.000.000
Zona Lingotto appartamento di 4 locali e servizi. BUONO STATO A partire da L. 218.000.000

[redacted] - S. [redacted]
Via Barletta 140/B, tel. 011 314.0944

C.so Orbassano libero ingresso tinello cucinino camera bagno. L. 98.000.000
Via Tripoli libero ingresso tinello cucinino due camere bagno L. 165.000.000
Via Monbarcaro libero ingr. tinello cucinino 3 camere bagno ripos. L. 182.000.000
Via Lesegno libero ingr. 4 camere tinello cucinotta bagno 150 mq. L. 340.000.000

TORINO - [redacted] Nord
Corso Orbassano 285/A, tel. 311.22.12

Torino - C.so Orbassano libero: ingresso cucina abitabile camera bagno balcone ripostiglio cantina. L. 95.000.000
Torino - Via G. Reni libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 162.000.000
Torino - C.so Sebastopoli libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. OTTIMO STATO L. 215.000.000
[redacted] - C.so Agnelli [redacted]: ingresso cucina abit. salone 2 [redacted] bagno [redacted] balconi cantina. RISTRUTTURATO. L. 315.000.000
Torino - Via San Remo libero subito ingresso cucina abit. 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Soffitta. BOX. L. 360.000.000
Torino - Via Timoretto libero: ingresso cucina salone 2 camere 2 servizi balconi cantina box auto doppio. L. 380.000.000
Torino - Città Giardino libero ingresso cucina abit. 3 camere sala 2 bagni ripostiglio balcone cantina BOX AUTO DOPPIO. L. 380.000.000
Torino - Centro Europa libero. ingresso salone tinello cucinino 2 camere 2 servizi 3 balconi. MANSARDA di 60 mq. BOX AUTO L. 455.000.000

TORINO - [redacted] Donato
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

Via Pinelli libero ingresso cucina [redacted] camera bagno buono stato. L. 80.000.000
Via Medici libero signorile living soggiorno cucinino camera bagno. L. 95.000.000
P. Clotilde libero ingresso cucina [redacted] camere bagno termoascensore. L. 123.000.000
C.so R. Margherita libero ingresso [redacted] 3 camere bagno ascensore. L. 100.000.000
Via G. Collegno ingresso tinello cucinino 3 camere bagno ripostiglio. L. 250.000.000
Via Lo Chiuse ingresso salone cucina 2 camere ripos. doppi [redacted]. L. 41[redacted]
Via Clemente attico signorile 170 mq ingresso salone cucina 4 camere doppi servizi 3 balconi terrazzo 70 mq. L. 750.000.000

[redacted] - Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1416

Via Asiago libero camera, cucina abit e servizi. TERMOASCENSORE. L. 89.000.[redacted]
Zona Lesna, libero: camera tinello [redacted] e servizi. L. 127.000.000
[redacted] Mazzarello libero camera tinello cucinino e servizi L. 139.000.000
Via Vandalino, libero: 2 camere, cucina e servizi. L. 168.000.000
Zona Aeronautica libero, 2 [redacted] tinello cucinino e servizi. L. 180.000.000
C.so Francia, c.so Brunelleschi, via Marsigli, via Tofane, liberi alloggi di 2/3 camere tinello e servizi. SIGNORILI
Zona Aeronautica libero [redacted] 3 camere [redacted] 2 bagni. L. 260.000.000

CHIAMATE IL N. 011/7791415: ABBIAMO ALTRE SOLUZIONI ABITATIVE DA PROPORVI

TORINO - San [redacted]
Via M. Cristina 129, tel. 663.3545 - 663.3340

C.so Massimo d'Azeglio occupato: ingresso cucina soggiorno due camere bagno. L. 165.000.000
C.so [redacted] libero: ingresso [redacted] cucinino camera bagno posto auto. L. 178.000.000
V. Nizza libero ingresso soggiorno due camere tinello cucinino bagno L. 190.000.000
V. Donizetti libero: ingresso soggiorno due camere bagno cucina. L. 252.000.000
V. Donizetti libero: ingresso soggiorno cucina due camere bagno. OTTIMO. L. 295.000.000
V. T. Grossi libero: ingresso salone due camere cucina bagno piano alto paramano L. 360.000.000
V. Nizza libero: ingresso salone tre camere cucina doppi servizi L. 370.000.000
C.so Sommeiller libero: [redacted] tre camere [redacted] cucina bagno cantina. [redacted]

TORINO - Lucento
Via Lulli 128/C, [redacted] 011 455.15.75 - 455.17.96

Vc.ze corso Potenza libero di: ingresso, cucina abitab., camera e servizi. L. 92.000.000
Vc.ze c.so Potenza libero di: ingresso tinello cucinotta camera cameretta bagno balconi cantina. OTTIMO L. 174.000.000
Via Pianezza vuoto di: ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. AMPIO. L. 210.000.000

TORINO - Vanchiglia
Via G. di Barolo 29/C, tel. 011 812.79.65

Via Balbo in stabile d'epoca libero di: ingresso tinello cucinino 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina. L. 230.000.000
L.go Po Machiavelli vuoto di: ingresso living su soggiorno cucina 2 camere bagno AMPIA METRATURA. L. 265.000.000
Via Po libero di: ampio ingresso, salone, cucina, camera, bagno. AMPIA METRATURA, POSTO AUTO L. 340.000.000.

TORINO - [redacted] Paolo
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

Via Asinari di Bernezzo occupato: 2 camere tinello e servizi. L. 120.000.000
Via Selbertrand libero: 2 camere tinello e servizi. L. 135.000.000
C.so Telesio signorile: libero 2 camere tinello e servizi. [redacted]
C.so Telesio, VILLE A SCHIERA NUOVA COSTRUZIONE. a partire da... L. 395.000.000

TORINO [redacted]
Via N. Bianchi 56, tel. 011 779.28.60

Via Malta libero di: ingresso, [redacted], camera, bagno. ASCENSORE. L. 90.000.000
Via Braccini libero di: ingresso tinello cucinino camera bagno. L. 118.000.000
Via Luisia libero: ingresso cucina 3 camere bagno balcone cantina. TERRAZZO DI c.a 40 mq. PANORAMICO. L. 215.000.000
Piazza Robilant libero: ingresso cucina 3 camere bagno 2 balconi cantina. RISTRUTTURATO. L. 248.000.000

TORINO - Rebaudengo
C.so Vercelli 191/B, tel. 2425954 - 268887

Via Porpora: ingresso dal balcone in [redacted] abitabile camera bagno 2 solai. RISTRUTTURATO. L. [redacted]
Via Salassa: ingresso dal balcone in cucina abitabile angolo cottura 2 camere bagno 4 solai. L. 86.000.000
Via R. Martorelli: ingresso dal balcone in cucina abitabile [redacted] e bagno cantina buono stato. L. 107.000.000
Via S. Germano: ingresso cucina cucinotta camera bagno cantina [redacted] STATO. L. 139.000.000
Via Grivola: ingresso tinello cucinino 2 cam[redacted] bagno ripostiglio cantina. RISTRUTTURATO. L. 166.000.000
Strada Bertolla: casetta indipendente su due lati disposta su 3 livelli di 150 mq. BUONO STATO. L. 214.[redacted]

[redacted] - Crocetta
Via C. Colombo 57/D, tel. 011 595.203

Ad. [redacted] Stati Uniti alloggio libero [redacted] ingresso cucina 2 camere servizi cantina. L. 105.000.000
C.so Einaudi libero di ampio ingresso cucina 2 camere bagno [redacted] balconi cantina. Termoaut. Ristrut. L. [redacted].000.000
Via XX Settembre libero appartamento di ingresso soggiorno [redacted] abitabile 2 [redacted] bagno L. [redacted]
C.so [redacted] libero alto alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno terrazzino solare. L. 118.000.000
Ad. c.so Mediterraneo appartamento di ingresso soggiorno cucina [redacted] bagno. Libero affitto. L. 243.000.000
C.so De Ga[redacted] all[redacted] libero subito di ingresso cucina 3 camere bagno 2 balconi e terrazzino L. 212.000.000
Via S. Secondo alloggio libero affitto ingresso cucina ab. 2 camere bagno Ristrutt. Termoau[redacted]. L. 218.000.000

TORINO - Borgo [redacted] 1
Via Chiesa della Salute 84, tel. 259.168

V. Palli alloggio libero di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina BUONO STATO L. 70.000.000
V. Saorgio libero di ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio cantina. L. 115.000.000
V. Bongiovanni alloggio libero di ingresso ampio tinello cucinino due camere bagno ripostiglio terrazzo cantina OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO L. 187.000.000

[redacted]O - Borgo Vittoria 2
L.go Giachino 1[redacted]E, tel. 290.365

C. Venezia alloggio libero di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina RISTRUTTURATO L. 89.000.000
V. Saorgio libero di ingresso cucina abitabile salone due camere due servizi tre balconi cantina. L. 210.000.000
V. Cardinal Massaia libero di ingresso [redacted] cucinino tre camere doppi servizi due cantine OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO L. 260.000.000

[redacted] - Vanchiglietta
Corso Chieti 2/D, tel. 011 883.080 - 884.130

C.so Belgio libero subito di ingresso cucina 2 camere bagno. [redacted] STATO. L. 140.000.000
Via Oropa libero alto di ingresso su cucina 2 camere salottino bagno BUONO STATO. L. 103.000.000
Via Andorno libero alto di ingresso tinello ang. cottura 2 camere bagno. OTTIMO STATO. L. 169.000.000

TORINO - Barriera [redacted] Milano
Corso G. Cesare 88, tel. 2484503

Via Bollo in bella casa [redacted] ingresso [redacted] cucinino camera [redacted]. Box auto L. 144.000.000
Via Candia libero [redacted] ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi solaio. L. 102.000.000
Via Chiusella [redacted] porzione di casetta su 3 livelli con cortile OTTIMA. L. 395.000.000

[redacted] - [redacted] di [redacted]mpagna
V. Lanzo 29, tel. 011 226.6761 - 226.6600

V.ze [redacted] Potenza alloggio di: ingresso cucina abitabile camera bagno cantina. [redacted]ore. L. 91.000.000
C.so Grosseto alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. Ampia metratura L. 105.000.000
P.zza Mattirolo alloggio di: ingresso cucina abitabile camera bagno ripostiglio cantina balcone perimetrale. L. 120.000.000
V.ze via Lanzo alloggio di: ingresso living [redacted] tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 [redacted] cantina L. 134.000.000
Via Lulli alloggio di: ingresso tinello cucinino [redacted] cam[redacted] bagno c[redacted]. Piano [redacted] con[redacted]. L. [redacted]
Via Venaria alloggio di: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. Ampia metratura. L. [redacted]

BRUINO
Via Roma 23, tel. 904.81.77

Siamo lieti di comunicare l'apertura di un [redacted] punto vendita a BRU[redacted] per le zone di Bruino, Sangano e Trana.
Si effettuano valutazioni gratuite del Vostro immobile.
Sangano: alloggio in palazzina di cucina camera e servizi. OTTIMO. L. 130.000.000
Bruino: confine con Piossasco alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere e servizi LIBERO SUBITO. L. 131.000.000
Sangano: alloggio in palazzina di tinello cucinino cameretta e camera, possibilità di [redacted] L. 177.000.000
Bruino: alloggio parzialmente [redacted] di cucinotta soggiorno [redacted] camere 2 bagni e box. L. 190.000.000
Bruino: [redacted] su [redacted] piani più mansarda e ampio g[redacted] [redacted]O STATO. **Per ulteriori informazioni telefonare.**

VENARIA
Corso Garibaldi 48, tel. 452.54.34

Venaria: ingresso cucina abit. salone 2 camere bagno terrazzo. [redacted]
Venaria: salone cucina 3 camere 2 bagni 2 balconi mansarda box auto. L. 338.000.000
Venaria: salone cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi [redacted] p. [redacted]. L. 2[redacted]
Venaria: [redacted] camera bagno balcone cantina termoaut. L. 78.000.000
S. Gillio: casa ind. su 2 liv. di cucina soggiorno 2 camere bagno. L. 200.000.000
Varisella: rustico di cucina soggiorno 2 camere bagno giard. 400 mq. L. 138.000.000
Venaria: salone cucina abit. 2 camere 2 bagni box taver. giardino. L. 310.000.000
Druento: in quadri. ingresso cucina salone camera bagno mansard. L. 257 milioni
Venaria: ingresso salone cucina 3 camere [redacted] bagni box terrazzo 45 mq. L. 300.000.000
Venaria: ingresso cucina abit. salone 2 camere 2 bagni box. [redacted]

COLLEGNO
V.le XXIV Maggio 6, tel. 405.2835

Collegno: libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno L. 142.000.000
Collegno S. Maria: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Ottimo. L. 198.000.000
Terracorta: app.to in quadrifamiliare di 160 mq con box solaio. Ottime finiture
Terracorta: porzione di bifamiliare su due livelli di 140 mq. Interrato di 180 mq.

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Grugliasco: ingresso liv[redacted] cucina cameretta bagno. Ristrutturato L. 92.000.000
Libero [redacted] soggiorno cucinino [redacted] bagno. Terrazzo. picc. condominio L. 134.000.000
[redacted] ingresso [redacted] 2 camere [redacted]gno in quadrifamiliare. Ristrut. L. 173.000.000
Recente salone cucina 2 camere doppi servizi box. Metanoautonomo L. 260.000.000

GIAVENO
Via Roma 22, tel. 936.4242

Giaveno centro: alloggio di 2 camere, cucina, soggiorno e bagno. Box e tavernetta. L. 300.000.000
Giaveno: porzioni di villa bifamiliare in costruzione con giardino privato. Ottime rifiniture. Da L. 420.000.000
Giaveno centro: ottima casetta bilivelli con giardino privato. Abitabile subito L. 410.000.000
Giaveno centro: in casa bifamiliare proponiamo alloggi di 3 locali e servizi con box auto. Termoautonomo L. 190.000.000

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 931.3162

Avigliana: nuova costruzione porzioni di villa bifamiliari con ottime rifiniture giardino privato a partire da L. 445.000.000
Avigliana: [redacted] recenti e prestigiose ville indipendenti con 1000-2000 mq di terreno. Anche in costruzione
S. Ambrogio: in villaggio residenziale ville a schiera rifinite su 2/3 lati con giardino e finiture di pregio a partire da L. 305.000.000

RIVOLI
[redacted]so Susa 44, tel. 956.1801

Rivoli: proponiamo alloggio composto di: ingresso cucinotta 2 camere bagno 2 balconi tavernetta termoautonomo OTTIMO STATO L. 158.000.000
Rivoli: appartamento libero composto di: ingresso ampio tinello e cucinino 2 camere bagno ripostiglio. OTTI[redacted] L. 180.000.000
[redacted] in costruzione recente di ingresso soggiorno con angolo cottura due camere [redacted] ripostiglio balcone giardino privato cantina. L. [redacted]
Rivoli: alloggio recente costruzione di ingresso cu[redacted] abitabile 2 [redacted] bagno 2 balconi cantina box auto. L. 204.000.000
Ri[redacted]: alloggio composto di: ingresso in cucina 3 camere bagno balcone al piano rialzato box auto magazzino e cantina L. 230.000.000
Rivoli: alloggi costruzione recente di ingresso living in soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio 2 balconi cantina box auto doppio. L. 252.000.000
[redacted] soluzione bifamiliare indipendente su due lati [redacted] appartamento subito abitabili tutte. [redacted]

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14/A, tel. 901.4822

Zona centrale ingresso camera cucina ab. bagno cantina posto auto ultimo piano. L. 122.000.000
V.ze [redacted] Frejus ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box auto. L. 185.000.000
[redacted] Marconi, adi. convenz. living in soggiorno cucinotta 2 camere bagno ripos. box auto. L. [redacted].000.000
[redacted] Amendola recente di ingresso salone cucina due camere [redacted]no giardino privato poss. [redacted] auto. L. 250.000.[redacted]
V.ze Tangenziale recente di ingresso, cucina 2 [redacted] 2 servizi ottimo [redacted]tivo piano alto. poss. box auto. L. 205.000.000
Via [redacted] complesso Apollo, ingresso [redacted] salone cucina ab 2 camere 2 servizi termoautonomo box auto. SIGNORILE. L. 300.000.000
Zona centrale rustico bifamiliare da rifinire su [redacted] livelli [redacted] 110 mq ciascuno [redacted] ampio cortile, giardino 2 box auto. L. 430.000.000

NONE
Via Roma 63, tel. 011/986.68.09

Villafranca P.te casa di 5 locali 2 servizi box e giardino. L. 170.000.000
Villafranca P.te appartamento mansardato di 2 camere tinello bagno. L. 91.000.000
Candiolo villa a schiera di 6 camere salone [redacted] box lavanderia L. 360.000.000
Candiolo rustico ristr. di 6 camere cucina box [redacted] mq [redacted] terra. L. 450.000.000
Castagnole mansarda [redacted] balcone L. 115.000.000
Castagnole appartamento nuovo [redacted] 2 [redacted] salone [redacted] box e cant. L. 250.000.000
Airasca monocamera con bagno e angolo cottura termoautonomo. L. 38.000.000
None comodo ai servizi alloggio di 2 camere cucina bagno e box. L. 210.000.000

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. 968.2856 - 968.34.71

Ville a schiera di nuova costruzione. Rifiniture di pregio. Prezzi a partire da L. 395.000.000. Nessuna provvigione è dovuta all'agenzia dalla parte acquirente. I.V.A. 4%.

PIANEZZA
Via M. Gastaldi 5, tel. 966.37.03 - 968.34.71

Alloggio occupato: ingresso cuc[redacted] camera bagno. OTTIMO PER INVESTIMENTO. L. 75.000.000
Alloggio libero: ingresso tinello cucinino [redacted] bagno ripostiglio. L. 130.000.000
Alloggio libero: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio box auto. L. 215.000.000
Alloggio libero: ingresso living in sala cucina abitabile 3 camere doppi servizi box auto NUOVA COSTRUZIONE. L. 285.000.000

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 011/941.3246

Chieri st. Andezeno alloggio occupato di ingr[redacted] tinello cucinino camera bagno. Cantina. L. [redacted]
Chieri [redacted] Andezeno alloggio occupato di [redacted] tinello [redacted] camera bagno [redacted] L. 116.000.000
Chieri zona centro: attico di ingresso living in soggiorno con angolo cottura camera bagno. Terrazzo. Spaziato L. 152.000.000
Chieri zona Maré: casetta su due livelli P.t. lavanderia locale caldaia box doppio. 1° p. ingresso cucina salotta soggiorno camera bagno. RISTRUTTURATA. L. 197.000.000
Chieri zona Annunziata: alloggi di ingresso tinello cucinino due camere bagno. Cantina. L. 208.000.000
Chieri Porta Torino: alloggio di ingresso tinello cucinino soggiorno due camere doppi bagno. Cantina box auto. L. 250.000.000
Chieri borgo [redacted]: villette a schiera in costruzione finiture di pregio. Prezzi invariati fino alla consegna chiavi 96
Baldissero T.se: villa Superga [redacted] di [redacted] bifamiliare con terreno mq 1500 c.a L. 550.000.000

CARMAGNOLA
Via S. Francesco di Sales 7, tel. 972.2124

V. Torino: libero ingresso tinello cucinino 1/2 camera bagno cantina da L. 85.000.000
V. Ivrea: libero ingresso tinello cucinino 3 camere bagno rip. cantina L. 140.000.000
V. Giolitti: libero ingresso salone cucina camera bagno terrazzi cant. L. 150.000.000
Cavalleri: libero ingresso tinello cucinotta 3 camere bagno cant. box L. 200.000.000

[redacted]
Via R. Margherita 10, tel. 0172 811.108

Moretta in zona comoda ai servizi lotto di terreno edificabile mq 700. L. 67.000.000
Racconigi: libero ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio. OTTIMO L. 98.000.000
Racconigi: libero ingresso cucina 3 [redacted] 2 bagni cantina box auto L. 270.000.000
Casalgrasso: libero ingr[redacted] cucina 3 camere bagno cant. box orto L. 225.000.000

NICHELINO
Via Juvarra 34/c, tel. 680.1132 - 680.9613

Nichelino: ingr. tinello cucinino 2 camere bagno rip. balc. e cantina L. 160.000.000
Nichelino: ingr. cucina abitabile 4 camere bagno 3 balconi e cantina L. 198.000.000
Nichelino: libera casa su 3 lati con giardino e box auto L. 207.000.000
Nichelino: prestigiosa [redacted] a schiera con g[redacted] box doppio L. 480.000.[redacted]

LA LOGGIA
Via E. Belli 7/a, TEL. 962.7475

Carignano: [redacted] app.to di ingresso tinello cucinino camera bagno. L. 112.000.000
La Loggia: centrale app.to di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. BOX L. 207.000.000
La Loggia: in villaggio ingresso tinello cucinino salone 2 camere bagno rip. 100 mq L. 232.000.000
Carignano: casa indip. su 2 lati p.t. [redacted]. P. 1 cucina 2 [redacted] bagno con idromassaggio. Box doppio L. 235.000.000

SETTIMO [redacted]
Via Italia 53/b, [redacted] 897.1394 - 800.4432

Via Pasteur: ampio ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. BUONO STATO. L. 126.000.000
Via della Costituzione, ingresso in soggiorno cucinino 2 camere bagno ripost. giardino cond. BUONO STATO L. 173.000.000
Via Pascoli: ingresso tinello cucinino 2 camere sala bagno 2 ripostigli, posto auto coperto. Ottimo stato. L. 212.000.000
Via Alessandria: ingresso cucina abitab. 2 camere sala doppi servizi ripostiglio posto auto. FINITURE DI PREGIO. L. 230.000.000
S. Mauro, ingresso in soggiorno cucina 2 camere doppi servizi BUONO STATO L. 240.000.000
Via P. Micca, casa [redacted] su 3 lati: ingresso salone cucina 2 camere bagno ripostiglio box doppio giardino privato. BUONO STATO. L. 365.000.000
Castiglione. [redacted] trifamiliare disposta su 3 livelli con box e terreno di 1000 mq. BUONO STATO. L. 780.000.000

TROFARELLO
[redacted] Torino 56, tel. 64.99.202

Trofarello: in recente stabile alloggio di: soggiorno cucina abit. 2 camere 2 bagni cantina e box auto L. 268.000.000
Trofarello: in collina prestigioso alloggio con mansarda in palazzina immersa nel verde. Box. L. 350.000.000
Trofarello: alloggio di 110 mq con 3 balconi e mansarda di 50 mq. Rifiniture di pregio L. 425.000.000
Trofarello: villa bifamiliare, 1.200 mq di giardino. Alloggio di 5 locali e 2 bagni per porzione su piano unico mansarda accessibile, box e taverna. Vendesi anche sola porzione

[redacted]
Via Palestro 29, tel. 011 904.1468

Piossasco: centro alloggio ristrutturato in piccolo condominio di 3 locali e servizi. OTTIMO L. 172.000.000
Piossasco: in zona precollinare porzione di bifamiliare di 3 locali e servizi. BOX E GIARDINO [redacted].000.000
Cumiana: in zona centrale proponiamo VILLA d'epoca ristrutturata con 1000 mq di giardino L. 495.000.000

[redacted] VICA
Corso Francia 49, tel. 957.1916

C.ne Vica: AFFITTIAMO alloggi di due [illegible] quattro locali a partire da **L. 600.000 mensili**
C.ne Vica in piccola palazzina libero alloggio di ingresso tinello cucinino ampio camera bagno [redacted] balconi. L. 124.000.000
C.ne Vica via Pisa [redacted] ingresso living in soggiorno camera cucina bagno balcone ripostiglio cantina posto auto L. 158.000.000
C.ne Vica c.so IV Novembre. libero di ingresso 2 camere cucina abit. bagno 2 balconi cantina. RISTRUTTURATO FINEMENTE. L. 192.000.000
C.ne Vica via Pellice ingresso liv. in soggiorno 2 camere cucina bagno giardino priv. terrazzo. METANOAUTONOMO - OTTIMO. L. 230.000.000
Tetti Neirotti: casetta indipendente su due livelli con fienile adi[redacted]e con terreno di 900 mq. L. 380.000.000

CASELLE - [redacted]
Via Mazzini 5, tel. 991.2601

Caselle: ingresso nel soggiorno con angolo [redacted] camere bagno [redacted] magazzino giardino. OTTIMO L. 95.000.000
Caselle: casa indip. su [redacted] lati di cucina 4 camere bagno cantina tettoia giardino. L. 170.000.000
Mappano: in stabile recente ingresso living [redacted] sala cucina 2 camere bagno rip. box. L. 235.000.000
Ciriè: [redacted] terzo ed ultimo piano ingresso tinello cucinino [redacted] bagno rip. cantina. L. 119.000.000
Ciriè: mansardato di ingresso nel soggiorno cucinotta camera bagno. Risc. autonomo. L. 159.000.000
Ciriè: ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rip. cantina box. ULTIMO PIANO. L. 199.000.000

MONCALIERI 1
Via Sestriere 46/F, B.go S. Pietro, tel. 6054346

Moncalieri [illegible] cucina camera bagno balcone. OTTIMO L. 80.000.000
Moncalieri c.so Roma [illegible] ingresso tinello cucinino camera bagno balcone. SIGNORILE. L. 126.000.000
Moncalieri [illegible] 2 camere bagno [illegible] SIGNORILE L. 210.000.000
Moncalieri [illegible] cucinino 3 camere bagno balcone [illegible] L. 107.000.000

MONCALIERI 2
[redacted] Cavour 4, [redacted], tel. 644.822

Moncalieri casa indip. [illegible] con 2000 mq di terreno NUOVA AFFARE L. 400.000.000
C.so Moncalieri collina [illegible] signorile [illegible] cucina 3 camere doppi servizi PAVIMENTAZIONE MARMO ROSA DEL PORTOGALLO L. 460.000.000
Centro storico app.to di 2 camere e servizi AFFARE. L. 66.000.000
Centro storico in palazzina app.to di salone [redacted] camere doppi servizi 2 [illegible] RISTRUTTURATA L. 330.000.000

SAVIGLIANO
C.so Roma 25, tel. 0172 71.33.88

Savigliano appartamenti [redacted] finiture pregio da.. L. 297.000.000
Cavallermaggiore porzione di [redacted] bifamiliare con box e orto. L. 200.000.000
Fossano fr. [redacted] casetta semindipendente con box auto e orto L. 80.000.000
Benevagienna [redacted] su 3 lati con [redacted] giardino. L. [redacted]

[redacted] DEL BOSCO [redacted]
Via Cavour 5, tel. [redacted]

Sommariva B. c[redacted] semindip. su 2 piani mq 160 giardino box L. 229.000.000
Sommariva [redacted] di mq 300 con cortile e tettoia Da ri[redacted]. L. 91.000.000
Ceresole d'Alba casetta da ultimare su 2 livelli di mq 100 orto pr. L. 92.000.000
Sommariva B. cascina ristrut. di mq 360 terreno mq 4000 tettoia L. 234.000.000

[redacted]
Via V. Emanuele II 154, tel. 0172/412.330 972.2124

Bra Bandito casetta [redacted] mq. 140 giardino box magazzino. L. 215.000.000
Bra fr. Valle Rossi rustico indipendente di mq 220 con giardino L. 68.000.000
Bra v. Monte Pasubio libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina. L. [redacted]
Bra v.le Risorgimento occupato 3 camere cucinino bagno box auto. L. 110.000.000
Bra Poll[redacted] casetta di mq 50 su 2 piani box cantina. Ristrut. [redacted]
Bra [redacted] porzi[redacted] villa nuova costruzione mq 130 box giardino L. 330.000.000
Bra America Boschi villa [redacted] mq [redacted] su 4 livelli box giardino priv. L. 880.000.000
Bra c. S. [redacted] libero ingresso tinello cucinino 4 camere bagno cant. L. 250.000.000

pegasofin®
PEGASO FIN

AL TASSO DEL 9,875% (PRIME RATE ABI + 0,50%) VARIABILE
OPPURE 12% TASSO FISSO
POSSIBILITA' DI MUTUI CASA FINO [redacted] 15 ANNI

ES. 100 MILIONI IN 10 ANNI < 1.314.700 AL MESE - VARIABILE
1.434.700 AL MESE - FISSO

TORINO Via Cibrario n. [redacted]
Tel. 011/473.0549

MONCALIERI C.so Roma n. 5 bis
Tel. 011/643.700

Grillo banditore d'asta

Dopo un'estate di show in piazza, Beppe Grillo (foto) torna sotto i riflettori nell'inedita veste di banditore d'asta. L'appuntamento è per questa sera, alle 21,30, nel salone del Grand Hotel Miramare di Santa Margherita, dove si terrà un'asta benefica per il restauro della Cappella Stella Maris a Punta Chiappa, nell'insenatura di Camogli. Beppe Grillo ha accettato l'invito del parroco di San Rocco, don Adriano Fasce a raccogliere i fondi necessari (una trentina di milioni di lire), a patto di non fare un vero spettacolo. Ma difficilmente, Grillo, questa sera al Miramare, riuscirà ad essere solamente un semplice banditore d'asta. Almeno così sperano i quattrocento prenotati alla kermesse benefica e tutti quelli ancora alla disperata ricerca del prezioso cartoncino d'invito. Fra i «pezzi» messi all'incanto ci sono molte curiosità, dal quadro d'autore alla crociera in mari lontani, al pullloverino di cachemire, il tutto venduto al miglior offerente da un Grillo in vena di nuove cattiverie.

I grandi del teatro all'Eliseo

Anche per la nuova stagione di prosa del Teatro Eliseo di Roma, che inizierà l'11 ottobre con «Sabato, domenica e lunedì» di Eduardo De Filippo, il cartellone propone spettacoli che gireranno l'Italia. Dopo un anno di riflessione la coppia Arnoldo Foà-Giuliana Lojodice torna in palcoscenico con «Il tacchino» di Georges Feydeau. Due altre novità sono il ravvicinamento all'Eliseo di Gabriele Lavia, come regista dell'«Otello» di Shakespeare che vedrà Franco Branciaroli e Umberto Orsini, rispettivamente Otello e Jago (debutto in gennaio a Novara, prima di Roma e Torino); mentre Luca de Filippo (foto), Athina Cenci e Mario Scarpetta saranno i protagonisti de «L'esibizionista», commedia scritta e messa in scena da Lina Wertmüller. In febbraio al Piccolo Eliseo torna in scena «Anima nera» di Griffi, scritta nel 1960 per la Compagnia dei Giovani: la regia, le scene, i costumi sono della Falk.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 17 Settembre 1994 17

Professione, amori: presto in uscita la biografia del giornalista

A sinistra Maurizio Costanzo con Maria De Filippi. A destra mentre brucia la maglietta nella famosa puntata «Show» contro la mafia

Qui accanto Michele Santoro: ha scritto la prefazione al libro di Maurizio Costanzo. Ne pubblichiamo qui sotto uno stralcio

COSTANZO una vita coi baffi

Costanzo in una foto di tanto tempo fa con Nicola Di Bari e Gianni Nazzaro

ROMA. La prima reazione è stata di rifiuto: «La mia biografia? Non mi piace: mi sa un po' di morte». Poi è passato del tempo: lunghi mesi di lavoro e di ricerche per l'autore del volume, il giornalista Umberto Piancatelli. E adesso che il libro è quasi pronto per essere stampato (uscirà a novembre, pubblicato dalla Nuova Eri), Maurizio Costanzo, 54 anni, inventore dello Show di Canale 5 che porta il suo nome e che più di ogni altro ha saputo fotografare lo stato delle cose nella società italiana degli ultimi anni, si è abituato all'idea. Anche se del manoscritto non ha ancora voluto leggere nulla. L'indagine sulla sua persona, intitolata «Che cosa c'è dietro i baffi?», tanto per riportare all'orecchio del pubblico il proverbiale quesito lanciato ai tempi di «Bontà loro», è minuziosa fino alla pignoleria; puntuale e approfondita, corredata da materiali vari, pezze d'appoggio che serviranno ai lettori per comporre con la dovuta precisione il mosaico della personalità di uno dei protagonisti più famosi della nostra tv.

Racconta l'interessato: «Era da tempo che vedevo seduto nelle prime file del Teatro Parioli, durante le registrazioni delle serate, questo giornalista che non conoscevo. Mi diceva spesso: "Ho collezionato le sue", Poi un giorno mi ha spiegato il suo progetto. Sulle prime mi sono allarmato e ho anche esposto le mie perplessità: "Ma allo gente che gliene importa di sapere tutte queste cose su di me?". Lui è andato avanti per la sua strada e l'ho molto stimato perché ha fatto un lavoro straordinario di almeno tre o quattro anni andando a scovare cose di cui neanche mi ricordavo o che pensavo di aver irrimediabilmente perduto. Adesso l'idea della biografia non mi dispiace più».

Resta il fatto che Costanzo abbia voluto leggerla, così come non ha voluto leggere la prefazione di Michele Santoro che pubblichiamo in questa pagina. «So che il libro lo ha molto incuriosito - racconta - e mi ha fatto piacere che abbia accettato di scriverla». E allora? Perché tutta questa voglia rimandare il più possibile la lettura del manoscritto? Pudori? Timore di trovare fra le pagine cose poco piacevoli, particolari della vita pubblica o privata che magari non desidera vedere stampati? «Ho solo dato uno sguardo qua e là alle bozze - confessa Costanzo -. Ma non è per via di paure o altro. Il fatto è che io sono sempre stato interessato molto più al futuro che al passato: la biografia riguarda naturalmente questa seconda sfera e di conseguenza mi stimola di meno». E poi c'è un'altra ragione per cui Costanzo non ha voluto mettere bocca nel lavoro del suo biografo: «Avrei potuto operare delle censure e m'interessava evitare del tutto questo pericolo».

Però la ricostruzione della propria esistenza può offrire anche momenti piacevoli e anche divertimenti inattesi. «Nel libro - anticipa Costanzo - ci saranno le mie pagelle studente. E non solo: l'autore è perfino andato nel liceo romano dove ho studiato, il Giulio Cesare, ed è riuscito a farsi dare dei numeri dell'"Araldo", il giornale scolastico su cui scrivevo i miei primi articoli». Ma gli anni della scuola, la stessa frequentata da Antonello Venditti e poi celebrata in una nota canzone, rivivono in «Cosa c'è dietro i baffi» anche grazie alle interviste ai compagni di scuola di Costanzo: «Mi hanno telefonato in tanti - racconta il giornalista -, vecchi amici che mi raccontavano: "Sai, è venuto qui uno che sta scrivendo un libro su di te, mi ha fatto un sacco di domande..."».

Potremo sapere tutto, insomma, dell'infanzia e della giovinezza dell'anchorman coi baffi. Ma con l'andar degli anni è probabile che si entri anche in terreni più delicati: la politica, il coinvolgimento nella vicenda della P2 seguito dalla famosa, pubblica ammissione di aver commesso un errore («Sono stato un cretino»), l'attentato mafioso in via Fauro, il 14 maggio del '93, la vita sotto scorta (iniziata dopo quella grande paura, le polemiche, le prese di posizioni e naturalmente il successo. Quello, grandissimo, televisivo. Ma anche quello, ugualmente forte, nella vita sentimentale. Da quattro anni Costanzo è legato a Maria De Filippi e da qualche mese si parla di un possibile quarto matrimonio del giornalista. Il libro toccherà anche questi argomenti? «Credo di sì: so che l'autore ha incontrato le persone cui sono stato legato».

Fulvia Caprara

Teatro come antidoto

Le proposte di una stagione «per non essere omologati»

ROMA. Simona Izzo e Ricky Tognazzi alle prese con i «Mugugni» di una giovane coppia già logorata dalla routine; Paolo Rossi con Lucia Vasini e Cochi Ponzoni in «Milanon Milanin»; Paolo Hendel col suo «Nebbia in Val Padana»; Angela Finocchiaro in «La misteriosa scomparsa di W»; Lella Costa protagonista di «Magonia»; Giobbe Covatta col nuovo «Primate assoluto» dove la prima parola sta naturalmente per scimmia; Enzo Iacchetti ne «Il colore del miele» e Cinzia Leone mattatrice in «Ogni sera mi butto». Ma non basta: Vito, Tita Ruggeri e Antonio Albanese presentano «Salone Meraviglia»; Alessandro Capone ripropone «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi» di cui presto vedremo la trasposizione cinematografica; Gigi Proietti dirige «2005: Ultimo atto» in cui s'ipotizza un'Italia governata da un regime totalitario che ha drasticamente smorato il mondo artistico teatrale.

Il cartellone della prossima annata del Teatro Parioli è per Maurizio Costanzo motivo di gran soddisfazione: «E' la stagione nella quale credo moltissimo: non perderei uno degli spettacoli in programma, se non fossero venuti qui al Parioli ne li sarei andato a cercare in giro per gli altri teatri». Alla base delle scelte, che comprendono anche una serie di serate speciali dedicate alla musica (si va da Lucio Dalla agli Avion Travel, dalle Posse napoletane a Peppe Barra, dai Mau Mau a Jovanotti), c'è una filosofia precisa: «In un mondo della comunicazione bloccato come il nostro - spiega Costanzo - il teatro diventa un antidoto prezioso all'omologazione, luogo autenticamente diverso, una sorta di coscienza critica in cui la risata è sempre intelligente e satirica, mai fine a se stessa».

[f. c.]

Santoro

«Il salotto degli italiani»

«Siamo uomini o caporali?» s'interroga maliziosamente Totò. E spesso accade che certe polemiche descrizioni dei conduttori piuttosto propendano a metterli nella seconda categoria che nella prima. Può essere perciò utile avvicinarsi al fenomeno Maurizio Costanzo, non solo allo scopo di saperne di più su uno dei personaggi più popolari nel nostro Paese ma per imparare a rispettarne con maggiore convinzione e meno sussiego il mestiere. Il conduttore è l'occhio dello spettatore in scena, un punto di vista, per forze di cose, mobile e non ideologico (...). Leggendo questo libro scoprirete che niente è più lontano da Maurizio Costanzo, nel lavoro come in amore, dell'idea di tradire; perché egli sacrifica la sua stessa identità alla passione per le storie e non riesce a raccontarsi in maniera più gratificante che aiutando gli altri a [illegible]. Se fosse per la sua passione per i cani, spiandolo mentre lavora nello show, direi proprio che è un gatto. Un gattone appollaiato su uno sgabello che scatta immediatamente quando vede sul palco o in platea arrotolarsi gomitoli colorati. Certamente Costanzo conduce il pubblico ora di qua e ora di là; ma, per farlo, deve intuirne gli umori e i cambiamenti. Insomma, conduce dopo essere stato condotto. La sua trasmissione si anima con fiammate di generosità a favore dei deboli o guarda divertita lo scorrere delle facce più disparate, dando credito a tutti e a nessuno. E' il salotto degli italiani con i loro vizi, le loro indolenze; a volte l'estremo rifugio di una commedia umana che non trova più spazio nel cinema che fu di Sordi e Monicelli.

Michele Santoro

Premio Italia

Tic e vanità in «Casa Ricordi»

Ghini e la Lante della Rovere

TORINO. I mostri sacri della lirica visti nelle loro case, tra tic, debolezze, desideri, invidie, isterie. Le avventure galanti di Rossini, pigro e estroso dongiovanni. La rivalità tra Donizetti e Bellini. Verdi schivo e permaloso, invidiato dai giovani Mascagni e Leoncavallo. Puccini che si barcamena tra amanti ufficiali e non, e con gli amici beve Chianti e recita poesie grasse: «La cacca di Lucca...». Il tutto in un linguaggio semplice e a una «velocità» da soap opera.

«La famiglia Ricordi» di Mauro Bolognini, in anteprima l'altra sera a Torino per il Premio Italia, è una saga popolare a puntate. Protagonisti i maggiori compositori lirici italiani e una famiglia di intelligenti imprenditori cui la storia della musica deve molto. Dal capostipite Giovanni (1875) a Tito II, negli Anni Venti, vetrai, mecenati o intenditori prima che editori musicali, promotori in Italia e nel mondo del grande melodramma. I Ricordi hanno una modernità che è piaciuta al regista e al direttore di Raiuno Nadio Delai. Lo hanno detto alla «prima», all'Auditorium Rai: «Quello dei Ricordi è un caso di imprenditoria unita alla cultura - ha scherzato Delai - che la Rai dovrebbe imitare. Anche il discorso dei diritti d'autore è attualissimo». Pronto da circa 8 mesi e prodotto per Raiuno dall'Eca (tv pubbliche europee), Channel 4 France 2, Tve e Zdf, «La famiglia Ricordi» andrà in onda in quattro puntate da un'ora e mezzo a gennaio '95.

1620-1920: un secolo in musica. Ogni serata fotografa (o è una radiografia?) un grande e chi gli sta intorno. L'ultima, quella che si è vista all'anteprima, è dedicata a Puccini. Una storia quasi a flash, punteggiata dai brani più importanti delle sue opere, scelti con astuzia da Bolognini che spera di «affezionare anche un pubblico non melomane». I melomani anzi, potrebbero offendersi. La figura di Puccini (Massimo Ghini), quella degli altri musicisti, è ben lontana dai ritratti storiografici; debole, lagnoso, sfuggente con le donne che lo perseguitano, indeciso. Il maestro ne esce davvero bene. Possibile fosse proprio così? «Sì. I caratteri dei personaggi - dice Bolognini - sono tratti dai loro diari, da lettere, confessioni. Gli autori spesso assomigliavano alle loro opere. Puccini? Dovreste vedere che scriveva. Le parole volgari del testo sono proprio sue. Una certa tendenza al feuilleton, comunque, è ormai di rito per acchiappare il pubblico tv. «Ho voluto fare un'opera di divulgazione e intrattenimento, che avvicini alla lirica», ribadisce Bolognini.

Gli ingredienti ci sono: le arie più famose e affascinanti dei melodrammi, quelle che hai nelle orecchie senza neanche saper come, e un cast internazionale di rilievo. Luca Barbareschi e Rossini, Rita Rossi Stuart Bellini, Alessandro Gassman Donizetti, Cuny Faisiello, Rigillo Verdi. La Stropponi è Laura Morante, Lucrezia Lante della Rovere è Elvira Puccini, Doriziana Giordano la Stolz. Appuntamento, Rai prometterido, a gennaio.

Cristina Caccia

Sofocle all'Olimpico di Vicenza con la regia di Theodoros Terzopoulos

Con Antigone basta la parola

La Ranzi e Micol tra immobilità ed emozione

Galatea Ranzi in un momento dell'«Antigone» spettacolo con [illegible] sempre in scena e per lo più immobili come elementi decorativi

VICENZA. L'Olimpico come si sa è un unicum, teatro classico reinventato da un geniale architetto per un'accademia italiana turdocinquecentesca: magico capolavoro, spazio sublime, ma con la sua scena fissa e tutt'altro che neutra e con il suo palcoscenico lunghissimo e poco profondo, del tutto privo di elasticità. Da quando è stato rimesso in condizioni di funzionare, ci si domanda cosa rappresentarci. Oltretutto - siamo in Italia, dove gli spettacoli per ammortizzarsi le spese debbono viaggiare - responsabili si chiede la quadratura del cerchio, ossia inventare impianti validi qui, ma poi trasferibili anche altrove, in dizioni affatto diverse.

Theodoros Terzopoulos, illustre regista ellenico chiamato brillante iniziativa a proporre qualcosa di nuovo una «Antigone» di Sofocle, è uscito dall'impasse alla maniera di Alessandro davanti al nodo gordiano - ossia, in maniera spiccia e brutale, diciamo pure infischiandosene. Egli ha infatti tenuto nella semioscurità il solenne e soffocante fondale, e ha ordinato allo scenografo Giorgios Patsas una vasta piattaforma circolare bianca (ma di un bianco volgare, da stabilimento balneare moderno, ostentatamente non armonizzato con i delicati grigi delle sculture e delle architetture circostanti), semiinclinata e protesa in avanti fino a inghiottire i due terzi della piccola platea.

Qui agiscono gli undici attori, tutti sempre presenti come negli ultimi allestimenti di Ingmar Bergman, al più limitandosi a retrocedere un po' nella zona buia dentro la prospettiva dello Scamozzi. Essi creano anche una sorta di scenografia, disposti strategicamente sulla piattaforma e quasi immobili sul posto, ma assumendo pose significative, per esempio contorsioni dolorose quasi a commento di quanto si ascolta; mentre coloro che parlano lo fanno sempre senza guardarsi fra loro, rivolti l'alto, a un punto dietro di noi, un po' come gli annunciatori televisivi quando leggono il «gobbo».

Non si pensi tuttavia né a una stasi tipo lettura, né a una rinuncia alle sfumature interpretative. Pur nella relativa immobilità, infatti (al massimo vengono avanti lentamente, a passettini), gli attori sono carichi di energia, che sprigionano da tutto il corpo. E la declamazione, sempre sorretta da una bella sonorità, serve, oltre che a porgere gli argomenti, a caratterizzare il personaggio. Questa Antigone (Galatea Ranzi) è una fanatica: vuole seppellire il fratello, costi quel che costi, e basta; quando da ultimo apprendiamo che si è impiccata, mentre il suo punto di vista aveva trionfato, sia pure tardivamente, non ci sorprendiamo. Andrà in paradiso, come la Pivetti, perché senza dubbio incrollabilmente convinta di quello che fa: ma la sua persuasione è manichea e non ascolta i motivi degli altri. Creonte, invece (uno splendido Pino Micol), è un mediocre, con la prosopopea di chi «pensa» di essere nel giusto. In quanto così gli dicono i sondaggi; nel braccio di ferro con l'irriducibile perde tutto, perché il suo orizzonte non prevede l'assenza di razionalità. Il conflitto è dunque fra potere mondano e sete di assoluto.

Ci troviamo, suggeriscono i costumi (sempre di Patsas), poveri e quasi monocromi - solo la tutina nera di sovrano presenta delle guarnizioni rosse - in una società arcaica, o uno dei due elementi che costituiscono il coro (l'attore Tassos Dimas) ha l'incarico di farci ascoltare la voce dell'antichità, parlando in greco e anche, in una lunga sequenza iniziale, emettendo con la bocca suoni ritmici che creano comunque un senso di suspense o come di incantesimo. La sua intensità è quella dei vocalisti che porgono la tradizione. Filippo Maria Pontani, priva di qualche tortuosità Benedetta Laura è Ismene, Marco Brunetto è Tiresia, Vincenzo Bocciarelli è il primo nunzio, Maximilian Nisi è Emone; tutti sugli scudi, come si sarà capito. Galatea Ranzi, terribile per unidirezionalità. Due ore senza intervallo, e grande e insolita emozione nel pubblico.

Masolino d'Amico

Retequattro, la telenovela copia le soap Usa

Del Boca, una perla tra Aids e attualità

Andrea del Boca e Gabriel Corrado

MILANO. Una signora che affida una neonata [redacted]e cure della direttrice di un'importante scuola privata. Un sacchetto di perle nere, rare [redacted] costose, che devono pagare [redacted] mantenimento della bimba. Gioielli, misteri [redacted] il tema eterno della ricerca [redacted] origini: tutto normale per l'inizio di [redacted] telenovela, no? Invece a Retequattro, su «Perla nera», [redacted] Andrea [redacted] Boca e Gabriel Corrado (da lunedì scorso [redacted] in prima serata una volta alla settimana), sono categorici: «Nell'opera [redacted] sono innovazioni che segneranno la storia del genere».

Prodotta da Raul Lecouna, uno dei grandi [redacted] del panorama argentino («Primo amore», «Celeste», «Antonella», «Lasciati amare»), «Perla nera» è firmata da Enrique Torres e diretta [redacted] Nicolas del Boca, patriarca del clan del Boca: [redacted]ella serie lavora, per scenografie e costumi, anche Annabella [redacted] Boca, sorella [redacted] Andrea. [redacted] cast ci sono gli attori argentini più famosi, a livello internazionale. [redacted] Maria Rosa Gallo (Suor Paolina in «La donna del mistero»), [redacted] Henry Zakka («Topazio», «Celeste», «Principessa»), da Norberto [redacted] a Milagros Podestà.

In «Perla nera» è il linguaggio, pare, a rinnovarsi, facendo posto agli argomenti dell'attualità. Alcuni esempi? [redacted] caso Bobbitt, citato [redacted] a modello da Andrea del Boca. E poi l'incesto, tema all'onor delle cronache per il discusso amore di Woody Allen: nel film, un personaggio si [redacted] della seconda moglie del padre. Non vengono dimenticati i conflitti [redacted]li: alcune puntate saranno girate in Israele e, a margine della storia, daranno spazio alle stragi contro gli ebrei di Buenos Aires e di Londra. A testimonianza della serietà dei riferimenti, il soggiorno della troupe a Gerusalemme è finanziato dalla comunità ebrea argentina. Non [redacted] tacerà, infine, sulle malattie [redacted]i nostri tempi: Aids, leucemia, tumori potranno dive[redacted] protagonisti delle trame, [redacted]me purtroppo accade nella realtà.

Ironia, freschezza, intelligenza. Dialoghi «aperti» all'attualità, pronti [redacted] cambiare all'arrivo di ogni nuova tendenza. E' [redacted] che promettono a Retequattro: la li[redacted] insomma, sarebbe più vicina alle [redacted] opera Usa che alle telenovelas sudamericane, spostando l'azione dagli ambienti poveri a quelli della classe medio-alta, dalle campagne alla città, dai problemi familiari alle questioni d'affari. Un segnale [redacted] anche nel nuovo look aggressivo della del Boca: abbandonati i biondi riccioli romantici, si è fatta stirare i capelli, rossi.

La storia di base però (tranquilli, aficionados) è nel più puro stile sudamericano. Perla, bambina di ignote ma agiate origini, nel collegio esclusivo che la ospita, conosce l'unica ereditiera di una famiglia proprietaria di una grande impresa di cosmetici. Quando l'amica [redacted] carbonizzata in un incidente (dopo aver [redacted] un figlio della colpa da [redacted] play boy menefreghista) [redacted] ne prende il posto. Condurrà la ditta, crescerà il bimbo, dato in adozione contro il volere dell'amica, e si vendicherà del cattivo play-boy, che alla fine diventerà buono innamorandosi, riamato, di lei.

Vecchio e nuovo a braccetto, dunque. Retequattro pare crederci e ha messo «Perla nera» in prima serata, sperando di avvicinare al serial anche il pubblico non telenovelas-dipendente. La prima puntata, lunedì scorso, ha numeri di tutto rispetto: 2 milioni [redacted] mezzo [redacted] audience, [redacted] share dell'11%, [redacted] milioni [redacted] contatti. Otto milioni di persone cioè han[redacted] visto per almeno un minuto la telenovela. A loro, il giudizio.

[cr. c.]

Nelle «30 ore»

Cuccarini solidarietà e ritorno

Lorella Cuccarini in tv con Columbro nelle «30 ore per la vita»

ROMA. E' tornata. Lorella Cuccarini, l'ex [redacted] più amata dagli italiani, fresca mamma, è riapparsa sul piccolo schermo nelle «30 ore per la vita» che la Fininvest ha organizzato con[redacted] la sclerosi multipla, in concorrenza con il Telethon della Rai. Lorella Cuccarini si presentava in gran forma, ma forse [redacted] aiutata dall'abito nero, illuminato da un grande colletto bianco [redacted] dalla bionda pettinatura. Coerente con il suo ruolo, la show girl [redacted] aveva voluto vendere neanche le foto che la ritraevano con la sua piccola Sara, appena nata. Diplomatasi quest'anno con un'ottima media, ieri insieme con Marco Columbro, Amii Stewart [redacted] una Ornella Vanoni irriconoscibile (chissà da quale chirurgo plastico è andata), la Cuccarini ha detto: «Vedrete in diretta dove andranno [redacted] finire i vostri soldi». E intanto l'Italia intera era mobilitata, primi fra tutti i reparti dell'esercito. Elicotteri, tende, fanfare, strutture tecniche. Dalle 17,30 di ieri alle 23,30 di oggi: [redacted] filato di trasmissione in diretta, alternativamente su tutte e tre le reti Fininvest, dallo studio 11 degli stabilimenti di Cologno Monzese, per raccogliere fondi per l'associazione italiana sclerosi multipla (Aism). Decine gli ospiti che hanno partecipato, continui i collegamenti dalle piazze d'Italia, [redacted] Milano (Alessandra Casella e il sindaco Formentini), a Roma (Licia Colò e i bersaglieri), da Napoli (Luana Colussi). Presentatori, atleti, giornalisti, cantanti hanno partecipato gratuitamente, ricevendo soltanto un rimborso spese, beneficenza sì, [redacted] senza esagerare.

«La trasmissione [redacted] stata pagata dagli sponsor ufficiali, non ci sono stati momenti promozionali nè televendite, soltanto le normali interruzioni pubblicitarie», ha detto Silvio Testi, uno degli autori. «L' [redacted] momento promozionale è quello delle [redacted] e ha come oggetto l'Aism e la sclerosi multipla, malattia cronica, progressivamente invalidante che colpisce il sistema nervoso centrale, di cui sono affetti in Italia 50 mila giovani adulti (colpisce fra i 20 e i 30 anni di età)».

Come inviare il danaro? «O attraverso gli sportelli della Banca di Roma, o tramite il conto corrente postale n. 175000, oppure con la Cartasì telefonando al numero 144001919 (costo di 444 lire al minuto). E' importante chiamare [redacted] numero telefonico 187, e il tabellone segnalerà la quantità di denaro raccolta».

[l. car.]

PRIME CINEMA

Invenzioni e comparse di lusso in «Beverly Hills Cop III», di Landis

La mitraglietta col cellulare

Così Eddie Murphy è tornato poliziotto

COMPARSE di lusso: i registi George Lucas, Joe Dante, Barbet Schroeder, John Singleton, Martha Coolidge, Arthur Hiller. Apparizione imprevista: Eddie Murphy travestito da elefantino di peluche alto come un uomo, [redacted] una morbida proboscide celeste. Contrasti: una delle sparatorie più brutali avviene davanti alle vetrine supremamente eleganti dell'Emporio Armani di Beverly Hills.

L'idea originale della terza puntata delle avventure dello sghignazzante poliziotto nero Axel Foley a Beverly Hills consiste nell'ambientare l'azione in un parco di divertimenti californiano chiamato WonderWorld (mondo delle meraviglie), fra tutte le [redacted] attrazioni: animaletti, nanetti, giostre, fontane, treni in miniatura, montagne russe, bar hawaiani, tunnel che conducono in un'era glaciale con dinosauri e orsi polari, giochi apocalittici che fingono un attacco di alieni, «Boutique della Sopravvivenza» che vende «la nuova generazione delle armi personali di lusso» compreso l'Annientatore 2000, [redacted] mitragliatrice portatile con telefono cellulare, fax, videocamera [redacted] forno a microonde incorporati.

Naturalmente l'idea del regista John Landis sarebbe di presentare WonderWorld come un microcosmo della società americana: tutori dell'ordine [redacted] della legalità che sono in realtà efferati criminali, falsificazione dominante, kitsch adorato, folle passive che sanno soltanto guardare e non agire, uso distorto dell'elettronica e dei computer, il gusto dello spavento, il divertimento come copertura d'attività delinquenziali, lo spasso ottenuto con incidenti, crash e catastrofi, il conformismo mistificatore. Nel parco dei divertimenti arriva Eddie Murphy (pure produttore del film), impegnato a dare la caccia ai falsari che hanno assassinato il suo capo nella polizia [redacted] Detroit, alla quale come sappiamo appartiene: irrompe, ride, travolge, inventa battute, trasgredisce le regole, provoca caos, [redacted] muove velocemente (benché a trentatré [redacted] già ispessito), [redacted] vince.

John Landis [redacted] diretto Eddie Murphy in uno dei suoi film più riusciti, «Una poltro[redacted] per due», e in uno dei più scemi, «Principe cerca moglie». Questa non è certo l'opera migliore del regista, ma neppure la peggiore: nonostante le pigrizie della sceneggiatura, si ride abbastanza spesso.

Lietta Tornabuoni

[redacted] HILLS COP III - UN PIEDIPIATTI [redacted] HILLS III
[redacted] John Landis
con [redacted] Murphy, Timothy Carhart, Judge Reinhold, Hector Elizondo, Theresa Randle
Commedia. Usa, [redacted].
Cinema **Reposi** di Torino; **Apollo**, **Cavour**, **Splendor** di Milano; **Astra**, **Eden**, **Maestoso**, **Savoy** [redacted] Roma.

STASERA **ESTATE**

«I pagliacci» sono a Montecatini Modena, altra tappa dei Pink Floyd

Umberto Tozzi sarà questa sera a Sperone (Avellino)

[redacted] - A **Torino**, chiesa San Filippo, ore 17, l'Orchestra e Coro dell'Accademia Stefano Tempia [redacted] repertorio di Mozart e Bach. Dirige Giancarlo Gazzani, soprano Chu Tai Li. Alle 21, Conservatorio, dal rock al jazz alla classica con il gruppo Piano Circus. A **Ischia**, Lacco Ameno-Terme di Augusto, 21,30, si inaugura [redacted] Mozart Festival con il concerto del Rumenian String Quartet. Al pianoforte Akiko Ebi. Per la XLIX Sagra Musicale Umbra, a Perugia, basilica [redacted] S. Pietro, ore 21, l'organista Daniel Chorzempa propone composizioni [redacted] Schumann, Mendelssohn, Liszt. A **Scandiano**, cortile della Rocca, 21,15, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «A. Toscanini» in prime esecuzioni assolute di Guarnieri, Manzoni e Sani ispirate [redacted] Matteo Maria Boiardo. Direttore Luigi Suvini. A **Montecatini**, Grand Hotel & La Pace, 17,30, concerto in onore di Ruggero Leoncavallo dell'orchestra femminile viennese Fleder[redacted]. A **Rocca**, sala Frate, 21,15, recital a quattro [redacted] di Massimiliano Urbinati [redacted] Roberta Contrastini con pezzi di Mendelssohn. [redacted] Santuario di **Gibilmanna** (Palermo), ore 21, lo Zephyr Ensemble diretto da Francesco La Licata esegue brani [redacted] Pennisi, Sciarrino, Cappelli e Incardona. Partecipa il soprano Marie Luce Erard. A **Rovereto**, Teatro Zandonai, [redacted] 21, per [redacted] Festival, Munchener Kammerorchester in un repertorio di Mozart. A **Ercolano** (Napoli), prima nazionale di «Concerto di musiche di compositori napoletani», con pezzi di Giosuè Grassia e Carmine Pagliuca diretti da Elsa Evangelista. A **Ravello** (Salerno), giardini di Villa Rufolo, 21,30, la pianista Elisabetta Sepe esegue brani [redacted] Beethoven [redacted] Chopin. A **Cesena**, Galleria La Pescheria, ore 17, performance multimediale [redacted] musica, pittura e poesia [redacted] John Giorno [redacted] David Meltzer.

[redacted] - La compagnia del Gruppo Iarba presenta a [redacted] (Catania), antico granaio del Castello di Nelson, ore 21, «La rondine, l'usignolo e l'upupa», testo e regia di Nino Romeo. Recitano Tommaso Guarino, Antonietta Carbonetti, Matilde Piana e Graziana Maniscalco. A [redacted] (Padova), Cava Bomba, 20,30, lo spettacolo diretto da Nin Scolari «Sacro e profano», [redacted] il coinvolgimento del pubblico «guidato» dagli attori Eros Vittadello, Elisabetta Antonucci, Gianluigi Leonardi. A **Gibelli**[redacted] Baglio delle Case Di Stefano, ore 21, «I carabinieri», di Benia[redacted] Joppolo, con Antonino Iuorio, Massimo Piparo, Maurizio Puglisi. Regia [redacted] Ninni Bruschetta.

[redacted] E [redacted] - A **Montecatini**, Nuovo Teatro Verdi, [redacted] 21, la stagione lirica si apre [redacted] «I Pagliacci» di Leoncavallo. Interpreti Carlo Bini, Martha Colalillo, Gianluca Marchesini, [redacted]gia di Angelo Savelli. A seguire «Seraphitus - Seraphita», balletto in prima esecuzione mondiale [redacted] le coreografie di Mauro Bigonzetti. Con i Ballerini del Balletto di Toscana, Orchestra del Novecento.

ROCK POP & [redacted] - Pink Floyd a **Modena**; Todd Rundgren a Perugi[redacted] per «Rockin'Umbria»; Umberto Tozzi [redacted] **Sperone** (Avellino); Nomadi a **Casalromano** (Mantova); Roberto Vecchioni [redacted] Stadio [redacted] **Marano** (Napoli); Timoria e Clan Destino [redacted] (Milano); Audio 2 a **Frosinone**; Cattivi Pensieri [redacted]. Penultima giornata del festival «Ai confini tra Sardegna e Jazz» a **Sant'Anna Arresi** (Cagliari). Protagonista Nino Corti, grande interprete del flamenco moderno nell'occasione accompagnata da un ensemble di 10 musicisti.

ABBONAMENTI STAGIONE SINFONICA 1994/1995

CONSERVATORIO "GIUSEPPE VERDI" TORINO
con il patrocinio della Regione Piemonte

Orchestra Filarmonica di Torino

L'Orchestra Filarmonica di Torino è orgogliosa di annunciare che, grazie al numero straordinariamente elevato di richieste di abbonamenti pervenute, si sono rese possibili due serate di concerto. Alla tradizionale serata del martedì si aggiunge pertanto da questa stagione anche il concerto del lunedì sera. Gli abbonamenti disponibili possono essere acquistati presso la sede dell'Orchestra ed il Box Office Ricordi.

1° CONCERTO
lunedì 17 Ottobre 1994, ore 21,00
martedì 18 Ottobre 1994, ore 21,00
Direttore: György Györivánij Rách
Violino: Francesco Manara
Musiche: Mozart, Saint - Saëns, Schubert

2° CONCERTO
lunedì 7 Novembre 1994, ore 21,00
martedì 8 Novembre 1994, ore 21,00
Direttore: Victor Dubrovskij
Pianoforte: Igor Olovnikov
Musiche: Glinka, Rakhmaninov, Tchaikovskij

3° CONCERTO
lunedì 19 Dicembre 1994, ore 21,00
martedì 20 Dicembre 1994, ore 21,00
Direttore: Jaroslav Opela
Musiche: Mozart, Beethoven

4° CONCERTO
lunedì 16 Gennaio 1995, ore 21,00
martedì 17 Gennaio 1995, ore 21,00
Direttore: Walter Boeykens
Musiche: Haydn, Strauss

5° CONCERTO
lunedì 6 Febbraio 1995, ore 21,00
martedì 7 Febbraio 1995, ore 21,00
Direttore: Alessandro Pinzauti
Pianoforte: Humberto Quagliata
Musiche: Ginastera, Piazzolla, Beethoven

6° CONCERTO
lunedì 13 Marzo 1995, ore 21,00
martedì 14 Marzo 1995, ore 21,00
Direttore: Guido Maria Guida
Pianoforte: Laura De Fusco
Musiche: Mozart

7° CONCERTO
lunedì 10 Aprile 1995, ore 21,00
martedì 11 Aprile 1995, ore 21,00
Direttore: Marko Letonja
Violino: Massimo Marin
Musiche: Mozart, Bruch, Beethoven

8° CONCERTO
lunedì 8 Maggio 1995, ore 21,00
martedì 9 Maggio 1995, ore 21,00
Direttore: Horia Andreescu
Mezzosoprano: Gisella Pasino
Tromba: Ercole Ceretta
Musiche: Martucci, Mahler, Fuga, Schubert

Abbonamenti numerati: da lire 80.000 a 200.000
Singolo concerto: da lire 12.000 a 30.000

Per informazioni e prenotazioni:
ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO
VIA ETTORE DE SONNAZ 17 - TORINO
TEL. 011/561.78.53 - 530.963 - FAX 011/562.14.63

BOX OFFICE RICORDI
PIAZZA CLN 251 - TORINO
TEL. 011/561.12.62

TIVU' & TIVU'

Quei ragazzi di Beverly Hills così liberi, così fragili

IN America la metà dei ragazzi vive [redacted] una famiglia dimezzata, cioè senza il papà o la mamma insieme. So[redacted] dati di questi giorni, forniti [redacted] una organizzazione che si chiama «Census Bureau» e che pare attendibile. Quella «metà del cielo» infantile e adolescenziale sta con un genitore divorziato, [redacted] non [redacted] mai conosciuto il padre, [redacted] con i nonni. Le conseguenze di tutto questo le avremo sotto i nostri occhi fra qualche anno; così a intuito, anche senza essere sociologi, [redacted] sebrano cifre poco rassicuranti. Lo sgretolamento della famiglia tradizionale, la rivoluzione provocata dal ruolo nuovo della donna nella società, saranno gli snodi infuocati dei prossimi decenni, almeno nel mondo occidentale, dove più o meno mangiamo tutti [redacted] dunque [redacted] premono con urgenza i bisogni primari. Con il fiuto che le è proprio, la televisione ha capito da tempo lo stato delle cose, [redacted] ha cominciato a lavorarci su. Con la fiction, per esempio. Su Italia 1 sono tornati «Beverly Hills 90210» [redacted] «Melrose Place». I due telefilm, programmati [redacted] in fila all'altro, forniscono, naturalmente schematizzato, banalizzato [redacted] addolcito, uno spaccato di vita quotidiana in America. Così come la possono condurre i figli di quella prima generazione che ha deciso [redacted] abbattere la famiglia mononucleare, dopo che era già stata mandata al macero quella patriacale. Le vicende si svolgono in ambienti non proprio dorati, ma insomma benestanti: perché la televisione avrà anche fiuto, però è conservatri[redacted] e soprattutto opportunista. Già racconti le [redacted] di ragazzi cresciuti in famiglie [redacted] po' sballate, li vuoi fare anche poveri? Troppo duro da sopportare, in un serial a grande diffusione. Dunque i ragazzi [redacted] «Beverly Hills» abitano intanto [redacted] Beverly Hills, quartiere residenziale quant'altro mai. Sono spregiudicati ma [redacted] eccessivi, molto liberi eppure fragili. [redacted] come potrebbe [redacted] essere fragile, per dire, la figlia di una madre che ha avuto cinque matrimoni? Nel primo episodio della nuova serie, Brenda vuole sposarsi con Stewart. Loro i genitori li hanno, [redacted] hanno addirittura quattro, quelli di lei non vogliono [redacted] matrimonio, gli sembra una follia; quelli di lui non hanno niente in contrario e si preparano a invitare centinaia di persone. I ragazzi, volendo sfuggire all'orrido rito, scappano a Las Vegas, per coro[redacted] il loro sogno d'amore in una di quelle improbabili «wedding chappels». Lo [redacted] soltanto il fratello di Brenda, Brendon, che però invita tutti gli altri amici, sperando di dissuaderla. Ci penserà lei da sola, [redacted] il suo promesso sposo: arrivati al momento fatale, diranno no grazie, ci eravamo sbagliati. Perché il «messaggio» del telefilm è [redacted] speranza. E anche di conservatorismo: [redacted] sommato fidiamoci dei genitori, e non facciamo pasticci.

I protagonisti di «Melrose Place» sono più grandi, sono già entrati nel mondo del lavoro, e il precipitare dei loro pasticci è inarrestabile. Si prendono, si lasciano, fanno e disfanno coppie. Nonostante tutto, non mancano di rassicurante moralismo. Né, soprattutto, di de[redacted]. Ascolto: 5 milioni di persone per «Beverly Hills», 4 milioni per «Melrose».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Così De Niro divento star

John Wayne nel film «Il pistolero» l'ultimo della sua carriera e fatto su misura per lui

RE PER UNA NOTTE

1983, alle 20,30 su TMC; dur. 110'

Divertente commedia nera di Martin Scorsese. L'aspirante comico Rupert Pupkin (Robert De Niro) rapisce la star televisiva Jerry Langford (Jerry Lewis). Per liberarlo ottiene di essere invitato alla tv, dove ottiene un grande successo. [redacted] film si regge sulla bravura degli attori e mette in luce, con una metafora trasparente, il confronto tra vecchio e nuovo cinema, tra Hollywood e gli indipendenti. Particolarmente godibile De Niro, che appare con un paio di baffetti e calze incredibili [redacted] bianchi. Per la prima volta nella sua carriera, Jerry Lewis appare zitto e immobile (è quasi sempre legato e imbavagliato).

LA[redacted] DEGLI[redacted]

1956, alle 17,50 su Raidue; dur. [redacted]

Un Hitchcock che [redacted] punta sulla suspense ma sulla comicità. In un paesino di campagna, un uomo [redacted] in circostanze misteriose. Tre persone, per paura di essere incriminate, si danno da fare per nascondere il cadavere. In questo modo non fanno che accentuare i sospetti di uno sceriffo. Fra gli interpreti, Edmund Gwenn, John Forsythe e [redacted] formidabile Shirley MacLaine al suo debutto.

IL PISTOLERO

1976, alle 20,30 [redacted] Retequattro; dur. [redacted]'

L'ultimo John Wayne in un film [redacted] Don Siegel che sembra costruito su misura per lui. L'attore-simbolo del Western è qui un anziano pistolero divorato dal cancro. Prima di morire vuole tuttavia uccidere tre irriducibili nemici. [redacted]ilm stoico e crepuscolare, [redacted] esente di qualche sorriso e di alcuni inevitabili manierismi. Singolare [redacted] scena del vecchio cow boy che si avvia all'ultimo duello su un tram a cavalli. Con John Wayne, [redacted] tutti fieri delle proprie rughe, appaiono Lauren Bacall, James Stewart e Richard Boone.

LA DOMENICA SPECIALMENTE

1991, alle 22,25 [redacted] Raidue; [redacted]. 105'

Film a episodi, quattro commedie sceneggiate da Tonino Guerra e dirette da altrettanti, giovani registi. «Il cane blu» è firmato da Giuseppe Tornatore e interpretato da Philippe Noiret: [redacted] di un barbiere che spara a un cane perché «brutto e sporco». «La neve sul fuoco» di Marco Tullio Giordana è interpretato da Chiara Caselli e Ivano Marescotti: in confessionale viene svelato un segreto sepolto nella [redacted]. «La domenica specialmente» di Giuseppe Bertolucci [redacted] Ornella Muti e Bruno Ganz presenta una donna contesa da due uomini incapaci di amarla. «Le chiese di legno» di Bruno Barilli, protagonista Bustric racconta di un uomo che insegue l'amore nella Romagna delle discoteche e dei turisti.

NICO

alle 20.30 su Italia 1; dur. 100'

Steven Seagal e Sharon Stone, diretti da Andrew Davis, sono gli interpreti di questo poliziesco pieno d'azione nel quale [redacted] agente si fa giustizia da [redacted] dopo avere scoperto che la CIA [redacted] coinvolta in un traffico di droga.

OGGI

Alla radio, come ogni sabato, il Quartetto Cetra dei tempi andati (sul secondo alle 11), alla televisione alle 4,45 un Giorgio Albertazzi trentenne in *Stasera a Samarcanda* di Jacques Deval (testo che si fa beffe del libero arbitrio citando [redacted] famoso racconto nel quale il Visir [redacted] Bagdad si presenta spaventatissimo al Califfo dicendogli di aver intravisto [redacted] mercato la Morte che lo fissava e di voler fuggire perciò a Samarcanda. Più tardi il califfo, uscito in strada, chiese alla Morte che [redacted] salutava: «Perché ha spaventato il Visir?». «Non l'ho spaventato», rispose quella. «Mi son sorpresa di vederlo qui, perché l'aspettavo stasera a Samarcanda»).

[redacted]

Ieri sono riuscito a vedere *Non è la Rai* dall'inizio [redacted] ne ho ricavato l'impressione che i giornali, polemizzando [redacted] la sigla, non abbiano visto la vera questione. Che è questa: chi - [redacted] parte Gianni Boncompagni - sarebbe riuscito [redacted] far sentire [redacted] tre milioni di ragazzini di dodici anni, per un [redacted] consecutivo, l'aria della «Calunnia» fino [redacted] fargliela imparare [redacted] memoria (e [redacted] pure [redacted] un testo storpiato)? Con quale altro sistema si sarebbe potuto insinuare nelle menti dei «giovinetti» [redacted] «teenagers» o quello che sono) il dubb[redacted] che la musica che cantano e sentono in genere [redacted] sia la [redacted] la, che l'«altra» musica possa persino significare qualcosa, che anzi [redacted] li disponibile per essere conosciuta (basterà allungare una mano), che sia per[redacted] - incidentalmente - Bellissima, che li riguardi, dato che può essere intonata anche al giorno d'oggi e anche da loro? Noto di passata che la «Calunnia» - a parte il testo storpiato - viene eseguita col massimo rispetto e in un'atmosfera persino, [redacted] suo modo, solenne: che alle ragazze (Ambra Angiolini in testa) è stato intimato di pronunciare le parole come si deve - «aurettas», «insinuar» - senza storpiature o smagnamenti o smorfie; che Boncompagni insinua qua e là, senza parere, altre provocazioni per le giovani menti (ieri: il *boogie-woogie* di [redacted] secolo fa); che anche l'hanno scorso, nella sigla «Non [redacted] deluse» che rispondeva [redacted] Vasco Rossi, c'era uno struggimento che portava dritto a Mahler (e pure questo, ai ragazzini, senza che se ne siano accorti, si sarà co[redacted]ficcato in qualche parte del cervello). Mi domando se in tanti anni di attività [redacted] famoso Dse (Dipartimento Scuola Educazione della Rai), con i suoi trenta miliardi di finanziamento, i suoi cento dipendenti e le deci[redacted] di [redacted] a disposizione, abbia mai ottenuto un risultato minimamente paragonabile a questo. Pensandoci meglio, un risultato simile l'ha ottenuto la «televisione nel suo complesso» degli Anni Sessanta: mentre tutti gli intellettuali italiani la attaccavano ed esecravano, la tv, senza parere, insegnava a parlare all'intero Paese.

RAI

La Bbc, alla cui struttura s'ispirerà la nuova Rai, si è a sua volta modellata sulla struttura Rai del 1975.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Albertazzi, Ambra

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (1101456); 7 (2165); 7,30 (5272); 8 (6901); 8,30 (4524); 9 (5253); 9,30 (8340); 10 (26678); 11 (45901); [redacted]730); 13,30 (4982); 18 (12920); 20 (360); 23 (46949); 0,15 (7623876)

7 — **Il sabato della «Banda dello Zecchino»**, varietà per ragazzi. (0)
9 — **L'albero** [redacted] varietà per ragazzi. (0)
10 — **Lo schiaffo**, film commedia (Usa '32). Di Victor Fleming, con Jean Harlow, Clark Gable, Mary Astor (0)
11,25 **Maratona d'estate.** [redacted] *Victor Ullate*, musicale (66623630)
12,50 **Lineablu**, attualità (4467746)
13,25 **Estrazioni del Lotto** (8131458)
14 — **Lineablu**, attualità (8119494)
14,45 **Il mago di Oz**, film musicale (Usa '39). Di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan, Bert Lahr, Jack Haley, Ray Bolger (1654746)

18,15 **Estrazioni del Lotto** (1773104)
18,20 **Equitazione. Pavarotti International '94.** Telecronaca di Claudio Icardi
A bordo campo (8377104)
19,35 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, con padre Piero Gheddo (163833)
20,30 **Tg1 - Sport** (49456)
20,40 **Bello tra le donne**, varietà (2118676)
23 — **Tg** (0)
23,10 **Prem[redacted] Supercampiello 1994**, attualità (3430765)
0,30 **Concorso ippico Pavarotti**
1,05 **Hollywood Mavericks - I ribelli di Hollywood**, film
2,30 **Signore e signora** (7495838)
3,25 **Tg** (05483625)
3,30 **Calcio: Arsenal-Torino.** Coppa delle Coppe 1993 (8244031)
5,10 **Doc Music Club** (42083234)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (51074104); 13 (93982); 19,45 (113659); 23,15 (3828562)

6,30 **Videocomic**, varietà (8715456)
7,10 **Nel regno della natura**, documenti (4283882)
8 — **Replay Show**, documenti (2183272)
8,55 **Il successo**, film commedia di Mauro Morassi (Italia '63). Con Vittorio Gassman, Jean-Louis Trintignant, Anouk Aimée (83112727)
10,35 [redacted] **certo non so che**, film musicale Usa '56) (7524676)
12,20 **Sereno variabile**, attualità (693475)
13,20 **Dribbling**, sport con Antonella Clerici, [redacted] Giammarioli (475825)
14 — **Il gorilla**, telefilm *Bombe [redacted] l'oasi* (128456)
15,20 **Estrazioni del Lotto** (46036)
15,25 **Varietà per ragazzi «Quante storie... ragazzi»** (8407307)
15,50 [redacted]**i volanti**, cartoni (1631253)
16,35 **Volpe, tasso e compagnia**, cartoni (8947982)
17 — **Doogie Howser**, telefilm *Ad alta quota* (39882)

17,50 **La congiura degli innocenti**, film giallo di Alfred Hitchcock (5066833)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (1081820)
20,20 **Se io fossi... Sherlock Holmes**, quiz (0472307)
20,40 **Occhi sul delitto**, film tv (648369)
22,25 **La domenica specialmente**, film drammatico di Giuseppe Tornatore, Marco Tullio Giordana, Giuseppe Bertolucci, Fran[redacted] Barilli (Italia '91) (6294307)
0,35 **Canottaggio. Campionati mondiali.** In diretta da Indianapolis (7589321)
2 — **Tg2 - notte** (1858147)
2,15 **Sanremo Compilation** (3995944)
3 — **Scipione l'Africano**, film storico di Carmine Gallone (6262437)
5,15 **Le comiche [redacted] Ridolini** (51064296)

RAITRE

Telegiornale: 12 (17104); 14 (6105291); 19 (253); 19,30 (65456); 22,30 (79253); 0,30 (7442321)

[redacted] **Schegge**, documenti (9602494)
7,40 **Il [redacted] amico Jekyll**, film commedia, di Marino Girolami (Italia, '60) con Raimondo Vianello, Ugo Tognazzi, Carlo Croccolo (4392785)
9,25 [redacted]**ggio a Vladimir Delman**, musicale (3670217)
10,25 **I due compari**, film commedia, di Carlo Borghesio (Italia, '55), con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Carlo Ninchi (47789497)
12,15 **Franco e Ciccio sul sentiero di guerra**, film commedia, di Aldo Grimaldi, (Italia, '69), con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (8466814)
14,50 **Sabato sport - Ciclismo. Giro del Lazio** (3660340)
16,30 **Golf**, da Albarella (Ro) (4104)
17 — **Atletica leggera. Italia-Finlandia-Francia**, [redacted] Cagliari (2170235)
18,15 **Baseball** (214017)
18,50 **Meteo 3** (8504901)

19,50 [redacted] **Soup**, varietà (3558811)
20,30 **Sette donne per i MacGregor**, film western, di Franco Giraldi (Italia, '67), con David Bailey, Agatha Flory, [redacted] Anchoriz (82369)
22,45 **Sottotraccia**, attualità, con Ugo Gregoretti (6981630)
23,15 **Isole: splendido isolamento**, documenti (3621659)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà - Nel corso del programma: **Prosa. Le cinque stagioni**, ('77), con Tino Carraro (99684470)

CANALE 5

Tg 5: 13 (87833); 17,55 (1787253), 20 (3727); [redacted] (14321)

6,[redacted] **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (7905456)
9 — **Trenta ore per la vita**, varietà. Con Lorella Cuccarini. «Novità domani». Regia di Antonio Ge[redacted] (63282982)
12 — **Si o [redacted]**, quiz con Claudio Lippi, Rossella Zito. Regia di Cesare Gigli. Chiamare 0769/54325. Ultima puntata (22340)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6667659)
13,30 **Le più belle «Scene da un matrimonio».** Con Davide Mengacci (2340)
14 — **Trenta [redacted] per la [redacted]**, varietà con Lorella Cuccarini, Andrea Roncato, Maurizio Ferrini, Gigi Sammarchi, Franca Valeri (677272)
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni (54543)
16,15 **Fiocchi di cotone per Jeanie**, cartoni (712949)
16,55 **La pazza storia dell'uomo**, telefilm (1780785)
17 — **Power Rangers**, telefilm (21104)
17,30 **Batman**, cartoni (11727)

18 — **Ok il prezzo [redacted] giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (33086)
19 — **Casa Vianello**, telefilm. *Si vive una volta sola - L'inquilina del terzo piano*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (9982)
20,30 **Trenta ore per la vita**, varietà. Con Lorella Cuccarini, Marco Columbro. Regia di Antonio Garotto (76221388)
23,50 **Canale 5 - Autunno '94**, attualità [redacted] (9775982)
0,15 **Sul luogo del delitto**, telefilm. *Una matrigna da uccidere*. Con Lisa Houle, Teri Austin, Sandra Nelson (3123857)
1,15 **Arca di Noè**, attualità (8893063)
1,45 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1513296)
2 — **Tg 5 - Edicola**, con Guido Ba[redacted]on (1370470)
2,30 **Arca di Noè**, attualità (1395789)
3 — **Tg 5 - Edicola** (1396418)
3,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (1399505)
4 — **Tg 5 - Edicola** (1390234)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (6850708)
5 — **Tg 5 - Edicola** (6651437)
[redacted] - **Itinerari**, attualità (6821296)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6980123); 14 (1611); 19,30 (42017)

6,30 **Ciao ciao mattina** (73687348)
9,20 **Hazzard**, telefilm. *Bottino d'annata* (4898456)
10,25 **Starsky & Hutch**, telefilm. *L'angelo d'oro* (8570307)
11,25 **A-Team**, telefilm. *Cowboy George* (2262291)
[redacted] **Fatti [redacted] misfatti**, attualità (67920)
12,40 **Studio sport** (609235)
12,50 **Spank, tenero rubacuori**, cartoni (801524)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (3461140)
13,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni (75098)
13,55 **Ciao Ciao News** (7126958)
14,30 **Il meglio di «Non è la Rai»**, varietà regia di Gianni Boncompagni (41475)
15,30 **Wrestling Superstar**, sport (16765)
16,30 **College**, telefilm. *Addio al celibato* (67253)

17,30 **I [redacted] due papà**, telefilm. *Fidanzamento a sorpresa* (5340)
18 — **Trenta ore per la vita**, con Roberto D'Agostino (98814)
19,50 **Studio sport** (2130185)
20 — **Karaoli[redacted]**, varietà [redacted] Fiorellino (1369)
20,30 **Nico**, film poliziesco, [redacted] ven Seagal (79307)
22,30 **Il serpente [redacted] l'arcobaleno**, film orrore (Usa '88). [redacted] Wes Craven. [redacted] Michael Gough, Paul Winfield (59643)
0,30 **Studio sport** (9835126)
1,10 **Il figlio [redacted] plenilunio**, film (6665031)
2 — **A Team** (4618050)
3 — **Hazzard**, telefilm (4629168)
4 — **College**, telefilm. (4605586)
5 — **Baby Sitter**, telefilm (4608302)
6 — **I miei due papà**, telefilm. (58024012)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 18; 23,45

6 — **30 [redacted] per la vita**, varietà. Con Lorella Cuccarini (76188920)
8,45 **Buona giornata**, varietà (8259369)
9 — **Guadalupe**, telenovela (51712)
10 — **Maddalena**, telenovela (2307)
[redacted] **La [redacted] nella prateria**, telefilm. *Balla con me*. 1ª parte (766901)

12 — **Trenta ore per la vita**, varietà. Con Riccardo Pazzaglia (931962)
14 — **Sentieri**, soap opera (75920)
15 — **Topazio**, telenovela (19340)
16 — **Trenta ore per la vita**, [redacted]ietà. Con Lorella Cuccarini. *Questo segmento della maratona Tv è dedicato agli animali* (313562)
18 — **Perdonami**, attualità (48678)
19,30 **La [redacted] nella prateria**, telefilm. *Balla con me*. [redacted] parte (5659)
20,30 **Il pistolero**, film western, con John Wayne, Lauren Bacall, James Stewart (9111901)
22,35 **La notte dei generali**, film giallo, di Anatole Litvak (G.B., '67). Con Peter O'Toole (98208676)
1,25 **Rassegna stampa** (7610321)
1,35 **Tre cuori in affitto** (2640352)
2,25 **Top Secret**, telefilm (9541983)
2,45 **Mannix**, telefilm (7591741)
3,35 **Rassegna stampa** (1671296)
3,45 **Love Boat**, telefilm (1141673)
4,35 **Top secret** (6730012)
5,35 **Mannix**, telefilm (3194676)
6,30 **Top Secret**, telefilm (72981586)

[redacted]

[redacted]: Gr: 7; 8; 9; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21,18; 24; 2; 4; 5,30 **7,20** Gr - Regione; Pomeridiana; **13,25** Estrazioni del Lotto; **17,05** Grr - Speciale Formula 1; Ogni sera: Un mondo di musica con Carlo De Blasio; **19,21** Ascolta, si fa sera; **20,25** Grr - Calcio: Vicenza-Piacenza: Anticipo campionato Serie B; Ogni notte. [redacted] musica di ogni notte.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-10,17 [redacted] buongiorno di Radiodue; **6,45** Ieri [redacted] Parlamento; **9,14** Magic moments; **9,33** Grr - Speciale Estate; **10,17** Note di servizio della piccola Banda Osiris; **11** Cetra Days; **12,10** Gr Regione, **12,52** Chicche e sia; **13,35-19,30** Aspettando domenica; **14,30** Grr - Speciale Giornale Radio Rai; **16,34** Noi come voi; **17,33** Estrazioni del Lotto; **17,38** I classici dell'umorismo; «Agosto, moglie mia non ti conosco»; **18,32** La Parola; **20** Trucioli; **20,05-24** Serata in tre tempi; Avanti con brio; Mangiate a sbafo; Ora vado; Il pittore esigente; **22,15** Taglio Classico; **24-6** Rainotte.

[redacted]: Gr: 8,45; 18,30
6-12 Radiotre mattina, 5 Ouverture; **7,30** Prima pagina; 9 Appunti di volo; **12,01** Uomini e profeti; **12,45** [redacted] musica: 1ª parte, Concerti Doc; **14,10** Omaggio [redacted]; «Tempore pestis»; **14,55** Sabato musica, 2ª parte; **16,31** Storie di terra e di mare. **17,40** Sabato musica: 3ª parte; **18,54** La stanza della musica, **19,45-24** Radiotre suite; Il cartellone; Hansel e Gretel: Opera fiaba[redacted]; Oltre il sipario; **23,20** Il Paradiso di Dante 5 canto (replica); **24-6** Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (83253); 16,45 (524475); 20,25 (6425949); 22,30 (79765); 0,30 (1882031)

7 — **Euronews** (3345036)
8,30 **He Man**, cartone (9104)
9 — **Batman**, telefilm. *La grande rapina al treno* (2843)
9,30 **I Beatles** (3920)
10 — **Quattro ragazzi per [redacted] computer**, telefilm [redacted]340)
11 — **La furia di Hong Kong**, cartone (29475)
11,15 **L'Opera sinfonica di Mozart** (2295765)
12,15 **Automobilismo. Camp. italiano velocità super turismo** (4315727)
13,15 **Crono - Tempo di Motori** (replica) (4530676)
14,05 **Cook and Peary - La corsa al Polo**, film (7808949)
16 — **Calcio: Valencia-Siviglia** (602104)
18 — **I templi Jain - La discesa nel blu**, documentari (76949)
19 — **Albatros** (2611)
19,30 **Senza fissa dimora** (28291)
20[redacted] **Re per una notte**, film (Usa 1983) con Robert De Ni[redacted] Jerry Lewis, Di[redacted] Abbott, regia Martin Scorsese (66833)

TELE +1

18,10 **La casa dei giochi**, film (3956368)
20,40 **Mamma ho riperso l'aereo**, film (340017)
22,40 **Afraid of the dark**, film (6142982)
0,15 **La donna indecente**, film (7767857)
4,05 **Condorman**, film (68140963)

[redacted] +3

21 — **La morte del mio vicino: Otto Linke**
22 — **Il [redacted] Casbah**, film (64542869)

[redacted] +2

12,30 **Golf** (833123)
13 — **C[redacted]**: campionato italiano (601524)
13,50 **Biliardo** (386659)
15 — **Settimana [redacted]** (621388)
15,30 **Calcio**, campionato tedesco (8712949)
17,15 **Calcio**, campionato inglese (4428388)
19 — **Trans world sport** (289291)
19,30 **Golf** (268562)
[redacted] — **Telesport**, notiziario (285475)
20,30 **Calcio: Vicenza-Piacenza** (926524)
22,15 **Biliardo**, 10 Torneo M. Pro (84902811)

VIDEOMUSIC

19,30 **VM Giornale** (908456)
20 — **Indies** (539833)
21 — **The Mix** (188123)
22 — **U2 special** (916833)
22,30 **Mix Dance** (178358)
23,30 [redacted] **Giornale** (715291)
24 — **I video della [redacted]** (69769883)

RETE A

18,30 **Tg A News**
20,30 **Tg A News** (58727)
21,30 **Tg A News** (43558253)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [redacted] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura del Copyright

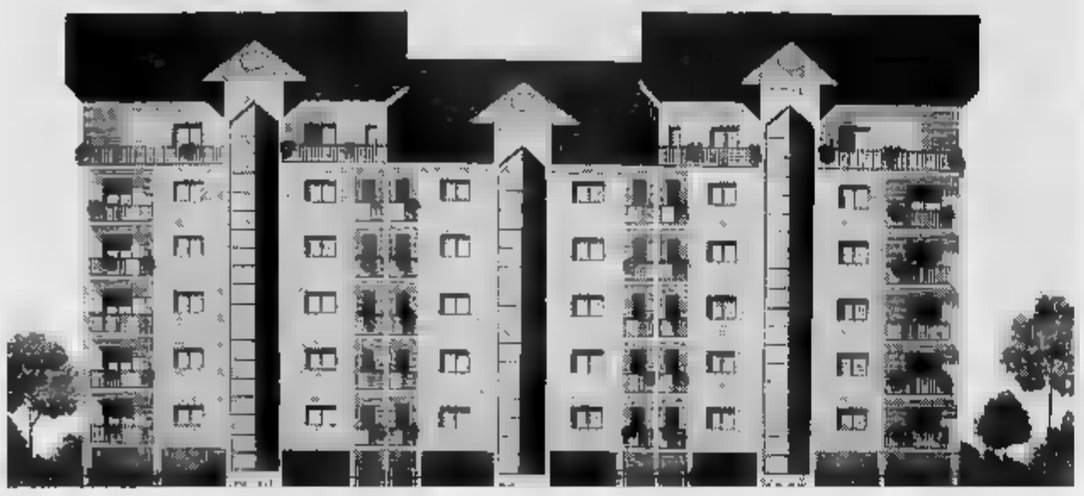
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

Prix Italia XLVI EDIZIONE
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGRAMMI RADIOFONICI E TELEVISIVI TORINO, 14-25 SETTEMBRE 1994
UN MONDO DI PROGRAMMI.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Residenza GROSSETO



TORINO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna mq 76 - 95
a L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica
dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665
oppure **0337 213780**

VILLAGGIO I CASALI

NONE

Impresa PARISI vende ville ultimate
varie metrature
a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica
dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665
oppure **0337 213780**

TORINO

Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili
pronta consegna L. 2.100.000 al mq

Box auto L. 25.000.000

Mutuo e dilazioni

Telef. 626.867 / 680.0665
oppure **0337 213780**

SANGANO

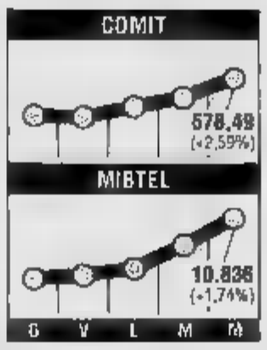
Impresa PARISI vende direttamente ville
di altissimo pregio, ultimate
■ L. 390.000.000 con mutuo e dilazioni

Visite in cantiere su appuntamento

Telef. 626.867 / 680.0665
oppure **0337 213780**

La lira recupera terreno

Approfittando di un clima politico interno meno acceso e [illegible] rinnovata, seppur altalenante, forza [illegible] dollaro, la lira [illegible] nella sua lenta [illegible] rientro sul marco, fino a spingere la moneta tedesca al di sotto di quota 1010 (1009,43 lire la quotazione indicativa della Banca d'Italia, rispetto alle 1012,79 lire di giovedì), [illegible] che non si verificava dallo scorso settembre (1009,30 lire). Facendo leva sul dollaro, la lira ha vissuto una mattinata brillante sui mercati, coronando [illegible] inseguimento avviato fin dall'inizio della settimana, quando il marco navigava al di sopra [illegible] 1017 lire. Venuto meno anche il puntello del dollaro, che, non appena resi noti i dati sulla produzione industriale e sulla capacità utilizzata dal sistema imprenditoriale negli Usa, ha rapidamente perso quota, la lira ha dimostrato buone doti di tenuta, riassorbendo in breve tempo l'effetto trascinamento esercitato dal biglietto verde e riposizionandosi nuovamente a quota 1009.



Tornano gli acquisti in Borsa

Parte bene il mese borsistico di ottobre, che coincide anche con il quarto rialzo consecutivo del Mibtel: l'indice telematico, dopo essere giunto anche a superare il 2 per cento, a fine giornata si è attestato a 10784 (+1,25%). Positivo anche l'indice mib, che ha chiuso a quota 1099 (+2,61%). Da venerdì scorso a ieri il mib ha totalizzato [illegible] progresso del 2,5 per cento ed il mibtel del 3,23 per cento. Quanto al clima della seduta, gli operatori fanno notare che il mercato ha retto bene alla mancanza di ordini bancari conseguente allo sciopero infiammandosi, fin dall'inizio, sull'onda della richiesta [illegible] di [illegible] titoli guida quali Fiat e Montedison. A dir poco brillante la performance tenuta dal gruppo di Poro Buonaparte: le Montedison hanno messo a segno un rialzo del 5,08 per cento scambiate ufficialmente a 1427 e le Forfin il 4,81 per cento.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 17 Settembre 1994 21

Tremonti studia nuove entrate. Lunedì incontro fra governo e sindacati

Berlusconi: manovra con sacrifici

Pensioni, i tagli calano a 5000 miliardi

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il [illegible] del Lavoro Clemente Mastella

ROMA. La parola sacrifici fa la sua comparsa nel linguaggio di Silvio Berlusconi. «Non si può da un lato chiedere rigore, chiedere una legge finanziaria che tagli [illegible] mila miliardi almeno - ha detto ieri il presidente del Consiglio - e dall'altro non accettare, ciascuno [illegible] la [illegible] parte, qualche sacrificio». E se di questo si tratta, non sembra che le opposizioni abbiano interesse a far naufragare la legge finanziaria '95 in Parlamento; sarebbe un ottimo spunto per elezioni anticipate su [illegible] terreno favorevole al capo [illegible] governo. Il segretario del ppi Rocco Buttiglione ripete che appoggerà [illegible] finanziaria anche un po' impopolare ma giusta».

Frattanto, nel lavoro dei mini[illegible] i sacrifici stanno rapidamente cambiando di composizione, e probabilmente la cambieranno ancora, sotto la spinta delle proteste e delle richieste di vari settori della società. Nella versione che [illegible] ieri, gli originari 8.600 miliardi [illegible] tagli alle pensioni [illegible] ministro del Tesoro Lamberto Dini, già ridimensionati a [illegible] dall'ipotesi del ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini, a circa seimila dal ministro del Lavoro Clemente Mastella, potrebbero scendere ancora verso i [illegible]. La cifra mancante dovrebbe venire dal fisco.

Molto dipende dal [illegible] del ministro delle Finanze Giulio Tremonti nel progetto [illegible] ridurre le agevolazioni fiscali alle imprese cooperative e all'agricoltura. E' infondata la voce di un rincaro della schedina del Totocalcio. Interventi sull'Iva sono invece tenuti in serbo qualora nel '95 si dovesse rivelare necessaria una «manovra correttiva». Cade l'originario impegno del governo di [illegible] aumentare la pressione fiscale complessiva (che già mutava rispetto alla promessa elettorale di diminuirla). I minori tagli alle pensioni non dovrebbero essere compensati con aumenti di tasse per tutti, ma solo con interventi mirati in alcuni settori.

Tremonti ha preso [illegible] bersaglio due delle principali [illegible] di agevolazione fiscale. Vorrebbe ottenere [illegible] migliaio di miliardi riducendo gli «intollerabili e inaccettabili» (così li ha definiti ieri) trattamenti [illegible] favore di cui godono le cooperative rispetto alle altre imprese, e 7-800 con [illegible] tassazione più realistica dei redditi agricoli. In passato, le cooperative erano state protette soprattutto dalla sinistra, ma anche dalla dc; l'agricoltura, dalla dc.

Smentisce di [illegible] preoccupata Adriana [illegible] [illegible] (an), ministro delle Risorse agricole. Tremonti dà una [illegible] identica: «Abbiamo avuto una cordiale conversazione; e nessuno pensa di ridurre [illegible] aree di sopravvivenza dell'agricoltura». Ma i voti delle campagne pesano alquanto anche nell'attuale maggioranza; e vanno intese in questo [illegible] le critiche [illegible] Tremonti giunte ieri dal Centro cristiano democratico. I redditi agricoli sono tasselli [illegible] base [illegible] valori catastali stabiliti in tempi remoti; il progetto è di aumentare alcuni coefficienti, e di tassare a bilancio, come [illegible] tutti gli altri settori, le imprese superiori a una certa taglia.

Le centrali cooperative, da parte loro, pensano a manifestazioni di piazza; Tremonti ribatte che «chi fattura cento miliardi non è più una cooperativa fondata su un patto di solidarietà tra i soci, [illegible] una holding»; e i soldi tolti alle grosse Coop «serviranno a tutelare i poveri pensionati, non andranno sprecati». Cento miliardi di fatturato potrebbe essere appunto il limite oltre cui eliminare l'attuale [illegible] zione da imposta per gli utili destinati a riserva.

Le [illegible] dovrebbero chiarirsi lunedì, quando [illegible] 19 è stato fissato il nuovo incontro di [illegible] con Cgil, Cisl e Uil. Intanto il governo ha reiterato con modifiche marginali [illegible] decreto-legge sul patteggiamento fiscale: l'eventuale estensione alle [illegible] sarà discussa in Parlamento. Reiterato, senza modifiche, anche [illegible] decreto sul pagamento delle [illegible] mila lire per l'assistenza del medico di famiglia. Chi ha pagato la tassa dovrà quindi aspettare l'entrata in vigore della Finanziaria per sapere se potrà ottenerne [illegible] restituzione.

Stefano Lepri

Tassa sul medico, reiterato il decreto Per il rimborso delle 85 mila lire bisognerà aspettare la Finanziaria

Per l'Inps una terza via

Vitaletti propone rendite differenziate

ROMA. Una nuova proposta si è aggiunta allo numerose già presenti sul tavolo delle trattative per la messa a punto dei tagli alle pensioni da inserire nella Finanziaria '95. Questa volta arriva da Giuseppe Vitaletti, oggi membro della commissione Castellino, ma anche consigliere economico del mini[illegible] delle Finanze, Giulio Tremonti. [illegible] proposta ha ottenuto diversi consensi e in queste ore [illegible] indicata come un possibile punto di mediazione fra i diversi orientamenti presenti all'interno della commissione. Più difficile, invece, che possa sciogliere le tensioni [illegible] due giorni di [illegible] nuovo vive [illegible] rapporti tra governo e parti sociali, né che possa calmare le piazze [illegible] tutt'Italia ormai pronte a scendere in sciopero. Solo dall'incontro di lunedì prossimo tra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e i sindacati potrà arrivare l'eventuale disgelo. A quest'incontro Berlusconi e i ministri arrivano con le loro proposte finanziatutto quella più dura del ministro del Tesoro, Dini e quella, più morbida, [illegible] ministro del Lavoro, Mastella). I sindacati, invece, oltre alle proposte, porteranno l'arma dello sciopero generale, come hanno ricordato ieri. «Il governo [illegible] si illuda - ha avvertito il vicesegretario nazionale della Cgil, Guglielmo Epifani -, il sindacato, quando i sacrifici colpiscono i più deboli, saprà reagire».

Le questioni da risolvere sono tre [illegible] ha spiegato il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. «La prima riguarda il rapporto tra le entrate e le spese: ogni risanamento che [illegible] solo sul versante delle spese è ingiusto e iniquo perché in un Paese che ha [illegible] mila miliardi [illegible] evasione, agevolazione ed elusione fiscale non può fare risanamenti equi». Il secondo punto «riguarda la spesa ed il suo equilibrio che va realizzato con riforme e non con tagli. Il terzo, che [illegible] è il principale per importanza, [illegible] lo sviluppo [illegible] lavoro e dell'occupazione».

In [illegible] dell'incontro di lunedì, il dibattito di ieri [illegible] è concentrato sulle proposte del professore Vitaletti. Sul fronte dei risparmi da realizzare nel prossimo anno, sono [illegible] le modifiche possibili secondo il consigliere del ministro Tremonti. Innanzitutto, l'innalzamento del contributo sanitario di malattia, con ampie [illegible] alla base (fino a più di un milione al mese). Poi, [illegible] limitazione della rivalutazione delle pensioni per i prossimi tre anni alla sola variazione prezzi, escludendo gli ultrasettantacinquenni per i quali si applicherebbe anche la dinamica salariale nella misura del 50%. Infine, il rinvio al 1996 del pagamento di metà degli importi delle pensioni di annata.

Sul fronte della riforma del sistema previdenziale, invece, la differenza principale tra la proposta del professore Vitaletti e [illegible] altre finora avanzate è la compensazione dell'abbassamento della percentuale di rendimento [illegible] l'introduzione di una quota fissa per ogni anno di contribuzione. In particolare, sono due [illegible] aliquote di rendimento previste: l'1,4%, fino a 130 milioni di retribuzione annua pensionabile, e lo 0,7% oltre i 130 milioni. A questo si deve aggiungere [illegible] quota fissa di 132 mila lire per ogni anno di versamento contributivo. In tale modo, stando ai calcoli [illegible] consigliere del ministro Tremonti, verrebbero privilegiati coloro che hanno percepito una retribuzione pensionabile [illegible] inferiore ai 22 milioni, mentre verrebbero penalizzati i percettori di una retribuzione superiore.

L'impianto generale della proposta Vitaletti si basa su cinque punti. Flessibilità nella scelta dell'età pensionabile con relative correzioni nei livelli di rendimento. Il calcolo della pensione sull'intera vita contributiva. Rendimenti proporzionali corretti da una quota fissa [illegible] Eliminazione dell'integrazione al minimo e [illegible] pre[illegible] di pochi, ma incisivi sgravi fiscali per fondi collettivi e altre forme di previdenza integrativa come il ricorso individuale alle assicurazioni.

Le idee del consigliere [illegible]co del ministro Tremonti hanno ottenuto il [illegible] del pds, che le [illegible] definite «interessanti». Commenti positivi anche dalla Confesercenti. Perplessa, [illegible], la piccola impresa che vede penalizzato «chi lavora di più».

[illegible]

Caccia ai privilegi fiscali anche il Colle nel mirino

[illegible] Non è più [illegible] semplice ipotesi l'abrogazione di alcuni privilegi fiscali anche al livello delle massime cariche dello Stato. Per dare il «buon esempio», anche [illegible] il maggiore gettito sarà limitato ad alcuni miliardi, il ministro delle Finanze Tremonti è deciso a cominciare proprio dal Quirinale, per poi passare ai parlamentari, [illegible] consiglieri regionali, ai membri della Corte Costituzionale. Da qui si partirebbe per una sforbiciata ben più vasta destinata a coinvolgere in maniera consistente (dai 2500 [illegible] 3000 miliardi) agricoltori, cooperative e società.

[illegible] l'operazione andrà avanti come è stata impostata da una commissione di esperti dell'amministrazione finanziaria. L'assegno annuale del Presidente della Repubblica (attualmente esentasse) verrebbe dimezzato [illegible] 260 milioni a 130 milioni all'anno. Gli emolumenti [illegible] deputati e senatori, europarlamentari, membri della Corte Costituzionale sarebbero tassati integralmente, invece che per l'82%, come le indennità percepite dai membri dei Consigli provinciali e comunali e da altri amministratori locali, [illegible] attualmente sono colpiti dalle imposte soltanto per il 70%. Ed ancora i vitalizi corrisposti, [illegible] momento della cessazione dalle cariche, a parlamentari, a membri della Corte Costituzionale, [illegible] consiglieri comunali, provinciali e regionali verrebbero tassati al 100% invece che al 60%.

Tremonti si muove su un terreno accuratamente preparato negli ultimi anni. Risale, infatti, [illegible] fine del '90 una legge che prevedeva, all'art. 17, una delega per «la revisione delle disposizioni esistenti in [illegible] di esenzioni, agevolazioni tributarie e [illegible] regimi sostitutivi aventi carattere agevolativo». Con altra legge del dicembre '91 [illegible] precisò [illegible] la delega riguardava «le disposizioni recanti agevolazioni o regimi agevolativi riconducibili a caratteristiche strutturali dei tributi». [illegible] nel [illegible] sull'intera materia una specifica [illegible] parlamentare espresse un chiaro parere favorevole sulla [illegible] di un voluminoso rapporto (243 pagi[illegible] predisposto da una commissione presieduta dal prof. Sergio Gambale, direttore dell'ufficio elaborazione [illegible] studi [illegible] politica tributaria [illegible] ministero [illegible] Finanze. Il rapporto [illegible] prevedeva, appunto, l'abrogazione di numerosi sgravi fiscali, ritenuti non più giustificati, compresi quelli fruiti dal Capo dello Stato.

La prima «tosatura», dunque, investirà le cariche sopraelencate, l'agricoltura, le cooperative e le so[illegible]. Ma sembra che Tremonti si riservi qualche mossa successiva, dopo aver approfondito attentamente [illegible] «giungla» di oltre 1000 agevolazioni [illegible] in evidenza da Gambale e dai [illegible] collaboratori. In un secondo tempo, nel mirino del [illegible] entrerebbero [illegible] commercio e il turismo, l'industria, il credito, le famiglie, [illegible] Mezzogiorno, i servizi, lo spettacolo, [illegible] organizzazioni politiche e sindacali, i trasporti, le località colpite da calamità naturali da molti anni, a cominciare dal Vajont e dalla Basilicata. In ciascuno di questi fasci vi sarebbero sgravi fiscali ormai privi di giustificazione, mentre [illegible] ne [illegible] altri che conservano in pieno [illegible] loro valenza. Nessuna reazione infine dagli ambienti parlamentari o dalle amministrazioni locali. Contro i ventilati tagli cresce [illegible] ce la protesta degli agricoltori e del mondo cooperativo.

Gian Carlo Fossi

Il ministro Giulio Tremonti vuole fare pagare anche il Quirinale

Si pensa a «tagli» per parlamentari e amministratori

Cipolletta: basta teatrini gli stranieri ci guardano

ROMA. «Certo, c'è il rischio che il sindacato premendo per più [illegible] trate, cioè tasse, e meno tagli, cioè rigore, spinga lunedì sera il governo su una strada sbagliata. Perciò noi diciamo a Berlusconi: i tagli alle [illegible] agevolazioni, la lotta all'evasione [illegible] fiscale sono accettabili, ma a un patto. Che si taglino anche le spese, strutturalmente come è [illegible] promesso, nella stessa proporzione annunciata, perché il mondo ci sta con gli occhi addosso. E la credibilità [illegible] manovra, per i mercati finanziari, consiste proprio in questo rigore». Il prof. Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, batte ostinatamente su questo tasto: «I provvedimenti di risanamento creano naturalmente dei malumori, delle [illegible]. Ma questa è la via su cui il governo deve procedere, perché dalla sua ha la durata della legislatura. Le misure faranno male subito, ma già fra pochi anni se ne vedranno i benefici: a [illegible] vantaggio [illegible] governo, che potrà cogliere i frutti del risanamento».

Insomma, lei dice che senza una seria riforma pensionistica, gli investitori esteri non avranno fiducia?

«Abbiamo contatti continui con gli operatori stranieri, so come la pensano. E [illegible] i mercati esteri [illegible] l'impressione che si ripeta il solito teatrino della finanziaria, con maggiore pressione fiscale, qualche misura tampone e [illegible] sun serio tentativo [illegible] riforma strutturale nella previdenza, nella sanità, se vedono che non c'è effettiva volontà di cambiamento, allora, è finita».

Perciò, anche a costo di qualche sacrificio, voi chiedete al governo una manovra vera?

«Non si può sprecare un'occasione così favorevole. [illegible] la possiamo fare, il problema del debito pubblico, che è un rischio destabilizzante [illegible] per la sua massa di due milioni di miliardi, è risolvibile: il patto sociale con i sindacati ha bloccato l'inflazione eliminando l'indicizzazione [illegible] malgrado la svalutazione della lira. La nostra economia cresce al ritmo del 2-3 per cento, il bilancio economico avrà un attivo di 50 mila miliardi: ci sono tutte le premesse per uscire dal solito circolo vizioso».

Insomma, il governo chiedete chiarezza e coraggio. Ma perchè chiedete anche che riesamini il problema della graduale scomparsa della fiscalizzazione degli oneri sociali nel Mezzogiorno in base alla normativa europea?

«E' un problema urgente, il [illegible]to del lavo[illegible] aumento del 20 per cento proprio nelle regioni con più alta disoccupazione. Occorrono dei correttivi del governo e [illegible] i sindacati bisogna contrattare salari flessibili, modulazione degli aumenti, mobilità del mondo del lavoro. Non chiediamo gabbie salariali rigide, ma una flessibilità a livello territoriale».

[p. pat.]

Innocenzo Cipolletta direttore generale della Confindustria

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.

Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un' attività lavorativa. **Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città o chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.**

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

Agenzie ING SVILUPPO

TORINO C.so Dante, 63 Tel.011/6689110
TORINO C.so G. Ferraris, 78 Tel.011/505173
TORINO C.so Peschiera, 361 Tel.011/735501
TORINO Via G. Collegno, 57/61 Tel.011/4474969
TORINO C.so Re Umberto, 75 Tel.011/593273
TORINO P.zza Bodoni, 5 Tel.011/888583
TORINO Via Botero, 19 Tel.011/549425
[redacted] (TO) Via Matteotti, 4 Tel.011/645503
PINEROLO (TO) Via Principi D'Acaja, 46 Tel.0121/78605

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano [redacted] via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442545-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765638; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-698935; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523750; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, [redacted]**NO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bordanio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234090, **REGGIO CALABRIA**, via Tan Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4071497; [redacted] via Gioberti 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
[redacted]	**Lavoro** [redacted]	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L.[redacted]
12	**Varie**	L.[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è im[redacted]nato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
autonomezzi, immobili Sri dal [redacted]. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0135.

PROFESSIONISTA [redacted] gestionale cerca partecipazione operativa, anche di minoranza, in società industriale commerciale. Previsto investimento L. 250/500 milioni. Scrivere: [redacted]kompass 6434 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTI

[redacted]

AZIENDA costruzione stampi in lamiera Beinasco cerca fresatore CNC attrezzista. Scrivere: Fermo Posta Beinasco Carta Identità 16838605.
AZIENDA Robassomero ricerca tecnico meccanico [redacted]ta qualificato [redacted] 35 anni esperienza minima 5 anni su macchine utensili o banco di lavoro. Scrivere: Casella Postale 35 Robassomero.
CARPENTERIA leggera zona Borgaro specializzata nella lavorazione acciaio inox cerca operaio lamierista già pratico, perfetta conoscenza disegno. Telefonare al 470.1886.

IMPIEGATI

ABBIAMO immediata esigenza di operatori in grado di svolgere verbalizzazioni giudiziarie e congressuali. Presentarsi [redacted] - martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive, Via Magenta 44/A, Torino.
ANIMATORI turistici Imporiduto S.p.A. se[redacted] giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi: lunedì martedì ore 10.00 - 19.00 Centro Uffici Executive, Via Magenta 44/A, Torino.
[redacted]A assume 2 persone per lavoro [redacted] in sede. Richiedesi: minimo 25 anni, massimo 37, diplomati, esperienza di vendita settore enciclopedie, assicurazione. Telefonare al 304.531.
[redacted] metalmeccanica [redacted] cerca responsabile CED esperto AS 400. Telefonare ore ufficio al 397.2438.

OFFICE AUTOMATION
prossim[redacted] corsi. Stage in azienda. Istituto Vag[redacted] - via Vagnone 7 - Tori[redacted] - Tel. 488.994.

[redacted] ragioniere/a esperienza contabilità industriale e amministrativa maturata piccola società elettromeccanica cerca società Torino. Scrivere a: Publikompass 2830 - 10100 Torino.
SELEZIONIAMO per ufficio contabilità ragioniere/a o laureato/a con lunga esperienza contabilità generale ed industriale, normativa civilistica fiscale. Spedire curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

TECNICI

CAPOFFICINA assumo [redacted] meccanica [redacted] prima cintura Torino Ovest [redacted] a attrezzature, collari e lavorazioni aeronautiche. Si richiede esperienza pl[redacted] maturata nel settore, formulazione preventivi, capacità programmazione macchine a C.N. e perfetta conoscenza macchine tradizionali. Dettagliare. Scrivere: Publikompass 5217 - 10100 Torino.
OPERATORE montatore torni plurimandrino con provata esperienza azienda Torino Sud assume. Tel. ufficio 901.0916.

AGENTI E RAPPRESENTA[redacted]

AZIENDA articoli tecnici per ufficio cerca venditori Tel. [redacted] 205 [redacted].
[redacted]**NDA** Moncalieri cerca (Torino, Novara, Vercelli, Biella) promoter informatori/trici diffusione/presentazione farmacie, dermatologi, [redacted] linea dermocosmesi estetico-curativa. Fioradis 031 522.100.
AZIENDA livello nazionale ricerca agenti ambosessi responsabili provinciali di linea di prodotti. Aree. VA, CO, Nord Ovest Milano, NO, VCO, BI, Enasarco. Dettagliare precedenti esperienze a: Publikompass 2625 - 10100 Torino.
FORNITURE alberghiere e bar cercasi agenti per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. È necessaria l'introduzione presso la clientela del settore. [redacted] selezione tel. 011 220.4263 (sig. Bertandi).

SIAMO una società produttrice [redacted] marchi trasferibili vellutati realizzati con un nuovo sistema su licenza americana. Ricerchiamo per espansione mercato rappresentanti ben introdotti nei settori pubblicitario, abbigliamento [redacted] e casual. Inviare curriculum a: N.S.T. via Donatello 29 - 10071 Borgaro Torinese Telefonare allo 011 282.4382.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

FUOCHISTA 5 anni di esperienza in possesso del patentino di I grado cerca lavoro come conduttore di g[redacted] di vapore. Tel. 011 317.6043.
[redacted] metalmeccanico 27enne piccola conoscenza macchine utensili tradizionali esperienza pluriennale [redacted] Galvanica cerca lavoro. Tel. 011 433.2182.
SARTA [redacted] con taglia-cuci offresi presso negozio. Telefonare 657.961.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO li[redacted] vasta esperienza [redacted] ristorante Torino Asti. Telefonare ore 9-10,30 al n. 0141 948.456.
[redacted] esperienza 15 anni settore foto cine ottica offresi part-time come commessa. Massima serietà. Tel. 436.1661.
[redacted] diplomata conoscenza lingue offresi come commessa esperienza abbigliamento adulti/bambini. tel. 462.0775.

[redacted]

[redacted] ragioniera collegiata approfondita conoscenza settore contabile, amministrativo, fiscale, societario, esperta tenuta ricordino aggiornamento contabilità, offresi anche part time, anche per periodi determinati. Tel. 599.363 pomeriggio.
CHIMICO neolaureato offresi per primo impiego. Telefonare 657.1878.
CONTABILE autonoma ragioniera 31enne decennale esperienza esamina proposte. tel. 229.6072 segreteria telefonica.
[redacted] Manager ambiente digital Open Vms prodotti microsoft tuning capacity plan[redacted] Tel. 256.512.
ES[redacted] 25ennale contabilità generale bilanci fatturazione autonoma, passaggio diretto, offresi. Tel. 011 958.4234.
GE[redacted] capo cantiere capo commessa [redacted] pluriennale esperienza offresi Tel. [redacted]12.898.
GEOMETRA 28enne esperienza assistente cantiere addetto contabilità lavori, desideroso migliorare offresi. Tel. 703.976.
GEOMETRA 29enne capocantiere [redacted] nanza pluriennale esamina proposte. Tel. 0335 213 299.
GEOMETRA 31enne quinquennale esperienza tecnico-commerciale, taglio fuoco, porte, portoni industriali, serramenti, casseforti/serrature, offresi. tel. 011 914.9264.
IMPIEGATA esperienza biennale [redacted] tà ordinarie iva fatturazione clienti fornitori uso PC. tel. 941.1854.
IMPIEGATA esperienza pluriennale gestione ufficio commerciale offresi. Disponibilità dal 1/10/1994. Tel. 770.0794.
IMPIEGATA esperta ufficio commerciale ottimo inglese francese offresi tel. 011 375 009 segreteria telefonica.
PERITO industriale 22enne milite assolto referenziato offresi come impiegato tecnico industriale/commerciale. Tel. 669.8885 pasti.
RAGIONIERA 30enne esperta Co.Ge. iva bilanci inglese offresi solo come contabile Tel. 322.615.
RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione offresi. Tel. 895.0733.
RAGIONIERE 30enne responsabile amministrativo pluriennale esperienza contabilità generale, iva, bilanci, adempimenti fiscali esaminerebbe offerte di lavoro. Tel. 772.3641 o dopo ore 20 al 415.0817.
SEGRETARIA di direzione inglese/francese PC prima nota 10 anni esperienza commerciale/legale. Tel. 640.315 - 246.4478.
SETTORE trasporti 1° livello esperienza decennale cerca impiego eventualmente altro ramo. Tel. [redacted]
46ENNE Pr ufficio stampa ottimo francese inglese in mobilità da giugno '93, offresi [redacted]che come segretaria direzione. Scrivere: Publikompass 2628 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted] pluriennale e diversificata esperienza settori [redacted] e [redacted] plastiche, conoscenza lingue e sistemi informativi, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5229 - 10100 Torino.
TECNICO alto livello 20ennale esperienza automazione PLC-CN robot vision sys esamina proposte Italia-Estero. Scrivere: Publikompass 5240 - 10100 Torino.
38ENNE elettrotecnico [redacted] alla direzione responsabile manutenzione impianti offresi disponibilità a trasferimento estero. Scrivere: Publikompass 5238 - [redacted] Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COMPAGNIA ed assistenza malati, [redacted], anziani, anche non autosufficienti, piemontese, nubile e libera impegni familiari, molto umana e fidata offre. Disponibile tempo pieno e trasferte. Tel. 716.046.
[redacted]ale con bambino di 10 mesi offresi per custodia villa condominio Moncalieri o Torino cintura Sud. Tel. 647.3153 ore pasti.
OFFRONSI prestazioni domestiche fisse, serie, qualificate, referenziate, anche per assistenza anziani. Tel. 650.5622.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGIONIERA [redacted] conoscenza tedesco e inglese decennale esperienza cerca un impiego part time. Tel. 667.0683.
REFERENZIATA offre a coniugi pensionati o pensionato/a alloggio in villa con orto giardino assistenza continua accompagnamento vitto pulizia. Modesto ricompenso. Telefonare allo 011 966.9141.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ARREDATORE milani [redacted] italiano rientrando da Usa esaminerebbe anche proposte di consulenza. Scrivere: Publikompass 2829 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

ACLI CASA
Consorzio tra cooperative edilizie via Perrone 3 bis Torino. Nuova iniziativa in
VENARIA
via Garibaldi fronte Città Mercato. Sono aperte le prenotazioni per appartamenti in palazzina di 7 piani in nuovo quartiere dotato di tutti i servizi. Costruzione in tradizionale con ottimo capitolato materiali, possibilità varianti individuali.
PIENA PROPRIETA'
Il tutto con l'esperienza 28 anni di attività e oltre 4000 alloggi realizzati. Visite in cantiere tutti i pomeriggi e tutto sabato e domenica.
TEL. 011 549.080 - 540.164

ACLI [redacted]
Consorzio tra cooperative edilizie via Perrone 3 bis Torino. Nuova iniziativa in
[redacted]
(via Meliano)
prenotasi appartamenti in 2 palazzine di 3 piani F.T. Alloggi al piano terreno con grande giardino in proprietà o tavernetta, possibilità varianti individuali piena proprietà. Il tutto con l'esperienza di 28 anni di attività e oltre 4000 alloggi realizzati.
TEL. 011 549.080 - 540.164

BARDONECCHIA Sica vende castelli soggiorno cucinino [redacted] servizio balcone L. 190 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende monolocale [redacted] ben [redacted] auto L. 160 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende zona Campo Smith soggiorno con camino cucinino 2 camere servizio ben esposto grosse cantina L. 200 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
CANDIOLO [redacted] costruzione libero 2 camere bagno cantina mansarda box doppio L.[redacted] milioni. LR. Casa 667.1236.

CHIERI
4 nuove palazzine 0 appartamenti [redacted] verde 3/4/5 vani box mutuo e permute. Nasi & Negro vende tel. 0121 75.096.

[redacted]**NO** impresa vende stessa casa alloggi nuovi pronta consegna prezzi in[redacted]. Tel. 415.1295 - 405.6833.

MAIORA
TEL. 434.1261 - 434.1360
vende nuovi signorili appartamenti
COLLEGNO
pronta consegna in via Parri 21 (traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
consegna fine '94 in via Bligny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
consegna settembre '95 via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite nei cantieri sabato domenica ore 10/12; 15/18

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel. 581.9148.
PECETTO impresa vende direttamente costruenda bifamiliare 3 letto soggiorno cucina [redacted] bipli servizi taverna 4 box mansarda giardino. Tel. 947.2400.

PIOSSASCO
collina 5 ville unifamiliari salone cucina 3 letto mansarda taverna box terreno consegna fine '95 permuta diretta: Nasi & Negro vende tel. 0121 75.096.

TROFARELLO
via Togliatti fronte stazione SS.FF. prenotasi appartamenti in 2 palazzine di 5/6 piani possibilità di varianti individuali
[redacted] **CONVENZIONATI**
oltre 40 treni giornalieri collegano in pochi minuti con Torino.
TEL. 011 549.080 - 540.164

[redacted] rustichetto 3 vani semiristrutturato altitudine 1200 Val Germanasca. Nasi & Negro vende tel. 0121 75096.

[redacted]

GRESSONEY Saint Jean, vi[redacted], costruttore vende unità in [redacted]: piscina, palestra, baby club, ristorante, tutti i servizi Orizzonti. 011 561.1483 - 0337 236.348.

LIGURIA

ALASSIO privato vende camera sala cucina ripostiglio termo bagno balcone vista mare posto auto. Tel. 0182 470 107.
ALBENGA impresa I.Co.Mar vende direttamente bi/trilocali immersi nel verde vista mare a partire da L. 153 milioni in stupendo complesso residenziale. Termo autonomo, cantina, posto auto. Pagamento personalizzato. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 595.507 - 595.493.

ALLOGGI AL MARE
unica occasione impresa vende Arma di Taggia pronta consegna vario metrature pagamento 30% mutuo 40% saldo a 8 mesi senza interessi. Tel. 0184 42.070 - 011 663.7796 - 696.244.

BORGO medioevale '500 immediato entroterra ligure fabbricato in pietra e villa mq 186 vendita diretta iva 4%. Telefonare al 0182 554.904/921.
[redacted] ampio tinello cottura camera [redacted] box auto solo L. 167 milioni. Tel. 0182 992.427.
CERIALE 500 mt mare camera servizi balcone arredato L. 110 milioni. Immobiliare Carena. Tel. 0182 970.533.
IMMEDIATO entroterra Alassio prestigiosa zona golf maneggio piscina aeroporto vendita diretta del costruttore iva 4% appartamenti in villa da L. 220 milioni. Telefonare allo 0182 554.904/921.
LIGURIA località Testico (SV) entroterra di Andora e Alassio, con servizio pullman tutto l'anno collegato con FS, vendiamo, vista mare, appartamenti in villaggio residenziale, inseriti nel verde incontaminato. Prezzi da L. 117 milioni con taglio minimo di un bilocale. Mutuo fondiario, di[redacted] senza interessi. Ogni [redacted]mento può avere il giardino privato o il terrazzo, il tutto con riscaldamento autonomo. Telefonare 02 694.01.028 oppure [redacted].
OSPEDALETTI Cap S. Amelio [redacted] superpanoramico prima collina finiture signorili nuovissimo giardino box mutui. Telefonare allo 0184 684.504 - [redacted].
[redacted]**O** corso Inglesi/Foce bilocale arredato L. 180 milioni. Agenzia Marsiglia tel. 0184 506.050 - 505.010.
SANREMO via Semeria ampia vista mare soleggiato mq 90 più terrazzo. Agenzia Marsiglia 0184 506.050 - 505.010.
SANREMO via Serenella signorile mq 120 con garage cantina per[redacted]. Agenzia Marsiglia 0184 506.050 - [redacted]

[redacted]

[redacted]. Marina Romea (Ra) pronta consegna ultime nuove villette al mare (2 letto soggiorno bagno balcone giardino). Solo L. 110 milioni possibilità mutuo. Agenzia Rimo Telefonare allo 0544 446.189 - 446.177.

ESTERO

BRIANCON isola pedonale magnifica vista 4 vani 2 bagni disposto su 3 livelli. Nasi & Negro vende tel. 0121 75.096.

[redacted]

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso salonino, una camera, servizi, portineria, privato vende. Tel. 0337 217.507.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 696.244.

RIVALTA vendo prezzo affare [redacted] palazzina uffici [redacted] 2800 impianti e ampio parcheggio. Tel. 779.0527.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI [redacted] Comunale in elegante stabile con portineria appartamenti 100/150 mq con garage da lire 800[redacted] mensili. Tel. 580.7842 ore ufficio.
MOBILIFICIO affitta patti deroga a prossimi sposi camera listato L. 400.000 via Bibiana. Tel. 319.5503.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Bardonecchia [redacted] annuo Borgo Vecchio. Telefonare [redacted] 011 650.3028 ore 9/12; 16/19.

[redacted]

AFFITTASI privatamente a referenziati villa unifamiliare 4 km Villanova d'Asti giardino [redacted] mq seminterrato 4 posti auto tavernetta lavanderia rialzato 3 letto salone soggiorno cucina doppi servizi. Mansarda mq [redacted] con servizio L. 2.500.000 mensili. Telefonare 0141 938.147.

[redacted]

LOANO privato affitta alloggio stagione invernale vicino mare 5-6 mesi. Tel. 019 669.315 ore 20-22.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTO Moncalieri locale industriale con uffici servizi cabina mq 1300 più mq 800 recintato. Telefonare allo 011 642.558.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO residente Ivrea causa trasferimento ricerca appartamento in Torino. C.M. 582.8216 - 0330 603.161.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, [redacted]o, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 690.174.
[redacted] **MARINA** Albergo Silvano *** tranquillo spiaggia privata piscina parcheggio, tutti comforts. Settembre L. [redacted] mila. Bambini 0/5 anni compresi [redacted] genitori. Tel. 0183 403 014.
DIANO MARINA Residence Internazionale 0183 405.968 nuovo lungomare, 14 giorni 2 persone L. 326 mila - 4 L. 415 mila.
LOANO Albergo Torre Antica *** [redacted] 675.714 centralissimo servizi Tv [redacted] menù a scelta L. 55 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS[redacted] & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - [redacted]. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1055.
GIOVANILE 56enne dirigente divorziato [redacted] posizione socio[redacted] conoscerebbe dolce [redacted] carina max 45enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5234 - 10100 Torino.
VIVERE INSIEME propone immediati incontri per matrimonio convivenza amicizia anche ad alto livello sociale. Per le ragazze nubili fantastiche opportunità. Torino Tel 011 502.687 - 591.630.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.802 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted]
CIRCE MAGA in una sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.8773, via Muratori 13, Torino.
YACHT a motore DC 10 con Flambrida modello 1989, circa 100 ore di servizio 2x25 PS Cummings, diesel come nuovo, ottime condizioni. Parcheggiato a Mentone (Cote d'Azur). Vendesi interessante prezzo trattabile. Tel. 0041 41 371.402 (ore 8/18). Tel. 0033 93 415.202 (ore 18/19) fino al 17 settembre.

Lo stilista vuole rilevare il gruppo assieme alla «Citicorp»

Gft, in campo c'è Armani

In cordata anche Signoroni

Lo stilista Giorgio Armani

TORINO. Nuovo pretendente per il Gruppo Finanziario Tessile. Si tratta di Armani, che, a ben vedere, è una vecchia e solida conoscenza del gruppo torinese: i marchi dello stilista, infatti, valgono quasi un quarto dell'intero giro d'affari Gft: oltre 300 miliardi su 1400 miliardi di fatturato annuo.

Dunque Armani, dopo aver snobbato l'imprenditore messicano Covarrubias e [redacted] gruppo arabo-americano Plaid (ambedue tutt'ora in corsa), scende in campo e stringe alleanza con Cvc Capital Partners, la società indipendente per le attività di venture capital [redacted] Europa del Gruppo Citicorp.

«Cvc e il Gruppo Giorgio Armani - conferma [redacted] nota Cvc - hanno messo a punto [redacted] progetto concernente il rafforzamento della collaborazione industriale, commerciale e internazionale tra Gruppo Armani e Gruppo Gft». Il progetto di intesa, specifica la nota, «si potrà concretizzare solo qualora gli investitori istituzionali e industriali guidati da Cvc completino l'acquisizione del [redacted] Gft». L'intesa prevede anche «un'ipotesi di ulteriore collaborazione tra la Giorgio Armani, Cvc Capital Partners e il Gruppo Gft per il rilancio industriale e la ristrutturazione finanziaria della Simint», la società tessile modenese quotata in Borsa e attualmente in crisi che deve alle licenze Armani quasi l'in[redacted] fatturato di [redacted] miliardi. Nell'ultimo esercizio, chiuso al 30 aprile 1994, la Simint ha perso 184 miliardi. Un buco che l'avrebbe portata al fallimento se lo stilista, nel ruolo di azionista, non avesse sponsorizzato il salvataggio.

Armani combatte dunque [redacted] due fronti per conciliare i suoi interessi (ogni anno Gft e Simint gli pagano royalty per decine di miliardi) con le esigenze produttive e finanziarie dei due gruppi [redacted] crisi.

Ma torniamo al progetto di Cvc, che gode anche dell'appoggio di Clemente Signoroni, l'ex amministratore delegato del Gruppo Gft che rientrerebbe, in caso di successo dell'offerta Cvc, come amministratore delegato e azionista. Cvc e Signoroni hanno una precisa strategia per il rilancio del gruppo e concordano sul rafforzamento del rapporto con i più prestigiosi stilisti mondiali (Armani, Valentino, Ungaro, Montana e Calvin Klein). Gli altri punti prioritari per il rilancio del Gft, conclude la nota, [redacted] «il mantenimento della direzione in Italia senza frazionamenti a livello mondiale, la continuità e l'indipendenza del marchio, la continuità del piano [redacted] risanamento industriale già avviato [redacted] maggiori trasferimenti di unità produttive all'estero rispetto a quelle previste, lo sviluppo di marchi propri, [redacted] rafforzamento della distribuzione in Europa e, a rilancio avvenuto, la quotazione di Gft al listino ufficiale della Borsa italiana».

Ma per sapere come andrà a finire l'offerta presentata [redacted] Cvc ad agosto bisognerà attendere a fine settembre, quando scadrà l'esclusiva delle banche creditrici del Gft a trattare [redacted] la Plaid, l'azienda americana del finanziere arabo Omar Al Askari. Ma fino ad oggi le trattative sono proseguite a rilento e non si è ancora trovato un accordo. Tanto che negli ambienti bancari [redacted] parla con insistenza [redacted] un forfait degli americani: non hanno i [redacted] necessari e [redacted] vorrebbero reperirli. Avrebbero voluto farseli prestare dalle stesse banche creditrici del Gft, dando in garanzia il patrimonio del Gruppo acquisito, ma sarebbe stata un'operazione illecita ed è [redacted] respinta sia dalle banche che dal Gft.

Dunque se la Plaid non potrà fornire le credenziali finanziarie per l'acquisizione del Gft e soprattutto non pagherà 390 miliardi (cash) scadrà l'esclusiva concessa dalle banche e si riapriranno i giochi. Le banche potranno quindi trattare liberamente [redacted] gli altri gruppi, tra cui, appunto, Cvc.

Tra gli altri pretendenti del gruppo tessile torinese dagli oltre [redacted] duemila dipendenti c'è anche l'imprenditore messicano Fabio Covarrubias, che si sarebbe dichiarato disponibile a investire 397 miliardi. Aveva già trattato il Gft l'inverno scorso e sarebbe tornato prepotentemente alla carica a fine luglio.

Negli ambienti finanziari si fa anche il nome della Fila (gruppo Gemina): ma l'interesse non [redacted] mai stato confermato ufficialmente.

Agnese Vigna

TERREMOTO IRPINIA

Chiesti duemila miliardi

ROMA. La storia infinita del terremoto in Irpinia tornerà all'attenzione del governo in una prossima riunione [redacted] Cipe: per completare [redacted] opere di ricostruzione sono state infatti avanzate richie[redacted] per altri 2000 miliardi di lire. La cifra complessiva necessaria per porre fine all'annosa vicenda sulla base delle norme esistenti è infatti pari oggi a [redacted] miliardi e mezzo: di questi, 4300 già sono residui della legge 32 del 1992, [redacted] 2000 dovranno essere reperiti. Nel confermare l'ammontare delle nuove richieste, il sottosegretario ai Lavori pubblici, Stefano Aimone, ha sottolineato che si «procederà [redacted] i piedi [redacted] piombo», valutando l'urgenza e la necessità dei nuovi stanziamenti. D'altro canto, [redacted] è stato recentemente ricordato, occorre impedire che alla solidarietà manifestata nell'80, subentri [redacted] «una generalizzata condanna».

Sempre negativi i conti della capogruppo

Montedison riscopre la formula dell'utile

In 6 mesi, con i proventi straordinari il risultato lordo tocca i 290 miliardi

MILANO. La Montedison torna alla normalità e chiude il primo semestre 1994 con risultati in netto miglioramento. E non basta. I dati del secondo semestre confermano il trend, e lo ipotizzano perfino migliore.

Al 31 giugno l'utile di gruppo prima delle imposte è infatti pari a 290 miliardi, contro una perdita [redacted] 370 miliardi del primo semestre 1993. In forte calo anche l'indebitamento finanziario netto, sceso di 4416 miliardi a 11.425 miliardi.

Guido Rossi

A migliorare la situazione hanno contribuito, dal punto di vista contabile, sia minori oneri finanziari per 264 miliardi sia minori oneri straordinari per 353 miliardi. [redacted] un incremento del margi[redacted] operativo lordo, salito a 1385 miliardi, [redacted] che significa [redacted] 13% [redacted] ricavi netti, sostanzialmente invariati a 10.250 miliardi. Dal punto di vista dei settori, vediamo ai primi posti chimico, energia e ingegneria, stabile l'agroindustria.

In salita del 10% anche l'utile operativo netto di gruppo, passato dai 739 miliardi del primo [redacted] a 812 miliardi. Negativo resta viceversa il risultato semestrale della capogruppo, sebbene sia anch'esso in fase di recupero notevole. Per la capofila la perdita è scesa infatti a 350 miliardi dai 1085 miliardi del primo semestre 1993.

Insomma la cura Mediobanca per la ristrutturazione del debito, sommata al lavoro dei nuovi vertici, Guido Rossi e Enrico Bondi, che hanno ceduto attività, ristrutturato e semplificato gli organigrammi societari, ha dato buoni frutti. E ieri, appena saputi i risultati, piazza Affari ha subito premiato tutto questo con un rialzo superiore al 3% del titolo, che ha chiuso a 1423 lire.

Non bisogna dimenticare, soprattutto per quanto riguarda la migliorata situazione debitoria, gli effetti delle dismissioni, che nel primo semestre hanno portato nelle [redacted] del gruppo 1100 miliardi. Tra le [redacted] più importanti ricordiamo la farmaceutica e la mangimistica negli Usa. Ma anche a parità di [redacted] di consolidamentoo, sottolinea una nota della società, il margi[redacted] operativo lordo è salito del 16%, l'utile operativo netto del 18%, i ricavi del [redacted].

[redacted] bisogna dimenticare il consolidamento del debito, con la rinuncia e il congelamento degli interessi da parte delle banche e la ricapitalizzazione, un complesso di misure che hanno fatto scendere il rapporto debiti netti/patrimonio netto dal 2,9% del dicembre 1993 all'1,3. Infine lo smobilizzo del credito verso la James River per circa [redacted] miliardi, diverse fusioni interne tese a semplificare la struttura societaria (Elosua-Koipe e l'imminente Montedison-Finagrol e joint-venture come quella Montedison-Shell.

Valeria Sacchi

FLASH

Minaccia di sciopero nel pubblico impiego

I sindacati di categoria del pubblico impiego sono pronti a proclamare una giornata [redacted] astensione dal lavoro tra il 10 e 15 ottobre «qualora le posizioni negative della controparte fos[redacted] confermate nel prossimo incontro». La decisione è maturata nel corso della segreteria unitaria [redacted] Cgil, Cisl e Uil degli statali.

Mondadori accordo [redacted] Naj-Oleari

La Naj-Oleari e la Auguri [redacted] Mondadori (Gruppo Fininvest) hanno raggiunto [redacted] accordo [redacted] licenza e distribuzione in Italia nel canale delle cartolerie di una linea ufficio, una Linea Party, articoli da disegno, biglietti auguri e articoli da regalo in carta con marchio Naj-Oleari.

[redacted] rivede budget e guarda all'America

La Barilla ha ritoccato [redacted] ribasso l'obiettivo di 3700 miliardi di fatturato fissato per il 1994: chiude l'anno con un giro d'affari [redacted] miliardi ed un utile di 110-115 miliardi (126 miliardi dello scorso esercizio). Bene l'estero: nei primi sei mesi del '94 l'export è cresciuto del 15%. Inoltre dopo l'ingresso in una società polacca e in una turca la Barilla guarda [redacted] interesse verso il Nord e il Sud America, dove sono in corso contatti per l'acquisizione di aziende.

Colossi [redacted] gara per Channel [redacted]

E' partita la corsa per aggiudicarsi la licenza di Channel 5, [redacted] quinto canale televisivo britannico, che trasmetterà nel 1996. Le società interessate dovranno presentare le offerte entro il 1 maggio '95. Tra i candidati il consorzio dei Media Time Warner, Pearson. Mai, la tv via cavo americana stazione Nbc ed il gruppo [redacted] Richard Branson, Virgin Communications.

Parla il presidente della Kuwait Petroleum: i vertici delle multinazionali non si fidano

«Italia, così all'estero non piaci»

«Da voi troviamo tante regole e poche certezze»

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

Da sinistra il ministro dell'industria Vito Gnutti e quello del commercio estero Bernini

Che cattiva fama.

L'Italia non piace alle multinazionali, sostiene Cristiano Raminella, presidente e amministratore delegato della Kuwait Petroleum Italia.

Raminella [redacted] parla a Porto Cervo dove è [redacted] un seminario [redacted] «Industria, finanza e competitività tra aree economiche», promosso dalla sua società e dal Ceis, il centro studi economici dell'Università Tor Vergata di Roma.

[redacted] la preoccupa?

«Una delle cose più pericolose è la nomea che ha l'Italia».

In che senso?

«Vista dalle multinazionali, è un Paese che si arrangia sempre [redacted] è troppo complicato per poter lavorare tranquillamente».

Perché?

«I grandi gruppi industriali mondiali si lamentano del fatto che mancano norme sicure, che contemporaneamente ci sono troppe regole e troppi oneri amministrativi, che non si intraveda una strategia politica per l'economia chiara e di lungo periodo».

Un giudizio pesante...

«...che provoca dubbi in chi deve decidere un investimento. Le multinazionali investono solo quando sono sicure che l'investimento venga ripagato nel futuro. La sicurezza è più importante del rendi[redacted] a breve».

E allora cosa succede?

«Chi deve scegliere fra il mercato tedesco e quello italiano per un investimento è più propenso a scegliere quello tedesco».

Ma in concreto perché appare più problematico la[redacted] in Italia?

«Guardiamo il mercato del lavoro. In Danimarca si può li[redacted] chiunque senza problemi, in Italia no. Chi vuole chiudere una fabbrica si scontra con la questione sociale del[redacted] disoccupazione».

Un licenziamento è un fatto delicato. Vede altri problemi?

«Per i cambi, la lira subisca fluttuazioni pazzesche».

In realtà, però, [redacted] due [redacted]ni.

«No, le fluttuazioni sono la norma. Pensiamo poi alle regole tortuose. [redacted] si sa mai se gli incentivi industriali si ottengono o no: c'è una legge che [redacted] prevede, ma per riceverli serve un accordo di programma e quindi bisogna avere un contratto [redacted] programma. Esistono margini di discrezionalità immensi, con una grande incertezza sui tempi: raggiunto un accordo, non si sa quando [redacted] possibile [redacted]tizzarlo».

E' tutto così difficile?

«Spesso, quando si finisce di mettere a punto un impianto, ci vogliono due mesi per ricevere la visita di collaudo dei vigili del fuoco».

La Kuwait ha allora intenzione [redacted] lasciare l'Italia?

«No. La Kuwait ha dimostrato l'intenzione di restare e di crescere. Ha già investito mille miliardi in Italia negli ultimi anni, somma proveniente interamente dal Kuwait. E abbiamo piani significativi. E' possibile che venga effettuato [redacted] Italia un investimento molto grosso nel campo della raffinazione, fino a duemila miliardi».

Roberto Ippolito

Parla Micossi

Confindustria: «Il caso Bnc è una farsa»

PORTO CERVO. La vicenda della Banca nazionale delle comunicazioni (Bnc) sta «diventando un teatrino [redacted] interventi da parte dei membri del governo che non pensavamo di vedere più».

E' questa l'opinione di Stefa[redacted] Micossi, responsabile dell'ufficio studi della Confindustria, secondo cui non «sarebbe interessante sapere per quali motivi e [redacted] quali interessi il ministro dei Trasporti Publio Fiori si muova in maniera così esagitata».

«Queste pesanti interferenze - ha proseguito Micossi - in decisioni che erano già state valutate e avviate [redacted] organi tecnici, e che ritengo siano state adottate sulla base di valutazioni oggettive, mi sorprendono molto».

Sul tema delle privatizzazioni - ha concluso Micossi, conversando con i giornalisti a margine di un Forum sull'economia internazionale organizzato dal Ceis e dalla Kuwait Petroleum, [redacted] corso a Porto Cervo - «non abbiamo [redacted] una linea chiara del governo ma certamente molte uscite preoccupanti dei membri dell'esecutivo. Questo non è quello che ci aspettavamo da un governo di stampo liberal-democratico», ha detto Micossi, aggiungendo che «siamo tornati all'incertezza del «se fare» o meno le privatizzazioni, un passaggio che sembrava ormai superato dopo i governi Amato e Ciampi». For[redacted] è inevitabile - ha detto Micossi - che «nel nuovo governo si sia [redacted] periodo di apprendistato, ma sono preoccupato dalla strana piega che ha preso [redacted] dibattito, perché può ridare fiato a tutti coloro che avevano accettato le privatizzazioni "obtorto collo", alimentando l'opposizione, che è molto ampia, alle dismissioni».

Micossi, inoltre, sostiene [redacted] essere «preoccupato per aver visto uomini del vecchio regime al vertice di importanti holding di Stato: non mi aspetto da loro maggiore s[redacted] privatizzatore di quello che avevano quando sono stati mandati via dal vecchio governo».

Per i sindacati l'adesione è stata del 90 per cento, l'Assicredito dice 50

Sciopero in banca, guerra di cifre

Sul nuovo contratto le posizioni restano distanti

[redacted] E' normale che le banche si occupino di cifre, ma que[redacted] volta i numeri sono quelli dello sciopero a[redacted] del quale gli sportelli degli istituti [redacted]dito, ieri, [redacted] rimasti chiusi. L'agitazione è scattata dopo la risposta negativa delle banche sulla piattaforma per il rinnovo contrattuale presentata dai dipendenti. Neanche sulle cifre dell'adesione alla fermata nazionale Assicredito (l'associazione che rappresenta le banche nella vertenza) e impiegati sono d'accordo: i sindacati sostengono che il 90 per cento dei lavoratori del settore hanno aderito allo sciopero, mentre la [redacted] parte fissa la percentuale al 50. «Una quota - precisa un comunicato di Assicredito - che [redacted] comprende le assenze di lavoratori, quantificabili in un ulteriore 20 per cento, rilevate per altri motivi e quindi non imputabili allo sciopero».

Per certo, sui 330 mila lavoratori del settore, non hanno scioperato le banche di credito cooperativo e le casse rurali ed artigiane, in tutto 670 aziende con 2260 sportelli, che non sono interessate alla vertenza, mentre nelle file di chi ha incrociato le braccia ci sono stati anche i 12.000 dipendenti ex esattoriali.

A Milano la manifestazione ha avuto il [redacted] culmine in piazza Fontana con un comizio del segretario generale della Fabi, Gianfranco Stefani, a [redacted] hanno assistito 3000 persone. «Assicredito e Acri devono abbandonare il rozzo tentativo di mortificare il ruolo del sindacato, soprattut[redacted] a livello aziendale, e puntare a stravolgere gli attuali contenuti del contratto nazionale dei bancari - ha detto Stefani -. I sindacati sono comunque disponibili ad esaminare ulteriori richieste ragionevoli volte a favorire il servizio all'utenza che devono essere però concordate a livello aziendale. Rifiutiamo modifiche degli inquadramenti del personale che portino a riconsegnare alle aziende la gestione unilaterale delle carriere, che hanno visto in passato sfolgoranti scalate per meriti politici».

La piattaforma presentata dai sindacati per il rinnovo del contratto di lavoro prevede un aumento medio mensile di 215 mila lire lorde in due anni, precise garanzie sull'occupazione, riduzione dell'orario e dello straordinario per favorire nuovi posti di lavoro. Le posizioni tra le parti [redacted] per ora distanti: «I sindacati - ha detto Giuseppe Capo, direttore generale [redacted] Assicredito all'Agi - premono sull'accelleratore attribuendoci cose che non abbiamo mai sostenuto». Sulle retribuzioni Capo fa [redacted] che «nelle trattative contrattuali la parte delle quantità si affronta alla fine, anche perché così si possono pesare gli eventuali effetti di altre modifiche». [r.e.s.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso [redacted] Pretura [redacted]
COSENZA
Ufficio Esecuzione
N. 364/94 R.E. Il Pretore di Cosenza in data 6/4/1994 ha pronunciato la seguente sentenza n. 351/94, irrevocabile il 5/7/1994.
CONTRO
Manciuso Angelo, nato a Cosenza il 24/8/1948 ed ivi residente in via Degli Stadi palazzina Gescal.
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 per [redacted] avere emesso un assegno bancario di L. [redacted].000 - senza autorizzazione del trattario - in Cosenza (13/12/1990.
OMISSIS
condanna il suddetto alla pena di mesi 3 (tre) di reclusione, oltre spese processuali;
ORDINA
[redacted] pubblicazione della sentenza sul giornale «La Stampa» e la diviato al condannato di emettere assegni bancari e postali per anni 2 (due). estratto conforme Cosenza, 29 agosto 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Angelo A. [redacted]

ORDINE MAURIZIANO
Incanto lotti boschivi
Il giorno giovedì [redacted] ottobre 1994, alle ore 9,30 negli [redacted] dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1 avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di pian[redacted] a Stupinigi, S. Antonio di Ranverso, Staffarda e Scarnafigi.
Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'Ordine.
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Caviglasso

AVVISO DI GARA
Ristrutturazione fabbricato
La TEKNE S.C. a r.l. con sede in [redacted] di Villa Massimo, 47 00161 Roma - Tel [redacted] Telefax 06/85799223. Concessionaria del Politecnico di Torino bandisce la gara per la ristrutturazione del fabbricato ex spogliatoio delle ex O.G.R. [redacted] Torino in via Pier Carlo Boggio al fine di realizzare aule didattiche.
L'importo base d'appalto è di L. 1.360.000.000, categoria ANC 2 classifica fino a 1500 milioni, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lettera d. della Legge [redacted] febbraio 1973 n.14
Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire a Soc. Tekne S.C. a r.l. Concessionaria del Politecnico di Torino C.so Galileo Ferraris, [redacted] 10128 Torino entro le ore 13 del 6/10/1994.
Il bando d[redacted] la edizione integrale è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n. 216 [redacted] 15/09/1994.

[redacted] NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE
Compartimento della [redacted] del Piemonte - Torino
Via Talucchi n. 7 - 10143 Torino
Tel. 011/7420260 - Fax 011/4374545
Avviso [redacted] gara
Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera a) della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. [redacted] «Padana Inferiore». Lavori urgenti per l'abbassamento del piano viabile entro [redacted] interna dell'abitato [redacted] Villafranca d'Asti tra i km. 41+200 e 44+300. Luogo di esecuzione Provincia di Asti Importo a base di appalto: L. 805.729.024= Categoria prevalente: ctg «6» A.N.C.
Il bando [redacted] gara è redatto [redacted] conformità alle norme del D.P.C.M. 10-1-91 n. [redacted]. Le norme di partecipazione a detta licitazione [redacted] pubblicate sul foglio inserzioni [redacted] Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 21.09.1994.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le [redacted] 12.00 [redacted] 12.10.1994 all'Ufficio Contratti [redacted] Compartimento [redacted] Piemonte via Talucchi, 7 - 10143 Torino.
Sul frontespizio della busta contenente la presente domanda di partecipazione dovrà essere specificato che trattasi di «qualificazione» ed indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.
Torino, il 17.9.94
IL CAPO COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Edoardo Alberucci

CAP D'[redacted] - [redacted]
In un parco di 3,5 ha, posto sotto [redacted] cielo ambientale, [redacted] appartamenti ASSOLUTAMENTE [redacted] Accesso diretto alla spiaggia, sicurezza rinforzata da custodi e telecamere Piscina FF 50.000/mq
GRAND DOMAINE DU CAP
Tel (33) 93.61.85.10 - Fax (33) 91.71.01.54

LA [redacted]
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

IL TERZO MERCATO

Carnica 3500; C. Risp. Bologna 22000-22300, Bco S. Gem. S. Prosp. 133400. **WARRANT:** Ifil Ord 2063-2075; Ifil Risp. 1050; Rina Ord. 1700-1740; Rina Risp 735-760; Costa C. Risp. 660-670, Bulgo 225-230, Sasib Risp. 950-1005; Olivetti 94/95 18; Fochi 94/95 1300-1330; Sai Risp. 1560-1600; Bco Napoli 390, Comit 1050-1190; Ferfin 1a Serie730-740, Obb. Costa C 6,75%73,50; Obb. [redacted] Risp. 5% 69,50; [redacted]. Pirelli 94/98 95,50-97

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Aex) 407,58 (-0,97%); Bruxelles (Bel-20) 1422,85 (-0,34%), Francof. (Dax) 2118,73 (+0,22%), Hong Kong (Hang Seng) 9988,52 (+1,07%), Londra (Ft-se 100) 3065,1 (-1,52%);
Madrid (Generale) 301,21 (-1,06%); Parigi (Cac 40) 1924,59 (-2,66%), Sidney (Generale) 2059,0 (+0,39%); Tokyo (Nikkei) 19786,26 (-0,61%); Zurigo (Swiss Market) 2603,3 (-0,96%); New York (Dow Jones) 3833,35 (-0,52%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-09-94	—	—	—
31-10-94	—	—	—
30-11-94	—	—	—
30-12-94	—	—	—
31-01-95	—	—	—
28-02-95	—	—	—
31-03-95	—	—	—
28-04-95	—	—	—
31-05-95	—	—	—
30-06-95	—	—	—
14-07-95	—	—	—
31-07-95	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,125
Cal	0,000	8,437
Tn	8,125	8,187
Sn	8,062	8,125
1 Settim.	8,187	8,187
2 Settim.	8,187	8,312
1 mese	8,312	8,312
2 mesi	8,500	8,562
3 mesi	8,625	8,750
6 mesi	9,375	9,625
9 mesi	9,687	10,250
12 mesi	10,312	10,562

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

[illegible]	136000 - 147000
[illegible]	140000 - 148000
[illegible]	109000 - 117000
[illegible]	109000 - 117000
[illegible]	109000 - 117000
[illegible]	108000 - 116000
[illegible]	542000 - 705000
[illegible]	500000 - 530000
[illegible]	270 - 275
[illegible]	20865 - 20665

[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

	16-09-1994	15-09-1994
Londra	0,00	388,10
Zurigo	388,00	388,70
Parigi	390,00	389,00
New York	386,50	388,30
Milano (lire/g)	19587,06	19618,00
Hong Kong	333,85	388,50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO odierno	MILANO precedente
Dollaro Usa	1562,50	1565,77
ECU	1922,15	1929,25
Marco tedesco	1008,12	1012,73
Franco francese	296,21	296,24
Sterlina	2448,50	2448,85
Fiorino olandese	900,44	903,28
Franco belga	48,941	49,211
Peseta spagnola	12,164	12,225
Corona danese	258,53	258,56
Lira irlandese	2413,36	2415,36
Dracma	6,620	6,648
Escudo portoghese	9,922	9,850
Dollaro canadese	1157,70	1157,28
Yen	15,752	15,768
Franco svizzero	1216,50	1220,87
Scellino austriaco	143,49	143,88
Corona norvegese	230,11	230,73
Corona svedese	208,71	208,53
Marco finlandese	315,13	314,41
Dollaro australiano	1162,51	1165,25

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	114000	0,00
Cr. Agr. Bresciano	6000	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15950	0,23
Banca Pop. Cremona	81000	-0,97
Banca Pop. Cremasca	10000	+3,57
Banca Pop. dell'Emilia	99100	+0,10
Banca Pop. Intra	10550	+0,47
Banca Pop. Lecco	—	—
Banca Pop. Lodi	11600	+1,75
Banca Pop. Luino e Varese	18800	0,00
Banca Pop. Siracusa	14250	-0,13
Banca Pop. Novara	8450	+3,04
Banca Pop. Sondrio	59200	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Cib. Varese	[illegible]	0,00
Italiana incendio e vita	17200	-0,90
Banca Briantea	11800	-0,42
Banca Prov. Napoli	4850	+1,14
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Candela Acqua	33	0,00
Creditwest	7900	0,00
Finance ord.	1117	0,00
Finance priv.	—	—
Frette	5400	+0,20
[illegible]	234	0,00
[illegible]	47	0,00
Ferrovie Nord Milano	1195	0,00
[illegible]	1050	0,00
[illegible]	1,5	0,00
Broggi Izar	1200	+0,84
W Edificati	136	0,00
W Edific. rsp.	630	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 16-09-94

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	109,75
Enel 85/95 Ind. II	108,05
Enel 85/95 Ind. III	108,75
Enel 86-01 Ind.	108,10
Enel 87/94 Ind. II	107,70
Enel 88/95 Ind. III	105,56
Enel 89/95 Ind. I	105
Enel 91/98 Ind. II	104,75
Enel 89/97 Ind. III	104,95
Enel 90/98 Ind. I	104,05
Enel 91/01 Ind. I	102,70
Enel 91/03 Ind. II	102,05
Enel 92/00 Ind.	101,70
Enel 93/01 Ind. I	[illegible]
Eni 91/95 T.V. Ch	99,80
[illegible]	[illegible]
IRI 88/95 T.V.	[illegible]
IRI 87/94 T.V. II	99,62
IRI 88/95 T.V. I	99,50
[illegible] T.V. II	99,90
IRI 89/95 T.V. II	[illegible]
IRI 91/03 T.V. I	99,75
IRI 91/01 T.V. II	99,70
IRI 91/01 T.V. III	99,80
CCOP 8% 16/12/2003	84,75
CCOP 9% [illegible]	90,50
CCOP Autost. 8% 98/99	94
CCOP Autost. 7% 78/98	[illegible]
Autostrade 93/00 T.V.	93,04
AZ. FF.SS. 83/95 Ind. II	109,36
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	110
AZ. FF.SS. 86/95 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	99,70
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 12% 90/00	102,15

Titoli	Milano
AZ. FF.SS. [illegible] Ind.	99,10
Anas 85/00 Ind.	107
Efim 86/95 Ind.	98,65
[illegible]	108
S. Paolo c.f. 5%	103
S. Paolo c.f. 6%	82,50
S. Paolo c.f. 6% Conv.	81,75
S. Paolo c.f. 7%	83,00
S. Paolo c.f. 8%	87,75
S. Paolo o.p. 6% Ev 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
CONVERTIBILI	
Cga 9% 88/95	101,40
Cent. S.A.M. 8,50% 95	113
Cent. Saffa c. 8,75% 96	96,00
Cent. Saffa r.n.c. 6,75% 96	97
Efi Ascova 11% 85/95	110,00
Magneti Marelli 6% 87/95	96,30
Mediob.-Acqua 4% 93/99	176,00
Med. Ciri 7% 95/98	100,00
Med. Fr. Tos. 7% 89/97	92,00
Med. [illegible] 7% 85/95	81
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	100,00
Med. Snia fibre 6% 86/95	97
[illegible] Unicem 7% 85/95	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	119,10
[illegible] S.p.A. 89-95	98
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/10/94	99,81
C.C.T. 1/11/94	99,97
C.C.T. 1/1/95	99,75
C.C.T. 1/2/95	99,65
C.C.T. 1/3/95	99,67
C.C.T. 1/3/96 em. '88	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	99,47
C.C.T. 1/5/95	99,43

Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,11
C.C.T. 1/6/95	99,47
C.C.T. 1/7/95	99,59
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,65
C.C.T. 1/8/95	99,10
C.C.T. 1/9/95	99,53
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99,95
C.C.T. 1/10/95	99,75
C.C.T. 1/11/95	100
C.C.T. 1/12/95	99,94
C.C.T. 1/1/96	99,57
C.C.T. 1/2/96	99
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	99,05
C.C.T. 1/6/96	98,70
C.C.T. 1/7/96	[illegible]
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	99,04
C.C.T. 1/10/96	99,08
C.C.T. 1/11/96	99,25
C.C.T. 1/12/96	98,40
C.C.T. 1/1/97	98,70
C.C.T. 1/2/97	98,77
C.C.T. 18/2/97	98,90
C.C.T. 1/3/97	98,30
C.C.T. 1/4/97	98,35
C.C.T. 1/5/97	98,25
C.C.T. 1/6/97	98,15
C.C.T. 1/7/97	98
C.C.T. 1/8/97	98,40
C.C.T. 1/9/97	98,75
C.C.T. 1/3/98	98,22
C.C.T. 1/4/98	98,15
C.C.T. 1/5/98	98,25
C.C.T. 1/6/98	98,50

Titoli	Milano
C.C.T. 1/7/98	98,11
C.C.T. 1/8/98	98,83
C.C.T. 1/9/98	99,07
C.C.T. 1/10/98	98,86
C.C.T. 1/11/98	98,42
C.C.T. 1/12/98	98,38
C.C.T. 1/1/99	98,55
C.C.T. 1/2/99	98,50
C.C.T. 1/3/99	98,51
C.C.T. 1/4/99	98,78
C.C.T. 1/5/99	98,30
C.C.T. 1/6/99	98,35
C.C.T. 1/7/99	98,25
C.C.T. 1/11/99	98,05
C.C.T. 1/1/00	98,38
C.C.T. 1/3/00	[illegible]
C.C.T. 1/5/00	[illegible]
C.C.T. 1/6/00	98,10
C.C.T. 1/8/00	98,15
C.T. Eco 10,15% 26/10/94	99,50
B.T.P. 12,50% 1/11/94	100
B.T.P. 12% 1/10/95	100,60
B.T.P. 12% 1/1/96	100,80
B.T.P. 13,50% 1/4/96	101,10
B.T.P. 12,50% 1/3/96	101,34
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,38
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,16
B.T.P. 12% 1/6/96	100,41
B.T.P. 12% 1/9/96	100,93
B.T.P. 12% 1/11/96	100,57
B.T.P. 12% 1/1/97	100,42
B.T.P. 12% 1/5/97	100,15
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	101,72
B.T.P. 12,50% 18/9/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,15

Titoli	Milano
B.T.P. 12% 1/1/98	99,98
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,20
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,18
B.T.P. 12,50% 15/3/98	101,70
B.T.P. 12% 20/9/98	99,81
B.T.P. 12% 18/6/98	99,84
B.T.P. 12% 17/7/98	99,56
B.T.P. 12,50% 1/3/01	101,10
B.T.P. 12% 1/4/01	99,35
B.T.P. 12% 1/1/02	99,05
B.T.P. 12% 1/6/02	99,05
B.T.P. 12% 1/8/02	99,16
B.T.P. 12% 1/1/03	99,35
B.T.P. 12,50% 1/3/03	[illegible]
C.T.O. 10,25% 1/10/95	99
C.T.O. 12,50% 1/6/95	101,01
C.T.O. 12,50% 19/6/95	101,01
C.T.O. 12,50% 18/7/95	101,11
C.T.O. 12,50% 19/9/95	101,30
C.T.O. 12,50% 20/9/95	101,00
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,20
C.T.O. [illegible]	101,00
C.T.O. 12,50% 19/12/95	101,20
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,30
C.T.O. 12,50% 19/3/96	101,15
C.T.O. 12,50% 18/5/96	100,75
C.T.O. 12,50% 15/6/96	101,30
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,20
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,00
C.T.O. 12% 19/6/97	100,77
C.T.O. 12% 19/9/97	[illegible]
C.T.O. 12% 20/1/98	101,15
C.T.O. 12% 19/5/98	101,00

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	15-09	14-09
Adriatic Bond	N.D.	18022
Adriatic Americas	N.D.	10342
Adriatic Europe	N.D.	17281
Adriatic Gl. Fund	N.D.	15324
Adriatic [illegible]	N.D.	18958
Agri Bond	10127	10618
Agrifutur	N.D.	11131
America	19495	16260
America 2000	14136	14259
[illegible]	10018	10052
Arca Az. Italia	15071	17674
Arca BB	31508	31354
Arca Bond	15231	15289
Arca MM	15370	15300
Arca RR	13699	10678
Arca Te	17647	17656
Arca Venture	17412	17397
[illegible]	16491	16414
[illegible]	13694	13688
Aureo	25890	25818
Aureo Bond	10757	10760
Aureo [illegible]	12286	17751
Aureo Prev.	20065	20047
Aureo Rend.	16842	16784
Azimut	16528	16493
Azimut Borse Int.	12315	12355
Azimut Garanzia	14298	14302
Azimut glob. crescita	15404	15376
Azimut glob. redd.	15443	15433
Azimut Rendita Int.	10091	10076
Azimut Trend	15639	15614
Azzurro	29943	26458
Bn Sicil Amer. Inc.	10395	10392
Bn Sicil Amer. [illegible]	9483	9379
Bn Sicil Monet.	11457	11427
B.N. Cash Fondo	14003	14001
[illegible]	14327	14306
B.N. Multifondo	11706	11711
B.N. Rendifondo	11501	11482
B.N. Sicurvita	17516	11432
B.N. Selfondo	9567	9543
Capitalcredit	17340	17319
Capitalfit	21795	21689
Capitalgest	21649	21590
Capitalgest int.	15634	15490
Capitalgest Intern.	12552	12557
Capitalgest Monet.	11805	11802
Capitalgest rend.	13806	13785
Capitalvita	N.D.	11890
Carifondo [illegible]	12838	12798
[illegible]	13566	13571
[illegible]	16444	16416
[illegible]	11432	11416
[illegible]	10395	10402
[illegible]	12180	12266
[illegible]	21342	21996
[illegible]	30072	29797
[illegible]	16490	16484
[illegible]	10234	10227
[illegible]	12541	12521
[illegible]	8,47	8,01
[illegible]	15536	15526
[illegible]	11723	11728
[illegible]	11224	11361
[illegible]	257,52	257,19
[illegible]	17245	17165
[illegible]	134	6,87
[illegible]	14310	14276
[illegible]	18532	18519
[illegible]	20037	20025
[illegible]	9614	9631
[illegible]	13397	13364
[illegible]	18231	18136
[illegible]	8737	8645
[illegible]	10323	10316
[illegible]	13702	13708
[illegible]	9372	9360
[illegible]	9844	9796
[illegible]	9955	9965
[illegible]	[illegible]	[illegible]

	15-09	14-09
Europa S.P.	17240	17292
[illegible]	10988	10998
Fondovest I	12053	12009
Fondovest 2	23343	23188
Fondovest 3	16122	15976
Fondoinvest Europa	14473	14644
Fondoinvest Paesi E.	14367	14309
Fondoinvest Servizi	17526	17482
Fondo Centrale	22571	22433
Fondoleader	55040	54743
Profess. Gest. Italia	18564	18417
Profess. Gest. Int.	17401	17358
Profess. Redd. Italia	13649	13639
Profess. Redd. Int.	9274	9231
Profess. Risp.	16584	16537
Fondo Trading	8851	8863
Fondoforte	12780	12716
Galileo	13466	13346
Galileo Mon.	12879	12846
Genercomit	21640	21544
Genercomit cap.	13163	13306
Genercomit eur.	17520	17535
Genercomit int.	19274	19185
Genercomit ren.	10198	10187
Genercomit mon.	14505	14491
Genercomit E.	11374	11346
Genercomit Far Eas	8175	8139
Genercomit Far Eas	4,73	4,72
Genercomit Am.	8711	8681
Genercomit Am. Us	5,57	5,55
Gepo	15918	15869
Geporend	15807	15714
Geporeinvest	15754	15678
Geporent	10839	10814
Geporeye	12705	12677
Ges Fin Interna	14371	14318
Ges Fin Privato	13516	13499
Ges Fin Itran. Stato	10247	10100
Ges Fin Fondo	9114	9102
Gestielle I	16720	16705
Gestielle Bond	13742	13610
Gestielle [illegible]	14935	14914
Gestiras [illegible]	16406	16353
Gestiras Globale	12877	12846
Gestiras mon.	15827	15806
Gestiras Private	13664	13637
Gestielle A	16736	16679
Gestielle B	12681	12654
Gestielle I	14656	14709
Gestielle M	10710	10748
Gestielle Liquidità	14321	14307
Gestielle [illegible]	12655	12409
Gestif. Az. America	N.D.	13327
Gestif. Az. Italia	N.D.	11383
Gestif. Obbl. Int.	N.D.	9377
Gestiras Monetario	N.D.	15567
[illegible]	N.D.	20571
Gestnord America	9515	9416
Gestnord Ambiente	15515	15087
Gestnord Bonds	9611	9352
Gestnord Far East	988,12	986,27
Gestnord Piazza Affari	9551	9487
[illegible]	12251	12195
[illegible]	12026	13173
[illegible]	10077	15198
[illegible]	16873	14425
[illegible]	12525	12577
[illegible]	12792	16063
[illegible]	32273	32182
[illegible]	16669	16552
[illegible]	15627	15547
[illegible]	25665	25646
[illegible]	16516	16519
[illegible]	12874	12795
[illegible]	14702	14666
[illegible]	16613	14596
[illegible]	16144	16124
[illegible]	10469	10380
[illegible]	17552	17762
[illegible]	16611	16644
[illegible]	14576	9564
[illegible]	17817	17815
[illegible]	[illegible]	[illegible]

	15-09	14-09
Investire Azio. It.	10,90	9,99
Rendimento Area Obb.	8,51	7,47
[illegible]	15765	15700
North Europe Bond	9856	9850
North America Bond	9876	9858
[illegible]	13887	13903
Oceano [illegible]	16272	16200
Oriente Azionario	10890	10887
Oriente 2000	22425	22368
[illegible]	16024	16030
[illegible]	9707	9675
[illegible]	16132	16123
Performance Azio.	13387	13407
Performance Obbl.	11685	11690
Performance Monet.	11752	11751
Personal [illegible]	11250	11233
[illegible]	10,48	10,47
[illegible]	10,15	10,11
[illegible]	15413	15436
[illegible]	16277	16251
[illegible]	16410	16406
[illegible]	17010	16970
[illegible]	12432	12418
[illegible]	12527	12546
[illegible]	10036	10086
[illegible]	16604	16473
[illegible]	20489	20409
[illegible]	18961	18911
[illegible]	16773	16792
[illegible]	41705	40999
[illegible]	11802	11799
[illegible]	18158	18011
[illegible]	18684	18632
[illegible]	17712	17618
[illegible]	15179	15057
[illegible]	15450	15454
[illegible]	14368	14370
[illegible]	26946	26267
[illegible]	10000	10000
[illegible]	15211	15070
[illegible]	14179	14067
[illegible]	9584	9580
[illegible]	16201	16495
[illegible]	30993	30836
[illegible]	11116	11090
[illegible]	12514	12505
[illegible]	N.D.	10193
[illegible]	10870	10907
[illegible]	15885	15833
[illegible]	12747	12794
[illegible]	15718	15607
[illegible]	13076	12920
[illegible]	23102	23044
[illegible]	10041	9996
[illegible]	15143	10114
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13717	13650
[illegible]	14165	14126
[illegible]	13451	13408
[illegible]	10865	10849
[illegible]	10730	10670
[illegible]	18792	18643
[illegible]	9115	9100
[illegible]	29446	29467
[illegible]	10366	10347
[illegible]	18294	18218
[illegible]	14297	14112
[illegible]	17563	17556
[illegible]	16100	16073
[illegible]	9401	9377
[illegible]	12198	12577
[illegible]	15499	15414
[illegible]	10471	10446
[illegible]	14356	14309
[illegible]	17943	17910
[illegible]	13477	13370
[illegible]	15210	15011
[illegible]	9989	9996
[illegible]	14591	14560
[illegible]	13081	12963
[illegible]	13659	13562
[illegible]	14865	14832
[illegible]	14789	14741
[illegible]	10987	10978
[illegible]	15616	15604
[illegible]	17111	17104
[illegible]	26413	27077
[illegible]	15165	15172
[illegible]	15205	15117
[illegible]	16611	16641
[illegible]	3686,01	3687,31
[illegible]	1476,14	1477,42
[illegible]	15937,76	15929,75

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	44896	44836
[illegible]	114507	114338
[illegible]	65911	65961
[illegible]	58203	58733
[illegible]	73295	73076
[illegible]	19130	19133
[illegible]	17595	17536
[illegible]	23853	23878
[illegible]	16447	16449
[illegible]	13584	13548
[illegible]	4595	4596
[illegible]	188350	187761
[illegible]	105101	107384
[illegible]	59135	59149
[illegible]	197711	198602
[illegible]	202549	202541
[illegible]	219804	219822
[illegible]	579589	578299
[illegible]	564734	564054
[illegible]	255185	254416
[illegible]	57941	58079
[illegible]	164,83	164,65
[illegible]	163,45	163,45
[illegible]	130,63	130,09
[illegible]	649,85	648,99
[illegible]	397,99	402,90
[illegible]	5734	5736
[illegible]	101,82	101,47
[illegible]	116624	116421
[illegible]	176694	176474
[illegible]	129270	129132
[illegible]	1545,66	1545,75
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-09-94

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff.	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
A Abeille	70800	+191	73200	62000	85750	1750
Acq De Ferrari o	4600	—	5082	4600	8800	n.r.
Acq De Ferrari r	2117	—	2115	1856	2488	n.r.
Acqua Marcia	590	—	335	73	590	64000
Acqua Marcia r	227	—	274	35	388	250000
Aedes	12507	—	13075	12370	18343	n.r.
Aedes rsp.	6050	+150	7000	5010	8774	1000
Alcatel cab. A	1068	+36	1105	748	1571	50000
Alitalia priv.	745	+15	805	596	1079	20000
Alitalia rsp. n.c.	800	+33	815	560	1146	30000
Alleanza Ass.	15294	+587	15700	14077	20295	564000
Alleanza Ass. rsp	14526	+425	14200	12477	17244	90000
Ansaldo	5777	+103	6600	5000	7884	[illegible]
Assitalia	13300	+17	13300	10046	20887	27000
Attiv. Immobiliare	2530	—	2827	7498	3808	9000
Ausiliare	9225	+25	8151	8508	10000	1080
Autostrade To-Mi	10804	—	11985	8200	14500	15000
Autostrade Pri. p	1765	+56	1720	1536	2553	620000
Ave Finanziaria	8801	+295	7943	5770	8801	[illegible]
B Bastogi Irbs	147	+4	149	76	203	400000
Banca A. Veneta	9850	+110	10330	8100	12285	2000
B. Comm. Ital. ord	3075	+117	3750	3025	5318	11647000
B. Comm. It. r.n.c.	3713	—	3990	3496	5858	8000
Banca di Legnano	7002	+147	7985	6902	8714	2000
Banca di Roma	1858	+34	1840	1799	2402	1050000
Banca di Roma w. A	310	+8	357	380	460	487500
Banca di Roma w. B	210	+2	258	200	325	350000
B.ca Fideuram	1780	-15	1720	1458	2291	1120000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12733	+512	12200	11850	16275	55000
B. P. Berg.-C. Varesi	25435	+853	19500	19887	24617	49250
B.ca Pop. Brescia	8196	+128	8100	8159	8974	21500
B.ca Pop. [illegible]	4740	-45	4700	4660	6795	143000
B.ca pro.	1174	—	1180	1149	2519	33000
B.ca unit	2617	+48	2786	2687	5669	10000
B.ca rsp.	817	+34	780	765	1579	189000
Banca Mercantile	7700	—	8000	7600	10600	n.r.
Banca Toscana	2861	+78	2790	2700	3981	33000
B. Ambroveneto o	4246	+149	4120	4041	5309	355000
B. Ambroveneto r	2585	+40	2530	2487	3467	141000
Banco di Chiavari	3650	—	3330	3450	4879	20000
Banco Napoli ord	1705	+11	1700	1694	2380	135000
Banco Napoli r. nc	1333	-19	[illegible]	1296	1615	355000
B.co Sardegna rsp	16050	+282	15100	13120	17620	3500
Bassetti	9500	-50	[illegible]	5100	10915	6000
Bayer	362410	—	353583	355000	399080	8140
Benetton	22254	+304	21900	21164	29564	222500
Beta Lamel	8600	-170	8500	8600	12250	18000
Boero Bartolom.	9167	+67	9272	7520	10517	1000
Bonifiche Ferrar	18000	—	18884	16000	24988	[illegible]
Bonif. Siele ord	20900	+1700	22500	14600	28007	2000
Bonif. Siele rsp	4950	+100	4800	2945	7207	[illegible]
[illegible]	455	+3	[illegible]	343	[illegible]	[illegible]
C Caffaro ord	1701	-84	2200	1559	3144	382500
Caffaro rsp	1598	-117	2450	1598	2371	5080
Calcestruzzi	9526	+20	10400	8500	14437	11500
Calp	5578	-300	4730	3510	5578	71000
Caltagirone ord	1889	+46	2250	1950	2930	29050
Caltagirone rsp	1530	—	2000	1405	3400	4000
Cantoni	2400	+60	3135	2265	3672	10000
Cir	3105	—	3530	3100	4609	24000
Cantieri Costr.	2700	—	2958	2352	3449	4000
Cantieri C. rsp	2500	—	2588	2270	3100	n.r.
Cart. Sott. [illegible]	195	-2	245	184	590	2030000
Cart. Burgo ord	9758	+164	9150	8550	12044	315000
Cart. Burgo priv	9800	+157	9800	5607	10818	n.r.
Cart. Burgo rsp	9950	—	9860	7200	14208	4000
Cementir	1541	+26	1620	1405	2517	272500
Cement. Augusta	2950	—	3300	2500	3700	n.r.
Cement. Barletta	7305	+500	6804	5750	7730	7000
Cem. Barletta r.n.c.	3850	—	4343	3714	5300	4000
Cement. Merone	1820	—	2100	1785	2770	26350
Cement. Merone r	1659	—	1710	1768	[illegible]	1000
Cement. Merone w	850	-500	1635	737	1992	4000
Cement. Merone w r	2060	+400	2185	2400	2655	8500
Cem. di Sardegna	5520	—	5850	4710	7870	6000
Cement. Siciliane	[illegible]	-1	5879	4055	7350	26000
Cerruti & Zanetti	154	1	197	142	231	60000
Ciga ord	1078	-1	1000	900	1225	10010000
Ciga rsp	1666	+14	1558	750	1969	427500
Cir ord	2044	-51	1886	1626	3121	5060000
Cir rsp n.c.	1166	+28	1140	946	1865	1697500
Cir w A	95	—	173	67	230	340000
Cir w B	60	—	80	58	241	240000
[illegible] De Ferrari	1127	—	1120	944	1120	[illegible]
Cofide	1160	+3	1130	1115	1989	2442500
Cofide rsp	944	-3	870	[illegible]	1494	1240000
Cofide rsp. n.	80	8	[illegible]	53	292	837500
Cogefar ord	1987	+83	[illegible]	1788	[illegible]	333000
Cogefar rsp.	1835	+51	1800	[illegible]	2880	67000
Comau	2488	-4	2730	2003	3249	135000
Commerzbank	324000	—	324582	290000	399000	n.r.
Cond. Acq. Torino	10200	—	10730	9600	13300	n.r.
Costa Crociere	4031	+74	4470	3842	5134	47500
Costa Croc. r.n.c.	2180	+30	2490	2004	3250	37500
Cr. Bergamasco	17936	+592	17400	16817	17895	15500
Cr. Commerciale	6900	—	6400	5500	6670	n.r.
Credito Fondiario	4605	+49	4340	4418	6581	18000
Credito Italiano	2225	+75	2150	1890	2775	5825000
Credito It. rsp.	2000	+21	1980	1880	2706	35000
Credito Lombardo	3780	+10	3200	2670	3566	5000
Credito Romagnolo	11540	+386	11203	10574	14333	73000
Credito Valtellinese	15450	+61	15400	15000	19170	19000
Cucirini Cantoni	1100	—	1238	1010	1530	n.r.
D Dalmine	318	+15	387	374	531	276000
Danieli & C	10243	-5	11250	9807	13414	34000
Danieli & C rsp	6663	-74	5940	5400	7636	64000
Data Consysi	1460	—	1577	1460	1600	n.r.
Del Favero	806	+58	750	692	2607	47500
E Edison ord	7540	+180	7403	6702	9481	637000
Edison w 94/95	163	+2	190	150	231	5140000
Ed. Fabbri priv.	4605	-5	3590	3390	4700	13000
Ed. La Repubblica	3149	+201	3225	2677	4848	112000
Editoriale Mond.	1096	+65	1092	900	1378	10000
[illegible]	1700	-	1720	920	1875	n.r.
[illegible] Augusta	3087	+11	3050	2078	3300	65000
Ericsson	38397	+268	32252	24807	37034	15000
Eridania Beghin-Say	242000	—	249027	223500	320000	250
Euromobiliare	3240	-107	3490	2180	3585	4000
Euromobiliare rsp	2100	-82	1780	1390	2250	42000
Europa Metalli	888	+3	895	618	1133	135000
F [illegible]	405	+51	310	200	1060	70000
Fiar	952	—	1005	850	1395	5000
[illegible]	4580	—	5097	4330	[illegible]	n.r.
Falck	4878	+313	4860	3464	5658	105000
Falck rsp	6850	—	7000	4825	8129	n.r.
Ferruzzi fin	1634	+75	1560	1420	2594	5100000
Ferruzzi fin r nc	1084	+53	1030	507	1517	1372500
Fiat	8025	+49	7401	8920	10071	12000
Fiat ord	8600	+174	8400	4117	7248	30815000
Fiat priv	3800	+131	3750	2158	4587	4365000
Fiat rsp	3748	+132	3820	2259	4880	2001000
Fiat warrant	2784	+83	2758	1794	3087	2701000
Fidis	5240	+121	5100	3776	7290	432000
[illegible] rsp. n.c.	237	+14	150	189	878	175000
Fin. Agroind. ord	11328	+648	8150	5950	11328	102000
Fin. Agroind. rsp	11314	+657	8950	4605	11314	34000
Finarte	1080	—	1480	1080	1865	16000
Finarte priv	420	-15	584	459	789	42500
Finarte r n.c.	477	+33	508	421	760	90000
Finrex	1873	—	1313	1200	1684	12800
Finmeccanica ord	1754	+34	1740	1432	2457	270000
Finmeccanica rsp	1538	—	1630	1409	2490	80000
Fiscambi	121	+31	75	70	873	30000
Fiscambi rsp	180	—	870	80	1155	n.r.
Fiscambi hold rsp	1900	—	1898	1850	2700	n.r.
Fiscambi hold ord	2450	—	2281	2070	3050	n.r.
Fisia	1020	+26	1156	870	1436	67500
Fochi Filippo	4837	+85	4780	4174	5876	654000
Fondiaria SpA	11343	+337	10900	10578	17882	847000
Fornara ord	87	-42	110	47	185	30000
Fornara priv	750	—	110	55	359	n.r.
Franco Tosi	18143	+349	19150	17793	26819	13500
G Gabetti	2540	+40	2613	1985	3001	22500
Gaic	803	+29	780	767	1527	310000
Gaic rsp	788	+4	800	741	1330	45600
Gemina	1438	+54	1390	1325	1947	4025000
Gemina r.n.c.	1150	+17	1130	1116	1582	315000
Generali	39462	-2588	41960	37590	49761	2947000
Generali w '91	35859	+1567	35994	30512	40379	187750
Gewiss	24187	+550	22900	18710	25400	21500
Gilardini ord	884	—	1179	924	1560	37500
Gilardini pr.	4305	-108	4250	2694	4504	472500
Gilardini rsp	2717	-41	3900	3119	3307	47500
Gim ord	3340	+184	3240	2150	4751	27000
Gim rsp	1891	+171	1810	1295	2466	16500
Gottardo Ruffoni	103	—	100	81	1300	n.r.
Grassetto	1894	+103	1790	1214	2690	250500
I Ifi priv	26372	+773	25500	15476	29865	614500
Ifil ord	5648	+180	5780	5353	8479	725000
Ifil rsp	3125	+79	3040	2689	4623	838000
[illegible]	10542	+251	10700	9446	14107	518000
Imm. Metanopoli	1389	+38	1490	1290	[illegible]	8000
Ina	2346	+81	2760	[illegible]	2407	3164000
Industrie Secco	128	—	[illegible]	86	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	101	—	230	101	1360	n.r.
Interbanca ord.	5448	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	25100	—	28333	20050	32580	650
Intermobiliare	2400	—	2643	2380	3659	15000
Ipi	8100	+67	6670	7884	12764	3800
[illegible]	535	—	550	500	864	10000
[illegible]	4440	—	4831	3800	6325	n.r.
Italcementi ord	11594	+208	11400	11200	17584	641000
Italcementi rsp	5007	+144	5800	5052	8795	[illegible]
Italgas	5353	+145	5200	4749	6367	150000
Italgas w	2716	+147	2922	1950	[illegible]	[illegible]
Italgel	1536	+5	1539	1456	1568	39000
Italmobiliare	38421	+1167	37306	35074	52348	16800
Italmobiliare rsp	19731	+299	19500	18250	26222	39000
Italmobil. r. nc. w.	15800	+896	18535	14082	23054	3000
J Jolly Hotels ord	7300	—	[illegible]	5250	[illegible]	1000
Jolly Hotels rsp.	11200	—	11200	11200	11200	n.r.
L L'Espresso SpA	[illegible]	+342	[illegible]	4200	5974	64000
La Fondiaria Ass. Spa	8172	+511	7700	6010	10655	97000
La Fondiaria Ass. w	3035	+82	2505	1200	3401	52000
La Gaiana	3680	—	3700	3600	4350	2000
La Previdente	14137	+546	13800	12432	18632	29500
Latina Ass. ord	5478	+283	5300	4726	7630	[illegible]
Latina rsp	4190	+70	4130	2563	4998	104000
Linificio ord	1579	+30	[illegible]	1131	1679	25000
Linificio rsp	1180	+24	1040	808	1332	[illegible]
Lloyd Adriatico o.	13862	+577	14535	12684	18443	25500
Lloyd rsp nc	10173	—	11475	9497	12870	5000
M [illegible]	3100	-1329	[illegible]	3710	[illegible]	[illegible]
Magneti M. ord	1518	+53	1460	858	1554	640000
Magneti M. rsp	1411	+74	1340	842	1500	370000
Magona	3784	—	5069	3210	4900	n.r.
Mandelli	2098	—	1096	2094	2098	n.r.
[illegible]	320	—	677	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marangoni	5400	+380	5161	4430	5964	2900
Marzotto	11540	+171	10203	9050	13073	135000
Marzotto rsp	11163	+89	10000	8430	[illegible]	[illegible]
Marzotto rsp nc	5208	—	5500	4700	7250	4000
Mediobanca	14081	+157	13800	13491	19412	1424000
Merloni	5960	+285	5885	4670	7000	[illegible]
Merloni rsp	2809	+29	2380	2170	3364	32500
Milano ass. ord	8033	+256	7700	[illegible]	10570	[illegible]
Milano ass. rsp	4036	+161	3890	3543	5885	59000
Mittel	1394	+68	1320	1230	1822	700000
Mittel warrant	406	+19	[illegible]	370	826	153500
Mondadori	15517	—	[illegible]	[illegible]	21420	7000
Mondadori rsp	10000	—	10000	9850	15304	n.r.
Montedison ord	1437	+69	1380	[illegible]	1631	30030000
Montedison rsp c.	1498	+33	1450	869	[illegible]	29500
Montedison rsp. n.c.	1124	+67	1070	507	1331	3490000
Montedison w 94/97	357	+17	367	277	446	13750000
Montefibre	1302	+29	1500	1223	1914	715000
Montefibre rsp	669	-41	674	639	1163	40000
N [illegible]	380	+4	388	241	783	175000
Necchi ord	1019	—	1159	1009	1588	n.r.
Necchi rsp nc	1572	—	1572	1390	1572	n.r.
Nuovo Pignone	3555	—	7080	5300	7175	[illegible]
O Olcese	2200	+188	525	180	2202	1500
Olivetti ord	2094	+32	2040	1948	3084	21530000
Olivetti priv.	2215	—	2300	1551	3286	15000
Olivetti rsp nc	1677	+74	1900	1419	2347	175000
Olivetti w [illegible]	90	—	175	57	235	400000
P Pacchetti	190	—	215	184	341	339000
Parmalat Fin	1822	+38	1780	1737	2600	4932000
Parmalat w	1518	+28	n.r.	5400	1518	204000
Perlier	1530	—	1756	1473	2304	10000
Perl. r.nc	793	—	1025	611	1294	27500
Pierrel	637	—	563	402	785	30000
Pininfarina ord	18050	—	19100	11300	21750	30500
Pininfarina rsp	18750	—	18000	10900	20150	n.r.
Pirelli SpA	2537	+75	2450	1895	3309	[illegible]
Pirelli SpA r nc	1988	+56	1950	1264	2341	[illegible]
Pirelli & C. ord	4433	+108	4320	3644	5963	154000
Pirelli & C. rsp	2360	+107	2250	1477	3006	78000
Poligrafici edit.	3877	+170	4786	3300	5100	4300
Pozzi-Ginori ord	359	—	350	359	359	n.r.
Premafin	2109	+74	2040	1452	2883	1965000
R Raggio Sole o	670	+1	710	647	1077	20000
Raggio Sole r	675	+78	710	530	964	27500
Ras ord	25791	+606	24500	23053	34390	778000
Ras rsp	14731	+546	14700	13219	20790	373250
Ras rsp. warrant	3534	+90	n.r.	3175	4186	788000
Ratti	3825	—	3950	2859	4751	10000
Recordati ord	7365	—	[illegible]	[illegible]	9771	n.r.
Recordati rsp nc	[illegible]	+10	3950	3445	5310	[illegible]
Rejna ord.	[illegible]	—	8035	[illegible]	9300	n.r.
Rejna rsp.	[illegible]	—	41600	41600	41600	n.r.
Rinascente ord	[illegible]	+213	8400	8726	12415	272000
Rinascente priv.	5250	+345	5080	4583	7223	85000
Rinascente rsp.	5240	+168	5100	[illegible]	7453	117000
Risan. Napoli rsp.	15340	+330	15697	11500	19500	1500
Risan. Napoli ord.	[illegible]	+1587	22834	26180	41032	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	-90	3387	[illegible]	8430	1000
Rodriquez	2180	+440	3900	1830	5800	1000
S Saes Getters p.	15123	+129	13780	11500	15490	[illegible]
Saffa ord.	5311	+238	5450	4131	7155	[illegible]
Saffa rsp. pen	4950	—	5620	4050	6550	2000
Saffa rsp. nc	3122	+82	3350	2777	4223	[illegible]
Saffa warrant	431	+32	523	338	671	66000
Saipem ord	8053	+11	8200	7419	9444	127000
Saipem rsp	8108	—	8300	8000	10200	n.r.
Sai ord.	20680	+552	20000	17184	25406	305500
Sai rsp.	10983	+329	10650	8303	14347	[illegible]
Saiag ord.	2827	+21	3080	1700	3935	67500
Saiag rsp	1690	+78	1550	700	2101	20000
[illegible]	3715	+100	3810	2950	4425	150000
[illegible] rsp	2400	—	2410	2153	3284	7500
San Paolo	8648	+52	9480	8171	11522	[illegible]
Santavaleria	592	+17	780	575	1129	265000
Sasib ord	8625	+279	8000	7418	10285	45000
Sasib r nc	6245	+56	5200	4417	[illegible]	205000
Schiapparelli w	106	—	145	65	185	80000
Schiapparelli	251	—	271	225	388	80000
Sci	780	—	810	740	1296	75000
Sirti	5860	+164	8750	4960	7078	12000
[illegible] ord	384	-22	588	328	2061	7000
[illegible] priv	417	—	450	385	1455	n.r.
Sme	11358	+120	11200	9317	13618	[illegible]
Smi	1358	+22	1100	1000	1698	10000
[illegible]	3845	+46	2770	3603	4182	10540000
Snia ord	807	+41	875	430	1053	285000
Snia rsp	756	+23	740	385	985	70000
Snia warrant	90	+4	211	94	354	200000
Snia Bpd ord	2163	+73	2080	1441	2703	1505000
Snia Bpd rsp	2130	+60	2070	1307	2987	[illegible]
Snia rsp nc	1229	+31	1180	875	1483	155000
Snia fibre	1133	+22	1200	458	1387	115500
Sogefi	4221	+112	4110	3360	4903	212500
Sogefi w.	718	+71	1111	302	1574	335000
Sopaf ord	2950	-10	3400	2460	4308	95000
Sopaf rsp	1969	+19	2205	1641	2766	47500
Sondel	2991	+83	2540	1864	3101	95000
Sorin Biomedica	4786	+154	4550	4526	5922	44000
Standa ord	32650	—	37030	27650	43659	530
Standa rsp	12780	—	13100	[illegible]	16744	n.r.
Stefanel	5407	+81	5506	4782	6487	113000
Stet ord	4745	+108	4640	4105	6282	10652500
Stet rsp	3811	+135	3680	3223	5419	8237500
Stet rsp. w '94	17574	+1208	24700	11750	23840	493500
T Tecnost	3800	+15	3590	3060	4062	15000
Telecomp	636	+37	660	580	910	280000
Telecomp r.n.c.	550	+19	530	366	645	130000
Telecom Cavi	9170	—	9805	8040	9826	2000
Telecom Cavi r. nc	4828	+26	5500	4427	6048	12500
Telecom ord	4442	+42	4400	3332	5030	17525000
Telecom rsp	3650	+53	3580	2954	4258	3217500
Telecom warrant	803	+10	759	534	988	2120000
Termo Acqua r.nc.	750	—	925	550	940	n.r.
Termo Acqui	1489	—	1619	1242	1818	n.r.
Toro ass. ord	27540	+858	26900	24928	35878	78500
Toro ass. priv	13003	+557	12500	11138	16352	[illegible]
Toro ass. rsp	11437	+389	11100	10202	15644	187000
Trenno	2610	-40	2900	2595	3409	8000
Tripcovich	370	—	2304	370	3200	n.r.
Tripcovich rsp	322	—	1248	285	1453	n.r.
U Unicem	11334	+47	11750	10474	16450	36000
Unicem rsp	[illegible]	—	6270	5458	8278	39000
Unicem rsp w	1584	+89	2313	1450	3002	41000
Unione Bot. Ass.	11309	+256	12280	10001	15755	11000
Unipol ord	11529	+332	11200	10785	14870	29500
Unipol priv	8540	+272	8400	8087	9803	51250
V Vianini Ind.	5340	+153	5010	3100	5340	54000
Vianini industria	1030	—	1118	865	1536	40000
Vianini Lavori	3631	+125	4720	3080	4230	14000
Vittoria Ass.	7950	+286	7870	6850	10185	8000
Volkswagen	484000	—	484576	415000	546000	190
W Westinghouse	[illegible]	—	6232	5300	7799	[illegible]
Z Zignago	6775	+211	6000	5437	13297	[illegible]
Zucchi	9470	+278	9500	9900	11590	5000
Zucchi rsp. n.c.	5250	—	5570	4010	6026	[illegible]

* [illegible] con rettifiche rispetto ad operazioni sul capitale [illegible] dividendi.

INTER, BIA FERMO 7 GIORNI

MILANO. Fermo 7 giorni il libero dell'Inter Bia (foto), ricoverato dopo il match con l'Aston Villa per contusione alla [illegible] leggero [illegible] commotivo. Bia è stato dimesso dopo accertamenti che hanno escluso complicazioni. Salterà la sfida di Brescia e il ritorno di Coppa Italia col Padova.

AUDITEL, RECORD PER I NERAZZURRI

MILANO. E' l'Inter la più televista. La sfida con l'Aston Villa ha ottenuto [illegible] ascolto medio di 7.486.000. Seguono Napoli-Skonto 4.373.000, Ajax-Milan 4.298.000 (25,66%) e Cska-Juve 3.422.500. Samp, Parma e Lazio sono state trasmesse da Telepiù che ha circa 600 mila abbonati.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, da New York	Tele +2
10,00	**Offshore.** Camp. italiano	Tele +2
10,30	**Offshore.** Mondiale dal Belgio	Tele +2
11,00	**Windsurf.** Da Tarifa (Spagna)	Tele +2
12,00	Trans world sport	Tele +2
12,15	**Auto.** Da Verano, cvt	Tmc
12,30	Golf Pga Tour	Tele +2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	Bordocampo (r)	Tele +2
13,15	Crono. tempo di motori	Tmc
13,20	Tgs dribbling	Raidue
13,30	**Biliardo.** Mondiale pro (diff)	Tele +2
[illegible]	**Ciclismo.** Giro del Lazio	Retre
15,00	Settimana pol. calcio estero	Tele +2
15,00	**Calcio.** Bayern M.-Amburgo	Tele +2
15,30	Wrestling superstar	Italia 1
16,00	**Calcio.** Valencia-Skigila (campionato spagnolo)	Tmc
16,30	**Golf.** Pga Tour	Retre
16,30	**Atletica.** Da Ceglian: Italia-Finlandia-Francia	Raiuno
17,00	**Basket.** Da Bologna Filodoro-Birex Vr (serie A1)	Retre
17,15	**Calcio.** Manchester U.-Liverpool	Tele +2
18,00	Trans world sport (r)	Tele +2
19,30	Golf Pga Tour (r)	Tele +2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	Telesport	Tele +2
20,15	Tgs La sport	Raidue
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Vicenza-Piacenza	Tele +2
22,15	**Biliardo.** Mondiale pro	Tele +2
22,45	**Calcio.** Español-Barcellona	Tmc
0,30	Studio sport	Italia 1
0,30	**Equitazione.** Da Modena: Concorso ippico Pavarotti	Raiuno
0,35	**Canottaggio.** Mondiali da Indianapolis, pesi leggeri e senior	Raidue
1,35	**Basebal.** Campionato italiano	Raidue
3,30	**Calcio.** Coppa delle Coppe 1993: Arsenal-Torino	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Sabato 17 Settembre 1994 25

Domani la prima grande sfida della stagione: il Milan zoppica, ma la Lazio va a San Siro con paura

Zeman: «Il Diavolo non è morto»

«Aveva previsto anche questa partenza difficile»

ROMA. Milan in crisi, Milan che non vince in campionato e perde in Coppa Campioni. Ma [illegible] fa sempre paura. Soprattutto alla Lazio: qui il rispetto per la squadra di Berlusconi è aumentato proprio dopo le ultime delusioni rossonere. «Mi invitano a celebrare il funerale milanista, ma non mi fregano, so benissimo che quelli non [illegible] morti», dice Zeman. A lui non piace affatto l'ottimismo che circonda la partita, in troppi pensano che la Lazio farà [illegible] passeggiata a San Siro: [illegible] valori restano, il Milan è al vertice e [illegible] dimostrerà. Tanti rossoneri al Mondiale era [illegible] carico pesante, gli infortuni hanno fatto il resto, [illegible] spiegata la sconfitta [illegible] l'Ajax. Ma non mi fido, i rossoneri non sono tipi da perdere due volte di fila. La loro società è mostruosa nella programmazione, chissà che anche questa partenza difficile non sia [illegible] prevista».

La Lazio [illegible] al completo, recuperati Cravero e Signori; nel Milan in dubbio Simone, restano fuori i vari Desailly, Massaro e Costacurta. Un bel vantaggio.

«Noi siamo abbastanza pronti per questa partita, il ritmo c'è, manca solo qualche giusta distanza in campo. Andiamo per vincere, come sempre, pronti ad accettare qualsiasi risultato. Siamo alla terza di campionato, chi perde avrà tutto il tempo per rimediare. Domenica buona per recarsi [illegible] Siro? Macchè. Nei momenti difficili il Milan [illegible] tira fuori quel qualcosa in più che ha rispetto agli altri. Sì, quella mentalità vincente che stiamo costruendo alla Lazio. I rossoneri sono [illegible] squadra che è mutata nel tempo. Mi ricordo un Milan-Foggia di tre anni fa, ci [illegible] il pallone. Poi il Milan qualcosa ha concesso agli avversari, i suoi giocatori non sono più dappertutto, [illegible] sanno ancora nascondere ogni malanno».

Se Chamot non ha problemi («A battere [illegible] Milan ci pensa Zeman»), Rambaudi è più prudente: «Il Milan è sempre forte, forse ora non sarà psicologicamente al 100% e [illegible] dovremo saper sfruttare questa debolezza. I rossoneri hanno perso [illegible] scenderanno in campo determinati e cattivi, noi dovremo esserlo anche [illegible] più».

Avete provato una tattica speciale?

«Zeman non guarda mai all'avversario di turno, vuole riuscire a farci giocare nello stesso modo, a San Siro e all'Olimpico. [illegible] poi l'avversario è più bravo, pazienza; [illegible] cerchiamo sempre di vincere. Per [illegible] non siamo [illegible] vuole lui, forse lo abbiamo soddisfatto solo nel primo tempo contro il Torino. Dobbiamo essere più continui, concentrati, precisi nell'attuazione degli schemi. Insomma c'è ancora tanta strada da fare e non mi spiego l'euforia di questi giorni. Se due vittorie sono una bella cosa, rallegrarsi troppo può far molto male. Quando c'è troppo ottimismo arriva inevitabile la batosta. Dobbiamo imparare dal Milan la fame insaziabile di vittorie, i rossoneri non [illegible] sentono mai appagati: questo è alla base [illegible] loro successi».

Signori è un intoccabile, Boksic pure. Il turn over è tra lui e Casiraghi. Chi sarà il titolare domani?

«Domandatelo a Zeman. Io provo a indovinare la formazione, [illegible] sbaglio spesso. Martedì ero convinto di giocare e [illegible] finito in panchina. Il tecnico ci dice la formazione solo un'ora prima della partita, fino a quel momento tutti in borghese. A chi [illegible] escluso [illegible] resta [illegible] darci dentro per cercare [illegible] rientrare al più presto».

E Casiraghi? «Io non mollo - dice il centravanti -. Nessuna ansia, perchè Zeman cambia sempre formazione. C'è spazio per tutti».

Tra tanta diplomazia, solo un biancazzurro sorride per le assenze nel Milan. Boksic, tipo sincero, non nasconde che senza Costacurta per lui le [illegible] dovrebbero essere più semplici: «Gli faccio i miei migliori auguri perchè rientri in gran forma tra due domeniche. E' fortissimo, l'ho incontrato due volte [illegible] mi [illegible] andata sempre male. Andiamo a Milano sperando di vincere, anche se un pareggio sarebbe un buon risultato per noi. Uscire con un punto da San Siro non può essere considerato un risultato negativo».

Piero Serantoni

Zeman (a sinistra) ammira la mentalità vincente [illegible] Milan: «I rossoneri [illegible] bravi a nascondere ogni problema» A destra Boksic

Boksic: bene, manca Costacurta contro di lui soltanto figuracce

Di Canio (foto) [illegible] ieri a [illegible]: non ho pretese devo imparare

Di Canio: [illegible] in paradiso

«Ero disoccupato, che tristezza» E ora Capello vuole Carnevale

MILANO. «Mi [illegible] in paradiso. Da disoccupato al grande Milan. Tre mesi disperati, poi [illegible] grande novità». A Paolo [illegible] Canio, che da ieri si allena con gli altri rossoneri, sembra di toccare il cielo [illegible] ancora non riesce a credere «al colpo di fortuna che ho avuto [illegible] che devo meritarmi».

Nessuna presentazione ufficiale. Il Milan non ha tempo: c'è da preparare la sfida di domani con la Lazio, una diretta concorrente al titolo e avanti di due punti in classifica. Capello può contare [illegible] recuperi di Panucci, Tassotti e Albertini, mentre Simone è [illegible] nuovo pronto per la panchina.

Di Canio comunque dimostra di non avere bisogno [illegible] presentazioni. Ha imparato a fare tutto da solo. E si lancia in un lungo monologo per spiegare che [illegible] ha rifiutato [illegible] Genoa, col quale è stato in trattativa per oltre due mesi, per [illegible] al Milan: «Con Spinelli ho [illegible] giorni fa e Galliani si è fatto vivo solo 12 giorni fa. Pronto per giocare? Non [illegible] so, finora ho fatto solo partite tra amici. Concorrente di Lentini? No, lui è [illegible] campione e io [illegible] qui per imparare». Il Milan, comunque, [illegible] ha perso tempo e ha sottoposto Di Canio già nei giorni scorsi [illegible] pesanti allenamenti: il vice di Capello, Galbiati, [illegible] ha partecipato alla trasferta di Coppa in Olanda proprio per occuparsi di lui. E Capello [illegible] ra che lo manderà in campo mercoledì nel ritorno [illegible] Coppa Italia a Palermo: domani no, deve scontare un turno di squalifica rimediato col Napoli. «Dove [illegible] sono trovato benissimo - aggiunge Di Canio - e dove avrei voluto restare. Seguire Lippi alla Juve? A Torino ci [illegible] già stato tre anni [illegible] me ne sono andato per fare altre esperienze [illegible] giocare di più. Juve da scudetto? Speriamo di no: ci sono già Parma e Samp, oltre alla Lazio, un'altra grande che però deve ancora dimostrare [illegible] [illegible] all'altezza del Milan».

Per cederlo al Milan in cambio di Orlando [illegible] la formula del doppio prestito, la Juve ha dovuto rimettere Di Canio, svincolato, [illegible] libro paga. [illegible] il giocatore ha già firmato un contratto biennale [illegible] 700 [illegible] netti a stagione col Milan. Non sarà l'unico arrivo: Capello vuole anche un attaccante, [illegible] puntando sull'udinese Carnevale.

Nino Sormani

Spiega l'allenatore: «La zona? L'hanno voluta i giocatori Ora marcia indietro»

INTERVISTA

UN TECNICO OLTRE LA SALITA

Rampanti: è l'ora della verità

«Il Padova mi dirà se il Toro può salvarsi»

TORINO

RAMPANTI, fa effetto scoprire che Torino-Padova [illegible] già una partita per la salvezza e che lei, alla [illegible] prova in A, deve rendere conto del suo lavoro senza aver [illegible] neppure il tempo di ambientarsi. Ci si chiede [illegible] il Toro può salvarsi e come. La gente ha paura. E lei?

«Io credo che dovrebbero spiegarci prima di tutto [illegible] hanno potuto stilare [illegible] calendario per cui il Toro ha un avvio molto più difficile ad esempio della Fiorentina che [illegible] neopromossa».

I calendari li fa il computer.

«Allora [illegible] un computer che per favorire qualcuno ha sfavorito qualcun altro. Noi nelle prime cinque partite abbiamo Inter, Lazio, più il Foggia e il Parma, tutte [illegible] due fuori casa. Dica se è un buon modo per cominciare, [illegible] i problemi che abbiamo».

Insomma, lei ha paura o no?

«Per rodare una squadra tutta nuova servono sei [illegible] sette partite, ma con questo calendario bisogna aggiungerne un paio. Spero che tutti [illegible] capiscano».

Cosa crede che pensino ora i tifosi del [illegible] Torino?

«In parte [illegible] rimasti gratificati del gioco e in parte scontenti del risultato con l'Inter, poi li ha sconcertati la prestazione con la Lazio. Sono scettici. Da tifoso penso che abbiano ragione, da allenatore mi prometto [illegible] convincerli».

Perciò, per non [illegible] lo scetticismo, rinuncia alla zona?

«No. Semplicemente recupero [illegible] modulo che ho sempre adottato nelle giovanili e che volevo usare anche qui».

E' vero che è stato Calleri [illegible] imporle la zona?

«Con lui si parla di [illegible] serie e si raccontano barzellette. Di tattica non si discute mai».

Allora, perché ha cominciato la stagione andando con [illegible] le proprie convinzioni tattiche?

«Diciamo che nella squadra si erano create situazioni favorevoli alla zona».

Ed ora ci avete sbattuto la faccia. Confessi che un allenatore all'esordio è più soggetto alle invadenze dei presidenti-tecnici [illegible] dei giocatori con più esperienza.

[illegible] Calleri ho già detto: la risposta è no. I giocatori sono stati correttissimi [illegible] Io [illegible] [illegible] attento a lasciar loro la giusta autonomia. Comunque [illegible] dittature sopravvivono solo ad Haiti e in qualche parte dell'Africa e sono convinto che un dittatore forse ottiene i risultati subito ma fa poca strada».

Scusi, ma non [illegible] meglio puntare al subito più che alla lunga strada?

«Già, tuttavia [illegible] [illegible] nelle mie abitudini. E poi [illegible] cominci una strada e ti trovi subito con i problemi di giocatori fuori condizione e infortunati sei frogato: che tu sia un dittatore [illegible] uno che accetta il confronto, non cambia niente».

Comunque siete al punto in cui perdere [illegible] il Padova sarebbe un dramma.

«Non dovremo perdere. Anzi, dovremo vincere, perché questa [illegible] [illegible] prima prova della verità: dobbiamo capire se siamo superiori alle altre squadre che giocheranno per salvarsi. Aver affrontato l'Inter e la Lazio non è servito a misurarci».

Cosa può cambiare, zona a parte?

«Potremmo ritrovare uomini che finora hanno deluso, non per colpa loro (perché i malanni non sono una colpa), ma obiettivamente [illegible] hanno dato ancora quello che possono».

Dunque Silenzi e Rizzitelli?

«Non solo loro. Certo quei due [illegible] molto importanti per risolvere i nostri problemi con il gol. E poi spero che con [illegible] Padova si torni a giocare con il [illegible] [illegible] contro l'Inter».

Ancora questa storia [illegible] cuore granata.

«E' la nostra storia. Per quanto [illegible] consapevole che rispetto ai miei tempi è più difficile essere giocatori di un certo tipo».

Perché due sconosciuti come Petrachi e Luiso chiedono [illegible] andarsene dal Torino in serie A?

«Posso credere che non immaginassero di trovare tante difficoltà sulla loro strada. Oppure li ispirano i cattivi consiglieri, personaggi che ormai conosciamo bene. Tuttavia non credo che vogliano andarsene, a me dicono esattamente [illegible] contrario».

Rampanti, non crede che la rivoluzione [illegible] Calleri sia stata troppo radicale e che qualcosa andasse salvato della squadra dell'anno scorso?

«Ma si poteva fare altrimenti? Tutto quello che è stato deciso serviva a risanare [illegible] società».

Non c'è stata anche una voglia di cancellare tutto [illegible] passato?

«Una volta lessi una dichiarazione del presidente dell'Avellino, Sibilia, per il quale ricostruire [illegible] società è come ricostruire una [illegible]: meglio radere [illegible] suolo i ruderi, perché se tieni qualche pilastro rischia di [illegible] intaccato dagli anni e la casa non cresce più solida».

E chi [illegible] al Toro, era talmente impregnato della vecchia società da non poter reggere? E allora perché [illegible] riparla [illegible] un ritorno di Lentini?

«Io credo che siano fantasie».

Una fantasia che lei accetterebbe o no?

«Se venisse davvero [illegible] mi dispiacerebbe, lo considero sempre un grande giocatore. E poi è [illegible] pilastro di tempi lontani: gli anni al Milan gli sono serviti da maquillage».

Marco Ansaldo

Rampanti pedala con fatica: un'immagine emblematica, di questi tempi

Per Caricola test negativo

TORINO. Il tecnico granata Rampanti, contro il Padova, non potrà schierare la formazione tipo. Mancherà infatti Caricola che, dopo la partitella in famiglia disputata giovedì, si [illegible] dovuto fermare per [illegible] riacutizzarsi della distrazione all'adduttore sinistro che lo [illegible] già bloccato nei giorni [illegible]. Ieri l'ex ganciano ha preso ugualmente parte all'allenamento ma alla fine, verificate le proprie condizioni, è stato lo stesso giocatore a chiedere al tecnico [illegible] concedergli [illegible] un turno di riposo. Dovrebbe essere invariata, per il resto, la formazione che affronterà Lalas & C. in porta giocherà Pastine, poi Maltagliati [illegible] Sogliano (o Falcone) in marcatura con Torrisi libero e Angloma [illegible] Bonetti sulle fasce. A centrocampo Scienza [illegible] Fessotto, con Peló alle spalle delle punte Silenzi [illegible] Rizzitelli. Oggi per i granata rifinitura pomeridiana ad Orbassano, quindi ritiro nel solito hotel cittadino in attesa del match con i biancoscudati.

[a. b.]

Bianconeri senza Baggio, Deschamps, Sousa e Fusi ma per ora Orlando va in panchina

Lippi si ribella ai cerotti

«Assenze gravi, ma non siamo a pezzi»

TORINO. La Juve punta la prua verso il golfo di Napoli senza quattro pezzi importanti: Baggio, Paulo Sousa, Deschamps e Fusi. Niente male. Ma guai farsi vincere dalla tentazione di definire la squadra bianconera ... residuato bellico: Lippi si riscalda ... con legittimo orgoglio e la ... dose di sensibilità verso la ciurma concorda sull'«importanza» delle assenze denunciate, però corregge la rotta invitando a «non definire tutti gli altri dei semplici resti».

Nonostante i cerotti e le stampelle, Lippi per ora rinuncia giu... a utilizzare Alessandro Orlando, l'ultimo arrivato. Il rossonero è a Torino appena da ... ore e ha bisogno di tempo per capire e farsi capire. Per adesso non può che rilasciare frasi di circostanza («Sono emozionato, ho provato una strana sensazione nell'indossare la maglia bianconera, mi è sembrata un'operazione fuori del normale»), di routine («Mi auguro di entrare in fretta nei meccanismi» e di aver fatto la scelta giusta») e di guerra («Sono venuto per vincere qualcosa, anche il Milan resta la squadra da battere»).

Orlando domani si metterà solo «a disposizione» (parole del tecnico) e andrà in panchina. La corsia sinistra resta ancora (ma fino a quando?) territorio di Jarni, il quale ieri ha raccontato ... la Juve gli ha spiegato tante ... (anche l'acquisto di Orlando) e lo ha rincuorato. Però il croato ha capito che le parole non bastano se in campo le sue risposte sono annacquate. Jarni sorride, fiuta tempi ... vacche magre (quattro ...i e per lui pericolo di turn over) e si affretta a precisare che «quando ... c'ero io, si è visto che alla Juve mancava ... terzino. Il ... sinistra. Ora c'è Orlando. Non ... però preoccupato: ... ognuno ... noi deve togliare il posto ad un altro e che la concorrenza mi obbligherà a ... all'erta. Dunque, dico a me stesso: caro Jarni, pensaci tu».

Parole, parole, parole. Tradotte in fatti confezionano la formazione da mandare in campo in una circostanza speciale, il ritorno di Lippi ... una città dove si è tolto tante soddisfazioni («Voglio fare bella figura in ... ambiente dove godo grande stima»). Eccola, anche se il tecnico non la ufficializza: Peruzzi fra i pali, Ferrara e Kohler in ...tura, Torricelli battitore (diciamo la verità, il brianzolo è bravo in molti ruoli, ma come fluidificante di sinistra era davvero un rattoppo). A centrocampo tre italiani: Conte, Tacchinardi e Marocchi. L'elastico lo faranno Di Livio (a destra) e Jarni (a sinistra). Restano tre uomini per due posti ed è quasi ... che spalle di Vialli sarà Del Piero. E Ravanelli, che attraversa un momento psicologicamente delicato, andrebbe in panchina.

Parli di Del Piero e pensi a Carbone. Il mini-napoletano. Sono i due giovani di cui tanto si discute. Il domani è loro. In Coppa Uefa hanno firmato gol importanti e belli. Domenica potrebbero dar vita a un'interessante sfida a distanza. Il San Paolo li aspetta e Del Piero non perde occasione per ribadire la stima per un giocatore che ho conosciuto ai tempi della Under 21. Ha grosse qualità, è veloce, rapido e in costante crescita. Più di me ha doti di rifinitore. Però sa risolvere bene anche le situazioni sotto porta. Non è una novità assoluta, si è già fatto valere nell'Ascoli e nel Torino. Ci aspettano al varco come attrazioni della sfida? Andiamoci piano».

... abbassa gli occhi, come è suo solito quando è imbarazzato. Poi, quasi debba leggere un libro, chiosa: ... ho un solo obiettivo: farmi trovare pronto quando è ora. Nulla è dovuto a un calciatore, bisogna conquistarsi una posizione e saperla mantenere». Calciatore di talento, è indubbiamente anche ragazzo di estrema serietà: ... che tenga il cervello perennemente immerso in ... secchiello di ghiaccio! ... uscisse, un giorno, dagli schemi, magari ... una battuta, una sola...

Angelo Caroli

BAGGIO E LE COPPE

«L'Italia non è in crisi»

TORINO. Baggio si allena, migliora e mormora: «Sì, troppe partite in tv, la gente se ne sta a casa e non ... allo stadio». Poi analizza le italiane in Coppa (4 su ... hanno perso): «Non ne farei una questione di qualità di gioco che è cambiato. Dopo il Mondiale era logico che al... squadre presentassero giocatori non al massimo. ... i risultati ... tutti ribaltabili al ritorno. La Juve ha molti assenti, ma anche ... ha un'identità. Pure noi paghiamo una preparazione strana (giocatori arrivati in tempi diversi per gli impegni Usa, ndr). Alessandro Orlando? E' un giovane che ha tanta esperienza. Ci sarà utile». L'Uefa continua intanto le indagini per accertare ... regolarità dell'impiego di Mihtarski da parte del Cska contro la Juve. Il bulgaro era stato prestato al Porto ed è rientrato da poco. Non ... chiaro se sia stato incluso nella lista per l'Uefa entro Ferragosto. (a. c.)

Del Piero (foto grande) elogia Carbone (a fianco): «Pochi ... inventare gol come lui»

Carbone, il ...vo mini-idolo di Napoli

«Ma non fate paragoni con Maradona o Zola»
«Un gol alla Juve, e ... solo per la classifica»

... Il cannoniere ... Coppa, in questa complessivamente amara partenza del calcio italiano sulla pista europea, è Benito Carbone. Il Napoli trascinato da un ragazzino di 67 chili scarsi che con sette gol alle spalle (fra amichevoli, campionato e Coppa, appunto) fa sognare i tifosi azzurri, adesso affronta la Juve in uno dei match più importanti della terza domenica. L'aria ... golfo ha dato la spinta a Benny. E anche, all'improvviso, una nuova misura nei giudizi. Su se stesso e sugli altri.

«Non sono Maradona, per carità, e neppure Zola - dice -. Li ... apprezzati e sognati, ma ognuno deve stare al ... posto. Io sto al mio, quello di un calciatore che ha ancora molto da imparare».

Benny è nato a Bagnara Calabra il 14 agosto '71, calcisticamente nel Toro (le promesse giovanili, la prima gara in A contro il Pisa, 0-0 il 15 gennaio '89), passaggi successivi fra Reggina, Casertana ed Ascoli, poi ancora Toro.

«E adesso la partita co... la Juventus - ricorda Carbone -. Il clou di sempre per Napoli, per me non è ... autentico derby perché ... ricordo uno solo ma ... è un appuntamento-chiave della stagione. Non si offenda il Milan, ... Napoli-Juve è una classica».

«Certo, ho imparato respirando aria granata che cosa vuol dire battere i bianconeri. Ora il vento è cambiato. Del Toro ricordo tutto: le emozioni, l'esordio, l'affetto della gente. Ma ora sono qui, per una nuova battaglia. E' una partita da vincere - ammette Benny - ma non soltanto per la classifica. Ci sono fatti emotivi, tecnici e ... maglia per farci dare davvero il massimo in questo incontro».

Esamina il suo eccezionale momento. «Però non voglio osanna o confronti che potrebbero uccidermi. Sono ... peso leggero, vado in forma presto, i bilanci ... di me li aspetto a fine stagione. Il gol con la Reggiana ho dovuto rivederlo ... tv per capire. Un attimo prima pensavo di mettere in palla in mezzo, semplicemente, poi mi sono venute tutte insieme le ispirazioni. Il colpo di tacco, il tiro...».

A Napoli l'hanno accolto, a luglio, svuotandogli l'auto di tutti i bagagli che si era portato appresso. «Ero entrato un attimo in una pasticceria, è bastato. Sì è già scordato di quel giorno. Adesso per lui ... gente di Napoli è quella del San Paolo. «Mi stanno ripagando ... furto. Un tifo che mette i brividi, una Maratona moltiplicata per quattro, o cinque».

Quanto le è rimasto, proprio della Maratona? «Calma, l'oggi è bello ... il ieri non si dimentica. Quella curva è ormai parte ... mia vita. Come farei a scordarmi del Toro? Sono a ... fra azzurro e granata. In Roma non c'entra nel ... contratto. Chiedete al procuratore Branchini, comunque. ... riparleremo a fine anno». Calleri tifa per lui: se non lo riprenderà, avrà di ritorno buoni ritocchi al bilancio.

Carbone crede ancora di sognare. «A Napoli sto bene, benissimo. Con mia moglie vivo a Posillipo, quando guardiamo il mare ci incantiamo. Non abbiamo ancora figli, c'è tempo. La vita nel club azzurro non ci crea tensioni. Attorno al Napoli si parla tanto di problemi. Del presidente Gallo, di Moxedano. Leggiamo di inchieste, ma per tutta la settimana noi giocatori non accusiamo contraccolpi negativi».

Com'è questo Napoli, come vive la città? «Splendidamente, a parte il male al polso per firmare autografi tutto il giorno. La squadra è un gruppo. Certamente, mi sento più vicino a Cannavaro e Pecchia, per ragioni di età. Formiamo il club dei giovani...». E gli stranieri come sono, già veri compagni? «Stanno insieme. Boghossian è come noi, allegro e simpatico. Spero sia presto disponibile. Cruz è più riservato, per ... nasconde un poco il calore che ha dentro. Rincon è di un'altra pasta. Ci fa morire di risate, è un tipo comico, pieno di verve. Un buon compagnone».

Allora, addio Toro? «Stop a questi discorsi. Ero a Torino, sapete che mi sarei rimasto volentieri. Sono a Napoli, ... il calore della gente e sto bene. ... il Torino lo seguo, ogni giorno, e spero tanto che superi questo avvio terribile».

C'è qualcuno che la rimpiange. Magari a Silenzi mancano i suoi assist... «Ci siamo divertiti parecchio insieme. ... ha Pelé come spalla, e ... ci caveranno benissimo». E lei, nel Napoli? «Vorrei più gente allo stadio, ma tutto migliorerà presto». Il suo primo traguardo: «Un gol alla Juve, da dedicare ai compagni».

... cambiato aria, Carbone, portandosi appresso lo spirito granata. Si fa in fretta a dire che il passato non conta. «Ma non è vero. In granata forse ho fatto più sostituzioni che partite. Ma è stata esperienza anche quella. Ora ringrazio tutti per le attenzioni, ma non mi illudo».

... Perucca

SAMPDORIA

Sconfitto ... Oslo, il tecnico blucerchiato se la prende anche con chi ha sottovalutato il Bodoe Glimt

Eriksson severo: è colpa del centrocampo

«E il freddo ci impediva di correre»

DAL NOSTRO INVIATO

Eriksson sostiene che è una follia dover giocare due partite in 48 ore

Sotto il diluvio compaiono due vassoi di pasticcini: ohibò, che si festeggi la stupefacente sconfitta contro i carneadi artici del Bodoe Glimt? No, nel quartier generale sampdoriano sopra Bogliasco abito ancora il pudore, i dolci ... per il compleanno di Bertarelli, ... l'altro uno dei meno indecorosi a Oslo.

Adesso, il giorno dopo la figuraccia al cospetto ... penultimi del modesto campionato norvegese, Eriksson si riconferma maestro nel trovare giustificazioni a ... che, davvero, è ben poco giustificabile: cioè, i pensosi due terzi ... partita ... fronte al Bodoe Glimt. Quindi, via con il tradizionale commento del forte battuto dal debole: ... manca la concentrazione sono sempre guai, in Europa non puoi più prendere sotto gamba nessuno. Purtroppo, quando ... hai dentro la voglia di ammazzare l'avversario, becchi da chiunque».

Concetto che nella notte, durante il volo da Oslo, aveva già fatalisticamente pronunciato il presidente Enrico Mantovani: «Simili sconfitte possono accadere, l'Italia non ha forse perduto dal Pontedera?». Ascolterete più avanti il giovane padrone doriano; rimaniamo ancora sulla maestria dialettica del b... Sven Goran: «C'era poca corsa nel primo tempo, eravamo come gelati. Poi, recuperata la determinazione, abbiamo fatto bene». Nel finale, quando i semiprofessionisti norvegesi erano stremati e attanagliati dalla paura ... subire un pareggio che avrebbe offeso la tenacia e il coraggio con ... erano volati sul 3-1 contro la prima, almeno per ora, della miliarderia A italiana.

Senta, Eriksson, le Coppe d'improvviso sono diventate nemiche del pallone nostrano. Semplice casualità? «Forse, ... noi anche Juve e Parma hanno sottovalutato l'avversario. Non c'è comunque relazione tra la nostra prova e quella delle altre il discorso ... dover giocare ... martedì non ci riguarda, anche ... ritengo sia folle l'obbligo di giocare d... match in ... ore».

Che i giocatori ... abbiano smaltito la stanchezza dei Mondiali? «Macché. Dei miei, in America c'era solo Evani, a Oslo è stato quello che ha corso di più. In definitiva, per il tecnico la figuraccia contro il Bodoe è figlia di una vis agonistica smarrita per 60 minuti e del filtro «mancato» a centrocampo». Impegabile Sven: sullo svarione di Mannini che ha originato il terzo gol, sulla difesa in linea che s'è fatta infilare come un tordo sul secondo, quali colpe specifiche abbiano avuto Jugovic, Mespero & C. è dura da capire. Piuttosto, ... la squadra fosse stata schierata male? «Rifarei tutto», è la lapidaria assicurazione ericssoniana. Già, un premio a chi sco... un pentito tra gli allenatori.

Serafico l'abile Sven, soddisfatto il presidente: «Ho sofferto, ma alla fine mi sono divertito». Enrico Mantovani non è un masochista, è ... saggio, per lui il bicchiere mai è mezzo vuoto, sempre ... pieno. La gioia presidenziale è motivata «dalla correttezza blucerchiata, dal fatto che nessuno ha compiuto falli cattivi o s'è fatto espellere». Insomma, lo stile prima di di tutto. Stile macchiato ... Mancini due anni fa, insultò l'arbitro al termine della finale di Coppa Campioni persa ... a Barcellona, la squalifica lo terrà lontano dall'Europa ancora per tre partite: «Roberto ha sbagliato, ... se bene; glielo ripeto sempre, ha recato un grosso danno alla ... ciata, maggiore che ... avesse fatto cinque autogol».

E allo stile Mantovani deve tenere veramente se, proprio lui che ha il sacro terrore della dichiarazione ad effetto, regala questo pubblico rimprovero ... capitano. Sì, il presidente ha il sacro terrore che qualsiasi sua parola possa accendere una polemica. Interrogato sulle disgrazie di Coppa delle altre italiane, tace e poi, a sorpresa, implora: «Sia chiaro, io ... dico nulla, non ho fatto polemiche».

Claudio Giacchino

QUATTRO SCONFITTE NELL'ANDATA DEL PRIMO TURNO DELLE COPPE IL NOSTRO CALCIO LE AVEVA UNICAMENTE SUBITE ... STAGIONE 1977-78 QUANDO ... COPPE IL ... ERA STATO BATTUTO DAL BETIS SIVIGLIA (0-2) E IN UEFA LA LAZIO AVEVA CEDUTO AL BOAVISTA (0-1). L'INTER ALLA DINAMO TBILISI (0-1) E LA FIORENTINA ALLO SCHALKE '94 (0-0 TRASFORMATO IN 0-3 A TAVOLINO PERCHE' I VIOLA AVEVANO SCHIERATO CASARSA CHE DOVEVA SCONTARE ... TURNO SQUALIFICA). PASSARONO IL TURNO ... TRE SQUADRE (JUVE, ... E LAZIO) SU SEI.

Oggi, nel derby Palazzolo-Ospitaletto, c'è anche una sfida in famiglia

A suon di gol, nel nome di Baggio

Eddy, il fratellino, contro il cugino Virille

BRESCIA. Stanno a 15 chilometri di distanza, sono cresciuti insieme: stesso banco alle elementari e alle medie ... Caldogno, stessa squadra di paese (Cresole 80) agli esordi. Eppure si vedono solo in campo. E capiterà proprio oggi pomeriggio. Palazzolo-Ospitaletto, il primo derby bresciano della storia in C1 (oggi l'anticipo), è anche una sfida che coinvolge una famiglia. Eddy Baggio, centravanti del Palazzolo e fratello ... Pallone d'Oro, contro il cugino Diego Virille, punta dell'Ospitaletto. Un derby su cui i protagonisti ridono «di dirittura sopra.

Dopo tre giornate, il ... è a favore di Baggio. Il Palazzolo ha una lunghezza ... vantaggio sull'Ospitaletto. E, al contrario del cugino ... bersaglio con ... Bologna (la prima giornata), Virille è a becco asciutto: «Sono convinto che Diego si sbloccherà nel derby, ma ... ancora più sicuro ... vittoria del Palazzolo», dice Baggio lanciando la sfida.

Risposta ... Virille: «Eddy ha ragione, ... solo al 50%. Sabato mi ...accherò, ... quanto all'esito finale della gara vedremo di ribaltarlo. All'Ospitaletto i tre punti servono ... l'aria per respirare».

Schermaglie scherzose. Il destino che li aveva divisi da anni (da quando Baggio, lasciata Caldogno, è approdato alla Primavera della Fiorentina) ora li ha portati a pochi chilometri l'uno dall'altro. Pare incredibile che i due cugini non si siano ancora visti: «Ci credete se vi dico che è così? - spiega Baggio - ho finito di mettere a posto l'appartamento dove vivo a Palazzolo e la sera ho poca voglia di uscire».

Sull'argomento ... risposta di Virille non si discosta da quella del cugino: «La sera preferisco rilassarmi ... qualche buon film o ... libro. Però, presto Eddy ed io ci incontreremo. Già ci sentiamo due o tre volte alle settimana». L'argomento preferito? Il calcio, è ovvio.

Una volta in campo, Baggio e Virille dimenticheranno tutto: la parentela, le mille avventure passate insieme a scuola e perfino i gol a raffica segnati con il Cresole 80, la loro prima squadra, il primo amore:

«Eddy giocava a destra, io a sinistra. Eravamo talmente bravi che ... stagione realizzavamo una quarantina di gol a testa», rivela Virille.

E il derby come finirà? «Mio cugino Roberto tiferà sicuramente per ... fratello, ... convinto che darò un dispiacere a entrambi». Pronta la replica di Eddy: «Voglio ricordare a mio cugino che finora ... in ... taggio io per un gol a un punto in più in classifica. Il derby? Che segni pure Diego, tanto la vittoria andrà alla mia squadra». La sfida è già cominciata.

Vincenzo Corbetta

Il nuovo regista meneghino fa le carte al campionato ai nastri di partenza

Gentile guida la rivoluzione

«Devo lo scudetto a Milano»

MA NON C'E' BISOGNO DI BUGNO

UNA singolare iniziativa aprirà il campionato di Cantù, ex grande relegata in A2: [redacted] pedalata ecologica, alla quale parteciperanno ciclisti professionisti [redacted] semplici appassionati, partirà domani da Erba per raggiungere il palasport di Cucciago poco prima dell'inizio della partita [redacted] Arese, e l'ultimo tedoforo consegnerà una simbolica fiaccola a Bosa, capitano canturino.

Un simpatico gemellaggio, ma suscita perplessità il nome dell'ultimo tedoforo, il più rappresentativo: l'ex campione del mondo Gianni Bugno, attualmente sospeso dall'attività agonistica fino a metà '96 per positività (caffeina) all'antidoping. Vero che Bugno ha presentato appello, vero che la caffeina non è paragonabile ad anabolizzanti o ad altre sostanze dopanti, [redacted] che la squalifica appare eccessiva anche in relazione alle pene previste dai regolamenti internazionali, [redacted] ciò non toglie che Bugno sembri poco indicato a dare una simbolica spinta alla stagione del riscatto canturino, della società oltretutto più vicina al commissario della Lega. Anche perché il basket non può e non deve dimenticare il recente caso di Mario Boni, anche lui positivo e fermato per due [redacted]. In un momento così delicato, tutte le iniziative pro-canestri sono importantissime. Purché non siano dei boomerang. [g. e.]

MILANO. Riuscì a far grande Caserta, [redacted] l'aveva quasi fatto con Trieste, [redacted] ci riprova [redacted] Milano. Ferdinando «Nando» Gentile, casertano di Tuoro, [redacted] 27 anni comincia una [redacted] avventura con la sfrontatezza di eterno scugnizzo. Dopo 11 campionati [redacted] Caserta e una stagione [redacted] Trieste, è passato con [redacted] sponsor Stefanel e alcuni compagni di squadra nella gloriosa Olimpia, ex Recoaro, che per anni è [redacted] sua acerrima nemica sul campo.

Gentile, ma non fu [redacted] che nel '91, con l'allora Phonola Caserta, conquistò lo scudetto nella quinta finale in casa della Philips Milano?

«Certo [redacted] c'ero, ma spero che i tifosi milanesi non se lo ricordino. Nella mia carriera ho disputato tre finali per [redacted] tricolore e [redacted] contro la [redacted] nuova società. Un po' imbarazzante».

Ha avuto qualche problema d'ambientamento?

«All'inizio qualcuno. Mi sembra[redacted] molto strano [redacted] qui, in una città da sempre "nemica" sul campo. [redacted] adesso mi sto abituando, non sono più un ragazzino [redacted] capire ed interpretare il mio nuovo ruolo».

E' bastato unire la quasi grande Trieste con la ex grande Milano per creare la nuova regina di A1?

«Erano due gruppi molto diversi per mentalità e scelte tecniche. Adesso la nuova Stefanel è [redacted] formazione giovane, tutta da amalgamare. Per quest'anno mi basterebbe vincere qualcosa, coppa o campionato che [redacted]

[redacted] metta nei panni dei tifosi: Gentile e la Stefanel da nemici a beniamini. Si rischia la schizofrenia...

«All'inizio gli ultras [redacted] un po' freddi nei miei confronti, e anch'io non riuscivo a dimenticare gli insulti che mi avevano urlato la scorsa stagione in Coppa Italia. Poi [redacted] venuti a cercarmi per conoscermi, ci siamo piano piano avvicinati e [redacted] tra [redacted] c'è un certo feeling».

Sarà [redacted] prova del [redacted] che per Tanjevic, [redacted] grande allenatore che però in Italia non ha mai vinto niente.

«Ma l'ha fatto nell'ex Jugoslavia, poi qui da noi [redacted] creato una mentalità [redacted]. Boscia [redacted] far maturare i giovani [redacted] formare gruppi molto affiatati, quello che [redacted] vuole nella nostra squadra, che è ancora inesperta [redacted] va amalgamata. Conosco bene Tanjevic: [redacted] l'uomo giusto per questa Milano. Anche la Ferrari [redacted] una grande macchina, ma per vince[redacted] ha bisogno pure di fortuna».

Gentile sostituto di Djordjevic: un'eredità scomoda?

«Non direi, perché io e Sasha siamo diversissimi. Lui doveva segnare molto, io ho intorno tanti compagni [redacted] grado di fare 30 punti a partita. La nuova Milano [redacted] più completa».

Djordjevic ha portato alla Fortitudo Bologna i vecchi problemi della Recoaro?

«Di sicuro dovrà mettersi al servizio della squadra, mandando a canestro anche gente come Pilutti, Gay, Frosini, Esposito. Ormai si vince soltanto [redacted] il collettivo, le grandi individualità non pagano più».

Anche la Virtus Bologna sembra in difficoltà.

«E' solo in ritardo nella preparazione, perché ha cominciato [redacted] lavorare dopo le altre squadre. Tra Nazionale, infortunio di Binelli e inserimento di Binion ha avuto problemi di organico e di affiatamento. Per questo [redacted] fuori dalla Coppa Italia, ma quest'an[redacted] punta all'Euroclub».

Dunque ancora Buckler favorita per lo scudetto?

«E' tra le pretendenti con l'altra Bologna, noi e Treviso. Ma a me piace molto Pesaro, che [redacted] è rinforzata ed ha grande esperienza, una qualità preziosa nel basket più fisico [redacted] "sporco" degli ultimi anni. Poi vedo bene Verona».

Che effetto le fa avere Dino Meneghin come manager?

«[redacted] fa arrabbiare. Ma come? Io lascio Caserta per raggiungerlo a Trieste e lui invece torna a Milano. Poi vengo anch'io all'Olimpia [redacted] lui smette di giocare. Dopo tanti blocchi subiti in partita, avrei voluto sfruttarlo un po' come compagno di squadra. Pazienza, ci [redacted] comunque utilissimo anche fuori campo».

Dulcis in fundo, la Nazionale: [redacted] Goodwill Games è cominciata la rinascita?

«Penso [redacted] sì. Ormai il gruppo si è consolidato e possiamo, anzi dobbiamo, qualificarci per i Giochi di Atlanta. Me la sogno [redacted] notte, la mia prima Olimpiade».

Giorgio Viberti

Nando Gentile giocherà a Milano dopo undici stagioni [redacted] Caserta e una [redacted] Trieste

[redacted]DO BOLOGNA-VERONA ANTICIPO IN DIRETTA TV

Rai e Tele+2 si spartiranno anticipi e posticipi televisivi di serie A1. Nella 1ª giornata [redacted] campionato, che parte ufficialmente domani, [redacted] partita Filodoro Bologna-Birex Verona si gioca [redacted] (alle 17,15) per consentirne la trasmissione integrale in diretta su Raitre. Delle partite di domani (inizio, ore 18,30), Montecatini-Buckler Bologna viene posticipata alle 20 e trasmessa in differita su Tele+2 alle 22,30.

Molte le novità [redacted] regolamento tecnico. Ecco le più importanti: [redacted] può ricevere la palla anche al di sopra della linea del cerchio e schiacciare direttamente a canestro; rimessa da fondo campo anche in caso di infrazione nell'area e intorno ad essa; nuove norme sul piede perno e sull'infrazione di passi; [redacted] esiste più la sanzione di 1 tiro più 1 dalla lunetta: ogni fallo [redacted] dopo [redacted] settimo di squadra dà diritto a [redacted] tiri liberi; i giocatori devono portare la maglie dentro i calzoncini e non possono entrare [redacted] campo indossando collane, orecchini o anelli.

Nuova formula in serie A1. Al via 14 squadre; prima fase di 26 giornate [redacted] andata e ritorno fra tutte le partecipanti; seconda fase di sei giornate con formula a orologio: ogni formazione affronterà in casa le tre squadre che la seguono nella classifica della 1ª fase e in trasferta le tre che la precedono (esempio: la 1ª classificata ospiterà la [redacted], [redacted] e la 4ª e farà vi[redacted] alla 14ª, alla 13ª e alla 12ª; la 2ª classificata giocherà [redacted] con la 3ª, la 4ª e [redacted] 5ª e fuori con la 1ª, la 14ª e la 13ª, ecc). In base ai punti totalizzati nelle due fasi, le squadre dalla 1ª alla 10ª andranno al playoff scudetto, la 11ª e la 12ª resteranno ferme, la 13ª [redacted] 14ª scenderanno in serie A2.

Chiude l'atletica

Un'Italia svogliata a Cagliari

CAGLIARI. Chiusura di stagione, oggi e domani, per l'atletica italiana al Sant'Elia con l'incontro internazionale fra le squadre, maschili [redacted] femminili, di Italia, Francia e Finlandia. Un triangolare che chiude l'accordo delle sfide iniziato nel '92 a Helsinki e proseguito l'anno scorso a Parigi con la vittoria finale dei transalpini per solo [redacted] punto.

La lotta si presenta incerta: la classifica sarà calcolata in base al risultato complessivo fra uomini [redacted] donne. La Francia appare [redacted] la squadra più omogenea ed equilibrata [redacted] quasi tutti i migliori in gara (Sangouma, Diagana, Collett, ecc.) salvo Galfione nell'asta [redacted] la quattrocentista Perec. La Finlandia è al completo.

L'Italia sembra avere le maggiori punte in Lambruschini, Di Napoli, Ottoz e Evangelisti che ha rinviato, oltre al matrimonio, anche l'abbandono dell'attività, tra gli uomini e la May nelle donne. Assenti annunciati tra gli azzurri Andrea Benvenuti, [redacted] chiuso la stagione e pensa già ai Mondiali dell'anno prossimo dopo un breve periodo di vacanza, ma che qui è pre[redacted] come ospite d'onore; non saranno [redacted] pista neppure D'Urso [redacted] Panetta; anche se quest'ultimo sarà egualmente il capitano della squadra azzurra.

Il ct Elio Locatelli ha fatto fa[redacted] in questo finale [redacted] stagione a formare la squadra, due uomini per gara, e ha già dichiarato che questo genere d'incontri, in [redacted] attività estiva senza respiro, [redacted] ha più ragione [redacted] es[redacted] e pertanto difficilmente vedremo l'anno prossimo la nazionale se non per la Coppa Europa [redacted] per i Mondiali. Diretta tv su Raitre ore 17.

Attilio Moretti

PUGILATO

Stanotte non verrà trasmesso il match iridato di Las Vegas

Rosi prende a pugni la Tv

«Sono deluso, specie per i miei tifosi»

LAS VEGAS. Gianfranco Rosi è amareggiato perché il suo 16° incontro mondiale, in programma questa notte nella riunione con sei sfide iridate (fra le quali la rivincita Chavez-Tylor e [redacted] semifinale fra Parisi e l'americano Pendleton), [redacted] sarà trasmesso in diretta Tv in Italia. «Sono deluso - dice - ma [redacted] fatto [redacted] stimola ancora di più. A questo punto non è più un [redacted] problema, ma degli sportivi che avrebbero voluto ved[redacted] difendere la corona dei superwelter Ibf. Sono qui per combattere e [redacted] per la Tv che ha rinunciato alla trasmissione per [redacted] spendere 150 milioni. Pensare che il mio sarà il primo dei sei combattimenti, alle 14,45 locali, [redacted] notte meno un quarto in Italia, e lo vedranno in tutti gli Usa».

«Comunque - continua il trentasettenne perugi[redacted] - sono in perfette condizioni, risultato di due mesi di dura preparazione. Ho la convinzione di essere più forte del mio sfidante che ha 29 anni. Certo, Vincent Pettway aggredirà subito, [redacted] dovrò stare attento, soprattutto nelle prime riprese. L'americano [redacted] a testa bassa, si aggrappa [redacted] scorrettezze, è un tipo spigoloso. Ma io [redacted] il campione che non aspetta, che vuol vincere facendo un match spettacolare. Sono pronto a danzare, ma anche a colpire».

[redacted] spera già, dentro di sé, [redacted] tornare fra un anno in questa rovente e pazza città del deserto americano per incontrare Terry Norris, campione Wbc nella stessa categoria, per l'unificazione del titolo, a coronamento di una strepitosa carriera sportiva. E' questo il [redacted] grande «sogno americano».

L'appuntamento è decisivo anche per Giovannino Parisi: «Non dormo più, non vivo più, se [redacted] riconquisto il titolo mondiale». Titolo che, come è noto, gli [redacted] stato tolto a tavolino. Avversario dell'olimpionico di Seul [redacted] Pendleton, trentunenne di Filadelfia, fino a qualche mese fa campione del mondo dei leggeri Ibf. L'incontro è considerato una semifinale verso quel mondiale dei superleggeri Wbc, detenuto dal messicano Julio Cesar Chavez, che proprio stanotte lo metterà in palio nella rivincita con Meldrick Tylor. [g. p.]

Torneo di Bucarest

Muster si ritira [redacted] Furlan arriva alla semifinale

BUCAREST. Colpo [redacted] fortuna per Renzo Furlan. Il tennista italiano [redacted] approdato in semifinale agli Open [redacted] Romania senza nemmeno sfoderare la racchetta: l'austriaco Thomas Muster, suo avversario [redacted] quarti, si è ritirato lamentando febbre e difficoltà [redacted] respirazione.

«Mi dispiace, ero venuto qui per vincere, ma proprio non ce la faccio a giocare», [redacted] detto Muster, testa di serie n. 5. Giovedì, già in crisi per l'umidità [redacted] il forte caldo, Thomas aveva battuto lo spagnolo Roig per 6-0, 1-6, 6-1 ma a fine incontro aveva dovuto ricorrere ai medici denunciando un forte [redacted] di disidratazione.

Negli ottavi, Furlan aveva [redacted]fitto a sorpresa lo spagnolo Berasategui 1-6, 6-3, 6-4. Muster, 14° nella classifiche ATP, aveva raggiunto ai recenti open Usa i quarti di finale ed era stato superato dall'americano Agassi, poi vincitore del torneo.

CANOTTAGGIO

Mondiali negli Usa

Per le medaglie oggi [redacted] domani 11 armi azzurri

INDIANAPOLIS. Sono ben 11 gli equipaggi azzurri impegnati fra oggi e domani nelle finali dei mondiali di canottaggio. Un risultato già di rilievo per la squadra italiana che presenta sette imbarcazioni nella lotta per le medaglie fra i pesi leggeri [redacted] quattro nell'élite.

In quest'ultima categoria il podio non dovrebbe sfuggire al prestigioso «due [redacted] entrato nella storia dello sport del remo, che questa volta si presenta con il solo Carmine Abbagnale insieme al giovane Cascone e al timoniere Cirillo. In odore di medaglia anche il quattro di coppia rinforzato dall'arrivo del giovane Alessio Sartori, mondiale del singolo junior, e [redacted] quattro senza. Buone chances nei pesi leggeri nel due senza, quattro di coppia [redacted] doppio. Le finali [redacted] in diretta da Rai2 stanotte alle 0.15 e domani poco dopo l'una di notte. [d. m.]

Nel Giro del Lazio

Chiappucci star ma attenzione alle sorprese

ROMA. Claudio Chiappucci, reduce dalla vittoria nel Giro di Catalogna, è la star più attesa del Giro del Lazio, in programma sulla distanza di 199 km oggi con partenza alle ore 11 da via Nazionale Tiburtina a Tivoli e tre giri finali di 5,5 chilome[redacted] nel centro della capitale.

In gara tredici squadre [redacted] molti nomi, praticamente tutti i migliori italiani, e alcuni degli stranieri più [redacted] vista, da Bertolami a Fondriest (vincitore della gara nel '90), dal [redacted] Berzin, a Rolf Sorensen che [redacted] è aggiudicato giovedì la Parigi-Bruxelles, sino a Pascal Richard.

Il Giro del Lazio [redacted] una sorta di grande prologo del «Lombardia», la classica di fine stagione. Per quattro volte negli ultimi vent'anni, il vincitore a [redacted] è stato lo ste[redacted] della gara successiva: ci sono riusciti [redacted] Vlaeminck (1976), Moser ('78), Mottet ('[redacted] lo stesso Richard l'anno scorso. [r. c.]

SPORT **FLASH**

Calcio, [redacted] Monaco [redacted] l'allenatore

MONTECARLO. Il presidente del Monaco, Campora, ha esonerato l'allenatore Wenger, alla 5ª sconfitta in [redacted] incontri di campionato.

[redacted] anticipo Vicenza-Piacenza

Per la serie B, stasera, ore 20,30 è in programma l'anticipo Vicenza-Piacenza, [redacted] in diretta dalla payTv Tele+2.

Spal, [redacted] le condizioni di [redacted]

FERRARA. Stazionarie le condizioni di Soda, il giocatore spallino gravemente ferito mercoledì [redacted] un incidente. Prognosi riservata.

Golf, Durante resiste in [redacted]

ALBARELLA. Nella 3ª giornata del Campionato italiano di golf, in testa sempre Durante (209 colpi) alla pari con Pustetto.

Ciclismo, Zarrabeitia grave dopo incidente

[redacted] Lo spagnolo Zarrabeitia è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale sull'autostrada Bilbao-San Sebastian. [redacted] riportato fratture alla spalla sinistra, al collo del femore, emorragia interna e trauma cranico.

Rugby, all'ospedale il capitano [redacted]

PARMA. [redacted] capitano della nazionale di rugby, Giovannelli, in un incidente stradale ha riportato la frattura del femore sinistro.

F1 [redacted] ieri [redacted] di oggi di scena [redacted] Porto Cerv[redacted]

PORTO CERVO. Una cinquantina di auto partecipano, al secondo «Circuito di Sardegna per F1 di ieri o di [redacted]. La manifestazione, organizzata da Cesare Fiorio, non ha scopi agonistici. Sfileranno Bugatti, Ferrari, Maserati, Alfa Ro-[redacted] Lotus, Lola, McLaren, March. Tra i piloti, presenti Arnoux, Laffite, Patrese, De Cesaris, Morbidelli e Panis.

Tris, oltre 7 [redacted] ai 651 vincitori

FIRENZE. Combinazione vincente della corsa Tris in programma [redacted] Firenze: 6-7-14. Ai 651 vincitori spettano L. 7.659.600.

Istituto Europeo di Design, il primo.
nel 1993/94
2.781 studenti
[redacted] nazioni di provenienza
640 professionisti docenti
[redacted] anni [redacted] storia

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Illustrazione

Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
Tel. 8125668
8125160

[redacted] Europeo [redacted] Design
MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO MADRID
L'università della creatività

Le Gru. 180 negozi di qualità.

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

Le Gru, a Grugliasco. La città dei negozi.

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPORT 1670 12.349
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 17 Settembre 1994 n. 29
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPORT 1670 12.349
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

Proteste a raffica di genitori e allievi contro il trasferimento nelle nuove sedi

Scuola, primo giorno di polemiche

Dalla media Pertini all'Alberghiero alle elementari Montale e Fratelli Cervi

Primo giorno di scuola ieri per i 233 mila studenti. Gioia di ritrovare i vecchi amici e scoperta di nuovi compagni. Abbracci e qualche lacrima di i più piccoli. Ma anche vivaci proteste dei genitori per la sistemazione in sedi diverse dall'anno precedente. Comune e provveditorato hanno realizzato soluzioni per dare spazio alle scuole superiori carenti di aule: hanno riunito in solo edificio elementari e medie inferiori che risultavano dimezzate dal calo demografico. Ma parecchie famiglie le considerano «sacrificio ingiusto».

Primi a contestare la nuova sistemazione i genitori della media **Pertini**: le tre classi sono trasferite da via Reiss Romoli alla sede centrale di Grosseto. «Non ci hanno avvisati - dicono indignati mamme e papà -. Quella sistemazione è lontana due chilometri. E pericolosa perché c'è il attraversare». Hanno protestato di fronte a scuola, una delegazione si è in Comune per chiedere che sia concesso un pullman gratuito che colleghi la vecchia scuola la nuova.

Nella bufera l'elementare **Montale** via Negri 15 (ha 14 classi ed è stata fusa con un'altra scuola di zona, la Sinigaglia). Da ieri le classi prime, seconde e terze sono trasferite presso la media Ada Negri, in via Negri 23. I locali della Montale li vorrebbe il vicino istituto **Alberghiero** (cresce di classi, protesta per la mancanza di spazio), ma sono stati assegnati all'Istituto d'Arte **Passoni** che dovrà entrare fra un (e che quella soluzione contesta). Per questo la scuola comincia ad essere svuotata. Le famiglie: «I locali non sono adatti». Hanno minacciato lo sciopero. La direttrice Lisa Ruosi: «Ho promesso che andremo in delegazione dal provveditore».

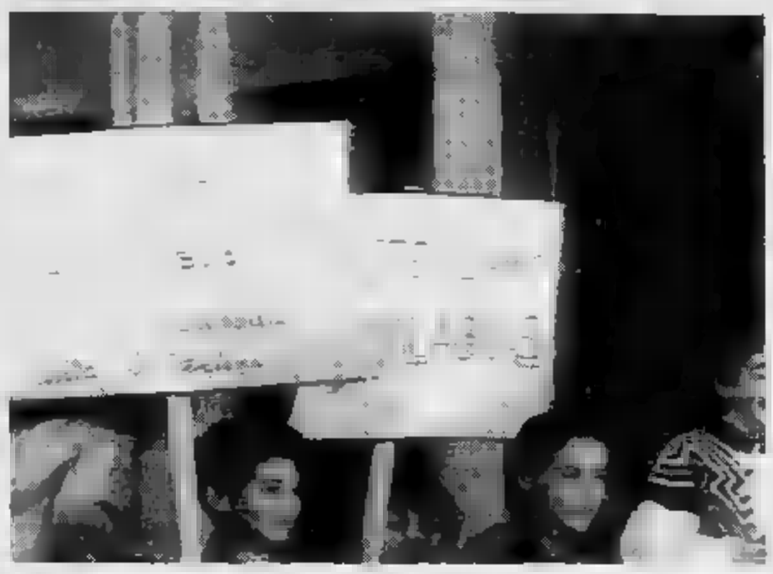
Elementare **Fratelli Cervi**: le classi passano da via Gladioli a via Mughetti presso Giannelli (succursale della Leopardi). Ieri i bambini sono rimasti fuori con i genitori che hanno invitato la senatrice Siliquini della Lega Nord. Insieme sono andati dalla direttrice. Hanno ottenuto promessa che si cercherà di far usufruire i ragazzi del servizio bus gratuito, quello che funziona per le materne delle Vallette. Laura Zampini, Calabrese, Caterina Russo, Lombardo, le che si fanno portavoce: «Siamo stati avvisati dello spostamento il 27 giugno nel corso di un incontro la direttrice quando la decisione ormai definitiva. Tanti erano presenti, la scuola avrebbe dovuto chiamarci uno per uno. Perché ci hanno tolto una scuola con giardino, bella, per portarci in un edificio sporco, alla mercè dei drogati?».

Le famiglie di zona Lingotto hanno denunciato lo stato di degrado delle scuole ai delegati Circoscrizione della Lega Nord. Portavoce Lisa Bosco: «Abbiamo fatto sopralluoghi. Lo generale è terribile: pavimenti sconnessi, bagni intasati e fatiscenti, che fanno acqua, odore di fogna nelle sale mensa, porta e tapparello divelte, sporcizia dei nuri. Il Comune dice che ci sono . E' vergogna mandare i bambini in quei locali». Sono dalla media **Giovanni XXIII** in via Nichelino, delle elementari **Degiotti** (via Sidoli e via Bossoli) e **Roda** (via Piacenza), di **piazza Guala**.

Scuola ridotta a cantiere per i 250 bambini della **Otto Marzo**, elementare **Venaria**. La stra Franca Azaretto: «Il Comune doveva rrezzare il bagno pianterreno per un alunno h cappato. Ci siamo invece trovati con i pavimenti e i bagni del primo piano in rifacimento. L'Usl ha dichiarato inagibile la scuola fino a conclusione dei lavori». I genitori si sono incontrati due volte con il sindaco Alessi e l' De Marchi. In ser soluzione: quattro classi si trasferiscono vicina Vittorio, le altre sei si sistemano nella parte agibile. Con promessa: «Tornate alla normalità entro due settimane».

Mercatino dei libri usati: Cir mila giovani ieri, ai Murazzi, dove è andato anche l'assessore Vernetti per presentare l'iniziativa, alla ricerca libri a metà prezzo.

Maria Valabrega



«Dateci scuolabus» chiedono i genitori media Pertini in via Reiss Romoli

A Venaria ancora ridotto a cantiere l'istituto 8 Marzo con 250 bimbi Per l'Usl è inagibile

QUALCHE LACRIMA TRA MOLTI SORRISI

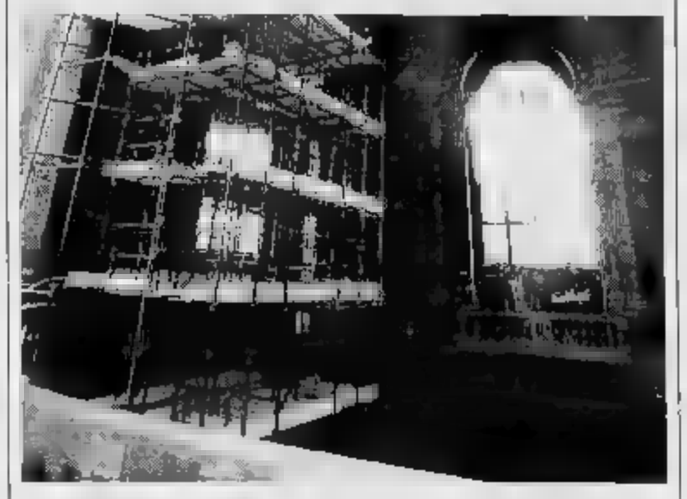
L'emozione di ritrovarsi fra vecchi nuovi amici

Elementare Roberto d'Azeglio: i bambini della prima A cordle scuola giocano con le maestre. Un breve intervallo per conoscersi meglio dopo il primo approccio fra i banchi. Soltanto ha ammesso: «Ho pianto un po', mi manca tanto la mia mamma»

Elementare Silvio Pellico (a sinistra) una carezza del nonno conforta le lacrime del primo giorno. **Liceo Alfieri** (a destra) tutti insieme in allegria tra vecchi depo primo ore di lezione

IN PRIMO PIANO

Un capolavoro sotto l'intonaco



Un affresco (ignoto, forse dedicato al «Trionfo dello Spirito Santo», si cela sotto l'intonaco che ricopre la cupola della Cappella della Sindone (nella foto un particolare), capolavoro di Guarino Guarini. L'opera pittorica è uno dei tanti «segreti» scoperti dal cantiere che ha concluso i rilievi per il restauro totale dell'interno della Cappella, eseguiti dal professor Franco Rosso. I lavori da 3 miliardi, pagati dagli istituti di credito Sanpaolo, Crt e Banca Popolare di Novara, saranno appaltati entro ottobre. Per il 1996 dovranno concludere spettacolare progetto di recupero.

M. Lupo A PAG. 33

DELITTO

Strangolata

Fermato il convivente

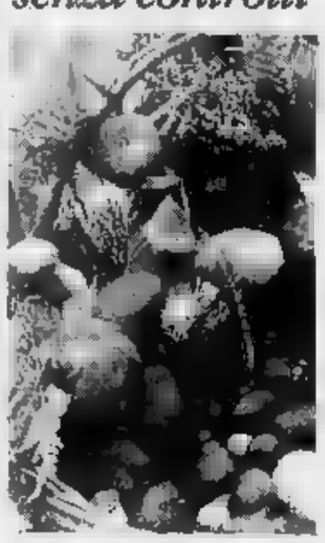
Si chiamava Agnese Petronzi, 72 anni, e viveva a Rivoli, in viale Bassano 12. E' lei la donna strangolata e poi bruciata nel boschetto di Candiolo (nella foto il luogo ritrovamento). Si sospetta che ad ucciderla sia stato il convivente, il pizzaiolo egiziano Nagih Henary Wagih.

M. Accossato e A. Conti A PAG.

ALLARME

Funghi

Importati senza controlli



Non vengono controllati i funghi che arrivano ai Mercati generali, poi venduti dai grossisti ai dettaglianti. Ogni giorno ne importiamo 20 quintali da Francia, Jugoslavia, Svezia, Norvegia. I nostrani, invece. in ritardo. la Regione le Usl hanno allestito i servizi di controllo.

G. Dottel A PAG.

Ancora maltempo

Freddo-record Neve in montagna sei gradi in città

Brusco abbassamento della temperatura ieri: la massima stata di 16,8 gradi contro i 21,3 dell'altro giorno, la minima di 6,9 contro i 9,1 di giovedì. Sono valori decisamente rispetto alle medie dei primi venti giorni di settembre, quando temperature si mantenevano solitamente al di sopra dei gradi.

Le montagne si imbiancate: ieri è stato chiuso per neve il Piccolo San Bernardo, e la statale 23 Sestriere era transitabile solo le catene a partire da Pragelato e da Cesana. Obbligo di catene montate pure per il Moncenisio, e consigliate per Monginevro. Alla grossa perturbazione che ha portato i temporali dei giorni scorsi seguirà una seconda ondata di maltempo, che dovrebbe durare ancora per tutto oggi. Gli esperti prevedono altre precipitazioni, in pioggia continue ma di minore intensità. Domenica potrebbero subentrare le prime schiarite.

Serata benefica (100 mila lire persona) in contemporanea con la maratona tv «Trenta ore per la vita»

A Stupinigi il gran galà sfida la pioggia

Disturbato l'arrivo dei 600 ospiti, la festa spostata nei saloni

«Trenta ore per la vita», l'iniziativa mandata in onda da Canale 5, Rete 4, e Italia 1, per aiutare chi soffre ha avuto successo al gran galà di Stupinigi: nonostante la pioggia signore in abito lungo, un solo smoking tra gli uomini. Pochi gli industriali (tra chi aveva comprato il biglietto anche Sergio Pininfarina), qualche politico. Ognuno l'identikit della Festa solidarietà a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla: serata beneficenza che doveva svolgersi giardini della Palazzina di Caccia, nello scenario dello splendido parco Stupinigi. Ma il maltempo ha obbligato i promotori dell'iniziativa ad una rapida ritirata nell'ala castello in genere aperta a mostre e dibattiti.

«Questo diluvio danneggia non poco», ammette alle della sera, Roberto y, presidente del club «L'impegno», un movimento opinione che «si propone di aiutare i cittadini ad affrontare - e possibilmente risolvere - problemi sociali e politici». del biglietto 100 mila lire a persona: un terzo devoluto all'Aism, contro la sclerosi multipla.

Roy, alla porta a ricevere gli ospiti con Renato Ferrero, dopo un quarto d'ora preoccupazione, rasserena: alle 21,15 la gente incomincia ad arrivare e alle 22 c'è il pieno: 600 presenti alla cena, a gustare il «buffet» preparato dallo chef del Circolo della Stampa: salmone, carpaccio di pesce spada alle noci, insalata gamberi, vitellina fredda, prosciutto di Parma, timballo verdura «tricolore» e così via fino dolci.

Ed eccoli i politici, la presidente dell'Ordine Mauriziano, Paola Cavigliasso, insieme il direttore, Gian Zanetta, l'assessore Giorgio Donna, in rappresentanza del sindaco e fianco del leghista Lelio Lantelli e al coordinatore cittadino di Forza Italia, Angelo Burzi. Tra gli imprenditori, l'amministratore delegato della Publigest, che gestisce lo stadio delle Alpi, Giovanni Brass.

Alle 23 gran finale con intervento tv che la «piazza» nelle «Trenta ore»: sul palco è spettacolo con il mago Alexander, il cantante Dino, il quintetto dei Virtuosi Jazz, il complesso Elettro Dotti, i cabarettisti Leonardo Melossi e Jean Portà.

[g. san.]

La festa della solidarietà nella Palazzina di Caccia

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE
7 LA SETTIMANA L.
6 LA SETTIMANA L.
5 GIORNI LA L.

ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI
TORINO A CASA ENTRO 7,30
7 LA L.
6 GIORNI LA SETTIMANA L. 339.000

FORMULA ANNUALE
I C.A.P. DI TORINO
A LE 7,30
7 LA SETTIMANA L.
6 GIORNI LA L. 400.000

LA STAMPA

Il Capo dello Stato a Ivrea commemora Gino Pistoni, morto mentre soccorreva il nemico

E Scalfaro si commuove per il «partigiano santo»

Com'è triste Ivrea nel giorno della commemorazione di Gino Pistoni, il giovane dell'Azione Cattolica morto anni fa sulle montagne valdostane per soccorrere il nemico, un repubblichino ferito durante un'azione partigiana. Fa freddo, il cielo minaccia pioggia quando - alle cinque del pomeriggio - il presidente Repubblica Oscar Luigi Scalfaro arriva al centro congressi La Serra per presenziare alla cerimonia promossa Diocesi. Sarà una partecipazione commossa e silenziosa, la sua. Contrariamente alle attese, il Capo non è venuto qui per parlare di politica. E' venuto per Pistoni.

Un suo ritratto ad olio domina la sala congressi. Sul palco ci sono due cori: a destra quello alpino eporediese, con gli uomini nei pullover rossi da montagna, a sinistra il polifonico. Scalfaro fa il suo ingresso in sala dopo un rapido coffee break con le personalità. Con lui ci sono il vescovo di Ivrea, monsignor Bettazzi, il commissario prefettizio Perla Stancari, il prefetto Lessona, il presidente Olivetti Carlo De Benedetti, i presidenti di giunta e Consiglio regionali, Brizio e Spagnuolo, quella della Provincia, Ricca, il questore Ferrigno, il procuratore Pieri, il presidente della corte d'appello Conti.

La cerimonia si apre con la lettura di uno scritto Giovanni Getto su Pistoni. Poi monsignor Bettazzi a prendere la parola. Ringrazia Scalfaro per la sua presenza («Lei, presidente, è punto di riferimento e fiducia per tutti gli italiani»), ricorda commosso i valori di impegno e solidarietà che hanno segnato la vita di Pistoni e auspica un periodo di «riconciliazione e collaborazione» per il bene del Paese.

I intonano i canti partigiani. C'è un'atmosfera da commemorazione d'altri tempi - da Prima Repubblica, verrebbe da dire - in questa sala dove gli unici parlamentari presenti adesso i leghisti della Seconda Repubblica, il senatore Matteoli e gli onorevoli Salino e Ceresa.

Nelle parole del commissario Perla Stancari, Pistoni il simbolo di valori che sono universali, che hanno colore politico essendo il fondamento di qualsiasi democrazia. Il professor Rodolfo Venditti, magistrato docente universitario, che tiene la commemorazione ufficiale, ricorda «il impegno, l'apostolato, la solidarietà», in quell'Italia del '44 straziata dalla guerra e in lotta per un futuro pace.

«Offro mia vita per A.C. e per l'Italia, viva Cristo Rex» ha scritto con sangue, prima di Gino Pistoni. «Il suo testamento spirituale - dice ora il professor Venditti - per un'Italia libera, una Patria rinnovata, popolo rigenerato».

Fuori stanno cadendo le prime gocce di pioggia. Oscar Luigi Scalfaro raggiunge l'auto blu del Quirinale. Ma prima del breve incontro privato con monsignor Bettazzi e del viaggio Novara (oggi sarà in visita nella sua città), si ferma a salutare la folla che lo attende da due ore dietro le transenne. «Presidente, torni a trovarci».

Gianni Armand-Pilon

Scalfaro accolto dal vescovo Ivrea Bettazzi. A fianco il martire Gino Pistoni

QUEL LUGLIO DEL '44

Un martire dell'Azione Cattolica

Chi Gino Pistoni? «Un ragazzo come tanti» ha detto ieri lui il professor Venditti. Intelligente, forte, pieno di volontà e di voglia di vivere. Nasce nel 1924 da una famiglia di commercianti. Diplomato ragioniere a Torino, torna Ivrea dove lavora per qualche mese nel negozio dei genitori. Arruolato, viene «rapito» dai partigiani che organizzano la sua fuga dal distretto militare di Ivrea. unisce ai Garibaldini e li segue nella lotta sulle montagne. E' luglio del 1944.

Gino Pistoni ha 20 ni e personalità che colpisce chi lo . Dopo un mese di combattimenti in cui si distingue per coraggio e lealtà, partecipa un'azione sabotaggio nella zona Trovinasse. C'è da fare saltare un ponte. Arrivano i nemici, tedeschi e repubblichini. Inevitabile lo scontro a fuoco. Un fascista cade a terra ferito, lamenta, chiede aiuto. Le sue richieste vengono raccolte proprio da Pistoni, che non esita a lasciare le per andare in soccorso. Un gesto di altruismo che costerà vita al giovane dell'Azione Cattolica: morirà colpito dalle schegge di un mortaio. Il suo corpo sarà recuperato solo dopo quattro giorni.

Dc-ppi Piemonte

«Doppio turno nelle elezioni regionali»

ARONA
DALL'INVIATO

Picchioni

«No» all'elezione diretta dei presidenti delle Regioni «senza un adeguato sistema di contro-poteri» e «no» a un maggioritario uninominale, come vuole Forza Italia, senza un forte recupero proporzionale. «Sì» ad elezioni doppio turno. Sono i suggerimenti gruppo dc-ppi della Regione Piemonte alla segreteria nazionale del partito popolare, a proposito della nuova legge elettorale per le Regioni.

L'argomento è stato discusso ieri ad Arona nella tavola tonda di apertura del convegno organizzato dal ppi piemontese su «Il tempo della transizione: come governare il cambiamento». Tema del dibattito, al quale ha partecipato l'ex vicesindaco e docente universitario, Franco Pizzetti: «Federalismo, regionalismo e sussidiarietà».

Il presidente gruppo di palazzo Lascaris ha osservato che «probabilmente il disegno di legge sulla riforma elettorale esaminato ieri dal Consiglio dei ministri non andrà porto». Così nella prossima primavera, al rinnovo dei Consigli regionali, si dovrà ancora votare con l'attuale sistema.

Picchioni ha rivolto critiche al presidenzialismo: «Accontenterebbe - ha detto - la vocazione autoritaria Alleanza nazionale e potrebbe diventare la marcia di avvicinamento al plebiscitarismo e alla disintegrazione dei partiti con il supporto di una "telecrazia" di stampo peronista».

Da Arona, dunque parte la strategia partito popolare in vista della campagna elettorale del prossimo anno, solo. Stamane sempre Picchioni con Chiezzi (Rifondazione comunista), Cucco (antiproibizionista), Silvana Dameri (pds), Marchini (pli), Majorino (Alleanza nazionale), Carlo Spagnuolo (psi) e Vaglio (Lega Nord), moderati Enrico Nerviani, faranno un'analisi sull'esperienza governo atto: la collaborazione diretta tra uomini dell'ex dc e del pds.

Nel pomeriggio saranno affrontati i problemi concreti, le tensioni esistenti (occupazione, sanità, previdenza) e le eventuali soluzioni. Interverranno il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, il vice capogruppo del ppi Cerchio, il coordinatore di Forza Italia, Enzo Ghigo, a confronto con il segretario della Quercia, Sergio Chiamparino. Interlocutori: il segretario regionale della Cisl, Panero, il direttore dell'Unione industriale, Panzani, e il presidente delle Finpiemonte, Poggio.

Il convegno si concluderà domani con l'intervento del segretario nazionale del partito, Rocco Buttiglione.

Giuseppe Sangiorgio

Identificata la donna bruciata Candiolo: la svolta da un biglietto da visita nella borsetta

Uccisa perché voleva lasciare l'amico

La vittima è una giovane madre, fermato il convivente

Didi Saccomani a fianco, vicina di vittima Agnese Petronzi che viveva da un anno con l'egiziano a Rivoli. Al posto, a Candiolo, dove è stato trovato carbonizzato il corpo della donna sinistra il biglietto nella borsetta della vittima

Una giovane madre, serena e felice. E' la donna strangolata e poi bruciata nel boschetto Candiolo. Si chiamava Agnese Petronzi, anni, viveva a Rivoli, in una palazzina di viale Bassano 12. sospetto che uccidere sia stato il convivente, il pizzaiolo egiziano Nagih Henary Wagih, noto come «Gigi», 59 anni. Dalla scorsa notte all'1 è trattenuto dai carabinieri, fermato per omicidio. Non ha fessato. ad incastrarlo ci sono macchie di sangue trovate sulla sua macchina. Si cerca anche un complice.

Le indagini hanno preso già l'altra notte una direzione precisa, che ha in breve escluso potesse trattarsi di una prostituta o di una drogata. Lo spunto per gli investigatori è venuto un biglietto da visita, quello della Golden Pizza Music di Colli 63 a Rivoli, trovato nella borsetta della donna assassinata. In quella pizzeria, su due piani, lavora da due (anche se negli ultimi tre mesi risultava assente per i postumi un intervento chirurgico), il pizzaiolo Nagih, egiziano giunto in Italia una decina d'anni con moglie, Sabah Saad Demyan. Con lei l'extracomunitario ha vissuto molti anni, in un alloggio di ballatoio, al primo piano dello stabile di via Duchessa Jolanda 7, quartiere Cit Turin. L'inverno scorso fra i due c'è stata la rottura, e l'uomo se poi andato a vivere con la Petronzi, a Rivoli. Non , comunque, interrotto i rapporti la moglie, che continuava a visitare regolarmente.

Pesanti sospetti su un pizzaiolo egiziano
Abitava da un anno con la vittima Rivoli

Racconta Maria Denichilo, la vicina di casa: «Lui se n'era andato improvvisamente, dopo aver conosciuto l'amica proprio a Rivoli, dove recava ogni giorno per lavoro. Il mattino faceva il in un hotel di Chivasso, la sera correva in pizzeria. Anche la moglie lavorava, come domestica ad ore, presso famiglia che vive in collina».

Agnese Petronzi, originaria di Torremaggiore (Foggia), due figli di 8 e anni. Era una bella donna, acqua e sapone, sempre allegra con grandi interessi per l'esoterismo. Aveva conosciuto Gigi un anno fa, poi aveva lasciato il marito (un artigiano leccese di 33 anni) l'alloggio di strada Altessano 146 per trasferirsi Rivoli nel giugno scorso. La coppia era andata vivere al primo piano di palazzina immersa nel verde un boschetto, vicino al Centro di recupero Filadelfia, nella parte vecchia della cittadina. Qui spesso trascorrevano i weekend anche i figli della donna, che avevano un ottimo rapporto l'egiziano: «Li vedevo giocare insieme sul prato - racconta Didi Saccomani, una loro conquilina -, lo hanno fatto anche l'ultimo fine settimana». Anche il rapporto fra Agnese ed il pizzaiolo pareva solido. Il titolare della pizzeria, Vin- Defeudis: «Si tenevano spesso per mano, si baciavano ad ogni occasione. Sembra impossibile che abbiano potuto litigare». un altro inquilino, mercoledì sera, ha sentito una discussione.

Il movente di un omicidio, sì- quel momento «impossibile», è ancora oggetto di indagine, da parte dei carabinieri. La coppia aveva qualche problema finanziario (la donna cercava lavoro), possibile oggetto dissapori.

Ma l'ipotesi più probabile è la gelosia dell'uomo: la donna avrebbe mostrato, recentemente, qualche sofferenza, minacciando di lasciarlo. Dove sia avvenuto l'omicidio non chiaro: forse a Rivoli, forse altrove. Gli investigatori non escludono che l'egiziano sia stato aiutato da un'altra persona.

Una volta uccisa, Agnese sarà stata caricata sulla Alfa 90 grigia di Gigi, dove sono state rinvenute tracce di sangue. L'errore più grosso l'assassino l'ha comunque quando ha cercato bruciare la borsetta della donna. La combustione imperfetta, i biglietti da visita l'hanno tradito.

L'egiziano ha anche cercato un alibi: giovedì mattina, quando la sua compagna era già stata uccisa da molte ore, l'egiziano si è presentato vicina, chiedendole se avesse visto Agnese: «Sono molto preoccupato, ieri non rientrata a ».

Marco Accossato
Angelo Conti

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 17 Settembre

PIEMONTE

su Piemonte e Valle , cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni sparse e temporali sul ribelle. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Nord-Ovest

TORINO E CITTA'

MASSIMA	16,8
MINIMA	8,8
UMIDITA' (ore 14)	55%
FINO ALLE ORE 19	2,5 mm
TOTALE DI QUESTO	88,8 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

CASELLE

MASSIMA	15,4	MINIMA	
PRESSIONE (ore 20)		1007 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

	32,5	8 settembre 1949
	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	24,9	MINIMA	10,1

IL SOLE: sorge alle ore 7 e , tramonta alle ore 19 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 12 minuti, cala domani alle ore 5 e 43 minuti

Luna nuova 5 settembre ore 21
Primo quarto 12 settembre ore 14
Luna piena 19 settembre ore 22
Ultimo quarto 28 settembre ore 2

MERCURIO: al telescopio si mostra come una piccola Luna quasi piena

VENERE: brilla quanto la luce di una candela vista da 87 metri

MARTE: sorge in direzione Est-Nord Est 5 ore e mezzo prima del Sole

GIOVE: riconoscibile alla come la stella brillante dalla luce ben nitida

si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

con un telescopio e osservabile la Nakamura-Nishimura-Mizuno (1994m) circa 6° a Sud della stella Phi

Specchio dei tempi

«Stangata per un'auto nel parcheggio riservato» - «L'Atm obbligata a rispettare i regolamenti comunali, anche se fuori tempo» - «Atto onestà tra i monti» - «Cartaccia in via Roma» - «No a quel ticket!»

Un lettore scrive:

«Dovendomi recare all'aeroporto di Caselle il 15 agosto, decido di utilizzare il servizio di autolinea in partenza dal terminal c.so Inghilterra. Raggiunto il terminal la mia auto la parcheggio nell'unico spazio vuoto alle spalle della biglietteria.

«Al ritorno dalle vacanze non trovo più l'auto che era stata rimossa con il traino il 24 agosto con la motivazione di sosta vietata parcheggio riservato ai di linea ed intralcio alle manovre degli stessi. Al danno sopraggiungeva la beffa in quanto mi venivano redatte due multe di mila lire ciascuna, prima del giorno 23 agosto alle 17,10, la seconda 24 agosto alle 12,20, cifra che andava ad aggiungersi alle 160.000 lire dovute per la rimozione forzata del veicolo ed il trasporto al deposito comunale.

«Volevo ringraziare per la solerzia dimostrata i vigili che hanno evitato di effettuare la rimozione forzata dell'auto di un mio amico parcheggiata poco distante dalla mia, e gravata da una sola multa.

«Mi sembra di aver pagato troppo per vietata in un parcheggio che, come ho scoperto più tardi, non riservato ai bus di linea ma ai dipendenti della Sadem».

Maurizio Mancuso

Il direttore generale Atm ci scrive:

«Desidero ringraziare la lettrice Lidia Demattels per la sua lettera in quanto, nel dare una riposta, mi permette, una volta, rinnovare comunicazione. L'Atm missione: quella di svolgere un servizio pubblico. Le modalità di svolgimento di tale servizio definite arbitrariamente, non esistono scale di valori sociali preconcettualmente stabilite, mentre invece ci sono leggi regolamenti da osservare tra questi anche il Regolamento Polizia Urbana.

«In altre parole, l'Atm è e non vuole essere l'arbitro territorio ma un utilizzatore con fini di servizio pubblico e come tale deve essere rispettosa delle regole del gioco e propositiva di miglioramento.

«Succedono purtroppo casi in conclamata la vetustà dei vincoli che i regolamenti impongono a causa della vetustà dei regolamenti stessi.

«In questi casi, l'Atm da un lato fa presente la situazione a chi dovere e dall'altro lato esercita la massima tolleranza ammissibile proprio così come la lettrice dà atto».

Giovanni Fava

Una lettrice scrive:

«Il agosto è stato recapitato presso la sede centrale del Cai Torino il portafoglio che avevo smarrito circa giorni prima nel pressi della Valle Claréy, in Francia, e di disperavo ormai il ritrovo.

«La gentile persona che mi ha sollevato da tante angosce (paziente guida, bancomat,) ha consegnato il portafoglio integro ogni parte del suo contenuto e ha mantenuto l'anonimato. Il suo gesto onesto induce ad agire con altrettanta correttezza nell'eventualità si presentino simili occasioni, in montagna o in città».

Elena Marino

Un lettore scrive:

«Domenica mattina ho accompagnato conoscenti, provenienti dal Veneto, a visitare il centro Torino. Ho provato dispiacere nel vedere che, alle 10,30, c'era ancora tanta cartaccia sotto i portici di via Roma, soprattutto nel tratto compreso tra piazza Castello e piazza S. Carlo.

«Non la prima volta che mi capita di transitare in via Roma alla domenica mattina sempre lo stesso spettacolo. Possibile che l'Amiat non possa provvedere, al mattino presto, per eliminare questa sporcizia che non giova certo all'immagine di Torino?».

Giuseppe Grasso

Un lettore ci scrive:

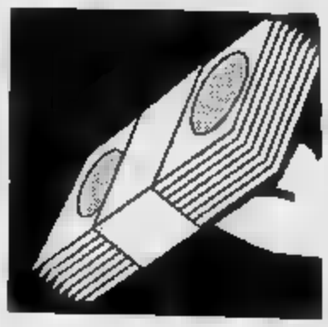
«I politici si hanno parlato per anni di traffico in centro senza mai costruire parcheggio. Limitazioni serie nessuno ha avuto il coraggio di imporle soprattutto per non irritare la consorteria dei commercianti. Oggi si vuole aumentare le aree a pagamento e introdurre ticket per l'ingresso nella zona a traffico limitato. Capisco che davanti alla prospettiva di pagare molti sceglieranno la via del tram.

«Ma chi ha alternative che farà? Abito in centro e non posso né pagarmi un posto macchina a 70 milioni, né andare in un garage pubblico a 200 mila lire al mese.

«Nei nostri confronti quindi la richiesta di ticket è altro è soltanto battere cassa.

«Nel frattempo si predispongono nuovi uffici comunali in (via S. Francesco da Paola/via Principe Amedeo) per convogliare qualche centinaio di dipendenti auto».

Segue la firma



Sospettate d'essere complici dello strozzino «luci rosse»

Usura, tocca alle finanziarie

Dopo le banche blitz all'«Eurofina»

E ora, dopo le banche, si indaga sulle finanziarie. Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta sull'usura dopo l'arresto di Giuseppe Mazzone. Ieri gli agenti del Commissariato di Rivoli hanno perquisito gli uffici della «Eurofina», in via Saffi 9. Il dell'agenzia e del suo titolare, Giovanni Martina, 34 anni; sarebbero emersi dai d trovati negli uffici di Maz. E dn assegni sequestrati nelle banche coinvolte nell'indagine. La filiale di via Giolitti dell'ex Banca Fratelli Ceriana e l'agenzia di Grosseto della Banca Commerciale. Quattro dipendenti accusati essere complici degli strozzini. Tre hanno già ricevuto l'avviso di garanzia; il direttore della sede di via Giolitti Luciano Baudino, il suo Francesco Mingoni e il direttore di sala della filiale Comit, Adriano De Giacinnini.

Atti, fogli, contratti, ricevute e assegni sequestrati all'«Eurofina» fanno affiorare nuovi aspetti dell'organizzazione. Per concedere credito, Mazzone chiedeva in cambio ipoteche. Quando il «cliente» si trovava con le spalle al muro, allora, dicono gli inquirenti, scattava la trappola: «Vendimi il tuo alloggio, la tua casa, i terreni. Altrimenti ti rovino». C'è una precisa testimonianza, quella di una maestra di Collegno. Ha raccontato al sovrintendente Negliu: «Mi ha proposto una finta vendita per ottenere un mutuo».

L'intermediario era proprio Giovanni Martina. E la documentazione di questa pratica, avviata ma mai portata a termine, è stata trovata ieri negli uffici dell'«Eurofina».

Sopra Giovanni Martina titolare dell'«Eurofina» dove la polizia è entrata l'aiuto dei vigili

Falsi atti di compravendita. Ma che permettevano a Mazzone di chiedere ed ottenere mutui bancari. «Denaro fresco che alimentava la sua attività di strozzino», dice il vicequestore Salvatore Porrone dirigente il commissariato di Rivoli. Lui, Giovanni Martina, nega tutto. Ieri, alla Eurofina di via Saffi, gli agenti hanno trovato elementi su questo filone di indagine. Non è stato facile entrare negli uffici. Martina c'era, la porta sbarrata. Gli agenti hanno chiamato i vigili del fuoco. E' forzata una finestra, abbattuto un vetro.

Giovanni Martina è comparso mentre ora già in corso la perquisizione. E' arrivato a piedi. Aveva postoggiato la sua auto, un'Alfa Romeo 164, a due isolati di distanza. «Fa così sempre», ha detto vicina. E, sottovoce, ha aggiunto: «Forse per evitare brutti incontri».

Grazia Longo
Ezio Mascarino

L'ex direttore generale della Banca Ceriana Enrico Somaschini

«Mazzone è uno smargiasso»

L'ex direttore della Ceriana respinge le accuse e attacca

«E' vero, Mazzone ci davamo del tu. E allora? Basta così per conclusioni affrettate?». Parla Enrico Somaschini, classe 1949, ex direttore generale della banca Ceriana (ora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) e genero di Vincenzo Ceriana, ultimo erede di una dinastia di banchieri il cui buon è stato infangato dall'inchiesta della polizia di Rivoli sugli strozzini. La magistratura ha emesso quattro avvisi di garanzia per concorso in e/o riciclaggio. Tre sono già stati notificati. Manca il quarto.

Spedito per posta, non è ancora arrivato a destinazione. Fonti della Procura dicono che sarebbe in viaggio Seregno (Milano) dove Somaschini.

L'ex (fino al dicembre '93) direttore generale della Ceriana - ora amministratore delegato di finanziaria torinese - è turbato dalle notizie riportate in questi giorni dai giornali. Gli articoli di che gli arresti dell'usuraio Pino Mazzone e dei complici della sua banda hanno portato alla luce legami quantomeno sospetti di banche - e in particolare la Ceriana - e gli strozzini. La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza scarica ogni responsabilità sui funzionari Ceriana: «All'epoca dei fatti, noi c'eravamo». I funzionari, a loro volta, sull'ex direttore Somaschini.

In questi giorni preautunnali, Somaschini si sente solo come mai si era sentito prima. Si proclama innocente. Adesso vorrebbe neanche difendersi: «Perché dovrei farlo? Non ho ricevuto alcun avviso di garanzia, il mio nome è uscito sui giornali dal giudice non ho ricevuto provvedimento». Così, queste sue dichiarazioni - rilasciate ieri dopo un incontro con l'avvocato Vittorio Chiusano - non sono altro che una replica all'intervista che il direttore di sede Luciano Baudino, coinvolto nell'inchiesta, ha rilasciato ieri a *Stampa*.

E' una replica articolata in tre punti. Il primo ha già detto: «Non ricevuto avvisi garanzia». Secondo: ho con al signor Mazzone fidi direttamente e personalmente». Terzo: «La pratica che porta il mio visto - citata dal Baudino - era una pratica di rientro per la quale ho disposto il pignoramento dell'abitazione del Mazzone».

Fuori dall'ufficialità della replica concordata con il legale, Somaschini ribadisce di non sapere nulla degli intrallazzi di Mazzone: «Mai uscito le sue donne, mai favorito in alcun modo. Gli davo del tu perché era un cliente, e poi lui dava del tu a tutti. Lo faceva per darsi tono. Era uno smargiasso, non un mio amico. I miei amici sono altri». [g. a. p.]

LA LEGGE INGIUSTA

Ma «lo squalo» se l'è cavata patteggiando una pena mite

VINCENZO Sibilia, anni, originario di Noto, soprannominato «lo squalo» nel mondo della mala e degli usurai, saldato ieri dei conti la giustizia patteggiando davanti al pretore un anno e undici mesi di reclusione e tre milioni di multa.

Gli resta da saldare un conto più pesante in Procura, dove è aperta un'altra inchiesta. E' improbabile che riesca ancora a sfuggire il carcere perché, nel frattempo, la norme che puniscono l'usura sono cambiate e prevedono pene più pesanti, da uno a cinque anni.

Il pretore Giorgio Semeraro ha sollevato un conflitto di competenza ma la Cassazione gli ha restituito il procedimento affermando che l'imputato doveva essere giudicato in base alla vecchia normativa. Sibilia, difeso dagli avvocati Anetrini e Mirate di Asti, ieri mattina non si è presentato in aula. I legali hanno presentato certificato: «Il nostro cliente è gravemente ammalato, ma non si oppone alla celebrazione del processo perché intende patteggiare».

Vincenzo Sibilia al momento dell'arresto Ora l'attende un altro processo e legge è cambiata e rischia da 1 a 5 anni di carcere

Al processo non si presentate nemmeno le uniche due coppie che si costituite parte civile: le quarantaquattro persone vittime degli astronomici tassi praticati dallo «squalo»: da un minimo del 20 per cento a massimo del 200. Con il consenso del pm Parodi il pretore il patteggiamento informando il pm della Procura Marcello Tatangelo dell'esito procedimento.

Nel certificato penale di Sibilia c'è la storia di un uomo che si è fatto dal nulla: prima qualche denuncia per contrabbando di sigarette, poi per assegni a vuoto, ricettazione ed infine per usura. Mentre era già inquisito dal pretore, Sibilia ha continuato imperterrito la sua attività di usuraio le sue finanziarie, «So. Fin», con sede in via Gottardo 101, e la «Torino 90», ufficio in via Leini 51, sede legale via Monte Rosa 79. La procura ha ordinato una perquisizione: gli agenti hanno trovato nei dischetti del computer la documentazione relativa ai «clienti» le prove dei tassi praticati.

Sarebbero più di cinquanta persone danneggiate. Quando il cliente non riusciva a far fronte agli interessi dava in cambio titoli, in qualche caso cedeva un immobile, che veniva acquistato da un amico dello squalo. L'usuraio risulta proprietario di una quindicina di appartamenti, a Torino, Vercelli, Mango di Cuneo, San Maurizio Canavese, e di terreni per valore di 15 miliardi. Nel luglio scorso, per Sibilia sono scattate le manette. Gli agenti sono andati a prelevarlo all'ospedale Gradenigo dove ricoverato. L'usuraio, dopo 40 giorni di carcere, ha ottenuto gli arresti domiciliari nella abitazione a San Maurizio Canavese, via Ceresole 17.

Claudio Cerasuolo

Presentato il nuovo orario: mille le modifiche con 35 nuovi convogli e fermate più numerose

Un solo biglietto per tutti i treni piemontesi

Primo passo delle Ferrovie verso il ticket valido anche sui bus

Duecentomila nuovi orari ferroviari per essere distribuiti in Piemonte ai «clienti» - più «utenti» - delle Ferrovie dello Stato per divulgare le novità previste in parte dal prossimo 25 settembre (tempi e treni con più fermate) e in parte dal 1° ottobre (tariffe regionali per gli abbonamenti e diverso sistema di vendita dei biglietti a terra).

Il direttore compartimentale, Edoardo Gorzegno, ha presentato ieri l'orario '94-'95, sottolineando come si tratti di un'operazione assai complessa per la presenza contemporanea di molti obiettivi: risultati commerciali, gerarchie di servizi, che debbono contemperare le necessità pubbliche con quelle dei ricavi economici, vincoli tecnici legati agli impianti e ai materiali rotabili disponibili, contenimento dei costi, soddisfacimento di una clientela con interessi spesso contrapposti.

«Il risultato - ha detto Gorzegno - è un compromesso che tiene conto dei viaggiatori che rendono e i servizi indispensabili e ineliminabili». Il prossimo orario, in vigore dal 25 settembre '94 al 27 maggio '95, contiene per il solo Piemonte circa mille modifiche rispetto al passato, 35 nuovi treni e 365 nuove fermate. Ma più è stato accantonato ogni progetto di chiusura linee di trasporto locale: dire che i rami secchi restano.

Gorzegno ha elencato le principali novità: due nuovi treni regionali tra Asti e Torino in mattinata (partenza da Asti alle 8,56 e Porta Susa alle 11,15); nuovo collegamento da Santhià a Porta Nuova; nuova coppia di treni sulla direttrice Savona-Cuneo tra Fossano e Savona e viceversa, nuovi collegamenti Torino-Cuneo (57 minuti) e Fossano-Porta Nuova; ristrutturazione radicale sulle linee Novara-Varallo e Santhià-Arona. Inoltre saranno introdotte maggiori possibilità di collegamento fra Chivasso e Lingotto per i pendolari, anticipando il modello futuro «passante» torinese, utilizzato come linea metropolitana.

«Sui lunghi percorsi - ha aggiunto il responsabile della Direttrice Tirrenica Nord, ing. Liurni - viene introdotto un nuovo Intercity per Bologna e diventa stabile il Pendolino festivo Torino-Roma e ritorno, il «Trenomare» che ha servito Liguria e Versilia». Inoltre i treni «speciali» di Natale e Pasqua sono già programmati da e prenotabili.

E' stata istituita una tariffa regionale: si chiama 40/13, è limitata al territorio piemontese, tende all'unificazione ferro-gomma e nei confronti di quella attuale (la 21/A) registra un aumento del 12 per cento: «Ma rispetto alle autolinee - dice Gorzegno - è ancora più bassa del 50 per cento, mentre è inferiore del 55 per cento nei confronti della Francia e del 220 rispetto alla Svizzera». Se l'abbonamento si fa per 13 mesi c'è uno sconto ulteriore del per cento.

PUNTUALITA'. Mediamente il 90 per cento dei treni in Piemonte è arrivato puntuale e ritardo massimo di 5 minuti.

FOLLIA E E' l'anello debole delle ferrovie: «Ci sarà una soluzione con la disponibilità di nuovi materiali rotabili».

PUNTI DI VENDITA. Sono già , diventeranno 700 in breve tempo i punti di vendita a terra (bar, tabaccherie, edicolel dove i viaggiatori potranno acquistare biglietti e abbonamenti a fasce chilometriche validi per qualsiasi direzione. Quindi non più file d'attesa nelle biglietterie (si vogliono eliminare quelle delle stazioni minori) o alle agenzie Fs: «Il cliente - dice Gorzegno - prima di iniziare il viaggio deve compilare il biglietto e convalidarlo alle macchinette automatiche». Sempre più semplice.

Gianni Bisio

A cardiochirurgia

Arriva un coupon per le liste alle Molinette

Un coupon per i malati in attesa di intervento, inviare all'ospedale ogni mese per certificare lo stato effettiva necessità dell'intervento, potrebbe risolvere la polemica sulle liste di attesa «gonfiate» a cardiochirurgia delle Molinotte. «Posso escludere che quegli elenchi per le operazioni al cuore siano stati modificati per favorire le strutture private, ma attendiamo l'esito dell'inchiesta». E' quanto ha detto ieri, durante un incontro con i vertici dell'ospedale torinese, l'assessore regionale all'assistenza sanitaria, Guido Bonino. Nel corso della riunione sulle liste di cardiochirurgia, sulle quali è in corso una indagine della procura, Bonino ha proposto nuovi meccanismi di controllo per evitare che i malati in (sono circa 600) restino a tempo indefinito negli elenchi dell'ospedale, in modo da arrivare a una «prenotazione programmata».

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
LUNEDI' 19 SETTEMBRE 16
INVITA LA GENTILE CLIENTELA ALL'APERTURA DEL NUOVO NEGOZIO IN:
VIA ROMA 316
CON L'OCCASIONE STRAORDINARIA VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTO 25% SU TUTTI I NUOVI ARRIVI
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO - BANCOMAT
TEL. 011/562.55.95
ALTRI PUNTI VENDITA O MARCHI NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LE RISORSE CULTURALI E LA COMUNICAZIONE
Corsi Formazione Musicale
Dal 19 al 28 settembre sono aperte iscrizioni Corsi di Formazione Musicale, anno 1994/95, per i seguenti strumenti e materie: violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto dolce, flauto traverso, clarinetto, fagotto, saxofono, corno, tromba, trombone, basso tuba, oboe e corno inglese, percussioni, pianoforte, organo, chitarra, composizione, jazz, didattica, educatore musicale, canto, pianoforte e chitarra per non vedenti, d'assieme, esercitazioni corali, corsi educazione musicale di base.
Iscrizioni ed informazioni presso ufficio Corsi Formazione Musicale, via Cottolengo 28, dalle h. 9 alle h. 15,30, . 4361481-4361569.

Istituto Revizza
Via Pinerolo 12, TORINO - Tel. (011) 852.883/248.16.75
Corsi per:
- MATURITA' PROFESSIONALE
ASSISTENTI COMUNITA' INFANTILE
MAGISTRALE
- PER ADDETTI AGENZIE VIAGGIO E OPERATORS
presa d'atto regionale e stages formativi.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DE TURIN
Corsi di lingua intensivi / annuali
Corsi aziendali individuali
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Via Pomba, 23 - Torino - Tel. 562.33.13
en langue française

DOVE PUOI TROVARE LA "FAVA"?
Nella tipica trattoria vecchio e nuovo Piemonte
... se in 4 verrete LA "FAVA" troverete!!!
TRATTORIA "LA FAVA"
Menù completo L. 40.000
Una simpatica "sorpresa" ogni 4 persone
Strada San Mauro 16/a (zona Barca) Torino
Gradita la prenotazione tel. 273.02.37
Aperto solo di sera - Chiuso domenica

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Tennis d'inverno con la Milanesio Sport

Il maestro Franco Panivello, presso il Crai Toro (via Cesana n. 17 Torino - Tel. 011/433.23.43) terrà «un corso di tennis per ragazzi da a anni» per tutto il periodo scolastico.
Le lezioni così articolate:
Lezioni: durate 60' due volte alla settimana (con possibilità recupero ora).
Nr. partecipanti: massimo cinque per campo.
Tutto questo in collaborazione con la «Milanesio Sport».
L'iscrizione è da effettuarsi n. telefonico 011/433.23.43.
Per i più grandi... prossimamente grande torneo per... mai classificati!!!
Inoltre, visto il grande successo ottenuto, ritorna il «Corso tennis» per tutti i livelli, dal 19/09/1994 al 30/9/1994 in via Panetti n. 30.
Naturalmente sempre con il Maestro Panivello e «la racchetta» offerta sempre dalla «Milanesio Sport» all'incredibile prezzo di L. 195.000!!!
Vi aspettiamo numerosi!!!

ERNIA
ERNIA? PROVATE IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE, SENZA CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
UNA SECONDA ADDOMINALE
UTILE NELLA CONTENZIONE DELLA
TORINO Filiale Via S. Quintino, 4 Tel. 011 - 534500 ore 9-12 e 15-19
Il Medico della Filiale riceve tutti i giorni escluso Mercoledì e Sabato
S.A.R. BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO -V.le Monza, 27-Tel.02-2847030
Il Catalogo N. 2 si spedisce gratis

PK Per pubblicità LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco
Telefono 011 65.211 - Fax 852.15.00 - 10126 TORINO

Ai mercati generali non c'è ancora il micologo dell'Usl

Porcino senza controlli

Allarme sui funghi d'importazione

Non ci sono controlli pubblici sui funghi che arrivano ai Mercati generali, poi venduti dai grossisti ai dettaglianti. Ogni giorno ne importiamo 20 quintali dalla Francia, ex Jugoslavia, Svezia, Norvegia. I nostrani, invece, sono ancora in ritardo. Ma la Regione e le Usl non hanno allestito i servizi di controllo micologico, stabiliti da una legge dell'agosto '93. Per cui sulla tavola dei consumatori rischiano di finire prodotti che non sono stati verificati. Finora la stagione non è stata molto favorevole, anche per la prossima settimana, con la luna nuova e le piogge di questi ultimi giorni, sono previsti gli arrivi dei porcini dalle valli alpine a prezzi decisamente più bassi rispetto a quelli attuali, che vanno dalle 20-30 mila lire fino alle 40 mila al chilogrammo.

Per i buongustai ancora qualche giorno di attesa, dunque, poiché gli esperti prevedono per quest'anno una buona raccolta. Restano i problemi del mercato all'ingrosso, tanto più che i supermercati torinesi rifiutano il prodotto dei grossisti piemontesi, in quanto i loro funghi non vengono controllati e sono privi del tagliando di commestibilità. Devono rifornirsi sul mercato di Milano, dove esiste il servizio micologioco esisto ed è efficiente.

L'allarme è stato dato da alcuni grossisti, che si sono trovati in difficoltà nel commercializzare il prodotto importato. Spiegano i commercianti: «In base ad una legge dell'agosto '93, i funghi dovrebbero essere verificati da un micologo, il quale dovrebbe dare il benestare per la vendita. I funghi dovrebbero essere poi immessi in sacchetti di rete con un tagliando che ne garantisce la commestibilità. Invece non esiste nulla di questo».

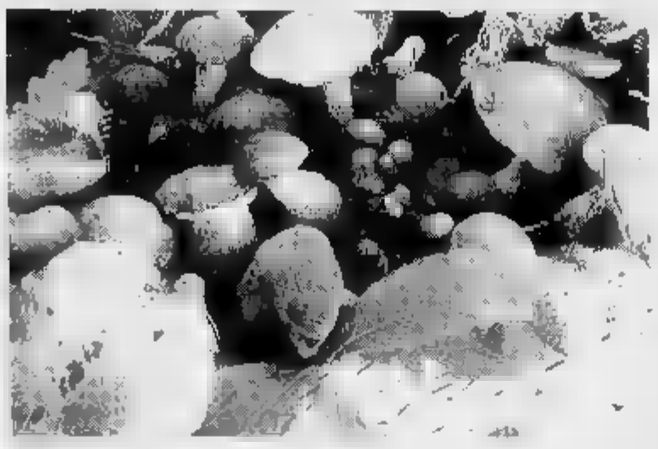
Abbiamo controllato ai Mercati generali la situazione. Spiega il direttore Livio Serra: «E' un anno che la legge prevede l'istituzione di una specie di ispettorato micologico per il controllo sui funghi. Il grossista ne può vendere tonnellate di diversi dettaglianti, ai quali tocca far verificare la merce. Questo almeno sulla carte. Ma qui micologi dell'Usl non ce ne sono. C'è solo una dottoressa per i controlli sanitari, la quale può solo verificare i funghi che un privato qualsiasi ha raccolto nel bosco, e per sicurezza personale, chiede un suo parere. E basta».

I porcini e ovuli acquistati da dettaglianti, rivenditori diversi, bancarelle, ristoratori torinesi non sono verificati. E' vero che sia i commercianti all'ingrosso sia i dettaglianti conoscono i funghi, per cui esiste una certa garanzia. Però sulle grandi quantità possono esistere margini di errore. E nel periodo degli ovuli c'è sempre il rischio di qualche micidiale amanita phalloide.

La dottoressa Angela Artino, responsabile del settore di Igiene pubblica dell'Usl di Torino afferma: «La colpa è della Regione che non ha organizzato nulla. Io non ho personale specializzato per questo compito. L'unica verifica che facciamo con la nostra ispettrice sanitaria ai mercati generali è un controllo per i privati che si presentano con i funghi raccolti da loro nei boschi. Il resto non esiste». **[g. dol.]**

I grossisti accusano «Dobbiamo rivolgerci a Milano, perché fornisce il certificato di commestibilità»

Per i buongustai una speranza viene dalle piogge di questi giorni si attende una buona raccolta di prodotti delle valli alpine



DOMANI SI CACCIA

In campo 80 mila doppiette

Saranno circa 60 mila i cacciatori che si cimenteranno nelle campagne piemontesi da domani, giornata di apertura della stagione venatoria. Si calcola che circa mila di loro provengano da altre regioni, soprattutto da Liguria, Lombardia ed Emilia. In Piemonte quest'anno il calo delle doppiette sarà tra il 5 e il 10 per cento. Secondo i calcoli della Federcaccia per i ripopolamenti nelle province piemontesi stati impegnati quasi tutti gli introiti dei tesserini pagati (4 miliardi su 4 miliardi e mezzo incassati). Torino è in testa con 30 mila cacciatori, seguita Alessandria con 16.500 autorizzazioni, quindi da Cuneo, Vercelli e Novara. Questa sarà l'ultima stagione di «libertà» per migliaia di appassionati che si muovono da regione all'altra. Con l'anno venatorio '95-'96 verrà inaugurata infatti la programmata, slittata di perché la gran parte delle Regioni italiane deve ancora approvare la legge locale.

Trasloco da corso XI Febbraio a via Marochetti

Nell'autorimessa rimaste moto dei vigili. Il comandante vigili Vincenzo Manna: «Il Comune ora ha promesso intervenire»

Sfrattate le moto dei vigili

Il garage del comando non è in regola

Da qualche giorno il garage dei vigili di XI Febbraio ha cambiato aspetto. Delle 60 motociclette in dotazione al Pronto intervento, ne rimaste soltanto nove. Motivo: l'autorimessa è fuori legge. E, dopo un esposto della Cgil (finito anche in procura), l'Usl ha imposto al Comando di svuotarla.

Le altre 52 moto sono state provvisoriamente spostate in via Marochetti, dove il Comune possiede un'autorimessa in regola con le norme sicurezza. Ogni giorno, così, i vigili motociclisti prendono servizio in corso XI Febbraio, vengono accompagnati con un pulmino al nuovo garage. «Ci tocca perdere più un'ora al giorno - protestano gli agenti - che viene sottratta al controllo sulle strade».

Il trasloco forzato delle moto è l'epilogo di lunga querelle tra Comando e Comune. Da quando, all'inizio degli anni Ottanta, il vecchio (ed ampio) garage di via Bazzi è trasformato nella sede dell'Ufficio Verbali, la polizia municipale ha utilizzato un'autorimessa dimensioni ridotte. Dopo anni di mugugni, nel '92 la Cgil ha spedito un esposto all'Usl: «Rischia di saltare in aria tutto il palazzo».

Epifanio Guercello, responsabile della Cgil dei «civichi»: «Dopo un sopralluogo, i tecnici dell'Usl e i vigili del fuoco ci hanno dato ragione. L'intera struttura di corso XI Febbraio era in contrasto con la legge: mancavano le scale antincendio e le porte di sicurezza, gli impianti elettrici e l'ascensore erano a rischio. I tecnici hanno ordinato lavori nel garage, concedendo un paio di anni di tempo per eseguirli. Tutti gli atti stati spediti anche in procura».

Vincenzo Manna, nominato comandante dei vigili pochi mesi prima dell'esposto della Cgil, ha chiesto inutilmente al Comune la ristrutturazione del garage. Poi, alla scadenza del «nulla osta» provvisorio dell'Usl, ha svuotato l'autorimessa e ha disposto il trasloco nel luogo indicato dal municipio. Ancora Epifanio Guercello: «In due anni, il Comune ha eseguito alcuni lavori in altre parti del palazzo, ma non in garage. Un atteggiamento vergognoso: ha costretto i vigili, che dovrebbero far rispettare la legge, a violarla. E, per anni, anche il nostro Comando è rimasto . Ci è voluta la nostra denuncia per far capire che occorreva metter mano all'edificio». Vincenzo Manna parla di «scelte forzate, anche se antecedenti al mio incarico: bisognava far spazio all'Ufficio verbali. Ora il Comune ha promesso di porre mano al garage. Stanno mettendo a punto il progetto».

«Ma - protesta Guercello - non è stata fissata una data per i lavori. E' l'ennesimo segno del disinteresse di Palazzo civico: le nostre divise sono pezzi, le sedi necessitano ristrutturazioni, l'organico è all'osso. E alcune auto di servizio fanno pietà. Nei mesi tre vigili hanno avuto incidente: viaggiavano su una vettura che ha percorso già 180 mila chilometri, non funzionavano i freni». **(g. fav.)**

Stavano rientrando all'aeroporto, l'incidente a Ciriè: in gravi condizioni un giovane di Mazzè

Scontro frontale dopo la cena del congedo

Morto un militare in servizio a Caselle, feriti altri cinque

Una festa congedo si è trasformata in tragedia l'altra sera intorno a mezzanotte, in località Vastalla, una frazione di Ciriè. Due auto con a bordo sei militari di leva in servizio all'aeroporto militare di Caselle si scontrate frontalmente. Un morto e cinque feriti il bilancio dell'impatto. Ha perso la vita Vincenzo Arcoraci, 26 residente a Messina in vicolo Citola 7, che ha riportato ferite gravissime. A nulla sono valse le cure sanitari pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè.

L'auto sulla quale viaggiava, una Renault 5, guidata da Ivan Bassino, 22 anni residente a Foglizzo, improvvisamente, per cause ancora da accertare, si scontrata frontalmente Fiat Tipo condotta da Mathia Ngakoutou, di 23 anni, residente a Bianzè, in provincia di Vercelli. Con lui a bordo dell'auto c'erano altre tre persone: Enrico Monti, 22 anni di Tonengo di Mazzè, Alessandro Ciappi, 19 anni residente in corso Brescia 22 a Torino e Massimo Rizzo 20 anni di Mortara, provincia di Pavia.

Ai primi soccorritori le condizioni di Arcoraci sono subito apparse disperate, il militare è morto poco dopo. Enrico Monti, il più grave, è ora ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. I suoi commilitoni sono stati trasportati tutti all'ospedale di Ciriè. Guariranno entro 15 giorni, solo per Massimo Rizzo la prognosi è di un mese.

La comitiva era di ritorno da una trattoria di Vastalla, dove aveva trascorso la serata per festeggiare l'imminente congedo. I giovani stavano rientrando all'aeroporto di Caselle dove prestavano servizio militare di leva nei Vam (Vigilanza aeronautica militare). La strada che stavano percorrendo le due auto, in aperta campagna, è priva illuminazione, le vetture avrebbero dovuto procedere nella stessa direzione.

Gianni Giacomino

Nell'impatto tra la Tipo e la Renault 5 è morto sul colpo un soldato residente a Messina

TORINO SETTE METTE IN POSA GLI SPOSI.

"SPOSI IN POSA". La nuova rubrica dedicata a chi vuole fare sorpresa agli sposi.

Chi desidera aggiungere al tradizionale regalo di nozze una sorpresa inedita e originale, può farlo con "Sposi in posa", la nuova rubrica che Torinosette metterà a disposizione dei propri lettori.

A partire da settembre, parenti, amici, gli stessi festeggiati potranno pubblicare una foto del matrimonio, corredata da un messaggio personalizzato. Riceverete tutte le informazioni su formati, costi, tempi di prenotazione e pubblicazione, telefonando allo 011/65211. Mentre per prenotare le vostre inserzioni, potete rivolgervi direttamente a Torino, alla Publikompass in via Roma 80, oppure in via Maronco 32. "Sposi in posa". Un album di matrimonio per tutta la città.

LA STAMPA TORINO sette

L'Usl di Mirafiori sperimenta all'Ippopotamo terapia di riabilitazione

«Giochi da matti» per una sera

Gara di tiro alla fune tra medici e malati

Festa con i malati psichiatrici delle Usl 10 e l'altra sera all'Ippopotamo. L'iniziativa, intitolata «Giochi da matti», è stata voluta dal servizio di igiene mentale dell'Usl 10: operatori e pazienti delle due Unità sanitarie locali sfidati in una gara di tiro alla fune, canto basket.

A organizzare serata è stato lo psicologo Angelo Musso dell'Usl 10 di Mirafiori (una tra quelle in cui maggiore è il numero di persone che soffrono disagi psichici), presente il commissario Pier Paolo Filippi. «Vogliamo far capire alla gente - dice Musso - che non bisogna aver paura dei malati psichiatrici, anche se gravi. Il gioco ha inoltre una importante funzione terapeutica: aiuta i malati a recuperare il concetto di "regola". Accettare le regole di un'attività ludica consente di re-imparare a rispettare altre norme, che aiutano a vivere nella realtà di tutti i giorni».

L'esperimento aiuta i pazienti al rispetto delle regole e li toglie dall'isolamento

Domenica con il Fai

Castello di Masino in festa per i

Il Fai (Il Fondo per l'ambiente italiano) ha promosso per domenica «La domenica dei bambini» nel Castello di Masino: nel grande parco di quella che è stata per secoli la residenza dei conti Valperga, discendenti di Arduino, saranno proposti nel pomeriggio giochi divertimenti. Sarà una fiera campestre ambientata nel giardino dell'antico maniero.

Nelle botteghe allestite, i bambini, accompagnati dagli animatori, gareggeranno in vari giochi: la pesca dei pesci rossi, il tiro degli anelli sulle bottiglie, la bocca della verità. Da contorno faranno giostre, teatrino, esibizione giocolieri e saltimbanchi.

L'ingresso al parco costa 10 mila lire con diritto di partecipazione ai giochi. I vincitori potranno provare l'ebbrezza del volo su una delle cinque mongolfiere che si alzeranno a conclusione della festa.

Usò ingegnerie da faraoni per erigere la Cappella

«Sindone, scoperti i segreti di Guarini»

Un affresco ignoto, forse dedicato al «Trionfo dello Spirito Santo», si cela sotto l'intonaco che ricopre la cupola della Cappella della Sindone, capolavoro di Guarino Guarini. L'opera pittorica è uno dei tanti «segreti» scoperti dal cantiere che ha concluso i rilievi per il restauro totale dell'interno della Cappella, eseguiti dal professor Franco Rosso.

I lavori da 3 miliardi, pagati da Sanpaolo, Crt e Banca Popolare Novara, saranno appaltati entro ottobre. Per il 1998 dovranno concludere uno spettacolare progetto recupero, seguito di persona dal Soprintendente Lino Malara, firmato dagli architetti Franco Ormezzano, Gianfranco Gritella e dall'ingegnere Vincenzo Borasi.

Tutto è pronto. L'intera cupola è sotto il controllo di decine di elettronici e computer. Ha diagnosticato centinaia di microlesioni. In futuro continuerà a tenerle d'occhio, registrando i movimenti della struttura nei punti più delicati.

«Niente paura - spiega Gritella - il genio del Guarini ha creato una struttura solidissima, addirittura fantascientifica per i suoi tempi. Vi mise mano dal 30 aprile 1660, rivoluzionando un impianto impostato da Castellamonte e dall'ingegnere Bernardino Quadri. Sconvolse lo spazio disponibile, ponendo sulla cappella cilindrica eretta da Quadri un attico e una volta a bacino tronco. Su di esso innestò un massiccio tamburo, rischiarato da 6 grandi finestre e concluso da una straordinaria cupola traforata, a archi sovrapposti».

Tutto ciò è ben visibile. Ma si è scoperto solo ora che i marmi di Frabosa, che formano il tamburo, non sono arredo applicato ai muri esterni, ma una faraonica struttura portante, «composta da migliaia di blocchi di marmo, i maggiori di 2 metri cubi l'uno, prescolpiti, poi montati con perni metallici e rifiniti i decori uno ad uno, da marmorini sospesi nel vuoto. Anche l'ardito intreccio d'archi della cupola è un mistero svelato. Guarini creò un pantière di cateno, come anima di pietre e archi. Un'opera di grado di sfidare i secoli».

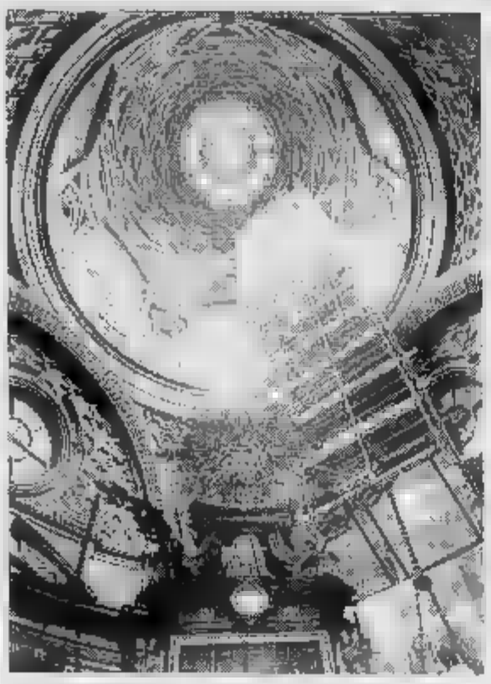
E le cadute di materiali negli anni scorsi? «Sono piccoli movimenti» nota Gritella. «Ad ogni temporale l'acqua, penetrata dagli infissi malridotti della lanterna, infradiciava la cupola, gessificando e sbriciolando le calci fra blocco di marmo e l'altro. Ma non c'è problema di stabilità».

Anche il contrasto fra l'estroso, saettante slancio della Cappella e le sobrie forme del Duomo è spiegato. «Basta annullare la vetrata ottocentesca che divide i due ambienti per capire il disegno di Guarini. Non aboliremo la vetrata, ma faremo sì che possa rimanere aperta, per restituire l'effetto ottico di un tempo. Quando il visitatore, fin dall'ingresso in Duomo, avrà la sorpresa di vedere il trionfo dell'urna della Sindone. Sfolgorava sulle strutture dorate dell'altare, che si stagliavano sul marmo, scurito apposta con cere bigie, tirate a lucido. Venivano mantenute smaglianti da operai che si avvicendarono con cesti pensili, calato dalla cupola, finché Torino ebbe il rango di Capitale».

Nero e oro: colori simbolo. Il nero per rappresentare la morte e il peccato e l'oro a indicare la luce della Risurrezione, un linguaggio ermetico adottato da Guarini per raccontare con le architetture il mistero della Passione, Morte e Risurrezione di Cristo.

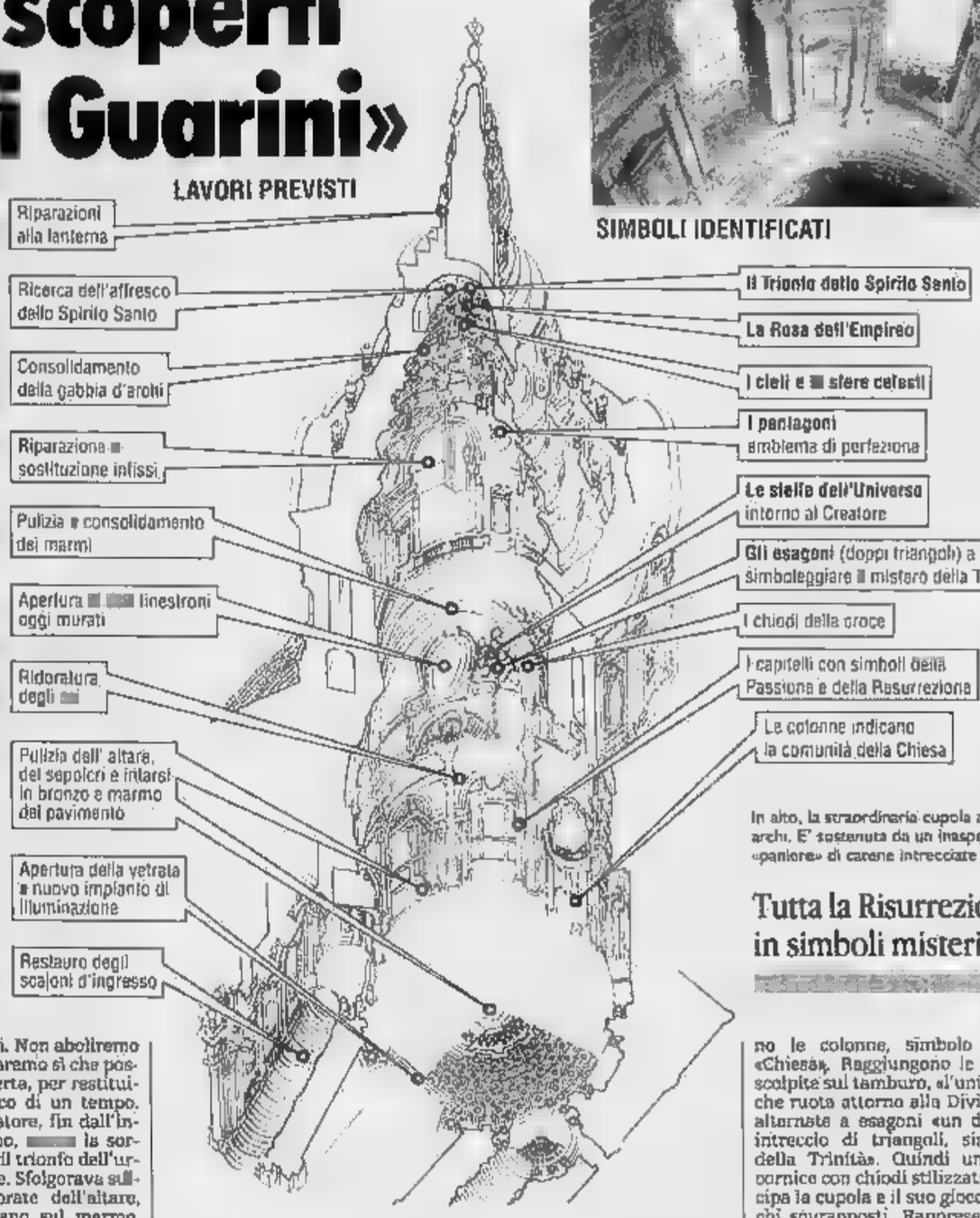
«Tutti i capitelli erano di bronzo dorato e così ritorneranno, meno quelli della cupola che non furono finiti» spiega Gritella. «In ogni capitello sono scolpiti la corona di spine e i chiodi della croce. Intrecciati a un florilegio che vuole l'ascesi della Risurrezione». Dai capitelli s'ergono le colonne, simbolo della «Chiesa». Raggiungono le stelle scolpite sul tamburo, «l'universo che ruota attorno alla Divinità», alternate a esagoni «un doppio intreccio di triangoli, simbolo della Trinità». Quindi un'altra cornice con chiodi stilizzati anticipa la cupola e il suo gioco d'archi sovrapposti. Rappresentano sfere celesti, che culminano nell'«Aurea Rosa dell'Empireo» sfolgorante sul vertice della cupola, dove i restauratori sperano di trovare ancora il «Trionfo dello Spirito Santo».

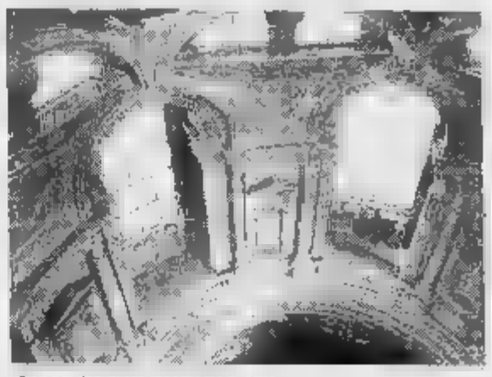
Maurizio Lupo



Sarà riaperta la finestra che divide la Cappella dal Duomo. Così, come ideò Guarino Guarini, il visitatore vedrà il trionfo della Sindone stagliarsi sull'altare

Affresco ignoto sotto la volta «Il Trionfo dello Spirito Santo»





SIMBOLI IDENTIFICATI

In alto, la straordinaria cupola ad archi. E' sostenuta da un inaspettato «paniere» di carene intrecciate

Tutta la Risurrezione in simboli misteriosi

SPORT FLASH

CALCIO

Dilettanti, in casa Pinerolo e Nizza

Oggi (ore 16) 3ª giornata del campionato Dilettanti. Giocano in casa Pinerolo e Nizza Millefonti, contro Châtillon e Borgosesia. Il Moncalieri è in trasferta a Cuneo.

COPPA ITALIA

La Juve Primavera ospita il Vicenza

Si giocano i ritorni del 1° turno di Coppa Italia Primavera. La Juventus ospita al Combi (ore 18) il Vicenza (andata 3-1); il Torino è impegnato a Forlì (and. 2-1).

TORNEO

Esordienti e pulcini in campo alle Vallette

S'inizia oggi alle 15 sul campo di via dei Gladioli, alle Vallette, il 3° Memorial Angelo Zancanaro, per esordienti e pulcini, con in campo Juventus, Torino, Lucento, Collegno, Ebe Alpignano, K.L., Druentina, Pozzomaina, Mappanese e Orione Vallette. Finali il 2 ottobre.

IPPICA

Oggi a Vinovo si corre al trotto

Trotto pomeridiano a Vinovo, il clou nel Pr. Australia, per i 4 anni. Perginal è favorito davanti a Plumbago e Poe. Outsider Petuniaz. Favoriti (ore 15): 1. Repel di Colle, Ray of Light. 2. Ipseo Lb, Negritto. 3. Sabrizo, Santana Cr. IV. Newman Om, Ivan Lendl. V. Robloblo Baby, Rex Pegaso. VI. Perginal, Plumbago. VII. Neutrone Pink, Miró Om. VIII. Postal Bra, Perugino.

NUOTO

Titolo italiano per i marciatori Cus

Secondo titolo tricolore consecutivo per i marciatori juniores del Cus Torino. Lorenzo Civallero, Giancarlo Cuscunà e Luca Matrà, allenati da Alberto Asteggiano, hanno dominato il campionato italiano di società. Oggi e domani al Ruffini si disputano i campionati regionali allievi.

CICLISMO

Metallo s'impone in circuito a Chieri

Il valsusino Stefano Boggia (esordienti), il fossanese Alberto Conte (allievi) e il torinese Francesco Metallo (juniores) si sono imposti nel circuito notturno di Chieri.

OGGI IL VOSTRO USATO HA UN VALORE SPECIALE.

FINO A 3.400.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE PER PASSARE AD ALFA 33 E SPORT WAGON SERIE SPECIALI '94

Alfa 33 e Sport Wagon Serie Speciali '94. Stupiscono per la potenza del Motore Boxer di 1351 c.c. ad iniezione elettronica IAW Multipoint, affascinano per eleganza e versatilità. Oggi avete un motivo in più per sceglierle.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	SUPERVALUTAZIONE	PREZZO BASE
33	L. 18.750.000**	L. 2.800.000	L. 15.950.000

Chiusura centralizzata. Alzacristalli elettrici anteriori. Sedile posteriore sdoppiato. Volante regolabile in altezza. Cinture di sicurezza regolabili. Rallinati rivestimenti.

33 Imola	L. 20.550.000**	L. 2.800.000	L. 17.750.000

Cerchi in lega. Spoiler posteriore e minigonne aerodinamiche. Autoradio e impianto stereo a 4 altoparlanti. Chiusura centralizzata a tergilunotto. Alzacristalli elettrici anteriori. Paraurti e retrovisori in tinta vettura. Sedili e rivestimenti di tipo sportivo. Sedile posteriore sdoppiato. Volante e pomello cambio in pelle.

SPORT WAGON Tarocco	L. 19.900.000**	L. 2.950.000	L. 16.950.000

Chiusura centralizzata. Sedile posteriore sdoppiato. Tendina copribagagli. Volante regolabile in altezza. Cinture di sicurezza regolabili. 4 rivestimenti interni.

SPORT WAGON	L. 23.300.000**	L. 3.400.000	L. 19.900.000

Condizionatore, idroguida. Chiusura centralizzata e tergilunotto. Alzacristalli elettrici anteriori. Sedile posteriore sdoppiato con appoggiatesta. Paraurti e retrovisori in tinta vettura. Profilo paracolpi in fiancata, interni in velluto pregiato. Vernice metallizzata.

FINO AL 31 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

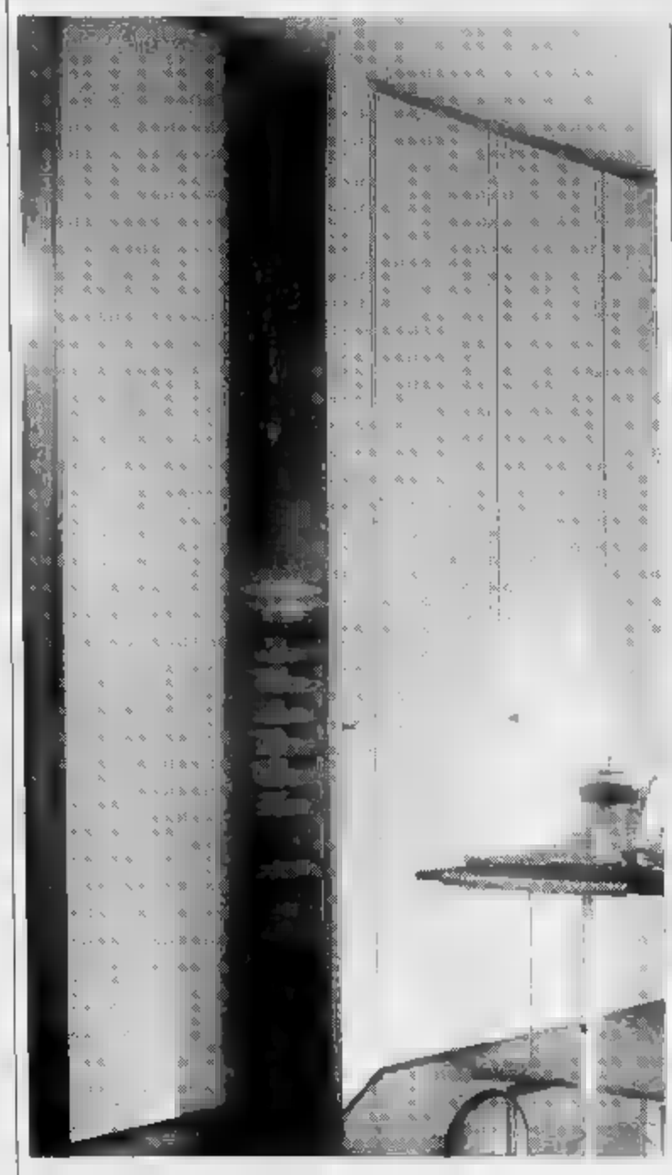
ESPLER - MONCALIERI - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 6407272
AUTOTURATI - TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. 3193993
TORINO - Corso Grosseto, 55 - Tel. 218769
S.A.M. - CHIVASSO - Stradale Torino, 161 - Tel. 9106425
SETTIMO TORINESE - Via Torino, 17 - Tel. 8984702
F.LLI LONGO
VENARIA - Via Druento, 92 - Tel. 4550121
SOGEA - TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

I prezzi si riferiscono a vetture con allestimento come da foto pubblicata e sono validi fino al 30/09/94 per vetture disponibili presso i concessionari aderenti all'iniziativa. Salvo approvazione Alfa Romeo Finance.

I mobili personalizzati hanno caratteristiche artigianali e prezzi competitivi

L'armadio diventa su misura

Ecco nuove risposte ai problemi di spazio



Un armadio realizzato secondo regole e criteri artigianali, ma il cui prezzo rimanga concorrenziale, a livello di quelli prodotti «in serie». La combinazione è sicuramente vincente, perché consente di godere dei vantaggi di un prodotto su misura senza investire cifre elevatissime. Ed è una combinazione a portata di mano.

La offre «Assomobili», l'azienda che ha sede a Rivoli in corso Susa 240 e che propone un'ampissima scelta di armadi su misura, cioè in grado di adattarsi perfettamente a qualsiasi ambiente.

«Ritengo che l'offerta che presentiamo sia davvero interessante - spiega il responsabile delle vendite, Andrea Francesetti -. Siamo in grado di fornire ai nostri clienti armadi realizzati appositamente per il locale nel quale intendono sistemarlo e di proporre questi mobili a un prezzo assolutamente competitivo e concorrenziale rispetto a quelli prodotti in serie.

I vantaggi di una simile impostazione sono evidenti. A tutti, almeno una volta, sarà capitato di vedere un mobile che è sì quello desiderato, quello che cercavamo da tempo, ma di non poterlo comunque acquistare per un problema di dimensioni o perché, nella stanza in cui l'abbiamo immaginato, c'è una sporgenza o una colonna che ne impedisce la collocazione.

Con gli armadi di questo tipo, infatti, possono essere sagomati secondo le caratteristiche della stanza in cui sono destinati, «assorbono» rientranze, colonne portanti, eventuali pendenze del soffitto. In modo che anche in un sottoscala si può avere l'armadio desiderato senza nulla concedere sul piano della qualità.

Ancora, gli armadi di «Assomobili» possono essere realizzati nella profondità, nell'altezza e nella larghezza desiderate. Vastissima è in grado di soddisfare qualsiasi gusto è anche la scelta dei materiali e dei tanti piccoli particolari che che corredano l'armadio che vogliamo avere nella nostra stanza.

Questi mobili possono infatti avere le ante laccate, laminate, in tamburato o legno massiccio. E le ante possono essere scorrevoli, a battente o a soffietto. Chi è poi alla ricerca di qualcosa ancora più particolare può magari scegliere le finiture patinate che regalano all'armadio un effetto antichizzante; o invece optare per uno dei nuovi colori alla moda come possono essere il salmone o il verde salvia.

Scorrendo tutte queste caratteristiche si capisce facilmente perché i responsabili di «Assomobili» parlano di armadi personalizzati, realizzati fin nei minimi particolari seguendo richieste ed esigenze esposte dai clienti. «Sono mobili davvero artigianali per le peculiarità che offrono - dice Andrea Francesetti - e il cui prezzo rimane concorrenziale perché vengono prodotti industrialmente. E le aziende che li realizzano garantiscono competenza, serietà e qualità». In tema di armadi, infatti, la ditta di Rivoli presenta le soluzioni d'arredo di case come «Elleboi», «Gam & Gam» e «Bonacina».

Infine c'è un ultimo aspetto che merita di essere sottolineato: è il fatto che anche la produzione di questi armadi su misura è rispetto nei confronti dell'ambiente è un punto di riferimento costante, come dimostra ad esempio l'impiego dei truciolati ignifughi.

Naturalmente, a fianco di quelli personalizzati, «Assomobili» presenta un'ampia gamma di armadi tradizionali in qualsiasi stile, dal moderno all'antico all'arte povera. Sono davvero tanti i modelli presenti nella rinnovata esposizione di corso Susa 240 a Rivoli. I piani in cui si articola il mobilificio, tra l'altro, sono stati recentemente protagonisti di una rivoluzione. L'esposizione non si presenta più come un unico spazio in cui i mobili sono presentati uno a fianco dell'altro.

I 3000 metri quadrati di «Assomobili» sono invece stati trasformati in una grande casa, articolata in una serie di stanze, ognuna delle quali rappresenta un ambiente completo nei minimi dettagli.

Si ha così il vantaggio di poter trovare tante soluzioni d'arredo e di vedere i vari mobili ambientati come fossero già in una delle stanze di nostra. Il tutto, tra l'altro, arricchito da un sofisticato sistema di illuminazione che prevede l'accensione automatica della luce quando una persona entra in una delle stanze del mobilificio di Rivoli.

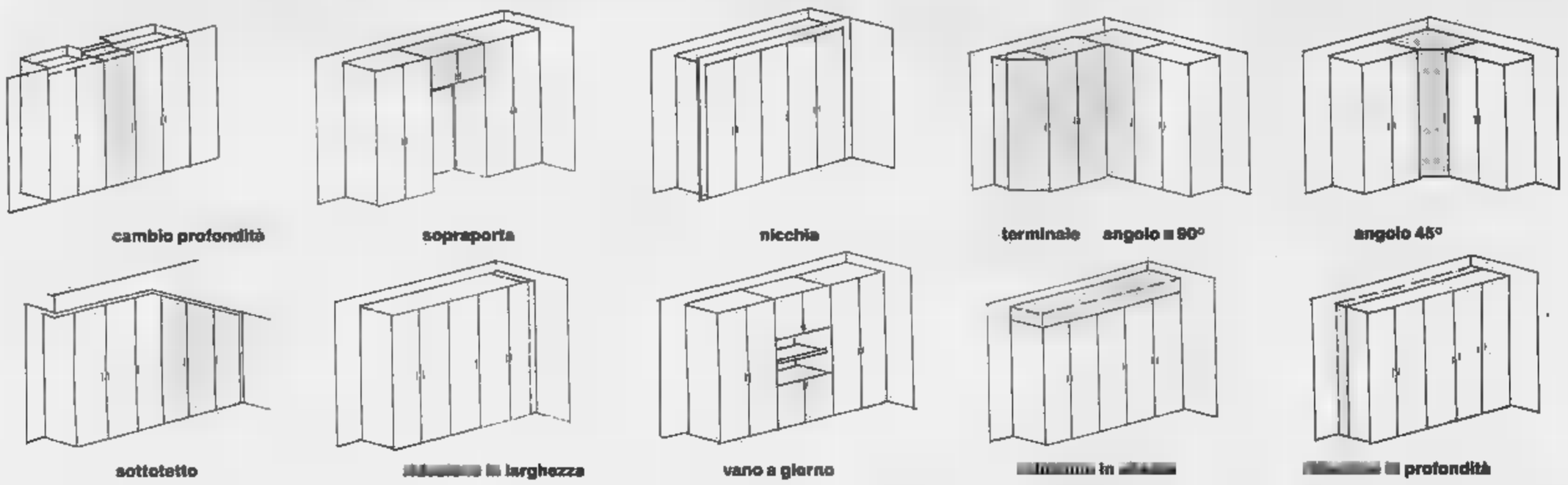
Se la novità degli armadi su misura è naturalmente protagonista, non è dimenticato che nella sede di «Assomobili» sono presenti soluzioni di arredo per tutti gli ambienti e in tutti gli stili: dalle cucine ai salotti, dalle camere da letto a quelle studiate appositamente per i ragazzi.

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI - Corso Susa 240
Tel. 958.6334-958.9465 - Telefax 958.9465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Partita la «Tre giorni di volontariato» al Valentino: partecipano 155 gruppi che regalano solidarietà

La hit parade della generosità

Il Piemonte tra le regioni più vicine a chi soffre

Giovane, laico e super-attivo. E' l'identikit del volontario che presta la sua opera in Piemonte. L'unica regione del Nord Italia in cui questo fenomeno di «generosità organizzata» è in aumento. L'incoraggiante primato è racchiuso in una ricerca della Fondazione italiana per il volontariato presentata ieri pomeriggio durante l'inaugurazione della «Tre giorni della solidarietà»: manifestazione - promossa dall'agenzia d'informazione Redattore Sociale Notizie con la collaborazione di Regione, Comune e Provincia - che coinvolge 155 associazioni ed è in programma, fino a domani, in viale Medaglie d'Oro, al Valentino.

All'inaugurazione della rassegna ha vivacizza gli stand dei vari gruppi con un programma di spettacoli, video, mostre e conferenze) c'era tutto il mondo del volontariato torinese. Professionisti della solidarietà che hanno applaudito l'assessore regionale ai Servizi sociali e all'Assistenza Angelo Rossa quando ha loro presentato la nuova legge regionale sul volontariato. Legge approvata il 29 agosto '94 che mira a valorizzare, promuovere e regolamentare quest'attività non retribuita, ma ciò nonostante così diffusa in Piemonte.

Ma il momento-clou è arrivato quando sul palco è salito l'esperto romano di statistica Giancarlo Fusi della Fondazione italiana per il volontariato. Che ha illustrato alla platea di addetti ai lavori una fotografia puntuale del volontariato piemontese. Un rapporto lusinghiero in cui si parla di «crescita costante» e grande dedizione alla solidarietà: «Il volontario piemontese dedica al prossimo fino a dieci ore la settimana - ha spiegato Fusi - e prende a cuore, più di ogni altro, temi come il disagio giovanile e l'immigrazione». La sua attenzione va, in grande percentuale, ai giovani cosiddetti «a rischio» e a temi come la prostituzione e il «barbonismo». Un po' più trascurati anziani, handicappati e detenuti: «Ciò non significa che il volontariato piemontese sia sordo alla richiesta di solidarietà di questa categoria - spiega l'esperto - ma soltanto che un numero più limitato di persone si dedica loro».

Seconda discriminante (rispetto al mondo delle «generosità organizzata» delle altre regioni del Nord Italia), questa volta di segno positivo: «In Piemonte si lavora non tanto per dare un supporto "volente" a chi soffre, ma per fare uscire costui dalla sua condizione di sofferenza e debolezza sociale».

Ma torniamo ai numeri. L'esercito dei volontari piemontesi è più o meno folto rispetto a quello delle altre regioni? «Se rapportiamo la cifra delle persone che regalano il loro tempo a chi soffre a quello della popolazione totale il risultato non è esaltante, ma neppure deprimente». Vale a dire: siamo meno attivi della Lombardia (in testa alla classifica della solidarietà), ma meno «egoisti» di regioni come il Veneto.

Scendiamo nel dettaglio. All'interno della nostra regione i capoluoghi meno «generosi» sono Vercelli, Novara e Asti (assieme costituiscono soltanto un terzo della popolazione dei volontari). Ad Alessandria e Cuneo il tasso di giovani che si dedicano ad aiutare il prossimo, per esempio, è molto più alto. E Torino? Risolleva la media: «Se continua così, diventerà la capitale del volontariato italiano».

Mimmo Minucci

MAPPA DELL'ALTRUISMO

I CENTRI DI ASSISTENZA

ALCOLISTI	33
ANZIANI IN GENERALE	147
ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	70
BENI AMBIENTALI	79
BENI CULTURALI	53
CONTESTI TERRITORIALI A RISCHIO	40
DETENUTI E EX-DETENUTI	27
DEVIANZA IN GENERALE	27
EMARGINAZIONE	75
FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'	93
GIOVANI	158
HANDICAPPATI FISICI	82
HANDICAPPATI PLURIMI	49
HANDICAPPATI PSICHICI	52
HANDICAPPATI SENSORIALI	31
IMMIGRATI	92
MALATI IN GENERALE	159
MALATI MENTALI	32
MALATI TERMINALI	18
MINORI (ADOLESCENZA)	98
MINORI (INFANZIA)	89
NOMADI	22
PROSTITUZIONE	6
PROTEZIONE CIVILE	45
RAGAZZE MADRI	33
SENZA TETTO	22
SIEROPOSITIVI	27
TOSSICODIPENDENTI	54
ALTRO	273

I VOLONTARI IN PIEMONTE

SOTTO I 18 ANNI	816
DA 19 A 29 ANNI	23.090
DA 30 A 45 ANNI	24.241
DA 46 A 65 ANNI	24.011
OLTRE I 65 ANNI	3.285
TOTALE	75.800

Dibattiti, mostre, cabaret e convegni fino a domani sera

A sinistra **Carlo Degiacomi**
Sopra l'interno della rassegna

Il sesso in copertina? No, grazie

Le volontarie di Telefono Rosa contro la donna «esca»
Libretto-denuncia con esempi «al limite dell'hard core»

«Basta con le tette da copertina». La dichiarazione di guerra è quella «stampa di serie B che mercifica il corpo femminile per incrementare le vendite» è partito ieri dallo stand di Telefono Rosa, associazione di volontarie (per la tutela dei diritti delle donne) presente alla «Tre giorni» del Valentino. Grido di ribellione ascoltato e apprezzato, il loro. Nel pomeriggio il libretto presentato «per documentare gli affronti che ogni giorno la donna subisce da certa editoria» (dall'eloquente titolo «Esco-Nude») è andato a ruba. «Tredici mila lire? Ma è poco, per una pubblicazione così intelligente» commentavano alcune signore. Che c'è dentro quell'arrabbiatissimo pieghevole a colori realizzato dalle tre sedi italiane del Telefono Rosa (Torino, Roma e Verona)? La raccolta delle copertine «al limite dell'hard core» che rappresentano il meglio della produzione annuale di riviste come Panorama, L'Espresso e L'Europeo. Alle immagini sexy che ritraggono le grazie di Sharon Stone (che c'entrerà poi, si domandano le donne, con il titolo «L'ora volgare della politica»...) fino all'anonima signorina in topless che puntuale, ogni anno, illustra l'inchiesta «Che mare c'è». Il tutto condito da commenti caustico-critici di scrittori, giornalisti, opinionisti vari.

Un'immagine del pieghevole

«E' ora di finirla - sbotta la vicepresidente Lella Menzio - siamo stanche degli stereotipi legati alle donne proposti come trappola ossessiva e con messaggi espliciti ora subdolamente mascherati dai santoni del sapore fotografico». Rincara la dose un'associata: «Il sesso per non informare: ecco la nuova filosofia dei periodici italiani».

[e. min.]

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

GRANDE RISPARMIO A PANORAMA!

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

OLIO VARI TOPAZIO lt. 1	1.250 L. 1.250 al lt.
OLIO OLIVA BERTOLLI lt. 1	4.890 L. 4.890 al lt.
PASTA VOIELLO gr. 1.000	1.590 L. 1.590 al kg.
VERACE CIRIO gr. 700	980 L. 1.400 al kg.
KINDER BRIOSS gr. 280	2.690 L. 9.607 al kg.
BISCOTTI SALUTE gr. 300	1.290 L. 4.300 al kg.
BISCOTTO OTTIMA gr. 720	6.280 L. 8.722 al kg.
CHAPPI ASS. gr. 1.620	2.190 L. 1.351 al kg.
PELATI CIRIO gr. 400/250 sgocc.	680 L. 2.720 al kg.

ALCUNI ESEMPI SUGLI ARTICOLI IN OFFERTA FINO AL 24/9

PANORAMA È APERTO DOMENICA 18/9

BIRRA cl.66	990 L. 1.500 al lt.
ACQUA S. cl. 200	430 L. 215 al lt.
S. PELLEGRINO cl. 33x4	1.500 L. 1.136 al lt.
CARTA IGIENICA COTONELLE 12 rotoli	2.600
JULE GOCCE lt. 1.500	1.990
36 FAZZOLETTI	4.390
UNI LINES ASSORTITI	10.990
LINES SETA ALI	2.580
180 TOVAGLIOLI TESORI DELL'ARCA	1.350

CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 12,30

IPERMERCATO PANORAMA

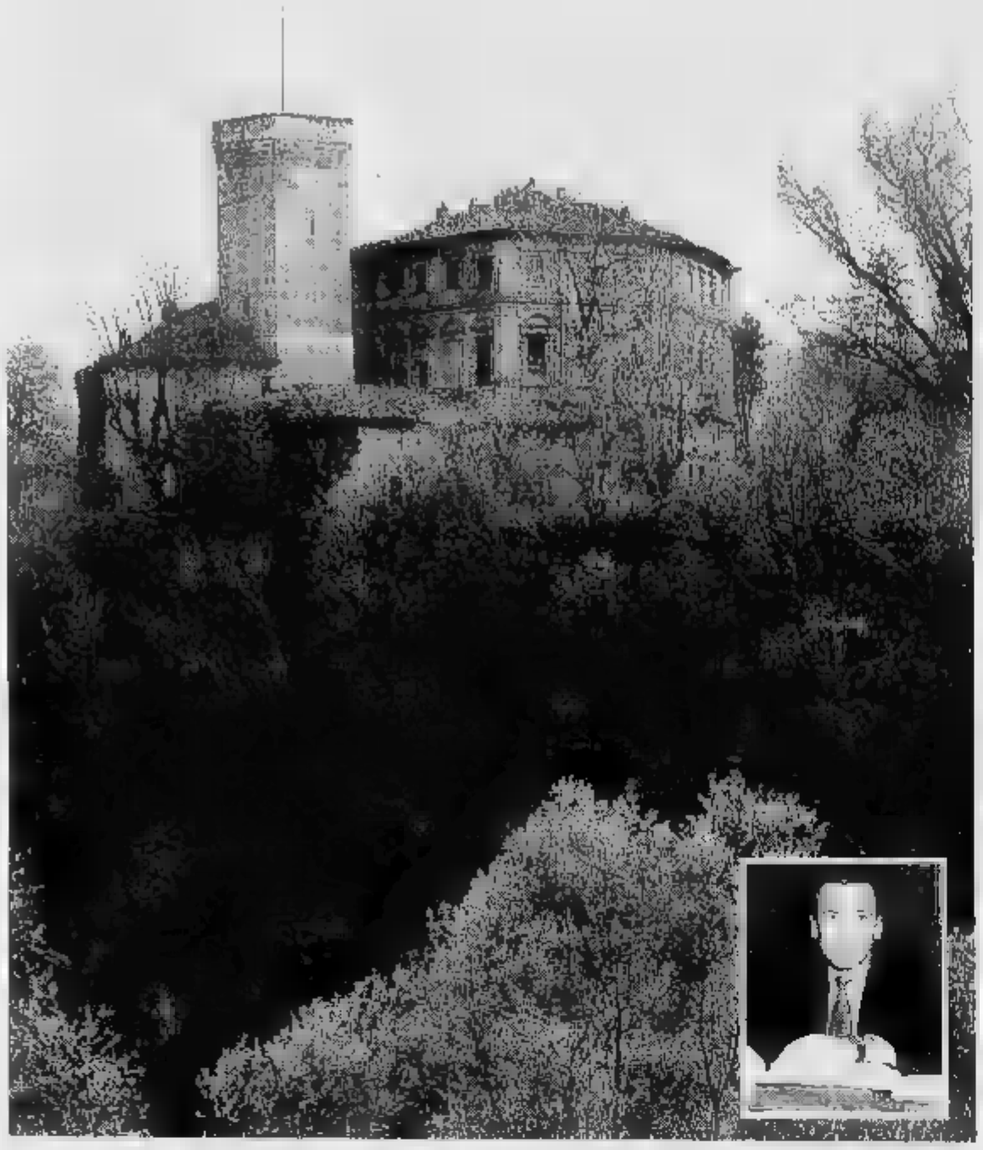
STRADA PER SETTIMO
SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA PANORAMA

Domani «Viale in bancarella» è all'ottava edizione: grande kermesse e un successo sancito da oltre 40 mila visitatori

Collegno, la strada diventa festa

Mentre la città si dà un nuovo arredo urbano



«Viale in bancarella», l'ormai tradizionale appuntamento di Collegno, è arrivato all'ottava edizione. E di strada ne ha fatta, questi anni: da semplice iniziativa a carattere promozionale per le attività commerciali e artigianali della città, si trasformata in una vera e propria festa popolare, che richiama ogni anno circa 40 mila visitatori.

I venditori ambulanti circa 200 e provengono da ogni parte d'Italia: esporranno i loro prodotti lungo il Viale XXIV Maggio, che unisce corso Francia a piazza della Repubblica. E' l'occasione per fare uno shopping fuori programma e per divertirsi. Infatti a Collegno non ci sono solo le bancarelle, ma mille programmi intrattenimento: mostra di arti figurative, esibi- artigiani e dei loro prodotti artistici, esibizione «degli antichi mestieri», del di strada, sfilata del gruppo storico e degli sbandieratori di Collegno, raduno di cani da compagnia, manifestazione cicloturistica. E si possono anche i tipici dolci di Collegno (cioccolato, pan di spagna, crema maraschino, una vera delizia).

«Non si tratta di un semplice mercato festivo - spiega l'assessore alle Attività economiche, Giuseppe Perno (nel riquadro della foto in alto) -, ma di momento di aggregazione popolare. E non solo per gli abitanti Collegno. Si tratta di una specie di vetrina per la città, parte dedicata allo spettacolo, per divertire la gente. E quest'anno, inoltre, la manifestazione il pretesto per visitare e ammirare il primo lotto dei lavori di ristrutturazione del Viale XXIV maggio - spiega l'assessore Perno -, che terminati entro aprile del prossimo anno. Il Comune si è impegnato per rimettere a nuovo il viale, l'illuminazione, pavimentazione, i sottoservizi, ed ha allestito un nuovo arredo con fontane, panchine, aiuole. Sarà anche orga- la viabilità cittadina. La spesa complessiva lavori sarà di oltre un miliardo».

«Il viale in bancarella» apre i battenti domani alle otto, e la visita alle bancarelle in viale XXIV maggio, piazza della Repubblica e piazza Dante Torello può iniziare.

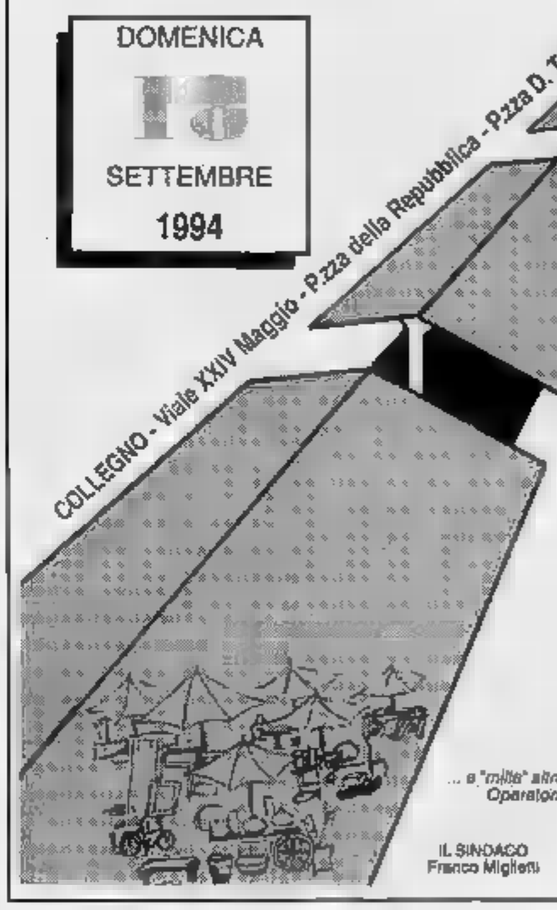
trova di tutto, a Collegno, dal vestiario ai mobili ai giocattoli. Manca solo il settore alimentare. La fiera di Collegno è l'occasione per comprare la cartella nuova o i quaderni per l'inizio della scuola. Gli amanti delle vecchie trovano il loro paese della cuccagna a «'l cit mercà». Quest'anno inoltre, per prima volta, partecipano alla fiera anche i nomadi, che presentano loro artigianato.

Anche Collegno, poi, ha sua «bottega»: un punto di informazione sulle attività culturali per i giovani, le scuole e lo sport. Un modo simpatico per incontro alle esigenze dei cittadini, per spiegare le opportunità che offre la città. E le iniziative che Collegno ha messo a punto per i giovani sono sempre di più e sempre più interessanti. Vale la pena di conoscerle da vicino.

CITTA' DI COLLEGNO
PROVINCIA TORINO
Assessorato Attività Economiche

"IL VIALE IN BANCARELLA"

DOMENICA
18
SETTEMBRE
1994



INIZIATIVE:

MOSTRA DI ARTI FIGURATIVE
ARTIGIANI - PRODOTTI ARTISTICI
ANTICHI MESTIERI
TEATRO DI STRADA
SFILATA DEL GRUPPO STORICO E SBANDIERATORI COLLEGNO
"L CIT MERCA" - MERCATINO DELL'USATO
RADUNO CANI DA COMPAGNIA
BICI IN FESTA
ASSOCIAZIONI SPORTIVE CULTURALI E SOCIALI DELLA CITTA'
BANCARELLE COMMERCIALI

... e "mille" altre proposte per "animare" la giornata da parte degli Operatori Commerciali della zona davanti ai propri esercizi.

IL SINDACO Franco Migliori
L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE Giuseppe Perno

Passeggiando per Viale XXIV Maggio punteggiato da 200 «stand» di ambulanti

Fra giochi, tradizione e buoni affari

Pomeriggio lieto con cabarettisti, maghi, cantastorie

programma dell'ottava edizione de «Il Viale bancarella» è molto ampio. Innumerevoli e tutte divertenti le proposte e le iniziative che animeranno infatti la festa che svolgerà domani a Collegno.

In Viale XXIV Maggio non curioserà solo sulle bancarelle «commerciali» e in quelle «l cit mercà» (il mercatino dell'usato) in Viale XXIV Maggio, ma ci si potrà divertire tutto il giorno passeggiando tra una serie infinita di manifestazioni collaterali.

La Città di Collegno ha incluso nel programma mostra di arti figurative, l'esibizione degli artigiani, degli antichi mestieri, del teatro di strada, la sfilata gruppo storico e degli sbandieratori di Collegno, un raduno di cani da compagnia, una manifestazione cicloturistica.

E' stato anche dedicato un ampio spazio cabaret e alla cultura popolare. potranno infatti ascoltare i cantastorie «I tacchi a spillo» e i burattinai «Circo a tre dita». esibiranno lungo le strade accompagnandosi dai mezzi tradizionali di queste antiche forme di teatro: l'organetto, chitarra, la grancassa, e tutta la serie di strumenti «improbabili» (come violino-sega) che sempre catturano e affascinano l'attenzione e la fantasia di grandi e piccini.

Durante «Il Viale in bancarella» si potrà anche assistere allo spettacolo dei cabarettisti «Fabio Karyo Calabrò» e a quello dei maghi e giocolieri de «I Lucchettini».

Tutti questi professionisti dello spettacolo itinerante si danno appuntamento domani a Collegno e i loro spettacoli durano tutta la giornata. In particolare, alle 15, è la volta delle danze orientali di Cecilia Maraviglia, in Piazza della Repubblica.

Ampio spazio all'interno della Fiera è poi dedicato agli artigiani e agli «Antichi mestieri». Si tratta degli artigiani del legno, delle ceramiche, ferro battuto, che saranno intenti nei loro lavori lungo i viali interessati dalla manifestazione e tutti i passanti potranno scoprire i segreti di queste professi- sempre più «preziose».

Alle ore 9 programma una mostra-concorso di pittura, a cui possono partecipare non solo gli artisti «professionisti», anche gli appassionati. La mostra avrà come tema i personaggi e le attività dei luoghi «Viale in bancarella». Una specie gara improvvisazione pittorica che, al termine della manifestazione, premierà l'opera più simpatica, quella che meglio delle altre avrà colto lo spirito della festa.

All'insegna della simpatia anche l'iniziativa, alle 9,30, organizzata dagli «Amici degli Animali», un'associazione di volontari senza fine lucro, finalizzata all'aiuto dei cani.

tratta del «raduno di cani da compagnia» (Piazza Dante Torello), in programma per la mattinata. I sfileranno per il viale, applauditi dalla folla. Un modo per festeggiare gli amici dell'uomo dalla genealogia un po' incerta, anche per raccogliere fondi per finanziare il nuovo canile Collegno. Per chi ama i cani è un'occasione per fare un'offerta, ma anche per trovare un «piccolo-grande compagno» da portare a .

Alle ore è programma un'esibizione di complessi musicali di base organizzato dall'assessorato della Gioventù.

Alle 15,30 è prevista una sfilata «signorotti di Collegno antica». E per la prima volta saranno accompagnati dagli sbandieratori, con i loro costumi variopinti. Il corteo parte da Corso Francia.

Infine in serata, alle 18, la volta della prova canora «cantinpiazza» presentata da Giordj. Tutti i visitatori della fiera si possono cimentare nella prova di canto-karaoke; merosissimi e divertenti i premi in palio.

E per gli sportivi? A loro è dedicato un punto di incontro un'ampia destinata a «Bici in feste». Un'iniziativa dell'Associazione ciclisti di Torino tutto il giorno i visitatori potranno provare le divertenti «bici canguro».

BENVENUTO
MOBILI
PERCHE' NO!?
COGLI L'OCCASIONE
Ritaglia il tagliando c'è per una gradita sorpresa
UNICA SEDE C. Francia 236 - Leumann Collegno (TO) - Tel. 011/415.22.22 ricerca autom.

aiassa mario
...nonsolobagno
PAVIMENTI RIVESTIMENTI - RUBINETTERIE
VASCHE BAGNO - DOCCIA- MOBILI DA BAGNO
ACCESSORI - CALDAIE
RADIATORI
ADESIVI PER PIASTRELLE
ATTREZZI PER LA POSA
Via Torino 128/130 - 10039 COLLEGNO
(in corrispondenza del cavalcavia di corso Francia)
Telefoni: (011) 40.34.210 - 40.34.220 - 40.34.230
Telefax: (011) 40.31.084

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

NUOVA COLLEZIONE TWINGO.
Nasce la Nuova Collezione Twingo: nuovi colori, nuovi interni, climatizzatore semiautomatico, telecomando, alzacristalli e retrovisori elettrici. Aria condizionata, sette airbag e ABS disponibili. Twingo Nuova Collezione: non si guida, si indossa.
NUOVA COLLEZIONE TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.
IN VISIONE PRESSO LE NOSTRE SEDI DA SABATO 17 SETTEMBRE
BEBO CAR
CORSO FRANCIA, 222
COLLEGNO (TO)
Tel. 405.44.22
VIA LUPO, 94
GRUGLIASCO (TO)
Tel. 78.00.491
RENAULT

Denunciato per gioco illegale il titolare della ricevitoria

Luserna punta su Londra

La «city» accetta le scommesse via computer
Il giudice: un fatto nuovo da studiare fondo

Schedina senza frontiere, giocate da 10 a 100 mila lire

Roberto De Giorgi, 43 anni titolare della videoteca Metropolis a Luserna San Giovanni

Se l'Amburgo vince la partita odierna contro il Bayern, con 20 mila lire di giocata si incassano 134 mila lire. E' una delle tante s[illegible] che [illegible] possono fare alla videoteca Metropolis di Luserna San Giovanni, sede dell'unica ricevitoria in Piemonte collegata via computer e modem alla società londinese I.S.B. (International Sports Betting). Le scommesse vengono raccolte quotidianamente, la quota minima è di 10 mila lire, quella massima 100 mila.

Su che cosa puntare? Gli appassionati non hanno che l'imbarazzo della scelta, ogni giorno nel mondo si svolgono innumerevoli manifestazioni sportive.

Ma queste scommesse sono lecite o sono fuori legge? La questura di Torino vuole vederci chiaro e, dopo un'ispezione ai Metropolis ha denunciato alla magistratura il titolare, Roberto De Giorgi, 43 anni, per [illegible] abusivamente avviato un'attività di pubbliche scommesse in violazione alle norme di Pubblica Sicurezza.

Si ripete quanto è accaduto a Bologna, dove sono stati posti i sigilli a una ricevitoria (giro d'affari 80 milioni al mese), ma il provvedimento è stato poi ritirato dal procuratore della Repubblica.

Dice De Giorgi: «Sono stato io [illegible] informare [illegible] questura che l'11 luglio, avendo aderito alla proposta della I.S.B. - il contratto impone l'obbligo di avvertire i carabinieri se un giocatore effettua puntate per più di 4 milioni, [illegible] ostacolo al riciclo del denaro sporco - avevo iniziato a raccogliere le scommesse sui Mondiali di calcio. Dopo pochi giorni sono arrivati gli ispettori di polizia che mi hanno costretto a sospendere l'attività. [illegible] ubbidito e ho perso tutte le scommesse di quel periodo. Dopo avere atteso invano chiarimenti, ho ricominciato a raccogliere le giocate». Nel frattempo la questura ha inviato un fascicolo alla procura della Repubblica di Pinerolo denunciando il De Giorgi perché sprovvisto di licenza. Una circolare del ministero delle Finanze ipotizza addirittura l'arresto per chi raccoglie scommesse [illegible] autorizzate in luogo pubblico, stesso trattamento riservato a chi organizza giochi d'azzardo.

Il problema [illegible] stato sollevato a maggio dal Coni, che vedeva nei bookmekers londinesi temibili concorrenti in grado di portare via ingenti [illegible] di d[illegible] al Totocalcio: il 10% degli incassi finiscono all'Erario londinese, alla ricevitoria italiana resta il 7% e su tale somma vanno pagate le tasse.

L'ultima parola spetta ora al giudice, il sostituto procuratore Santoriello: «Si tratta di [illegible] problema nuovo. E' importante considerare la possibilità di errori nell'interpretare la legge da parte dell'indagato».

[a. gia.]

Iniziativa con Ad, riformisti, verdi e ppi

Dino Barrera (Ad) «Ci siamo incontrati luglio, in questi giorni ci rivedremo»

Dino Barrera (da sinistra) e uno dei promotori dell'iniziativa a cui guarda con attenzione anche **Alberto Monticone** (ppi)

Nasce polo progressista «che guarda al centro»

Il programma è intitolato: «La[illegible] insieme per una costituente democratica piemontese». Gli intenti sono ambiziosi: formare una squadra di centrosinistra, [illegible] sigle di partito, anche se gli uomini che danno gambe all'idea provengono tutti dalla politica, a creare [illegible] polo progressista rivolto al centro: ambientalisti, riformisti, simpatizzanti di alleanza democratica, uomini del partito popolare, senza l'apparato del pds con il quale, più avanti, il nuovo gruppo avvierà il confronto alla ricerca di alleanze di governo da formare in vista delle elezioni regionali della prossima primavera.

L'iniziativa, promossa da uno dei coordinatori di Alleanza democratica, Dino Barrera, [illegible] decollata prima delle ferie, a metà luglio, con un incontro segreto in [illegible] sede anonima di [illegible] Marco Polo che, trapelato, aveva sollevato polemiche e «distacchi»: tra gli altri quello del deputato Mimmo Lucà, il quale [illegible] precisato di essere intervenuto alla riunione soltanto perché pensava che si trattasse di un confronto tra cattolici.

Adesso Barrera è deciso: «Andiamo avanti nell'iniziativa. Ci riuniremo la prossima settimana. All'incontro dovrebbero esserci tutti coloro che avevano aderito a luglio»: verdi, come il consigliere comunale Roberto Tricarico, laici, come il capogruppo di Alleanza per Torino in Sala rossa, Mauro Marino. Saranno presenti anche rappresentanti dei cristiano sociali, delle associazioni cattoliche progressiste, l'antiproibizionista Paolo Cucco (oggi assessore alla Sanità in Regione), l'ex pattista Angelo Rubino.

Quasi sicuramente assenti invece gli esponenti di spicco del partito popolare che a luglio erano considerati al centro dell'iniziativa: Alberto Monticone, capolista del ppi alle elezioni di marzo, e Riccardo Moro, sui quali, comunque, Barrera conta molto.

«Prima di impegnarci - spiega Moro - dobbiamo portare a conclusione i congressi di partito: tra [illegible] giorni celebreremo le [illegible] cittadino, poi decideremo anche sulle strategie». Il ppi - ammette tuttavia l'ex dc - guarda con molta attenzione ad ogni [illegible] movimento, [illegible] prattutto [illegible] tenta di dare una vera svolta al cambiamento che non ci pare sia avvenuto con le elezioni del 27 e 28 marzo scorsi».

Barrera non si scoraggia e leggendo il programma recita: «Senza [illegible] riflessione culturale, morale e politica immediata, non potremo voltare pagina, non ci sarà [illegible] una nuova democrazia, [illegible] la tanto auspicata seconda Repubblica».

[g. san.]

BIANCA & NERA

RAPINA

Rapina al supermercato di via Urbino: 10 milioni

Due giovani armati e mascherati hanno rapinato ieri alle 18 il supermercato di via Urbino 23/d. Si sono impossessati di [illegible] milioni, e sono fuggiti a piedi.

COLLEGNO

Inchiesta sul cimitero Sicignano precisa

Prosegue l'inchiesta dopo [illegible] scoperta di [illegible] salme interrate [illegible] un'unica tomba; l'operaio Domenico Sicignano precisa «di non [illegible] effettuato una riesumazione, [illegible] [illegible] aver rinvenuto il resto di una salma non del tutto mineralizzata nell'ossario comune».

TORINO

Due false infermiere le rubano [illegible] milione

Giulia Amodei [illegible] anni, via Arsenale 10, è stata derubata ieri di mezzo milione da due donne che [illegible] finte infermiere.

[illegible]ERI

Brucia l'Iperstanda danni al reparto biancheria

Dieci milioni di danni dell'incendio divampato l'altro ieri alle 21,30 all'Iperstanda di Moncalieri. Le fiamme [illegible] sono sviluppate nel reparto biancheria.

[illegible] NAPOLI

Sfida al pallone tra Consigli comunali

Domani al San Paolo, prima della partita Napoli-Juventus, incontro di calcio tra le squadre dei consigli comunali di Napoli e Torino. Il calcio d'inizio verrà dato dai sindaci Castellani e Bassolino.

SINDACATO

Da oggi la Fim-Cisl [illegible] una nuova sede

La Fim-Cisl del Piemonte e la Fim-Cisl [illegible] Torino si sono trasferite in via Montecuccoli 3.

[illegible]

I diritti del consumatore alla cascina Marchesa

Il movimento consumatori organizza alle 17 un dibattito alla cascina Marchesa di corso Vercelli 141/A su «La tutela del consumatore».

GRAN PARADISO

«Il ministro non deve togliere i guardoparco»

Gli assessori regionali all'Ambiente di Piemonte e Valle d'Aosta, ieri ad Aosta, hanno espresso la necessità di mantenere in vita la struttura di sorveglianza affidata ai guardiaparco.

Recuperati quadri e gioielli, tra cui un dipinto del '500 valutato duecento milioni

In un garage i tesori rubati nella villa

Presi i ricettatori specialisti in opere d'arte

Una parte della refurtiva recuperata in un garage di via Foligno. Il prezioso materiale era stato rubato di recente in [illegible] villa in strada Val Salice

Refurtiva per centinaia di milioni è stata recuperata dai carabinieri della compagnia San Carlo. Quadri, soprammobili, oggetti d'antiquariato, pellicce, elettrodomestici e gioielli sono stati ritrovati nel corso di un'operazione condotta nel mondo dei ricettatori. I militari del capitano Turchi sono da tempo impegnati in questo particolare settore della criminalità e, nei mesi scorsi, sono riusciti a mettere a segno [illegible] gran numero di recuperi effettuando anche numerosi arresti. Quattro le persone fermate ieri, al momento solo per ricettazione: Guglielmo Trapella, 45 anni, via Ascoli 17; Nicola De Nucci, [illegible] anni, via Foscolo 10/2; Francesco Monte, 44 anni, via Dessau 19; Sergio Vescovi, 53 anni, via Madonna delle Rose 34.

L'antefatto all'operazione è il furto effettuato il 10 settembre in strada Val Salice 68/4 c, nella villa di Carla Debenedetti [illegible] ns, 63 [illegible]. Qui i soliti ignoti, si presume almeno tre o quattro, dopo avere disattivato l'impianto di allarme, fecero una meticolosa razzia, asportando praticamente tutto l'asportabile. Nel bottino anche una preziosa «battaglia» del '500, opera del pittore Andrea Mendolla, detto «Lo Schiavone», il cui valore dovrebbe essere vicino ai 200 milioni.

I carabinieri, che da tempo pedinavano Francesco Monte, in relazione ad un'altra inchiesta, hanno visto, nei giorni scorsi, frequentare al volante di un Ducato, alcuni [illegible] di via Foli[illegible]. Con lui c'erano anche il Vescovi ed il Trappella. Quando a loro si è aggiunto De Nucci, anche lui pregiudicato, come gli altri, per reati contro il patrimonio, è scattato il blitz. Nei garage i militari hanno recuperato tutta la refurtiva più ingombrante, mentre nell'abitazione di De Nucci erano nascosti gioielli e pellicce.

Visti i precedenti del quartetto e la loro «specializzazione» nei furti di qualità e nella successiva vendita della refurtiva, i carabinieri stanno ora cercando di appurare il loro eventuale coinvolgimento in altri colpi. [a. con.]

GRAN PARADISO

Sul sentiero degli alpini

A Ceresole, sono [illegible] inaugurati ieri mattina i lavori di ripristino del «Sentiero degli alpini» e di Cà Bianca, effettuati nel luglio scorso, dal 3° Reggimento della Brigata Taurinense, in collaborazione con il Rotary di Cuorgnè e del Canavese e il Parco del Gran Paradiso. E' probabile che il prossimo anno i militari possano tornare nel Parco nazionale per le loro escursioni estive. Intanto, dopo il Rotary, anche l'Ana di Ivrea ha deciso di «adottare» un sentiero nel Gran Paradiso, mettendo a disposizione uomini e mezzi per ripristinare percorsi che altrimenti rischiano di cadere nel più completo abbandono.

L'infortunio alla Pirelli di Settimo: è grave

Camionista schiacciato dalle sbarre di ferro

Grave infortunio sul lavoro ieri mattina all'interno dello stabilimento Pirelli di Settimo Torinese, in via Brescia 8. Fiorenzo Cabutti, 58 anni, residente a Torino in via Cibrario 124, autista della ditta Lavulgomma, torinese, via Reiss Romoli 60, è rimasto schiacciato da alcune pedane di ferro su cui erano stati appoggiati dei residui di gomma. L'uomo adesso si trova ricoverato in rianimazione alle Molinette. I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto alle 9,20. L'autotrasportatore si trovava sul pianale di un autocarro Iveco all'interno del piazzale dello stabilimento. Un operaio della Pirelli, [illegible] mulatto sollevatore, stava provvedendo a caricare gli scarti di lavorazione ammassati [illegible] apposite pedane che il Cabutti doveva poi trasportare all'esterno dello stabilimento. Per [illegible] in corso di accertamento da parte del servizio sicurezza sul lavoro dell'Usl 28 o dei carabinieri di Settimo. Il contenitore si è improvvisamente piegato su un [illegible] e l'autotrasportatore è stato travolto in pieno.

I soccorsi sono stati tempestivi. L'infortunato è stato liberato da alcuni compagni di lavoro. In pochi istanti sul posto è arrivata l'équipe medica dell'elimbulanza del 118.

Le condizioni di Fiorenzo Cabutti sono apparse piuttosto serie: i sanitari hanno diagnosticato [illegible] trauma cranico, frattura di entrambo le gambe e ferite in altre parti del corpo. Dopo le prime cure, con l'ospedale volante l'infortunato è stato trasportato alle Molinette.

Qui è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgi[illegible]: i medici non disperano di salvarlo.

In subbuglio i fedeli

San [illegible] il parroco trasferito

Malcontento e coro di protesta dei fedeli sanmauresi [illegible] il trasferimento di don Benito Luparia, 87 anni, da tredici nella parrocchia di Santa Maria di Pulcherada, alla chiesa del [illegible]. Nome [illegible] Gesù, in [illegible] Regina Margherita a Torino.

Dicono infuriati: «Don Benito è andato via a malincuore e ha lasciato un grande vuoto. Con lui in tutti questi anni si era instaurato un rapporto di amicizia e familiarità. Stava volentieri con tutti, aveva sempre una buona parola di conforto».

Don Benito ha dato vita a [illegible] oratorio e seguiva tutte le attività dei giovani. Cinque anni fa aveva fondato il coro parrocchiale polifonico di Pulcherada: ha promesso ai componenti che continuerà a seguirli e dirigerli. Adesso la parrocchia è retta dai Padri Somaschi e dal parroco della frazione Rivodora, don Augusto.

Sporcizia e caos. La Coldiretti: così i consumatori non sono tutelati

«Porta Palazzo è abbandonata»

Protestano gli agricoltori-venditori nel mercato

Protestano gli agricoltori che vendono frutta e verdura di produzione propria nel circa 190 posti loro riservati nel mercato di Porta Palazzo. Secondo la Coldiretti, «quell'area è in condizioni di abbandono, e senza regole per tutelare l'autentico coltivatore e garantire il consumatore».

Nel mirino c'è l'amministrazione comunale di Torino, accusata di un'annosa latitanza. «Regna la confusione: mancano norme precise che disciplinino lo spazio dei posteggi di vendita, lo scarico merci, i parcheggi [illegible] mezzi di trasporto», lamenta l'organizzazione sindacale degli agricoltori. «C'è [illegible] concorrenza sleale nei confronti degli agricoltori che mettono in vendita soltanto ciò che coltivano direttamente. Tra noi c'è chi smercia prodotti acquistati da terzi» dice Giovanni Lana di Rivalba, uno dei coltivatori che arrivano a Porta palazzo da ogni parte della provincia.

[illegible]rio Gottero, presidente Coldiretti

Nella primavera scorsa, i vigili di Pinerolo avevano sorpreso al mercato (di interesse interprovinciale, riservato ai produttori agricoli) venditori di verdure che [illegible] avrebbero potuto crescere in quel periodo nel Nord Italia. Rilancia Luigi Godone, agricoltore di Scalze: «I "furbi" occupano posti, frodano il consumatore che s'aspetta frutta e verdura [illegible] particolari requisiti di freschezza e provenienza, lucrano sul margine fra il prezzo d'acquisto e quello di rivendita, e aggirano l'imposizione fiscale».

Alla Coldiretti si lavora intorno alla bozza di uno statuto per creare un [illegible] cooperativo tra contadini: lo scopo è l'autogestione di uno spazio a Porta Palazzo da parte dei produttori riuniti. «Occorre che i veri produttori si gestiscano la loro area - dice Carlo Gottero, presidente della Federazione provinciale -. Vogliamo valorizzare la produzione locale di qualità, a certificare la provenienza [illegible] prodotti». Il consorzio potrebbe gestire, secondo la Coldiretti, anche le aree destinate [illegible] ai produttori negli altri mercati rionali. [a. tav.]

Il concorso anche a due giovani torinesi

«Scrivere la tv» ecco i vincitori

I giovani e la televisione. Questo rapporto è al centro del concorso «Scrivere la tv» di cui è prevista la cerimonia di premiazione stasera alle 21 (ingresso a inviti, informazioni al numero 56.44.555) al Centro Congressi della Camera di Commercio «Torino Incontra» in via Nino Co[illegible].

La serata, a cura del Premio Grinzane Cavour e della Rai in collaborazione con la Provincia di Torino, si inserisce nelle manifestazioni del Prix Italia. L'obiettivo del [illegible] è stato, come enunciato dal bando, il «sondare la capacità critica dei giovani telespettatori nei confronti del linguaggio televisivo e la loro capacità creativa nel proporre e progettare nuove trasmissioni».

Rimarchevole la partecipazione: oltre duecento, in rappresentanza di tutte le regioni italiane con prevalenza del Piemonte, i lavori pervenuti alla giuria presieduta da Cesare Roccati e composta da Mario Berardi, Sergio Borsi, Guido Davico Bonino, Carlo Marletti, Carlo Sartori e Giuliano Soria. Due le opere premiate stasera. Per la sezione relativa ai progetti tv, ha prevalso «Agorà».

Ne sono autori due torinesi: Francesco Fonzetto, ventunenne studentessa in Lettere, e Stefano Tallia, ventiduenne iscritto a Magistero. Dedicato ai giovani, il programma si articola in dieci puntate e riguarda il rapporto tra i ragazzi e la piazza, la discoteca, lo stadio, il teatro, la scuola, il cinema, il centro sociale, l'università, le associazioni, l'osteria.

«Inizialmente - spiega Francesca Fonzetto - abbiamo considerato l'attuale realtà giovanile televisiva constatando come la tv più che essere portavoce delle esperienze dei ragazzi cerca di imporre loro dei comportamenti di massa e, quindi, di creare mode. E' di conseguenza limitato, a [illegible] giudizio, lo spazio destinato alla vita dei giovani ed alle loro forme di espressione. Partendo da queste considerazioni, abbiamo ideato un programma in antitesi a quanto appare quotidianamente sul video di casa: il nostro lavoro intende infatti essere un'esplorazione del mondo giovanile attraverso i più svariati punti di ritrovo e aggregazione».

L'altro lavoro premiato stasera, inserito nell'altra sezione rivolta all'«Analisi del linguaggio televisivo», prende in esame trasmissioni tv dello scorso [illegible] e riguarda «Il dibattito televisivo: «Il Rosso e il Nero» di Michele Santoro, «Maurizio Costanzo Show», «Diritto di replica»».

Autori della ricerca, sette studenti dell'Università Cattolica di Milano: Andrea Archidi, Diego Bellini, Venanzio Camarra, Ugo Ceria, Marco Clementi, Sebastiano Lombardi, Ivan Montis.

In premio ai vincitori, un viaggio di una settimana a Dublino.

In seguito i lavori, non solo i premiati ma anche gli esclusi dalla serata finale, saranno presi in considerazione dalle Rai per la nascita di eventuali nuovi programmi.

[illegible] Cavalle

Michele Santoro (nella foto) fra gli autori televisivi «studiati» dai giovani del concorso promosso dal Premio Grinzane e dalla Rai

VITTORIA ETOILE

Il film stracomico dell'anno

STUDIO RITZ in esclusiva

CENTRALE in esclusiva

per l'affermazione di un cinema di qualità

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:
«Applausi, boati, euforia a Venezia... Molte avventure, gags e trovate sono divertenti... film intelligente». (La Stampa)
«Il film sprigiona scintille surreali». (Il Messaggero)
«Convincono le "ANIME" di Ferrario». (Il Giorno)

Per coloro capaci di ridere proprie infelicità.

Al cinema potete scegliere quello che vi piace.

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 80
TORINO

Orari apertura al pubblico
Da [illegible] a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

LUX E FARO

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:
«...Milioni di spettatori hanno già decretato il successo sul mercato americano». (A. [illegible] - La Stampa)
«Lo spettacolo c'è, divertente ed emozionante». (M. Pono - Il Corriere della Sera)
«Un super spettacolo diretto con il talento inconfondibile di un grande regista». ([illegible] Nepoti - La Repubblica)

ANDY GARCIA e MEG RYAN
nella migliore interpretazione della loro carriera
CAPITOL

AMBROSIO - eliseo
OLIMPIA 1

MASSIMO 1

Di che sesso sei?

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IN ESCLUSIVA AL CINEMA
ARLECCHINO

LA STAMPA
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA
AMBROSIO - grand'eliseo
OLIMPIA - [illegible]

«Rosso e nero» con film, mostre, dibattiti, letture: tre giorni di suspense al Valentino

A me il collo, signorina

Una rassegna di horror

A me il collo. Se c'è qualcuno che non ha paura [redacted] veder tramontare la propria fama questo [redacted] vampiro, protagonista indiscusso [redacted] terrificanti dopo-mezzanotte, mito del terrore, figura affascinante e insostituibile della **letteratura e cinematogra[redacted] horror**. Un mondo d[redacted] però non mancano [redacted] gli elementi magici, la ricerca esoterica e gli spunti fantascientifici. Una irrealtà a effetti speciali che verrà presentata dal «Rosso & Nero», il salone dell'horror [redacted] delle fantascienze allestito dal 23 al 25 settembre a Torino Esposizioni (viale Petrarca 39) con l'organizzazione di Metropolis e Discoverix (ingresso 10 mila lire). Una tre giorni per parlare del successo che sta riscuotendo il genere horror [redacted] fantasy in Italia, creato da sceneggiatori cinematografici che sono [redacted] contempo anche scrittori, disegnatori [redacted] sceneggiatori [redacted] fumetti, [redacted] i [redacted]iù famosi Stephen King, Clive Barker [redacted] Tiziano Sclavi.

Lo spazio del salone avrà [redacted] settore commerciale, con [redacted] presenza di case editrici, distributori di home video, giochi di ruolo [redacted] fumetti, e una parte che ospiterà mostre, conferenze, proiezioni. «Tutti i mostri della Marvel» è il titolo della mostra che racconta la storia di personaggi fantastici quali l'Uomo Ragno, Hulk, i Vendicatori attraverso gigantografie, albi e tavole originali di grandi autori: Jack Kirby, Stan Lee, John Bu[redacted]. Nell'area espositiva anche «Tutti i mostri di Dylan Dog» e «Martin Mystère», a cui [redacted] aggiungono [redacted] mostre «Vampiri: scienza, arte [redacted] leggenda», a [redacted] dell'Istituto Graf di Bologna, e «Ufo: orrori dallo spazio», realizzata [redacted] Centro italiano studi ufologici. Altro settore quello cinematografico, che durante [redacted] manifestazione proporrà film alle 17 e alle 19 [redacted] che avrà nell'Arena Metropolis (ingresso da viale Boiardo) [redacted] spazio parallelo con proiezioni alle 21,30 e alle 23 [redacted] lunedì 19 sino a domenica 25.

Molti gli incontri e i dibattiti con critici, scrittori e studiosi, con un finale, alle 23, di letture horror curate dalla libreria «Delitti [redacted] castighi» [redacted] con gli attori Gianluca Iacono [redacted] Vanessa Giuliani. Per cene tenebrose [redacted] menù del ristorante interno proporrà pollo alla diavola, vino rigorosamente rosso e aglio a volontà. Orario: venerdì 16-24, sabato e domenica 11-24 (telefono 011/53.55.29).

[redacted] Platzer

A destra Nosferatu vampiro [redacted] un film [redacted] Murnau e a sinistra un disegno «horror» esposto in rassegna

Si comincia il 19 con un film all'Arena
A Torino Esposizioni [redacted] «salone della paura»

«Settembre»

Una sfida a colpi di tastiera

Adunata di pianoforti per un happening o meglio, a quanto dichiara il programma di Settembre Musica, per [redacted] sfida». Sono le bellezza di sei, uniti sotto il nome di Piano Circus [redacted] si presentano questa sera alle 21 in **Conservatorio** per un concerto dal sibillino titolo «In C & Co», così esplicitato: «Da Terry Riley a Chris Fitkin. Uno show che è una sfida. Per gli appassionati di rock, di classica, di jazz, di contemporanea». Insomma, tutti [redacted] serviti della musica che preferiscono. I nomi dei [redacted] Kirsteen Davidson Kelly, Richard Harris, Michael Haslam, Kate Heath e Ginny Strawson.

Il concerto pomeridiano in **San Filippo** vede impegnata la benemerita Accademia Stefano Tempia, con l'orchestra e il coro sotto la direzione di Giancarlo Guzzani. Con i solisti Chu Tai Li, Claudia Marchi, Angelo Degli Innocenti e Mario Abete saranno eseguiti di Mozart «Missa brevis in [redacted] maggiore K. 194» [redacted] di Bach «Wachet auf, ruft uns die Stimme, cantata sacra BWV 140». «Annie» (per ragazzi) apre alle 16,30 la [redacted] di film sul musical al **Cinema Massimo**. Seguono: «Un americano [redacted] Parigi» (18,30 [redacted] 22,30) e «E' sempre bel tempo» (20,30).

DOVE *andiamo*
a cura di [redacted] MOLITERNI

[redacted] Va [redacted] questa sera, alle 22, [redacted] Tryonyx, di Lungo [redacted] Murazzi 53, la performance «Bacco in Toscana», ispirata all'omonimo ditirambo [redacted] Francesco Redi; partecipano fra gli altri Cristian Legorio nei panni [redacted] Arianna, Marco Andriolotti in quelli [redacted] Bacco e Angelo Morbillo [redacted] Marchese dell'Oliveto. La regia [redacted] Paolo Trenta.

[redacted] Sono tre gli spetta[redacted] questa sera in programma [redacted] 21, al Teatro Tenda di frazione Masseria a Viverone: si parte con «Saturnina», fiaba [redacted] musica messa in [redacted]na dell'Anna Cuculo Group, seguirà una performance [redacted] cabarettisti «Gustava e Gustavo», [redacted] chiuderà con «Attraverso il vetro», spettacolo di teatro cabaret di Luca Marzini, protagonisti Vanessa Giuliani e Gian Luca Iacono.

SUZUKI. Nella Chiesa del Baiù, a Giaveno, si apre questa [redacted], alle 21,15, la XXIV stagione del [redacted] [redacted] primo appuntamento è con l'Orchestra Suzuki diretta da Lee e Antonio Mosca e composta da trentacinque violinisti, violoncellisti e arpisti [redacted] età fra i 6 e i 13 anni. In programma fra le altre musiche di Tartini, Correl[redacted], Vivaldi, Haendel. L'ingresso costa [redacted] mila lire.

[redacted] Per la rassegna «Sabato al Castello», oggi alle 17,30, al Castello di Venaria la chitarrista Patrizia Giannone esegue pagine [redacted] Villa-Lobos, Giuliani, Albeniz e Tarrega.

[redacted] «Aladdin», il [redacted] [redacted]mato targato Walt Disney che ha spopolato [redacted] scorsa stagione cinematografica viene riproposto questa [redacted], alle 21,30, all'Arena Metropolis del Valentino.

Al Chaplin

Per i bambini una pellicola e tanti dolci

Caramelle, pop-corn e, soprattutto, un film. Si apre [redacted]ggi al Charlie Chaplin, via Garibaldi 32, la seconda edizione della rassegna **Sabato bimbi**. Propone ogni settimana [redacted] film per famiglie: unico spettacolo alle 14,45, biglietti a 7 mila lire.

L'inaugurazione è affidata al campione d'incassi «Aladdin». Penultimo lavoro della Walt Disney (l'ultimo «Il re leone» uscirà nelle sale il 26 novembre), è [redacted] sesta fiaba ad [redacted] adattata per il grande schermo dalla [redacted] di produzione americana. Si racconta la contrastata storia d'amore tra il giovane Aladdin e la principessa Jasmi[redacted]. Realizzato in [redacted] anni da una squadra di 600 animatori guidata da John Musker e Ron Clements (gli [redacted] de «La bella e la bestia»), «Aladdin» ha vinto l'Oscar per [redacted] colonna sonora e la [redacted] «Il mondo è mio». La [redacted] italiana del genio della lampada è [redacted] Gigi Proietti.

La prossima settimana è in cartellone «Free Willy», la suc[redacted] «Tesoro, mi si è allarga[redacted] il ragazzino».

Nuovi muri affrescati [redacted] Maglione per la festa degli artisti

Atelier all'aria aperta

Tornano i «sëmna-sal» a Pianezza

Ultime gite ancora tiepide per ricordare un'altra [redacted] che [redacted] ne va. A **Maglione**, nell'Eporedie[redacted] fino a lunedì 19 [redacted] svolge [redacted] «festa degli artisti». [redacted] non ci potrebbe essere luogo più adeguato (e nello [redacted] tempo insolito) per celebrare i tanti pittori [redacted] scultori che hanno permesso di realizzare in questo paese un vero [redacted] proprio [redacted] all'aperto di arte contemporanea, voluto [redacted] ideato da Maurizio Corgnati. Oggi, maestri di fama internazionale, dalle [redacted] per tutta [redacted] giornata, saranno nuovamente all'opera per affrescare, con freschi lavori, i muri delle case come fossero tele sulle quali dipingere. Di contorno a questo atelier «en plein air», s[redacted] programma (ore 16-21) le esibizioni popolari del gruppo folcloristico Pro Susa, lanci di razzetti luminosi [redacted] concerto di campane (ore 20,30) e serata danzante sulla discoteca mobile (ingresso gratuito). Nei locali delle scuole elementari è allestita la mostra di arte infantile curata da «La Bottega delle Nuove Forme».

In calendario, per domani alle 14, la gara in mountain bike e, alle 19,30, l'apertura del padiglione gastronomico dove gustare specialità locali. Gran finale per lunedì [redacted]: nel pomeriggio (dalle 16) giochi in piazza per i bimbi [redacted], alle 22,30, spettacolo di fuochi artificiali.

Continuano a **Sciolze** le serate di musica, moda e intrattenimento di «Settembresera» organizzate dalla Pro Loco. Dopo il defilé in piazza Vittorio Veneto di [redacted] e dedicato alle nuove collezioni femminili autunno-inverno, oggi [redacted] la volta del concerto di musica classica con il quartetto «I Musici» di Sciolze che si terrà alle 21 nel piazzale anti[redacted] il santuario di Fagnour (in [redacted] pioggia nel salone comunale). [redacted] Mozart.

Per gli appassionati del volo libero oggi [redacted] **Corio Canavese** c'è [redacted] raduno nazionale di deltaplano [redacted] parapendio [redacted] parteciperà anche Piero Gros. Il [redacted]ting rientra in «Trenta ore per la vita», gara di solidarietà a favore dei malati di sclerosi multipla (contemporaneamente in tutta Italia).

Un muro affrescato a Maglione

Dispute [redacted] antica memoria a **Pianezza**: domani il Gran Consej del Palio presenta la «XIII edizione del Palio dij Sëmna-Sal». Contesa dalle 14,30 nel centro storico. Partecipano oltre 600 figuranti [redacted] costume. Il drappo [redacted] assegnato al vincitore della «corsa delle sivere» che consiste nel trasportare nel più breve tempo possibile barelle cariche di sale.

[redacted] Del [redacted]

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Nel Canavese

Un localino dai sapori piemontesi

Ha quattro anni di vita **La Credenza** gestita da Marco Vai a San Maurizio Canavese. Pochi chilometri fuori Torino che meritano [redacted] percorsi per entrare in questo locale [redacted] simpatico ambiente e di piacevole cu[redacted]. Lo gestisce [redacted] giovane Marco Vai coadiuvato ai tavoli da Monica e ai fornelli da Giovanni Grasso. Cucina piemontese con una certa raffinatezza.

Un pranzo «ideale» in questo posticino che da poco ha aumentato i coperti potrebbe essere: terrina di coniglio per antipasto, ravioli Arlecchino ripieni di fonduta al Castelmagno, filetto croccante, bavarese al mirtillo e crema di fragole. Il tutto arredato da un Pelaverga Bel Colle [redacted] arrivo da Verduno. Potrebbe dimostrarsi un buon suggerimento, che [redacted] dite?

Il prezzo pendola tra le 55 e 60 mila con vino. Qui Bacco [redacted] onorato davvero. Il Vai ha nella [redacted] cantina 150 etichette [redacted] tutto riguardo, con le più importanti «sigle» del saggio bere piemontese, friulano e veneto.

Nel cortile c'è sempre il gracchiante e simpatico Romeo, maina indiana che, poverino, non può apprezzare i cibi che chi si gustano a pochi metri [redacted] distanza.

[redacted] Maurizio Canavese
Via Cavour 22
Cucina raffinata
Sulle 60 [redacted] vino
Chiuso martedì
Tel. 011/927.80.14

MUSICA *dove*
[redacted] di G. FERRARIS

[redacted] Ecco il programma degli spettacoli di oggi alla «Tre giorni del volontariato» che si tiene in [redacted] Medaglie d'Oro al Valentino (a cura di [redacted] Torino Popolare): alle 17 musica latina con Miguel Angel Acosta; alle 19 i Folkka Basta; [redacted] 20,30 i «musicisti di strada» Abesibé; alle 22,30 i King [redacted], torinesi, una delle più note [redacted] apprezzate [redacted] band italiane.

[redacted] 3. Tomati [redacted] recente [redacted] ribalta, partecipando anche [redacted] l'ultimo [redacted] Sanremo, i Formula [redacted] hanno ripreso [redacted] esibirsi [redacted] vivo. Alberto Radius [redacted] sempre un signor [redacted]ista, e i suoi compagni [redacted] all'altezza. Stasera li potete ascoltare all'«Isola» (via Piana 145, ore 21,30). Gruppo di supporto, i torinesi Drama.

[redacted] Stasera al «Tuxedo» (via Belliore [redacted] suonano gli International Playboys; al «Manhattan» (via Giachino 46) i Clubmen; al «Sacripante» [redacted] Ala [redacted] Stura (via Circonvallazione 42) gli Agenzia Tormenti.

Sempre stasera, [redacted] blues dei Buena Onda all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18).

Per tutti, inizio alle 22.

[redacted] Musica latina [redacted] alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115, ore 22) con gli Zazuera; e [redacted] «Sabor Tropical» [redacted] Villardora (piazza San Rocco 8) con Cosmo de la Fuente.

DISCO. Gran [redacted] fine stagione [redacted] al «Black Sun» [redacted] Sestriere (piazza Agnelli 1, ore 22): il deejay è Spadino.

Al «Big» (corso Brescia 28) s'inaugurano [redacted] le serate «Dance Machine». I Dance Machine sono [redacted] gruppo di ballerini-animatori. Dopo mezzanotte, al «Big» è inoltre an[redacted] «sorpresa».

Tra gli [redacted] appuntamenti in [redacted], segnaliamo il «Progressive Dance Party» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); «Rhythm Flavor» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a); «Rock All Night» al «Joy Club» (via Garibaldi 11/b); e il deejay Gianni Mannucci che torna sul ponte di [redacted] mando del «[redacted]» (via Gioberti 33).

[redacted] Il [redacted] non si terrà a Torino: [redacted] ha per protagonista il più celebre gruppo torinese, i Mau Mau. E dunque, va ne parliamo: il 23 settembre a Parma, in piazza della Pace, i Mau Mau [redacted]ranno, [redacted] gli Almamegretta [redacted] Csi per raccogliere fondi da de[redacted] al «Medici [redacted] Frontiere» che operano in Rwanda. Ogni [redacted]tributo è ben accetto. Per informazioni: Arcinova, tel. 06/3510800.

Foto: Alberto Radius

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Giambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [redacted] 56.21.606-54.90.00
Casad 766.811 - 752.665
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83981; Maria Vitt., 43.93.111; Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[redacted] 54.04.69
[redacted]
Amr 958.93.31
Ai 619.16.20
[redacted] 83.01.56
Aslde 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25

Aido 50.23.95 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Avis 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.12.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 680.32.63 - 436.33.22
Slade 437.17.30 - 437.17.68

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 64 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico [redacted]
Stranieri Ciscat, 53,39[redacted]
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.80.023
Aceppace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.01.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.) [redacted]
[redacted]
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

[redacted] di [redacted]: P. [redacted] va; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23, Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Gorna 236/c; [redacted] Cesare 81; Ormea 15
[redacted]
[redacted] munic. 262.12.16
[redacted] dif. gatto, 550.2713
Brutor. [redacted] 812.26.84
canile 262.03.97
Lega [redacted] cane, 262.09.02
Usl, servizio veterinario 5[redacted]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[redacted]
Battello sul Po [redacted]
Trenino Superga 898.0211
[redacted]
Caselle 58.78.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
[redacted] Serv. [redacted]
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare [redacted] corso Casale 202, largo Palermo, [redacted] Altessa[redacted], Api, Vercelli-ponte Stura; [redacted], corso Giulio Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.
[redacted]
Carlo [redacted], hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-[redacted] Felice; Statuto 15

[redacted]
Stamane, partenza di auto elettriche [redacted] piazza San Carlo alle ore 11,30, con ritorno sulla stessa piazza alle 17,30 dopo [redacted] «circuito» per le strade del centro. Domani sulla pista del Lingotto si svolgerà [redacted] lo [redacted] tipo d'auto il «Gran Premio Formula E - Trofeo Ski», valido per [redacted] Coppa Città di Torino. Alle 8 e alle 11 le prove di qualificazione, dalle 14 [redacted] 17,30 [redacted] finali. Verrà consegnato il «Premio [redacted] tecnologia» [redacted] Toro Assicurazioni.

[redacted] IN [redacted]
Domani, [redacted] 11,30, nella Chiesa della Misericordia in via Barbaroux 41, Messa in latino [redacted] canti della corale «Francesco Veniero», dirige [redacted]briele Turicchi.

[redacted]
Inaugurazione alle [redacted] nella chiesa [redacted] San Bernardino, a Ivrea, della mostra [redacted] Giorgio Ramella «Venti [redacted] per un tema classico». Sino [redacted] 12 ottobre (16-18,30).

[redacted]
Per l'iniziativa «Settembre [redacted] 1994: obiettivo quartiere», organizzata dai commercianti [redacted] corso Vercelli, questa sera alle 21, in piazza Crispi, musica [redacted] Italian Music Group. Alle 17 invece, alla Cascina Marchesa in corso Vercelli, si terrà il dibattito su «La tutela dei [redacted]ton [redacted] Italia» a cura del Movimento Consumatori. Domani dalle 9 alle [redacted] secondo concorso di pittura a favore della Lega italiana per la lotta [redacted] tro i tumori.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Oggi e domani il Tennis Club Monviso, a Grugliasco, organizza il «6° Monviso Tennis Trophy», il torneo [redacted]servato a giocatori «over 40» [redacted] classificati. La manifestazione vuole raccogliere fondi a favore della Fondazione Piemontese per [redacted] Ricerca sul Cancro. Gli incontri cominciano alle 9,30 e la premiazione sarà [redacted]mani alle [redacted].

[redacted]
Nell'ambito dell'iniziativa «Il piacere [redacted] leggero», in piazza San Carlo, oggi alle [redacted] «Un pomeriggio [redacted] favola» a cura della libreria «La torre di Abele» e alle 21 incontro con Maurizio Pallante autore [redacted] libro «La tecnologia [redacted] armonia» (Bollati Boringhieri). Intervengono Tullio Regge, Mario Palazzetti [redacted] Gianni Vernetti. La libreria Luxemburg invece, in via Cesare Battisti [redacted], ospita alle 18,30 Laura Manolnetti.

[redacted]
Domani alle 17 al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, inaugurazione dell'8° Congresso Nazionale della Società Italiana di Chirurgia Geriatrica, presieduto da Ettore Masenti e Mario Nano. Conferenza di Guido Filogamo. I lavori proseguiranno da lunedì 19 a mercoledì [redacted] settembre al Centro Congressi dell'Unione [redacted]dustriale, in via Fanti 17. Informazioni allo 011/434.79.00.

MASS [redacted]
Lunedì [redacted] al Lingotto, alle [redacted], si terrà [redacted] conferenza a cura della Circom (Cooperativa internazionale di ricerca nella comunicazione) [redacted] Dennis Potter, esperto di [redacted] dia e regista inglese scomparso.

[redacted]
Alle 17,30 inaugurazione del colorificio «Bianco [redacted] Marzano» e dell'atelier «Miraggi», in via San Massimo 8. L'atelier propone [redacted] stencil, disegno dal vero, pittura [redacted] olio, ad acquarello, su seta a batik, lavorazione [redacted] cartapesta.

[redacted]
Lunedì 19 alle 15.30 [redacted] Teatro Alfieri, in [redacted] Solferino, inaugurazione dell'anno accademico del Cpa (Centro Professionale Acconciatori). Informazioni allo 011/650.75.26.

[redacted]
Alla scuola di giornalismo e relazioni pubbliche «Carlo Chiavazza» che ha [redacted] in corso Galileo Ferraris 1, so[redacted] aperte le iscrizioni per il biennio professionale per «tecnici della comunicazione». Al termine verrà rilasciato un attestato della Regione Piemonte. Test di selezione i primi di ottobre. Telefonare allo 011/887.766; martedì e giovedì 9,30-12 e mercoledì 18-21.

[redacted]
«Mamadanse» è il [redacted] centro di formazione alla danza diretto da Resy Braida e Katina Genero, in cor[redacted] Arimondi [redacted]. Fra le iniziative proposte corsi di balletto classico e moderno, ritmi [redacted] danze afro, danza contemporanea, tip tap e flamenco. Telefonare allo 011/501.244.

[redacted]
Corso di sceneggiatura all'Unione culturale Franco Antonicelli, [redacted] Cesare Battisti 4b, [redacted] 25 ottobre e organizzato dal Centro culturale Skepsis [redacted] lezioni tenute [redacted] Enrico Cerasuolo. Le iscrizioni cominciano il 19 settembre allo 011/562.75.78.

LO SPETTACOLO
La Regione e il Coordinamento Interregionale per lo spettacolo stan[redacted] organizzando per il 23 settembre [redacted] Piccolo Regio, in piazza Castello, il convegno «Lo spettacolo [redacted] Italia: un nuovo ruolo per le Regioni». Per partecipare telefonare, entro il 21 settembre, allo 011/432.28.43.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE [redacted]
Impara le ricette di [redacted] Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proponi le tue ricette personali, ascolta quelle degli altri lettori.
TELEFONA AL 144 55 0966

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione Sinfonica 1994/95. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]: 28 concerti il giovedì e il venerdì alle ore 20,30 dal 29 settembre 1994 al 8 maggio 1995. Conferma abbonamenti ai concerti del giovedì e del venerdì della precedente stagione dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi abbonamenti dal 24 al 28 settembre (sabato e domenica compresi). Biglietteria dell'Auditorium in piazza F.lli R[redacted], orario continuato: [redacted] 10-17,30. [redacted]. Tel. 810.4653 - 810.4961.

SCUOLE [redacted] DANZA E RECITAZIONE

GING[redacted]: Baby Contact dai 18 ai 24 mesi. Bimi[redacted] e [redacted]imo[redacted] dal 3 ai [redacted]. Danza classica per bambini dai 6 anni. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692

GINGER: Danza classica e moderna per adulti. Tip tap, jazz dance; yoga, ginnastica dolce. Atelier di ricerca teatrale. Ginger, via Piana 5, tel. 837.692.

GINGER: Stages gratuiti per debuttanti di tecnica classica per adulti, [redacted]. Ginger via Piana 5, tel. 837[redacted].

SAMPAOLI CLUB: via Giannone 10 (p.za Solferino). [redacted] aperte le iscrizioni [redacted] corsi di ballo: latino americani/caraibici (mambo, salsa, merengue), liscio, perfezionamento standard, boogie-woogie, rock & roll. Pr[redacted]rfezionamento. Orario segr. 10/22. Tel. 011 539.909.

[redacted]: [redacted] Giannone 10 (p.za Solferino). Sono aperte [redacted] iscrizioni [redacted] corsi di danza: modern-jazz, funky, contemporanea, [redacted], afro, flamen[redacted] principianti, intermedi, avanzati. Orario segr. [redacted] 011 539.909. Lezioni di prova gratuite.

[redacted] TORINO p. Massaua 9, tel. [redacted]. Scuola [redacted] Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Segreteria da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO SCUOLA RECITAZIONE [redacted]a da E. Giovine. T. 669.0668.

TEATRO NUOVO Iscr. entro 6/10 per audizione 8/10 ore 10 corsi profess. [redacted], contemp., jazz, carattere.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4. Tel. (011) 884.477

LABORATORIO SWING: sono aperte le [redacted] ai corsi di pianoforte, percus[redacted], [redacted], [redacted]che d'improvvisazione, canto. Inf. CISAC - v. Gastaldi 2 - Torino. Tel. 011 562.8184.

RITROVI

AL BAGATELLE: [redacted]: discoteca. [redacted] Blu: musica lenta. L. [redacted].

AMERICA MUSIC: via Frejus, 27. Venerdì 23 sett. serata inaugurale.

ARLECCHINO: ore 21 riapertura... spumante per tutti, orch. E. Puma.

BEVERLY HILLS - Santhià (tel. 0161 935.243): [redacted] liscio orch. Susanna Ales[redacted]. Domani pomeriggio e sera liscio con [redacted]i.

CHALET: ore 15,30 e 21 I ragazzi del Sole. Tel. 668.9777.

[redacted] **NUMBER ONE:** per coppie e singoli aperto tutti i giorni 15-19, dalle 22 in poi. Per inf. tel. 011 4371832.

CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky.

CLUB SOLOTALCO [redacted] **BOROTALCO** [redacted] 606.1058) non solo latino. Ingr. libe[redacted].

DISCOTECA [redacted] - None (986.5286): ore 22/4.30 Night life animation [redacted]. Non solo discoteca. Chiuso lunedì.

DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Punto d'incontro.

EXTREME CLUB DANZE: (via Genova 268/b, tel. 605.0817): ore 21. Si balla con l'orchestra Tony, Ciccio, Roberto, Bruno e l'Odissea.

FRENZY: v. Gobetti 9 Ivrea. [redacted] liscio.

GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30-21. Le vostre ore [redacted] noi e i Simpatici.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 Discoteca. Sab. ore 15-19, [redacted] pomeriggio Non stop dalle 15.30 a notte inol[redacted]. Tel. 661.4841 - 661.5166.

LA LUCCIOLA LA [redacted] **PLUS ULTRA** (corso Taranto 205, tel. 200.097): Ore 15,15 e 21 Teorema.

LE ROI GIARDIN[redacted] ore 21 Sono 68 ma non li dimostra.

NEW CLUB PARADISE: [redacted] tutti i gi[redacted] dalle 15-19-22 poi, per coppie e singoli non domenica. Tel. 011 332.068.

[redacted] **RITMI:** (str. Givoletto 24, San Gillio, tel. 011 984.0293 - 986.1976): questa sera [redacted] 21 orche[redacted] Tony D'Aloia. Serata di apertura della stagione danzante 1994-1995.

TANGO SALA DANZE: [redacted] 21 [redacted] Payott.

RISTORANTE CA' [redacted] (strada Revigliasco 136, Moncalieri, tel. 647.2508): [redacted]na con ballo.

[redacted] - Rist. Piano Bar - Ballo: La Piana's e Albertina. T. 659.2131.

GALLERIE E MUSEI

LATELACCIA ([redacted] P. Santarosa), Angelo Dalaico. Inaugurazione ore 18

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Carla Patti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.392) Pittori della g[redacted].

TEATRO STABILE TORINO

E' APERTA LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI PER LA STAGIONE 1994/95

(Interi, insegnanti/universitari e giovani) presso la Biglietteria del T.S.T. (via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo)

E LA VENDITA [redacted] ABBONAMENTI CRAL [redacted] ASSOCIAZIONI

presso Cral e Associazioni convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.

Per informazioni tel. 011/5176246/544562

PURGATORIO LISCIO
VILLAFRANCA PIEMONTE tel. 011 - 9800099
Questa sera sabato 17
orchestra
GIORGIO E CLAUDIO

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere [redacted] venerdì 23
[redacted]O CASTAG[redacted]
pren. tel. 661.4841

TEATRO STABILE TORINO

PROSEGUE FINO AL 22 SETTEMBRE LA VENDITA DEI NUOVI ABBONAMENTI A POSTO FISSO AL CARIGNANO E ALL'ALFIERI

presso la Biglietteria del TST, via Roma 49 (orario 10/18, domenica riposo)
Telefono 011/517 62 46/54 43 62

[redacted]
Al liscio orch. **SAINT TROPEZ**
Tel. 965.78.92

TUXEDO
riapertura ore 22,30 CONCERTO ROCK
INTERNATIONAL PLAY [redacted]
v. [redacted] 8, tel. [redacted] - Torino

TEATRO **COLOSSEO** [redacted]

Abbonamento ARCOBALENO
8 spettacoli

NINO MANFREDI
«GENTE DI FACILI COSTUMI»

ARTURO BRACHETTI
[redacted]LI»

MAURIZIO MICHELI
«BUONANOTTE BETTINA»
[redacted] Garinei e Giovannini

ENRICO RUGGERI

RAFFAELE PAGANINI
«UN AMERICANO A PARIGI»

GLEIJESES SANDA, MORANTE
«LE RELAZIONI PERICOLOSE»

DARIO FO
«FO INCONTRA RUZANTE»

COMP. BEL[redacted] RANCIA
«DOLCI VIZI AL FO[redacted]

Prev. cassa T. ore 10/13 - 16/19 - Tel. 6698034

KING KONG

MARTHA, l'ultimo regalo.

«"MARTHA" è un melo-thriller di color nero, un fulgido e sadico oggetto di cine-desiderio. Dunque un FASSBINDER d.o.c., che vale la pena di vedere...». (Corriere dell[redacted])

lilliput

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

ALL' IDEAL

Quando si [redacted] «IL BRANCO» si scatena la violenza...

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

51ª MOSTRA DI VENEZIA
così la critica:

Il film di Olmi è una splendida catechesi biblica, uno strumento pastorale di rara efficacia, un enorme progresso nella storia del cinema biblico. AVVENIRE
Il testo ritrova il suo fascino fiabesco, magico. LA STAMPA
Immagini esclusive, abbaglianti per nitidezza e splendore naturale. L'INDIPENDENTE
E' il film religioso più laico che sia mai stato concepito. Cinema grande. Quello da meditazione. IL CORRIERE DELLA SERA
L'incanto dello sguardo di Olmi. IL RESTO DEL CARLINO
Immagini amorevoli e sapienti. IL MESSAGGERO

ERBA in esclusiva

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

adua - eliseo
NAZIONALE DUE - ROMANO

«Jack Nicholson... è bravissimo a conferire credibilità al suo personaggio ed è grazie alla sua interpretazione che "Wolf" è destinato a restare nella galleria dei grandi mostri dello schermo». (La Stampa)

«Un divertimento assicurato e sofisticato». (Corriere della Sera)

«...Un racconto di grande suspense spettacolare, fra intrigo giallo e commedia di costume, elegante, ironico». (La Nazione)

AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 1

UN TRIONFO AL FESTIVAL DI CANNES

«HAL HARTLEY ha presentato con successo la [redacted] divertente "EXTRAVAGANZA". Bravissima HUPPERT, [redacted] suora che scrive al caffè racconti porno». (Corriere della Sera)

«La HUPPERT è incantevole nel film "AMATEUR" di HARTLEY, è lei la vera regina di Cannes». (La Stampa)

DORIA

51ª MOSTRA DI VENEZIA UN TRIONFO!

Così la critica:

Affascina «DICHIARAZIONI D'AMORE» (Tullio Kezich - IL CORRIERE DELLA SERA)

Divertente per i giovani, toccante per i meno giovani. (Letizia Tornabuoni - LA STAMPA)

Un cinema magistralmente strut[redacted], vivace e divertente con toni e invenzioni che lo affiancano a Woody Allen di «Radio Days» o al Fellini di «Amarcord». (Vittorio Spiga - IL RESTO DEL CARLINO - LA NAZIONE)

Rentornato Avati. Il regista torna alla commedia e diverte con un film piacevole e leggero. [redacted] estro e un'esattezza di tocco che conquisteranno il pubblico. (Fabio Ferzetti - IL MESSAGGERO)

Un racconto toccante ma anche divertente, Avati sembra l'unico regista al mondo capace di [redacted] Fellini («Amarcord») [redacted] mi[redacted]te sprecarsi nel fellinismo. (Valerio Caprara - IL MATTINO)

NAZIONALE UNO E CRISTALLO

IL FILM CHE HA ONORATO LA CINEMATOGRAFIA ITALIANA AL FESTIVAL DI VENEZIA E CHE HA ENTUSIASMATO LA CRITICA INTERNAZIONALE.

«LAMERICA di GIANNI AMELIO è il miglior film presentato quest'anno al Festival di Venezia. L'unico della Mostra che possa ambire ad [redacted] posto duraturo nella storia del cinema» (Times)

VINCITORE DI [redacted] PREMI SPECIALI:

Premio Pasinetti;
Premio Ocic;
Premio Cicae;
Menzione speciale della giuria;
Premio speciale [redacted] Gianni Amelio

AL REPOSI

ATTESISSIMO, RITORNA IL VERO, UNICO, GRANDE RE DELLA RISATA

EMPIRE

Senza un attimo di respiro

FIAMMA

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA L'ACCHIAPPANIMALI. Un [redacted] detective, specialista nel ritrovare cani e animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football, un delfino. Risate e un [redacted] astro Jim Carrey («The Mask»). **[Etoile, Vittoria]**

ALADDIN. L'ultima fatica della Disney arrivata in Italia, la famosa avventura dalle Mille e una Notte. C'è il bacio più lungo della storia dell'animazione. **[Chaplin 1]**

L'AMANTE DEL TUO [redacted] E' LA [redacted] uomini sbagliati, una coppia d'avvocati infedeli, un giudice e sua moglie, un processo. Storie di donne e tradimenti, [redacted] si incrociano. Truffe, coma e fantasie erotiche. Lelouch, sull'incontrarsi e il separarsi senza troppo rumore. **[Erba]**

AMARSI. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo. **[Capitol]**

[redacted] Un racconto surreale, tra mistero, comicità e tragedia. Personaggi, una ex suora (Isabelle Huppert) [redacted] sbarca il lunario scrivendo romanzi [redacted] e un uomo che [redacted] perso la memoria (Donovan) ed è [redacted] cacciato dall'ex moglie, regina [redacted] porno. **[Ambrosio [redacted] Chaplin 1]**

ANIME FIAMMEGGIANTI. L'impossibilità di essere felici e, per contro, la certezza [redacted] far sempre ciò che [redacted] si dovrebbe, nel film di Ferrario con Haber, Cederna, la Ricci e Ghini. Amare qualcuno è necessario, anche se [redacted] la persona sbagliata. Il segreto? Riderci [redacted] **[Centrale]**

BEVERLY HILLS [redacted] 3. Eddy Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, [redacted] tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato [redacted] banda come copertura di traffici criminali. **[Reposi]**

IL BRANCO. Risi, durissimo [redacted] gruppo di amici sfaccendati, una domenica [redacted] paese nella provincia romana, due turiste, la storia [redacted] violenza carnale attuata per be[redacted] «spirito di branco». **[Ideal]**

IL CLIENTE. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato della mafia. E' un testimone scomodo: i delinquenti vogliono ucciderlo e anche i federali lo cercano. Dalla [redacted] parte c'è solo un'avvocatessa coraggiosa. **[Ambrosio, Eliseo Blu, Olimpia 1]**

DICHIARAZIONI D'AMORE. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, [redacted] un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora, emozioni d'epoca e senti[redacted] eterni, tra amore, liceo, [redacted] e [redacted] da ballo. **[Doria]**

[redacted] SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film su due donne e la loro ricerca [redacted] «principe [redacted]» tra solitudine, risate e autoironia. **[Lux]**

FATAL INSTINCT. Il regista americano Carl Reiner si [redacted] in un'altra parodia. Il bersaglio stavolta sono i thriller erotici [redacted] «Basic instinct». **[Fiamma]**

[redacted] Jeff Bridges e Tommy Lee Jones, in un thriller d'azione. La lotta contro il tempo di [redacted] specialista di esplosivi, [redacted] fermare una strage ideata [redacted] un folle dinamitardo. **[Empire]**

GENESI. [redacted] E [redacted] le immagini di una natura incontaminata e il [redacted] di un pastore nomade, Olmi incomincia la sua Genesi, il prologo dei [redacted] «Bibbia». **[Chaplin [redacted]]**

LAMERICA. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Amelio su una tragedia dei nostri anni, con Enrico Lo Verso e Michele Placido. **[Cristallo, [redacted] 1]**

MARTHA. Un'opera fassbinderiana doc, realizzata nel '73 e bloccata poi per una questione di diritti d'autore. Immagini iperreali, la recitazione straniata dell'attrice-feticcio Carstensen, le sue morbose ossessioni sado-maso. **[King Kong]**

MAVERICK. Maverick (Mel Gibson) è un simpatico imbroglione che preferisce il tavolo da gioco [redacted] sparatorie. Annabelle (Jodie Foster) una seducente ladra, Cooper (Jim Garner) uno sceriffo in pensione. Avventure e risate. **[Adua 200, Ambrosio Multisala, Eliseo Grande, Olimpia [redacted]]**

LA NATURA [redacted] DELL'AMORE. Sesso (omo e sado-maso), impotenza sentimentale, fragilità, Aids, omicidi in se[redacted] Un gruppo di ventenni nella divertente e originale «dark-comedy» di Arcand. Come è difficile dire «ti amo». **[Massimo Uno]**

LA [redacted] MARGOT. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un [redacted] protestante, e poi la guerra, piena [redacted] crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Arlecchino]**

SCHINDLER'S LIST. Il regista Steven Spielberg nel suo capolavoro in [redacted] e [redacted] pluripremiato dagli Oscar. Sulla [redacted] storia vera dell'industriale tedesco Oscar Schindler (Liam Neeson) [redacted] riuscì a salvare [redacted] di mille ebrei del ghetto di Cracovia. **[Nuovo Odeon]**

TOM & VIV. La sfortunata storia d'amore tra il poeta T. [redacted]. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, con William Dafoe e la Richardson. Mentre Eliot cominciava ad avere i primi successi, [redacted] diveniva sempre più intrattabile: alla fine fu internata in manicomio. **[Studio Ritz]**

[redacted] Tra James Bond e L'Uomo Ombra, queste [redacted] spassose di Schwarzy, un agente speciale dalla doppia vita: persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo specialista [redacted] computer e gli fa le corna per evadere [redacted] noia del tran tran coniugale. **[Faro, Lux]**

WOLF. Horror mescolato a simbolismo con Jack Nicholson (perfetto) e Michelle [redacted] Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma il lupo, in questa [redacted] disumana, è proprio lui? [redacted] **[redacted] Eliseo Rosso, Nazionale 2, Romano]**

Dal 22 settembre, a Ivrea, seconda parte dell'ex Festival di Chieri

Alla ricerca di un teatro perduto

Per la prima volta Remondi senza Caporossi

Che [redacted] dell'avanguardia sulla scena? La risposta potrebbe venire dal «Festival del Nuovo Teatro 1994» ([redacted] edizione di quello che fu il Festival di Chieri), che si svolgerà a Ivrea dal 22 al 24 settembre. Significativo il sottotitolo della manifestazione - la cui prima parte si è svolta a Rivoli, nel luglio scorso - ovvero «Teatri della memoria». Il programma prevede spettacoli ed incontri «centrati sulla "memoria" di quell'avanguardia teatrale che trovò a Ivrea nel 1967, con il "Convegno del Nuovo Teatro", il proprio luogo di nascita» ha spiegato, durante la presentazione del Festival, Carlo Infante, responsabile artistico insieme [redacted] Egi Volterrani e Diego Dettori. Un richiamo storico preciso e non poco impegnativo. «Il Convegno a cui ci si riferisce, pro[redacted] da personaggi come Ronconi, Bene, Augias e De Berardinis, [redacted] l'avvento di un'era [redacted] sperimentazioni, disgregò vecchie prospettive».

Riferimento non casuale, [redacted] momento che l'attuale edizione [redacted] Festival del Nuovo Teatro si propone, tra l'altro, di «indagare le dinamiche delle sperimentazioni e, in tempi di videocrazia e simulazioni virtuali, interrogarsi sul senso del teatro di fronte al paradosso della realtà contemporanea». Coerente il cartellone della manifestazione, che è promossa da Regione, Provincia e presidenza del Consiglio dei ministri.

Inaugurazione, [redacted] 19 alla stazione ferroviaria, con «Ex angheIosa di Giovanna Fiorenza, con Paola Bianchi e Giorgio Bonino, spettacolo da ascoltare in cuffia disponibili, per il pubblico, una cinquantina di auricolari (opportuno, dunque, prenotarsi allo 0125-410273). In scena, il dramma di Sarajevo, inteso come «metafora di tutti gli stermini del mondo». Seguirà alle 21, nella Sale Santa Marta, Riccardo Caporossi [redacted] il suo «Senza fine». Per la prima volta in scena senza l'inseparabile Claudio Remondi, Caporossi presenterà il suo «doppio» virtuale su schermo, nel segno esplicito della «visionarietà teatrale». Ancora Caporossi artefice, il 23 alle 21, di «Sabbia», spettacolo liberamente ispirato a «Robinson & Crusoe» di Defoe e a «Venerdì o il limbo del Pacifico» di Tournier e interpretato da Saverio La Ruina e Dario De Luca. Altro chierico della ricerca, Gianni Colosimo che, il 24 alle 21 [redacted] Santa Marta), proporrà il suo «Freud mein Freund» riedizione dello spettacolo datato 1978. Roberto Lucca Taroni ripercorrerà il suo «teatro di memoria» con l'installazione «Tempo reale», ubicata nella Sala Santa Marta (dal 23 al 24, a partire dalle 19). Nelle vetrine del centro storico di Ivrea, infine, saranno collocate installazioni e video dei protagonisti del Festival.

Silvia Francia

Paola Bianchi e Giorgio Bonino

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Maverick**, di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Non viet. Aria cond. Ing. 10.000, Ridotto 7000.

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Tel. [redacted] **Wolf**, di M. Nichols, con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. [redacted] '94. 2h 04'. Viet. min. [redacted] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000, Aiace 7000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Ve[redacted]

[redacted] **MULTISALA** Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Maverick**, [redacted] R. Donner, con M. Gibson. Usa '94. 2h 09'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. [redacted] viet. Aria cond. Ing. [redacted]

[redacted] **MULTISALA** Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. **Il cliente**, di J. Schumacher, con S. Sarandon. Usa '94. 2h [redacted] Non viet. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

[redacted] **MULTISALA** Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. E[redacted] 52. **Amateur**, regia H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn, D. Young. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ing. [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono [redacted] **La regina Margot**, di Patrice Chéreau, con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Miguel Bosé. Fra '94. 2h 25'. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ing. 10.000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. 10.000.

CENTRALE [redacted] C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E. S. Ricci, A. Haber. Italia '94 N. V. 1h 35'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. [redacted] **Aladdin**, cartone animato, ore 14,45. L. [redacted] **Amateur**, di H. Hartley con I. Huppert, M. Donovan. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. [redacted] v. [redacted] 436.0723. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi con O. Antonutti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

[redacted] via Goito 5. Telefono [redacted] **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Loverso, M. Placido. Non vietato. Ita. '[redacted]. 2h 15'. Or. [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Ing. [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. [redacted] **Dichiarazioni d'amore**, di Pupi Avati, con A. [redacted], [redacted] Boccardo. Non viet. Italia '94. 1h 31'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster. Usa '94, [redacted] Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con Tommy Lee Jones, Susan Sarandon. Usa '94. 2h 6'. Non viet. Aria cond. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Follia esplosiva**, di Stephen Hopkins con Jeff Bridge, Tommy Lee Jones. Usa '94. [redacted] 50'. N. V. Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. [redacted] cond. Ing. 10.000, Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 2[redacted]. Tel. 661.5447. **L'amante del tuo amante è la [redacted] amante**, di C. Lelouch con A. Martinez, V. Lindon. Fra '93. 2h 4'. Viet. min. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ing. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **True lies**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. [redacted] viet. Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30. Ing. 10.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Fatal instinct**, di C. Reiner, con A. Assante, S. Fen, K. Nelligan. Usa '94. 1h 35'. Non viet. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Il branco**, regia M. Risi, con G. Usarelli, R. Memphis, G. Tirabassi. Ita '94. 1h [redacted]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [redacted]

[redacted] **KONG** v. Po 21. Tel. 812.[redacted] [redacted], di R. Werner Fassbinder, con M. Carvensen, K. Bohm. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 10.000, Aiace 8000.

[redacted] v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Donne [redacted] trucco**. [redacted] Katja Von Garnier con Katja Riemann, Nina Kronjager. [redacted] 16,30; 18, 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ing. [redacted]

LUX Gal. S. Federico. Tel. 541.283. **True lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Non viet. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25. Ing. 10.000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**, di D. Arcand. Can. '93. 104'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000, [redacted] 8000.

[redacted] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Loverso, M. Placido. Non vietato. Ita '94. 2h 15'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Wolf**, di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Viet. min. 14. Usa '94. 2h 04'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Ing. [redacted]

NUOVO ODEON v. Venalzio 8. Tel. 749.2382. [redacted] **list (La [redacted] Schindler)**, di S. Spielberg. [redacted] '93. 3h 15'. Or.: 18,10; ult. 21,30. [redacted] V. Ing. 10.000, Rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il cliente**, di Joel Schumacher, [redacted] Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. [redacted] 6'. Aria cond. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. [redacted]

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Maverick**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. G[redacted]. Usa '94. 2h 09'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre [redacted] 531.400. **Beverly Hills Cop 3**, di John Landis con Eddie Murphy, Judge Reinhold, Theresa Randle. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 10.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Tom & Viv**, regia Brian Gilbert, con Willem Dafoe, Miranda Richardson. Usa '94. 2h 05'. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [redacted].000, Aiace 8000.

VITTORIA v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)**, [redacted] T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Riapertura in ottobre con **Caro diario**, [redacted] **Snapper**, **Il ladro dell'arcobaleno**. Ingr. L. 6000. Aiace L. 4500.

CUORE via Nizza 56. Tel. 668.76.68. **Mr. Hula Hoop**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

DIVINE [redacted] via Sansovino ang. via Venaria. Tel. 226.5313. **Trappola [redacted]** Or.: 22; 24.

FREGOLI p.za S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **My Life** di Bruce J. Rubin [redacted] Keaton, Nicole Kidman. Or.: 20,30; 22,30.

LANTERI **Sister Act II (Più svitata che mai)** con W. Goldberg. Colori. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,40.

CARDINAL MASSAIA BORGHESIANI v. C. [redacted] saia 104. Tel. 257.681. Riposo [redacted]

MASSAUA p. Massaua. **Il cecchino** con T. Cruise, J. Tripplehorn, G. Hackman. Or.: 19,40; 22,15. Ingr. [redacted]

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
True lies - Wolf, La bestia è fuori - La genesi - Beverly Hills 3 - Il branco - [redacted] - Amateur - Il toro - Maverick - Amarsi - Dichiarazioni d'amore - Lamerica - Il cliente - [redacted] regina Margot - Ace Ventura, L'acchiappanimali - L'amante del tuo amante è la mia amante - Fuga da Absolom - La vera vita di Antonio H. - Blown Away, Follia Esplosiva - Tom & Viv.
144 660919

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Vicious engine [redacted]** [redacted] Viet. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT [redacted] P. Oddone 31. [redacted] 484.621. 1ª vis.: **Tabù eccessi a Dallas** con A. Lynn, [redacted] Ashley. Ap. 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Alessandra... Oltre i confini del sesso** [redacted] Ashley Summer, Sharon Kane. Col. V. 18. Or.: ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Affamate erotiche.** [redacted] ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105. t. 248.7974. **Di[redacted] all'inferno**, con [redacted] Whites e Luana Borgia. Col. V. 18. Ap. 15; 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. 1ª vis. **Tabù eccessi a Dallas** con A. Lynn, R. Ashley. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.2092. **Scontri [redacted] vedove.** Or.: 10; 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. [redacted] 487.765. **Lady dinamite** [redacted] Brennan. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617. **Mi manda tuo marito.** Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. [redacted] 749.2907. **Hard erotic experience** [redacted] Lisa Pison, Uschi Kamal. Viet. [redacted] ap. ore 15; ult. 22,30.

GIORNI D'ESTATE

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile di [redacted] Bolardo angolo corso Massimo d'Azeglio (tel. 650.3203). Ore 21,30 film: **Aladdin**, di J. Muskers (cartone animato), ingresso L. [redacted]

MURAZZI DEL PO Palco dell'imbarcadero. Ore [redacted] **festa [redacted] chiusura**

BORGO [redacted] Castello del Valentino. Ore 11 a ore 18 **Spettacoli di burattini**

SETTEMBRE MUSICA

[redacted] **FILIPPO** via M. Vittoria 5, tel. 544.691-562.0450. Ore 17 Orch. e Coro dell'Accademia Stefano Tempia; G. Gazzani, dir. Musiche di Mozart e di Bach. Ingresso gratuito.

CONSERVATORIO p.zza Bodoni, tel. 544.691-562.0450. [redacted] 21 Piano Circus [redacted] **C & Co.** da Terry Riley a Chris Hinze. Biglietti numerati a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la biglietteria del Conservatorio.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO
le ricette di Romana [redacted] commentate dal dietologo Giorgio Calabrese
TELEFONA AL 144 66 0968
QUALI FARMACIE SONO APERTE
in Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi
TELEFONA AL 144 00 0905

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: **riposo**

[redacted]A
CORSO: Ace Ventura - L'acchiappanimali

BARDONECCHIA
SABRINA: Beverly Hills Cop III

BUSSOLENO
NARCISO: Film [redacted]

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Ace Ventura - L'acchiappanimali

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: Wolf
SPLENDOR: Beverly Hills Coop 3

CHIVASSO
CINECITTA': Wolf
MODERNO: Amarsi
POLITEAMA: Beverly Hills Cop [redacted]

CIRIE'
NUOVO: Ace Ventura - L'acchiappanimali

[redacted]
PRINCIPE: True Lies
REGINA UNO: Wolf
REGINA DUE: Lamerica
[redacted]: Amarsi
STUDIO LUCE: [redacted] Ventura - L'acchiappanimali

CUORGNE'
MARGHERITA: [redacted]
PERONA: Il cliente

GIAVENO
CINE [redacted] S. LORENZO: Papà ti aggiusto io

GRUGLIASCO
ROMA: Basta vincere

[redacted]
ABICINEMA: La regina Margot
[redacted] True Lies
POLITEAMA: Ace Ventura - L'acchiappanimali

MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: Ace Ventura - L'acchiappanimali

MONTANARO
VITTORIA: Tutto...

[redacted]
HOLLYWOOD: Amarsi
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: True Lies
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Wolf - La belva è fuori
RITZ: Lamerica

[redacted]
GIOIELLO: True Lies

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Fatal Instinct

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Ace Ventura - L'acchiappanimali

TORRE PELLICE
TRENTO: Una figlia in carriera

[redacted]
[redacted]. Ace Ventura - L'acchiappanimali

TEATRI

[redacted] P.zza Castello 215. Tel. 88.151. Settembre Musica. Mercoledì 21 **Orfeo** [redacted] di Christoph W. Gluck. Azione teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Hatziano e A.P. Tagliento solisti. Posti a L. 20.000 in vendita alla [redacted] per Torino. Inf. n. Verde 167/015475.

PICCOLO REGIO P.zza Castello 215. Stagione d'Opera 1994-'95: La Fille du Régiment, Lo Schiaccianoci, [redacted] Midsummer Night's Dream, Simon Boccanegra, Mitridate [redacted] di Ponto, Il Campanello, Gianni Schicchi, Tosca, The Turn of the Screw, l'Elisir d'Amore. Per inf.: bigl. Tel. 8815.241/242.

ADUA Corso Giulio Cesare 67. Tel. [redacted] 21 settembre inizio campagna abbonamenti. Dal 1° all'8 ottobre (Sala Conferenze [redacted] teatro Adua) il Gruppo della Rocca presenta **Sfogliando il cartellone**: note a margine sulla [redacted] Ingresso libero. Per informazioni [redacted] 248.2276.

[redacted] Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.3529. Da ottobre nuova stagione Poker D'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi. La comp. [redacted] Tofano dell'Alfa Teatro presenta il 20/9 ore 21,15 il teatro comico e il 21/9 **La guerra** [redacted] C. Goldoni. Inform. e pren. tel. 819/3529-819/5803.

[redacted] **TEATRO** Via Chiesa Salute 77. Tel. [redacted] Dal [redacted] al 25/9. Spettacoli hard-core dal vivo con le più famose porno-star. Viet. minori anni 18. Orario fem. 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30.

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** (Grande, [redacted], Blu, Giovane). Stag. in abbon. 1994-95: Pagni-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Baruschi, Columbro-Mastero, De Filippo, Pilobolus, Tedeschi, Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. [redacted] vecchi abb. e prelaz. nuovi [redacted] fino al 2/10, 9-13 e 15-19 tutti i giorni.

ARALDO Via Chiomonte 3. Mercoledì 28/9 ore 21 presentazione della Stagione 1994/'95. Ingresso libero. Domenica 9 ottobre ore 17 **Seconda giornata europea di lettura teatrale.** Ingr. libero. Per inf. Tel. 482.343-489.675.

AUDITORIUM RAI Stagione sinfonica 1994-95 [redacted] Sinfonica Nazionale della Rai 28 [redacted] 29 settembre 1994 al 8 maggio 1995. Conferma a[redacted] dal 10 al 18 settembre (sabato e domenica compresi). Nuovi [redacted] dal 24 al 28/9 (sabato e domenica compresi). Orario continuato 10-17,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

[redacted] P.za Carignano 6. Tel. [redacted].998. **Stagione in abbonamento** [redacted] 12 al 22 vendita [redacted] ab[redacted] posto [redacted] Carignano e Alfieri. [redacted] in corso la vendita degli abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, e Cral e associazioni. Biglietteria [redacted] via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.0246 - [redacted]

COLOSSEO Via M. Cristina 73. [redacted] 669.8034. **Abb. Arcobaleno** 8 spettacoli: [redacted] Manfredi: **Gente di facili costumi**; A. Brachetti: **Fregoli**; M. Michel: **Buona notte Bettina**; Enrico Ruggeri in concerto; R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, Morante, San[redacted] **Le relazioni pericolose**; Dario Fo in **Dario Fo [redacted] Ruzante**. Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Fo[redacted]**. Cassa teatro [redacted] 10-13 e 15-19.

[redacted] Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stagione di prosa, danza e cabaret [redacted] abbonamento posto [redacted] Bigl. ore 20-23.

[redacted] - **MARIONETTE** [redacted] **Peter** [redacted] 16/10). **La spada nella roccia** (dal 20/11). **Pietro Micca** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visite al Museo della [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orch. Filarmonica di Torino, **Stagione Sinfonica 94-95.** La vend. abbon. cont. in via Ettore De Sonnaz 17. [redacted] 530.963 - 561.7853 e presso il Box Office Ricordi. Tel. 561.1252. Giorni del concerto: lunedì e martedì.

[redacted]. Via Juvarra 15. Tel. 540.675. [redacted] 19-9 al 22-10 rassegna **Torino [redacted] Spettacolo**. Apre [redacted] rassegna [redacted] Lotiuretto con **Recital** dal 19 al 21 set[redacted] ore 20,45. Seguirà il Café Procope [redacted] La congrega degli [redacted] con **La corte**. Inf. e [redacted] anche per la Juvarra Card. ore 16-19. Tel. [redacted]

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione teatrale** [redacted] Artisti in cartellone: Corrado Pani, Edmonda [redacted], Giuseppina Di Martino, Pino Micol, [redacted] Giovampietro, Lucia Poli, Caterina Costantini, Aspinall Michael, Virgilio Zernitz.

TEATRO NUOVO [redacted] d'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. **Il gesto e l'anima** - Abbonamenti 1994/95. [redacted] **danza in palcoscenico.** Danze folkloriche, latino-americane 30/9, 1 e 2/10 ore 18 e ore 20. Incontri [redacted] 12/10 con E. Bertone: **Il rilassamento [redacted] benessere psicofisico.**

[redacted] Dal [redacted] settembre Assemblea Teatro presenta la nuova produzione **Fuochi** regia di Renzo Sicco, musiche di Roger Waters. Poltronissima L. 20.000, [redacted]trona L. 15.000. Per informazioni tel. 437.6230 [redacted] ufficio [redacted] 10-17.

TEATRO [redacted] Compagnia di [redacted] diretta da Loredana Furno. Stagione di balletto: abbonamenti 1994-95 1-30 settembre. Ore [redacted] incontro con **Nina Watt** della [redacted] Limon Dance Fondation [redacted] New York. Pren. e inf. (011) 473.0189.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **FRANÇAIS** Via [redacted] 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Mostra **Italie-Peints [redacted] vue 1912-1925** autochromes [redacted] Musée Albert Khan al 21/9. Da lunedì al venerdì ore 10,30 - 13; 15,30 - 20.

[redacted] **DUE** Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Le collezioni del Museo del Cinema: il [redacted] tedesco. **Selvaggina [redacted] passo** di R. Werner Fassbinder. Or. 16, 20,30. **Paris, Texas** di [redacted] Wenders. Or. 17,45; 22. [redacted] Ingr. 7000.

[redacted] **TRE** via Montebello [redacted] 817.1048. Singin' [redacted] rain: musical a Hollywood. Programma per ragazzi. **Annie** di J. [redacted] 16,15. **E' sempre bel tempo** di [redacted] Or. 20,30. **Un americano a Parigi** di Vincente Minnelli. Or. 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 F.B.I., telefilm; 20,30 Storie di maghi e di guerrieri, film; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente.. [redacted] voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 2[redacted] Emotions, varietà; 0,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 1 Salto nel buio, telefilm.

[redacted]: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi; 23 Tg 4; 23,30 Speciale [redacted] noi; [redacted] Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 21,30 Unplugged, speciale Mtv; 22,15 Videonotizie, 22,45 Editoriale; 24 Nite Video; 0,30 Dott. Jekyll e Mr. Hyde, film; 2 Speciale Mtv.

[redacted]: 19 Tg 7; 19,30 Alice, telefilm; [redacted] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Mac Gruder and Loud, tv [redacted] vie; 22,30 Il ritorno [redacted] morti viventi, telefilm; 0,15 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Enos, telefilm. 1,30 Notte italiana, varietà.

[redacted] **SUPERSIX**: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Abu[redacted] di potere, film; 22 Supersix sport, 22,30 L'Italia che vola (I segreti dell'Alitalia), documentario.

[redacted]**RTA RETE TV**: [redacted] Sport quattro; 19,30 Tg [redacted] speciale; [redacted] Un'adorabile canaglia, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros graffiti; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping.

QUINTA [redacted]: 17 California; 19,30 Ikkiushan, cartoni animati; [redacted] Kyashan, cartoni animati; 20,30 Pie[redacted] in piazza, tras. folk; 23,30 I colori [redacted] notte; 1,30 Notturno, notte sexy.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Odeon regione, 20,30 Jack London Story, film; 22,45 Pink pink; 23,15 Il dominatore, film; 1,30 Sexy stars.

RETE 9 TAT: 19 Telegiornale 9; 19,20 Kazinsky, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Il palio degli acu[redacted] 1994; 22,20 Ok motori, sportivo; 23 Telegiornale 9; 23,25 After musk, telefilm; 23,55 T.O.S.

[redacted]: 19 Resta [redacted] noi Signore; 19,30 Emporio tv; 20,30 Pallacorda, talk-show; 22 Emporio [redacted].

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Speciale ok motori; 20,30 Fair play, sport; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 G.R.P. monitor settimana, (replica); 1 Hanno rubato un tram, film.

[redacted]: 19,30 Canavese notizie; 20 Malu, telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del Signore, 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Storia di una madre e di una figlia, film; 22,30 T come Torino - «Bianche memorie»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

[redacted] **7 PIEMONTE**: 20,40 Peter-nity, film; 22,40 Informa 7, 23 Ruota in pista; 23,40 Informa 7; 0,30 Sex and soda, varietà; 1,15 Informa 7; 1,45 Discesa all'inferno, film; 2,20 Informa 7.

TELE ALPI: 18 S.W.A.T.T., telefilm; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Piazza Montecitorio; 22,45 Le auto della settimana.

TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; [redacted] Tg 9 sette, settimanale; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Il grande capitano, film; 22,30 Gli inafferrabili, telefilm; 24 Cristianesimo oggi, replica.

[redacted] California, serial; 19,30 Calcio fans, sportivo; 20,30 Calamity Jane, film; [redacted] Ai confini della realtà, telefilm; 1 La voglia matta, adulti.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,30 Telenews; 20,30 Film; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO. [redacted] Rituals, serial; 19,30 Tg nazionale; 2[redacted] Arbegas, cartoni animati; 20,30 La fidanzata di tutti, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue, sexy.

[redacted] **errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza [redacted] Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083) visita alle tombe [redacted] 9,30-12; 15-18. Chiuso il venerdì (Fino al 30/9).

Biblioteca Reale (p. Castello 191, [redacted] 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20.

Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08. Da [redacted] 15-20 [redacted] e fest. 10-20. Lunedì chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, informazioni e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Galleria: Mostra «Robert Rauschenberg e la sangria Pop» fino al 18/9.

Galleria [redacted] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. [redacted]dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011.812.6114). Dal [redacted] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. [redacted] gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello [redacted], tel. 817.20.80). [redacted] 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. [redacted] d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni [redacted] 10-18,30. [redacted]

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251) ore 9-19 mar., [redacted], giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): da martedì a sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19, [redacted] 9-14. Chiuso lun.

[redacted] **d'Arte contemp. - Castello di Rivoli** (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.

Museo Naz. [redacted] Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [redacted], sab., dom. [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. [redacted] 9.15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano p. C. Alberto, tel. 562.1147). fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; [redacted] chiuso [redacted] 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5. t. 530.238) da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario [redacted], ven. 14-17, sab. [redacted] 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., [redacted], sab. h. 9-19, [redacted] 15-21, dom. 9-13, 14-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **Storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1065). Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220). or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso [redacted]

[redacted] **Reale** [redacted] 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. [redacted] lunedì.

Promotrice Belle [redacted] (Parco del Valentino). Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca [illegible] vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono [illegible] e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto [illegible] grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque [illegible] salito [illegible] bordo di una Audi conosce bene; [illegible] piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno [illegible] famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate [illegible] una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 E	2000	115	51,5	55,9
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	290	...	100,8
2.5 TDI	2500	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per [illegible] ISE.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde [illegible]. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

La capitale è di nuovo senza luce, gas e acqua: i cecchini hanno ripreso a sparare contro la gente per strada

Riesplode la guerra in Bosnia

Offensiva musulmana a Sud, i serbi ripiegano

NOSTRO SERVIZIO

Dopo una lunga offensiva l'esercito bosniaco, Sarajevo è ancora una volta senza luce, acqua e gas, sfondato le linee serbe intorno a Konjic, città a metà strada tra Sarajevo a Mostar, costringendo le milizie serbe a ritirarsi da una decina di villaggi nei dintorni. Per rappresaglia i serbi hanno bombardato il centro di Konjic. A detta di «Radio Sarajevo» i serbi, che hanno perso moltissimi uomini, fuggono verso Nevesinje, roccaforte serba della Bosnia sudorientale.

A Sarajevo i serbi hanno nuovamente deciso di stringere morsa intorno alla città chiudendo i principali erogatori d'acqua che si trovano nei territori da loro occupati. Anche il fuoco viene ripetutamente violato. I cecchini serbi sparano di nuovo contro la gente. Gli abitanti di Sarajevo hanno ripreso a correre a tutti gli incroci e nei punti bersagliati dagli sniper.

«Saremo obbligati imporre le sanzioni ai musulmani se la Serbia continuerà a imporle a noi», ha ripetuto ieri il leader serbo bosniaco Karadzic, annunciando che verranno bloccati tutti i convogli umanitari destinati bosniaci. E ha aggiunto la sua frase preferita: «Non un uccello in volo raggiungerà nessuna enclave musulmana». Se la comunità internazionale continuerà a colpire i serbi sarà inevitabile lo scontro fino alla vittoria finale, ha detto Karadzic e ha cominciato a mettere in atto le minacce tagliando l'acqua e luce a Sarajevo.

Intanto ieri per la prima volta internazionali si sono dispiegati sul confine tra Serbia e Bosnia, lungo il fiume Drina, per controllare se le sanzioni Milosevic contro i serbi bosniaci sono veramente applicate. Gli oppositori di Milosevic, tra cui i radicali di Seselj e la chiesa ortodossa serba, accusano di alto tradimento per introdotto sanzioni contro i fratelli della Bosnia. In realtà gli aiuti agli uomini di Karadzic continuano ad arrivare.

Un agente delle forze speciali bosniache, specializzate contro la criminalità comune, si allena appeso una fune tra due palazzi a Sarajevo poco sotto

«Un piano di Milosevic per consegnare Karadzic un tribunale internazionale»

Che lo scontro tra Milosevic e Karadzic stia diventando sempre più forte sembrerebbero confermare le voci sempre più insistenti secondo cui Karadzic dovrebbe rovesciato entro la fine di settembre. Il putch verrebbe fatto dagli ufficiali del generale Mladic, comandante in capo delle forze serbo-bosniache, che sono tutti rimasti sulla paga dell'esercito jugoslavo di Belgrado. Secondo lo scenario descritto giornale serbo Telegraf Karadzic non verrebbe fisicamente eliminato ma consegnato al tribunale internazionale per i crimini di guerra.

Ingrid Badurina

CHIESE CRISTIANE

A Sarajevo il vertice della riconciliazione

SARAJEVO sta diventando il luogo di richiamo delle religioni? Le confessioni cristiane, da secoli nello scandalo della divisione e del rancore, la Chiesa cattolica e le Chiese ortodosse, troveranno un abbraccio di pace proprio nella città straziata dalla guerra?

Da Assisi, dove si è chiuso l'incontro interreligioso, promosso dalla Comunità di Sant'Egidio, il metropolita Laurentije Trifunovic, inviato della Chiesa ortodossa serba, ha prospettato prossimo grande vertice a Sarajevo tra il patriarca Alessio II di Mosca, il patriarca Pavle di Belgrado e il Papa di Roma, un incontro cui dovrebbero essere presenti anche i capi religiosi musulmani. Che cos'è? Un diversivo di parole prodotto da furbizie religiose levantine o stiamo veramente per assistere realizzarsi improvviso di un'utopia? E allora, ingenui politicamente, proviamo a vivere per un momento questa utopia.

Sarajevo, la città che ha prestato il movente per scatenare il massacro della Prima guerra mondiale e che viene lentamente consumata dentro le contraddizioni dei Balcani e degli odi del post-comunismo, sarà il punto geografico dell'inizio della riconciliazione tra le confessioni cristiane più ostili di loro? Non Roma, Gerusalemme, non Costantinopoli, Mosca, le città sacre del cattolicesimo o dell'ortodossia, con lo splendore del loro passato storico, con il fulgore delle loro basiliche, con la magnificenza delle loro cerimonie liturgiche e delle vesti episcopali, ma la città del dolore, Sarajevo la povera, la sua cattedrale insignificante, le sue strade rotte, sarà prescelta, il tramonto di questo secolo, per la pacificazione dei cristiani? E sarà questa pacificazione di confessioni religiose il segreto della pace da ritrovare nella capitale martoriata della Bosnia? Forse sarà questo il frutto anche di tutto il dolore di Sarajevo. Dopo la crocifissione sul Calvario e dopo la notte del Sepolcro, non è forse arrivato il vivo mattino di Pasqua?

Perché si può andare a Sarajevo, attirati dalla passione di una città, gridare insieme contro l'orrore della guerra, darsi un abbraccio di pace, e poi rientrare a Roma, a Mosca e a Belgrado, lasciando che ancora la divisione nuoti nell'animo e che i rancori prosperino nelle Chiese. O Sarajevo sana le ferite dei cristiani oppure sarà come piangere ipocritamente ai piedi della Croce sul Calvario.

C'è, infatti, qualcosa che forse frantumerà l'utopia. Ciò che ai vertici delle confessioni cristiane mantiene la separazione è il senso di supremazia che ognuna coltiva con tenacia. «Chi tra voi vuol essere il primo sia l'ultimo», è il comando che Cristo ha dato ai suoi apostoli. Ma chi vorrà non essere il primo in un ipotetico incontro del Papa e dei patriarchi a Sarajevo? Sarà il patriarca di Mosca che organizzerà il vertice? E allora sarà lui a presiedere l'incontro? Chi condurrà la preghiera? Chi si porrà al centro di una cerimonia liturgica ecumenica?

Ad Assisi, nell'incontro dei leader religiosi, nell'ottobre del 1986, Wojtyla, che aveva ideato la preghiera comune per la pace, stava al centro dei convenuti. A Kyoto, in Giappone, al ripetersi della Giornata della pace, promossa dai religiosi buddhisti, non c'era il Papa, ma un cardinale a rappresentarlo.

Per amore di Sarajevo, per la pace a Sarajevo (e per la pace dei cristiani), Giovanni Paolo II, di fronte a un pubblico mondiale, sarà disposto a porsi umilmente dopo il patriarca di Mosca o dopo il patriarca di Belgrado? Wojtyla, nella missione di pace nella capitale della Bosnia, era pronto ad affrontare la morte. Un martirio glorioso è forse più facile di un grande atto di umiltà. Probabilmente il mondo, vogliosa di spettacolo, amerebbe di più vedere un Papa martirizzato che un Papa umile. Ma questa potrebbe anche essere una risposta politica a chi accusa Giovanni Paolo II di volersi aggirare nei Balcani per imperialismo religioso.

Domenico

DAL **MONDO**

Il colera contagia anche la Romania

BUCAREST. Due casi di colera sono stati registrati in una settimana a Medgidia, nella Romania orientale. Il primo caso è stato scoperto il 9 settembre e riguarda una bambina di undici anni i cui genitori erano stati recentemente in Turchia. Il secondo caso è stato registrato giovedì e riguarda un uomo di 64 anni. [Ansa-Afp]

I giornali polacchi «Censura stile pc»

VARSAVIA. I giornali polacchi hanno pubblicato ieri in prima pagina caratteri cubitali che una nuova norma sul segreto di Stato, se sarà confermata dal Senato e firmata dal presidente Walesa, imporrà di fatto alla stampa il «bavaglio» che aveva prima del 1989. La legge sancisce la condanna - fino a dieci anni di reclusione - del giornalista che denunci scandalo governativo o la corruzione della polizia e uffici pubblici. [Ansa]

Proposta a Londra «Pillola a 11 anni»

LONDRA. Alle ragazze britanniche pillole anticoncezionali dagli 11 anni. E' questa la proposta del partito liberal-democratico per contrastare il preoccupante aumento di gravidanze fra le adolescenti. [Ansa]

Sondaggio in Israele Likud sorpassa Labour

TEL AVIV. Per la prima volta dal luglio '92 - quando andò al potere il laborista Rabin - un sondaggio vede il Likud in vantaggio risicato. [Ansa]

«La California caccerà trecentomila scolari»

LOS ANGELES. Trecentomila bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni potranno essere espulsi dalle scuole pubbliche californiane, dal momento che i loro genitori sono entrati illegalmente in America e non hanno il permesso di lavoro. Il governatore repubblicano Pete Wilson, ha detto che è pronto a mandare a casa i bambini se la Corte Suprema glielo permetterà. [Ansa]

Rio privatizza il Carnevale

SAN PAOLO. Il Carnevale di Rio de Janeiro è stato privatizzato. La più famosa sfilata di carri allegorici del mondo, che fra turismo, biglietti e diritti tv genera incassi per oltre 17 milioni di dollari l'anno, sarà organizzato e gestito d'ora in poi dalle «scuole di samba». [Ansa]

Il premier rassicura i protestanti a Belfast: un referendum per decidere il vostro futuro

Major restituisce la voce all'Ira

Stop alla censura radiotelevisiva contro il Sinn Fein

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un colpo alla botte e uno al cerchio, per non dalle due parti, il primo ministro britannico John Major ha preso dei di pace avviati in Ulster con la tregua dell'Ira. Ha restituito la voce al Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, abolendo la radiotelevisiva che la signora Thatcher aveva imposto nel 1988 a tutti gli esponenti delle fazioni estremiste (repubblicani, ma anche lealisti) per impedire che la voce della violenza entrasse nelle case inglesi. Ma con i protestanti, sospettosi di un accordo segreto dietro le quinte fra Londra e l'Ira, il primo ministro ha per la prima volta l'impegno formale a un referendum che dia alla popolazione Nordirlanda l'ultima parola sul futuro della provincia.

Tutto questo John Major ha fatto nel corso di un'improvvisa e inattesa visita a Belfast, che potrebbe costituire da parte inglese un primo segnale di soddisfazione per come la situazione sta maturando dopo le due settimane di tregua dell'Ira. Ieri Major ha ancora insistito che l'Ira, sebbene si sia mossa «nella giusta direzione» e «sia quasi al traguardo», deve «avere il coraggio eliminare ogni ambiguità affermando ciò che tutti noi vogliamo sentire». Deve ancora dire, insomma, che tregua permanente e che «nulla, in qualsiasi circostanza, cambierà la situazione». Solo in quel momento, ha insistito, scatterà l'orologio che dopo tre mesi consentirà al Sinn Fein di partecipare ai primi colloqui esplorativi.

Major insiste, anche se il vicepresidente del Sinn Fein, Tom Hartley, ha detto ieri che «il governo britannico dovrebbe liberarsi gioco delle parole perché sul terreno c'è situazione reale». Ma al tempo stesso il ministro per l'Irlanda del Nord, Sir Patrick Mayhew, ha annunciato l'immediata riapertura di dieci posti frontiera con l'Irlanda, chiusi da anni: si è fatta attendere reazione positiva da Dublino, mentre anche dal Sinn Fein non si sono risparmiate per lodare la fine della censura radiotelevisiva. Quella è una decisione che i repubblicani auspicavano da tempo: significa da oggi Gerry Adams potrà comparire in tv con la propria e doppiato da un attore in quelle che tutti - anche molti politici unionisti - definivano «una farsa».

«Quel divieto - ha detto Major - non serve più i fini per i quali era stato deciso. La situazione, oggi, è molto diversa da quella del 1988». E ha aggiunto: «Tutte le forze paramilitari e coloro che parlano in loro ora hanno la possibilità dirci direttamente che sono veramente impegnati per la pace. Dicano alla popolazione britannica, ad alta voce, che la fine della violenza duratura».

Parlando del referendum, Major ha affermato che sarà sulle decisioni delle trattative fra Londra, Dublino e Belfast. «Significa - ha detto - che potrà agire alle vostre spalle. Non oggi, non domani, mai. Conviene dimenticare chiacchiere di un accordo segreto: toccherà voi decidere. Il principio che ci guida resta quello del consenso democratico, il impegno alle garanzie costituzionali assoluto. Non ci sono stati accordi segreti diretti né indiretti, né garanzie segrete a cenni o strizzate d'occhio o giochi di specchi».

Il premier John Major

Fabio Galvano

ECOLOGIA

Subito accolto l'appello del Wwf per salvare l'animale in via di estinzione

Singapore, una speranza per la tigre

Vietati i farmaci e gli elisir ricavati dal felino

L'orologio dell'estinzione potrebbe fermare le sue lancette una manciata di secondi prima dell'ora fatale: da ieri, le poche tigri superstiti hanno qualche speranza in più di continuare a cacciare nelle giungle nelle steppe d'Asia. Il raggio luce arriva da Singapore: dopo anni di polemiche, la piccola Repubblica ha vietato il commercio di prodotti ricavati dal felino striato: pomate, intrugli, elisir assortiti anche brani carne di pelliccia, cui la farmacopea tradizionale cinese attribuisce inesistenti proprietà medicinali. Appena 48 ore fa il World Wildlife Fund aveva lanciato il grido d'allarme: fermate il commercio insensato e la caccia che ne produce la materia prima, e le tigri non vedranno l'alba del nuovo secolo. La risposta Singapore è stata incoraggiante, ma la città-Stato è che piccola scheggia del vasto mondo cinese: Pechino, Taiwan e l'immensa emigrazione oltremare restano avidi mercati.

Singapore, noto, quando introduce una legge fa rispettare inflessibilmente: lo possono verificare i turisti occidentali allorché, violando una precisa norma, si azzardano a buttare per cicche di sigarette (multa inevitabile e pesantissima) lo può testimoniare il giovane teppista americano che scelse quest'isoletta per imbrattare muri e automobili di vernice e fu punito con la fustigazione. Per bloccare il commercio medicine a base di tigre si ricorrerà a battiture, però dal 4 novembre chi a Singapore sarà sorpreso a produrre, vendere o esportare prodotti proibiti dovrà scontare anno di prigione e pagare diversi milioni di multa.

La fede nelle virtù taumaturgiche della tigre porta i cinesi, a Singapore come altrove, a cercare avidamente (e a prezzi - non serve più i fini per i quali era stato deciso. La situazione, oggi, è molto diversa da quella del 1988». E ha aggiunto: «Tutte le forze paramilitari e coloro che parlano in loro ora hanno la possibilità dirci direttamente che sono veramente impegnati per la pace. Dicano alla popolazione britannica, ad alta voce, che la fine della violenza duratura».

Parlando del referendum, Major ha affermato che sarà sulle decisioni delle trattative fra Londra, Dublino e Belfast. «Significa - ha detto - che potrà agire alle vostre spalle. Non oggi, non domani, mai. Conviene dimenticare chiacchiere di un accordo segreto: toccherà voi decidere. Il principio che ci guida resta quello del consenso democratico, il impegno alle garanzie costituzionali assoluto. Non ci sono stati accordi segreti diretti né indiretti, né garanzie segrete a cenni o strizzate d'occhio o giochi di specchi».

Il premier John Major

Fabio Galvano

ECOLOGIA

Subito accolto l'appello del Wwf per salvare l'animale in via di estinzione

Singapore, una speranza per la tigre

Vietati i farmaci e gli elisir ricavati dal felino

L'orologio dell'estinzione potrebbe fermare le sue lancette una manciata di secondi prima dell'ora fatale: da ieri, le poche tigri superstiti hanno qualche speranza in più di continuare a cacciare nelle giungle nelle steppe d'Asia. Il raggio luce arriva da Singapore: dopo anni di polemiche, la piccola Repubblica ha vietato il commercio di prodotti ricavati dal felino striato: pomate, intrugli, elisir assortiti anche brani carne di pelliccia, cui la farmacopea tradizionale cinese attribuisce inesistenti proprietà medicinali. Appena 48 ore fa il World Wildlife Fund aveva lanciato il grido d'allarme: fermate il commercio insensato e la caccia che ne produce la materia prima, e le tigri non vedranno l'alba del nuovo secolo. La risposta Singapore è stata incoraggiante, ma la città-Stato è che piccola scheggia del vasto mondo cinese: Pechino, Taiwan e l'immensa emigrazione oltremare restano avidi mercati.

Singapore, noto, quando introduce una legge fa rispettare inflessibilmente: lo possono verificare i turisti occidentali allorché, violando una precisa norma, si azzardano a buttare per cicche di sigarette (multa inevitabile e pesantissima) lo può testimoniare il giovane teppista americano che scelse quest'isoletta per imbrattare muri e automobili di vernice e fu punito con la fustigazione. Per bloccare il commercio medicine a base di tigre si ricorrerà a battiture, però dal 4 novembre chi a Singapore sarà sorpreso a produrre, vendere o esportare prodotti proibiti dovrà scontare anno di prigione e pagare diversi milioni di multa.

La fede nelle virtù taumaturgiche della tigre porta i cinesi, a Singapore come altrove, a cercare avidamente (e a prezzi

Businessman vuole attirare i turisti tedeschi: così capiranno il loro passato

Una settimana di relax nel lager

Danimarca, polemica per un villaggio vacanze

Le baracche sono state ridipinte in rosso vivo, le torri di guardia e i reticolati sono gli stessi di mezzo secolo fa. «E' un'esperienza unica», giura con banalità degli slogan troppo frusti il dépliant che pubblicizza questo lager dimenticato in un angolo di Danimarca confine la Germania. Il businessman danese l'ha comperato l'ha riciclato in villaggio-vacanze e in centro congressi. Spera che i tedeschi arrivino a frotte. Promette sensazioni a partire da 50 mila lire al giorno, a contatto con foresta Froeslev e in mezzo testimonianza degli orrori nazisti.

L'ambiente vuole essere bucolico rilassante. Tra una costruzione e l'altra si snodano che invitano a passeggiate solitarie, mentre le stanze sono camerette spartane senza tv né telefono. Dalle microscopiche finestre di quelle che tempo erano camerate sovraffollate e maleodoranti occhieggia il verde cupo di mille ettari di bosco. «Qui si vieni assaliti tanti pensieri», osserva Anders Lyng, l'ex banchiere che possiede questo hotel: «E' il più incredibile campo di concentramento del mondo». Anders spera che i suoi ospiti vengano lambiti dalle ondate di spiritualità lui ha provato e che si sforzino di conoscere il passato di Froeslev. fatto allestire una mostra sulla vita nel campo nel '44, mentre Onu, Croce rossa e Amnesty International hanno sponsorizzato un museo.

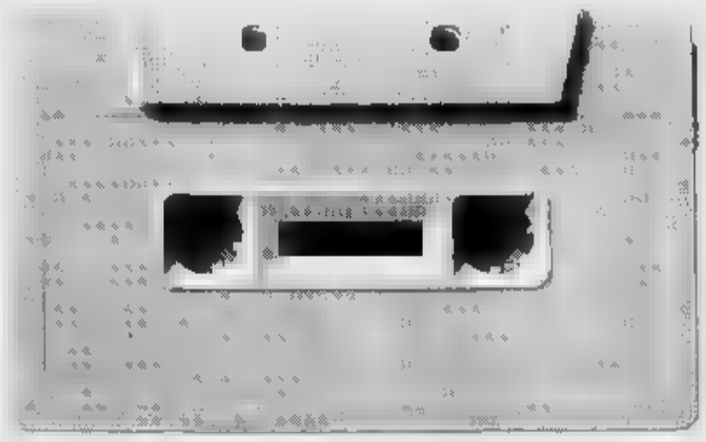
In nove tra l'inverno del '44 e la primavera del '45 oltrepassarono i cancelli lager 13 mila persone. La maggior parte erano partigiani, ma ci furono anche 1.600 danesi che, dopo breve sosta, continuarono il loro viaggio della morte la Germania. Molti erano ebrei e nessuno di loro è tornato. «A Froeslev avevamo perduto la libertà, ma poi così terribile: ci davano da mangiare volte al giorno e non c'erano forni crematori», ricorda Niels Christian Anderson, che fu internato dopo un attentato a un convoglio della Wehrmacht. «Wall Street Journal» ha confessato di non essere irritato «lock» del campo, anzi, è convinto che possa insegnare la verità alle nuove g.

«E' una buona idea attirare i tedeschi: devono vedere i lager e rendersi conto che sono esistiti», sostengono, nonostante le polemiche, alcuni sopravvissuti. Le loro speranze, però, state disattese: finora nessun tedesco ha trascorso notte nell'«hotel della memoria» e gli unici clienti dell'estate '94 sono alcuni gruppi di turisti danesi che visitavano lo Jutland. Il grande business tarda a scoppiare e a Froeslav l'odore dell'autunno sovrasta il profumo dai marchi.

Gabriele Beccaria

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Via n°
Città
C.A.P.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

6 AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Mikhail Gorbaciov & George Bush *a*

Big Millennium

Giornate di studio organizzate dal Centro Pio Manzù
Regione Emilia Romagna e Fondazione Gorbaciov

CNR
Comune di Rimini
ENEA
Fondazione Banco di Napoli
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria" - Divisione Sanità
Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento per il Turismo
TNT Services
Unioncamere Lombardia
Unioncamere Emilia Romagna

Rimini, Teatro Novelli
12/13/14/15 novembre 1994

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139 - 670.220
Telefax (0541) 670.172

Accesso al convegno:
L'ingresso del pubblico al Teatro Novelli, è consentito solo ai possessori tesserini nominativi, che saranno richiesti per iscritto (allegando fotocopia di un documento di identità) entro il 15 ottobre 1994 alla Segreteria Generale del Pio Manzù

LE MIE CINQUE AUTO PREFERITE?

Da oggi è in vendita l'Ulysse Fiat, l'auto che si guida alla grande.

Con l'Ulysse proverete l'inedita sensazione di guidare, contemporaneamente, tutte le vostre auto preferite.

Perché Ulysse è il monovolume più innovativo, comodo e versatile che ci sia, ma ha le prestazioni di una berlina, la maneggevolezza di un'utilitaria e molto più spazio di una station wagon.

In ogni Ulysse ci sono molti altri Ulysse. Basta tirare giù uno schienale o tirar via un sedile e tutto cambia.

Può ospitare due o otto persone, con il massimo del comfort e della sicurezza.

La scocca è rinforzata anteriormente e lateralmente. I freni sono uno dei suoi punti di forza. L'ABS evita il bloccaggio delle ruote e adatta la forza frenante alle condizioni d'aderenza del fondo stradale.

Inoltre Ulysse ha il dispositivo antincendio a doppia sicurezza FPS, il volante ad assorbimento d'energia EAS con piantone collassabile e, a richiesta, l'airbag.

Le sue innovative sospensioni posteriori garantiscono una tenuta di strada davvero invidiabile.

La grande ampiezza della vetratura vi farà scoprire nuovi orizzonti della guida.

Spazioso ma compatto, l'Ulysse è facile da guidare, grazie anche al servosterzo di serie.

ULYSSE	POTENZA MAX CV-CEE	VELOCITA' MAX (Km/h)
2.0 i	121	177
2.0 SX	121	177
2.0 Turbo SX	[illegible]	195
2.0 Turbo HL	147	[illegible]

A bordo tutto è progettato per farvi sentire a vostro agio.

I sedili, incredibilmente avvolgenti, sono stati studiati per lunghi viaggi.

Parcheggiare è più semplice e con le porte laterali scorrevoli anche scendere dall'auto è molto più facile. Silenziosità, parsimonia e rispetto per l'ambiente sono altre grandi doti dell'Ulysse.

In poche parole, tutte le auto che avete sempre sognato sono dentro l'Ulysse. E allora, perché non venite a provarle?

STANNO TUTTE DENTRO L'ULYSSE.

ULYSSE. GUIDARE ALLA GRANDE. FIAT

Denunciato per gioco illegale il titolare della ricevitoria

Luserna punta [redacted] Londra

La «city» accetta le scommesse via computer
Il giudice: un fatto nuovo da studiare a fondo

Schedina senza frontiere, giocate da 10 a 100 mila lire

Roberto De Giorgi, 43 [redacted] titolare della [redacted] Metropolis a Luserna San Giovanni

[redacted] l'Amburgo vince la partita odierna contro il Bayern, con 20 mila lire di giocata si incassano 134 mila lire. E' [redacted] delle tante [redacted] che si possono fare alla videoteca Metropolis di Luserna [redacted] Giovanni, sede dell'unica ricevitoria [redacted] Piemonte collegata [redacted] computer [redacted] a modem alla società londinese I.S.B. (International Sports Betting). Le scommesse vengono raccolte quotidianamente, [redacted] quota minima è di 10 mila lire, quella massima [redacted] 100 mila.

Su che cosa puntare? Gli appassionati non hanno che l'imbarazzo della scelta, ogni giorno nel mondo si svolgono innumerevoli manifestazioni sportive.

Ma queste scommesse [redacted] lecite [redacted] sono fuori legge? La questura [redacted] Torino vuole ve[redacted] chiaro e, dopo un'ispezione al Metropolis ha denun[redacted] alla magistratura il titolare, Roberto De Giorgi, 43 anni, per avere abusivamente avviato un'attività [redacted] pubbliche scommesse in violazione alle norme di Pubblica Sicurezza.

Si ripete quanto è accaduto a Bologna, dove sono stati posti i sigilli [redacted] una ricevitoria (giro d'affari 80 milioni al mese), [redacted] il provvedimento è stato poi ritirato dal procuratore della Repubblica.

Dice De Giorgi: «Sono stato io ad informare [redacted] questura che l'11 luglio, avendo aderito alla proposta della I.S.B. - il contratto impone l'obbligo [redacted] avvertire i carabinieri [redacted] un giocatore effettua puntate per più di 4 milioni, [redacted] ostacolo al riciclo del denaro sporco - avevo iniziato a raccogliere le [redacted] sui Mondiali [redacted] calcio. Dopo pochi giorni sono arrivati gli ispettori [redacted] polizia che mi hanno [redacted] a sospendere l'attività. Ho ubbidito e ho perso tutte le scommesse di quel periodo. Dopo [redacted] atteso invano chiarimenti, ho ricominciato a raccogliere le giocate». Nel frattempo la questura ha inviato un fascicolo alla procura della Repubblica di Pinerolo denunciando il De Giorgi perché sprovvisto di licenza. Una circolare del ministero delle Finanze ipotizza addirittura l'arresto per chi raccoglie scommesse non au[redacted] in luogo pubblico, stesso trattamento [redacted] riservato a chi organizza giochi d'azzardo.

Il problema era stato sollevato a maggio dal Coni, che vedeva nei bookmakers londinesi temibili concorrenti in grado [redacted] portare via ingenti [redacted] di d[redacted] al Totocalcio: il 10% degli incassi finiscono all'Erario londinese, alla ricevitoria italiana resta il 7% o [redacted] tale somma vanno pagate le tasse.

L'ultima parola spetta ora al giudice, il sostituto procuratore Santoriello: «Si tratta di un problema nuovo. E' importante considerare la possibilità di errori nell'interpretare la legge da parte dell'indagato».

(a. gia.)

Un nuovo complesso edilizio da 60 miliardi

L'opposizione si astiene dal voto: «E' una colata di cemento»

Il sindaco di Carmagnola **Felice Giraudo**, e uno dei progettisti l'architetto **Franco Corsico**

La [redacted] di Carmagnola passa dalla «Porta Est»

[redacted] chiamerà Porta Est, [redacted] stata definita «una cartolina di saluti» per chi entrerà [redacted] Carmagnola e costerà 60 miliardi: è [redacted] complesso edilizio previsto all'incrocio fra le vie Poirino, Torino, e [redacted] di Sales. Per ora è tutto sulla carta: si tratta di [redacted] piano particolareggiato esecutivo, licenziato [redacted] Consiglio comunale, frutto del nuovo piano regolatore appena approvato. Un progetto ambizioso, da realizzare nel tempo con l'indispensabile contributo dei privati. La Porta Est, firmato dagli architetti Franco Corsico (assessore all'Urbanistica di Torino), Falco, Piazza e Impedovo, sarà un complesso di nuovi edifici, alti fino a cinque piani, che incontrerà all'ingresso [redacted] città chi proviene dall'autostrada Torino-Savona o da Bra e Poirino.

Completa di lunghi porticati e «bow window» [redacted] vetro, la Porta Est, verrà innalzata intorno a una piazza, cuore [redacted] un [redacted] commerciale e direzionale che [redacted] intende sviluppare. «Una sfida» la definisce [redacted] sindaco Felice Giraudo che l'ha difesa dalle critiche di cementificazione piovute dalle opposizioni, astenutesi dal voto.

Le cifre: 60 mila metri cubi di edifici disposti a corona intorno alla piazza, oltre 13 [redacted] metri quadri di nuova viabilità, parcheggi anche sotterranei, e 3000 metri quadri di verde, misura ritenuta scarsa [redacted]. Saranno costruite 122 unità immobiliari, in larga parte destinate alla residenza, [redacted] anche [redacted] terziario. Chiavi in mano, la spe[redacted] è stimata in [redacted] miliardi, di cui 10 a carico dei privati (no all'accorpamento, è stato specificato), [redacted] a carico dei promotori della trasformazione urbanistica, [redacted] del Comune, che si prefigge d'incassare 2 miliardi di oneri [redacted] urbanizzazione.

Varie le inquietudini: ad esempio il grosso nodo ancora non sciolto della questione traffico, in una zona ipercongestionata. «E' chiaro - afferma [redacted] sindaco - che la viabilità dell'intera area va ridisegnata preventiva[redacted] Tra l'altro la Regione ha appena stanziato 500 milioni per uno studio [redacted] fattibilità». Il paradosso è che se [redacted] riuscirà a dirottare i grandi flussi di traffico, ne riceverà un danno proprio il commercio, [redacted] la Porta Est, insieme [redacted] uffici, destina [redacted] metri quadri. «Si dovranno creare le condizioni [redacted] appetibilità» si è detto.

Per ora, [redacted] il progetto, si [redacted] posta come una di lente di ingrandimento urbanistica soltanto sulla zona Est. Il piano regolatore prevede però altre due «cartoline di saluti»: le porte Nord, [redacted] bivio [redacted] borgo Salsasio, e Sud, fra via Cuneo e la frazione [redacted] Giovanni, entrambe [redacted] da venire.

Jada Ferrero

PROVINCIA FLASH

CORIO

«Un volo per la vita» Contro la sclerosi

«Un volo per la vita» è la manifestazione che [redacted] svolgerà [redacted] a Corio nell'ambito della lunga maratona televisiva delle reti Fininvest «Trenta [redacted] per la vita». Il Comune ha organizzato un raduno di volo [redacted] parapendio, con partenza [redacted]lla cima Testa Brusa e atterraggio a Corio.

TORRAZZA

Esce [redacted] strada con il furgone E' ferito grave [redacted] Cto

Ieri alle 14,30, Giovanni Carnazza, 23 anni, di Settimo, via Villafranca 23, è finito fuori strada in pieno rettilineo, mentre percorreva la provinciale Rondissone-Torrazza, al volante di un furgone Ducato della ditta Iennaco. Con Carnazza c'era Francesco Polidoro, 21 anni, [redacted] Settimo, via Ceres 5, rimasto ferito lievemente. Carnazza è grave [redacted] Cto.

NONE

Torna alla normalità il lavoro al macello

E' tornata alla normalità l'attività nel macello di None dopo un'agitazione sindacale [redacted] aveva portato ad [redacted] sciopero. Spiega un dirigente, Michele Brussino: «Si è parlato del licenziamento [redacted] dipendente. In verità si trattava della non assunzione [redacted] un giovane al ter[redacted] del periodo di prova, che non aveva i requisiti per questo tipo di lavoro».

RIVALBA

Il sindaco Giovanni Revello presidente Comuni Ussl 29

Giovanni Revello, sindaco di Rivalba, è stato eletto presidente dell'assemblea dell'Associazione dei Comuni dell'Ussl 29 che oltre a Rivalba raggruppa San Mauro, Castiglione, Gassino, San Raffaele Cimena, Cinzano e Sciolze.

[redacted]

I Volontari [redacted] sfilano in parata

Festa annuale per il gruppo Volontari Ambulanza di Verolengo presso il piazzale delle scuole di via Trento. Stasera 17 settembre, alle 21, danze per tutte le età; domani, ore 9, sfilata per le vie con la banda musicale.

[redacted]ONETTO

Da lunedì parziale chiusura [redacted] casello autostradale

Dalle [redacted] di lunedì sino alle 18 [redacted] martedì 27 settembre, [redacted] sello dell'autostrada Aosta-Torino sarà in parte chiuso nella direzione del capoluogo piemontese, a causa di lavori.

Locana: rientra l'emergenza dopo la caduta del [redacted] che ha distrutto un rustico

La frana [redacted] è fermata, statale [redacted]

In Valle Orco non si ripete un altro «caso Noasca»

Il [redacted] 50 metri cubi, precipitato mercoledì sera a valle a Locana a causa di uno smottamento, ha rischiato [redacted] travolgere alcune case. [redacted] rimuovere i detriti dalla statale le ruspe dell'impresa Mattioda hanno lavorato alcune ore

E' già stata riaperta al traffico la statale [redacted] interrotta l'altra notte da una frana caduta alle porte dell'abitato di Locana. Le ruspe dell'impresa Mattioda di Cuorgnè hanno lavorato alcune ore per riuscire a rimuovere i detriti e sistemare la statale [redacted] modo da garantire la circolazione delle auto ed evitare così l'isolamento [redacted] valle Orco. Molti temevano [redacted] si ripe[redacted] altro [redacted] Noasca»: nell'estate del '92 [redacted] staccarono alcuni massi dal Monte Ambrella che finirono nei pressi della frazione Fè: allora la statale [redacted] bloccata per 35 giorni, il tempo necessario per realizzare una variante per ripristinare il collegamento [redacted] e per Ceresole.

A Locana [redacted] è stato rimosso il [redacted] da 50 metri cubi che si è staccato dalle cime che sovrastano il paese: è finito in un campo, tra due [redacted]. Giovedì notte, ha rappresentato un serio rischio per due villette. «Lo abbiamo sentito arrivare - rac[redacted] Teresina Contratto -; prima ha travolto un rustico dall'altra parte della strada. Poi ha rimbalzato sulla carreggiata fermandosi in un prato».

Per fortuna c'era quella casa, disabitata, che ha deviato la traiettoria, altrimenti sarebbe finito in pieno contro un'altra abitazione. Per un puro caso lo smottamento non ha travolto le auto di passaggio. Racconta Elio Conti: «Saranno [redacted] le 10 e mezza di sera quando ci [redacted] le prime scariche di massi. Ad un certo punto [redacted] passata [redacted] macchina: dieci secondi dopo è caduto quel masso enorme che ha sfondato la strada».

La zona interessata [redacted] movimento franoso era già [redacted] dichiarata «a rischio» dal servizio geologico regionale. Una [redacted] ribadita anche in fase di [redacted]vazione del nuovo piano regolatore che, a Locana, ha notevolmente ridotto le [redacted] edificabili. Intanto, ieri pomeriggio, i geologi della Regione hanno [redacted] un sopralluogo nella [redacted] considerata a rischio: [redacted] esisterebbero però rischi per la circolazione sulla statale.

(l. pol.)

GRAN PARADISO

Sul sentiero degli alpini

A Ceresole, [redacted] stati inaugurati ieri mattina i lavori [redacted] ripristino del «Sentiero degli alpini» e di Cà Bianca, effettuati nel luglio scorso, dal 3° Reggimento della Brigata Taurinense, in collaborazione con [redacted] Rotary di Cuorgnè e del Canavese e il Parco del Gran Paradiso. E' probabile che il prossimo anno i militari possano tornare nel Parco nazionale per le loro escursioni estive. Intanto, dopo il Rotary, anche l'Ana di Ivrea ha deciso di «adottare» un sentiero nel Gran Paradiso, mettendo a disposizione uomini e mezzi per ripristinare percorsi che altrimenti rischiano di cadere nel più completo abbandono.

Sindaco in minoranza

A Caselle necroforo infedele [redacted] la giunta

[redacted] pochi mesi dall'elezione della nuova giunta a Caselle il sinda[redacted] Giovanni Rosito appare già in difficoltà. E' stato infatti messo in [redacted] nel dibattito sulla vicenda di Agostino Cosenza, il necroforo accusato di essersi fatto pagare [redacted] nero dai cittadini i servizi prestati nel cimitero comunale.

I fatti risalgono a due anni fa, quando l'allora sindaco pds Federico Zavatteri propose [redacted] decisione il licenziamento del necroforo. L'intento riuscì solo a metà: Cosenza venne sospeso [redacted] sul licenziamento il Tar deve ancora esprimersi, però ha consigliato [redacted] riassumere il necroforo fino alla sentenza.

Rosito si è dichiarato favorevole, [redacted] con 5 voti contro 2 la giunta l'ha messo in minoranza. In una lettera aperta il pds denuncia il comportamento [redacted] sindaco, richiamandolo all'importanza della questione morale.

A Perosa Argentina

Una giornata di lavoro contro il [redacted]

Allegra Agnelli, presidente della «Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro», interverrà domani, alle ore 9,30, nella «struttura polivalente» di Perosa Argentina.

Verrà presentata l'iniziativa «Dona un giorno del tuo lavoro per [redacted] lotta contro il cancro», organizzata dalla Federazione Provinciale Coldiretti, per realizzare l'area verde attorno all'Istituto di Ricerca che la Fondazione sta costruendo a Candiolo.

Saranno impiantati oltre [redacted] alberi per [redacted] valore di circa mezzo miliardo, [redacted] a carico della Coldiretti. La somma sarà raccolta anche grazie a una raccolta nazionale di fondi.

Gli aiuti potranno essere ver[redacted] sul conto corrente postale numero 25623109, intestato alla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, con la causale «Dona un giorno del tuo lavoro per la lotta contro [redacted] cancro».

In subbuglio i fedeli

San Mauro rivuole il parroco trasferito

Malcontento e [redacted] di proteste dei fedeli sanmauresi per il trasferimento di [redacted] Benito Luparia, 57 anni, da tredici nella parrocchia [redacted] Santa Ma[redacted] Pulcherada, alla chiesa del SS. Nome di Gesù, in [redacted] Regina Margherita a Torino.

Dicono infuriati: «Don Beni[redacted] è andato via a malincuore e ha lasciato un grande vuoto. Con lui in tutti questi anni si era instaurato un rapporto [redacted] amicizia e familiarità. Stava volentieri con tutti, aveva sempre una buona parola di conforto».

Don Benito ha dato vita a un oratorio e seguiva tutte le attività dei giovani. Cinque anni fa aveva fondato il coro parrocchiale polifonico di Pulcherada: ha promesso ai componenti che continuerà a seguirli e dirigerli. Adesso la parrocchia è retta dai Padri Somaschi e dal parroco della frazione Rivodora, don Augusto.

Il responsabile del parco scrive un'allarmata lettera-denuncia al Comune

«[redacted] i liquami di Avigliana»

Il sindaco ammette: sì, l'impianto è malfatto

Il sindaco **Claudio Chiaberge**

Le fogne di Avigliana immetto[redacted] liquami nel Lago Grande. La denuncia è di Remo Tabasso, amministratore del parco regionale, che ha inviato un'allar[redacted] lettera al sindaco Claudio Chiaberge, nella quale spiega che gli scarichi della città fini[redacted] direttamente nelle acque protette.

Scrive Tabasso: [redacted] liquami fuoriescono da un tombino dell'anello fognario posto attorno alle sponde, interessando anche la zona dei Mareschi. La situazione è grave. E l'inquinamento non è dovuto alle piogge, bensì ai gravi difetti della fognatura».

Aggiunge Tabasso: «L'inquinamento fognario è causa dell'eutrofizzazione delle acque [redacted] le sostanze organiche facilitano il fenomeno della diffusione delle zanzare. Occorre un intervento per modificare l'impianto. Presumo che si tratti di costi assai onerosi, dal momento che nel collaudo i difetti non [redacted] stati riscontrati. Ma [redacted] c'è altra via d'uscita, i finanziamenti [redacted] devono trovare». L'amministrazione del parco invita anche il sindaco a [redacted] concedere più allacciamenti di nuove abitazioni alle fogne.

Cosa risponde il primo cittadino, Claudio Chiaberge, alle obiezioni dei dirigenti del parco «Laghi di Avigliana»?

«Hanno ragione. La situazio[redacted] incontrollabile perché [redacted] realtà delle fogne difettose [redacted] tenuta [redacted] dalla precedente amministrazione. Ci sono dei gravi difetti nella progettazione [redacted] nell'esecuzione dei lavori. Anche il ramo che dovrebbe portare le acque bianche in Dora Riparia scarica invece liquami».

E' negli Anni [redacted] che ad Avigliana [redacted] costruite queste fogne (costate allora 12 miliardi) per eliminare gli scarichi neri dal Lago Grande. Ma non hanno [redacted] funzionato bene. Dice Chiaberge: «In queste condizioni dovremo autodenunciarci. Quanto agli allacciamenti, siamo d'accordo, non è più possibile concedere ad altri insediamenti di utilizzare quel collettore».

Visita lampo del Presidente a Ivrea per commemorare il «partigiano santo»

Scalfaro, la lezione di Pistoni

Centinaia di persone hanno accolto il Capo dello Stato alla «Serra»
L'emozione dei familiari del martire: uno stupendo ricordo di Gino

Due e ventinove minuti. Tanto è durata la visita a Ivrea del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Due ore e mezzo preparate per settimane dalla Curia e dalle forze dell'ordine. Ivrea tranquilla l'arrivo Capo dello Stato: qualche problema per la viabilità intorno al Centro congressi «La Serra», dove alcune centinaia di persone hanno applaudito il Capo dello Stato al ingresso.

a sala del Centro congressi non è rimasto un posto libero. In prima fila i familiari di Gino Pistoni: le sorelle Laura e Bian- i mariti e il fratello, Piergiorgio, con moglie. «Una cerimonia commovente - commenta Ettore Pesando, il marito di Laura Pistoni -. Siamo veramente emozionati perché è stato tributato uno stupendo ricordo a Gino. E oltre a lui sono stati ricordati tutti gli altri partigiani, eroi caduti durante la guerra di liberazione».

La commemorazione è stata aperta da «Bella Ciao» intonata dal «Coro polifonico di Ivrea» diretto da don Antonio Nigra e dal «Coro alpino eporediese» diretto da Paolo Pogliato; entrambi i gruppi hanno poi chiuso l'incontro con altre due esecuzioni, «Era bello e dolce il mio amor» ispirato al Cantico delle creatu- e «Lacrimosa» tratto dal Requiem di Mozart.

L'ultimo ricordo di Pistoni è stato affidato alle testimonianze di due vecchi amici partigiano, Ugo Nespolo, membro della Corte Costituzionale, Pierfranco Marchetti, partigiano, letto al pubblico dagli speaker. In sala anche altre autorità: il procuratore generale del Piemonte Pieri, il presidente della d'appello di Torino Conti, il generale Di Nola, comandante della regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, e il comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Franzè. Quindi i politici, il senatore del Carroccio Matteja, gli onorevoli Salino e Cerasa suoi compagni di partito, i presidenti di Regione e Provincia Brizio e Ricca, quello del Consiglio regionale, Spagnuolo, il Provveditore agli studi De Rosa, il Prefetto Lessona, il questore Ferrigno, il comandante per il Piemonte della Guardia di Finanza, Pappa. Alle 16,45 erano arrivati anche il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, e l'amministratore delegato Passera, rimasti a chiacchierare a lungo l'ex sindaco Ivrea, Stratta, e il commissario prefettizio Stancari.

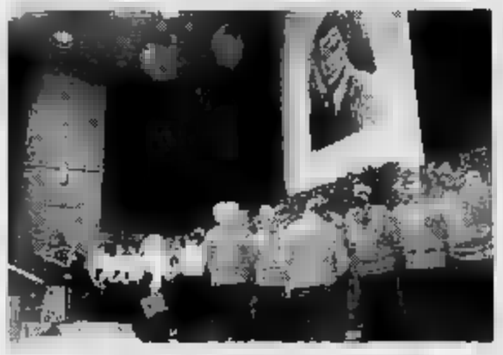
In piazza anche qualche critico Chiara Serazio, 27 anni: «Hanno fatto po' di maquillage alla città solo perché arrivava Scalfaro». E aggiunge: «Va bene parlare di Gino Pistoni, ma perché non hanno fatto discutere il Presidente con la gente di Ivrea? L'argomento? Occupazione e problemi giovanili».

In un angolo un vecchietto resiste alle insistenze del servizio di sicurezza che vorrebbe farlo tornare dietro la transenne. Gildo Anselmo, 85 anni, arriva da Salerano: «Sono vecchio - spiega -. Prima di morire volevo vedere un Presidente della Repubblica carne e ossa. Per favore lasciatemi qui». Alle 19,30 Scalfaro, dopo l'incontro privato con mons. Bettazzi, ha lasciato a Ivrea diretto a Novara. Restano i commenti. Fra tutti quello del senatore Matteja: «Una bella cerimonia. L'unico neo è che il Capo dello Stato non ha neanche portato un saluto alla città. La gente lo aspettava».

Lodovico Poletto

Al suo arrivo il Presidente è stato accolto dal vescovo Bettazzi e dai presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio e Spagnuolo. A destra i familiari di Gino Pistoni: «Gli è tributato un grande omaggio»

L'incontro con mons. Bettazzi subito dopo è partito per Novara



I canti del Coro Polifonico di don Nigra e del Coro alpino eporediese hanno accompagnato la serata

IL VESCOVO

Gino ci ha insegnato la riconciliazione

Iv ha riconosciuto l'eccezionalità Gino Pistoni dedicandogli una piazza ed campo sportivo. comunità religiosa non può non rilevare il livello di intensità spirituale di chi, nel momento della morte, ha così vivo il senso del rapporto con Dio da avere la lucidità e la prontezza di offrirgli la vita e di rinnovare l'atto di fede entusiastica nella regalità di Cristo. Non possiamo peraltro non puntualizzare la grandezza anche umana di chi non si chiude in se stesso, sente che la propria vita ha un valore sociale, per gli altri; per questo si è offerto ad un'esperienza rischiose, come quella partigiana, senza cercare o sotterfugi.

E l'aveva così presente da mettere, in quel messaggio siglato col sangue, anche l'Italia tra i destinatari sua offerta.

A questo si aggiunga l'altro particolare, estremamente espressivo sul piano religioso, ma altamente significativo già sul piano umano, dell'essersi fermato, lui partigiano, un fascista ferito, esponendosi proprio per questo ritardo nella fuga ad essere raggiunto dalla scheggia .

Aveva le sue idee, Gino Pistoni, per cui aveva fatto una scelta precisa; ma nel momento della sofferenza l'avversario era un bisogno di aiuto; la chiarezza delle scelte non chiudeva l'animo alla solidarietà, così come la solidarietà non implicava o confusione di ideali. Oggi più che mai è tempo di riconciliazione, pur nel riconoscimento degli errori compiuti e nell'impegno di un rinnovamento, politico e morale.

Luigi Bettazzi
vescovo di Ivrea

IN BREVE

Lo storico Carnevale sceglie gli organizzatori

Giornata decisiva per le sorti delle prossime due edizioni del Carnevale. Questa mattina si riunisce l'assemblea Consorzio organizzatore della manifestazione (cui si sono aggiunti, per disposizione del commissario prefettizio Perla Stancari i funzionari del Comune Loris Mauro e Teodoro Passini), per scegliere tra le cordate di Diego Borla e segretario generale uscente Luisa Perotto quella che costituirà il consiglio direttivo dell'ente.

QUINCINETTO

Da lunedì parziale chiusura del casello autostradale

Dalle otto di lunedì alle 18 di martedì 27 settembre, il casello dell'autostrada Aosta-Torino sarà in parte chiuso nella direzione capoluogo piemontese, a causa lavori.

«Il ministro non deve togliere i guardaparco»

Piemonte e Valle d'Aosta hanno raggiunto un'intesa per l adeguamento delle norme che regolano il Parco del Gran Paradiso alla quadro nazionale sulle aree protette. Ieri ad Aosta, i rispettivi assessori nali all'ambiente hanno ribadito la necessità di mantenere in vita l'attuale struttura di glianza affidata al corpo dei guardaparco.

STRAMBINO

Barriere architettoniche spariranno da via Torino

Verranno abbattute al più presto le barriere architettoniche in via Torino. Il Comune ha infatti approvato il progetto dei lavori, che costeranno circa 200 milioni e prevedono, in particolare, la realizzazione di scivoli e la rimozione di ostacoli sui marciapiedi.

IVREA

Da lunedì riprende il lavoro in Tribunale

Ricomincia a pieno ritmo, dopo la pausa estiva, l'attività giudiziaria nella sede di lazzo Giusiana. Lunedì mattina, infatti, riprendono le udienze del tribunale, presieduto dal dottor Franco Boggio.

CASTELLAMONTE

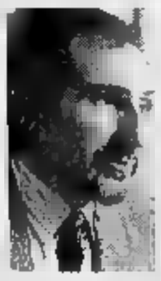
Nasce un'associazione per i giovani

chiama «Il Pellicano» la neonata associazione giovanile che sta muovendo i primi passi. Ha trovato sede nella biblioteca civica.

Chiaverano, padre di un allievo in pretura

«Al liceo classico metodi da mafiosi»

Il primo giorno di lezione al liceo classico Botta di Ivrea, ieri, ha rispertura del processo nei confronti di Antonio Nuzzo, 39 anni, residente a Chiaverano in via Andrate 40, d tore e padre di Davide, diciottenne, studente del liceo. A portare l'artigiano davanti al pretore Ivrea Lambertucci era stato un esposto-denuncia del preside dell'istituto, Ugo Cardinale. L'accusa è di oltraggio: secondo il pm Fornace, Nuzzo avrebbe definito il Botta «scuola mafiosa, che metodi mafiosi». Destinatarie dello sfogo due docenti del liceo, l'insegnante inglese Elda Soda e la vicepreside Loredana Carrain; a loro il genitore era rivolto per protestare contro la decisione di rimandare a settembre figlio, ritenuta ingiusta. L'episodio risale al giugno del '92, quando Davide Nuzzo aveva appena terminato la quarta ginnasio. «Non ho insultato nessuno - si difende il padre del ragazzo -, né ho mai usato il termine "mafiosa" parlando del . E spiega: «Avevo telefonato a casa della insegnanti perché al liceo, a lezioni appena terminate, non avevo trovato nessuno, neppure il preside. Volevo contestare la rimandatura: Davide, in inglese, la media del 5,97». Tra la famiglia Nuzzo e la scuola, però, i dissapori erano già iniziati alcuni mesi prima. ero rivolto al provveditore - dice l'imputato - perché Davide era sospeso con pretesto sconcertante. Non si sa come, ma tutta la documentazione e le nostre richieste di chiarimenti poi finiti in preside Cardinale e, un mese dopo, mio figlio è stato rimandato». Il processo riprenderà il 25 novembre.



Il professor Ugo Cardinale, preside del liceo ha querelato il padre di un suo allievo

Locana: rientra l'emergenza dopo la caduta del masso che ha distrutto un rustico

La frana si è fermata, statale riaperta

In Valle Orco non si ripete un altro «caso Noasca»

E' già stata riaperta traffico la statale 460 interrotta l'altra notte da frana caduta alle porte dell'abitato di Locana. Le ruspe dell'impresa Mattioda di Cuorgnè hanno lavorato alcune per riuscire rimuovere i detriti e sistemare la statale in modo da garantire la circolazione delle auto evitare così l'isolamento di mezza valle Orco.

Molti temevano che si ripetesse altro «caso Noasca»: nell'estate del '92 si staccarono alcuni massi dal Monte Ambrella che finirono nei pressi della frazione Pè: allora la statale rimase bloccata per 35 giorni, il tempo necessario per realizzare una variante per ripristinare il collegamento da e per Ceresole.

A Locana non è stato rimosso il da 50 metri cubi che è staccato dalle che Il paese: è finito in campo, tra due Giovedì notte, ha rappresentato un serio rischio per due villette. «Lo abbiamo sentito arrivare - racTeresina Contratto -; prima ha travolto un rustico dall'altra parte della strada. Poi rimbalzato sulla carreggiata fermandosi in un prato».

Per fortuna c'era quella casa, disabitata, che ha deviato la traiettoria, altrimenti sarebbe finito in pieno contro un'altra abitazione. Per un puro lo smottamento ha travolto le auto di passaggio. Racconta Elio Conti: «Saranno state le 10 e mezza sera quando ci le prime scariche di massi. Ad un certo punto è passata una macchina: dieci secondi dopo è caduto quel enorme che ha sfondato la strada».

La interessata al movimento franoso già stata dichiarata «a rischio» dal servizio geologico reg Una tesi ribadita anche in fase di approvazione del nuovo piano regolatore che, a Locana, ha notevolmente ridotto le zone edificabili. Intanto, ieri pomeriggio, i geologi della Regione hanno effettuato un sopralluogo nella zona considerata a rischio: non esisterebbero però rischi per la circolazione sulla statale.

Il masso da metri cubi, precipitato mercoledì alla periferia di Locana a causa smottamento ha rischiato di travolgere alcune case. Per rimuovere i detriti dalla statale le ruspe dell'impresa Mattioda hanno lavorato alcune

Ceresole, inaugurato il percorso nel Parco del Gran Paradiso ripristinato dalla Taurinense

Gli alpini sui sentieri del Re «cacciatore»

E il Rotary chiede di completare la strada al Pian del Nivolet

A Ceresole, sono inaugurati ieri mattina i lavori di ripristino del «Sentiero degli alpini» di Cà Bianca, effettuati luglio scorso, dagli alpini del 3° Reggimento della Brigata Taurinense, in collaborazione con il Rotary di Cuorgnè e del Canavese e il Parco del Gran Paradiso. E' probabile che il prossimo anno gli alpini possano tornare nel Parco nazionale per le loro escursioni estive: questa almeno la speranza del comandante della Taurinense, generale Silvio Toth. Intanto, dopo il Rotary, anche l'Ana di Ivrea ha deciso di «adottare» un sentiero nel Gran Paradiso, mettendo disposizione uomini e mezzi per ripristinare percorsi che ri- di cadere nel più completo abbandono. L'ha annunciato, ieri, il presidente dell'Ana di Ivrea e del Canavese (4600 iscritti), Ferdinando Garbernne.

Dal presidente del Rotary canavesano, ingegner Enzo Mattioda, è giunta invece la proposta di completare l'anello di collegamento fra Canavese e valle d'Aosta attraverso il Piano del Nivolet: «Ovviamente con la regolamentazione passaggio dell'auto e l'istituzione di pedaggio» ha detto Mattioda. Una proposta che farà discutere, visto che in passato non erano mancate le polemiche su quel tracciato, al cui completamento paio di chilometri in territorio valdostano. Del resto, nella vicina Valsavaranche, è piuttosto scemato l'interesse nei confronti del collegamento con il versante piemontese del Parco.

Da segnalare che proprio ieri, ad Aosta in un incontro fra gli assessori regionali all'Ambiente di Piemonte e Valle d'Aosta, è stata confermata l'intenzione di due nuove sedi a Valsavarenche e a Ceresole, nell'ambito del miglioramento delle infrastrutture turistiche.

Alla manifestazione ha preso parte anche la fanfara della «Taurinense»

DOVE & QUANDO

PER Domani, a partire dalle ore 14, al Castello di Masino, si tiene la «Domenica bambini». La festa, organizzata dal Fai prevede una serie di giochi, laboratori, tornei, spettacoli e voli in mongolfiera.

DEI . E' in programma domani, a Chiaverano: giochi medioevali organizzati dal gruppo storico «La Castellata». Il ritrovo è fissato per le ore 14 in piazza Ombre. Parteciperà alla manifestazione anche il gruppo storico «lj Rusét» di Pavone.

O. A Castellamonte le sezioni Avis e Aido organizzano per domani la celebrazione del trentacinquesimo anno di attività. Il ritrovo è per le ore 8,30 presso la Rotonda Antonelliana, seguirà il corteo per le vie della città, la Messa e la premiazione dei donatori.

MOSTRA. A Pont s'inaugura domani alle ore 17, nella sala consiliare del Comune la personale della pittrice Grazjna Guzinska, un'artista polacca che dà diversi anni vive e lavora a Valprato Soana. La personale rimarrà aperta sino al 24 settembre.

AL MALGRA'. Prosegue oggi alle 21, con l'esibizione del «Trio Albinoni», la rassegna settembre musicale al castello di Rivarolo. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Amici del Malgrà».

. A Rivara tradizionale appuntamento gastronomico, alle 20, presso vecchio campo sportivo, con «La degli Strassapaper». Partecipare costa 35 mila lire; oltre al cibo in quantità la nottata sarà allietata spettacolo dei «Brasil samba show» e dalla musica dell'orchestra di Walter D'Angelo. Per prenotazioni (0124) 31.448.

ERBALUCE. A Caluso, alle 9,30 sala conferenze oratorio S. Andrea, convegno «Erbaluce e cucina contemporanea». Partecipa Bruno Gamberotta e l'Associazione cuochi torinesi. Alle al Parco Spurgazzi, serata ballo liscio con musica Anni .

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' Thriller

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli [redacted] '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Userelli, G. Trabessi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. [redacted] 14 1h 40' Drammatico

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricat[redacted] un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, [redacted] 540.89.01, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01 Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca [redacted] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or. 16/17,40/18/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V 1h 45' Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, [redacted]. 761.06.56 Or.: 16 17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' [redacted]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Anime fiammeggianti — di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94) — Un insegnante di filosofia in crisi, abbandonato dalla moglie, cerca di imitare il vicino di casa, gangster agli arresti domiciliari e gay. N. V. 1h 35' Comm. Nera

Barberini [redacted] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30, Ingr. 12.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima linea alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V 1h 31' Sentimentale

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo [redacted] previsto N. V. 1h 46' Commedia

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707., Or.: 15,05/17,35/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/17,40/18/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
L'amante del tuo amante... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' Drammatico

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693., Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 12.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia [redacted] '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 15,30; 17; 18,30 **Biancaneve e i sette nani**. Lire 7000
Ore 20; 22 **Film Bianco**. Lire 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3619.2449, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel 807 0245, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 12.000
[redacted] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or. 17,10/19,55/22,30, Lire 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760., Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 12.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or. 16,45/19,45/22,30, Ingr. 12.000
La regina Margot — di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma Storico

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 12.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, [redacted] Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — v.le Trastevere 246, Tel. [redacted], Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Gioiello — v. Nomentana 43, [redacted] 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, Ingr. 7.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V 1h 16' Commedia

[redacted] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. [redacted] Comm. Western

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259., Or.: 17,30/20/[redacted], Ingr. 12.000
[redacted] — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259., Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[redacted] — a. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 16 17,40/19,15/20,50/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito N. V. 1h 26' Commedia

Greenwich Sala 1 — v. [redacted]odoni 59, Tel. 574.2778., Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Somebody to love — di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17/18,50/[redacted], Ingr. 12.000
[redacted] di cinema!

Greenwich Sala [redacted] — v. [redacted] 59, Tel. 574.2778., Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Holiday — L.go B. Marcello 1, [redacted], Or.: 16,30/18,25/20,25/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 17,30/21, Ingr. 10.000
Schindler's [redacted] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

King — via Fogliano 37, T[redacted], Or.: 17,10/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Madison 1 — v. Chiabrera 121, [redacted]. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotico N. V. 1h 35' Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Follia esplosiva — di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia [redacted] un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' [redacted]

Madison [redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' Comm.

Madison [redacted] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16 30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

[redacted] 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [redacted]rato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or: 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa [redacted] protegge. N. V. 2h Thriller

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20[redacted], Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45 [redacted]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: [redacted] 18,25/20,25/22,30, Ingr. 12.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel 320.0933, Or.: 14,50/17,20/19,50/22,30, Ingr. 12.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [redacted] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel [redacted], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fant[redacted] (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' Comm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[redacted] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.61.16. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 16,30 18,3[redacted]2,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Userelli, G. Trabessi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 5000
Thirtytwo short stories... — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Quirinale — a. Nazionale, [redacted] 488.2653, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

[redacted] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012., Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 12.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [redacted] Drammatico

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [redacted] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Rialto — a. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 17,15 20/22,30, Ingr. 10.000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' Drammatico

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Userelli, G. Trabessi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. [redacted] romanzo di Andrea Carraro V. [redacted] 14 1h 40' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 486.0883., Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Tom & Viv — di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e [redacted] sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,15/19/20,40/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Fritz il gatto — di Ralph Bakshi (Usa 1971) — In un disegno animato le avventure erotiche di un gatto esuberante[redacted]lo specchio [redacted] libero mondo hippy di New York. V. M. 18 1h 18' Cartoni animati

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000 - Aria cond.
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

S. [redacted] — v. della Mercede 50, [redacted]. 679.47.53, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'[redacted]o dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo N. V. 1h 35' Biblico

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. [redacted], Or: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue [redacted] tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
La stanza accanto — di F. Laurenti, con M. Benninghofen, T. Patrick, M. Sellers (Usa '93) — Nei ricordi di un avvocato riaffiora lo strano omicidio della sua ex ragazza. Quando ricostruisce il caso, trova in agguato pericolose verità. N. V. 1h 35' Thriller

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Neligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne [redacted] spericolate. Parodia del thriller erotico N V 1h 35' Comm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 863.12.16, Or.: 16/17,40/19/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel.[redacted], Or.: 17,15/19/20,35/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

TEATRO - Al **Teatro di [redacted]** (via Cambellotti 11), ore 21, «Pirandello e le donne», [redacted] Francesca Parola, Enrica Pizzi, adattamento e regia [redacted] Edoardo Torricella. **MUSICA** - Al [redacted], per il Tempietto, ore 21, Mario Spinnicchia in pagine di Bartok, Ravel e Schönberg. **FESTIVAL** - Conclusione del 1° [redacted]. In piazza del Colosseo, ore 18, Abraxa Teatro [redacted] «La banda dei sogni».
LIVE - Rivarola/Barcos gli artisti chiamati per il penultimo spettacolo del [redacted] a piazzale Nervi. Al **Parco del Turismo** (via Romolo Murri), i Secret.
CINECITTA' - [redacted] ottenendo grande successo l'iniziativa «Stasera si gira» a **Cinecittà** (via Tuscolana 105,5). Il tour nella fabbrica del [redacted] offre l'opportunità [redacted] ammirare i set di pellicole indimenticabili [redacted] di quelle ancora in lavorazione. Informazioni al 722.931. **VILLA ADA** - Tutta dedicata all'Africa la se[redacted] laghetto di [redacted] (via di Ponte Salario), per la rassegna «Roma incontra il mondo». Sul palco, alle 21,30, Africa [redacted] Akwaba in [redacted] performance [redacted] danza, voce e percussioni. **GIARDINO** - Per il ciclo «Il giardino delle favole», al [redacted] (via di Porta Latina), [redacted] 21 «Paolo [redacted] Lucia», [redacted] Pasolini, con gli attori Elisabetta Carta [redacted] Claudio Gianetto.
CORSI - La **Casa Argentina** (via Veneto 7), organizza per l'anno accademico 1994-95 corsi di lingua spagnola intensivi [redacted] di conversazione [redacted] diversi livelli. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dalle 15 alle 19,30.
[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel 703.00.333. **La notte del....** Ingr [redacted]
AVORIO EROTIC [redacted] Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono [redacted]. **Film per adulti** Or 16; 22,30 Ingresso [redacted].
[redacted] piazza [redacted] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per** [redacted] Ingresso [redacted]
[redacted] O. [redacted] Corbino 23, telefono 556.2350. **Moana Pozzi - Le calde labbra.** Or.: 15,30; 22 Ingr [redacted]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116 Chiuso per restauro.
[redacted] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4581 **Film per adulti.** Or.: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205 [redacted] **per adulti**. Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per** [redacted] Or.. 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557 **Rivista** [redacted] **e Film per adulti**. Or.: 16; [redacted] Ingr 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO [redacted] via Redi 1/a, tel. 440.2719 Chiusura estiva
[redacted] Paisiello 24, telefono 855.4210 **Il rapporto Pelican**. Or.: 17,15; 20. [redacted] Ingresso L. [redacted].
DELLE [redacted] viale Province 41, telefono 4423.6021. **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30. Ingresso L. [redacted].
[redacted] via Publio Valerio 63, telefono 748.4644 Riposo
RAFFAELLO [redacted] Terni [redacted], telefono 701.2719. Chiusura [redacted].
S. [redacted] **AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.6841 Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762 **Philadelphia** Or: 16,30; 22,30. L. 5000.
TIZIANO D'ESSAI via [redacted] Reni, tel. 392.777. Or.. 17,30; 20; 22,30 **Nel nome** [redacted] **Padre**. Or: 20,45; 22,45 **Impatto imminente**. Ingresso L. 7000.

TEATRI

[redacted]**A' 80** v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167 [redacted] la campagna abbonamenti [redacted] The International Theatre dal 5 ottobre **La deposizione** regia P. [redacted] Landi con E. Nazzarri e T. Thelung
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, telefono 57.50.827
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S Maria Pietà [redacted], telefono 3510.3530
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869 Campagna abbonamenti stagione 1994/'95 Pren per spettacoli e audizioni corso recitazione Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13.
ATENEO [redacted] viale delle Scienze 3, L 445.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023
[redacted] via S. Telesforo 7, telefono 63.82 791 Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori
[redacted] Sant'Apollonia 11/a, tel [redacted] 20 ore 21 Diritto e rovescio presenta R. Herlitzka in **Dialoghi mancati** di A. Tabucchi con G. Pizzetti regia T. Pedroni
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
[redacted] **RIDOTTO** [redacted] **A** [redacted] Capo d'Africa [redacted] telefono 700.4932.
COLOSSEO [redacted] Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932.
DEI COCCI via Galvani [redacted] telefono [redacted] Ore 21,30 Rassegna di Concerti a cura dell'Associazione Musicisti Jazz, Mediterraneo Jazz Trio, Marcello Rosa Quartet.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, [redacted] no 687 7068.E' in corso la Cam. Abbon. 94/95 tel 68.77.068/68.77.851 Uff. Promozionale lun-merc-ven 10-[redacted] mart-giov 5,30-18,30.
[redacted]**RI FOYER** v. Grottapinta 23, telefono 687.7068
DEI SATIRI LO STANZIONE [redacted] Grottapinta 19, telefono 687.1639.
DELLE [redacted] Sicilia 59, telefono 48.18 598 · 47 43.564 Campagna abbonamenti 1994/95. Renato Campese, [redacted] Cottoni, GM Tognazzi, Grazia Scuccimarra, Edy Angelillo, Orazio Bobbio, Angela Pag[redacted], Cinzia Leone, Alessandro Gassman, Antonio Taiuti. Dal 28 settembre: **Corruzione a Palazzo di Giustizia.**
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, telefono 481.8598.
DELLE MUSE via [redacted] 43, telefono 4423.1300
DE' [redacted] del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 678 5130
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo G[redacted] 8. telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb '94/'95.
[redacted] via Capo D'Africa 32, [redacted] 709.6406
ETI TEATRO QUIRINO via M Minghetti 1 tel 679 4585 Rinnovo abbonamenti stagione 1994/95. Dal 1° al 20 settembre 10/19, esclusa la domenica. Inf. tel. 1670/13 518
ETI TEATRO VALLE [redacted] del Teatro Valle 23, tel 6880.3794 Mercoledì 21 [redacted] 21 prima Compagnia Deschamps [redacted] Deschamps presenta **C'est magnifique** di Jerome Deschamps e Macha Makeieff.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, [redacted] 80.82.511 Giovedì 29 ore 21 Dancer's Studio [redacted] presenta **La contessa dei vampiri**, opera lirica in due atti. Prima europea.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 788.77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono [redacted] Camp abbon. stag 1994-95 Infor e pren., tel 637.2294.
LA [redacted] Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Martedì 20 settembre ore 21,30 **Cupido questo ti fa** di Castellacci, Cassini, con Lucia Cassini, Francesca [redacted], Carla Tacca, Letizia Chianetta, musiche originali Messi[redacted] Cassini. Da lunedì [redacted] apre la campagna abbonamenti.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, telefono 581.7413
[redacted] **MUSICA** piazza Montevecchio 5, telefono 68.79.419
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via M Zebio 14, telefono 322 3534 Camp abbonam stagione 1994-95. Nove appuntamenti con la commedia brillante il botteghino è aperto [redacted] lunedì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle [redacted]
[redacted] via [redacted] Viminale 51, tel. 485.498. Campagna [redacted] 1994-95 Bucci, Barbareschi, V Valeri, Lavia, Riviaccio, Maffatti, Gravina, Gaber Brachetti, P Griffi, Luca De Filippo Feriali 10-13/15-19
TEATRO 91 [redacted] Regina Margherita [redacted] Domenica ore 18 Carla Tatò in **Tre pezzi d'occasione** da Samuel Beckett Regia Carlo Quartucci
[redacted]**ALAZZO DELLE** [redacted] **SALA TEATRO** via Nazionale 194, telefono 48.85.465.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808 3523. Sala A: Ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala [redacted] Campagna abbonamenti 94/95 Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni telefono 807.0954 - 807.0980.
SISTINA v. Sistina 129, tel 482.6841 Camp. abbon 1994/95 Gassman, La[redacted] De Sica, Leganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casse, Pagani Lun./ven 10/16
TEATRO [redacted] **ROMA TEATRO** [redacted] **GENTINA** largo Torre Argentina, tel [redacted]/2 Campagna abbon 1994-95 [redacted] lunedì a venerdì [redacted] 10-14 [redacted] 15-19 Telef botteghino 688.046.01-2 Telef abbonamenti 687 5445 Domenica riposo
[redacted]**TRO ELISEO** via Nazionale 183, tel 488.2114 Abbonamamento stagione 1994-95. Orario del botteghino 10-13,30 e 14,30-19. [redacted] 10-13. Domenica riposo
TEATRO ROSSINI piazza S Chiara 14, tel 6880.2770. La Comp Checco Durante Presso Teatro Rossini diretta da Alfiero Alfieri [redacted] 15/9 aprirà le prenot per **A Gigetto je sartato er grilletto**, 3 atti comici di A. Alfieri e S. Iovine con inizio dal [redacted] ottobre 94 al Teatro De Servi.
TEATRO [redacted] **DEL** [redacted] Cassia 871/c, telefono 371 1078 - 371.1107 Aperta camp abb stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammett, I Asimov, G. Simenon, P. Hamilton Inf [redacted] 30.311 335
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78 telefono 588.1021
TEATRO VITTORIA piazza S [redacted] Ausiliatrice 8, [redacted] 574.0170, Camp abb. stagione 1994/95 Per inf. rivolgersi al 574 0170 · [redacted].
LATINOAMERICA [redacted] Eur piazzale Nervi

Esce l'ultimo lp «Twelve deadly cyns»

Cindy Lauper ritorna con un disco-antologia

Parteciperà anche a «Vota la voce»
«Vorrei comprarmi casa in Italia»

MILANO. Il 20 settembre Canale 5 trasmetterà «Vota la voce», il «Tolegatto della». Parteciperà anche Cindy Lauper: in questi giorni esce il suo nuovo lp «Twelve deadly cyns». Sono ormai dieci che l'eterna ragazzina (dal sangue italiano) del Bronx saltella un palco e l'altro offrendo facili. I capelli tinti di un giallo difficile da raccontare, una camicia enorme e un paio di pantaloni oversize fanno il look dell'artista tanto minuta quanto simpatica. «Sono appena tornata da Firenze - si dice appena la incontriamo - e capisco perché non ho ancora comprato una casa in Toscana. La vostra Italia è bella, troppo bella. Devo assolutamente comprare una casa qui. Mia nonna è italiana e sono convinta che tra le cose che mi ha tramandato c'è l'amore per un paese che è distante dalla terra dove sono nata ma per me è molto importante». Cindy Lauper va a ruota libera. Ex commessa di un supermercato, ha vissuto momenti di grande, grandissima popolarità e adesso, dopo qualche anno di sfortuna, è pian piano rientrando in china. Il nuovo disco, già al della classifica degli album in Inghilterra, a parte due nuove canzoni intitolate «Come home» e «I'm gonna be strong» è una specie di compilation.

«Lo considero un'antologia: mi fatta rilavorare le del mio passato vestendolo con abiti nuovi. Il lavoro è stato stressante ma è valsa la pena. Per «Girls just have fun» che ho ri-intitolato «Hey now (girls just want to have fun)» Il cambiamento è di quelli che farà riflettere anche i più accaniti. Cindy Lauper vuole darsi una mossa e qui si capisce al volo». In copertina la Lauper indossa un cappello rosso calcato sul viso e l'immagine fa ritornare alla memoria il titolo del suo penultimo lp «Un cappello pieno di stelle».

Cindy Lauper

Da quando questa passione per i copricapi?

«Da sempre, solo che ultimamente ho voluto che i cappelli fossero una delle mie copertine».

Tempo fa sembrava che lei dovesse incidere un duetto con Patti Labelle. Come mai non se ne fece più niente?

«Per problemi di business. Sapete come vanno a finire queste cose. Io e Patti siamo d'accordo su tutto ma poi si mettono di mezzo i manager e cambiano... non tutto è perduto. È facile che quel progetto riesca ad andare in porto fra qualche anno.

Ha già in programma un tour?
Verrà anche in Italia?

«Sì, il tour è previsto, ma in nel tempo. Dovrei essere in Italia la prossima primavera e addirittura in estate. Adesso però non posso ancora dire niente di sicuro, il mio manager sta valutando varie proposte».

Luca Dondoni

A Ispra una grande rassegna dedicata al Paese europeo

Della Germania, tutto

Jazz, musica classica, cinema

Una scena del film Nosferatu

«Germania»: il titolo, preso a prestito da Tacito, non riassume usi e costumi degli antichi barbari. Piuttosto, senza timori di conquista, lancia l'idea di un gemellaggio culturale tra la «città giardino» e la nuova Germania unita. Così, pensando a un'Europa senza più barriere, si comincia ad abbattere quella della cultura. Per il di settembre, fino a dicembre, gli appuntamenti pensati dal Comitato culturale del Centro Ricerche di Ispra, in collaborazione Consolato generale tedesco, il Goethe Institut, il Comune e la Provincia di Varese, si susseguono a ritmo di musica, cinema e . Dai concerti delle orchestre filarmoniche ai film di Friederich Wilhelm Murnau, alla grafica di Otto Dix. Un panorama e raggio sulla Germania, dalla prima guerra mondiale a oggi. «La musica non ha confini - ha detto Werner Gries, direttore del ministero di Ricerca a Bonn -, può preun'Europa unita». Dibattiti e conferenze con giornalisti, architetti, urbanisti e testimoni della storia tedesca più recente faranno il resto.

«Dobbiamo meglio - ha ribadito Michael Engelhard, console generale della Repubblica di Germania -, la cultura è più per farlo». E comincia 27 settembre con appuntamento in musica: Teatro Impero la Sudwestdeutsche Philarmonie di Costanza, oltre elementi, un secolo di vita musicale, terrà un concerto con brani di Rossini, Schumann e Dvorak. Dirige Christoph Reimann (inizio ore 21). Lunedì 10 ottobre, alle 21, al Centro di ricerche di Ispra, è la volta di un concerto jazz. Suona il Trio Avodah, di Friburgo, il cui in ebraico antico, significa «Lavoro benedetto». Il 7, il 12 e il 14 ottobre, tocca al regista Murnau. I suoi film più famosi, «Faust», «Nosferatu il vampiro» e «Tartufo» si proiettano, alle 21, nel salone Filmstudio di Varese. Il 27 e il 31 ottobre, invece, nella sala Istituto Salesiani, si potranno seguire, in lingua originale sottotitoli, il film «Herzsprung» di Wisselwitz e «Land der Vater, Land der Sohne» di Hoffmann.

Gli appuntamenti più attesi sono però quelli d'arte. Al Castello di Masnago, dal 3 al 25 novembre, sarà esposta la mostra: «Cronaca fotografica», una raccolta di fotografie tedesche tate dagli Anni 50 agli 80, ad Est e Ovest del Paese. Nella stessa sede, dal 1° al 20 dicembre, l'opera grafica di Otto Dix. Circa acqueforti e litografie realizzate dall'artista tra il 1920 e il 1924, raccontano con vita tedesca del primo dopoguerra. «Due modi di guardare alla realtà con occhio lucido e critico - ha sottolineato Gottardo Ortelli, assessore comunale alla Cultura -; l'inizio confronto tra culture che speriamo si estenda ad altri Paesi europei».

Per concludere, tre conferenze. La prima il 17 ottobre, alle 17,30, al Centro Ispra, tenuta da Thilo Hilpert, architetto urbanista a si deve, tra l'altro, il progetto del «Gleisdreiecke» di Berlino. Il novembre, alle 20,30, nel salone Villa Recalcati a Varese, salgono in cattedra Gian Enrico Rusconi, dell'Università di Torino, e Massimo Nava, inviato del Corriere della Sera. In chiusura, il 15 dicembre, sarà il console generale tedesco a parlare, all'auditorium Club House di Ispra, del ruolo della cultura nell'Europa unita.

Olga Piscitelli

Mostra canina

La carica dei 500 a Varese

VARESE. Quando nacque, 69 anni fa, nessuno ci avrebbe un centesimo. Oggi, l'Esposizione nazionale canina «Città Giardino», non solo è la più antica manifestazione d'Italia, ma anche la più prestigiosa. Nell'ippodromo delle Bulle di Varese, domenica 18 settembre, alle 9, si apriranno i battenti della mostra che sottopone l'amico dell'uomo a rigorose selezioni. Una di oltre 500 cani di tutte le razze sfilerà, a partire dalle 9, sulle passerelle dell'ippodromo, per sottoporsi al giudizio di esperti internazionali. Un appuntamento mondano oltreché sportivo che di solito riunisce sugli spalti appassionati e molte signore eleganti. Il più atteso è, come tutti gli anni, il Best in show, la passerella finale che, in tre ore, dalle 15 alle 18, metterà in fila tutti i «concorrenti». In palio, gli ambiti certificati di perfezione fisica e tecnica (Cac e Cacib), in grado di fare la notorietà di un allevamento o di una cucciolata.

I più tra tutti i Chow-Chow che, tra gli iscritti, sono i più , ma, a mostrare quanto sono bravi e belli, ci tengono anche i Pastori australiani, i Dobermann, i cani lupo cecoslovacchi e russi, i bovari delle Ardenne, oltreché i Collies, i segugi di tutti i tipi, i barboncini e i San Bernardo. Una sezione speciale è riservata ai cani dei Pirenei, si mostrano i 40 esemplari più perfetti d'Europa.

Ma il fiore all'occhiello dell'esposizione, organizzata dalla Enci di Varese e dall'Apt, in collaborazione con Provincia e Comune, è un altro. Per la prima volta in assoluto, partecipa ad un'esposizione del genere, il cane Corso, un nuovissimo esemplare della famiglia dei mastini, che è stato ammesso tra le razze mondiali, nell'albo Enci, il 1° luglio di quest'anno. I cancelli dell'ippodromo si aprono per il pubblico alle 9; ingresso lire settemila.

[a. p.]

Al teatro Miela

A Trieste il jazz viene da Budapest

TRIESTE. Due giorni di jazz al Teatro Miela. Dopo la pausa estiva ritorna infatti in campo la cooperativa Bonawentura che per oggi e domani ha organizzato il Jazz Triestival, un festival tutto dedicato al jazz dei paesi della Comunità di Alpe Adria e dell'Europa dell'Est senza però dimenticare i jazzisti italiani e in particolare quelli del Friuli Venezia Giulia.

Alle sabato sul palcoscenico del Miela saliranno la Jazz Band Budapest con Kornel Fekete Kovacs alla tromba, Gabor Winand al clarinetto e al sax, Ferenc Schreck al trombone, Laszlo Varga alla chitarra e al banjo, Victor Hars al contrabbasso e Peter Boegan alla batteria. La seconda parte della serata sarà invece a disposizione della Ticinum Jazz Band, complesso pavese nato nel 1986, conosciutissimo nei jazz club di Milano, apprezzato al festival del jazz tradizionale di San Marino e forte di un repertorio dedicato in particolare all'età d'oro del jazz americano fra New Orleans e Chicago, agli anni ruggenti fra il 1925 e il 1935. La Jazz Band di Budapest, di recente costituzione, ripropone con arrangiamenti nuovi ma rispettosi del dixieland e dello swing.

Secondo appuntamento con Jazz Triestival domenica. Sulla scena un gruppo milanese che non ha bisogno di presentazione, i Jambala Six di Vittorio Castelli al clarinetto e jazz tenore, Luciano Invernizzi al trombone, Fabrizio Cattaneo alla tromba, Guido Cairo al pianoforte, Pierluigi Sangiovanni al contrabbasso, Walter Ganda alla batteria. Seconda parte della serata con Greentown Jazz Band di Lubiana diretto dal clarinettista Borut Bucar, solista di valore internazionale. [m. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Wolf**. V. m. 14. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30. Bigl. L. 12.000.
ANTEO v. Milazzo 9, t. 659.7732. storia di H. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Bigl. L. 12.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Beverly Hills Cop III - piedipiatti a Beverly III**. V. m. 14. Or.: 15,30; 17,50; ,10; 22,30 Bigl. L.
via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **ventura - l'acchiappanimali**. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30, 22,30. Ing. L. 12.000.
Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **La natura ambigua dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Il cliente**. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. L. 12.000.
c. Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **Il branco**. V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Bigl. L. 12.000.
CAVOUR p. Cavour 3, t. 659.5779. **Beverly Hills Cop III. - Un piedipiatti a Beverly Hill III**. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30. L.
ALLEN v.le Monte, t. . **Tre colori film - L'amore al primo sguardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Animali fiammeggianti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Il cliente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, t. 7602.0721. **Tom & Viv.** . 15; 17,30; 22,30. Ingr. L.
Galleria Corso, tel. 7600.2184. **Amarsi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L.
v. Torino 64, t. 669.2752. **fiammeggianti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, t. 7600.2354. **Ace Ventura Pacchiappanimali**. Or.: 15; 16,45; 16,30; 20,30; 22,30. L. 12.000
MAESTOSO piaz.le Lodi 39, tel. . **Ace Ventura l'acchiappanimali**. Or.: 15, 16,50; 19,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
MANZONI Manzoni , tel. 7602.0650. **True lies**. Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingresso L.
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0616. rick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L.
METROPOL v.le Piave 24, tel. 799.913. **Amarsi**. . 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Galleria Corso 4, . 760.223. . Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Baby birba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **La regina Margot**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 12.000.
ODEON 5 Multis.- v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **True Lies**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso L. 12.000.
ODEON 5 Sala 2 v. Santa gonda 8, t. 874.547. **Maverick**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 4 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Fatal instinct**. Or.: 15; ; 18,35; 20,25; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 4 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La regina Margot**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. L. 12.000.
5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 6 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Blown away - Follia esplosiva**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amateur**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.
8 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Qualcuno da amare**. Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 9 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Baby birba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. L. 12.000.
ODEON 10 v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **La regina Margot**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. L. 12.000.
ORFEO v. C. Zugna 50, tel. . **Maverick**. . 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, . 7602.0757. **d'amore** . ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
PLINIUS v.le 26, tel. 2953.1103. **Wolf**. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; . Ingresso L. 12.000.
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602 2190. . . 15; 17,30; 20; 22,30. L.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28, tel. 236.5124 **Beverly Hill Cop - Un piedipiatti a Beverly Hill III**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. L. 12.000.
c. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
VIP v. Torino 21, t. **Genesi-La creazione e il diluvio**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **La Bohème** di Giacomo Puccini, dirige Gianandrea Gavazzeni, regia Zeffirelli, costumi di Marcel Escoffier.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Riposo.
via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Ore 18-19 iscrizioni alla scuola di Teatro Arsenale.
Porta Romana , telefono 5518.1377. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Mekka's** presentano Bibo **Weather night.**
via U. Dini 7, 89.51.22.20. Fine stagione.
DELLA via Ogilio 12, telefono 55.21.13.00. Ore 21 Teatri di Piero Mazzarella presenta: **con due**, Piero Mazzarella, Pino Silveri e Claudia Paparti.
DI MILANO Tensostruttura P. Italia. Ing. P. Meccanica, v. Spinola. Inf. tel. 2613207. Riposo.
. Filodrammatici 1, tel. 888.3859. Fine stagione.
via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
via Manzoni 40, telefono 7600.3231. Ore 20,45. La giorni di Brivio con: R. Brivio e M. G. Raimondi; **Fuori denti** serata cabaret.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Ore Un giallo teatro: **Sherlock e il mastino** C. Doyle, con Gian Luca Farnese, Imma Piro, Daniela D'Angelo, regia Patrick Rossi Gastaldi.
OSTERIA DEL TUBETTO strada Alzaia Naviglio Pavese 286, per tel. 843.76.43. Ore 21 **Foggy City** jazz
via Rovello 2, telefono 87.76.63. Fine stagione.
PICCOLO T. STUDIO Rivoli 6, telefono 86.13.30. Fine stagione.
SABBIA Venezia 2, telefono 76.00.29.65. Fine stagione.
Aprile, telefono 29.00.67.67. Ore 21 **Edoardo Paiamo** - Juan El Diablo di «Cuore Selvaggio» in concerto la band.
SOCIETA' v. Daverio 7, telefono 5518.7242. nei chiostri 94. Riposo.
BOLOI viale Sarca 202. tel. 695.122.20. Riposo.
VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.
LITTA v.le Alfieri 21, tel. 669.825.51. Riposo.
VILLA via Palestro per inf. tel. 480.170.50. 21 Teatro F. Parenti presenta **Ordine**, J. Giradoux, spettacolo di A. R. Shammah, per i giardini di Reale, con i Ferrari, Bozzolo, G. Crippa, F. Bonacci, De Marchi, C. della Seta, C. Rivolta, R. Mannheimer.
via Lessona 43/10 Inf. L 489.502.23. Riposo.
SIMONETTA Stilicone Inf. tel. 8136123. 13+13. Riposo.

ARLECCHINO, COLOSSEO

La morale del «Branco» è sempre pericolosa

Una scena del film di Marco Risi, presentato mostra Venezia, «Il branco». Si proietta nei cinema Arlecchino e Colosseo Milano. E' la vicenda, algida e tragica, di uno stupro collettivo ai danni di ragazza

NIGHT CLUB

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. musica dal e discomusic.
via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.
BIANCA via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore **Grancabaret** . Cipolla e B. Ara. G. Nardella, il pianoforte di V. Mancino, le canzoni di V. Lo Iacono.
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore 21 Karaoke show.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.
GRILLO LIVE Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 **ma/funky soul.**
Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 vivo, con la band dell'Americano a Parigi.
MIDLAND DISCO piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30
v.le Ortles 62. Tel. Ore 21,30 Free karaoke.
SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. Ore 22,30 **Action quartet - E**
via 52. . 6950.1007. Ore 22,30 **Fryers**
TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3715. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy**.
v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Aldo, Giovanni, Giacomo Marina.
v. delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 Musica latino-americana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto . Tel. 4800.3801. Ingr. L. 8000. Or.: 15; 17,30; 22,25. **giorno**, A. Hopkins, . Thompson. Regia J. Ivory.
via Torino 30. Telefono 874.826. L. 7000 ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. (1ª visione) . Carstensen, . Bohm, G. Feckeldey. Regia R. . Fassbinder.
CENTRALE via Torino 30. Tel. . L. ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. K. Reimann, K. Kronjager, D. Lunkewitz. Regia K. Von Garnier e Muller. K. Von Garner,. Regia Y. Marciano, cortomet.
CIAK via Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.
DE via Camnadella 15. Tel. . L. 5000 e tessera. Ras -La grande parata - Il cine-

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000.
Cittumno sng, via Padova. Tel. . **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci**
corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
viale Montenero 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AURORA P. Sarpi L. 10.000. Ap. 10.30. **Luci se.**
Piemuda . Lire Ap. ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino . Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. L. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci**
DONIZETTI via M. da . Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000.
via C. Da Sesto 5. Lire **Varietà - film.**
LA FENICE via Bigny 52. Lire . **Luci**
Deledda 10. Lire 10.000. **Luci**
via Senzio 23. Lire . **Luci**
PERLA degli Imbriani 19. . **Luci**
corso Lodi . L. 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. Riposo
TEATRO MARTINO via Oberdan 25, t. 224.871. Riposo.
TEATRO Campagna abbonamenti: fino al 24 settembre prelazioni per abbonati '93-'94. 4-9 ottobre di e con Glauco Mauri.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
TEATRO RAGAZZI SAN Riposo.
DEHON. Dal 26 settembre vendita abbonamenti stagione prosa. 28-31 ottobre Zuzzurro e Gaspare **Piume (quando il vola via).**
CORTILE VICOLO BOLO- Rassegna «6 2000 - Difference»: ore 22 concerto I Fratelli Pingone, musica reggae. Domani festa peruviana.
VILLA ROSE, via Saragozza 230. Prosegue fino al settembre la mostra **Fotogra- e storie** di Wim Wenders.
SALA EUROPA. 27 settembre concerto **Grandmothers of invention.** novembre concerto **David Byrne.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le tranne lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RESTORE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al settembre.
PARCO DEI PINI. Via Emilia Ponente 485: rassegna **Borgo neo:** riposo.
ARENA PARCO NORD. Festival Unità. Lunedì ore 21 concerto **Francesco Guccini.** Tutte sere **Pensione Ruggeri** Gemelli Ruggeri, TrioReno, Roberto Citran Band Danni Permanenti; ospiti: Vito, Daniele Luttazzi, Stefano Nosei, Diego Parassole, Paolo Hendel, David Riondino, Antonello Fassari, Maurizio Milani, Orlando e Fabio Fazio.

TEATRO Vendita abbonamenti stagione di prosa, teatro comico e stagione sinfonica. 1° ottobre, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, direttore Gianandrea Noseda, musiche Beethoven. 7-8 ottobre, **Uomo,** con Antonio Albanese. 15-16 ottobre, **Il tacchino,** Aroldo Tieri Giuliana Lojodice.

CASALECCHIO
COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. 15 ottobre Concerto **Adriano Celentano.**

TEATRO DADA. Riposo.

VILLA DELFINI. Riposo.

TEATRO Riposo.

COMUNALE: stagione di prosa, fino 30 settembre vendita abbonamenti in prelazione. 10-14 ottobre, **Il tacchino,** di Feydeau, con Aroldo Tieri Giuliana Lojodice. Prima nazionale.

MODENA
COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
FESTA NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: 21 certo **Pink Floyd.** Arena Cen- (ingresso gratuito): domani ore 21 concerto **Almamegretta.**

VOX. 30 settembre concerto **Ramones.**

TEATRO concerto **Ensemble Edgard Varèse,** musiche di Hindemith. 28/9 recital **Michele Campanella,** pianoforte, musiche di Liszt.

TEATRO VALLI. Dal 24 settembre campagna abbonamenti stagione di prosa. 1-3 novembre, **E pensare che c'era il pensiero** di e con Giorgio Gaber.
TEATRO ARIOSTO. 24 settembre campagna abbonamenti stagione di prosa. ottobre **Edoardo II,** di C. Marlowe, con Massimo Daniela Giordano, regia Giancarlo Cobelli.

SALSOMAGGIORE
AUDITORIUM: Festival Mozartiano. 23/9 Pianista Patricia Pagny, violino Eckart Lorenzen, direttore Gyorgy Gyorivany-Rath, musiche di Beethoven.

CINEMA

BOLOGNA

via S. Felice . Fer. 20,10; 22,30 . 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. **Blown - Follia**
D'ESSAI via S. Felice 52, t. 555.127. Fer. 20,45; 22,30 fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'amore**
APOLLO via XXI Aprile 8. Fer. fest. 16 ult. 22,30. **Philadelphia.**
1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **La regina Margot.**
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, 265.628. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Fatal Instinct.**
1 1, tel. . Or. fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Il cliente.**
CAPITOL 3 v. Indipendenza 7, tel. . Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ult. spet. 0,30. Il nuovo film di Pupi Avati **Dichiarazioni d'amore.** Sospeso entrato favore.
CAPITOL Milazzo 1, 248.258. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Qualcuno da amare.**
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Fer. 20 16 ult. spett. 22,30. **Rapa Nui.**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Or.: fer. 17; 18,45; 20,30; 22,30; sab. e fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
FELLINI - Sala Federico. Viale XII giugno 20. Tel. 580034. Fer. e fest. ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Wolf - La belva è fuori.**
FELLINI - Giulietta. Viale XII giugno 20. 580034. Fer. e fest. ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **Amarsi.**
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Fer. 20; 22,30 sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Un film Denys Arcand **La natura ambigua dell'amore.**
via Oriani 37/2, tel. 343.441. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **regina Margot.**
IMPERIALE via Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. fest. 14,30; 17,20; 19,50; 22,30. Ven. e ultimo spett. 0,30. **True lies.** Rid. giovani ed anziani escluso ultimo spettacolo.
ITALIA Lapido 222, tel. 401.357. Or.: 20; 22,30. Fest. 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**
JOLLY via 14, telefono 224.605. Or. fer. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. 0,45. **Wolf - La belva è fuori** con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer.
via Monari 3, tel. 228.804. Or.: fer. e fest. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Beverly Hill Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Or.: fer. 20; 22,30. e fest. 16,10; 20,20; 22,30. **Fuga da**
MEDICA PALACE v. Montegrappa 9, t. 232.901. Or.: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45.
via Venturoli 30, telefono 341.921. Or. r.: 20; ,30; fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il branco.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Fer. 20,10; 22,30 fest. 15,30; 17,50; 20,10; . **Il cliente**
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Fer. 20,10; 22,30 fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tom & Viv**
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 19; 22,20. Fest. 15,30; 18; 22,20. **America oggi (Short cuts).**
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, telefono 331.099. Or.: 20,20; 22,45. Sab e fest. 15; 17,40; 20,20; 22,45. **True Lies.**
ODEON SALA A p.zza Mascarella 3, telefono 227.918. Or.: fer. e fest. or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il branco.**
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono . Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Amateur.**
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Anime fiammeggianti.**
OLIMPIA A. Costa 69, telefono 614.2084. Fer. 20,30; 22,30 sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, ult. spett. 0,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills.**
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,50; 18,40;; 20,30; 22,30. **vincere.**
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. . : fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La vera vita di Antonio H.**
Il via Rialto 19, tel. . Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Or.: fer. 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**
SMERALDO via Toscana 125, tel. 473.959. Or.: fer. 20; 22,30. Sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **True lies.** Sab. ult. spett. 0,30.
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Donne trucco.** Rid. Agis.
via Bellinzona 6, tel. 434.352. Fer.: 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Giovani, carini e disoccupati.**
Masarenti 418, tel. 5324. Or. fer. 20; 15; ult. 22,30. **Doubtfire**
CINECLUB
Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore 16 **I favoriti** Iuna Otar Ioseliani. Ore 17,45 **Fellini 8 e mezzo.** Ore 20,20; 22,30 **Bad Boy Bubby** di Rolf de Heer.
LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Dolce Alice.** V.M. 18. Riduzioni.
Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Maurizia... una zia due nipotine.** V.M. 18.
MINERVA. Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Giada... supertrans supergirl.** V.M. 16.
EXCELSIOR. Or.: fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Piacevoli veglie...** V.M.

FERRARA

via F. Boario 77, telefono 93.300. Fer. 20 fest. 15 spett. 22,30. **Maverick.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20 fest. ult. spett. 22,30. **True Lies.**
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Amarsi.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. Fer. 20 fest. ult. spett. 22,30. **Il cliente.**
Or.: fer. fest. 15 ult. spett. 22,30. **Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III.**
via Mortara 173, telefono 209.991. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Lamerica.**
NUOVO. Fer. 21,30 unico spett. 19,30; 22,30 18,30; 19,30; 22,30. **La regina Margot**
RISTORI via Turco 6, telefono 206.879. Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
Boccaleone 20, telefono 206.560. Orario: fer. 20; 15; ult. spet. 22,30. **Wolf - La belva è**

MODENA

NUOVO via Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30 ult. spett. 22,30. **... E selvaggia.** V. m. 18.
v.le Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: fer.: 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Beverly Cop III - piedipiatti a Beverly Hills III.**
via Rismondo fer.: 20,30; 22,40; fest. 15; 17,30; 22,30. **Wolf - La belva è fuori.**
CAPITOL via Università 8, telefono 222.411. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
CAVOUR 50. Or. 20,30;; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Anime fiammeggianti.**
vic. Albergo 8, t. 225.187. Or.: fer. 19,50; 22,30; fest. 17,10; 19,50; 22,30: **La regina Margot.**
7B. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Lamerica.**
v. Giardini 257, t. 343.662. Fer. 20,30; 22,30 fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La vera storia di Antonio H.**
NUOVO SCALA via Gherardi 34, , 33.35.52. **esplosiva.** Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
via 52, telefono 225.713. **Il cliente.** Or.: fer. 20,20; 22,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Maverick.**
v. Formigine 380, t. . Or.: fer. 20,35; 22,30; fest. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
SPLENDOR via Modonella 8, telefono 222.273. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amarsi.**

ASTORIA. Or 20; 22,30 **True lies.**
via Emilia 210, telefono 23.634. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20, 22,30 **Maverick.**
Appia 30, t. 23.033. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15,15; 18,45; 20,30; 22,30 **Un piedipiatti a Beverly Hills III.**
JOLLY via Tronti 16, t. 22.784. **Film per adulti.**
via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Wolf - La fuori.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono . Fer. 22,30 fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Wolf - La belva è fuori**
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Or. fer.: 20,45; 22,30; fest. 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Fer. 20; 22,30 sab. fest. 16; 16,10; 20,15; 22,30. **Il cliente**
SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20,15; 22,30. **Maverick**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 37.625. Fer. 20: 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **regina Margot**
via Oberdan 5, tel. 230.209. Or.: 17; 18,50; 22,30. **True Lies.**
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Or.: 20,40; 22,40 **Fatal Instict.**
ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 20,30; 16 ult. spett. **Lamerica.**
TRENTO v. Trento 4, t. 771.205. Or.: 20,40; 22,30 **Ace Ventura.**
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Or. 20,30; 22,30 **Beverly Hills Cop III.**
SALA 2 Paciaudi 10, tel. 230.476. Or.: fer. 20,15; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Amarsi**

via Garibaldi 79, . 24.655. **Amarsi.**
corso Vitt. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Wolf - La belva è fuori.**
PLAZA Lgo Matteotti 15, telefono 28.728. **Ace Ventura.**
POLITEAMA via San Siro 7, . 25.840. **Maverick.**
POLITEAMA RITZ San Siro 7, . 25.840. **La regina Margot.**
via San Siro 7, . 25.840. **Il cliente.**
via Manfredi 30, tel. 458.2154. **Beverly Hills Cop III.**

REGGIO

AL c. Garibaldi 12, t. 30.796. Fer. 20,30 fest. 15,30 ult. 22,30. **Dichiarazioni d'amore**
1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.884. Fer. 20,30 fest. 15 ult. spett. 22,30. **La natura ambigua dell'amore**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, . 46.281. Fer. 19,30 fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **True Lies**
1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 19,30; fest. 15 ult. spett. 22,20. **True Lies.**
2 San Rocco 8, 436.657. Or. fer. fest. 15 spett. 22,20. **Amarsi.**
BOIARDO v. S. Rocco 1/b, 435.782. Or.: fer. 19; fest. 15 ult. 22,20. **La Regina Margot**
1 via Em. San Pietro 17, tel. 439.289. Fer. 20 fest. 15,30 ult. spett. 22,30. **Il cliente.**
2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Fer. 20,30 fest. 15,30 ult. spett. 22,30. **Ace Ventura - l'acchiappanimali.**
via Tassoni, tel. 282.594. Fer. fest. 20,30; 22,15. **Il ladro dell'arcobaleno.**
. Or.: Fer. 20,10; 22,30 fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Lamerica.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: **Il giardino segreto**
ARGENTA
MODERNO: **Il cliente**
BAZZANO
ASTRA: **Ace Ventura**
STAR: **Wolf - La belva è fuori**
BONDENO
ARGENTINA: pom. **Biancaneve e i** sera **Blown**
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: **Ace Ventura**
FARNESE: **La regina Margot**
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: **Una pallottola spuntata**
CARPI
CAPITOL: **Il cliente**
CORSO: **Beverly Hills Cop III**
EDEN: **Blown Away**
SUPERCINEMA 70: **Wolf**
NUOVO ROMA: **Baby**
CASTELFRANCO
NUOVO: **spu** 33 1/3
CASTELLARANO
BELVEDERE: **My Life**
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: **True lies**
CENTO
ASTRA: **True lies**
ODEON: **Ace Ventura**
CODIGORO
ARENA: **Philadelphia**
COPPARO
ARCOBALENO: **Fatal Instinct**
CORREGGIO
CRISTALLO: **Giovani carini e disoccupati**
CREVALCORE
VERDI: Domani riapertura
FIDENZA
CRISTALLO: **Maverick**
GUASTALLA
CENTRALE: pomeriggio **Ace Ventura**, sera **True Lies**
LAGARO
Scuola di polizia - **Missione a Mosca**
LIDO
DUCALE A: ore 20,30-22,30 **True Lies**
DUCALE B: ore **Beverly Cop III**
MASSAFI
NUOVO: **Rapa Nui**
CAPITOL: **Ace Ventura**
Maverick
MONTECCHIO
ZACCONI: **Ace Ventura**
GIARDINI: **Il cliente**
LUX FERROVIERI: **Maveri**
KURSAAL: **True lies**
EDEN: **Film**
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: **Amarsi**
S. GIOVANNI IN PERSICETO
verick
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: **Lamerica**
S. PIETRO
ITALIA: **Giovani carini e disoccupati**
SASSUOLO
CARANI: **Maverick**
S. FRANCESCO: **Beverly Hills Cop III**
SU
BRISTOL: **La regina Margot**
SESTOLA
Baby
NUOVO: **Free Willy**
N: Beverly Cop III

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

GORIZIA

EDISON v. 8/8, tel. 940.306. - **La belva è fuori.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, tel. 943.164. **True Lies.** Or.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA

v. Altinate 1, tel. **verick.** Or.: 17,30.
ARCOBALENO via 2, telefono - **L'acchiappanimali.** Orario: apertura 17,30.
ASTRA via Aspetti 37, tel. . **regina Margot.** Or.: 19,30; 22.
BIRI p.le Stanga, tel. 778.169. **Il bran-** Or.: sp. 17,30.
MIGNON via Cassan 2, tel. . **Dichiarazioni d'amore.** Ap.: 17,30.
p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Amarsi.** Ap.: 17,30.
SUPERGA v. E. Filiberto, telefono 875.0720. **True lies.** Ap.: 17,30.
via S. Martino e Solferino, 875.1009. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, tel. **La regina Margot.** Or.: 19,30; 22.
ODEON v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 20; 22,15.

TREVISO

v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **Amarsi.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **lies.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
EDERA p.za M. Belfiore, . 300.224. **Dichiarazioni** Or.: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO corso del Popolo 549.322. .: 17,15; 19,45; 22,15.
largo Albina, telefono . **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 16,30; 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.
p. Crispi 8, tel. 542.207. **Maverick.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di 2, tel. 224. **La regina Margot.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Hula Hoop.** Or.: 17; 19; 21,15.
Marco 1659, telefono 52.28.201. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,50;
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5439. **L'inferno.** Or.: 17; 21,15.
RITZ S. Marco 817, tel. 520.4429. **True lies.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
Marco 3968, telefono 523.0322. **Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

GORIZIA

CORSO corso 16, tel. 530.320. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22.
piazza Vittoria 41, telefono . **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Lamerica.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono . **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22,15.
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Dichiarazioni d'amore.** Ap.: 17,30; 19,10; 20,45; 22,15.
Roma 3, telefono . **Wolf, la bestia è fuori.** Orario: apertura 17; ultimo 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, telefono . **Amarsi.** : ; 18,05; 20,10; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, . **Beverly Hills Cop III.** Ap.: 16; 18; 20; 22,15.
PIEMONTE via Sabotino telefono 913.591. **Il cliente.** Or.: 18; 18; 20,10; 22,15.
RIVOLI Bra, telefono 590.855. **Maverick.** Orario: 16,30; 17,55; 20,05; 22,15.

MESTRE

via Carducci, telefono 980.634. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17; 18,30; 20,15; 22,15.
MARCO v.le S. Marco, tel. . **True lies.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
CORSO Popolo 30, tel. 986.722. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, tel. 538.1655. **Somebody to love.** Or.: 18; 20; 22.
EXCELSIOR g. Ferretto. **Maverick.** : 17,15; 19,45; 22,15.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, t. 971.444. **Amarsi.** : 17,30; 19,50; 22,15.
2 via 31, tel. 971.444. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
Del Popolo 30, . **Lamerica.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, tel. 544.146. **La regina Margot.** Or.: 17; 19,30; 22.
c. Fogazzaro, . **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
ITALIA corso Vecchia 35, telefono 323.607. **Amarsi.** Or.: 18; 20; 22,15.
ODEON v. Gorghi, T. 543.492. **Il bran-** Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO viale Verdi 8, tel. 321.420. **True lies.** Or.: 17; 19,30; 22,15.
ROMA st. Filippini 5, tel. 321.909. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.

1 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 15; 18; 20,05; 22,15.
2 viale XX Settembre 30, tel. 635.163. **La regina Margot.** : 17; 19,30; 22.
E 3 via Settembre 30, tel. 635.163. **Lamerica.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
4 v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. Il . Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
via Muratti 2, tel. . **Amarsi.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. 26.868. **Amarsi.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. . Chiuso.
ZERO - SALA GRANDE. piazza Mae- 3, tel. (0434) 520.404. **Lamerica.** Or.: 19,45; 22.
ZERO - SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, . (0434) 520.404. **Donne trucco.** Or.: 19; 21.
RITZ della Vittoria, t. 930.385. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22,15
VERDI via Cesare 2, telefono . **Wolf, la belva è fuori.** Orario: 17,30; 19,45; L. 10.000.

UDINE

via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. **Wolf - La belva è fuori.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Maverick.** Ap. 17,30; 19,45; .
Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **La regina Margot.** Orario: 17; 19,30; 22.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. Chiuso.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, tel. . **Lamerica.** Or.: 19,40; 22.
via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **Amarsi.** Ap.: 17,30; 18,45; .
PUCCINI via Savorgnana, tel. 295.935. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Orario: 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.

TEATRI

TEATRO TONIOLO: p. Toniolo (Mestre), (041) 971.666.
Oggi ore 18 A. Serdar al pianoforte. Musiche di Mozart.
LA FENICE Campo Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI. Corte del T. San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Venerdì 20,30 orchestra e coro del teatro La Fenice in concerto. Musiche Cherubini e Mahler. 18 ottobre **Gente di costumi,** di e con N. Manfredi.
CHIESA S. STEFANO. Oggi ore 21. Orchestra da Camera interpreti veneziani

PADOVA
AUDITORIUM POLLINI. 19 ottobre ore 21 XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta al pianoforte E. Lanza.
TEATRO VERDI. Via Civello 32, tel. 048/876.03.39. Sabato 24 ore 20,30: Orchestra e Coro del Teatro La Fenice in concerto. Dirige I. Karabtchevsky. Musiche Cherubini e Mahler.

(telefono 0422 410.130). 20 settembre ore 17, Anteprima giovani: **Un ballo in maschera,** di Verdi, dirige D. Renzetti.
CHIESA S. GOTTARDO (Asolo). Martedì 20 ore 21 **Trio Fontenay** concerto. Musiche Brahms e Schubert.
sabato 24 ore 21 **Umberto Tozzi** concerto.
S. IN MONASTERO. Venerdì 23 ore 18 Ensemble Medi- in concerto (ingresso gratuito).

TEATRO (Lonigo). Venerdì 30 ore 20,30 **Due dozzine di rose scarlatte** di A. Benedetti, compagnia «La Piccionaia».

S. GIUSTO
VERDI: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telef. (040) 367 818. 23 ore 20,30 **Lilia Zilberstein** al pianoforte; **A. Gerzenberg** alla tromba.
1 ottobre **Locanda Grande** Carpinteri e Faraguna.
(tel. 54331/630.063). ottobre: **dea** Franz Grillparzer, regia N. Garella con Ottavia Piccolo.
TEATRO MIELA. Oggi ore 20,45 **Jazz Triestival**

sabato 24 21 **Lilia Zilberstein** al pianoforte **Gerzenberg** alla tromba.
PORDENONE
VELVET ROCK CLUB (Gleis Aviano). Oggi ore 21 Negrita in concerto.

LE TV PRIVATE

Tele Acras
14,15 Punto volley
15,15 Proposte commerciali
17,15 VG pomeriggio
18,15 Per Elisa, telenovela
19,10 VG anteprima
19,15 Speciale Motomondiale
20,10 VG sera, notiziario
20,30 Il tempo e i suoi segni, rubrica religiosa
[redacted] Film
23 — Volley League

Video Mediterraneo
11,05 [redacted] Italia
12 — Che fine hanno fatto i favolosi..., film
13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
16,30 Ciclo news
18,30 Cartoni animati
19,45 Videogiornale
20,15 Skazzacka mania
20,25 Puzzle insanguinato, film
22 — Telefilm

Tele+1
11,25 Sheena - La regina [redacted] giungla, film
13,30 Gli Sgangheroni, film
14,50 Fiorile
16,45 +1 news
16,50 La gatta e la volpe, film
18,30 La casa dei giochi, film
20,40 Mamma ho perso l'aereo, film
22,40 Afraid of the dark, film
[redacted] La donna indecente, film
1,55 Notti selvagge, film

[redacted] Agrigento
12,30 [redacted] spose, rubrica
12,45 [redacted] 100 per Cento
14,05 [redacted]
14,50 TVA [redacted]
15,50 Supersix sport
16,40 Il terzo inquinamento
17 — Notiziario
17,35 Torkon, cartoni
18 — Trapper John
18,55 Tgg special
19,20 Madison spose, rubrica
20,05 Notiziario
20,35 Abuso di potere, film
22,40 Notiziario
23,15 Supersix sport
23,40 Atletica
0,40 Notiziario
1,15 Germania pallida madre Germania, film
3,20 Supersix sport
4,05 Frames, attualità
— Programmi non stop

Video 3 T.C.I.
13 — Maria Maria, telenovela
14 — Ogginotizie, notiziario
14,30 Lady Barbara, rubrica
15,45 I ragazzi del sabato [redacted], film
— Commerciale
18,15 Gli uomi della R.A.F., telefilm
19,15 Rubrica cinema
19,30 Oggisera, notiziario
— Cartoni
20,30 Storie di maghi e di guerrieri, film
21,30 F.B.I., telefilm
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — Lady Barbara, rubrica
24 — Informazione Ieri
0,15 San Giovanni decollato, film
2 — Storie di maghi e di guerrieri, film
— F.B.I., telefilm
3,30 [redacted]

[redacted]
13 — Captain Nice, telefilm
14 — Siciliauno, notiziario
14,30 Sabato sport
14,50 Totò le Mokò, film
16,25 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
17,15 Proposte commerciali
18,15 Cartoni animati
19,30 [redacted]
20 — C[redacted] speranza del mondo, rubrica religiosa
20,15 Siciliasera, notiziario
20,30 Ore 9 lezione di chimica, film
22,15 Bravo Dick, telefilm
23 — Sicilianotte
23,30 Sport/Film
— Programmi non stop

Antenna Uno
14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Supersix sport
16,30 Peyton Place, telefilm
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Abuso di potere, film
22,40 Supersix motori, rubrica
23,35 Il meglio di... Vizi privati, sexy gioco
0,30 [redacted] pagina, notiziario

TRM Odeon
12 — Speciale spettacolo
12,15 Rancing time, rubrica
12,45 Moto, rubrica
13,45 Andiamo al cinema
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — I colori del jazz
18 — Il meglio di luci nella notte, varietà
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon regione, rubrica
20,30 Jack London story, film
22,45 Informazioni regionali
23 — Andiamo al cinema
23,15 Il dominatore, film

TMC
11 — La furia di Hong Kong
11,15 L'opera sinfonica [redacted] Mozart
12,15 Automobilismo. Camp. [redacted] velocità superturismo

RADIO VIDEO CALABRIA

«Jack London Story» avventura [redacted] Rod Steiger

Un film d'avventura girato nel 1979 [redacted] la regia di Peter Carter. Rod Steiger e Angie Dickinson e Jaff East nella storia del personaggio tanto famoso nella letteratura per ragazzi. Il film [redacted] in onda stasera alle 20,30

13,15 Crono - Tempo di motori
14 — Telegiornale [redacted]
14,05 Cool and peary - la corsa al po[redacted] film
16 — Calcio. Valencia-Siviglia. Campionato spagnolo
18 — O tempi! Jaln/La discesa nel blu, documentari
18,45 Telegiornale
19 — Albatros, documenti
19,30 Senza fissa dimora, varietà
20,25 Telegiornale flash
20,30 Re per una notte, film
22,30 Telegiornale
23,45 Calcio. Español-Barcellona. Campionato spagnolo
0,40 Automobilismo. Camp. Italiano vel[redacted] superturismo (r)
1,40 CNN news, attualità

TG Sicilia
9 — Telecity per voi, attualità
9,45 Giramondo, rubrica
10,30 Telecity per voi, attualità
14,15 Emozioni in blu, rubrica
15,15 Un'astrologa per amica, rubrica
15,30 Telecity per voi, attualità
17,30 Padri in prestito, situation comedy
18 — [redacted] dell'anno, [redacted]so
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
[redacted] Loud, telefilm
22,45 Il ritorno dei morti vive[redacted] film
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
[redacted] Notte italiana, gioco
1,45 Crazy dance, rubrica musicale
2,30 Telecity non stop

Antenna Sicilia
7 — Cartoni animati
9 — Proposte commerciali
12,45 Maxivetrina
13 — Autoreverse, musicale
13,30 Time out, telefilm
14 — Match music, musicale
14,30 Siciliauno, notiziario
16 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Motori non stop, rubrica
17,30 World, sport special
18 — Beauty news, rubrica
19 — Proposte commerciali
19,30 Veronica..., telenovela
20,30 Marechiaro blues, festival
22,30 Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
23,20 Proposte commerciali
0,55 Telefilm

Telejonica
8 — L'ereditiera, film
13,40 Tg, notiziario
14,10 Film
18,50 Cara segretaria, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della Sicilia
20,45 [redacted], film

LE TV PRIVATE

22,45 La voce della Sicilia
22,50 [redacted] notte
23,15 [redacted], [redacted]

Canale [redacted]
12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
22 — Codice tre, telefilm
23 — Vg 21, notiziariob
23,30 Film
0,55 Vg 21 flash

Tele+3
10,30 Festival di Villa Arconati 1994: Miriam Makeba e Hugh Masekela
11 — Musica classica
13 — Il bandito della Casbah, film
15 — La Bohème, opera lirica
17,30 +3 news
17,35 Il bandito della Casbah, film
19 — Tommy Dorsey band in concerto
21 — La morte del mio vicino Otto Linke. Festival mondiale di drammaturgia contemporanea
23 — Il bandito della Casbah, film

Telescirocco
12,30 Autoreverse, rubrica
14 — TSI, telegiornale
16 — Film
18 — Motori non stop
19,25 TSI, telegiornale
20,30 Film
22,30 TSI, telegiornale

TC Catania
13 — [redacted], notiziario
13,30 China beach, telefilm
14,30 Ogginotizie, notiziario
14,45 Emozioni nel blu, rubrica
15,30 Un'astrologa per amica, rubrica
16 — Commerciale
17,30 Padri in prestito, situation comedy
18 — Fotomodella dell'anno 1994
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Cartoni animati
20,30 Mc Gruder and Loud, film
22,30 Il ritorno dei morti viventi, film
0,15 Ogginotte, notiziario

Tele+2
13,30 Biliardo. 10° Torneo Mondiale Pro, (Semif.)
15 — Settimana gol, rubrica
15,30 Calcio. C.to Tedesco
17,15 Calcio. C.to Inglese
19 — Trans World sport
19,30 Golf
20 — Telesport, notiziario
20,30 Calcio: Vic[redacted]Piacenza, C.to italiano serie B
22,15 [redacted], [redacted] Torneo Mondiale Pro, (Semif.)
24 — Motocross, mondiale

Radio Video Calabria
14,30 Pomeriggio insieme
17 — I colori del jazz, rubrica
19 — Notiziario regionale
19,30 Odeon regione
20,30 Jack London story, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Andiamo al cinema
23,[redacted] Il dominatore, [redacted]

[redacted]
13,30 [redacted]rivano i nostri, video italiani
14,[redacted] VM giornale flash
14,15 The Mix, rotazione video
18,30 Passenger
19,30 VM giornale, notiziario
20 — Indies, proposte musicali
21 — The Mix
21,30 Beach Volley
22 — U 2 special
22,30 Mix dance
23,30 VM giornale, notiziario
24 — I video della notte

Telespazio [redacted]
13,15 Maria Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
15 — I ragazzi del sabato sera
18 — Cartoni
19,30 Telegiornale
20,30 Storie di maghi e di guerrieri, telefilm
22,30 Redazionale
24 — Salto nel buio, telefilm
0,30 Programmi non stop

Vuellesette
14 — Cinquestelle news
16 — Autoreverse, musicale
16,30 Agenzia dell'avventura
17,30 World sport special
18 — Beauty news, rubrica
19 — Cinquestelle news, rubrica
20,30 Marechiaro blues, musicale
22 — Il giro del mondo, doc.
23 — Cinquestelle news
23,30 Film

Telereggio
11,30 Bob e Bobette
13 — Servizi speciali del [redacted]
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbirt, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità [redacted]

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Cajvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20. telefono 60.53.111
CULTURALE G. RAGUSA: teatro Testè. Inf. e pren. 341.433.
RIDOTTO BIONDO: tel.
TEATRO TENDA VITO viale Galatea - Tel. Presenta **Gatti** e domenica ore 22.

CABARET

AL TOP: tel.
AL VANITA': via dei Cantieri Palermo. Prim. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740) Quando c'era lui di Bibi Bianca. Venerdì 21.30, sabato 22,30, domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciocaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il Gattopardo «Fabioso». Prenotare 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. (095) 497.892.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.928.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: L'amico d'infanzia
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Fossa - La leggenda di Jessie Lee
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Piccolo Buddha

MESSINA

LETOJANNI
GIOIOSO: chiuso
ROMETTA MARINA
ARENA DELLA VILLA: Maniaci sentimentali

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: chiuso
ARENA VOLTA il soggiuoto
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Coppia d'azione
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Caro diario
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Robocop 3
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: chiuso
CAPACI
ARENA KENNEDY: chiuso

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Il banchetto di nozze

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — Beverly Hills Cop III
v. C. Colombo 39. Tel. 637.602. Or.: 20,30/22,30

CALTANISSETTA

Bauffremont — Amarsi
salita Matteotti 10. Tel. 21.604. Cinema-Teatro
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'

Bellini — Beverly Hills Cop III
v. Gioberti 3. Tel. 25.906

Supercinema — Ace Ventura - L'acchiappanimali
v. Dante Alighieri 4. Tel. 26.055
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

CATANIA

Alfieri — True lies
v. Duca degli Abruzzi 8. Tel. 273.760 Cineclub. Or.: 17,30/22,30. Ingr. 8000; rid. 6000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Tiffany — Amarsi
v. F. Agnini (trav. v. Umberto). Tel. 325.227. Or.: 17/22,30
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Ariston — La regina Margot
v. Balduino 17. Tel. 441.717. Or.: 18/20,15/22,30. Cinemaseggna
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Capitol — Wolf
v. Vicenza 16. Tel. 508.471. Or.: 18.30/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — True lies
v. S. Nicolò al Borgo 48. 502.500. : 18/22,30
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Excelsior — Dichiarazioni d'amore
v. Giuseppe De Felice 19. Tel. 316.599. Or.: 16,30/22,30. Ingr. 8000; rid. 6000
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

Golden — Maverick
v.le Ruggero di Lauria 65/a. Tel. 492.949. Or.: 18/22,30
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Lo Pò — Ace Ventura - L'acchiappanimali
v. Etnea 256. Tel. 326.210. Or.: 16/22,30. Ingr. 8000; rid. 6000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Metropolitan — Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usardi, G. Timbassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' Drammatico

Odeon — True lies
v. Filippo Corridoni 19. Tel. 328.324
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Ritz — Beverly Hills Cop 3
v. Ibla 5. Or.: 17,30/21

Sciare — Il cliente
p. Risorgimento 15. Tel. 417.084. Or.: 17,30/22,40
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. Thriller

ENNA

Super. Grivi — Piccolo Buddha
p. Ghislieri 2. Tel. 500.903
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Engl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. V. 2h 12'

MESSINA

Aurora — Il cliente
v. XXVII Luglio 70. Tel. 716.565. Or.: 16/22,30
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un [illegible], testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

Lux — Wolf
Lgo Seggiola, is. 186. Tel. 716.288. Or.: 16/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Olimpia — Fatal Instinct
v. degli Amici, is. 242. Tel. 716.039. Or.: 18/22,30
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35'

Orione — Somebody to love
v. S. Martino 338. Tel. 292.57.88. Or.: 18,30/22,40
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35'

[illegible] — La casa degli spiriti
v. Peculio Frumentario. Tel. 717.345
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

PALERMO

Abc — Il cliente
v. Emerico Amari 165. Tel. [illegible]. Or.: 16/20,10/22,30
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

[illegible] — Wolf
v. Pirandello 5. Tel. 625.5547. Or.: 18/20,30/22,30
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Arlecchino — Lamerica
v. Imperatore Federico 12. Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20.30/22,30. Ingr. 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — Somebody to love
v. Tommaso Natale 177. Tel. 533.192. Or.: 21/23
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

Fiamma — Amarsi
Lgo degli Aceti 8. Tel. 625.1566. Or.: 18/20,10/[illegible]. Ingr. 10.000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Gaudium — [illegible]
v. Damiano Almeyda [illegible]. 341.535. : 18,30/20,30/22,30

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — Basta vincere
c. Mazzini 82. Tel. 741.241
di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra; ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' [illegible]

Supercinema — True lies
v. XX Settembre 18. Tel. 725.964
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Masciari — Wolf
p. La Pera. Tel. 724.675
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

COSENZA

Citrigno 1 — Maverick
v. Adige. Tel. 250.085. [illegible]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Citrigno 2 — Wolf
v. Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Garden 1 — Beverly Hills Cop 3
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30

Garden 2 — Fatal Instinct
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Garden 3 — Ace Ventura - L'acchiappanimali
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: [illegible]
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective [illegible] nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Isonzo
v.le Isonzo 16. Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — CHIUSURA STAGIONALE
v. Regina Margherita [illegible]

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — Lamerica
c. Garibaldi 68. Tel. 20.042
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Comunale — CHIUSURA STAGIONALE
c. Mazzini. Tel. 21.932

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
v. Vittorio Veneto. Tel. 698.165

[illegible] — Fatal Instinct
v. S. Caterina 163. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 8000; rid. 6000
di C. Reiner, con S. Fenn, [illegible]; K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre [illegible] spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] — Film per adulti
c. Garibaldi 365. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 6000

Nuova Pergola — Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — CHIUSURA STAGIONALE
v. D'Alessandria. Tel. 41.163

Iglea Lido — L'amante [illegible] tuo amante è...
v. Amm. Rizzo 13. Tel. 545.551. Or.: 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicoli [illegible] dall'amore. N. V. 2h 4' Commedia

Tiffany — True lies
v.le Piemonte 38. Tel. 525.5974. Or.: 16,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio della moglie, è in realtà [illegible] temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Rouge et Noir — True lies
p. Verdi 82. Tel. 587.288. Or.: 18.30/20.30/22,30
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio della moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] Comm. Avvent.

Nazionalino — Fatal Instinct
via E. Amari 166. Tel. 586.280. Or.: 17 18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

Metropolitan — Ace Ventura - L'acchiappanimali
Or.: 17,30/19,10/20,40 22,30. Ingr. 10.000
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di un [illegible] di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Jolly — La regina Margot
[illegible]. 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella [illegible] del '500. Dal romanzo di Dumas, premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' Dramma storico

Nazionale — Beverly Hills Cop 3
Or.: 17/18,45/20,30 22,30. Ingr. 10.000

Rivoli — La natura ambigua dell'amore
Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30. Ingr. 10.000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal sfavorita dall'Aids, mentre un serial killer cerca [illegible] da uccidere. V. M. 14 1h 44' Commedia

RAGUSA

La Licata — Fatal Instinct
v.le Tenente Lena 10. Tel. 621.052. Or.: 17,30/23
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' Comm.

SIRACUSA

Golden — Ace Ventura - L'acchiappanimali
v. Eschilo 12. Tel. 61.149
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Mignon — Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — Beverly Hills Cop 3

TRAPANI

Arlecchino — Amarsi
v. Marconi 12. Tel. 539.760
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma [illegible] alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

ARENE

CATANIA

Adua — Quel che resta del giorno
v. S. Nicolò al Borgo. Or.: 20,30/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ali padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Argentina — Donne senza trucco
v. Venasco 10. Tel. 322.030. Or.: 20,45/22,45
di K. von Garnier, con K. Riemann, [illegible] Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Corsaro — La [illegible] ambigua dell'amore
v. S. Nicolò al Borgo. Or.: 20,30/22,30
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal sfavorita dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' [illegible]media

PALERMO

Aurora — Somebody to love
v. T. Natale 117. Tel. 533.192. Or.: 21/23,15. Cineclub
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — Trappola d'amore
Mondello. Or.: 21/23
di M. Rydell, con R. [illegible]lo, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sta di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Favorita — Dichiarazioni d'am[illegible]
v.le Resurrezione 10. Tel. 671.02.80. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30
di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

La Sirenetta — Donne senza trucco
Valdesi - Mondello. Ore 21,15
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

AGRIGENTO

Sciascia — Hocus Pocus
v. Lungomare 22. S. Leone. Tel. 0922/412.181
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' Commedia

RAGUSA

[illegible] — Così lontano, così vicino
v. Nuova 2 - Cassuzza. Fraz. S. Croce Camerina. Or.: 20,30/22,40
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible]cana di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0910 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Sala	Film
[redacted] 2 Via Deledda [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Lamerica** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di [redacted] (It. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono [redacted] in Albania restano invischiati [redacted] miseria di quel [redacted] vede l'Italia come [redacted] Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**
Capitol Via Roma 187 Tel. 651.369 Or.: 18/16,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000	**Maverick** *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**
[redacted] Odeon Via V. E. Orlando Tel. 687.788 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 L. 10.[redacted]	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** [redacted] *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — [redacted] specializzato nel ritrovare animali [redacted] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [redacted] ball è stato rapito. N. V. 1h [redacted] **Commedia**
[redacted] Olympia Via Roma, 61 Tel. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000	**Wolf - La belva è fuori** *di M. Nichols, con J. Nicholson, [redacted] Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente [redacted] notte di luna piena, d[redacted] lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [redacted]
Alfieri Via Della Pineta Tel. 301.378 [redacted]: 18/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000	**Amarsi** *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, [redacted] re, bella casa: ma dietro l'apparente [redacted]ità lei nasconde il [redacted]a dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

ORISTANO

Sala	Film
Ariston Via Diaz 1a Tel. 212.020 Or.: 16,30/18,20/20,10/22 Lire [redacted]	**Una pallottola spuntata [redacted] 1/3** *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. [redacted]nedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

NUORO

Sala	Film
[redacted] Grazie Via Manzoni [redacted] Tel. 36.0[redacted]. Ore 16/20/22 (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000	**Getaway** *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia [redacted] fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

SASSARI

Sala	Film
Ariston Viale Trento 5 Tel. 281.273 Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 8000/6000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali [redacted] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di foot-[redacted] stato rapito. N. V. 1h 25' [redacted]
Quattro [redacted] [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	[redacted] *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
Verdi Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 L. 8000/6000	**Il cliente** *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegga. N. V. 2h **Thriller**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro	Spettacolo
Villa Satta Viale Trento 30 Ore 21,30 Lire 6000/4000	[redacted]
Cada [redacted] Teatro via Italia 73 - Pirri Tel. 662.994 Or.: 21 - L. [redacted]	Contaminazioni [redacted]. Tam Teatromusica presenta: Blu [redacted] presenta: [redacted] R.A.P. Re[redacted] Amleto [redacted]
S. [redacted] vico Collegio 2 Tel. 663.724 [redacted]. Or.: 20,30/22,30	[redacted] - [redacted] e il [redacted]
Giardini Pubblici Viale S. Vincenzo L. 5000	OGGI RIPOSO
T. dell'Arco via Portoscalas, [redacted] Tel. 663.288 Ore 19, L. 10.000	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Ore 21,30 L. 30/20/12.000	[redacted] RIPOSO
Teatro Tenda Or.: 20,30 L. 10000	**30 ore per la vita** Musica e [redacted]re: spettacolo di beneficenza organizzato [redacted] Italiana Sclerosi [redacted]pla.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...C[redacted] DI QUEL [redacted] le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. — TELEFONA AL 144 66 0919 (Lire 952 al minuto + Iva)

...COME FARE [redacted] senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 [redacted] (Lire 952 al minuto + Iva)

ORISTANO

Eurojazz, finali per giovani musicisti

Si svolgeranno [redacted] Teatro Garau dal [redacted] 22 ottobre le finali del concorso «Eurojazz» riservato a gruppi giovanili vocali e strumentali. Promossa dalla cooperativa «Odeion» in collaborazione con l'associazione culturale [redacted] Cenacolo», la manifestazione è patrocinata dagli assessorati del Turismo e della Pubblica Istruzione della Regione Sardegna e dall'amministrazione provinciale [redacted] Oristano. Durante le [redacted] serate si svolgeranno le eliminatorie e quindi, nell'ultima, i sei finalisti si contenderanno il primo posto. Il Concorso Internazionale per Gruppi Giovanili Emergenti prevede l'assegnazione di tre premi in denaro. [redacted] primo classificato verrà infatti consegnato un assegno di tre milioni; al secondo [redacted] due e al terzo di un milione. Ad inaugurare i concerti sarà «Rava l'Opera va», un'idea del trombettista torinese Enrico Rava che ripropone arie operistiche di grande tradizione. Sul palcoscenico insieme [redacted] Enrico [redacted]va (foto) [redacted] esibiranno Richard Galliano (fisarmonica), Battista Lena (chitarra), Enzo Pietropaoli (contrabbasso) e Daniel Humair (batteria); la sezione archi del progetto sarà invece affidata all'Odeion Ensemble di Oristano diretto da Bruno Tommaso

IL TACCUINO

Danza e musica

La danzatrice e coreografa Nina Corti torna a Sant'Anna per il festival [redacted] confini tra Sardegna e jazz». Un anno [redacted] aveva danzato al suono delle chitarre [redacted] Chico's Gipsy Kings, stasera (ore 21,30) presenta uno spettacolo [redacted] flamenco, «Moments in a Garden [redacted] Spain». Con la danzatrice e [redacted]grafa svizzera il chitarrista andaluso José Maria Molero e poi Tomas Gunther (sax), [redacted] Nabar (contrabbasso), Lula Pasto e Je[redacted] Araceli (chitarre), Antonio e Ramon Suarez (voci), Nippy Noya e Ramonsito Suarez (percussioni). A Sinnai il coro polifonico Collegium Karalitanum diretto da Giorgio Sanna propone [redacted] programma che spazi[redacted] fra Pierluigi [redacted] Palestrina, la tradizione sarda e gli spiritual afroamericani; alle 21 nell'auditorium della pinacoteca. Il Patatrac Ensemble è a Porto Cervo per la Rassegna dell'artigianato artistico organizzata dalla Cna (Castelcarvo, in programma [redacted].

Solidarietà

A Cagliari seconda parte [redacted] «30 ore per la vita», che raccoglie fondi contro [redacted] sclerosi multipla. Dalle 20,30 sul palco di Jazz in Sardegna, alla Fiera, [redacted] staffetta fra Gigi Acquas, gli Elora, la danzatrice Momi Falchi, [redacted] cabaret dei Lapola e [redacted] chitarra classica di Luigi [redacted]. «Oikos» è il concerto voluto dal cantautore Franco Madau e [redacted] per lanciare una sfida al fuoco che ogni estate divora i boschi della Sardegna. Con i tenores di Abbasanta e Bitti partecipano Toto Alcades, gli Amakiaus, Boghes, Paolo Boi, Gianluca Doggi, Enrico Frogis, Sandra Ligas, Luigi Lai, Anna Loddo, Giampaolo Loddo e Mario Solinas. Il comico Benito Urgu è a Sassari per un altro spettacolo ma interverrà grazie a un collegamento tv. Inizio alle 20, nel parco comunale. A Silanus una [redacted] per ricordare Battista Morittu - una delle voci [redacted] coro Santa Barbana - e per aiutare la famiglia del giovane, [redacted] qualche mese fa. Alle 21 nel campo spor[redacted] i cori di Onuna, Orgosolo, Oliena, Dorgali, Silanus e Sarul[redacted]

[redacted]

Nella sala Aspis di Pirri alle 17 seconda parte dell'incontro «Le [redacted] del teatro», con Tam Teatromusica e Teatrino Clandesti[redacted] Per la rassegna organizzata [redacted] Cada die, i due [redacted]i presentano [redacted] «Medit'Azioni: blu di Giotto», di Michele Sa[redacted]bin e Pierangela Allegro (alle 21) e «R.A.P. - Resuscitato Amleto parla» [redacted] Pietro Babina (alle 23).

Cinema

La speranza che sopravvive nei lager: è «18.000 giorni fa», [redacted] Gabriella Gabrielli, ultimo film nell'area estiva di Quartucciu (via Tabarka, alle 21). [redacted] Sant'Eulalia [redacted] Cagliari in prima visione «Genesi» di Olmi. **(m. m.)**

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **Tgs telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — **Cassie & Co.**, telefilm
- 22 — **Due americane scatenate**, telefilm
- 23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, cronaca, economia. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — **Flashcinema**
- 1,15 **Film giallo**
- **Programmi non stop**

[redacted]

- 7 — **Sardegna** [redacted]
- 9 — [redacted] **d'amore**, [redacted]
- 9,40 [redacted]
- 12,15 **Film**
- 14,10 [redacted] **giornale**, notiziario
- 14,45 **Sport domani**
- 15,45 **Gioca 13**, telepronostico
- 16,30 **Televendite**
- [redacted] — **California**, telefilm
- 19,45 **Match Music**, rubrica musicale
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Film**
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Paternity**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match Music**, rubrica musicale
- 1,30 **Televendite**
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,15 **Discesa all'inferno**, film
- 4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 5 — **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

- 7 — [redacted]
- 9 — [redacted]
- 10 — [redacted]
- 10,30 **Cartoni** [redacted]
- 11,15 **KO**
- 11,45 **Sport mare**, rubrica
- 12,15 **Autoreverse**
- 13 — **Vero o falso**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale** (R)
- 15 — **Rubrica**
- 15,30 **Televendite**
- 16 — **Autoreverse**
- 16,45 **Cuore in rete**
- 17 — **Motori non stop**
- 17,30 **World sport special**
- 18,45 **Beauty news**
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale** (R)
- 20,30 **Ci vuole un fiore**, film
- [redacted] **KO**
- 23 — **Telegiornale**
- 23,30 [redacted]
- 0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna

- [redacted] **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 12,40 **La vedova**, telefilm
- 13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- [redacted] **Bosco**, cartoni animati
- 14 — **Tele Sardegna** [redacted], notiziario
- 14,10 **Mega** [redacted]
- 14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,40 **Andiamo al cinema**
- 14,50 **Video shop**
- 15,30 **Promessa di un miracolo**, film
- 17 — **Video shop**
- 17,50 **Andiamo al cinema**
- 18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,30 [redacted] **sulle dance**
- 19 — [redacted] **shop**
- 19,15 [redacted] **in limba sarda**
- 19,20 [redacted] **Parola di Vita**, rubrica religiosa
- 19,45 **Notiziario** [redacted] **in** [redacted] **sarda**
- 19,50 **Per favore non mangiate...**, telefilm
- 20,15 [redacted] **Sardegna giornale**, notiziario [redacted]
- 20,35 [redacted]
- [redacted] **Tele Sardegna giornale**, notiziario
- 21,05 **Le spie**, telefilm
- 21,50 **Andiamo al cinema**
- 22 — [redacted] **sulle dance**
- 22,30 [redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Notiziario flash in limba sarda**
- 23,10 **Per favore non mangiate...**, telefilm
- 23,30 **Tele Sardegna giornale**, [redacted]rio
- [redacted] **Speciale spettacolo**

[redacted] Tv

- 14 — [redacted]
- 15 — **Film**
- 17,30 [redacted]
- 18 — **Supercartoons**
- [redacted] — **Telefilm**
- [redacted] **Azzurra notiziario**
- 20 — [redacted]
- 20,30 [redacted]
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 [redacted]

T. C. S.

- 7,30 [redacted] **guerriero**, cartone animato
- 8 — **Alice**, telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 13,30 **China Beach**, telefilm
- 14,30 **Emozioni nel blu**, telefilm
- 15,45 **Tv**[redacted], proposte [redacted]
- 17,30 **Padri in prestito**, telefilm
- 18 — **F**[redacted]
- [redacted] — **Tv market**, proposte commerciali
- [redacted] **Alice**, telefilm
- 20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 20,30 **Mac Gruder and Loud**, tv movie
- 22,45 **Il ritorno dei morti viventi**, [redacted]
- **Programmi non stop**

Sardegna Due

- 7,30 [redacted]
- 12,15 **Racing Time**, sport
- 12,45 **Moto**, settimanale sportivo
- 14 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 15 — [redacted]
- 17 — **I colori** [redacted] **jazz**, programma [redacted]
- 18 — **Il meglio** [redacted] **luci** [redacted] **notte**, [redacted]gazine
- 19 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 20,30 **Jack** [redacted] **Story**, film; regia di [redacted] Carter (1976)
- 22,45 **Sardegna** [redacted] **news**, [redacted]
- 23,15 **Il** [redacted] film; [redacted] Guy [redacted] (1962)
- 1,15 [redacted] **Due news**, notiziario

[redacted]

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Riciclì**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 [redacted]
- 14 — [redacted] **regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 [redacted]
- 18,45 **Redazionale**
- [redacted] — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni** [redacted]
- 20,30 **La cosa** [redacted] **della vita**
- 21,45 **Identità bruciata**, [redacted]
- [redacted] **Sport room**, di Vittorio [redacted]
- 24 — **Fbi**, telefilm

Telegi Sassari

- 9,30 **Videoshop**
- 11,30 **Il mercatino di** [redacted]
- 12 — **Redazionale**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Teleginotizie**
- 15 — **Un giorno a New York**, film
- 17 — **Videoshop**
- 18 — **Il mercatino di Telegi**
- 18,30 [redacted]
- 20 — **Teleginotizie**
- 21 — **Primo piano, Sassari e** [redacted]rio, in studio Antonio Sanna
- 22 — **Cinemondo**, rubrica cinematografica
- 22,30 **La storia del rock**
- 23 — **Teleginotizie**
- 0,30 [redacted] **trasmissioni**

Nova Tv Super Six

- 10 — **Trapper John**, telefilm
- 11 — **Super Six motori**
- 12 — **Peyton Place**, telefilm
- 13 — **Soccer Boy e Terlton**, cartoni animati
- 14 — **Nova notizie**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 16 — **Venerdibattito**
- 17 — **Nova notizie flash**
- 17,15 [redacted] **e Soccer Boy**, cartoni animati
- 18 — **Nova notizie flash**
- 18,15 **Doraemon e Terlton**, cartoni animati
- 18,45 **Tgg**, telegiornale giovane
- 19 — **Il terzo inquinamento**, documentario
- 19,35 **Pensiero religioso**
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Abuso di potere**, cinema
- 22 — **Nova notizie**
- 22,30 **Selko**, televendite
- 23 — **Super Six motori**
- 23,30 **Alitalia**
- 24 — **Nova notizie**

Telegamma

- 14,10 **Cossu Mobili**, mercatone
- 14,17 **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Tg** [redacted]
- 15 — [redacted] vendite commerciali
- 16 — **Re Artù**, cartone [redacted]
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **Documentario**
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **Heidi**, telefilm
- 18,50 **Re Artù**, cartone animato
- 19,15 **Cossu Mobili**, mercatone
- 19,20 **Cartoni animati**
- 20 — **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Tg Gamma**
- 20,45 **Film**
- 23 — **Tg Gamma**
- [redacted], [redacted] commerciali
- 24 — [redacted]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] tenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 58 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per [redacted]bonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA [illegible]

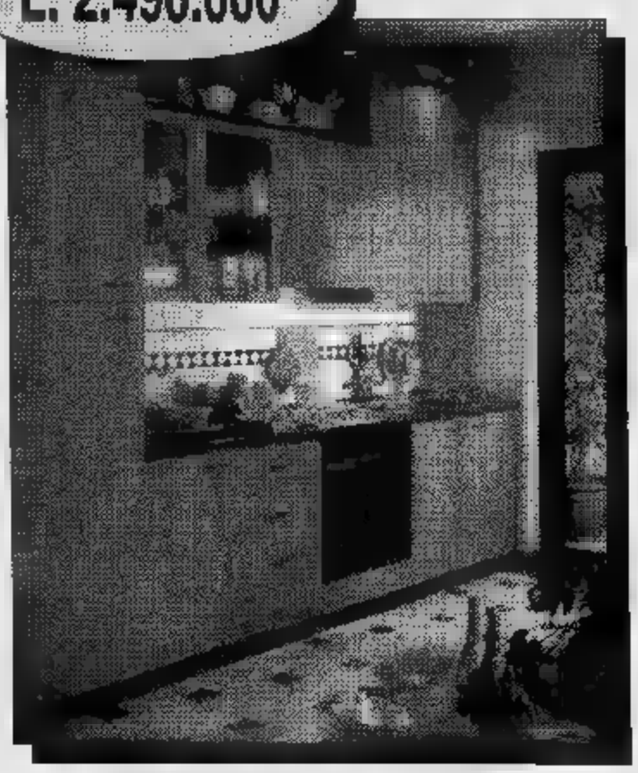
STOP NON GIRATE PAGINA

REGALATEVI TELEPIU' +1 +2

ACQUISTANDO UN ARREDAMENTO COMPLETO DEL VALORE DI L. 5.990.000

M. PANIZZA - Alessandria

L. 2.490.000



L. 1.670.000

SCEGLIETE LA FORMA DI PAGAMENTO PIU' FACILE

in

60 COMODE RATE

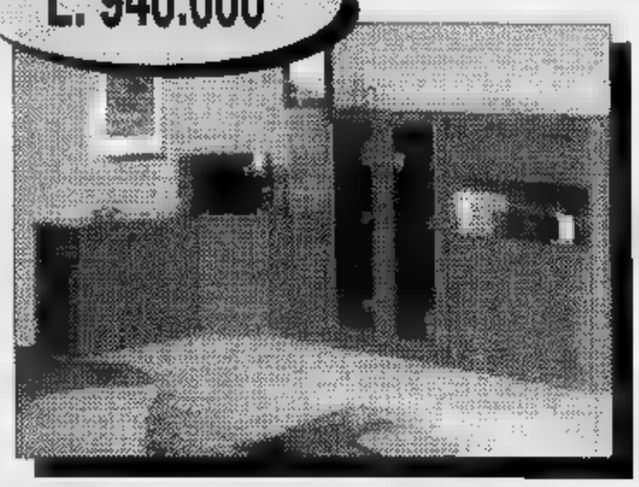
oppure ad

INTERESSI 0

o

PAGANDO LA PRIMA RATA A GENNAIO '95

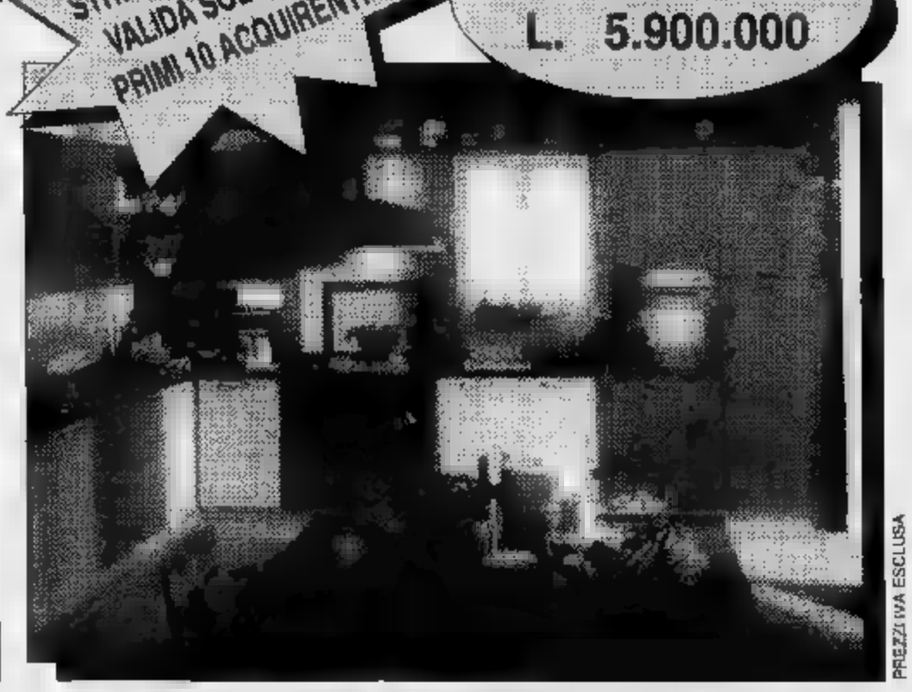
L. 940.000

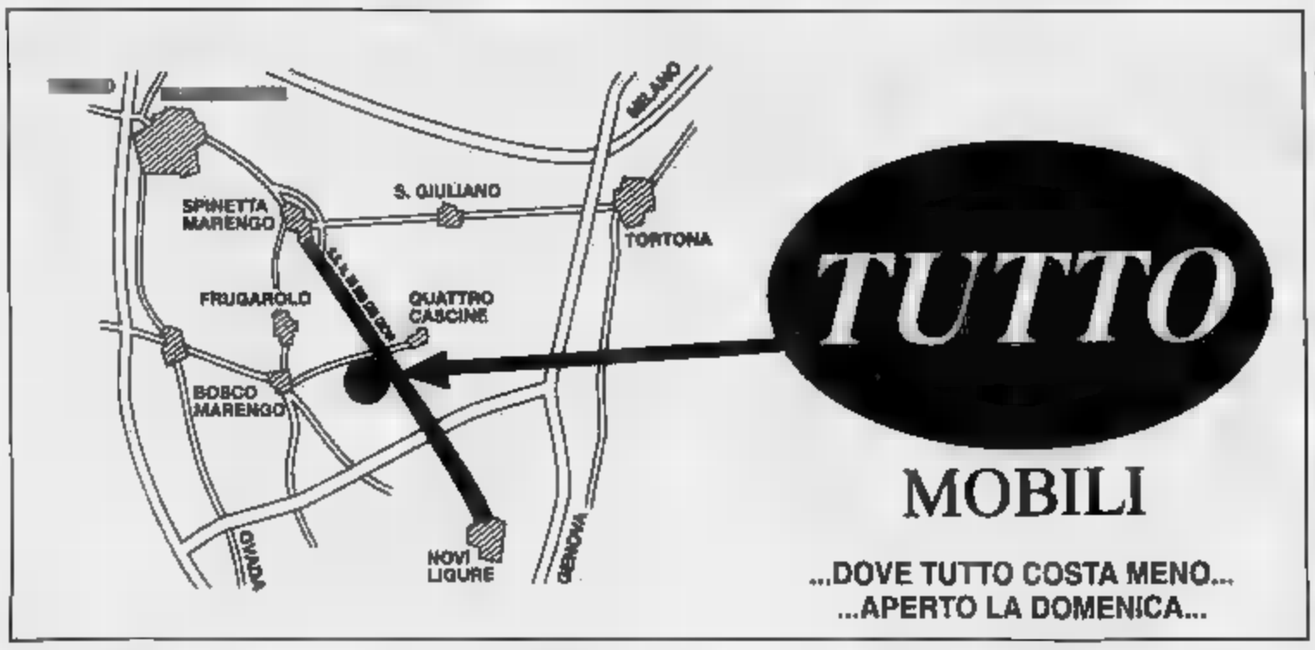


L. 890.000

STREPITOSA OFFERTA VALIDA SOLO PER I PRIMI 10 ACQUIRENTI

~~L. 10.900.000~~
L. 5.900.000





TUTTO

MOBILI

...DOVE TUTTO COSTA MENO...
...APERTO LA DOMENICA...

PREZZI IVA ESCLUSA

S.S. ALESSANDRIA-NOVI LIGURE / LOCALITÀ BOSCO MARENGO / TEL. 0131-298382

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 17 Settembre 1994 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Prime proteste a Sarezzano

Scuole al via con handicap

[redacted]. Proseguono le difficoltà nelle scuole della provincia. I 50 alunni delle elementari di Sarezzano ieri hanno trovato le aule trasformate in un cantiere. L'edificio è infatti in via di ristrutturazione. Nessuno però ha avvertito i genitori, che ora non vogliono far frequentare i bambini.

La scala esterna è in rifacimento, così come le aule al piano terreno; sono agibili e utilizzabili, per gli alunni solo due aule al piano superiore, ma insufficienti per le quattro classi. «Abbiamo chiesto sia al Comune che alla direzione didattica - dice una delle mamme - ma non ci è stato detto nulla di preciso. Così abbiamo inviato un telegramma al provveditore. E' stato chiesto un parere al medico del paese che ha sconsigliato di portare i bambini nelle aule, considerata la polvere che si alza durante i lavori e il rumore dei cantieres».

Ora le famiglie chiedono di trasferire i banchi in un altro edificio, magari in quello della scuola elementare di Cerreto Grue, chiusa per mancanza di alunni. «Ma - spiegano le mamme - sono in due direzioni didattiche diverse e probabilmente non è possibile. Inoltre alcuni genitori vogliono iscrivere i bambini in altre scuole e perdendo iscrizioni l'elementare rischia di chiudere».

Piccata la replica del sindaco Gian Luigi Boienti: «Sono dispiaciuto per la situazione venutasi a creare ma rifiuto totalmente le critiche e la rivolta perché l'impresa appaltatrice non ha ultimato i lavori per oggi.

Il Comune è contento dell'impegno assunto, ossia di spendere quest'anno 250 milioni e l'anno venturo 300 nel miglioramento qualitativo e abitativo dei due edifici scolastici». «E' falso - aggiunge - dice che il sindaco ha voluto ricevere i genitori: ero a lavorare nel mio negozio a Valenza, avvisato alle 11 di quanto accadeva alle 11,30 ero in Municipio». Secondo Boienti i lavori saranno ultimati entro giovedì 22.

Ad **Alessandria** invece i problemi riguardano la mensa scolastica. Molti genitori non hanno ancora iscritto i figli al servizio di refezione scolastica e hanno acquistato i buoni pasto agli uffici comunali, convinti che fossero ancora validi quelli dello scorso [redacted] scolastico. «Questo - commenta Francesca Galeone - comporterà qualche problema lunedì, primo giorno di mensa. Gli alunni che sono senza buoni pasto comunque possono ugualmente usufruire del servizio, presentando il giorno seguente il ticket».

Le famiglie «ritardatarie» non sono state calcolate in [redacted] 25 per cento, potranno acquistare i buoni in Comune e i ticket dello scorso [redacted] verranno scontati dal prezzo. Proteste pure per quanto riguarda i costi della [redacted] per le materne i ticket sono aumentati da 1900 a 3.800 lire, per le elementari da 2,750 a 5.550. Una rata unica per la tassa d'iscrizione che varia da 50 a 200 mila [redacted] è annuale. «Nonostante questo - aggiunge Galeone - alcune famiglie si lamentano perchè nelle elementari il costo del servizio è aumentato di circa 300 mila lire».

Infine a **Casale**, liceo in rivolta per mancanza di aule.

Antonella Mariotti

SU CASALE SERVIZIO II PAG. 34

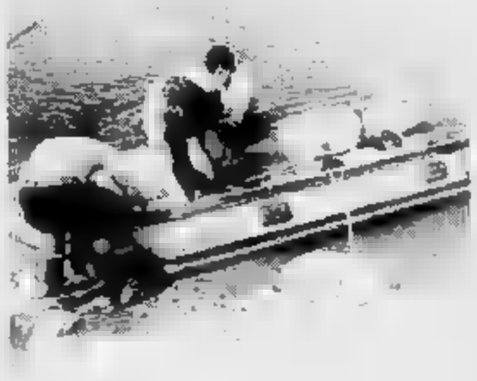
Impiegata s'è gettata in Bormida poco distante dal «platano di Napoleone»

Suicida per la «brutta stagione»

Ha lasciato un laconico messaggio, soltanto in parte spiegabile. E' successo ieri poco dopo le 8. Aveva 36 anni e lavorava alla Motorizzazione. Una famiglia felice, anche se senza figli

ALESSANDRIA. «Sedici settembre, ore 8,05: non è colpa di nessuno, ma solo di questa brutta stagione che sta per arrivare». E' l'ultimo [redacted]aggio - scritto con penna a sfera blu ed in bella calligrafia - che ha lasciato Elena Reina, 36 anni, l'impiegata della Motorizzazione che ieri mattina ha deciso di andare incontro alla morte nelle acque del fiume Bormida, all'altezza [redacted] ponte sulla statale per Novi-Tortona.

Un suicidio [redacted] motivazioni inspiegabili e di cui i familiari non sanno darsi ragione. L'impiegata abitava al quartiere Cristo, alla Zona 14, in [redacted] Terracini 16, con il marito Paolo Annone, che è dipendente delle Ferrovie. La coppia non aveva figli, ma l'unione era comunque felice, con il matrimonio che aveva coronato [redacted] lungo fidanzamento. Una famiglia molto nota in città: lo suocero, Giovanni Annone, gestisce da anni il bar [redacted] dopolavoro ferroviario.



I vigili del fuoco hanno recuperato nel Bormida, il corpo senza vita [redacted] Elena Reina, 36 anni (a sinistra). Il suo rapporto [redacted] il [redacted] Paolo Annone (foto accanto) pareva felice: inspiegabile il suicidio

Del resto, il laconico messaggio può essere interpretato in diversi modi. La spiegazione più scontata [redacted] elementare è che Elena Reina abbia cercato la morte spinta da una forte depressione che è arrivata al punto di rottura proprio con l'avvicinarsi dell'autunno. Altre possono però essere le chiavi di lettura, magari l'approssimarsi di un evento negativo per la famiglia, oppure la scoperta, [redacted] la convinzione, di essere afflitta da qualche grave malattia.

«L'ultima volta [redacted] ho parlato con mia moglie - ha raccontato Paolo Annone - è stato verso le 8 di questa mattina, [redacted]lo mi ha telefonato [redacted] stazione per dirmi che sarebbe andata al lavoro in motorino. Era tranquilla e non mi ha dato alcun motivo di preoccuparmi».

Invece Elena [redacted] aveva forse già preso la decisione. Con il ciclomotore ha raggiunto il ponte sul Bormida, è scesa lungo la sponda e, presumibilmente, ha scritto il biglietto. Poi si è avviata verso il fiume, ha percorso quattro o cinque metri ed è caduta in acqua, vinta dalla corrente e dal freddo.

Un paio d'ore dopo il suo corpo, simile ad un fagotto che galleggiava sul fiume, è stato notato da un pescatore. L'uomo si è avvicinato ed ha fatto la macabra scoperta. Dalla riva si è abbracciato per attirare l'attenzione di chi transitava sul ponte. E' stato notato da una pattuglia della polizia, che ha fatto intervenire i vigili del fuoco. Il cadavere è stato recuperato e adagiato sul greto. Era quello di [redacted] donna, vestita con un giubbotto [redacted] jeans blu, fuseaux scuri ed ai piedi scarpe da ginnastica. Non [redacted] stato difficile procedere al riconoscimento. Elena Reina aveva fatto le cose per bene. Poco distante infatti la polizia ha recuperato, accanto al motorino, [redacted] borsa di [redacted] e stoffa nella quale la donna aveva riposto tutti i documenti, compresa la tessera ferroviaria. Nella prima pagina di un'agenda molto curata, con annotate le date [redacted] compleanni di familiari e amici, l'ultimo [redacted]gio, insieme alla tessera dell'Aido, l'associazione per donare gli organi.

Roberto Scagliotti

Maltempo ieri sera su [redacted] provincia

Casale, un diluvio fa rinviare Guccini

Un'ondata di maltempo si è abbattuta in serata sulla provincia. Un temporale con tromba d'aria p[redacted]te dall'Astigiano (dove ha tra l'altro abbattuto una pianta bloccando la statale a Castello d'Annone) ha attraversato l'Alessandrino. Si temono danni, soprattutto alle colture: una stima precisa potrà essere fatta sono stamane.

A **Casale** il concerto del cantautore Francesco Guccini è stato sospeso alle 21, mezz'ora prima dell'orario fissato per l'inizio. Alle 20, davanti allo stadio s'erano già radunati oltre trecento spettatori. La pioggia non avrebbe impedito a Guccini di esibirsi, perché il palco allestito sul campo era coperto. Anche gli spettatori sarebbero stati al riparo sulle gradinate. Ma i chitarristi del gruppo che accompagna il cantautore, mentre stavano montando gli strumenti, si sono resi conto che i fulmini rischiavano di provocare scosse elettriche.

Francesco Guccini

Hanno avvertito Guccini di rimanere in albergo. La polizia, incaricata del servizio d'ordine, ha informato il pubblico della sospensione. I biglietti saranno rimborsati nelle agenzie dove sono stati comprati. Non si sa infatti se il concerto potrà essere ripetuto.

[s. m.]

Ieri pomeriggio vicino a Bergamasco: vittima è un pavese

Si sente male mentre guida sbanda e si schianta: morto

ALESSANDRIA. Grave incidente stradale ieri pomeriggio poco dopo [redacted] 14,30. Sulla statale che [redacted]lega Bergamasco (in provincia di Alessandria) a Bruno (nell'Astigiano) un'«Alfa 75» dopo aver sbandato, ha invaso la carreggiata opposta ed è andata a sbattere contro un tubo di cemento (quelli che gli agricoltori usano per far scolare l'acqua dai campi).

[redacted] conducente dell'auto Luigi Boiocchi, 45 [redacted]ni, che abita in provincia di Pavia, è morto poco dopo il trasporto in ospedale. «Abbiamo dovuto estrarlo dall'auto e in [redacted] primo anche se in gravi condizioni sembrava potesse cavarsela» racconta un volontario della Croce Verde di Alessandria, che [redacted] alle ambulanze della verde di Felizzano e all'elicottero dell'elisoccorso (che l'ha poi trasportato all'ospedale alessandrino), è intervenuta sul posto.

Luigi Boiocchi ha riportato [redacted] trauma toracico, ma è probabile che la causa dell'incidente sia stata un malore: l'uomo infatti era cardiopatico. «Dai primi accertamenti anche della Polstrada - aggiungono alla Croce Verde - sembra che l'auto abbia iniziato a sbandare molti metri prima del posto dove poi si è schiantata».

Boiocchi è stato in primo tempo ricoverato in prognosi riservata al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria: è mor[redacted] nel tardo pomeriggio. **(a. m.)**

[redacted] ALLA BARBELLOTTA [redacted]

Banditi sull'auto di lusso

NOVI LIGURE. Ancora [redacted] episodio di criminalità ai danni di una prostituta della Barbellotta. L'altra sera, la genovese Vilma Montobbio, 37 anni, è stata aggredita da due individui, che l'hanno rapinata di 300 mila lire, e si [redacted] poi dileguati. Sulla vicenda, viene mantenuto uno stretto riserbo. I carabinieri del nucleo operativo, che hanno avviato le indagini, sono comunque sulle tracce dei malviventi e non si esclude che la cattura possa avvenire già nelle prossime ore. Vilma Montobbio era sulla «strada del vizio», in attesa dei clienti. All'improvviso, è stata avvicinata da due giovani, a bordo di un'auto [redacted] grossa cilindrata, di colore blu. La «cucciola» è salita sulla vettura, ma è stata subito aggredita dall'uomo al volante, che le ha strappato la borsetta e le ha sottratto il denaro, circa 300 mila lire in contanti. I rapinatori sono poi fuggiti in direzione di Serravalle, mentre la prostituta è stata accompagnata alla stazione dei carabinieri di Novi Ligure, dove ha denunciato l'accaduto. **[m. d.]**

Centro Commerciale

PACTO

UNES ovlesse ed altri 20 negozi specializzati

P CARD

IL CENTRO DELLA CONVENIENZA
AL TUO SERVIZIO

orario continuato
9 - 19,30

SPALTO MARENGO
ALESSANDRIA

I proprietari hanno deciso e il Comune ha già rilasciato la concessione

La Galleria Guerci si rinnova

Lavori di ristrutturazione al via tra poche settimane. Il «passage» fra via della Vittoria e via San Lorenzo tornerà all'antico splendore. Poi vi si organizzeranno manifestazioni culturali

Galleria Guerci, il «passage» che collega le vie San Giacomo della Vittoria e San Lorenzo, sarà ristrutturata, tornando all'antico splendore. Potrà divenire un «salotto» per alessandrini, luogo passeggio e di incontro, oltre che punto dove organizzare manifestazioni culturali.

I lavori di ristrutturazione sono stati decisi dai proprietari - Luigi Montanaro e i due figli, discendenti dell'antica famiglia Guerci che a fine '800 volle quell'opera - e il Comune ha già rilasciato la concessione edilizia. La ristrutturazione potrebbero iniziare, a meno di intralci, poche settimane.

«Il progetto - dice la signora Carla Busso Montanaro - prevede il rifacimento del pavimento in bianco e grigio, la tinteggiatura delle pareti e la pulizia di tutte le parti in ferro. L'attuale malandata vetrata di copertura verrà rifatta in policarbonato, consentendo una maggiore illuminazione».

Gli infissi di molti negozi - il bar, il fotografo, la pasticceria Meardi, la galleria d'arte Morando - sono già stati rifatti in legno, erano originariamente. In questo senso si intende proseguire. Poi si vuole potenziare l'illuminazione notturna, oggi veramente scarsa. Questo intervento potrebbe essere fatto dal Comune, che tra l'altro ha una con la famiglia Montanaro, con diritto passaggio.

«Il progetto - dice l'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini - ridarà splendore alla galleria Guerci, come amministrazione comunale senza dubbio agevoleremo con qualche contributo l'operazione». E l'assessore alla Cultura Guido Manzone pensa già a manifestazioni culturali che potranno essere organizzate nel rinnovato «salotto» della città.

Negli scorsi anni le varie amministrazioni comunali avevano grandiosi progetti sulla galleria, ma purtroppo tutti erano rimasti «sogni nel cassetto».

Nel Francesco Guerci, di famiglia di costruttori, presentò in Comune un progetto per trasformare via Ferrara (la Crosa) in un «passage» che collegasse i portici Municipio piazzetta della Lega. Fu bocciato. I Guerci, allora, si costruirono la «loro» galleria, ultimata nel 1895. All'origine aveva tre uscite: attuali sulle vie S.Lorenzo S.Giacomo della Vittoria una terza via Ferrara, grazie al braccio che parte dal corpo principale della galleria. Accesso poi chiuso dall'inserimento di un negozio.

Sedici grandi lampade a gas illuminavano il braccio principale, quattro quello minore altre due per ogni ingresso.

Franco Marchiaro

rimessa a nuovo la Galleria Guerci, interessante opera fine

Tanaro

E' in forse il Consorzio

ASTI. Il futuro del Consorzio per la bonifica del Tanaro si deciderà probabilmente entro la fine dell'anno. Entro quella data la Regione redigere il regolamento della legge Galli, la nuova normativa che disciplina a livello nazionale settore delle acque.

E' probabile che l'ente piemontese decida la creazione di bacino astigiano e alessandrino per la tutela Tanaro, in questo caso i due Comuni «abbandonerebbero» il Consorzio, che cesserebbe automaticadi esistere.

La questione è stata affrontata nei giorni scorsi dall'Amministrazione comunale astigiana, che ha ricevuto in municipio il presidente del Consorzio, l'alessandrina Margherita Bassini.

Quest'ultima ha espresso il proprio rammarico per il mancato decollo dell'ente, nato nel 1991 con un bilancio di appena 7 milioni. Presenti anche alcuni rappresentanti del Comune astigiano nel Consorzio. **[l. n.]**

Esercitazione dei vigili del fuoco

Una tendopoli a Villa Marengo

ALESSANDRIA. Esercitazione protezione civile da lunedì a Marengo, nel campo di fronte villa dove ha sede museo napoleonico. I vigili del fuoco comando Piave allestiranno un «modulo» di tendopoli con 32 tende riscaldate elettricamente.

«Si tratta di una serie esercitazioni che si protrarranno sino al 22 settembre, durante le quali saranno impegnati una trentina vigili alessandrini - spiega Ugo Riccobono, comandante dei vigili del fuoco - per addestrare gli uomini a montare le tende da campo». La tendopoli di Marengo è «modulo», dicono gli adetti ai lavori, che può ospitare 200 persone. «Sono solo tende di accoglienza e non specifiche - aggiunge Riccobono - ma per quello di assistenza sanitaria intervengono di solito gli enti preposti».

L'esercitazione rientra nel programma di addestramento allertamento della «Colonna mobile regionale soccorso»; i vigili del fuoco di Alessandria saranno coadiuvati dai colleghi provenienti dai comandi di Torino, Asti, Aosta, Cuneo, Novara e Vercelli.

La direzione generale della Protezione civile e dei servizi antincendi del ministero dell'Interno ha nella zona Buffalora, nel comune di Novi, un «Centro assistenziale di Pronto intervento», costituito per le esigenze del settore Nord-occidentale.

Vigili del fuoco, prova di soccorso

Nel gestito dalla prefettura di alessandria, sono depositate tende, letti, roulotte, container, servizi igienico-sanitari, gruppi elettrogeni, impianto di potabilizzazione dell'acqua, tutto quanto può per poter offrire completa accoglienza oltre 15 mila persone.

Le tende, oltre ai posti letto, sono accessoriate di riscaldaelettrico. «Ogni giorno - conclude Riccobono - saranno montate smontate per consentire l'addestramento tutte le squadre». **[a. m.]**

Denunciati 3 slavi

Rubano le valigie in stazione

un giorno settembre un viaggiatore-...Così, parafrasando Calvino, è cominciata l'altro giorno in stazione la disavventura un dipendente delle ferrovie diretto a Napoli. Mentre bar mava un caffè si è distratto un attimo e un terzetto slavi gli ha sottratto la valigie, dileguadosi.

Sono stati gli agenti della Polizia ferroviaria, raccolte alcutestimonianze di avventori, a cercare e trovare i tre, recuperando i bagagli del viaggiatore. Il terzetto è stato poi denunper furto: il padre Nexhat Bayrami, 37 anni, il figlio di 17 (denunciato al Tribunale dei minori) e lo zio Hamdiye Bayram. Abitano in 1821 e vicino sono stati refurtiva.

Il viaggiatore frattempo è partito per Napoli (dove un impegno improrogabile) e soltanto all'arrivo ha saputo che gli effetti personali, considerati ormai irrimediabilmente persi, erano stati invece perati. **[a. m.]**

Incontro ai vertici

Pace fatta fra Cassa e Comune

ALESSANDRIA. Pace fatta tra l'amministrazione comunale la Cassa di risparmio di Alessandria (Fondazione e spa), dopo le polemiche suscitate dagli interventi in Consiglio comunale dalla distribuzione volantini. Un incontro tra la giunta guidata dal sindaco Francesca Calvo e il presidente della Cral Gianfranco Pittatore, accompagnato dal vice Luciano Vandone, dai consiglieri rappresentanti delle associazioni di categoria e dai direttori generali Pernice e Del Ponte, è servito a sgombrare campo da dubbi e malintesi.

La Cral aderisce al progetto di holding con la Cariplo e le Casse di risparmio La Spezia e Carrara. In Comune questo progetto aveva fatto sorgere, per inesatte interpretazioni, preoccupazioni. Si temeva che la Cral potesse perdere suo importante ruolo sostegno dell'economia alessandrina. Dall'incontro è scaturito rinnovato spirito di collaborazione, rispettivi ruoli, tra Comune banca locale. **[fra. mar.]**

Oggi e domani

In mostra auto d'epoca da collezione

Soprattutto moto e auto d'epoca sono i pezzi pregiati della mostra che si tiene oggi e domani in piazza Perosi. Si possono ammirare anche velocipedi, motori d'aereo persino un antico trattore, oltre a vari modellini.

L'iniziativa del Veteran car club «Bordino» e promette avere un seguito anche in futuro, se la risposta pubblico sarà incoraggiante.

Sulla scia di analoghe manifestazioni, che trovano terreno fertile soprattutto in Emilia, la mostra offre ricche opportunità di scambi agli appassionati: sono circa i collezionisti che partecipano.

Tra i modelli più interessanti figura una Oldsmobile americana che avrebbe fatto gola ai Brothers. Tra le tante curiosità, anche parti di un velivolo utilizzato da Gabriele D'Annunzio, di proprietà del del Vittoriale.

La è aperta e domani dalle alle 19: i biglietti costano 7 mila lire, ridotti 3 mila. **[b. v.]**

Richiesto il rinvio giudizio per abuso d'ufficio di un aiuto primario di Pediatria

Nei guai un medico dell'«Arrigo»

Avrebbe chiesto alla farmacia dell'ospedale dosi di vaccino utilizzandole poi per visite private. A novembre comparirà davanti al gip. Il sanitario: «Non confermo, né smentisco: è una cosa personale»

ALESSANDRIA. Ancora guai per medico dell'ospedale infantile: questa volta finire nelle maglie della giustizia è dottor Giulio Carrara, 50 anni, abitante in via Galimberti, sposcon farmacista, che ventidue presta la propria attività al «Cesare Arrigo» con la massima dedizione e professionalità. confermano i familiari dei pazienti affidati alle

Il 14 novembre dovrà presentarsi davanti al gip Antonio Marozzo che deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio giudizio avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano. Il magistrato ipotizza a carico le di abuso d'ufficio e falsità materiale.

Avrebbe compilato undici richieste di vaccino trivalente per debellare forme pertosse, tetano e difterite inviandole alla farmacia dell'ospedale.

Lo scopo era di somministrarle piccoli pazienti degenti nella sua divisione di Pediatria, mentre, secondo quanto sarebbe emerso nel corso di indagini svolte, il dottor Carrara, che è aiuto primario, non avrebbe utilizzato i vaccini all'interno dell'ospedale infantile, bensì per visite private.

Il pediatra, difeso dall'avvocato Fausto Bellato, non vuole commentare la vicenda che lo vede protagonista. «Non confermo né smentisco - afferma - è una faccenda mia personale e come tale intendo risolverla privatamente. Sono interrogato dal dottor Tramontano me non dal gip Antonio Marozzo e a lui il 14 novembre, giorno in cui è stata fissata l'udienza preliminare, riferirò le circostanze che ritengo opportune e dimostrerò quale stato comportamento».

Dice che si tratta di un episodio risalente un e mezzo fa - secondo l'accusa precisafra gennaio ottobre del '93 - e accenna alla lunga perdedicata alla cura costante pazienti, lasciandosi andare un unico commento. I vaccini non si chiedono per l'ospedale ma per gli ambulatori.

Agli atti esiste una documentazione, frutto delle indagini svolte, che il gip dovrà vagliare prima pronunciarsi sulla incriminazione o sul proscioglimento.

L'ente ospedaliero ha deciso di costituirsi parte civile nei confronti del pediatra, atto che viene adottato per tutti i dipendenti sottoposti procedimento penale.

Emma Camagna

Un'immagine dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo», ad Alessandria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Francesco un amico del «Cristo»

Di polemiche accuse piena la bocca tutti. Noi cristiani del Cristo vorremmo trasformarla in positivo. Grazie alle persone buona volontà che lottano per migliorare vita questo quartiere (anche a costo di una querela!). Anzi stavolta proprio nome di una querela speriamo si risolva in fretta nel modo migliore il problema.

Non vogliamo trovare soluzioni, non abbiamo competenza, vogliamo solo ringraziare chi si fa carico dei problemi del quartiere solo per solidarietà simpatia ma per avvisare l'amministrazione che non c'è bisogno di un avvocato perché la di quella protesta è grande ed fatta di tutte le persone presenti alle manifestazioni (sottopasso e incrocio) e tanti altri che camminano per le strade Cristo.

Questo è solo un problema fra i tanti che voi da tempo conoscete e che promettiamo di sollecitarvi la voce di Francesco Galeone. Una perdisponibile, attiva, che ha fatto un'impegnativa scelta, perché ci crede. Chi glielo fa fare? La sua buona volontà.

Il denaro? Quello se lo guadagna. L'ambizione? Non cos'è. E' uno che ha del tempo da perdere? Gli manca solo quello per dormire. E' uno che mettersi mostra «a qualunque costo»? Difende i diritti di tutti, lotta e sa dire grazie quando è ora, impara sempre di più a prendere botte e a lottare meglio. Non solo, parla la voce quelli che credono sia giusto far qualcosa buono gratis per tutti: è servizio volontario quartiere.

Quindi cerchiamo più presenti, smettiamo di pensare che sia inutile essere presenti accanto alle persone che si impegnano per noi. Non riteniamo tempo sprecato, non lo è. Le cose buone fanno insieme, l'indifferenza ci prende, non accusiamo per ciò che va bene, i primi responsabili noi.

Gli ostacoli non devono fermarci, anzi più cosa si desidera e più si è pronti a insistere per ottenerla.

Donne del quartiere Alessandria (seguono 7 firme)

FARMACIE UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.900, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 928.641
Borgo San Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 856.755 Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: Croce Rossa 20.26
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: 370.370
San Croce Rossa 239.050 S.r. Croce 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924
Vignale: Croce Rossa
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Rossa 213

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno; dalle 8-12,30 e dalle 15,30-21,30, S. Stefano, via Milano 93, tel. 222.645 (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abb.), a Donovi, c. Roma 132 (251.353), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abb. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche le repar. urgenza, pres. di Notte medica.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.468), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, 12,30 alle 15; Caponnetto, corso Bagni 85 (322.556), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: Vicario, via Roma (452.385).
Novi Ligure: Comunale, via (76.255).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia (815.731), a Comunale 2, via Emilia 286 (861.264), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 788.209; **Serravalle Scrivia:** 638.128; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

TERME

NATI. Davide Garrone, Stefano Chiarlo, Davide Pozzi.
MORTI. Aldo Arata, anni, pensionato; Angelo Vicino, 71 anni, pensionato; Osvaldo Assereto, 66 anni, pensionato; Luigia Poggio, 68 anni, pensionata; Giovanni Cresta, 93 anni, pensionato; Maddalena Pertusati, anni, pensionata; Albino Busacchi, anni, pensionato; Caterina Bormida, anni, pensionata.

ATTIVITA AMMINISTRATIVA

Negli uffici della posta centrale Casale stata sistemata una buca delle per . La corrispondenza imbucata sarà annullata esclusivamente il timbro filatelico commemorativo che porta impressa l'immagine della chiesa di santa Caterina. La è utilizzabile ogni giorno di apertura delle poste.

Cambia di sede l'ufficio casalese dell'Associazione mutilati ed invalidi sul lavoro. La sede è via Facino Cane ed aperta ogni martedì e venerdì (10-12) e sabato (9-11).

Inizia in Monferrato la raccolta di firme per la proposta di legge Cgil, Cisl e Uil sulla riforma della previdenza. Si può firmare dal lunedì al venerdì dalle 9,30 a Balzola, Villanova, Borgo, Ticineto, Occimiano, Mirabello, Cerrina, Ozzano, Villadeati.

GLI APPUNTAMENTI

L'arte mezzo per educare

«Utilizzo dell'arte come strumento educativo» è dell'incontro odierno (dalle alle del di formazione per educatori di strada, organizzato dall'Istituto per la cooperazione allo sviluppo i rappresentanti del Movimento nazionale dei bambini delle bambine di strada del Brasile (Mnmmr). L'incontro tiene alla Ludocoop, in via Lunelli 37, ad Alessandria. **[m. ru.]**

Le novità del «Paniere»

Torna oggi a Casale per tutta la giornata piazza Mazzini il mercatino ecologico il paniere. Tra le novità impagliatori di vimini e proposte edilizie per realizzare una casa ecologica. Si può firmare petizione per nuovi orti urbani. **[t. f.]**

via l'anno sociale del club

Inizia l'anno sociale del Lions club Casale. L'appuntamento per le 20 sabato 17 all'Amadella frazione Madonnina di Serralunga. E' inaugurato ieri anche l'anno sociale del Leo club Marchesi Monferrato che quest'anno sarà presieduta da Alberta Marziale. **[t. f.]**

LEGAMBIENTE

Un'iniziativa per la città pulita

La Legambiente casalese ha deciso di proporre anche a Casale «Puliamo il mondo», iniziativa organizzata per domenica 25 con lo di ripulire dai rifiuti urbani. A Casale ci si impegna a pulire la sponda destra Po e l'area della cittadella. Informazioni allo 0142/455268. **[t. f.]**

LAVORO

L'Amc cerca conducenti di bus

L'Amc, l'azienda che gestisce trasporti pubblici a Casale, cerca conducenti di autobus per realizzare una graduatoria a cui attingere in caso di assunzioni. Chi è in possesso della patente di categoria può rivolgersi agli sportelli di via Orti 2, tel. 0142/451555. **[t. f.]**

Disagi ad Arquata, Gavi, Vignole: emergenza almeno fino a martedì

Acqua inquinata in 3 paesi

E' vietato l'uso alimentare. L'allarme è scattato ieri pomeriggio. Le fonti risultano contaminate da batteri. La causa: quasi certamente il maltempo. Installate cisterne

IN BREVE

VARZI

Un dibattito sulla Resistenza nel 50° della liberazione

Oggi [redacted] Varzi si celebra il 50° della liberazione dai nazifascisti. Alle 15, nella civica biblioteca, dibattito sulla Resistenza con interventi di Angelo Del Boca, Virginio Rognoni, Paolo Murialdi, Giulio Guderzo. [f. d.]

[redacted] B.

Morto dopo l'incidente lunedì mattina i funerali

Lunedì alle 9 in ospedale ad Alessadria, funerali di Matteo Pallotta, [redacted] anni, Castelnuovo B.: il 3 era rimasto coinvolto in un incidente d'auto. [g. l. f.]

[redacted]

Si scontra con un trattore [redacted] funghi: ferito

Manrico Palazzo, [redacted] anni, [redacted] Vespa si recava [redacted] Ponzone [redacted] cercar funghi: finito contro un trattore, è ferito. [r. ba.]

GAVI

La Consulta ligure si riunisce in municipio

Si tiene domani alle 10,30 in municipio a Gavi l'assemblea della Consulta ligure (associazioni culturali). [m. pu.]

Acqua inquinata [redacted] ieri [redacted] Arquata, Vignole e Gavi. In difficoltà oltre 12 mila persone. I sindaci dei tre Comuni hanno [redacted] un'ordinanza [redacted] sospensione dell'uso dell'acqua per scopi alimentari.

Ancora [redacted] volta [redacted] l'emergenza idrica nel Novese, dopo i problemi registratisi in estate in alcuni Comuni [redacted] Val Borbera [redacted] della Val Lemme. L'ufficio igiene pubblica [redacted] Novi ieri intorno alle 12,30 ha informato I tre Comuni che l'acqua dei loro acquedotti è inquinata. I prelievi sono stati eseguiti l'altro giorno [redacted] hanno riguardato anche Novi e Serravalle. Ieri l'esito delle analisi: eccessica carica batterica in rete ad Arquata, Vignole [redacted] Gavi, mentre nei due maggiori centri la situazione è normale.

Si suppone che l'inquinamento sia imputabile al maltempo dei giorni scorsi: avrebbe inquinato le fonti. I prelievi saranno ripetuti lunedì e nelle [redacted] ore successive saranno rifatte le analisi. Almeno fino a martedì si profila quindi una situazione di emergenza idrica.

Ieri nel primo pomeriggio il sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina, ha stabilito il divieto dell'uso dell'acqua scopi alimentari. I vigili urbani su auto munite di altoparlanti hanno avvisato la popolazione. L'acquedotto [redacted] Arquata ha [redacted] gestione affidata in parte all'Amga di Novi e al Consorzio acquedotto Val Borbera: gli enti [redacted] stati informati affinché intervengano.

Un'analoga situazione [redacted] emergenza [redacted] era registrata 5-[redacted] giorni [redacted] si era protratta per tre giorni. La popolazione si era arrangiata utilizzando d'acqua minerale o rifornendosi alle fonti di Borlasca e sopra Rigoroso. Allo stesso modo, anche in questa circostanza.

Il sindaco di Gavi Enrico Ruzza ha emesso l'ordinanza intorno alle 13,30. Un'ambulanza della Cri [redacted] altoparlante ha girato per il paese informando la popolazione del divieto. Gli addetti del Comune - che ha in gestione l'acquedotto - svolgeranno le operazioni del [redacted] (svuotamento vasche e aumento della clorazione in rete) per un ritorno nel più breve tempo possibile alla normalità. Per affrontare l'emergenza idrica sono state sistemate cisterne d'acqua potabile, fornite dal Comune di Parodi, [redacted] località Valle, [redacted] via Mameli davanti alla chiesa e a Pratolungo.

A Vignole l'ordinanza [redacted] firmata dal sindaco Franco Maggio e la popolazione è pure stata informata [redacted] un'ambulanza della Cri munita di altoparlante. Il sindaco ha chiesto alla prefettura un'autobotte dei vigili del fuoco [redacted] Alessandria.

[redacted]

Arquata di nuovo in emergenza. La gente torna a utilizzare anche le fontanelle

Domani, un'ora prima dell'alba, si apre la caccia

Contro la selvaggina quindicimila doppiette

ALESSANDRIA. Domani riapre la [redacted]: [redacted] un'ora prima dell'alba, saranno in azione 15 mila doppiette.

Alcune novità non hanno mancato di suscitare polemiche. La Provincia ha riaperto [redacted] cacciatori una trentina di aree di rifugio, scatenando la reazione degli ambientalisti. L'ente ha poi puntualizzato che sono solo 10 gli ettari riaperti alla caccia rispetto [redacted] circa 16 mila vietati. Gli ambientalisti non sono soddisfatti, ma non daranno vita a manifestazioni.

Specie cacciabili. Sono 35. Da domani all'11 dicembre si potranno abbattere: lepre [redacted]mune, coniglio selvatico, minilepre; fino [redacted] 31 dicembre quaglia, tortora beccaccia e beccaccino; fino al 30 gennaio fagiano, tordo bottaccio e [redacted] germano reale, gallinella d'acqua, alzavola, colombaccio, [redacted], folaga, pavoncella e volpe. Inol[redacted] si possono abbattere fino al 30 gennaio, solo se in possesso di [redacted] apposito tesserino, storno, cornacchia nera [redacted] grigia e gazza, considerati animali dannosi per l'agricoltura.

Caso starna. Anche quest'anno la caccia alla starna [redacted] alla pernice rossa sono vietate: La Provincia, come spiegano all'ufficio Caccia, «date le incertezze dei mesi antecedenti non ha potuto redigere i piani numerici d'abbattimento». La caccia è consentita nelle sole aziende faunistico-venatorie che han piani d'abbattimento.

Carnet giornaliero. Per la selvaggina stanziale due capi al giorno (una sola lepre); per la selvaggina migratoria 8 capi (non più di [redacted] fra palmipedi e trampolieri, e fra questi non più di [redacted] beccacce).

Bottoni e fascette. La Provincia ha ripopolato alcune aree con lepri e fagiani marchiando [redacted] un bottone le «orecchione» e con una fascetta i fagiani. L'ente invita i cacciatori a riconsegnare all'ufficio Caccia i «distintivi» in [redacted] di abbattimento: «Serviranno per indirizzare il ripopolamento».

Segugi. Manca una regolamentazione per l'attività dei segugisti, accusati [redacted] gettare in campo mute di cani che cingono d'assedio colture [redacted] mais, rifugio prediletto delle [redacted]chione». Via libera quindi [redacted] segugisti, ma la Provincia fa appello alla serietà degli sportivi, perché intere zone dopo una sola settimana [redacted] caccia [redacted] diventino «terra bruciata».

Sanzioni. Sono inasprite e si arriva all'arresto. Per [redacted] va a [redacted] nei periodi di divieto, arresto da 3 mesi [redacted] 1 anno e ammenda [redacted] 1 milione [redacted] 800 mila fino [redacted] 5 milioni. Per chi non rispetta i giorni del «silenzio venatorio» (martedì e venerdì), arresto fino a 3 mesi o ammenda fino a 1 milione. Per chi abbatte speci protette, arresto da 2 a 8 mesi [redacted] o ammenda da 1 milione e mezzo a 5 milioni. Molte, poi, le sanzioni amministrative, ad esempio: mancato pagamento delle [redacted] (da 3[redacted] mila a 1 milione e 800 mila) o la mancata esibizione del tesserino (fino a 300 mila).

Costi. Il tesserino è sceso [redacted] 75 mila lire a 60 mila; la tassa governativa è di 260 mila lire, senza il rinnovo del porto d'armi; la tassa regionale si paga secondo il tipo di arma: [redacted] 1 colpo 73 mila lire, a 2 colpi [redacted] mila, automatico 129 mila lire; per l'assicurazione, circa 100 mila lire. [cr. ro.]

Domani si riapre la caccia

[redacted]

Controlli

In campo pure i volontari

Un massiccio spiegamento di addetti al controllo delle attività venatorie inaugurerà l'inizio della stagione di caccia. Tra loro ci saranno anche le guardie ecologiche della Provincia, che operano nel Casalese, [redacted] [redacted]pre impegnate nel controllo del rispetto delle leggi ambientali.

E le guardie ecologiche invitano tutti ad accertare il rispetto delle norme di protezione dei nuclei abitati [redacted] delle strade. Ad esempio le disposizioni che proibiscono di cacciare in forma vagante su terreni in via di coltivazione, nei fondi chiusi con barriere non inferiori a 1,20 metri, a meno di 100 metri dalle abitazioni. Non si può nemmeno passare con un fucile carico a meno di 50 metri dalle strade (tranne quelle interpoderali) [redacted] sparare in direzione di abitazioni a distanza inferiore [redacted] [redacted] metri. Le guardie ecologiche invitano a segnalare infra[redacted] telefonando ai carabinieri delle stazioni territoriali, alla stazione di Alessandria del corpo forestale dello Stato [redacted] ai guardacaccia. [l. f.]

Condannato il bandito che l'8 aprile assaltò la filiale della Cassa di risparmio di Tortona

Novi, falsa dinamite per la rapina

«Ma quali candelotti, erano tubi di metallo. Più che altro fu una truffa» si è difeso. «Avevo bisogno di soldi per sposarmi». Venne bloccato dalla folla inferocita. Dovrà scontare 4 anni e quattro mesi

ALESSANDRIA. «Ammetto di essermi impossessato di dodici milioni [redacted] non si è trattato di una rapina bensì di un "bidone", si insomma una truffa. Con me non avevo candelotti di dinamite ma solo innocui cilindri di metallo. Non ho minacciato nessuno, ho agito per un disperato bisogno di denaro perché volevo sposare una ra[redacted] che [redacted] arrivando dall'estero». Così si è difeso Enrico Marchiando Pecchiola, torinese, [redacted] anni, comparso ieri mattina in tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, per rispondere di rapina aggravata [redacted] sequestro di persona.

E' stato condannato con giudizio abbreviato a 4 anni, quattro mesi di reclusione e due milioni di multa. Arrestato subito dopo il colpo, l'uomo è tornato in carcere; il pm Tramontano [redacted] chiesto [redacted] anni [redacted] mezzo.

L'8 aprile scorso assaltò la filiale di [redacted] Marenco, [redacted] Novi, della Cassa di Risparmio di Tortona: pensava fosse un col[redacted] facile ma [redacted] direttore Gianluigi Tosonotti, reagendo energicamente, lo inseguì, lo bloccò e consegnò ai carabinieri.

[redacted] era sfuggito ad alcuni passanti ed il bandito fu aggredito riportando la sospetta frattura di alcune costole e lesioni al viso. I carabinieri lo trovarono imbrattato di san[redacted]. «Un tentativo di linciaggio, un episodio gravissimo» ha detto il difensore. «Un fatto che però esula dal processo» ha ribattuto il presidente.

Il [redacted] si [redacted] presentato in banca [redacted] le 9. Aveva, dissero poi gli impiegati, «l'aria stralunata» ma nessuno gli badò. Avvicinatosi ad [redacted] cassa, chiese di poter parlare con il direttore, poi cominciò [redacted] gridare: «Datemi i soldi e non vi succederà niente, altrimenti farò saltare in aria il locale [redacted] la dinamite che ho [redacted] tasca». In quel momento Gianluigi Tosonotti uscì dal proprio ufficio trovandosi faccia a faccia col rapinatore che gli puntò un coltello alla gola: i dipendenti aprirono i cassetti consegnando dodici milioni al bandito che si allontanò inseguito [redacted] direttore. [e. c.]

La filiale della Cassa [redacted] risparmio di Tortona, in corso Marenco a Novi. Il bandito fu inseguito e bloccato dal direttore della banca

BORGHETTO [redacted]

La tragedia valdostana

Bambina morta nella bufera oggi i funerali

BORGHETTO. [redacted] celebrano oggi alle 14,30, in forma privata, nella chiesa parrocchiale di Borghetto, i funerali di Aline Colotto, la bambina aostana di 12 anni morta mercoledì pomeriggi[redacted] l'amica Laura Bianco durante una bufera nella Valle del Cervino.

La madre della giovane, Mariangela Miroli, è originaria del piccolo cen[redacted]ro della Val Borbe[redacted] e in paese vive tuttora la nonna, Nevina Rossi. E' stata l'anziana donna, che abita [redacted] via Circonvallazione 4, [redacted] la notizia ai vicini di [redacted]sa. Ogni anno, Aline Colotto soggiorna[redacted] a Borghetto per qualche settimana, nel periodo estivo, ed era conosciuta da tutti.

«Era [redacted] bimba allegra, simpatica e piena d'entusiasmo - dicono a Borghetto -. Il lutto colpisce [redacted] solo una famiglia, ma l'intero paese». La salma di Aline sarà tumulata nella tomba [redacted] famiglia. [m. d.]

[redacted]

Da oggi al 2 ottobre

Nel Castello c'è la Mostra di antiquariato

SARTIRANA. Da oggi - e fino al [redacted] ottobre - si rinnova l'appuntamento al Castello di Sartirana con la Mostra mercato di antiquariato, alla 14 edizione.

La rassegna (ingresso 15 mila lire, orari: domenica 10/20, giovedì [redacted] sabato 15/23, altri feriali 15/20) si arricchisce di una nuova sezione, così accanto ad antiquariato (mobili, dipinti, gioielli, argenti, oggetti d'arte), arti tessili antiche (arazzi, tappeti, tessuti, costumi e pizzi) e Novecento, [redacted] sono arte contemporanea, tribale e etnografica. Sono poi previsti incontri culturali: dalle conferenze ai concerti a tavole rotonde.

Oggi pomeriggio, [redacted] esempio, l'incontro verte [redacted] «Fra trama [redacted] ordito», [redacted] interventi di Alberto Boralevi, Roberto Faccioli e Nello Forti Grazzini. Alle 20,30, nel [redacted]ile del Castello, «Jazz book» [redacted] pianista Giorgio Gaslini e «didascalie danzate» da Silvia Fontana». [m. fa.]

COMUNE DI [redacted]

Avviso di licitaz[redacted] privata

Questo Comune, espleterà una licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto [redacted] ristrutturazione della palestra della scuola [redacted] G. Galilei - 1° lotto

L'appalto [redacted] le seg[redacted]

a) luogo di esecuzione: Alessandria;
b) opere consistenti in: ristrutturazione palestra e spogliatoio con completo rifacimento dell'impianto idrico-elettrico e termico, sostituzione pavimentazioni e rivestimenti, serramenti interni ed esterni e ridistribuzione interna degli spazi;
c) importo base: L. 362.063.340;
d) 1° lotto;
e) non vi sono [redacted] dell'opera scorporabili;
[redacted] termine di esecuzione: 270 giorni dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale ed i pagamenti saranno effettuati nei termini previsti nel capitolato speciale, si applica l'art. 13, comma 5, della legge 26.4.1983 n. 131.

Le offerte dovranno esprimere il ribasso e l'aggiudicazione avverrà secondo la procedura prevista agli artt. 1 lett. d) e 4 della legge 2/2/1973 n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento, né per lotti diversi dal 1°. L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Saranno ammesse a presentare offerta imprese riunite o che intendono riunirsi in associazione temporanea o in consorzio prima della presen[redacted] [redacted] ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 10/12/1991 n. 406.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in altro [redacted] alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a [redacted] Comune - Settore [redacted], [redacted] della [redacted] 1, tel. 0131/202253 fax 0131/202371, di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in lingua italiana ed in carta legale, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nella domanda dovrà essere indicato, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici previsto dall'art. 24, primo comma, [redacted] 93/37 CEE del Consiglio del 14/6/1993, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L. [redacted] 476.

[redacted] istanza di partecipazione dovrà essere [redacted] in originale o copia autentica il certificato [redacted] all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 [redacted] almeno L. 750.000.000.

Ai sensi [redacted], comma 3-bis, del [redacted] 19.3.1990 n. 55 [redacted] obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, [redacted] giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia [redacted].

Il Comune [redacted] gli esiti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Comune [redacted] la facoltà di avvalersi della normativa prevista dall'art. 12 della legge 3/1/1978 n. 1.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL DIRIGENTE [redacted] — [redacted] MANUTENZIONE FABBRICATI
dott.ssa R. Legnazzi — arch. E. Tardito

[redacted]
[redacted] SIGNORILE in ALESSANDRIA zona piazza Genova/via Marengo
Entrata perfetto in unità d'abitare panoramico. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2 camere, cucina con tinello, lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e magazzino 3/4 mq cantina
Tel. (0131) 953.117 - (0338) 480.993

ECONOMICI
VALENZA PO via Rimini ultimo piano ottima vista ingresso 2 camere cucina bagno conti no L. 69 milioni GR 011 320 524

avis Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via [redacted] - c/o Ospedale Civile - Tel. 30 61

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Allo Scientifico ingresso bloccato da un cantiere: studenti «dirottati»

Casale, porte chiuse al liceo

Si entra dal Classico. Mancano anche le aule. Una classe è ospitata nel laboratorio di fisica. Il Consiglio d'istituto: «Pronti per protesta ad occupare il cortile del municipio»

CASALE. I 534 studenti del liceo scientifico «Palli» ieri hanno trovato l'ingresso principale sbarrato da una staccionata. Solo un biglietto che invitava a fare il giro dell'isolato e a passare dal portone che è accesso al liceo classico «Balbo», in un'altra ala dell'edificio. La staccionata che blocca l'ingresso è posta a protezione a una fossa, larga circa una trentina di metri quadrati, scavata nel cortile dell'istituto e che servirà per collocare [illegible].

Non questo è solo il primo dei problemi dello scientifico, alla riapertura della scuola, che hanno fatto infuriare il collegio docenti e il consiglio di istituto. C'è infatti anche una mancanza di aule, tanto più grave quest'anno, perché il numero degli iscritti è aumentato.

«Mancherebbero almeno due locali - spiega la preside Angela Bertinotti -, ma di uno proprio non posso fare a meno». Così si è deciso di [illegible] l'aula magna, anche se il riscaldamento non è adeguato. Neppure questa soluzione, tuttavia, è immediatamente praticabile: ci sono le sedie, ma non i banchi. Ulteriore ripiego al ripiego: una classe è stata infilata nell'aula di fisica.

Il collegio docenti, nei giorni scorsi, ha steso un verbale durissimo in cui denuncia con «ira e sdegno» l'inefficienza di chi avrebbe dovuto provvedere a una sistemazione, sollecitata da tempo. Il consiglio d'istituto non è stato più tenero. E c'è la minaccia di portare il migliaio di studenti, insieme ai docenti e ai genitori, a presidiare il cortile del municipio.

L'entrata dall'ingresso del Classico. Protestano gli studenti e gli insegnanti

Per quanto riguarda l'ascensore, il presidente del consiglio d'istituto Gabriele Vizio commenta: «Non siamo competenti circa la scelta del luogo dove sarà collocato. Nei tempi sarebbe stato più corretto che il Comune convocasse i responsabili dei licei e facesse presente in quale periodo intendeva lavorare. Invece, una ruspa è arrivata in cortile [illegible] settembre, a insaputa di tutti, ha fatto lo sterro e da quel momento non s'è più visto nessuno». Ribatte l'assessore alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo: «Non sono al corrente di questa interruzione di lavori, farò accertamenti urgenti. Se la ditta è inadempiente, sarà ripresa e sollecitata a completare al più presto».

Più complessa la questione aule: Sandalo ha inviato una lettera alla preside comunicando che dal 1 ottobre sarà libero uno dei due alloggi nella palazzina destinata ai custodi. Questi locali saranno utilizzati per la scuola. «Il 1 ottobre è [illegible] 15 giorni, poi bisogna fare un progetto, eseguire lavori, ci vorrà tempo, finiremo in inverno, e tutto va bene» dice la preside. «Passa tutta la stagione invernale» puntualizza Vizio. «Non è questione di qualche settimana» replica Sandalo.

E intanto? «Mi era stato assicurato dal Comune, già in agosto, che le aule mancanti sarebbero state reperite al classico» precisa la preside. Il capo d'istituto del «Balbo» [illegible] ragiona e dice che di aule da dare in prestito non ne ha. Quindi allo scientifico ai ragazzi non resta che attendere parcheggiati in aula magna? «Il Comune non ha potere per costringere un capo istituto a cedere aule - fa presente Sandalo -. Quel che potevamo fare è stata trattativa con l'inquilina della palazzina, con buona uscita, perché sgomberasse. Per il resto chiediamo un po' di pazienza».

E suggerisce: [illegible] aule si potrebbero trovare: si mettano d'accordo i due presidi, razionalizzando l'uso dei laboratori, visto che li hanno doppi all'interno dello stesso edificio».

Commentano al «Palli»: «Ci invitano alla pazienza, ma sono anni che lamentiamo la mancanza di aule. Non si può aspettare l'inizio dell'anno scolastico per fare i lavori».

Silvana Mossano

Olivola, s'è difesa: «Stavo male, non c'era un bagno»

Chiuse le Poste e andò al bar: condannata ieri

CASALE. Un attacco di dissenteria è costato venti giorni di reclusione all'impiegata dell'ufficio postale di Olivola, Maria Pia Demartini, 34 anni, di Mirabello, via Talice 41. La donna, che ha avuto il beneficio della sospensione condizionale, era accusata di aver interrotto un servizio pubblico. Il fatto si era verificato nell'ottobre del '92. Una mattina, Maria Pia Demartini, era uscita dall'ufficio, aveva appeso il cartello con sopra scritto «torno subito» e si era allontanata in auto.

Nel frattempo, una pattuglia dei carabinieri di Vignale, passando nella zona, aveva notato un capannello di gente davanti alla Posta. I militari si erano fermati per chiedere il motivo di quell'assembramento di gente e avevano avuto questa risposta: «L'impiegata non c'è, ha chiuso l'ufficio». E qualcuno aveva anche mormorato: «Non è la prima volta». I carabinieri avevano dunque atteso pazientemente il rientro della donna, dopo poco più di mezz'ora di assenza. Maria Pia Demartini, interrogata sul motivo dell'allontanamento, ha spiegato candidamente: «Sono andata al bar di Frassinello a prendere il caffè e a fare la spesa».

Una giustificazione che i militari hanno annotato nel verbale inviando il rapporto con la descrizione dettagliata dei fatti all'autorità giudiziaria. Denunciata appunto per il reato di «interruzione di pubblico servizio», ieri mattina l'imputata è comparsa davanti al pretore motivando più specificatamente la causa del suo allontanamento dal posto di lavoro. La donna, accusando problemi di tipo intestinale, si era recata nel bar di Frassinello (due o tre chilometri di distanza da Olivola, per una strada a curve) poiché l'ufficio postale non è dotato di servizi igienici. «E non poteva utilizzare quelli del palazzo municipale, in cui è posta è collocata?» le è stato domandato. La risposta l'ha fornita il difensore, Vittorio Boverio: «C'è solo un gabinetto con turca in Comune, molto scomodo e imbarazzante per una donna». Secondo la tesi del legale l'imputata è stata costretta, dunque, a trovare una soluzione più rispettosa dei suoi bisogni e causa di una carenza dell'organizzazione pubblica. Ma le argomentazioni difensive non sono bastate a garantire all'impiegata l'assoluzione anche se la pena inflitta è molto contenuta rispetto a quella prevista dal codice.

[s. m.]

DOPO LA RAPINA

Solidarietà al parroco

CASTELLETTO [illegible]. Sconcerto e rabbia in paese per la rapina ai danni del parroco don Mario Margara, che l'altra sera è stato sorpreso nel sonno in canonica da due malviventi e costretto a consegnare tutti i soldi delle questue. Un bottino di qualche centinaia di migliaia di lire, che non ha ripagato i malviventi ha riempito di rabbia i parrocchiani. I fedeli oggi si sono stretti dal loro parroco, manifestandogli tutta la loro solidarietà. E, prima fra tutte, è giunta la telefonata [illegible] monsignor Carlo Cavalla, che si è detto vicino al sacerdote. Anche il sindaco Giuseppe Cova, esterna il suo rammarico: «Sono preoccupato e dispiaciuto per un fatto decisamente riprovevole. Non vorrei suscitasse problematiche di un sacerdote che in pochi mesi di permanenza (alla fine dell'anno scorso, don Mario ha sostituito don Franco Josi; ndr) ha saputo conquistarsi molte simpatie e consensi». Aggiunge il primo cittadino: «Inviterò la popolazione a collaborare più strettamente con le forze dell'ordine, segnalando auto e individui sospetti». Nel frangente, i malviventi si sono comportati con un certo riguardo, non esercitando alcuna forma di violenza contro don Mario. Nel bottino, anche le mila lire raccolta tra la popolazione per la gita di domenica a Castelnuovo Don Bosco.

[r. c.]

Oggi a Murisengo

Festa in [illegible] dei bambini di Cernobil

MURISENGO. I 24 ragazzi di Cernobil e le loro due accompagnatrici, ospiti di famiglie [illegible] Val Cerrina, sono stati invitati ad una festa in loro onore che si terrà stasera nel Centro incontri di via Umberto I. I bielorussi sono arrivati ad Ozzano su interessamento del parroco, sostenuto dal personale medico e paramedico dell'Usl. Molte famiglie della zona, figli di età vicina ai ragazzi da ospitare, si sono offerte di ospitarli.

Quando sono arrivati, sono stati accolti in famiglie di Cerrina, Gabiano, Mombello, Ozzano, Moncalvo e dintorni. Per le spese del viaggio c'è stata una sottoscrizione a cui ha contribuito il Lions Val Cerrina, promotore con il Comune di Murisengo della festa di sabato.

Il gruppo di Cascina Abele [illegible] la serata, al termine della quale agli ospiti saranno offerti omaggi da portare a Cernobil. «Stiamo facendo di tutto per rendere gradevole, oltre che salutare, il loro soggiorno e con risultati incoraggianti» dice il parroco di Ozzano.

[m. g.]

Gabiano, denunciati dai vigili urbani di St-Vincent un agricoltore e i suoi due figli

«Rubavano fiori in Valle d'Aosta»

I monferrini sono accusati di essersi impadroniti di vasi di stelle alpine e gerani in due abitazioni nella zona del Colle di Joux. Il padre: «Li ho comprati al mercato». Ma i giovani ammettono il furto

SAINT-VINCENT. Facevano un giro al Colle di Joux e tornavano nella loro villa con vasi di gerani e stelle alpine, rubati nelle abitazioni lungo la strada. E' l'accusa dei vigili urbani di Saint-Vincent, che hanno denunciato per furto e favoreggiamento tre agricoltori, padre e due figli, di Gabiano (Alessandria). I presunti responsabili degli insoliti furti di fiori sono Osvaldo Cane, 48 anni, e i figli di 21 e 17 anni. E' una vicenda strana, con telefonate anonime e appostamenti dei vigili urbani per scovare i colpevoli.

Dieci giorni fa Emilio Trèves, 68 anni, presidente dell'Apt di Saint-Vincent, ha presentato una denuncia ai vigili urbani. Qualche [illegible] aveva rubato dalla sua abitazione di frazione Pallù, vicino al Colle di Joux, una ciotola con gerani rossi e una piantina di stelle alpine, per un valore di circa 100 mila lire.

Due giorni dopo, altra denuncia, presentata da Roberto Perron, 48 anni, proprietario di una casa a pochi passi da quella di Trèves. «Mi hanno rubato una ciotola di stelle alpine, valgono circa 100 mila lire». Quest'ultimo ha poi ricevuto una telefonata anonima: «I tuoi fiori sono in una villa di Emarese, in frazione Ravet». Sono cominciate le indagini, con appostamenti dei vigili davanti alla villa dei Cane. Gli agenti hanno visto la refurtiva nel giardino della villa, dove i monferrini hanno l'abitudine di trascorrere i fine settimana.

Dopo qualche appostamento, i vigili hanno trovato in casa Osvaldo Cane. L'uomo ha negato ogni addebito, spiegando: «Quei vasi li ho comprati al mercato di Pont-Saint-Martin». I figli hanno invece confessato di aver preso i fiori all'inizio e alla fine di agosto, con la Volvo 940 del padre.

Perron, chiamato sul posto con il telefono cellulare, ha riconosciuto i vasi: «Uno è mio, l'altro di Trèves». Osvaldo Cane ha confermato la sua versione: «Le stelle alpine le ho comprate al mercato, i gerani li ho da un anno».

[e. ser.]

Due [illegible] di Visone derubati da un falso [illegible]

VISONE. Truffa sulle pendici di Montestregone ai danni di due anziani. E' accaduto l'altro pomeriggio. Protagonista un falso funzionario dell'Enel.

Alla porta di Secondina Barisone, 81 anni, regione Scaragli 16, bussato un uomo di corporatura robusta, alto circa un metro e 70 che, con fare gentile, qualificandosi come funzionario Enel, ha chiesto di controllare l'ultima bolletta. La donna ha consegnato la fattura, al cui interno c'erano 350 mila lire. Lo sconosciuto ha ritirato lo stampato e i soldi, impegnadosi a compiere accertamenti.

Qualche minuto dopo, il falso funzionario ha bussato alla porta di Giuseppe Barisone, 86 anni, regione Scaragli 13, e ha detto, questa volta soldi alla mano, di dover rimborsare un pensionato mila lire a titolo di un precedente pagamento. Ma prima di consegnare i soldi, ha chiesto di controllare tutte le banconote in possesso di Barisone, in particolare quelle con la lettera «C» nel numero di serie. L'anziano ha fatto entrare lo sconosciuto e ha disposto le banconote su un tavolo.

Il finto funzionario ha preso tutti i biglietti di banca con la «C», per un totale di 5 milioni e mezzo, e, dopo aver assicurato che avrebbe controllato le banconote, si è allontanato in auto.

Scattato l'allarme, i carabinieri di Acqui hanno avviato le ricerche, ma esito. I militari invitano a diffidare di chiunque si presenti alla porta di casa per chiedere soldi. Nel dubbio, è meglio telefonare al 112.

[g. l. f.]

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

«33ª FESTA DELL'UVA E DEL VINO»

MERCATO PAVIA - PIAZZA CASTELLO
15 - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA

Giovedì 15 Settembre
ore 19,00 - Mercato Pavia - Inaugurazione
ore 21,00 - Mercato Pavia - Salone Tartara - Canti del Circolo «Rzeszowiacy» Mielecki Ośrodek Kultury (Polonia)
ore 22,30 - Mercato Pavia - Concerto del Gruppo «Western Comfort» Country West coast

Venerdì 16 Settembre
ore 21,30 - Mercato Pavia - Serata «Revival anni 60» con il G «The Sparrows» di Momo Po
ore 21,30 - Stadio Natal Palli - Concerto del cantautore FRANCESCO GUCCINI

Sabato 17 Settembre
ore 17,00 - «Mercato Pavia - Esibizione Gruppo Folkloristico «Città Torino Gianduja»
ore 21,00 - Mercato Pavia - Spettacolo «Effervescente show» con la partecipazione: - Masha trasformista - Carlo Bianchessi cabaret - Alan Magic show - Revival Group Trio
ore 22,45 - Viale Gramsci (Lungo Po - Lato Casotturi) SPETTACOLO PIROTECNICO SUL

Domenica 18 Settembre
ore 11,00 - Salone Tartara - Presentazione delle card «CASALE & MONFERRATO CARD» e «EUROPEAN SERVICE CARD»
ore 16,00 - davanti al Mercato Pavia (lato Piazza Castello) «Esibizione di tiro l'arco» e «Gara basket» riservata ai disabili a raggio interregionale, a cura degli Atleti Azzurri d'Italia Unione Nazionale Veterani dello Sport in collaborazione con il Circolo Sportivo ANFFAS «Silvana Bay»
ore 17,00 - Piazza Mazzini - Esibizione Musicale & Majorettes «Santenese e Asparagette» di Santena (To)
ore 18,00 - Mercato Pavia - Esibizione Bando Musicale & Majorettes «Santenese e Asparagette» di Santena (To)
ore 21, - Mercato Pavia - danze del Circolo «Rzeszowiacy» Mielecki Ośrodek Kultury (Polonia) Danze del «Centro danza Maria Club» di Casale Monferrato

Le Pro Loco Casalesi e Monferrine serviranno ai propri stand piatti tipici locali:
Associazione Polisportiva Ozzano - Gabiano - Odalengo Piccolo

Saranno presenti alcuni stand dell'artigianato locale.

Sarà possibile acquistare l'Uva presso lo stand della Pro Loco Casale e i dei vigneti Monferrato presso il «Consorzio Monferrato»

SALONE TARTARA:
Mostra di Bonsai a cura dell'azienda Agricola Bonsai Center di Villanova

Presso lo Stand del Consorzio Monferrato esposizione della Mostra Fotografica «DALLA VITE AL VINO»

In località retro forte di Piazza Castello dal 3 al 25 Settembre allestito il Parco Divertimenti.

Sabato 17 e Domenica 18 sarà consentito l'accesso alla Torre Civica e al Teatro Municipale nel seguente orario: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

L'INGRESSO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI E GRATUITO TRANNE IL CONCERTO DI FRANCESCO GUCCINI

L'ASSESSORE AL E MANIFESTAZIONI
Paolo Filippi

IL SINDACO
Riccardo Coppo

Casale, nuova richiesta alla Autostrade spa

L'A26 come tangenziale il Comune ora ci riprova

CASALE. Il Comune torna a chiedere l'utilizzo dell'A26 dei due caselli cittadini per deviare il traffico pesante dall'abitato. L'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, ha già presentato la richiesta alla direzione di Genova della Autostrade spa

E' un progetto che l'assessore aveva da tempo: «Pochi giorni fa ho avuto un colloquio con i dirigenti e mi hanno spiegato che non hanno accettato la proposta perché gestiscono tutta l'autostrada della Liguria e c'era il rischio che i piccoli paesi della costa, che hanno da sempre problemi di traffico, chiedessero poi di aprire l'autostrada, creando situazioni insopportabili». Merlo ha allora spiegato «che la situazione di Casale è diversa ed è [illegible] usare l'A26 a mo' di completamento della stradale che si inaugurerà con la bretella: utilizzando bretella e autostrada si potrà attraversare la città senza entrare nell'abitato. Poi c'è da considerare che altre città del Piemonte, come Chivasso e Asti hanno già ottenuto di usare i loro tratti autostradali».

Una spiegazione che sembra poter convincere la direzione dell'A26, che ha chiesto una domanda formale da inviare che alla direzione generale di Roma. «Abbiamo deciso di inoltrarla al più presto - dice Merlo -: proporremo il passaggio sull'A26 a spese del Comune degli automezzi con peso superiore a 45 quintali, per evitare che continuino i disagi nei quartieri della città».

Intanto prosegue il completamento della «bretella», che collega la statale per Alessandria alla provinciale per Valenza e al casello Casale Sud. Il tratto tra due strade sarà aperto probabilmente entro gennaio. Per ritardi di organizzazione dell'Anas, l'inaugurazione è slittata all'ultimo momento.

[t. f.]

Ma Terzo tiene duro: «Non faremo passare i camion diretti a Moirano»

Mancano 8 Comuni all'appello

Conto alla rovescia per la discarica dell'Acquese

ACQUI. E' iniziato il conto alla per la ricostituzione del Consorzio smaltimento rifiuti. Infatti, ancora all'appello delibere di altrettanti Consigli comunali, dei 27 che hanno sottoscritto nei mesi scorsi l'accordo di programma che prevedeva la ricostituzione consorzio acquese. In questi giorni la maggior parte delle amministrazioni ha approvato, con delibera dei rispettivi Consigli, la proposta di statuto dell'ente che dovrà occuparsi in futuro dello smaltimento dei rifiuti dell'Acquese e della relativa costruzione di una discarica regione Boschi di Moirano.

Ma tra gli otto comuni che mancano all'appello, vi anche quello di Terzo d'Acqui, i cui amministratori comunali hanno più volte prospettato la non opportunità aderire al consorzio, adducendo motivi legati alla individuazione del sito di Boschi di Moirano 2. «La differenza - dice il sindaco Vittorio Grillo - Ma manca il numero legale e quindi la prossima seduta nella quale si parlerà del problema dell'adesione è stata fissata per martedì sera. problema abbiamo parlato tra di noi solo in via informale, e per una decisione definitiva bisognerà attendere l'esame finale delle discussione dal punto all'ordine del giorno del consiglio di martedì sera, dove verranno esaminati alla luce degli ultimi eventi i pro ed i contro».

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, il comune capofila per la costruzione nuova discarica

E prosegue: «Rimane però valida a tutti gli effetti la delibera dell'amministrazione comunale sul divieto di transito dei camion che dovrebbero portare la spazzatura a Boschi di Moirano. Anche popolazioni di Montabone e Castelrocchero si sono dichiarate contrarie alla costruzione della discarica e quindi se le amministrazioni comunali dei due Comuni dell'astigiano, deliberassero anche loro il divieto di transito per i camion, verebbe preclusa la strada di accesso all'impianto».

Ora bisognerà attendere che le restanti amministrazioni comunali approvino lo statuto, ed in caso di non adesione di qualche comune, bisognerà apportare le opportune modifiche alle ripartizione delle quote.

[g. l. f.]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Domattina si apre la stagione venatoria, che avrà termine il 30 gennaio

Già pronte 45 mila doppiette

Più altre 14 mila dalle regioni vicine

Sono 45.000 i cacciatori piemontesi che partecipano domattina all'apertura della stagione venatoria; altri 14 mila (tremila solo nella Granda) possono venire [illegible] regioni vicine a cacciare in Piemonte. Per partecipare alle battute i cacciatori hanno però pagato mediamente [illegible] mila lire in permessi e autorizzazioni (provinciali, regionali, statali) in aggiunta alle spese per l'equipaggiamento, il fucile, i cani. La stagione sarà chiusa il 30 gennaio 1995.

Delle trenta specie cacciabili previste dal calendario regionale (per altre cinque, tra cui starna e pernice rossa, l'autorizzazione spetta alle province) sono escluse fino al [illegible] ottobre quelle tipiche della selvaggina alpina: gallo forcello, pernice e lepre bianca, coturnice. [illegible] battute al camoscio cominceranno invece sabato 1 ottobre [illegible] pure per i cinghiali. Per gli ungulati che invadono i campi coltivati la caccia è possibile da domani solo per chi è anche proprietario dei terreni.

Per le cornacchie grigie e nere, gazze, storni, [illegible] secondo gli agricoltori fanno strage dei raccolti, la Regione ottenuta la deroga dalla Cee ne ha autorizza[illegible] gli abbattimenti da domani al 30 gennaio.

L'assessorato, dopo avere raccolto [illegible] parere favorevole dall'istituto per la fauna selvatica di Bologna, ha comunque stabilito il [illegible] massimo dei [illegible] che si possono uccidere nell'intera stagione venatoria: 20 mila cornacchie grigie; 12 mila gazze. Sembra però che i cacciatori non siano per nulla attirati da queste prede.

Il cacciatore può esercitare la caccia nel territorio non compreso nella zona faunistica delle Alpi per non più di tre giornate alla settimana a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Nelle zone faunistiche alpine la [illegible] è invece consentita solo per due giorni alla settimana a scelta tra mercoledì, sabato e domenica. Domattina i cacciatori non potranno comunque iniziare la ricerca della selvaggina prima delle 6,15 e dovranno rientrare entro le 19,15. Dal 26 settembre al 16 ottobre con l'ora solare la caccia si svolgerà dalle 5,30 alle 17,45.

Nella Valle Maira (Cuneo), ottenuta la deroga regionale (unica in Piemonte), la caccia sarà invece posticipata al 1 ottobre su richiesta del direttivo di quel comprensorio il cui presidente Guido Argenta, sindaco di Canosio, spiega: «Abbiamo voluto evitare l'invasione dei cacciatori nella prima giornata e lo sterminio della selvaggina pregiata minore. All'inizio di ottobre molti saranno invece impegnati nelle battute al camoscio, alleggerendo [illegible] la pressione sul territorio».

I carnieri dovrebbero comunque essere discreti perché lo scorso dicembre sono stati liberati nella Regione oltre settantamila capi di selvaggina di allevamento, di cui ventimila nel Cuneese. L'assessore regionale Lido Riba, dopo avere sottolineato che «con il nuovo calendario venatorio abbiamo cercato di mediare tra le diver[illegible] esigenze», esprime l'augurio che la stagione venatoria si possa svolgere senza dover registrare problemi».

Gianni De Matteis

Ogni [illegible] può scegliere tre giorni alla settimana

COSTUMI

UN [illegible] POPOLO [illegible]

Immagini di [illegible] walser. Sono [illegible] visitare i musei dedicati a questa antica civiltà

Aperta una mostra di documenti rari; e oggi i walser arrivano dalla Svizzera tra la neve

Con i muli sulle Alpi, come nel 1400

A Formazza convegno sulla civiltà dei «someggiatori»

FORMAZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla Svizzera importavano formaggio (il famoso sbrinz) ma anche panno grosso, cuoio e vestiario di lana che finivano poi sui mercati [illegible] Milano, sede del Ducato. Barattavano queste merci (il franco non era ancora [illegible] stella) con il vino che si produceva in Ossola e il riso della Bassa Novarese. Erano i someggiatori formazzini, le popolazioni walser che alla pastorizia affiancavano la mercatura favorita dalla posizione strategica della valle all'estremo Nord del Piemonte, incuneata nella Svizzera.

Siamo nel 1400. Uomini rudi ma con il fiuto degli affari che avevano creato una via diretta tra Berna e Milano. Ai sentieri storici e alle vie delle some attraverso le Alpi è dedicato [illegible] convegno internazionale di Studi Walser inaugurato ieri nello storico albergo alla Cascata del Toce. Per due giorni studiosi italiani e svizzeri confronteranno studi, ricerche ed esperienze in dieci relazioni. L'iniziativa è della Fondazione Monti con il supporto di Enti locali e Regione, rappresentata ieri dall'ex presidente Vittorio Beltrami. Per due giorni, insomma, Formazza è la capitale di questo popolo di origine alemanna che ha colonizzato le nostre Alpi mantenendo una propria identità con usi, costumi e tradizioni che studiosi appassionati come Enrico Rizzi sono impegnati a riscoprire e valorizza[illegible]. Ma c'è tutto un movimento di studiosi insieme ai discendenti di queste popolazioni che lavorano, spesso in silenzio, com'è nel c[illegible] dei walser: orgogliosi, indipendenti [illegible] con uno spiccato senso della solidarietà. E oggi a mezzogiorno, dalla Svizzera, attraverso il passo del Gries già innevato, rinnovando la secolare tradizione, giungerà una carovana di muli carichi di formaggi con i someggiatori in costume. Se ne torneranno oltr'alpe con il vino, come un tempo. Almeno questo è il programma. Poi si vedrà se il vino arriverà a destinazione.

A fare gli onori di casa, con il sindaco di Formazza Claudio Ambiel, Vittorio Beltrami e [illegible] presidente della comunità montana Prina, c'era anche Anton Bielander. E' il presidente dell'Associazione internazionale dei Walser che ha sede a Briga. Poi le donne in costume di Formazza e Macugnaga. Tre le relazioni della prima giornata: dei docenti universitari Luigi Zanzi (di Pavia) e Ottavio Lurati (di Basilea) e poi [illegible] Enrico Rizzi impegnato nella difficile impresa di realizz[illegible] una storia dei someggiatori formazzini. Rizzi, che i walser considerano ormai uno di loro, ha raccolto tutta una serie di preziosi documenti, andando di casa in casa, battendo archivi storici in Italia e all'estero. Ha scoperto una preziosa pergamena del 1376 dalla quale risulta [illegible] alcuni someggiatori erano inseriti addirittura fra i borghesi di Lucerna. Documenti, in originale o in fotocopia per i più preziosi, esposti tutti in una [illegible] presso la Casa Forte di Ponte, inaugurata ieri sera e che resterà aperta fino al 25 settembre. Un suggestivo spaccato di vita che [illegible] mancherà di sollecitare l'interesse degli appassionati. E' a proposito della Casa Forte costruita nel 1569, fino a ieri tramandataci come sede della Comunità e [illegible] tribunale [illegible] Formazza, proprio Rizzi ha annun[illegible] che la [illegible] storia va rivista. Ha scoperto infatti che apparteneva [illegible] un someggiatore tal Anton Schmid che nel 1500 si era costruito [illegible] dimora fortificata. Padrone di mezza valle, sentiva il bisogno di proteggere la sua famiglia. Come questa casa, [illegible] adibita a museo, sia passata al comune, è [illegible] tutto da scoprire. I discendenti di Schmid però appartengono, anche oggi, ad [illegible] tra le famiglie più influenti in valle.

Oggi si entra nel vivo. Tra le relazioni [illegible] prevista quella del professor Antonio Sibilla dell'università di Torino, su mulattieri e viaggiatori del Piccolo San Bernardo e della Valle d'Aosta.

Renato Ambiel

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM, LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.

Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un' attività lavorativa.

Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città o chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

Agenzie ING SVILUPPO

ALESSANDRIA Via Dante, 66/10 - Tel.0131/206066

CASALE MONFERRATO (AL) Via Mameli, 59 - Tel.0142/454258

Piovera propone oggi e domani la sua rievocazione

Medio Evo al Castello

Fiera degli antichi mestieri, sbandieratori e un corteo storico alla luce del torce per solidarietà. Nel parco mostra di sculture

PIOVERA. Cassine, che ha indicato per prima la via, insegna: [redacted] Medioevo. Le dame, i cavalieri, le armi, «ambientati» in cornice d'epoca attirano visitatori.

Così gli emuli della Festa medievale cassinese in provincia si moltiplicano e fra questi non potevano mancare esponenti di Piovera, dove lo splendido castello, aperto a molte iniziative grazie alla disponibilità del proprietario, il conte Nicolò Calvi [redacted] Bergolo, è una carta vincente.

Così, oggi e domani «Un tempo in un borgo..» ripropone in paese una rievocazione medievale [redacted] artigiani, mercanti, cavalieri, armigeri, sbandieratori, giullari, acrobati, mangiafuoco e quant'altro. Un'occa[redacted] di svago ma anche di solidarietà: il ricavato sarà utiliz[redacted] per la ristrutturazione di una comunità educativa per minori.

Il programma è [redacted] ricco e comincia oggi attorno alle 17 con la fiera degli antichi mestieri e numeri di animazione nel borgo, che proseguirà fino a mezzanotte. Dalle [redacted] per le [redacted] del paese si snoderà, alla luce delle torce, un corteo storico [redacted] un centinaio fra armigeri, dame e cavalieri.

Domani proseguirà per tutta la giornata, dalle 10 alle 23, la fiera nel borgo; alle 16 si terrà un'esibizione degli sbandieratori di Alba e dei balestrieri di Genova della compagnia del Mandraccio. Dalle 21, la rievocazione medievale assumerà il [redacted] volto più guerresco, [redacted] duelli e sarabande.

Non manca un risvolto gastronomico: stasera [redacted] domani sarà possibile cenare con piatti [redacted] vini tipici al [redacted] di musiche e balli tradizionali piemontesi.

Inoltre, la due-giorni [redacted] anche l'occasione per dare un'occhiata all'interno dello storico castello, che è aperto al pubblico.

Intanto, domenica scorsa, in occasione dell'estemporanea di scultura, sono stati premiati lo scultore Antonio Laugelli [redacted] i suoi allievi dell'istituto d'arte di Acqui che per due giorni [redacted] stati ospiti del conte Calvi di Bergolo, realizzando alcune sculture nel parco del castello. Le opere sono in mostra fino a domani.

I giovanissimi scultori sono Serena Abello, Andrea Africano, Chiara Assandri, Roberta Baldizzone, Davide Bellinzona, Silvia bolla, Daniela Cristina, Vito Della Bona, Fabio Palleti, Sara Gasti, Francesca Lavagno, Maria Luisa Mapolitano, Elisa Oliveri, Oscar Ottonello, Davide Pinna, Simona Romanin, Nadia Roncali [redacted] Erika Vettor.

Carla Reschia

Il Medio Evo rivive oggi e domani al Castello di Piovera che ancora una volta ospita un'originale iniziativa Il maniero potrà essere visitato [redacted] nel borgo si terrà la fiera degli antichi mestieri

Il comico presenta un nuovo show

Zucca alla [redacted] la [redacted] «prima»

MANDROGNE. C'è tanta sottile ironia negli spettacoli di Mario Zucca, cabarettista noto a molti per le sue apparizioni al «Costanzo show». Stasera alle 21,30 il comico biellese [redacted] alla Soms di Mandrogne, dove presenta il suo ultimo spettacolo «Tempi supplementari», realizzato insieme con il suo autore Valerio Peretti, per la regia di Massimo Navone.

Un lavoro preparato con cura, lontano da tanta comicità «usa e getta»: Zucca si presenta solo sulla scena, parte in sordina, [redacted] la sua galleria di personaggi alle prese con le banalità del vivere quotidiano finisce sempre col vincere la resistenza anche del pubblico più musone.

«Tempi supplementari» è la storia di un panchinaro, un giocatore [redacted] calcio che avrebbe potuto essere il ventitreesimo azzurro nel mondiale americano e invece ha dovuto restarsene [redacted] casa, sempre [redacted]pegnato in un estenuante riscaldamento.

E, nell'attesa di un'improbabile chiamata in campo, l'e[redacted] tragicomico di Zucca parla di sé e della sua famiglia, [redacted] viaggi e vacanze. Come [redacted]pre le sue «macchiette» appaiono eccezionalmente normali nella loro quotidianità: ma ogni tanto emergono momenti di lucida follia.

Brunello Vescovi

[redacted]

Paese in [redacted]

Gli emergenti alla ribalta

CASTELFERRO. Dopo i salamini d'asino e in attesa di festeggiare lo scudetto del tamburello, [redacted] paese si sfoga a ritmo di rock. E' questa sera la quarta edizione di «Castelferrock», rassegna [redacted] talenti emergenti nel campo della musica giovane.

Dalle 21,15, in piazza del Monumento, [redacted] potranno ascoltare in successione tre gruppi già abbastanza conosciuti in provincia.

Ad aprire la serata rock saranno i Contantidebiti, poi toccherà ai Trade Mark, vincitori nel '91 [redacted] concorso Messaggiomusica: arrivano quasi tutti dal Conservatorio, definiscono i lo[redacted] testi «talvolta un po' [redacted]li», ma rigorosamente in italiano.

Infine, gli AntiDia (Antidiffusione inquinamento acustico): hanno sfiorato il successo in Alessandria Wave, superati d'un soffio dai Regina Coeli: [redacted]no [redacted] Fubine, il loro genere è un rap funky e puntano su [redacted] linguaggio decisamente aggressivo. [b. v.]

[redacted]

[redacted] Tel. (0131) [redacted] Or.: 16/17,30/19/20,30-22,30. L. 10/8000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [redacted] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**[redacted] omicidio [redacted]** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 19,30/22,20 Lire 10.000 posto unico	**True Lies** di J. Cameron, [redacted] A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: [redacted] Lire 10.0000 posto unico	**[redacted]** di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Trabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 [redacted] **Drammatico**
Corso Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22,15 Lire [redacted]	**Maverick** [redacted] di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. [redacted]**
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato [redacted] di anni [redacted]**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 15,45/17,50/19,55/22,15 L. 10.000/8000	**Wolf - la belva [redacted] fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,25 Lire [redacted]	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Il cliente** [redacted] di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**[redacted] - La belva è fuori** di [redacted] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
[redacted] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 L. 10,000/7000	**Maverick** [redacted] di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**
Poli Tel. 0142 452.081. Or.: 15/17,20/19,40/22,20 L. 10.000 (posto [redacted]	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Il branco** di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Trabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,20. L. 9000 posto unico	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
[redacted] **Comunale** Tel. (0143) 81.411 [redacted] 20/22,15 Lire 8000 (posto [redacted])	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dram[redacted] N. V. 2h 10' **Drammatico**
[redacted] **Lera** Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000 posto unico	**Wolf - La belva è fuori** [redacted] di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
[redacted] **Sociale** Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000	**[redacted]** di J. Cameron, con [redacted] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
[redacted] Tel. 952.579	
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383 646.124 Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Wolf - La belva è fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Aperte le iscrizioni alla quarta edizione

[redacted] la «Biennale» [redacted] un [redacted] poetico

ALESSANDRIA. Quarta edizione del concorso di poesia a tema libero o secondo il tema «Poesia [redacted] musica», scelto quest'ultimo per il «VII° Convegno nazionale poesia [redacted] musica» della Biennale di Poesia.

Il concorso ha [redacted] obiettivo permettere ai giovani di «comunicare personali esperienze di scrittura poetica», come scrivono gli organizzatori. Tre concorrenti (tra cui uno studente) selezionati da [redacted] commissione, verranno invitati a partecipare ai lavori del VII Convegno nazionale, nel [redacted] novembre [redacted] città, dove riceveranno i premi [redacted] potranno leggere pubblicamente i loro testi.

Questi saranno poi pubblicati negli atti del convegno. La giuria è composta dalla direzione scientifica della Biennale di Poesia (Giorgio Barberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria, critici letterari e docenti universitari) dalla presidenza della Biennale (Aldino Leoni ed Elvi[redacted] Mancuso) dal poeta Sandro Gastaldi, dall'editore Mauro Ferrari, e da Dalmo Maestri saggista e ideatore del concorso.

Chi desidera partecipare deve inviare entro [redacted] non oltre il 31 ottobre uno [redacted] due testi [redacted] eventuali [redacted] biografiche [redacted] esplicative. Chi invece intende iscriversi alla sezione «Poesia e musica», potrà partecipare con una registrazione [redacted] magnetico.

Dovranno essere indicati molto chiaramente gli estremi personali e, per gli studenti anche l'indirizzo dell'istituto scolastico frequentato, corredato di numeri telefonici. Il materiale deve essere inviato a «Edizioni Joker concorso di poesia», [redacted] Garibaldi 91, Novi Ligure. Il bando di concorso può essere richiesto all'assessorato alla Cultura del Comune di Alessandria. [a. m.]

GIORNO E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

Gruppi [redacted] palco nei locali

Alla Niki's brasserie di Castelceriolo alle [redacted] concerto degli Stone Age di Genova. In apertu[redacted] suonano gli alessandrini Black Rose. Al Thunder road di Codevilla il folk-rock dei Lou Dalfin. Al Notturno club [redacted] Alessandria suonano i Cavoli amari. Il fantasista Marco Berry presenta i suoi giochi d'abilità stasera al Marcybocù di Valenza. Al Maltese [redacted] Cassina[redacted] blues elettrico con i Midnight Breakfast. [b. v.]

LE SAGRE

Pesca e funghi

A Cassano la Festa di Santa Croce propone oggi una gara [redacted] pesca sportiva al lago Cristallo. Alle 22,30, in piazza XXVI Aprile, musica Anni '60. A mezzanotte spaghettata. A Casale prosegue la f[redacted] dell'uva [redacted] vino. Oggi alle 17 al mercato Pavia esibizione [redacted] gruppo folk «Città di Torino - Gianduja», alle 21 spettacolo [redacted] magia, cabaret [redacted] trasformismo e alle 22,45 sul Po spettacolo pirotec[redacted]. A Ponzone [redacted] sagra [redacted] fungo offre cene a base di fungo alla Pro loco. Prenotare allo 0144/78409. Stasera ballo a palchetto. Sport [redacted] musica oggi al Settembre sansalvatorese: alle 16 spattinata a suon di rock alla palestra comunale, alle 20 gara di bocce al centro sportivo. A Castellazzo, per il Palio dell'oca, in piazza [redacted] municipio [redacted] e cabaret [redacted] Luca Danieli e Aloha Group. [r. al.]

[redacted]

Un trio [redacted] Mixer di Novi

Al Mixex di viale Saffi 5, a Novi stasera e domani, alle 22, [redacted] esibirà [redacted] Loose Sound Trio, con i cantanti Serafina Carpari e Roberto Martini e il tastierista Silvio Marino. [m. d.]

[redacted]

Scegliendo fra le esposizioni

Apre oggi alla galleria d'arte «Ariete» di Casale la personale del p[redacted] e scultore Franz Borghese. Sino al 3 ottobre. [redacted] Castellazzo Bormida, alla media di via Boidi 2, mostra d'arte figurativa collettiva, a cui partecipano una cinquantina di artisti [redacted] oltre 350 opere. Sino al 21 settembre, «Disperanze, emozioni dell'animo in punta di pastello», di Romolo Cerutti, [redacted] titolo della mostra aperta si[redacted] 25 settembre alla Cgil di via Cavour 27, ad Alessandria. Sino al 15 ottobre a Palazzo Guasco mostra «Lo specchio di Proteo» a cura di Marisa Vescovo. [fra. mar.]

ARTE

Pittori e cartomanti a Novi

Ultimo appuntamento [redacted] «La via degli artisti», [redacted] a Novi. Dalle 16 alle 23 pittori, scultori, decoratori e incisori esporran[redacted] le loro opere in via Roma, via Paolo da Novi e piazza Carenzi. Angolo della magia con cartomanti e chiromanti. In serata, musica al «Bistrot». [m. d.]

CONCERTO

Un trio in chiesa a Costa d'Ovada

Nella chiesa di N.S. della Neve di Costa d'Ovada stasera, alle 21, è in programma un concerto strumentale del trio formato da Marcello Crocco (flauto), Roberto Caviglione (viola) [redacted] Claudio Palli (chitarra). [r. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: [redacted] 17,45; 20,05; 22,30 Col. Non viet. Aria condizionata

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 Aria cond. Viet. 14

ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. [redacted] Or.: 15,10; 17,30; [redacted] Aria condizionata. Sala 2. **Il cliente.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3. **Amateur.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria condizionata.

ARLECCH[redacted] c. Sommeiller 22. **La regina Margot** Or.: [redacted] 19,40; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti** di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin.** [redacted]: 14,45 cartone animato. L. 7000. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Non viet.

[redacted] via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

ELISEO GRANDE [redacted] **Maverick.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria[redacted]

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 Aria cond.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30 Aria cond.

ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 17,30; 20; 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted] 22,30

FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: [redacted] 20,30; 22,30.

KING KONG via Po 21. [redacted]: 16, [redacted] 20,20; 22,30

LILLIPUT v. 10 [redacted] 15 bis. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata

LUX Galleria San Federico. **True lies.** [redacted]: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.

MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. 14 Aria condiz.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Aria condiz. Viet. min. 14

NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria condizionata.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VITTORIA v. Roma 3[redacted] **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; [redacted] 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Mercoledì 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Hatziano e A.R. Taglienti solisti. Posti a L. [redacted] vendita alla Vetrina per Torino. Inf. n. [redacted] 167/015475

CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani. Ore [redacted]. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562

ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Storie [redacted] maghi e di guerrieri**, [redacted]
21,30 **F.B.I.**, [redacted]
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, tv movie
22,30 **Il ritorno dei [redacted] viventi**, telefilm
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Eros**, telefilm
1,30 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **[redacted] di potere**, film
22 — **Supersix sport**
22,30 **L'Italia che vola (I segreti del[redacted])**, documentario

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**
19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**

1,30 **Match music**, musicale
2,30 [redacted] **zapping**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
[redacted] **Editoriale**
24 — [redacted] **Video**
0,30 **Dott. Jekyll e Mr. Hyde**, film
2 — **Speciale Mtv**

Quinta [redacted]
17 — **California**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Jack London Story**, film
22,45 **Pink pink**
23,15 **Il dominatore**, film
[redacted] **Sexy stars**

Rete 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Il palio degli scudieri 1994**
22,20 **Ok motori**, sportivo
[redacted] **Telegiornale 9**
23,25 **After musik**, [redacted]
23,55 **T.D.S.**

G.R.P.
19 — **G.R.P.** [redacted]
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Fair play**, sport
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**, (replica)
1 — **Hanno rubato un tram**, film

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio tv**
20,30 **Pallacorda**, talk-show
22 — **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Malu**, telenovela
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Storia [redacted] una madre e di una figlia**, film
22,30 **T[redacted] Torino - «Bianche memorie»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Paternity**, film
22,40 **Informa 7**
23 **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sex and soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,45 **Discesa all'inferno**, film
2,20 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [redacted] AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)
— COME FARE I DO[redacted] senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni [redacted] matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
— COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

Fonti dello zolfo
[redacted]
[redacted] 17 SETTEMBRE
[redacted] E PIER [redacted]
DOMENICA [redacted] SETTEMBRE
[redacted] E NURA
RISTORANTE TIPICO PER FESTE E CERIMONIE APERTO TUTTI I GIORNI CON AGEVOLAZIONI PER OPERAI E [redacted]
Tel. 0131/875.174

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Costi Agente Publikompass spa Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442 543 - 442 544

Symbol SUMMER
[redacted]
LUCA BERGAMINI
DOMANI SERA
I NOVELLI
S.S. [redacted] MARE VIGLIANO [redacted]
TEL. 0141/952.132

Match insidioso per i grigi contro una delle compagini più giovani

Pistoiese, elisir di gioventù

Clagluna punta soprattutto su 3 ex bianconeri: Zanini, Manfredini e Toniolo. Rientra Campioli dopo la squalifica. Il portiere di riserva Trombini protesta: si sente escluso

ALESSANDRIA. Trasferta da prendere con le molle quella che i grigi si apprestano ad affrontare in terra toscana. E se Rosalli deve far fondo alla panchina per mettere assieme una squadra competitiva (mancano infatti Fiorentini, Pimognari e Bonadei), sul fronte arancione il [illegible] Clagluna avrà alcuna difficoltà a mandare in campo il fior fiore della «rosa».

Il tecnico della Pistoiese recupera infatti Campioli e ora [illegible] riflettendo: vuole capire [illegible] è meglio non toccare la squadra che si è aggiudicata gli ultimi due incontri, oppure sacrificare qualche giovane per fare posto al collaudato fantasista. [illegible] certo non ha alcuni intenzione [illegible] lasciare fuori il ventenne Nicola Zanini. Il ragazzo, cresciuto prima alla corte dalla Juve, poi della Samp, è uno delle pedine dui scambio dell'affare Vialli: l'anno scorso ha militato [illegible] il Mantova e dopo [illegible] minuti ha già all'attivo due reti. Un enfant prodige che piace ai tifosi per il suo modo di giocare, per la limpidezza del [illegible] gesto atletico. «I sostenitori mi hanno accolto bene - annuncia - e spero di ricambiarli nel migliore dei modi. Questa squadra ha grosse potenzialità e sono sicuro che faremo molta strada».

I sei punti conquistati nelle ultime [illegible] giornate hanno proiettato gli arancioni al quarto posto di classifica alle spalle di Spal, Laffe e Massese. I toscani [illegible] andati a segno cinque volte in 180 minuti, nonostante la defezione per squalifica di Gianfranco Campioli e il periodo poco felice di Giuseppe Lorenzo, a [illegible] indietro con la preparazione. Ma a stupire soprattutto è la retroguardia che nelle ultime due gare [illegible] retto alla perfezione tanto da consentire [illegible] lunghi momenti di relax al portiere Pagotto.

Intanto, in panchina scalpita l'altro [illegible] difensore Christian Trombini, [illegible] Massese, portiere due [illegible] fa della Primavera juventina. Il torinese protesta in quanto si sente escluso «senza un giustificato motivo».

A rivitalizzare il club, oltre all'innesto di Zanini, è stato pure l'arrivo di altri due ex bianconeri: il terzino Silvio Toniolo e il centrocampista Christian Manfredini. Due pedine importanti, che assieme agli altri in[illegible] come l'ex monzese Michele Mignani ('72), fanno di questa squadra [illegible] delle più giovani in assoluto del girone.

Piero Abrate

Paolo Perugi (a destra) non ha convinto finora: Rosalli spera in uno suo exploit

SPORT FLASH

CALCIO

Eccellenza: gare a sorpresa nel secondo turno di Coppa

Accoppiamenti inaspettati per le squadre che hanno ottenuto l'ammissione al secondo turno di Coppa: Fulvius e Derthona saranno di fronte giovedì, mentre il Libarna emigra ad Asti e il Casale affronta in [illegible] la Crescentinese. [r. c.]

TORNEO

Triangolare [illegible] Dif con [illegible] Bosco e Pozzolese

Su iniziativa del Dif, si disputa oggi il Memorial Graziano Marinelli, triangolare a cui partecipano, oltre al club ospitante, anche Don Bosco e Pozzolese. Si comincia alle 16,30 con Don Bosco - Pozzolese. [b. v.]

PULCINI

Incontri [illegible] «raffica» per il trofeo don Vitale

Queste le partite in programma oggi [illegible] trofeo don Ezio Vitale, per pulcini: [illegible] 16, Valenzana-Samp; alle 17, Fulvius-Junior Casale; alle 18, Padus-Aurora. Si giocano tempi da 20 minuti. Sabato scorso il Padus aveva battuto Fulvius e Samp (2-0), mentre la Junior aveva piegato Valenzana e Aurora. [r. c.]

"Associazione dell'Arco"

Presidenza: via Dante, 128
Tel. 0131 - 268080

Segreteria: via Dante, 115
Tel. 0131 - 260809

Il Presidente e il Consiglio dell'Associazione dell'Arco [illegible] nome dei propri associati intende ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile, [illegible] la loro collaborazione, il realizzarsi della manifestazione di inaugurazione della via.
Otre agli Enti Pubblici che hanno voluto dare il loro contributo, un ringraziamento particolare [illegible] al pubblico alessandrino che con la sua massiccia presenza ha dimostrato di aprezzare tale iniziativa.
Visto l'enorme consenso riscontrato è intenzione dell'Associazione cercare di organizzare altri momenti di incontro con la gente, anche per ritrovare quella carica di entusiasmo che, a nostro avviso, negli ultimi anni [illegible] mancata [illegible] questa città.
Siamo convinti che questa sia la direzione da seguire affinché Alessandria possa ancora essere motivo di orgoglio ed interesse per i suoi abitanti nonché per gli altri centri della provincia.
Nel ringraziare ancora ci permettiamo di darvi appuntamento per le prossime manifestazioni in via Dante ad Alessandria.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

SERIE D

Per la Valenzana ancora un'avversaria toscana: il Grosseto

Maremma da conquista

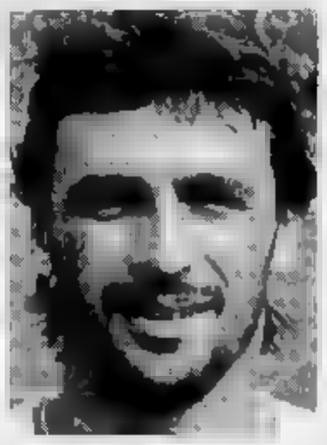
Simoniello teme questa trasferta. L'anno scorso gli «orafi» tornarono a casa con un pesante passivo (3 [illegible] 1). Novità in difesa: esordirà Panizza

VALENZA. Trasferta a Grosseto, in Toscana, per la Valenzana, una terra calcisticamente [illegible] amata da dirigenti, giocatori e supporter rossoblù per le disavventure in cui è incappata la squadra nella scorsa stagione. «Quanto sia ostico il calcio praticato dalle formazioni toscane, abbiamo potuto toccarlo con mano sabato [illegible] - fa rilevare [illegible] Antonio Simoniello -. Il Camaiore ci ha irretito con le sue fitte trame a centrocampo, impedendoci di ope[illegible] e partendo poi con veloci contropiedi». Su [illegible] di questi, [illegible] prodezza [illegible] centravanti Mosti che, [illegible] [illegible] giravolta, ha scaraventato [illegible] palla in rete, ha deciso la gara.

«In settimana ho rivisto [illegible] giocatori il film della partita, dis[illegible] sulle ingenuità e sugli errori commessi - rivela il tecnico -. Speriamo di poterli evitare a Grosseto». [illegible] formazione [illegible] è da tutti considerata la favorita [illegible] per il salto di categoria, anche [illegible] domenica è incappata nello scivolone di Borgosesia. «Annovera atleti molto validi [illegible] in difesa che [illegible] centrocampo e in attacco schiera i temutissimi Ferri e Costa - spiega il ds Maggi -. Per noi sarà dura». E il tecnico valenzano ritroverà quel Nannipieri che lo scorso anno, nelle file del Rapallo, gli sferrò [illegible] pugno al mento negli spogliatoi del Comunale. «Un fattaccio che ancora oggi grida vendetta - puntualizzano i fedelissimi rossoblù -. [illegible] quel giocatore do[illegible] tentare ancora qualcosa contro il nostro tecnico, [illegible] verebbe la giusta punizione, sino[illegible] negata dalla Federazione».

L'anno scorso, proprio alla terza giornata, tra le pareti amiche, la Valenzana riuscì ad [illegible] il gol al 95' con Sai, che pareggiava il rigore di Montarani. Al ritorno invece, venne travolta [illegible] Grosseto (3-1) e riuscì soltanto a segnare il gol della bandiera [illegible] Dadda.

Quali prospettive per la sfida odierna? «Andiamo in campo [illegible] tanta determinazione per strappare almeno il pari - dice Simoniello -. [illegible] studiato molte varianti al modulo [illegible] domenica scorsa [illegible] potrebbero esserci dei cambiamenti». Le novità potrebbero riguardare la difesa, rivoluzionata dall'esordio dell'ex grigio Panizza. Il difensore prenderà il posto di stopper di Marenco, ma [illegible] è detto che il volonteroso difensore venga escluso: l'allenatore potrebbe far giocare Signoroni da libero e affidare Costa a Marenco. In questo modo, si sfrutterebbe la mobilità di Bissotti a centrocampo. Questa [illegible] probabile for[illegible]: Bacco (Merlone), Marenco, Fea; Signoroni, Panizza, Peretto; Pace, Costantino, Valeri, Gatti, Biasotti. [r. c.]



Dadda, autore [illegible] un gol a Grosseto

Voghera, arriva la Torrelaghese

VOGHERA. Secondo incontro casalingo (ore 16) per la Voghe[illegible]rese, impegnata contro la Torrelaghese nel torneo di [illegible] D. I toscani, reduci da due pareggi consecutivi ottenuti contro il Cuneo e la Biellese, rappresentano la punta [illegible] diamante della Versilia, dopo la cancellazione del Viareggio. Nei due primi incontri del torneo hanno dimostrato un calcio brillante e ben collaudato, secondo gli schemi el giovane mister Lucio Nobile.

Per quanto riguarda la Vogherese, l'allenatore Casone dovrebbe impiegare nuovamente [illegible] campo la punta Chiellini, uno dei pochi giocatori di esperienza della squadra, che ha de[illegible] di rimanere a Voghera nonostante un'allettante proposta di ingaggio che gli era arrivata dalla Melegnanese. [d. sa.]

CICLISMO

Il via alle 14 da Mandrogne: tracciato insidioso

Il «top» dei dilettanti al Memorial Pellicani

[illegible] Non [illegible] soste la stagione del ciclismo dilettantistico. In attesa delle ultime due gare del trofeo «Bas[illegible] Valle Scrivia» i migliori corridori di Piemonte, Liguria e Lombardia si sfidano oggi nel «Memorial Fausto Pellicani», organizzato a Mandrogne dal locale club sportivo (con in testa il consigliere federale Gino Bruno), in collaborazione con il «C.V. Melchionni», il sodalizio guidato da Pieri Bassano. Il ritrovo è fissato per [illegible] 12, la partenza avverrà alle 14, dal piazzale della chiesa.

Il percorso si preannuncia piuttosto insidioso, e chi intenderà dare battaglia troverà il terreno adatto. La «carovana» lascerà Mandrogne e si dirigerà verso località Menaccia, poi attraverserà Frugarolo, Boscomarengo e Cascina Torre, dopo essere transitata dal bivio per Casalcermelli. Ancora un passaggio da Frugarolo, poi il rientro a Mandrogne, dove comincerà un circuito di 7,6 chilometri, da ripetere dodici volte. Saranno toccati i centri [illegible] Cascinagrossa e Litta Parodi, ed è previsto anche il passaggio da località Boschetto, che precede l'arrivo sul viale di Mandrogne.

Il tracciato misura complessivamente 115 chilometri e 600 metri. Se i corridori viaggeranno alla media oraria dei 41 km, giungeranno al traguardo verso le 16,50, ma non si esclude un'andatura più sostenuta, con arrivo intorno alle 16,30 o 16,35. Oltre ai premi per il vincitore (e per gli atleti classificati [illegible] secondo al decimo posto), verranno assegnati riconoscimenti a chi si aggiudicherà i traguardi volanti, nei [illegible] passaggi dalla linea d'arrivo. Sono iscritti al «Memorial Pellicani» i portacolori di quasi tutte le società che partecipano al «Bassa Valle Scrivia». Lo spettacolo è dunque assicurato. [m. d.]

LA VOSTRA PROSSIMA OPEL
NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.

Vi siete innamorati di lei, della sua linea, della [illegible] tecnologia, delle sue prestazioni. Cercavate i massimi livelli [illegible] sicurezza e con lei vi sentite assolutamente tranquilli. Avete confrontato i prezzi e nessun'altra sa darvi un uguale rapporto qualità prezzo. E' l'auto che avete scelto: [illegible] Opel. Non poteva essere che una Opel. La nostra Concessionaria Opel è come la vostra prossima auto: affidabile [illegible] veloce, una sicurezza [illegible] cui contare. Oggi, al momento dell'acquisto. E sempre, perché lavoriamo per soddisfare le esigenze del cliente. Lo facciamo [illegible] entusiasmo, impegno [illegible] professionalità. Perché vogliamo farci conoscere come la concessionaria che Vi può offrire sempre qualcosa [illegible] più. Proprio [illegible] una Opel. Vi aspettiamo.

Siete tutti invitati
al cocktail d'inaugurazione
domenica 18 settembre 1994
dalle ore 10,30

Maccarini s.r.l.
Concessionaria OPEL
per Alessandria e Valenza

ALESSANDRIA - Via Marengo, 162
Tel. 0131/262075 - 262174 - Fax 254393
(da Alessandria 50 mt prima della tangenziale)

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	1984	115	47,5	51,9
2.0 E	1984	115	51,5	55,9
2.0 16V	1984	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	79,2	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	290	91,8	100,8
2.5 TDI	2461	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per la ISE.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 - Fax 011.5623094

LA STAMPA

Vini Zavattaro
Via Montmayeur 35 - AOSTA
TEL. 0165/55.14.01
[illegible]
Consigli utili per una buona FERMENTAZIONE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Vini Zavattaro
LE MIGLIORI UVE DEL PIEMONTE
PRENOTAZIONI DALL'11 AL 28
[illegible]

Sabato 17 Settembre 1994 — 31
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Avviso di garanzia per lo psichiatra Antonio Colotto che ha portato le bambine nei boschi del colle di Antey

Un'inchiesta sulla morte di Aline e Laura

L'ipotesi di reato è omicidio colposo plurimo. Ieri l'autopsia

AOSTA. Perso nella nebbia, prima sospinto dalla certezza di riuscire a trovare la strada del ritorno, poi dalla paura [illegible] dover far trascorrere la notte nei boschi [illegible] sotto la pioggia alle [illegible] bimbe. Seppur sotto choc, il dottor Antonio Colotto ha spiegato così ai carabinieri la sua decisione di [illegible] fermarsi. Ma quella nebbia non ha tradito soltanto il [illegible] orientamento, mercoledì sera, ma ha inghiottito [illegible] [illegible] bimbe in un baratro.

E ieri lo psichiatra ha ricevuto, nella sua [illegible] di frazione Roppoz un'informazione di garanzia dal sostituto procuratore in pretura, Fabrizio Celenza: omicidio colposo plurimo, questa l'ipotesi di reato. Avviso che dà l'avvio a un'inchiesta all'indomani della tragica morte delle due bambine. Il medico, padre di Aline, 12 [illegible], una delle due vittime, potrebbe aver agito con negligenza.

Ha messo in pericolo la vita delle bimbe per non [illegible] fermato? E' questo l'interrogativo dell'inchiesta. Antonio Colotto, dicono guide alpine e forestali, «ha scelto la strada peggiore per scendere, per cercare la salvezza». Una [illegible] involontaria, [illegible] che potrebbe essere giudicata imprudente.

Lo psichiatra, che conosceva la zona del colle [illegible] Pantaleone, [illegible] convinto di [illegible] sulla strada giusta per raggiungere l'auto, anche se aveva perso il sentiero. Cercava nella nebbia un pianoro che aveva già percorso in passato e che lo avrebbe condotto verso la strada asfaltata del colle. Ma un altro pianoro, quasi sullo spartiacque, [illegible] ha ingannato. Così ha girato [illegible] destra prima del dovuto, ha raggiunto la cresta, sempre nel bosco e ha cominciato a scendere sul versante della Valtournenche.

«Era un inferno», ha detto uno degli abitanti delle poche [illegible] del colle. Già, un inferno fatto di pioggia, [illegible] nubi dense sospinte [illegible] [illegible] forte vento che all'improvviso [illegible] perfino fatto vortice. «Credevo ci fosse una tromba d'aria». Impossibile orientarsi in quella bufera.

Medico [illegible] bambine procedevano chini, con gli occhi socchiusi [illegible] mezzo a quell'uragano. L'altro inganno è stato quel bosco, lassù in cresta, che scende- [illegible] subito [illegible] molta pendenza. E allora [illegible] psichiatra ha continuato sempre convinto che prima [illegible] poi avrebbe ritrovato il sentiero. Le bambine erano stanche, i jeans ormai inzuppati. E la [illegible] [illegible] avvicinava.

Il medico disorientato dalla nebbia ha seguito una strada sbagliata Ha commesso un'imprudenza?

Il primo incidente è avvenuto alle 19,30. Laura Bianco, 11 anni, è sparita nella nebbia. Un piccolo grido dopo la scivolata, poi più nulla. E alla stanchezza, alla paura di [illegible] riuscire più a ritrovare la strada, si è aggiunta la [illegible] che la piccola fos- [illegible] caduta nel vuoto. Alle urla del medico non rispondeva. [illegible] tra le nubi strappate dal vento s'intravedevano le luci di Chessin, [illegible] [illegible] più in basso. La salvezza era lì.

Aline l'ha pensato, poi l'ha detto al papà, che cercava inutilmente il modo di scendere dove era scivolata Laura. «Vado a chiamare aiuto, [illegible]». Il medico era intento a cercare una via per poter aiutare Laura, mentre la figlia attraversava la roccia color ocra sopra la cascata [illegible] un torrentello nascosto [illegible] buio e dalla bufera.

«Dovevo scendere, aggirare l'ostacolo per raggiungere Laura», ha detto il medico l'indomani a Chessin. Era sua intenzione aggirare quel baratro. Sapeva [illegible] Laura doveva [illegible] ferita in modo grave perché non rispondeva più. Aveva tuttavia [illegible] speranza che fossero pioggia [illegible] vento a nascondergli la voce della bambina.

Ma [illegible] scendere da quel «muro» non c'era verso. Chissà quel tentativo quanto tempo gli ha rubato. E quando è tornato sui [illegible] passi anche Aline non rispondeva più. La paura aumentava e ormai [illegible] buio, [illegible] luci di Chessin [illegible] di nuovo sparite nella bufera. «Aline forse [illegible] l'ha fatta, ha raggiunto il villaggio».

Con questa convinzione è sceso l'indomani mattina nella piccola frazione di Antey. «Avete visto una bimba alta così, bionda con gli occhi azzurri?». Ma gli elicotteri erano già arrivati, [illegible] lì anche le squadre di soccorso. Circa venti uomini avevano già cercato sull'altro ver- [illegible] per tutta la [illegible]. E il [illegible] dico l'aveva capito, perché aveva visto il bagliore dei razzi di segnalazione sparati dai [illegible] nieri attraverso la nebbia. [illegible] erano lontani. Aveva [illegible] accendino con sè ma quella debole luce non avrebbe certo potuto essere vista. [illegible] allora aveva continuato a vagare, a chiamare, [illegible] cercare Laura [illegible] Aline in quel bosco sempre più rado e spezzato da balzi rocciosi.

Scendendo con le bambine avrebbe dovuto incontrare un canale irriguo che attraversa la montagna [illegible] un sentierino, quello di Chezod, ma forse non se n'è accorto, altrimenti quella [illegible] rebbe stata la salvezza: o canale [illegible] sentiero l'avrebbero portato fuori dall'inferno, gli avrebbero p[illegible] di evitare i [illegible] e la cascata.

Quella che ha rapito Laura [illegible] Aline. [illegible]no morte sul colpo per le gravi ferite riportate nella caduta», dice la dottoressa Marina Tumiati, di Ivrea, che ha fatto l'autopsia. Ieri all'ospedale di Aosta. Ha [illegible] giorni di tempo per rispondere ai quesiti posti dal magistrato sui quali è mantenuto il massimo riserbo.

I corpi delle due bimbe sono stati trovati nel torrentello, ma Marina Tumiati esclude che la causa della morte possa essere [illegible] il freddo o l'annegamento. La prossima settimana il sostituto Fabrizio Celenza sarà [illegible] Chessin, per un sopralluogo.

Enrico Martinet
Antonella Torra

[illegible] SERVIZIO A PAGINA 33

I familiari di Laura Bianco all'ingresso [illegible] cimitero di Antey-Saint-André. Qui a lato e da sinistra lo psichiatra Antonio Colotto padre di Aline e il magistrato Fabrizio Celenza che conduce l'inchiesta sull'incidente

L'addio alle due bambine

I funerali si svolgeranno oggi a Porossan e ad Alessandria

AOSTA. I genitori di Aline Colotto si sono chiusi nel loro dolore. Hanno chiesto di [illegible] lasciati soli a piangere la loro bambina.

Così i funerali della piccola si svolgeranno oggi pomeriggio [illegible] Borghetto [illegible] Borbera, un piccolo paese in provincia di Alessandria, dove vivono i genitori della madre di Aline. La cerimonia [illegible] svolgerà in forma strettamente privata. I genitori hanno chiesto di non mandare fiori, non vogliono messaggi [illegible] condoglianze.

«Avevamo parlato con [illegible] professoressa [illegible] italiano per spedire dei fiori, un messaggio ai genitori di Aline - dice Ilenia Luberto - ma ci [illegible] stato detto che non vogliono nulla. Peccato, avrei voluto partecipare al funerale, era [illegible] modo per [illegible] un'ultima volta vicino [illegible] lei».

Lunedì i bambini della 3 [illegible] della scuola media Einaudi torneranno a scuola: «Sarà triste - dice Ilenia - vedere il suo banco [illegible]. Sentiremo tanto la [illegible] [illegible].

Ilenia [illegible] Aline trascorrevano insieme anche gran parte del loro tempo libero. «Al pomeriggio facevamo i compiti [illegible] studievamo [illegible] casa mia o da lei. Due anni [illegible] avevamo frequentato [illegible] corso di nuoto. Era venuta anche Laura. L'anno scorso invece avevamo frequentato le lezioni di pallavolo di pomeriggio a scuola».

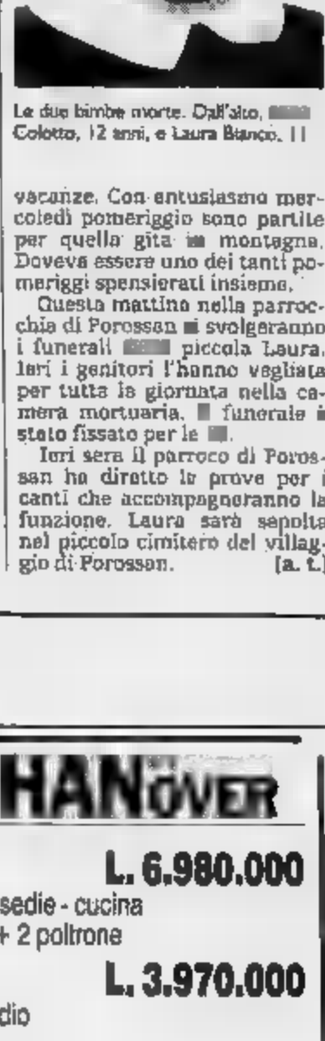
Ieri per tutto il giorno i compagni di scuola hanno cercato di vedere per un'ultima volta Aline. «Abbiamo provato ad andare all'obitorio - racconta Die- [illegible] Sorace - ma non siamo riusciti a vederla. E' triste, non potremo salutarla per un'ultima volta».

Era [illegible] classe molto unita la 2 D. Lo testimoniano anche le tante pagine di quaderno scritte da Aline. Persino quando [illegible] in vacanza mandava lettere ai suoi amici. Raccontava di sè, dei suoi desideri, delle [illegible] paure.

Erano inseparabili Aline e Laura. Abitavano poco lontano, erano compagne di giochi, [illegible] vacanze. Con entusiasmo mercoledì pomeriggio sono partite per quella gita [illegible] montagna. Doveva essere uno dei tanti pomeriggi spensierati insieme.

Questa mattina nella parrocchia di Porossan [illegible] svolgeranno i funerali [illegible] piccola Laura. Ieri i genitori l'hanno vegliata per tutta la giornata nella camera mortuaria. [illegible] funerale [illegible] stato fissato per le [illegible].

Ieri sera il parroco di Porossan ha diretto le prove per i canti che accompagneranno la funzione. Laura sarà sepolta nel piccolo cimitero del villaggio di Porossan. [a. t.]



Le due bimbe morte. Dall'alto, [illegible] Colotto, 12 anni, e Laura Bianco, 11

[illegible]-VINCENT [illegible]

Aveva 79 anni

Domani i funerali del pensionato investito

SAINT-VINCENT. Si svolgeranno domani alle 15,30 i funerali di Nino Corazzari, 79 anni, pensionato, travolto [illegible] ucciso da un'auto giovedì nel tardo pomeriggio a Saint-Vincent. L'uomo [illegible] vedovo da circa due anni ed era molto conosciuto nella cittadina termale. Lascia un fi- [illegible]o, Francesco, artigiano del legno. I funerali di Nino Corazzari partiranno dalla sua abitazione di via Vuillerminaz 28. Il pensionato giovedì alle 17,40 stava attraversando viale Piemonte all'incrocio [illegible] via Marconi.

Un punto dove in passato [illegible] no già accaduti molti incidenti. Nino Corazzari è stato investito dalla Volkswagen «Polo» guida- [illegible] da Silvia Minuzzo, [illegible] anni, di Châtillon, proveniente dal centro di Saint-Vincent e diret- [illegible] verso casa. Corazzari è morto sul colpo. La dinamica dell'accaduto non è [illegible] stata chiarita. Stanno indagando i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Saint-Vincent.

CENTRO CUCINE HANöVER

- ARREDAMENTO COMPLETO — L. 6.980.000
  Camera matrimoniale noce - soggiorno noce + tavolo [illegible] sedie - cucina completa [illegible] elettrodomestici - salotto completo: divano + 2 poltrone
- ARREDAMENTO MONOLOCALE — L. 3.970.000
  4 posti letto - cucina completa [illegible] elettrodomestici - armadio soggiorno - divani - letti - tavolo - 4 sedie
- CUCINA ROVERE MASSELLO — L. 2.980.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO — L. 3.940.000
  Completa di elettrodomestici gran [illegible]

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANöVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
AOSTA ⇨ IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

La Valle d'Aosta e il Friuli sono state le prime Regioni [redacted] presentare le spese

I «conti» delle elezioni '94

La cifra più elevata, pari [redacted] 87.469.081, è stata sostenuta da Luciano Caveri. Per la nomina a senatore di Cesare Dujany sono serviti alla lista Vallée d'Aoste 76 milioni, 878 mila lire e qualche spicciolo

AOSTA. La Valle d'Aosta non perde l'abitudine di stare nei primi posti delle graduatorie italiane di ogni genere: da quella del benessere [redacted] quella della qualità della vita, dal primato per il maggior [redacted] di librerie a quello per il più alto numero [redacted] auto. Questa volta il primo posto in classifica (assie[redacted] [redacted] Friuli Venezia Giulia) la Regione lo ottiene per la solerzia dei candidati alle elezioni politiche [redacted] marzo di quest'anno nel presentare il rendiconto delle spese.

Chiamati al rispetto di un obbligo sancito dalla legge 515 del 1993, i cinque candidati alla Camera dei deputati: Luciano Caveri della lista Vallée d'Aoste (eletto), Giancarlo Borluzzi di alleanza nazionale, Paolo Linty della Lega Nord, Secondina Squarzino dei progressisti, e i quattro candidati al Senato della Repubblica: Antonio Sella di alleanza nazionale, Mario Maquignaz di pour l'unité des valdotains, Cesare Dujany (eletto) [redacted] Vallée d'Aoste, Piero Ferrari [redacted] progressisti, Giovanni Sacco di Lega Nord/Forza Italia.

Nei termini previsti dalla normativa, che per la prima volta in occasione delle ultime «politiche» ha regolamentato le spese elettorali, tutti i [redacted] candidati valdostani ai due posti [redacted] parlamentare hanno «presentato i conti». La legge stabilisce un tetto di spesa di 80 milioni di quota fisse più 100 lire per ogni residente. A gestire questa cifra [redacted] [redacted] «mandatario», responsabile del rispetto della legge e incaricato di fare pervenire il rendiconto delle spese a un «collegio regionale di garanzia elettorale» costituito presso la Corte d'Appello, formata da 3 magistrati e da 3 commercialisti con a capo il presidente [redacted] tribunale. Nessuno dei 9 candidati valdostani [redacted] cercato di tirare per le lunghe, come invece hanno fatto [redacted] [redacted] del Paese in centinaia, tra i quali alcuni illustri [redacted] della politica italiana.

[redacted] entro il 21 settembre i conti non saranno sul tavolo della commissione il rischio minimo è di pagare una multa che [redacted] da [redacted] a [redacted] milioni. Inoltre [redacted] caso il candidato fosse stato eletto rischia [redacted] decadere dall'incarico. Nessuno [redacted] candidati ha «sforato» il tetto di spesa. La cifra più elevata, pari [redacted] 87.469.081, è stata spesa da Luciano Caveri [redacted] Vallée d'Aoste. Con questa cifra Caveri [redacted] risultato eletto deputato e ha ottenuto 43.701 voti. [redacted] meno di Caveri, circa 86 milioni, ha speso, [redacted] con [redacted] fortuna, Mario Maquignaz, aspi[redacted] la lista pour l'unité des valdôtains che nella consultazione ha ottenuto 13.255 [redacted].

Per la nomina [redacted] senatore di Cesare Dujany, [redacted] per ottenere 27.493 voti, sono serviti alla lista Vallée d'Aoste 76 milioni 878 mila lire [redacted] qualche spicciolo. Lontani da queste cifre i bilanci presentati dagli altri [redacted] correnti ai [redacted] parlamentari.

Un seggio elettorale: i candidati valdostani alle politiche di marzo hanno presentato le spese sostenute durante le elezioni

Per i due candidati progressisti Squarzinio (17.962 voti per la Camera) e Ferraris (15.134 voti per il Senato) il bilancio indica una spesa di 33 milioni e [redacted] mila lire. Poco più di 13 milioni e mezzo [redacted] bastati a Lega Nord/Forza Italia per fare ottenere a Paolo Linty 13.902 suffragi per la Camera e a Giovanni Sacco 12.640 voti per il Senato. Alleanza [redacted] ha [redacted] meno di due milioni per i 3319 voti di Antonio Sella (Senato) [redacted] per i 5262 voti di Giancarlo Borluzzi.

Alessandro Camera

[redacted]

Caso Ferrero

Nuovo incontro oggi all'uv

AOSTA. Oggi potrebbe trovare soluzione la mini crisi apertasi in Regione in seguito alle dimissioni di Bruno Ferrero [redacted] assessore «tecnico» [redacted] Lavori pubblici. Nella sede dell'uv [redacted] incontrano questa mattina i rappresentanti delle forze politiche della coalizione di governo (federazione autonomista, pds, pour [redacted] Vallée d'Aoste, uv, verdi, verso l'allenza del progres[redacted]. A confronto alcune ipotesi scaturite dai colloqui dei giorni scorsi. Uv [redacted] federazione auto[redacted] per l'ingresso in giunta [redacted] un rappresentante della «fédération». Verso l'alleanza del progresso è per «un confronto con pari digni[redacted] tra tutte le forze di maggioranza». Verdi [redacted] pds propendono per [redacted] soluzione che salvaguardi in giunta l'attuale equilibrio numerico assessorile [redacted] a 4) tra forze progressiste e autonomi[redacted]. Pour la Vallée è per «un [redacted] assessore scelto fuori dal Consiglio regionale», ipotesi [redacted] non dispiace né ai verdi né [redacted] pds.

[redacted] VALLE

[redacted]

Scarcerato il presunto accoltellatore

Franco Rossi, [redacted] presunto accoltellatore di Danilo Borrione, [redacted] stato scarcerato. Il giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio ha disposto la scarcerazione dell'uomo e [redacted] divieto [redacted] soggiorno [redacted] Valle d'Aosta. Il fatto e[redacted] successo domenica sera. Borrione, 39 anni, di Aosta, era stato accoltellato all'addome vicino alla stazione ferroviaria. Il giorno dopo la polizia [redacted] fermato Rossi, 54 anni, [redacted] fissa dimora, [redacted] seguito alla descrizione fatta dal ferito. Rossi, difeso dall'avvocato Orlando Navarra, non potrà rientrare in Valle fino all'inizio del processo.

[redacted]

Cerimonia per il 50° anniversario dell'eccidio

E' in programma domani alle 15 [redacted] Leverogne la cerimonia celebrativa del 50° anniversario dell'eccidio perpetrato nella località dai nazifascisti contro i civili. L'iniziativa [redacted] organizzata dal Comitato per la celebrazione del 50° anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia in collaborazione con l'amministrazione comunale. Dopo la funzione religiosa e i discorsi celebrativi, verrà presentato un opuscolo commemorativo sull'eccidio e inaugurata una mostra fotografica sul «Passaggio della guerra sui nostri villaggi».

[redacted]

In viale Chabod il monumento ai caduti del mare

Verrà inaugurato domani il monumento «Ai caduti del mare» realizzato a [redacted] dell'associazione nazionale marinai d'Italia [redacted] il patrocinio del Comune. In Valle d'Aosta [redacted] 25 i marinai caduti nell'adempimento del dovere. Il monumento sarà in viale Chabod. Per celebrare l'evento è previsto uno speciale annullo postale.

SAINT-VINCENT

Aggiornamenti [redacted] idrologia medica

Si svolgerà domani al [redacted] congressi del municipio, con il patrocinio della presidenza del consiglio regionale, il convegno su «Aggiornamenti in tema di idrologia medica». A rappresentare la Regione sarà il consigliere dell'uv Ego Perron.

[redacted]

Il servizio di pullman per gli studenti

[redacted] partire da lunedì, gli studenti valdostani che frequentano l'Istituto professionale per l'agricoltura [redacted] Rosignano (Alessandria) [redacted] l'Istituto tecnico agrario di Lombriasco (Torino) potranno utilizza[redacted] i servizi di trasporto «Savda» per Rosignano e «Vita» per Lombriasco, con gli stessi orari del passato anno scolastico. [redacted] studenti dovranno presentare domanda al servizio trasporti dell'assesso[redacted] all'Ambiente.

La vicenda delle conversazioni tra Rollandin e il deputato

Caveri denuncia [redacted]

L'assessore risponde di diffamazione come direttore del quindicinale dei verdi «Informazione Valle d'Aosta». «L'onorevole vuole imbavagliare i giornalisti»

[redacted] deputato Luciano Caveri aveva annunciato: «Querelerò i giornali per la pubblicazione delle intercettazioni ambientali». E tra i querelati c'è anche il direttore responsa[redacted] «Informazione Valle d'Aosta» (quindicinale dei verdi), l'assessore regionale all'Ambiente [redacted] Riccarand. Querelato per diffamazione a [redacted] stampa. E per questo [redacted] stato sentito giovedì mattina [redacted] procuratore Luigi Schiavo[redacted].

La vicenda è quella del processo per le tangenti Sav. Nei fascicoli erano contenute le trascrizioni delle intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex presidente [redacted] giunta Augu[redacted] Rollandin. Conversazioni fra lui [redacted] parecchie persone che dovevano rimanere segrete. Ma [redacted] «cimice» [redacted] ha registrato per mesi.

Tra i dialoghi anche quelli [redacted] il deputato valdostano. Il quindicinale dei verdi aveva pubblicato uno stralcio, [redacted] conversazione tra Rollandin e Caveri sulla Rai. «Ho appreso -

L'assessore Elio Riccarand denunciato dal deputato Luciano Caveri

scrive Riccarand in una nota - dal procuratore Schiavone di una querela presentata nei miei confronti dall'onorevole Caveri».

E continua: «L'iniziativa del parlamentare è un atto maldestro di una persona che ha una evidente difficoltà a giustificare il suo comportamento. L'onorevole Caveri [redacted]on ha mai smentito l'autenticità di quanto pubblicato da "Informazione Valle d'Aosta", così come da almeno una decina di altri giornali. Invece [redacted] giustificare e correggere il proprio comporta[redacted] l'onorevole Caveri vuole imbavagliare l'informazione, impedendole [redacted] esercitare il suo diritto e dovere [redacted] far [redacted]re, discutere e criticare».

L'assessore, al di là della questione giudiziaria, sostiene anche l'«inopportunità politica» della querela del deputato. L'uv, [redacted] cui fa parte Luciano Caveri, guida una maggioranza e una giunta regionali in cui ci [redacted] anche i verdi. La convocazione davanti al magistrato dell'assessore giunge poi in un [redacted] momento particolare della giunta Viérin, proprio quando la sostituzione del dimissionario Bruno Ferrero potrebbe provocare una crisi.

La vicenda giudiziaria non ha nulla, [redacted] ovvio, [redacted] politico: Caveri si [redacted] sentito diffamato e chiede giustizia. Tuttavia le implicazioni politiche sono inevitabili. Oltre a sottolinearle, l'as[redacted] all'Ambiente accusa il deputato di voler «imbavagliare l'informazione». [redacted] è questo [redacted] argomento che pone altri interrogativi [redacted] sul comportamenti della politica sia su quelli dell'informazione. **[e. mar.]**

L'assessorato alle Politiche sociali ha inviato 170 questionari

Un sondaggio per migliorare i soggiorni marini del Comune

AOSTA. L'assessore comunale alle Politiche sociali, Renato Favre, ha contattato 170 anziani, ospiti del soggiorno marino, organizzato nello scorso [redacted] di maggio a Gatteo Mare, inviando un questionario [redacted] cui potranno esprimere un giudizio sulla situazione alberghiera, sulla qualità dei cibi e sui servizi forniti durante [redacted] permanenza. [redacted] nove [redacted] contenuti tutti i requisiti richiesti per trascorrere [redacted] vacanza rispondente alle esigenze della terza età. Le risposte possono [redacted] tre: ottimo, discreto, insufficiente. A lato, chi lo desidera ha l'opportunità di far sapere il proprio parere, scrivendolo nello spazio riservato a «considerazioni aggiuntive». Il tutto, con la facoltà di mantenere l'anonimato.

Un gruppo di anziani in partenza per un soggiorno marino del Comune di Aosta

Gli ospiti potranno, quindi, giudicare: [redacted] sistemazione alberghiera, il servizio di ristorazione, l'attività di animazione [redacted] di assistenza, l'assistenza infermieristica e medica, i viaggi e i trasferimenti, i divertimenti e svaghi, il servizio spiaggia e attività marine, l'offerta complessiva della località e, infine, esprimersi sulla volontà o [redacted] no di ripetere un soggiorno organizzato con questo criterio.

«Le considerazioni e gli eventuali consigli - dice Renato Favre - si rivelano [redacted] valido aiuto per rispondere adeguatamente alle aspettative [redacted] residenti a cui è rivolto il soggiorno orga[redacted] dal Comune». **[s. l.]**

[redacted] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Ancora p[redacted] per via Aichino

Che stupenda sensazione si prova quando ci si sente utili, quando si partecipa al miglioramento della società. Via Aichino. Eh, sì di [redacted] lei. Sta diventando famosa e io mi ci sto affezionando sempre di più. Sono stato ascoltato e con me è [redacted] ascoltata la popolazione di St-Vincent che nonostante [redacted] silenzio mi appoggiava. La piccola via è stata aperta, è bastato rimuovere qualche vaso di fiori, ripristinare un vecchio stop e togliere il cartello di divieto di transito piazzato [redacted] metà della via. Che soddisfa[redacted] vedere che ogni tanto il «palazzo» ascolta anche la fioca voce del cittadino. Per non parlare della soddisfazione [redacted] leggere la pacata e attenta risposta del sindaco alla mia lettera. Che stolto sono stato a pensare che forse tutto sarebbe finito in un polverone. Sbogliavo. Il fulmineo intervento degli addetti ai lavori ha evitato che [redacted] stradina diventasse un parcheggino per pochi fortunati e che il sistema nervoso dei dannati automobilisti si frantumasse passando per via Marconi e per il Viale anche se queste vie ultimamente, come ha detto il sindaco, sono sgombre e scorrevoli... soprattutto sabato sera. Tutto ciò tende ad accrescere la voglia di collaborare con i politici per vivere meglio e più appagati. Grazie, grazie di cuore e che il resto d'Italia prenda esempio. Sogno o son desto? Purtroppo, e come al solito, sogno.

Jean Gasperi, St-Vincent

Una precisazione per le pensioni

Sull'articolo «Un esercito [redacted] 30 mila invalidi», mi preme sottolineare, per opportuna chiarez[redacted] e trasparenza, che l'amministrazione regionale è tenuta dal 1° gennaio di quest'anno al pagamento unicamente delle pensioni assistenziali [redacted] erogate dal ministero dell'Interno. L'ammontare complessivo di queste provvidenze è di circa 27 miliardi per [redacted] 1994. Le rendito corrisposto dall'Inps e dall'Inail restano di competenza dei suddetti istituti.

Giuseppe Villani, dirigente Ufficio dell'invalidità civile

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.455
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[redacted]: [redacted] (0165) 551.564/551.566; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.220
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

[redacted]

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) [redacted] farmacia Nicola, in viale Federico Chabod.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile [redacted] 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro [redacted] minuti dalla chiamata).
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Valtournenche.
Distr. 8-9: Chambave.
Distr. 10: Brusson.
Distr. 11-12-13: Verrès.
Distr. 14: Issime.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 [redacted] 1994
Aosta: Agip, via P. S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, via Paravera; Ip, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopria; **Hône:** Ip; **Nus:** Ip; **Pont-St-**[redacted] Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; [redacted] Agip; **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** Ip; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[redacted] DI [redacted]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[redacted]

SAINT-NICOLAS

Uno studio [redacted] bosco

Da oggi il «Centre d'Etudes Franco-Provençales "René Willien"» ospita il convegno su: «Il bosco e l'uomo nelle Alpi occidentali». E' organizzato dal comitato scientifico ligure, piemontese e valdostano del Club alpino italiano, in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura. Oggi alle 9,30 ci sarà il ritrovo, dalle 10 cominceranno le relazioni che proseguiranno nel pomeriggio. Domani i partecipanti al convegno parteciperanno a un'escursione guidata al Bois de la Tour.

[redacted]

Mostra di Antonio Bueno

Il museo archeologico di piazza Roncas ospita fino al 16 ottobre, dalle 10 alle 23, la mostra antologica di Antonio Bueno.

COURMAYEUR

Concerto della banda maltese

Il giardino dell'ex hôtel Ange ospita oggi alle 18 un concerto della filarmonica «Sliema» di Malta, diretta da Joseph Gales, vice direttore James Chappell. Proporrà alcuni tra i più famosi brani classici, come la sinfonia «I Vespri siciliani» di Verdi e la marcia di Radetzky [redacted] Strauss, «pezzi» di Ennio Morricone e gli inni nazionali di Italia e Malta, oltre alle marcie caratteristiche dell'isola mediterranea.

[redacted]

Convegno su «Benchmarking»

[redacted] concludono oggi, nel salone Monte Bianco del grand hôtel Billia, il convegno internazionale «Benchmarking: strumento innovativo per il successo delle imprese», organizzato dal centro estero Camere Commercio pi[redacted] I lavori [redacted] convegno finiranno alle 13.

DONNAS

Le Pro [redacted] festa

Domani dalle [redacted] programma nel borgo di Donnas una serata enogastronomica, organiz[redacted] dalle Pro [redacted] di Fontainemore, Pont-Saint-Martin, Donnas, Perloz, Bard, Hône, Pontboset e Champorcher. Parteciperà alla festa il gruppo folkloristico «I frustapotss».

I dirigenti e tutto il personale di Estee Lauder Italia manifestano profondo cordoglio alla famiglia Bianco per la perdita della [redacted]

Laura Bianco

— Milano, 17 settembre 1994.

Partecipano al lutto:
Pier Luigi Garcea
Alberto Gallino
Guido Pianarolli
Fabio Massimo Solas
Giovanna Beccili
Giancarlo Zinelli
[redacted]
Loris Romani
Aldo Audero
Mauro Rossi
[redacted] Molino
Giacomo Bene
Giovanna Polzel

Pier Luigi Garcea partecipa con commozione al lutto che ha colpito la famiglia Bianco per l'improvvisa perdita della [redacted]

Laura Bianco

— Milano, 17 settembre 1994.

I primario, i medici, gli infermieri e ausiliari tutti del reparto di malattie infettive, profondamente commossi, prendono viva parte al grande dolore del collega dottor Antonio Colotto e della famiglia per la tragica perdita della figlioia

Aline

— Aosta, 16 settembre 1994.

I medici, i paramedici, le segretarie della Cardiologia prendono viva parte al dolore del dottor Colotto per la perdita di

Aline

— Aosta, 16 settembre 1994.

[redacted]NIVERSA[redacted]IO

1993 17 settembre 1994

Piergiorgio Perucca

Sei rimasto nei nostri cuori e nei nostri occhi come quando partisti per il monte [redacted].

Una giornata trascorsa nell'incertezza, aspettando le autorizzazioni per poter organizzare i funerali

La dolorosa attesa dei genitori delle bimbe

L'orsacchiotto di Laura Bianco portato al cimitero dal papà

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Solite procedure, solite attese, tra il dolore famigliari e le rigide regole della burocrazia. «Manano le autorizzazioni, stiamo aspettando». E poi: «C'è l'autorizzazione solo per un corpo, sappiamo ancora quale». Quando accadono incidenti mortali, ad affliggere i famigliari non c'è solo il dolore.

Ci sono anche le tante procedure previste dalla legge, che intralciano e rallentano, aumentano l'attesa. E' stato così anche per la «gita maledetta» nel bosco tra il Pantaleone e la Valtournenche. Prima l'attesa per le ricerche, nella fitta Magda Rissone. Estenuante, aspettando di sapere qualcosa, qualche comunicazione dei carabinieri, delle guide alpine, o una frase della guardia forestale.

E quando i genitori delle due bambine hanno saputo che tutto finito nel modo peggiore, sono stati costretti ad aspettare ancora. Non sono bastate due ore per poter recuperare i corpi di Aline e Laura, morte nel canalone roccioso. L'elicottero della Protezione civile nel prato, le guide aspettavano, i carabinieri anche. Tutti chiedevano «C'è il medico legale? E l'autorizzazione della procura? Dove le portiamo?».

Burocrazia e dolore, anche ieri mattina, in fondo allo stretto viale asfaltato che porta al cimitero di Antey-Saint-André. Un piccolo piazzale c'è un furgone blu e un carro funebre, fuori dal cancello del cimitero ci sono tre addetti che aspettano le solite autorizzazioni. «Non sappiamo nulla, il nostro capo è in procura». E poi: «Forfanno l'autopsia, ma una bambina dobbiamo trasferirla fuori Valle». Incertezza anche in Comune, dove poco dopo rispondono che «non c'è ancora l'autorizzazione».

A destra Honoré Bianco, il papà di Laura, esce dal cimitero con la parenta

Arrivano i parenti di Laura Bianco. Il papà della bambina, Honoré, titolare della profumeria di piazza Narbonne ad Aosta, stringe al suo giaccone un orsacchiotto di «peluches», giallo. Era il preferito di Laura. L'uomo, molte più lacrime, entra nel cimitero accompagnato da un altro famigliare. Quando esce, l'orsacchiotto c'è più. Il papà ha lasciato vicino al corpo di Laura, nella piccola stanza della camera mortuaria. Un giocattolo che è anche un ricordo, per la bambina.

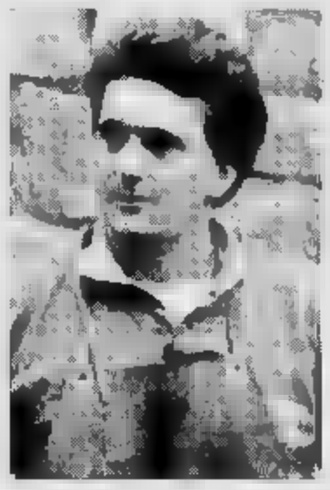
I due uomini sono poi rimasti lì, in anche loro di quelle «solite autorizzazioni», arrivata molto più tardi, intorno a mezzogiorno, quando i corpi di Aline e Laura sono stati trasferiti alla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, perché entrambi sono stati sottoposti ad autopsia. Nei momenti successivi al ritrovamento dei due corpi, anche la gente che assisteva alle operazioni di recupero ha avuto parole critiche verso la lentezza delle procedure previste dalla legge per il recupero e il trasferimento delle vittime di incidenti mortali.

Critiche molte volte ribadite anche dal personale impegnato in difficili operazioni di soccorso, come nel caso di interventi degli elicotteri in alta quota, in mezzo al maltempo. Aspettare una firma può significare tanti, troppi rischi inutili.

Stefano Sergi

«Chiedeva aiuto e piangeva»

Il racconto di Marco Neyroz che ha soccorso Antonio Colotto



Il testimone Marco Neyroz

ANTEY-SAINT-ANDRE'. «Lì seduto, su un muretto. Non mi sembrava ferito, ma in stato confusionale, molto agitato. Quando ho capito chi fosse, ho subito preso il telefono cellulare e ho avvertito i carabinieri». E' il racconto di Marco Neyroz, carpentiere, abitante nel piccolo villaggio di Chessin. E' lui la prima persona ad aver visto giovedì mattina Antonio Colotto. Il medico fradicio di pioggia, dopo notte trascorsa nel bosco.

E' riuscito a scendere verso le luci della frazione, abitata da poche persone. Si è incamminato all'alba, è arrivato alle prime case intorno alle 9. «Ho avvisato io i carabinieri perchè Magda Rissone, la mia casa, riusciva ad avvertire i famigliari del medico, forse aveva il telefono guasto. Così ho chiamato io i soccorsi. Quell'uomo era sconvolto, non credo sapesse della morte delle due bambine. Quando l'ho visto io, sembrava vagasse quasi incosciente, mormorando qualche parola. Continuava a chiedere per le due bambine, diceva di trovarle più. E piangeva».

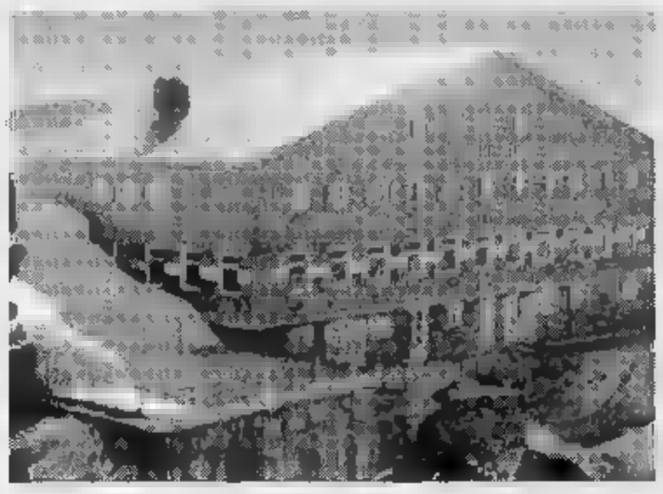
L'officina Marco Neyroz è a pochi passi dalla casa di Magda Rissone. I due stabili sono a venti metri dai primi alberi del bosco, da dove è arrivato Antonio Colotto. E' zona impervia, molto ripida. L'uomo, dopo aver parlato pochi secondi con Marco Neyroz, è stato accompagnato nell'abitazione di Rissone. Chiedeva con insistenza «acqua fresca», la donna gli ha offerto anche bevanda calda, invitandolo a «bere lentamente», viste le sue condizioni.

Dopo qualche minuto il villaggio di Chessin si è riempito di carabinieri, guardie forestali, militari della Finanza e guide alpine. Antonio Colotto ha saputo dare qualche indicazione sulla possibile posizione delle due bambine disperse nel bosco. Indicazioni preziose, che hanno guidato in fretta i soccorritori verso Aline e Laura. Ma le speranze di trovare vive le due bambine sono svanite in fretta. Quando un carabiniere delle unità cinofile, guida e una guardia forestale hanno raggiunto i due corpi, si sono subito accorti che non c'era più nulla da fare.

Da quel momento è cominciata la solita, estenuante, attesa delle autorizzazioni per poter recuperare i corpi e trasportarli alla camera mortuaria. Due ore, prima di togliere Aline e Laura dal bosco maledetto. [s. ser.]

Al rifugio Torino, per il maltempo

Operai delle funivie bloccati due giorni



Per due giorni i dipendenti della funivie sono rimasti bloccati al rifugio Torino

COURMAYEUR. L'ondata di maltempo di questi giorni dato all'Alta Valle un aspetto tardo autunnale. A la Thuile e Courmayeur ieri pomeriggio è nevicato e le temperature sono insolitamente basse. Nella notte scorsa a Courmayeur paese si sono registrati 4 gradi sopra lo zero. Molti condomini hanno messo in funzione l'impianto di riscaldamento e rispolverato l'abbigliamento invernale, mentre i pochi turisti rimasti sono andati a caccia di capi più caldi.

La neve scesa abbondante nei giorni scorsi sopra i 2500 metri di quota, data stagione insolita, non è ancora quella che servirà da fondo per le piste di sci, ma ha portato ugualmente dei vantaggi perché ha impedito la rovinosa discesa a valle delle abbondantissime precipitazioni registrate in questi ultimi giorni dando la possibilità al terreno di assorbire lentamente l'acqua fusione.

Per questo motivo, almeno per momento si sono registrate frane o straripamenti di torrenti. Problemi invece si sono verificati al rifugio Torino a Punta Helbronner dove il personale delle funivie e dei bar erano bloccati da due giorni perché la Liaison dalla Punta Helbronner all'Aiguille Midi, che dopo l'incidente al tronco fra il Pavillon e il rifugio Torino è l'unico collegamento in funzione, era bloccata a causa della bufera.

Ieri mattina, approfittando di una schiarita, sono stati tati con l'elicottero di stanza a Courmayeur. Lo spessore a Punta Helbronner supera il mezzo metro, il che fa presumere la chiusura anticipata sia dell'impianto della Liaison che del rifugio Torino programmate per settembre. [g. l. m.]

Padre e due figli di Alessandria al Col di Joux

Rubano stelle alpine e gerani: denunciati

Facevano un giro Colle di Joux e tornavano nella loro villa con vasi gerani e stelle alpine, rubati nelle abitazioni lungo la strada. E' l'accusa dei vigili urbani di Saint-Vincent, che hanno denunciato per furto e favoreggiamento agricoltori, padre e due figli, di Gabiano (Alessandria). I presunti responsabili degli insoliti furti di fiori sono Osvaldo Cane, anni e i figli Emiliano, 21 anni e Davide, 17. Una vicenda strana, telefonate e appostamenti dei vigili urbani per scovare i colpevoli.

Dieci giorni fa Emilio Treves, anni, presidente dell'Apt di Saint-Vincent, ha presentato denuncia ai vigili urbani. Qualche ignoto aveva rubato sua abitazione di frazione Pallù, vicino al colle di Joux, una ciotola con gerani rossi e una piantina di stelle alpine, per un valore di circa 100 mila lire.

Due giorni dopo, altra denuncia, presentata da Roberto Perron, 63 anni, proprietario di una a pochi passi da quella di Trèves. «Mi hanno rubato una ciotola di stelle alpine, valgono circa 100 mila lire». Quest'ultimo ha poi ricevuto una telefonata anonima: «I tuoi fiori sono in una villa di Emarese, in frazione Ravet». Sono cominciate le indagini, appostamenti dei vigili urbani davanti alla villa dei Cane. Gli agenti hanno visto la refurtiva nel giardino della villa, dove gli alessandrini hanno l'abitudine di trascorrere i fine settimana.

Dopo qualche appostamento, i vigili hanno trovato in casa Osvaldo Cane. L'uomo ha negato ogni addebito, spiegando: «Quei li ho comprati al mercato di Pont-Saint-Martin». I figli hanno invece confessato aver preso i fiori all'inizio e alla fine di agosto, con la Volvo 940 del padre.

Perron, chiamato sul p con il telefono cellulare, ha riconosciuto i vasi: «Uno è mio, l'altro di Trèves». Osvaldo Cane ha confermato la versione: «La stelle alpine le ho comprate al mercato, i gerani li ho da anno». [s. ser.]

Per 18 miliardi e mezzo

Nuovo piano per l'edilizia residenziale

AOSTA. La commissione regionale per l'edilizia residenziale pubblica (Erp) ha valutato nell'ultima riunione l'impiego dei 18 miliardi milioni stanziati a favore della Regione dal Cipe per l'edilizia residenziale pubblica. Sulla base delle emergenze la commissione ha deciso di proporre alla giunta regionale di attribuire 5 miliardi al recupero del patrimonio edilizio. Per il recupero urbano la cifra proposta è di 2 miliardi e mezzo, mentre 8 miliardi dovrebbero servire per l'acquisizione e l'urbanizzazione . Agli interventi per particolari categorie sociali l'Erp propone di 2 miliardi e 1 miliardo alle nuove costruzioni. Per Aosta i fondi saranno destinati all'avvio di un piano in grado di dare immediata risposta alla domanda delle cooperative, ai piani dello Iacp e alle iniziative delle imprese che operano nell'edilizia convenzionata.

Finale nazionale

Nove valdostani alle finali del Pentathlon

AOSTA. Tre squadre valdostane parteciperanno alla finale del campionato italiano del Pentathlon del boscaiolo, che si svolgerà domani a Naz Sciavez in provincia di Bolzano. La Valle d'Aosta sarà rappresentata dai «bûcherons» di Morgex, Arvier e Châtillon, che avevano ottenuto la qualificazione a seguito ai risultati del «Concours di Bûcheronnage» di St-Denis il 14 agosto. Questi i componenti delle squadre rossonere. Morgex: Félicien Cornaz, Luca Dorigatti e Mauro Durand; Arvier: Andrea Clusaz, Mauro Daynè e Daniele Taboni; Châtillon: Siro Ducly, Silvio Hugonin e Ivano Plebs. Le formazioni che parteciperanno al Pentathlon del boscaiolo si misureranno a gare di taglio di un tronchetto con l'accetta, di segagione e sramatura di un tronco con motosega, di abbattimento di precisione di un palo e di spostamento di un tronco con zappino.

Telecomunicazioni

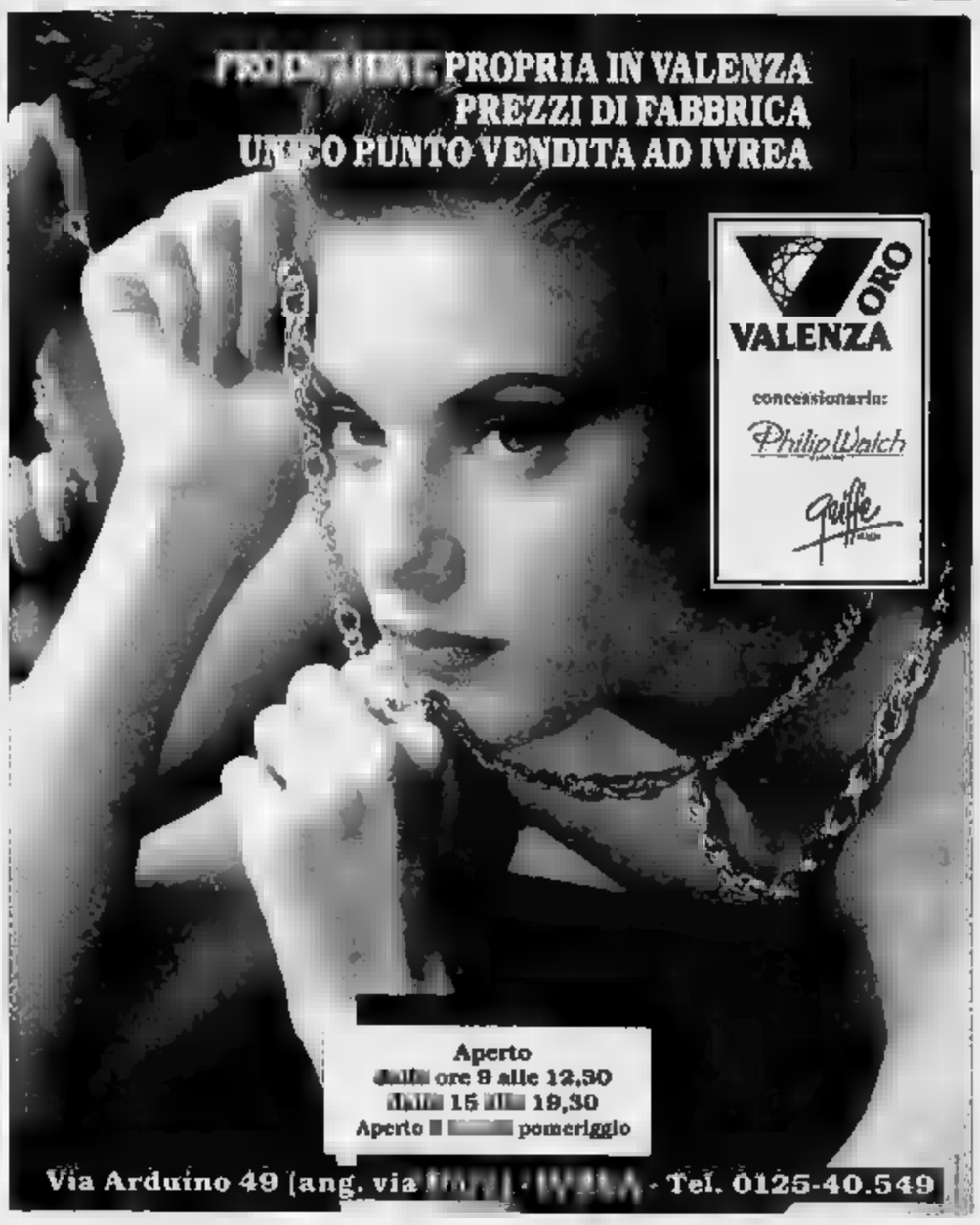
I corsi di per il diploma universitario

AOSTA. Cominceranno lunedì ad Aosta i corsi di preparazione di base di matematica ed informatica per l'anno accademico 1994/95 del corso di diploma universitario in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino. I corsi si terranno all'Ipr di Aosta e avranno una durata di due settimane, con frequenza obbligatoria. Gli studenti che hanno superato il test di ammissione per il diploma universitario di Aosta dovranno perfezionare l'iscrizione alla segreteria del Politecnico entro il 23 settembre. Entro il 26 verrà esposta la seconda graduatoria degli ammessi, formulata in base ai posti rimasti disponibili alla scadenza del 23. Le lezioni cominceranno a ottobre, strutturate in «semestri». le materie di insegnamento del primo semestre sono matematica (primo e secondo livello) informatica (primo e secondo livello) e chimica.

dalle ore 12 alle 15 e dalle ore 19 alle 24
SI MANGIA!!!
TICKET RESTAURANT
Caffè
PASSLUNCH
DAY
RISTOMAT
Arco d'Augusto
CONVENZIONATO BUONI PASTO
SALETTA INTERNA
Tel. 0165/41139
E IL GIOVEDI' SIAMO CHIUSI

(0165) 42.331
ALLIANCE FRANCAISE
VALLEE D'AOSTE
DI FRANCESE
TUTTI I LIVELLI
PER BAMBINI E ADULTI
PREPARAZIONI AGLI ESAMI
E CONCORSI REGIONALI
ISCRIZIONI IMMEDIATE
PER L'ANNO SCOLASTICO
1994-1995
VIA PORTA PRAETORIA, 19
AOSTA (2° piano)
si organizzano corsi
a Châtillon, Morgex,
St-Vincent e Verrayes
Tel. (0165) 42.331

SACCO
GIANFRANCO
AOSTA
MARMI E GRANITI
CUCINE E
VIA GRANDEVVIA, 20 TEL. 55.15.79



Visita lampo del Presidente [redacted] Ivrea per commemorare il «partigiano santo»

Scalfaro, la lezione [redacted] Pistoni

Centinaia di persone hanno accolto il Capo dello Stato alla «Serra»
L'emozione dei familiari del martire: uno stupendo ricordo di Gino

Due [redacted] ventinove minuti. Tanto è durata la visita a Ivrea del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Due ore [redacted] mezzo preparate per settimane dalla Curia e [redacted] forze dell'ordine. Ivrea ha atteso tranquilla l'arrivo del Capo dello Stato: qualche problema per la viabilità intorno al Centro congressi «La Serra», dove alcune centinaia di persone hanno applaudito [redacted] Capo dello Stato al [redacted] ingresso.

Nella sala del Centro congressi non è rimasto un posto libero. In prima fila i familiari [redacted] Gino Pistoni: le sorelle Laura e Bianca con i mariti e il fratello, Piergiorgio, [redacted] la moglie. «Una cerimonia commovente - commenta Ettore Pesando, [redacted] marito [redacted] Laura Pistoni -. Siamo veramente emozionati perché [redacted] stato tributato uno stupendo ricordo a Gino. E oltre a lui sono stati ricordati tutti gli altri partigiani, eroi caduti durante la guerra di liberazione».

La commemorazione è stata aperta da «Bella Ciao» intonata dal «Coro polifonico di Ivrea» diretto da don Antonio Nigra e dal «Coro alpino eporediese» diretto da [redacted] Fogliato; entrambi i gruppi hanno poi chiuso l'incontro [redacted] altre due esecuzioni, «Era bello e dolce il mio amor» ispirato [redacted] Cantico delle creature e «Lacrimosa» tratto dal Requiem di Mozart.

L'ultimo ricordo di Pistoni [redacted] affidato alle testimonianze [redacted] due vecchi amici del partigiano, Ugo Nespolo, membro della Corte Costituzionale, e Pierfranco Marchetti, un ex partigiano, lette al pubblico dagli speaker. In sala anche altre autorità: [redacted] procuratore generale del Piemonte Pieri, il presidente della corte d'appello di Torino Conti, il generale Di Noia, comandante della regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, e il [redacted] mandante provinciale dell'Arma, il colonnello Franzè. Quindi i politici, [redacted] senatore del Carroccio Matteja, gli onorevoli Salino [redacted] suoi compagni di partito, i presidenti [redacted] Regione e Provincia Brizio e Ricca, quello del Consiglio regionale, Spagnuolo, il Provveditore agli studi De Rosa, [redacted] Prefetto Lessona, il questore Ferrigno, il comandante per il Piemonte della Guardia di Finanza, Pappa. Alle 16,45 erano arrivati anche il presidente del[redacted] Olivetti, Carlo De Benedetti, e l'amministratore delegato Passera, rimasti a chiacchierare a lungo con l'ex sindaco di Ivrea, Stratta, [redacted] il commissario prefettizio Stancari.

In piazza anche qualche critica. Chiara Serazio, 27 anni: «Hanno fatto un po' di maquillage alla città solo perché arrivava Scalfaro». E aggiunge: «Va bene parlare di Gino Pistoni, ma perché non hanno fatto discutere [redacted] Presidente con la gente di Ivrea? L'argomento? Occupazione e problemi giovanili».

In un angolo un vecchietto resiste alle insistenze del servizio di [redacted] che vorrebbe farlo tornare dietro le transenne. Gildo Anselmo, [redacted] anni, [redacted] da Salerano: «Sono vecchio - spiega -. Prima di morire volevo vedere un Presidente della Repubblica in carne [redacted] Per favore lasciatemi qui». Alle 19,30 Scalfaro, dopo l'incontro privato con [redacted] Bettazzi, ha lasciato a Ivrea diretto a Novara. Restano i [redacted]. Fra tutti quello del senatore Matteja: «Una bella cerimonia. L'unico neo è che il Capo dello Stato [redacted] neanche portato un saluto alla città. La gente se lo aspettava».

[redacted] Poletto

Al suo arrivo il Presidente è stato accolto dal [redacted] Bettazzi e dai presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio e Spagnuolo. A destra i familiari di Gino Pistoni: «Gli è stato tributato un grande omaggio»

L'incontro con mons. Bettazzi subito dopo è partito per Novara

I canti [redacted] Coro Polifonico di don Nigra [redacted] Coro alpino eporediese hanno accompagnato la serata

IL VESCOVO

Gino ci ha insegnato la riconciliazione

IVREA ha riconosciuto l'eccezionalità di Gino Pi[redacted] dedicandogli una piazza ed il campo sportivo. La comunità religiosa non può non rilevare il livello di intensità spirituale di chi, nel momento della morte, ha così vivo il senso [redacted] rapporto con Dio da avere la lucidità [redacted] la prontezza di offrirgli la vita e di rinnovare l'atto [redacted] fede entusiastica nella regalità di Cristo. Non possiamo peraltro non puntualizzare la grandezza anche umana [redacted] chi non si chiude in se stesso, ma sente che la propria vita ha un valore sociale, per gli altri; per questo [redacted] offerto ad un'esperienza rischiosa, [redacted] quella partigiana, [redacted] cercare sconti o sotterfugi.

E l'aveva così presente da mettere, in quel messaggio siglato col sangue, anche l'I[redacted] tra i destinatari della sua offerta.

A questo si aggiunga l'altro particolare, estremamente espressivo sul piano religioso [redacted] ma altamente significativo [redacted] già sul piano [redacted] del l'essersi fermato, lui partigiano, a soccorrere un fascista [redacted] ferito, esponendosi proprio per questo ritardo nella fuga ad essere raggiunto dalla scheggia mortale.

Aveva le [redacted] idee, Gino Pistoni, per cui aveva fatto una scelta precisa; ma nel momento della sofferenza l'avversario [redacted] un uomo bisognoso [redacted] aiuto; la chiarezza delle scelte non chiudeva l'animo alla solidarietà, così come la solidarietà non implicava azzeramento o confusione di ideali. Oggi più che mai è tempo di riconciliazione, pur [redacted] riconoscimento degli errori compiuti e nell'impegno di un rinnovamento, politico e morale.

Luigi Bettazzi
vescovo di Ivrea

[redacted]

[redacted]
Lo storico Carnevale sceglie gli organizzatori

Giornata decisiva per le sorti delle prossime due edizioni del Carnevale. Questa mattina si riunisce l'assemblea [redacted] Consorzio organizzatore della [redacted]nifestazione (cui si sono aggiunti, per disposizione del [redacted] prefettizio Perla Stancari i funzionari del Comune Loris Mauro e Teodoro Passini), per scegliere tra le cordate [redacted] Diego Borla e del segretario generale uscente Luisa Perotto quella che costituirà il consiglio direttivo dell'ente.

Q[redacted]
Da lunedì parziale chiusura del casello autostradale

Dalle otto di lunedì sino alle [redacted] martedì [redacted] settembre, il casello dell'autostrada Aosta-Torino sarà [redacted] parte chiuso nella direzione del capoluogo piemontese, a causa di lavori.

[redacted]RADISO
«Il ministro non deve togliere i guardaparco»

Piemonte e Valle d'Aosta hanno raggiunto un'intesa per l'adeguamento delle [redacted] che regolano il Parco del Gran Paradiso alla legge quadro nazionale sulle aree protette. Ieri ad Aosta, i rispettivi [redacted] regionali all'ambiente hanno ribadi[redacted] la necessità [redacted] mantenere in vita l'attuale struttura di sorveglianza affidata al corpo dei guardaparco.

STRAMBINO
Barriere architettoniche spariranno da via Torino

Verranno abbattute al più pre[redacted] le barriere architettoniche [redacted] via Torino. Il Comune ha infatti approvato [redacted] progetto dei lavori, che costeranno circa 200 milioni [redacted] prevedono, in particolare, la realizzazione di scivoli e la rimozione di ostacoli sui marciapiedi.

IVREA
Da lunedì riprende il lavoro in Tribunale

Ricomincia a pieno ritmo, dopo la pausa estiva, l'attività giudiziaria nella sede [redacted] Palazzo Giu[redacted]. Lunedì mattina, infatti, riprendono le udienze del tribunale, presieduto dal dottor Franco Boggio.

CASTELLAMONTE
N[redacted] un'associazione per i giovani

Si chiama «Il Pellicano» la neonata associazione giovanile che sta muovendo i primi passi. Ha trovato sede nella biblioteca civica.

Chiaverano, padre di un allievo in pretura

«Al liceo classico metodi [redacted] mafiosi»

[redacted] primo giorno di lezione al liceo classico Botta di Ivrea, ieri, ha coinciso [redacted] la riapertura [redacted] processo nei confronti di Antonio Nuzzo, 39 anni, residente a Chiaverano in via Andrate 40, decoratore e padre di Davide, diciottenne, studente del liceo. [redacted] portare l'artigiano davanti al pretore di Ivrea Lambertucci era stato un esposto-denuncia del preside dell'istituto, Ugo Cardinale. L'accusa è di oltraggio: secondo il pm Fornace, Nuzzo avrebbe definito il Botta una «scuola mafiosa, che usa metodi mafiosi». Destinatarie dello sfogo due docenti del liceo, l'insegnante di inglese Elda [redacted] e la vicepreside Loredana Carrain; a loro [redacted] genitore [redacted] era rivolto per protestare contro la decisione di rimandare a settembre [redacted] figlio, ritenuta ingiusta. L'episodio risale [redacted] giugno del '92, quando Davide Nuzzo aveva appena terminato la quarta ginnasio. «Non ho insultato nessuno - si difende il padre del ragazzo -, nè ho [redacted] usato [redacted] termine "mafioso" parlando del Botta». [redacted] spiega: «Avevo telefonato a casa delle insegnanti perché al liceo, a lezioni appena terminate, non [redacted] trovato nessuno, neppure il preside. Volevo contestare la rimandatura: Davide, in inglese, aveva la media del 5,97». Tra [redacted] famiglia Nuzzo e la scuola, però, i dissapori erano già iniziati alcuni mesi prima. «Mi ero rivolto al provveditore - dice l'imputato - perché Davide era stato sospeso [redacted] un pretesto sconcertante. Non si sa come, ma tutta la documentazione e le nostre richieste di chiarimenti erano poi finiti in mano [redacted] preside Cardinale e, un m[redacted] dopo, mio figlio è stato rimandato». Il processo riprenderà il 25 novembre.

Il professor Ugo Cardinale, preside del liceo ha querelato il padre di un suo allievo

Locana: rientra l'emergenza dopo la caduta del masso che ha distrutto un rustico

La frana si è fermata, statale riaperta

In Valle Orco non si ripete un altro «caso Noasca»

E' già [redacted] riaperta al traffico la statale 460 interrotta l'altra notte da una frana caduta alle porte dell'abitato di Locana. Le ruspe dell'impresa Mattioda [redacted] Cuorgnè hanno lavorato alcune ore per riuscire [redacted] rimuovere i detriti e sistemare la statale in modo da garantire la circolazione delle auto ed evitare così l'isolamento di mezza valle Orco.

Molti temevano che si ripetesse [redacted] altro «caso Noasca»: nell'estate [redacted] '92 si staccarono alcuni massi dal Monte Ambrella che finirono nei pressi della frazione Fè: allora la statale rimase bloccata per 35 giorni, [redacted] tempo [redacted] realizzare [redacted] variante per ripristinare il collegamento da e per Ceresole.

A Locana non è stato rimosso il masso da 50 metri cubi che si [redacted] staccato dalle cime che sovra[redacted] il paese: è finito in un campo, tra due case. Giovedì notte, ha rappresentato un serio rischio per due villette. «Lo abbiamo sentito arrivare - racconta Teresina Contratto -; prima ha travolto un rustico dall'altra parte della strada. Poi ha rimbalzato sulla carreggiata fermandosi in un prato».

Per fortuna c'era quella casa, disabitata, che ha deviato la traiettoria, altrimenti sarebbe finito in pieno [redacted] un'altra abitazione. Per [redacted] puro caso lo smottamento [redacted] ha travolto [redacted] di passaggio. Racconta Elio Conti: «Saranno [redacted] e mezza di sera quando ci sono state le prime scariche di mas[redacted]. Ad un certo punto [redacted] passata una macchina: dieci secondi dopo è caduto quel masso enorme che ha sfondato la strada».

La [redacted] interessata [redacted] movi[redacted] franoso era già stata dichiarata [redacted] rischio» dal servizio geologico regionale. Una tesi ribadita anche in fase di approvazione del nuovo piano regolatore che, a Locana, ha notevolmente ridotto le [redacted] edificabili. Intanto, ieri pomeriggio, i geologi della Regione hanno effettuato [redacted] sopralluogo nella [redacted] considerata a rischio: [redacted] esisterebbero però rischi per la circolazione sulla statale.

Il masso da 50 metri cubi, precipitato mercoledì [redacted] alla periferia di Locana a causa di uno smottamento ha rischiato di travolgere alcune case. Per rimuovere i detriti dalla statale [redacted] ruspe dell'impresa Mattioda hanno lavorato alcune ore

Ceresole, inaugurato il percorso nel Parco del Gran Paradiso ripristinato dalla Taurinense

[redacted] alpini [redacted] sentieri del Re «cacciatore»

E il Rotary chiede di completare la strada al Pian del Nivolet

A Ceresole, [redacted] stati inaugurati ieri mattina i lavori di ripristino del «Sentiero degli alpini» e di Cà Bianca, effettuati nel luglio scorso, dagli alpini del 3° Reggimento della Brigata Taurinense, in collaborazione con [redacted] Rotary di Cuorgnè e del Canavese e il Parco del Gran Paradiso. E' probabile che il prossimo anno gli alpini possano tornare nel Parco nazionale per le loro escursioni estive: questa almeno [redacted] la speranza del comandante della Taurinense, il generale Silvio Toth. Intanto, dopo il Rotary, anche l'Ana di Ivrea ha de[redacted] «adottare» un sentiero nel Gran Paradiso, mettendo a disposizione [redacted] e mezzi per ripristinare percorsi che [redacted]schiano di cadere nel più completo abbandono. L'ha [redacted]ciato, ieri, il presidente dell'Ana di Ivrea e del Canavese (4600 iscritti), Ferdinando Garnerone.

Dal presidente del Rotary ca[redacted] ingegner Enzo Mattioda, è giunta invece la propo[redacted] completare l'anello di collegamento fra Canavese [redacted] valle d'Aosta attraverso il Piano [redacted] Nivolet: «Ovviamente con la regolamentazione [redacted] passaggio dell'auto e l'istituzione di un pedaggio» ha detto Mattioda. Una proposta che farà discutere, visto che in passato non [redacted]no mancate le polemiche su quel tracciato, al cui completamento mancano un paio di chilometri [redacted] territorio valdostano. Del resto, nella vicina Valsavaranche, è piuttosto scemato l'interesse nei confronti del collegamento con [redacted] piemontese del Parco.

Da segnalare che proprio ieri, [redacted] Aosta in un incontro fra gli assessori regionali all'Ambiente di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, è stata confermata l'intenzione di creare due nuove sedi a Valsavarenche e a Ceresole, nell'ambito del miglioramento delle infrastrutture turistiche.

Alla manifestazione [redacted] parte anche la fanfara della «Taurinense»

DOVE & QUANDO

[redacted]. Domani, a partire dalle ore 14, al Castello [redacted] Masino, si tiene la «Domenica dei bambini». La festa, organizzata dal Fai prevede una [redacted] di giochi, laboratori, [redacted], spettacoli e voli in mongolfiera.

[redacted] E' in programma domani, a Chiaverano: giochi medioevali organizzati dal gruppo storico «La Castellata». Il ritrovo è fissato per le ore 14 in piazza Ombre. Parteciperà alla manifestazione anche il gruppo storico «Ij Rusét» di Pavone.

AVIS-AIDO. A Castellamonte le sezioni Avis e Aido organizzano per domani la celebrazione del trentacinquesimo anno di attività. Il ritrovo [redacted] per le ore 8,30 presso la Rotonda Antonelliana, segui[redacted] il corteo per le vie della città, la Messa e la premiazione dei donatori.

MOSTRA. A Pont s'inaugura domani alle ore 17, nella sala consiliare del Comune la personale della pittrice Grazjna Guzinska, un'artista polacca che da diversi [redacted] vive e lavora a Valprato Soana. La personale rimarrà aperta sino [redacted] 24 settembre.

AL MALGRA'. Prosegue [redacted] alle 21, con l'esibizione del «Trio Albinoni», la rassegna settembre musicale al castello [redacted] Rivarolo. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Amici del Malgrà».

[redacted] A Rivara tradizionale appuntamento gastrono[redacted] alle 20, presso il vecchio campo sportivo, con [redacted] notte degli Strassapaper». Partecipare costa [redacted] mila lire; oltre al cibo in quantità la [redacted] allietata dallo spettacolo dei «Brasil sam[redacted] show» e dalla musica dell'orchestra [redacted] Walter D'Angelo. Per [redacted] (0124) 31.448.

[redacted] A Caluso, alle 9,30 sala conferenze oratorio S. Andrea, convegno su «Erbaluce e cucina contemporanea». Partecipa Bruno Gambarotta e l'Associazione cuochi torinesi. Alle 21 al Parco Spurgazzi, serata di ballo liscio [redacted] musica Anni 60.

Domattina si apre la stagione venatoria, che avrà termine il 30 gennaio

Già pronte 45 mila doppiette

Più altre 14 mila dalle regioni vicine

Sono 45.000 i cacciatori piemontesi che partecipano domattina all'apertura della stagione venatoria; altri 14 mila (tremila solo nella Granda) possono venire da regioni vicine a cacciare in Piemonte. Per partecipare alle battute i cacciatori hanno però pagato mediamente 800 mila lire in permessi e autorizzazioni (provinciali, regionali, statali) in aggiunta alle spese per l'equipaggiamento, il fucile, i cani. La stagione è chiusa il 30 gennaio 1995.

Delle trenta specie cacciabili previsto dal calendario regionale (per altre cinque, tra cui starna e pernice rossa, l'autorizzazione spetta alle province) sono escluse fino al 1 ottobre quelle tipiche della selvaggina alpina: gallo forcello, pernice e lepre bianca, coturnice. Le battute al camoscio cominceranno invece sabato 1 ottobre come pure per i cinghiali. Per gli ungulati che invadono i campi coltivati la caccia è possibile da domani solo per chi è anche proprietario dei terreni.

Per le cornacchie grigie e nere, gazze, storni, che secondo gli agricoltori fanno strage dei raccolti, la Regione ottenuta la deroga dalla Cee ne ha autorizzato gli abbattimenti da domani al 31 gennaio.

L'assessorato, dopo avere raccolto il parere favorevole dell'istituto per la fauna salvatica di Bologna, ha comunque stabilito il numero massimo dei capi che si possono uccidere nell'intera stagione venatoria: 20 mila cornacchie grigie; 12 mila cornacchie nere; 8 mila gazze. Sembra però che i cacciatori non siano per nulla attirati da queste prede.

Il cacciatore può esercitare la caccia nel territorio non compreso nella zona faunistica delle Alpi per non più di tre giornate alla settimana a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Nelle zone faunistiche alpine la caccia è invece consentita solo per due giorni alla settimana a scelta tra mercoledì, sabato e domenica. Domattina i cacciatori non potranno comunque iniziare la ricerca della selvaggina prima delle 6,15 e dovranno rientrare entro le 19,15. Dal 26 settembre al 16 ottobre con l'ora solare la caccia si svolgerà dalle 6,30 alle 17,45.

Nella Valle Maira (Cuneo), ottenuta la deroga regionale (unica in Piemonte), la caccia sarà invece posticipata al 1 ottobre a richiesta del direttivo di quel comprensorio il cui presidente Guido Argento, sindaco di Canosio, spiega: «Abbiamo voluto evitare l'invasione dei cacciatori nella prima giornata e lo sterminio della selvaggina pregiata minore. All'inizio di ottobre molti sono invece impegnati nelle battute al camoscio, alleggerendo così la pressione sul territorio».

I carnieri dovrebbero comunque essere discreti perché lo scorso dicembre sono stati liberati nella Regione oltre settantamila capi di selvaggina di allevamento, di cui ventimila nel Cuneese. L'assessore regionale Lido Riba, dopo avere sottolineato che con il nuovo calendario venatorio abbiamo cercato di mediare tra le diverse esigenze», esprime l'augurio che la stagione venatoria si possa svolgere senza dover registrare problemi».

Gianni De

Ogni cacciatore può scegliere tre giorni alla settimana

COSTUMI

UN ANTICO POPOLO DEL PIEMONTE

Aperta una mostra di documenti rari; e oggi i walser arrivano dalla Svizzera tra la neve

Con i muli sulle Alpi, come nel 1400

A Formazza convegno sulla civiltà dei «someggiatori»

Immagini di walser. Sono visitare i musei dedicati a questa antica civiltà

FORMAZZA
DAL NOSTRO

Dalla Svizzera importavano formaggio (il famoso sbrinz) ma anche panno grosso, cuoio e vestiario di lana che finivano poi sui mercati di Milano, sede del Ducato. Barattavano questa merci (il franco non era ancora alle stelle) con il vino che si produceva in Ossola e il riso della Novarese. Erano i someggiatori formazzini, le popolazioni walser che alla pastorizia affiancarono la mercatura favorita dalla posizione strategica della valle all'estremo Nord del Piemonte, incuneata nella Svizzera.

Siamo nel 1400. Uomini rudi con il fiuto degli affari che avevano creato una via diretta tra Berna e Milano, i sentieri storici e alle vie delle some attraverso le Alpi è dedicato l'XI convegno internazionale di Studi Walser inaugurato ieri nello storico albergo alla Cascata del Toce. Per due giorni studiosi italiani e svizzeri confronteranno studi, ricerche ed esperienze in dieci relazioni. L'iniziativa è della Fondazione Monti con il supporto di Enti locali e Regione, rappresentata ieri dall'ex presidente Vittorio Beltrami. Per due giorni, insomma, Formazza è il capitale di questo popolo di origine alemanna che ha colonizzato le nostre Alpi mantenendo una propria identità con usi, costumi e tradizioni che studiosi appassionati come Enrico Rizzi impegnati a riscoprire e valorizzare. Ma c'è tutto un movimento di studiosi ai discendenti di queste popolazioni che lavorano, spesso in silenzio, com'è nel carattere walser: orgogliosi, indipendenti ma con uno spiccato della solidarietà. E oggi a mezzogiorno, dalla Svizzera, attraverso il passo del Gries già innevato, rinnovando secolare tradizione, giungerà carovana di muli carichi di formaggi i someggiatori in costume. Se ne torneranno oltr'alpe con il vino, tempo. Almeno questo è il programma. Poi si vedrà se il vino arriverà a destinazione.

A fare gli onori di casa, il sindaco di Formazza Claudio Ambiel, Vittorio Beltrami e il presidente della comunità montana Prina, c'era anche Anton Bielander. E' il presidente dell'Associazione internazionale dei Walser che ha sede a Briga. Poi le donne in costume di Formazza e Macugnaga. Tre le relazioni della prima giornata: dei docenti universitari Luigi Zanzi (di Pavia) e Ottavio Lurati (di Basilea) e poi di Enrico Rizzi impegnato nella difficile impresa realizzare una storia dei someggiatori formazzini. Rizzi, che i walser considerano uno di loro, raccolto serie di preziosi documenti, andando di casa in casa, battendo archivi storici in Italia e all'estero. Ha scoperto una preziosa pergamena del 1376 dalla quale risulta che alcuni someggiatori inseriti addirittura fra i borghesi di Lucerna. Documenti, in originale o fotocopia per i più preziosi, esposti tutti in mostra presso la Casa Forte di Ponte, inaugurata ieri sera e che resterà aperta fino al 25 settembre. Un suggestivo spaccato di vita che non mancherà di sollecitare l'interesse degli appassionati. E' a proposito della Casa Forte costruita nel 1569, fino a tramandateci come sede della Comunità e del tribunale Formazza, proprio Rizzi ha annunciato che la sua storia va rivista. Ha scoperto infatti che apparteneva ad un someggiatore tal Anton Schmid che nel 1600 si era costruito dimora fortificata. Padrone mezza valle, sentiva il bisogno di proteggere la sua famiglia. Come questa casa, ora adibita a museo, sia passata comune, è da aprire. I discendenti di Schmid però appartengono, anche oggi, ad una tra le famiglie più influenti valle.

Oggi si entra vivo. Tra le relazioni è prevista quella professor Antonio Sibilla università di Torino, su mulattieri e viaggiatori del Piccolo San Bernardo e della Valle d'Aosta.

Renato Ambiel

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato.** *Gli farà sicuramente* **bene.**

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

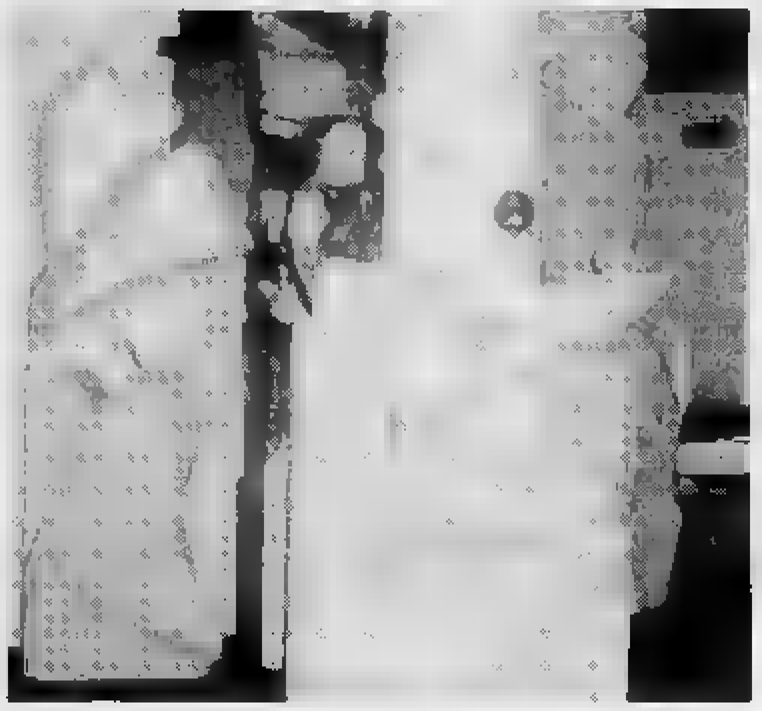
Stasera la serata di inaugurazione nella discoteca rinnovata

Apre il nuovo «Divina»

Coloratissime sculture [redacted] graffiti. Venerdì e sabato sera discomusic, il martedì sarà dedicato al liscio. Una sala giochi con le ultime novità tra i videogames

AOSTA. Nasce [redacted] nuovo «Divi[redacted]. Un locale «metropolitano» con aspirazioni artistiche, dedicato soprattutto ai giovanissimi. Una discoteca [redacted]tiva». Così la definisce il gestore, Mauro Baccega, che da molti anni ha legato il [redacted] lavoro al locale da ballo, che si trova vicino all'arena Croix Noire, rinnovandolo più volte e trovando sempre nuove formule per coinvolgere i giovani.

Oggi [redacted] prima serata di [redacted]ca tra i graffiti, le «macrostrutture» e le sculture [redacted] nuovo «Divina». Nel locale il principale intervento è stato proprio sulle scenografie interne. L'artista Alessandro La Motta ha creato coloratissime sculture che [redacted] state sparse per tutto il locale per creare piccoli spazi e angoli suggestivi. Sullo stesso stile delle sculture i graffiti che [redacted] stati realizzati sulle grandi pareti. Sono murales che ricordano il surrealismo di Mirò, ripreso anche [redacted] colori vivaci con cui [redacted] state colorate le sculture e le macrostrutture.



La discoteca «Divina» riapre questa [redacted] locali completamente rinnovati

Tra le novità del «Divina» c'è una sala giochi. «Ogni settimana - dice Mauro Baccega - proporremo [redacted] nostri clienti i videogames più nuovi e più strani».

Il nuovo locale rimarrà aperto il venerdì e il sabato sera con la discomusic. I gestori del locale non hanno però dimenticato il ballo liscio, che nel locale, già dai tempi in cui [redacted] chiamava «Moog's», ha sempre avuto un grande successo. L'appuntamento danzante per i ballerini [redacted] valzer, tango [redacted] mazurka è in programma per il martedì sera. La prima serata è [redacted] calendario per la prossima settimana. Martedì [redacted] sul palco del nuovo «Divina» ci sarà l'orchestra spettacolo [redacted] Daniele Comba. Oltre al liscio anche i successi della musica Anni Sessanta.

Dal [redacted] ottobre la nuova discoteca aprirà anche il pomeriggio. Un altro appuntamento danzante per coinvolgere [redacted] più i giovanissimi e per far co[redacted] il mondo metropolita[redacted] dal «Divina» anche [redacted] quelli che non possono ancora uscire il sabato sera. E proprio il [redacted] ottobre incominciano [redacted] locale gli appuntamenti speciali. Il pomeriggio danzante, organizzato in collaborazione con il sindacato valdostano dei locali da ballo, avrà uno sfondo [redacted] beneficienza. L'incasso sarà infatti devoluto alla cooperativa Antica Zecca di Aosta per [redacted] nuovo servizi alcolisti [redacted] Villa Brezzi. Per l'occasione si esibirà anche in concerto un gruppo rock locale.

Tra le novità del nuovo «Divina» c'è anche lo staff. Alla consolle del locale ci sarà Luca Attucci, eletto per le due prime edizioni del concorso «Top dan[redacted], il dee-jay «più amato dai valdostani». Attucci sarà affiancato alla consolle da light-jay Don Don.

Otto i giovani pr del locale: Vanner, Massimo, Enrico, Franco, Barbara, Giovanna e Cinzia. Al folto gruppo si aggiungono anche i due animatori Cekko e Tatiana.

Il 30 settembre [redacted] nuovo «Divina» ospiterà un altro appuntamento di beneficienza. E' in programma una serata a favore dei portatori di handicap, organizzata dal Soroptimist. Tra gli ospiti il ministro alla Famiglia Antonio Guidi, i cantanti Eugenio Finardi [redacted] Gianni Morandi, [redacted] Clay Regazzoni.

Sandra Bovo

AL CINEMA

Spionaggio e risate

E' il weekend dei poliziotti e degli agenti segreti, protagonisti di «True lies» [redacted] James Cameron, «Un poliziotto a Beverly Hills III» di John Landis e «Ace Ventura, l'acchiappaanimali» di Tom Shadyac.

Arnold Schwarzenegger è [redacted] protagonista del film di Cameron, [redacted] questa volta usa tutta la sua abilità registica [redacted] servizio della risata. Tratto da un film francese di qualche anno fa («La totale» di Claude Zidi), racconta come un super-agente segreto compie le sue missioni all'insaputa della moglie, che lo crede un pacifico rappresentante di computer. Un giorno Arnold scopre che la donna frequenta un altro uomo. In preda alla gelosia, utilizza tutta la tecnologia dei servizi speciali per investigare sulla presunta relazione. [redacted] solo p[redacted] scoprire che l'altro è un mitomane che si fa passare per spia. E col risultato di farsi cogliere impreparato dall'attacco di un gruppo di fanatici terroristi. Il film è un mulinello di avventure, gag [redacted] battute, con sequenze straordinarie che vedono moto e cavalli salire o scendere grattacieli, aerei supersonici in acrobazie spericolate e super [redacted] azione. Il tutto condito dall'espressione, a volte attonita, [redacted] volte caparbia [redacted] Schwarzenegger autoironico quanto mai.

Se l'attore di origine austriaca si propone in una nuova veste, sempre lo stesso è [redacted] Eddie Murphy nei panni del poliziotto Axel Foley. Qui l'attore si muove negli improbabili scenari di una Wonder Wordl hollywoodiana, alla ricerca dell'uomo che ha ucciso un suo collega e amico. Landis, responsabile del passato succes[redacted] di Murphy, lo dirige qui in maniera fiacca e prevedibile.

Fuori da ogni schema [redacted] inve[redacted] «Ace Ventura», che rivela una nuova faccia di gomma [redacted] americano, quella di Jim Carrey, (un po' come il primo Jerry Lewis, ma più volgare), che veste i panni di un investigatore, specializzato nella ricerca di animali scomparsi, sulle tracce di un delfino, mascotte di una squadra di rugby, misteriosamente sparito. Tra[redacted] inesistente, ma [redacted] ripetizione.

[redacted] Barisone

[redacted] LIES
di James Cameron
con Arnold Schwarzenegger
Cinema: Corso, Aosta; Monte Bianco, Courmayeur

UN [redacted] A BEVERLY HILLS III
di John Landis
con Eddie Murphy
Cinema: Giacosa, Aosta

ACE VENTURA L'ACCHIAPPAANIMALI
[redacted] Tom Shadyac
con Jim Carrey
Cinema: Politeama, Ivrea

ST[redacted] AL CINEMA

[redacted] Corso Or.: [redacted] L. 10.000	**True lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 20/22 L. 10.000	**Beverly [redacted] Cop [redacted]**
CHAMPOLUC Sant'Anna Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COGNE Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20, 22 L. 10.000	CHIUSO
COURMAYEUR M[redacted] Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 20/22,30 L. 10.000	**True lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. [redacted]nold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
CERVINIA Des Guides [redacted]. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] Tel. (0125)[redacted] Or.: 20/22,30 Lire 10.000	**True lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un v[redacted] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Politeama Tel. (0125) 641.571. Or.: 20,20/22.10	**Ace [redacted]** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel [redacted] animali [redacted] di scoprire perché il delfino-[redacted] di una squadra [redacted] football [redacted] rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968

OTTIMO INVESTIMENTO!
[redacted] ULTIMI
GARAGES
IN CENTRO AOSTA (Piazza Repubblica)
Tel. [redacted] - [redacted] ore ufficio

La novità rivoluzionaria in materia di assorbimento dell'acqua
CUSCINI ASSORBENTI
[redacted]
DAI DANNI DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivere o telefonare: A. Di Placido - C.so Lancieri di Aosta 32/D-11100 Aosta - Tel. 0165/44220

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
FI.MU. [redacted] Agente Publikompass spa Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta Tel. (0165) 765.019 - 765.628

GIORNO [redacted] NOTTE

AOSTA
Corsi di recitazione

Anche per quest'anno, l'associazione culturale «Skenè» organizza un corso di recitazione. Le lezioni [redacted] tenute da attori professionisti del Centro di formazione teatrale [redacted] Torino. Quattro le materie proposte agli aspiranti attori: dizione, improvvisazione, espressione corporea e vocalizzazione. Le iscrizioni si concluderanno il 16 ottobre. Gli interessati possono chiamare [redacted] oppure lo 0165/563243.

[redacted]
Introduzione alla musica

[redacted] circolo culturale Cogne Aosta organizza anche per quest'anno i tradizionali corsi di introduzione alla musica rivolti [redacted] bambini dai 4 [redacted] 9 anni. Le lezioni saranno tenute [redacted] maestro Claudio Ratti che, attraverso giochi, attività sonore [redacted] ritmico motorie, porterà i bambini a sviluppare la propria personalità musicale. Il corso, articolato in 20 lezioni, si terrà il sabato mattina. Comincerà il 1° ottobre, e si concluderà a febbraio. Il 29 settembre, giorno di chiusura delle iscrizioni, si terrà una riunione con gli allievi, alle 18,15 al Cral Cogne.

SIGNAYES
Discomusic con Ieia

La discoteca «Byblos» propone per questa sera la discomusic selezionata dal dee-jay Ieia, che predilige anche le [redacted] tendenze. Domani sera nel locale da ballo di Signayes discomusic revival con Paolo Fassino.

COURMAYEUR
Serata party a «Le clochard»

La proposta «alternativa» [redacted] sabato [redacted] della discoteca «Le clochard» è il wodka party: [redacted] sul liquore e animazione.

[redacted]
Giorgio Pilon [redacted] concerto

Alla «Compagnia dei motori» questa sera alle [redacted] musica dal vivo. Nel locale di piazza Arco d'Augusto [redacted] in programma [redacted] concerto del cantante aostano Giorgio Pilon, che proporrà un repertorio [redacted] successi della musica italiana e straniera.

Film e reportage oggi sulle tivù francofone

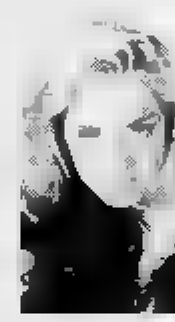
Un thriller curioso nella [redacted] di Tsr

Due reportage su Tsr alle 12,10, nell'ambito [redacted] *«Magellan»*. Il primo, *«Films à vendre»*, [redacted] il cammino percorso [redacted] film prodotti a Hollywood, Parigi o Roma per arrivare sugli schermi di tutto il mondo. Il secondo, *«Espionner les fourmis»*, racconta di [redacted] sull'organizzazione sociale delle formiche per applicarla alla cibernetica. Alle 13,35 [redacted] propone *«Savoir plus»*. Tema di oggi: l'asma [redacted] le [redacted] cure. Alle 14,35 un episodio di *«Waka Tanka»* che oggi esplora la Guyana.

Nel pomeriggio Tsr propone per *«Planète nature»*, il documentario *«Les grands parcs américains»*.

Alle 20,35, Tsr presenta *«Le gendarme et les gendarmettes»* (Francia, 1982, 100'), film di Jean Girault, con Louis de Funès e Michel Galabru. Ennesimo episodio della serie dedicata ai poliziotti di Saint-Tropez.

Alle 23,30 [redacted] Tsr il film *«Fenêtre sur crime»* (Usa, 1990, 95') di Frank DeFelitta con Sharon Stone e Michelle Phillips. E' un thriller curioso. Protagonista una giovane restauratrice, che vive riparando bambole. Sofferente di turbe nevrotiche, la donna un giorno viene aggredita da un uomo [redacted] ascensore e lo mette in fuga con un paio di forbici. Entra in scena un vicino di casa, un attore disoccupato [redacted] fratello paralizzato. E tutto sfocia nell'incubo. [l. b.]



L'attrice Sharon Stone protagonista stasera del film «Fenêtre [redacted] crime», in onda alle 23,30 [redacted] Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 [redacted]. Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30 Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II, [redacted] la 1: **Maverick** [redacted]: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30 Aria[redacted] Sala 2: **Il cliente**. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **La regina Margot**. Or. 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. [redacted] 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or. 15,30; 17,35; 19; 20,45; [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a [redacted]: 14,45 cartone animato. L. [redacted] **Amateur**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio** di Ermanno Olmi [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. **Lamerica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [redacted] **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. [redacted] **Il cliente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria [redacted].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf**. [redacted]: 15; 17,30; [redacted] Aria cond. Viet. 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva**. Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: 15; [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies**. Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco** [redacted]: 16,30; 20,[redacted] 22,30.
KING KONG [redacted] 21. **Martha**. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **True lies**. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MAS[redacted] UNO via Mon[redacted]. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba [redacted]. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON [redacted] Vanalzio [redacted] **List**. Ore 21,30 spettacolo unico.
[redacted] 1 via Arsenale 31. **Il cliente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] **Beverly Hills Cop III** [redacted] **piedipiatti a Beverly** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[redacted]
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Tom & Viv**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; [redacted]45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO**. Settembre Musica. [redacted] 21 [redacted] **ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Hutsenne e A.R. Tagliento solisti. Posti a L. 20.000 in vendita alla Vetrina per Torino. Inf. n. verde 167/015475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti liberi, [redacted] universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma [redacted] ore 10/18 [redacted] riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione [redacted] prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg [redacted] Valle d'Aosta**

[redacted]
[redacted] **voix [redacted] la Vallée**

[redacted]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,10 **Corri con le lepre**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Tè per due**, film
16 — **Cantaitalia**
17 — **Crazy Dance**
17,30 **Tad**, [redacted] musicale
18 — **Show Hei**, cartoni
18,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
20,[redacted] **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,15 **The great detective**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 [redacted] **regionale**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] Suisse Romande
7,45 **Capitaine Fox!**
8,45 [redacted]
11,30 **Notre belle** [redacted]
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami Vice**
17,25 [redacted] **grands parcs américains**, planète [redacted]
[redacted] **Sophie**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de [redacted] corbeille**
20,35 **Le gendarme [redacted] les gendarmettes**, film
22,15 **Tj-nuit**
22,25 **Fans [redacted] sport**
23,30 **Fenêtre sur crime**, [redacted]

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, [redacted]
9,10 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** [redacted] L. Attucci

[redacted] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marte**
9; 10,05; 12; [redacted]; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,15 **Globo magazine**
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — [redacted] **& Company**

Radio [redacted] d'Aosta 101
9 — **Liscio** [redacted]
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
[redacted] **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101 weekend** con Antonio Santini
[redacted] **serata centounica...**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384810**, la tua [redacted] preferita
[redacted]
[redacted] — **Hit club parade**
17 — [redacted] **dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche [redacted] tutti i tempi**

[redacted] Aosta Stereo
8,30; 12,30; 15,30; 18,30[redacted]
10,45 [redacted] **annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 [redacted] **italiana**

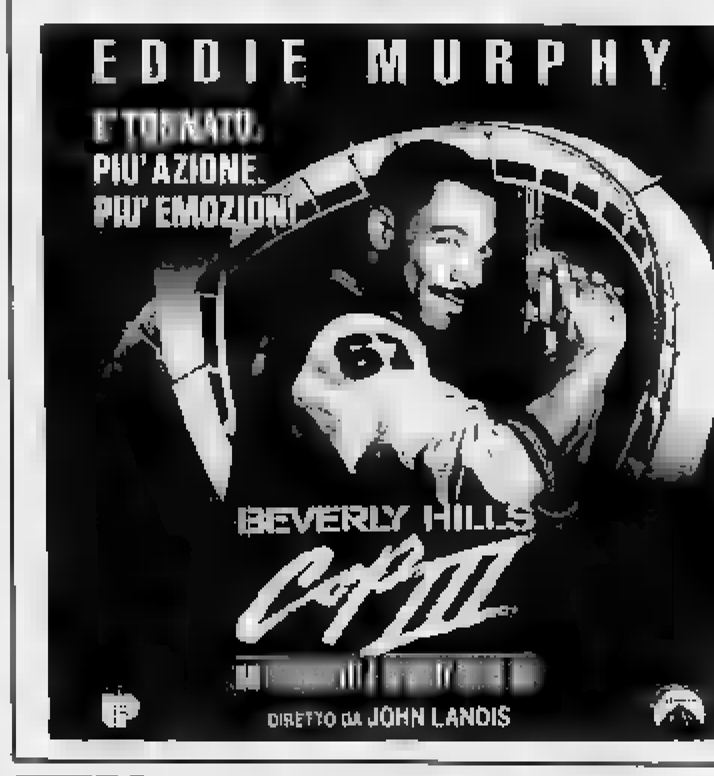
Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[redacted] — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
[redacted] **I tarocchi** con Anga

Top Italia [redacted]
9 — **Sportivissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
[redacted] — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**

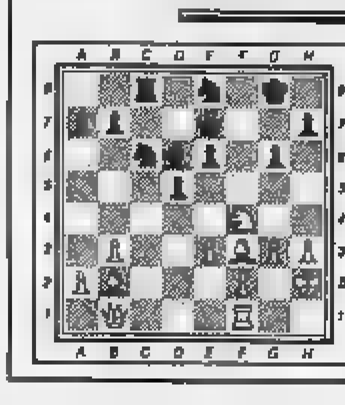
Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
[redacted]; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **[redacted] in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CINEMA GIACOSA
AOSTA



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI



parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi [redacted] passatempi

Calcio Dilettanti, il St-Vincent/Châtillon oggi gioca sul campo del Pinerolo

Trasferta a caccia di conferme

Dopo la partita con il Biella, che ha fruttato l'accesso al secondo turno di Coppa Italia la squadra di Caviglia vuole un altro risultato positivo. La risposta dell'allenatore alle critiche del presidente

Michele Pisasale. La sua presenza oggi è in forse per l'infortunio a un ginocchio

SAINT-VINCENT. Superato il primo turno di Coppa Italia, grazie al pareggio (2-2) ottenuto mercoledì a Biella dopo il perentorio 6-0 inflitto al Borgosesia, il Saint-Vincent/Châtillon torna a concentrarsi sul campionato di serie D. I biancoazzurri rendono oggi visita al Pinerolo.

«Punto di forza dei torinesi è l'attacco - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Nelle prime due partite del campionato la formazione di Bortolas ha già messo a segno 5 reti (miglior reparto offensivo del girone, ndr), pertanto non dovremo commettere errori in difesa. Mi aspetto un avversario proiettato in avanti fin dalle battute iniziale. Occorrerà giocare con grande intelligenza tattica, cercando di sfruttare al massimo i possibili varchi che potrebbero aprirsi in contropiede».

«Dalla partita di mercoledì in Coppa Italia a Biella - aggiunge il tecnico - ho tratto utili indicazioni. La squadra ha retto molto bene il confronto con i lanieri, soffrendo soltanto un quarto d'ora nella ripresa. Il pareggio è stato utilissimo sotto il profilo morale. Il Pinerolo è squadra esperta, ma io faccio molto affidamento sull'entusiasmo dei giovani per contrastare il gioco avversario».

Rimangono da sciogliere alcuni interrogativi sulla formazione biancoazzurra. Alle sicure assenze di Gianni Rubino e Zoppo, potrebbe aggiungersi anche quella di Pisasale. Il fantasista non è in condizioni ideali per un infortunio al ginocchio destro, ma lo staff medico cercherà di fare il possibile per recuperarlo. I titolari dovrebbero presentarsi in Brogi, D'Herin, De Tommaso, Caponi, Cavaglieri, Pietro Rubino, Triveri, Pisasale (Montalto), Santoro, Bonaldi, Vannucci.

«Da Pinerolo vogliamo tornare con qualcosa di concreto per migliorare la situazione di classifica», sottolinea Caviglia. Le dichiarazioni del presidente Perron sulla prestazione opaca di sabato scorso contro il Nizza Millefonti e sugli errori dell'allenatore? «No comment - è la risposta -. L'unica cosa certa è che cerco sempre si svolgere nel miglior modo possibile il lavoro per il bene della squadra e della società. Siamo una squadra operaia che deve sempre lottare con grinta per conquistare punti. Se perdiamo la nostra caratteristica principale, la determinazione, siamo facilmente vulnerabili. Abbiamo già incontrato 2 formazioni di ottima caratura tecnica e anche il Pinerolo si presenta con credenziali di tutto rispetto. Il girone è difficilissimo, ma abbiamo lo scopo e la regola per vivere una stagione tranquilla».

Sigfrido Beneyton

Basket, serie A1

Pessina ritorna in campo

AOSTA. Parte oggi il campionato italiano di basket che vedrà impegnati due valdostani. Davide Pessina, 26 anni, ala-pivot alto 2 metri e 5 centimetri, avrà ancora il numero 13 nella Stefanel Milano, una delle favorite al successo finale e già semifinalista e ammessa alla final four in Coppa Italia. Pessina giocherà ancora con le scarpette rosse di general manager Dino Meneghin insieme con Gentile, Portaluppi, Fucka, De Pol, Sconochini, Alberti (già ko per infortunio), Cantarello, Fantetti, Veneri, il serbo Bodiroga e lo statunitense Stokes. Le formazioni avversarie dei giocatori milanesi saranno Benetton Treviso, Buckler e Filodoro Bologna, Montecatini, Pfizer Reggio Calabria, Scavolini Pesaro, Birex Verona, Cagiva Varese, Illy Trieste, Pistoia, Reggio Emilia, Siena e Teorematour Roma.

Marco Baldi di Sarre giocherà in nel campionato di A2 con la Clear Cantù. Quest'anno le squadre di A2 non giocheranno più per lo scudetto. Si giocherà con play off interni di A2 per definire le due squadre che saliranno in A1. Anche il regolamento è mutato: non si tirerà più l'1+1, si potrà rimettere dal fondo anche quando si attacca, si potrà ricevere da un compagno palla sopra l'anello e schiacciare a canestro, dopo il settimo tutti i falli successivi verranno puniti con due tiri liberi.

SPORT FLASH

HOCKEY

Le partite della prima squadra e dell'Under 12

Impegno in trasferta oggi per l'Hockey club CourmAosta. Per il Torneo delle Nazioni, i giallorossi Steve Smith affrontano il Varese. Intanto comincia l'attività giovanile del sodalizio. Il CourmAosta Under 12 affronta oggi e domani un torneo internazionale a Ginevra. La squadra agli ordini di Luca Lattanzi si confronterà con le formazioni svizzere del Servette, Le Chaux de fond, Zug, Olten e Langnau, la tedesca Weimselden e la francese Courbevoie.

CALCIO

Edizione 1994 del Triangle de l'amitié

Si disputa al campo di calcio Frand Genisot di Aosta l'edizione 1994 del «Triangle de l'amitié». Il torneo ha una tradizione ultraventennale e vede impegnate, oltre al capoluogo regionale, le città di Sion e Martigny. Alla competizione di quest'anno, che per effetto della rotazione tocca organizzare agli prendono parte squadre delle amministrazioni comunali delle tre città, la formazione della dogana di Chamonix e quella dell'amministrazione regionale valdostana. Gli incontri (due tempi di 30') tra squadre divise in due gironi, s'inizieranno alle 9 per concludersi nel pomeriggio; la premiazione è prevista alle nel municipio aostano.

BOCCE

La squadra valdostana impegnata in Coppa Italia

Fine settimana dedicato alla Coppa Italia per la categoria di bocce. Oggi e domani a Pagnacco (Udine) saranno Guido Ducourtil, Michele Gianaro, Mauro Mongiovetto, Armando Tircoli, Paolo Contoz, Roberto Favre, Luca Vigna, Giuseppe Michelotta e Sergio Monetta a rappresentare il comitato valdostano.

ATLETICA LEGGERA

I risultati nel meeting Foire de Chambery

Buoni risultati hanno ottenuto i portacolori del Cral Cogne e dell'AF Aosta nel meeting Foire de Chambery. Nei 200 Patrick Ottoz è finito secondo in 22"69 e Dario Bernardi settimo, nei 100 Jean Dondeynaz ha chiuso al decimo posto in 11"79. Negli allievi Remy Curtaz ha vinto i 1000 in 2'41"04, Claudio Falcicchio ha realizzato 47,76 il personale nel martello; bene anche il velocista cadetto Enzo Sorrenti con 12"01 in .

CICLISMO

Cronoscalata per i dipendenti della Sip

I dipendenti della Sip di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e i tesserati dei rispettivi cral aziendali domani saliranno in bici per la cronoscalata regionale a cronometro individuale con percorso interamente in salita. Il via verrà dato dal Globus alle 10 con arrivo a Champremier dopo 8,2 km.

TENNIS

Nuova formula

Partiti i campionati regionali

CHARVENSOD. Sui campi del Tennis club Rey si stanno disputando i campionati valdostani. Quest'anno la formula prevede 2 fasi: prima i campionati per i non classificati, poi il tabellone dei classificati. Così sono già scesi sul campo i primi giocatori inseriti nelle categorie singolare maschile, femminile e Over 35. Due i favoriti per ogni categoria che partono come teste di serie. Nel singolare maschile occhi puntati su Davide Zonin e Alessandro Guichardaz. In campo femminile favori pronostico per Annie Gnemaz e Francesca Ellena. Negli Over 35 maschile non dovrebbero esserci problemi per Maurizio Bal e Mirko Allegri. I primi incontri hanno visto l'eliminazione di Perrenchio, Giachino, Odisio, Glarey, Novel, Drogo e Péaquin in campo maschile; nel femminile esclusione Sansoe e Masi; negli Over e Daddi, Schimizzi, Rosio e Cecere. Tempo permettendo, per oggi è prevista la stesura del tabellone e domani l'inizio dei campionati anche per i top.

CICLISMO

Carlo Champvillair

Terza vittoria assoluta della stagione

AOSTA. Carlo Champvillair continua a vincere, non solo tra i veterani, ma anche a livello assoluto. Il professore di Saint-Christophe tesserato per il Nus Fénis ha conquistato a Pinerolo la terza vittoria assoluta dopo i nelle cronoscalate di Valsavarenche e Lignan. Dopo gara in circuito nell'ultimo tratto di 2 km Champvillair è andato a raggiungere i fuggitivi (tra l'ex dilettante del Nus Fénis Ragazzini, tornato dopo pochi mesi tra gli amatori) e li ha saltati come birilli vincendo con qualche metro di vantaggio. Al sesto posto è finito Corrado Cottin di Allein, tesserato per il Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira, e poco più lontano Gregorio Chuc. Il raggiante Champvillair si era già classificato secondo qualche giorno prima a Mathi e aveva vinto tra i veterani a Strona; nella prova, tra gli amatori si è imposto Angelo Maruca del Nus Fénis. Domani Champvillair parteciperà a una cronoscalata in programma nel Pinerolese.

PODISMO

Titolo regionale

Mauro Fogu domina i 10 mila

AOSTA. Mauro Fogu di Arnad ha vinto anche i 10.000 metri del campionato valdostano in pista e a questo punto il portacolori dell'Atletica Monterosa, dominatore della stagione, ha già il titolo regionale di marsia è più in tasca.

Erano 28 i mezzofondisti impegnati in due batterie al campo Tesolin per la manifestazione regionale. La corsa si svolgeva sui venticinque giri di pista.

Mauro Fogu ha chiuso la sua gara in tempo di 31'07"3, lontano di oltre un minuto dal record valdostano detenuto da Antonio Ciucio, e ha preceduto Alfredo Mammoliti, tesserato per lo Zerbion, il quale ha chiuso la sua corsa in 34'35"1 imponendosi nella categoria amatori.

Nelle altre categorie hanno vinto il veterano Rinaldo Foy dello Zerbion, arrivato al traguardo con il tempo di 35'21"5, il seniores Gabriele Milanese, tesserato per il Cus Verona, con 36'01"3, e il pioniere Spirito Peirano dello Zerbion con il tempo di 40'20"0.

SKIROLL

In gara domani

L'avventura mondiale di Theodule

CASTELLO TESINO. Valerio Theodule è chiamato domani a difendere i colori azzurri in un'apertissima lotta per le tre medaglie in palio nella gara individuale in salita di Castello Tesino per i secondi World Games di skiroll. Il giovane di Verrayes, tesserato Fisi come sciatore per il Centro sportivo Esercito e tesserato Fihp come skirollista per lo Ski Roll Comunità montana Monte Cervino, potrebbe addirittura lottare per un posto sul podio; è indicato tra i potenziali protagonisti insieme con il bellunese Luca Bortot e con svedesi, olandesi e ucraini.

Nelle premondiali di Castello Tesino sul percorso di 7 km dei Mondiali (partenza alle 9) Theodule è finito 2° tra gli azzurri dietro a Bortot di mezzo minuto e ha fatto meglio di tutti i seniores. Alla rassegna iridata prendono parte specialisti di 14 nazioni (Svezia, Ungheria, Germania, Francia, Olanda, Ucraina, Russia, Grecia, Repubblica Ceca, Svizzera, Polonia, Croazia e Italia).

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

Ristorante I Due Nani
E LA NOTTE...
MUSICA DAL VIVO
DALLE ORE ALLE ORE 4
Saint-Vincent - Via Roma - Tel. (0166) 513407

PrinciValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.778
Anche festivi
CHAMOIS vendesi complesso alberghiero 40-45 posti letto ristorante bar possibilità ampliamento.
INCENT vendonsi lotti terreno edificabili zona terme ottima posizione.
SAINT-VINCENT vendesi alloggio arredato su tre piani mq. 186 composto di salone con caminetto cucina quattro camere tripli servizi balconi garage
ANTEY-ST-ANDRE-Noussan vendesi villa su tre piani mq. garage e cantina mq. 80 giardino mq. 800 volendo bifamiliare.

Via X. de Maistre, 23
Tel. 21.61.32
AOSTA
Vendesi appartamento di soggiorno, cucina, una camera, bagno, balconi, cantina e garage. Occupato.

In via Carrefour Aosta, via Festaz
(vicino al mercato)
c/o
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
JERSEY - PILE ecc.

QUALITA' E DESIGN
PER I MOBILI DELLA TUA CASA
I MOBILI: FEG, AR-3 ITALIA, NOVA
NICOLETTI
I SALOTTI: MIMO, CHATEAU D'AX, LEV &
LE CUCINE: VALCUCINE, DEL TONGO
I LETTI IMBOTTITI: OGGIONI, INTELLETTO
Promozione autunno - inverno '94-'95
Su tutte le camere matrimoniali esposte!!!
Prezzi vantaggiosissimi! Visitateci!
NICOLETTI ARREDAMENTI E' A CAREMA
Via Nazionale 30, - Tel. 0125/811.178
IL CENTRO CUCINE NICOLETTI E' A SETTIMO VITTONE
Fraz. Torre Daniele - Tel. 0125/757.069

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CALCIO A CINQUE

La squadra valdostana, neopromossa nel campionato di serie B, affronta serie di amichevoli

Da oggi test decisivi per l'Acsi Aymavilles

«Vogliamo raggiungere la salvezza senza preoccupazioni»

AYMAVILLES. Comincia oggi per l'Acsi Aymavilles l'ultima serie di amichevoli in vista dell'inizio ufficiale della stagione agonistica di calcio a cinque prevista il 27 con il derby di Coppa Italia. Osvaldo Chabod, appesi i guanti al chiodo, sta vivendo per la prima volta l'esperienza come tecnico. «Abbiamo ancora problemi di amalgama - spiega - inoltre ci sono parecchi infortunati. Il nostro obiettivo è quello della salvezza che speriamo di ottenere faticare troppo». Per far ciò la neopromossa compagine valligiana ha modificato il proprio organico con l'inserimento di numerosi elementi provenienti dall'Aosta e da altre squadre militanti il campionato regionale.

Sono giunti alla corte di Chabod Raffaelli, Gentili, Ajmone, Malacrinò, Alzori, Ducoli, Guarda e Bognani. I primi elementi che hanno già una buona dose di esperienza avendo giocato in serie B con l'Aosta. «Contiamo moltissimo su di loro dal momento che conoscono piuttosto bene le difficoltà di un torneo in cui non ti regala niente nessuno», puntualizza Chabod. Per quel che concerne gli altri nuovi arrivi si può dire che sono tra i più promettenti giocatori che la Valle potesse offrire: in particolare Bognani, giocatore dotato di un'ottima tecnica individuale che potrebbe essere la vera rivelazione imparasse a essere più disciplinato tatticamente.

La conferma che questa squadra possa fare un buon campionato arriva anche dal capitano dei «cugini» dell'Aosta. «L'organico è valido - conferma Alberto Rossero, senza dubbio uno dei più forti giocatori che il Valle d'Aosta abbia espresso in questa disciplina -. L'importante è che la squadra si adegui tatticamente e giochi in maniera più prudente rispetto alle passate stagioni». Il consiglio è afferrato al volo da Chabod che aveva già previsto diverse varianti: «Siamo sempre stati spregiudicati pensando più a offendere che a difendere. Ora sappiamo che dovremo cambiare mentalità per non farci trovare scoperti».

Oswaldo Chabod, da portiere a

Della cosiddetta vecchia guardia sono rimasti capitan Balbis, l'elemento di spicco della formazione, Borre, Siati, Brigantino e Di Donato. «Purtroppo Borre è vittima di uno strappo inguinale, mentre Balbis ha problemi alla schiena, fastidio comune a Malacrinò - spiega Chabod -. Il guaio più grosso è per Raffaelli, che dopo gli esiti della Tac al ginocchio saprà se dovrà subire un'artroscopia».

Finora il test agonistico più attendibile è stato con il Milano (serie A) in cui, pur priva di parecchi titolari, la squadra valligiana si è ben comportata. Oggi ci sarà l'amichevole con il Cotrade (serie C), domani minitorneo Cesana (serie B) e Albese (C), il 24 ultimo test con il Biella (C).

Maurizio Introna

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO		CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,0
2.0 E	2000	115	51,5	55,0
2.0 16V	2000	140	54,7	58,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	80,0	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	290	- - -	100,8
2.5 TDI	2500	115	58	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa I.V.A. e solo per S6.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Locauto: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

Giorgio Mussi

METTIAMO I NOSTRI PANNI IN PIAZZA

LA MODA AUTUNNO-INVERNO '94/'95
SFILA IN PIAZZA MARCONI A VILLAFRANCA

CAVALLA
ABBIGLIAMENTO

IL RISPARMIO NELLA SUA VESTE MIGLIORE

DOMENICA 18 SETTEMBRE - ORE 21,30 - VILLAFRANCA D'ASTI

Blumode | David Miller | BUONE MANIERE

QUESTA SERA
FABRIZIO BELVISO
IL PIU' BELLO D'ITALIA
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.26.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 17 Settembre 1994 nr 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
"LA BOUTIQUE DELLA PENNA"
Concessionario autorizzato
ASTI - via Cavour, 142 - Tel. 530090

Sette segnalazioni della prefettura

Il telefono segreto scopre l'usuraio

ASTI. Tre mesi di attività, una lunga serie di colloqui con i cittadini, sette segnalazioni di episodi sospetti agli inquirenti. E' il primo bilancio del «telefono antiusura», il servizio istituito a giugno dalla prefettura per invogliare le vittime degli strozzini a raccontare le loro storie.

Tutto, naturalmente, in forma «assolutamente riservata», garantisce il prefetto Mario Palmiero. Chi telefona a uno dei tre numeri messi a disposizione (591435, 591430, 591414), parla direttamente con un funzionario. E' quindi la prefettura, raccolti gli elementi indispensabili, ad inviare la macchina alle indagini.

Sui sette casi segnalati finora c'è il segreto più rigoroso. «E' un argomento delicatissimo» avverte la prefettura: prima va verificata la fondatezza delle accuse, quindi gli inquirenti si devono muovere con la massima circospezione per evitare che spariscano le prove e un reato difficile da provare senza la collaborazione della vittima e il coordinamento di chi indaga.

L'iniziativa era stata lanciata a giugno, con altre azioni, durante un «vertice» tra il prefetto, il procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo, il questore Oronzo Scoletta, i comandanti di carabinieri e guardia di finanza.

Obiettivo comune, davanti a un fenomeno emergente, mettere in luce nuovi filoni che coinvolgano commercianti, artigiani, industriali, le «classiche» vittime dell'usuraio.

Il meccanismo, ben conosciuto, passa attraverso una serie di approcci. «Alla base di molti contratti-capestro - avverte il prefetto - esiste una buona dose di ingenuità della vittima, che cade nel tranello allettata dalle mirabolanti proposte della pubblicità e dalle offerte di denaro a pronta cassa».

Pochi accorgimenti, da tenere presenti prima di firmare qualunque contratto, possono comunque evitare catastrofi finanziarie. La prefettura invita a evitare le società finanziarie che propongono condizioni di apparente, eccezionale vantaggio.

Secondo consiglio: diffidare degli intermediari, meglio affidarsi a società di emanazione bancaria oppure alle Ascomfidi. Quindi fare attenzione alle clausole ambigue e chiedere sempre una copia del contratto; discutere, contrattare sempre solo il presito ma anche specificamente gli interessi verificando l'esistenza di spese aggiuntive; fare attenzione alle garanzie richieste, soprattutto nel caso di cambiali e di assegni non datati. [b. g.]

UN «PRONTO» CONTRO GLI STROZZINI

591.435
591.430
591.414

Il maltempo condiziona la vendemmia e la festa: ma domenica si correrà comunque?

Palio e uve flagellati dalla pioggia

Saltano prove e corsa degli «scudieri»

ASTI. Un diluvio. Ieri sera, dopo le 20 la città è stata investita da un uragano di pioggia, vento e grandine. Strade allagate, acqua che scorre come torrenti sull'asfalto. Danni sicuramente ingenti, ma si potrà avere un quadro esatto della situazione solo oggi.

In questo panorama da disastro di fine estate, il Palio e la vendemmia appaiono travolti. La corsa astigiana ha già perso le prove e, oggi, perderà anche il Palio degli scudieri. Nei vigneti domina il fango.

Tornando alle sorti del Palio, c'è da segnalare la tensione e gli affanni che hanno caratterizzato la giornata di ieri.

I rettori ed i responsabili tecnici hanno affrontato lunghe discussioni per risolvere il problema della pista, impraticabile. Alle 17 un fantino a cavallo ha provato il terreno. La commissione tecnica ha valutato a lungo la questione, dando parere negativo sull'opportunità di svolgere le prove, dopo che erano già saltate quelle del primo pomeriggio.

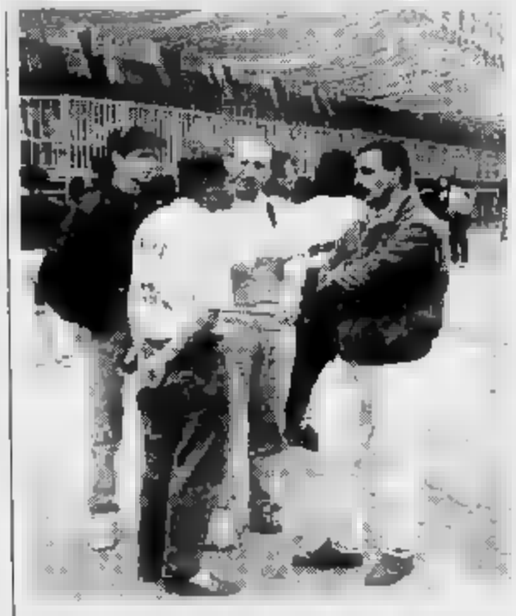
Poi la parola è passata al capitano del Palio. Andrea Sodano ha incontrato il sindaco, Alberto Bianchino, che, visto il maltempo, ha preso la decisione di sospendere prove ed il Palio degli scudieri, in programma per oggi alle 17, e tenta così di salvare la pista e salvaguardarla per domani.

I biglietti del Palio degli scudieri già venduti a lire 10 mila, verranno rimborsati alla biglietteria presso l'agenzia Acitour, in via Cesare Battisti.

«Stiamo facendo l'impossibile, pur di salvare la manifestazione principale» ha assicurato Franco Martinetto, presidente della commissione tecnica. E' stata rinviata, domenica a mezzogiorno, anche la decisione sulla sfilata, che potrebbe essere accorciata o tagliata del tutto in caso di pioggia.

«La corsa comunque si farà» assicurano i responsabili tecnici, anche se non senza le preoccupazioni. Molti cavalli, alle prove, affronteranno per la prima volta il canapo. Ma i problemi di questa edizione non sono solo questi.

E' un Palio difficile. Certamente già condizionato, e forse solo una giornata di sole settembrino (com'è del resto nella tradizione) potrà risollevarlo. [d. cot.]



Discussioni ieri pomeriggio in piazza Alfieri. A destra, gli alunni di 4ª A e B dell'elementare «Cagni» in visita alla pista

La pista è fradicia

Ieri un solo cavallo in campo poi si è scatenato il diluvio

L'unico cavallo sceso ieri in pista era in prova per Santa Catarina

ASTI. La pista è fradicia. La terra rossa sabbiosa, sistemata lungo l'anello di piazza Alfieri si è trasformata in fango. Una parte è stata portata via dall'acqua.

L'emergenza, scattata già ieri pomeriggio è l'atta allarme in serata quando l'intensità delle pioggia ha trasformato anche buona parte di piazza Alfieri in un acquitrino. Tutti sperano in un miglioramento delle condizioni del tempo per oggi.

Le sorti del Palio sono affidate ai sopralluoghi della commissione tecnica. La volontà generale, sembra comunque quella di correre comunque, dopo aver già sacrificato la corsa degli scudieri.

Ieri sera in città è arrivato anche il mossiere il toscano Amos Cisi, alla sua prima esperienza al Palio di Asti. Ha preso alloggio al Lys, dopo una prima visita alla pista e alla postazione dalla quale dovrà far cadere il canapo delle tre batterie e della finale.

DOMANI IN EDICOLA SULLA CORSA

Sedici pagine sul Palio i protagonisti, la città

Domani i lettori de «La Stampa» edizione di Asti, troveranno in edicola in omaggio uno speciale di 16 pagine dedicato ai protagonisti della corsa e alla storia di Asti.

Consegnato al pm Monti

Un memoriale in difesa di don Mignatta

ASTI. Un memoriale difensivo sul caso don Mignatta-Khalid. Lo ha consegnato ieri in procura l'avvocato Giangiacomo Dapino, che insieme al collega Francesco Benzi, assiste il sacerdote. Sul contenuto del documento, tre pagine dattiloscritte, vi è il più stretto riserbo, sia da parte del sostituto procuratore David Monti che della difesa. «Sono approfondimenti e riscontri che danno ragione alla nostra tesi» si limita a commentare l'avvocato Dapino. L'indagine sarebbe in dirittura d'arrivo: nei prossimi giorni il magistrato potrebbe presentare al gip Franca Carpinteri le sue richieste (rinvio a giudizio o archiviazione).

L'episodio all'origine della vicenda giudiziaria è del 19 agosto. Kalid El Arrag, marocchino, accusa il sacerdote di avergli fatto delle «avances»; don Mignatta nega e accusa l'extracomunitario «voler creare scandali che colpiscano il Cattolicesimo». [r. gon.]

AUTENTICA MAGIA BRASILIANA
abraxas
RISOLVE OGNI PROBLEMA DI LAVORO, ATTIVITA', SALUTE, AMORE
LETTURA APPROFONDITA ED INFALLIBILE DEI TAROCCHI
E' unica nell'esercitare l'autentica potentissima magia brasiliana ad alta vibrazione
PER APPUNTAMENTO 0141 - 85.20.67

dlf SEZIONE BALLO
ASTI VIA DEL MULINO 8
ORGANIZZA A PARTIRE DA
LUNEDI' 19 SETTEMBRE 1994
CORSI DI BALLO
BALLO LISCIO
TUTTI I MERCOLEDI' DALLE 21,30 ALLE 23,30
BOOGIE-WOOGIE e ROCK'N ROLL ACROBATICO
TUTTI I LUNEDI' DALLE 21,30 ALLE 23,30
CORSO DI DISCO DANCE
(BALLI DA DISCOTECA)
CORSO (6-13 anni)
TUTTI I LUNEDI' DALLE 20,00 ALLE 21,15
CORSO PER ADULTI
TUTTI I GIOVEDI' DALLE 20,00 ALLE 21,15
SOCI
Per prenotazioni: DOPOLAVORO FERROVIARIO Tel. 0141/531660 (ore ufficio)
Istruttori: ATZENI PATRIZIA - CAMERA MICHELA VITO ANOBILE - MAURO CASTELLI

ARREDAMENTI NEGOZI
SANT'ALUCIA S.&C.
C.so Alessandria 166 - tel. 0141/476848 - fax 476868 - ASTI
Progettazione e costruzioni su misura

PALIO - 1

AVVICINA IL GIORNO DELLA CORSA

Appaiono ormai sicuri gli abbinamenti tra fantini e rioni

Definite le «accoppiate» ora si cercano le alleanze

Da sin. Franco Casu fantino di S. Paolo, Lazzaro Bolgni che fornisce i cavalli a S. Paolo e S. M. Nuova e i cugini Mario e Silvano Vigni, ex fantini, ieri ad Asti

ASTI. Vigilia tesa, quella del Palio 1994. Molti i problemi che i rettori devono affrontare, ad iniziare dal fatto di poter provare la pista a della pioggia.

Ma, tra una riunione e l'altra, i rettori trovano il tempo per stringere alleanze. O meglio, per consolidare accordi che i fantini, sensosi in testa, hanno già stretto. L'accoppiata favorita, alla vigilia, è sicuramente Santa Maria con Peppino Pes, detto «il Pesse», il vincitore del Palio dell'anno scorso. Pes dovrebbe scendere pista con Grand Prix, cavallo che preferirebbe a Nebbiu-

E, per colui che dovrebbe essere di nuovo incoronato di Asti», pare (secondo voci di cavallanti senesi) che corre anche Franco Casu, fantino di San Paolo, che monterà Sciura. Ad aiutare il Pes ci potrebbe essere anche Maurizio Farnetani, detto Bucefalo, che con Pes potrebbe avere interessi in comune.

San Lazzaro punta su Toni- Cossu e non è escluso che il sardo possa aiutare Santa Maria Nuova a vincere il Palio dopo 12 anni di digiuno. Dopo la pioggia di ieri, pare che Cossu abbia deciso di montare Charcot (preferita a Nadir del Lago).

Viatosto affida la propria sorte a Martin Ballesteros Slavi: Castell'Alfero scenderà in pista con il faentino Claudio Bandini su Matta per Amore; Moncalvo con Mario Cottone (Truciolo) su Rapsodia (di proprietà del Comitato moncalvese); Torretta con Gianluigi Mureddu che deciderà se montare Run a Cadillac o Cristal Jack; San Martino con Luigi Bruschelli su Felicidad; San Secondo con Lorenzo Giovani su Fiurana; Montechiaro con Canio Abruzzese; Santa Caterina con Stefano Lobina; Cattedrale Angelo De Pau; Baldichieri con Massimo Donatini; Nizza con Turchi e Canelli con Paolo Ragoni.

Tre i sardi che monteranno cavalli allenati da Renato Spiga: Giuseppe Pischedda che per Pietro, Danilo Todde per San Marzanotto e Tonino Soggiu «Lana», per San Silvestro.

[d. cot.]

QUI PALIO

Sfilate e tavole imbandite in medievale

Questa si svolgeranno di proprietarie di numerosi rioni e Comuni in gara. A **San Lazzaro**: l'appuntamento è alle 21, al circolo Domenico in via Tosi, suonerà l'orchestra Gallia. Prenotare dal rettore Vandro Pagliero, al 476.994 o al 532.618. **San Martino**: alle 21 nella palestra di corso Alba. Suonerà il «Gipo Group». Costo, 40 mila lire. Prenotare 592.586. **Maria Nuova**: alle 20, festa medioevale e cena in via Crispi. Prenotare al 592.429. **Santa Caterina**: alle 20, sul piazzale della chiesa. Prenotare al 205.575. **San Silvestro**: alle 21 in via Morelli ci sarà la veglia «d'armi del cavallo». Informazioni 556.836. **3T**: alle 21 in via Ferrero (in caso di pioggia si sposterà in palestra). Prenotare al 32.221. **Castell'Alfero**: alle 20,30 al Ciabot d'Giandouja (tel. 298.113). **Nizza**: alle 20 in piazza Garibaldi partirà la sfilata storica, poi cena (ricco menù mila lire), saranno consegnati riconoscimenti ai rettori che hanno preceduto Bruno Verri: Pietro Mandelli, Gerardo Serra, Alfredo Barberis e Giorgio Ungetti. **Canelli**: alle 21, dalla foresteria Bosca prenderà il via la sfilata dei figuranti. Canelli festeggia il ventennale dalla vittoria Palio. **Montechiaro**: alle 17,30 s'inaugura una collettiva di pittura e la personale di Pietro Macchiolo. Alle 2,30 cena a lume di candela.

CERO VOTIVO

Oggi cerimonia dell'Ordine del Porcospino

Stamane alle 1,3 prevista una sfilata in costume partenza da San Silvestro verso piazza Secondo, organizzata dallo storico Ordine militare del Porcospino. Alle 11,30 l'Ordine offrirà un cero votivo a San Secondo, seguendo tradizione guerresca.

Dopo la premiazione, in piazza San Secondo

Quest'anno il Palio si concluderà una novità: la «Festa vittoria». Organizzata dal Comune, s'inizierà dopo la consegna dei premi, l'esibizione della banda che accompagnerà vincitori vinti in piazza San Secondo, per festeggiare fino a tarda notte. La Pro loco del Palucco distribuirà bruschetta, torta di pane e barbera. L'iniziativa stata accolta con entusiasmo dai Comitati Palio che si affiancano al Comune nel rivolgere tutti gli astigiani caloroso invito affinchè la «Festa della vittoria» divenga fin dalla prima edizione un'occasione festa per l'intera città.

Strade chiuse e per la sfilata

Domani le strade dal corteo storico (via Caracciolo, piazza Cairoli, corso Alfieri, via Gobetti, piazza Secondo, via Garibaldi e via Gardini oltre a piazza Cattedrale e vie adiacenti) saranno chiuse al traffico. Il provvedimento varrà a partire dalle tarda mattinata; la riapertura avverrà gradualmente, dopo il passaggio del corteo. Anche nelle aree rioni interessate dalle manifestazioni (cene propiziatrici, sfilate, benedizione del cavallo) saranno vietate e circolazione di veicoli. Il divieto sarà indicato segnali e comporterà la possibilità rimozione forzata.

In vendita i souvenir i colori dei borghi

Prosegue oggi il mercatino del Palio in piazza San Secondo. In vendita stemmi, bandiere, e altri oggetti confezionati dai borghigiani con i colori dei rioni. Resterà aperto fino a domattina.

Mobilitati 120 volontari con 13 ambulanze

Anche quest'anno per il Palio sarà attivata l'emergenza soccorso, gestita dalla direzione sanitaria dell'Ospedale, con Croce Verde e Croce Rossa. Saranno 120 i volontari dislocati lungo il percorso della sfilata, 13 le ambulanze. Un pronto soccorso d'emergenza sarà allestito in municipio. saranno anche barellieri a piedi. Nell'area della gara, vicino a ogni tribuna, ci sarà squadra di tre volontari. La Croce Verde sarà disposta nel lato portici Anfossi, mentre la Croce Rossa nel lato Pogliani. Due postazioni di pronto soccorso saranno allestite fuori e dentro il catino.

VOCI IN

Uno speaker cronista

Saranno due le voci del Palio 1994. Speaker ufficiale della manifestazione sarà Beppe Ellantonio che descriverà le fasi della sfilata l'arrivo del capitano del Palio. Per la in diretta della corsa, batterie e finale interverrà il giornalista Sergio Miravalle, della redazione astigiana de «La Stampa».

Torretta protagonista

Il rione si è aggiudicato il sesto «paliotto» degli sbandieratori

ASTI. Un successo, Palio degli sbandieratori, giunto alla 18ª edizione, : alla manifestazione in piazza San Secondo, hanno assistito oltre duemila persone.

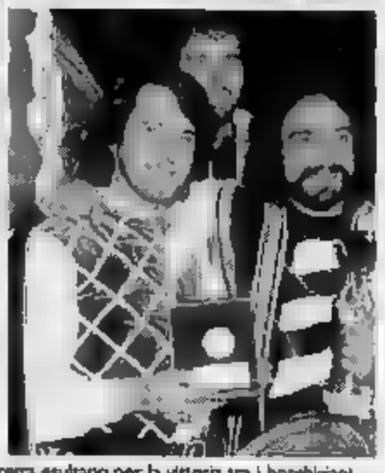
vinto, per la volta e per il secondo anno consecutivo, il rione Torretta che della manifestazione, quest'anno è stato anche l'organizzatore, con l'Amministrazione comunale. Al secondo posto Tanaro-Trincere-Torrazzo. Terzo, Secondo. A Torretta è andato il «paliotto» realizzato dalla pittrice astigiana Fiorella Graglia.

Questi gli altri rioni in classifica: Viatosto, Castell'Alfero, San Marzanotto, San Lazzaro, Paolo, Silvestro, Cattedrale, Santa Maria Nuova e Santa Caterina.

Premio per il miglior rullante è andato parimerito a Paolo Baldovino (San Secondo) e Maurizio Musso (3T). In giuria il Capitano del Palio Andrea Sodano, i giudici della Federazione sbandieratori Marco Cerruti Massimo Lampugnani, e della Lega sbandieratori Cristiano Cavuzzano e Giuseppe Fiumefreddo, per i rullanti Gigi Bona Riccardo Berzano. Giudice per la sfilata (Trofeo «Tenente Giorgio Viale») Amelia Adorni, che ha manifestato l'intenzione di non continuare, a dell'età.

Giovanni Penna, responsabile degli sbandieratori del rione blu-rosso-bianco, : «E' soddisfazione aver vinto per la seconda volta consecutiva il Palio degli sbandieratori. Soprattutto per i nostri ragazzi, che lavorano tutto l'anno. Il nostro sforzo una valenza sociale, cerchiamo di impegnare i ragazzi con un hobby che sia costruttivo».

In piazza San Secondo hanno rullato i tamburi e sbandieratori hanno eseguito prodezze di ogni genere, accompagnati tifo dei borghigiani. sono esibiti anche Giuseppe Musso e Tullio Baladelli, «solisti» dell'Asta, il gruppo degli «Amis dla pera», con bandiere fosforescenti. E' stata soprattutto la festa dei giovanissimi, che hanno approfittato di una delle ultime serate di vacanza per stare tutti insieme.



In alto, gli sbandieratori della Torretta esultano per la vittoria tra i borghigiani. Sotto, a sinistra Amelia Adorni e accanto i tamburini premiati, Paolo Baldovino di San Secondo (a sinistra) e Maurizio Musso di 3T (FOTO CLAUDIO MORRA)

Gli scatenati borghigiani hanno preso d'assalto le tribune: lo spirito del Palio è nell'aria. E anche gli sbandieratori si sono dati battaglia. Sfileranno anche domani e si esibiranno nel catino piazza Alfieri.

La manifestazione è diventata dei classici appuntamenti della vigilia: sottobraccio, in piazza, si dati appuntamento rettori fantini. Un'occasione per scambiare idee sulle condizioni della pista creare alleanze, anche solo per un giorno.

[d. cot.]

L'inaugurazione mostra dello scultore Giuliano Vangi. Da sinistra, l'assessore Carla Forno, Vangi, il Bianchino e il gallerista Emiliano Serra

E' l'autore dei drappi

Le sculture di Giuliano Vangi al Battistero fino al 16 ottobre

ASTI. E' stata inaugurata ieri al battistero di San Pietro, la mostra dello scultore Giuliano Vangi. La rassegna è organizzata dal Comune per rendere omaggio all'artista che ha dipinto i drappi per il Palio '94.

Malgrado la pioggia, l'avvenimento ha visto la partecipazione di un numeroso pubblico. Ad «accompagnare» la cerimonia c'era il gruppo astigiano «La ghironda», che ha eseguito musiche medievali.

Ha parlato il sindaco di Asti, Roberto Bianchino, esprimendo gratitudine a Vangi per la sua disponibilità. Una parola di riconoscenza, il sindaco l'ha rivolta anche ai curatori della mostra gli galleristi Nicola Alai e Emiliano Serra per la loro collaborazione.

E' stata poi la volta dell'assessore per la cultura, Carla Forno che, tra l'altro, ha sottolineato il coerente connubbio tra contenitore e contenuto: architettura medievale e arte moderna».

Sull'opera di Giuliano Vangi ha parlato Daniela Palazzoli, dal saggio su) catalogo della mostra. «L'arte di Vangi - ha commentato - si colloca nel solco della modernità e della tradizione. Non ricordo una sua scultura che non abbia come soggetto principale la figura Questo conferma l'impegno sociale e umano che anima l'artista».

sono presenti venticinque opere, alcune di grandi dimensioni, realizzate in marmo policromo, bronzo, acciaio. Ci sono inoltre alcune serigrafie giganti, che riproducono i disegni preparatori di scultura. La mostra resterà aperta fino al 16 ottobre.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La visita dell'on. al carcere di Asti

Lunedì 12 settembre l'on. Tiziana Maiolo, presidente Commissione Giustizia della Camera, ha compiuto una visita al carcere Asti per prendere visione delle condizioni dell'istituto.

Al termine della visita l'on. Maiolo ha dichiarato di aver riscontrato una situazione distesa e tranquilla tra popolazione carceraria senza le emergenze, talvolta drammatiche, che caratterizzano altri istituti.

Come rappresentanza sindacale degli agenti di polizia penitenziaria Cgil, Cisl, Uil a questo proposito precisiamo:

-non è vero che il clima intra i detenuti idilliaco descritto dall'on. Maiolo; la struttura carceraria è stata progettata per ospitare 150 detenuti che sono invece oggi quasi il doppio con il conseguente prodursi di problemi umani, di sicurezza e di gestione; problemi sollevati in varie occasioni dal sindacato oggetto confronto non solo con la direzione, ma anche con il prefetto di Asti ed in provveditore regionale dell'amministra- penitenziaria;

-è invece che le condizioni del Asti no drammatiche od esplosive, ciò è dovuto in massima parte all'impegno ed sacrificio degli agenti di polizia penitenziaria che, proprio a causa del sovraffollamento e allo scopo di farvi fronte, debbono sobbarcarsi un notevolissimo e defatigante carico di lavoro, rinunciando spesso ai previsti turni di riposo e alle ferie;

-non tener conto di questo punto vista limita fortemente la analisi seria e completa delle condizioni di vita detenuti e delle condizioni di lavoro del personale, che permangono gravi e difficili;

-per questo, su invito del direttore i rappresentanti sindacali dovevano incontrarsi con l'on. Maiolo in modo che il presidente della Commissione Giustizia prendesse nota delle loro considerazioni ed osservazioni. L'incontro ha potuto tenersi (ha sostenuto l'on. Maiolo) per ragioni di tempo.

è questo il modo di accostarsi alla realtà carceraria di Asti e del Paese, trascurando così il rapporto, il confronto, il dialogo con il personale; è il modo invece rappresentare all'esterno un'immagine falsata della «questione carceraria».

Cgil, Cisl e Uil
Polizia penitenziaria
Asti

Se sterpaglie e rami invadono le strade

Il sottoscritto vorrebbe conoscere e quando l'amministrazione comunale provvederà alla eliminazione delle sterpaglie e della fronde che invadono strade comunali delle frazioni, impedendo la visibilità e rischiando di causare gravi incidenti stradali. Molti cittadini lamentano il non rispetto del nuovo codice stradale da parte proprietari dei fondi confinanti; chiedo perchè l'autorità comunale, tramite la polizia municipale, non dia inizio ad un'azione preventiva atta a risolvere il problema senza dover ricorrere alle previste sanzioni.

Davide Arri
consigliere comunale
ppi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.339
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.563
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

Asti: 353.558
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: (0144)
Canelli: 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 853.095 721.823 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, c. Alfieri 424, tel. 32 dalle alle 12,30 e dalle alle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Lazzaro*, 180, tel.
Canelli: *Gatti*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Anfizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA ROSSA

Dibattito sui centri autogestiti

«Centri sociali, opposizione a Leoncavallo» è il del dibattito che si terrà oggi alla Festa Rossa Rifondazione munista parco delle Ferriere Ercole. Alle 18 ne discuteranno esponenti Coordinamento disoccupati autorganizzati di Asti e dei centri sociali «Subbuglio» Alessandria e «Murazzi» di Torino. Alle 19 apertura degli stand gastronomici e alle ballo liscio con l'orchestra «I Tappabuchi».

LEGA NORD

Censimento sui culturali

Il senatore Massimo Scaglione presenterà stamane nella sede della Lega Nord astigiana, in via Mameli 2, il progetto per censire i beni culturali astigiani che rischiano il degrado. S'inizia alle 11.

CEPROS

Gli orari della biblioteca

Dopo la pausa estiva, la biblioteca Cepros è tornata a funzionare a pieno ritmo. La sede di via D'Azeglio 42 resta aperta dal lunedì al venerdì (15,30-18,30) con possibilità di i libri anche nelle mattinate di lunedì, martedì, giovedì sabato (9-12). La biblioteca dispone di e materiale informativo ebraismo, scienze sociali (pedagogia, psicologia e handicap) e religiose, orientamento universitario, corsi post diploma in Italia e all'estero.

YOGA

Lunedì riprendono le attività

Lunedì riprenderà l'attività l'associazione culturale Studi Yoga di via D'Azeglio 9. Per iscriversi ai corsi la sede è aperta dal lunedì al venerdì (17-19,30).

Domande per le palestre

Entro martedì le società e gli enti sportivi che intendono utilizzare le palestre nell'annata 1994-'95 dovranno fare domanda all'ufficio Sport della Provincia (tel. 433.211). Non saranno accolte le richieste delle associazioni non in regola i pagamenti delle fatture per il periodo 1993/94.

Riprese ieri mattina le lezioni anche nelle scuole dell'Astigiano

Tra i banchi in ventimila

L'anno è cominciato senza grossi problemi. Professori alle prese con i nuovi giudizi e i corsi integrativi. Piove alla Goltieri, il preside Bianchino: «Ne parlerò al sindaco»

L'uscita degli scolari dalla elementare «Dante». Il primo giorno di scuola è finito

ASTI. Primo giorno di scuola ieri [redacted] studenti astigiani, scandito da clima rigido e atmosfera piovosa. Nonostante il grigiore poco augurale, dal Provveditorato per tutto il mattino [redacted] stati segnalati [redacted] toppi [redacted] svolgimento [redacted] lezioni.

«L'inizio [redacted] stato tranquillo - spiega Antonio Vignale, direttore [redacted] quinto circolo (650 bambini nelle elementari e 140 nelle materne) - ora aspettiamo di confrontarci con l'innovazione [redacted] delle lettere al posto dei voti. Assegnare una «A» non è più complicato che dare «10»: il problema, se mai, [redacted] la trafila dei giudizi forniti dal Ministero e da consultare per arrivare al risultato finale».

Appena nominato al posto della celebre Paola Bolognani, Paolo Zaina preside del Giobert (geometri e ragionieri) rivela lo [redacted] d'animo di molti colleghi: «Sarà un anno di scoperte, non solo per i ragazzi. Dovremo imparare i meccanismi dei corsi di sostegno [redacted] posto [redacted]egli esami di riparazione, [redacted] di farli convivere con la normale didattica. Per fortuna almeno le strutture dovrebbero assisterci».

Alle [redacted] con altri problemi Sergio Valsania, preside dell'Agrario, al centro di una polemica estiva per l'accorpamento dell'istituto «Luparia» di Rosignano: «Lasciamoci alle spalle questa storia. Piuttosto: nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro [redacted] la Provincia per i lavori alla nuova bottega del vino. Ci hanno assicurato che il completamento avverrà in tempi rapidi».

Una delusione e una novità sono [redacted] biglietto [redacted] visita per l'istituto d'Arte: «Non abbiamo ottenuto [redacted] corso di scenotecnica [redacted] - dice il preside Salvatore Caldini - a cui tenevamo [redacted] poco. In compenso, insieme ai docenti, valutiamo l'ipotesi di aderire al progetto [redacted]lo, un [redacted] che introdurrebbe lingue straniere e informatica».

Ancora [redacted] casa [redacted] piccolissimi [redacted] materna Santa Caterina: i locali che ospitavano la scuola [redacted] stati dichiarati inidonei e la nuova sede (negli ex-laboratori della Cavour in via Comentina) sarà pronta da lunedì. Il Comune ha predisposto un servizio di autobus.

Ad accogliere i ragazzi della media Goltieri ieri c'era il sindaco Alberto Bianchino, nella sua veste [redacted] preside: «La scuola [redacted]tigiana ha la sua forza nel personale. Per le strutture, c'è la volontà di creare le Materne nei quartieri [redacted] corso Alba, S. Caterina, S. Quirico e affrontare il recupero della Salvo d'Acquisto, chiusa per [redacted]resenza d'amianto. Ma la serie è lunga: in un paio [redacted] locali della Goltieri piove. Dovrò parlarne al sindaco» conclude scherzando. (m. t.)

In alto, l'inaugurazione di Villa Toso [redacted] l'ex maestra Giustina Carello 98 anni, che taglia il nastro. A fianco il provveditore Aldo Patritti e [redacted] i bambini durante la cerimonia (FOTO UMBERTONE)

[redacted]

Inaugurazione [redacted] Tonco

A scuola nell'antica villa con laboratori e centro sociale

TONCO. «Mamma vieni [redacted] vedere. Guarda che belli i banchi [redacted] quadretti!»: Stefano, alunno della prima elementare, trascina per mano la madre con il fratellino in braccio, andando co[redacted] tutti i suoi compagni alla scoperterta della nuova scuola, inaugurata ieri [redacted] a villa Toso. La curiosità è tanta che per [redacted] po' i bambini dimenticano che questo giorno [redacted] festa significa l'inizio di un anno di studio e lavoro. Sono, poi, le lacrime [redacted] un «primino» della materna a far tornare il [redacted] alla normalità. A tagliare il nastro dell'inaugurazione c'era Giustina Carello, [redacted] anni, ottimamente portati, maestra elementare in pensione, che nel 1924 fu trasferita da Asti alla scuola elementare di Tonco «dove ad attendermi - ricorda - c'era una classe prima, con ben [redacted] alunni; i muri erano pieni di umidità e mancavano i banchi. I tempi per fortuna sono cambiati im meglio e sono felice di vedere [redacted] scuola tanto bella».

A far festa con i bambini, in tutto più [redacted] sessanta, dell'elementare [redacted] materna, c'erano i genitori, tanta gente di Tonco e numerose autorità, tra cui il Provveditore agli studi di Asti, Aldo Patritti. «L'inaugurazione [redacted] scuola - sottolinea - è un momento di vita sociale molto importante. Lo è ancora di più quando si tratta [redacted] una struttu[redacted] questa realizzata secondo i dettami della [redacted] normativa basata sui moduli [redacted] corredata da strutture importanti come il laboratorio di lingue, quello musicale [redacted] la palestra».

Nel clima di gioia che si respirava ieri mattina a villa Toso, il più felice [redacted] tutti [redacted] senza dubbio [redacted] sindaco Giancarlo Giovara che [redacted] oltre dieci anni ha seguito passo [redacted] passo la ristrutturazione [redacted] questo grande complesso, risalente alla fine del '700: numerosi i soffitti affrescati, restaurati da Giulio Ferrandi. «Ora sta [redacted] noi fare [redacted] che il centro sociale [redacted] scolastico di villa Toso diventi punto di riferimento [redacted] centro di aggregazio[redacted] del nostro paese».

Villa Toso, oltre alla scuola elementare [redacted] materna con relativa mensa, ospita la palestra aperta anche in orario serale, un salone delle manifestazione con cucina, campi da bocce e da tennis [redacted] spogliatoi. La ristrutturazione è costata poco più di un miliardo e [redacted].

Brunella Mascarino

[redacted]

Da ieri c'è il commissario

Da ieri un [redacted] nominato [redacted] prefetto, Paolo Mastrocola guida il Comune di Scandeluzza. Dopo le dimissioni [redacted] otto consiglieri sui tredici, è stato decretato lo scioglimento dell'assemblea. L'aria di «crisi comunale» si respirava già da un po', specie dopo che un anno fa il sindaco Mattioli si era dimesso anche da consigliere, lasciando [redacted] posto a Osvaldo Assone, ma forse [redacted] in paese pensava ad un gesto tanto grave. «Ormai noi consiglieri eravamo esclusi da qualsiasi decisione. Una parte della giunta operava in [redacted] autoritaria; la situazione [redacted] avviso non era più tollerabile [redacted] così abbiamo pensato di dare le dimissioni», spiega Enrico Vizzioli, uno dei firmatari. Insiste: «Si è trattato soprattutto di un gesto di ri[redacted]tto verso la gente che ci aveva votato». Non si sa ancora se si andrà alle urne nel turno anticipato dal 20 novembre [redacted] in primavera, [redacted] scadenza naturale del mandato. (bru. m.)

Movimentato episodio ieri mattina nell'Ufficio di Aramengo

Caccia alla vipera in [redacted]

Un piccolo rettile si [redacted] annidato sullo stipite della porta: è stato scoperto all'apertura E' stato catturato grazie all'intervento del restauratore Guido Nicola. Ora è sottovetro

La dirigente della Posta di Aramengo Anna Maria Marchese mostra la piccola vipera (nel vaso di vetro) catturata da Guido Nicola, al suo fianco

ARAMENGO. Una vipera [redacted] una trentina centimetri [redacted] stata catturata ieri nell'ufficio postale. Il «cacciatore» è Guido Nicola, titolare del famoso laborato[redacted] restauri d'arte. A dare l'allarme è stata Anna Maria Nicola Marchese, dirigente dell'Ufficio che si trova nel palazzo comunale.

Come tutti i giorni, da 14 [redacted]ni, [redacted] signora Marchese, ieri mattina ha aperto l'ufficio. Richiudendo la porta, [redacted] sgomento si è trovata [redacted] rettile in posizione verticale, all'interno del montante, all'altezza del viso. Dopo un primo attimo di smarrimento, [redacted] dirigente ha telefonato a Guido Nicola, conosciuto anche [redacted] esperto [redacted] fauna locale, oltreché abile «trifulau».

In pochi secondi, Nicola è arrivato armato di pinze e guantoni [redacted] ha catturato l'intruso, deponendolo [redacted] un'arbanella. «Intruso neanche tanto - specifica - Qui a causa della [redacted] parsa di ricci, tassi e uccelli predatori e per l'abbandono della campagna, le vipere proliferano. Vorrei [redacted] questo episodio servisse ad allertare soprat[redacted] coloro che ancora lavorano la terra. La viperotta che ho catturato ha diciotto mesi, ma ce ne sono di più grandi».

Sul posto si [redacted] presto formata una piccola folla, tra cui Armanda Perino, che qualche anno fa è stata ferita, nel cortile di casa, nel concentrico, da uno di questi rettili: «Mi sono salvata per miracolo, grazie alla prontezza di spirito [redacted] farmacista» ha ricordato. La «protagonista» della vicenda di ieri, è sottovetro, in attesa che qualcuno si prenda cura di lei.

Armando Brignolo

E' morto in ospedale

Pavese sbanda [redacted] si [redacted] a Bruno

[redacted] Mortale incidente stradale ieri pomeriggio poco dopo le 14,30. Sulla [redacted]tle che collega Bergamasco [redacted] Bruno (nell'Astigiano) un'«Alfa 75» dopo aver sbandato, è [redacted]data a sbattere [redacted] un tubo di cemento.

[redacted] conducente dell'auto Luigi Boiocchi, 45 anni, che abita in provincia di Pavia, è morto poco dopo il trasporto in ospedale. «Abbiamo dovuto estrarlo dall'auto e [redacted] primo anche se in gravi condizioni sembrava potesse cavarsela» racconta un volontario della [redacted] Verde di Alessandria, che insieme alle ambulanze della verde di Feliz[redacted] e all'elisoccorso (che l'ha trasportato all'ospedale alessandrino), è intervenuta.

Luigi Boiocchi ha riportato un trauma toracico, ma [redacted] probabile che la causa dell'incidente sia [redacted] un malore: l'uo[redacted] infatti era cardiopatico.

Boiocchi è stato [redacted] primo tempo ricoverato con prognosi riservata al reparto [redacted]ne. E' morto nel tardo pomeriggio. (a. m.)

A Montemagno

INVERNO DI CONFUSIONE

Prezzi inconfondibili anche la domenica pomeriggio

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti, con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Jeans di tutte le marche a prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock [redacted] maglieria, e [redacted] tante altre divertenti novità.
Possibilità [redacted] biancheria su misura.
Aperto dal lunedì al sabato [redacted] ore 9,00 alle ore 12,00 [redacted] dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
DOMANI [redacted] APERTO!!

GRANDE AUTUNNO PEROSINO

Ford

20+5 IRRIPETIBILI OPPORTUNITA'
2 ANNI DI GARANZIA VERNICE METALLIZZATA
e... in più

OFFERTE VALIDE FINO AL 30/9

SATRI ADV

FIESTA NAVY 1.1 cc. 3p

BLU MARE
Telaio n. RM 28460
L. 14.870.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 3p

BLU ALASKA
Telaio n. RM 13249
L. 15.970.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 3p

BLU ALASKA
Telaio n. RM 13250
L. 15.970.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 3p

BLU GIAVA
Telaio n. RM 29141
L. 15.970.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 3p

ROSSO
Telaio n. RM 29137
L. 15.970.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 3p

VERDE TORMALINA
Telaio n. RM 13254
L. 15.970.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 3p

CANNA DI FUCILE
Telaio n. RM 13258
L. 15.970.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

ROSSO NOVELLO
Telaio n. RU 02542
L. 16.670.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

BLU ALASKA
Telaio n. RU 02546
L. 16.670.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

CANNA DI FUCILE - RADIO
Telaio n. RU 90954
L. 17.070.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

CANNA DI FUCILE
Telaio n. RU 92285
L. 16.670.000

FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 cc. 5p

VERDE Tormalina, Servo sterzo
Telaio n. 90951
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

GRIGIO LEVANTE
Telaio n. RM 14456
L. 16.670.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

ROSSO NOVELLO, Servo sterzo
Telaio n. RT 31483
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

CANNA DI FUCILE, Servo sterzo
Telaio n. RT31490
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

BIANCO, Servo sterzo
Telaio n. RM 81771
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

ROSSO, Servo sterzo
Telaio n. RU 81768
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

VERDE TORMALINA, RADIO
Telaio n. RU 81763
L. 17.070.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

BLU ALASKA
Telaio n. RU 81767
L. 16.670.000

FIESTA NEWPORT 1.3 cc. 5p

ARGENTO
Telaio n. RM 14464
L. 16.670.000

ESCORT BOSTON 16V 1.6 cc. 5p

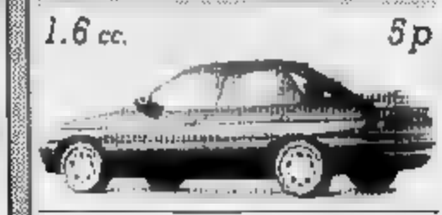
BLU GIAVA, Servo sterzo
Telaio n. PG 33746
L. 22.240.000

ESCORT BOSTON 16V 1.6 cc. 5p

BLU GIAVA, Servo sterzo
Telaio n. PG 33751
L. 22.240.000

ESCORT BOSTON 16V 1.6 cc. 5p

VERDE PETROLIO, Servo sterzo, RADIO, ABS, Telaio n. RU 78305
L. 24.240.000

ESCORT GHIA 16V 1.6 cc. 5p

Canna di fucile, Climatizzatore, Servosterzo, ABS, Tel. n. RU77707
L. 26.240.000

ESCORT GHIA 16V 1.6 cc. 5p

Blu notte, Climatizzatore, Servosterzo, ABS, Tel. n. RJ43133
L. 26.240.000

VALUTIAMO IL VOSTRO USATO A QUOTAZIONE "QUATTRORUOTE"

PREZZI CHIAVI IN MANO
Escluse tasse Ariel - Ipi - Iel

Concessionaria per Asti e provincia

PEROSINO

Ford

C.so alla Vittoria 39
☎ 0141 [illegible]
C.so Torino 152
☎ 0141 [illegible]

Dopo la concessione diversificata tra Asti e i paesi delle proroghe all'esportazione

Rifiuti, la protesta dei Comuni

Critiche anche al Consorzio, di cui è stata chiesta la convocazione dell'assemblea
La difesa di Massimo Camussi ■ Oscar Bielli. Ieri regolare lo svuotamento dei cassonetti

Da sinistra i presidenti dei Consorzi rifiuti di Asti Massimo Camussi e della Val Belbo Oscar Bielli

ASTI. Sconcerto e malumore per ■ proroga differenziata sui rifiuti che la Regione ha concesso all'Astigiano. L'emergenza è stata evitata (ieri i ■■■■ dell'Asp sono regolarmente entrati nella discarica dell'Amiat a Torino): non così le polemiche, che ieri si sono rincorse da un municipio all'altro.

La provincia mugugna per il diverso trattamento riservatole dall'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, rispetto alla città di Asti: quest'ultima potrà esportare i rifiuti alla discarica torinese dell'Amiat fino al 15 dicembre, mentre il permesso per ■ resto dell'Astigiano scadrà tra meno di ■■ mese, il 15 ottobre.

Una decisione che numerosi sindaci contestano. C'è però anche chi se la prende con i Consorzi presieduti da Massimo Camussi e Oscar Bielli per non aver saputo spuntare, al tavolo regionale, le stesse ■■■■■■ ottenute da Asti.

Movimentata e ■■■■■ così ieri è trascorsa la mattinata in numerosi municipi. Alla fine Brunella Mascarino, sindaco di Viarigi, ha inviato un fax al presidente Camussi per chiedere la convocazione urgente dell'assemblea consortile. Nel documento, una fila serrata di domande. Tra queste: «Perchè il Consorzio non ha avuto la stessa forza del Comune di Asti nel porre la richiesta di proroga?».

Proteste a Castello d'Annone, mentre anche a Castell'Alfero chiedono chiarimenti. ■ Consorzio deve spiegare al più presto - dice il sindaco Luciano Avidano - perchè in Regione si ■■■■ ■■■ti due tavoli di trattativa: il primo con Asti, il resto con la provincia. C'è qualcosa che non va».

Insoddisfatto anche il sindaco di Villanova, Ivo Bogetto: «La disparità di trattamento - commenta - è ingiusta, soprattutto per il nostro Comune, che si ■ candidato a ospitare la discarica del bacino Nord-Ovest. Invece la Regione ci ha trattati alla stessa stregua di chi in questi mesi ha lavorato per mandare tutto a monte».

«Ci vuole una decisione drastica - propone Dino Scarzella, pri■■ cittadino di Azzano - ■■■ espulsi dal Consorzio quei Comuni che hanno prima accettato i parametri ■■ nuovi siti per le discariche e poi, trovandosi in capo alla graduatoria, li hanno contestati». ■ riferimento è a Refrancore.

Ma i dirigenti dei due Consorzi astigiani come reagiscono? «Sono presidente ■■ pochi mesi - dice Oscar Bielli, a capo della Media Valle Belbo - e dico che non si può fare in un mese ciò che non si è fatto in 10 anni. In ogni caso la volontà di risolvere il problema dei rifiuti c'è, ■ c'è la proposta dell'Aimeri: spero che tutti i Comuni associati colgano questa occasione».

«Se il Politecnico dichiarerà idonei i siti di Villanova, Quarto e Costigliole - annuncia Camussi - avvieremo subito i progetti ■■■ cutivi sulle ■■■■ discariche. Attendiamo per la prossima settimana le risultanze ufficiose degli studi».

Intanto a fine anno, secondo la legge, scadranno anche i Consorzi rifiuti, che dovranno darsi una nuova configurazione. Il Comune di Asti, che non condivide il piano sugli impianti di bacino, ha annunciato che chiederà la presidenza del ■■■■ ente. Se ciò dovesse avvenire, per l'ennesima volta cambierà anche la strategia per dotare l'Astigiano ■ nuove discariche.

Laura Nosenzo

DA QUARTO

Un video a Berlusconi

Il progetto della discarica a Quarto diventa una cassetta video. L'ha realizzata e prodotta in 300 esemplari la Movie & Communication di Cono Marmo, come prima puntata di una serie di interventi. ■ chiama «Monnezza ■ civiltà. Il panettun» ed è stata inviata subito a Roma: al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ai ministri, ai presidenti della Suprema corte ■ cassazione e ■■■ Corte dei conti, alla Regione, ■ Comune, alla Provincia e agli organi di informazione. I filmati raccolgono le opinioni di Alberto Pasta, legale del Comitato Asti Nord, del prof. Franco Grasso, ordinario di Geotecnica alla facoltà torinese di Scienze, del sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio. Una serie di interventi contro il sito di Quarto, una frazione già penalizzata dagli insediamenti di carcere e Avir, quindi una proposta: lo spostamento della discari■ a Beronco di Montechiaro, nella ■■■ abbandonata. **[r. s.]**

INTERVENTO

«Gli errori della Regione e le colpe del Consorzio»

Alessandro Valenzano, ■■■ di Castello d'Annona interviene dopo la decisione della Regione di concedere ai Comuni, escluso Asti solo un mese di proroga all'esportazione dei rifiuti

Il sindaco ■ Annone Alessandro Valenzano di Rifondazione comunista

VOGLIO rendere pubblico il mio più vivo disappunto per come ■ stata e viene tutt'ora condotta la spinosa vicenda dell'emergenza rifiuti dal direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

Non è possibile nè pensabile, viste le scadenze che la Regione Piemonte aveva posto al Consorzio, che esso non abbia provveduto ad informare tempestivamente gli organi regionali dell'evoluzione dopo l'individuazione dei siti, dello svolgersi delle indagini geognostiche che subivano ritardi anche dovuti alle ferie di agosto da parte della ditta incaricata.

E' incomprensibile che la Regione Piemonte abbia diviso il Consorzio fra Comuni buoni e cattivi, accordando ad Asti ■ mesi di proroga, a tutti gli altri 1 mese solo per esportare fuori provincia i rifiuti solidi urbani.

Tutto ciò avviene ignorando quali fatti sono avvenuti, cioè Asti ha scelto il suo sito ai confini del mio Comune, il quale ha accettato tale ipotesi e in più ■■ ha chiesto di ospitarne ■■■ parte di ■■■ sul proprio territorio, altri due comuni confinanti Azzano ■ Rocca d'Arazzo hanno approvato, il tutto per un bacino di utenza di circa 80 mila persone. Mi sembra che in questo ci sia qualcosa ■ molto diverso dai cori di protesta e di netto rifiuto che da più parti si ■■■ levati, quando si sono avanzate proposte analoghe.

La Regione, ignorando i fatti, mette in grave difficoltà quelle Amministrazioni comunali che responsabilmente ■ nell'interesse delle proprie popolazioni, si sono staccate dal coro di chi dice che le discariche bisogna farle ■■■ solo lontano dalla propria casa, ed hanno concretamente avviato soluzioni che risolvano ■ problema e che evitino insostenibili aumenti dei costi di smaltimento.

Mi chiedo allora a che ■■■ serve il direttivo del Consor■■ ■■ non assolve ai suoi compiti di istituto, che ■■■ di direzione ■ coordinamento dei Comuni ■ di farsi portavoce degli stessi presso gli organi da cui dipendono, quindi anche presso la Regione Piemonte.

Alessandro Valenzano

IN BREVE

SAN ■■■■■

Domani saranno consegnati i «Premi della bontà»

Domani l'Arciconfraternita della Santissima Annunziata assegnerà i «Premi della bontà» al CIF, Centro italiano femminile, che ha visto ■■ i suoi animatori sandamianesi monsignor Ercole Armosino, e a don Antonio Salomone, vicario emerito di Sampeyre (Cuneo), che nel 1944 ■lvò il paese dalla distruzione programmata dai tedeschi. Alle 17,30 ■ terrà ■ processione dell'Addolorata che terminerà co■ la ■■■■ ■ la consegna dei premi sul piazzale Santi Cosmo e Damiano. Sarà presente il ■■■■ di Saluzzo Diego Bona. **[ro. gi.]**

■■■■■■

Rubano gioielli ■■ anziano agricoltore

Furto la scorsa notte ad Agliano, in località San Rocco, nell'abitazione di un agricoltore, Renato Vercelli, 70 anni. L'uomo ha denunciato la sparizione di oggetti in oro per un valore di alcuni milioni. **[r. gon.]**

MONCALVO

Maltempo, cambiano ■■■ le serate musicali

Le serate-concerto ■ piazza Garibaldi a Moncalvo, ■■■■ il maltempo, cambiano sede, ■■■ buona pace di chi aveva protestano per la musica all'aperto, accusata ■ disturbare i sonni dei moncalvesi. Stasera alle 21, Gianni Negro ■ pi■■■ Sergio Bevione al contrabbasso e Sandro Campana alla batteria, da■■■■ vita a una serata di jazz, al Caffè Roma. Si farà musica anche sabato prossimo. **[bru. m.]**

Ieri alla Douja d'or si è svolto un originale processo eno-gastronomico. Oggi giornata della grappa

Ecco tutti gli errori del «Mangiarbere»

Vizi e difetti di osti, agrituristi, albergatori. Accusa e difesa

L'«altra metà del cielo» alla Douja riceve targhe e riconoscimenti

ASTI. Consegna di riconoscimenti, giovedì sera, alla Douja, durante la serata dedicata alle «Donne e il vino».

Targhe ■■■ state assegnate all'imprenditrice Rosangela Riccadonna Clerici, alla direttrice dell'Apt Ilde Epoque (nella foto mentre riceve ■ premio dal presidente della Camera di commercio, Garipoli), alla rettrice di San Silvestro Maria Teresa Perosino, alla presidente della Zonta club Silvana Garrone e all'avv. Giorgio Pazzi, per il Rotary club.

ASTI. Eccoli, vizi e difetti di albergatori e osti, agrituristi e produttori di vino. Messi in piazza, in un singolare «processo» enogastronomico che si è svolto ieri alla «Douja d'or», nel salone della Camera di com■■■■.

Un convegno-spettacolo, ironico e didattico, ideato e condotto dai giornalisti Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio.

Le malefatte al ristorante e in hotel, ■■■ anche negli agriturismo fasulli e tra i produttori di vino poco seri sono state riproposte in quattro caricaturali filmati realizzati in collaborazione con «Tai 9».

Massobrio, truccato di volta in volta da cameriere, portiere d'albergo, vignaiolo, agriturista ha sottoposto ad un campionario di «orrori» il povero Raspelli nelle vesti di cliente.

Un'analisi divertente (con gag ■ musica della sigla alla «Ridolini»), ma impietosa, commentata ■■ una giuria composta dal presidente della Camera ■ commercio, Salva Garipoli, Giovanni Borello, ideatore della «Douja», il dietologo Giorgio Calabrese, l'assessore provinciale Giuseppe Fassino, Cristina Ascheri delle Donne del vino e l'industriala vinicola Rosangela Riccadonna.

Edoardo Raspelli vestito da cameriera e Paolo Massobrio durante il «processo»

Come avvocati difensori delle categorie chiamate in causa Danilo Machetti (ristoratori), Michelino Rovero (agriturismo), Giancarlo Scaglione (vignaioli) e Mauro Reinero (albergatori).

«Abbiamo voluto dare una dimostrazione di quello che, a nostro avviso, non si deve fare inprofessioni socialmente ed economicamente così importanti in ■■■ come l'Astigia■■ ha sottolineato Raspelli, in perfetta tenuta da cameriere (la stessa che ■■ negli anni ■■■■ per un suo blitz in Romagna).

Poi il via alla sfilata degli «errori» filmati: camerieri in ciabatte, sigari in bocca, pronti ■ offrire improbabili ■■■■ tipici astigiani ■ base di ostriche o aragosta, portieri di notte addormentati, produttori ■ vino che propongono assaggi nei bicchieri di plastica, versando barbera e «cardonnai» scadenti da bottiglie mezze vuote.

La provocazione ha funzio■■■. Il dibattito è stato vivace e ricco di nuovi spunti.

Gli appuntamenti di oggi. La Douja prosegue oggi con una fitta serie di appuntamenti. Alle 10 nella sala conferenze della Camera di commercio si svolgerà la «Giornata della grappa del Piemonte».

Alle 17, nel quartiere fioristico ■ piazza Medici, ci sarà la giornata dedicata ai vini della Valle d'Aosta a cura dell'Onav, con degustazioni guidate.

Dalle 16 alle 24 in via Battisti si svolgerà invece il mercatino dell'antiquariato enologico. **[r. s.]**

Domani a Rocchetta Tanaro s'inaugura la sede in una fattoria ristrutturata

Nuove cantine per i Marchesi Incisa

Saranno prodotti grignolino, barbera e nebiolo

ROCCHETTA TANARO. Si chiama «La Corte Chiusa» (ha una superfice di 6.500 metri quadri) la nuova sede delle Cantine dei marchesi Incisa della Rocchetta che sarà inaugurata domani alle 16.

Le cantine lasciano la sede occupata per ■■■ nei locali del castello e si trasferiscono nel cuore di Rocchetta in ■■■ delle grandi fattorie degli Incisa, ristrutturata nel pieno rispetto delle caratteristiche architettoniche originali. Da questo cantina usciranno circa 30 mila bottiglie all'anno ■ vini quali grignolino e barbera d'Asti doc, nebiolo ■ Montecavallo (prodotto con l'uva vendemmiata nelle vigne dell'azienda biellese), «Rosato del Bosco» che prende il nome dal vigneto nel parco naturale di Rocchetta Tanaro.

Nella nuova cantina si vinificheranno le uve delle tre aziende rocchettesi e da quella di Biella; in tutto circa 10 ettari di terreni coltivati a vite, a cui nei prossimi anni se ■■ aggiungeranno altri cinque ■ recente impianto. I marchesi Incisa sono seguiti nella loro attività di viticoltori dall'enotecnico Donato Lanati, che domani alle 12 presenterà alla stampa, i ■■ovi locali e tutta la produzione vinicola. Artefici dell'operazione sono Barbara e Daniele Incisa: «viticoli che rientrano in pista», ama definirli Lanati.

L'enologo Donato Lanati, cura l'attività delle Cantine dei marchesi Incisa della Rocchetta

«L'intenzione della famiglia - spiega Barbara Incisa - è quella di rimettere in attività tutte le cascine, per riportare l'azienda ai fasti di un tempo». E aggiun■: ■■■ nostro progetto c'è anche la realizzazione di un punto vendita in cantina, che dovrebbe diventare occasione di cono■■■■ dei vini monferrini per i turisti sempre più numerosi che scelgono questa bella zona come meta del fine settimana».

La tradizione vinicola degli Incisa vanta secoli di attività. Nel 1862 il marchese Leopoldo, membro della Reale accademia dell'Agricoltura di Torino, scrisse un'importante raccolta ampelografica ■■■ la «descrizione di 105 varietà di uve, parte indigene e parte di origine estera, raccolte nel Comune di Rocchetta». Al marchese Mario si deve la creazione, nella tenuta di Bolgheri (Toscana), del Sassicaia, il primo «rosso» italiano della moderna generazione che ha conosciuto un successo internazionale. **[bru. m.]**

Eletto a Casorzo

Nuovo direttivo del consorzio Malvasia doc

CASORZO. Il Consorzio della Malvasia doc di Casorzo, costituito marcoledì sera con atto notarile, ha ■■■ anche un nuovo direttivo.

Oltre al presidente, Adriano Fracchia, titolare dell'omonima azienda vinicola di Grazzano, ne fanno parte i consiglieri Ermenegildo Roato, Gino Roberto, Italo Selcia, Mario Allara (tutti di Casorzo), Mauro Gaudio (Vignale) e Dario Bilotto (Grazzano). Presidente del probiviri Francesco Cima ■ presidente del collegio dei sindaci Luigi Arlandini, della Camera ■ ■■■■■■■ di Alessandria, componente del comitato nazionale vini doc.

Al Consorzio aderiscono ■■■ci della cantina sociale di Casorzo oltre ad un gruppo di produttori con vigneti a Casorzo, Grazzano e Vignale, comuni inclusi nel disciplinare della denominazione d'origine controllata. **[f. b.]**

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

«33ª FESTA DELL'UVA E DEL VINO»

MERCATO PAVIA - PIAZZA CASTELLO
15 - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA

Giovedì 15 Settembre
ore 19.00 - Mercato Pavia - Inaugurazione
ore 21.00 - M■■■■ Pavia - Salone Tartara - Canti del Circolo «Rzeszowiacy» Mielecki Ozrodek Kultury (Polonia)
■■ 22.30 - Mercato Pavia - Concerto del Gruppo «Western Comfort» Country music - West coast

Venerdì 16 Settembre
ore 21.30 - Mercato Pavia - Serata «Revival anni 60» con il Gruppo «The Sparrows» di Morano Po
ore 21.30 - Stadio Natal ■■■ - Concerto del cantautore FRANCESCO GUCCINI

Sabato 17 Settembre
ore 17.00 - «Mercato Pavia - Esibizione Gruppo Folkloristico «Città ■ Torino Gianduja»
ore 21.00 - Mercato Pavia - Spettacolo «Effervescente show» con la partecipazione: - Masha trasformista - Carlo Bianchessi cabaret - Alan Magic show - Revival Group Trio
ore 22.45 - Viale Giannuzi (Lungo Po - Lato Canottieri) SPETTACOLO PIROTECNICO SUL PO

Domenica 18 Settembre
ore 11.00 - Salone Tartara - Presentazione delle carte «CASALE & MONFERRATO CARD» e «EUROPEAN SERVICE CARD»
■■ 16.00 - davanti al Mercato Pavia (lato Piazza Castello) «Esibizione di tiro con l'arco» e «Gara di basket» riservata ai dilettanti a raggio interregionale, a cura degli Atleti Azzurri d'Italia Unione Nazionale Veterani dello Sport in collaborazione con il Circolo Sportivo ANFFAS «Silvana Bay»
ore 17.00 - Piazza Mazzini - Esibizione Banda Musicale & Majorettes «Santenese e Asparagette» di Santena (To)
ore 18.00 - Mercato Pavia - Esibizione Banda Musicale ■ Majorettes «Santenese e Asparagette» di Santena (To)
ore 21.00 - Mercato Pavia - danze del Circolo «Rzeszowiacy» Mielecki Ozrodek Kultury (Polonia) Danze del «Centro danze Marsa Club» di Casale Monferrato

Le Pro Loco Casalesi e Monferrine serviranno ai propri stand piatti tipici locali:
Associazione Polisportiva Ozzano - Gabiano - Odalengo Piccolo

Saranno presenti alcuni stand dell'artigianato locale.

Sarà possibile acquistare l'Uva presso lo stand della Pro Loco Casale e i vini dei vigneti del Monferrato presso il «Consorzio Monferrato».

SALONE TARTARA:
Mostra di Bonsai a cura dell'azienda Agricola Bonsai Center di Villanova

Presso lo Stand del Consorzio Monferrato esposizione della Mostra Fotografica «DALLA VITE AL VINO»

■ località retro forte di Piazza Castello dal ■ al 25 Settembre sarà allestito il Parco Divertimenti.

Sabato 17 e Domenica 18 sarà consentito l'accesso alla Torre Civica e al Teatro Municipale nel seguente orario: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

L'INGRESSO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI E' GRATUITO TRANNE IL CONCERTO DI FRANCESCO GUCCINI

L'ASSESSORE AL TURISMO E MANIFESTAZIONI
Paolo Filippi

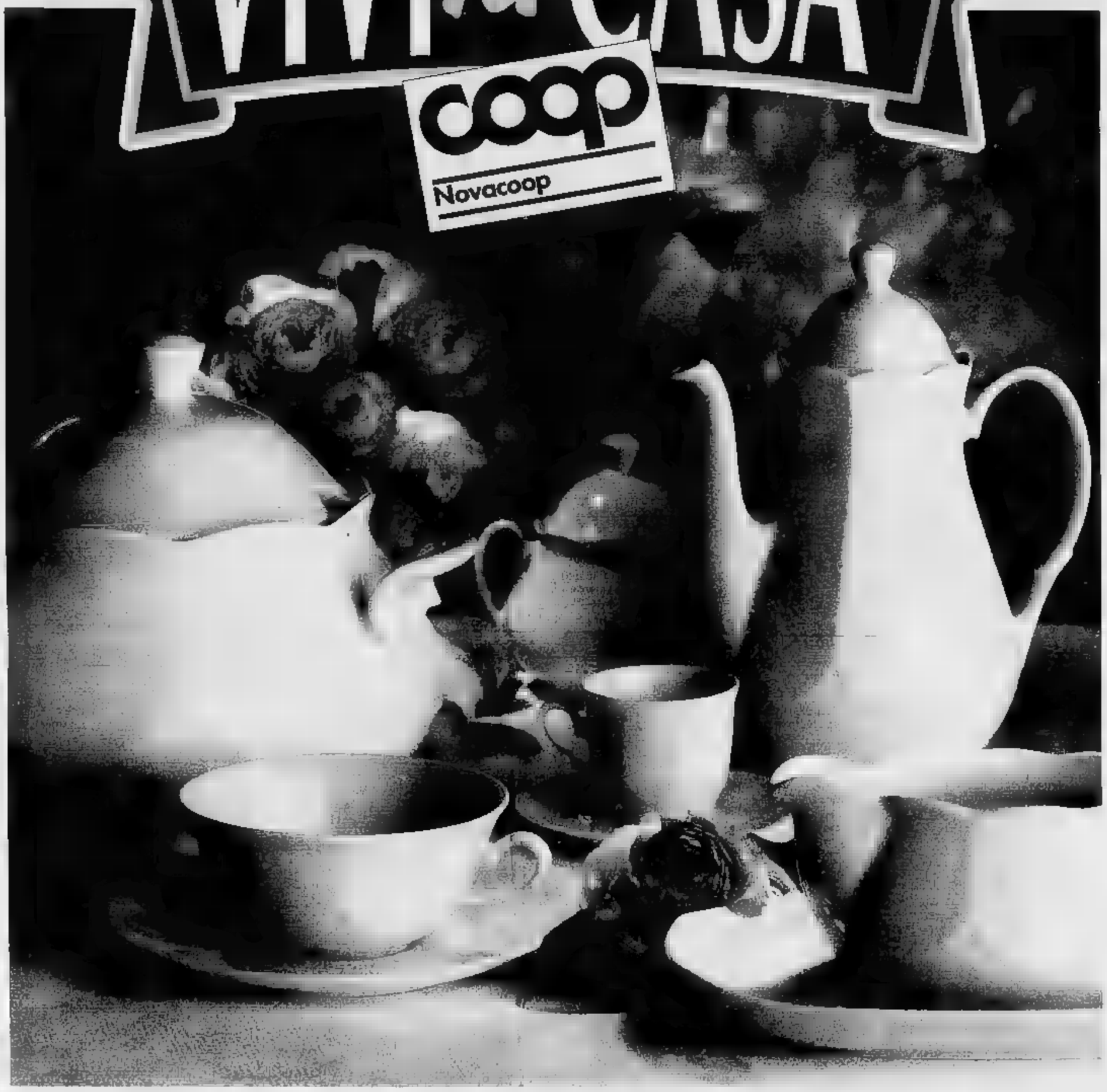
IL SINDACO
Riccardo Coppo

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

FINO AL 24 SETTEMBRE

VIVI la CASA '94

coop
Novacoop



AUT. CON. D.M. 6/3521

Il 24 settembre termina l'operazione "FEDELTÁ PREMIATA NOVACOOP"

Ricordate che fino al 29 ottobre potrete utilizzare le tessere per acquistare a prezzi incredibilmente convenienti i nuovi servizi esclusivi "Vivi la Casa '94"

PER UNA CASA TUTTA DA VIVERE !

Il catalogo ■ le tessere sono disponibili presso i supermercati Coop Novacoop che espongono il marchio "Vivi la Casa '94"

Domattina si apre la stagione venatoria, che avrà termine il 30 gennaio

Già pronte 45 mila doppiette

Più altre 14 mila dalle regioni vicine

Sono 45.000 i cacciatori piemontesi che partecipano domattina all'apertura della stagione venatoria; altri 14 mila (tremila solo nella Granda) possono venire da regioni vicine a cacciare in Piemonte. Per partecipare alle battute i cacciatori hanno però pagato mediamente 800 mila lire in permessi e autorizzazioni (provinciali, regionali, statali) in aggiunta alle spese per l'equipaggiamento, il fucile, i cani. La stagione sarà chiusa il 30 gennaio 1995.

Della trenta specie cacciabili previste dal calendario regionale (per altre cinque, tra cui starna e pernice rossa, l'autorizzazione spetta alle province) escluse fino al 1 ottobre quelle tipiche della selvaggina alpina: gallo forcello, pernice e lepre bianca, coturnice. Le battute al camoscio cominceranno invece sabato 1 ottobre come pure per i cinghiali. Per gli ungulati che invadono i campi coltivati la caccia è possibile da domani solo per chi è anche proprietario dei terreni.

Per le cornacchie grigie e nere, gazze, storni, che secondo gli agricoltori fanno strage dei raccolti, la Regione ottenuta la deroga dalla Cee ha autorizzato gli abbattimenti da domani al gennaio.

L'assessorato, dopo avere raccolto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica di Bologna, ha comunque stabilito il numero massimo dei capi che si possono uccidere nell'intera stagione venatoria: 20 mila cornacchie grigie; 12 mila cornacchie nere; mila gazze. Sembra però che i cacciatori non siano per nulla attirati da queste prede.

Il cacciatore può esercitare la caccia nel territorio compreso nella zona faunistica delle Alpi per non più di tre giornate alla settimana a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Nelle zone faunistiche alpine la è consentita solo per due giorni alla settimana a scelta tra mercoledì, sabato e domenica. Domattina i cacciatori non potranno comunque iniziare la ricerca della selvaggina prima delle 6,15 e dovranno rientrare entro le 19,15. Dal 26 settembre al 16 ottobre l'ora solare la caccia si svolgerà dalle 6,30 alle 17,45.

Nella Valle Maira (Cuneo), ottenuta la deroga regionale (unica in Piemonte), la sarà invece posticipata al 1 ottobre su richiesta del direttivo di quel comprensorio il cui presidente Guido Argenta, sindaco di Canosio, spiega: «Abbiamo voluto evitare l'invasione di cacciatori nella prima giornata lo sterminio della selvaggina pregiata minore. All'inizio di ottobre molti saranno impegnati nelle battute al moscio, alleggerendo così la pressione sul territorio».

I dovrebbero comunque discreti perché lo scorso dicembre stati liberati nella Regione oltre settantamila capi di selvaggina di allevamento, di ventimila nel Cuneese. L'assessore regionale Lido Riba, dopo sottolineato che «con calendario venatorio abbiamo cercato di mediare tra diverse esigenze», esprime l'augurio che «la stagione venatoria si possa svolgere senza dover registrare problemi».

Gianni De Matteis

Ogni può scegliere tre giorni alla settimana

COSTUME

UN ANTICO POPOLO DEL PIEMONTE

Immagini di vita walser. Sono da visitare i musei dedicati a questa antica civiltà

Aperta una mostra di documenti rari; oggi i walser arrivano dalla Svizzera tra la neve

Con i muli sulle Alpi, come nel 1400

A Formazza convegno sulla civiltà dei «someggiatori»

FORMAZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla Svizzera importavano formaggio (il famoso sbrinz) ma anche panno grosso, cuoio e vestiario di lana che finivano poi sui mercati di Milano, sede del Ducato. Barattavano queste merci (il franco non era ancora alle stelle) con il vino che producevano in Ossola e il riso della Novarese. Erano i someggiatori formazzini, le popolazioni walser che alla pastorizia affiancavano la mercatura favorita dalla posizione della valle all'estremo Nord del Piemonte, incuneata nella Svizzera.

Siamo nel 1400. Uomini rudi ma con il fiuto degli affari che avevano una via diretta tra Berna e Milano. Ai sentieri storici e alle vie delle some attraverso le Alpi è dedicato l'XI convegno internazionale di Studi Walser inaugurato ieri nello storico albergo alla Cascata a Toceno. Per due giorni studiosi italiani e svizzeri confronteranno studi, ricerche ed esperienze in dieci relazioni. L'iniziativa è della Fondazione Monti con il supporto di Enti locali e Regione, rappresentata ieri dall'ex presidente Vittorio Beltrami. Per due giorni, insomma, Formazza è la capitale di questo popolo di origine allemanna che ha colonizzato le nostre Alpi mantenendo una propria identità usi, costumi e tradizioni che studiosi appassionati come Enrico Rizzi sono impegnati a riscoprire e valorizzare. Ma c'è tutto un movimento di studiosi insieme ai discendenti di queste popolazioni che lavorano, spesso in silenzio, com'è nel carattere dei walser: orgogliosi, indipendenti ma con uno spiccato senso della solidarietà. E oggi a mezzogiorno, dalla Svizzera, attraverso il passo del Gries già innevato, rinnovando la secolare tradizione, giungerà di muli carichi di formaggi con i someggiatori in costume. no oltr'alpe con il vino, come un tempo. Almeno questo è il programma. Poi si vedrà se il vino arriverà a destinazione.

A fare gli onori di il sindaco di Formazza Claudio Ambiel, Vittorio Beltrami e il presidente della comunità montana Prina, c'era anche Anton Bielander. E' il presidente dell'Associazione internazionale dei Walser che ha sede a Briga. Poi le donne in costume di Formazza e Macugnaga. Tre le relazioni della prima giornata: dei docenti universitari Luigi Zanzi (di Pavia) e Ottavio Lurati (di Basilea) e poi Enrico Rizzi impegnato nella difficile impresa di realizzare una storia someggiatori formazzini. Rizzi, che i walser considerano ormai uno loro, ha raccolto tutta una serie di preziosi documenti, andando casa casa, battendo archivi storici in Italia e all'estero. Ha scoperto una preziosa pergamena del 1376 dalla quale risulta che alcuni someggiatori inseriti addirittura fra i borghesi di Lucerna. Documenti, in originale o in fotocopia per i più preziosi, esposti tutti mostra presso la Casa Forte di Ponte, inaugurata ieri sera e che resterà aperta fino al 25 settembre. Un suggestivo spaccato di vita che non mancherà di sollecitare l'interesse degli appassionati. E' a proposito della Casa Forte costruita nel 1569, fino a ieri tramandatasi come sede della Comunità e del tribunale di Formazza, proprio Rizzi ha annunciato che la sua storia va rivista. Ha scoperto infatti che appartenne ad un someggiatore tal Anton Schmid che nel ora costruito una dimora fortificata. Padrone mezza valle, sentiva il bisogno di proteggere la sua famiglia. Come questa casa, ora adibita a museo, sia passata al comune, è ancora tutto da scoprire. I discendenti di Schmid però appartengono, anche oggi, ad tra le famiglie più influenti in valle.

Oggi si nel vivo. Tra le relazioni è prevista quella del professor Antonio Sibilia dell'università di Torino, su mulattieri e viaggiatori del Piccolo San Bernardo e della Valle d'Aosta.

Renato Ambiel

FINO AL 2 OTTOBRE
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
A PREZZI MAI VISTI
DA
LINEA CASA ARREDAMENTI
MOMBERCELLI - C.so Asti 619
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
VENDITA ORGANIZZATA DALLA CRC - TORINO (011) 2263944
COMUNICAZIONE EFFETTUATA A NORMA DI LEGGE

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05045

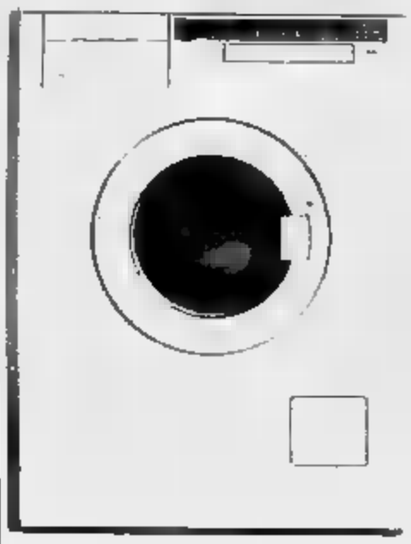
Distribuiamo le migliori marche:

SONY - PIONEER

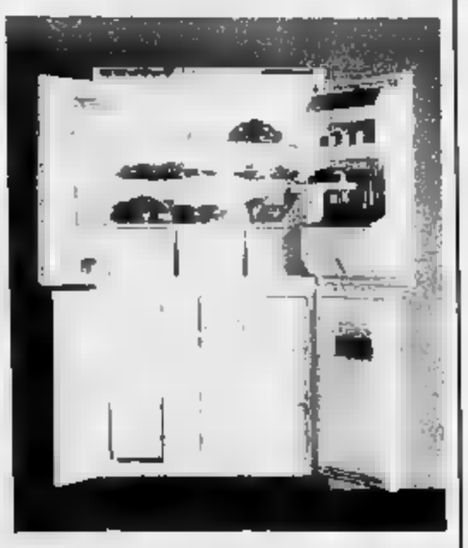
TECHNICS

KENWOOD - PHILIPS - GRUNDIG - SHARP - REX - ZEROWATT - IGNIS

CANDY - MOULINEX - TEFAL - BRAUN



I PREZZI PIU' BASSI LI FACCIAMO NOI!



PAGAMENTI RATEALI
1ª RATA
NEL 1995

PREZZI STRACCIATI AI MAGAZZINI ALCIATI

[redacted] WEEK-END

Le Sagre a Villafranca e antiquariato a Canelli

VILLAFRANCA
Gran Sagra della Valtriversa

Si svolge oggi a Villafranca la «Gran Sagra della Valtriver[redacted]: 700 posti [redacted] sedere per gustare le specialità di Villafranca, Cantarana, Castellero, Ferrero, Maretto [redacted] Roatto. Si [redacted] tinua [redacted] il «Carnaval del Rio Triversa». In serata premiazione della «Selezione vini della valtriversa», musica e giochi. Domani camminata in collina [redacted] «Pgs Stella Maris» e gastronomia. Alle 14 gara [redacted] bocce, in serata piano bar e sfilata di moda.

CANELLI
Primo mercatino d'antiquariato

Stamane per la prima volta Canelli ospiterà la «Mostra mercato e interscambio di oggetti antichi e usati». E' un mercatino dell'antiquariato che si svolgerà ogni terzo [redacted] bato del mese fino al 15 aprile '95, nel [redacted] canellese. L'organizzazione [redacted] del Comune [redacted] appassionati canellesi e il gruppo numismatico di Nizza che già [redacted] il mercatino nicese (che si svolge la terza domenica del mese).

NIZZA
Piano bar al «Blue [redacted]rd»

Piano bar stasera al «Blue Bird» in via IV Novembre [redacted] Nizza. Suonerà e canterà [redacted] chitarrista e armonicista Piero Floris. Ingresso libero.

CASSINASCO
Blues elettrico [redacted] «Maltese»

Blues e altro [redacted] al «Malte[redacted] di Cassinasco. Alle 22 suoneranno i «Midnight breakfast» di bergamo specializzati in blues elettrico. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE
Castellintavola e moto d'epoca

Oggi alle 16 [redacted] Costigliole nel parco del castello raduno di [redacted] d'epoca. Alle 18 alla Cantina dei vini mostra di pittura dell'associazione Artemisia di Torino. Alle 20 si aprono gli stand gastronomici [redacted] «Castellintavola» (replica domani a pranzo e cena): in menù ravioli al «plin», «chiciola» farcita, bollito misto e cotechino, rane e bruschetta, torte [redacted] barbera della Cantina.

Alle 21 partono la [redacted] Stracostigliole d'epoca, [redacted] le danze con «Coi d'la ploia».

ROCCAVERANO
Piatti tipici [redacted] San [redacted]

Festa in frazione San Rocco a Roccaverano. Stasera cena [redacted] prodotti tipici e balli [redacted] «L'Equipe dell'allegria».

NIZZA
In trasferta [redacted] «Cantapiemonte»

Ci sono anche due nicesi alla finale del Cantapiemonte, che si terrà stasera a Racconigi. Sono i «Due della Pola», Aldo Oddone alla fisarmonica e Walter Grande alla chitarra, che si sono guadagnati un posto alla finalissima con il brano «Alla luna [redacted] agosto». Il Cantapiemonte viene trasmesso il martedì alle 21 da «Quartarete».

[redacted]
Cantano i «Sette Note»

Concerto, stasera alle 21 al circolo «Belveglio Insieme», del gruppo canoro «Sette Note» di Mombercelli. La formazione è costituita da una ventina di ragazzi tra gli 8 e i 16 anni. Ingresso libero.

[redacted] PAOLO SOLBRITO
Caccia al tesoro in bici

[redacted] apre [redacted] festa di Madonna della Serra a San Paolo Solbrito oggi alle 15 con la caccia al tesoro ciclo-podistica aperta a tutti (ritrovo nella piazza del paese). Alle 19 si apre [redacted] stand «La nostra piola» (in piazza IV Novembre, anche domani e lunedì), seguirà la pesca al pozzo [redacted] San Patrizio (21,15, all'asilo) [redacted] danze con i «Liscio Blu».

[redacted]
Festa dei volontari dell'Avis

Stasera a Villanova alle 21 festa dell'Avis [redacted] premiazione [redacted] donatori benemeriti. Domani corteo (partenza alle [redacted] da piazza [redacted] Mercato) [redacted] pranzo alle 12,30. Nel pomeriggio danze.

Il palio degli asini di Cocconato, previsto per domenica prossima. Il paese intanto propone altri appuntamenti

Giullari e musici [redacted] Cocconato

Stasera un violoncello raro in concerto

COCCONATO. Ancora un week-end tra musica e spettacolo, in attesa di celebrare l'evento più importante del «Settembre», domenica prossima, con il palio degli asini.

Questa [redacted] alle 21 nella settecentesca chiesa di Santa Caterina, [redacted] maestro russo-israeliano Shimon Ruckman e l'inglese Elisabeth Wilson saranno [redacted] in un concerto per clavicembalo e violoncello.

Due carriere [redacted] protagonisti: Ruckman, stabilmente a Cocconato da qualche anno, è un [redacted] di fama; Elisabeth Wilson è entrata [redacted] 18 anni nel conservatorio di Mosca e ha suonato [redacted] come solista con la Moscow Chamber Orchestra. Tra le tappe del suo percorso artistico si segnalano le esecuzioni nella English Chamber Orchestra e [redacted] filarmonica di Belgrado. Sabato suonerà [redacted] il suo preziosa violoncello costruito nel 1692 dal liutaio cremonese Guarnieri del Gesù. In programma musiche di Bach e Vivaldi. Ingresso gratuito.

Domani pomeriggio Cocconato cerca di far concorrenza ad Asti e al [redacted] Palio ospitando la seconda edizione della Festa dell'acciuga o «saracca» (tocca in [redacted] all'ultimo arrivato nella corsa).

La Pro loco distribuirà (sotto l'ala coperta di piazza Cavour) piatti rigorosamente [redacted] base di acciughe e carne d'asino (bagnet, salami [redacted] agnolotti di carne d'asino, pasta con sugo d'acciuga). Via Roma sarà [redacted] da mangiafuoco, mimi, giocolieri, musicanti e burattinai.

Intanto oggi [redacted] domani resterà ancora aperta la [redacted] «Cocconato in punta di pennello», nel salone comunale, dalle [redacted] alle 12 [redacted] dalle [redacted] alle 19. Espongono Oreste Giorda [redacted] Alessandro Zampicinini. [m. t.]

Oggi e domani tra cultura e gastronomia

«Sinfonia d'autunno» [redacted] scrittori [redacted] Moncucco

MONCUCCO. Continua con successo «Il Piemonte e i suoi scrittori», itinerario culturale organizzato da Comune, Parco culturale «Premio Grinzane Ca[redacted] e Libreria Città del Sole [redacted] Torino. Oggi alle 18 si replicherà a richiesta la tavola [redacted] tonda condotta [redacted] Massimo Romano. Invitati gli scrittori Andrea Canobbio, Giuseppe Culicchia, Gianluca Favetto, Elisabetta Chicco Vitzizzai. Presiede il giornalista de «La Stampa» Luciano Genta.

Un appuntamento gastronomico è rappresentato dalla «Sinfonia d'autunno» (nel castello di Moncucco, oggi dalle [redacted] alle 22, domani dalle 10 alle 18): [redacted] ortaggi, frutta, funghi, miele e vini. A cura dell'assessorato all'Agricoltura [redacted] Provincia, Comune di Moncucco, Gruppo Micologico «Camisola», Dipartimento Colture Arboree dell'Università di Torino e caseificio di Roccaverano. Premi andranno a espositori e visitatori.

Domani alle 18 è prevista la proiezione del cortometraggio (10 minuti) «Nel gorgo» scritto e diretto da Dario Buzzolan, 28 anni, curatore per Rai3 del programma «Tortuga». Presentato al festival internazionale del Cinema Giovani '93, il film descrive un Cesare Pavese inedito, [redacted] camera d'albergo in attesa del gesto fatale. Interpreti Irene Vivaldi, Mauro Avogadro e Giorgio Bianco. Fotografia di Claudio Meloni, musi[redacted] di Philip Glass, [redacted] Paolo Favaro e Mauro Zannerini, montaggio Giorgio Mari.

Seguirà un recital di poesia, sempre di Pavese, interpretate da Mauro Avogadro e Irene Vivaldi. Intanto prosegue la mostra storica bibliografica con prime edizioni della collezione Gavassa e dell'archivio Einaudi (orari: oggi, 17-22; domani, 10-13; 15-22). [m. t.]

[redacted] a cura di C. F. Conti

SYMBOL
Il «tempio» del liscio

Stasera ritmi tradizionali al Symbol di Vigliano, sulla Astimare, il «Tempio del liscio». Si ballerà con il complesso di Dina Manfred (gli ingressi costeranno 15 mila lire). Spuntino a [redacted]. Domani sarà invece [redacted] la volta dell'orchestra [redacted] Novelli» (ingresso 15 mila lire, 8 mila per le dame). In caso di maltempo le [redacted] si terranno nella sala. Prenotazioni al 952.132. Il locale ha inoltre l'«informa divertimento», numero gratuito (160-12092), [redacted] cui chiedere, dalle 18 alle 24, informazioni sulle iniziative del Symbol.

MIRO'
Arriva il «Più bello»

Alla discoteca Mirò (in via Leone Grandi, che ieri ha riaperto dopo la pausa estiva con la presenza del presentatore televisivo Alberto Castagna, stasera ci sarà animazione [redacted] un'altra proposta dedicata al pubblico femminile. Oltre alla musica, ci sarà Maurizio Bonviso, ovvero il «Più bello d'Italia '94». Apertura alle 23; ingressi 20 mila lire. Informazioni al 592.572.

SPORTING CD
C'è il dj Linus

Proseguono i sabato sera all'insegna del divertimento alla discoteca Cd Sporting club, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti-Ovest. Si balleranno i ritmi dell'estate proposti dal noto dj Linus di Radio Dee Jay. Ingressi [redacted] mila lire (necessario l'invito).

[redacted] DEI [redacted]
Ritmi tradizionali

Si balla liscio stasera e domani alla «Rosa dei venti» di Velfenera. Stasera suonerà [redacted] complesso di Sandro Garbarino, domani toccherà ai «Capricess». Ingressi 10 mila lire.

BOCCANERA
Dance Anni '70 e '80

Musica dal [redacted] stasera al Boccanera, la discoteca di Cossano Belbo. Si potrà danzare all'aperto e ascoltare brani internazionali e italiani degli Anni 70, 80 e 90. Ingressi 20 mila (15 mila per le ragazze). Martedì ingresso libero.

STAS[redacted] AL C[redacted]

[redacted] Lux — Tel. 594.147 Or.: 15,45 17,30/19/20,35/22,30 Lire 9000/6000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.085 Or.: 15,30/17,4[redacted] Lire 9000/6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Ritz — Tel. 530.088. Or.: 16/20/22,30 [redacted]
Amarsi [redacted] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. 20 / ult. 22,25 [redacted]
[redacted] Ventura- L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un [redacted] specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra [redacted] è [redacted] rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Don Bosco — Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Balbo — Tel. 824.889 Or.: 20 L. 8000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[redacted] Aurora — Or.: 20 L. 8000/7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Lux — Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Cuba [redacted] — di S. Hopkins, con E. Estevez, C. Gooding Jr., D. Leary (Usa '94) — Quattro amici devono difendersi da una pericolosa gang dopo essere stati testimoni di un omicidio in un ghetto nero di Chicago. V. M. 14 1h 49' **Drammatico**

Sociale — Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Ace ventura. L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.458 Or.: apertura 20,30 L. 8000/7000
Una bionda sotto scorta — di D. Hopper, con T. Berenger, E. Elenak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' [redacted]

[redacted] Cristallo — Tel. 975.124
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] — Tel. 975.018 Lire [redacted] [redacted]: 20,30/22,30
Scuola di polizia missione a Mosca — di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

Splendor — Tel. 971.667 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA

...COSA [redacted] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [redacted] 144 66 0919 (lire 757 al minuto + iva)

[redacted] I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 [redacted] (lire 757 al minuto + iva)

[redacted] le ricette di Morgana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 757 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [redacted] 17. [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. [redacted]. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [redacted] Or.: 15,10; 17,30; 19,50; [redacted] Aria condizionata. Sala 2. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3. **Amateur** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: [redacted] 17,35; 20; 22,25.
[redacted]ENTRALE v. C. Alb[redacted] 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.G. Ricci, B. Habat. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Aladdin.** Or.: 14,45 cartone animato. L. 7000. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. S[redacted] **Maverick.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. S[redacted] **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. A[redacted]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Or.[redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** [redacted]: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 18,50; [redacted]; 22,[redacted]
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] trocco. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria con[redacted]
LUX Galleria San Federico. [redacted] **lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MAS[redacted] UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
[redacted] via [redacted] 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: [redacted] 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Mercoledì 21 **Orfeo [redacted] Euridice** di Christoph W. G[redacted]. Azione [redacted] in forma di concerto. Orchestra e Coro [redacted] Teatro Regio diretti [redacted] A. Curtis. M. Hatriano e A.R. Taglierto solisti. Posti a L. 20.000 in vendita alla Vetrina per Torino. Inf. n. verde 167/015475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani. Cral, associazioni. Biglietteria TST, v[redacted] 49, ore 10/18, [redacted] riposo. Tel. (011) 517.5246, 544.582.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-21.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Storie di maghi e [redacted] guerrieri**, film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro.** [redacted]
24 — **Emotions**, varietà
[redacted] **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf[redacted]**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, tv movie
22,30 **Il ritorno dei morti viventi**, tele[redacted]
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Enos**, telefilm
1,30 [redacted] varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Quarta Italia**
20,30 **Abuso di potere**, film
22 — **Supersix sport**
22,30 **L'Italia che vota (I segreti dell'Abbazia)**, documentario

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**
19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**

1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Nite Video**
0,30 **Dott. Jekyll e Mr. Hyde**, film
2 — **Speciale Mtv**

Quinta [redacted]
17 — **California**
18,30 [redacted], cartoni animati
20 — **Kyashan**, ca[redacted] animati
20,30 [redacted] **in piazza**, tras. folk
23,30 [redacted] **notte**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio [redacted]
19,30 [redacted] **regione**
20,30 **Jack London Story**, film
22,45 **Pink pink**
23,15 **Il dominatore**, film
1,30 **Sexy stars**

[redacted] 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**, telefilm
[redacted] **Telegiornale 9**
20,50 **Il palio degli scudieri** [redacted]
22,20 **Ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musk**, telefilm
23,55 **T.D.S.**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Fair play**, sport

22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P.** [redacted] **settimana**, (replica)
1 — **Hanno rubato un tram**, film

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio tv**
20,30 **Pallacorda**, talk-show
22 — **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Maria**, telenovela
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Storia di una madre e di una figlia**, film
22,30 **T[redacted] Torino - «Bianche memorie»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete [redacted] Piemonte
20,40 **Paternity**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sex and soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,45 **Discesa all'inferno**, film
[redacted] 7

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gallenca

TV VIDEO - Hi-Fi - ELETTRODOMESTICI

SCONTI FORTISSIMI

SCELTA INFINITA

PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI

TAEG 0% TAN 0%SULL'IMPORTO FINANZIATO

CONSEGNA ED INSTALLAZIONE SENZA SPESE

SU TUTTI I GRANDI ELETTRODOMESTICI

3 ANNI DI SUPERGARANZIA GALLENCA GET

ATLANTIC LF 254

Estetica bianca, carico 5kg, 15 programmi, tasto 1/2 carico, tasto lavaggio a freddo.

L.399.000
ACC. L. 99.000 + 4 RATE DI L. 75.000

CANDY C40BTX

Carico 5kg, vasca e cestello inox garanzia 10 anni, 14 progr. regolaz. acqua indipendente, tasto 1/2 carico,

L.590.000
ACC. L. 190.000 + 4 RATE DI L.100.000

INDESIT 5kg

Estetica bianca, 14 programmi tasto lavaggio a freddo,

L.399.000
ACC. L. 99.000 + 4 RATE DI L.75.000

PHILCO NORMA 4

Carico 5kg, vasca e cestello inox,18 progr. regolaz. acqua indipendente, regolazione temperatura, esclusione centrifuga, tasto 1/2 carico,

L.569.000
ACC. L.169.000 + 4 RATE DI L.100.000

ARISTON AV526TX

Carico 5kg, vasca e cestello inox,16 progr. regolaz. acqua indipendente, esclusione centrifuga, tasto 1/2 carico,

L.649.000
ACC. L.249.000 + 4 RATE DI L.100.000

REX RG 4 ACQUACYCLE

Carico 5kg, vasca in carboran, 12 programmi, tasto 1/2 carico, esclusione centrifuga, prof. 52cm.

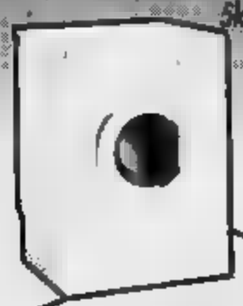
L.595.000
ACC. L. 95.000 + 5 RATE DI L.100.000

PHILIPS WHIRLPOOL AVG386

Carico 5kg, vasca in carboran garanzia 10 anni,12 programmi, tasto 1/2 carico, esclusione centrifuga.

L.599.000
ACC. L.99.000 + 5 RATE DI L.100.000

ELECTROLUX EW ANNIVERSARY



5kg, vasca scestello inox garanzia 10 anni, mobile zincato, tasto 1/2 carico, prof. 42 cm,

PREZZO AFFARE!

L.699.000
ACC. L.99.000 + 6 RATE DI L.100.000

SAN GIORGIO AMICA 245

Carico 5kg, vasca inox 18/10, regolaz. acqua indipendente, 18 programmi, tasto 1/2 carico, ecology system.

L.690.000
ACC. L.190.000 + 5 RATE DI L. [illegible]

IGNIS CARICA ALTO

Carico 5kg, regolaz. acqua indipendente, regolaz. automatica consumi, centrifuga regolabile, largh. 40cm.

L.699.000
ACC. L. 199.000 + 5 RATE DI L.100.000

ZEROWATT 033 IDROPLUS

Carico 4kg, regolaz. acqua indipendente, 18 programmi, prof. 33cm.

L.690.000
ACC. L.190.000 + 5 [illegible] DI L.100.000

BOSCH WFM 1040 SI

Carico 5,5kg, regolaz. acqua indipendente, vasca e cestello inox, tasto aumento livello acqua, prof. 60cm.

L.989.000
ACC. L.149.000 + [illegible] RATE [illegible] L.140.000

LAVASTOVIGLIE CANDY

12 coperti, 5 programmi, 2 temperature di lavaggio, sistema water block.

L.639.000
ACC. L.139.000 + 5 RATE DI L. [illegible]

ELECTROLUX 621 ANNIVERSARY

Lavastoviglie 14 coperti,, 2 temperature, 9 programmi, sistema anti-allagamento

PREZZO AFFARE!

L.859.000
ACC. L.139.000 + 8 RATE DI L.90.000

IGNIS TA011

Frigorifero ecologico bianco una porta largh. 45 cm

L.249.000
ACC. L. 49.000 + 4 RATE DI L.50.000

CASTOR

Congelatore a pozzo ecologico capacità 120lt

L.349.000
ACC. L.109.000 + 4 RATE DI L.60.000

Gallenca

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA [illegible] 22 TEL. 480245-480845
[illegible] CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

[illegible] E VALIDE [illegible] E OMISSIONI FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE.

Con l'anticipo di stasera alle 20,30 (stadio Aliberti) si apre il torneo Promozione

Canelli, un esordio in notturna

Gli azzurri vanno all'attacco del Nichelino

CANELLI. I ranghi degli «spumantieri» di Franco Zizzi sono completi.

Stasera ci sarà il primo vero test con la sfida in notturna (stadio Aliberti, 20,30) contro il Nichelino nell'anticipo della prima giornata del campionato Promozione.

Giovedì lo staff di dirigenti guidato dal presidente Edo Balestrieri ha definito la «rosa» dei giocatori che difenderanno i colori di Canelli nel campionato di Promozione '94/'95. «Si tratta di una buona équipe - dice il mister azzurro -. I ragazzi sono molto motivati e c'è entusiasmo. Forse quello che ci manca - ammette Zizzi - è l'esperienza».

Bassa infatti l'età media della squadra (meno di 22 anni) che presenta anche elementi di 18, 19 anni.

Da parte dei dirigenti dell'Ac Canelli c'è comunque soddisfazione per gli acquisti e le riconferme. «Abbiamo fatto un buon lavoro anche se il tempo e disposizione non era molto» spiega Giancarlo Boido, direttore sportivo della società. La società era arrivata quasi a ridosso dell'inizio del campionato senza squadra e con gravi problemi finanziari.

Poi proprio un mese fa, l'entrata di nuovi soci aveva permesso la costituzione di una nuova società calcistica.

Tutto è dunque pronto per la sfida di stasera contro i torinesi del Nichelino: l'anticipo è stato voluto dagli azzurri che avevano chiesto e ottenuto un giorno di anticipo per non far coincidere la partita con il Palio di Asti e le operazioni della commissione in vista.

Un «antipasto» atteso con impazienza da tifosi e appassionati. Franco Zizzi in parte sua, parlando dei primi avversari del girone di andata, non si sbilancia più di tanto. «Conosciamo il Nichelino della passata stagione - dice -. Una squadra ostica con molta esperienza. Ma se come mi dicono i ranghi dei torinesi si sono rinnovati almeno quanto i nostri, allora devo dichiarare che sarà una partita tutta da giocare».

Tornando alla rosa canellese Zizzi fornisce solo i nomi dei giocatori, senza indicarne il ruolo. «Non sarebbe corretto - sostiene - anche se posso assicurare che ogni giocatore presente in squadra può giocare perfettamente in qualsiasi ruolo». Scaramanzie o solo pretattica?

Biglietti e abbonamenti. La società ha fissato i prezzi di biglietti e abbonamenti per i tifosi che vorranno seguire le partite casalinghe della squadra allenata da Franco Zizzi.

L'ingresso allo stadio Aliberti di via Riccadonna sarà di 10 mila lire (il costo unico per tutti gli ordini di posti).

Prezzo fisso anche per gli abbonamenti: 130 mila lire. Con l'abolizione delle distinzioni tra gradinate e tribune i dirigenti del Canelli sperano di riavvicinare alla squadra molti tifosi.

Filippo Larganà

COSI' IN CAMPO

SANDAMIANO A VIGUZZOLO

SAN DAMIANO. Il campionato di Promozione per il Sandamianferrere comincia domani alle 16 con la trasferta a Viguzzolo.

Giovedì sera i rossoblù hanno affrontato in un'amichevole il Calliano, formazione che milita in Seconda categoria: la squadra guidata da Vito Sollazzo ha vinto per 2-1 con gol di Cavanna e Crea. La gara si è disputata sul campo di Calliano.

Il mister sandamianese ha apportato alcune modifiche rispetto all'undici schierato contro l'Asti domenica in coppa Italia: in difesa ha inserito Ballario; a centrocampo ha utilizzato Bottino e Valente, un cursore di fascia che ha militato negli anni passati in compagini della cintura torinese.

In pratica la squadra che ha giocato nel primo tempo è stata composta: Cimino in porta; Boero e Ballario in marcatura e Marchioretti libero; Fusco centromediano metodista; Bottino e Crea in interdizione e Valente e Mazzucco laterali. In attacco hanno agito Sorba e Cavanna.

Era assente per impegni di lavoro Carrara. E' stato un buon allenamento, Fusco e compagni apparsi abbastanza tonici ed in grado di esprimersi su buoni ritmi.

Nella ripresa sono entrati il secondo portiere Airri, Francesco e Vincenzo Sacco, Franco, Novelli, Avidano e Zanellato.

Sul fronte del mercato i dirigenti sandamianesi si stanno muovendo alla ricerca di un difensore e una punta.

Per il primo ruolo è ormai certo l'ingaggio di Marco Farello, 26 anni, la stagione scorsa in forza all'Asti.

Marcatore arcigno e di esperienza, viene a colmare un grosso buco della terza linea del Sandamianferrere, orfano di Frenna, ceduto al Don Bosco. Difficile che però possa scendere in campo già con la Viguzzolese.

Per ciò che concerne il reparto offensivo al momento ci sono solo «voci»: l'ultimo riguarda un contatto avuto con Rossano Delledonne (ex Asti, Canelli e Albese), 23 anni, che però rischia un doppione di Sorba.

Proseguono le trattative anche con Rondazzo, «stagionato» bomber dell'Albese.

Sono stati invece ceduti al Canale il difensore Musso, il centrocampista Gian Luca Novelli (fratello di Fabrizio, che invece è stato confermato) e il controavanti Migliasso.

Enzo Armando

SPORTFLASH

PALLAVOLO

Un cubano in prova alla Voluntas di A2

C'è un giocatore cubano in prova alla Voluntas: è Lazaro Alberto Crespo Trujillo, 25 anni, 1,93, schiacciatore ricevitore. E' arrivato ad Asti dopo un lungo viaggio che dall'Avana l'ha portato in Germania e poi in Italia. Leggendo «PV», un mensile di pallavolo, ha scoperto che la società di Venturini era ancora straniero, ed la fortuna. **(d. cat.)**

CICLISMO

Oggi a Montechiaro il «memorial Chirio»

Si corre oggi a Montechiaro la seconda edizione del Memorial «Pierino Chirio» (corridore di Montechiaro che gareggiò negli anni '30). La gara è, quest'anno, riservata a tutte le categorie, maschili e femminili, «giovanissimi» della Fci e si svolge secondo la formula «primi sprint». L'organizzazione è curata dall'Usc Chirio. Ritrovo alle 14 sulla piazza del tamburello a Montechiaro. Prime partenze alle 15,30. La gara sarà preceduta, alle 14,30 da una sfida ciclistica tra le madri degli atleti. **(ca. l.)**

PODISMO

Oggi a Baldichieri si corre per beneficenza

Indetta dalla Gazzetta d'Asti e dalla Fidal si correrà oggi a Baldichieri una gara podistica il cui ricavato sarà devoluto interamente a favore dell'Anffas. Il ritrovo è fissato per le 18 alla casa dell'Anffas in via Diaz 8, la partenza verrà data alle 18,30. Il percorso completamente pianeggiante è di circa 7 chilometri. Al termine della gara serata gastronomica allietata da musica e giochi. **(r. a.)**

HOCKEY

Le ragazze moncalvesi impegnate in Coppa Italia

Prendono il via oggi le gare di Coppa Italia di hockey a prato; gli incontri si disputano a livello interregionale. La compagine femminile della Moncalvese scenderà in campo sabato, sul terreno del «Lorenzoni» di Bra; le altre avversarie dell'undici bianco-rosso sono Cus Torino, Cus Genova e Braidese. Il girone di andata finirà sabato 1° ottobre; il ritorno prenderà il via il giorno seguente; le gare interregionali di Coppa termineranno il 30 ottobre. **(bru. m.)**

TENNIS TAVOLO

Al via i campionati di serie C2 e D1

Cominciano oggi pomeriggio alle 16 i campionati di serie C2 e D1 di tennis tavolo. In C2 il Refrancore (girone «B») affronterà in trasferta l'Obac Chivasso. Impegno interno invece nel girone «D» per il Sicart Castelnuovo Don Bosco, che riceverà il Dopolavoro Poste B nella sede del Centro culturale. Il calendario della D1, gruppo «D», prevede invece le seguenti partite: Avis Isola «B»-Don Stornini; Refrancorese-Frugarolese; Futura Asti-Isola «A» (domani, ore 10, palestra della Cassa); Incisa Scapaccino-Boschese. Nel girone «E» si sarà domani alle 10 il derby tra Castelnuovo Don Bosco «A» e «B». **(e. a.)**

L'Asti va a Tortona

I galletti con molti «baby»

ASTI. Ieri sera l'Asti ha sostenuto l'ultimo allenamento prima del difficile impegno di domani con il Derthona, gara d'apertura del campionato di Eccellenza.

L'allenatore Bochicchio ha preferito evitare, durante questa settimana, partite amichevoli e ripresa una preparazione più leggera.

Il dilemma del momento riguarda chi dovrà giocare al posto di Schiavone e Bochicchio junior. Il primo è la mente pensante dell'Asti; il secondo ha dimostrato di essere uno «stantuffo» inesauribile sulla fascia destra.

Squadra biancorossa dunque già in emergenza: se la difesa appare ormai costituita con Cacciola libero e Gallo e Palermo in marcatura (quest'ultimo dovrà presumibilmente prendere in consegna il bomber Taschieri), il rebus riguarda il centrocampo. In assenza Italia Bochicchio ha provato Zara «vice» di Schiavone: pur essendo un ottimo jolly, il suo utilizzo nel ruolo di regista è stato solo un ripiego dovuto all'emergenza. Una soluzione che il mister potrebbe adottare è quella di spostare Mariani in mezzo e Falzone a far coppia con il «baby» Monticone. Oppure mantenere Mariani di punta ed inserire il sedicenne Pavese, grande speranza del vivaio biancorosso: fermo restando che Basso agisce sulla fascia destra e Restivo sulla sinistra, con Gamba in mezzo. Certo che esordio più difficile non si poteva essere per la compagine astigiana: portare a casa un punto dalla tana dei «leoncelli», nelle condizioni attuali, sarà già un grosso risultato per i biancorossi.

(e. a.)

COPPA ITALIA

Il 22 arriva il Libarna

Sarà il Libarna l'avversario dell'Asti nel secondo turno della coppa Italia dilettanti. Il primo incontro si giocherà giovedì 22 settembre alle 20,30 allo stadio Comunale. La partita di ritorno è prevista per giovedì 13 ottobre.

Il Libarna, che milita nello stesso girone d'Eccellenza dell'Asti, è la sorpresa della prima tornata di questa competizione, avendo eliminato la Novese.

La squadra alessandrina ha ottenuto il massimo risultato con il minimo sforzo, segnando nelle due gare una sola rete, senza subirne alcuna: ha infatti pareggiato per 0-0 fuori casa ed ha vinto per 1-0 nell'impegno interno. I galletti, che si sono qualificati a spese del Sandamianferrere, cercheranno di ripetere l'esaltante esperienza dell'anno passato quando raggiunsero la finale regionale, venendo poi battuti solo dopo i calci di rigore dal Casale. **(e. a.)**

Primi calci a Costigliole

Si cercano gli eredi di Gabetto

COSTIGLIOLE. La scuola di calcio «Guglielmo Gabetto», attiva nell'Astigiano da anni, a partire dalla stagione 1994-95 prenderà a Costigliole un nuovo nome: «Primi calci Torino». «Un modo per differenziare la propria presenza nel capoluogo piemontese e in provincia» spiega Guido Baldi, presidente dell'Associazione sportiva costigliolese.

Quella sulla nuova denominazione è però l'unica novità della scuola calcistica, che organizza corsi per ragazzini di età compresa tra i 6 e i 14 anni. «A partire da questa stagione - conferma Baldi - la società non si limiterà ad avvicinare il calcio i giovanissimi, ma procederà anche a provini mirati, organizzati a fasi cicliche».

Attiva a Costigliole dal 1991, la scuola «Guglielmo Gabetto» (dedicata al grande giocatore del Torino scomparso con i compagni di squadra nella tragedia di Superga e fondata dai figli Gigi e Sergio) è stata frequentata nei tre anni di attività da un centinaio di ragazzini.

Da sinistra il sindaco di Costigliole Luigi Solaro, Guido Baldi, presidente dell'associazione sportiva e il dirigente dell'istituto San Paolo, Giancarlo Fasano

Tre di essi (Loris Caruso, Massimo Garazzino, Manuele Scopelliti) sono stati selezionati e inviati alla squadra torinese «Gabetto».

Intanto si sono aperte le iscrizioni per partecipare di quest'anno (telefonare al 966.082/966.169) rivolto ai ragazzini di tutto l'Astigiano. Le lezioni si terranno dai primi di ottobre alla fine di maggio sul campo di regione Salario e in palestra. Il numero degli iscritti non supererà le 60 unità. Tra gli sponsor che sosterranno il programma di attività, il Comune e l'Istituto San Paolo di Torino.

(l. n.)

TAMBURELLO

A2, ultima gara casalinga della squadra di Cerot Marello che ospita oggi i bergamaschi del Filago. Il Monale andrà a Cunevo

Il Castellero si congeda dal pubblico astigiano

Nel play off di serie D, domani il derby tra la capolista Olmetto e il Tonco

CASTELLERO. Ultime battute per i campionati italiani di tamburello.

Si congeda oggi dal pubblico di casa il Castellero di A2 che, alle 15, riceverà il Filago di Bergamo. Il quintetto astigiano non dovrebbe aver problemi a mettere a segno due importanti punti per mantenere la quarta posizione in classifica, e meglio salire in terza sperando in uno scivolone della Cavrianese.

Ormai per «Carot» e compagni la possibilità di promozione in A1 sono sfumate; l'inaspettato pareggio di domenica scorsa sul campo del Castellaro di Mantova ha chiuso definitivamente il discorso promozione.

Il Monale andrà domani in trasferta a Cunevo (Trento) contro la seconda in classifica: una gara senza speranza per gli astigiani ormai virtualmente retrocessi.

Solo più la matematica concede infatti ancora qualche speranza ai monalesi.

La formazione del Castellero. Oggi Cerot e compagni disputeranno l'ultima casalinga del torneo

Alla massima divisione vanno le prime due classificate della A2. Il San Pietro in Cariano è ormai matematicamente promosso, mentre la partita è ancora aperta a Cunevo e Cavrianese.

Per il Castellero il campionato si chiuderà domenica prossima sul campo del Fontigo (Treviso). Classifica: San Pietro Cariano 38 punti; Cunevo 32; Cavrianese 28; Castellero 27; Bassa, Mezzolombardo 24; Filago 21; Corte Franca 14; Borgosatollo 12; Castiglione 9; Monale, Fontigo 6

Serie C. Turno di riposo, domenica per le due formazioni di tamburello astigiane che partecipano alle finali nazionali di categoria. Asti e Camerano torneranno in campo domenica 25 settembre; dopo due partite disputate l'Asti è ancora fermo a zero punti, mentre il Camerano ha già messo a segno una vittoria.

Serie C e D. Trasferta a Mezzolombardo, domani, per l'Alfiano Natta nella quarta giornata dei play-off nazionali di serie C di tamburello; la squadra casalese per ora è ferma a quota zero punti.

Derby tutto astigiano, domani, nelle finali nazionali di serie D con lo scontro diretto tra la capolista Madonna dell'Olmetto ed il Tonco; fischio d'inizio alle 15. L'altra piemontese, l'Ovada, sarà ospite del Marne.

Brunella Mascarino

Symbol SUMMER
QUESTA SERA
LUCA BERGAMINI
DOMANI SERA
I NOVELLI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

ECONOMICI
AFFITTASI
locale mq 600 in Asti, vetrine su via di comunicazione, licenza apparecchi - parcheggio. Tel. 011 247.0727.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente; il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema, il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0	2000	115	51,5	
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	280		100,8
2.5 TDI	2500	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T., e solo per S6 ISE

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Fingemma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su , su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

Garessio: Lo stabilimento "Le petit" compie cent'anni

Sabato 17 e domenica 18 settembre si festeggieranno le tappe di un lungo cammino di lavoro, ricerca ■ sviluppo industriale percorso, dall'Azienda della Valle Tanaro, dalla lavorazione del legno castagno alla produzione computerizzata di principi attivi farmaceutici. In programma premiazioni, mostre fotografiche, conferenze, visite agli impianti, festa nel parco. Il Vescovo di Mondovì, Mons. Enrico Masseroni, celebrerà una messa, per il centenario, nella chiesa di S. Caterina ■ Borgo Ponte.

Garessio: sabato 17 e domenica 18 settembre lo stabilimento chimico-farmaceutico LEPETIT festeggia l'"cento anni" di ■'attività produttiva che, sotto le caratteristiche ciminiere simbolo di lavoro e costante ricerca, ha conosciuto nel tempo radicali trasformazioni ed importanti innovazioni scientifiche e tecnologiche.

La sua storia nel centro della valle Tanaro inizia, come riporta una "Gazzetta" del 1894... "Fra il fiume Tanaro e la linea ferroviaria Ceva-Garessio-Ormea nel punto in cui sorgeva un vecchio mulino".

"La nuova Azienda con settanta operai e due capi setture, scrivono i cronisti dell'epoca, è specializzata nell'estrazione del tannino dai castani che abbondano nell'ampia conca della verde vallata..."

All'inizio del secolo ne produce 1800 tonnellate e lo stabilimento, accanto agli estratti vegetali per tintoria e conceria, "lancia" l'Almaleina, farmaco astringente e disinfettante intestinale.

Nel 1905 scopre la "Nevraltelna", un antinfluenzale di sintesi inserito nella farmacopea ufficiale italiana e nel 1916 l'antireumatico "Chinofene".

Sempre come "Società Ledoga" (dalle iniziali dei fondatori Lepetit-Dollfus-Gansser) è impegnata nella fabbricazione dei richiestissimi inchiostri "Ancora" (Violetto, Antracite, Azzurrino, e Nero per le scuole).

Nel 1929 il settore farmaceuti- assume la denominazione di "Lepetit S.p.A." e nel 1940 trova. il sulfamidico "Tiazene" una collocazione di rilievo sui mercati farmaceutici.

Durante la seconda guerra mondiale Roberto Lepetit (nipote del socio fondatore) trasferisce Garessio, dalla sede centrale Milano, le "lavorazioni galeniche" ed altre specialità tipo sciroppi, citrati, estratti, tinture varie. Attivissimo, generoso, votato alla causa della Liberazione, Lepetit aiuta dipendenti, profughi, partigiani. Fatto prigioniero dai nazisti muore, a trentanove anni nel campo di sterminio di Ebensee.

Nel 1949 la Lepetit Garessio presenta sul mercato, con il marchio Sintomicetina, il cloramfenicolo, primo antibiotico in Italia, secondo nel mondo, ottenuto per via sintetica. Usato per combattere tifo, paratifo, brucellosi il "CAF" sarà, per oltre trentanni, un prodotto "trainante" dello stabilimento di Garessio.

Nel '56 con l'avvento della chimica pura, vive intensamente "l'epoca d'oro" dei cortisonici ma, sul finire degli anni '60, conosce un duro momento di crisi. La Ledoga chiude a Garessio i reparti del tannino, si stacca dalla Lepetit e l'amaro divorzio costringe numerosi dipendenti a cercare un'occupazione lontano dalla valle Tanaro. Successivamente la Lepetit acquista una dimensione internazionale. Nei primi anni settanta la Dow Chemical, azienda chimica americana fondata nel 1897 da Herbert Henry Dow a Midland nel Michigan, decide di entrare nel mercato farmaceutico. Avviene così il passaggio di proprietà del pacchetto di maggioranza della Lepetit Dow Chemical Company, che nel ■■■1, acquista la Merrel integrando nella propria organizzazione i Centri Ricerca Merrel di Cincinnati (USA) e Strasburgo (Francia) a quello Lepetit Milano: tutti insieme formeranno il "Merrel Dow Research Institute". Il primo dicembre 1989 l'assemblea degli azionisti della Marion Laboratories approva "l'operazione" con la Dow Chemical Company originando la Merrel Dow Inc. Conosciuta con la Lepetit è presente in Italia con il Centro Ricerche di Gerenzano, gli uffici amministrativi e commerciali di Milano, gli impianti produttivi di Anagni, Brindisi e Garessio. Quest'ultimo, ■■■ i suoi centosessantamila metri quadrati di superficie occupata (ottomila metri quadrati all'inizio del secolo) cambia volto.

Intorno alle sue caratteristiche ciminiere, grazie al costante impegno di operatori, tecnici, dirigenti (in primo piano il dottor Costantino Ambrosio già direttore a Garessio dal 1981 al 1985 e attualmente ai vertici della multinazionale) sorgono impianti di depurazione e nuove strutture scientifiche-tecnologiche che lo strasformano radicalmente.

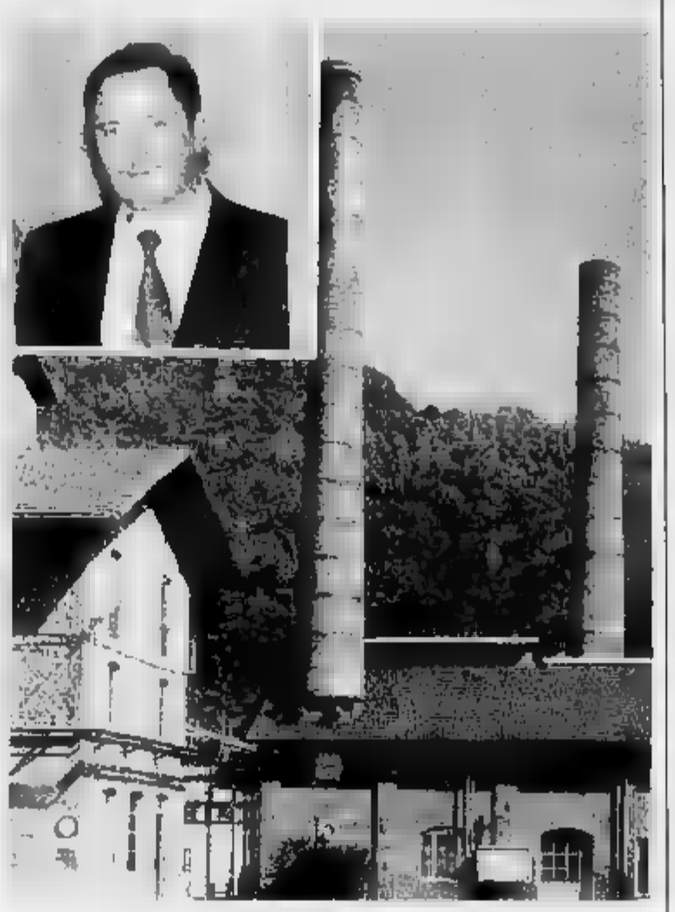
Oggi lo stabilimento produce principi attivi e intermedi farmaceutici quali:

Il "Propossifene" (antidolorifico) l'"Aprotinina" (antiemorragico) l'"Urokinasi" (trombolitico con significativi effetti terapeutici), il "Cortiseven" intermedio dell'antinfiammatorio "Deflazacort", il "Vigabatrin"(Sabril) antiepilettico, il "Terfenadono", ultimo intermedio di un diffusissimo antistaminico, la "Terfenadina" (Teldane) usato contro numerose forme allergiche.

Otto i Direttori che si sono avvicendati alla guida della Lepetit dal dopo guerra ad oggi:

Ettore MORI, Antonio PREVE, Guglielmo ROSIA, Arne Christian PETERSOHN, Costantino AMBROSIO, Massimo GRASSI, Philippe JUND e dal 1° febbraio 1992 l'ing. Pier Felice FICELI. "E' uno stabilimento che ha un secolo di vita ma non lo dimostra - afferma l'ing. Ficeli - perché possiede strutture moderne ed efficienti nel settore della produzione e dei servizi ausiliari. Occupa circa duecento persone e pone fra i suoi obiettivi primari il rispetto dell'ambiente, la salvaguardia della sicurezza e la salute dei dipendenti. Ledoga e Lepetit ci hanno consegnato prestigiosi primati che contiamo di migliorare nelle future "sfide produttive" affrontare l'impegno e la professionalità che contraddistinguono il nostro personale".

Il programma dello storico Anniversario, messo a punto dalla Direzione Aziendale con la regia del dottor Raffaele Crotti, capo personale, e dei numerosi addetti all'imponente organizzazione, prevede:



L'ingresso dello stabilimento • (In alto) il direttore ing. Pier Felice Ficeli

SABATO 17 SETTEMBRE

ore 10,00 Discorso ■ apertura e "benvenuto", ad autorità ed ospiti, dell' ing. Pier Felice FICELI, seguirà il "saluto" del dottor Luigi Sappa sindaco di Garessio e il dottor Alessandro Dini, Amministra■■ Delegato e Direttore Generale Marion Merrel-Dow Gruppo Lepetit Italia illustrerà i "cenni storici" della Stabilimento.
Il prof. Franco Parenti, Presidente Marion Merrel Dow Europa descriverà il "Segreto del Centenario" e il prof. Piero Sensi, illustre scienziato scopritore della "Rifampicina" (antibiotico attivo contro tubercolosi, ■■bra, malattie infettive) sarà fra i relatori di una conferenza stampa per i giornalisti.

ore 11,00 Visite allo stabilimento e mostra fotografica.

ore 17,00 S. messa celebrata dal Vescovo di Mondovì, nella chiesa di S. Caterina a Borgo Ponte. La Corale garessina canterà il "Tedeum".

DOMENICA 18 SETTEMBRE

ore 10,00 Discorsi introduttivi del direttore e del sindaco, in seguito ci sarà un intervento di un rappresentate del "Consiglio dei Delegati di Fabbrica", e Gian Mario Fantino, già responsabile ■ un settore produttivo, ■■■ porterà il "saluto" di ex dipendenti e pensionati.

■■■ 11,00 Premiazione di 15 dipendenti con 25 anni di anzianità aziendale. Riceveranno gli attestati "Lepetit-Dow":
Bruno BOLOGNA - Ettorio BORGNA - Vincenzo BOTTERO - Giuseppe CANAVESE - Raffaele CROTTI - Pasquale FAZIO - Italo GHIGLIA - Pier Luigi MICHIELIS - Giovanni MINAZZO - Roberto OGGERINO - Domenico NAFISSI - Pasquale PENONE - Adolfo PIOPPO - Alberto ROTTERI - Claudio SCIOLFI.

■■■ 15,00 Conclusione del programma: "fabbrica aperta", musica e festa nel parco della della villa Lepetit adiacente lo stabilimento.

Alle "celebrazioni" sono attesi, con dipendenti e pensionati, i ministri Costa e Comino, il sen. Lorenzi, il "designer" garessino Giorgio Giugiaro, autorità regionali e provinciali, rappresentanti del "mondo del lavoro", sindaci ed amministratori della vallata, i massimi dirigenti Lepetit-Marion-Merrel-Dow e tantissimi operatori con impegni ■ lavoro e collaborazione verso lo stabilimento.

"In questi due giorni dedicati allo storico anniversario - sottolinea il sindaco di Garessio dottor Luigi Sappa - sarà interessante ripercorrere le tappe del processo produttivo che ha visto l'azienda passare dalle cataste in legno per l'estrazione del tannino alle moderne tecnologie d'avanguardia. Fra i "protagonisti" di questa ■■■ secolare di ricerca e lavoro troviamo diverse generazioni di garessini che hanno legato, la loro attività e le loro fortune, alla Lepetit da sempre termometro dell'economia e dello sviluppo in valle Tanaro.

Sergio Calzia

conto pensione

UN NUOVO PRODOTTO BANCARIO ASSICURATIVO

CONTO PENSIONE Vi offre la migliore opportunità di:

- un investimento diverso e senza rischi
- decidere alla scadenza se incassare il capitale o tramutarlo in rendita vitalizia
- contare sulla certezza di un rendimento garantito ■ consolidato anno per anno con un versamento fiscalmente vantaggioso

ASSICURAZIONI UAP

Massima trasparenza Alta redditività!

CERTIFICATI DI DEPOSITO INDICIZZATI

Sopra le nebbie dell'incertezza!

un investimento

- SICURO
- REDDITIZIO
- AL PASSO CON I MERCATI FINANZIARI

Sede: CEVA - via A. Doria, 17 - tel. 0174/72.41 - telex 212643 - fax 0174/722202
Filiale: GARESSIO - via Garibaldi, 26 - tel. 0174/81158 - fax 0174/803531
Filiale: NIELLA TANARO - via XX Settembre, 69 - ■■, 0174/226026 - fax 0174/226436
Filiale: CARCARE - via Garibaldi, 103/105 - tel. 019/511660 - fax 019/518383
Filiale: MILLESIMO - via Trento e Trieste, 3 - tel. 019/565632 - fax 019/565633
Filiale: PIEVE DI TECO - via Eula, 7 - tel. 0183/366537 - fax 0183/366532
Filiale: CAMERANA - via Roma, 12 - tel. 0174/96377 - fax 0174/96379
Filiale: VILLANOVA MONDOVI' - Corso Marconi, ■■ - tel. 0174/597533 - fax 0174/597420

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 17 Settembre 1994 cn 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

Iniziate ieri mattina fra molte difficoltà le lezioni negli istituti della «Granda»

Scuole regolari solo da lunedì

A Cuneo battaglia fra le Magistrali «De Amicis» e le Elementari per i locali di via Quintino Sella
Per poter coprire i posti scoperti il Provveditore ha nominato 400 insegnanti. La protesta dei Cobas

CUNEO. Cattedre ancora scoperte per [illegible] di insegnanti; [illegible] aule e litigi fra scuole per dividersi i locali; proteste [illegible] insegnanti, genitori e dei sindacati. Ieri mattina, fra molte difficoltà, è ripartito il «carrozzone» della scuola. Negli istituti della «Granda» sono tornati al lavoro i circa 67 mila studenti e i settemila docenti de[illegible] Materne, Elementari, Medie e Superiori.

Nel capoluogo mancano palestre e aule: il maggior disagio è legato a [illegible] disputa sulla distribuzione dei locali nel complesso delle Elementari [illegible] via Quintino Sella, dove sono state sistemate la segreteria, la presidenza e dieci [illegible] dell'istituto magistrale «Edmondo De Amicis». Da un anno la scuola è stata «sfrattata» dalla vecchia sede [illegible] via Barbaroux, dove soltanto nei giorni [illegible] si so[illegible] aperti i cantieri per la ristrutturazione. Le Magistrali sono state smistate fra via Quintino Sella e la media III [illegible] via Sobrero (7 classi).

«C'è un problema [illegible] organizzazione - dicono i genitori degli alunni delle Elementari -: soltanto martedì tre aule della scuola dell'obbligo [illegible] state destinate alle Magistrali. Non è stato costruito alcun divisorio. Sarà difficile evitare disagi legati alla [illegible] di [illegible] di otto anni con studenti di diciotto. Gli intervalli si svolgono [illegible] orari diversi [illegible] doppio disturbo degli utenti. Vogliamo chiarimenti e chiediamo risposte immediate».

Il Provveditorato, per far fronte ai posti scoperti nei diversi istituti, ha nominato [illegible] insegnanti. Intanto, sempre nel capoluogo, è saltata in extremis la maxi-presidenza da 1500 alunni, prevista [illegible] ragionieri «Bonelli»: solo [illegible] prossimo anno saranno aggregati all'istituto [illegible] viale Angeli i ragazzi del [illegible] Pacle (Periti aziendali corrispondenti in lingue estere). «La Provincia ha dichiarato l'impossibilità di garantire [illegible] personale di segreteria e [illegible] liario - precisa il preside Adriano Rosso -. Il "Paolo Barbero", sarà autonomo fino a giugno, mentre [illegible] specializzazione agraria è stata aggregata all'Ita di Alba».

Da parte dei Cobas (rappresentano il [illegible] per [illegible] degli insegnanti nelle superiori) c'è la prima battaglia: «L'anno scolastico si è iniziato con la grave situazione dei docenti e del personale tecnico amministrativo dei due istituti. E' conseguenza [illegible] scorporo del professionale agrario del capoluogo. Oltre cento persone rischiano di non prendere lo stipendio il 25 settembre poichè [illegible] esiste coordinatore amministrativo che possa metterli in pagamento».

I Cobas hanno sollecitato [illegible] campagna per introdurre subito l'educazione sessuale nelle scuole della «Granda».

Gianpaolo [illegible]

In alto la manifestazione dei genitori dei bambini della Materna Borgo Ferrone a Mondovì e sopra l'ingresso degli alunni alle elementari di Madonna dell'Olmo

Mondovì

Picchettaggio alla Materna

MONDOVI'. Mentre riprendevano le lezioni in tutte le scuole cittadine, venticinque bambini [illegible] rimasti fuori dalla Materna di Borgo Ferrone. Ieri mattina erano in braccio o per mano ai genitori in un improvvisato picchettaggio davanti alla scuola di corso Europa.

«Perché i grandi non pensano mai a noi?», «Non vogliamo stare a casa, ma andare a scuola per conoscere [illegible] amici» si legg[illegible] sui cartelli affissi sulla recinzione dell'edificio. «Già lo [illegible] anno si sapeva che ci [illegible] rebbero stati dei problemi - spiega Carlo Taricco, portavoce [illegible] cinquanta genitori - e ci eravamo incontrati [illegible] Comune [illegible] l'assessore Diego Bottero [illegible] la direttrice didattica. Ci ave[illegible] promesso una nuova ala per ospitare i bambini in esube[illegible] [illegible] con il commissariamento del Comune l'estate è trascorsa e non si è fatto nulla».

Adesso i bambini dovranno essere tenuti [illegible] casa. Per loro i genitori non hanno trovato posto neppure nelle altre scuole del Monregalese e stanno mobilitando le nonne e le «tate» per accudirli durante l'orario di lavoro.

«Per quest'anno [illegible] così - continua Carlo Taricco - e ognuno cercherà di arrangiarsi come può, certamente i bambini di quell'età non [illegible] possono lasciare a casa da soli».

I genitori continueranno la protesta e hanno in calendario altre iniziative, sempre all'insegna della civiltà, come [illegible] avvenuto ieri mattina.

«Borgo Ferrone è [illegible] quartiere in espansione - concludono i genitori - e la Materna realizzata alcuni anni fa per ospitare tre sezioni è [illegible] ai insufficiente. Recentemente è stata realizzata una quarta [illegible] e la capienza è salita a [illegible] bambini, ma non basta perché [illegible] sono rimasti fuori 25. Non fare qual[illegible] è assurdo. In questo quartiere continuano ad arrivare altre famiglie e sono in costruzione nuovi palazzi».

Luca Ferrua

«Vietato incidere i banchi»

Bra, gli iscritti allo Scientifico devono firmare il regolamento

BRA. Vietato imbrattare i muri, incidere scritte sui banchi, perdere i libri della biblioteca, gironzolare nei corridoi (se non durante l'intervallo), fumare (anche [illegible] bagni). Sono i capisaldi del regolamento interno di ogni scuola, e il Liceo scientifico «Giolitti» [illegible] fa [illegible]: di diverso, nella scuola braide[illegible] che da ieri ha finalmente un'unica sede (l'ex Istituto Cottolengo di via Vittorio Emanuele-via Fratelli Carando), c'è la formula scelta per introdurre i divieti.

«In genere - spiega la preside, Margherita Testa Russo -, il [illegible] golamento viene semplicemente [illegible] agli alunni, assumendo il significato di qualcosa [illegible] imposto che fa [illegible] la molla dell'infrazione. Noi invece abbiamo cercato di responsabilizzare i ragazzi, facendo loro sottoscrivere una [illegible] il codice [illegible] autodisciplina».

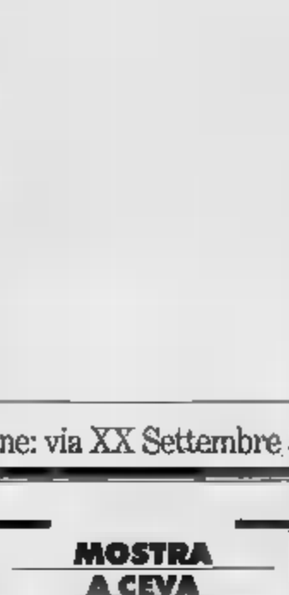
Ogni classe [illegible] redatto e firmato [illegible] «verbale di consegna» degli arredi della propria aula, impegnandosi [illegible] conservarli nello stato in cui li ha ricevuti (ottimo, perché tutto nella scuola appena ristrutturata è nuovo) [illegible] risarcire eventuali danni. Più che un complesso di divieti, il regolamento elenca una serie di «libertà condizionate»: sì all'affissione di manifesti, per esempio, ma solo sulle apposite bacchette; sì alla «personalizzazione» di banchi e sedie, ma con le etichette di carta fornite dalla scuola.

«Il 'verbale [illegible] consegna' - [illegible] la preside - è un momento del progetto di accoglienza varato per favorire le relazioni nella scuola». [g. n.]

La preside Margherita Testa Russo [illegible] farà firmare un «verbale [illegible] consegna» dell'arredo scolastico agli studenti

MOSTRA A CEVA

La rassegna dedicata al fungo



La cerimonia d'inaugurazione è domani alle 10,30. All'esposizione saranno de corni[illegible] spettacoli, mercatini, stand con i prodotti tipici della valle. [illegible]

Era di Racconigi

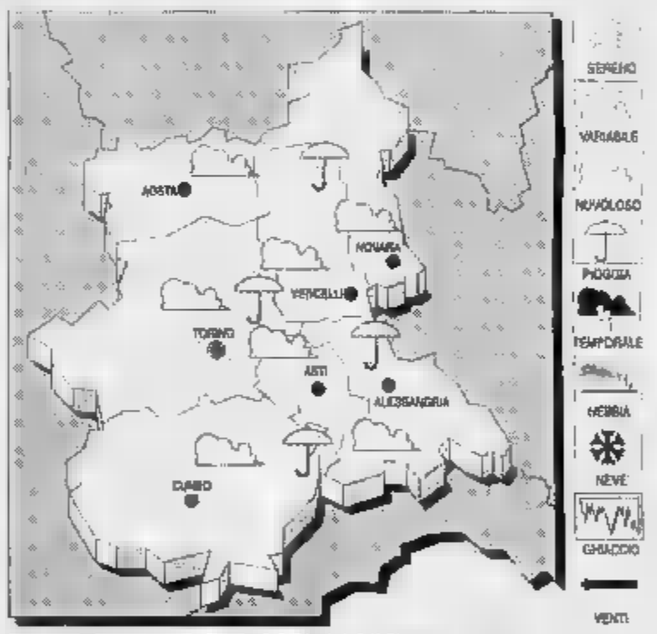
Quindicenne [illegible] dopo il trapianto

RACCONIGI. [illegible] svolgeranno oggi alle 10,30, nella chiesa di San Giovanni, i funerali di Alessandro Rella, [illegible] anni, morto l'altra notte al «Regina Margherita» di Torino in seguito a un'infezione polmonare.

Il ragazzo, da un anno affetto da leucemia, era stato operato per il trapianto [illegible] midollo, un mese fa alle «Molinette». La vicenda di Alessandro aveva mobilitato tutta la città in una raccolta [illegible] fondi per la ricerca di un soggetto idoneo alla donazione, il cui midollo fosse compatibile con il sistema immunitario [illegible] giovane.

Dopo settimane di ricerche il donatore [illegible] stato trovato e l'operazione, tecnicamente riuscita, aveva dato buone speranze di miglioramento, tanto che il ragazzo, dieci giorni fa era ritornato a [illegible]. Le condizioni di salute [illegible] Alessandro sono però improvvisamente peggiorate e il quindicenne è morto per gravi complicazioni alle vie respiratorie. [m. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** [illegible] intensificazione della nuvolosità [illegible] precipitazioni diffuse [illegible] che di forte intensità.
TEMPERATURA. [illegible] diminuzione.
VENTI. Da moderati a forti da Sud-Ovest.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE
DI IERI A [illegible]
Max: 17; min: 5; media: 12
UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: 15; media: 19

[illegible] [illegible] **PIEMONTE**
Torino 18; Alessandria 18; Aosta 12; Asti [illegible] Novara 20; Vercelli 18.

PROVE SU STRADA BMW
Tutta la Gamma '94
Vieni a fare il confronto!!!

• Venerdì 16 c.m.
• Sabato 17 c.m.
• Domenica 18 c.m.
PROVE SU STRADA
Presso Concessionaria BMW per provincia di Cuneo
MONCHIERO MOTO ALBA
C.so Italia, 8 - Tel. 0173 362.666

SENSAZIONALE!!!

Ford ESCORT

FINO A 4.000.000 DI SCONTO • [illegible] NETTI [illegible] L. 19.000.000 5 PORTE 19.990.000 [illegible]
CHIAVI IN MANO ESCLUSA ARIET

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1.3 [illegible]	•	■	•				
1.3 NAVY [illegible]	•	•	•				•
1.6 [illegible]	•	•	•			•	•
1.6 GHIA [illegible]	•	■	•	•		•	•
1.3 [illegible]	•	•	•				
1.6 [illegible] SW	•	•	•			•	•
1.6 [illegible]	•	•	•			•	■
1.6 [illegible] SW	•	•	•		■	•	

FINANZIAMENTI [illegible] TASSO ZERO • INFORMATEVI IN CONCESSIONARIA
Flesiadue Via Monteblanco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

Oggi una delegazione di 130 abitanti di Moulinet (valle Bevera) sarà ricevuta in municipio

Dalla Francia [redacted] ringraziare i cuneesi

Sarà ricordata la deportazione tedesca avvenuta fra l'autunno e l'inverno del '44. I transalpini visiteranno la caserma dove vennero richiuse centinaia di persone. Le testimonianze di quanti aiutarono gli internati

CUNEO. Ci sono episodi nella tragedia dell'ultima guerra che gli storici non hanno registrato perché considerati marginali e rimasti quasi sconosciuti; storie che hanno coinvolto interi paesi provocando vittime e danni irreparabili [redacted] che ora restano solo nella memoria degli ultimi testimoni e nell'immaginazione dei loro figli [redacted] dei nipoti cui [redacted] raccontate. Moulinet, Sospel, Saorge, Breil [redacted] piccoli Comuni delle valli Bevera e Roja, appena [redacted] di là del confine; paesi che sembrano nati per vivere tranquilli, isolati e dimenticati dal resto del mondo. Eppure la guerra è arrivata anche lì [redacted] ha imposto [redacted] suo tributo di sangue e di sacrifici. Agosto 1944: gli alleati sono sbarcati in Provenza, hanno liberato Nizza, Mentone, la Costa Azzurra; i tedeschi si sono ritirati nelle valli Bevera e Roja creando un fronte di difesa sull'arco alpino; lassù ci sono anche gli uomini [redacted] quella divisione corazzata germanica che a metà agosto ha risalito [redacted] Valle Stura incontrando la strenua re[redacted] dei partigiani della brigata «GL» Rosselli.

I deportati [redacted] Moulinet furono sistemati nella caserma Carlo Emanuele III

Moulinet, 450 abitanti, situato sulla strada che da Sospel va al col de Turini, diventa un campo di battaglia, l'artiglieria alleata bombarda il paese fortificato e i tedeschi decidono di trasferire la popolazione [redacted] Cuneo. Una deportazione in massa [redacted] piedi, su treni di fortuna, carri bestiame e vagoni scoperti che dura tra tentativi rientrati, [redacted] impreviste a causa dei bombardamenti, dal 13 settembre al 3 ottobre.

Una colonna di 450 persone uomini e donne, bambini, vecchi, ammalati attraverso le montagne, con valige e ceste riempite [redacted] poco che hanno potuto portare via dalle loro case: gli indumenti pesanti in vista del prossimo inverno, gli oggetti più preziosi, i ricordi di [redacted] vita; i loro animali, le mucche, le pecore, le galline, i cani [redacted] rimasti nel paese senza abitanti a disposizione dei tedeschi.

La mattina del [redacted] ottobre i 450 dispersi di Moulinet distrutti da fatica, paura e fame arrivano a Cuneo e vengono sistemati nella caserma Carlo Emanuele III, un edificio abbattuto nel dopoguerra per far posto a una piazza e al palazzo del Genio Civile. [redacted] lì resteranno [redacted] all'aprile '45, quando, avvicinandosi la capitolazione della Germania nazista, attraverso un altro viaggio avventuroso [redacted] morti [redacted] feriti, raggiungeranno Torino, Milano, la Svizzera e finalmente; il 25 aprile, Nizza. E sulla Costa Azzurra arriveranno anche 1700 abitanti di Breil, Sospel e Saorge che, sempre nel settembre del '44, i tedeschi avevano trasferito a Torino.

A Cuneo i «deportati» di Moulinet [redacted] stati trattati come internati: gli uomini validi [redacted] 16 ai 60 anni costretti a lavorare per i tedeschi, gli altri impediti di uscire dalla [redacted]. Il cibo [redacted] è pessimo, le condizioni igieniche disastrose; l'unico aiuto ai «moulinois» veniva da una parte della popolazione. Ed è per ringraziare i cuneesi, oltre che per ricordare a cinquant'anni di distanza i tristi [redacted] della deportazione e [redacted] sacrificio di un'intera comunità (oltre 70 morti, il paese distrutto), che [redacted] delegazione [redacted] «moulinois» - 130 persone sugli attuali 1[redacted] residenti nel piccolo Comune - verrà stamane a Cuneo. Arriveranno con due pullman e auto private alle 10,30 guidati dal sindaco Charles Alessi; visiteranno i luoghi dove i deportati hanno vissuto per tanti [redacted] il centro storico, il Teatro Toselli, la Biblioteca civica e verso mezzogiorno saranno ricevuti il municipio dal sindaco. Sarà presente anche [redacted] signora Celestina Delprete, che con il marito Cesare si [redacted] prestata molto per gli internati.

Bruno Marchiaro

[redacted]

A Borgo

Una mostra sugli alpini

[redacted] **SAN DALMAZZO.** Oggi alle 17, nella caserma «Mario Fiore», si celebra la festa [redacted] 2° Reggimento Alpini. La cerimonia è in occasione della [redacted]renza dei fatti d'arme della campagna di Russia nella quale, dal 20 settembre [redacted] gennaio 1943, il reggimento [redacted] coinvolto in azioni eroiche e imprese che gli fecero meritare la medaglia d'oro al valor mili[redacted].

Al maresciallo maggiore Bru[redacted] Filippi sarà consegnato il premio «Fondazione Giovanni Cerutti» (al quale è intitolata la caserma di Boves) istituito dalla sorella Caterina [redacted] ricordo del fratello, medaglia d'oro, caduto in Russia. Il comandante, colonnello Franco Cravarezza, dopo [redacted] cerimonia, inaugurerà una mostra sugli alpini con particolare riferimento alla campagna [redacted] Russia.

Domani i famigliari dei militari in servizio, potranno visitare la caserma e al pranzo nel refettorio. Oggi, dalle 15 alle 20, si potrà ottenere uno speciale annullo postale. **[b. s.]**

[redacted]

A Busca

Si ricorda don Demaria

BUSCA. Oggi si commemorerà il sacrificio di don Costan[redacted] Demaria (medaglia d'argento al valor militare), Bartolomeo Lerda e Luigi Ardissone, trucidati dalle brigate nere il 14 settembre 1944, lungo la statale Laghi [redacted] Avigliana, nelle vicinanze della frazione San Chiaffredo.

Le manifestazione prenderà [redacted] alle 15,30 con un raduno, nella zona industriale, davanti al cippo che ricorda la strage. Seguiranno gli interventi del sindaco di Busca, Angelo Rosso, e del presidente provinciale dell'Anpi, Alberto Cipellini e la deposizione di [redacted] di fiori. Alle 16, il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, celebrerà una messa al campo in ricordo delle vittime dell'eccidio.

La manifestazione, che sarà accompagnata dalle [redacted] della banda musicale [redacted] Castelletto Busca, [redacted] concluderà alle 16,45, con la relazione ufficiale del comandante partigiano Giovanni Parola, dal titolo: «Don Costanzo Demaria [redacted] la Resistenza cuneese». **[c. g.]**

Durante le «Trenta ore per la vita»

Sclerosi multipla Raccolta di [redacted]

[redacted] ieri nella «Granda» - parallelamente alla maratona tv «Trenta ore per la vita» condot[redacted] da Lorella Cuccarini e Marco Columbro - si moltiplicano le iniziative a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

Rita Fiato responsabile della sezione Aism di Cuneo «Abbiamo cercato di coinvolgere persone ed enti in questa battaglia»

«Abbiamo cercato di coinvolgere persone ed enti in questa battaglia - spiega [redacted] responsabile della sezione Aism [redacted] Cuneo, Rita Fiato -. La sclerosi multipla è [redacted] malattia terribile, invalidante, ancora poco [redacted]sciuta. Solo grazie all'impegno di tutti è possibile sostenere la ricerca [redacted] la cura e attuare servizi di assistenza ai malati e di sostegno ai loro familiari».

La [redacted] provinciale dell'Aism, costituitasi nove anni fa, conta 70 volontari che assi[redacted] l'assistenza ai malati, un servizio [redacted] segreteria [redacted]te, di informazione e contatto [redacted] le strutture pubbliche del territorio. In tutta la provincia i malati sono ufficialmente 300. Ciò che sarà ricavato dalle manifestazioni locali per le «Tren[redacted] servirà a finanziare l'acquisto di un automezzo per gli spostamenti dei malati che non possono farlo da soli.

In molti negozi, in questi giorni, i clienti di Cuneo, Borgo, Saluzzo [redacted] Bra troveranno una cassetta che reca la scritta «Partecipo anch'io». E' una delle proposte dei commercianti che hanno aderito all'iniziativa e si sono impegnati a versare 1000 lire per ogni ora di trasmissione. A Bra, il «Comitato delle vie del centro» promuove la raccolta di fondi anche con «Un chicco [redacted] solidarietà»: offerta di cestini d'uva nelle strade e per dare il buon esempio, i consiglieri comunali danno un'ora del loro tempo per la vendita ai banchetti.

Saluzzo partecipa con un punto di raccolta fondi in San Bernardo per il concerto che si terrà stasera, alle 21, nell'ambito di «Chitarrissima»; luogo di raccolta [redacted] anche la mostra di filatelia. Altro denaro arriverà grazie alla 56° Mostra di artigianato, arredamento e antiquariato, nell'ex caserma Musso: verrà devoluta una percentuale sugli incassi. Anche il mondo dello spettacolo e dello sport hanno risposto all'appello. Oggi a **Cuneo**, dalle 17, in piazza Galimberti musica occitana con i «Senhal», alle 18 voli in mongolfiera e, alle 21, [redacted] con Enzo Fornione, Pietro Cravero, i «Piano americano». **[v. p.]**

[redacted]

GRANDE CUNEO

[redacted]

Chiusa per lavori la strada del Colletto

Per lavori di manutenzione dell'acquedotto della Mutea [redacted] strada comunale del Colletto che collega la valle Gesso [redacted] la valle Stura è stata chiusa con un'ordinanza del sindaco. [redacted] 30 settembre è previsto il divieto di transito delle auto dalle 7 alle 19.

[redacted] LIBERO

Rassegna dedicata ad artisti della figurazione

La «Galleria Confini» in [redacted] Giovanni XXIII [redacted] Cuneo presenta una rassegna dedicata [redacted] artisti della figurazione con opere di Gianni Del Bue, Gian Piero Viglino, Daniela Fissore, Bruno Ghibaudo e Rodolfo Allasia. La [redacted] è aperta tutti i giorni (esclusi domenica e lunedì) dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

BORGO

Volontari puliscono [redacted] caratteristiche [redacted] città

L'assessorato all'Ambiente e la protezione civile, in collaborazione con il Cai ha organizzato per oggi una giornata ecologica per la pulizia delle zo[redacted] caratteristiche della città. Il ritrovo è alle 13,30 nell'area vicino alla sede della Croce Rossa. Tutti i partecipanti saranno coperti da polizza assicurativa.

SCUOLA

Le iscrizioni ai corsi serali della «Lattes»

Domenica 2 ottobre, alle 20,30, alla scuola «Lattes» in via Bonelli 6 [redacted] Cuneo scatteranno le iscrizioni ai corsi serali professionali che si terranno [redacted] partire dal 4 novembre, dalle ore 20 alle ore 22 (giorni feriali). Per informazioni rivolgersi alla direzione, dalle [redacted] 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 19,45 alle ore 21. **[g. p. m.]**

[redacted]

Condono per i coltivatori diretti

Le domande di condono per i coltivatori diretti che intendono regolarizzare situazione pregresso [redacted] il Servizio Contributi Unificati [redacted] presentate entro il 31 ottobre. **[g. d. m.]**

Presentato il corso intitolato [redacted] Luigi Pareyson che si inizierà lunedì 26 settembre

Seminario di [redacted]

L'iniziativa è organizzata dall'Associazione per lo sviluppo culturale del Cuneese. Dodici borse di studio
Le lezioni si terranno in municipio e nel salone di via Amedeo Rossi. Conferenze di esperti italiani e francesi

CUNEO. Nei prossimi giorni a Cuneo aprirà i battenti una nuova «scuola»: durerà ogni anno [redacted] settimana [redacted] sarà rivolta [redacted] studenti, diplomati, universitari [redacted] neolaureati. L'iniziativa è stata presentata dal sindaco Giuseppe Menardi. La scuola sarà intitolata a Luigi Pareyson, filosofo [redacted] maestro [redacted] molte generazioni [redacted] studenti a Torino [redacted] insegnante di filosofia nel Classico «Pellico», durante gli anni bui della guerra.

L'idea è nata grazie alla collaborazione tra l'Associazione per lo Sviluppo Culturale [redacted] Scientifico nel Cuneese - che ha promosso l'attivazione dei corsi universitari a Cuneo - ed l'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli. Il presidente dell'Istituto, avvocato Gerardo Marotta, parteciperà -insieme ai ministri Domenico Comino e Raffaele Costa - all'inaugurazione della scuola, in programma lunedì 26 settembre alle [redacted] 17, nel salone d'onore del municipio.

Il primo corso di studi filosofici è stato presentato l'altro pomeriggio dal sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi

Il primo corso di studi sarà dedicato [redacted] «Scienza, tecnica e filosofia: saperi [redacted] confronto». Lunedì 26 è previsto l'intervento di Giulio Giorello, il più autorevole filosofo italiano della scienza che parlerà su «Filosofia [redacted] Scienza: collaborazione o opposizione?». Le lezioni suc[redacted] avverranno nell'aula dei Corsi Universitari di via Amedeo Rossi 22 e [redacted] tenute dall'epistemologo nizzardo Maurice Elie (il 27), dallo storico della scienza Vittorio Marchis (il 28) e da Bruna Giacomini dell'Università di Padova (il [redacted]. Il [redacted] terminerà [redacted] ricordo di Luigi Pareyson, tenuto dal cuneese Francesco Tomatis, [redacted] le conclusioni di Alberto Bosi del Classico. Sono previste 12 borse [redacted] studio da [redacted] mila lire. Per informazioni telefonare allo 0171/695300. **[f. r.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Tenda [redacted] singhiozzo» [redacted] all'economia

La Valle Roja rappresenta per intere generazioni di cuneesi il naturale punto di passaggio dalla pianura e dalla montagna [redacted] la Riviera Ligure [redacted] la Costa Azzurra. Molti ricorderanno il primo dopoguerra e gli Anni 6[redacted] che hanno visto questa strada attraversata dai primi scooters e le Fiat [redacted].

Oggi [redacted] percorso viene fatto sempre più spesso da turisti frettolosi, che volgono il loro sguardo fisso alla fine della valle. Il territorio, però, non è solo asfalto, è anche patrimonio culturale (vedi Tenda, Briga, Saorge), [redacted] spesso solo dagli escursionisti e amanti del mountain-bike. Dal primo settembre e per tre mesi, l'accesso [redacted] questo corridoio [redacted] fuga [redacted] il mare viene limitato dalla chiusura a singhiozzo della galleria [redacted] Tenda. Il danno alle economie dei due Paesi confinanti è elevato e si spera [redacted] nostri amministratori per rendersi conto dell'urgenza [redacted] un nuovo tunnel.

Il pannello Anas sulla statale 20 a Cuneo (zona Crocetta) reca la scritta «4,41 [redacted] giugno»; quello all'uscita [redacted] Vernante: «Anas procedere con prudenza»: quello [redacted] Limone è spento.

Valter Cavallo
consigliere comunale verde
Cuneo

La fecondazione [redacted] gli alpeggi

Il mio alpeggio confina con quello del margaro Pietro Beltrando ucciso dal proprio toro e la disgrazia mi [redacted] profondamente colpito. Tempo fa avevo chiesto che i margari nella per[redacted] estiva in alta quota fossero autorizzati a utilizzare per la fecondazione artificiale il seme dei propri tori [redacted] razza piemontese evitando di portare all'alpeggio animali le [redacted] reazioni so[redacted] sempre imprevedibili. Mi è stato risposto che le norme in vigore [redacted] lo consentono. Prendo atto ma chiedo: non si possono modificare almeno per la prossima stagione per garantire più [redacted] ai margari all'alpeggio?

Mario Martini, Castelmagno

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 68.444; **Alba:** [redacted], **Cri:** [redacted].744; **Alberetto T.:** 920.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** [redacted]13; 92.132; [redacted] 552.255; **Mondovì:** 787.313; [redacted] 911.010; [redacted] 772.555; [redacted]**ve:** 677.407, **Nizza Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE [redacted]

A **Cuneo** dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande [redacted]sate) la *Comunale 2*, via Bongioanni 2, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgo[redacted] anche [redacted] reperibilità [redacted], [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel 44.00.24.

[redacted] Rocco, corso [redacted] 106, tel 49.13.67

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, [redacted] 60.068.

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290.

Saluzzo: *Rabo*, [redacted] Italia 105, tel 42.267.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San** [redacted] 269.333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

[redacted] 71.182; **Saluzzo:** 42.116. [redacted] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Peano Edoardo (Boves); Galfrè Cristina (Boves); Cavallo Loris (Boves); Pittavino Loris (Boves).

MORTI. Ghinamo Enrico, 61 [redacted] (Boves) agricoltore. [redacted] Riba Guido, [redacted] anni, guardia [redacted] Finanza (residente a Genova) [redacted] Barresi Domenica, 29 [redacted]ni, infermiera (residente a Boves); Fenoglio Giuseppe, 34 anni, decoratore (residente a Chiusa Pesio) [redacted] Ruscino Sonia, 25 anni, casalinga (residente a Boves).

Il primario, gli aiuti e gli assistenti della 1ª Divisione di Chirurgia generale dell'Ospedale S. Croce di Cuneo partecipano al dolore del collega Roberto per l'improvvisa scomparsa del padre
DOTT. ING.
Enzo Lombezzi
- Cuneo, 16 settembre 1994.

I colleghi dell'Ospedale «Santa Croce» di Cuneo partecipano al dolore del dr. Roberto Lombezzi - aiuto della 1ª Divisione [redacted] Chirurgia Generale - per la perdita del papà
DOTT. ING.
Enzo Lombezzi

Lorenzo Abbo
Margherita Abrate
Franco Acchiardi
Luisella Alzale
Elsio Balestrino
Luca Balletto
Arrigo Bignardi
Massimo Borrelli
Maria Cristina Bosco
Giorgio Canepari
Rosario Cardona
Giorgio Cantaro
Giorgio Cerlani
Diego Civalli
Giuseppe Coletta
Paola Conte
Giorgio Dalmasso
Bruno D'Angeli
Fausto De Maria
Daniela Domenicoeni
Albino Dotta
Renzo Ferraris
Gianfranco Ferro
Claudia Fillini
Eugenio Gallo
Pierlalice Giriodi
Ettore Grasso
Mariella Grasso
Pietro La Ciura
Marino Landra
Alessandro Leone
Francesco Lupo
Aldo Manca
Federico Marazzi
Sergio Massimino
Antonella Melano
Valentino Menardo
Giuseppe Meo
Paolo Pellegrino
Riccardo Pellegrino
Antonio Perrnello
Livio Perotti
Roberto Pisano
Luigi Quaranta
Guido Raineri
Renato Rivetti
Guido Rossetti
Augusto Scarrone
Diego Segre
Mario Silvestro
Andrea Tavera
Salvatore Tomarchio
Silvana Ungari
Marco Valente
Benedetto Violante
Rosario Zappalà
- Cuneo, 16 settembre 1994

APPUNTAMENTI

[redacted]

L'imposta sulla pubblicità

Mercoledì, alle 18, all'ufficio tecnico del Comune [redacted] Cuneo, si riunirà la IV [redacted]. In discussione [redacted] servizio per la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

SAN PIETRO DEL GALLO

La Madonna del Buon Rimedio

Oggi in frazione San Pietro [redacted] Gallo a Cuneo, nell'ambito della festa della Madonna del Buon Rimedio, si terrà alle 13,30 una gara [redacted] petanque a copple sorteggiate.

SPINETTA

Passeggiata nella frazione

Oggi, alle 20, a Spinetta di Cuneo, si terrà la finale [redacted] la pre[redacted] dei giochi senza frontiere. Domani, il calendario della festa di San Foca prevede a partire dalle 9,30, una passeggiata non competitiva dal titolo «Una domenica in compagnia per le vie di Spinetta». Alle 19,30 serata gastronomica con grigliata. **[g. p. m.]**

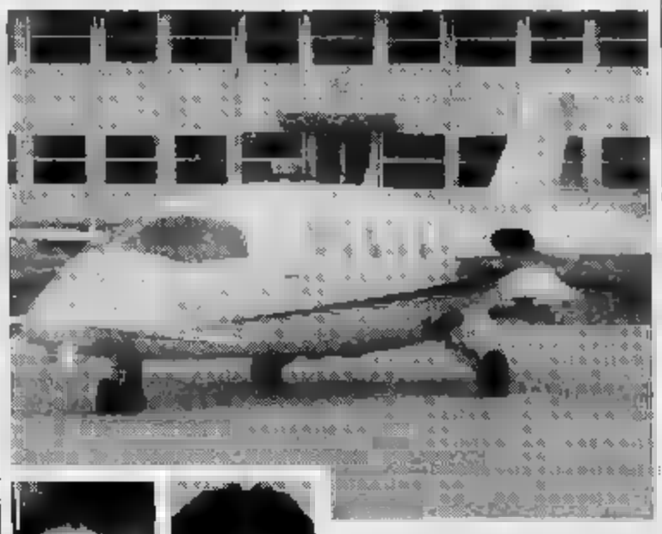
Il Cuneo-Roma da ottobre lascerà lo scalo di Ciampino

Atterrerà a Fiumicino il volo da Levaldigi

LEVALDIGI. Il «19 posti» che garantisce il collegamento quotidiano Cuneo e Roma, ottobre non atterrerà più a Ciampino, a Fiumicino. L'accordo tra la compagnia «Ifs» di Bergamo, naria della linea e titolare dell'aereo, e l'amministrazione del principale scalo romano, non è siglato. Ma, di fatto, l'accordo è già stato raggiunto e restano siglare pochi particolari. Il principale che i responsabili dell'aeroporto laziale vorrebbero far anticipare l'orario del volo, che attualmente parte alle 7,30 da Levaldigi, per sfruttare in cui la piste sono affollate. Perplessi i bergamaschi che temono un calo nelle prenotazioni sull'unico volo di linea che collega Cuneo con Capitale.

«Tra i passeggeri negli ultimi mesi ci sono molti volti nuovi - sostiene Giuseppe Rosciano, presidente dell'Spa che gestisce l'aeroporto di Levaldigi -. particolare sono aumentati i clienti dall'Albese e dal Braide- a riprova che, continuativo, il servizio passeggeri ha un'utilità per la popolazione tutta la provincia».

L'amministratore delegato Spa, Ermanno Mauro, aggiunge: «L'aumento di capitale deciso nei mesi scorsi sta d i risultati sperati con un ulteriore miglioramento dei servizi. Purtroppo, per momento, alcuni istituti di credito che azionisti, non hanno ancora deliberato l'aumento di capitale».



Da sinistra Ermanno Mauro e Giuseppe Rosciano (FOTOSERVIZIO LIVIO SCIDRO)

Sui problemi economici dell'aeroporto di Levaldigi, nei giorni scorsi, intervenuto il senatore del ppi Teresio Delfino, che ha presentato un'interrogazione al ministro dei Trasporti nella quale chiede che lo Stato si assuma «la gestione dei aeroportuali» attualmente a carico della «Spa Cuneo-Levaldigi». «Servizi garantiti in altri aeroporti con caratteristiche strumentali e con volumi di traffico inferiore. Una inaccettabile perequazione verso l'aeroporto Cuneo-Levaldigi».

A Roma nella sede centrale dell'Anas vertice decisivo per le strade di Mondovì

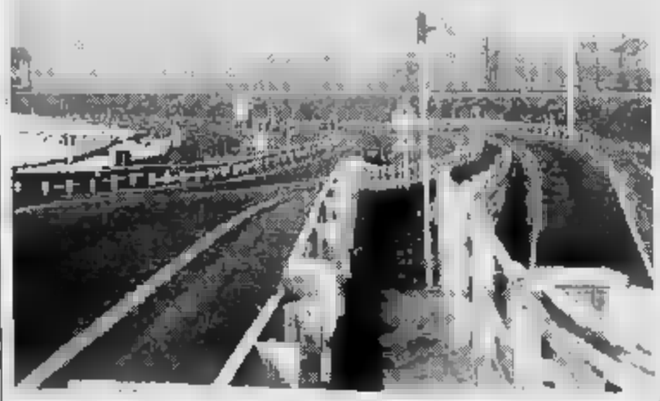
Circonvallazione da rifare

Il commissario prefettizio autorizzato a preparare un nuovo progetto del secondo lotto
Si eviterà Monastero Vasco. Presto i lavori per raggiungere la frazione S. Anna Avagnina

MONDOVI'. Il Comune potrà rifare il progetto del secondo lotto della circonvallazione. L'autorizzazione è arrivata l'altra ra al termine di un vertice nella sede centrale dell'Anas a hanno partecipato senatore Luciano Lorenzi; il commissario prefettizio di Mondovì Lorenzo De Luca di Pistralata; il sindaco di Monastero Vasco Stefano Vivalda; Enzo Pennuzzi in rappresentanza stri Costa Comino; i tecnici dell'Amministrazione provinciale.

Il secondo lotto della circonvallazione, che dovrebbe collegare la statale Mondovì-Cuneo alla provinciale per Villanova stato contestato per il p mo impatto ambientale e l'ulti- Amministrazione comunale aveva proposto cambio di progetto. I lavori erano già stati aggiudicati, ma tutta la p dura era dall'Anas è un ulteriore blocco era arrivato quando le aziende interessate hanno fatto ricorso al Tar per poter fare i lavori.

Ora l'Anas ha autorizzato amministrazioni locali a rivedere il progetto, contestato anche dal Comune di Monastero Vasco, che sarà evitato dal nuovo tracciato, si è dichiarata disponibile a procedere a un altro affidamento dei lavori. Intanto, dovrebbero partire presto i per portare la circonvallazione fino alla frazione Sant'Anna Avagnina e migliorare la viabilità in città. [l. f.]



Un'immagine del tracciato del primo lotto circonvallazione monregalese

CUNEO

Rotonda al ponte Gesso

Dopo il via dei lavori per il raddoppio ponte Gesso, l'altra mattina, all'imbocco del viadotto all'ingresso della città, sono scattati anche i cantieri per l'allestimento di una nuova rotonda. Gli operai hanno smantellato l'impi di distribuzione di carburante, posto all'incrocio fra la salita Marconi, la piazza del mercato dell'uva e via Circonvallazione nord. Nei prossimi giorni, dopo l'assestamento del terreno, sarà siste- nuova segnaletica orizzontale e verticale. La rotonda, come già quelle provvisorie al Largo de Amicis e Largo Garibaldi, sarà costruita con blocchi in plastica dura bianchi e rossi del tipo «new jersey». «Il nuovo sistema - spiegano all'ufficio tecnico del municipio - dovrebbe svelti re l'ingresso e l'uscita dalla . Soprattutto nelle ore di punta si registrano lunghe code e intasamenti di auto, camion, pullman e moto provenienti da Boves, Castelletto Stura e dalla statale per Mondovì». [r. s.]

Polemiche a Saluzzo

SALUZZO. Protesta dell'amministrazione per la mancata sistemazione, da parte dell'Anas, del guard-rail nella pericolosa curva di Porta Cuneo, alla periferia della città. Il luogo è spes- teatro di incidenti, della velocità e della pericolosità dell'ampia curva che poi divide, immettendo in Spielberg e cors Roma. Dopo l'ultimo scontro è andato distrutto l'ampio guard-rail che serve da protezione.

«Abbiamo sollecitato l'Anas a intervenire - spiega l'assessore Giacomo Peracchia - perché come amministrazione siamo preoccupati della mancanza di qualsiasi misura sicurezza».

Il sindaco Roberto Reali ha scritto prima lettera all'Anas, senza ottenere risposta, lo scorso aprile. «Successivamente - dice Peracchia - abbiamo scritto al prefetto e per conoscenza nuovamente all'Anas». Ma anche questa volta le richieste del Comune sono risultate vane. «Vogliamo - dicono a palazzo civico - che la popola- sappia come mancanza d'interventi non è addebitabile al Comune». [g. ne.]

DALLA PROVINCIA

CARAMAGNA PIEMONTE

Presentazione dell'opera prima di Gino Osella

Lunedì, alle 21, al Centro incontro anziani verrà presentato il volume «Tornano i bastimenti» di Gino Osella, edito dalla casa editrice «Bianco & Volta». L'opera (di oltre 300 pagine) tratta dell'emigrazione di ritorno dall'Argentina verso l'Italia. [l. f.]

MONDOVI'

Al via il 12° congresso di medicina veterinaria

Da domani al settembre nei locali dell'Istituto alberghiero si svolgerà il 12° congresso della società europea di medicina veterinaria, organizzato da Provincia e Università di To . [l. f.]

SAVIGLIANO

Un'ambulanza donata dalla Crs all'ospedale

La Fondazione Cassa Risparmio di Savigliano ha donato alla Usl 61 una modernissima ambulanza dotata di sofisticate attrezzature di pronto soccorso e rianimazione per il primo trattamento di pazienti critici con gravi patologie cardiache. accresce in questo modo il già consistente parco-veicoli di soccorso dell'ospedale saviglianese. [f. pan.]

GARESSIO

Lo stabilimento «Le Petit» compie 100

Oggi, con inizio alle 10, si svolgerà per il centenario dello stabilimento «Le Petit». Tra gli ospiti il ministro Domenico Comino. [r. s.]

CENTALLO

Crisi comunale

Fumata nera per l'elezione del sindaco

CENTALLO. Fumata nera, l'altra sera, nella riunione del Consiglio comunale che avrebbe dovuto eleggere il nuovo sindaco, dopo il dimissionamento di Giovanni Biglione, a seguito della condanna uso di estrogeni. Nella riunione preconsiliare la maggioranza aveva trovato un accordo sulla candidatura del vicesindaco Teresa Musso. Al momento del voto alla maggioranza è però mancato un consenso, quello di Mario Bianco, che si è astenuto. Così hanno fatto i consiglieri di minoranza (che hanno lamentato il mancato coinvolgimento nelle decisioni) determinando il seguente esito: 10 voti per Teresa Musso, 10 astensioni.

«Non abbiamo usato arroganza con nessuno - dice il capogruppo democristiano Aurelio Mandrile -. Andremo in confronto con tutti i gruppi per tentare di risolvere la situazione prima del commissariamento».

Il sindaco dovrebbe eletto entro il 22 settembre. [l. a.]

PIASCO

Morti i due amici

Il giostraio guidava col foglio rosa

PIASCO. Il sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Diamante Minucci, ha autorizzato i funerali dei due giovani giostrai che h perso la vita, l'altra notte in un incidente stradale, sulla provinciale della Val Varaita. Peter Adamo, 22 anni, e Omar Testa (16), verranno trasferiti, in queste ore, nei rispettivi paesi d'origine: Cerano, in Lombardia, e Foglizzo, nel Torinese.

Sempre riservata la prognosi per don Francesco Barbero, investito dall'auto sulla quale viaggiavano due vittime. Dalle indagini svolte dai carabinieri Saluzzo sarebbe velocità causa del tragico scontro.

I due giovani viaggiavano a bordo di un'«Alfa 90», condotta da Tamango Deglandi, 18 anni, giostraio, in possesso solo foglio rosa. In quel tratto di strada, dov'è accaduto l'incidente, vietato il sorpasso. L'«Alfa» del Deglandi avrebbe superato alcune auto andando urtare là «Y 10», condotta dal sacerdote. [g. ne.]

Racconigi - Parco Castello Reale

GRANDI GIORNATE

DOMENICA 18/9
Pomeriggio Folkloristico

DOMENICA 25/9
Inaugurazione visita Verne con rievocazione storica

Dalle ore 14 - tutte le domeniche nel parco del Castello Reale

GIANNI BOUTIQUE
CORSO STATUTO, 37 - MONDOVÌ

SIMON
VIA GIACOSA, 1/A - ALBA

ROSSETTI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CARINA E

UNA COSTELLAZIONE DI PUNTI DI FORZA CHE RUOTA ATTORNO ALLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

A PARTIRE DA L. 25.950.000 CHIAVI IN MANO

3 ANNI DI GARANZIA...

COMFORT DI SERIE...

SICUREZZA IN ACCIAIO...

POTENZA MOTORIZZAZIONI...

ABS DI SERIE...

CONDIZIONI ECCEZIONALI SU TUTTE LE VERSIONI CARINA E

LA FORZA DI UN LEADER...

QUALITÀ TOTALE TOYOTA...

Nei cieli australi, poco lontano vi fa per dire) dalla Croce del Sud, c'è una costellazione che comprende anche astri di prima grandezza. Una di queste stelle è Canopus e la costellazione si chiama Carina.

FUIJ AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C.SO BARALE, 136 - Tel. 0171 269.813

TOYOTA

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - Tel. 0172 711.581

Città di Carignano — Assessorato Manifestazioni

NOMADI IN CONCERTO

Organizzazione Promoshow Alba - Marene

DOMENICA 18 SETTEMBRE ORE 21

Campo Sportivo Valdocco - CARIGNANO (TO)

Per informazioni: telefonare al (0172) 74.29.67 - (0336) 61.83.87

INGRESSO UNICO L. 20.000

Domani (il via alle 8) la cittadina ospiterà il ventitreesimo raduno nazionale degli elicicoltori

Cherasco è capitale della chiocciola

Nel centro storico verrà allestita la rassegna delle attrezzature per l'attività legata al mollusco. Un convegno nel palazzo comunale e premio «Lumaca d'oro». Spettacolo folcloristico con musica. Attesi migliaia di visitatori

CHERASCO. Relazioni tecniche e scientifiche; confronti e scambi di esperienze tra i principali allevatori e i maggiori operatori commerciali del settore. Sono i temi principali del ventitreesimo raduno nazionale degli elicicoltori, che si svolge domani a Cherasco, sede dell'Associazione italiana e dell'Istituto internazionale di elicicoltura. E' organizzato in collaborazione con Regione, Provincia (assessorati Agricoltura e foreste) e Camera di commercio di Cuneo.

«Un cammino ultraventennale - dice il sindaco Gianni Avagnina, che presiede l'Associazione degli elicicoltori e dirige l'Istituto di ric - che ha portato la chiocciola a diventare protagonista di sempre maggiori interessi culinari e commerciali e che ha fatto quadruplicare nel nostro Paese il consumo di questo particolare mollusco». Anche in considerazione della diffusione delle lumache nella gastronomia italiana, lo anno, in occasione del raduno cheraschese, era stato siglato un «gemellaggio» tra sei città «dove le lumache - spiega Avagnina - sono un prodotto tipico della produzione agricola, ma anche della gastronomia e turismo».

Il «gemellaggio» aveva volto Cherasco, Borgo San Dalmazzo, Molini di Triora (Imperia), Bobbio (Piacenza), Zocca (Modena) e Sant'Andrea di Badia Calavena, nel Veronese. «In Italia - spiega Avagnina - il nu degli allevamenti è cresciuto di oltre 1300 unità. Ad oggi, i nostri controlli statistici riferiscono di una produzione che interessa un'area complessiva di circa seimila ettari, il 70 per cento dei quali distribuiti al Centro e nel Meridione».

Il raduno, che ha fatto di Cherasco la capitale della lumaca, si aprirà domattina alle 8 nel centro storico, con una mostra dedicata alle attrezzature utilizzate nelle attività elicicole e una mostra-mercato della chiocciola viva e conservata. Ci sarà anche una speciale rassegna fotografica curata da Giuseppina Cestone.

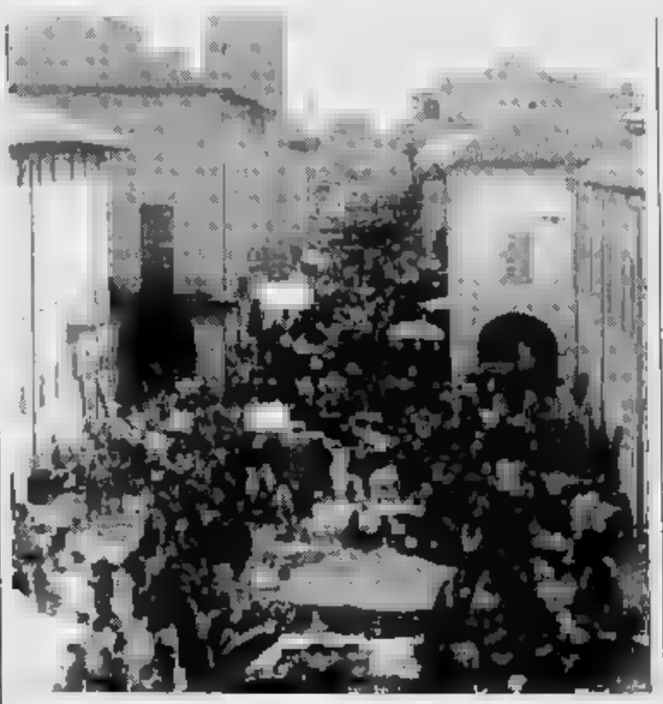
Alle 9,30, i soci dell'Associazione nazionale si trasferiran nel palazzo comunale, dove si aprirà ufficialmente il convegno. Nel della mattinata verrà presentato il quinto volume di «Ricerche di elicicoltura», collana internazionale di studi sull'allevamento delle chiocciole.

Il professor Fausto Cantarelli, direttore dell'Istituto di dell'Università di Parma, sarà premiato la «Lumaca d'oro», alla prima edizione.

Domani, alla 15, si terrà l'assemblea generale dei soci dell'Ane, che hanno già eletto il presidente della delegazione piemontese: Ferruccio Beltramo, di Barge. Sostituisce Maria Giovanna Cavallo Passerini Bovesi, dimissionaria.

Alle 16, sulla piazza dell'Arco della Madonna del Popolo, sono in programma spettacolo folcloristico e musicale e la distribuzione gratuita di frittata di lumache e vino delle Langhe. «Come sempre - conclude Gianni Avagnina - abbiamo voluto dividere il raduno in due parti. Una dedicata ai professionisti del settore; l'altra contrassegnata da momenti gastronomici e folcloristici, anche per coinvolgere le migliaia di visitatori del mercatino dell'antiquariato, ai quali sarà offerto un buon spuntino a base di lumache».

Renato Arduino



Mercato delle chiocciole e oggetti antichi l'anno scorso nelle vie di Cherasco

Antiquariato sotto i portici

Seicento espositori da tutt'Italia accolti nella «Città delle paci»

CHERASCO. Domani, dalle 8 alle 19, le vie e i portici del centro storico ospiteranno la trentesima edizione del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, organizzato da Comune e Pro Cherasco con il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica Langhe Roero.

«Il nostro collaudatissimo "mercatino"- Claudio Alberto, presidente dell'Ente manifestazioni -, è ormai ritagliato uno spazio di prestigio campo nazionale: le richieste di partecipazione sono sempre molto numerose».

Gli espositori (provenienti da ogni parte d'Italia e anche dalla Provenza) seicento «tutti accuratamente selezionati», precisano gli organizzatori.

«Ma per motivi logistici - aggiunge Alberto - siamo stati stretti a "respingere" almeno duecento richieste».

Per chi arriva da Bra, Pollenzo, La Morra o dalla Fondovalle del Tanaro, l'ingresso nella «Città delle paci» è consentito solo attraverso la salita dal lato della stazione ferroviaria e dovrà uscire dal paese dalla di del tratto «Cimitero degli ebrei». Per chi arriva dall'Albese è consigliato raggiungere Cherasco passando da La Morra, evitando cioè di percorrere il tratto Cinzano-Pollenzo; agli automobilisti provenienti dal Monregalese si suggerisce il p da Narzole.

«L'edizione settembrina del "mercatino" - sottolinea Claudio Alberto - è sempre quella di maggior richiamo: attesi, come ogni anno, non di mila visitatori». Vicino all'Arco di Porta Narzole sono stati creati per l'occasione duemila nuovi posti auto gratuiti.

A Palazzo Salmatoris (dove prosegue, fino al ottobre prossimo, la mostra «Il turismo manifesto» di Marco Cicolini); a San Gregorio (espone il pittore braidese Fabio Brizio); al «Adriani» e all'ufficio turistico comunale ci saranno «postazioni» di guide turistiche volontarie, alle quali ci si potrà rivolgere per qualsiasi informazione. [r. a.]

Già 900 assunti

Alla «Ferrero» c'è il record di stagionali

ALBA. Si sta concludendo la campagna assunzioni dei lavoratori stagionali all'azienda dolciaria «Ferrero»: si era iniziata a giugno-luglio. Finora sono entrati in fabbrica operai, cifra record che ha superato gli 850 circa dell'anno scorso.

Sono stati stipulati contratti della durata media di quattro mesi; alla scadenza, almeno una parte dovrebbe essere rinnovata.

Non è escluso che prima della fine del mese di settembre si proceda a qualche assunzione, ma ciò avverrà sarà per un numero di operai limitato.

Finora gli stagionali stati impiegati nella lavorazione dei prodotti adatti alle scuole. D'ora innanzi si produrrà per la campagna natalizia (praline, rocher, pocket cofee).

Anche quest'anno alla più grande industria albese è stata rispettata la tradizione del lavoro stagionale, atteso ogni anno da molte famiglie per integrare i bilanci. [g. f.]

Comunità montana

«Decollato» il progetto di scissione

Pier Carlo Adami è sindaco a Paroldo uno dei primi Comuni a dire sì a un ente montano

MURAZZANO. E' stata presentata in Regione la domanda per una Comunità montana nella Langa monregalese e Cebano. L'ente, con sede a Murazzano, comprenderà 20 paesi, al inseriti nel territorio della Comunità Alta Langa e Alta Val Tanaro-Mongia-Cevetta (Montezemolo, Priero, Castelnuovo di Ceva) e altri fuori dall'ente. I primi Comuni a dire «sì» al vo sono stati Paroldo (di cui è sindaco Pier Carlo Adami), Murazzano, Castellino Tanaro, Igliano, Marsaglia, Roascio, Ciglié, Clavesana, Bastia e Niella Tanaro. [c. o.]

SERRALUNGA D'ALBA

Oggi e domani

Festa dell'uva dolci e moscato

SERRALUNGA D'ALBA. Festa dell'uva e della vendemmia oggi e domani. Stasera, alla «Bottega del vino», saranno offerte degustazioni barolo delle prestigiosa annata '90, insieme con formaggi, dolci e moscato di Serralunga. Sarà aperta la mostra «Serralunga e i suoi vignetti», acquerelli di Giorgio Borgogno con la collaborazione della galleria Angelo Galeasso. Domattina saranno allestite bancarelle nel centro storico con i vini dei produttori locali offerti in as Nel pomeriggio (ore festa sotto il castello con musiche, gruppi folk e ancora vini e prodotti tipici. Seguirà una curiosa dimostrazione di pigiatura in piazza «alla moda di una volta».

A Barolo si conclude domani il «Settembre barolese» con un raduno equestre («7° appuntamento di trekking al barolo» (campo sportivo, ore 10). A tutti i partecipanti con il proprio cavallo, la Pro loco offrirà un omaggio. A Magliano Alfieri stasera «cena sotto le stelle», domani corsa podistica (ore 17). [g. f.]

IN NEIVE

NEIVE

Scontro moto e auto. Ragazza 16 anni è grave

Lisa Chiola, 16 anni, via Serracapelli 30, è ricoverata all'Alba con prognosi riservata. La ragazza è rimasta ferita in incidente sulla Neive-Castagnole Lanze: in moto si è scontrata con un'auto. In un altro incidente, a Canale, è rimasto ferito Domenico Rosa, anni, via Mombirone 46, riportato contusione cranica e al : guarirà in 20 giorni. [g. f.]

Oggi Movimento anziani inaugura la nuova sede

Il Movimento anziani inaugura oggi la nuova sede di via Vida 10 (ore 15,45). movimento, molto attivo, organizza conferenze sulla salute, su argomenti culturali, gite, soggiorni e altre iniziative per la terza età. Si discuterà del programma per l'autunno-inverno. [g. f.]

Degustazioni e ballo liscio

Oggi si terrà la festa dell'uva. Alle 17 sarà inaugurata la mo dei vini tipici, con degustazioni offerte dai produttori cali. In serata ballo liscio con «I langaroli». [c. o.]

Symbol
SUMMER
QUESTA SERA
LUCA BERGAMINI
DOMANI SERA
I NOVELLI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

QUESTA SERA
Cento % Cento
musica di qualità
in giardino o in discoteca
si balla con
VICTORCRAZY STEVE M.C.
LUPETTO ALBERTONE
BYEBOY
Nella sala liscio si danza
Telefonate in diretta con i D.J.
CRAZY NIGHT
la tua trasmissione su
CIAO RADIO
0337/247556

COMUNE DI MARENE
PROVINCIA DI CUNEO
Adozione definitiva 4ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale
IL SINDACO
rende noto che la 4ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata in via defi con deliberazione n. 21/C.C. del 29/7/94 è in pubblicazione all'Albo Pretorio ed in deposito presso l'Ufficio di segreteria dal 15/9/94;
Gli atti del piano sono visibili per 30 giorni consecutivi nelle ore d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 11,00.
Merene, li 9 settembre 1994
IL SINDACO
Crosetto Guido

CANELLI
51ª SAGRA PROVINCIALE DELL'UVA
SABATO 17
QUESTA SERA ORE 20,30
Ristorante Tenda
E BALUMA
con proclamazione
Reginetta dell'Uva '94

CEDESI
PER MOTIVI DI FAMIGLIA
AVVIATA PIZZERIA BAR RISTORANTE
vicinanze CUNEO
Per informazioni telefonare ore ufficio
0171/67.751.

PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATIVA
con sede in Milano, seleziona per le proprie Agenzie Cuneo, Saluzzo, Alba,
FUNZIONARI DI VENDITA
età compresa tra i 20/35 anni. Si offre training iniziale, borsa studio e trattamento economico in grado di soddisfare candidature esigenti, ambiente giovane e stimolante, supporti formativi e tecnologici competitivi ai più alti livelli di mercato.
Gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni al tel. 011/9623724.

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
D.J.
MORRIS
ANIMAZIONE DA TUTTO IL MONDO
Liscio non ti lascio con
ANDREA PASSANTE
DOMANI SERA
MICHELE

Villafranca Piemonte
tel. 011 980.0980
Questa sera sabato 17
orchestra
GIORGIO e CLAUDIO

ORMEA
cede avviatissimo negozio abbigliamento
Tel. 0174/391212

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto Auto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ECONOMICI
VENDO laboratorio fotografico completamente attrezzato di macchinari e varie in Cherasco. Tel. 0172 489.281 pasti
AFFITTASI locale uso magazzino 2 vani servito montacarichi di 10 quintali 0172 489.281 ore pasti Cherasco

55ª SAGRA del DOLCETTO di DOGLIANI
dal 10 al 18 settembre 1994

QUESTA SERA
⇨ ore 21,15: sferisterio comunale AFRICA UNITE in concerto
DOMANI
⇨ ore 15,00: SFILATA DI SAPORI, COLORI E MESTIERI DI LANGA con gruppi folcloristici e bande musicali
⇨ ore 22,00: campo sportivo
QUANDO L'ACQUA FA SPETTACOLO
NALDY'S FONTANE LUMINOSE in concerto
36 m di giochi d'acqua con maxischermo acquatico
⇨ ore 23,00: piazza Umberto I - CHIUSURA DELLA 55ª SAGRA con musica, bruschetta e DOLCETTO DI DOGLIANI DOC

Edizioni Musicali

UMBERTO CLIVIO *presenta*

DIAMANTE audiovisivi

"CantaPiemonte"

SERATA FINALE
sabato 17 settembre ore 21,00
CASTELLO DI RACCONIGI

CANTANTI IN GARA

Alpigial
Laura BRUSA
Nadia CAMON
Carlo CASTELLAZZO
Giancarlo CICERO
Domenico e Ivana
Duo d'la Pola
GILDA
Rino MARTELLA
Voci di Langa

OSPITI

Danilo AMERIO
Dario BALDAN BEMBO
Marina BARONE (Tukano)
Bruno CASTIGLIA (Bisonti)
Betty CURTIS
Alex DAMIANI
Remo GERMANI
Gianni PETTENATI
Gian PIERETTI
Mario TESSUTO

SALUMIFICIO Campagnolo

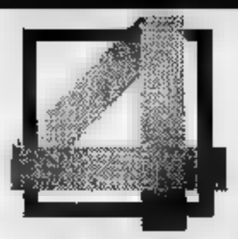
FORMENTO CONFEZIONI

VINI MANFREDI

ASTA del MOBILE

A.T. PRO LOCO RACCONIGI

IN ONDA OGNI MARTEDI'
ore 20,30 su



QUARTARETE

Domattina si apre la stagione venatoria, che avrà termine il 30 gennaio

Già pronte 45 mila doppiette

Più altre 14 mila dalle regioni vicine

Sono 45.000 i cacciatori pie- che partecipano domattina all'apertura della stagione venatoria; altri 14 mila (tremila solo nella Granda) possono venire da regioni vicine a cacciare in Piemonte. Per partecipare alle battute i cacciatori hanno però pagato mediamente 800 mila lire in permessi e autorizzazioni (provinciali, regionali, statali) in aggiunta alle spese per l'equipaggiamento, il fucile, i cani. La stagione è chiusa il 30 gennaio 1995.

Delle trenta specie cacciabili previste dal calendario regionale (per altre cinque, tra cui starna e pernice rossa, l'autorizzazione spetta alle province) sono escluse fino al 2 ottobre quelle tipiche della selvaggina alpina: gallo forcello, pernice e lepre bianca, coturnice. Le battute al camoscio cominceranno invece sabato 1 ottobre come pure per i cinghiali. Per gli ungulati che invadono i campi coltivati la caccia è possibile da domani solo per chi è anche proprietario dei terreni.

Per le cornacchie grigie e nere, gazze, storni, che secondo gli agricoltori fanno strage dei raccolti, la Regione ottenuta la deroga dalla Cee ne ha autorizzato gli abbattimenti da domani al 30 gennaio.

L'assessorato, dopo aver raccolto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica di Bologna, ha comunque stabilito il numero massimo di capi che si possono uccidere nell'intera stagione venatoria: 20 mila cornacchie grigie; 12 mila gazze. Sembra però che i cacciatori non siano per nulla attirati da queste prede.

Il cacciatore può esercitare nel territorio non compreso nella zona faunistica delle Alpi per più di tre giornate alla settimana a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Nelle zone faunistiche alpine la caccia è invece consentita solo per due giorni alla settimana a scelta tra mercoledì, sabato e domenica. Domattina i cacciatori potranno comunque iniziare la ricerca della selvaggina prima delle 6,15 e dovranno rientrare entro le 19,15. Dal 1° settembre al 15 ottobre con l'ora solare la caccia si svolgerà dalle 8,30 alle 17,45.

Nella Valle Maira (Cuneo), ottenuta la deroga regionale (unica in Piemonte), la zona è invece posticipata al 1° ottobre su richiesta del direttivo di quel comprensorio il cui presidente Guido Argenta, sindaco di Canosio, spiega: «Abbiamo voluto evitare l'invasione dei cacciatori nella prima giornata e lo sterminio della selvaggina pregiata minore. All'inizio di ottobre molti saranno invece impegnati nelle battute al camoscio, alleggerendo così la pressione sul territorio».

I carnieri dovrebbero comunque essere discreti perché lo scorso dicembre sono stati liberati nella Regione oltre settantamila capi di selvaggina di allevamento, di cui ventimila nel Cuneese. L'assessore regionale Lido Riba, dopo avere sottolineato che «con il nuovo calendario venatorio abbiamo cercato di mediare tra le diverse esigenze», esprime l'augurio che «la stagione venatoria si possa svolgere senza dover registrare problemi».

De Matteis

Ogni cacciatore può scegliere 3 giorni alla settimana

«COSTUME»

UN ANTICO POPOLO DEL PIEMONTE

Immagini di vita walser. Sono da visitare i musei dedicati a questa civiltà

Aperta una mostra di documenti rari; e oggi i walser arrivano dalla Svizzera tra la neve

Con i muli sulle Alpi, come nel 1400

A Formazza convegno sulla civiltà dei «someggiatori»

FORMAZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla Svizzera importavano formaggi (il famoso sbrinz) ma anche panno grosso, cuoio e vestiario di lana che finivano poi sui mercati di Milano, sede del Ducato. Barattavano queste merci (il franco non era ancora alle stelle) con il vino che si produceva a Ossola e il riso della Bassa Novarese. Erano i someggiatori formazzini, le popolazioni walser che alla pastorizia affiancavano la mercatura favorita dalla posizione strategica della valle all'estremo Nord del Piemonte, incuneata nella Svizzera.

Siamo nel 1400. Uomini rudi ma con il fiuto degli affari che avevano creato una via diretta tra Berna e Milano. Ai sentieri storici e alle vie delle some attraverso le Alpi è dedicato l'XI convegno internazionale di Studi Walser inaugurato ieri nello storico albergo alla Cascata di Toce. Per due giorni studiosi italiani e svizzeri confronteranno studi, ricerche ed esperienze in dieci relazioni. L'iniziativa è della Fondazione Monti con il supporto di Enti locali e Regione, rappresentata ieri dall'ex presidente Vittorio Beltrami. Per due giorni, insomma, Formazza è la capitale di questo popolo di origine alla- che ha colonizzato le nostre Alpi mantenendo una propria identità con usi, costumi e tradizioni che studiosi nati con Enrico Rizzi sono impegnati a riscoprire e valorizzare. Ma c'è tutto un movimento di studiosi insieme ai discendenti di queste popolazioni che lavorano, spesso in silenzio, com'è nel carattere walser: orgogliosi, indipendenti con uno spiccato senso della solidarietà. E a mezzogiorno, dalla Svizzera, attraverso il passo del Gries già innevato, rinnovando la secolare tradizione, giungerà una carovana di muli carichi di formaggi con i someggiatori in costume. Se ne torneranno oltr'alpe con il vino, come un tempo. Almeno questo è il programma. Poi si vedrà se il vino arriverà a destinazione.

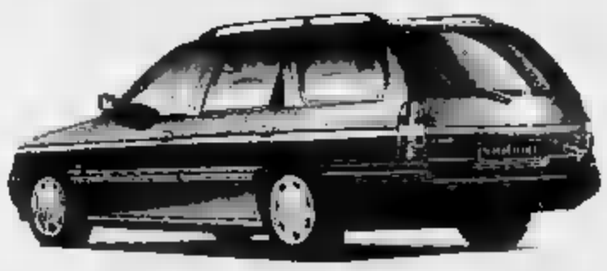
A fare gli onori di casa, con il sindaco di Formazza Claudio Ambiel, Vittorio Beltrami e il presidente della comunità montana Prina, c'era anche Anton Bielander. E' il presidente dell'Associazione internazionale dei Walser che ha sede a Briga. Poi le donne in costume di Formazza e Macugnaga. Tre le relazioni della prima giornata: dei docenti universitari Luigi Zanzi (di Pavia) e Ottavio Lurati (di Basilea) e di Enrico Rizzi impegnato nella difficile impresa di realizzare una storia dei someggiatori formazzini. Rizzi, che i walser considerano ormai uno di loro, ha raccolto tutta una serie di preziosi documenti, andando di casa in casa, battendo archivi storici in Italia e all'estero. Ha scoperto una preziosa pergamena del 1376 dalla quale risulta che alcuni someggiatori erano inseriti addirittura fra i borghesi di Lucerna. Documenti, in originale o in fotocopia per i più preziosi, esposti tutti in una mostra presso la Casa Forte di Ponte, inaugurata ieri sera e che resterà aperta fino al 25 settembre. Un suggestivo spaccato di vita che non mancherà di sollecitare l'interesse degli appassionati. E' a proposito della Casa Forte costruita nel 1569, fino a ieri tramandatici come sede della Comunità e del tribunale di Formazza, proprio Rizzi ha annunciato che la storia va rivista. Ha scoperto infatti che apparteneva ad un someggiatore dei Anton Schmid che nel 1600 si era costruito una dimora fortificata. Padrone di quella valle, sentiva il bisogno di proteggere la sua famiglia. Come questa casa, ora adibita a museo, sia passata al comune, è ancora tutto da scoprire. I discendenti di Schmid però appartengono, anche oggi, ad una tra le famiglie più influenti in valle.

Oggi si entra nel vivo. Tra le relazioni è prevista quella del professor Antonio Sibilia dell'università di Torino, su mulattieri e viaggiatori del Piccolo San Bernardo e della Valle d'Aosta.

Renato Ambiel

SCEGLI UNA GRANDE AUTOMOBILE

Fiesta & Escort. Così solo a settembre. Ford



Modelli	Colori	16V	Vetri elettrici e chiusura centralizzata	Climatizzatore	Servosterzo	Paraurti in tinta	Vernice micalizzata	Sintoletture estraibile	Cinture con pretensionatore	Fari antinebbia	Prezzo settembre UNICAR
Fiesta Navy 1.1 o 1.3 3 porte	verde met. bianco - blu navy								●		13.970.000
Fiesta Navy 1.1 o 1.3 5 porte	verde torm. - blu navy - bianco - bordeaux								●		14.870.000
Fiesta Cayman Blue 1.1 o 1.3 3 porte	verde torm. - canna di fucile - rosso novello		●			●	●	●	●		15.570.000
Fiesta Cayman Blue 1.1 o 1.3 5 porte	canna di fucile - verde torm. - Cayman blu - rosso nov.		●			●	●	●	●		16.370.000
Fiesta Newport 1.1 o 1.3 3 porte	verde torm. - canna di fucile - rosso novello		●					●	●		15.370.000
Fiesta Newport 1.1 o 1.3 5 porte	verde torm. - canna di fucile - bianco		●					●	●		16.270.000
Fiesta 1.3 Cayman Blue clima 3 porte	Cayman blu - verde torm. - canna di fucile		●	●		●	●		●		17.270.000
Fiesta 1.3 Cayman Blue clima 5 porte	verde tormalina - canna di fucile		●	●		●	●		●		18.270.000
Escort 1.3 5 porte Navy	verde tormalina - grigio levante - verde petrolio		●			●			●		19.370.000
Escort 1.3 S.W. Navy	verde petrolio - verde tormalina		●			●			●		20.170.000
Escort 1.6 16V 5 porte Boston	canna di fucile - verde petrolio	●	●		●	●			●		21.670.000
Escort 1.6 e 1.8 5 porte Explorer	verde petrolio - canna di fucile - verde torm.	●	●		●	●			●	●	22.470.000
Escort 1.6 Boston S.W. clima	bianco - verde petrolio - blu alaska	●	●	●	●	●			●		24.570.000
Escort 1.6 e 1.8 S.W. Explorer	verde petrolio - verde torm. - rosso tor. - canna di fuc. - bianco	●	●	●	●	●			●	●	25.570.000

Tutti i modelli Fiesta e Escort proposti hanno di serie:
Airbag lato guid
Guscio di sicurezza
Sistema FIS antincendio
Barre antisfondamento

L'offerta è limitata alle auto elencate ed è valida sino al 30 SETTEMBRE

Prenota la tua auto da:

UNICAR CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Telefono (0173) 28.42.74 — BRA - Via Cuneo, 192/A - Telefono (0172) 43.11.73

Oggi Diano assegna il «Baretti» a Ezio Mauro, Gianni Billia e Cesare Maldini

Premi a tre amici della Langa

Al direttore de «La Stampa», a quello generale Rai e al commissario tecnico della Nazionale di calcio Under 21 verranno attribuiti filari di vigneti «sorì». Via simbolico alla vendemmia

DIANO. Il vino crea amicizie e buoni ricordi: a Diano, capitale del dolcetto, ne sono convinti e da sette anni rinnovano gli «Incontri dell'amicizia enoica». L'occasione è data dalla consegna del «Premio Pier Cesare Baretti» a personaggi del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo. La scelta, quest'anno, è caduta su Gianni Billia, Ezio Mauro e Cesare Maldini. Il direttore generale della Rai, il direttore de «La Stampa» e il commissario tecnico della Nazionale di calcio «under 21» campione d'Europa sono invitati a «dimenticare», oggi pomeriggio, le loro occupazioni per qualche ora, per trasformarsi in «vignaioli» e dare simbolicamente il via alla vendemmia.

Il «riconoscimento dell'amicizia enoica» intitolato al compianto giornalista sportivo Pier Cesare Baretti, che fu particolarmente legato alla terra di Langa, prevede l'assegnazione per sorteggio, ai personaggi, di alcuni filari di tre vigneti «sorì» (cru per i francesi). «Gli interessati - spiega il presidente del consorzio del "Diano doc" Beppe Veglio - diventeranno a tutti gli effetti i titolari dell'uva e del vino che ne ricaverà: daranno il via alla vendemmia staccando i primi grappoli e in primavera imbottigliata riceveranno il vino dolcetto, confezionato in eleganti bottiglie con etichetta personalizzata».

Prima di Billia, Mauro e Maldini, erano saliti a Diano per ricevere il riconoscimento, Gianni Brera e Gianni Rivera (nell'88); Franco Piccinelli, Tito Stagno, Sandro Mazzola ('89); Roberto Bettega, Piero Dardanello, Gigi Marsico ('90); Bruno Vespa, Azeglio Vicini, Indro Montanelli ('91). E ancora: Giampiero Boniperti, Aldo Biscardi, Antonio Viasti ('92); Enzo Bearzot, Luigi Manfredi e Bruno Pizzul ('93). A tutti il «Baretti» è stato attribuito con una motivazione.

Il giornalista sportivo della Rai Bruno Pizzul (al centro) premiato l'anno scorso a Diano con Enzo Bearzot e Luigi Manfredi. La capitale del dolcetto rinnova gli «Incontri dell'amicizia enoica»

Quest'anno è assegnato a Gianni Billia «per l'intelligente dinamismo e la capacità decisionale dimostrata nelle molteplici attività svolte ad altissimi livelli, fino all'attuale importante impegno di direttore generale Rai, insostituibile punto di riferimento per l'informazione pubblica obiettiva ed equilibrata».

A Ezio Mauro, direttore del quotidiano «La Stampa», «per la capacità di sintesi e la saggezza dimostrata nell'esposizione meditata ed equilibrata di tutti i problemi politici e socio-economici».

A Cesare Maldini «per il tributo dato alle glorie della Nazionale azzurra e per l'appassionante impegno che sta dedicando al settore "Under 21" vivaio di futuri successi per il più popolare sport italiano».

Il tutto, nella memoria di Pier Cesare Baretti, originario di Dronero, già presidente della Lega calcio e direttore di Tuttosport, morto in un incidente. Ricorda Gigi Rosso: «Baretti veniva a Diano ad acquistare le uve che vinificava in proprio, imbottigliava personalmente, "vestendo" le bottiglie con etichette di sua creazione. Nel ricordarlo gratitudine e affetto per questo suo attaccamento alle cose buone della nostra terra, abbiamo istituito questo Premio che, nella sua semplicità, contribuisce ad avvicinare gente di città e di campagna». L'incontro di oggi si aprirà (ore 16) sulle note della fanfara della brigata alpina «Taurinense»: darà il benvenuto agli ospiti un concerto sulla piazza del municipio. Oltre ai premiati sono attesi personaggi protagonisti delle passate edizioni, esponenti del mondo politico, culturale e sportivo.

Alle 16,30 si svolgerà il sorteggio dei tre «sorì» tra i 77 in cui è divisa la zona del dolcetto, da assegnare ai premiati. Billia, Mauro e Maldini, come già avvenuto i loro predecessori, saranno accompagnati a vendemmiare i primi grappoli della stagione '94 del dolcetto di Diano. La giornata si concluderà con una cena vendemmiale in una cascina di Langa. A fare gli onori di casa ci saranno il sindaco Lorenzo Destefanis, il vice Gianfranco Alessandria, il presidente del Consorzio «Diano doc» Beppe Veglio, lo scrittore Franco Piccinelli (cittadino onorario), i coordinatori Gigi Rosso, Silvano Servetti e numerosi produttori. [g. f.]

Nel '93 la produzione ha sfiorato le novecentomila bottiglie

Il prestigioso dolcetto «doc» grande ricchezza delle colline

DIANO. Il Premio «Pier Cesare Baretti» che si consegna oggi pomeriggio, è stato istituito dal Consorzio di tutela del dolcetto di Diano d'Alba doc e dal Comune in collaborazione con la Banca di credito cooperativo, la Camera di commercio, Provincia e Regione.

Un pool di enti che da alcuni anni, sul finire dell'estate e all'inizio della vendemmia, propone l'originale iniziativa che ha ottenuto molti consensi, contribuendo a far conoscere il prestigioso dolcetto di queste colline delle Langhe. Di colore rosso rubino, intenso, dai riflessi violacei, secco, asciutto, gradevolmente ammandorlato è definito dagli esperti «un grande vino».

La produzione del dolcetto Diano d'Alba doc è limitata: nel '93 è stata appena di 898 mila 67 bottiglie.

Al Consorzio di tutela e al Comune va il merito di aver dato il via, alcuni anni fa, a un'iniziativa pilota che sta dando i suoi frutti. Con un paziente lavoro, sono stati individuati i settantasette vigneti migliori, i «sorì» appunto.

Sono stati indicati in una mappa che ha ottenuto tutte le autorizzazioni dagli organi di controllo.

«Il provvedimento - dice il sindaco Lorenzo Destefanis - è stato adottato anche dal Comune con una delibera: si è trattato di una sorta di piano regolatore delle vigne».

Il riconoscimento dei «sorì» consente ora ai produttori di indicare sulle etichette delle bottiglie il nome del vigneto, del «bricco» da cui il vino proviene: una garanzia in più per il consumatore.

«Il lavoro - interviene il presidente del Consorzio Beppe Veglio - è stato facilitato dal fatto singolare che a Diano, la zona tipica di produzione, coincide esattamente con il territorio del Comune. La nostra esperienza è stata la prima ed è ancora l'unica nel suo genere. Abbiamo ricevuto più parti richieste di informazioni sull'iter che abbiamo seguito e questo per noi è motivo di soddisfazione. Per il dolcetto di Diano, poter indicare sull'etichetta la vigna che ha dato l'uva, dopo i rigorosi controlli, è diventato un motivo di sicurezza, molto apprezzato dai consumatori».

Simona Ventura presentatrice della «Domenica sportiva» l'anno scorso è stata ospite a Diano in occasione del Premio «Pier Cesare Baretti». Il nome del paese di Langa è soprattutto legato al dolcetto doc

Alle manifestazioni locali, e in particolare di promozione del vino, non lascia mai mancare il suo appoggio la Banca di credito cooperativo di Diano (già Cassa rurale e artigiana) di cui sono rispettivamente presidente e direttore, Gino Sobrino e Giacomo Battaglino.

La banca, che conta quattrocento soci, opera con due sportelli a Diano e ha filiali ad Alba, in borgo Moretta (recentemente ampliata) e a Mango. Cura inoltre la tesoreria per molti Comuni delle Langhe. Ha un patrimonio di dieci miliardi; i depositi e titoli della clientela ammontano a 150 miliardi con impieghi per 50 miliardi.

Fondata nel 1895 (si appresta a festeggiare i cent'anni di vita) è stata una delle prime banche di credito cooperativo a livello nazionale.

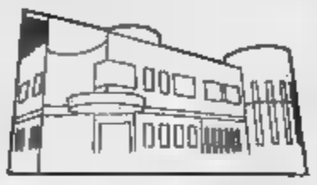
Ha preso l'avvio dalla società di mutuo soccorso che era nata qualche anno prima a Diano è tuttora in vita, nel paese, con un circolo che organizza numerose attività, soprattutto ricreative [g. f.]

INCONTRI DI AMICIZIA ENOICA
PREMIO CESARE BARETTI

Regione Piemonte
Amministrazione Provinciale Cuneo
Camera di Commercio Cuneo - Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba
Comune di Diano d'Alba - Consorzio Tutela del vino Diano d'Alba

Ricca di Diano d'Alba
Via Alba-Cortemilia, 95
Tel. 0173/612107 (3 linee)

Mango
Via Marconi 6,
Tel. 0141/89623



Diano d'Alba
Via Marconi, 5
Tel. 0173/69.131

Alba - Borgo M
C.so Langhe, 59
Tel. 0173/362393 (2 linee)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIANO D'ALBA

APERTA IL SABATO

Salumificio Subalpino s.p.a.

Amore per le tradizioni.

SALUMI TIPICI DELLE LANGHE
Via Cortemilia 92/a - Fraz. Ricca - Tel. 0173 612.124/5 - 12055 DIANO D'ALBA (CN)

OFFICINA MECCANICA
O.M.R. s.n.c.
costruzione MACCHINE INDUSTRIALI
VIA ALBA - CORTEMILIA,130
RICCA DI DIANO (CN)
Tel. (0173) 61.24.88 - Fax (0173) 61.24.07

Officina Meccanica
ABRIGO ANGELO
MACCHINE INDUSTRIALI
• STUDIO
• PROGETTAZIONE
• COSTRUZIONE
VIA ALBA - CORTEMILIA, 128
RICCA DI D'ALBA (CN)
Tel. (0173) 61.21.04 - Fax (0173) 61.24.07

NEL CUORE DI ALBA 10 ELEGANTI VETRINE

GIORDANO

I Vini e le Specialità Alimentari

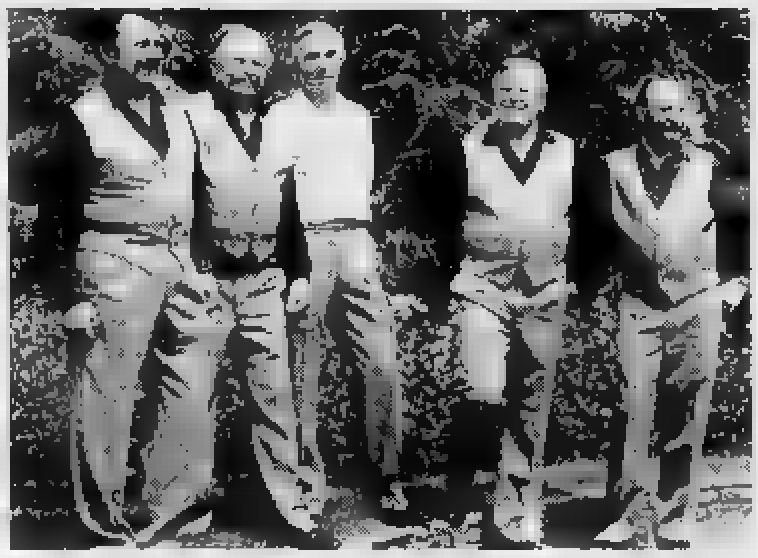
Alba, piazza Savona 6: Giordano presenta il nuovo punto vendita e degustazione. In una ampia e prestigiosa cornice, un vastissimo assortimento di vini e specialità alimentari tipiche.

ALBA • PIAZZA SAVONA 6

Stasera (ore 21) il castello di Racconigi ospita la finale

C'è il Cantapiemonte

Dieci gli artisti che si alterneranno sul palco. Saranno abbinati ad altrettanti big (tra questi Pettenati, Curtis, Baldan Bembo)


Fra i protagonisti [redacted] stasera gli «Alpigiai» che proporranno il brano «Sentiero»

RACCONIGI. Stasera, ore 21, nel castello arriva Umberto Cli[redacted] il carrozzone musicale [redacted] Cantapiemonte. La manifestazione, che presenta i finalisti del festival della canzone regionale '94 porta a Racconigi anche dieci star della musica leggera italiana degli Anni '60 [redacted] '70. I più noti «padrini», veri big degli anni trascorsi, affiancheranno i cantanti in gara, sorreggendoli [redacted] loro consumata esperienza di palcoscenico.

Questi i protagonisti in [redacted] corso: Gilda con la canzone «Paese»; Carlo Castellazzo con «Piccolo abbaino»; Duo d'la Pola [redacted] «Alla luna d'agosto»; Cicero con «Angelus»; Domenico e Ivana [redacted] «Contadino»; le Voci di Langa con «Notturno langarolo»; Nadia Camon con «Se io fossi»; Rino Martell con «Ancora un po'»; Laura Brusa con «Campo di grano» e gli Alpigiai [redacted] «Sentiero».

Questi dieci interpreti sono giunti alla finalissima di Racconigi dopo le due semifinali disputate [redacted] Lanzo Torinese e dopo sei serate di ascolto [redacted] Bricherasio, Leinì, Caramagna, Clavesana, Settimo e Boves. I finalisti saranno abbinati, tramite sorteggio, a Gianni Pettenati, Gian Pieretti, Betty Curtis, Alex Damiani, Dario Baldan Bembo, Danilo Amerio, Marina Barone (solista dei Tucano), Remo Germani, Mario Tessuto e [redacted] Castiglia (ex solista del gruppo I Bisonti). I big eseguiranno anche, in qualità di ospiti, i loro grandi successi: si potranno riascoltare «Pietre», «Bandiera Gialla», «Lisa dagli occhi blu», «Chariot», «Amico è» [redacted] tanti altri indimenticabili [redacted].

«E' un modo un po' diverso di proporre nuovi talenti e "vecchie glorie" - spiega Umberto Clivio, presentatore dello show -, [redacted] alcun dubbio sarà per tutti oltre che uno spettacolo divertente anche [redacted] piacevole viaggio della memoria».

E' importante sottolineare che tutti gli artisti in gara si esibiranno rigorosamente dal vivo. Il pubblico, secondo le intenzioni degli organizzatori della casa di produzioni musicali Erecra, «deve avere la piena consapevolezza delle doti degli interpreti». Accanto a Clivio, conduttrice della serata sarà Tiziana Berardo. Lo spettacolo è stato organizzato dall'associazione turistica Pro loco. La finalissima sarà teletrasmessa martedì 4 ottobre alle 20.30 su Quarta Rete Tv di Torino [redacted] avrà ancora un'appendice con Serata d'onore, [redacted] vetrina del Cantapiemonte che si terrà a Carrù il 23 settembre. L'ingresso costa 15.000 lire.

Michele Banchio

COSTA AZZURRA

[redacted] cura di Manuela Vico

[redacted]

Compleanno sul ghiaccio

Stasera [redacted] domani anteprima assoluta del grandioso spettacolo che «Holiday on Ice» porterà nelle principali città del globo in occasione del cinquantesimo anniversario della [redacted] attività. Un coreografo teatrale d'eccezione, Jérôme Savary, è stato scelto per creare la magia di questa edizione consacrata alla celebrazione degli avvenimenti più significativi di questa seconda metà del secolo. Effetti scenici [redacted] giochi di luci accompagnano i primi passi dell'uomo sulla luna, il crollo del muro di Berlino e l'epopea dei Beatles per concludere con l'arrivo dell'anno 2000 [redacted] un'audace anticipazione del futuro. Tradizionale invece il quadro finale [redacted] l'intero corpo di artisti, fra i quali la campionessa europea di pattinaggio su ghiaccio, Surya Bonaly, intorno alla gigantesca torta intenti a soffiare le cinquanta candeline. Ospita lo spettacolo il Palais des Expositions.

MONTECARLO

Settimana in onore del [redacted]

Inizia [redacted] la «Monaco Classic Week», settimana di intensi impegni sportivi [redacted] mondani che il principato consacra [redacted] revival delle attività nautiche degli anni ruggenti della Costa.

Durante tutta la manifestazione saranno presenti in porto una trentina almeno di velieri e motor yachts risalenti all'inizio secolo, «le grandi signore del mare», invitati dallo Yacht Club di Monaco che festeggia inoltre i dieci anni di presidenza del principe ereditario Alberto.

Attesa stasera nelle Salle Empire del Café de Paris, sulla piazza del Casino, per l'attribuzione del «Trophée de l'homme de mer 94», destinato alla persona che si sia maggiormente distinta per attività in difesa [redacted] mare. Un menù opportunamente intonato [redacted] profumi [redacted] ai sapori del [redacted] accompagna il galà. Per informazioni telefonare allo 003392 / [redacted].

[redacted]

Salone dell'antiquariato

L'ippodromo di Cagnes-sur-mer ospita quest'anno la deci[redacted] edizione del «Salon d'antiquités et brocante» che rimarrà aperta al pubblico fino a lunedì. [redacted] manifestazione offre [redacted] duplice interesse per i pezzi pregiati presentati dai grandi dell'antiquariato in eleganti stand che ricreano l'atmosfera dell'epoca e per la possibilità [redacted] acquistare gli oggetti antichi più svariati, compresi i bottoni, in un mercatino variopinto che accoglie un migliaio di proposte. Presenti [redacted] questa edizione anche due espositori provenienti dall'Estremo oriente con [redacted] ampia oggettistica.

COARAZE

Il fascino delle meridiane

All'approssimarsi dell'equino[redacted] d'autunno, che nel calendario rivoluzionario corrispondeva [redacted] primo giorno dell'anno, il piccolo borgo di Coaraze, nell'entroterra nizzardo, festeggia le meridiane. E' un'antica tradizione propria di questo «Pae[redacted] del sole», [redacted] è anche chiamato; che gli animatori del Planetario del Collège Valéri di Nizza tentano di riproporre attraverso conferenze, esposizioni e dimostrazioni scientifiche. Al pubblico, il piacere di scoprire come leggere le complesse linee [redacted] una meridiana.

[redacted] AL CINEMA

CUNEO [redacted] — T. 692.936. Fer. 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 L. [redacted]
Amarsi — [redacted] Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono [redacted] normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Feriali 19,30/22. Sab. e fest. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Italia — Tel. [redacted]51. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22. Lire 10.000
Luce rossa

Don Bosco — Ore 21. Lire 6000
CHIUSO

[redacted] Eden — Tel. 363.021. Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22. Lire 5000/9000/rid. 7000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22
[redacted]

[redacted] — [redacted]. Or.: feriale 21,15. Fest.: 21,15
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

[redacted] All'aperto — Tel. 654037. Or.: 21,45
[redacted]

[redacted] Moderno — Tel. 262.211
Lamerica [redacted] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori [redacted] che vogliono far soldi in A[redacted] restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 06' **Comm. Western**

[redacted] — Tel. 412.771. [redacted]. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [redacted] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted] Lux — Tel. 944.231. Or.: fer. e fest. 20/22. Lire 6000/ridotto 4000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. [redacted] 17/20/22. L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,15/22,15
Giovani [redacted] e disoccupati — di B. Stiller, [redacted] W. Ryder, E. Hawke, [redacted] Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni [redacted] cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted] Politeama — Tel. 52.407. Or.: 21. Lire 6000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[redacted] Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
[redacted]

[redacted]rtoi[redacted] — [redacted] 47.898. Lire 8000 rid. [redacted]
SALA GRANDE: **True lies**
SALA PICCOLA: **Lamerica**

[redacted] Ariston — Tel. 391.311. [redacted] 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid.
Fuga da Absolom — di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un recluso imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 56' **Fantavventura**

[redacted] Civico — [redacted] 43.756. Fer. 19,45/22. [redacted] 15,15/17,30/19,45/22. L. 8000/10.000
[redacted] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma [redacted] V. 2h 10' **Drammatico**

Italia — Tel. 42.608. Lire 8000/10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] Roburent — Or. 20,30/22,30
Fatal instinct — di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, [redacted] segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
Spettacolo musicale

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22,15. L. 9000/7000
Ace ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

[redacted] TESSERA

[redacted] Monviso — [redacted].771
CHIUSO

Si esibiranno Diego Borotti [redacted] i «Pow wow»

[redacted] Frabosa Soprana offre concerti rock e jazz

Il sassofonista Diego Borotti ha offerto [redacted] jazz significative composizioni [redacted] quella che l'ha fatto vincere al «Grand Prix» di Aosta

FRABOSA SOPRANA. Doppio appuntamento musicale stasera in paese. All'hotel «Bossea», ore 22, nell'ambito della [redacted]gna «Musica [redacted] fine estate», si esibirà il sassofonista Diego Borotti accompagnato al piano da Daniele Tione. Musicista eclettico Borotti ha offerto al jazz significative composizioni come quella che gli ha fatto vincere [redacted] ambito premio al «Grand Prix» di Aosta. Collabora [redacted] noti cantanti [redacted] musica leggera [redacted] Conte, Wesley, Miles, e altri. Stasera proporrà alcune sue celebri composizioni.

I «Pow wow», gruppo specializzato in cover di rock italiano e inglese, si esibiranno invece (sempre alle 21) nella tenda-rock «La fontana». A organizzare il concerto di uno dei gruppi [redacted] del panorama musicale ligure è l'agenzia di spettacolo di Alassio «Eccoci» nell'ambito della rassegna «Birrevolesamente insieme», [redacted] promozione delle birre del gruppo «Nastro Azzurro». A collaborare all'organizzazione della serata, oltre a Paolo Pandolfi della «Nastro Azzurro», è Mario Grisero, proprietario de «La fontana». Per domani, [redacted] 21, è previsto [redacted] spettacolo di karaoke sempre curato dall'agenzia «Eccoci». Saranno distribuiti gadget della «Nastro Azzurro». [r. s.]

GIORNO E [redacted]

[redacted]

Brani dei Nomadi

Stasera, alle 21, in piazza del Municipio il complesso «Suoni» in «Trent'anni di Nomadi».

[redacted]

Musica live

Al «Caffè del centro» stasera, ore 21.30, cover degli «U2» proposte dagli «Out & Bas».

[redacted]

Note al piano

Stasera, ore 21, nella chiesa di San Francesco, Sabrina Dante e Jordis Romagnoli (vincitrici concorso pianistico città [redacted] Cortemilia '93) eseguiranno Schumann [redacted] Rachmaninov.

[redacted]

Sfilata di moda

Sfilata di moda, stasera in corso Cristoforo Colombo, [redacted] occasione [redacted] festa del Borgo «Salices». La serata, che comincia alle 19 con una «Mangialonga» proseguirà [redacted] l'esibizione dei ballerini «Gruppo Milord» e la musica de «I Pavillon».

[redacted]

Ritmi afro

Oggi, alle 17, nell'isola pedonale di via Cavour suoneranno i percussionisti del gruppo senegalese «Ceddo Afro», che replicheranno il concerto alle 21 nel cortile della scuola elementare [redacted] via Marconi, alternandosi agli zairesi «Afrosound».

VENASCA

Mini rassegna

Al Circolo Arci stasera, ore 21, prende il via [redacted] mini rassegna musicale. I primi ad esibirsi sono i «Nervi tesi».

SALUZZO

Canta Mario Actis

Al [redacted] bar «Agorà» stasera, [redacted] 22, si esibirà il cantautore torinese Mario Actis.

[redacted]

Ragazze «Byblos»

[redacted] foto addosso» è il titolo della festa di stasera al «One way». Luciano Mazzon presenterà le ragazze immagine del «Byblos» di Misano Adriatico. Animano Flavio Arduino e Gian Paolo Giacobbe.

CARRU'

Reginetta dell'uva

Per la Sagra dell'uva stasera «Mangiumo e baluma» nell'ala di piazza mercato. Sarà proclamata la reginetta dell'uva.

LIMONE

Laser karaoke

Laser karaoke stasera a «La lanterna». Tutti potranno cimentarsi a cantare. Premi ai primi tre classificati.

COSSANO BELBO

Suona la «Troupe»

Al «Boccanera club» stasera musica live con la «Troupe».

DOGLIANI

Reggae alla sagra

[redacted] reggae degli «Africa unite» animerà stasera la Sagra del dolcetto. Il concerto della formazione torinese si terrà allo sferisterio comunale, con inizio alle 21. Ingresso 15 mila lire.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: [redacted] Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
[redacted] v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. [redacted] v. [redacted] 32/a. **Aladdin.** [redacted]: 14,45 cartone animato. L. 7000 [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted]
FARO v. [redacted]. **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. [redacted] **senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San [redacted]. **True lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
[redacted] via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Schindler's** [redacted]. Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 45. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted]. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. [redacted] 21 **Orfeo [redacted] Euridice** di Christoph W. Gluck. Adone Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis, M. Hatziano e A.R. Tagliento solisti. Posti a L. 20.000 in vendita alla Vetrina per Torino. Inf. n. verde 167/015475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica [redacted]. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emozione**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Mac Gruder and Loud**, tv movie
22,30 **Il ritorno dei morti viventi**, telefilm
0,15 **Un'astrologa per amica**, [redacted]
0,30 **Enos**, telefilm
1,30 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Abuso di potere**, film
22 — **Supersix sport**
22,30 **L'Italia [redacted] vola (i segreti dell'Alitalia)**, documentario

Quarta Rete Tv
19 — [redacted] **quattro**
[redacted] **Tg 3 speciale**
20,30 **Un'adorabile canaglia**, [redacted]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**

1,30 **Match music**, musicale
[redacted] **Notte zapping**

Videogruppo
18,30 [redacted] **compilation**
20 — [redacted]
20,30 [redacted]
21,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 [redacted]
24 — **Nite Video**
0,30 **Dott. Jekyll e Mr. Hyde**, film
2 — **Speciale Mtv**

[redacted]
17 — **California**
19,30 **Ikkiuhan**, cartoni animati
[redacted] — **Kyashan**, cartoni animati
[redacted] **Piemonte in piazza**, trad. folk
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Jack London Story**, film
22,45 [redacted] **pink**
23,15 **Il dominatore**, film
1,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai
19 — **Telegiornale 9**
19,20 **Kazinsky**, telefilm
[redacted] **Telegiornale 9**
20,50 **Il palio degli scudieri** [redacted]
22,20 **Oh motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,25 [redacted] **musik**, telefilm
23,55 **T.O.S.**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale ok motori**
20,30 **Fair play**, sport
[redacted] — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimana**, (replica)
1 — **Hanno rubato un tram**, film

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio tv**
[redacted] **Pallacorda**, talk-show
22 — **Emporio tv**

[redacted] Canavese
[redacted] **notizie**
20 — [redacted], telenovela
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Storia di una madre e di una figlia**, film
22,30 **7 come Torino - «Bianche memorie»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Paternity**, film
[redacted] **[redacted]ma 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sex and soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,[redacted] [redacted] **all'inferno**, film
2,20 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

Domani alle 10,30 Ceva inaugurerà la trentatreesima Mostra micologica

Per vie e piazze a cercar funghi

In programma oltre all'esposizione dei prodotti locali spettacoli itineranti e mercatino dell'usato. Nell'ex caserma si potranno ammirare le vignette del concorso umoristico

CEVA. E' tutto pronto: il conto alla rovescia è arrivato agli ultimi numeri. Domani Ceva si sveglierà assaporando nell'aria una delicata fragranza, che sa di bosco: i funghi ci sono, e sono quelli esposti alla XXXIII Mostra micologica.

La [illegible] che si svolge ogni anno è una delle più importanti in Europa e costituisce un appuntamento irrinunciabile per decine e decine di studiosi italiani, francesi, svizzeri e tedeschi: ritrovarsi a Ceva significa scambiarsi le ultime novità scientifiche, oltre a incontrarsi per scambiare esperienze e opinioni.

La «Mostra del fungo» è nata per idea di un gruppo di amici, che volevano creare una festa dedicata a un prodotto locale caratteristico: si pensò così al «re del bosco». Ma non era affatto facile improvvisarsi micologi: ci pensò Ernesto Rebaudengo, appassionato studioso d'insetti, che in poco tempo e solo, con un manuale di fortuna, classificò correttamente un centinaio di specie.

Da allora si è fatta veramente tanta strada. Quel gruppo di amici si è trasformato, nel 1969, nel «Gruppo micologico cebano», fra i primi nati in Italia: lo precede solo il «Bresadola» di Trento. E i micologi cebani ospitarono il primo congresso nazionale dell'Umi, Unione Micologica Italiana, nel 1972.

Di anno in anno la manifestazione è andata crescendo: ridotta nella durata (da due ad una sola domenica, la terza di settembre), ha tuttavia perfezionato la qualità, regalando a Ceva il titolo di «capitale italiana» del fungo. Ricordiamo che dalla raccolta del prezioso prodotto il Cebano e le sue vallate si trovano a gestire un giro economico di miliardi.

Dalla trentesima edizione, quando il Gruppo cebano si è gemellato con la Società micologica di Modane e quella del Canton Ticino, gli organizzatori hanno rispolverato la consuetudine di promuovere un'intera settimana di iniziative legate alla mostra.

Se l'esposizione, di alto rigore scientifico, attira i curiosi e delizia gli esperti, le manifestazioni di contorno costituiscono una calamita per cebani e visitatori.

L'inaugurazione ufficiale della 33ª Mostra avrà luogo domani, alle 10,30: a tagliare il nastro sarà il ministro della Sanità, Raffaele Costa.

Oltre a visitare l'esposizione micologica, si potrà ascoltare la musica dei «Sixties Graffiti» in piazza Municipio, dove ci saranno anche alcuni stands con prodotti tipici. Nel centro storico si muoveranno spettacoli itineranti, mentre davanti al duomo funziona il «Pozzo di San Patrizio», animato dal Volontariato per scopi benefici.

Spostandosi a Borgo Sottano, si troverà come sempre il mercatino dell'usato. I giovani commercianti riproporranno anche «Ceva una volta», ricostruzione di quadri storici locali; accampamento romano, castello quattrocentesco, stazione della posta con cavalli e calessi, artigianato esclusivo e locanda napoleonica.

La Mostra del fungo è nata dall'idea di un gruppo di amici che volevano creare una festa dedicata a un prodotto locale

Nell'ex caserma Galliano la Pro loco espone le vignette del 3° concorso umoristico sul fungo, gli oggetti della simpatica rassegna «Estro e fantasia» e i preziosi utensili e macchinari della mostra dedicata agli antichi attrezzi agricoli. Poco oltre, alla Rotonda, ore 16, la Bronta preparerà la consueta polentata con funghi.

Tornando in centro, invece, al teatro Marenco si potrà visitare la mostra di tavole micologiche realizzate da Ernesto Rebaudengo, ritenuto il migliore disegnatore al mondo in questo campo. Per finire, alle 21, serata all'insegna della danza: in piazza del Municipio ci sarà il saggio della scuola di danza classica e contemporanea diretta da Alessandra Giovana.

Gli organizzatori, che lavorano da mesi per preparare la manifestazione, confidano nel bel tempo e nel ritorno delle decine di migliaia di visitatori, che a ogni edizione affollano le vie cittadine. [p. s.]

CITTA' DI CEVA

XXXIII MOSTRA DEL FUNGO

SABATO 17 SETTEMBRE

PIAZZA DEL MUNICIPIO
ore 21,00 Preparando la Mostra...
... Suoni in concerto: 30 anni di canzoni dei «Nomadi»

DOMENICA 18 SETTEMBRE

ore 10,00 INAUGURAZIONE

dalle ore 15,00 PIAZZA GANDOLFI
«Sixties Graffiti in concerto» con punto di sosta ristoro

dalle ore 15,00 CENTRO STORICO
Spettacoli itineranti «Ceva una volta». *Un viaggio nella storia attraverso ambientazioni di vita e luoghi caratteristici.*

CENTRO STORICO
Artigianato esclusivo nelle vie del centro

CORSO GARIBALDI
Mercatino dell'usato

CASERMA GALLIANO
Concorso «Vignette umoristiche sul fungo»
Mostra attrezzi agricoli e artigianali.

ore 12,00 ALLA ROTONDA
Polenta con funghi

ore 21,00 PIAZZA DEL MUNICIPIO
Saggio della scuola di danza
prima parte: «Gospel»,
seconda parte: «Nell'isola che c'è»

ELECTRO - SHOP
Il Colonnello
SELF SERVICE
MATERIALE ELETTRICO
LAMPADARI moderni e in stile - ANTENNE per la TV e Telefonia
CEVA - Via M. Gatti, 12 - Tel. (0174) 722316 - Fax (0174) 701524
CAIRO MONTENOTTE - Via Martiri Libertà, 159 - Tel. (019) 500411

Audi Amerio
VENDITA - ASSISTENZA
RICAMBI
Via Sant'Agostino 4 - CEVA - Tel. 0174/701.200

Giocattoli RENNA
DISTRIBUZIONE INGROSSO
CEVA - C.SO GARIBALDI, 7 - TEL. (0174) 701012

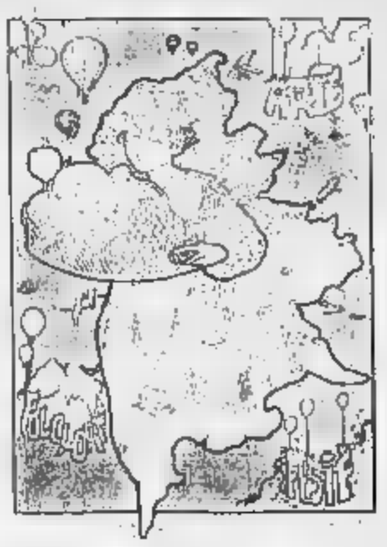
Cebana viaggi
Via Marenco 102
Tel. 0174 721661 - 721264
CEVA

FOTOGRAFIA - OTTICA
CONTATTOLOGIA - ANALISI VISIVA
RANDAZZO
via marenco, tel. 0174 / 704148 - CEVA

GIOIELLERIA
Gerbino Ceva (Cn)
Via Marenco, 48 e 60 - Tel. (0174) 701163 - CEVA

TERMOCEVA s.r.l.
GESTIONE CALORE CON TERZO RESPONSABILE
GASOLIO RISCALDAMENTO - AUTOTRAZIONE
OLII COMBUSTIBILI ECOLOGICI
OLII LUBRIFICANTI
VIA CASE ROSSE 11 - CEVA - TELEFONO 0174 70.15.45

monregalese
il mondo è bello perchè è vario!
PIEMONTE
PROMOZIONE TURISTICA DEL [illegible]
MONDOVI' corso Statuto, 39 (Area Besio) - tel. 0174/4.03.89 - fax 48.12.66
Uffici IAT • Frabosa Soprana tel. 0174/24.00.10 • Garessio - tel. 0174/68.11.22 • Lurisia Terme - tel. 0174/68.31.19



Oggi allo stadio Paschiero per la terza giornata della D arriva il Moncalieri

Il Cuneo spera in Labrozzo

Cavallo cerca il primo successo [redacted] crede nella forte punta per risolvere i guai in «zona gol» Nelle ultime due gare l'attaccante ha segnato 4 reti. Probabile esordio del giovane Curti

CUNEO. Occhi puntati su Vincenzo Labrozzo, [redacted] Cuneo-Moncalieri, [redacted]ggi al «Paschiero». L'attaccante biancorosso [redacted] vivendo un momento magico: due gol segnati a Certaldo sabato ed [redacted] doppietta mercoledì in «Coppa Italia».

«Quattro reti, due delle quali [redacted] cineteca» [redacted] Bruno Cavallo, gongolante, visto che [redacted] stato lui a volere Labrozzo, dopo averlo avuto lo [redacted] anno [redacted] Pinerolo. Lo stato [redacted] forma di Labrozzo è l'arma sulla quale conta in modo particolare Cavallo per avere ragione del probabile «bunker» del Moncalieri, squadra brava fuori casa, dove sa sfruttare al meglio l'abilità e rimanere coperta e la rapidità nell'impostare il contropiede.

Non per niente i torinesi hanno vinto la gara d'esordio con la Colligiana, cedendo poi in [redacted] la Sestrese. Ed è ancora viva nella memoria dei tifosi il ricordo della sfida dello scorso anno, con i torinesi che violarono il «Paschiero», grazie ai gol dell'ex biancorosso Formato.

Il Cuneo [redacted] Cavallo, in campionato, ha finora dimostrato regolarità, nonostante la forma ancora scadente [redacted] qualche [redacted]ocatore (Capra [redacted] Schipani ad esempio) e gli errori di Frasson. Bravo nell'esordio [redacted] campionato con la Torralaghese, il ventunenne estremo difensore ha sbagli[redacted] grossola[redacted] sul primo gol a Certaldo [redacted] su al[redacted] due reti segnate dal Nizza in «Coppa Italia». Cavallo sdrammatizza: «Un momento difficile può capitare a chiunque [redacted] se succede ad un portiere [redacted] paga in modo pesante. Frasson deve ritrovare serenità. Interessa [redacted] noi che crediamo nel ragazzo ed interessa [redacted] lui che ha davanti [redacted] sé un'occasione di carriera decisiva».

Contro il Moncalieri, Cavallo riproporrà la formazione che ha sfiorato il successo [redacted] Certaldo. Potrebbe [redacted] ritocco, [redacted] Curti preferito a Capra. Lo schieramento iniziale sarà: Frasson, Bono, Careglio, Galparoli, Barone, Quaranta, Pesce, Cattin, Labrozzo, Sidoli, Curti.

Gualtiero Franco

Nell'esordio con la Torralaghese il Cuneo ha acciuffato [redacted] pari nei minuti finali

[redacted]

Giovanili

L'organico biancorosso

CUNEO. Definiti i «quadri» del [redacted] giovanile del Cuneo che impegnerà sette squadre di categoria, sotto la supervisione [redacted] Luca Richeri, ex allenatore a Mondovì. La «stella» Dino Galparoli si occuperà del campo scuola; Isoardo e Vada dei «pulcini»; Caio Dalmasso degli Esordienti B e Barrettino degli Esordienti A. Claudio Bongiovanni segue i Giovanissimi; Valter Migliore gli Allievi e Claudio Migliore le Juniores. Bertola e Moroni [redacted] il compito specifico di preparare i portieri. Cinquini, Quagliata e Isoardo coadiuveranno i responsabili delle varie formazioni.

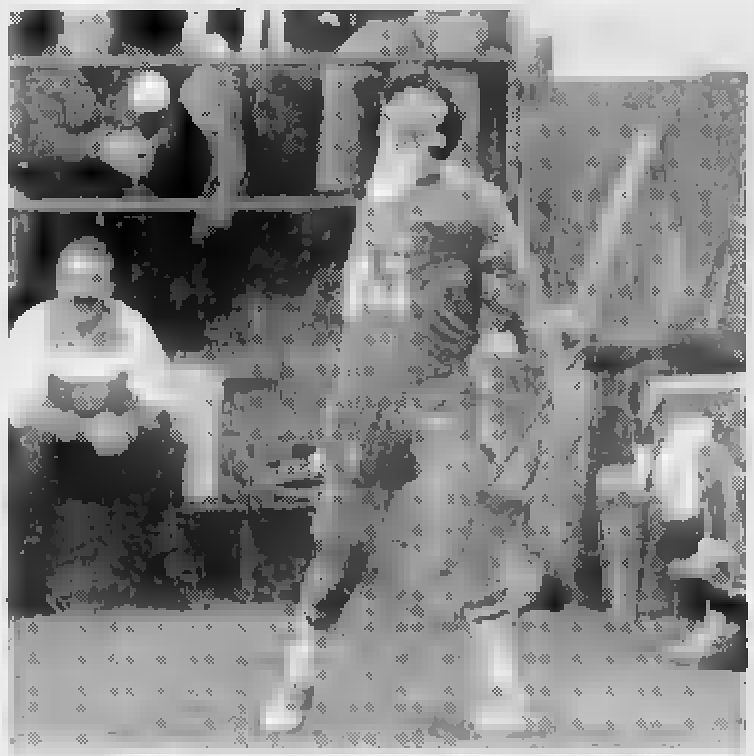
«Il settore giovanile è l'investimento per [redacted] futuro biancorosso - dice il presidente Riccardo Mucciarelli - [redacted] l'unico modo per poter essere competitivi, senza svenare le [redacted] societarie. Per questo abbiamo lavorato a fondo, impegnando risorse importanti. Siamo [redacted]vinti che questo tipo di politica, che ha una veste sociale importantissima, ci premierà». [g. fr.]

[redacted]

Oggi e domani (sempre alle 15) si disputano le partite di ritorno della semifinale

Bellanti non può fallire con Pirero

Il capitano dell'Ipersidis di Cuneo deve vincere in [redacted] per mantenere le speranze sul titolo tricolore Sul campo di Cortemilia Dotta vuole sfruttare il fattore campo ed eliminare l'«amico-rivale» Molinari



Nella partita di andata Giuliano Bellanti è stato sconfitto a Taggia per 11-9

CUNEO. Oggi e domani la serie [redacted] di pallone elastico propone gli incontri di ritorno delle [redacted]finali. Oggi, alle 15, a Cuneo i fratelli Giuliano ed Alberto Bellanti (Ipersidis) [redacted] Pirero ed Aicardi (Taggese); domani, sempre alle 15, a Vignale, Molinari e Bertola (Monferrina) se la vedranno [redacted] i cortemiliesi Dotta e Belmonte (Merlo [redacted]s).

All'andata si [redacted] imposti Dotta [redacted] Pirero che hanno approfittato del turno casalingo per conquistare il primo punto. Oggi e domani le rivincite, con Bellanti e Molinari [redacted] ad ottenere il successo per potersi giocare le ultime speranze nella terza partita. La gara più attesa è senza dubbio quella di Cuneo, perché Bellanti, [redacted] Taggia, pur perdendo per 11-9, ha dimostrato di essere in grado di vin[redacted] in [redacted] e [redacted] andare alla «bella». Invece il [redacted] Dotta era stato molto più netto (11-4) ed il campione d'Italia ha fatto chiaramente intendere [redacted] voler chiudere la sfida con l'«amico-rivale» Molinari [redacted] due soli [redacted]. [a. s.]

GRANDA SPORT

[redacted]

Luzzi e Apri[redacted] si sfidano per il Tricolore Under 14

Saranno i favoriti Luzzi (6-3; 6-[redacted] Fagiolo) e Aprile (6-2; 6-2 a [redacted] Vecchis) [redacted] affrontarsi nella finale del campionato italiano Under 14 di tennis. Il «match», inizio alle 14,30, è l'ultimo atto dei Tricolori che si sono giocati al Country club di Cuneo [redacted] partire [redacted] lunedì. La manifestazio[redacted] è stata [redacted] alto livello e ha ottenuto una buona presenza [redacted] pubblico. [l. f.]

[redacted]

[redacted] 9 parte la prima [redacted] «Valle Varaita»

Prende il [redacted] questa mattina alle 9 l'ottava edizione del Rally [redacted] Val Varaita, [redacted]do alla partenza oltre 150 equipaggi, fra [redacted] spicca [redacted] nome di Della, naturale favorito della gara. [redacted]amo superato tutte le [redacted]ficoltà organizzative - dice Domenico Amorisco, Presidente della Comunità Montana Valle Varaita [redacted] Rally club, tra i più attivi nell'organizzazione - e anche quest'anno siamo in grado di presentare una gara che soddisferà l'attesa degli appassionati e l'agonismo dei concorrenti». [p. l. r.]

BASKET

Oggi a Ceva si presenta la «Mangimi Ferrero»

Oggi pomeriggio alle 18 sul campo all'aperto di piazza d'Armi sarà presentata ai tifosi la nuova formazione del Borsi Ceva che per il prossimo [redacted]pionato sarà sponsorizzata dalla mangimi Ferrero [redacted] Farigliano. Molte le novità nel direttivo, come il vice presidente Edmondo Comino, e nella «rosa» che sarà rafforzata da il «lungo» Luca Di Meo, ex Icap, [redacted] dalla guardia Bruno Cravero, ex [redacted] Fossano e Abet Bra. [p. s.]

CICLISMO

Domani [redacted] cronoscalata da Bagnolo [redacted] Montoso

Parte domani mattina alle 8,30 da Bagnolo [redacted] cronoscalata che raggiungerà Montoso. [redacted] tratta dell'ultima prova [redacted] gran premio Udace ed è organizzata dal[redacted] pro loco [redacted] Bagnolo [redacted] Montoso. [l. f.]

GOLF [redacted]

Si gioca a Cherasco

C'è la finale [redacted] «L'automobile»

CHERASCO. [redacted]ggi sul «green» del golf club si disputa la finale Nazionale del terzo «Aci-Golf - L'automobile». All'appuntamento cheraschese sono arrivati alcuni giocatori che hanno ottenuto la qualificazione dopo le tappe [redacted] Perugia, Sanremo, Acireale, Cuneo, Viterbo, Firenze, Torino, Milano [redacted] Novara.

[redacted] finale del terzo «Aci-Golf» [redacted] preannuncia [redacted] manifestazione di grande livello [redacted] per i risultati tecnici ottenuti da molti dei finalisti durante le manifestazioni che hanno preceduto l'appuntamento cheraschese. Questa edizione del master, che ha come sponsor ufficiali, Alpitour, Banca nazionale del lavoro, Tnt Traco, Sara Assicurazioni e Alc service, parteciperanno come osservatori dei rappresentanti dell'Automobile Club spagnolo e portoghese, un'iniziativa che potrebbe es[redacted] preludio ad un'edizione europea [redacted] torneo. [l. f.]

VOLLEY [redacted]

Un'amichevole [redacted] Cantù con il Milan di Conte

Alpitour-Traco sconfitta (non c'erano i nazionali)

CUNEO. Per ora è l'Alpitour-Traco delle assenze. [redacted] prime amichevoli dell'anno [redacted] arrivate due sconfitte in tre partite, ma Silvano Prandi poteva contare soltanto su un titolare: Claudio Galli. Al torneo di Napoli e Milano oltre ai nazionali italiani e stranieri [redacted] Giorgi, Papi, Ganev [redacted] Stelmach è venuto a mancare anche «capitan» Lucchetta, colpito da un'improvvisa influenza.

Il «professore» ha dovuto [redacted] inventarsi la squadra: Bertini palleggiatore; Mantoan opposto; Bottero e Petrelli schiacciatori; Galli e Oglino centrali. Questa squadra è [redacted] sconfitta 3-0 dallo Schio, che schierava cinque sesti della formazione titolare, ma nella finale per il terzo posto ha battuto la Com Cavi Napoli. Nella «due giorni» parte[redacted] [redacted] migliore tra i cuneesi è stato Luca Mantoan, continuo nel ruolo di opposto ed è stato soddisfacente anche l'esordio, davanti al suo pubblico, del centrale [redacted] rossonero, [redacted] campano [redacted] nascita, Milone reduce dagli impegni in azzurro. Giovedì [redacted] nel vecchio palazzetto [redacted] sport di Cantù l'Alpitour-Traco ha affrontato il Milan di Hugo Conte, Riccardo Gallia [redacted] Massimo Bedino, venendo sconfitta per 3-1. Tra gli ex [redacted] giocato soltanto Gallia che, «illuminato» del regista americano Jeff Stork, [redacted] messo [redacted] segno alcuni palloni decisivi. [l. f.]

Luca Mantoan [redacted] è miglior giocatore dell'Alpitour a Napoli [redacted] sfide con Schio e Com Cavi

Dimagrire è approfittare di una riduzione in più!*

UNA RIDUZIONE in più!

Perdere da 600 grammi a un chilo a seduta in un Centro guidato da autentici specialisti della 'linea', e ottenere una reale riduzione di peso finale in modo semplice e rapido. ...E a casa, [redacted] più diete severe! Solo prodotti naturali specifici per il corpo. Un sogno? No. E' 'Ideal Line System, il Metodo diffuso in centinaia di Centri in Italia e in Europa, che questo [redacted], in via eccezionale, ***aggiunge un prodotto in più [redacted] quelli già compresi nel prezzo del trattamento: l' esclusiva crema 'Action Réparatrice'.*** *Approfittane subito...è una 'riduzione' [redacted] più!*

CENTRO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

ALBA
P.zza Garibaldi, 3 - [redacted]
Prontodimagrimento, [redacted] Solarium Service

CINEMA EDEN DI ALBA
CINEMA ITALIA [redacted] SALUZZO
in esclusiva per la provincia di Cuneo

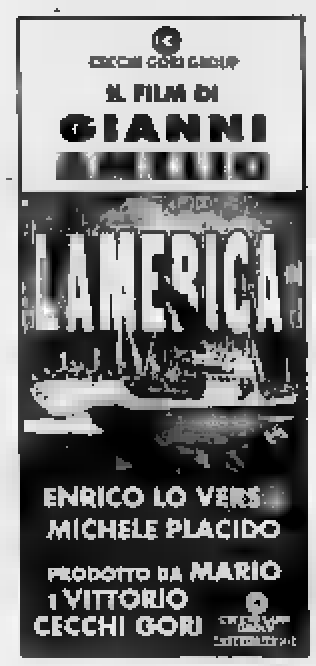
L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero [redacted] del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per [redacted]prendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inerziezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

CINEMA MODERNO BORGO SAN DALMAZZO



Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova [redacted] Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione [redacted] benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio [redacted] e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come [redacted] A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
[redacted] Business	2000	116	47,5	51,9
2.0 E	2000	116	51,6	[redacted]
2.0 16V	[redacted]	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	[redacted]	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	290	- - -	100,8
2.5 TDI	2500	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in migliaia di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per S6 ISE.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Progetto: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore [redacted] 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

A Badalucco la 24ª edizione della tradizionale sagra organizzata dalla Pro loco

Domani il re è lo stoccafisso

Stasera vigilia danzante in compagnia dell'orchestra spettacolo «Pao Pao». Stand aperti alle 11 con il taglio del nastro dell'ambasciatore norvegese. Giochi e mostre. La ricetta per preparare il piatto

BADALUCCO. La Valle Argentina vive domani uno dei momenti più intensi e interessanti della stagione: la giornata dedicata al «24° Festival dello Stoccafisso» a cura della Pro Loco. Non si tratta solamente di un appuntamento gastronomico ma di un incontro con la cultura del Ponente, una tradizione centenaria, con la storia dell'entroterra. Si tratta quindi di un'intera giornata da vivere a contatto con il paese e con le sue incredibili attrazioni.

Programma. Ecco, in dettaglio il programma: «Festival dello Stoccafisso» a Badalucco che si apre questa sera alle 21 con la serata danzante in compagnia dell'orchestra spettacolo «Pao Pao»: domani alle 10.30 sfilata nelle vie del paese della banda musicale «Santa Cecilia» di Badalucco; alle 11 inaugurazione ufficiale della sagra con tradizionale taglio del nastro da parte del Reale Ambasciatore di Norvegia; ore 15 esibizione della banda musicale di Badalucco; ore 15,30 esibizione del corpo di ballo ungherese di Budapest «Kertesz Tancegylet»; ore 17,30 anteprima della serata danzante con l'orchestra «Vito Valente»; dal vivo in piazza duomo con i complessi locali «Delfino Sband», «Sensa Scou», «Jokers blues-band» e «Meulow Jellow»; ore 21 inizio della serata danzante con la musica di «Vito Valente».

La distribuzione dei piattini con lo stoccafisso durante una delle precedenti edizioni della sagra che richiamerà migliaia di persone

La Pro Loco e il Comune ricordano che per tutti i bambini sarà disponibile il «Castello Pazzarello», mentre i grandi potranno ammirare la «Galleria dei carrugi», mostra all'aperto con quadri di artisti contemporanei, e acquistare prodotti gastronomici e di artigianato locale. Tutte le manifestazioni della grande domenica dello stoccafisso a Badalucco sono gratuite. L'animazione della giornata è stata affidata a Stefano Pollini.

Ricetta. Lo stoccafisso alla ligure è una ricetta tradizionale, semplice, sempre nuova e appetitosa con l'aggiunta di sapori e ingredienti a piacere. Per non sbagliare e offrire una pietanza gustosa, questa è una delle ricette più usate. Ingredienti: 1 kg di stoccafisso, 120 grammi di gherigli di noci, nocciole e pinoli, 4 grammi di olio d'oliva, 2 spicchi d'aglio, 60 gr. di cipolla, 60 gr. di carota, 60 gr. di funghi secchi, prezzemolo e due bicchieri di vino bianco. Una volta preparati gli ingredienti si prodeda secondo le istruzioni. Tostare pinoli, nocciole e noci in una padella di ferro pestando poi il tutto a lungo in un tagliere. Prima avrete preparato lo stoccafisso tagliandolo a pezzi grossi mettendolo poi a sbollentare in una pentola. Una volta molle pulirlo con la massima cura da lische, spine e pelle e metterlo da parte in un piatto, con le lische da una parte. Vuotare la pentola dell'acqua nella quale si è fatto sbollentare lo stoccafisso sistemando con cura le lische sul fondo. A questo punto; sopra, disporre un primo strato di pesce badando bene di lasciare il centro della pentola. Soffriggere quindi a parte i due spicchi d'aglio nell'olio d'oliva insieme alla cipolla, al prezzemolo e la carota dopo, ovviamente, aver tritato il tutto per un po' di tempo. Aggiungere poi al soffritto le noci, le nocciole e i pinoli tostati con i funghi ammollati e affettati. Irrorare quindi il tutto con il vino bianco, preferibilmente se vermentino del Ponente Ligure.

Ora, coprire con l'intingolo ottenuto lo stoccafisso che era stato sistemato sul fondo della pentola. Porre un altro strato di stoccafisso (sempre lasciando vuoto il centro) sempre stando attendi di coprirlo con l'intingolo e completare la preparazione con un ultimo strato. A questo punto fare cuocere tutto a fuoco «dolce» per circa quattro ore bagnando ogni tanto lo stoccafisso con l'intingolo colato nel «pozzetto» formato al centro della pentola. [g. ga.]

Solo mangiando pesce essiccato la gente riuscì a sopravvivere

La storia comincia nel 1500 e nasce dall'assedio dei pirati

Strade imbandierate a Badalucco in occasione della tradizionale festa

BADALUCCO. La storia che unisce Badalucco allo stoccafisso risale al 1500 quando la popolazione, assediata dai pirati saraceni, riuscì a sopravvivere per mesi sfruttando il pesce essiccato importato dalla Norvegia e custodito nelle dispense come un tesoro. Una ricetta semplice, resa possibile utilizzando i prodotti disponibili nella valle, ha avuto quindi la meglio sulla ferocia dei turchi mantenendo sempre alta la resistenza e permettendo di respingere gli attacchi continui degli invasori. Quattro secoli dopo, nel 1984, le cronache di quegli anni bui dello scorribandare riaffiorano dagli archivi storici di Nizza.

E' così che nasce la festa del «ringraziamento». Dalla storia alla gastronomia il collegamento è immediato. E' così che tre anziani del paese rispolverano dai ricordi una ricetta originale tramandata da padre in figlio. Grazie a loro lo stocafisso «a baucogna» torna finalmente una volta sulle tavole della gente di Badalucco e da allora, ogni anno vede il rinnovarsi di un gemellaggio unico, tra la gente e un prodotto che permise agli antichi avi di sopravvivere e resistere alla violenza della storia. Un paradosso di questo. Solo la voglia di ritrovarsi ancora una volta, alla fine dell'estate, insieme.

E' proprio per l'impegno costante che permette di rinnovare la tradizione del «Festival dello Stoccafisso» che la Pro Loco vuole di ringraziare la popolazione di Badalucco, il Comune, la Reale Ambasciata di Norvegia, Xª FNL/BKB (Associazione nazionale pesca norvegese), l'Azienda di promozione turistica di Sanremo, la Provincia di Imperia e la Camera di Commercio di Imperia. Per quanto riguarda la gastronomia e l'impegno per la realizzazione del «Festival» un'aiuto determinante è arrivato anche da altre associazioni come la Federazione italiana cuochi, la scuola alberghiera «Ruffini» di Arma di Taggia, la scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo, i panificatori di Badalucco e Triora, le «Fonti Santa Vittoria», lo «Spumante Valdo», le cave di Carpenosa e San Giorgio, «Rossi», «Laibra» e «Autogas Riviera».

Ma come arriva a Badalucco? E' semplice, basta seguire l'Aurelia da Imperia o da Sanremo e svoltare a Taggia all'altezza del bivio di Arma. Restano da percorrere solo 12 chilometri sulla statale della Valle Argentina tra curve che costeggiano il millenario torrente, in salita ma non troppo, immersi nel verde di una natura aspra e a tratti anche piacevolmente selvaggia.

Il paese compare all'improvviso, dietro all'ennesima curva, costruito sulla rocca di San Nicolò affacciato da sempre sul corso d'acqua. Una cascata arroccata sulla montagna, espressione unica della volontà e della caparbietà della gente di Liguria. Un posto incantato dove domani il «Festival dello Stoccafisso» rappresenta un nuovo ed esclusivo momento di incontro. [g. ga.]

OLEIFICIO G. BOERI
PRODUZIONE PROPRIA OLIO DI OLIVA E SPECIALITA' SOTT'OLIO

VISITA AL FRANTOIO CON DEGUSTAZIONE GRATUITA

BADALUCCO
V. COLOMBO, 92 - TEL. 0184/40.80.62
DI TAGGIA
V. STAZIONE, 40 - TEL. 0184/43.460

OLIVA ANGELO
IMPIANTI ELETTRICI
Via Madonna degli Angeli, 2
Tel. 0184/408283

RISTORANTE
IL GIARDINO
SALONE MATRIMONI
COMUNIONI - BATTESIMI
Tel. 0184/408093 - Via Colombo 64
BADALUCCO

BOERI
FEDERICO
EDILIZIA IN GENERE
Via Madonna degli Angeli, 16
Tel. 0184 - 408.271
BADALUCCO

ARGENTINA
serramenti
INFISSI IN ALLUMINIO
TEL. 0184 / 408.591
PIAZZA MATTEOTTI, 7
BADALUCCO

La nuova gestione del ristorante «**Vecchio Frantoio**» un ambiente accogliente, un tuffo nella tradizione ligure con accostamenti inediti, col pane fatto in casa, la pasta, i dolci e i sughi, le grappe profumate

propone in occasione del **Festival dello Stoccafisso**

Uno speciale menù a lire 50.000 tutto compreso anche il vino

ANTIPASTI
crêpes agli asparagi,
stoccafisso brandacuiun

PRIMI
gnocchi con code di gambero,
ravioli di stoccafisso al sugo

SECONDI
stoccafisso alla baucogna,
filetto di maiale ai funghi porcini,
lumache alla mentuccia

DOLCI
sorbetti alla frutta,
caffè e grappe.

Ristorante «Vecchio Frantoio» - Strada provinciale bivio Vignai - Badalucco (IM) - Tel. 0184/

CONAD

DAL 16.09.94 AL 21.01.95

Non è mai stato... così divertente

NUOVA RACCOLTA PUNTI

PYREX
CORNING
Molto più del vetro.

PUGLIESE
Bustaffo
solo latticini al naturale
AGNESI
ROVAGNATI
Prosciutto cotto
VERA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

STATE CHE ARRIVO
PORTA
LA SOLLVO.
SOCIETA' LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 295.715
SARZANA (0187) 627.975
LA SPEZIA (0187) 26.231
ALESSANDRIA (0131) 709.457

Sabato 17 Settembre 1994 lv 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Incontro dei Comitati spontanei con il questore per esaminare la situazione

Nei vicoli tornano le proteste

Ieri è stata la volta dei rappresentanti di Sampierdarena e San Teodoro. Gianni Napolano commenta: «Le forze dell'ordine fanno la loro parte, il Comune continua a ragionare a lungo termine». Linea dura

Il questore Antonio Pagnozzi incontra i comitati spontanei per i problemi della città direttamente da chi li vive. Il centro storico resta il primo posto tra le emergenze della città, a testimonia l'attenzione del questore che ha voluto incontrare i rappresentanti dei comitati spontanei. La convocazione è arrivata inaspettata anche per i combattivi leader dei comitati. L'appuntamento era fissato per ieri l'altro, nel tardo pomeriggio, nell'ufficio del questore. Ieri è stata la volta dei comitati di Sampierdarena e San Teodoro.

«Non l'aspettavamo così presto - ammette Gianni Napolano, titolare della libreria di piazza delle Erbe e componente del coordinamento dei comitati. Certo, speravamo in una presa di contatto del nuovo capo della polizia con la realtà dolente del centro storico». Dopo una pausa, aggiunge: «Purtroppo, le forze dell'ordine possono arrivare sino ad un punto. Il Comune dovrebbe fare la sua parte. Invece, continua a parlare di facciate da tinteggiare, di contributi agevolati, tutti interventi a lungo termine che non migliorano le nostre condizioni di vita nel centro storico».

Nei vicoli torna la protesta

Il questore ha confermato le linee «dure»: controlli a tappeto, sgombero di magazzini-dormitorio, allontanamento dei clandestini. Ma c'è già una prima novità. Il nuovo capo della polizia avrebbe espresso il desiderio di potenziare il lavoro dell'ufficio stranieri, che meglio di ogni altro conosce cifre e caratteri dell'immigrazione extracomunitaria in città. Non mancano i casi umani, stranieri onesti e volenterosi, che lavorano dieci-dodici ore al giorno in nero e con una paga da fame. L'anno scorso era stato l'ufficio stranieri della Questura a scoprire la storia del papà di Semir, grazie alla letterina che il figlio di sei anni scrisse all'allora questore Marcello Carnimeo, e ad adoperarsi affinchè il tunisino potesse rientrare al più presto in Italia.

Il centro storico continua ad essere presidiato da polizia e carabinieri. La situazione non è più quella di un anno fa, ma la gente dei comitati non riesce ancora a vedere un futuro roseo. Fiorella Merello, altra leader «storica» dei comitati, dice: «Non possiamo dire che il problema storico è risolto. Malgrado la stima e la riconoscenza verso il questore Carnimeo, le presenze irregolari e le attività illegali degli extracomunitari nel centro storico sono in aumento».

Conclude Merello: «Chiediamo leggi diverse sull'immigrazione. Ci appare ingiusto che a pagare, oltre al cittadino comune, siano i ragazzi in divisa che notte e giorno lavorano sulle strade e che sono aggrediti a rasoiate, bottigliate, sprangate, colpi di catene e armi da fuoco.

Paola Cavallero

IN BREVE

OPERE

Sottopasso Caricamento i lavori possono riprendere

Riprendono i lavori per il sottopasso di Caricamento. Comune Genova e Ansaldo Trasporti hanno raggiunto l'accordo per il completamento sottopasso e la realizzazione opere idrauliche superficie in piazza Caricamento e piazza Ca- I lavori saranno ultimati entro undici mesi dalla chiusu- al traffico. [p. c.]

VIGILI URBANI

La protesta vigili condivisa dai sindacati

Cresce la protesta dei vigili urbani. Dopo il Sulpm, il sindacato unitario di polizia municipale, che annuncia scioperi a ripetizione in di fiere e manifestazioni, ieri sono intervenute le segreterie di Cgil, Cisl, e Uil, schierandosi su posizioni più equivalenti. Si intravede una maggiore apertura laddove Cgil-Cisl-Uil chiedono un tavolo di confronto con l'amministrazione mu-. Confermata comunque l'adesione allo sciopero nazionale del 7 ottobre per il rinnovo di lavoro. [p. c.]

INCIDENTE

Incidente vicino a forti ritardi dei treni

Treni in ritardo ieri alle stazioni Genova a causa di uno tra convogli avvenuto nella mattinata sulla direttrice tirrenica all'altezza di Pisa. I treni a lunga percorrenza hanportato ritardi diverse ore. La «maglia nera» è toccata ai treni Napoli-Genova-Milano e Siracusa-Genova-Torino, rimasti fermi per sei ore. [p. c.]

PROTESTA

Protestano per lo sfratto gli abitanti S. Teodoro

Manifestazione ieri mattina del comitato salute e ambiente di San Teodoro nel Bosco dei frati, l'area verde di proprietà comunale in cui sorgono un circolo per anziani e alcune abitazioni. Ieri molti anziani hanno voluto partecipare alla protesta portando la lettera di sfratto che hanno ricevuto. [p. c.]

Il Wwf teme che molte regole non vengano rispettate e che la fauna sia minacciata

Parte la caccia, tra mille polemiche

Solo ieri è stato pubblicato il calendario venatorio

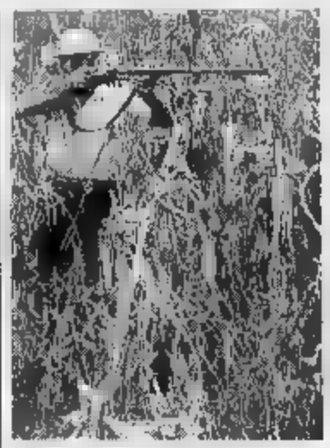
GENOVA. Il WWF contro il nuovo calendario venatorio: «Mai il quadro dell'apertura della stagione venatoria era stato più confuso», esordisce Stefano Lenzi, portavoce del WWF in Liguria. La stagione venatoria si apre domani con alcune importanti novità. Proprio le novità, però, hanno creato un ginepraio di norme tra cui è difficile districarsi.

Spiega Lenzi: «Doveva essere il primo anno di attuazione della nuova normativa regionale sulla protezione della fauna selvatica e disciplina dell'esercizio venatorio. Invece da domani le oltre 40 mila doppiette liguri a sparare grazie alla sola disciplina del calendario venatorio '94-'95, che, adottato legge regionale, al primo articolo sospende l'efficacia legge regionale 29/1994 (in attuazione della legge quadro nazionale n° 157/92), entrata in vigore da soli due mesi».

Nella confusione, il calendario della stagione, con l'indicazione delle date e delle specie cacciabili, è pubblicato solo ieri. Il WWF dubita che, visti i tempi esigui, i cacciatori possano prenderne visione entro domani, prima di imbracciare la doppietta.

Prosegue Lenzi: «In Liguria è quindi solo il nuovo calendario a 'dettar legge', stabilendo che è possibile cacciare gli uccelli di passo nel periodo più importante delle migrazioni, e cioè dal 1° ottobre novembre».

In mancanza della normativa sulla protezione della fauna selvatica, sono speci cacciabili e tordi, merli, cesene, anatre. Prosegue il WWF: «So- 8 milioni gli e circa 10 milioni i tordi e le altre specie selvatiche in pericolo. Il calendario è previsto l'abbattimento di fauna alpina in forte rarefazione sulle nostre alture: gli ultimi censimenti parlano di poche centinaia di esemplari di fagiano di monte rimasti. Inoltre, omette qualsiasi considerazione sull'uso dei richiami vivi e in particolare degli zimbelli, vale a dire volatili legati e strattonati dal cacciatore».


Cacciatori pronti a sparare

Dopo le proteste, il WWF minaccia azioni legali: «Procederemo alla diffida delle Province e della Regione per l'utilizzo illegale degli zimbelli e dei richiami vivi». Poi prende il codice penale in e lo sfoglia, e recita: «L'art. 727 del codice penale consente l'uso di uccelli legati, stabilendo il divieto di sottoporre a strazio o sevizie o comportamenti e fatiche insopportabili per le loro caratteristiche, ovvero li adoperi in giochi, spettacoli, o lavori insostenibili per la loro natura, valutate le loro caratteristiche anche etologiche. Questa impostazione è stata ig dalla regione, ma confer in una recente sentenza della Corte di Cassazione e in numerose sentenze pretorili».

La battaglia ingaggiata dal WWF è a tutto campo: «Solleveremo anche un contenzioso sulla definizione da parte delle Province piani faunistico-venatori, la protezione delle rotte di migrazione, e per le aree protette liguri». [p. c.]

SANTA MARGHERITA

Un'asta per la chiesa Beppe Grillo battitore

Beppe Grillo mattatore stasera al Grand Hotel Miramare per l'asta benefica

SANTA MARGHERITA. E Beppe Grillo torna sui suoi passi, nei posti davanti al mare delle scorribande rivierasche, di quando in chitarra in corso Italia e in piazza Martinez, degli inizi della carriera di cabarettista.

Torna ad imboccare la litoranea per Portofino, la strada dalle piazzette, dall'esclusivo bar Spinnaker tante volte preso di mira nei monologhi («Ti rubano un'oliva sei fatto, son settanta carte»!), che poi arriva al porto, al Covo di Nord Est, lì a Punta Pedale, Santa Portofino appunto, e avanti ancora, fino Paraggi e infine sulla famosa piazzetta.

Stavolta, però, Grillo si fermerà a metà strada, davanti al Grand Hotel Miramare. Entrerà nel salone dove solito si riuniscono i big dell'industria e dell'economia, prenderà posto sullo scranno più alto e darà ad un'asta benefica nei panni del banditore, tanto di maglietto in mano.

Ci da raccogliere una trentina di milioni di lire per restaurare la Cappella della Stella Maris di Punta Chiappa e don Adriano Fasce non ha avuto dubbi.

Qui, deve aver pensato, ci vuole un'idea, meglio un personaggio in grado di riempire la sala. Et voilà, ecco il guizzo: la telefonata a Grillo che, dopo una breve consultazione con il suo impresario Cengio Marangoni (che viene spesso a riposarsi nella casa dalle parti di San Rocco Camogli) ha detto sì, si può fare.

Che l'appuntamento di stasera (21) al Miramare sia di quelli speciali non ci sono dubbi. Gli organizzatori sperano che alla grande caccia cartoncino invito corrisponda anche bella serie di «prenotazioni» degli oggetti all'asta ed esposti per tutta la giornata, dalle 10 alle 18, nella stessa sala congressi del grande albergo di Santa Margherita.

Sarebbe davvero un bel guaio per i poveri bilanci di don Adriano la serata finisse per diventare una passerella bis dal cognome altisonante, col portafogli cucito.

Anche perchè l'altare della Stella Maris, realizzato nel 1924 e il mosaico che raffigura la Madonna protettrice della gente di mare, opera del pittore Francesco Dal Pozzo, hanno bisogno di un intervento urgente. Ogni mareggiata che si abbatte su Punta Chiappa aumenta i rischi, c'è bisogno di una mano, insomma e, possibilmente dritta alle tasche.

Verranno messi all'incanto numerosi oggetti (visibili, diritto opzione, anche oggi, al Miramare, dalle 10 alle 18), anche «pezzi» inconsueti per un'asta, come una crociera in mari lontani, pullover di cachemire, elettrodomesti e altri oggetti.

Don Fasce, insomma, ha pensato proprio a tutto, conosce, senza offesa, per carità, i suoi polli e sa che fra un vecchio lampadario e una ribaltina, una pruzzata «trasgressione» non guasta.

E su tutti, Beppe Grillo, ancovolta protagonista. Osannato, inseguito, corteggiato, in attesa di una serata che, in fondo, anche per lui, un po' un debutto dopo trascorso l'estate lontano dalla sua provincia ed solo Imperia e a Levante.

Mauro Boccaccio

Gli ambientalisti contrari alla realizzazione

Strada lungo il Polcevera l'assessore è contestato

GENOVA. Non c'è pace per la giunta Sansa. Ora gli ambientalisti insorgono contro l'assessore comunale all'ambiente Sandro Nosengo per aver chiesto (e ottenuto) la variante alla legge del che limita le edificazioni in prossimità dei corsi d'acqua a beneficio della strada in costruzione lungo il Polcevera. «L'amministrazione del Comune di Genova si è voluta assumere la responsabilità di essere la prima in Liguria ad aver chiesto la deroga e quindi lo stravolgimento della legge. Solo un anno fa, durante l'alluvione, il ponte di Cornigliano fu chiuso in quanto rischiava di crollare sotto l'onda piena», scrivono, in un documento congiunto, WWF Liguria, Legambiente Liguria, Italia Nostra, Pro Natura Genova, e i consiglieri Diddi Besazza dei Verdi in Regione e comunale Antonio Bruno dell'Altro Polo.

Si parlando della strada che corre sulla sponda sinistra del Polcevera, che dovrà alleggerire il traffico attraverso Cornigliano. Del progetto fa parte anche il sottopasso della ferrovia Genova-Ovada, ricavato nel primo fornice di sinistra del ponte ferroviario.

In effetti, vista dal ponte di Cornigliano, la strada lungo il Polcevera mette un po' di angoscia. Addossata all'argine del torrente, da cui è protetta da un alto muraglione di armato, parallela al Polcevera.

Gli ambientalisti hanno preparato un lungo dossier sull'o- di cui viene presentata la cronistoria. La legge 9/93 per la difesa del suolo prevede, in attesa dei piani di bacino, norme di salvaguardia tra il divieto di restringimento degli alvei e dell'edificazione a distanze dagli argini. maggio la Regione approvava la deroga, stabilendo che valeva le opere approvate prima dalla legge di difesa del suolo, il costo dell'opera: oltre 500 miliardi. [p. c.]

Le modifiche scatteranno domenica 25 settembre

Treni, tutte le novità dell'orario invernale

GENOVA. Prime anticipazioni sull'orario invernale delle Fs che entrerà in vigore domenica 25 settembre. «Abbiamo tenuto conto anche di proposte e segnalazioni provenienti dalla clientela», informa la direzione regionale delle Fs.

Linea Genova-La Spezia: l'interregionale 2189 Milano (14,05) Sestri Levante (17,08) proseguirannno sino a La Spezia, fermando anche a Lavagna e tutte le stazioni successive a Sestri. Per consentire alcune coincidenze, saranno posticipate cinque minuti le partenze dell'11279 e dell'11289 Genova Brigole. Per rientro degli studenti è stato previsto il treno 33834 con partenza da Camogli alle 13,23 per Savona (ferma in tutte le stazioni). Ai treni 11251 e 11261 state assegnate fermate a Sturla, Quarto e Quinto; all'11364 ed all'11275 fermata a Fontetto ed all'11291 a Zoagli. A partire dal 2 aprile nei festivi ci sarà un servizio tra La Spezia e Levanto, con cinque coppie di treni per i turisti delle Cinque Terre.

Linea Genova-Ventimiglia. Sarà istituito un nuovo diretto in partenza da Albenga alle 16,35 e arrivo a Ventimiglia alle 20,08. Al mattino, anziché da Imperia Oneglia, partirà da Porto Maurizio alle 8,30 il regionale 11357 per Savona, che effettuerà tutte le fermate. Sempre su richiesta degli utenti, sarà posticipata la partenza dell'11272 Genova Brignole alle 19,45 per Savona dell'11279 da Savona, per coincidenza con il diretto da Ventimiglia e 10179 da Ceva.

Linea Genova-Ovada-Acqui. Sarà attivata la nuova fer- Genova Costa di Sestri Ponente, realizzata dalle Ferrovie dello Stato per conto Comune di Genova nella zona alta della circoscrizione di Sestri. Infine, sulle direttrici Torino-Genova-Roma e Milano-Genova-Ventimiglia sarà confermata l'offerta estiva di treni. [p. c.]

Ultime ore per mettersi in regola con la tassa sul suolo pubblico

Banche chiuse, pagamenti in tilt

Disagi e proteste per gli utenti della Tosap

Ultime ore per pagare la Tosap

GENOVA. Ultime ore per pagare la Tosap. Tra proteste e difficoltà vario genere i genovesi stanno provvedendo a mettersi in regola, dimostrano le code agli uffici postali. L'agitazione di ieri dei lavoratori bancari ha complicato ulteriormente la vita a coloro che devono far fronte a versamenti nell'ordine di svariati milioni (le tariffe anche aumentate).

La documentazione del pagamento deve pervenire all'ufficio dello sportello del cittadino, che si trova nell'atrio di Palazzo Tursi, entro le 12.30.

La tassa per l'occupazione del suolo pubblico interessa soprattutto le categorie commerciali. Infatti sono tenuti al pagamento i titolari di pubblici esercizi dehors o verande esterne. Si paga per qualunque ingombro esterno, anche i vasi di piante.

È naturalmente la fantasia del legislatore non ha risparmiato neppure il soprassuolo e il sottosuolo. Si paga per tende, striscioni, faretti. Si paga forfait per allacciamenti idrici e fognari: 50 mila lire per ogni allaccio.

La maggior parte dei commercianti affida a commercialisti per la contabilità e delegato anche questa bega al professionista fiducia. Per acqua e fogne si mossi gli amministratori di condominio. Non qualche imbarazzo.

Infatti, la direzione del servizio tributi del Comune ha inviato a tutti i soggetti tenuti pagamento il bollettino relati-. I nominativi sono stati tratti dagli elenchi forniti dagli acquedotti e da quelli conservati in Comune. In qualche caso si è incorsi in errore: è stato chiesto pagamento a condomini che sono passati sulla rete principale. Il Comune aveva calcolato anche questo e nella inviata contribuenti genovesi scusave anticipo: in caso di errore, scusate per il disturbo. Che è stato tanto. [p. c.]

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gharsi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Saulì Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazzale Europa, 74015

CAMOGLI
[redacted]: via [redacted] Repubblica, telefono 771.069

S.[redacted]
[redacted]: piazza Martiri, telefono 287.189

RAPALLO
Moderna: piazza Cavour, telefono 50.800

ZOAGLI
[redacted]: piazza XXVII Dicembre, telefono 259.041

[redacted] E LAVAGNA
S. Stefano: via Roma, telefono 393.628

SESTRI LEVANTE
Comunale: viale Roma, telefono 41.775

[redacted]
Marcone: [redacted] Longhi, telefono 49.232

[redacted]

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, [redacted] **Cogorno:** 384.820, [redacted] 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** [redacted], **Sori:** 700.917.

[redacted]

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; [redacted] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** [redacted]1; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[redacted]

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: [redacted] 41.384 - 480.656 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 61.306 - 54.508.

[redacted]

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; [redacted] 300.000, 399.587, 392.161; [redacted] **Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.785; [redacted]**glia:** 49.705.

[redacted]

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.za [redacted] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
[redacted], [redacted] del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Corto- [redacted] p.le Da [redacted].
Giovedì. [redacted] Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, [redacted] Tra Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** [redacted] - 287.998; **Rapallo:** 55.856, 54.474, 50.048, 55.808, 55.960, 60.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

[redacted] PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
[redacted] Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — Lire 90/60/40.000
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Ore 21 — Lire 22.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,50/20,05/22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2 — [redacted] 209.549. Or.: 15 17,30/20,30/23. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [redacted]
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15/17,30/20/22.30 Lire 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/18 20,45; 22,30. L. 10.000 [redacted]. 12.000 me. 7000
Genesi

Corallo 2 — Tel. 586.419 Ore 15,30/17,15/18/20,45 22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me.7000
La vera storia di Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno, fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] — Tel. 564.403. Or. 15,15 17,50/20,05/22,30. 1[redacted] [redacted]. 12.000 me. [redacted]
Beverly Hills Cop 3

[redacted] — [redacted]. 561.691. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. [redacted]
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon — Tel. 382.8298 Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Ace Ventura
di T. Sheydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
La regina M[redacted]
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal [redacted] di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15/17,30 20/22.30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [redacted]
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. 10.000 Sa./do 12.000 me. 7000 L. 10.000 (12.000 - 7000)
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.481 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [redacted]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461 15,40/ult.22,40. [redacted] Sa./do. 12.000 me. 7000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, [redacted] un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. Tel. 582.481 15,30/ult.22,30. [redacted] [redacted]
Ace Ventura
di T. Sheydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Verdi — Tel. 592.137. 15,30/17,15 18/20,45/22,30. L. 10.000 [redacted]. 12.000 mer. 7000
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale [redacted] — Tel. 580.380
Film a luce [redacted]

Chiabrera — Tel. 261.565
Film a luce [redacted]

Cristallo — Tel. [redacted]
Film a luce rossa

Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

Amici [redacted] cinema — Tel. 413.838
CHIUSURA ESTIVA

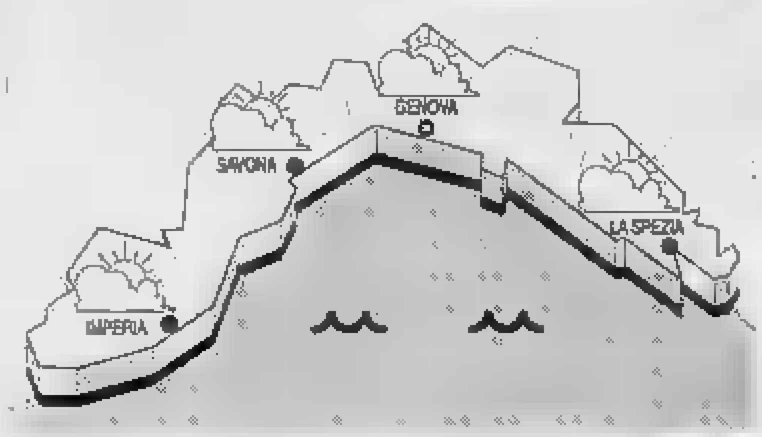
Fritz Lang — Tel. 212.768
CHIUSURA ESTIVA

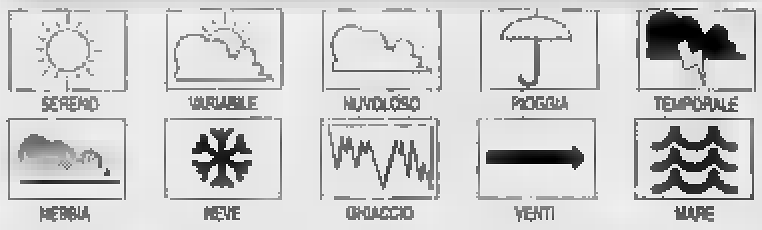
Lumière — Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie [redacted] — [redacted]. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.[redacted] Ore 21,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA





[redacted] PREVISTO PER OGGI. Graduale attenuazione della nuvolosità, con cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte in diminuzione, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve aumento. **[redacted] domani:** situazione di spiccata variabilità, con tendenza a graduale miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umidità rel. 65%, vento Ovest-Nord Ovest 15-20 km/h, [redacted] molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1006 mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	[redacted]	min **16**
Savona	max **21**	min **16**
Imperia	max **20**	min **16**

UN ANNO FA A[redacted]
Max: **23**; min: **17**. Temp. del mare **21**.

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,35. La **Luna** tramonta alle 4,38 e sorge [redacted] 18,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune [redacted] Imperia e [redacted] Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Centrale — Tel. 286.033 Or.: inizio 16 L. 10.000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo [redacted] e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 Ore 21,30 Lire 8000
Ace Ventura
di T. Sheydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694 Ore 15,30 Lire 8000
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] — Tel. 309.938 Or.: 16 Lire 10.000
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, [redacted] Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Ore 21,30 L. 8000
Blown away
di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo N. V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

Astor — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
[redacted]
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[redacted] — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 1[redacted]
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a [redacted] ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (U[redacted] '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [redacted] nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana [redacted] — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20 22,15 L. 10.000/7000
Baby [redacted]
[redacted] P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[redacted] — Or.: 20,[redacted] L. 5000
Ladybird Ladybird
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' [redacted]

ALASSIO
Colombo — [redacted] Or.: [redacted] L. 9000/6000/4000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — [redacted] simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ritz — Tel. 558.028 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' **Horror**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/5000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Astor — [redacted] 50.997 Or.: 20,15/22,30 L. 8000/5000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted]
Abba — Lire 8000/5000 Or.: 20/22,20
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono [redacted] coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Giardino Principe — Ore 21 L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
Ace Ventura
di T. Sheydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

[redacted]
Lux — Ore 21 L. 7000/5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted]
King — Ore 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

[redacted]
Ariston — Ore 21,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Astro — Ore 21,30 Lire 7000/5000
[redacted]

[redacted]
Verdi [redacted] — Tel. 97.249. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 9000/7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 ult. 22,35. L. 9000/7000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 / Rid. 6000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia — Or.: 20/22,30 Lire 9000 / Rid. 6000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Dante — Or.: 20/22,30 Lire 9000 / Rid. 6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold ([redacted] '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla [redacted], è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 20,30/22,30 [redacted]
Mr. Wonderf[redacted]
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted]
Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. 4000
[redacted]

[redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid. 5000
Ma[redacted]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[redacted]
Smeraldo — (estivo) Or.: 21 Lire 7000 / Rid. 4000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted]
Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [redacted] computer, [redacted] noioso e pantofolaio della moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted] — [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10[redacted], 6000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
[redacted]
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania [redacted] invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [redacted]

Ariston Ritz — [redacted]. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma [redacted] l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
La regina Margot
di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti ne[redacted] Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Ariston Roof [redacted]la due — [redacted]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.[redacted]
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
[redacted]
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **[redacted]:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **[redacted]** (lire 952 al minuto + iva)
– **[redacted]** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **[redacted]** (lire 952 al minuto + iva)
– **[redacted]:** le ricette di Romano Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **[redacted] AL 144 [redacted]** (lire 952 al minuto + iva)

INCHIESTA

UN VIAGGIO NELLE CAPITALI DEL TURISMO

Qualche critica anche ai ristoranti: sono di ottimo livello, ma il conto è salato

Santa, il ritorno dello straniero

Americani, tedeschi, svizzeri e francesi sono in testa alla hit-parade degli arrivi per l'estate 1994
Il bilancio è positivo per alberghi e divertimenti, ma resta molto critica la situazione dei parcheggi

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

La città di Santa Margherita piace sempre di più agli stranieri, ma resta «abbandonata» dagli italiani. Lo dicono i dati pubblicati dall'Apt: rispetto all'anno scorso si è registrato un incremento degli stranieri del nove per cento, a una flessione del sei per cento degli italiani. In sostanza sono tornati americani, tedeschi, svizzeri e francesi, mentre, in parte, lombardi e piemontesi hanno preferito altre mète.

Commentano al Grand Hotel Miramare: «Per noi è stata un'estate di ripresa. Anche per settembre abbiamo registrato numerose prenotazioni. L'incremento è da valutare intorno al dieci per cento. La clientela è per metà straniera e per metà italiana. Per gli stranieri primi gli americani, poi francesi, svizzeri, tedeschi, inglesi e qualche giapponese. Luglio e agosto sono stati mesi molto positivi».

I turisti hanno premiato la professionalità degli alberghi, la pulizia del mare e delle spiagge, le manifestazioni e i divertimenti. Il problema, di cui molti si lamentano, è la ricerca del parcheggio. Il Comune ha fallito, finora, nella realizzazione dell'autosilo di via Favale, bocciato anche dalla Regione.

C'è poi stato il divieto di posteggio dei grandi bus turistici nella zona a mare delle città. Un problema che è stato spostato nell'entroterra cittadino e che si è «risolto» anche con l'istituzione di una tariffa, ottantamila lire al giorno, per il parcheggio dei «bisonti» della strada. Molti tour operator sono stati così costretti a spostarsi a Rapallo o in altre località del Tigullio. Per il turista «medio», invece, la ricerca è sempre difficilissima.

Da voto negativo a quelli molto positivi. La scelta dell'albergo a Santa Margherita è tra le più varie del comprensorio del Levante. Si va dalle pensioni ai due o tre stelle che appartengono anche ai circuiti nazionali dei «family hotels» ai quattro stelle e quattro stelle lusso.

Piscine, stabilimento balneare privato e attrezzatissime sale per congressi, sono il fiore all'occhiello di Santa Margherita. Una nota di merito va anche ai commercianti che da anni si sono schierati per l'orario lungo nelle sorate estive e l'apertura nei giorni del fine settimana. Sono migliaia i turisti, soprattutto genovesi e milanesi, che scelgono Santa Margherita per lo «shopping» domenicale: una gita tra il lungomare e i «carruggi» del centro che in Riviera può essere una mèta del turista soltanto a Sestri Levante o a Portofino.

Mangiare bene i ristoranti, una volta celebri per il pesce fresco che viene direttamente dai pescherecci e dal mercato del pesce. Con l'eccezione di alcune trattorie dell'entroterra, a San Lorenzo della Costa, i conti presentati al turista sono sempre molto salati. L'eccessivo rincaro sui prodotti alimentari ha costretto molti a fuggire appunto sulle colline o nella vicina Rapallo dove i prezzi dei ristoranti sono più abbordabili.

A Santa Margherita è impossibile, con l'eccezione delle panineteca, mangiare con meno di trenta/quaranta mila lire. Anche le pizzerie sul lungomare sono tra le più care del comprensorio. Il prodotto offerto, tuttavia, è molto buono anche se spesso occorre stare parecchio in attesa, soprattutto nei weekend, prima di potersi sedere a tavola.

Dai servizi al divertimento. La valutazione è, rispetto al resto della Riviera, ottima. Le strutture del divertimento, come il Covo e il Carillon, sono mèta ogni settimana di migliaia di giovani. I «santuario della notte, con i loro illustri ospiti, hanno fatto notizia anche nel resto d'Italia. Tuttavia la crisi del «popolo delle discoteche» si è registrato qualche problema per la sicurezza. Risse e litigi sono frequenti, non intaccano il centro cittadino e il lungomare. Caos, infine, per il posteggio selvaggio e tranquillità «minata» dai residenti che abitano nella zona tra il Covo e l'abbazia della Cervara.

Nella stagione estiva 1994 i turisti sono arrivati a Santa Margherita anche per le manifestazioni organizzate dal Comune in collaborazione con «Portofino. Porto d'arte». A parte il «clou» con Giuseppe e Stefano, tuttavia, si poteva fare di meglio. Puntando solo su artisti di fama internazionale e chiedendo aiuto finanziario anche ai numerosi operatori turistici.

L'acqua del mare è «ok» grazie anche al servizio dei battelli ecologici, come le spiagge che sono state pulite degli operatori del Comune. Il porto è uno dei migliori del Tigullio, sede del circondario marittimo, e dotato di numerose infrastrutture utili per il diportista.

Fabrizio Graffione

Santa Margherita: la «pagella turistica» è sufficiente, ma si può far meglio. FOTO MAINI

Il voto al turismo: S. Margherita

1]	PULIZIA	6,5
2]	MARE/QUALITA' DELL'ACQUA	7
3]		4
4]	MANIFESTAZIONI	6,5
5]	DIVERTIMENTI	8
6]		8
7]	RISTORANTI	6,5
8]	ORARI NEGOZI	
9]	SICUREZZA	6,5
10]	PORTICCIOLO	7

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Iniziativa benefica con i lavori dei ragazzi assistiti dall'Anffas

I giovani sezione Anffas «Tigullio Ovest» si esibiranno stasera alle 20,30 al conservatorio di Villa Gimelli nella recita di fine estate dal titolo: «La bottega della tartaruga». Si tratta un appuntamento ormai tradizionale in cui i ragazzi presenteranno i risultati del lavoro svolto durante l'anno. [f. gr.]

La Croce rossa oggi inaugura una nuova autoambulanza

Il sottocomitato chiavarese della Croce Rossa oggi alle 11 all'ospedale di Lavagna, inaugurerà un'ambulanza Fiat Ducato 290 attrezzata ad unità mobile di rianimazione cardiologica. Il mezzo è stato donato dalla famiglia Cattaneo in ricordo di Mara e Bruno Passoni. [f. gr.]

Una proposta del ministro per le zone alluvionate

Interventi urgenti a favore di Genova e delle altre zone colpite nei giorni scorsi dal maltempo sono stati chiesti dal ministro della giustizia Biondi, che stamani in Consiglio dei ministri ha tenuto una relazione sui danni arrecati a Genova dalle avversità atmosferiche. Biondi ha sollecitato in particolare l'applicazione di un provvedimento legislativo di carattere generale, da coordinare con il sottosegretario alla protezione civile, che preveda interventi in favore di tutte le zone colpite dal maltempo nelle due ultime settimane e nel cui ambito vi sia capitolo speciale per Genova con l'«obiettivo della prevenzione». [p. c.]

Aperto ieri il Forum sui problemi della casa

«Una minore fiscalità comporterebbe maggiori entrate per il fisco in quanto diminuzione del numero e del valore delle imposte sulla casa contribuirebbe in modo sensibile a combattere il fenomeno dell'evasione»: lo ha affermato Giovanni Gabetti intervenendo alla seconda edizione del forum di previsioni e strategie organizzato da «scenari immobiliari '95» che si è aperto ieri a Camogli. Il forum analizzerà le tendenze dei mercati italiani esteri, gli scenari economici e i temi più controversi dei problemi del finanziamento dell'attività immobiliare. (p. c.)

S. MARGHERITA

Ecco la nuova normativa per l'alaggio dei natanti

Il comandante del circondario marittimo di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso, ha firmato una nuova ordinanza sull'alaggio e varo dei natanti. Chiunque effettui tali operazioni si dovrà iscrivere ai registri navali e per ogni operazione dovrà essere prevista una comunicazione all'autorità marittima con i dati della barca, del proprietario e la data e località dove viene eseguito l'alaggio o il varo. [f. gr.]

POLEMICHE A CHIAVARI

Strade pulite, ma decine di multe

A Chiavari fioccano le multe per le automobili che intralciano la nuova macchina spazza-strade. Il servizio avviato dal Comune all'inizio del mese ha già provocato una serie di proteste da parte degli automobilisti indisciplinati. Molti cittadini, si dice centinaia, si sono ritrovati sul parabrezza dell'auto una multa che varia da cinquantamila a duecentomila lire. Sembra quindi che i chiavaresi non abbiano raccolto l'invito dell'assessore Poggi alla collaborazione. Al comando dei vigili urbani fanno tuttavia notare che i cartelli di avviso del passaggio della macchina sono affissi ore prima del servizio. [f. gr.]

Il sindaco: «Situazione insostenibile». Uno studio di fattibilità

Rapallo spenderà 950 milioni per il nuovo pronto soccorso

RAPALLO. Un nuovo pronto soccorso, all'avanguardia, per l'ospedale di Rapallo. E' stato il risultato dell'incontro che si è tenuto l'altra sera tra il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, il commissario straordinario dell'Usl IV, Angelo Oliveri, e i primari dei reparti ospedalieri di Rapallo e Santa Margherita.

L'amministrazione rapallese ha affidato all'architetto Angelo Sibilla lo studio di un piano di fattibilità tecnico-scientifica della ristrutturazione del plesso ospedaliero di Rapallo, nel quadro delle razionalizzazioni complessive delle strutture sanitarie che fanno parte dell'Usl IV.

Il nuovo pronto soccorso sarà più attrezzato del posto di primo intervento attualmente in funzione e sarà collegato con il «Dea» di Lavagna, dove saranno realizzati i posti letto per la Rianimazione. L'architetto Sibilla in riferimento particolare alla crescente possibilità di realizzare la struttura di pronto soccorso, conformemente alle indicazioni regionali, ha quindi illustrato il progetto sulla base della proposta che verrà presentata all'Usl. Fatto il sindaco Amoretti: «Il progetto è valido e prevede per Rapallo una struttura nuova e all'avanguardia. Sono tuttavia note le difficoltà di un immediato intervento regionale. La giunta comunale ha quindi predisposto i mezzi finanziari, circa 950 milioni, per la realizzazione del pronto . Abbiamo deciso lo stanziamento in quanto è stata valutata insostenibile la situazione delle strutture attualmente in funzione che causano gravi disagi ai cittadini e alla quale occorre dare un'immediata risposta risolutiva». L'impegno dell'amministrazione rapallese ha suscitato unanime consenso. l'altra sera, tra i primari e il commissario dell'Usl IV. I medici hanno sottolineato l'urgenza di dotare l'ospedale di convenienti infrastrutture e di un'organizzazione razionale dei reparti. L'argomento sarà ancora discusso in sede istituzionale, in occasione dell'incontro, previsto a inizio ottobre, con l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, che verrà a Rapallo per prendere contatto personalmente con la realtà delle strutture sanitarie nel comprensorio del Levante. [f. gr.]

L'ospedale di piazza delle Nazioni

SUL «TRITONE» CON LO SCONTO

PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

17 settembre 1994

Gita gratis per i lettori «under 18» de «La Stampa» che compiono gli anni: la Plancton offre un viaggio speciale sul sottomarino Tritone 2. L'iniziativa si aggiunge allo sconto offerto ai lettori che ritagliano pubblicato qui sopra e lo consegnano prima dell'acquisto del biglietto. [f. gr.]

I progetti per il rilancio della città: ambiente, lavoro, «sociale», cultura

«Abbattiamo la piscina di Recco»

Provocatoria proposta dei Verdi: costa troppo

RECCO. Il futuro di Recco «città di Liguria che guarda all'Europa» è stato disegnato da Claudio Picasso, capogruppo consiliare dei Verdi, in un documento inviato ieri al sindaco Giovanni Rainaro, ai consiglieri comunali e che verrà distribuito nei prossimi giorni ai cittadini a mano e nelle cassette della posta. dieci i grandi temi toccati dai Verdi nel «dossier» inviato alle famiglie.

Il primo la difesa dell'ambiente e la crescita economica. Viene chiesta un pieno recupero della zona a mare con un occhio di riguardi alla nautica dei residenti e alla balneabilità.

Secondo i Verdi occorre abbattere l'attuale piscina comunale: fonte di sprechi e passività per le casse del Comune, che deve essere collocata in un altro contesto «polifunzionale».

C'è poi la proposta di istituire una «casa dei cittadini» che informi e difenda i recchesi come consumatori e utenti di beni e servizi comunali. Al proposito si chiede anche l'istituzione di una «task force» comunale che risolva i problemi «piccoli» in tempo breve.

In tema di viabilità i Verdi vogliono portare avanti il progetto dei parcheggi riservati ai residenti, dotando anche città di piste ciclabili per «coniugare sport e sicurezza».

Sul fronte culturale e del tempo libero la biblioteca dovrebbe non soltanto come sala di lettura, ma anche come centro di aggregazione sociale.

Viene anche formulata una proposta provocatoria: perchè non pensare alla nascita di un teatro a Recco, visto che il Sociale di Camogli «appartiene ormai alle favole dei nonni?».

Per la difesa dei più deboli, i Verdi vorrebbero che il Comune fornisse un aiuto concreto ai giovani in cerca di occupazione e a chi dovesse perdere il posto di lavoro a causa della crisi. Per il personale comunale, si richiede l'impiego di professionisti autonomi e altamente specializzati per la realizzazione di progetti-obiettivi legati al programma di governo.

Si suggerisce anche l'impiego di anziani per un utilizzo sociale. Sulla qualità del turismo legato all'ambiente avanzata la proposta di creare percorsi di salute collinari, recuperare sentieri e itinerari turistici anche per l'uso della bicicletta e del cavallo. Inoltre, la realizzazione della passeggiata a mare del «Golfo Paradiso» che unisca Sori a Camogli.

Sull'edilizia c'è uno «stop» contro le «speculazioni». Recco, affermano i Verdi, è ormai saturo costruzioni, centro come in collina: non deve perciò antropizzare ancora, pena la progressiva e lenta invivibilità di tutti i cittadini. [f. gr.]

AL TEATRO VERDI
LUNEDI' 19 SETTEMBRE

PIRANDELLO PER LA LEGA TUMORI

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che da anni mette in atto tutto quanto è possibile per combattere il cancro in tutti i suoi stadi, sta promuovendo una nuova campagna di sensibilizzazione, nell'ambito della quale si inserisce il patrocinio dello spettacolo teatrale che si terrà il 19 novembre prossimo alle ore 16,00 ed alle ore 21,00 presso il Teatro Verdi (via XX Settembre), dove la Compagnia di Prosa «Teatro del Mediterraneo» metterà in «Il giuoco delle parti» di Luigi Pirandello.

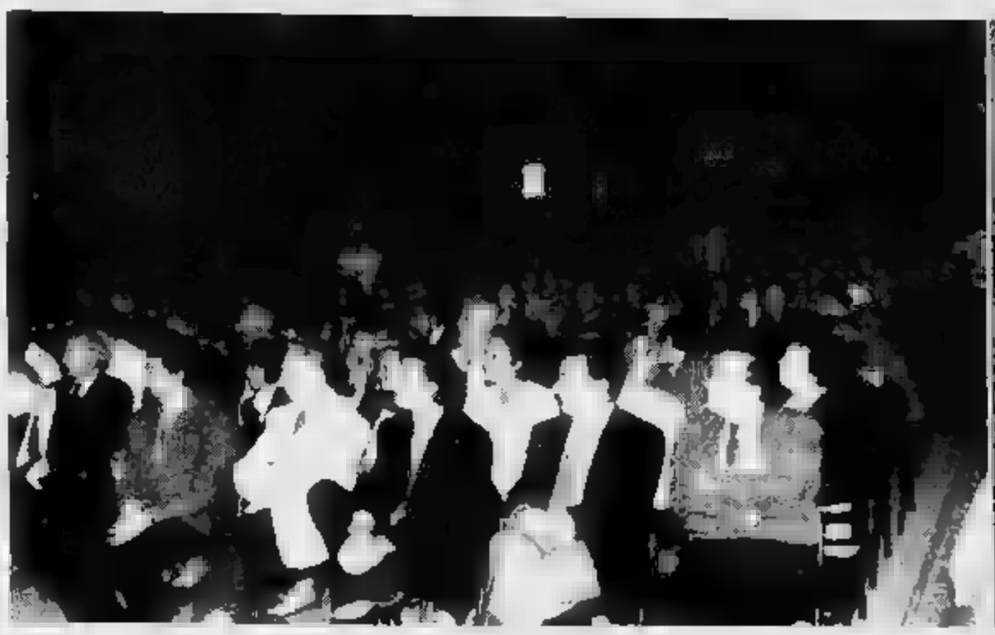
Questa manifestazione, organizzata dalla Agenzia ART 2000, specializzata nell'allestimento di spettacoli teatrali a favore delle Associazioni impegnate nella ricerca medico-scientifica, è un ulteriore mezzo per richiedere aiuto, un aiuto urgente e necessario per percorrere il cammino ancora lungo e difficile che ci separa dalla definitiva sconfitta del cancro; è un modo per diffondere una corretta informazione sulla malattia, sia per affrontarla sia per assistere chi ne è colpito; è infine l'occasione per sollecitare un contributo, anche minimo ma comunque utilissimo, per continuare a rendere operativi i servizi di prevenzione, diagnosi precoce, cura e riabilitazione.

L'invito dunque che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori rivolge a tutti è di intervenire allo spettacolo del 19 settembre, un'occasione di divertimento, ma soprattutto di riflessione su quanto è stato fatto ed ancora è necessario fare per debellare definitivamente una malattia terribile ma non invincibile.

prenotazioni ed informazioni: 010/277.03.90.

Premiati personaggi, locali e manifestazioni che hanno caratterizzato la stagione turistica

Gli «Oscar» della Riviera per il meglio dell'estate



Da sinistra: le autorità che hanno presenziato al «Galà di fine estate»; un premio a Marina Muraldo da «Le Caravelle» Sopra: Claudio Lauretta e il presentatore Marco Dottore

ALASSIO. Una manifestazione da ricordare. Il «Galà di fine estate», con tanto di assegnazione degli «Oscar del mare», ha avuto un successo enorme. Ad organizzare la serata, svoltasi giovedì sera ai giardini comunali davanti a più di mille persone, è stato il Comune di Alassio con la collaborazione dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» e il patrocinio de La Stampa.

Una serata ricca di premiazioni e di ospiti. A presentarla, in modo impeccabile, Charlie di Radio Onda Ligure, Grazia Gradino e Marco Dottore, un trio decisamente simpatico e spigliato, mentre Luca Galtieri e Renato Tollin organizzavano le quinte.

Semplice ma efficace la scaletta della serata. Ogni Comune componente l'Azienda di promozione turistica delle Baie del Sole aveva stilato una serie di «nomination» di locali, personaggi, manifestazioni che, durante l'estate, avessero fatto parlare. Una giuria di giornalisti dava un voto alle «nomination» per arrivare all'assegnazione degli «Oscar del mare», sculture dell'artista Roberto Crotti di Andora.

Ed eccoli, città per città, i vincitori degli Oscar. Per Alassio (premi offerti da Eccoci, Pupi abbigliamento bambini, Thisbe e pasticceria Selva) hanno avuto il premio Paolo Rossi per il personaggio, «Bambini d'Italia» per la manifestazione, il «Kaos» come locale e «Alassio 100 libri» come avvenimento culturale. Un riconoscimento speciale è andato alla discoteca «Le vele».

Laigueglia (Oscar offerti da Hotel Laigueglia, Ceramiche Eugenia, Caffè Italia) ha visto la vittoria di Vanni Valenza di «Ape teatro», della «Festa dell'estate dell'Onda», di «La Suerte» e della mostra su Thor Heyerdahl. Per Albenga (Oscar offerti da Photo Express, Ford Riviera auto, Assicurazioni Cattolica e Associazione albergatori) sono stati premiati Renzo Sinacori, animatore delle notti estive, la Rievocazione storica del 2 luglio (vincitrice anche per la cultura) e «La piazzetta degli artisti» come locale.

Andora (Oscar offerti da profumeria Siam, Hotel Moresco, Tipolitografia Graphic e complesso turistico Ariston) ha vinto con Daniele Ravaglia, fisarmonicista, la selezione preolimpica di vela, il ristorante «La casa del priore» e, per la cultura, l'estate musicale andorese. Ceriale (premi offerti da Borgo Rocco, Bagni marini, albergo Europa, Orchidee di Monica) ha premiato Claudio Lauretta, la partita più lunga, «Le Caravelle» e la rassegna dei Libri di Liguria di Peagna. Per Garlenda alla ribalta Domenico Romano, ideatore dal raduno dell Fiat 500, l'Omnium di Golf, il «Delfino's bar» e il convegno ligure delle corali. Per Villanova, infine, hanno ricevuto l'Oscar Paolo Scrigna, il raduno delle auto d'epoca, il villaggio «C'era una volta» e la rassegna «A ritmo di danza».

Al «Galà di fine estate» hanno partecipato sindaci, assessori, personaggi dello spettacolo, operatori turistici. «Abbiamo voluto premiare chi ha fatto qualche cosa per il turismo. Certo non tutti quelli che hanno fatto cose valide sono stati premiati ma si tratta di una scelta della giuria. La nostra intenzione è quella di fare crescere il riconoscimento affinché si crei una vera e propria gara tra operatori a tutto vantaggio del turismo», spiegano gli organizzatori.

Applausi a scena aperta per Claudio Lauretta, cabarettista, che oltre a ricevere un Oscar ha vestito i panni dell'imitatore strappando risate. E mentre Lauretta imitava Di Pietro, Marco Dottore è entrato in scena imitando Berlusconi. L'effetto comico è stato garantito. Bravi anche Barbara Cibelli, vincitrice de «La voce dell'estate», Heidi Stroll, Iris Gaburri, Mary Orsattis, ospiti che hanno animato in maniera perfetta una serata che vuole diventare un appuntamento fisso della fine dell'estate in Riviera.

Stefano Pezzini

Anche le dilettanti in lizza il 22 ottobre

«Pittura donna» a caccia di talenti

SAVONA. «Pittura donna»: è il titolo del concorso indetto dalla Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) in programma il 22 ottobre.

La partecipazione è aperta a tutte le donne pittrici, anche a quelle dilettanti dietro le quali, e le organizzatrici ne sono convinte, si nascondono spesso talenti sconosciuti.

Il dipinto, da eseguire in maniera estemporanea, dovrà ispirarsi a tre soggetti (Figurativo, Natura Morta, Astratto) e i partecipanti dovranno trovarsi alle 10 di sabato 22 ottobre nell'atrio del Comune di Savona per l'autentica delle tele.

Il dipinto, secondo quanto stabilito dalla giuria, dovrà essere eseguito su una tela dalla misura esterna di 50 x 70.

I lavori saranno eseguiti nell'atrio del comune ma anche in altri luoghi della città, scelti liberamente dalle partecipanti.

Alle 16 le tele saranno consegnate alla Giuria composta da artisti e critici d'arte che premierà i tre migliori dipinti (ma a tutte sarà rilasciato un attestato di partecipazione).

Per le iscrizioni (gratuite) le interessate potranno rivolgersi alla sede savonese della Fidapa, presieduta da Nelly Rocca Mancini. Ulteriori informazioni saranno fornite negli studi professionali di Ameris Mosca Pedaggi in Piazza Diaz 68 e Viviana Pedrazzini in via Paleocapa 17.

Ma il gentil sesso è protagonista anche nel campo fotografico. Oggi alle 18 nell'atrio del palazzo del Comune verrà inaugurata la mostra «Tarocchi: un'idea fotografica» che rimarrà aperta fino al 26 settembre.

I visitatori potranno ammirare le elaborazioni di un gruppo di fotografe che, sviluppando una personale idea-conduttrice, hanno dato vita ad una ricerca in cui la creatività di ognuna si fonde con l'abilità fotografica.

Nei giorni feriali la singolare mostra potrà essere visitata dalle 16 alle 19, mentre nei giorni festivi solo dalle 10 alle 12. [g. o.]

Prodotti tipici e artigianato in vetrina tra vicoli e piazzette

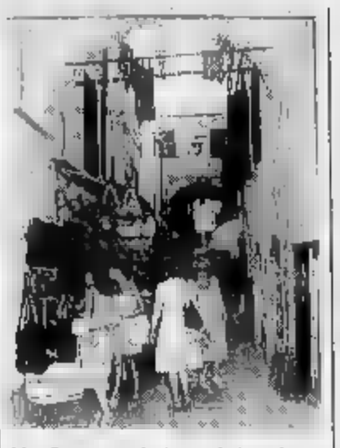
Torna la Fiera di S. Matteo

Oggi, alle 16, l'inaugurazione della tradizionale sagra dedicata al patrono di Laigueglia. Fino a martedì 20 stand e «banchetti» nel borgo marinaro

LAIGUEGLIA. Quando la Riviera sembra chiudere le sue manifestazioni e le sagre da decenni famose, come quelle di Sales d'Albenga e di Calice, ecco arrivare ancora la Fiera di San Matteo. Oggi, alle 16, sarà inaugurata nelle piazzette e nei vicoli del più suggestivo fra i borghi marinari della Riviera di Ponente la fiera dedicata al Santo Patrono dei laigueglesi.

Saranno 50 gli espositori, con circa stand una quindicina di «banchetti». Verranno esposti i più vari generi artigianali: dai monili alla collane e ai vetri «soffiati» davanti al pubblico, dal miele ai prodotti tipici della nostra mediterranea.

A San Matteo è dedicata una delle più belle chiese del Settecento ligure. Con i suoi due altissimi campanili a bulbo, apre il suo portone a una scalinata verso il mare ma la ferrovia gli sbarra prepotentemente la visuale e il respiro urbanistico. In questa chiesa alle 21 ci sarà un concerto con la corale locale e «Capo Mele» ed un'altra proveniente dalla Sardegna.



Una fiera per valorizzare Laigueglia

Gli stand nel centro storico rimarranno aperti dal pomeriggio alle 22 e costituiranno anche un invito a passeggiare fra piazzette e vicoli, alla scoperta delle tavernette e delle birrerie che rendono caratteristica Laigueglia.

La fiera si protrarrà per 4 giorni, sino a martedì 20; la processione dedicata al Santo Patrono si svolgerà però la domenica successiva, 25 settembre.

Spiega Franco Laureri, assessore comunale al turismo: «Ci siamo battuti contro alcune difficoltà organizzative e normative pur di mantenere in vita quella che è la manifestazione all'aperto che chiude l'intenso calendario estivo. I visitatori sono unanimi nel cogliere quell'atmosfera un po' fuori del tempo che promana dal nostro centro storico, vero volano e patrimonio centrale della nostra monocultura turistica».

Intanto, sempre stasera, la sede locale della Croce Bianca parteciperà, in collaborazione col Comune, alla «30 ore per la vita» lanciata dalle reti tv Fininvest. E' stato alzato uno stand in piazzo della Libertà che contribuirà, con altre migliaia di punti in Italia, alla gara di generosità e di solidarietà.

La Fiera di San Matteo è organizzata dall'assessorato comunale al turismo con il patrocinio dell'Apt dell'Alassino. [r. str.]

In occasione della Biennale della ceramica

Weekend al Priamar con moda e teatro

Un fine settimana di arte, musica e moda al Priamar. Sui bastioni dell'ex fortezza oggi e domani sono in programma numerose manifestazioni che faranno da contorno alla VI Biennale della ceramica in programma a palazzo della Loggia. Alle 21, sul piazzale del Maschio, tempo permettendo, è prevista una sfilata di moda con le proposte per l'inverno. Domani sera, invece, sempre alle 21 al piazzale del Maschio, si svolgerà uno spettacolo teatrale con la compagnia Fftd di Rimini.

Sempre la piazza d'armi, lunedì sera, ospiterà lo spettacolo della compagnia Arbalete di Genova. Fra le manifestazioni collaterali, occupa uno spazio importante l'attività di ricreazione per i bambini che viene effettuata ogni giorno dalle 17 alle 23 al bastione dell'Angolo.

Sui bastione del Priamar sono inoltre visitabili i banchetti dei prodotti artigianali. Ogni giorno, gli organizzatori della rassegna «Priamar e vita» effettuano itinerari guidati ai tesori storici e artistici di Savona. Una gita nella Savona «turistica» costa 11 mila lire, compresi i trasferimenti sui bus dell'Acts e la visita alle mostre della ceramica, che rappresentano il nucleo portante dell'intera manifestazione.

La mostra di maggior richiamo è la VI Biennale della ceramica, intitolata «Linee della ricerca plastica nella ceramica d'arte», dove espongono artisti italiani. La Biennale è affiancata da altre tre esposizioni: la prima raccoglie le opere migliori delle precedenti edizioni, la seconda racconta la storia della ceramica ligure fra il 1500 e il 1800 e la terza le linee produttive della ceramica artigianale italiana fra il 1920 e il 1940. Si tratta di oggetti di uso comune piatti, bicchieri, teiere o bricchi del latte che con il passare del tempo hanno assunto il carattere di testimonianza storica.

L'ingresso costa 8 mila lire ma i lettori de La Stampa possono ottenere uno sconto di 2 mila lire presentando alla cassa il tagliando pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona. [e. b.]

UNA PROTESTA ESEMPLARE

Quattordici alunni costretti ad alzarsi all'alba per raggiungere le aule. Cinque km di curve pericolose da percorrere sul pulmino del Comune di Vado

«Spostano la scuola? E allora i nostri bambini resteranno a casa»

I genitori di Segno contro l'accorpamento dell'elementare della loro frazione a quella di S. Ermete

VADO L. «Se chiudono la scuola, terremo a casa i bambini e faremo loro disertare le lezioni». La minaccia è di un gruppo di genitori di Segno, i quali contestano la decisione del provveditorato di accorpare, a causa dei tagli imposti dal ministero del bilancio e del numero insufficiente di alunni, la scuola elementare della loro frazione a quella di San Ermete.

I quattordici bambini, che compongono la popolazione scolastica di Segno, saranno costretti a fare i «pendolari», e un'eventualità che i loro familiari non vogliono assolutamente accettare. «Non si può chiedere a dei bambini - osservano nella frazione - che hanno 6-7 anni, di alzarsi all'alba per andare a scuola, perché quella più vicina dista 4-5 chilometri».

A preoccupare i genitori è soprattutto la pericolosità della strada che conduce a San Ermete, un susseguirsi di curve e controcurve. «E' troppo stretta e d'inverno molto scivolosa - spiegano i genitori -. Non sappiamo come farà il pulmino messo a disposizione dal Comune ad arrancare lungo i tornanti. Siamo preoccupati a ragione».

La situazione è esplosiva e c'è persino chi vorrebbe promuovere un referendum popolare per trasformare, addirittura, la piccola frazione in Comune, separandola da Vado. «Così - dicono gli abitanti - ci toglieranno la scuola».

Pronta la replica del sindaco, Roberto Peluffo. «L'amministrazione di Vado non ha nessuna responsabilità per quello che sta succedendo - puntualizza il primo cittadino -. Anche noi siamo contrari alla chiusura della scuola di Segno: abbiamo segnalato la questione al provveditore e al prefetto e abbiamo scritto anche al ministero della Pubblica istruzione. Finora, però, non è arrivata nessuna risposta».

Prosegue il sindaco: «Io ritengo che ci siano i motivi per la sospensione del trasferimento della scuola. Sono motivi di sicurezza: presto nella strada che conduce a San Ermete incominceranno i lavori di allargamento. Saranno aperti i cantieri. Al provveditorato e al ministero devono tenere conto di questo e del rischio a cui possono andare incontro i bambini, percorrendo quella strada, due volte al giorno, con il pullmino. Speriamo di avere buone notizie nelle prossime ore».

Intanto la data d'inizio dell'anno scolastico si avvicina. «Se non ci saranno ripensamenti da parte del provveditorato - ribadiscono fermezza i genitori -, lunedì i nostri figli resteranno a casa. Vorrà dire che se verranno i carabinieri, daremo a loro l'incarico di accompagnarli a scuola». [c. v.]

Salvi i corsi di musica Tagli nelle superiori?

SAVONA. Sono salvi i corsi di musica nelle scuole. A pochi giorni dall'inizio delle lezioni, il ministero della Pubblica istruzione ha deciso di dare via libera ai corsi di sperimentazione musicale che avevano contraddistinto l'attività di quattro scuole della provincia. Ad annunciare la svolta positiva di una vicenda che stava assumendo toni sempre più conciliati sono stati i sindacati confederali che in questi giorni hanno condotto una trattativa con i funzionari della Pubblica istruzione.

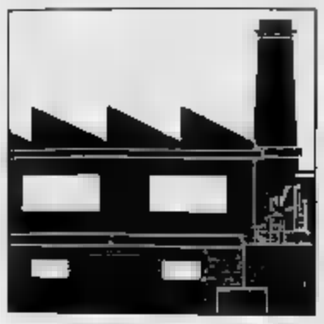
Afferma il professor Giuseppe Piana, esponente di spicco della Cisl-Scuola: «In forma di formale provveditore agli studi Gennaro Javerone, possiamo anticipare che per i contatti intrapresi con il ministero della Pubblica istruzione, i corsi di sperimentazione musicale si svolgeranno regolarmente».

Anche il provveditore agli studi aveva espresso cauto ottimismo sulla positiva conclusione della vicenda. In attesa di una comunicazione ufficiale del ministero, sono stati i sindacalisti a sciogliere la riserva: «Abbiamo condotto una lunga trattativa con i funzionari del ministero della Pubblica istruzione per dimostrare l'importanza di questi corsi - afferma il professor Piana -. Si tratta infatti di materie di insegnamento che in questi anni si sono consolidate in quattro scuole provinciali come la "Guidobono" e le medie di Alassio, Varazze e Finale».

La notizia diramata da Cgil-Scuola e Uil con un comunicato-stampa ha smorzato una polemica che negli ultimi giorni stava assumendo toni sempre più esasperati. I Cobas minacciavano infatti di bloccare l'inizio dell'anno scolastico, previsto per lunedì. Alcuni insegnanti nei giorni scorsi avevano inscenato una protesta originale, suonando una «serenata» di flauto alle finestre del provveditore agli Studi, Javerone. Le proteste, comunque, sono servite a sensibilizzare la macchina burocratica del ministero.

I sindacati in questo periodo hanno condotto un'altra importante battaglia, riuscendo a riconfermare la maggior parte dei posti previsti in organico per gli insegnanti di sostegno. «E' stata una lotta di corridoio - spiega il professor Piana - che non ha assunto toni clamorosi ma che ha impegnato a fondo il sindacato. Riteniamo infatti che gli insegnanti di sostegno siano indispensabili per garantire il corretto funzionamento della scuola e un buon inserimento in classe dei ragazzi handicappati. Inizialmente il ministero della Pubblica istruzione aveva previsto tagli sino al 50 per cento degli organici mentre alla fine siamo riusciti a recuperare quasi tutti i posti che lo scorso anno erano in organico».

Molto più dolorosa la contrattazione sugli organici ordinari che si sta effettuando in questi giorni negli Uffici del provveditorato. Sono infatti previsti tagli cospicui soprattutto per le superiori. [e. b.]



Adesso i sindacalisti ritrovano l'unità: «No allo scorporo, lo stabilimento rischia di sparire»

Piaggio, in vista tagli occupazionali

Delusione fra i dipendenti dopo gli incontri di Roma

FINALE L. Il balletto di numeri è finito. Gli esuberi alla Piaggio, secondo Finameccanica e Macchi, sono 665 ripartiti tra i nel settore velivolistico e i 103 motoristico. E' una poche carte oFidenziate ieri corso di due accese riunioni, una mattutina ed una pomeridiana, tra i rappresentanti del Governo, Gianni Letta, Gianfranco Borghini e Luigi Grillo, nominato proprio ieri segretario alla presidenza del Consiglio per le aree urbane e i problemi economici, e quelli di Piaggio, Finmeccanica, Enti locali liguri. Doveva esserci, al tavolo della trattativa, anche la Macchi riunione mattutina non c'era. «Un disguido», hanno fatto sapere i responsabili dell'azienda lombarda. «Un bluff», hanno replicato i liguri.

Una tesi, quella dei liguri, avvalorata dalla lettera d'intenti presentata da Macchi. «Doveva essere un piano industriale e, invece, è poco più di un elenco intenzioni. Di certo non è un documento utile per presentarsi tribunale per il concordato preventivo», commenta Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia di Savona. In pratica la Macchi vorrebbe dalla Piaggio progetti e brevetti oltre commesse garantite dal Governo per 40 .

Il magazzino della Piaggio, stimato miliardi, non verrebbe acquistato in blocco ma solo per le parti che serviranno alla produzione. La linea Falverrebbe portata da Finale Sestri, gli impianti non verrebbero acquistati affittati per anni, i dipendenti del velivolistico passerebbero da 350 per di dopo 3 anni.

Ore di tensione alla Piaggio

Diverso il piano industriale della Finmeccanica, duro ma realistico: mantenimento della produzione a Finale Ligure occupazione per unità contro le attuali ma con serie di ammortizzatori sociali per favorire l'uscita dall'azienda per i lavoratori in esubero. Non che la proposta della Finmeccanica sia stata accolta gioia dei delegati tutti d'accordo che è comunque un'ipotesi che può essere discussa.

è proposta inutile. Venendo a l'interesse di Macchi, rivelatosi un modo per avere la Piaggio sborsare quattrini, il progetto di creazione due poli non regge. Cerchiamo di convincere le banche a ricapitalizzare la Piaggio, in maniera minima, per evitare finire nelle maglie della legge Prodi. Sarà difficile», commenta ancora Alonzo. Nella riunione del pomeriggio i rappresentanti della Macchi arrivati ma, davanti Governo ed Enti locali, hanno ribadito i concetti espressi a grandi linee nella lettera di intenti.

Le assemblee dei lavoratori della Piaggio, a Finale e Sestri Ponente, hanno ribadito il no allo scorporo.

«Soprattutto dopo che finalmente scoperte le carte ed chiaramente che Finmeccanica e Macchi sono disposte solo a dividersi la polpa della produzione industriale in cambio di tagli di posti e senza pagare. Una manovra che purtroppo avevamo capito da tempo», commentano i piaggisti.

Stefano Pazzini

«L'Aermacchi? E' sparita»

Diserta il vertice con Letta e il «piano» è solo una lettera

FINALE L. «Un bluff, trucchetto per impossessa2si della Piaggio senza mettere al portafoglio»: Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia, è furibondo. E' lui, assieme sindacalisti, a fornire le notizie sullo svolgimento delle trattative romane ai dipendenti rimasti a Finale Ligure. Nel mirino c'è la Macchi, l'azienda lombarda che dovrebbe rilevare l'industria ligure per creare il polo velivolistico. «Ma non vogliono fuori lire, ammesso che i soldi li abbiano. E' state tutte una manovra per cercare di avere commesse e progetti», dicono con rabbia i piaggisti.

La loro rabbia trova comprensione negli esponenti della Regione, delle Province di Ge e Savona, nei Comuni di Genova e Finale Ligure. Giancarlo Mori, presidente della Giunta regionale, ha inviato, a nome degli locali liguri, un telegramma di fuoco a Gianni Letta Gianfranco Borghini. Si parla, senza mezzi termini, di situazione preoccupante e si invita il Governo a subordinare i propri impegni al mantenimento dell'attività produttiva della Piaggio giudicando «impraticabile ogni proposta di scorporo nel quadro dei progetti industriali presentati». Dedto que gli enti locali liguri chiedono a Letta e Borghini di verificare la possibilità di banche e Finmeccanica varare una parziale ricapitalizzazione per poter valutare la situazione.

Finale sindacalisti e dipendenti chiedono all'assemblea dei soci, che si riunirà lunedì, di aspettare prima di prendere decisioni.

C'è scadenza del settembre in tribunale ma alla Piaggio aleggia sensazione che la data non sia così categorica. Che si possa, insomma, trovare ancora una via d'uscita per salvare la produttività dell'azienda senza dover finire tra le maglie della legge Prodi per le industrie in crisi. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Esplode una mina, masso danneggia un'auto

Un masso staccatosi per lo scoppio una mina ieri alle 13,30 alle Ghigliazza è finito nel piazzale Piaggio, sull'Alfa di Luciano Allagorini, telefonista. Stava parlando al telefono quando, dopo aver sentito il boato, è uscito e ha visto la sua auto distrutta. **[s. p.]**

ALBENGA

Sequestrate trappole per cinghiali

Trenta di trappole per cinghiali sono state sequestrate dagli della Guardia forestale di Albenga sulle alture di San Fedele. Le trappole, messe dai bracconieri, costituiscono pericolo per cercatori funghi e amanti delle passeggiate nei boschi. **[s. p.]**

ORTOVERO

Scoperto un parcheggio abusivo

Gli uomini della Guardia forestale hanno sequestrato un parcheggio abusivo realizzato ad Ortovero da un privato, ricavato spianando, autorizzazione, terreno accanto ad una villa. **[s. p.]**

LOANO

Urbanistica, il Comune «ignora» la legge?

L'ufficio tecnico comunale di Loano non applicherebbe la legge che prevede lo snellimento delle pratiche urbanistiche. L'accusa, sotto forma di interpellanza al sindaco Francesco Genere, dal consigliere comunale della lega Maurizio Strada. **[s. p.]**

L.

Aurelia pericolosa, interpellanza al sindaco

La via Aurelia, da Cassullo alla fermata delle Fornaci, è pericolosa. Lo sostengono Buscaglin e Fazio, consiglieri Ad, in un'interpellanza al sindaco dove chiedono l'adozione di provvedimenti. **[s. p.]**

Un Comitato gestirà i fondi messi a disposizione dalle banche

Nubifragi, primi rimborsi

Trenta miliardi il bilancio finale dei danni, 56 le aziende agricole inserite nella lista
Devastate serre, case, magazzini e campi coltivati. Il pericolo della speculazione

ALBENGA. Trenta miliardi: la prima stima avanzata subito dopo la tromba d'aria che la settimana in ginocchio la Piana stata confermata tecnici Comunità montana, del Consorzio Nuova Agricoltura del Comune che hanno effettuato i rilevamenti danni. Un bilancio pesante: 56 aziende agricole che hanno subito danni, 75 mila metri quadrati di superfice coperta da mila a pieno campo devastati dal vento, case rurali, 14 magazzini e 9 abitazioni lesionate. Ancora cifre sui danni alle produzioni: 62 mila piante aromatiche distrutte, 30 mila garofani, mila ciclamini, 20 mila stelle di Natale e ancora ortensie, cavolini di Bruxelles, carciofi, insalate.

L'idea del Comune e delle ganizzazioni sindacali quella di intervenire subito per ricostruire. «Anche perchè più il tempo passa e più gli agricoltori subiscono danni non potendo coltivare», spiega il sindaco Angelo Viveri. Assieme all'assessore Paola Bonacchi ha messo a punto una proposta: far abbassare di 20 mila lire al metro quadrato il prezzo dello «Sarebbe conveniente anche per loro. Vista quantità copertura da rifare sarebbe risultato anche dal punto di vista economico per i produttori serre», spiegano in Comune.

Antonio Michelucci dell'Unione agricoltori gestirà i rimborsi per i nubifragi

Ma più di tutte sta prendendo corpo l'idea di costituire un fondo di solidarietà, proposta avanzata dal presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola» Aldo Alberto e accettata da tutti. «Servirà ad abbassare i tassi di per chi si rivolgerà al credito bancario», spiega Antonio Michelucci a Unione agricoltori, Coldiretti e Confcoltivatori. fondo, già aperto sul conto corrente 14345 dello sportello che Cassa di Risparmio Genova e Imperia ha all'interno della coop in viale Dalmazia, dovrà essere gestito un comitato composto dalle stesso organizzazioni, la coop, il Comune, la Comunità montana ingauna, il Consorzio Nuova Agricoltura Floricola di Villanova.

Un fondo di solidarietà nato sulla fretta dell'emergenza che dovrebbe diventare, nelle intenzioni fondatori, una sorta di permanente in grado fronteggiare le calamità naturali che, in futuro, potrebbero colpire aziende agricole della Piana. Accanto a questa iniziativa il Comune sta lavorando per ottenere Regione i contributi per la ricostruzione. La situazione dei danni provocati dalla tromba d'aria sarà discussa nei prossimi giorni in una riunione con gli agricoltori danneggiati. **(s. p.)**

Borghetto, già chiesto il rinvio a giudizio

Ex assessore nei guai «Favorì un progetto»

BORGHETTO. Un brutto «pasticcio» Commissione edilizia. E' l'ipotesi del sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ieri ha chiesto il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio dell'ex assessore socinlista Antonio De Luca. I fatti risalgono a due anni fa, prima che l'amministrazione guidata dal sindaco Pasquale Badino si sfaldasse in raffica di dimissioni. Secondo castello accusatorio presentato dal magistrato, De Luca avrebbe partecipato alla Commissione integrata impegnata nella valutazione di un progetto presentato dallo stesso nella di progettista. Non solo. Si sospetta che Luca abbia firmato progetti non suoi, usurpando diritto che spettava all'architetto Annalisa Bianchi.

Le disavventure dell'ex assessore socialista passeranno presto al vaglio giudice per la indagini preliminari. Fin dall'inizio delle indagini, l'esponente del Garofano ha affermato di non aver mai avuto la consapevolezza di compiere un abuso, se di abuso si è trattato. Innocente, completamente estraneo fatti, anche per quanto riguarda la presunta usurpazione di firma.

Storie gravide di sospetti, ma tutte chiarire, che riemergono da passato politiche di duri scontri in giunta. Si è nel maggio '92, quando il Consiglio comunale di Borghetto Santo Spirito voglio la neve al solo, con le dimissioni degli assessori socialisti Iole Guerra e Piero Guido. Poi, tocca ed altri colleghi pds e del pri. Due mesi prima aveva lasciato il suo incarico la pidiessina Ivana Naviganti.

Motivo ufficiale della crisi, le rivendicazioni dei socialisti, decisi a contare di più in giunta insofferenti all'atteggiamento del sindaco, giudicato «accentratore». Anche le vicende giudiziaria avrebbero però avuto il loro peso. Il '92 è l'anno dello scandalo: fusti tossici nelle cave Fazzari. Si all'inizio di terremoto che, due anni dopo, non è ancora finito. **[m. p.]**

In caserma ad Albenga

Tentato violenza tra commilitoni

ALBENGA. Aveva colto l'occasione un commilitone curvo, di spalle, sorpreso nell'atto di sfilarsi i pantaloni. Senza mitare, dopo breve rincorsa, Elio P., 23 anni, esuberante recluta di Caserta, aveva agguantato il malcapitato per i fianchi tentando un'improbabile rapporto sessuale. Una vicenda tra il grottesco e il violento, avvenuta nella mo di Albenga, che risale 25 aprile '93. Ieri, il del fante sodomita è riemerso, con la richiesta di rinvio giudizio presentata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Per l'imputato le accuse sono di osceni ed atti di libidine violenti. Sarà il giudice per indagini preliminari ad esaminare gli atti e valutare le imonianze, per decidere il rinvio a giudizio, accogliere un'eventuale richiesta di rito abbrevia (o patteggiamento) oppure archiviare il **[m. p.]**

Il sindaco Maglione promette un piano in difesa delle strutture ricettive, da tempo in forte calo

A Laigueglia «affonda» anche il Britannia

Sfratto esecutivo per l'albergo, un altro duro colpo al turismo

L'hotel sfrattato a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Un altro albergo chiuderà i battenti per sfratto. Il Britannia&Suisse, esercizio di tre stelle (ex seconda categoria) con 43 letti più 14 nella dependance, è stato colpito sfratto esecutivo: la data quella del 5 novembre.

La lenta inarrestabile decadenza turistica di Laigueglia continua. Venti anni fa gli esercizi alberghieri 115, con oltre 4 mila posti letto. Oggi no scesi 65, con mila 538 letti. E la lista d'attesa per la chiusura si allunga esercizi di piccole e medie dimensioni che non possono adeguarsi ad un mercato turistico sempre più esigente.

In lettera inviata sindaco Mimmo Maglione, la signora Maria Duso, dal 1980 direttrice dell'albergo che fra i suoi clienti ebbe per molti anni Eddy Merckx, il grande campione belga ciclismo, spi: «In questi ultimi 14 anni il nostro locale ha fatto registrare oltre 150 mila giornate di pre turistiche. mio esercizio dà lavoro 8 persone e finirà per diventare un'ulteriore speculazione edilizia». La lettera così conclude: «Chiedo il suo intervento, signor sindaco, affinché nel redigendo piano regolatore vengano salvaguardate tutte quelle sisutture ricettive di una certa valenza turistiche».

Risponde il sindaco Maglione: «Due anni fa avevamo tentato di il piano degli alberghi, uno strumento col quale si dovevano individuare le strutture da mantenere tutti i costi e quelle che potevano chiedere il cambio di destinazione d'uso. Ma critiche e opposizioni ci fecero desistere. Ora, giorni, dovremo ricevere la bozza del nuovo piano per il quale avevamo dato indicazione di individuare zona alberghiera».

C'è preoccupazione da parte anche dell'assessore Turismo. Franco Laureri: «Il Britannia è strutture maggior prestigio. Speriamo che col piano possa mettere un freno alla lenta morìa degli alberghi».

Vincenzo Pelle, vicedirettore dell'Apt dell'Alassino e già direttore dell'azienda di soggiorno laigueglìese, afferma: «Ci per questa decadenza. Il primo consiste nella maggior remunerativìtà del patrimonio urbano se usato abitazione anziché albergo. Ricordiamo tutti i gloriosi alberghi Miramare Sole. E poi c'è il fatto che alcuni piccoli hotel più competitivi non possono ristrutturarsi».

Ancora 10 anni fa, Laigueglia, col suo esiguo territorio, meno di 3 chilometri quadrati, costituiva la maggior concentrazione turistica esistente in Liguria. **[r. sr.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Ditta Ferrecchi S.p.A. proc. Ruffino F. contro **LARATTA Eugenio** avv. G.F. Nasuti, il cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo tribunale per il giorno 25/10/94 12 seguenti immobili:

Lotto unico. Quota 1/2 di terreno della superficie catastale di mq 95 censito al C.T. partita 202 foglio 61 n. 217 entrostante fabbricato censito al N.C.E.U. foglio 61 n. 217, in Savona località Con Verde.

Prezzo base d'asta L. 80.000.000, cauzione L. 8.000.000, spese L. 15.000.000. Offerte minime in aumento L. 4.000.000.

Le offerte irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto cui si trovano con servitù attive passive con i pesi gravanti sugli stessi. spese di trasferimento e di cancellazione carico dell'aggiudicatario in quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle alle 12.

Savona agosto

COLLABORATORE
R. Bellé

Stasera addio all'estate a S. Margherita: il padrone di casa è Memo Remigi

Grande musica e folklore all'Expo

Si conclude oggi nel Porto Vecchio la grande kermesse di «Trenta ore per la vita» contro la sclerosi multipla Ospiti dei moli la Torta dei Fieschi, la sagra di Camogli e la focaccia di Recco. Danze, duelli e sbandieratori

GENOVA. Musica, teatro, eventi per tutti i gusti, in questo primo week end di fine estate, se non proprio autunnale, giudicato maltempo che non dà tregua.

A Genova riaprono i locali e il Senhor do Bonfim è già in pole-position con una serata dedicata alla musica degli anni Settanta i milanesi Groove Foundation che presenteranno un frullato di soul e funky groove.

Al Mascherona Club, in salita Mascherona, sono invece di scena, sempre stasera, Giangi Sainato, Davide Mocellin e Flavio Ferretti che tutt'insieme formano i bravissimi «Laboratorio Acustico».

Musica anche in riviera di levante, al Covo, al Covino, al Cepolinea di Rapallo con i «Noci Squad» e al discobar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana dove alle 22,30 è in programma un reagge party, da Bob Marley ai Pitura Freska con il dj Cat Fish & Angy e Giò Bum B allo shaker.

Ancora in Riviera, segnalare la grande festa di addio all'estate organizzata dal in piazza Caprera, a Santa Margherita, con Memo Remigi a far da padrone di .

Più tranquilla la serata alla Festa Provinciale dell'Unità (a proposito, il concerto di Eugenio Finardi ci sarà giovedì sera) dove alle 21 è in cartellone il teatro dialettale della compagnia Mario Cappello che metterà in scena alla Tenda Spettacoli «Articolo Quinto», cavallo di battaglia di Gilberto Govi.

Memo Remigi, addio all'estate

Teatro anche a Rapallo, in piazza Da Vigo, nell'ambito della rassegna «Il popolo ligure e la sua cultura». Sul palcoscenico del suggestivo angolo del rapallese salirà questa sera la compagnia teatrale del «Caroggè» che presenta la commedia «Paparino», tre atti scritti da Dino Falconi nel 1948.

Ma alla Festa del Pds offre anche ballo liscio i Nuovi G 5, piano bar con l'orchestra di Vittorio Bonetti, giochi, stand gastronomici e altre attrazioni.

Sempre a Genova, nel Porto Antico, si conclude oggi la manifestazione benefica «Trenta ore per la vita» a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in onda sulle reti Fininvest e condotta da Marco Columbro e Lorella Cuccarini. Questa sera, alle 20,30, arriverà al molo dei Magazzini del Cotone la fregata Maestrale con a bordo Claudio Lippi che più tardi volerà in elicottero a Cologno Monzese per la consegna delle offerte raccolte.

Alle 21,30, momento clou della giornata con una specialissima edizione della Torta dei Fieschi a Lavagna sotto il Bigo, la sfilata in rinascimentale di diversi gruppi liguri e una esibizione della compagnia Mario Baistrocchi che assegnerà a Lorella Cuccarini (in collegamento da Milano) il premio Golfardo d'oro. Sempre all'Expo è in programma in un concerto dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice.

Con la Torta dei Fieschi si proporrà a Genova un più del Lavante Ligure: dai costumi storici che dal '49 impreziosiscono sfilata a Lavagna, ai di spettacolo (danza antica, musiche d'epoca e combattimenti alle armi bianche) animati dai gruppi «Le Gratie d'Amore», «Cappella Musicale Genuense» e «Flos Duellatorum», alla tradizione della dolce confezionata dai maestri pasticceri: un retaggio dell'antica festa della «Torta dei Fieschi» che per secoli tenne banco a Corniglia, nelle Cinque Terre, il giorno di S. Pietro e Paolo (29 giugno).

Nel pomeriggio, l'Expo ospiterà gare di canottaggio, di moto da trial, manifestazioni gastronomiche con i panificatori Recco e il Padellone di Camogli e altre iniziative.

Fra le curiosità degli appuntamenti del sabato può mancare la seconda festa di remana organizzata a Camogli dall'associazione Zizzania. Si tratta di un evento musicale incentrato sui problemi giovanili. Alla manifestazione, che si terrà all'aperto sul lungomare, parteciperanno diversi gruppi. Alle 17 andranno in na i Contestorie, alle 21 sono attesi Az-Rael, Noisext, ki-wanga. L'ingresso ai concerti libero. [m. b.]

PORTOFINO

Gourmet a convegno

Riunione oggi a Portofino, dell'Ordre Mondial Gourmets Dégustateurs, ospiti dell'undicesimo Grand Chapitre internazionale cominciato ieri sera al Palazzo Ducale Genova. Nel borgo marinaro la delegazione dell'associazione internazionale si incontrerà al ristorante Fitosforo. pomeriggio i partecipanti al congresso enogastronomico si trasferiranno a Genova dove in serata in programma una cerimonia ufficiale Villa Spinola. Domenica, i partecipanti Grand Chapitre d'Italie, promosso console regionale Leonardo Memmi e dal coordinatore Roberto Freschi, l'Acquario, Porto Vecchio forti genovesi. L'ordine mondiale dei gourmet degustatori è una blasonata associazione a Parigi con sedi in tutto mondo, compreso il Golfo del Tigullio. Al radunо ligure hanno contribuito numerosissime aziende produttrici vini, il pittore genovese Attilio Mangini, che ha dedicato all'appuntamento un'opera originale e l'editore genovese Franco Firella. Infatti, fra gli scopi dell'associazione, non figurano solo i vini e i buoni piatti, anche la promozione di culturali e paesaggistici. [m. b.]

Da Mozart al jazz rivisitato, dalle musiche del folklore Schubert

Melodie dalla Russia

Applaudito concerto del «Terem Quartett» nella palazzina San Lorenzo. Un viaggio attraverso le epoche e i compositori, con strumenti inconsueti della tradizione russa

GENOVA. Il concetto di come evento culturale è alquanto recente e certamente limitativo. In un lontano passato si faceva musica per il solo gusto divertimento, del piacere suonare cantare insieme. Poi el'impegno a tutti i costi» ha bandito la piacevolezza quasi fosse un peccato divertirsi a teatro. Per fortuna, In tanto, capita serata autenticamente godibile non solo per i contenuti artistici, ma anche per il con cui le pagine musicali vengono offerte al pubblico. Giovedì sera Giovine Orchestra Genovese ospitato nella Palazzina di S. Lorenzo all'Expò il Terem Quartet. Ed è stato uno spettacolo entusiasmante che il pubblico ha accolto con un calore crescente fino a un'autentica ovazione finale.

Costituito a San Pietroburgo nel 1986, il Terem è formato da Andrei Konstantinov, Igor Ponomarenko, Andrei Smirnov e Mikhail Dziudzo. presentano vestiti nero, con abiti che richiamano, forse alquanto ironicamente, al folclore e imbracciano strumenti a desueti: una «bayan accordeon» sorta di fisarmonica, due domra (contralto e soprano) simili mandolino e una gigantesca balalaika, grosso triangolo dal manico stretto e lungo. Dotati di tecnica individuale incredibile, i quattro artisti si sono creati uno stile estremamente originale che sfrutta appieno la loro verve interpretativa e il loro umorismo comunicativo.

Il repertorio scelto, poi, favorisce proprio, nel suo brillante eclettismo, la spettacolarità. Nella loro performance i quattro simpatici musicisti hanno toccato tutti i generi. Dalla musica popolare (russa, ma non solo) sono passati alla canzone, per sciviolare nel jazz senza dimenticare overture Mozart (Eine Kleine Nachtmusik), su Bizet (I pescatori di perle) e su Schubert (Ave Maria).

Il tutto realizzato raffinata eleganza, sorriso complice sulle labbra, attraverso preziose dissolvenze, sovrapposizioni geniali, ironici mutamenti di rotta. Proprio l'ironia si è rivelata la loro arma migliore: basta citare «Per Elisa» di Beethoven risolta clownesca comicità. Ma, accanto alla «scena», si avvertite anche ricca sostanza musicale. Va detto, intanto, che i quattro artisti hanno suonato a memoria evidenziando, al di là di atteggiamento apparentemente trasandato improvvisatorio, affiatamento incredibile, frutto di uno studio puntiglioso nei minimi particolari. poi ammirata la duttilità di timbri dinamiche e l'indiscutibile abilità nel giocare sui colori tanto trasformare i quattro strumenti in una piena orchestra dalle ricche risorse espressive. Calorosi applausi, come si detto, vari bis. La stagione della G.O.G. proseguirà martedì prossimo con lo Spleen Trio formato Manuel Zurria (flauto), Augusto Vismara (violino) e Claudio Antonelli (arpa), ma che si presenterà Vismara per indisposizione.

Roberto Iovino

Aperta la più grande antologica dell'artista

Il genio di Bourdelle in mostra al Ducale

Emile-Antoine Bourdelle

GENOVA. Dal Festival Due Mondi di Spoleto agli spazi barocchi neoclassici del Palazzo Ducale Genova: la mostra tologico di Emile-Antoine Bourdelle (1861-1929), scultore e pittore francese allievo del grande Augusto Rodin, si propone vero e proprio evento culturale cittadino.

Oltre all'importanza della figura di Bourdelle, uno dei protagonisti dell'arte europea tra i due secoli, amico Anatole France, Paul Valéry e Ugo Ojetti, ispiratore artisti come Silvio Canevari e Arturo Dazzi, vanno sottolineati la rilevanza della mostra, la più grande antologica mai tentata su Bourdelle: 89 sculture, 11 dipinti una settantina disegni, e l'ideale (e prestigioso) collegamento tra il Festival di Spoleto - dove l'antologica si è chiusa il 4 settembre - e gli spazi di Palazzo Ducale. Figlio di ebanista e nipote di un capraio, Bourdelle non ha rinnegato le origini popolari e contadine. Al Ducale sono molte opere-simbolo dell'artista: tra queste gli studi per alcuni monumenti, l'Adamo, Il Guerriero con daga e molti altri. L'ingresso alla mostra, aperta fino al 30 ottobre nel Porticato e nel Munizioniere, costa 10 mila lire (ridotti mila, studenti 5 mila). Orario 10-22, lunedì chiuso. [m. r.]

Grande mostra all'Antico Castello sul mare

Paulucci Rapallo Novantatrè anni con l'arte

RAPALLO. Aperta da ieri, nell'Antico Castello, una mostra di Enrico Paulucci. All'età di 93 anni, da tempo ammalato e menomato (lo anno gli amputarono gambe) il grande pittore torinese continua dipingere. Stavolta, i suoi quadri, le opere raccolte nella rassegna «Il castello ripensato» sono esposte nel luogo più amato delle sue vacanze.

Paulucci era stato per la prima volta a Rapallo negli Trenta. Qui aveva conosciuto e stretto amicizia con Eugenio Montale, Ezra Pound, Camillo Sbarbaro, Gianna Manzini e molti altri personaggi. Da allora, Paulucci tornò sempre a Rapallo, ogni anno veniva a trascorrere le vacanze nella sua villa dove, purtroppo, lo scorso anno, venne colpito nuovamente da una grave crisi.

Logico che il ritorno a Rapallo Enrico Paulucci, più solamente attraverso le sue vele, i famosi paesaggi , gli dal golfo del Tigullio, abbia suscitato molto interesse. La mostra, curata Federico Ricci, è sicuramente degli eventi artistici più importanti della stagione. Da sottolineare come molti quadri esposti al Castello sul mare Rapallo, Paulucci abbia realizzate nella sua casa di Torino. «Segno - racconta l'autore - che sono ancora vivo, che ho a posto, e forse ancora quel poco genialità che mi permette di dipingere scavando miei struggenti ricordi».

La mostra di Paulucci offre al visitatore Rapallo molto diversa da quella attuale. «Ci sono tante barche, in questi dipinti - annota in una pagina del catalogo Mario Baudino - ci sono cabine sulla spiaggia, ombrelloni e grandi pelle colorate; ci sono gli aquiloni che si levano dal mare, seduzione per l'occhio, stimolo per la fantasia». [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Fiducia, telenovela; 12 ; 14 Market; 15 Il prezioso viaggio Clemente Fulgenzio, rubrica; 18,15 Match music, tutte novità internazionali; Primogiornale. ; Film; 22,30 Primogiornale; 23 ; Primogiornale; 1,45 Music

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,20 Lo sport; 19,30 TgA; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music. ; 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica; 22,40 TgA; 23 Incontri, attualità.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck Castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Agenda Liguria; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 Help, ; 12,30 La famiglia , telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; il tenente O'Hara, telefilm; 15,45 Beverly Hillbillies, situation comedy; 16,15 Il mondo intorno a noi; 17,15 Orchestracompilation; 17,50 Agenda Liguria; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova, 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Agenda Liguria; 21 Il mondo intorno a noi; 21,30 Beverly , situation comedy; Telegiornale TN 4; 22,30 Appuntamento , gioielli; Motor shop; Orchestracompilation; 1 Telegiornale TN 4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia.

14 La contessa Parma, sim; Crazy dance, rubrica; 17,20 Amichevolmente con noi; 18,05 Gli uomini Rai, telefilm; 20 Tg 6; 20,30 Storia di maghi e di guerrieri, telefilm; 22,30 Tg ; Viaggio con l'avventura, documentario; 1,50 Notturno Telestar.

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio al 19,30 Magazine 20 facile, comedy; 20,30 sceneggiato, attualità; 21,30 Abuso di potere, film; 23,30 Superalcatori; 24 Magazine now.

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10 Un'amica a casa vostra, rubrica; 11,45 Sport mare, rubrica; 12,15 Autorevance, rubrica; 12,45 Maxivetrino, rubrica; 13 Un'amica a casa vostra, rubrica; 14 Due ore di relax; 16 Cuore in tela, rubrica; 17,30 sport, rubrica; 18 Beauty news, rubrica; 19 Anticipazioni cinematografiche; 19,30 Telegiornale; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi. 20,30 Ci vuole un fiore, film tv; 22,30 In giro per il mondo, documentario; Due ore di ; 1 Telegenova .

RETEMIA: Piacere di conoscervi 14,30 Tv donna, rotocalco; 18,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi golf, settimanale; 22 1, 10, 100.000, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

RETE A: 19,30 TgA news; Shopping club, proposte commerciali; Shopping club; 21,15 Shopping club; Shopping club.

EURO 15,15 Fbi, ; 18,15 dei sabato sera, telefilm; 17,15 Walton, serial tv; 18,30 Veronica, ò volto , novela; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 Tarzan contro i mostri, telefilm; 23,30 Motor shop, rubrica; 0,15 Fbi, telefilm.

: animali; 14 Tg4 sedegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; 15 Autorevance, rubrica; 17,30 World sport special; 18 Beauty news; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Ci vuole un fiore, film tv; 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi.

TELEREGIONE: Sardegna; 12,15 Autorevance, rubrica; 13 Vero o falso; 15 Rubrica; 16 Autorevance, rubrica; 17,30 World sport special; 19,30 Telegiornale; 20,30 Ci vuole un fiore, tv; 23 Telegiornale; 23,30 Vero o falso; 0,15 Telegiornale.

7; 8,30 Alias Ufo robot, cartoni; 10 Fifty Fifty, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestracompilation; 13,15 Tg Liguria; Cartoni animali; Wild Wells, ; 17,30 Il pericolo è mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews; 20 Tg Liguria; 20,30 dalla ; 22 Liguria sette sport: pallanuoto; 30 Tg Liguria; Motor shop; 24 Documentario; Canale 7 non stop.

Eventuali errori o variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Fontana senza attaccanti, unici rinforzi Galloni e Maraffetti da Sarzana

Arriva il «terribile» Pietrasanta Rapallo, è sempre emergenza

Il portiere Perola, in gran forma, è [illegible] delle poche [illegible] di mister Fontana

Sestrese, l'appetito vien mangiando

La matricola terribile, sola in vetta, oggi sogna un altro «colpaccio» sul terreno della Colligiana

Miell, centrocampista vardestellato

[illegible] Emulando Giampiero Boniperti, via dal «Macera» [illegible] termine del primo tempo. La Coppa Italia era ormai compromessa, da mercoledì alle 17 la Sestrese può concentrarsi solo sul campionato. E a Sergio Ghilino tutto questo [illegible] dispiace affatto: «La società magari teneva anche a questa manifestazione, [illegible] un tecnico deve guardare con priorità al campionato. Siamo usciti dalla Coppa imbattuti, [illegible] testa alta. Ora dobbiamo pensare alla Colligiana, formazione che mi dicono molto rinforzata: in settimana dovrebbe [illegible] acqui[illegible] 4-5 giocatori, cambiando completamente volto rispetto alle prime due sconfitte stagionali».

Tutto questo però non preoccupa più di tanto il tecnico verdestellato: formazione in parte nuova? Problemi d'amalgama. Invece [illegible] sua Sestrese viaggia a mille, c[illegible] d'entusiasmo e solitaria in vetta. «Prudenza, però. E' fiero in cascina per i tempi duri perché ritengo che fra [illegible] mese, [illegible] [illegible] mezzo, molte società [illegible] [illegible] sistemate e tante squadre rinforzate. A quel punto i veri valori usciranno alla scoperto, e noi dovremo aver [illegible] più punti possibile. Però sono fiducioso nei miei, nell'entusiasmo che ci circonda, nell'importanza di cui godiamo tra gli addetti ai lavori».

Il d.s. Addezio cita invece il proverbio, il più classico. «Sarà scontato, ma [illegible] c'è due senza tre... Vincere a Colle Val d'Elsa sarebbe un sogno, ma crediamo in questa squadra e abbiamo la massima fiducia nei ragazzi. Non accettiamo neppure le critiche sull'utilizzo dei '75 e '77: Noris e Covanna solitamente giocano 90'; la questione del giovane portiere Oliveti (in campo per un minuto, n.d.r.) è stata possibile grazie al regolamento lacunoso. Anzi, dicendola tutta, sarei favorevole alla liberalizzazione senza limiti: intanto chi ha i giovani bravi li schiera, senza attendere ordini dall'alto». [g. s.]

RAPALLO. Il Rapallo perde in casa e pareggia fuori: una poco confortante media (1-2 con la Valenzana, 0-0 a Savona), ripetuta anche in Coppa Italia (1-1 con la Sestrese in trasferta, 1-3 con il Savona al «Macera»), e che preoccupa anche un ottimista per contratto come Elvio Fontana. Oggi intanto arriva il Pietrasanta, e i bianconeri debbono ad ogni costo «espugnare» il proprio campo.

La partita di mercoledì ha dimostrato senza timori di smentite che i titolari non hanno alternative. Il «Rapallo 2» messo in campo contro il Savona ha fragorosamente fallito la prova. Al di là del risultato e dell'eliminazione dalla Coppa Italia (nessuno nel clan bianconero voleva andare avanti, in [illegible] manifestazione utile solo a prosciugare [illegible] casse sociali) è il gioco espresso nei novanta minuti a condannare le nuove leve ruentine.

Quanto sono stati capaci di «non» combinare i rincalzi conferma [illegible] tesi di Fontana: «I giovani non debbono giocare per diritto divino, ma perché [illegible] lo meritano. Io scelgo i titolari in base alla bravura e all'efficacia, non in base all'età: tra un giovane brocco e un vecchio campione chi pensate che preferisca?». Non tutto il male viene però per nuocere: il ko infrasettimanale ha [illegible] la dirigenza, il presidente Paganelli in prima persona si è incaricato di trovare quei rinforzi che l'allenatore andava chiedendo a gran voce.

Improvvisamente sono diventate «fredde» le piste che portavano a Di Somma, pupillo dello stesso Fontana, e a Capurro in arrivo dal Savona. Quest'ultimo non interessa più di tanto il Rapallo, oltretutto costretto a trattarlo con una società tutt'altro che «amica». Per Di Somma solo pochi giorni fa pareva fatta, [illegible] all'ultimo [illegible] condo sono saltati fuori problemi personali (il giocatore svolge il servizio militare alla Compagnia atleti di Roma, e sarebbe disponibile solo [illegible] venerdì sera), e problemi finanziari (il Livorno in un primo momento disposto a prestarlo gratis, ha alla fine deciso di chiedere un [illegible] stanzioso conguaglio).

Dietrofront della società ruentina, dunque, e ricomparsa sulla scena [illegible] Giuliano Antognetti, ex d.s. della Sarzanese che porta due giocatori della sua «scuderia»: Galloni (classe '70, centrocampista-libero) e Maraffetti (classe '72, difensore) resi liberi dal crollo della società rossonera. Non c'è la punta tanto attesa, per quella probabilmente si dovrà attendere la riapertura [illegible] mercato a novembre.

Intanto c'è da superare l'ostacolo-Pietrasanta: «Una formazione che temo non poco - [illegible] Fontana - è che ha dimostrato [illegible] [illegible] in grado [illegible] lottare per le prime posizioni. Ha messo paura alla Biellese, due volte [illegible] [illegible] e due volte raggiunta, poi [illegible] sconfitto la Vogherese, una delle favorite. Verrà al Macera per tentare il colpaccio».

Il Rapallo per scelta e per ne[illegible] non può puntare che alla divisione della posta. Il Giudice sportivo ha per di più bloccato l'unica punta di ruolo a disposizione dei ruentini: Bernardi è stato squalificato per [illegible] giornata. Fontana può rimediare [illegible] Cia, reintegrato nell'undici [illegible] partenza (ma mercoledì ha fallito) affiancato [illegible] Salone, o [illegible] Bisalli e Salone tamando Cia ancor in panchina.

Gli altri Junior saranno Marco Costa ('75) e Malmusi ('77). In porta Perola dal primo minuto, libero torna Guerra, in marcatura Da Silva e Gandolfo se ce la fa, oppure Contini. A centrocampo Stabile e Bonadies non si discutono. Il Pietrasanta dovrebbe rispondere con: Prosperi; Busteri, Lemmetti; Nardini, Rosi, Mignani, Gabrielli, Bennati, Giannetti, Forno, Ricci.

Danilo Sanguineti

Pallanuoto: nei guai un club blasonato

Camogli, con l'Uisp fusione in vista?

CAMOGLI. La Rari Nantes Camogli è ad un bivio: [illegible] prospettive per la stagione che [illegible] ad incominciare sono così nere che in questo[illegible]re si sta decidendo se continuare l'attività o spostarsi altrove, cambiando il nome e la sede della società. La proposta giunta al direttivo bianconero nei giorni scorsi [illegible] di quelle che fanno venire l'acquolina in bocca: l'Uisp Genova, che milit[illegible] nella [illegible] più bassa della pallanuoto nazionale, la «Promozione», ma che [illegible] a disposizione la piscina della Sciorba a Genova, è disposta a fare una fusione con [illegible] club bianconero.

La nuova società si chiamerebbe Uisp Camogli, giocherebbe a Genova e avrebbe come direttore [illegible] Mimmo Barlocco. Il Camogli si è riservato [illegible] dare [illegible] risposta entro [illegible] fine [illegible] questa settimana. Non [illegible] semplice dire [illegible] no, per una società che è sull'orlo del tracollo economico: dopo 5 campionati [illegible] piscina, senza pubblico, senza incassi né corsi nuoto, è costretta ad elemosinar l'acqua dai club della zona (ieri Lavagna, oggi Recco, domani Bogliasco), a smanteliare il suo prestigioso vivaio, a sopravvivere in A2 con il contributo di qualche «senatore» e qualche prestito che giocano a costo zero.

Il «Boschetto» è stato chiuso nell'88, con la promessa che sarebbe stato riaperto l'anno seguente dopo una veloce opera di ristrutturazione. A tutt'oggi non [illegible] ancora iniziati i lavori: i soldi però sono stati final[illegible] trovati [illegible] ad ottobre dovrebbe [illegible] indetta la gara d'appalto. Di fronte alla speranza che nella stagione '95-[illegible] il Camogli possa tornare a casa, molto probabilmente l'offerta genovese sarà respinta.

Su un piatto c'è la possibilità [illegible] restare in A2, magari puntan[illegible] a qualcosa di più ambizioso [illegible] che l'Uisp mette a disposizione non solo la piscina più moderna della Liguria, ma anche un'organizzazione di prima forza. Sull'altro c'è l'inestinguibile orgoglio [illegible] «camuggin» [illegible] la volontà di non svendere l'ultradecennale blasone della Rari Nantes. [d. s.]

Via al rally alle 16,31 da piazza della Vittoria a Genova: sarà notte di battaglia nell'entroterra del Tigullio

Ecco il «Lanterna», ma con la beffa-Delecour

Mancano parti dell'auto: forfait all'ultimo istante del francese

François Delecour ha rinunciato all'ultimo istante al «Lanterna»: un'autentica beffa per [illegible] organizzatori e gli appassionati

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«La Motor Sport comunica (in data odierna (ieri, n.d.r.) che sarà impossibilitata a partecipa[illegible] alla 15ª edizione del Rally della Lanterna [illegible] l'equipaggio formato dalla coppia francese Delecour-Grataloup. Il comunicato, firmato [illegible] team manager della Ford Motori, Melvin Hodgson, informa che il ritiro è [illegible] obbligato in seguito alla irreperibilità di parti speciali della vettura, dovuta a ritardi della produzione».

Sei righe stringate [illegible] comuni[illegible] per rendere ufficiale [illegible] notizia-bomba, quella che i veri appassionati di automobilismo non avrebbero voluto proprio leggere: François Delecour non correrà stanotte il «Lanterna». Edizione dunque senza la vettura n.1, guidata dall'asso che veniva unanimemente riconosciuto come [illegible] favorito della prova genovese. Per una coppia fran[illegible] in meno, un equilibrio maggiore per la vittoria finale.

Il commento degli addetti ai lavori è infatti questo: tolto [illegible] [illegible] il [illegible] dell'asfalto», le dodici speciali del «Lanterna» [illegible] tuiranno un campo di battaglia apertissimo per almeno 6-7 piloti. Piloti che [illegible] tutti aspirare al successo, per [illegible] divario che probabilmente si calcolerà non [illegible] minuti, ma in secondi. I protagonisti rimungono quindi gli italiani, con il leader della classifica del campionato assoluto Longhi (Toyota Celica Grifone Esso, p. 77) che dovrà subire un duplice attacco: da Liatti (Subaru Impreza Art, p. 72,75) e da Cunico (Ford Escort Jolly Club, p. 65).

[illegible] difesa del «grifoncino» dovranno intervenire Pianezzola (Toyota Celica Grifone, 45) e il vincitore dello scorso anno, [illegible] brizio Tabaton, sempre su Toyota. Cinque nomi, senza dimenticare le Ford Escort di Fassina e Manfrinato. Oltre alla lotta per il successo individuale, la sfida è equilibrata pure per la classifica costruttori (Toyota al comando [illegible] punti 86,5 seguita da Subaru [illegible] 81,25 e Ford [illegible] 81; più distanziata la Lancia, [illegible] 53), per quella del gruppo [illegible] (guida Bentivogli, privato però della licenza fino a lunedì per benzina irregolare usata [illegible] «Mille Miglia»: opportunità per Manfrinato di ope[illegible] il sorpasso), per le femmini[illegible] (al comando la Munaretto [illegible] [illegible] punti; la Zummelli della Grifone punta al [illegible] per staccarsi dagli attuali 15). E infine per il Trofeo Renault Clio. I primi [illegible] tutti presenti: Ciani p. 80; Pesavento 68; Verbilli 60; Bini e De Maria [illegible].

I prossimi appuntamenti del Campionato italiano assoluto saranno al 36° Rally di Sanremo-Rally d'Italia (8-13 ottobre, con punteggio moltiplicato per il coefficiente 1,50), il 22° Rally della Lana (4-6 novembre) e la 78a Targa Florio-Rally di Sicilia (18-20 novembre). Anche se, [illegible] momento, sulle due ultime prove [illegible] forti dubbi di una regolare effettuazione. Dopo le notizie relative alle varie classifiche, [illegible] ora le note necessarie per gli appassionati.

Con la promessa di prestare la massima attenzione, e di non posizionarsi [illegible] punti d[illegible] percorso pericolosi: le zone riservate al pubblico saranno ben delimitate, [illegible] controllate a vista dagli organizzatori. Sul percorso sarà presente un apparato di sicurezz[illegible] di primo piano: tredici ambulanze, undici unità mobili di rianimazione, tredici medici, undi[illegible] carri-attrezzi. Ben 160 gli Ufficiali [illegible] [illegible] impegnati nella manifestazione.

Partenza ed arrivo sono [illegible] piazza della Vittoria a Genova. 250 i chilometri di prove speciali, e [illegible] quelli complessivi comprendenti i trasferimenti. La prima vettura, quella di Pianezzola, partirà alle 16,31 con arrivo previsto per domani mattina [illegible] alle 9. Alle 17,49 via alla prima speciale, la «Brugneto» di km [illegible] da Costalunga alla vallata del Cassingheno; [illegible] 18,32 la «Due Valli» di km 16,07 da Loco [illegible] Val Trebbia al Passo del Fregarolo in Val d'Aveto; alle 19,25 la «Monte Penna» di km 18,26, da Alpicella attraverso la foresta del Penna fino ad Amborzasco; alle 21,10 il riordino a Santo Stefano d'Aveto.

Poi, alle 22,28 nuovamente la «Monte Penna»; alle 23,41 [illegible] «Sopralacroce» di km 22,29 con partenza da Borzonasca, salita al Passo Ghiffi, Passo del Bocco e discesa a Montemoggio; alle 1,14 [illegible] domani la «Portello» di km 17,39 da Gattorna, attraverso Neirone, e arrivo a Ponte Scabbie; alle 1,57 il bis alla «Brugneto»; alle 2,40 il [illegible] alla «Due Valli»; alle 3,33 secondo passaggio alla «Sopralacroce»; alle 4,53 riordino a Pianezza di Cicagna; alle 5,54 nuovamente la «Portello»; alle 6,37 terzo passaggio alla «Brugneto»; infine alle 7,20 [illegible] passerella anche alla «Due Valli».

Tre anticipi in Coppa Italia, ma quello che interessa di più i tifosi del Tigullio si gioca al «Comunale» di Chiavari alle 16

Entella, oggi torna in campo la «regina del sabato»

Gli uomini di Risaliti ospitano la Praese, la società chiama a raccolta il pubblico

CHIAVARI. Finché può farlo, l'Entella anticipa: la squadra di Stefano Risaliti affronta oggi pomeriggio (Comunale, ore 16) la Praese per l'incontro di andata del secondo turno [illegible] Coppa Italia regionale. I biancocelesti hanno scelto di nuovo il sabato pensando che [illegible] un clima ancora estivo (dal punto di vista del calendario, non cer[illegible] metereologico) sia il giorno migliore per portare al campo gli spettatori. Infatti per i dirigenti entellani, il presidente Tony Bonino in testa, quello he più conta al momento è il risultato ottenuto al botteghino: «Vogliamo che la città ri[illegible] ad affezionarsi alle imprese della formazione che la rappresenta».

Quanto ottenuto dall'Entella sino ad oggi autorizza le più rosee previsioni: soprattutto se alla perfetta organizzazione ed all'inesausto impegno dei dirigenti dovessero affiancarsi i risultati positivi ed il gioco spumeggiante messo in mostra finora. L'Entella non ha sbagliato [illegible] colpo in precampionato (sconfitte più che onorevoli con Rapallo e Spezia) e nemmeno in Coppa Italia (8-0 al Molassana, 1-0 all'Ortonovo).

Il destino per di più le spiana la strada: l'avversaria [illegible] oggi (il ritorno verrà giocato mercoledì 5 ottobre), per quanto brava a sorprendere il Finale Ligure (5-1) e a pareggiare [illegible] [illegible] Carlo Grasso (0-0), non può certo sperare di metterle paura. La Praese guidata in panchina dall'esperto Minniti fa inoltre a me[illegible] di Pastorino, squalificato.

Risaliti ha invece problemi di abbondanza. E' probabile anche che continui [illegible] gli esperimenti, ora che ha a disposizione anche Ruvo, e che Cella è vicino al completo recupero. C'è da perfezionare ancora qualco[illegible] in attacco, dove [illegible] da scegliere la punta [illegible] ruolo che affiancherà i due fantasisti Caleri e Dagnino. Gli altri due anticipi di Coppa Italia odierni sono Bolzanetese-Torriglia, che si gioca sempre alle 16 al campo di Bolzaneto (Ex «Lo Faro»), ed [illegible] «Ferrando» [illegible] Alassio, dove l'Alassio Auxilium gioca un quasi impossibile derby savonese con il ben più quotato Vado.

[d. s.]

COPPA LIGURIA

C'è Bogliasco-Val d'Aveto

Per alcune squadre sarà la seconda giornata, per altre quella d'esordio: anomalia della Coppa Ligura, dopo il rinvio da domenica a mercoledì, e poi ancora a domani, di Carasco-Aurora. Rinvii dovuti a una manifestazione per la Bosnia e al maltempo, con l'impianto d'illuminazione saltato. Il girone 5 esordirà quindi domani alle 10,30 con Carasco-Aurora, riposa il Rivasamba. Mercoledì secondo turno, tra 8 giorni sfida di chiusura. Un solo incontro oggi alle 16: nel girone 4, al «Mugnaini» di fronte Bogliasco e Val d'Aveto. I valligiani, battuti 4-1 in [illegible] [illegible] Riese [illegible] eliminati, oggi sperano solo in una resa dignitosa. Domani alle 10,30 in [illegible]a le altre squadre: al «Mugnaini», Bogliasco 76 (0)-Sori [illegible] (rip. Riviera, 2); a Recco, Camogli (0)-Croce Verde Bogliasco (1) (rip. Bergagli, 1); al Centro Scuola, Villaggio (0)-S. Lorenzo (0) (rip. Corte, 2); a Caperana, Vecchia Chiavari (0)-Ceula (1) (rip. Moneglia, 1). [g. s.]

Dondero, dell'Entella

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che rinnova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente. Il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 E	2000	115	51,5	[illegible]
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2700	250	80,0	86,7
S6 4.2 quattro*	4200	290	- - -	100,8
2.5 TDI	2500	116	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in [illegible] di lire esclusa A.R.L.E.1. e solo per S6 ISE.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Fin-ger-ma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

A Badalucco la 24ª edizione della tradizionale sagra organizzata dalla Pro loco

Domani il re è lo stoccafisso

Stasera vigilia danzante in compagnia dell'orchestra spettacolo «Pao Pao». Stand aperti alle 11 con il taglio del nastro dell'ambasciatore norvegese. Giochi e mostre. La ricetta per preparare il piatto

BADALUCCO. La Valle Argentina vive domani [redacted] dei momenti più intensi e interessanti della stagione con [redacted] giornata dedicata al «24° Festival dello Stoccafisso» [redacted] cura della Pro Loco. Non [redacted] tratta solamente di un appuntamento gastronomico ma di un incontro con la cultura del Ponente, con una tradizione centenaria, con la storia dell'entroterra. Si tratta quindi [redacted] un'intera giornata [redacted] vivere [redacted] contatto [redacted] il paese [redacted] le [redacted] incredibili attrazioni.

Programma. Ecco, in dettaglio il programma del «24° Festival d[redacted] Stoccafisso» di Badalucco che [redacted] apre questa [redacted] 21 con la serata danzante in compagnia dell'orchestra spettacolo «Pao Pao»: domani alle 10,30 sfilata nelle vie del paese della banda musicale «Santa Cecilia» di Badalucco; alle 11 inaugurazione ufficiale della sagra con tradizionale taglio del nastro da parte del Reale Ambasciatore di Norvegia; [redacted] 15 concerto della banda musicale di Badalucco; [redacted] 15,30 esibizione del corpo di ballo ungherese [redacted] Budapest «Kertesz Tancegylet»; [redacted] 17,30 anteprima della serata danzante con l'orchestra «Vito Valente»; ore 18 musica del vivo in piazza duomo [redacted] i complessi locali «Delfino Sband», «Sensa Scou», «Jokers blues-band» e «Meulow Jellow»; ore 21 inizio della serata danzante con la musica di «Vito Valente».

La distribuzione dei piatti con lo stoccafisso durante una delle precedenti edizioni della sagra che richiamerà migliaia di persone

Le Pro Loco e il Comune ricordano che per tutti i bambini sarà disponibile il «Castello Pazzerello», mentre i grandi potranno ammirare la «Galleria dei carrugi», mostra all'aperto con quadri di artisti contemporanei, e acquistare prodotti gastronomici e [redacted] artigianato locale. Tutte le manifestazioni della grande domenica dello stoccafisso [redacted] Badalucco [redacted] gratuite. L'animazione della giornata è stata affidata a Stefano Pollini.

Ricetta. [redacted] stoccafisso alla ligure è una ricetta tradizionale, semplice, sempre nuova e appetitosa [redacted] l'aggiunta di sapori e ingredienti a piacere. Per non sbagliare e offrire una pietanza gustosa, questa è una del[redacted] ricette più usate. Ingredienti: 1 kg di stoccafisso, 120 grammi tra gherigli di noci, nocciole e pinoli, [redacted] grammi di olio d'oliva, 2 spicchi d'aglio, 60 gr. di cipolla, [redacted] gr. [redacted] carote, 60 gr. di funghi secchi, prezzemolo [redacted] due bicchieri [redacted] vino bianco. Una volta preparati gli ingredienti si prodada secondo le istruzioni. Tostare pinoli, nocciole [redacted] noci [redacted] una padella di ferro pestando poi [redacted] tutto [redacted] lungo in [redacted] talo. Prima [redacted] preparato lo stoccafisso tagliandolo a pezzi grossi mettendolo poi a sbollentare in una pentola. Una volta mollo pulirlo con la [redacted] da lische, spine [redacted] pelle e metterle da parte in un piatto, con le lische da una parte. Vuotare la pentola dell'acqua nella quale si [redacted] fatto sbollentare lo stoccafisso sistemando con cura le lische sul fondo. A questo punto; sopra, disporre un primo strato [redacted] pesce badando bene di lasciare vuoto [redacted] centro della pentola. Soffriggere quindi a parte I due spicchi d'aglio nell'olio d'oliva insieme alla cipolla, al prezzemolo e la carota dopo, ovviamente, aver tritato il [redacted] per un po' di tempo. Aggiungere poi al soffritto le noci, le nocciole [redacted] i pinoli [redacted] con i funghi ammollati e affettati. Irrorare quindi il tutto con il vino bianco, preferibilmente se [redacted] mentino del Ponente Ligure.

Ora, coprire con l'intingolo ottenuto lo stoccafisso che era [redacted] sistemato sul fondo della pentola. Porre [redacted] altro strato di stoccafisso (sempre lasciando vuoto il centro) sempre stando attendi [redacted] coprirlo [redacted] l'intingolo [redacted] completare la prepara[redacted] con [redacted] ultimo strato. A questo punto fare cuocere tutto a fuoco «dolce» per circa quattro [redacted] bagnando [redacted] tanto lo stoccafisso [redacted] l'intingolo colato nel «pozzetto» formato al centro della pentola. [g. ga.]

Strade imbandierate a Badalucco in occasione della tradizionale festa

Solo mangiando pesce essiccato la gente riuscì a sopravvivere

La storia comincia nel 1500 e nasce dall'assedio dei pirati

BADALUCCO. La storia che unisce Badalucco allo stoccafisso risale al 1500 quando la popolazione, assediata dai pirati saraceni, [redacted] a sopravvivere per mesi sfruttando le scorte di pesce essiccato importato dalla Norvegia e custodito nelle dispense come un tesoro. Una ricetta semplice, resa possibile utilizzando i prodotti disponibili nella valle, ha avuto quindi la meglio sulla ferocia dei turchi mantenendo sempre in vita la resistenza [redacted] permettendo di respingere gli attacchi contin[illegible] degli [redacted]. Quattro secoli dopo, nel 1984, le cronache [redacted] quegli anni bui delle scorribande riaffiorano dagli archivi storici di Niz[redacted].

[redacted] così che [redacted] la festa del «ringraziamento». Dalla storia alla gastronomia il collegamen[redacted] immediato. E' c[redacted] che [redacted] anziani del paese rispolverano dai ricordi una ricetta orginale tramandata da pedre [redacted] figlio. Grazie a loro lo stocafisso [redacted] baucogna» torna finalmente ancora una volta sulle tavole della gente di Badalucco e, da allora, ogni anno vede il rinnovarsi di [redacted] gemellaggio unico, tra la gente e un prodotto che permise agli antichi avi [redacted] sopravvivere [redacted] resistere alla violenza della storia. Un paradosso? Nulla di questo. Solo la voglia [redacted] ritrovarsi [redacted] volta, alla fine dell'estate, insieme.

E' proprio per l'impegno [redacted] stante che permette [redacted] rinnovare la tradizione del «Festival dello Stoocafisso» che [redacted] Pro Loco vuole [redacted] ringraziare la popolazione di Badalucco, il Comune, la Reale Ambasciata di Norvegia, [redacted] FNL/BKB (Associazione nazionale pesca norvegese), l'Azienda di promozione turistica di Sanremo, la Provincia di Imperia [redacted] Camera di Commercio di Imperia. Per quanto riguarda la gastronomia e l'impegno [redacted] la realizzazione del «Festival» un'aiuto determinante [redacted] arrivato anche da altre associazioni [redacted] la Federazione [redacted] italiana cuochi, la scuola alberghiera «Ruffini» di Arma [redacted] Taggia, [redacted] scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo, i panificatori di Badalucco [redacted] Triora, le «Fonti Santa Vittoria», lo «Spumante Valdo», le cave di Carpenosa e [redacted] Giorgio, «Edil [redacted]», «Laibra» e «Autogas Riviera».

[redacted] come si arriva a Badalucco? E' semplice, basta seguire l'Aurelia da Imperia o da Sanremo e svoltare verso Taggia all'altezza del bivio di Arma. Restano da percorrere solo 12 chilometri sulla statale [redacted] della Valle Argentina tra curve che costeggiano il millenario torrente, in salita ma non troppo, immersi nel verde di [redacted] natu[redacted] aspra e a tratti anche piacevolmente selvaggia.

Il paese compare all'improvviso, dietro all'ennesima curva, costruito sulla rocca di San Nicolò affacciato da sempre sul [redacted] d'acqua. Una cascata di [redacted] sulla montagna, espressione unica della volontà e della caparbietà [redacted] gente [redacted] Liguria. Un posto incantanto dove domani il «Festival dello Stoccafisso» rappresenta un nuovo ed esclusivo momento di incontro. [g. ga.]

OLEIFICIO G. BOERI
PRODUZIONE PROPRIA OLIO DI OLIVA E SPECIALITA' SOTT'OLIO
VISITA AL FRANTOIO CON DEGUSTAZIONE GRATUITA
BADALUCCO
V. COLOMBO, 92 - TEL. 0184/40.80.62
ARMA DI [redacted]
V. STAZIONE, [redacted] - TEL. 0184/43.460

OLIVA ANGELO
IMPIANTI ELETTRICI
Via Madonna degli Angeli, 2
Tel. 0184/408283

RISTORANTE
IL GIARDINO
SALONE [redacted] MATRIMONI
COMUNIONI - BATTESIMI
Tel. 0184/408093 - Via Colombo 64
BADALUCCO

BOERI FEDERICO
[illegible]
Via Madonna degli Angeli, 16
Tel. 0184 - 408.271
BADALUCCO

ARGENTINA
serramenti
INFISSI IN ALLUMINIO
TEL. [redacted]
PIAZZA MATTEOTTI, 7
BADALUCCO

La nuova gestione del ristorante «**Vecchio Frantoio**» un ambiente accogliente, un tuffo nella tradizione ligure con accostamenti inediti, col pane fatto in casa, la pasta, i dolci e i sughi, le grappe profumate

propone in occasione del **Festival dello Stoccafisso**

Uno speciale menù a lire 50.000 tutto compreso anche il vino

ANTIPASTI
crêpes agli asparagi, stoccafisso brandacuiun

PRIMI
gnocchi con code di gambero, ravioli di stoccafisso al sugo

SECONDI
stoccafisso alla baucogna, filetto di maiale ai funghi porcini, lumache alla mentuccia

DOLCI
sorbetti alla frutta, caffè e grappe.

Ristorante «Vecchio Frantoio» - Strada provinciale bivio Vignai - Badalucco (IM) - Tel. 0184/

CONAD

DAL 16.09.94 AL 21.01.95

Non è mai stato... così divertente

NUOVA RACCOLTA PUNTI

PYREX
CORNING
Molto più del vetro.

PUGLIESE

Bustaffo
solo latticini al naturale

AGNESI

ROVAGNATI
Prosciutto cotto

VERA

Aut. Min. Rich.

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 17 Settembre 1994 [redacted] 31
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
[redacted] vendita presso tutte le edicole
I libri da ascoltare

Una maestra di Imperia voleva morire nel suo letto: è spirata in ambulanza

Costringe la moglie al ricovero ma viene denunciato dalla figlia

L'ospedale dove Maria Gravaglia [redacted] stata ricoverata [redacted] dove non voleva tornare, a destra l'avvocato Loredana Modaffari

IMPERIA. Una donna in fin [redacted] vita voleva a tutti i [redacted] morire nel proprio letto, assistita dalla figlia [redacted] dalle sorelle. Una specie di testamento che comprendeva anche un ultimo desiderio: essere sepolta nel paese d'origine, in provincia [redacted] Avellino. Richieste che si [redacted] scontrate contro la volontà del marito. Lui si [redacted] rivolto ai giudici perchè la facessero ricoverare in ospedale, per le ultime cure. Un gesto d'amore disperato. Ha tentato di salvarla a ogni costo, ignorando i desideri della stessa moglie e degli altri familiari.

Triste, tristissima storia quella dell'insegnante delle Elementari dei Piani Maria Gravaglia, 50 anni, sofferente per un cancro allo stomaco e deceduta mercoledì sera. Non [redacted] alloggio in via Terre Bianche 57, come avrebbe voluto; neppure in [redacted] reparto ospedaliero. Quando il [redacted] ha cessato di battere, lei era su un'ambulanza. Può diventare un simbolo per i malati terminali, i cui diritti non vengono tenuti in considerazione, in [redacted] addirittura calpestati.

Perchè? Il magistrato che ne aveva disposto il trasferimento in un centro specializzato, il pretore Domenico Varalli, aveva deciso di tornare [redacted] propri passi, dopo [redacted] relazione medica del chirurgo Enrico Aschero, in cui si riteneva «non necessario il ricovero in ambiente ospedaliero». Ma il coniuge della paziente, Lino Bergamino, impiegato dell'Ufficio imposte, non ha rispettato le disposizioni del giudice. L'ha fatta salire su un mezzo dell'assistenza pubblica e lì lei è spirata. Inoltre, dopo il funerale che si [redacted] tenuto ieri mattina in Duomo, ha disposto che la salma [redacted] tumulata [redacted] Oneglia. Ora [redacted] denunciato alla Procura della Repubblica dalla figlia, Giovanna, 26 anni, impiegata alla Confcommercio, affiancata dall'avvocato Loredana Modaffari.

Il calvario di Maria Gravaglia ha inizio giusto un anno fa. E' l'ottobre del '93 quando viene sottoposta [redacted] intervento chirurgico per [redacted] «neoplasia al colon». Nei mesi successivi, deve sottostare alle cure del caso: chemioterapia, controlli Tac, cortisone. Intuisce che le rimane poco tempo da vivere. E allora decide di abbandonare l'ospedale, lasciare per sempre quelle stanze sterilizzate, dove si possono trovare professionalità, dedizione, mai l'amore e l'affetto che solo i propri cari possono dare. Vuole lasciarsi «spegnere» nell'intimità della camera da letto. Davanti non la mascherina del medico, ma il sorriso [redacted] un volto amico.

Lino Bergamino non capisce. Oppure soffre maledettamente. Perchè non ricorrere ai macchinari, perchè non aggrapparsi agli ultimi ritrovati della scienza? Difficile credere che non ci sia più spazio per l'amore, che sia talmente sordo da [redacted] sentire le suppliche della moglie: «Lasciatemi qui», implora lei. L'uomo chiama i carabinieri, poi, chiedendo la collaborazione del legale Maurizio Acquarone, e facendosi forte dei pareri di due medici, i dottori Gatani e Saracino, presenta istanza al pretore: «Mandate mia moglie dove può trovare [redacted] adeguata».

Il magistrato ordina [redacted] trasporto in ospedale. [redacted] la figlia di Maria Stramaglia, Giovanna, e la sorella Gina, preparano un controricorso [redacted] allegano il parere del medico Spinetti. La battaglia in famiglia si combatte a colpi di carta bollata. Varulli rimanda a casa la malata terminale. L'epilogo arriva a distanza di poche ore. Una violenta crisi, forse liti terribili. Salomonicamente, Maria Gravaglia sceglie di morire sull'ambulanza della Croce rossa. Non voleva scontentare nessuno.

[redacted] Vezzaro

[redacted]

«Una lite [redacted] nel dolore»

Vescovo: «Papà e figlia perdonatevi»
La psichiatra: «Gesto da capire»

IMPERIA. Un [redacted] che fa discutere. Perchè coinvolge emozioni, affetti, e perchè entrano in campo altri fattori, psicologici e persino aspetti inerenti il diritto.

Il commento della psichiatra Laura Franceschetti, Laura Franceschini: «Il gesto del marito non deve [redacted]te interpretato [redacted] un gesto di fastidio, di insofferenza. Semmai è un modo per demandare agli altri, a persone più preparate la sofferenza della moglie».

La specialista aggiunge: «Se vogliamo [redacted] anche un modo per alienare il proprio dolore, per sentire di meno la propria sofferenza. In quanto allo scontro tra lui e la figlia, bisogna vedere quali erano i rapporti in precedenza, che tipo di legame univa tutti i mebri della famiglia. Comunque, la ragazza può essere stata maggiormente in sintonia con la [redacted]. L'uomo in genere pensa e agisce in maniera più razionale».

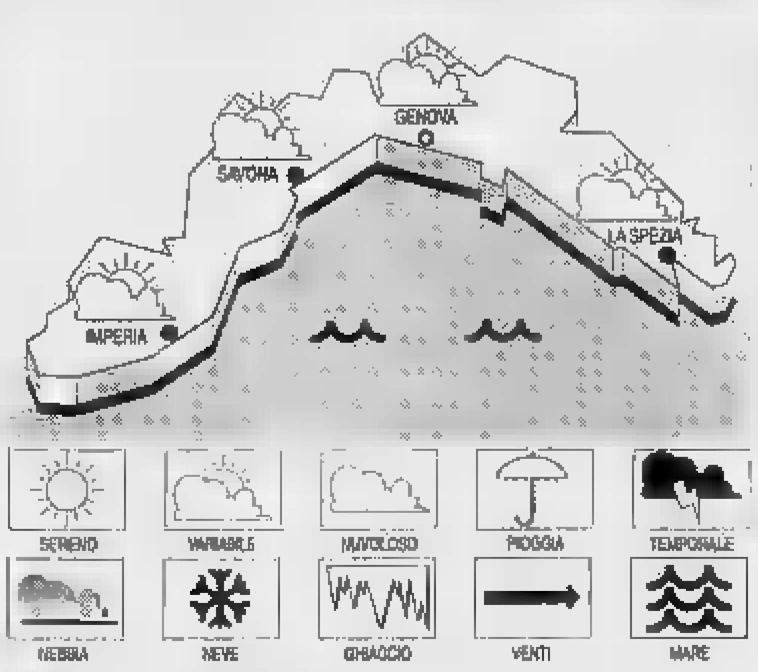
L'argomento non può prescindere da temi che toccano la sfera religiosa e delicati aspetti della moralità.

Parla il vescovo [redacted] diocesi di Sanremo-Ventimiglia, [redacted]. Giacomo Barabino: «Non conosco [redacted] fondo la situazione, però ritengo che si debba sempre essere molto attenti ai desideri espressi dai malati terminali. A meno che il fatto di rimanere in casa non pregiudicasse [redacted] ultime cure, la volontà di chi sta per morire [redacted] preminenti. Forse il marito riteneva che la donna potesse [redacted] curata meglio all'ospedale che tra le [redacted] domestiche. Sono cose che meritano rispetto, drammi familiari difficili da capire per chi li vive marginalmente o [redacted] a conoscenza solo per sentito dire».

Conclude: «A volte determinate scelte [redacted] frutto di reazioni non ragionate in profondità, di situazioni angoscianti. Mi auguro, spero anzi che tra il papà [redacted] la figlia torni presto la pace. Ritengo però che la decisione della giovane di denunciare il padre sia esagerata».

[m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] OGGI: Gra- [redacted] attenuazione della nuvolosità, con cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte in diminuzione, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve aumento.
[redacted] **domani:** situazione [redacted] spiccata variabilità, con tendenza a graduale miglioramento.
[redacted] Temp. [redacted] 20 °C, umidità rel. [redacted] vento Ovest-Nord Ovest 15-20 km/h, [redacted] molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1008 mb (stazionaria).

[redacted]

Genova	max 22	min 16
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 23; min: 17. Temp. del mare 21.

Il [redacted] sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,35. La **Luna** tramonta alle 4,38 e sorge alle 18,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

RADUNO A IMPERIA

Vele bloccate dal maltempo oggi i fuochi d'artificio

La pioggia non [redacted] scoraggiato gli ammiratori dei velieri d'epoca

IMPERIA. Il protagonista è il maltempo: prima il forte vento, poi la pioggia. Anche ieri, niente regate. E da La Spezia rimbalza un'altra notizia negativa: non verrà più il Palinuro, la nave scuola della Marina militare. Non manca però il pubblico, all'ottava edizione del raduno di yachts d'epoca, che proprio non riesce a decollare, a Imperia. Incurante delle pozzanghere, e [redacted] riparo degli ombrelli, la gente sfila comunque in banchina. Getta occhiate curiose agli scafi in legno pregiato, scintillanti di ottoni. Cerca le barche più significative, vuole sapere dov'è attraccato lo Skagerrak, un'imbarcazione costruita nel 1939 per ospitare i momenti di riposo [redacted] di Hitler con Eva Braun.

Sono tanti, i gioielli all'ormeggio. Se l'immenso Creole, già di Stavros Niarchos, e Isla Ebusitana del 1856 (a proposito, l'armatore svizzero Christian Vondruska cerca giovani da imbarcare per le prossime regate) sono le più osservate, sono davvero tanti i gioielli [redacted] parata lungo calata Anselmi. C'è il Tamory dell'architetto Vietti, il progettista della Costa Smeralda, ci sono Vim [redacted] Tomahawk ('38) dell'editore Alberto Rusconi, c'è West Wind II, costruito in Borneo nel 1935 e trent'anni fa fatto ricoprire di teak in Birmania, c'è Hygie, testimonianza della florida attività dei cantieri bretoni nel '30.

Gli equipaggi, intanto, privati dello stimolo delle competizione, si annoiano, e scrutano il cielo, [redacted] attesa [redacted] una schiarita. Lucia Pozzo, skipper un po' discola del Tirrenia II, agita un coniglio di «pelouche» ogni volta che incontra i francesi, i quali subito [redacted] esibiscono in una sequela di scongiuri. Ride Lucia, e spiega: «Porta jella questo [redacted]male, nella marineria francese. E' una credenza nata dal naufragio di una nave che trasportava conigli. A bordo, [redacted] lo si nomina mai, e si u[redacted] perifrasi "lunghe orecchie". E' diventata [redacted] nostra mascotte da quando abbiamo vinto la prima regata a La Spezia».

Le emittenti private sfornano collegamenti in diretta dal raduno: [redacted] Radio Liguria International basta fare uno schizzo, e il d.j. e grafico Emerson lo trasfor[redacted] in una spiritosa caricatura. Hennessy, uno degli sponsor, offre una macchina fotografica «usa e getta» per catturare immagini insolite del raduno: le migliori saranno pubblicate da Nautica [redacted] esposte al Salone Nautico di Genova in ottobre. Ecco una comitiva festosa, [redacted] gita premio: sono i dipendenti della torinese Locat, tra le maggiori società di leasing. «Siamo qui, perchè [redacted] un grande evento», dice l'amministratore delegato Antonio Taricco.

C'è [redacted] anche di [redacted] nono[redacted] il fresco autunnale. Claudio Scajola, il sindaco, è lusingato: «Armatori, skipper ed equipaggi [redacted] gli attori principali del successo della manifestazione, nutrimento essenziale per una città che ha nell'attività nautica e nel turismo a [redacted] legato due componenti fondamentali per la propria vitalità economica e sociale». E il calendario delle manifestazioni, dopo l'applaudito concerto di Bruno Lauzi [redacted] il dissacrante cabaret [redacted] Roby Carletto, prosegue questa [redacted] alle 22,30 con l'ormai tradizionale appuntamento degli effetti pirotecnici su musiche di Haendel.

Stefano Delfino

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA ?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto d[redacted] tua cucina verrà elaborato [redacted] computer con un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la [redacted] dei mobili — fin nei dettagli... [redacted] vederla subito stampata

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
[redacted] ANCHE SCOPO [redacted] ATTIVITA'

VIA GENOVA, 52
DIANO [redacted]
Tel. 0183-495.056

NUOVO sasa EXPO CASA
CENTRO INGROSSO
[redacted] SCONTI
[redacted] LEGGE 80
SCONTA
[redacted] AL
50%
ELETTRODOMESTICI
TV COLOR - HI-FI
VIDEOREGISTRAZIONI
CONDIZIONATORI
TELEFONIA
PRIMA INFANZIA
GIOCATTOLI
CASALINGHI
LISTE NOZZE
[redacted]
LAVATRICE 5 KG.
L. 299.000
SET DEL NEONATO
L. 890.000
LETTINO + PARURE + FASCIATOIO + SEGGIOLINO PER [redacted] + CARROZZINA E PASSEGGINO CON BORSA E PAGODINO
sasa EXPO CASA V[redacted] NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183/720226
(a [redacted] Km [redacted] di Imperia strada per Ceva - Imperia est, ampio parcheggio)
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Imperia: stanziato mezzo miliardo per il progetto della strada tra Piani e Dolcedo

Via Cascione, lavori al traguardo

La giunta ha approvato l'ultimo lotto di interventi per quasi 400 milioni. Oltre al potenziamento dell'arteria, programmata anche la riqualificazione dell'intera zona. Sistemate aiuole e panchine

IMPERIA. Cambiano look le strade del capoluogo. Con l'ultimo lotto di lavori, appena approvato dal Comune, si concluderà il rifacimento di via Cascione, uno dei punti più frequentati di Porto Maurizio. L'amministrazione municipale ha inoltre in programma interventi in regione Coppi Rossi, per il completamento della circonvallazione di frazione Piani. In tutto, la spesa sfiora il miliardo.

Via Cascione. Arriva all'ultimo atto l'«epopea» di Felice Cascione, dove nei mesi scorsi il traffico è stato limitato per permettere una serie di opere. Grazie a uno stanziamento di milioni, sarà completato il tratto che dall'incrocio con via Carducci fino a corso Garibaldi: il via è fissato per i prossimi giorni. Il progetto prevede il rifacimento e l'allargamento dei marciapiedi, oltre alla creazione di aiuole con relativi impianti d'irrigazione e il potenziamento dell'illuminazione. Saranno poi ridisegnate e spostate le zone destinate a carico e scarico delle merci. Il piano comprende anche la collocazione di panchine e pensilina per il bus.

E' un modo per riqualificare una zona in cui, durante le manifestazione e prezzi ridotti «Imperiaffari», vari commercianti si erano lamentati per essere stati trascurati. Per questo particolare e per lo stato di abbandono di alcuni angoli, i negozianti avevano polemicamente ribattezzato il tratto «via Infelice Cascione», mettendo in evidenza vari problemi. I lavori di risistemazione cercheranno di cambiare le cose, rendendo più funzionale e accogliente l'area che sfocia sull'Aurelia.

In via Cascione ultima tranche di lavori per rifare strada e marciapiedi

Piani. Quattrocentosessanta milioni garantiranno l'ultimazione della strada che collega Allende e la strada provinciale per Dolcedo, alla periferia di Porto. Attualmente la rotabile è in terra battuta e larga solo quattro metri, ma accoglie già un notevole flusso automezzi, visto che evita l'attraversamento dell'abitato di Piani.

L'intervento prevede l'ampliamento della carreggiata, che verrà portata a 6 metri, in modo da consentire un transito più agevole dei veicoli. Dovrà poi essere asfaltata e costruita una rete di canalizzazione per raccogliere le acque piovane. Verrà poi realizzato un marciapiede di 1 metro e 20 e sistemati lampioni lungo l'intera via. Il passaggio sul torrente Prino è previsto attraverso ponte in muratura già esistente. La costruzione è larga 8 metri e 20, e quindi la circolazione procederà a senso unico alternato.

Un'altra buona notizia per gli abitanti della zona, che verrà riqualificata: durante queste operazioni sarà anche sistemata la ex provinciale di Piani, che conduce a Dolcedo, nel tratto che va dal ponte, nella frazione, fino al corso Allende.

Se si aggiungono le opere di potenziamento dell'illuminazione, già decise per il borgo, il «maquillage» è completo. In questo caso, è stata fissata una spesa di 8 milioni per alcuni punti luce da collocare nelle strade del paese. La stessa cifra verrà spesa per illuminare la traversa che porta a Dolcedo, in località Bastera.

Enrico Ferrari

Protezione civile

Intervento anticendio alla «Cuccia»

IMPERIA. Sarà il servizio della protezione civile, in collaborazione col «Nucleo emergenza della Confraternita della Santissima Trinità», ad assicurare la protezione contro gli incendi boschivi de «La Cuccia», il canile comunale gestito dell'entroterra di Imperia dalla Lega per la difesa del cane.

Ne annuncio il presidente della Lega, Mariuccia Balzaretti, che pochi giorni or sono aveva espresso timori «perchè «La Cuccia» è circondata da ogni parte da alberi e sterpaglie secche che, in caso di incendio, potrebbero bruciare ogni cosa impedendo anche la fuga attraverso la scomoda e stretta strada di accesso».

La presidente è soddisfatta: «L'assicurazione un pronto intervento è stato date lettera dal presidente Sergio Romeo al quale devo atto della rapidità: la protezione civile è intervenuta nel giro di pochi giorni».

Con l'occasione la presidente ha inteso rinnovare l'allarme per l'eccessivo affollamento del rifugio: «Continuano ad arrivare cani e davvero non sappiamo più come provvedere per accoglierli tutti. Negli ultimi giorni, ad esempio, ci hanno portato due magnifici cuccioli di Terranova di pochi mesi, che meritano di essere adottati, mentre due altri cani stati legati di notte al cancello d'ingresso da chi voleva abbandonarli». **[b. v.]**

Diano e Imperia

Irregolarità 7 spiagge denunciate

IMPERIA. I gestori di stabilimenti balneari nel mirino delle forze dell'ordine. Questa volta, a visitare gli impianti, sono stati i carabinieri della Compagnia d'Imperia, in collaborazione con i colleghi del Nucleo operativo ecologico, provenienti da Roma. Sette, complessivamente, i responsabili che sono stati denunciati all'autorità giudiziaria. Tre a Diano Marina, altri quattro nel capoluogo. Quelli di Imperia sono così suddivisi: tre segnalati sono di Porto Maurizio, uno esercita a Oneglia.

Quasi tutti privi di concessioni. Alcuni non avevano obbedito alle norme sulla conduzione degli stabilimenti, che prevedono il rispetto di regole igienico sanitarie e l'adozione di severe misure di sicurezza: salvagenti, barche di salvataggio, postazione elevata per i bagnini in modo che possano avere il controllo diretto su un ampio tratto di mare, il possesso cannocchiali, la trasformazione di almeno una cabina in pronto soccorso, con la dotazione bombole d'ossigeno.

Quest'anno, gli accertamenti sono stati meno asfissianti che negli anni scorsi. A seguito della crisi, si è cercato forse di lasciare respirare i gestori dei bagni. Meno numerosi i blitz rispetto all'estate '93, quando erano entrati in azione, oltre ai carabinieri, anche gli agenti della Guardia costiera e della Guardia di Finanza. **(m. v.)**

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Preso un emulo di Bruce Lee aveva un'arma pericolosa

Voleva imitare Bruce Lee, l'attore cinoamericano che ha portato al successo il kung-fu, ma ha trovato sulla propria strada i carabinieri. Luigi S., 23 anni, residente ad Artallo, è stato denunciato per porto abusivo di un'arma proibita: nella macchina gli hanno trovato un nunchaku, due bastoncini collegati da una catena. Un attrezzo che Bruce Lee utilizzava spesso nei combattimenti. **[m. v.]**

ANZIANI

I privati l'ospizio Morelli avviato l'iter burocratico

E' stata avviata la pratica per il riconoscimento ufficiale, da parte della Regione, dello stato giuridico privato della casa riposo Maria Ardoino Morelli, a Diano Marina. La trasformazione «non comporterà conseguenze occupazionali». **[m. v.]**

TRASPORTI

Nuovi orari alle Ferrovie più servizi nel Ponente

Potenziati i servizi lungo la linea ferroviaria Genova-Ventimiglia. Da questo mese è stato istituito un nuovo diretto in partenza da Albenga alle 18,35 e in arrivo a Ventimiglia alle 20,08. Al mattino, il regionale 11357 per Savona partirà da Porto alle 8,30 invece che da Oneglia. **[e. f.]**

Incontro tra albergatori si tiene lunedì a Diano

Lunedì, alle 9, presso Palazzo Maglione, a Diano Marina, si terrà un incontro tra operatori turistici e un esperto di marketing, per parlare delle varie esigenze settore. **[m. v.]**

CONDANNA

Fratelli davanti al pretore per percosse ai carabinieri

Condannati a tre mesi di reclusione i tre fratelli che nei giorni scorsi avevano offeso e aggredito dei carabinieri a Pieve di Teco. Si tratta di Ciro, Maurizio e Roberto Di Munno, difesi dall'avv. Modaffari. Solo Roberto è rimasto in carcere. **[m. v.]**

FUNERALI

Oggi le esequie di Sciolla c'è il picchetto dell'Arma

Si svolgeranno questa mattina, alle 10,30, i funerali di Pietro Sciolla, 38 anni, il carabiniere che l'altro giorno si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola in casa. Alle esequie, nella parrocchia di Sant'Antonio, a Diano, partecipa un picchetto d'onore dell'Arma, composto dai colleghi di Alassio. **[m. v.]**

Il caso di un controllore preso a pugni da un passeggero

Emergenza-teppisti sui bus Riviera Trasporti in allarme

IMPERIA. Cresce l'allarme per gli atti vandalici e la violenza verso il personale viaggiante sugli autobus della Riviera Trasporti. L'episodio più grave, che ha portato l'azienda a costituirsi parte civile contro l'aggressione a un controllore, è avvenuto il 4 di questo mese a Taggia, ma i danneggiamenti dei sedili sono all'ordine del giorno, e sono destinati ad aumentare con l'apertura delle scuole.

La vicenda che ha visto sfortunato protagonista il controllore Giuseppe Gervasi, 59 anni, colpito al volto da un pugno, è avvenuta pochi giorni fa, intorno alle 17, in pieno centro. Gervasi, che è anche rappresentante della Uil, era in servizio lungo la linea Sanremo-Taggia, quando, all'altezza di via Revelli, ha scoperto un viaggiatore senza biglietto. Roberto G., 27 anni, residente a Taggia, affermava di esserne sprovvisto perchè trovato chiusi i punti vendita. Il controllore si è fatto consegnare i documenti d'identità del passeggero, quindi entrambi sono quindi scesi in piazza Eroi Taggesi. Qui, mentre Gervasi stava stilando il verbale, è stato prima sfiorato e poi raggiunto da pugno, che l'ha colpito al labbro inferiore. I medici del pronto soccorso di Sanremo, che lo hanno visitato, hanno emesso una prognosi tre giorni, e per calmare il «focoso» viaggiatore sono intervenuti i carabinieri.

Emergenza sul bus per i teppisti

Commenta il dirigente degli Affari legali alla Rt, Francesco Romano: «Dobbiamo purtroppo registrare il ripetersi di atti vandalici e reazioni violente. A parte questo ultimo, eclatante caso, sono spesso presi di mira i sedili, dove vengono distrutte le fodere, e si moltiplicano le scritte. Sono cattive abitudini che ogni anno provocano danni per decine di milioni e si concentrano soprattutto tra autunno e primavera. Questo indica che i principali responsabili sono gli studenti: sarebbe necessaria una campagna di sensibilizzazione nelle scuole».

Intanto, proprio con la ripresa delle lezioni, stanno per scattare i tagli alle corse previsti dal piano di risanamento. Ancora Romano: «Da lunedì entra in vigore il nuovo orario, con riduzione di 600 mila chilometri complessivi. La regolarità del servizio verrà assicurata con una razionalizzazione delle risorse». **[e. f.]**

L'attività riprende domenica: uno studio sui passi montani

Caccia, polemica sulle date

La Regione accusata di aver pubblicato in ritardo il calendario. Le prime disposizioni sono della Provincia: interessano circa settemila appassionati dell'Imperiese

IMPERIA. A un giorno dall'apertura della caccia, cessano le polemiche sul ritardo con cui la Regione ha fatto conoscere le date del calendario venatorio. A dir la c'è ancora nulla di ufficiale, dal momento che non gli apparse indicazioni precise sulla gazzetta regionale, necessarie perchè la stagione possieda i crismi dell'ufficialità. Con un comunicato «provvisorio», non privo di spunti critici, la Provincia ha fornito le prime disposizioni, che interessano circa settemila appassionati di tutto l'Imperiese.

La caccia alla selvaggina stanziale è consentita per tre giornate settimanali e precisamente il mercoledì, il sabato e la domenica, dal 1° settembre al 4 dicembre. In questo periodo è inoltre consentita la cattura della selvaggina migratoria, sia da appostamento che in forma vagante. Dal primo ottobre al 30 novembre, la specie che si trasferiscono è possibile per altri due giorni la settimana, ma solo per coloro che utilizzano la tecnica dell'appostamento.

Caccia e proteste in provincia

Dal 5 dicembre al 30 gennaio '95, il permesso di sparare è esteso alla caccia della selvaggina di passo, con appostamento fisso e temporaneo, oltre a quella in forma vagante, con l'impiego dei cani. Però è limitata alle prede che migrano, e solo per tre giorni la settimana, a scelta. Per l'intera stagione, lo sportivo non può rimanere in lività per più di 55 giornate. Il gallo forcello, invece, può essere cacciato dal primo ottobre al 30 novembre.

Si tratta pur sempre di zie ufficiose. «Non è possibile che oggi non ci siano disposizioni definitive», spiega Antonio Lino Craviotto, assessore provinciale alla Caccia e pesca. Aggiunge: «Siamo andato più volte a Genova, per sollecitare la pubblicazione del calendario. Non è servito a nulla». Intanto si placano le proteste sulla scelta dei valichi montani, dove cacciare era vietato. Sembrava che i divieti dovessero riguardare Navo, San Bernardo d'Armo, Garlenda e il Buchin de Semua. Tutto è sospeso, in attesa che il professor Silvio Spanò, dell'Università di Genova effettui censimento. Uno studio per accertare se è vero che in quelle zone transiti il flusso migratorio di volatili. **[m. v.]**

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma quei giardini sono della Provincia

In merito alla lettera che osservava come i giardini della prefettura fossero poco curati, voglio precisare alcune cose. E' forse opinione che tutti gli spazi verdi della città siano di proprietà comunale. Non è così, infatti ve ne svariati della Provincia, tipo appunto quelli della prefettura, altri dell'Usl, altri delle Ferrovie ed altri ancora di privati.

Per il verde pubblico comunale, posso affermare senza ombra di dubbio e confortato da testimonianze straniere, che sono fra i meglio tenuti della zona, anche grazie al fattivo ed instancabile apporto dato dalla ditta Siccardi che cura gran parte dei giardini. Devo inoltre testimoniare che anche la squadra dei giardinieri comunali, nonostante la scarsa consistenza numerica, si comporta in maniera encomiabile essendo presente tempestivamente ed ovunque se ne renda necessario l'intervento.

Dante Zanichelli
responsabile servizio giardini comunali, Imperia

Strada per Carpasio è tutto da rifare

Sono casalinga di Arma di Taggia e ho una casa a Carpasio. Nnostante gli sforzi che vengono fatti per rilanciare l'immagine delle valli della Riviera, mi trovo costretta a segnalare al vostro giornale che le strade sono in una condizione precaria. Per automobili e ciclomotori le carreggiate dell'entroterra rappresentano infatti un pericolo. Oltre all'asfalto da rifare sarebbe provvedere anche alla pulizia della canalette per lo scolo dell'acqua piovana che vengono costantemente invase da rami, terriccio e foglie secche a discapito della sicurezza delle curve. Mi chiedo inoltre perchè non si provvede alla rimozione di auto e camion abbandonati da anni a lato della strada. I rottami rovinano il passaggio e possono costituire anche un problema per la circolazione.

Lettera firmata
Arma di Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525/295.455
Camporosso: tel. 28.191.
Carvo-San Bartolomeo: tel. 405.383.
Diano Marina: tel. 454.112
Dolceacqua: tel. 205.678.
Ospedaletti: tel. 505.050
Pieve di Teco: tel. 39.377
Pornassio: tel. 38.960.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 43 444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

tel. **Anthea:** tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Reperibilità notturna in provincia:
Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: Goli, Col Apricio 462, tel. 294 319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Carvo-San Bartolomeo: *Senn*, via Aurelia, tel 45.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, , telefono 286.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvolani*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvolani*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Arma di Taggia: *Torlo*, via Francesco 10, tel. 43.590.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martin della Libertà, tel. 530.688.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 58/a, telefono 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035 **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.888
Ventimiglia: tel.

STATO CIVILE

15 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Elodie Maud Legeno; Vanessa Masiello; Valentina Poggio.
MORTI. A Imperia: Maria Stramaglia (50 anni)
ATTIVITA' Si riunisce martedì, alle 16, la terza consiliare della Provincia, in direzione del presidente Giovanni Corradi, si riunisce nella sala della Giunta provinciale, in viale Matteotti, a Imperia. All'ordine del giorno, figurano interventi per il Centro studi intitolato al compositore imperiese Luciano Berio e contributi lavori urgenti al museo Bicknell di Bordighera. Verrà inoltre quantificato il contributo per la partecipazione al progetto pulizia delle acque marine davanti alla fascia costiera provinciale. Le sedute della prima Commissione consiliare, presieduta dall'onorevole Giuseppe Torelli, sono fissate per mercoledì, alle 9,30, per lunedì 26 e mercoledì 28, alla stessa ora, sempre nella sala giunta. Il 21, si parlerà della modifica allo statuto e del regolamento del referendum, oltre a quello delle guardie ecologiche volontarie. Il 26, previsto un incontro con le organizzazioni categoria, il 28 verrà discusso il regolamento per le ni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

«Puliamo il mondo»

La Legambiente di Imperia partecipa all'iniziativa «Puliamo il mondo», un progetto internazionale a difesa dell'uomo e dell'ambiente. Sabato 24, in via Vieusseux e nell'atrio dell'ex teatro Rossini, si terrà una mostra sul tema. **[e. f.]**

CERVO

Artisti in più dimensioni

Apre il 25, a Palazzo Vento di Cervo, la mostra «Multidimensional spirit». Venticinque artisti presenteranno opere, foto e varie installazioni. **[e. f.]**

IMPERIA

Il mercatino dei libri

Al Centro «La talpa e l'orologio» di Imperia prosegue il mercatino di libri usati, testi per le scuole medie inferiori e superiori. **[e. f.]**

DI TAGGIA

Il collezionismo in piazza

Il viale delle Palme ospita oggi il raduno mensile di collezionismo e curiosità. bancarelle si possono visitare dalle 9 alle 23. **[g. ga.]**

SANREMO

Premiazione degli allievi

Coppe e medaglie per i giovani velisti dello Yacht Club Sanremo. La cerimonia è in programma alle 17,30 presso la sede del sodalizio. **[g. ga.]**

Incontro con l'aeroporto

«3ª giornata aeronautica: porte aperte all'aeroporto». L'appuntamento, per il pubblico, è all'aeroporto di Mandelieu esposizione di aerei, battesimo del volo in aereo o elicottero e teatro. **[g. ga.]**

I segreti del restauro

Aperte le iscrizioni al corso di restauro a cura di Antonio Maglione. Le lezioni, che comprendono nozioni teoriche e pratiche, si tengono presso il laboratorio di corso Imperatrice 20. Per informazioni contattare lo 0184/54.27.22. **[g. ga.]**

CLAMOROSO

E' L'ADDIO A UNO STORICO STATUS SYMBOL

A Sanremo sindaco e assessori rinunciano al privilegio per risparmiare favorendo i disabili

Sull'auto blu viaggia l'handicappato

Il costo del servizio ammontava a 60 milioni

SANREMO. Sindaco e assessori rinunciano alle auto blu e le mettono a disposizione dei portatori di handicap. Dalla prossima settimana, gli autisti del Comune dovranno cambiare programma: invece di attendere gli uomini dal Palazzo per trasportarli da in ufficio (e viceversa) o per accompagnarli in missione, faranno il giro della città per prelevare disabili lievi (quelli in grado camminare e bisognosi continua assistenza) e portarli nei centri di accoglienza dove solitamente trascorrono buona parte delle giornate. Ovviamente, l'amministrazione assicura anche il viaggio ritorno.

E' piccola rivoluzione. Cade altro pezzo della Prima Repubblica. L'auto blu era status simbol dei vecchi politici, che usavano le ammiraglie anche (e soprattutto) per ostentare il potere acquisito, evidenziare la differenza tra il cittadino «normale» e l'uomo che conta. Quello che decide i destini della comunità. Nel bene e nel male.

Una leggenda vuole che gli acquisti di nuove auto blu, in alcuni siano stati decisi direttamente notabili esigenti della vecchia nomenklatura: quelli che si sarebbero lamentati per il comfort adeguato di alcune macchine del passato (sedili troppo rigidi, interni poco curati), o avrebbero gradito l'estetica delle vetture scelte predecessori.

è una decisione politica, tantomeno un'operazione di facciata, per catturare simpatie, l'assessore alla Sicurezza Sociale, Marco Lupi, promotore della singolare iniziativa. Spiega: «Il discorso è semplice: alle macchine del Comune preferiamo i nostri scooter, non solo per aggirare gli ostacoli del traffico. E' una questione di mentalità. Prima di diventare assessore, ho sempre provato un senso di fastidio nel vedere amministratori pubblici scarrozzati con le vetture pagate dai cittadini. Il bar che sono dall'altra parte della barricata non vedo perchè dovrei cambiare opinione. L'auto blu la uso soltanto quando vi sono costretto per motivi istituzionali».

Dunque, la Giunta leghista preferisce le due ruote. Il sindaco Oddo va in ufficio con una vecchia Vespa 50 dal colore indefinibile (un misto tra grigio e verde chiaro), l'assessore Medlin viaggia con una «Husqvarna» da enduro, lo Lupi è un «vespista» convinto, gli assessori Puppo e Tofi usano moto grossa cilindrata.

Solo Marini e Fucini, i due «esterni» dell'esecutivo, non si sono lasciano contagiare dalla nia. Loro, i più anziani del gruppo, sono rimasti fedeli alla macchina (quella personale). «Data l'età, vorrà dire che li faremo viaggiare in ambulanza mezzi analoghi... », ironizza Lupi, al quale non manca il senso dello humour.

L'assessore alla Sicurezza Sociale torna però subito serio quando si parla di handicappati: «Mi è sembrato giusto mettere a disposizione di questi cittadini meno fortunati sia vetture sia gli autisti. Oltretutto, si otterrà anche un risparmio, considerato che finora il servizio di trasporto dei disabili è stato svolto con l'impiego prevalente di taxi e altri mezzi pubblici. Il costo annuo (circa 60 milioni) veniva poi suddiviso tra Comune e famiglie portatori di handicap, che dovevano biglietti e ricevute per presentare le richieste rimborso parziale. Utilizzando le auto blu, le spese si ridurranno al solo carburante ovvero un'inezia rispetto al passato».

Ma quanti sono gli increduli beneficiari dell'iniziativa? Una trentina, in gran parte giovani (fra questi vi sono pure alcuni non vedenti), che viaggeranno a gruppi sui sedili vellutati delle tre auto di rappresentanza del Comune: Croma, Thema e Alfa 75.

«Stiamo delineando la mappa dei tragitti, in modo da ottimizzare al massimo il servizio. Non esistono comunque grosse difficoltà, considerato che molti dei disabili interessati frequentano lo stesso centro di accoglienza», conclude Lupi sarà soddisfatto.

Gianni Micaletto

Mensa a scuola in ritardo

Problemi relativi all'appalto determinano il rinvio al 26

SANREMO. Ancora una volta il servizio delle scuole sanremesi non inizierà in concomitanza con l'apertura delle scuole. Non c'erano riusciti i sindaci della «prima Repubblica» e il commissario prefettizio e hanno fallito anche gli assessori del sindaco leghista Davide Oddo. La giustificazione ufficiale parla chiaro: «Per tecniche causate dal ritardo aggiudicazione dell'appalto si è imposto un rinvio al settembre».

Gli studenti di Sanremo penseranno probabilmente ad una «gara stregata» ed in effetti non hanno tutti i torti. Per l'efficiente gestione dell'assessore ai Servizi Sociali Marco Lupi si tratta della prima battuta d'arresto ma non c'è stato proprio nulla da fare. Anche il '94 ha visto infatti sorgere una serie di problemi intorno all'appalto per le mense, di durata biennale, che si sono risolti solo nelle ultime settimane.

La questione è senza dubbio novità per il settore, visto che il vincitore della gara, quello che ha proposto il ribasso maggiore, si è visto annullare l'aggiudicazione del servizio per «offerta anomala». Ma tutte le verifiche fatte sul conto della Comarest Roma hanno portato ad una irrimediabile perdita di tempo e quindi allo slittamento di una settimana nell'attivazione del servizio.

«Tengo a precisare - dice l'assessore Lupi - che le procedure attuate sono determinate al fine di la massima garanzia per i bambini interessati». E ancora: «Mi rendo benissimo conto dei disagi che questo ritardo comporterà per le famiglie e mi assumo la responsabilità di tale decisione ma quando sono stato posto situazione di dover scegliere se cominciare il servizio di mensa lo condizioni per poter garantire alle famiglie la sua qualità oppure ritardare di una settimana l'inizio dello stesso con la certezza della qualità necessaria, ho scelto per quest'ultima».

L'assessore Lupi: «Prima di entrare in Comune provavo fastidio verso certe discriminazioni e ora non cambio opinione»

Dall'opposizione è arrivata sola frecciata, a voce di Luigi Ivaldi, capogruppo «Sanremo Insieme»: «Le solite brutte figure». Il riferimento è chiaro: «Si è dovuto proprio attendere il mese di giugno per fare l'appalto? Non si poteva magari provvedere durante la primavera, avendo quindi il tempo necessario per predisporre l'inizio del servizio di refezione?».

Intanto, restano da ultimare alcune pratiche. Nella prossima settimana la Giunta si dovrà pronunciare sulle tariffe della mensa e sulla proposta di Lupi di far pagare alle famiglie due figli un pasto e mezzo invece di due. La politica sociale dell'assessorato fino ad ora ha dimostrato la sua validità c'è il rischio che sul fronte del bilancio possa arrivare una clamorosa bocciatura. Una cosa è comunque certa, da lunedì tutti gli studenti torneranno a casa per pranzo. L'appalto stregato» prenderà infatti il soltanto tra dieci giorni. E, come si sa, l'assessore, per controllare che tutto sia in ordine, mangerà per un mese le scuole di Sanremo.

(g. ga.)

Al Professionale per l'Industria e l'Artigianato la situazione è insostenibile

Quando i topi vanno a scuola

Imperia: infestato l'Istituto Marconi

IMPERIA. Servizi igienici non agibili, topi che gironzolano corridoi, aule distaccate in sedi di fortuna, palestre non utilizzabili e insufficienti: l'anno scolastico che si apre ufficialmente lunedì decolla a Imperia all'insegna delle proteste e delle delusioni.

Uno degli istituti dove la polemica è più rovente è l'Ipsia (Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato). Malgrado le derattizzazioni, ieri c'erano topi che gironzolavano per i locali.

Dicono i bidelli: abbiamo rinchiuso nelle guardiole. Non si può andare avanti in questo modo. I roditori lasciano tracce ovunque. Quando abbiamo aperto il locale spogliatoio questa mattina, c'erano escrementi dappertutto. Cosa si aspetta a intervenire in modo radicale?». Oltre ai topi, l'Ipsia - che dal 1975, data di ita dell'edificio, non subisce interventi di manutenzione nè ordinaria nè straordinaria - lamenta la non agibilità dei servizi igienici esistenti nel seminterrato dove funzionano laboratori e officine pesanti.

Non mancano i problemi anche all'Ipc

Dicono ancora i bidelli: «Le porte di tali servizi sono rotte, i miasmi insopportabili, gli impianti idraulici inaffidabili. Spesso questi locali vengono chiusi anche perchè la fogna trabocca. Gli unici gabinetti rimangono all'ultimo piano dell'edificio ma sono troppo pochi per tutti coloro che frequentano il nostro istituto».

In tutto lo stabile ci sono poi grossi che non sono perfettamente fermi, traballano e in passato hanno dato forti preoccupazioni. Alcuni non hanno neppure le maniglie per aprirli e chiuderli. Salvo rare eccezioni, tali vetri sono tanto sporchi che non si vede dall'altra parte. I bidelli non possono pulirli perchè bisognerebbe intervenire dall'esterno.

Anche all'Istituto d'Arte i problemi dei locali non sono stati completamente risolti. Quest'anno è stato chiuso il plesso di Barcheto ma l'accentramento è completato. Gli uffici e alcune aule sono stati trasferiti in via Agnesi nella ex sede della Regina Pacis, scuola privata. Ma ci sono anche una decina di aule in via Nicolò Berio. I disagi, quindi, inevitabili in particolare per i docenti e docenti.

Stanno male anche gli studenti e i professori dell'Ipc (Istituto Professionale per il Commercio) di piazza Ulisse Calvi. Alcune aule di tale scuola sono ancora a cielo aperto. Il Comune ha disposto radicale intervento di ristrutturazione dell'edificio e il tetto è stato scoperchiato. Il preside, Luciano Ramella ha dovuto correre ai ripari chiedendo al sindaco altri locali che stati reperiti presso i Padri Minimi. Dice lo stesso Ramella: «Purtroppo siamo in emergenza. Con tutto ciò, l'anno inizierà in modo regolare. Devo ringraziare il sindaco per la sollecitudine con la quale è risolto il problema. A causa dei lavori in nell'edificio avremo quattro aule dai Padri Minimi e due al piano terra dello stabile».

Sempre al «collegio» gli studenti classico e quelli dell'Ipc non potranno però, utilizzare la palestra «ex Eca». Il cortile, infatti, resta inagibile a della presenza di una grossa gru sistematicamente in manovra. Aggiunge Ramella: «L'utilizzo della palestra dovrebbe essere consentito a breve termine. Almeno così ci è stato promesso. Speriamo che i tempi vengano rispettati».

Angelo Basso

Vincenzo Pisacane, pericoloso ricercato che operava a Sanremo, bloccato nel Milanese

Il vertice di camorra fatale a «Bombolone»

Avrebbe acquistato cocaina a chili per venderla in Campania

IMPERIA. Stava partecipando a un summit camorristico in via General Cantore, a Sesto San Giovanni, in provincia di Milano. La squadra Mobile d'Imperia lo stava cercando dallo scorso aprile, dopo le rivelazioni di alcuni pentiti napoletani, soffiate che avevano fatto breccia nel clan di Valentino Gionta. Un gruppo pericoloso, che aveva radici nell'imperiese, e precisamente a Sanremo. Vincenzo Pisacane, 37 anni, soprannominato «bombolone», è stato arrestato senza che venisse sparato un colpo insieme ad Angelo Palumbo, 33 anni, e il suo capo, Alfredo Sperandeo, anni. Ora è in attesa di essere interrogato dal della Procura distrettuale antimafia di Genova, il dottor Fuscigna. molte cose sul traffico di cocaina in provincia d'Imperia.

Il suo nome era trapelato durante gli interrogatori a cui gli uomini del dottor Salvatore Coltraro, capo della Mobile, avevano sottoposto alcuni collaboratori di giustizia. Gli stessi che avevano svelato i misteri sull'enclave camorrista che agiva all'ombra del casinò sanremese. Pisacane era un pezzo da novanta, sospettato di aver acquistato in Riviera chili di cocaina e di averla poi smerciata a Torre Annunziata, paese d'origine. Durante il blitz che nella città dei fiori aveva portato all'arresto di decine di presunti camorristi, è sfuggito alla cattura. E da quel momento era iniziata la caccia all'uomo.

La svolta alle indagini è avvenuta cinque giorni fa a Torre Annunziata. Gli agenti erano riusciti a sequestrare l'arsenale del clan: mitragliatori, fucili a pompa, cartucce, radiotrasmittenti e documenti falsi. Intorno a Pisacane è stato fatto bruciata. Per sfuggire all'ordine di cattura firmato dai giudici genovesi, dopo l'inchiesta della polizia d'Imperia, si era rifugiato a Milano, andando spesso a dormire a casa della moglie, in via Benedetto Marcello.

Il dottor Coltraro, capo della Mobile

Gli uomini della sezione catturandi lo hanno intercettato e non lo hanno più perso di vista, neppure per un istante. Anzichè arrestarlo subito, lo hanno pedinato costantemente, nella speranza che portasse gli agenti direttamente nelle braccia del suo «datore di lavoro», Alfredo Sperandeo, latitante da tre anni. L'altra sera Pisacane e Sperandeo si sono trovati altri fedelissimi in un alloggio di Sesto San Giovanni, probabilmente per studiare un piano di fuga all'estero. Pisacane si è tirato dietro decine di poliziotti, e per lui scappare è diventato praticamente impossibile.

Durante l'irruzione, Sperandeo e Pisacane hanno tentato di allontanarsi gettandosi dalla finestra. Li hanno trovati distesi a terra, in un piccolo orto. Pisacane gestiva il traffico di cocaina in Riviera. Era sorvegliato speciale. A Sanremo è deva in casa di amici.

(m. v.)

Scelta determinante per applicare la nuova legge sul condono edilizio-bis

Comune turistico? Che dilemma

In caso affermativo, maggiorate le oblazioni

«Essere o non essere un Comune turistico?»: è quello interrogativo dubbono rispondere al più presto i consigli quasi tutti i Comuni della provincia in vista dell'applicazione della nuova legge sul condono edilizio bis. Spiega Emilio Soraci, presidente dell'Associazione Piccoli Proprietari di Case che ha già inviato in proposito una lettera alle amministrazioni interessate: «La legge sul condono edilizio bis prevede delle oblazioni maggiorate per i Comuni dichiarati turistici anche hanno una popolazione inferiore a tremila abitanti. Si tratta di fare sborsare o risparmiare decine di milioni ai cittadini interessati».

Gli esempi più significativi fatti da Soraci sono quelli di Cervo, Diano Castello ed altri, soprattutto della fascia costiera: «Un abuso in tali Comuni commesso entro il 15 marzo '85 pagherà 72.000 lire al metro quadrato: ne dovrà pagare 216.000 il Comune è dichiarato turistico. Una decisione urgente - prosegue ancora Soraci - in modo che i proprietari ed i tecnici siano in grado di fare i calcoli dell'oblazione, tenuto presente che la prima rata va pagata entro il ottobre ed il saldo entro il 30 aprile del prossimo anno».

Per il sindaco di Cervo, Teresa Vigo, non vi sono dubbi: «Anche se la decisione in merito dovrà essere presa collegialmente dalla giunta e dal consiglio, mio parere nel di Cervo la scelta da fare può essere che quella turistica: l'intera economia paese dipende da questa particolare attività. Va inoltre ricordato che buona parte del provento delle sanzioni è destinata per legge al bilancio comunale. Comunque, ripeto, la decisione deve essere collegiale».

Dubbi sono espressi da Lino Damonte, sindaco di Diano Castello: «E' una decisione non facile da prendere: fra l'altro la legge non è chiara e non sono i parametri cui attenersi nel valutare la situazione. Diano Castello, ad esempio, per alcuni aspetti della sua economia, viene considerato rurale, per altri invece, non può essere definito che turistico. Prima di decidere aspettiamo maggiori chiarimenti. In tale sarà opportuno uno spostamento della data entro la quale i Comuni debbono prendere una decisione».

Dubbi analoghi esistono per altri comuni come San Lorenzo Mare o Pornassio: quest'ultimo comune appare turistico per qualche sua frazione, Case di Neve, mentre altrettanto può dirsi per il grosso del territorio.

Bruno Viano

Parla il nuovo comandante della Capitaneria: «Il rilancio del porto sarà graduale»

E in banchina arrivano i dossi

La novità dopo un vertice con la polizia municipale. «Ridurremo la velocità dei veicoli e modificheremo la segnaletica». Il problema dei cantieri navali e la tutela dei pescherecci

Il comandante Andrea Agostinelli (nel riquadro) dice che il rilancio del porto deve avvenire «senza traumi per la città» (GATTI)

SANREMO. «Il rilancio del porto? E' necessario lento, dev'essere programmato senza creare traumi alla città, tutelando tutte le categorie». E' la ricetta del nuovo comandante della Capitaneria, il tenente di Vascello Andrea Agostinelli, per sanare l'approdo sanremese vittima di croniche trascuratezze e di un isolamento che impedisce a Sanremo di sfruttarne tutte le potenzialità turistiche. A pochi giorni dal suo insediamento nella città dei fiori, Agostinelli ha già avuto una serie di incontri, ufficiali e informali, con assessori, sindaco e prefetto. Da ogni parte è arrivata la disponibilità a una collaborazione per migliorare lo stato del molo di levante, per riconsegnare al litorale il porto vecchio. Ieri, c'è stato un vertice con la polizia municipale mentre mercoledì 21 è già in agenda un incontro con l'assessore ai Lavori pubblici.

Gli interventi di riasfaltatura della banchina, iniziati in questi giorni, sembrano essere il primo segnale di ripresa ma i problemi da risolvere sono ancora molti. «Uno tra tanti è quello della segnaletica e della viabilità - spiega Agostinelli - credo nella necessità di una maggiore chiarezza per liberare la banchina dalle auto e dai rifiuti. Un primo passo lo abbiamo già fatto: sul nuovo asfalto saranno sistemati dei dossi per ridurre la velocità. La gente deve sapere che la circolazione nell'area portuale può rappresentare un pericolo».

Insomma, meno automobili e più spazio ai pedoni? «Certamente - ribadisce l'ufficiale - il decongestionamento del molo inizierà permettendo l'accesso alla banchina solo ai veicoli autorizzati». E per quanto riguarda gli altri «nodi», sempre al centro di polemiche negli ultimi anni? «Dobbiamo tutelare la microeconomia legata al settore ittico e al tempo stesso eliminare reti e attrezzature abbandonate in banchina. I cantieri navali e i rifiuti speciali sono problemi da definire e risolvere con chiarezza».

Nel futuro di Sanremo c'è anche il ritorno dei traghetti della «Corsica Ferries» caldeggiato dall'assessorato al Turismo: «Bisognerà fare sondaggi sul pescaggio delle navi e procedere eventualmente a dragare il fondale. Personalmente non sono contrario».

Agostinelli ha le idee chiare anche sulle altre competenze della Capitaneria: «Promuoveremo una serie di controlli demaniali per appurare eventuali abusi sulle spiagge mentre continueranno i servizi con la modovedette. In proposito, il personale imbarcato ha dimostrato la sua professionalità all'inizio del mese, in occasione del maltempo».

Il rilancio e la ristrutturazione del porto vecchio restano quindi al centro dell'attività della Capitaneria e per il futuro saranno necessari i finanziamenti di Palazzo Bellevue.

Chiesto il «pizzo» per la riconsegna di una tela di valore

Estorsione per un dipinto arrestato commerciante

Tre milioni e mezzo in contanti per riottenere un quadro d'autore dato ad un commerciante con la speranza di riuscirlo a vendere. La donna al quale era stato chiesto l'insolito «pizzo» è rivolta però ai carabinieri che ieri mattina hanno arrestato Ferdinando Cava, 46 anni, residente a Taggia. I militari si sono presentati all'appuntamento per lo scambio del quadro con il denaro e per l'uomo, accusato di estorsione, sono scattate subito le manette.

La vicenda risale a qualche mese fa quando una donna di Sanremo, sulla quale gli inquirenti mantengono il riserbo più stretto, contatta Ferdinando Cava per riuscire a vendere un dipinto del valore di circa 20 milioni. Passano alcune settimane e la proprietaria non ha più notizie dell'intermediario, che, del resto, non ha seguito le sue promesse di riuscire a trovare in tempi brevi un buon acquirente. E' così che la donna si rivolge un'altra volta al commerciante chiedendo questa volta l'immediata restituzione dell'opera d'arte.

La risposta di Cava, secondo quanto riferito dagli investigatori, è sconcertante: l'uomo chiede tre milioni e mezzo in contanti in cambio della tela. E' a questo punto che, delusa e sconcertata, la vittima dell'estorsione decide di rivolgersi all'Arma. Scattano gli accertamenti, probabilmente anche con serie di intercettazioni telefoniche, e ieri mattina tutto è pronto per tendere la trappola a Ferdinando Cava armai noto di ricevere il contante in cambio del quadro. All'appuntamento, in zona periferica e semideserta di Sanremo, si sono presentati anche i carabinieri che hanno subito bloccato il commerciante notificandogli l'arresto per estorsione. Intanto, il quadro al centro della questione è stato posto sequestro cautelare dai militari.

DROGA E FALSE GRIFFES

Blitz in città, 3 denunce

Una serie di controlli a tappeto dei carabinieri ha portato a tre denunce per ricettazione, vendita di merce con marchi contraffatti e detenzione di sostanze stupefacenti. Negli ultimi giorni le pattuglie dei militari hanno setacciato l'intera città con posti di blocco, ispezioni nei locali notturni e perquisizioni di magazzini, bar e luoghi di ritrovo abituali dei giovani. Proprio i controlli tra i grossisti hanno permesso di individuare un carico di borse con false «griffes»: nella maggior parte dei casi i marchi contraffatti sono risultati essere «Yves Saint Laurent», «Louis Vitton» e «Chanel». Il materiale di pelletteria è stato sequestrato mentre in accertamenti per individuare la provenienza. La presenza notturna delle pattuglie nelle vie della città ha portato inoltre alla segnalazione di alcuni tossicomani in un caso è scattata la denuncia a piede libero per il ritrovamento di sostanze stupefacenti ma sempre al di sotto dei limiti della dose media giornaliera. L'ultimo caso, quello della ricettazione, si riferisce al fermo di un extracomunitario, un gi senegalese, trovato al volante di un'auto risultata rubata. I controlli sono stati estesi anche alla zona del casinò nell'ambito di una serie di servizi «antiusura» disposti recentemente dal ministero degli Interni.

[g. ga.]

Per la città dei fiori si tratta di un caso decisamente insolito. Il reato contestato a Cava, l'estorsione, è infatti abbastanza frequente ma si riferisce nella maggior parte dei casi ad episodi legati al recupero di crediti negli ambianti del prestito ad usura di denaro o al taglieggiamento di commercianti ed esercenti di locali pubblici.

Fino a ieri non si era mai saputo della richiesta del pagamento «pizzo» per contrattare il riavere) un'opera d' arte.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

COMUNE

Un vertice per l'acquisto del palatenda

Vertice in Comune, ieri mattina, tra giunta e tecnici per il progetto relativo alla sistemazione di tensostruttura a Pian di Poma. L'incontro si è reso necessario per la pianificazione degli interventi relativi alla preparazione dell'area dove dovrebbe essere montato il moderno e funzionale tendone che l'amministrazione ha intenzione di acquistare per la prossima stagione estiva.

[g. ga.]

CONFERENZA

Gianni Romeo ospite del «Panathlon Club»

Il capo della redazione sportiva de «La Stampa», Gianni Romeo, è stato ospite ieri sera del «Panathlon Club» di Sanremo e Imperia. Il giornalista, nel corso dell'incontro che si è svolto all'albergo «Paradiso», ha tenuto un'interessante e applaudita relazione sul tema: «Il gioco del calcio in... rosso».

[g. mi.]

CONCERTO

La prevendita dei biglietti per la lirica al Regio

Aperta la prevendita per il concerto lirico organizzato al teatro «Regio» di Torino per il 15 ottobre dall'associazione «Sanremo Musica». Ecco dove si possono acquistare i biglietti: a Sanremo da «Alberti Fiori» e da «Calzature Franco», a Imperia nelle librerie «Pozzoli» e «La Talpa», a Vallecrosia dal «Ristorante da Erio» e a Ventimiglia da «Calzature Franco».

[g. ga.]

SOCCORSO

Anziana ferita in casa è salvata dai pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per liberare un'anziana rimasta bloccata da due giorni nella sua abitazione a causa di una caduta accidentale. I pompieri hanno soccorso Maria Mondino, 94 anni, residente in via Castillo 6, che è stata trasportata all'ospedale dall'ambulanza della Croce Rossa per una serie di controlli. A dare l'allarme è stata la donna di servizio che in mattinata era riuscita ad entrare nell'alloggio.

[g. ga.]

Lettera al sindaco per le «cose da fare», raccolte 200 firme

Bussana boccia l'inceneritore e chiede un piano di rilancio

SANREMO. Bussana si ribella. Non vuole nè la discarica nè l'inceneritore che sono nei piani dell'amministrazione leghista. Polemizza il sindaco Oddo, che avrebbe cestinato «la civile protesta firmata da tutto il consiglio circoscrizionale», e al tempo stesso lo invita a risolvere problemi vecchi e nuovi della popolosa frazione.

E' una lettera aperta corredata da quasi firme quella che riporta d'attualità il caso-Bussana: «Caro sindaco, un eminente esponente del "vecchio" ebbe a dire che la destinazione naturale di Bussana e del territorio è il ricettacolo dei servizi sgradevoli di Sanremo. Col "nuovo" si sperava che questo atteggiamento cambiasse, e invece la prima e unica cura per noi è stata la richiesta formale di autorizzare nel nostro territorio la discarica e l'inceneritore».

Segue l'elenco delle lacune e delle cose da fare»: «E' stato tolto dal bilancio progetto e finanziamento per gli impianti sportivi in regione Fonti; chiediamo che l'opera venga prontamente eseguita; la rete idrica è un colabrodo ed eroga acqua imbevibile; il gas città con è ancora arrivato; l'allaccio all'acquedotto alle fonti di Vignai è costato 600 milioni ma è ancora inattivo; bastano poche lire per metterlo in funzione; resta da definire la pratica per l'acquisto agricole di Villa Spinola indispensabili per ridare a Bussana e alla spiaggia uno spazio vivibile dopo lo scempio della Valle Armea».

La popolosa frazione si sente trascurata

E ancora: «Dopo sette anni di battaglie con Demanio e Sovrintendenza ai beni archeologici, nel '93 è stato approvato e finanziato il progetto per il molo di protezione, fondamentale per proteggere un arenile in balia delle mareggiate: sollecitiamo l'inizio dei lavori; è stato ripristinato la via delle Tre Fontane, ma sono anche i tubi che portano l'acqua alle ; perchè viene riattivata?; l'unico privilegio concesso a Bussana in occasione della sua fatale e beffarda annessione a Sanremo fu la delegazione comunale aperta sei giorni la settimana: deve essere mantenuto e non ridimensionata; chiediamo il ripristino dei contributi comunali per tutte quelle manifestazioni che garantivano un ritorno turistico, e con spese limitate».

[g. mi.]

Pronto il piano per frenare il degrado degli impianti sportivi e far cessare le lotte per la conduzione, la mappa dei disagi

Campi e palestre, nasce il consorzio per la gestione

Sono sette le società cittadine promotrici dell'iniziativa appoggiata dal Comune

SANREMO. Nasce il consorzio per la gestione di tutti gli impianti sportivi della città. Un pool di per risolvere il vecchio problema della manutenzione di campi e palestre. E' un'idea rivoluzionaria per la mentalità sanremese, che affonda le radici nella rivalità tra dirigenti, nelle lotte per la conquista dei pochi spazi vitali per l'attività agonistica, nelle scelte spesso condizionate da ragioni clientelari.

Ora, il primo gruppo di 7 sodalizi è ritrovato attorno a un tavolo, e ha fumato il «calumet della pace». Per evitare guai peggiori di fronte alla minaccia della giunta di procedere ad appalti distinti per la conduzione delle strutture, con la possibilità di favorire società extraprovinciali (è il caso della piscina comunale di San Martino, affidata a cooperativa di Vercelli dopo 13 anni di gestione curata dalla Sanremonuoto).

Carlin'a Boys, Sanremo 70, Sanremese, Ceriana-Poggese, Lega Pallavolo Sanremo, Sporting Club Tiro a Volo e Sanremo Baseball hanno già avviato il processo di costituzione del consorzio (presso il notaio Insolia), che sarà aperto a tutti gli altri sodalizi città.

Coordinatore «padre» dell'iniziativa è Gian Maria Tinelli, al quale l'amministrazione leghista ha affidato il delicato compito curare i rapporti tra Comune e società sportive. «Quella del consorzio, che si chiamerà Sanremo Sport, è l'unica strada percorribile per cercare di mettere tutti d'accordo - dice Tinelli - Oltre al fatto di scongiurare il pericolo di consegnare impianti di vitale importanza per i ragazzi nelle mani di dirigenti estranei alla città, distanti dai problemi dei club sanremesi, si ottiene il vantaggio di responsabilizzare maggiormente le società locali nella cura delle attrezzature. Dovranno custodirle come se fossero di loro proprietà, mentre finora è regnato un certo menefreghismo. Quante volte, di fronte a una struttura degradata, ho sentito dire "che m'importa, tanto è del Comune...". Ora questo non accadrà più, anche perchè sarà assicurato il servizio di guardianaggio contro eventuali furti o atti teppistici. Inoltre, l'amministrazione avrà finalmente un solo interlocutore ogni qualvolta si presenteranno problemi legati agli impianti sportivi».

Gian Maria Tinelli responsabile comunale del settore sport è il coordinatore del consorzio aperto a tutte le società della città

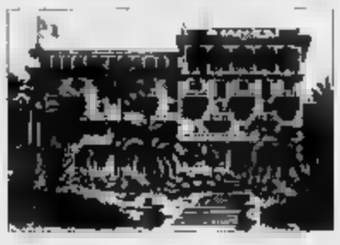
Nel generale degrado che investe la quasi totalità di campi e palestre ha un peso determinante la difficoltà di effettuare una corretta manutenzione. «Con il consorzio si potrà intervenire tempestivamente quando esisterà la necessità di cambiare una lampadina degli spogliatoi, di sostituire la rete di porta da calcio, di effettuare altri piccoli interventi senza attendere il beneplacito degli uffici comunali, che in qualche caso arriva dopo di sneranti attese», sottolinea Tinelli, che ha radiografato i problemi di tutti gli impianti cittadini. Per stilare il piano finanziario del consorzio, che potrà contare su contributi comunali.

Le situazioni di maggiore disagio si verificano al campetto del Borgo, dove lo spogliatoio, alla palestra all'aperto di Coldirodi (è priva della rete di recinzione), al campo di Tiro a volo (infrastrutture fatiscenti), sul «diamante» Pian di Poma, ridotto in stato pietoso (eppure la squadra di baseball milita in rie A2), e nel vicino nuovo campo di calcio privo illuminazione. Per non parlare del vecchio e conteso stadio di corso Mazzini, ora senza custodia. L'unica nota positiva è l'annunciato acquisto (da parte del Comune) un palatenda per ospitare volley e basket.

Gianni Micaletto

GELATI E DOLCI RAFFINATI
PRODUZIONE PROPRIA
AL
CAFFE' CLUB
AL RISTORANTE "LE CHAUDRON"
Si organizzano ricevimenti su prenotazione
BORDIGHERA
VIA VITTORIO EMANUELE 9 - TEL. 263.592

BORDIGHERA



Hotel HESPERIA
Via Romana, 40 - Tel. 0184/266180
Salone dei Congressi
TUTTE LE SERE
dal 31 LUGLIO al 30 SETTEMBRE 1994
dalle 21.00 alle ore 24.00
ASTA
Dipinti dell'800 e contemporanei mobili, tappeti orientali, avori, argenti ed oggetti di antiquariato
ESPOSIZIONE: ore 9.00-13.00 / 16.00-20.00
organizzato dalla
Galleria d'Arte S. Ampelio
Via Vittorio Emanuele, 64
Tel. 0184/261775 - BORDIGHERA

ORMEA
si cede avviatissimo negozio abbigliamento
Tel. 0174/391212

Diventa un caso la sopraelevazione dell'hotel dopo le proteste degli abitanti

Il Miramare scuote Bordighera

La commissione edilizia avrebbe dovuto approvare la sanatoria, ma non si è potuta riunire per mancanza del numero legale. Il sindaco vuole vederci chiaro. La costruzione di un attico al posto della lavanderia

BORDIGHERA. Il dell'hotel Miramare rischia di far tremare la giunta Vignali. La commissione edilizia integrata (presieduta dal vicesindaco Mario Iacobucci) che doveva approvare la sanatoria che di fatto avrebbe revocato la demolizione della contestata «volumetria in più» non si è riunita per mancanza numero legale. Il sindaco Alvaro Vignali, intanto, vuole veder chiaro sul caso, sollevato un gruppo cittadini che, proprio per la presenza dei travi e dei pilastri «abusivi», sostengono perduto mare parlano di «illeciti». A seguito di queste proteste, Vignali aveva bloccato tutto, per studiare bene la questione prima di un'eventuale firma alla sanatoria. Ha incaricato funzionari dell'Ufficio tecnico per fare verifica sul luogo della «sopraelevazione» del Miramare.

A seguito dell'accertamento predisposta un'ordinanza di pristino» per la demolizione di un volume che, ieri mattina, è passata nelle mani sindaco per la firma. Se Vignali non ha fatto un inaspettato «dietro-front» all'ultimo momento, dovrebbe essersi aperto un procedimento per «abusivismo edilizio»: entro 30 giorni la dovrebbe ritornare prima. C'è anche chi non esclude una possibile denuncia alle Belle arti o alla pro- della Repubblica per «illecito urbanistico».

I rappresentanti comitato della città alta, che nei mesi scorsi avevano denunciato che all'ultimo piano del Miramare, a pochi metri dal Comune, anziché un vano ascensore uno lavanderia, stava sorgendo un vero attico, dicono inoltre convinti che, portare alla sistemazione dei cartelli obbligatorio davanti cantiere, che riportano i dati dei proprietari, dei committenti o del direttore dei lavori, siano state proprio le loro pressioni. I residenti hanno chiesto e ottenuto l'assistenza dell'avvocato Gianfranco Locuratolo. [d. bo.]

L'hotel Miramare al centro della contesa a Bordighera: interviene il Comune

La Olivo scrive al successore

Centro sociale e passeggiata nel mirino dell'ex sindaco

BORDIGHERA. L'ex sindaco Renata Olivo ha scritto al primo cittadino Alvaro Vignali: chiede interventi per il centro sociale della città alta e per la sistemazione della passeggiata dell'antico Beodo.

Centro sociale. «La passata amministrazione si era occupata e preoccupata di dotare Bordighera alta centro sociale per anziani - scrive la Olivo. In seguito ad una stipulata con l'allora presidente dell'Usl, stato convenuto che struttura vicino a Villa San Patrizio rimanesse ad uso del Comune appunto destinata ai servizio sociale per anziani». La Olivo spiega che questo centro ora funziona grazie all'opera di volontari, ma gestione finanziaria e di indirizzo spetta Comune, essendo de di proprietà comunale. Aggiunge: «Con il mio personale mento sono stati ottenuti fondi regionali e l'opera realizzata, grazie anche alla definitiva copertura della somma necessaria, da parte del Comune». Il consigliere chiede venga sollecitato il trasferimento del centro nella sede predestinata, «confortevole ed idonea per le attività sociali e ricreative degli anziani».

Beodo. L'ex sindaco chiede informazioni anche sul progetto per la sistemazione del Beodo, «la famosa passeggiata, fiancheggiata appunto dall'antico beodo, che portava l'acqua a Bordighera al». «Per la sua ristrutturazione la passata amministrazione aveva predisposto un progetto, già approvato Consiglio comunale, parzialmente finanziato, e che prevede spesa di 375 milioni. Questa è stata richiesta alla Regione, ma può trovare copertura anche nel bilancio comunale - si legge nell'interrogazione della Olivo. Essendo opera di grande interesse per tutti, cittadini e turisti. Le i grata volesse portarla a termine, visto che a me non è stato vederla realizzata». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Aveva eroina, denunciato carabinieri

L'altro pomeriggio, a seguito di una perquisizione domiciliare, i carabinieri di Ventimiglia hanno sequestrato un grammo di eroina nell'abitazione Annunziato Iario, 31 anni, residente nella città alta, in salita Rivai 7. Il tossicodipendente è stato denunciato.

BORDIGHERA

S'inaugura l'anno sociale del Lions club

Questa sera, all'Hotel Mediterranée Sanremo, si inaugura l'anno sociale '94-'95 del Lions Club Bordighera-Capo Nero. Il nuovo presidente è il ragionier Giulio Viale, padre dell'onorevole Sonia, che prende posto dottor Paolo Oggero.

Un seminario sulle monete pre-romane

Continua, all'Istituto Internazionale di Studi Liguri Bordighera, il seminario studi su: «La monetazione preromana dell'Italia settentrionale. Approvvigionamento di metallo, coniazione, circolazione». Lo studio è riservato agli specialisti di numismatica antica. Oggi, ultimo giorno, alle 9,30 interverranno i professori Panvini Rosati, Arslan, Piana Agostinetti e, alle 11,30, tavola rotonda coordinata dal professor Panvini Rosati.

Racconta la sua odissea anche in

Maurizio Morganella, il giovane di Vallecrosia che due fa stato accusato, ingiustamente, di aver violentato una ragazza, l'altra sera ha raccontato la vicenda alla trasmissione «Ferite» di Raitre. Ha ripercorso l'angoscia del periodo passato in carcere e l'indimenticabile momento della liberazione.

Porte aperte all'aeroporto: mostre e battesimi

L'aeroporto di Cannes-Mandelieu ospita oggi e domani le Giornate aeronautiche. Porte aperte all'aeroporto con esposizioni, battesimi dell'aria e rappresentazione del «Piccolo principe» dalla troupe del «Nouveau Regard» di Grasse.

Mancano telefoni che funzionano con monete

«A Ventimiglia telefonare un posto pubblico è diventato impossibile». Lo denuncia un gruppo di turisti che ha notato la scarsezza di cabine e telefoni pubblici, soprattutto e monete. «Nonostante i numerosi solleciti indirizzati alla Sip nulla è cambiato, anzi, a complicare la questione è la progressiva scomparsa delle cabine a monete, rimpiazzate da quelle funzionanti a scheda».

Indagini a Rocchetta Nervina dei carabinieri

Scarichi nei fiumi sindaco denunciato

VENTIMIGLIA. Controlli a tappeto del nucleo operativo ecologico dei carabinieri sugli scarichi fognari: dopo le prime operazioni di giugno, che hanno portato alla denuncia 5 sindaci per gli scarichi abusivi nei fiumi, un altro primo cittadino è stato multato: Luigi Collecchia, 54 anni, sindaco di Rocchetta Nervina.

Le altre denunce, per lo più, riguardano la «mancanza di autorizzazioni per lo delle acque nella pubblica fogna», che necessitano del parere favorevole di Regione e Provincia. Mentre, al contrario, il Comune accusa avrebbe scaricato direttamente nei torrenti Barbaira e Oggia. Sono stati verificati depuratori e scarichi fognari, 3 case di riposo, autodemolitori, laboratori di analisi, 15 mattatoi, e stabilimenti balneari. Sono state effettuate 5 denunce. L'oleificio Dall'Orto Mavi Dolceacqua è stato segnalato per la mancanza dei registri dei rifiuti speciali e per l'assenza dell'autorizzazione per gli scarichi fognari.

Controlli dei carabinieri

Adolfo Balduzzi, 26 anni, di Vallecrosia, proprietario dell'autofficina Pneus Service di Ventimiglia, è stato denunciato per omessa tenuta dei registri per i rifiuti speciali. [d. bo.]

Inaugurazione delle lezioni il 15 ottobre

L'Unitré Intemelia compie dieci anni

BORDIGHERA. L'Università Terza età Intemelia riapre i battenti dopo la pausa estiva. L'anno accademico '94-'95 sarà inaugurato sabato 15 ottobre, nel Centro culturale chiesa anglicana di Bordighera, via Regina Vittoria (da via Vittorio Veneto).

La festa inaugurazione, quest'anno, più sentita: l'Unitre compie infatti dieci anni. Tra le novità, alcuni nuovi corsi che sostituiscono altri ormai terminati, come quello lingua spagnola: il totale resta di 24. Uno, dedicato alla storia del teatro, sarà suddiviso in otto lezioni visite guidate dal professor Massimo Locuratolo, che già tenuto corso simile negli scorsi mesi al Palazzo del parco, cura dell'ex alla Cultura. Gli allievi potranno anche imparare riconoscere e usare le piante officinali della . Confermati i corsi di inglese e francese, mentre quello di tedesco era già stato abolito lo anno accademico.

Il presidente dell'Unitre, la professoressa Giannina Borelli, sottolinea soddisfatta la quota invariata di iscrizione: «Resta a 40 mila lire: dal momento che tutto è basato sul volontariato, le quote per l'affitto, piccoli rinfreschi e per fare i regali di Natale».

In media registrano ogni anno 250 iscritti: si spera che il confermato anche per il '94-'95. Gli allievi daranno la conferma dell'adesione pochi giorni prima dell'inaugurazione, soprattutto il giorno stesso della cerimonia, come ormai tradizione.

L'apertura ufficiale vedrà l'intervento del professor Philippe Pergola, direttore dell'Istituto Internazionale Studi Liguri, con «Archeologia cristiana tra tradizione e rinnovamento». Il professor Italo Vandelli, primo presidente dell'Unitre, relazionerà sui dieci anni attività dell'associazione. L'Unitre Intemelia ha una doppia sede: a Ventimiglia, nell'ex liceo scientifico, e a Bordighera, nella sala polivalente di via Cadorna. [d. bo.]

Dal 17 settembre nelle piazze del centro storico marinaro

La Fiera di San Matteo: un invito a Laigueglia

Gli stands metteranno in mostra prodotti della terra di Liguria, filigrana di Campo Ligure, artigianato delle pietre dure, cuoio, pelletteria, legno, ceramica, ardesia

Laigueglia. La chiesa parrocchiale di San Matteo

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VI INVITA A SCOPRIRE LAIGUEGLIA

Parata di stelle e di teste coronate nell'albergo di Promenade des Anglais, uno dei miti della Francia

Sette re per vedere da vicino l'hotel

La storia del Negresco: i sovrani accorsero all'inaugurazione

NIZZA. Ogni palazzo collezione dei souvenir. Ma rari quelli che hanno un patrimonio artistico. Tra le star di pietra della Costa Azzurra c'è sicuramente il Negresco. La chiave del palazzo, classificato monu- venti anni, è doppia: nome, una firma. Il primo, Negresco, è diventato quello dell'hotel, come Ritz ha dato il suo ad un impero. La seconda è quella dell'architetto Edouard Niermans, che ha costruito uno dei capolavori con il casinò di Parigi e le Folies Bergeres.

Henri Negresco era emigrato romeno, musicista tzigano, diventato presto esperto in relazioni pubbliche. Inizi sfolgoranti: ogni camera ha un bagno privato e distribuzione della posta attraverso un tubo pneumatico. In dell'inaugurazione, nel gennaio 1913, accorsero sette sovrani, l'aviatore Roland Garros volle, invano, una pista d'atterraggio sul tetto. La prima camera (l'hotel ne conta oggi 420), costa 4 franchi, la colazione 2, mentre le ville della Promenade si alloggiavano a franchi al mese (12 mila di oggi).

La è datata 1957, quando la famiglia Menage (il padre di Jeanne Augier, l'attuale proprietaria), rilancia il sogno. Si dimentica la fine di Negresco (1920), gli anni della deriva (il palazzo era stato trasformato in ospedale e poi ripreso da una società belga). Il peggio si era evitato: la vendita degli appartamenti. Madame Augier lancia la sua grande restaurazione e vende in tutta la Francia i più bei pezzi antichità. Con marito Paul Augier, farà palazzo addormentato un luogo principe.

Francis Palmer, direttore generale, si ricorda con questa «ricostruzione» del Negresco, il cui nome, come quello del Carlton, è ormai conosciuto nel mondo intero. In un decoro per niente vecchia Francia, l'arte i primi ruoli veste aneddoti e stravaganze. I più segreti sono al riparo nella memoria dei dipendenti più anziani (una trentina su 200 hanno più di 35 anni di anzianità). Ma i dipendenti sono contrari alle chiacchiere. Bisogna accontentare solo di qualche episodio.

William Holden si innamorò follemente di una inserviente. Michael Jackson e il boa vollero una pista ballo nella suite. Romy Schneider e Alain Delon trascorsero la luna miele. Arthur Rubinstein dormì nel Salon Louis-XIV in cui l'ascensore era in panne. Richard Burton dimenticò un tavolino bar la parure in smeraldi che avrebbe offerto, tra due scenate furiose, a Liz Taylor. Il libro d'oro è ricchissimo: Nelson Rockefeller, Harry Truman, l'imperatore Hiro Hito. Il Ibn Seoud, riservava tre piani per il suo harem e affiggere ogni giorno il suo bollettino di salute. Matisse, Chagall, Dali, Hemingwayy, Cocteau, Pearl Buck. O ancora Hitchcock, Orson Welles, James Dean, Walt Disney, Zanuck, Visconti, Gary Cooper, Ava Gardner, Marlon Brando e i Beatles. John Lennon è passato camera 416. La «The Fool the Hill» era stata scritta Paul Mc Cartney al Negresco, il 30 ottobre 1967.

Più recentemente Lauren Baccall e Antony Quinn ritornati tre per girare film. Elton John ha il Negresco quartiere generale delle tournée europee degli Anni 80. Montserrat Caballé ha cantato qui qualche di opera, lasciando il souvenir nella sua suite: il suo profumo preferito, «Je di Worth.

Borghi

E per gli appassionati di haute couture, stasera al casinò c'è SanreModa

La musica «riapre» in [redacted]

Gran fervore in tutti i locali per la nuova stagione disco: musica dal vivo e attrazioni un po' dovunque
Tra gli appuntamenti di rilievo la serata «live» ai Bagni Kontiki di Sanremo e l'inaugurazione dell'Odeon

SANREMO. Riaprono le discoteche [redacted] si segnalano gli ultimi appuntamenti con la musica sotto le stelle. Il sabato sera della Riviera è animato [redacted] feste, esecuzioni dal vivo. Tutto all'insegna del divertimento per riprendere al meglio il contatto con la programmazione autunnale.

Le novità sono molte: si parte dalla riapertura dell'«Odeon» di via Matteotti [redacted] Sanremo, all'ormai imminente ripresa dell'attività [redacted] parte del «Quartiere Latino» di Imperia per arrivare agli appuntamenti esclusivi ai «Bagni Kontiki».

Nella città dei fiori concerti [redacted] gruppi rock e party nelle discoteche sono l'attrazione del sabato sera. Al «Kontiki» di corso Mazzini sono quattro i complessi «live» a salire in pedana. [redacted] tratta, in dettaglio, dei «Sol[redacted] di Imperia, canzoni dei Beatles e artisti vari, i «Blues no Jazz» di Sanremo, repertorio di Bruce Springsteen, i «More trouble band» di Genova [redacted] i «Cavoli Amari» [redacted] Sanremo che presentano brani rock dai «Rolling Stones» ai «Doors». Insomma, un appuntamento con la musica [redacted] qualità all'insegna del divertimento sulla spiaggia, l'ultimo per l'estate '94.

L'altro evento che coinvolge il «popolo della notte» è la grande riapertura della discoteca «Odeon» di via Matteotti. Il locale, che ha completamente rinnovato l'impianto luci [redacted] riammodernato l'arredamento, presenta una compilation di grandi «hit» italiani e stranieri a cura del dj Giorgio Malusa, direttore artistico, e dell'animatore Marco Pavarelli. Domani pomeriggio, alla vigilia della riapertura delle scuole, riprendono gli appuntamenti con i «matinée Odeon» animati per l'occasione dalla presenza di due nuovi dj alla consolle: Marco Ferri [redacted] «Pisellino». Per gli amanti della musica da discoteca ha inoltre riaperto i battenti l'«Hemingway Music & Club» [redacted] via Duca degli Abruzzi dove a gestire la scaletta «disco-dance» è [redacted] dj [redacted] animatore Stefano Pollini.

Sempre a Sanremo, questa volta per chi sceglie invece la mondanità, si segnala alle 21 la sfilata di moda «Misure d'Auto[redacted] nell'ambito del [redacted] «SanreModa». Il [redacted] d[redacted] casinò, trasformato per l'occasione in [redacted] passerella per indossatori, presenta le collezioni sartoriali per la stagione autunno-inverno '94/'94 [redacted] la collaborazione di un ente particolarmente [redacted] prestigioso, l'«Accademia Nazionale dei Sartori». Sempre al casinò, è in programma domani sera [redacted] spettacolo conclusivo per l'attività del «Roof Garden». L'ospite d'onore [redacted] questa volta Nilla Pizzi, regina della canzone melodica italiana. Questi i prezzi per assistere al recital: 100 mila lire per spettacolo e cena, 50 mila per la sola consumazione.

A Cervo, per tutta la giornata, continuano gli appuntamenti [redacted] l'«Atelier di musicoterapia» aperto ad insegnanti [redacted] addetti d[redacted] settore musicale e allestito nelle sale del museo etnografico. A Imperia si segnala l'ultima serata della discoteca «Tamurè» mentre continua la programmazione serale al «Novà» di lungomare Vespucci [redacted] al «Tangò». A Diano San Pietro, nella rockteca «Pop 2000» l'evento musicale della serata [redacted] rappresentato dalle [redacted] compilation presentate da tre dj. Ad Arma di Taggia, alla ru[redacted] «Papagaio» di via Lungomare, continuano invece i [redacted] certi del complesso rock «Ironoia» che propone una serie di compilation spaziando da Jovanotti ai grandi rappers internazionali. Il panorama [redacted] le del Ponente è completato dal party in programma alla discoteca «Kursaal Club» di Bordighera [redacted] «Shorty».

In tutto il Ponente continuano inoltre le serate con [redacted] karaoke: per gli appassionati del genere due punti [redacted] riferimento [redacted]o il «Menestrello» di Arma di Taggia, [redacted] «Pascià Club» di Sanremo e la «Riserva» di Ventimiglia. A Sanremo, al «Parco Mercede», alle 21 si esibisce l'orchestra «Progetto Riviera». Per chi preferisce andare alla scoperta della tradizione si consiglia il concerto che la corale «San Maurizio» di Imperia tiene alle 21 nell'entroterra, sul [redacted] del duomo [redacted] Triora, nell'alta Valle Argentina. [g. ga.]

CIRCOLO ARCI

I «pezzi» di Antonio Carli

«Pezzi sparsi»: è il titolo dello spettacolo che l'attore imperiese Antonio Carli presenta oggi, alle 22, al Circolo Arci Diavolo Rosso di via Bossi, a Porto Maurizio. E' [redacted] appuntamento che abbina canzoni scritte dallo [redacted] Carli [redacted] dal padre Franco, noto interprete, [redacted] brani di posa scritti da Stefano Benni [redacted] poesie [redacted] cantautore Paolo Conte. Per [redacted] ventiquattrenne Antonio, che in questi giorni [redacted] anche l'animazione in banchina in occasione del raduno di velieri d'epoca a Imperia, [redacted] una nuova esperienza che si aggiunge alle numerose serate in veste di intrattenitore. Antonio Carli si è da poco diplomato [redacted] scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, [redacted] cui è attualmente è impegnato nell'allestimento [redacted] «Il suicida» di Erdman (saggio di fine corso). Due anni fa si era cimentato in «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe» [redacted] Dario Fo [redacted] in «Robin Hood», su testo e regia di Enrico Bonavera. Ha inoltre preso parte alle produzioni radiofoniche «Premiata Ditta Benvegni e C.» [redacted] «Sinfonia barocca» per Raidue. Ha infine all'attivo la partecipazione all'edizione del Teatro del Mediterraneo de «L'uomo, la bestia [redacted] la virtù» di Pirandello. [a. f.]

Oltre ai film del concorso approdano nel Ponente alcune prime visioni: attesa per «Wolf» [redacted] «True lies»

I Leoni di Venezia conquistano la [redacted]

Le opere in programmazione nelle sale di Sanremo e Imperia

La splendida Michelle Pfeiffer protagonista con Nicholson di «Wolf» e Schwarzenegger sugli schermi [redacted] «True Lies»

IMPERIA. Film della mostra [redacted] Venezia e p[redacted] visioni caratterizzano il fine settimana nei [redacted] provincia. Grandi produzioni hollywoodiane [redacted] film d'autore italiani sono in cartellone nelle principali sale [redacted] Imperia e Sanremo.

Nel capoluogo sono arrivate due pellicole veneziane: al Centrale, tiene banco «Wolf, la belva è fuori», che vede il mefistofelico Jack Nicholson [redacted] panni [redacted] un licantropo, e l'affascinante Michelle Pfeiffer. Nicholson interpreta il redattore di una casa editrice di Manhattan, che dopo essere stato morso da un lupo comincia a trasformarsi. Oggi sono previsti due spettacoli, alle 20,15 e 22,30. Domani, gli orari sono: 16, 18.10, 20.15 e 22,30. Un altro «kolossal» statunitense, che ha tenuto banco al Lido [redacted] ora [redacted] approdato al Dante del capoluogo, [redacted] «True lies», le «Bugie [redacted] di Arnold Schwarzenegger e Jamie Lee Curtis. Il film, diretto da James Cameron, [redacted] ricco [redacted] effetti speciali, e abbina [redacted] avventure mozzafiato [redacted] «Schwarzy» a spunti comici. La storia è incentrata sulle peripezie di Harry Tasker, agente segreto specializzato nella lotta contro i terroristi nucleari, che conduce una doppia vita. La moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo rappresentante, ma scoprirà [redacted] vero lavoro quando verrà rapita [redacted] fanatici islamici. A liberarla sarà proprio il marito. «True lies» verrà proiettato fino a martedì. Oggi [redacted] domani, [redacted] primo spettacolo è alle 15, l'ultimo alle 22,30, mentre la prossima settimana sono previste due proiezioni, [redacted] 20 e alle 22,30.

Da Venezia a Sanremo: nei cinema della città dei fiori, si registra una vera [redacted] propria [redacted] vasione» di pellicole in arrivo dalla Serenissima. «True lies» si può vedere [redacted] cinema teatro Ariston, [redacted] alla sala [redacted] dell'Ariston Roof viene presentato «Il branco», ispirato a un fatto di cronaca. Marco Risi firma un'opera violenta, [redacted]ntrata su uno stupro di gruppo, che ha già destato polemiche per [redacted] sua violenza. Il primo spettacolo è alle 15,30, l'ultimo [redacted] 22,30.

«Wolf» è in cartellone fino a mercoledì al Centrale. All'Orfeo è passato da venerdì «Lameri[redacted] Gianni Amelio. I protagonisti [redacted] Michele Placido ed Enrico Lo Verso, nei panni [redacted] due affaristi italiani, arrivati in Albania nel '91, subito dopo [redacted] crollo del regime. Il film [redacted] stato girato a Tirana, Durazzo [redacted] altre città albanesi tra l'agosto e il dicembre '93.

Tra le altre prime visioni, spiccano il western «Maverick», con Jodie Foster e Mel Gibson, al Dianese di Diano Marina, e [redacted] cliente» con Susan Sarandon, in programma all'Imperia e alla sala [redacted] dell'Ariston Roof [redacted] Sanremo.

[redacted] Ferrari

Domani nell'ex chiesa anglicana di Bordighera

Le eroiche pucciniane concerto al femminile

BORDIGHERA. Il Centro Culturale Chiesa Anglicana ospita domani sera un importante concerto spettacolo dedicato ad un grande compositore italiano. «Giacomo Puccini, un teatro al femminile: le eroiche pucciniane»: è questo il titolo della manifestazione.

Protagoniste sono tutte, rigorosamente, donne, ad esclusione del pianista che [redacted] accompagnerà, Mauro Castellano [redacted] del tenore Silvano Santagata. A partire dalle 21 [redacted] esibiranno i soprani Yuri Takenaka e Valeria Borgognoni e le danzatrici Lorella Brondo, Gabriella Bracco e Elvio Canclini. [redacted] regia è affidata a Daniele Rubboli. La manifestazione rientra nell'ambito del «XIV Teatro Tempo Festival», con collaborazione con l'associazione Teatro Tempo e il patrocinio degli assessorati alla Cultura e al Turi[redacted] di Bordighera. Ingresso a 10 mila lire, ridotti a 6 mila per gli iscritti all'associazione Teatro Tempo.

Il prossimo appuntamento [redacted] gli spettacoli a Bordighera è fissato per venerdì sera, con un concerto di musica da [redacted] nel giardino del Centro culturale Chiesa Anglicana.

Per la manifestazione «Note di Settembre» si esibirà Giorgio Dellarole alla fisarmonica. Musiche di Bach, Schmidt, Pozzoli [redacted] Tschaikin. Ingresso 6 mila lire, ridotti 3 mila per gli iscritti ad associazioni musicali e giovani fino a 18 anni.

Seguirà, sabato prossimo, un concerto jazz al Centro Culturale, con la [redacted] Francesca Oliveri, Bruno Briscick al violoncello [redacted] Luigi Bonafede [redacted] pianoforte.

Chiuderà il mese un altro concerto di musica da camera, sempre al Centro Culturale di via Regina Vittoria, eseguito dall'«Accademia Augusta Ensemble» [d. bo.]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

[redacted] Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Rituals, telenovela; 12 Film; 14 Market; 15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio, rubrica; 18,15 Match music. [redacted] le novità internazionali; [redacted] Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 [redacted] Music.

TV[redacted] 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi; 19,20 Lo sport; 19,30 TgA; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; 22,35 L'opinione, rubrica; [redacted] TgA; 23 Incontri, attualità.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck Castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Agenda Liguria; 11,30 Orchestracompilation, musicale; 12 [redacted], cartoni; 12,30 La famiglia [redacted]ge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg Genova; [redacted] Il [redacted] O'Hara, telefilm, 15,45 Beverly Hillbillies, [redacted] comedy; 16,15 Il mondo intorno a noi; 17,15 Orchestracompilation; 17,50 Agenda Liguria; 18,30 Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Agenda Liguria; 21 Il mondo intorno a noi; 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale TN 4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 24 Motor shop; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale TN 4; 1,25 Tg Genova; 1,35 Tg Imperia.

[redacted] 14 La contessa di Parma, film; 15,50 Crazy dance, rubrica; 17,20 Amichevolmente con noi; 18,05 Gli uomini dalla [redacted] telefilm; 20 Tg [redacted]; 20,30 Storie di maghi e [redacted] guerrieri, telefilm; 22,30 Tg [redacted] flash; 22,55 Viaggio con l'avventura, documentario; [redacted] Notturno Telestar.

[redacted] 13,30 Auto della [redacted] mana; 14,30 Pomeriggio [redacted]; 19,30 Magazine new; [redacted] Sembra [redacted]. situation comedy; [redacted] settimana, informazione [redacted] attualità; 21,30 Abuso di potere, film; 22,30 Supersix [redacted]tori; 24 Magazine new.

[redacted] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10 Un'amica a casa vostra, rubrica; 11,45 Sport [redacted]. rubrica; 12,15 Autoreverce, rubrica. 12,45 Maxivetrina, rubrica; 13 Un'amica a casa vostra, rubrica; 14 Due ore di relax; 16 Cuore in rete, rubrica; 17,30 World sport, rubrica; 18 Beauty news, rubrica; 19 Anticipazioni cinematografiche; 19,30 Telegiornale; 19,50 L'opinione di Umberto Sasal; 20,30 Ci vuole un fiore, film tv; 22,30 In giro per il mondo, documentario; 23 Due ore di relax; 1 Telegenova non stop.

RETEMIA: 9 Piacere [redacted] conoscervi; 14,00 Tv donna, rotocalco; 16,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; 20,30 Oggi golf, settimanale; 22 1, 10, 100[redacted], rubrica; 2 Notturno per l'Italia.

RETE A: 1[redacted] TgA news; 20 Shopping club, proposte commerciali; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club

EURO [redacted] TV: 15,15 Fbi, telefilm; 16,15 [redacted] del [redacted] sera, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Veronica, il volto dell'amore, novela; 20 I ragazzi del [redacted]o sera, miniserie; 20,30 Tarzan contro i mostri, telefilm; 23,30 Motor shop, [redacted]: 0,15 Fbi, telefilm.

TELECUPOLE: 9 Cartoni animati; 14 Tg4 settegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; [redacted] Autoreverce, rubrica; 17,30 World [redacted] special, 18 Beauty [redacted]; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Ci vuole un fiore, film tv; 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con noi.

TELEREGIONE: [redacted] Sardegna; 12,15 Autoreverce, rubrica; 13 Vero o falso; 15 Rubrica; 16 Autoreverce, rubrica; 17,30 World sport special; 19,30 Telegiornale; 20,30 Ci vuole un fiore, film tv; 23 Telegiornale; 23,30 Vero [redacted] falso; 0,15 Telegiornale.

CANALE 7: 8,30 Atlas Ufo robot, cartoni; 10 Fifty Fifty, telefilm; 11 Fai un affare con Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 [redacted] Liguria; [redacted]5 Orchestracompilation; 13,15 Tg Liguria; [redacted] Cartoni animati; [redacted] Wild Wells, film; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; 19,45 Telenews, 20 Tg Liguria; 20,30 I casi della settimana; 22 Liguria sette sport: [redacted] 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 24 Documentario; 1,45 Canale 7 non stop.

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[redacted] AL CINEMA

[redacted] — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 / Rid. [redacted]
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Imperia — [redacted]: 20/22,30 Lire 9000 / Rid. 8000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h [redacted]

Dante — Or.: 15; ult. 22,30 Lire 9000 / Rid. 6000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 20,30/22,30 Lire 8000
Mr. Wonderful — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosia a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Giardino (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 8000
CHIUSURA PER FINE STAGIONE

[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 [redacted]
Fatal [redacted] — *di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94)* — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid. 5000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[redacted] Smeraldo — (estivo) Or.: 21 Lire [redacted] / [redacted]. 4000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted] 10.000/rid. [redacted]
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — [redacted] direttore editoriale, dopo [redacted] incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [redacted]
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — [redacted] simpatica canaglia, una ladra professionista, un in[redacted] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un [redacted] di poker [redacted] V. 2h [redacted] **Comm. Western**

[redacted] — [redacted]. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Lamerica — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania r[redacted]no invischiati dalla [redacted] di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 [redacted]: in. 15,30; ult. [redacted] Lire 10.000/rid. [redacted]
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. [redacted] 2h 10' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]
La regina Margot — *di P. Chereau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '[redacted]. [redacted] romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma Storico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializ[redacted] ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' [redacted]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Il [redacted] — *di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (It. '94)* — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. [redacted]zo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [redacted] 8000
Il cliente — *di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94)* — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20/22,20 L. 9000/8000/4000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — [redacted] simpatica canaglia, una ladra professionista, [redacted] infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Ritz — [redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 9000/8000/4000
Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un [redacted] editoriale, dopo un incidente in [redacted] notte [redacted] luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

[redacted] Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Wolf — *di M [redacted], [redacted] Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un [redacted] editoriale, d[redacted] incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Perla — [redacted]. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Li[redacted]
[redacted] Ventura — *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel [redacted] cerca [redacted] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Tea[redacted]sse: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: True [redacted]
Augustus: Maverick
Corallo 1: Genesi
Corallo 2: La vera storia di Antonio H.
Grattacielo: Beverly [redacted] Cop [redacted]
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
[redacted]**o:** Lamerica
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
Verdi: Il branco
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
[redacted]**:** Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

[redacted]

Amici del Cinema: Chiusu[redacted] estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
[redacted] **club:** Chiusura esti[redacted].

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi ri[redacted].

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

La Coppa Italia impone ai nerazzurri il match con una pari categoria

Imperia 87, assalto al Lavagna anche per «[redacted]» il pubblico

IMPERIA. C'è un grande desiderio [redacted] rivincita, nel clan di Bencardino che domani («Ciccione», [redacted] 16) affronta il Lavagna nella partita di andata [redacted] secondo turno di Coppa Italia (in pratica, gli «ottavi» regionali). L'incredibile epilogo della stagione scorsa non è [redacted] stato digerito e le «vacanze estive» hanno smaltito solo in parte lo choc del mancato approdo nel Nazionale dilettanti.

Adesso però è tempo [redacted] rivincite per un'Imperia 87 che punta diritto alla conquista dell'Eccellenza. E la Coppa Italia? Anche per i nerazzurri (come per tante società) è solo un obbligo da assolvere? «In campo si [redacted] sempre per vincere, - afferma un sorridente Bencardino - tanto in Coppa quanto in campio[redacted]. Semmai sono gli stimoli ad essere diversi: se la Coppa va in fumo nessuno ne fa un dramma, ma se nel campionato qualcosa non funziona, allora [redacted] drammi. E seri».

Il match contro i levantini assume quindi il sapore di un ultimo collaudo in vista dell'Eccellenza, pronta a decollare [redacted] otto giorni. Bencardino potrà [redacted] verificare sul campo se gli schemi insegnati sul piano [redacted] teorico [redacted] entrati davvero nella testa dei suoi. Logico che la [redacted] attenzione sia rivolta all'attacco: i nerazzurri dispongono di un'artiglieria pesante, [redacted] Zennaro, Belvedere ed Arrigo che possono mettere [redacted] anche la più esperta difesa.

Contro il Lavagna il tecnico nerazzurro è orientato a impiegare la coppia Belvedere-Zennaro: l'utilizzo di Arrigo dipenderà dal risultato. Nelle file imperiesi farà il suo ritorno a pieno regime Giuseppe Ansaldi, classe '75, tornante, l'anno [redacted] alle prese con il servizio militare a Casale, e costretto a saltare più di un impegno importante.

Domani, terminati i gironi [redacted] tre, entra intanto in [redacted] l'eliminazione diretta. E l'Imperia 87 non vuol fallire. Parola dell'estremo difensore, Gianni Vaccarezza: «Attendiamo con ansia il campionato. Stavolta non vogliamo fallire, la squadra c'è [redacted] è ben impostata [redacted] ogni reparto. Il campionato? Ai tifosi diciamo di seguirci perché non saranno delusi. Le rivali? Sono diverse [redacted] tutte pericolose, ad iniziare dall'Albenga che ha lavorato molto bene sul mercato. Ma [redacted] difficile fare pronostici su un torneo che, almeno [redacted] carta, pare assai equilibrato».

La prova generale dunque contro [redacted] rinnovatissimo Lavagna, che non ha alcuna intenzione [redacted] far passare una domenica tranquilla ai padroni [redacted] ca[redacted]. Ma a quest'Imperia 87 così desiderosa di rivincite, sembra che nulla possa incutere paura.

Guglielmo [redacted]

Oddone, punto fermo [redacted] un'Imperia che quest'anno vuol sbancare [redacted]ccellenza

Sarà una [redacted] sempre più giovane

Pignotti è privo anche di Calabria e Gaiaudo per l'andata degli ottavi di Coppa col Vezzano

Gaiaudo, grave assenza tra i matuziani

SANREMO. A Vezzano, domani, [redacted] Sanremese ancora più «baby». Sul campo spezzino, nel match di andata degli ottavi di finale regionali di Coppa Italia, i biancazzurri dovranno fa[redacted] [redacted] meno anche del difensore Gaiaudo, bloccato da problemi di lavoro. Un'assenza che si aggiunge ad altre defezioni eccellenti (Calabria, [redacted] esempio, infortunato) e che costringerà Claudio Pignotti, l'allenatore, a pescare nuovamente a man b[redacted] tra tutti i giovani biancazzurri, quasi tutti classe '77 e '78, con i quali il tecnico ha sopperito finora (anche [redacted] buoni risultati, [redacted] domenica [redacted] Pietra Ligure) all'organico ancora molto ridotto.

Insomma, [redacted] vuole l'ennesimo miracolo. In attesa dei tanti rinforzi ipotizzati - i recuperi [redacted] Trasatti, De Vincentiis, Fagioli, Caruso, [redacted] di nuovi arrivi come Luca Gatti - il [redacted] deve arrangiarsi [redacted] i giovanissimi. Politica interessante, ma con la quale non bisogna esagerare. Sempre che oggi, in extremis, non arrivi qualche novità. La più possibile appare l'ingaggio di Luca Gatti, l'attaccante che, in attesa di accordo, continua disciplinatamente ad allenarsi agli ordini di Pignotti.

[redacted] nel carnet ci sono gli altri «soliti nomi» [redacted] il centrocampista francese Lerda (bravo, però per il [redacted] tesseramento [redacted] molti problemi burocratici) [redacted] portiere Minori (le cui chance [redacted] un po' diminuite dopo le belle prove di Biffi) o novità come il giovanissimo Tomeo, ex promessa dell'Argentina, che la scorsa stagione ha giocato [redacted] Carpi [redacted] C1. Pignotti attende notizie dalla società con comprensibile [redacted].

La squadra partirà per Vezzano domattina [redacted] pullman. Una trasferta molto lunga, [redacted] test molto significativo, pur a forze ridotte, in vista dell'esor[redacted] [redacted] otto giorni dopo, in campionato [redacted] Finale. Il ritorno col Vezzano, [redacted] Comunale, [redacted] fissato solo per il 5 ottobre. (b. m.)

Col Rennes, due punti per «salvare» [redacted] mister

E questa [redacted] il [redacted] gioca anche per Wenger

MONTECARLO. Arsène Wenger questa sera (il via alle 20), siederà regolarmente sulla panchina [redacted] al «Louis II» per la sfida contro il Rennes, nella nona giornata [redacted] campionato francese. [redacted] un suo esonero, dopo i continui rovesci [redacted] squadra biancorossa in questo primo [redacted] di torneo, per [redacted] momento passano in archivio.

Il presidente Jean-Louis Campo[redacted] non ha voluto rischiare avven[redacted] affrettate. Dopo aver riflettuto per l'intera settimana, [redacted] ha tolto [redacted] fiducia [redacted]. Anzi, per tutto il clan biancorosso, la parola d'ordine [redacted] stato: [redacted] pensare che alla partita». Ma è chiaro che l'impegno di questa sera assume, per il Monaco ma soprattutto per mister Wenger, il carattere di un esame molto difficile. Forse decisivo. Un altro passo falso non sarebbe per[redacted] al tecnico alsaziano. Non battere la squadra bretone rilancerebbe l'ipotesi di un «ribaltone» in panchina.

E' in pericolo la panchina di Wenger?

Contro [redacted] Rennes, questa sera, mancheranno ancora Vincenzino Scifo e il brasiliano Anderson. Ma il successo è d'obbligo anche [redacted] tro una squadra [redacted] buona condi[redacted] il Rennes. L'ha dimostrata nell'ultima giornata, quando ha [redacted] duramente [redacted] il lanciatissimo Cannes. Le «stelle» [redacted] Rennes [redacted] l'attaccante svizzero Grassi, già andato [redacted] gol quattro volte [redacted] queste prime giornate, [redacted] il giovane centrocampista Gouvernec, considerato tra le grandi promesse del football francese (e per il quale è stato speso il soprannome, ormai abusato, di «nuovo Platini»). Assente, invece, per infortunio il difensore bulgaro Iliev che anni [redacted] giocò un paio di campionati in Italia, nelle file del Bologna.

Difficili impegni, questa sera, anche per le altre due squadre del[redacted] Costa Azzurra. [redacted] Cannes, attualmente terzo in classifica, riceve al «De Coubertin» [redacted] Martigues, squadra in gran forma: ma i biancorossi sono caricati a mille dopo il 4-0 inflitto mercoledì [redacted] turchi del Fenerbahce in Coppa Uefa. Il Nizza, invece, giocherà in trasferta sul campo del Metz, squadra [redacted] classifica, ma che è in cerca di rilancio [redacted] che non concederà nulla.

Ecco il programma completo della [redacted] calcistica d'Oltralpe: Lens-Le Havre; Sochaux-Bordeaux; Strasburgo-Caen; Auxerre-Lilla; Nantes-Saint Etienne; Lyone-Paris Saint Germain; Monaco-Rennes; Metz-Nizza; Cannes-Martigues; Bastia-Montpellier. Classifica: Nantes p. 18; Lyone 17; Cannes 16; Lens e Saint Etienne 15; Paris Saint Germain 14; Martigues, Rennes e Strasburgo 12; Bordeaux [redacted] Nizza 11; Auxerre, Bastia e Sochaux 10; Lilla 8; [redacted] Havre [redacted] Monaco 7; Metz [redacted] Montpellier 5; Caen 3.

Bruno Monticone

Stanotte [redacted] rally: forfait dell'asso francese

Oggi il «Lanterna» [redacted] Delecour non c'è

GENOVA. «La Motor Sport comunica [redacted] data odierna (ieri, n.d.r.) che sarà impossibilitata a partecipare al 16° Rally della Lanterna con l'equipaggio dei francesi Delecour e Grataloup. Il comunicato, firmato dal team manager della Ford Motori, Melvin Hodgson, informa che il ritiro è stato obbligato in seguito alla irreperibilità di parti speciali della vettura, dovuta [redacted] ritardi della produzione».

Sei righe stringate per ufficializzare [redacted] notizia-bomba: Delecour non correrà stanotte [redacted] «Lanterna», sulle strade dell'entroterra della Levante. Edizione dunque senza la vettura n.1, guidata dal pilota unanimemen[redacted] ritenuto il favorito. Per una coppia francese in mano, [redacted] gior equilibrio per la vittoria finale: fuori il «re dell'asfalto», sulle 12 speciali sarà battaglia tra almeno 6-7 piloti.

I protagonisti restano gli italiani, col leader della classifica del campionato assoluto Longhi (Toyota Celica Grifone Esso, p. 77) che dovrà subire gli attacchi di Lintti (Subaru Impreza Art, p. 72,75) [redacted] Cunico (Ford Escort Jolly Club, 65). In difesa del «grifoncino» Pianezzola (Celica Grifone, 46) e il vincitore dello [redacted] anno, Tabaton, sempre su Toyota. Senza scordare le Escort di Passina e Manfrinato. Partenza e arrivo in piazza della Vittoria [redacted] Genova, 250 i km di speciali e 563 quelli complessivi, compresi i trasferimenti.

La prima auto, quella di Pianezzola, parte alle 16,31. Arrivo previsto domani intorno alle [redacted]. Alle 17,49 prima speciale, [redacted] «Brugneto» di km 28,88; alle 18,32 la «Due Valli» di km 16,07; alle 19,25 la «Monte Penna» di km 18,26; alle 21,10 riordino a S. Stefano; alle 22,28 nuovamente la «Monte Penna»; alle 23,41 la «Sopralacroce» [redacted] km 22,29; alle 1,14 la «Portello» di km 17,39 da Gattorna; alle 1,57 bis alla «Brugneto»; alle 2,40 bis alla «Due Valli»; alle 3,33 secondo passaggio a «Sopralacroce»; alle 4,53 riordino a Cicagna; alle 5,54 di [redacted] la «Portello»; alle 6,37 terzo passaggio alla «Brugneto»; alle 7,20 terza volta della «Due Valli». (g. s.)

Il pallone elastico ligure si stringe attorno al suo nuovo idolo

Tutta la Riviera [redacted] Pirero

La Taggese si gioca oggi pomeriggio a Cuneo [redacted] Bellanti il passaggio alla finale per lo scudetto: grosse chance per [redacted] squadra mai così vicina al titolo italiano

CUNEO. Sono centinaia gli appassionati e i tifosi della Riviera che oggi alle 15 saranno allo sferisterio di Cuneo per sostenere la Taggese [redacted] Marco Pirero e Ricky Aicardi nell'incontro di ritorno [redacted] l'ammissione alla finalissima, contro la SubalCuneo di Giuliano Bellanti. I liguri, forti della vittoria di domenica scorsa, inoltre non rischiano più di [redacted]. Non [redacted] obbligati a vincere come gli avversari per sperare nella qualificazione. L'eventuale «bella» si disputerebbe proprio a Taggia, e questa prospettiva costituisce [redacted] sola un notevole vantaggio psicolo[redacted] per la Taggese.

Marco Pirero [redacted] aria di scudetto

Ma Marco Pirero, giocatore a tutto tondo e noto per la sua grinta, oggi cercherà senz'altro di [redacted]. Teme il riacutizzarsi dei dolori alla clavicola destra, infortunio che l'ha tenuto fermo per oltre un mese. Non vuol correre i rischi di uno spareggio, che potrebbe comportagli nuovi fastidi fisici, compromettendo un torneo finora entusiasmante. Pirero, a [redacted] delle non perfette condizioni fisiche, meno incontri deve giocare [redacted] più possibilità avrà di puntare alla vittoria finale.

Per Bellanti non sembrano esserci chance. Farà di tutto per [redacted] un pronostico sfavorevole, ma contro Pirero ed Aicardi oggi come oggi sembra destinato alla fine a dover soccombere. La Taggese del presidente Antonio Acquarone ormai [redacted] è più la rivelazione del campionato. E' stata una delle vere protagoniste del torneo. Viene accreditata di notevoli possibilità per la finalissima, rappresenta l'avversario naturale della Cortemiliese di Dotta. Del resto, fra le tre quadrette che hanno conquistato le semifinali, la Taggese è l'unica finora ad aver messo in difficoltà proprio Dotta, oltre ad averlo battuto a Taggia nel corso del girone di qualificazione.

Tra gli spettatori presenti oggi a Cuneo ci sarà anche il [redacted]pione uscente. Il tricolore domani alle 15 gioca a Vignale contro Molinari. Una partita che pare [redacted]vere già un risultato scontato in suo favore. Ma Dotta sarà intanto a Cuneo a tifare Bellanti. Spera che i due avversari debbano andare alla «bolla» per la finalissima. Non [redacted] mistero che Dotta preferirebbe incontrare Bellanti, anziché un Pirero deciso [redacted] cogliere l'opportunità [redacted] vincere uno scudetto al quale non [redacted] stato [redacted] come adesso. (e. m.)

Cicloamatori: le tappe di Boissano e Castellazzo Bormida decideranno la corsa, ma la lotta è circoscritta ai due ponentini

Aretuso [redacted] Ginestra, duello imperiese al Giro [redacted] Savona

I due alfieri della «Supermercatutto» oggi e domani si giocano il successo finale

SAVONA. Ultimo week-end in compagnia del Giro cicloamatoriale della provincia di Savona, giunto quest'anno alla ventesima edizione. La manifestazione, organizzata dall'Udace, presenta due frazioni che, salvo sorprese, dovrebbero confer[redacted] il dominio dei corridori imperiesi. Ma il fine settimana presenta anche [redacted] altro appuntamento da non perdere per gli amatori: ad Albenga è infatti in programma [redacted] Campionato italiano dei ferrovieri, con più di seicento iscritti.

Duello imperiese. E' quello che si profila negli ultimi due atti del Giro di Savona. La corsa [redacted] infatti dominata dalla Supermercatutto con Mauro Aretuso e Flavio Ginestra che continuano a «scambiarsi» la maglia rosa. Oggi la carovana fa tappa a Boissano con una tappa [redacted] linea di 57 chilometri. Il ritrovo è fissato alle 13,30 davanti al bar della Pro Loco. [redacted] via ufficiale (ore 14) avverrà però da Alben[redacted] dopo un trasferimento di 14 chilometri. I corridori percorreranno l'entroterra ingauno (Cosseo, Arnasco, Vendone, Onzo, Ortovero, Villanova) prima [redacted] tuffarsi sulla [redacted] Aurelia per il tratto Albenga-Loano. Quindi deviazione per Boissano, dove [redacted] concluderà la frazione.

Un breve riposo e poi domani, già [redacted] prima mattina, tutti [redacted] sella. L'apoteosi del Giro presenta [redacted] tenuta Savona-Castellazzo Bormida, sulla distanza [redacted] 90 chilometri. Il ritrovo [redacted] fissato alle 8 davanti al Palazzo della Provincia. Poi (8,45) tutti ad andatura turistica fino ad Altare, da dove verrà dato il via. Dopo aver attraversato al[redacted] centri valbormidesi (Carcare, [redacted] Giuseppe, Rocchetta, Dego) la corsa entrerà in territorio piemontese. Afferma il «patron» Domenico Musso: «Sono due tappe insidiose, ma gli imperiesi hanno ormai il Giro in tasca. La loro supremazia, nel [redacted] dalle prime quattro tappe, è stata schiacciante e indiscutibile».

Ferrovieri in sella. Sono già seicento, ma il numero degli iscritti è destinato a salire oggi prima delle operazioni di «punzonatura». Il Campionato italiano dei ferrovieri, organizzato dal Dopolavoro, presenta una cifra-record. La corsa è in programma domani mattina, con partenza ed arrivo [redacted] Albenga dopo un percorso di 63 chilometri. La manifestazione segue di una settimana il Campionato italiano a cronometro individuale ed a squadre per amatori, organizzato sempre dal Dlf di Albenga. Anche per i titoli di domani i partecipanti verranno divisi in varie «fasce» in base all'età. Al via anche le donne, che invece saranno inserite in un'unica categoria.

Guglielmo Olivero

Aretuso e Ginestra: gli assi del Supermercatutto s[redacted] giocando il Giro di Savona

Solo 12 squadre, [redacted] torneo partirà il 9 ottobre

«Terza» [redacted] ranghi ridotti [redacted] il Dolcedo favorito

IMPERIA. Anche il campionato provinciale di Terza si avvicina al via. Il torneo, che partirà il [redacted] ottobre, presenterà u[redacted] di squadre ridotto rispetto alla precedente stagione: in tutto, [redacted] sfideranno dodici formazioni. Come l'anno scorso, alle squadre imperiese verranno affiancate alcune albenganesi. Sono previste soste [redacted] dicembre, il 1° gennaio e il 16 aprile '95.

Le sei compagini dell'estremo Ponente [redacted] Cerianese, Costarainera, Dolceacqua, Dolcedo 90, Pontedassio e Riva Ligure. La provincia [redacted] Savona sarà invece rappresentata da Balestrino Toirano, Garlenda, Laigueglia, Leca, San Bernardino e Villanovese. La riduzione nel numero di partecipanti indica le crescenti difficoltà di organizzazione che si incontrano anche in questa categoria.

Per ora è difficile parlare di favorite d'obbligo, [redacted] differenza [redacted] campionato '93-'94, quando la Taggese aveva subito messo una seria ipoteca sulla vittoria finale. Di sicuro, questa volta il Dolcedo si presenterà ai nastri [redacted] partenza con l'intenzione di imporsi. Dice infatti il vicepresidente Adolfo Ranise: «Ci siamo rafforzati con una serie di acquisti. Dall'Imperia 87 arriva la punta Massimo Corrado, mentre Angelo Mazzone [redacted] impiegato sulla fascia. Dagli Juniores dell'Imperia 87 ci [redacted] stato inoltre ceduto Paolo Durante. L'anno scorso abbiamo sfiorato [redacted] terza posizione, e [redacted] non ci nascondiamo dietro a un dito: puntiamo al primo posto. Esistono comunque molte incognite, prime fra tutte quelle che riguardano le formazioni savonesi. Sappiamo che Garlenda e Villanovese saranno ossi duri». La direzione della squadra sarà ancora [redacted] volta affidata a Fabrizio Durante, mentre il presidente è sempre Quinto Asplanato. (e. f.)

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 E	2000	115	51,5	55,8
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	80,9	89,2
S6 4.2 quattro*	4200	290	- - -	100,8
2.5 TDI	2500	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per S6 ISE.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Programma Numero Verde 1678 53049. Servizi Mobilità in Italia, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678-27088

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

A Badalucco la 24ª edizione della tradizionale sagra organizzata dalla Pro loco

Domani il re è lo stoccafisso

Stasera vigilia danzante in compagnia dell'orchestra spettacolo «Pao Pao». Stand aperti alle 11 con il taglio del nastro dell'ambasciatore norvegese. Giochi e mostre. La ricetta per preparare il piatto

BADALUCCO. La Valle Argentina vive domani uno dei momenti più intensi e interessanti della stagione con la giornata dedicata al «24° Festival dello Stoccafisso» a cura della Pro Loco. Non si tratta solamente di un appuntamento gastronomico ma di un incontro con la cultura del Ponente, una tradizione centenaria, la storia dell'entroterra. Si tratta quindi di un'intera giornata da vivere a contatto con il paese e le sue incredibili attrazioni.

Programma. Ecco, in dettaglio il programma del «24° Festival dello Stoccafisso» a Badalucco che si apre questa sera alle 21 con la serata danzante in compagnia dell'orchestra spettacolo «Pao Pao»; domani alle 10,30 sfilata nelle vie del paese della banda musicale «Santa Cecilia» di Badalucco; alle 11 inaugurazione ufficiale della sagra con tradizionale taglio del nastro da parte del Reale Ambasciatore di Norvegia; ore 15 concerto della banda musicale di Badalucco; ore 15,30 esibizione del corpo di ballo ungherese di Budapest «Kertesz Tancegylet»; ore 17,30 anteprima della serata danzante con l'orchestra «Vito Valente»; ore 18 musica dal vivo in piazza duomo i complessi locali «Delfino Shandy», «Sensa Scou», «Jokers blues-band» e «Meulow Jellow»; ore 21 inizio della serata danzante la musica di «Vito Valente».

La distribuzione dei piattini con lo stoccafisso durante una delle precedenti edizioni della sagra che richiamerà migliaia di persone

Lá Pro Loco e il Comune ricordano che per tutti i bambini sarà disponibile il «Castello Pazzerello», mentre i grandi potranno ammirare le «Gallerie del carrugio», mostra all'aperto con quadri di artisti contemporanei, e acquistare prodotti gastronomici e di artigianato locale. Tutte le manifestazioni della grande domenica dello stoccafisso a Badalucco sono gratuite. L'animazione della giornata è affidata a Stefi Pollini.

Ricetta. Lo stoccafisso alla ligure è una ricetta tradizionale, semplice, sempre nuova e appetitosa con l'aggiunta di sapori e ingredienti a piacere. Per non sbagliare e offrire una pietanza gustosa, questa è una delle ricette più usate. Ingredienti: 1 kg di stoccafisso, 120 grammi tra gherigli di noci, nocciole e pinoli, grammi di olio d'oliva, spicchi d'aglio, 60 gr. di cipolle, gr. di carota, 60 gr. di funghi secchi, prezzemolo e due bicchieri di vino bianco. Una volta preparati gli ingredienti si prosegue secondo le istruzioni. Tostare pinoli, nocciole e noci in una padella di ferro pestando poi il tutto a lungo mortaio. Prima avrete preparato lo stoccafisso tagliandolo a pezzi grossi mettendolo poi a sbollentare in pentola. Una volta molto pulirlo con la massima cura da lische, spine e pelle e metterle da parte in un piatto, con le lische una parte. Vuotare la pentola dell'acqua nella quale si è fatto sbollentare lo stoccafisso sistemando con cura le lische sul fondo. A questo punto; sopra, disporre un primo strato di pesce badando bene di lasciare vuoto il centro della pentola. Soffriggere quindi a parte i due spicchi d'aglio l'olio d'oliva insieme alla cipolla, al prezzemolo e la dopo, ovviamente, aver triteto il tutto per un po' di tempo. Aggiungere poi al soffritto le noci, le nocciole e i pinoli tostati con i funghi ammollati e affettati. Irrorare quindi il tutto con il vino bianco, preferibilmente se vermentino del Ponente Ligure.

Ora, coprire con l'intingolo ottenuto lo stoccafisso che era sistemato sul fondo della pentola. Porre un altro strato di stoccafisso (sempre lasciando vuoto il centro) sempre stando attendi di coprirlo l'intingolo e completare la preparazione con un ultimo strato. A questo punto fare cuocere tutto a fuoco «dolce» per circa quattro bagnando ogni tanto lo stoccafisso con l'intingolo colato nel «pozzetto» formato al centro della pentola. [g. ga.]

Strade imbandierate a Badalucco in occasione della tradizionale festa

Solo mangiando pesce essiccato la gente riuscì a sopravvivere

La storia comincia nel 1500 e nasce dall'assedio dei pirati

BADALUCCO. La storia che unisce Badalucco allo stoccafisso risale al 1500 quando la popolazione, assediata dai pirati saraceni, riuscì a sopravvivere per mesi sfruttando le scorte di pesce essiccato importato dalla Norvegia e custodito nelle dispense come un tesoro. Una ricetta semplice, resa possibile utilizzando i prodotti disponibili nella valle, ebbe quindi la meglio sulla ferocia dei turchi mantenendo sempre in vita la resistenza e permettendo di respingere gli attacchi continui degli invasori. Quattro secoli dopo, nel 1984, le cronache di quegli anni bui delle scorribande riaffiorano dagli archivi storici di Nizza.

E' così che nasce la festa del «ringraziamento». Dalla storia alla gastronomia il collegamento è immediato. E' così che gli anziani del paese rispolverano dai ricordi una ricetta orginale tramandata da padre in figlio. Grazie a loro lo stocafisso «alla baucogna» torna finalmente ancora una volta sulle tavole della gente di Badalucco e da allora, ogni anno vede il rinnovarsi di un gemellaggio unico, tra la gente e un prodotto che permise agli antichi avi di sopravvivere e resistere alla violenza della storia. Un paradosso? Nulla di questo. Solo la voglia di ritrovarsi ancora una volta, alla fine dell'estate, insieme.

E' proprio per l'impegno costante che permette di rinnovare la tradizione del «Festival dello Stoccafisso» che la Pro Loco vuole di ringraziare la popolazione di Badalucco, il Comune, la Reale Ambasciata di Norvegia, Ka FNL/BKB (Associazione nazionale pesca norvegese), l'Azienda di promozione turistica di Sanremo, la Provincia di Imperia e la Camera di Commercio di Imperia. Per quanto riguarda la gastronomia e l'impegno per la realizzazione del «Festival» un'aiuto determinante è arrivato anche da altre associazioni come la Federazione italiana cuochi, la scuola alberghiera «Ruffini» di Arma di Taggia, la scuola di musica «Ottorino Respighi» di Sanremo, i panificatori di Badalucco e Triora, le «Fonti Santa Vittoria», lo «Spumante Valdo», le Carpenosa e Giorgio, «Edil Rossi», «Laibra» e «Autogas Riviera».

Ma come si arriva a Badalucco? E' semplice, basta seguire l'Aurelia da Imperia o da Sanremo e svoltare verso Taggia all'altezza bivio di Arma. Restano percorrere solo 12 chilometri sulla statale della Valle Argentina tra curve che costeggiano il millenario torrente, in salita troppo, immersi nel verde di una natura aspra e a anche piacevolmente selvaggia.

Il paese compare all'improvviso, dietro all'ennesima curva, costruito sulla rocca di San Nicolò affacciato da sempre sul corso d'acqua. Una cascata di arroccata sulla montagna, espressione unica della volontà e della caparbietà della gente di Liguria. Un posto incantanto dove domani il «Festival dello Stoccafisso» rappresenta un nuovo ed esclusivo momento di incontro. [g. ga.]

OLEIFICIO G. BOERI
PRODUZIONE PROPRIA OLIO DI OLIVA E SPECIALITA' SOTT'OLIO

VISITA AL FRANTOIO CON DEGUSTAZIONE GRATUITA

BADALUCCO
V. COLOMBO, 92 - TEL. 0184/40.80.62
ARMA DI
V. STAZIONE, 40 - TEL. 0184/43.460

OLIVA ANGELO
IMPIANTI ELETTRICI
Via Madonna degli Angeli, 2
Tel. 0184/408283

RISTORANTE
IL GIARDINO
SALONE PER MATRIMONI
COMUNIONI - BATTESIMI
Tel. 0184/408093 - Via Colombo 64
BADALUCCO

BOERI
FEDERICO
EDILIZIA
Via Madonna degli Angeli, 16
Tel. - 408.271
BADALUCCO

ARGENTINA
serramenti
INFISSI IN ALLUMINIO
TEL. 0184 / 408.591
PIAZZA MATTEOTTI, 7
BADALUCCO

La nuova gestione del ristorante «**Vecchio Frantoio**» un ambiente accogliente, un tuffo nella tradizione ligure con accostamenti inediti, col pane fatto in casa, la pasta, i dolci e i sughi, le grappe profumate

propone in occasione del **Festival dello Stoccafisso**

Uno speciale menù a lire 50.000 tutto compreso anche il vino

ANTIPASTI
crêpes agli asparagi,
stoccafisso brandacuiun

PRIMI
gnocchi con code di gambero,
ravioli di stoccafisso al sugo

SECONDI
stoccafisso alla baucogna,
filetto di maiale ai funghi porcini,
lumache alla mentuccia

DOLCI
sorbetti alla frutta,
caffè e grappe.

Ristorante «Vecchio Frantoio» - Strada provinciale bivio Vignai - Badalucco (IM) - Tel. 0184/

CONAD

DAL 16.09.94 AL 21.01.95

Non è mai stato... così divertente

NUOVA RACCOLTA PUNTI

Aut. Min. Rich.

PYREX
CORNING
Molto più del vetro.

PUGLIESE

Bustaffo
solo latticini al naturale

AGNESI

ROVAGNATI
Prosciutto cotto

VERA
acqua minerale

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 17 Settembre 1994 ■ 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole
I libri [redacted] ascoltare

Clamorosi sviluppi dopo l'arresto di Irene Argenta: denunciati due savonesi

«Giro» miliardario [redacted] la droga Il denaro [redacted] riciclato in Svizzera?

[redacted]

Tre a giudizio

Ecstasy e «Lsd» Riviera invasa

SAVONA. Ecstasy, acido lisergico, eccitanti del sabato sera. E' un piccolo «market» della droga, quello scoperto nei [redacted] dalla polizia [redacted] che ora alimenta l'accusa del giudice Landolfi nei confronti di tre giovani insospettabili. Ieri il magistrato ha chiesto il rinvio [redacted] giudizio, per detenzione di stupefacenti [redacted] fine di spaccio, di Claudio Cicconetti, Davide Russo e Silvia Bacchi. Tutti [redacted] tra poco più che ventenni, residenti [redacted] Savona, finiti nella rete delle forze dell'ordine il 24 febbraio scorso. Gli investigatori avevano recuperato, nella complessa operazione antidroga, circa due etti di eroina. Ma la vera sorpresa del blitz [redacted] stata la scoperta di [redacted] nascondiglio riservato alle meta-amfetamine, all'ecstasy, e [redacted] altri eccitanti e allucinogeni estremamente diffusi nelle fasce più giovani dei nuovi tossicomani.

E' stato il campanello d'allarme. Nessuno immaginava, neanche tra gli inquirenti della «narcotici», che l'acido lisergico (il famigerato Lsd che dilagò negli Anni Sessanta) fosse ricomparso in [redacted] tanto massiccia nella tranquilla provincia savonese.

Tutto lascia temere che le strisce di stoffa [redacted] di carta impregnate di Lsd, quasi sempre francobolli o figurine, abbiano [redacted] (o stiano per invadere) il difficile mercato clandestino delle droghe destinate agli adolescenti.

Resta comunque l'ecstasy, la [redacted] «regina» delle serate psichedeliche. Mentre per forze dell'ordine [redacted] sanitari si p[redacted]ta un nuovo identikit del consumatore-tipo di stupefacenti.

Tramonta lentamente la figura stanca, ciondolante, facile da riconoscere, dell'eroinomane. Riverso sulle panchine [redacted] agli angoli delle strade. Avanza [redacted] drogato perfettamente integrato [redacted] la gente «normale». Ragazzi per bene, spesso giovanissimi. Già stregati [redacted] una voglia incontenibile di [redacted] fuga dal quotidiano.

(m. p.)

SAVONA. Più di un miliardo di lire, parte in contanti e parte depositati [redacted] banca di Lugano.

Sono stati sequestrati dagli agenti della squadra mobile, nell'ambito di un'operazione che, stando a quanto trapelato, sarebbe da collegare al recente arresto di Irene Argenta, 54 anni, incensurata, finita in carcere, una settimana fa, perché «custodiva» nel [redacted] appartamento, in via dei Cassari, due etti e mezzo di eroina e ottanta milioni in contanti, forse pronti per essere trasferiti all'estero.

Nel mirino degli investigatori [redacted] finiti ora altri due «insospettabili»: Francesco Panetta, 44 anni, residente a Ventimiglia in [redacted] Cavour 3, [redacted] in realtà da qualche mese abitante in via Briganti 5/18, e Antonio Pagnotta, [redacted] anni, via Fiume 3/2, [redacted] posteggiatore, attualmente disoccupato, e arbitro di calcio. L'altra notte, i poliziotti, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, si sono presentati negli appartamenti abitati [redacted] due e sequestrato l'ingente patrimonio, ritenuto «sospetto» dagli investigatori, e che con tutta probabilità i due avevano soltanto in custodia.

Un miliardo, in contanti e [redacted] titoli [redacted] credito, forse provento della vendita di droga da parte di spacciatori savonesi che poi riciclavano i guadagni attraverso le banche svizzere. «La vicenda - si sono limitati a dire ieri mattina in questura in una conferenza stampa - è ancora tutta da chiarire. Alle due persone non è stata mossa per il momento alcuna a[redacted] Soldi e depositi bancari sono stati posti [redacted] sequestro perché riteniamo di trovarci di fronte ad un possesso ingiustificato di valori. Dovranno essere loro a spiegarci [redacted] potevano [redacted] una tale disponibilità di soldi, dal momento che, fra l'altro, [redacted] dei due [redacted] senza lavoro».

In casa di Francesco Panetta sono stati trovati settantuno milioni in contanti e altri ottanta in assegni. L'uomo, che ha vissuto a lungo in Australia, ha spiegato alla polizia che i soldi se li era guadagnati onestamente in anni di duro lavoro. Nell'alloggio [redacted] Antonio Pagnotta gli agenti della squadra mobile hanno, invece, sequestrato [redacted] libretti bancari (due al portatore e uno intestato allo stesso Pagnotta) appoggiati su un istituto di credito di Lugano, presso il quale sarebbero stati versati negli ultimi mesi un milione di franchi svizzeri, pari a più di un miliardo [redacted] lire. Quando è avvenuto il blitz della polizia, l'uomo non era in casa. C'erano alcuni amici che hanno assistito all'irruzione degli agenti della mobile e al sequestro.

Francesco Panetta [redacted] Antonio Pagnotta saranno interrogati nei prossimi giorni dal sostituto procuratore, Franco Greco, che coordina l'indagine della polizia. Al magistrato dovranno dare le opportune spiegazioni.

Intanto continua a fare discutere l'emergenza droga in città. Ieri pomeriggio, il consigliere comunale di Alleanza Nazionale, Ugo Ghione, ha chiesto al questore, Mimmo Nicoliello, più controlli nel centro cittadino che [redacted] frequentato da decine di tossicodipendenti. Alcune settimane fa, Ghione [redacted], persino, proposto [redacted] organizzare ronde in città, nelle zone più calde dove [redacted] lo spaccio di eroina, in particolare nei giardini di piazza del Popolo, in piazza Mameli e sotto i portici di via Paleocapo.

Oggi il consigliere comunale incontrerà, invece, a Padova il sottosegretario del ministero degli Interni, Maurizio Gasparri, di An. «Gli parlerò - spiega Ghione - della necessità di modificare la legge sulla droga».

Claudio Vimercati

L'arresto di Irene Argenta (nel riquadro) ha fatto scattare altre due denunc

Bilancio attivo dell'Atp in agosto

Sorpresa: turisti anche [redacted]

SAVONA. Il turismo savonese torna a sorridere, grazie soprattutto agli stranieri. Analizzando, infatti, i dati statistici relativi al movimento alberghiero del mese di agosto, in possesso dell'Apt, si riscontra un sensibile aumento delle presenze d'oltre frontiera nel comprensorio savonese.

A far la parte del leone i turisti tedeschi, agevolati dall'ascesa del marco che ha avuto il [redacted] apice proprio nel pieno dell'estate. Ma in aumento è anche la presenza di svizzeri, austriaci, inglesi, danesi ed olandesi. La nota più soprendente, esaminando i dati, arriva dal notevole aumento di presenze di turisti provenienti dai Paesi dell'Est europeo, che hanno fatto della riviera savonese una delle mete più gradite.

Confrontando i dati relativi [redacted] periodo 1° gennaio - 31 ago[redacted] con quelli del '93 si può [redacted] però, insieme ad una buona tenuta degli arrivi, una [redacted] permanenza negli alberghi. Insomma, vacanze brevi.

L'Apt [redacted] ha valutato anche le presenze negli esercizi extra-alberghieri (come i campeggi) notando anche in questo settore un segno positivo.

Per quanto riguarda le singole località balneari, Celle ha visto raddoppiare, rispetto all'agosto scorso, i turisti stranieri (da 1365 a 2380) anche [redacted] totale delle presenze è in [redacted] ribasso (da 5442 a 5409 giornate). Confortanti anche i «numeri» dell'entroterra (Sassello in testa), sempre molto gradito ai turisti, specie i tedeschi. Anche Savona «tira»: nel capoluogo le presenze italiane sono salite da 5875 a 9971 e quelle straniere da 1257 a [redacted]. Buoni [redacted]he i dati di Varazze, soprattutto per le presenze straniere, passate in agosto da 1184 a 1545.

Un ultima annotazione: buono l'incremento anche dei turisti del Sol Levante. A quanto pare, oltre alle città dei musei, sembrano attratti anche dalle spiagge della Riviera.

(g. o.)

MALASANITA'

[redacted]

Una delegazione s'è incontrata con l'assessore ai Servizi sociali, volontari in fuga

Ambulatorio [redacted]

Un intero quartiere in «rivolta», gli anziani sono costretti [redacted] scomodi trasferimenti in altre strutture dell'Usl
Molti sono costretti a pagare infermieri privati per fare le iniezioni. C'è un solo infermiere, ora in vacanza

SAVONA. Chiuso l'ambulatorio di via Milano. L'ultimo volontario che garantiva il funzionamento [redacted] struttura [redacted] andato in ferie e la II Circoscrizione è stata [redacted] a sospendere ogni attività. Adesso ogni giorno 100 anziani sono costretti a pagare infermieri privati per le iniezioni o le misurazione [redacted] pressione.

Ieri mattina una delegazione della II Circoscrizione si è presentata in Comune chiedendo udienza all'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo. «L'ambulatorio di via Milano rappresenta una struttura essenziale per Villapiana - ha spiegato il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio - Non [redacted] possibile lasciare chiuso [redacted] ambulatorio che assiste quasi cento persone ogni giorno. Il Comune deve trovare un rimedio a questa situazione che mette a repentaglio [redacted] salute di tutti gli anziani del quartiere».

Nei giorni scorsi infatti è andato in vancanza l'ultimo infermiere volontario che era rimasto al servizio dell'ambulatorio e la Circoscrizione ha dovuto sospendere l'attività. «L'Usl ga[redacted] solo un infermiere per questo ambulatorio e quindi [redacted] maggior parte dei servizi vengono svolti dai volontari - spiega Michele Brosio - Purtroppo anche i volontari [redacted] sono stancati [redacted] questa situazione [redacted] alla volta hanno abbandonato l'ambulatorio».

Gli infermieri volontari infatti vengono indennizzati con un rimborso spese di 5 mila lire l'ora lorde. Una [redacted] modesta che tuttavia deve essere dichiarata nel modello «740» e spesso [redacted] aumentare il prelievo fiscale. Inoltre sue questi soldi grava anche la tassa sulla salute. «Molti volontari vorrebbero lavorare all'ambulatorio [redacted] pagati per avitare problemi con il Fisco - spiega Brosio - Invece la Circoscrizione deve versare queste somme anche per ragioni di carattere assicurativo».

La defezione dei volontari ha mandato il tilt [redacted] struttura che nel quartiere garantiva un servizio essenziale. Mentre l'infermiera dell'Usl infatti si occupa soprattutto dei prelievi di sangue e dei malati più gravi che devono [redacted] assistiti dopo la dimissione dall'ospedale, i volontari si occupano soprattutto delle misurazioni di pressione e delle terapie iniettive. Compiti umili ma assai preziosi. Ogni anno infatti sono oltre nell'ambulatorio di via Milabo vengno effettuate più di [redacted] mila iniezioni e [redacted] mila misurazioni di pressione, con una media di [redacted] -100 visite giornaliere. La chiusura dell'ambulatorio è [redacted] danno anche dal punto di vista economico. Gli anziani ora infatti devono pagare [redacted] mila lire per ogni iniezione.

(e. b.)

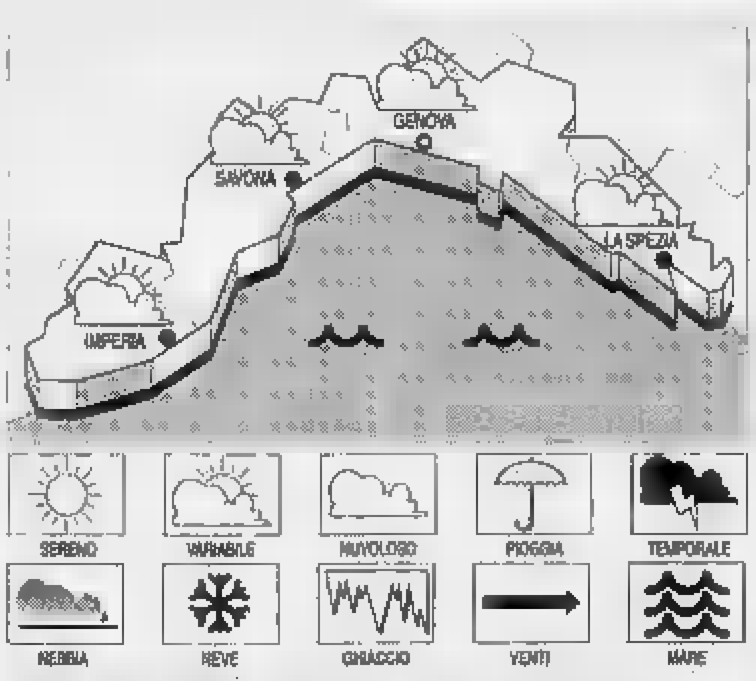
Michele Brosio della II Circoscrizione

[redacted]

Consulenza per i funghi

Un nuovo servizio di consulenza per evitare gli avvelenamenti da funghi. L'iniziativa è stata avviata dall'Usl che nell'Ufficio di Igiene di via Mazoni [redacted] aperto un [redacted]tro [redacted] «Vigilanza micologica». In pratica si tratta di un nuovo laboratorio in cui vengono esaminati i funghi che destano sospetti e che potrebbero provocare l'avvelenamento dei [redacted]tori. L'iniziativa è rilevante specialmente durante l'autunno, quando decine di negozianti savonesi espongono in vetrina funghi porcini [redacted] ovuli. Il nuovo centro micologico dell'Usl oltre [redacted] effettuare attività di consulenza potrà garantire un controllo sulla qualità dei funghi che vengono commercializzati in provincia di Savona. Intanto l'Usl ha bandito la gara d'appalto per la costruzione del nuovo «bunker» di Radioterapia all'ospedale San Paolo. La Regione ha infatti finalmente stanziato dopo anni di [redacted] i 5 miliardi necessari a realizzare il reparto. (e. b.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEM[redacted] PREVISTO P[redacted] OGGI. Graduale attenuazione della nuvolosità, con cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte in diminuzione, [redacted] mosso-molto mosso, temperatura in lieve aumento. **[redacted] per [redacted]** situazione di spiccata variabilità, con tendenza a graduale miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umidità [redacted] 65%, vento Ovest-Nord Ovest 15-20 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1006 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [redacted]

[redacted]	max 22	min 16
[redacted]	max [redacted]	min 16
Imperia	[redacted]	min 16

[redacted] ANNO FA [redacted]
Max: 23; min: 17. Temp. [redacted] mare 21.

[redacted] sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,35. La **Luna** tramonta alle 4,38 e sorge alle 18,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di Portofino.

Nafta per trentacinque milioni caricata a Genova

[redacted] fa il «pieno» [redacted] fugge la Polmare la sequestra

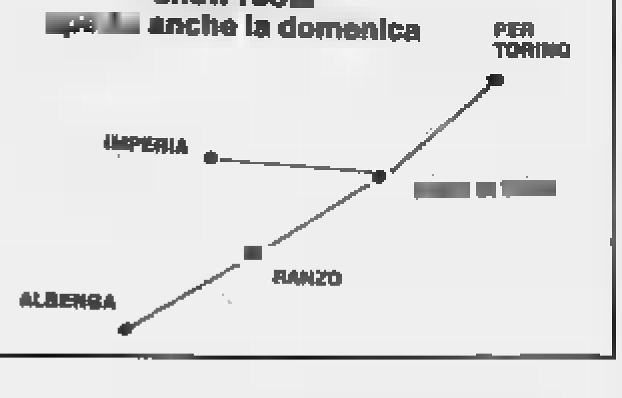
SAVONA. Fa il pieno di carburante e scappa. Una nave «di furbi», come ha commentato il malcapitato fornitore [redacted] nafta: combustibile per 35 milioni, versato nei serbatoi del cargo Nesrin, battente bandiera turca. Prima di prendere [redacted] largo dal porto di Genova, l'armatore del mercantile ha dimenticato [redacted] il [redacted] del «bunkeraggio». Il viaggio a sbafo è durato però soltanto poche miglia. O[redacted] la nave ha gettato l'an[redacted] ed ha attraccato a Savona, le motovedette della Polmare hanno portato la brutta notizia all'equipaggio turco: sequestro cautelativo.

Ordine del giudice, su richiesta di un agguerrito studio legale genovese. Finché non sarà onorato il debito milionario con gli addetti al rifornimento, la Nesrin [redacted] potrà ripartire. Una sosta forzata, ostaggi della carta bollata. Inaccettabile, per il comandante del cargo che non perso tempo per protestare ani[redacted] il carico stivato da giorni [redacted] infatti deperibile, ed ogni ora che passa a [redacted] spenti minaccia di provocare danni enormi.

Di qui l'avvio di una serie di trattative febbrili, tra gli avvocati delle parti in [redacted]. Ieri mattina, l'ultimo incontro, che potrebbe portare a una schia[redacted]ta imminente nella battaglia legale. I difensori si sono incontrati davanti al giudice civile per definire le modalità di pagamento. Ma ancora [redacted] sera, la sagoma della Nesrin restava ferma in porto.

Non è certo il primo sequestro che scatta negli ambienti della [redacted] mercantile. Negli anni passati erano spesso gli equipaggi delle navi a chiedere la confisca di carico [redacted] battello, per costringere gli armatori a saldare i conti delle paghe (magre e troppo spesso in ritardo). Quella della nave «pirata», che fa il pieno [redacted] prende il largo in sordina, resta però una storia mai vista. Da «cose turche».

(m. p.)

Lo stile «Guido» abita solo nelle case belle
ARREDAMENTI GUIDO
RANZO - Tel/Fax 0183-318.102
Statale Albenga-Pieve di Teco
[redacted]
AIKO
movi
AXIL
MisuraEmme
[redacted]
rovel di abbiate
B&B ITALIA
FIAM ITALIA
EUROMOBIL
mobileffe
[redacted] il nostro show room [redacted] anche la domenica


IL CASO

LA SCOMMESSA DEL [illegible]

Intervista al nuovo presidente dell'Amnu, che sarà «rifondata»

Gli spazzini di quartiere

E' l'idea per una città più pulita

SAVONA. Tornano [illegible] spazzini di quartiere. Il nuovo presidente dell'Amnu, Gianfranco Gaiotti, intende valorizzare il personale dell'azienda municipalizzata affidando a ogni squadra di netturbini un zona della città. All'Amnu verrà inoltre istituito un ufficio per accogliere consigli e lamentele dei cittadini. Con queste novità il manager rampante che [illegible] sindaco Gervasio ha scelto personalmente, intende garantire un servizio di nettezza urbana pubblico, ma efficace. Malgrado la legge prevede entro il 31 dicembre lo scioglimento delle municipalizzate, il Comune sta progettando la rifondazione dell'azienda pubblica.

Spazzini di quartiere. La definizione [illegible] impropria, ma questo ritorno al passato rappresenta la novità più importante della nuova gestione targata Gaiotti. «Vorrei organizzare [illegible] il lavoro in modo [illegible] valorizzare le capacità e le aspirazioni professionali dei dipendenti dell'Amnu - spiega l'ingegner Gaiotti -. La città verrà divisa in zone e ogni squadra di operatori verrà assegnata [illegible] un settore preciso. In questo modo potrà mettere a frutto l'esperienza accumulata. Ma per ora [illegible] tratta di un'idea che verrà sottoposta ai sindacati [illegible] al Consiglio di amministrazione». Lo spazzino potrebbe quindi tornare [illegible] la figura familiare di qualche [illegible] fa, capace di [illegible] [illegible] pezzo di città come il giardino di [illegible].

Ufficio proteste. All'Amnu verrà istituito anche un ufficio per accogliere le indicazioni fornite dai cittadini: «Un'azienda municipalizzata deve fornire un servizio al Comune e ai cittadini - sostiene il nuovo presidente dell'Amnu -. E' logico quindi creare un filo diretto con i contribuenti attraverso l'istituzione di [illegible] sportello destinato a raccogliere tutte le segnalazioni. Credo che questa sia una delle chiavi per migliorare la qualità del servizio».

Senso civico. Gaiotti si attende inoltre la collaborazione dei savonesi: «Per garantire una città più pulita [illegible] essenziale il contributo dei cittadini. Se vengono rispettate le regole, diventa più facile anche garantire i servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti».

Discarica. Cima Montà è stato il primo problema affrontato dal presidente Gaiotti. «La discarica [illegible] chiusa e comporta [illegible] un notevole aumento di spesa sul bilancio dell'Amnu. [illegible] che siamo riusciti [illegible] riaprirla si pone il problema della gestione. Cima Montà non è un buco da riempire di spazzatura, ma un'azienda da gestire, a [illegible] dallo smaltimento del percolato e del biogas».

Assenteismo. Sinora l'Amnu ha dovuto fare i conti con un fenomeno [illegible] forti defezioni sui turni di lavoro. Tra ferie, malattie, recuperi e permessi, ogni giorno viene [illegible] mancare circa [illegible] terzo del personale addetto allo spazzamento. Il nuovo presidente sceglie la via della diplomazia e si dichiara fiducioso: «Non ho ancora dati precisi su questo fenomeno. Sinora, tuttavia, sono [illegible] impressionato assai positivamente dal personale dell'Amnu e dalle rappresentanze sindacali. Tutti mi hanno assicurato la massima [illegible] collaborazione. La maggior parte dei dipendenti aveva solo bisogno [illegible] organizzazione e nuovi stimoli professionali. Gli incentivi [illegible] mancheranno».

Gianfranco Gaiotti, presidente Amnu

Privatizzazione. La scadenza del 31 dicembre si avvicina. La legge prevede lo scioglimento [illegible] consorzi [illegible] municipalizzate, ma in Comune, malgrado il cambio di guardia, non si respira [illegible] aria di privatizzazione. Il sindaco Gervasio ha infatti ribadito in Consiglio che un'azienda può funzionare anche se resta a capitale pubblico. Gaiotti ha già abbracciato la filosofia pragmatica del sindaco: «Pubblico o privato poco importa. Di questi aspetti si occuperanno gli amministratori comunali. Per quanto mi riguarda, penso solamente a garantire un servizio efficace [illegible] funzionale. Credo che queste siano anche le aspettative dei contribuenti».

La scommessa di Gaiotti. «Il sindaco mi ha convinto ad accettare l'incarico - spiega il manager, che vanta trascorsi nella [illegible]ggio, nell'Ansaldo nucleare [illegible] ora dirige la Gesco -. In passato come imprenditore [illegible] stato assai critico sui servizi dispensati dagli enti pubblici. Potevo restare solo un imprenditore e continuar a criticare dall'esterno oppure tentare [illegible] cambiare la situazione assumendo [illegible] incarico di responsabilità diretta. Dopo una notte [illegible] meditazione ho scelto questa strada».

Ermanno Bracca

Ascom-Comune

E' un accordo che fa discutere

SAVONA. I parcheggi di Savona al centro delle contestazioni. Il pds ha inviato un'interpellanza al sindaco sul nuovo posteggio che verrà inaugurato lunedì nella area ferroviarie [illegible] piazza del Popolo mentre gli abitanti [illegible] Villapiana [illegible] oppongono ai box sotterranei di piazza Bologna. «L'accordo sottoscritto [illegible] Comune con l'Ascom per le aree ferroviarie pone l'amministrazione comunale in posizione subordinata rispetto [illegible] commercianti su questioni di peso [illegible] quella dei parcheggi - sostiene il consigliere del pds Luca Delbene - Chiediamo alla giunta se l'accordo con l'Ascom sia già stato siglato, quali siano i contenuti, quali impegni abbia assunto il Comune, quali procedure [illegible] intendano seguire per affidare l'aventuale gestione di parcheggi a pagamento». Intanto gli abitanti di Villapiana hanno intrapreso una raccolta di firme contro i box sotterranei previsti [illegible] Comune in piazza Bologna. **(e. b.)**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Iraniani bloccati [illegible] carabinieri in corso Ricci

Due iraniani, Rahi Magid, 26 anni, e Kave Vahedi, [illegible] 24, sono in stato di fermo perchè sospettati di essere gli autori [illegible] una serie di truffe ai danni [illegible] pensionati. L'ultimo episodio si sarebbe verificato l'altra sera in [illegible] Ricci. I due stranieri hanno [illegible] di rubare [illegible] [illegible] ad un anziano. I carabinieri li hanno bloccati dopo un breve inseguimento. Con loro c'era una donna, V.F., [illegible] anni, che è stata denunciata a piede libero. **[c. v.]**

[illegible]

Allarme inquinamento per una chiazza [illegible] gasolio

Allarme inquinamento l'altra sera ad Albissola Marina per [illegible] chiazza [illegible] gasolio portata dalle condotte fognarie sul tratto di spiaggia [illegible] davanti a piazza Rossello. Secondo gli accertamenti [illegible] dei vigili [illegible] fuoco, il combustibile sarebbe stato scaricato nelle tubature mentre erano in [illegible] lavori [illegible] manutenzione alla caldaia di [illegible] condominio in via dei Ceramisti. **[c. v.]**

[illegible]

Minorenne ruba il motorino a un idraulico

Gli agenti della volante hanno denunciato per furto un ragazzino di 16 anni, M.C., abitante a Savona. I poliziotti lo hanno sorpreso mentre si trovava in sella ad un motorino, rubato poco prima a un idraulico, in via Mentana. I vigili urbani di Savona hanno, invece, sequestrato alcuni giubbotti che un napoletano [illegible] cercando di vendere nel [illegible] cittadino, pur non avendo alcun permesso. **[c. v.]**

LUTTO

Oggi i funerali dell'assicuratore Giancarlo Ferrari

Si svolgono questa mattina, in forma privata, i funerali di Giancarlo Ferrari, [illegible] anni, agente generale delle assicurazioni «Lloyd Italica» di via XX Settembre, morto [illegible] San Martino di Genova, dopo una lunga malattia. Giancarlo Ferrari, che era stato consigliere comunale per l'ex pci, lascia la moglie Anna, dipendente [illegible] le, e due figli maschi. **[c. v.]**

GIUSTIZIA

Aspiranti poliziotti ingannati, [illegible] un agente

L'accusa, per Pasquale Libertone, [illegible] anni, [illegible] Savona, agente di polizia, [illegible] di essersi fatto pagare da aspiranti poliziotti promettendo [illegible] mai [illegible]. Ieri, il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio [illegible] Pasquale Libertone per millantato credito: l'imputato avrebbe promesso [illegible] aiuto decisivo per entrare nell'organico delle forze dell'ordine, pretendendo in tre occasioni [illegible] da altrettanti giovani 4 milioni, 3 milioni [illegible] un milione e mezzo. **[m. p.]**

Crisi superata dopo la sconfitta elettorale

Giacobbe resta al pds «C'è aria di riscossa»

Giacobbe torna in pista. Alla dimissioni annunciate [illegible] giorno dopo la sconfitta elettorale alle Comunali, il segretario provinciale del pds fa ora seguire propositi di rivincita. «A giugno [illegible] stanco [illegible] ritenevo fosse necessario [illegible] ricambio al vertice del partito oggi ritengo [illegible] esistano le premesse per la riscossa - spiega Carlo Giacobbe - Naturalmente attendo la verifica [illegible] partito ma ho l'aspirazione personale di reagire alla ventata di centro-destra che si è abbattuta sull'Italia negli ultimi [illegible]

Dopo le sconfitte elettorali [illegible] primavera, Giacobbe non si presenta dimissionario al congresso del pds per poter rilanciare la sfida [illegible] Polo delle libertà: «La Liguria è diventata [illegible] zona di "frontiera", un [illegible] di competizione. E la posta in gioco è alta - spiega il segretario del pds - Le prossime amministrative dei Comuni e quindi le Provinciali e le Regionali rappresentano altrettante prove. Vorrei comunque precisare che la mia intenzione di restare ancora alla guida del pds non è a termine. Il traguardo insomma non sono le Regionali del [illegible]

Carlo Giacobbe resta al vertice del pds Ha superato la crisi dopo la sconfitta elettorale

Giacobbe è comunque convinto che esistano i presupposti per una rivincita: «Ho riflettuto sulle ragioni dell'insuccesso [illegible] Savona e penso che esistano i presupposti per una rivincita. Sono convinto che la destra non prenderà di nuovo il sopravvento». Il ritorno [illegible] Giacobbe alla guida della «Quercia» eviterebbe al pds una penosa guerra in[illegible] per individuare il successore. Ora comunque Giacobbe sovrà misurare le sue aspirazioni con la base del partito. **[e. b.]**

Savona, il presidente del tribunale risponde al ministro Biondi

«Non credo al miracolo»

Allarme del magistrato per [illegible] di giudici, un colloquio col Guardasigilli
Si rischia il collasso delle cancellerie, mentre [illegible] previsto [illegible] intervento del Csm

SAVONA. [illegible] mi illudo che l'impegno di Biondi risolverà i problemi [illegible] giustizia savonese. Bisognava pensarci molto prima». Parole amare, pronunciate alle 16 di ieri dal presidente del tribunale, Franco Becchino. Ai primi di ottobre, il magistrato avrà un colloquio telefonico col Guardasigilli per affrontare gli annosi dilemmi dell'amministrazione giudiziaria. Organico ridotto all'osso, pochi giudici, impiegati ai minimi termini, fascicoli arretrati sempre più numerosi. Dal canto suo, Alfredo Biondi (che ha già preso [illegible] primo contatto col presidente Becchino), ha garantito un sollecito interessamento. Ma [illegible] giorno dopo la telefonata «ministeriale», il primo fra i togati [illegible] Savona si mostra scettico sulle reali possibilità di una rivoluzione [illegible] palazzo di Giustizia.

Ancora Becchino: «E' molto positivo l'intervento [illegible] Alfredo Biondi, per carità, [illegible] voglio negarlo. Anzi, si tratta di una novità che apre uno spiraglio di speranza. Devo però confessare che [illegible] sono affatto ottimista: il ministro di Grazia e Giustizia, anche volendo, [illegible] può risolvere tutti i problemi che affliggono l'amministrazione della giustizia [illegible]. Sono certo che Biondi farà la sua parte. Ma ci vorrà una presa di posizione del Consiglio superiore della magistratura».

Il presidente del tribunale [illegible] Savona, Franco Becchino, ha lanciato un allarme sui problemi [illegible] giustizia

Nei giorni scorsi, sarebbe già avvenuto un incontro tra Biondi e il vicepresidente [illegible] Csm, Capotozzi. Il colloquio era già in programma [illegible] tempo. [illegible] Biondi avrebbe colto l'occasione per sollevare [illegible] questioni liguri, a lui particolarmente care, compresa la carenza cronica di giudici e impiegati nel tribunale [illegible] Savona.

La situazione, in effetti, è critica. Tra non molto [illegible] a [illegible] due magistrati nella sezione penale ed altri tre togati in quella civile. Una defezione [illegible] estremamente pesante, per l'apparato giudicante, che già [illegible] i conti [illegible] una valanga di processi arretrati.

[illegible] quadro della situazione è stato presentato nei mesi scorsi, con una pioggia di dati sconcertanti, dal [illegible] degli avvocati. Risulta che, fra i tribunali della Liguria, il più malconcio è proprio quello di Savona (almeno nel civile). Nonostante una mole [illegible] lavoro inferiore a quella di altri fori più o meno vicini, la macchina della giustizia savonese arranca, e alla fine esce a testa bassa dal confronto [illegible] altre amministrazioni (anche meno dotate). Inevitabile [illegible] richiesta [illegible] Becchino: serve un potenziamento. Biondi promette. [illegible] le cifre degli avvocati attendono ancora una risposta. **[m. p.]**

Entro fine [illegible]

Ultimi giorni per targare i motorini

SAVONA. E' scattato il conto alla rovescia: entro la fine [illegible] mese i proprietari di motorini, che ancora non lo hanno fatto, dovranno mettersi in regola con le [illegible] norme del codice della strada, che impongono [illegible] munire i ciclomotori [illegible] targa.

La scadenza del 30 settembre è l'ultima di [illegible] lunga [illegible], scattata il primo gennaio scorso e che all'inizio [illegible] limitata ai possessori di scooter da 50 cc. acquistati tra il primo luglio '93 [illegible] il [illegible] settembre '[illegible]. Questa volta riguarda tutti i possessori di ciclomotori immatricolati prima del luglio '89.

Per ottenere il contrassegno ci si deve rivolgere all'ufficio della Motorizzazione civile: la documentazione necessaria, oltre alla domanda su apposito modulo, comprende anche un certificato di residenza in bollo e uno dello Stato civile che attesti la [illegible] interdizione dai pubblici uffici. Ai documenti si devono, inoltre, allegare due versamenti su conto corrente postale. **[g. o.]**

Condanna a Varazze

[illegible]esso in auto super-multa ai fidanzati

[illegible]ZZE. E' costato un milione e una coppia sfortunata, un milione [illegible] testa, l'ultimo di passione vissuto 4 anni fa sui sedili [illegible] un'utilitaria. La pretura di Varazze ha inflitto ieri la multa «salata» [illegible] Cosimo [illegible] Ornella, colpevoli [illegible] atti osceni. Difesi dall'avvocato Aglietto, gli imputati sono riusciti [illegible] evitare una pena ben più pesante, per una vicenda paradossale.

E' il 24 marzo, quando i due giovani vengono scovati [illegible] un riflettore dei carabinieri. La scena che si presenta ai militari [illegible] ordinaria: un rag[illegible] e una ragazza abbracciati in macchina, in un atteggiamento che [illegible]rsa avrebbe meritato [illegible] protezione e il comfort di una camera da letto. L'auto è nascosta dietro un camion, parcheggiata sul piazzale del casello autostradale [illegible] Varazze. Scatta [illegible] denuncia, segue la condanna a [illegible] mila lire di multa. Ma il procuratore generale si oppone, e la corte d'appello ripesca il caso, lo trasmette alla pretura. Ieri, la seconda multa per un attimo di passione. **[m. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Non è illuminata la [illegible] [illegible] Cengio

Prendo atto dei lavori realizzati lungo la Provinciale Cengio-S.Giuseppe. Dopo tanti anni e soprattutto dopo tanti incidenti mortali, si è provveduto [illegible] ripristinare, anche [illegible] solo in parte, il tracciato, sulla cui pericolosità non ci [illegible] dubbi. Ma, continuo a domandarmi, perchè non vengono installati alcuni punti-luce, in particolare [illegible] tratti più insidiosi? E' sempre la solita questione legata alla mancanza di fondi che blocca questo importante progetto? Eppure basterebbe qualche luce per rendere meno pericolosa [illegible] Provinciale che, a detta di molti, sembra somigliare ad una stradina secondaria.

Lettera firmata, Cengio

[illegible] S. Paolo un reparto degno [illegible] attenzione

Sono stato al S. Paolo nel reparto di Nefrologia della dottoressa [illegible] Carozzi per effettuare alcuni accertamenti. Per [illegible] è stata una piacevole sorpresa poter constatare l'efficienza e la gentilezza del personale sanitario del San Paolo, dai medici agli infermieri. In questo reparto ho trovato competenza, professionalità e anche tanta umanità. Credo che questi medici e questi infermieri stiano lavorando bene anche [illegible] le attrezzature di cui dispongono sono limitate.

Credo che l'Usl dovrebbe valorizare al meglio queste risorse umane, potenziando arredi e attrezzature.

Antonino Simula, Savona

Primi gi[illegible] di scuola avviliti gli insegnanti

Sono rientrata da pochi giorni a scuola e, sebbene non sia pri[illegible] di entusiasmo di ricominciare e [illegible] voglia di lavorare, devo riconoscere che quest'an[illegible] serpeggia, sia in me che in altri colleghi, un certo avvilimento per lo stato di confusione e di [illegible] cui quotidianamente assistiamo, a causa delle notizie contraddittorie e approssimative circa la formazione e [illegible] numero delle classi, l'assegnazione ad esse del personale docente, la conferma o [illegible] delle classi a sperimentazioni vario, etc. In questo clima è davvero difficile riuscire a svolgere serenamente ed equilibratamente qu[illegible] lavoro di programmazione che sia[illegible] chiamati ad espletare in questo primo periodo di scuola e che serve a gettare le fondamenta della futura attività in classe [illegible] gli alunni.

Ma ciò che personalmente mi avvilisce [illegible] più è [illegible] saputo che nella nostra scuola, come in tutte [illegible] altre della pro[illegible] di Savona, non [illegible] stata più confermata la sperimentazione musicale, per i [illegible] motivi legati ai «tagli» finanziari. La scuola media di Finale in cui insegno e la comunità tutta andava fiera del fatto che molti giovani si stessero accostando alla musica, traendone occasione di maturazione e formazione personale, di aggregazione sociale, nonché [illegible] elevazione culturale. Purtroppo, assistiamo ancora [illegible] volta [illegible] un atteggiamento politico di svalorizzazione della cultura musicale, che avrà ricadute negative sui nostri giovani.

Lettera firmata, Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

TURNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Loanesi: telefono 680.231
Cerisle: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402
E in appoggio dalle ore 8,30 alle ore 12,30:
Alla Tomada, via Paleocapa 3, telefono 851.989
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, tel. 827.202
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.606.
[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 600.623.
LOANO
Superiore, piazza Dante 47, tel. 667.003.
[illegible]
Saroldi, [illegible] Italia 10 [illegible]. 565.850.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] 10, [illegible] 748.938.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Alanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Bermano, via Diaz [illegible]. 880.208.
VARAZZE
Montenero, via Manuali 24, [illegible]. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.900
[illegible] di Altare: tel[illegible] 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504[illegible]
[illegible] di [illegible]: telefono 79.697
Distretto di [illegible]: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 16 SETTEMBRE

NATI. Nessuno.

[illegible]

MORTI. Mario Bologna, 72 anni, Savona, via Ceva 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di [illegible] Domenico. Angelo Folco, 81 anni, Celle Ligure, via Boagno [illegible] I funerali si svolgeranno alle 8,55 nella basilica del Santuario. Giancarlo Ferrari, [illegible] anni, Savona, via Firenze 31. Trasporto diretto stamane a Cairo Montenotte.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune [illegible] effettuato [illegible] serie di stanziamenti per le opere pubbliche e il ripristino dei danni provocati dall'alluvione del 1992. Per la revisione dei ponti danneggiati [illegible] Lelimbro sono stati stanziati [illegible] milioni, [illegible] l'acquisto di una spazzatrice per l'azienda della nettezza urbana la spesa è stata di [illegible] milioni. La spesa più ingente [illegible] quella riguardante la copertura della scuola «Guala» di Zinola che assorbirà circa il miliardo e 200 milioni. Il Comune ha inoltre messo a bilancio 1 miliardo per la sistemazione della biblioteca. [illegible] vecchio milioni [illegible] utilizzati per il rifacimento degli impianti igienici del Chiabrera, da anni in stato [illegible] abbandono.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Riunione dei giornalai

Martedì si svolgerà [illegible] riunione del direttivo provinciale del sindacato giornalai. L'incontro è in programma alle 15,30 nel salone della Camera [illegible] Lavoro in via Boito. Alla riunione parteciperà il segretario regionale Gino Galli. **[e. b.]**

[illegible]

Concorso di poesia «U Pregin»

Ultimi giorni per [illegible] iscrizioni al secondo concorso [illegible] poesia [illegible] Pregin» organizzato dall'associazione culturale di Legino. Le composizioni inedite dovranno pervenire alla segreteria di via Coppello 12 entro il 30 settembre. **[e. b.]**

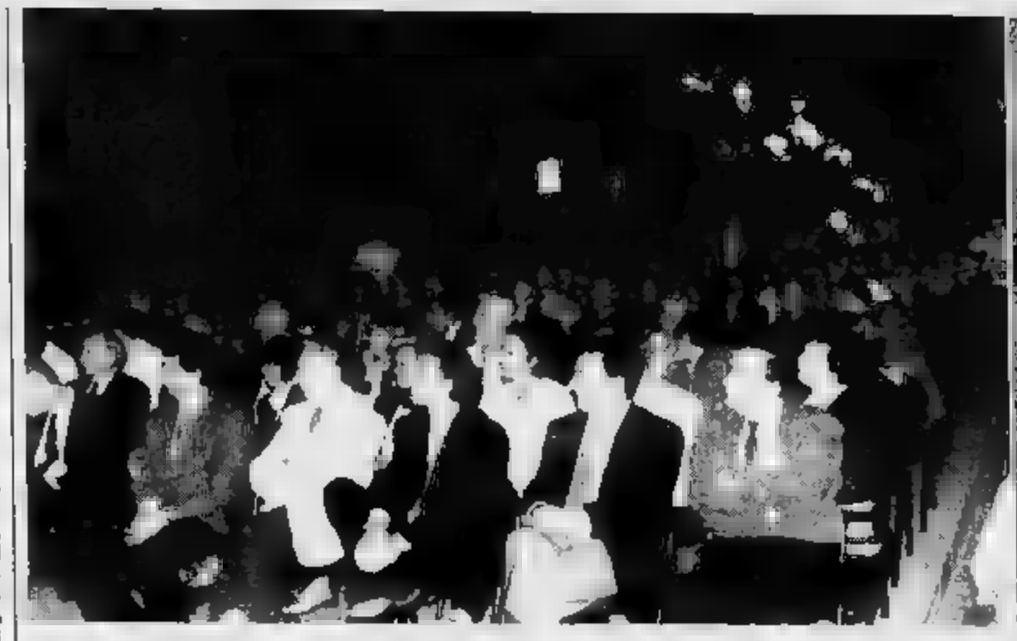
[illegible]

Convegno sulla giustizia

L'Associazione ligure per la difesa del cittadino ha organizzato un convegno sul funzionamento e sull'accessibilità della giustizia. L'appuntamento, che è stato intitolato proprio all'«Accesso alla giustizia», è in programma per mercoledì 21 alle ore [illegible] a Palazzo della Provincia. **[e. b.]**

Premiati personaggi, locali e manifestazioni che hanno caratterizzato la stagione turistica

Gli «Oscar» della Riviera per il meglio dell'estate



Da sinistra: le autorità che hanno presenziato al «Galà di fine estate»; un premio per Marina Murialdo al «Le Caravelle» Sopra: Claudio Lauretta e il presentatore Marco Dottore

ALASSIO. Una manifestazione da ricordare. Il «Galà di fine estate», con tanto di assegnazione degli «Oscar del mare», ha avuto un successo enorme. Ad organizzare la serata, svoltasi giovedì sera ai giardini comunali davanti a più di mille persone, è stato il Comune di Alassio con la collaborazione dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» e il patrocinio de La Stampa.

Una serata ricca di premiazioni e di ospiti. A presentarla, in maniera impeccabile, Charlie di Radio Onda Ligure, Grazia Gradino e Marco Dottore, un trio decisamente simpatico e spigliato, mentre Luca Galtieri e Renato Tollin organizzavano le quinte.

Semplice ma efficace la scaletta della serata. Ogni Comune componente l'Azienda di promozione turistica delle Baia del Sole aveva stilato una serie di «nomination» su locali, personaggi, manifestazioni che, durante l'estate, hanno fatto parlare. Una giuria di giornalisti dava il voto alle «nomination» per arrivare all'assegnazione degli «Oscar del mare», sculture dell'artista Roberto Crotti di Andora.

Ecco, città per città, i vincitori degli Oscar. Per Alassio (premi offerti da Eccoci, Pupi abbigliamento bambini, Thisbe e pasticceria Selva) hanno avuto il premio per il personaggio, «Bambini d'Italia» per la manifestazione, il «Kaos» come locale e «Alassio 100 libri» avvenimento culturale. Un riconoscimento speciale è andato alla discoteca «Le vele».

Laigueglia (Oscar offerti da Hotel Laigueglia, Ceramiche Eugenia, Caffè Italia) ha visto la vittoria di Vanni Valenza e «Ape teatro», della «Feste dell'estate dell'Onda», de «La Suerte» e della mostra Thor Heyerdahl. Per Albenga (Oscar offerti da Photo Express, Ford Riviarauto, Assicurazioni Cattolica e Associazione albergatori) sono stati premiati Renzo Sinacori, animatore delle notti estive, la Rievocazione storica del 2 luglio (vincitrice anche per la cultura) e «La piazzetta degli artisti» come locale.

Andora (Oscar offerti da profumeria Siam, Hotel Moresco, Tipolitografia Graphic e complesso turistico Ariston) ha vinto Daniele Revaglia, fisarmonicista, la selezione preolimpica di vela, il ristorante «La casa del priore» e, per la cultura, l'estate musicale andorese. Cériale (premi offerti da Borgo San Rocco, Bagni marini, albergo Europa, Ochidee di Monica) ha premiato Claudio Lauretta, La partita più lunga, «Le Caravelle» e la rassegna dei Libri di Liguria e Peagna. Per Garlenda alla ribalta Domenico Romano, ideatore del raduno dell Fiat l'Omnium di Golf, il «Delfino's bar» e il convegno ligure delle corali. Per Villanova, infine, hanno ricevuto l'Oscar Paolo Scrigna, il raduno delle auto d'epoca, il villaggio «C'era una volta» e la rassegna «A ritmo di».

Al «Galà di fine estate» hanno partecipato sindaci, assessori, personaggi dello spettacolo, operatori turistici. «Abbiamo voluto premiare chi ha fatto qualche cosa per il turismo. Certo non tutti quelli che hanno fatto cose valide sono stati premiati ma si tratta di una scelta della giuria. La nostra intenzione è quella di fare crescere il riconoscimento affinché si crei una vera e propria gara tra operatori a tutto vantaggio del turismo», spiegano gli organizzatori.

Applausi a scena aperta per Claudio Lauretta, cabarettista, che oltre a ricevere un Oscar ha vestito i panni dell'imitatore strappando risate su risate. E mentre Lauretta imitava Di Pietro, Marco Dottore è entrato in scena imitando Berlusconi. L'effetto comico è stato enorme. Bravi anche Barbara Cibelli, vincitrice de «La dell'estate», Heidi Stroll, Iris Gaburri, Mary Orsattis, che hanno animato in maniera perfetta serata che vuole diventare un appuntamento fisso della fine dell'estate in Riviera.

Stefano Pezzini

Anche le dilettanti in lizza il 22 ottobre

«Pittura donna» a caccia di talenti

SAVONA. «Pittura donna»: è il titolo dell'concorso indetto dalla Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) in programma il 22 ottobre.

La partecipazione è aperta a tutte le donne pittrici, anche a quelle dilettanti dietro le quali, e le organizzatrici sono convinte, si nascondono spesso talenti sconosciuti.

Il dipinto, da eseguire in pronta estemporanea, dovrà ispirarsi a tre soggetti (Figurativo, Natura Morta, Astratto) e le partecipanti dovranno trovarsi alle 10 di sabato 22 ottobre nell'atrio del Comune di Savona per l'autentica della tela.

Il dipinto, secondo quanto stabilito dalla giuria, dovrà essere eseguito su una tela dalla misura esterna di 60 x 70.

I lavori saranno eseguiti nell'atrio del comune e anche in altri luoghi della città, scelti liberamente dalle partecipanti.

Alle 16 le tele saranno consegnate alla Giuria composta da artisti e critici d'arte che premierà i tre migliori dipinti (ma a tutte sarà rilasciato un attestato di partecipazione).

Per le iscrizioni (gratuite) le interessate potranno rivolgersi alla sezione della Fidapa, presieduta da Nelly Rocca Mancini. Ulteriori informazioni saranno fornite negli studi professionali di Ameris Mosca Pedaggi in Piazza Diaz e a Viviana Pedrazzini e via Paleocapa 17.

Ma il gentil sesso è protagonista anche nel campo fotografico. Oggi alle nell'atrio del palazzo Comune verrà inaugurata la mostra «Tarocchi: un'idea fotografica» che rimarrà aperto fino al 25 settembre.

I visitatori potranno ammirare le elaborazioni e gruppi di fotografe che, sviluppando una personale idea-conduttrice, hanno dato vita ad una ricerca in cui la creatività di ognuna si fonde con l'abilità fotografica.

Nei giorni feriali la singolare mostra potrà essere visitata dalle 16 alle 19, mentre nei giorni festivi solo dalle 10 alle 12.

[g. o.]

Prodotti tipici e artigianato in vetrina tra vicoli e piazzette

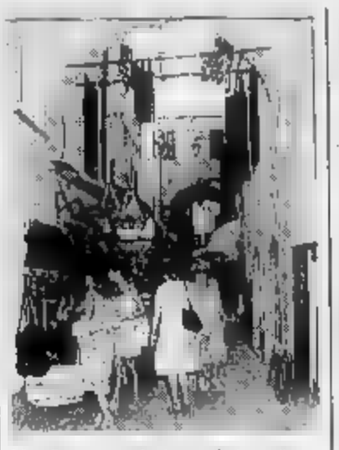
Torna la Fiera di S. Matteo

Oggi, alle 16, l'inaugurazione della tradizionale sagra dedicata al patrono di Laigueglia. Fino a martedì 20 stand e «banchetti» nel borgo marinaro

LAIGUEGLIA. Quando la Riviera sembra chiudere le sue manifestazioni e le sagre decenni famose, come quelle di Salea d'Albenga e Calice, ecco arrivare ancora la Fiera di San Matteo. Oggi, alle 16, sarà inaugurata nelle piazzette e nei vicoli del più suggestivo fra i borghi marinari della Riviera di Ponente la fiera dedicata al Santo Patrono dei laigueglesi.

Saranno 50 gli espositori, 36 stand ed una quindicina di «banchetti». Verranno esposti i più vari generi artigianali: monili alle collane e ai vetri «soffiati» davanti al pubblico, dal miele ai prodotti tipici della nostra terra mediterranea.

A San Matteo è dedicata una delle più belle chiese del Settecento ligure. Con i suoi due altissimi campanili a bulbo, il suo portone e la sua scalinata il mare ma la ferrovia gli sbarra prepotentemente la visuale e il respiro urbanistico. In questa chiesa stasera alle 21 ci sarà con la corale locale di «Capo Mele» ed un'altra proveniente dalla Sardegna.



Una fiera per valorizzare Laigueglia

Gli stand nel centro storico rimarranno aperti pomeriggio alle e costituiranno anche un invito a passeggiare fra piazzette e vicoli, alla scoperta delle tavernette e delle birrerie rendono caratteristica Laigueglia.

La fiera si protrarrà per 4 giorni, sino martedì 20; la processione dedicata al Santo Patrono si svolgerà però la domenica successiva, settembre.

Spiega Franco Laureri, assessore comunale al : battuti contro alcune difficoltà organizzative e normative pur di mantenere in vita quello che è la manifestazione all'aperto che chiude l'intenso calendario estivo. I visitatori sono unanimi nel cogliere quell'atmosfera un po' fuori del tempo che promana dal centro storico, volano patrimonio centrale della nostra monocultura turistica».

Intanto, sempre , la zione locale della Croce Bianca parteciperà, in collaborazione col Comune, alla «30 ore per la vita» lanciata dalle reti tv Fininvest. E' stato alzato uno stand in piazza Libertà che contribuirà, con migliaia di punti in Italia, alla gara di generosità e di solidarietà.

La Fiera San Matteo è organizzata dall'assessorato comunale al turismo con il patrocinio dell'Apt dell'Alassino. **[r. str.]**

In occasione della Biennale della ceramica

Weekend al Priamar con moda e teatro

SAVONA. Un fine settimana arte, musica e moda al Priamar. Sui bastioni dell'ex fortezza e domani sono in programma numerose manifestazioni che faranno da contorno alla VI Biennale della programma a palazzo della Loggia. Alle 21, sul piazzale del Maschio, tempo permettendo, è prevista una sfilata di moda con le proposte per l'inverno. Domani sera, invece, alle 21 al piazzale del Maschio, si svolgerà uno spettacolo teatrale con la compagnia Fftd di Rimini.

Sempre la piazza d'armi, lunedì sera, ospiterà uno spettacolo della compagnia Arbalete di Genova. Fra le manifestazioni collaterali, occupa uno spazio importante l'attività di ricreazione per i bambini che viene effettuata ogni giorno 17 alle e bastione dell'Angelo.

Sui bastione del Priamar sono inoltre visitabili i banchetti dei prodotti artigianali. Ogni giorno, gli organizzatori della rassegna «Priamar è vita» effettuano itinerari guidati tesori storici e di Savona. Una gita nella Savona «turistica» costa 11 mila lire, compresi i trasferimenti sui bus dell'Acts e la visita alle mostre della ceramica, che rappresentano il nucleo portante dell'intera manifestazione.

La mostra di maggior richiamo è la VI Biennale della ceramica, intitolata alle «Linee della ricerca plastica nella ceramica d'arte», dove espongono 42 artisti italiani. La Biennale è affiancata da altre tre esposizioni: la prima raccoglie le opere migliori delle precedenti edizioni, la seconda racconta la storia della ceramica ligure fra il 1500 e il e la terza le linee produttive della ceramica artigianale italiana fra il 1920 e il 1940. Si tratta di oggetti di uso comune come piatti, bicchieri, teiere o bricchi del latte che con il passare del tempo hanno assunto il carattere di testimonianza storica.

L'ingresso costa 8 mila lire ma i lettori de La Stampa possono ottenere uno sconto di 2 mila lire presentando alla cassa il tagliando pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona. **[e. b.]**

IL CASO

UNA PROTESTA CLAMOROSA

Quattordici alunni costretti ad alzarsi all'alba per raggiungere le aule. Cinque km di curve pericolose da percorrere sul pulmino del Comune di Vado

«Spostano la scuola? E allora i nostri bambini resteranno a casa»

I genitori di Segno contro l'accorpamento dell'elementare della loro frazione a quella di S. Ermete

VADO L. «Se chiudono la scuola, terremo a casa i bambini e faremo loro disertare le lezioni». La minaccia è di un gruppo di genitori di Segno, i quali contestano la decisione del provveditorato di accorpare, a causa dei tagli imposti dal ministero del bilancio e del numero insufficiente di alunni, la scuola elementare della loro frazione a quella di San Ermete.

I quattordici bambini, che compongono la popolazione scolastica di Segno, saranno costretti a fare i «pendolari», e l'eventualità che i loro familiari non vogliono assolutamente accettare. «Non si può chiedere a dei bambini - osservano nella frazione - che hanno 6-7 anni, di alzarsi all'alba per andare a scuola, perché quella più vicina dista 4-5 chilometri».

Ma a preoccupare i genitori è soprattutto la pericolosità della strada che conduce a San Ermete, un susseguirsi di curve e controcurve. «E' troppo stretta e d'inverno molto scivolosa - spiegano i genitori -. Non sappiamo come farà il pulmino a disposizione dal Comune ad arrancare lungo i tornanti. Siamo preoccupati a ragione».

La situazione è esplosiva e c'è persino chi vorrebbe promuovere un referendum popolare per trasformare, addirittura, la piccola frazione in Comune, parandola da Vado. «Così - dicono ancora gli abitanti - non ci toglieranno la scuola».

Pronta la replica del sindaco, Roberto Peluffo. «L'amministrazione di Vado non ha nessuna responsabilità per quello che sta succedendo - puntualizza il primo cittadino -. Anche noi siamo contrari alla chiusura della scuola di Segno: abbiamo segnalato la questione al provveditore e al prefetto e abbiamo scritto anche al ministero della Pubblica istruzione. Finora, però, non è arrivata nessuna risposta».

Prosegue il sindaco: «Io ritengo che ci siano i motivi per la sospensione del trasferimento della scuola. Sono motivi di sicurezza: presto nella strada che conduce a San Ermete incomincieranno i lavori di allargamento. Saranno aperti i cantieri. Al provveditorato e al ministero devono tenere conto di questo e del rischio a cui possono andare incontro i bambini, percorrendo quella strada, due volte al giorno, con il pulmino. Speriamo di buone notizie nelle prossime ore».

Intanto la data d'inizio dell'anno scolastico si avvicina. «Se non ci saranno ripensamenti da parte del provveditorato - ribadiscono con fermezza i genitori -, lunedì i nostri figli resteranno a . Vorrà dire che verranno i carabinieri, daremo a loro l'incarico di accompagnarli a scuola». **[c. v.]**

Salvi i corsi di musica Tagli nelle superiori?

SAVONA. Sono salvi i di nelle scuole. A pochi giorni dall'inizio delle lezioni, il ministero della Pubblica istruzione ha deciso di dare via libera ai corsi di sperimentazione musicale che avevano contraddistinto l'attività di quattro scuole della provincia. Ad annunciare la svolta positiva è una vicenda che stava assumendo toni sempre più concitati stati i sindacati confederali che in questi giorni hanno condotto trattative con i funzionari della Pubblica istruzione.

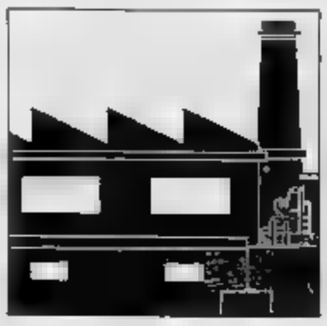
Afferma il professor Giuseppe Piana, esponente di spicco della Cisl-Scuola: «In una formale comunicazione del provveditore agli studi Gennaro Javerone, possiamo anticipare che per i contatti intrapresi con il ministero della Pubblica istruzione, i corsi di sperimentazione musicale si svolgeranno regolarmente».

Anche il provveditore agli studi aveva espresso cauto ottimismo sulla positiva conclusione della vicenda. In attesa di una comunicazione ufficiale del ministero, stati i sindacalisti a sciogliere la riserva: «Abbiamo condotto una lunga trattativa con i funzionari del ministero della Pubblica istruzione per dimostrare l'importanza di questi corsi - afferma il professor Piana -. Si tratta infatti di materie di insegnamento che in questi si consolidate in quattro scuole provinciali come la "Guidobono" e le medie Alassio, Varazze e Finale».

La notizia diramata Cgil-Cisl e Uil con un comunicato-stampa ha smorzato una polemica che negli ultimi giorni stava assumendo sempre più esasperati. I Cobas minacciavano infatti di bloccare l'inizio dell'anno scolastico, previsto per lunedì. Alcuni insegnanti nei giorni scorsi avevano inscenato una protesta assai originale, suonando «serenata» di flauto sotto le finestre del provveditore agli Studi, Javerone. Le proteste, comunque, servite a sensibilizzare macchina burocratica del ministero.

I in questo periodo hanno condotto un'altra importante battaglia, riuscendo a riconfermare la maggior parte dei posti previsti in organico per gli insegnanti di sostegno. «E' stata una lotta di corridoio - spiega il professor Piana - che non ha assunto toni clamorosi che ha impegnato a fondo il sindacato. Riteniamo infatti che gli insegnanti di sostegno siano indispensabili per garantire il corretto funzionamento della scuola e un buon inserimento in classe dei ragazzi handicappati. Inizialmente il ministero della Pubblica istruzione aveva previsto tagli sino al 50 per cento degli organici mentre alla fine siamo riusciti a recuperare quasi tutti i posti che lo scorso erano in organico».

Molto più dolorosa la contrattazione sugli organici ordinari che si sta effettuando in questi giorni negli Uffici del provveditorato. Sono infatti previsti tagli cospicui soprattutto per le superiori. **[é. b.]**



Adesso i sindacalisti ritrovano l'unità: «No allo scorporo, lo stabilimento rischia di sparire»

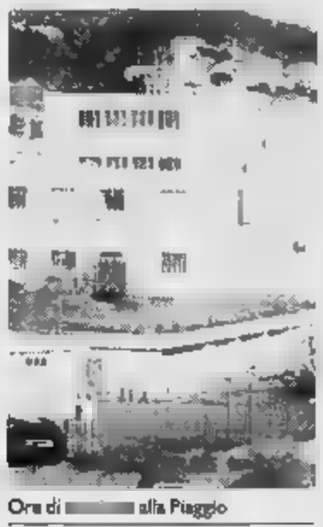
Piaggio, in vista tagli occupazionali

Delusione fra i dipendenti dopo gli incontri di Roma

L. Il balletto di numeri è finito. Gli esuberi alla Piaggio, secondo Finameccanica e Macchi, sono 665 ripartiti tra i 562 nel settore velivolistico e i 103 del motoristico. E' una delle poche cose eFidenziate ieri nel corso due accese nioni, una mattutina ed una pomeridiana, tra i rappresentanti del Governo, Gianni Letta, Gianfranco Borghini e Luigi Grillo, proprio ieri sottosegretario alla presidenza del Consiglio per le aree urbane i problemi economici, quelli di Piaggio, Finmeccanica, Enti locali liguri. Doveva esserci, al tavolo della trattativa, anche la Macchi ma nella riunione tutina non c'era. «Un disguido», hanno fatto sapere i responsabili dell'azienda lombarda. «Un bluff», hanno replicato i liguri.

Una tesi, quella dei liguri, avvalorata dalla lettera d'intenti presentata da Macchi. «Doveva essere piano industriale e, invece, è poco più di elenco di intenzioni. Di certo non è un documento utile per presentarsi al tribunale per il concordato preventivo», commenta Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia di Savona. In pratica la Macchi vorrebbe dalla Piaggio progetti brevetti oltre alle commesse garantite Governo per 40 aerei.

Il magazzino della Piaggio, stimato in 85 miliardi, non verrebbe acquistato in blocco



Ora di alla Piaggio

solo per le parti che serviranno alla produzione. La linea Falcon verrebbe portata da Finale a Sestri, gli impianti verrebbero acquistati affittati per 6 anni, i dipendenti ramo velivolistico passerebbero a 350 per diventare 320 dopo 3 anni.

Diverso il piano industriale della Finmeccanica, duro ma realistico: della produzione a Finale Ligure con occupazione per 350 unità contro le attuali 432 ma con serie di ammortizzatori sociali per favorire l'uscita dall'azienda per i lavoratori in esubero. Non che la proposta della Finmeccanica sia accolta gioia dai delegati ma tutti d'accordo che è comunque un'ipotesi che può essere discussa.

«Ma una proposta inutile. Venendo a cadere l'interesse di Macchi, rivelatosi un modo per la Piaggio senza sborsare quattrini, il progetto creazione dei due poli non regge. Cerchiamo di convincere le banche ricapitalizzare la Piaggio, in maniera minima, per evitare di finire nelle maglie della legge Prodi. Sarà difficile», commenta ancora Alonzo. riunione del pomeriggio I rappresentanti della Macchi arrivati ma, davanti Governo ed Enti locali, hanno ribadito i concetti espressi grandi linee nella lettera di intenti.

Le assemblee dei lavoratori della Piaggio, a Finale Sestri Ponente, hanno ribadito il no allo scorporo.

«Soprattutto dopo che finalmente scoperte le carte ed è emerso chiaramente che Finmeccanica Macchi sono disposte solo a dividersi la polpa della produzione industriale in cambio di tagli di posti e pagare. Uno manovra che purtroppo avevamo capito da tempo», i piaggisti.

Stefano P

«L'Aermacchi? E' sparita»

Diserta il vertice con Letta e il «piano» è solo una lettera

FINALE L. «Un bluff, un trucchetto per impossessa2si della Piaggio senza mettere mano al portafoglio»: Lino Alonzo, vicepresidente della Provincia, furibondo. E' lui, assieme ai sindacalisti, a fornire le notizie sullo svolgimento delle trattative ro ai dipendenti rimasti a Finale Ligure. Nel mirino c'è la Macchi, l'azienda lombarda che dovrebbe rilevare l'industria ligure per creare il polo velivolistico. «Ma non vogliono tirare fuori una lira, ammesso che i soldi li abbiano. E' stata tutta una per cercare di avere commesse e progetti», dicono con rabbia i piaggisti.

La loro rabbia trova comprensione negli esponenti Regione, delle Province di Genova e Savona, nei Comuni di Genova e Finale Ligure. Giancarlo Mori, presidente Giunta regionale, ha inviato, degli enti locali liguri, un telegramma di fuoco a Gianni Letta Gianfranco Borghini. Si parla, senza mezzi termini, di situazione preoccupante e si invita il Governo a subordinare i propri impegni al mantenimento dell'attività produttiva Piaggio giudicando «impraticabile proposta scorporo nel quadro dei progetti industriali presentati». Dedto questo gli enti locali liguri chiedono Letta e Borghini verificare la possibilità di banche e Finmeccanica e varare una parziale ricapitalizzazione per poter valutare la situazione.

A Finale sindacalisti dipendenti chiedono all'assemblea dei soci, che si riunirà lunedì, di aspettare prima di prendere decisioni.

C'è la scadenza del 22 settembre in tribunale ma alla Piaggio aleggia che la data non sia così categorica. Che si possa, insomma, trovare ancora una via d'uscita per salvare la produttività dell'azienda senza dover finire tra maglie della legge Prodi per le industrie in crisi. [s. p.]

NOTIZIE

F L.

Esplode mina, masso danneggia un'auto

Un masso staccatosi per scoppio di una ieri alle 13,30 alle Ghigliezza finito nel piazzale Piaggio, sull'Alfa di Luciano Allegorini, telefonista. Stava parlando al telefono quando, dopo sentito il botto, è uscito e ha visto la sua auto distrutta. [s. p.]

Sequestrate trenta trappole per cinghiali

Trenta trappole per cinghiali sono state sequestrate dagli uomini della Guardia forestale di Albenga sulle alture di San Fedele. Le trappole, messe dai bracconieri, costituiscono pericolo per cercatori di funghi e amanti delle passeggiate nei boschi. [s. p.]

Scoperto parcheggio abusivo

Gli uomini della Guardia forestale hanno sequestrato parcheggio abusivo realizzato ad Ortovero privato, ricavato spianando, senza autorizzazione, un terreno accanto ad villa. [s. p.]

LOANO

Urbanistica, il Comune «ignora» la legge?

L'ufficio tecnico comunale Loano non applicherebbe la legge che prevede lo snellimento delle pratiche urbanistiche. L'accusa, sotto forma di interpellanza sindaco Francesco Genare, viene dal consigliere comunale della lega Maurizio Strada. [s. p.]

L.

Aurelia pericolosa, interpellanza sindaco

La via Aurelia, da via Cassullo fermata delle Fornaci, pericolosa. Lo sostengono Buscaglia e Fazio, consiglieri Ad, in un'interpellanza al sindaco dove chiedono l'adozione di provvedimenti. [s. p.]

Un Comitato gestirà i fondi messi a disposizione dalle banche

Nubifragi, primi rimborsi

Trenta miliardi il bilancio finale dei danni, 56 le aziende agricole inserite nella lista
Devastate serre, case, magazzini e campi coltivati. Il pericolo della speculazione

ALBENGA. Trenta miliardi: la prima stima avanzata subito dopo la tromba d'aria che settimane ha messo in ginocchio la Piana è stata confermata dai tecnici della Comunità montana, del Consorzio Nuova Agricoltura del Comune che hanno effettuato i rilevamenti dei danni. Un bilancio pesante: aziende agricole che hanno subito danni, 75 mila metri quadrati di superfice coperta da serre mila a pieno campo devastati dal vento, 18 case rurali, 14 magazzini abitazioni lesionate. Ancora cifre sui danni alle produzioni: mila piante aromatiche distrutte, 30 mila garofani, 28 mila ciclamini, 20 mila stelle Natale ancora ortensie, covolini di Bruxelles, carciofi, insalate.

L'idea del Comune e dalla organizzazioni sindacali è quella intervenire subito per ricostruire. «Anche perchè più il tempo passa e più gli agricoltori subiscono danni non potendo coltivare», spiega il Angelo Vivari. Assieme all'assessore Paola Bonacchi ha messo a

Antonio Michelucci dell'Unione agricoltori gestirà i rimborsi per i nubifragi

punto una proposta: far abbassare di mila lire al metro quadrato prezzo delle serre. «Sarebbe conveniente anche per loro. Vista la quantità di coper da rifare sarebbe risultato anche dal punto di vista economico per i produttori di serre», spiegano in Comune.

Ma più di sta prendendo corpo l'idea di costituire un fondo di solidarietà, una proposta avanzata dal presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola» Aldo Alberto accettata da tutti. «Servirà abbassare i tassi di interesse per chi si rivolgerà al credito bancario», spiega Antonio Michelucci nome di Unione agricoltori, Coldiretti e Confcoltivatori. Il fondo, già aperto sul conto corrente dello sportello che la Cassa di Risparmio di Genova Imperia ha all'interno viale Dalmazia, dovrà gestito un comitato composto dalle stesse organizzazioni, la coop, il Comune, la Comunità montana ingauna, Consorzio Nuova Agricoltura e la Floricola di Villanova.

Un fondo di solidarietà nato sulla fretta dell'emergenza che dovrebbe diventare, nelle intenzioni dei fondatori, una sorta di cassa permanente in grado di fronteggiare le calamità naturali che, in futuro, potrebbero colpire le aziende agricole della Piana. Accanto a questa iniziativa il Comune lavorando per ottenere Regione i contributi per la ricostruzione. La situazione dei danni provocati dalla tromba d'aria sarà discussa nei prossimi giorni in riunione con gli agricoltori danneggiati.

[s. p.]

Borghetto, già chiesto il rinvio giudizio

Ex assessore nei guai «Favorì un progetto»

BORGHETTO. Un brutto «pasticcio» in Commissione edilizia. E' l'ipotesi del sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ieri ha chiesto il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio dell'ex socialista Antonio De Luca. I fatti risalgono due anni fa, prima che l'amministrazione guidata dal sindaco Pasquale Badino sfaldasse in una raffica di dimissioni. Secondo il castello accusatorio presentato dal magistrato, De Luca avrebbe partecipato alla Commissione integrata impegnata nella valutazione un progetto presentato dallo stesso assessore, nella veste di progettista. Non solo. Si sospetta che Luca abbia firmato progetti suoi, usurpando un diritto che spettava all'architetto Annalisa Bianchi.

Le disavventure dell'ex assessore socialista passeranno vaglio del giudice per le indagini preliminari. Fin dall'inizio delle indagini, l'esponente del Garofano ha affermato non aver mai avuto la consapevolezza di compiere un abuso, abuso è trattato. Innocente, completamente estraneo ai fatti, anche per quanto riguarda la presunta usurpazione di firma.

Storia gravide di sospetti, ma tutte da chiarire, che riemergono da un passato di crisi politiche duri scontri in giunta. Si è nel maggio '92, quando il Consiglio comunale di Borghetto Santo Spirito scioglie la neve al sole, con le dimissioni degli assessori socialisti Iole Guerra Piero Guido. Poi, tocca ad altri colleghi del pds e del pri. Due mesi prima lasciato il suo incarico la pidiessina Ivana Navigant.

Motivo ufficiale della crisi, le rivendicazioni dei socialisti, decisi a contare di più in giunta e insofferenti all'atteggiamento del sindaco, giudicato «accentratore». Anche le vicende giudiziarie avrebbero però avuto il loro peso. '92 è l'anno dello scandalo: fusti tossici nella ve Fazzari. Si è all'inizio di terremoto che, due anni dopo, non è ancora finito. [m. p.]

In caserma ad Albenga

violenza tra commilitoni Fante sotto accusa

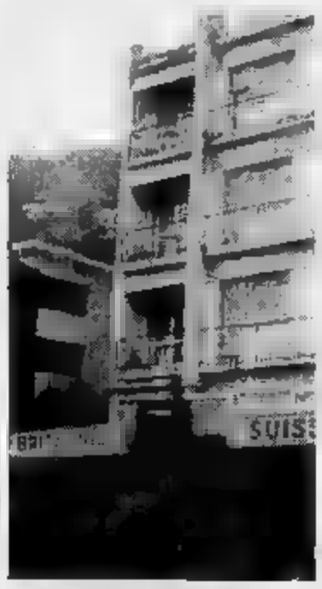
ALBENGA. Aveva colto l'occasione un commilitone curvo, spalle, sorpreso nell'atto di sfilarsi i pantaloni. Senza esitare, dopo una breve rincorsa, Elio P., 23 anni, esuberante recluta di Caserta, aveva agguantato il malcapitato per i fianchi tentando un'improbabile rapporto sessuale. Una vicenda tra il grottesco e il violento, avvenuta nella caserma di Albenga, e che risale al aprile '93. Ieri, il caso del fante sodomita riemerso, con la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Per l'imputato le accuse sono atti osceni ed atti di libidine violenti. Sarà il giudice per le indagini preliminari ad esaminare gli atti e a valutare le testimonianze, per decidere il rinvio a giudizio, accogliere un'eventuale richiesta rito abbreviato (o di patteggiamento) oppure archiviare il caso. [m. p.]

Il sindaco Maglione promette un piano in difesa delle strutture ricettive, da tempo in forte calo

A Laigueglia «affonda» anche il Britannia

Sfratto esecutivo per l'albergo, un altro duro colpo al turismo



L'hotel sfrattato a Laigueglia

LAIGUEGLIA. Un altro albergo chiuderà i battenti per sfratto. Il Britannia&Suisse, un esercizio di tre stelle (ex seconda categoria) con 43 letti più 14 nella dependence, stato colpito da sfratto esecutivo: la da quella del 5 novembre.

La lenta inarrestabile decadenza turistica di Laigueglia continua. Venti anni fa gli cizi alberghieri erano 115, con oltre mila posti letto. Oggi sono scesi a 65, 2 mila 538 letti. la lista d'attesa per la chiusura si allunga per esercizi di piccole e medie dimensioni che non possono adeguarsi ad un mercato turistico sempre più esigente.

In una lettera inviata al sindaco Mimmo Maglione, la signora Maria Duso, dal 1980 direttrice dell'albergo che fra i suoi clienti ebbe per molti anni Eddy Merckx, il grande campione belga ciclismo, spiega: «In questi ultimi 14 anni il locale ha fatto registrare oltre mila giornate di presenze turistiche. Il mio esercizio dà lavoro a 8 persone e finirà per diventare un'ulteriore speculazione edilizia». La lettera conclude: «Chiedo il suo intervento, signor sindaco, affinché nel redigendo piano regolatore vengano salvaguardate quelle strutture ricettive di una certa valenza turistica».

Risponde il sindaco Maglione: «Due anni fa avevamo tentato di varare piano degli alberghi, uno strumento col quale si dovevano individuare le strutture da mantenere a tutti i costi quelle che potevano chiedere il cambio di destinazione d'uso. Ma critiche e opposizioni ci fecero desistere. Ora, a giorni, dovremo ricevere la bozza del nuovo piano per il quale avevamo dato indicazio di individuare una zona alberghiera».

C'è preoccupazione da parte anche dell'assessore al Turismo, Franco Laureri: «Il Britannia è una delle strutture maggior prestigio. Speriamo che col piano si possa mettere freno alla lenta morìa degli alberghi».

Vincenzo Pello, vicedirettore dell'Apt dell'Alassino e già direttore dell'azienda soggiorno laigueglìese, afferma: «Ci sonm dei motivi per questa decadenza. Il primo consiste nella maggior remunerativìtà del patrimonio urbano usato ad abitazione anziché ad albergo. Ricordiamo tutti i gloriosi alberghi Miramare e Sole. E poi c'è il fatto che alcuni piccoli hotel non sono più competitivi e non possono ristrutturarsi».

Ancora 10 fa, Laigueglia, col suo esiguo territorio, meno di chilometri quadrati, costituiva la maggior trazione turistica esistente in Liguria. [r. sr.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Ditta Ferrecchi S.p.A. proc. Ruffino F. contro **LARATTA Eugenio** G.F. Nasuti, il cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella n. 6 di questo tribunale per il giorno 25/10/94 12 dei seguenti immobili:
Lotto unico. Quota di 1/2 di terreno della superficie catastale di mq 95 censito C.T. partita foglio 61 n. 217 con fabbricato censito N.C.E.U. foglio 61 n. 217, Savona località Conca Verde.
Prezzo base d'asta L. 80.000.000, L. 8.000.000, spese L. 16.000.000. Offerte minime in aumento L. 4.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario in quale dovrà versare il prezzo aggiudicazio dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari debitore.
Gli importi per cauzione spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da lire 15.000 depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria giovedì alle ore 12.
Savona agosto 1994

IL COLLABORATORE

Per le battute al cinghiale si dovrà, invece, attendere domenica 2 ottobre

Settemila doppiette nei boschi

Domani apertura della stagione di caccia. Il calendario venatorio regionale non è ancora noto
Nuove restrizioni nel Savonese: vietata la zona del «valico» di Altare. Forti multe ai trasgressori

CAIRO M. Mancano meno di ventiquattr'ore all'apertura della stagione venatoria che sin dalle prime luci dell'alba di domenica vedrà «impegnato» l'esercito dei cacciatori [illegible]. Esercito le cui file si sono sensibilmente ridotte in pochi anni soprattutto a causa dell'elevato [illegible] dei tesserini e, secondo le associazioni che [illegible] occupano della tutela degli animali, anche per [illegible] maggior coscienza animalista. Dai 9 mila tesserati degli [illegible] precedenti, si è passati a circa 7 mila. Numero che per la stagione [illegible] alle porte [illegible] dovrebbe subire ulteriori variazioni.

Alla vigilia dell'apertura, non mancano perplessità e polemiche. A sollevarle, in particolare, il fatto che la Regione non ha ancora reso noto il calendario venatorio. Quello provinciale è [illegible] pubblicato solamente nella giornata di ieri. Dicono all'Ufficio [illegible] e [illegible]: «L'amministrazione regionale è in considerevole ritardo, ha infatti annunciato che lo renderà pubblico [illegible] una decina di giorni». Intoppo [illegible] ha sollevato accese proteste tra le «doppiette».

Tuttavia, la Provincia, ba[illegible]si sul rego[illegible] regionale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ha adottato [illegible] quest'anno una serie di pesanti sanzioni, unica novità rispetto alle normative precedenti. I cacciatori, dunque, dovranno prestare particolare attenzione se non [illegible] incorrere nelle ammende pecuniarie previste dal nuovo codice. Se i cani ver[illegible] lasciati liberi nei rifugi o, ad esempio, se non si provvederà ad annotare scrupolosamente sul tesserino il numero di [illegible]pi abbattuti giornalmente, la multa potrà variare da 100 a 600 mila lire. Un aumento considerevole se si pensa che lo scorso anno tali infrazioni veni[illegible] punite con il pagamento di una somma che approssimativamente poteva andare dalle 10 ad un massimo di 50 mila lire.

Caccia al cinghiale solo dal 2 ottobre

Altra novità, rispetto alla stagione '93, il divieto di cacciare il fringuello, mentre la caccia al cinghiale, verrà aperta a partire dal 2 ottobre prossimo nei giorni di mercoledì e domenica.

Ma ciò che ha fatto andare su tutte le furie gli irriducibili della «doppietta», oltre al ritardo del calendario, è la limitazione [illegible] alcune aree. Ad Altare, non si potrà cacciare attorno al valico per un raggio complessivo di un chilometro. Divieto che ha [illegible]scitato non poche polemiche.

«Ogni anno - dicono infuriati in paese - si elimina un'area. Un provvedimento, [illegible] cui, tuttavia, non conosciamo ancora i dettagli, che di f[illegible] penalizza i cacciatori, i quali però [illegible] costretti a pagare un tesserino sempre più caro».

Il malumore non si limita comunque solo al territorio savonese. A sollevare proteste tra i cacciatori liguri, anche alcuni provvedimenti adottati in Piemonte che riguardano gli ambiti di Ceva e Garessio, dove si sono «rivisti» i confini. Il risultato è che da quest'anno in molti non hanno più ottenuto il permessi per la Zona Alpi. Per gli interessati [illegible] tratta di «una decisione che ci discrimina rispetto ai piemontesi».

Lucia Bariocco

FLASH

CAIRO M.

Scarichi abusivi nella «bialera»: aperta un'inchiesta

Sarebbero decine gli scarichi abusivi [illegible]lla bialera, il lungo canale artificiale che attraversa per 4 chilometri il territorio comunale e da mesi in secca. Una situazione a rischio anche per l'igiene pubblica, in quanto gli scarichi abusivi starebbero creando [illegible]i problemi. Entro [illegible] prossima settimana l'Ufficio d'igiene di Carcare e i vigili urbani di Cairo completeranno gli accertamenti sulla vicenda. Pare che nella bialera scarichino le acque [illegible] di interi condomini e impianti sportivi, sinora mai collegati alla rete fognaria comunale. [illegible]. m.]

[illegible] M.

Convegno sulle cardiopatie all'Hotel City

All'Hotel City, sabato e domenica prossimi, [illegible] svolgerà un congresso di cardiologia sul tema «Cardiopatie dell'anziano». Organizzazione dell'Associazione per il progresso della cardiologia in Val Bormida. I delegati già iscritti sono oltre un [illegible]. L'associazione, nata da pochi anni, si è distinta per varie manifestazioni divulgative. [e. m.]

[illegible]

La parrocchia ricorda don Guido Beccaria

Domani alle 11, nella chiesa parrocchiale di S.Barbara, verrà ricordato don Guido Beccaria, 79 anni, morto la scorsa settimana a Mondovì. Il sacerdote per molti anni è stato un assiduo collaboratore di don Bertola, per quanto riguarda l'assistenza agli anziani e [illegible] cura del bollettino parrocchiale. [L. b.]

MILLESIMO

Ha aperto «Nico's», il ritrovo dei giovani

Dopo alcuni anni è stato riaperto il bar «Dollaro» [illegible] via Trento Trie[illegible]. Il locale, il cui nuovo nome è «Nico's», si presenta sotto una nuova veste ed offre, oltre al servizio bar, anche quello di gelateria e tavola fredda. [L. b.]

Nuovi interrogatori sul crack

Brin e la Cairese è quasi un giallo

CAIRO [illegible]. Cesare Brin, nel periodo [illegible] cui coprì l'incarico di presidente della Cairese, oltre a essere lasciato solo a fronteggiare i problemi economici e organizzativi della gestione di una società di calcio promossa [illegible] C 2, fu costretto ad affrontare [illegible] situazione di isolamento, alimentata da [illegible]stratori pubblici e imprenditori che non rispettarono le promesse di aiuto e collaborazione garantite solo pochi mesi pri[illegible]. E' la [illegible] della denuncia presentata da Corrado Brin, figlio del farmacista ucciso, alla magistratura savonese su una possibile congiura contro il padre. [illegible] l'inchiesta sembra ora aver trovato notevoli riscontri nelle indagini portate a avanti dal nucleo operati[illegible] provinciale dei carabinieri [illegible] Savona.

Le indagini ormai sono a una svolta. Sarà il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, a decidere [illegible] quale modo far proseguire l'inchiesta. Gli [illegible] certamenti finora eseguiti, in[illegible] ai quali continua a esser[illegible] una [illegible] di riserbo quasi totale, avrebbero in ogni [illegible] messo in evidenza come il farmacista di Cairo fosse diventato veramente la vittima inconsapevole di una congiura finalizzata a creare le condizioni per una sua rapida uscita di scena dall'attività di dirigente sportivo e amministratore comunale.

Alcuni episodi rivelati da Corrado Brin negli esposti inviati alla procura della Repubblica di Savona, che hanno [illegible] terminato l'apertura dell'inchiesta, avrebbero trovato riferimenti e riscontri precisi nelle indagini. Sono stati sequestrati documenti e ascoltati alcuni [illegible] dirigenti della Cairese [illegible] anche amici personali di Cesare Brin. Altri interrogatori sono in programma per la prossima settimana.

Il fatto che l'indagine sia a una svolta trova confermato anche dalla possibilità, non negata dagli inquirenti, che tra poco tempo, sulla vicenda, potrebbero essere ascoltati anche amministratori e [illegible] amministratori comunali cairesi e alcuni imprenditori della Val Bormida. [e. m.]

Cesare Brin, il farmacista ucciso

In Alta Val Bormida per i cercatori la «stagione» si annuncia del tutto eccezionale

E' a Bardineto il regno dei funghi

Oggi secondo appuntamento con la «Festa nazionale». Giochi, ballo liscio, gare sportive e degustazione di porcini negli stand della rassegna. Domani conclusione, con sfilata di carri allegorici e tanta musica

BARDINETO. Secondo appuntamento, oggi, con la «Festa nazionale del Fungo d'oro» di Bardineto. La rassegna, che [illegible] come protagonisti indiscussi i porcini, di cui il paese dell'Alta Val Bormida è tradizionalmente ricco, prevede per la giornata odierna una serie [illegible] appuntamenti che vanno dalle gare sportive, ai giochi, alla proiezione di un documentario sulle bellezze della zona, realizzato dall'Apt, sino allo spazio musicale [illegible] l'orchestra [illegible] liscio «Dino Manfredi».

Insomma, i promotori della manifestazione, giunta quest'anno alla sua undicesima edizione e [illegible] si concluderà domani con l'elezione del Re e della Regina del Fungo d'oro, approfittando dell'occasione, nata quasi per [illegible] ma consolidatasi con il passare del tempo, tentano [illegible] promuovere l'immagine del paese nella speranza di un rilancio turistico su vasta scala.

Mentre a Bardineto si rende omaggio [illegible] prelibati frutti [illegible] sottobosco, la stagione della raccolta sta per entrare nel vivo. Le piogge di quest'ultimo periodo e le condizioni climatiche favorevoli, fanno prevedere un'annata eccezionale. La conferma arriva dagli esperti che parlano di «bottini» particolarmente ricchi già [illegible] primi giorni della stagione. Gli esempi non mancano, soprattutto se si calcola la presenza di centinaia di cercatori che, come ogni anno, prediligono i boschi valbormidesi.

A Calizzano, decine i cercatori provenienti anche dal Piemonte e dalla Lombardia, [illegible] osserva il presidende del Consorzio, Elvaro [illegible]. Situazione analoga a Bardineto. Numerosi cercatori anche a Bormida, Murialdo e Mallare.

[illegible] oggi, intanto, dopo una settimana di divieto, sarà possibile raccogliere funghi anche nel territorio che fa capo al Consorzio di Osiglia. Il divieto, entrato in vigore lunedì scorso e «annullato» ieri, era stato deciso su proposta di un gruppo di esperti per evitare che i cerca[illegible] danneggiassero [illegible] sottobosco, visto che i miceti erano an[illegible] troppo piccoli.

Come ogni anno, si dovrà fare molta attenzione ai provvedimenti adottati dai vari Consorzi, e naturalmente a munirsi dell'apposito tesserino. A proposito del quali c'è da ricordare che anche stavolta a Mallare i «tagliandi» sono addirittura due, uno per i territori [illegible] fan[illegible] capo al consorzio «Agro-forestale» della Comunità Montana, l'altro per quanti si recheranno in quello controllato dal Consorzio presieduto da Fran[illegible] Pescio. Altra raccomandazione per evitare multe: non portare con [illegible] sacchetti o contenitori di plastica. [L. b.]

MILLESIMO

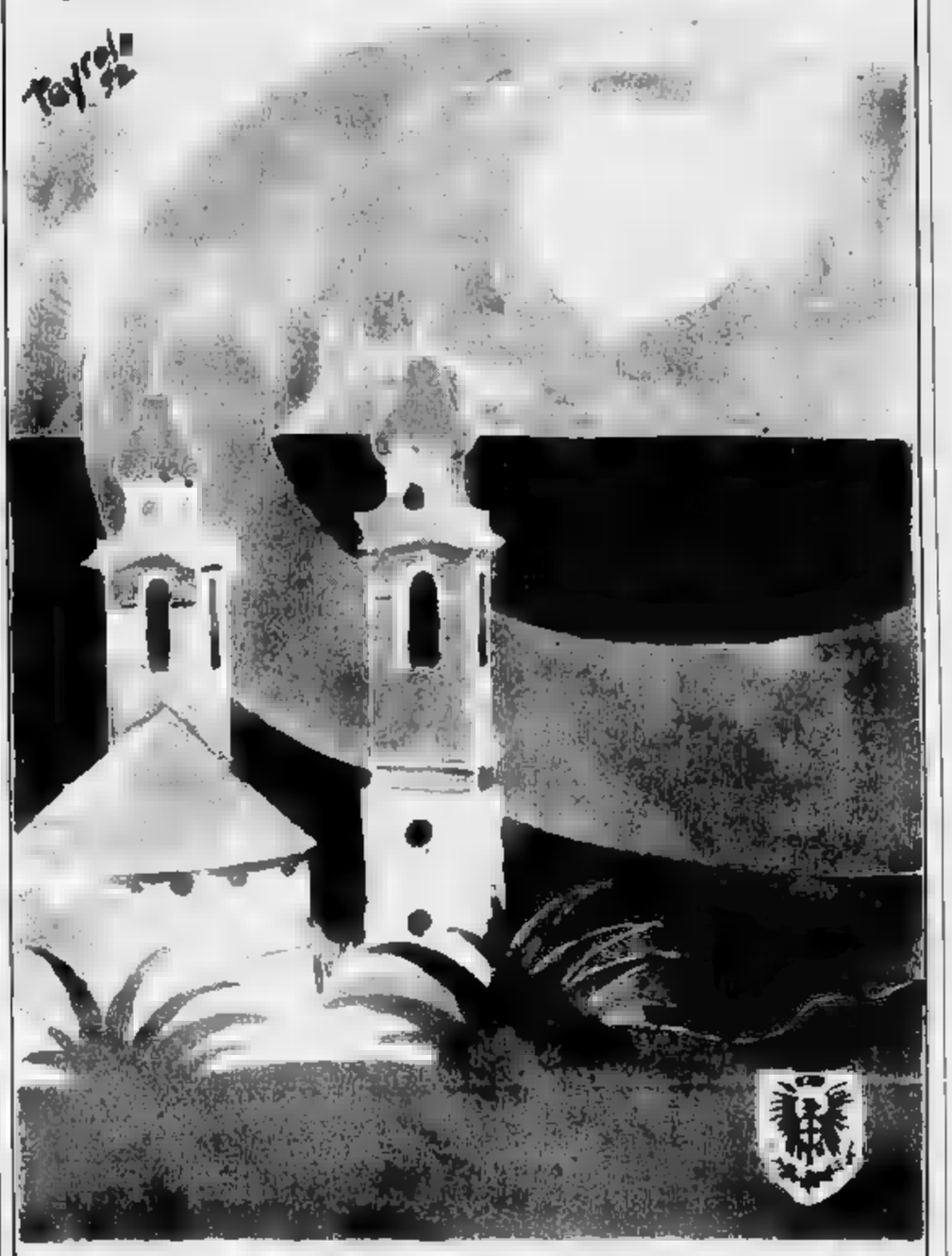
Raduno di sposi al Deserto

Festeggiare la famiglia in maniera nuova, diversa, radunando tutte le coppie che hanno pronunciato il fatidico «sì» al Santuario del Deserto, a partire dal lontano '44 e sino all'84. L'iniziativa è del rettore, don Teresio Olivieri che il 2 ottobre, alle 15, celebrerà una fun[illegible] religiosa per quanti avranno risposto all' insolito appello. All'appuntamento [illegible] presente anche il vescovo [illegible] Mondovì, Enrico Masseroni. Don Olivieri, coadiuvato da Ivana Nardoni, in questi giorni sta provvedendo ad inviare le lettere d'invito alle coppie che [illegible] secolo hanno scelto il Santuario, ancor oggi mèta di pellegrinaggi, per unirsi in matrimonio. Un lavoro di ricerca minuziosa nei vecchi archivi parrocchiali. Insomma, una [illegible] di raduno, [illegible] che se di carattere prettamente religioso che nulla ha a che vedere con le tradizionali «rimpatriate» di ex allievi, per rivivere insieme «una delle tappe più importanti della vita». [L. b.]

Dal 17 al 20 settembre nelle piazze del centro storico marinaro

La Fiera di San Matteo: [illegible] invito a Laigueglia

Gli stands metteranno in mostra prodotti della terra di Liguria, filigrana di Campo Ligure, artigianato delle pietre dure, cuoio, pelletteria, legno, ceramica, ardesia



Laigueglia. La chiesa parrocchiale di San Matteo

[illegible]

A SCOPRIRE LAIGUEGLIA

Dopo oltre un mese

Altare, in Comune nuovo consigliere per la Lega [illegible]

ALTARE. Ad oltre un mese dalla presentazione delle dimissioni di Gianluigi Pantaleo, consigliere comunale di minoranza per la lista della Lega Nord, non si è ancora provveduto alla surroga. La sostituzione, sul cui ritardo [illegible] state espresse perplessità [illegible] parte di Franco Coppa, capogruppo [illegible] «Altare in piazza», avverrà durante il prossimo Consiglio, in programma a fine [illegible]e.

Prenderà il posto di Pantaleo, il quale [illegible] lasciato l'incarico per motivi di lavoro, Enzo Caporali, impiegato, primo dei non eletti nella lista della Lega. Caporali alle elezioni del 21 novembre [illegible] [illegible] ottenuto 30 preferenze. «Ci auguriamo - osserva Coppa - che con l'arrivo in Consiglio del rappresentante leghista, l'azione della minoranza possa finalmente essere più incisiva, visto che Pantaleoil più delle volte non era presente alle sèdute». [L. b.]

Dipendenti e Comune di Cairo contrari anche alla vendita dell'Italcoke

«Le Funivie? Agli Alti Fondali»

Da Bragno secco no all'ipotesi del polo di Vado

CAIRO M. «Non siamo assolutamente d'accordo sulla proposta di creare un polo carbonifero a Vado, abbandonando così il progetto di trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali di Savona. Pretendiamo il rispetto degli accordi che prevedono il futuro produttivo per le Funivie [illegible] Savona e San Giuseppe, l'unica soluzione in gra[illegible] di evitare la chiusura di questi insediamenti e il mantenimento di 300 posti di lavoro, oltre a quelli dell'indotto».

Il Consiglio di fabbrica della Funivie di San Giuseppe ha preso [illegible] mattina [illegible] posizione durissima sulle proposte avanzate dopo l'accordo per la cessione della Italiana Coke di Vado e Bragno alla società genovese Energy. Spiegano i delegati sindacali: «Uno spostamento a Vado degli impianti, peraltro costosissimo, è assurdo e impossibile. Dieci anni fa la nostra azienda [illegible] valutato in modo negativo per costi e difficoltà tecniche, un trasferimento del pontile da Savona a Zinola. Proporre adesso Vado come polo carbonifero significa chiedere di fatto la chiusura della Funivie e illudere amministratori e popolazione che si possano attuare progetti che non sono praticabili».

I vagonetti della Funivia savonesi

Ieri mattina una delegazione dei lavoratori della Funivie [illegible] incontrata con l'assessore all'Industria di Cairo, Arturo Ivaldi. Spiega l'assessore: «Domani a Savona (oggi per chi legge), nell'incontro in Provincia, confermerò a nome dell'amministrazione di Cairo il rifiuto categorico a modificare [illegible] progetto degli Alti Fondali, [illegible] cantierabile e in grado di salvare sia l'Italiana Coke, [illegible] [illegible] Funivie. La Val Bormida [illegible] può perdere altri posti di lavoro e prima della firma sulla cessione della Italiana Coke all'Energy, prevista per lunedì mattina, pretenderemo garanzie precise sulla volontà degli [illegible]nti savone[illegible] di rispettare gli [illegible].

Anche [illegible] Consiglio di fabbrica dell'Italiana Coke di Bragno ha espresso ieri un giudizio molto duro sulla proposta dell'Energy. [e. m.]

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni di oggi in Riviera ed entroterra

A Carcare grande festival rock

Venticinque gruppi si alterneranno a partire dalle 19 sul palco della frazione San Giovanni al Monte «Trenta ore per la vita», il programma della maratona musicale. A Finale la retrospettiva di Scanavino

Ecco la guida degli appuntamenti di oggi in Riviera.

Villanova. «Liguria tra ciasti, caruggi e pataelli» [redacted] il titolo dello spettacolo portato in scena da «A Campanassa» di Savona nel Salone dei Fiori di Villanova d'Albenga alle 21,15. Lo spettacolo rientra nella rassegna «Settembre villanovese».

Loano. Sagra gastronomica in frazione verzi. Di scena, dalle 19, piatti tipici e vini locali mentre, alle 21, è previsto il grande ballo campestre.

Pietra L. Raduno delle Bmw in piazza XX Settembre dalle 10. Nel pomeriggio sfilata per le vie cittadine. Alle 21, all'Auditorium comunale, concerto del coro della Val D'Arzino.

Finale L. E' stata inaugurata ieri pomerigio a Finale Ligure la retrospettiva del pittore Emilio Scanavino. La mostra, ospitata nelle sale dei Disciplinati all'interno del complesso monastico [redacted] Santa Caterina a Finalborgo, resterà aperta sino [redacted] 5 novembre.

Jodie Foster, star del cinema Usa

Savona. Gli appuntamenti di Settembre Musica Arte, in programma per oggi in piazza Chabrol sono stati rinviati al 24., alle 17,30, concerto acid-jazz del gruppo «Spk 6». Alle 21, sempre in piazza Chabrol, [redacted] Mastrocilliegia» di Bergeggi propongono «Vuoti a rendere», commedia scritta da Maurizio Costanzo. Al circolo «Della Rovere», nel pomeriggio, convegno su «1994, anno europeo dell'alimentazione». A Savona e Albisola Superiore, ci saranno collegamenti con [redacted] trasmissione presentata da Lorella Cuccarini, in onda sulle reti Fininvest, a favore della lotta alla sclerosi multipla. Manifestazioni per raccogliere fondi sono previste anche [redacted] Carcare. Questo il programma. La base delle iniziative sarà piazza [redacted] IV. La [redacted]gata contro il male», organizzata dalla Lega navale, partirà alle [redacted] dalla foce [redacted] Sansobbia. Alle 9 prenderà il via la battaglia «Fantasy» di soldatini di piombo che si concluderà alle 23. Alle 9,30 «In[redacted] un amico» con Joe Madonari. Alle 12 pranz con «Un piatto per [redacted] piazza». Dalle 14 esibizioni [redacted] arti marziali mentre alle stessa ora, nella piscina di Corso Colombo, il robot sottomarino Prometeo si esibirà in prove tecniche. Alle 15, ancora in piazza Sisto IV, simulazione di intervento su un incidente con Vigili [redacted] fuoco, Vigili urbani, Croce Rossa [redacted] Croce Bianca. Alle 16 «Hans e Gretel» [redacted] Daniele Debernardi. Musica alle 18,30 con Max Gallo e i Dinamici mentre alle [redacted] i fiorai provinciali si esibiranno in un saggio di composizione floreale. Alla Cappella Sistina, alle 21, concerto degli Ars Antiqua e [redacted] 21,30, in piazza, sfilata di acconciature antiche e moderne. Musica alle 22,30 con «Uno sanzone per volare» mentre, alle 23, gran finale con arrivo delle staffette da altre piazze.

Albisola S. La base delle manifestazioni sarà nel piazzale delle Ferrovie. Alle [redacted] partenza «La regata contro il male», alle [redacted] caccia al tesoro, alle 12,30 pranzo in piazza. Alle 15,30 gimkana in mountain-bike, alle 19,30 [redacted] e alle 20,30 musica con [redacted] complesso «Antares». Alle 23 fiaccolata verso Savona dove verranno consegnati i fondi raccolti.

Carcare. Dalle 7 musica rock con [redacted] gruppi che si alterneran[redacted] sul palco nella frazione San Giovanni al Monte. Alle 7,30 colazione in piazza Cavarra. Mercatino organizzato dai ragazzi alle 9 mentre alle 13 è previsto il pranzo nelle trattorie che aderiscono all'iniziativa. Alle 15 triangolare di pallavolo femminile under 16 [redacted] Carcarese, Quiliano e Rivarolese. Alla stessa ora, nello sferisterio, torneo di Pantalera. Alle 15, alla galleria commerciale, [redacted] degli «Amarcord». Alle 15,30, in piazza, giochi vari. Alle [redacted] cena nelle trattorie, alle 20,30 triangolare di calcio Altarese, Cameranese [redacted] Carcarese. Al S. Rosa «La stanza del teatro» presenta «E' [redacted] F.».

Cairo M. Alle 18, nella saletta del G.Ri.F.L. di Rocchetta conversazione di cultura locale dal titolo «Le rive della Bormida nel 1794». Nella stessa saletta prosegue, intanto, [redacted] mostra di soldatini napoleonici.

Pallare. Più di 130 espositori costituiscono la rassegna «Expo-Estate 1994» in corso di svolgimento. Accanto agli espositori di merci varie [redacted] in funzione i punti ristoro con piatti tipici valbormidesi. Alle 21, nello spazio Teatro Tenda, esibizione dell'orchestra spettacolo «Audience 2». [e. p.]

[redacted] FILMSTUDIO [redacted]

«Ladybird» e «Wolf»

«Ladybird» approda [redacted] Filmstudio [redacted] piazza Diaz. La pellicola di Ken Loach, in prima visione per le sale savonesi, è un racconto tragico della vita brutale [redacted] una donna nella Londra degli Anni '80. Una storia impegnata, a tinte forti, che vede protagonisti Vladimir Vega e Crissy Rock. Per quanto riguarda le altre sale della provincia, all'Astor di Savona imperversa «Ace ventura», al Diana1 [redacted] scena «Wolf», [redacted] Diana2 il programma prevede «Amarsi», al Diana3 «Baby Birba», all'Eldorado «Maverick». Al Colombo di Alassio il programma prevede «Maverick» mentre al Ritz domina «Wolf». L'Ambra [redacted] Albenga ha scelto «Il Cliente» mentre l'Astor «Wolf». All'Abba di Cairo è [redacted] programmazione «Fatal Instinct» mentre all'Ondina di Finale «Amarsi». Jack Nicholson il lupo [redacted] «Wolf» è scatenato anche al Loanese mentre il Perla di Loano ha puntato sulla comicità di «Ace ventura». Infine Varazze. Al Verdi 1, ancora la belva «Wolf» mentre al Verdi [redacted] in programmazione «Maverick». [e. b.]

Stasera riapre lo storico locale di Bragno

Il revival al «Chico» festa thai ad Alassio

CAIRO M. Terminata l'«era» dei locali all'aperto [redacted] delle manifestazioni sotto le stelle, [redacted]tembre sancisce [redacted] riapertura [redacted] discoteche e dancing che nella stagione autunnale e invernale torneranno ad essere i tradizionali punti di ritrovo per gli appassionati della musica. A Bragno, frazione a pochi passi da Cairo Montenotte, «El Chico Tres» stasera riapre i battenti. Per la serata inaugurale, il titolare del dancing propone liscio [redacted] canzoni Anni Sessanta con una delle più note orchestre savonesi, «Pierre Casanova».

Dalla Val Bormida alla Rivie[redacted] con il «Boccaccio» di Alassio, dove questa sera si respireranno atmosfere esotiche con musica rigorosamente tailandese. L'appuntamento, a [redacted] parteciperanno alcuni rappresentanti della comunità tailandese, è organizzato dalla sala da ballo in collaborazione [redacted] il ristorante «Bon Thai».

Tra i locali che oggi riaprono, dopo la pausa estiva, il «Meta do notte» di Andora che tornerà a proporre al pubblico [redacted] giovane. Anche il «Gulliver» di Voze, località sulle alture di Noli, darà vita alle seratee autunnali con le [redacted] due sale: una dove è possibile ascoltare vari generi musicali che spaziano dagli Anni Sessanta sino agli Ottanta, l'altra «presa d'assalto», [redacted] particolare, dagli amanti delle ultimissime novità discografiche.

Atmosfera più soft, invece, al dancing «Il Patio» di Finale Ligure che oggi, per l'appuntamento inaugurale, offrirà musica tradizionale sulle note dell'orchestra. Dal liscio e revival alla musica di tendenza con le proposte dell'«U' Bracche» di Alassio, e [redacted] «Black-out» di Albenga. Pot-pourri, invece, al «Fantasque» di Cairo Montenotte che, come tradizione, spazia dagli Anni Sessanta ad oggi. Sempre a Cairo, musica per i giovanissimi al «Symbol» che, anche quest'anno, punterà probabilmente sugli appuntamenti live del giovedì che vedranno protagoniste band note e meno note di blues, rock, ska e folk. [l. b.]

Al via il terzo concorso internazionale «Savona in musica»

Chitarristi alla ribalta

Questa mattina nell'oratorio di San Dalmazio [redacted] Lavagnola la prima selezione
Al Ridotto del Chiabrera domani l'appuntamento con il concorso mandolinistico

SAVONA. Chitarristi e mandolinisti in concorso. Per due giorni Savona diventa meta di centinaia [redacted] musicisti italiani che [redacted] daranno battaglia a [redacted] i pezzi più difficili del repertorio musicale per strmenti a corda. Oggi all'oratorio di San Dalmazio a Lavagnola [redacted] concluderà il [redacted] concorso chitarristico internazionale «Savona in musica» mentre al Ridotto del Chiabrera domani si svolgerà la prima edizione del concorso madolinistico.

Concorso per chitarristi a Savona

Per quanto riguarda i chitarristi, stamane si svolgeranno [redacted] selezioni del concorso bandito dal maestro Dario Caruso. In serata alle 20,45 si svolgerà invece il concorso dei vincitori. Alla rassegna partecipano musicisti principianti, concertisti [redacted] chitarristi livello intermedio. Ogni categoria verrà inoltre suddivisa in due gruppi, a seconda che i chitarristi abbiano più o meno di 15 anni. Per i vincitori sono previsti premi interessanti. Per i principianti e gli intermedi, ad esempio, [redacted] primo premio consiste in un televisore [redacted] a colori da 14 pollici e 100 canali mentre al [redacted] un [redacted] cordatore elettrico professionale. I premi prvedono inoltre impianti Hi-Fi, chitarra da concerto, buoni acquisto.

Domani inoltre al Ridotto [redacted] Chiabrera prendera il via il primo concorso mandolinistico [redacted]retto [redacted] maestro Carlo Aonzo. In quest'occasione verrà effettuata anche una mostra di mandolini allestito al Ridotto del Chiabrera. La premiazione del [redacted] avverrà al Ridotto del teatro comunale alle 21, in presenza del sindaco Gervasio. Della giuria fanno parte Ugo Orlandi, Franco Russo, Graziella Vio, Flavio Menardi Noguera, Giuseppe Aonzo. I concorrenti [redacted] questo originale strumento provengono [redacted] tutta l'Europa e in particolare da Germania e Francia. Per quanto riguarda la partecipazione italiana, è previsto l'arrivo di artisti da Roma, Ferrara, Asti, Bolzano, Venezia. Nutrita anche la partecipazione dei musicisti [redacted]vonesi. Importante il primo premio soprattutto per quanto riguarda i concertisti. Verrà infatti assegnato un mandolino da concerto del liutaio Pandini. L'ingresso al Ridotto del Chiabrera resterà libero sia per quanto riguarda la selezione degli artisti in concorso, sia per il concerto. [e. b.]

[redacted]

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior tv; 11 Market; 11,30 Rituals, telenovela; 12 Film; 14 Market; 15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio, rubrica; 16,15 Match [redacted], tutte le novità internazionali; 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film; 1 Primogiornale, 1,45 Match Music.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, per ragazzi, 19,20 Lo sport, 19,30 TgA; 19,55 L'opinione, rubrica; 20 Match music, rubrica; 20,30 Film; [redacted] L'opinione, rubrica; 22,40 TgA; 23 Incontri, attualità.

TELE NORD: 10,05 Don Chuck Castoro, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Agenda Liguria; 11,30 Orchestracompilation, musicale, 12 Help, cartoni; 12,30 La famiglia Partridge, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia, 13,35 Telegiornale TN 4; 13,50 Tg [redacted]; [redacted] Il tenente O'Hara, telefilm, 15,45 Beverly Hillbillies, situation comedy; 16,15 Il mondo intorno a noi; 17,15 Orchestracompilation; 17,50 [redacted] Liguria; [redacted] Boys and girls, telefilm; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 20,15 Tg Imperia; 20,30 Agenda Liguria; [redacted] Il mondo intorno [redacted]; 21,30 Beverly Hillbillies: situation [redacted]medy, [redacted] Telegiornale TN 4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 24 Motor shop; 0,30 Orchestracompilation; 1 Telegiornale TN 4, 1,25 Tg Genova 1,35 Tg Imperia.

[redacted] 14 [redacted] contessa [redacted] Parma, film, 16,50 Crazy dance, rubrica; 17,20 Amichevolmente con [redacted]; 18,05 [redacted] uomini dello [redacted], telefilm; 20 Tg [redacted], 20,30 [redacted] di maghi e di guerrieri, telefilm; 22,30 Tg 8 flash, 22,55 Viaggio con l'avventura, documentario; 1,50 Notturno Telestar.

PRIMANTENNA: 13,30 Auto della settimana; 14,30 Pomeriggio al cinema; 19,30 Magazine new; 20 Sembra facile, situation comedy, 20,30 Auto [redacted] settimana, informazione ed attualità; 21,30 Abuso di potere, film; [redacted] Supersta[redacted]tori; 24 Magazine [redacted].

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 10 Un'amica a casa [redacted]stra, rubrica, 11,45 Sport mare, rubrica: 12,15 Autoreverce, rubrica; 12,45 Maxivetrina, rubrica; [redacted] Un'amica a casa vostra, rubrica; 14 Due [redacted] relax; [redacted] Cuore in rete, rubrica; 17,30 World sport, rubrica, 18 Beauty news, rubrica; 19 Anticipazioni cinematografiche, 19,30 Telegiornale, 19,50 L'opinione [redacted] Umberto Bassi, 20,30 Ci vuole un fiore, film tv; 22,30 In giro per il mondo, documentario; 23 Due ore [redacted] relax; [redacted] Telegenova non stop.

[redacted] 9 Piacere di conoscervi; 14,30 Tv donna, rotocalco; 18,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, [redacted]io; 20,30 Oggi golf, [redacted]; 22 I, 10, 100.000, rubrica; [redacted] Notturno per l'Italia

RETE A: 19,30 TgA news, 20 Shopping club, proposte commerciali; 20,30 Shopping [redacted]; 21,15 Shopping club, 22 Shopping club.

EURO MIXER TV: 15,15 Fbi, telefilm, 16,15 [redacted] sera, telefilm 17,15 I Walton, [redacted] tv; 18,30 Veronica, il volto dell'amore, [redacted]; 20 I [redacted] sabato sera, miniserie; 20,30 Tarzan [redacted]tro i mostri, te[redacted]; 23,30 Motor shop, rubrica; 0,15 Fbi, telefilm.

[redacted] animali; 14 Tg4 settegiorni, [redacted],30 Pomeriggio insieme; 16 Autoreverce, rubrica; 17,30 World sport special; 19 Beauty news; 19,25 In[redacted] regionale; 20,30 Ci [redacted] fiore, film tv; 23 Informazione regionale; 23,30 Speciale con [redacted].

TELEREGIONE: 10 Bella Sardegna; 12,15 Autoreverce, rubrica; 13 Vero o falso; 15 Rubrica; 16 Autoreverce, rubrica; 17,30 World sport special; 18,30 Telegiornale; [redacted] Ci vuole un fiore, film tv; 23 Telegiornale; 23,30 Vero o falso; 0,15 Telegiornale.

CANALE 7: 9,30 Atlas Ufo robot, cartoni; 10 Fifty Fifty, telefilm; 11 Fai un affare [redacted] Canale 7; 12 Telefilm; 12,30 Tg Liguria; 12,45 Orchestracompilation, 13,15 Tg Liguria; 15 Cartoni animati; 16 Wild Wells, film; 17,30 Il pericolo è il mio mestiere, documentario; 19 Tg Imperia; 19,15 Tg Liguria; [redacted] Telenews; [redacted] Tg Liguria; 20,30 I casi della settimana; 22 Liguria sette sport: pallanuoto; 22,30 Tg Liguria; 23 Motor shop; 24 Documentario; [redacted] Canale 7 non stop.

■ **Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

AL PRIAMAR CON LO SCONTO

SABATO 17 SETTEMBRE 1994

LA [redacted], COMUNE DI SAVONA, ASSOCIAZIONE «AMICI DEL PRIAMÀR», PRIAMARTE

PRIAMÁR E' VITA

Nell'ambito della VI Biennale della ceramica d'arte "Città di Savona" LINEE DELLA RICERCA PLASTICA NELLA CERAMICA CONTEMPORANEA

Sezioni speciali

OPERE PER UN MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
ANTIQUA SAVONA
1920 - 1940: MOMENTI DELLA CERAMICA ITALIANA

Presentando questo tagliando alla biglietteria del Priamàr si avrà diritto ad uno sconto di L. 2000 [redacted] biglietto d'ingresso alle mostre oppure [redacted] L. 2000 sul biglietto di partecipazione agli Itinerari d'Arte. Bisogna presentare alla [redacted] il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data [redacted] in alto a sinistra. [redacted] sono [redacted] fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.

[redacted]

[redacted] Teatro Chiabrera	OGGI RIPOSO	
Astor Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [redacted]	**Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [redacted] una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26'	Commedia
Eldorado [redacted]: 15,30/17,45/20/22,30 [redacted] 10.000/7000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09'	Comm. Western
Diana 1 Tel. 825.714 [redacted]: 15,30/17,45/20/22,30 [redacted] 10.000/7000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'	Horror
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Amarsi** di L. Mandoki, [redacted] M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [redacted]'	Drammatico
Diana 3 Tel. 825.714 [redacted]: 15,30/17,45/20 [redacted] L. 10.000/7000	**Baby birba** di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che [redacted] infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45'	Commedia
Jolly [redacted]: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000	**Film a luci** [redacted]	
[redacted] [redacted]: 20,30/22,30 L. 5000	**Ladybird Ladybird** di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40'	Drammatico
[redacted] Colombo [redacted] Or.: 20/22,20 L. 9000/6000/4000	**[redacted]** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, [redacted] ladra professionista, un [redacted] sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09'	Comm. Western
Ritz Tel. 559.028 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'	Horror
[redacted] Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h	Thriller
Astor [redacted] Or.: 20.15/22,30 L. 8000/5000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo [redacted] incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia» V. M. 14 2h 04'	Horror
[redacted] Abba Lire 8000/5000 Or.: 20/22,30	**Fatal instinct** di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato tutto alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. [redacted] V. 1h 35'	Comm.
[redacted] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'	Drammatico
[redacted] Coralio Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	[redacted]	
[redacted] Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'	Horror
Perla Tel. 676.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000	**Ace Ventura** di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football [redacted] stato rapito. N. V. 1h 26'	Commedia
[redacted] Lux Ore 21 L. 7000/5000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'	Drammatico
[redacted] King Ore 21 Lire 7000/6000	CHIUSO	
[redacted] Ariston Ore 21,30 Lire 7000/5000	CHIUSO	
[redacted] Ore 21.30 Lire [redacted]	CHIUSO	
[redacted] Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,30 [redacted] 22,30. L. 9000/7000	**Wolf** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo [redacted]o e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'	Horror
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,20 [redacted] 22,35. L. 9000/7000	**Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, [redacted] ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09'	Comm. Western

GENOVA

[redacted]

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro [redacted] Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
[redacted]la Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies
[redacted] 2: True lies
Augustus: Maverick
Corallo 1: Genesi
Corallo 2: La vera storia [redacted] Antonio H.
Grattacielo: Beverly [redacted] Cop III
Lux: Wolf
Odeon: Ace Ventura
Olimpia: La regina Margot
Orfeo: Lamerica
Palazzo: Dichiarazioni d'amore
Universale 1: Amarsi
Universale 2: Il cliente
Universale 3: Ace Ventura
Verdi: Il branco
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce [redacted]
Chiabrera: Film a [redacted] rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Wolf
Imperia: Il cliente
Dante: True lies

[redacted]

[redacted]: True lies
Centrale: Wolf
Sanremese: Maverick
Ariston [redacted] Amarsi
[redacted]: Lamerica
Tabarin: La regina Margot
Ariston Roof 1: Ace Ventura
[redacted] 2: Il branco
Ariston Roof 3: Il cliente

Dura trasferta in Toscana: Ferraro è privo di Carrea e forse di Amatruda

Savona, sul campo del Camaiore la prova del nove per i giovani

Il centrocampista Sole è tra i giovani «rampanti» più attesi alla prova di Camaiore

Due derby savonesi accendono la Coppa

Stasera Alassio-Vado, domani Albenga-Cairese
Il programma dei «minori» e il torneo di Zinola

Bargellini, portiere del Vado

Forte sapore di derby nel 2° turno di Coppa Italia. Alassio-Vado (oggi 20,30) e Albenga-Cairese, domani, sono destinati ad infiammare gli appassionati. Il week-end è anche incentrato sulle gare della Coppa Liguria e sull'interessante «quadrangolare» in programma a Zinola.

Sfide di Coppa. E' Albenga-Cairese il «clou». Entrambe hanno ben impressionato nel primo turno superando Albaro e Busalla. La partita si giocherà a Villanova d'Albenga domani alle 16 visto il [illegible] dell'amministrazione comunale a concedere il Riva ai bianconeri. E sulla questione del campo si terrà stasera un'assemblea al Sacro Cuore. Il presidente Giancarlo Guaiera: «Tutti gli sportivi [illegible] invitati. Noi vogliamo giocare il campionato al 'Riva' e non peregrinare per tutta la stagione». Le due squadre si presentano al completo. Stasera va intanto in scena Alassio-Vado: i gialloneri sono stati la sorpresa del primo turno grazie alla vittoria [illegible] Ventimiglia. Il Vado, pure lui «in palla», dovrà fare a meno di Lucisano e Carpi, ma recupera Buttiglieri. Queste le altre partite in programma domani, tutte alle 16: Imperia 87-Lavagna; Vezzano-Sanremese; Samm-Sestri Levante; Migliarinese-Ceparana.

Coppa Liguria. Domani si gioca la seconda giornata di prima fase, composta da gironi di [illegible] squadre. Questo il programma (inizio ore 16): 1° girone: Speranza-Laigueglia (rip. Veloce); 2°: Rocchettese-Aurora (rip. Mallare); 3°: Cengio-Millesimo (rip. Bragno); 4°: S. Cecilia-S. Nazario (rip. Albisola); 5°: S. Filippo-Balestrino; 6°: Sabazia-Calice (rip. Villanovese); 7°: [illegible]sello Pontivrea-Finalborghese (rip. Cisano).

Quadrangolare. A Zinola oggi e domani (incontri alle 15 e alle 17) si gioca il trofeo «Gino Cancellara». Oggi sono in programma Zinola-Quiliano e Legino-Borgio, domani finali per terzo e primo posto. (g. o.)

SAVONA. [illegible]po la vittoria di Rapallo, che gli [illegible] valsa la qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia, il Savona ci riprova in campionato. La squadra di Ferraro [illegible] presenta oggi a Camaiore (inizio alle 16) con l'obiettivo di raccogliere l'intera posta anche se la partita non si presenta tra le più facili.

[illegible] Camaiore appare infatti rinforzato notevolmente rispetto alla passata stagione, e ha [illegible] che ingaggiato in settimana Cristiano Mosti, l'anno scorso al Pietrasanta. Il giocatore era stato [illegible] al centro di un «caso» all'inizio dell'estate: il Pietrasanta lo aveva svincolato, [illegible] poi [illegible] sui suoi passi. Il giudice sportivo, dopo i ricorsi di Mosti e dello stesso Pietrasanta, ha dato infine ragione al giocatore. [illegible] tratta di [illegible] attaccante, che mercoledì in Coppa Italia ha subito dato il suo contributo alla vittoria sulla Torrelaghese, nella partita vinta [illegible] Camaiore per 2-1. A segno, oltre a Mosti, anche Bonuccelli, all'esordio stagionale dopo due turni di squalifica rimediati alla fine della passata stagione.

Tra gli altri acquisti dei toscani, il difensore Dianda, classe '66 che ha giocato nel Pisa in [illegible]rie B; nel Novara e nella Carrarese. Confermato in panchina l'allenatore Gianluca Bonuccelli. Il tecnico toscano: «Temo di più l'euforia che si è venuta a creare dopo il successo sulla Valenzana, che il Savona, squadra che [illegible] comunque rispettata».

Il Savona però, come detto, nella tana del Camaiore con l'obiettivo della vittoria. Anche in casa biancoblù il [illegible] di Rapallo ha portato ottimismo. Il vicepresidente dei biancoblù, Lino Di Biasio: «Euforia? Ma non scherziamo, qui bisogna tenere i piedi ben saldi a terra. L'ambiente, questo sì, è sereno. E i ragazzi sono determinati, lo 'spogliatoio' è forte. Con questi ingredienti sono sicuro che in effetti si possa andare lontano, anche se oggi sarà duro. I ragazzi d'altronde hanno voglia di mettersi in avidenza anche sul campo toscano. Acquisti? Per il momento stiamo alla finestra: abbiamo già fatto uno sforzo notevole con gli innesti di Bisio e Marchetti. Il nostro obiettivo primario, va ricordato, è salvare il bilancio della [illegible]cietà. E poi, parliamoci chiaro: la squadra va bene, gira come un orologio svizzero e quindi non vedo perché dovremmo avere tanta fretta nell'acquistare ancora».

Ferraro si trova a dover fare a [illegible] [illegible] Carrea. [illegible] difensore genovese è reduce dall'infortunio accorsogli [illegible] Rapallo in Coppa. Solo stamattina il dottor Stellatelli, che ha in cura il giocatore, darà il responso. Dovrebbero giocare Bisio e Marchetti, gli ultimi acquisti. In forse intanto anche la presenza di Amatruda, partito per il servizio militare. Ferraro dovrebbe schierare: Viviani; Di Capita, Bisio; Di Marco, Carrea, Panucci; Bocchino, Chicchiarelli, Scarcella (Marchetti), Sole, Pilleddu. In panchina Maineri, Branca, Bonomo, Zirano [illegible] Manca.

Sulla partita Ferraro afferma: «Andremo in campo con l'umiltà di sempre, cercando di tornare a [illegible] [illegible] un risultato utile. Siamo [illegible] delle difficoltà, ma il Savona deve rispettare tutti senza temere nessuno. Del Camaiore mi hanno parlato molto bene. Attenzione. Certo, se loro sono forti in avanti, noi abbiamo una difesa solida, forse tra le migliori [illegible] torneo. E non ho [illegible] deciso non quale squadra cominciare. Spero ancora di avere a disposizione Amatruda: il suo servizio militare proprio non ci voleva. Era in un buon momento di forma, in notevole crescita». Intanto alla truppa potrebbe aggregarsi Giusy Valentino. Il centrocampista, pure lui militare, dopo il «Cars» a Bolzano è stato trasferito a Torino e potrebbe [illegible] [illegible] nuovo «girato» dal Toro al Savona.

[illegible] Pizzorno

Stanotte il rally: forfait dell'asso francese

Oggi il «Lanterna» [illegible] Delecour non c'è

GENOVA. «La Motor Sport comunica in data odierna (ieri, n.d.r.) che sarà impossibilitata a partecipare al 15° Rally della Lanterna con l'equipaggio dei francesi Delecour e Grataloup. Il comunicato, firmato [illegible] team manager della Ford Motori, Melvin Hodgson, informa che il ritiro è stato obbligato in seguito alla irreperibilità di parti [illegible]ciali [illegible] vetture, dovuta a ritardi della produzione».

Sei righe stringate per ufficializzare la notizia-bomba: Delec[illegible] non correrà stanotte [illegible] «Lanterna», sulle strade dell'entroterra della Levante. Edizione dunque senza la vettura n. 1, guidata dal pilota unanimemente ritenuto [illegible] favorito. Per [illegible] coppia francese in meno, maggior equilibrio per la vittoria finale: fuori il [illegible] dell'asfalto», sulle 12 speciali [illegible] battaglia tra almeno 6-7 piloti.

I protagonisti restano gli italiani, col leader della classifica del campionato assoluto Lorghi (Toyota Celica Grifone Esso, p. 77) che d[illegible] subire gli attacchi di Liatti (Subaru Impreza Art, p. 72,75) e Cunico (Ford Escort Jolly Club, 65). In difesa del «grifoncino» Pianezzola (Celica Grifone, 45) e il vincitore dello scorso anno, Tabaton, sempre su Toyota. Senza scordare le Escort di Fassina e Manfrinato. Partenza e arrivo in piazza della Vittoria [illegible] Genova, 250 i km di speciali e [illegible] quelli complessivi, compresi i trasferimenti.

La prima auto, quella [illegible] [illegible]anezzola, parte alle 16,31. Arrivo previsto domani intorno alle [illegible]. Alle 17,49 prima speciale, la «Brugneto» di km 28,88; alle 18,32 la «Due Valli» di km 16,07; alle 19,25 la «Monte Penna» di km 18,25; alle 21,10 riordino a [illegible]. Stefano; [illegible] 22,28 nuovamente la «Monte Penna»; alle 23,41 la «Sopralacroce» [illegible] km 22,29; alle 1,14 la «Portello» di km 17,39 da Gattorna; alle 1,57 bis alla «Brugneto»; alle 2,40 bis alla «Due Valli»; alle 3,33 secondo passaggio [illegible] «Sopralacroce»; alle 4,53 riordino a Cicagna; alle 5,54 di nuovo la «Portello»; alle 6,37 terzo passaggio alla «Brugneto»; alle 7,20 terza volta della «Due Valli». [g. s.]

Pallanuoto, in arrivo l'azzurro ma rimane aperto il caso-Santamaria: smette o no?

Rari, è prossimo il ritorno di Bovo

La società vicina all'accordo anche con la Mameli

Carlo Santamaria

SAVONA. Bovo a Santamaria, due «casi» nella tranquilla ripresa della preparazione in casa Rari. Oddio, proprio «caso» il primo non è: Sandro Bovo rimane effettivamente vicino al ritorno in biancorosso, ma la certezza non esiste ancora. Lo conferma il presidente Filippo Cuneo: «Con il giocatore siamo quasi d'accordo, ed anche con [illegible] Mameli tutt'ora proprietaria del suo cartellino [illegible] mi pare possano esserci problemi. Resta però da vedere se non ci sono difficoltà tra la stessa Mameli e il Volturno, [illegible] cui Bovo ha giocato la scorsa stagione in prestito».

«A questo punto non dipende nemmeno più tanto da noi», ha aggiunto Cuneo. L'incertezza [illegible] eventuali pendenze economiche da o per S. Maria Capua Vetere sarebbe insomma all'origine del finora rinviato «sì» definitivo. Tra l'altro, la Rari starebbe premendo sulla Mameli per acquisire a titolo definitivo il difensore [illegible]: un impegno finanziario notevole, visto che in passato Bovo ha giocato a Savona con una sorta di «leasing»: la Rari pagava ogni anno un tot ai voltresi, poi la decisione [illegible] rinunciare al giocatore ha sospeso l'afflusso di denaro alla Mameli. Adesso la decisione di [illegible] acquisto definitivo: probabilmente [illegible] tratterà [illegible] «saldare» la società genovese per ottenere il cartellino di Sandro.

Da un difensore all'altro: Carlo Santamaria qualche giorno fa aveva annunciato la volontà di smettere. «Ho bisogno [illegible] lavorare, con questo sport non guadagno abbastanza [illegible] gli impegni [illegible] talmente fitti da impedirmi di portare avanti l'una e l'altra attività». Fin qui tutto ok: decisione rispettabilissima, di un ragazzo di 23 anni il quale decide di voler seguire una strada ben precisa.

Qualche giorno dopo, però, Santamaria ha chiesto alla società di poter avere il cartellino (ingaggio [illegible] arrivo [illegible] qualche altro club, o semplice volontà di giochicchiare magari in B [illegible] in C?). E la Rari, naturalmente, ha stabilito un prezzo per il riscat[illegible]. [illegible] fronte a questo fatto nuovo, Santamaria [illegible] avrebbe ripensato. Insomma, [illegible] difensore non sarebbe più [illegible] certo [illegible] smettere: nei prossimi giorni la decisione definitiva, anche perché nel frattempo [illegible] preparazione va avanti e non si possono perdere troppi allenamenti.

Mistrangelo, infatti, [illegible] facendo lavorare la truppa alla quale manca ovviamente Averaimo (più Bovo, certo): gli azzurri reduci dell'ennesimo trionfo internazionale stanno meritatamente godendo di qualche giorno di vacanza in più. Intanto, non è [illegible] stato deciso nulla sulla Coppa Len [illegible] la Rari deve prender parte da dicembre. Il rischio è che i barbogi della Fi[illegible] vogliano imporre fin da questa competizione le tragicomiche nuove regole [illegible] [illegible] Mondiali di Roma (squadre [illegible] [illegible] giocatori, due tempi da 20' l'uno, [illegible] di gioco più corta, pallone più piccolo e via con queste amenità): speriamo [illegible] ripensino,..

Massimo Novaro

Il balon «minore»

Bormidese e Spec avanti tutta

Bormidese-Cortemilia è la prima semifinale di C. Oggi allo sferisterio Pertini Mayorca alle 15,30 [illegible] formazione di Navoni sfida Luca Dogliotti. La Bormidese è arrivata fin qui avendo battuto nei quarti, alla terza partita, [illegible] Canalese. E su questo match [illegible] sono polemiche per l'uso dei palloni della società della Val Bormida. La Fipe ha omologato [illegible] i palloni della ditta «Maga» di Asti che quelli della «Pagani» [illegible] Bergamo. Secondo la Canalese, i palloni della Pagani [illegible] però stati omologati solo per [illegible] Comitato [illegible] Bergamo: voleva partita vinta, ma [illegible] Disciplinare non ha accolto il ricorso. La Disciplinare ha invece accolto il ricorso della Spec Cengio, dando partita vinta alla squadra [illegible] Barla che [illegible] può accedere al girone finale cadetto. Oggi intanto per la C2 si gioca a Carcare alle 15 il recupero Spes-Taggese. Per le semifinali scudetto di A, [illegible] a Cuneo Bellanti incontra Pivero, mentre domani [illegible] Vignale Monferrato è in programma Molinari-Dotta. (r. p.)

Cicloamatori: le tappe di Boissano [illegible] Castellazzo Bormida decideranno la corsa, ma la lotta è circoscritta ai due ponentini

Arctuso e Ginestra, duello imperiese al Giro di Savona

I due alfieri della «Supermercatutto» oggi e domani si giocano il successo finale

SAVONA. Ultimo week-end in compagnia del Giro cicloamatoriale della provincia di Savona, giunto quest'anno alla ventesima edizione. La manifestazione, organizzata dall'Udace, presenta due frazioni che, salvo sorprese, dovrebbero confermare il dominio dei corridori imperiesi. Ma il fine settimana presenta anche un altro appuntamento da non perdere per gli amatori: ad Albenga è infatti in programma [illegible] Campionato italiano dei ferrovieri, con più di seicento iscritti.

Duello imperiese. E' quello che si profila negli ultimi due atti del Giro di Savona. La corsa è infatti dominata dalla Supermercatutto con Mauro Arctuso [illegible] Flavio Ginestra che continua[illegible] [illegible] a «scambiarsi» la maglia [illegible]ssa. Oggi la carovana fa tappa [illegible] Boissano con una tappa in linea di 57 chilometri. [illegible] ritrovo è fissato alle 13,30 davanti al bar della Pro Loco. Il via ufficiale (ore 14) avverrà però da Albenga, dopo [illegible] trasferimento di 14 chilometri. I corridori percorreranno l'entroterra ingauno (Coasco, Arnasco, Vendone, Onzo, Ortovero, Villanova) prima di tuffarsi sulla via Aurelia per il tratto Albenga-Loano. Quindi deviazione per Boissano, dove si concluderà la frazione.

Un breve riposo e poi domani, già di prima mattina, tutti in sella. L'apoteosi del Giro presenta la temuta Savona-Castellazzo Bormida, sulla distanza di [illegible] chilometri. Il ritrovo è fissato alle [illegible] davanti al Palazzo della Provincia. Poi (8,45) tutti ad andatura turistica fino ad Altare, da dove verrà dato il via. Dopo aver attraversato alcuni centri valbormidesi (Carcare, [illegible]. Giuseppe, Rocchetta, Degol la corsa entrerà in territorio piemontese. Afferma il «patron» Domenico Musso: «Sono due tappe insidiose, [illegible] gli imperiesi hanno ormai [illegible] Giro [illegible] tasca. La loro supremazia, nel corso delle prime quattro tappe, è stata schiacciante e indiscutibile».

Ferrovieri in sella. Sono già seicento, ma il numero degli iscritti è destinato a salire oggi prima delle operazioni di «punzonatura». Il Campionato italiano dei ferrovieri, organizzato dal Dopolavoro, presenta [illegible] cifra-record. La [illegible] è in programma domani mattina, con partenza ed arrivo ad Albenga dopo un percorso [illegible] [illegible] chilometri. La manifestazione segue di una settimana il Campionato italiano a cronometro individuale ed [illegible] squadre per amatori, organizzato sempre dal Dlf di Albenga. Anche per i titoli di domani i partecipanti verranno divisi in varie «fasce» in base all'età. Al via anche [illegible] donne, che invece saranno inserite in un'unica categoria.

Guglielmo Olivero

Arctuso e Ginestra: gli assi del Supermercatutto si stan giocando il Giro di Savona

Domattina al «Levratto» la sfida di Coppa Italia

Hockey, Liguria-Savona primo derby stagionale

SAVONA. Prende il via domani alle 11 [illegible] Coppa Italia di hockey su prato e al «Levratto» si inizia subito col derby tra il Liguria e l'Hc Savona, inserite [illegible] [illegible] sottogirone [illegible] l'Hc Sestri. L'altro girone è composto da Cus Genova, Hc Genova e Real, [illegible] vincenti dei due gruppi si affronteranno [illegible] in una finale regionale (gara unica): sulla carta dovrebbero essere Liguria e Cus Genova a disputare la finale, ma per quanto riguarda il Liguria già il derby di domenica è un test importante per verificare le reali possibilità dei ragazzi di Colla.

Intanto in vista della Coppa Italia il Liguria ha partecipato a Genova alla terza edizione del torneo «Euromed», dove ha conquistato il secondo posto alle spalle dei padroni di casa del Cus. Il Liguria [illegible] però [illegible]zlato nel migliore dei modi battendo i francesi [illegible] Cannes per 8-0, [illegible] superando poi il Real Ge[illegible] per 2-0 grazie alle reti di Pavoni e del solito Orlando, scatenato anche [illegible] i transalpini. Alla terza partita, prima sconfitta contro il Cus: 4-5 al [illegible] di una partita molto spettacolare, in cui il Liguria si è presentato privo di sette titolari. Poi la finale per il primo posto, nuovamente con [illegible] Cus: ecco la seconda sconfitta, stavolta per 3-1, ma con la consapevolezza che [illegible] tutti i titolari si possa fare veramente bene.

Il torneo ha [illegible] comunque un giocatore savonese protagonista: si tratta di Giampiero Orlando, premiato col titolo di cannoniere grazie alle sette reti messe a segno nelle quattro gare disputate. Intanto a Zinola gli Under 16 vincevano il torneo «Veterani sportivi-Città di Savona», superando nell'ordine l'Hc Savona per 3-0, l'Hc Sestri per 8-4 e il Cus Genova per 6-2. Miglior realizzatore biancoblù è del torneo è stato Gaetano Di Vita, con 15 reti. (m. no.)

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente; il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

		CV	BERLINA*	AVANT*
E Business	2000	115	47,6	51,9
2.0 E	2000	116	51,6	55,8
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	230	80,0	85,2
S6 4.2 quattro*	4200	290	- - -	100,8
2.5 TDI	[redacted]	115	58,8	63,2

* Prezzo chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.I.I.E.T. e solo per [redacted] ISE.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Audigrema: Numero Verde 1678 73049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

A CASALBELTRAME-NO

AUTOSTRADA MI-TO USCITA BIANDRATE

Antonella

DA SABATO 17 SETTEMBRE

INCREDIBILI

PREZZI DA STOCK!!!

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ORARIO 9.30-12.30 / 15.00-19.00

0321-838787

VIA VITTORIO EMANUELE 11 - CASALBELTRAME

ANDREA MAIOLI
PROMOZIONI VENDITE SPECIALI

0321.453777

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 17 Settembre 1994 n. 37 –
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Rientro posticipato per gli alunni di una materna a Novara, in alcune classi pasto in aula

Ritorno a scuola senza mense e bidelli

La mappa dei «buchi neri» nell'edilizia e nei servizi

Ad Arona

Il classico è inagibile

ARONA. Gli studenti del liceo classico hanno subito avuto un'amara sorpresa. Sul portone centrale del bel cartello, stampato dal computer, recitava: «Gli studendi del corso A si devono presentare per le lezioni al piano terra dell'ex scuola media Verga». La «Verga» è delle due scuole medie di Arona quella che è stata soppressa, nel senso di assorbita dalla Giovanni XXIII. I ragazzi del classico, tra i quali anche i 24 «primini» della IV ginnasio A, hanno lasciato il fatiscente classico e sono andati alla caccia delle loro nuove aule. Cos'era successo? Lo ha spiegato il professor Giorgio Pollini, preside del liceo scientifico Fermi, il quale, da quest'anno, ha ereditato anche questa brutta gatta da pelare. «È - ha detto Pollini - che i vigili del fuoco non hanno più concesso l'agibilità dello stabile in cui era sistemato il classico. Si trattava all'incirca di sfoltire, nel senso che fino a cento persone l'agibilità di un edificio non è necessaria. Il problema era ed è quello di sistemare la metà degli utenti in altre aule di altre sedi».

Gli studenti del classico sono 176, ai quali bisogna aggiungere un'altra ventina di unità rappresentate da personale docente e non docente.

«Per ora - ha aggiunto il prof. Pollini - ho trovato questa sistemazione e conto sulla buona disponibilità di insegnanti e studenti nel voler affrontare una situazione di chiara emergenza. Ma la vicenda va risolta una volta per tutte in maniera definitiva». Pollini ha già avuto un colloquio con il sindaco di Arona, il neo eletto Roberto Barra, il quale ha assicurato il proprio intervento. Lo stabile in cui si trova il liceo classico è di proprietà comunale. Ogni amministrazione ha sempre scaricato sulla successiva la necessità di lavori di restauro: pavimenti instabili, servizi igienici indecenti, crepe nei soffitti, un ascensore bloccato, porte e finestre con spifferi da film dell'orrore. **[s. bott.]**

NOVARA. La ristrutturazione del tetto non è stata completata e per i ventidue alunni della scuola materna di Lumellogno le vacanze proseguiranno almeno fino al 27 settembre. Con la ripresa delle lezioni è di nuovo in primo piano il problema delle strutture edilizie scolastiche insufficienti.

A Lumellogno i bambini hanno trovato la scuola chiusa, dai direttori didattici proviene un coro di lamentele sul fatto che la maggior parte degli istituti del capoluogo non sono in regola con le nuove norme europee di sicurezza ed il Comune viene invitato ad intervenire con rapidità.

«Il Comune ci ha informato che forse la scuola di Lumellogno potrà essere aperta il 27 - dice Dalia Pini, direttrice didattica del sesto circolo - per l'istituto è chiuso, perchè i lavori di ristrutturazione del tetto non sono stati finiti».

Problemi seri si registrano anche alle elementari Rigutini, a Sant'Agabio e a Pernate. «Queste due scuole sono senza mensa - osserva il presidente del terzo circolo, Giuseppe Michecchia - a Pernate è inagibile ed a Sant'Agabio non è ancora stata costruita».

Gli studenti, che l'anno scorso erano stati a casa alcuni giorni in seguito all'incursione dei topi, dovranno continuare a consumare i pasti nelle aule: «Alla Rigutini dev'essere realizzato il secondo lotto - sottolinea la direttrice, Luigia Chionchio - e siccome non abbiamo la mensa, valuteremo se continuare a fare consumare i pasti in aula».

La lista dei problemi edili è lunga: a Pernate il seminterrato è in parte occupato dai residui fognari, alla «Don Ponzetto» due aule sono inagibili perchè le plafoniere sono piene d'acqua, e nelle plafoniere - protesta la direttrice - assicuro che non ci teniamo i pesci rossi.

«Le scuole devono avere le cosiddetta 'porte antipanico' - precisa Clotilde Galli, direttrice del quarto circolo - essere provviste di scale di sicurezza, impianto elettrico adeguato e strutture che consentano l'eliminazione delle barriere architettoniche; non sono lavori che si possono fare in poche settimane. Abbiamo già incontrato su questo problema l'assessore Rastelli che ha dimostrato di capire l'urgenza della situazione, ma col passare del tempo i guai diventeranno sempre più complessi».

In tutte le scuole le lezioni sono iniziate ad orario e ranghi ridotti, perchè soltanto nei prossimi giorni verranno nominati i nuovi insegnanti di ruolo. Alle elementari il servizio mensa entrerà in funzione a partire da lunedì.

Un problema nuovo, sorto in seguito alla forte richiesta di prepensionamenti, è la carenza di bidelli: le scuole medie di Vespolate sono rimaste prive di personale parascolastico e in questi giorni si supplisce al fabbisogno con alcuni bidelli delle scuola media di Via Premuda, da cui dipende Vespolate. Bidelli presenti con il contagocce anche alla Morandi, dove i prepensionamenti hanno dimezzato il personale che si occupa delle pulizie dell'istituto. Il primo campanello, insomma, è stato stonato.

Marcello Giordani

Allievi di una scuola di Novara ieri mattina. Ma non per tutti è stato l'inizio

A Suno

Si inizia in ritardo

SUNO. L'anno scolastico, alla scuola Giuseppe Ravizza, si inizierà con un giorno di ritardo; niente lezioni, infatti, ieri mattina poiché i genitori dei 170 allievi hanno deciso - in segno di protesta contro l'unificazione della stessa Ravizza con le medie di Momo - di tenere a casa i loro figli.

Come già annunciato la sera di mercoledì nel corso di un'assemblea. Un'altra assemblea, a proposito, si svolgerà a metà della prossima settimana. Quando, inoltre, gli amministratori locali ricorreranno al Tar allo scopo di ottenere «una sospensione del decreto». Il blocco dell'attività didattica attuato dai genitori (che venerdì si sono radunati nel cortile della Ravizza) è condiviso pienamente dai sindaci di Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio, Cressa, Suno e Vaprio.

Opposto il parere del provveditore agli studi Pietro Cataldo: «La verità - è che non è cambiato niente. La scuola, pertanto, continuerà a funzionare, bene, come prima». **[r. s.]**

Il Presidente della Repubblica commemora gli eroi dell'aviazione

Scalfaro oggi a Novara

Il Capo dello Stato alle 11 parteciperà alla cerimonia ufficiale per ricordare i tre piloti morti 50 anni fa. Ieri l'apertura delle celebrazioni con l'inaugurazione di una mostra

La mostra celebrativa sui tre piloti morti allestita alla Barriera Albertina

NOVARA. Con l'apertura della mostra rievocativa alla Barriera Albertina si è iniziato ieri le celebrazioni per il 50° anniversario della scomparso di tre aviatori, Carlo Emanuale Buscaglia e Teresio Martinoli (medaglie d'oro) e Silvio Cella.

Tutti e tre morirono a pochi giorni di distanza uno dall'altro. Per ricordare gli eroi del cielo arriva questa mattina in città anche il Presidente della Repubblica Scalfaro, che ieri ha partecipato a due cerimonie a Como e a Ivrea. Il programma della giornata prevede la celebrazione di una Messa (ore 9,15) in duomo officiata da monsignor don Mario Ugazio; poi si formerà il corteo che si dirigerà al monumento ai caduti, viale 4 Novembre per la cerimonia ufficiale, con lo schieramento dei reparti in armi. L'arrivo del Capo dello Stato è previsto per le 11. Sarà lo stesso Scalfaro a deporre una corona d'alloro davanti al monumento. **[r. s.]**

di Barengo, arrestato dalla Stradale

Corriere della droga con la cocaina in auto

NOVARA. L'hanno sorpreso gli agenti della polizia stradale al casello di Agognate. Nascosti nella sua auto, 87 grammi di cocaina purissima, probabilmente appena uscita dal mercato milanese e pronta per essere distribuita nel Novarese. A finire nella trappola predisposta dalla sezione di polizia giudiziaria della «stradale» di Novara e Romagnano Sesia è un corriere della droga di 31 anni, Alvaro Carmine, di origini calabresi ma domiciliato a Barengo.

Carmine, 31 anni di origini calabresi ma domiciliato a Barengo è il corriere della droga arrestato

Non si tratta di un arresto casuale: giunge al termine di un'indagine avviata già qualche mese fa attraverso minuziosi controlli operati dagli agenti di Novara e Romagnano Sesia in diverse discoteche della provincia. Le indagini avevano portato sulle tracce del Carmine, che dopo una serie di appostamenti e pedinamenti, è stato sorpreso con le mani nel sacco alle 16,30 di ieri pomeriggio al casello autostradale di Agognate da una pattuglia del nucleo di polizia giudiziaria. Secondo il comando della polizia stradale di Novara, Alvaro Carmine sarebbe un pezzo grosso dello spaccio di stupefacenti in provincia di Novara. Inoltre, il corriere della droga risulterebbe affiliato ad alcune famiglie della ad associazione mafiosa.

Tra queste, una operante a Prato Sesia. Si tratta di un sequestro di notevole entità: il valore della cocaina recuperata pare aggirarsi su alcune decine di milioni di lire. **[r. s.]**

ZUGNINO
PIAZZA CESARE BATTISTI, 1/A - NOVARA
SOLBIATI
CORSO CAVOUR, 131 - ARONA
ROSSETTI

BORGOMANERO
VENDESI
in via Sant'Antonio
VILLETTE A SCHIERA
(cucina-salone-tre camere da letto-doppi servizi-cantina-tavernetta-sottotetto-box per due auto e giardino privato-riscaldamento autonomo) al prezzo bloccato di L. 205.000.000 + 60.000.000 di mutuo agevolato della Regione Piemonte a partire dal tasso del 3,60%. Iva 4% - Consegna primavera 1995 - Dilazioni di pagamento, mutui integrativi e permute.
Per informazioni direttamente in cantiere al sabato pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 oppure telefonando allo
0322/84.12.36 o allo 011/56.82.922.

Tornano alla ribalta situazioni critiche, presto si terranno incontri decisivi con i sindacati

Impennata di cassa integrazione e tagli

Da Novara alla provincia centinaia di posti a rischio

LA CRISI ALL'ISTITUTO METALLI

Lavoratori dell'Istituto Metalli Leggeri in un corteo di qualche tempo fa

NOVARA. L'Istituto Metalli Leggeri ricorre ad altre otto settimane di cassa integrazione per la quasi totalità dei dipendenti e il sindacato lancia l'allarme sulla sopravvivenza dello stabilimento di Novara. Altri due mesi di cassa integrazione per trenta dipendenti, 28 fra impiegati e ricercatori e due operai, per un'azienda che, come dice lo stesso sindacato, «sta andando avanti a furia di iniezioni di cassa integrazione».

La situazione dell'Isim, uno dei nuclei della ricerca avanzata del polo tecnologico cittadino, viene definita gravissima «Ormai siamo entrati nella fase di lenta agonia - dice Giovanni Milanesi, segretario dei metalmeccanici - e lo stabilimento vede progressivamente ridursi il numero degli addetti. E' sconcertante che dopo tutte le promesse e gli impegni che abbiamo ricevuto dagli enti pubblici per salvaguardare la ricerca a Novara e in prima battuta proprio il Metalli Leggeri, siamo ancora al punto di avvio».

«Nel frattempo però - aggiunge Milanesi - la situazione si è fatta drammatica: non vono i convegni e tante parole se poi non segue un solo fatto concreto. A questo punto occorre un sussulto d'orgoglio della città, per salvare in extremis l'Istituto».

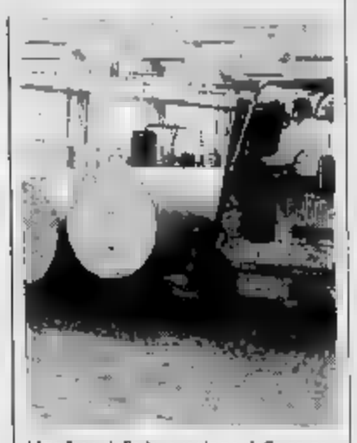
I lavoratori metalmeccanici ed edili del comprensorio di Novara scenderanno in sciopero la prossima settimana, martedì 20; con loro, si asterranno dal lavoro per quattro ore anche i lavoratori edili, colpiti da una pesantissima recessione, provocata in particolare dalla paralisi delle commesse pubbliche dopo Tangentopoli. Lo sciopero è stato proclamato in segno di protesta contro le preannunciate misure pensionistiche. **[m. g.]**

SCOTT, MOBILITA' E TRASFERIMENTI

ROMAGNANO SESIA. I discount producono carta a prezzi stracciati e mettono in crisi la Scott, leader del settore, che preannuncia un drastico ricorso alla mobilità. Il gruppo ha annunciato di mandare in mobilità 190 impiegati su 304, e 28 impiegati di direzione verranno trasferiti dagli stabilimenti di Torino e di Verzuolo, nel Cuneese, a Romagnano. In quest'ultima sede però, entro fine del '95 verranno persi 58 posti di lavoro.

«A Romagnano fino a novembre è in corso la cassa integrazione per gran parte delle maestranze - dice il sindacalista Clementino Villaraggia - e nei prossimi mesi assisteremo ad una situazione singolare: la linea del cosiddetto 'salvaspazio' viaggerà a pieno ritmo e a ciclo continuo, gli altri lavoratori saranno a cassa in cassa integrazione. Secondo quanto ha comunicato l'azienda, tutti i prodotti denunciano forti flessioni nelle vendite tranne appunto il "salvaspazio"».

A causare i problemi al settore cartario è la nascita dei discount: «In Lucchesia - dice Villaraggia - è sorta un'azienda che si è specializzata proprio nel fabbricare carta e prodotti



Una fase della lavorazione della carta

analoghi a prezzi stracciatissimi, da destinare a questi supermercati. La Scott dice fra l'altro che questo fenomeno crea dei seri problemi in tutta Europa. In Italia le perdite sono più contenute».

Il sindacato è dichiarato contrario al piano di mobilità della Scott. Una giornata cruciale sarà giovedì quando si svolgerà in Regione un incontro fra sindacato, azienda e assessore al Lavoro. **[m. g.]**

LICENZIAMENTI ALLA GAGLIARDI

MARANO TICINO. I confronti durati mesi non hanno evitato l'epilogo che tutti a Marano e nei paesi vicini, temevano: la Gagliardi, azienda leader nella produzione dei costumi da bagno, ha aperto le procedure di licenziamento per 74 dei 350 dipendenti. Nessuno, anche fra quanti dovrebbero essere risparmiati dai «tagli», nasconde la preoccupazione. Alla Gagliardi lavorano intere famiglie. Da tempo si aveva sentore che i provvedimenti applicati nell'organizzazione del lavoro per salvare posti non sarebbero durati in eterno.

«La decisione di aprire la procedura di licenziamento per 74 lavoratori inasprisce il confronto e rende molto più difficile il prosieguo delle trattative» scrivono Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil. E' infatti programmato un prossimo incontro per il 20. All'appuntamento i sindacati si presenteranno con una controproposta sulla quale hanno già espresso il loro consenso le assemblee dei lavoratori.

Nel dettaglio: definizione di un piano industriale capace di «traguardare» l'attuale momento di difficoltà per attestare la Gagliardi su volumi produttivi che per quantità e tipologia garantiscano prospettive occupazionali; utilizzo volontario della mobilità lunga per le persone che raggiungono i requisiti per il pensionamento; definizione di orari annui, anche flessibili, per rispondere alle esigenze di stagionalità.

«A fronte di risposte negative - scrivono i sindacati in una nota diffusa ieri l'altro - di questa nostra impostazione, valuteremo con i lavoratori anche l'opportunità di portare la vertenza fuori dalla fabbrica per coinvolgere anche le forze politiche e istituzionali del territorio in quanto la Gagliardi rimane la più grossa azienda ad occupazione femminile ed è determinante per l'equilibrio economico e sociale di tutta la zona».

Le assemblee della Gagliardi sono infatti composte da persone di tutte le età che risiedono non certo soltanto a Marano Ticino ma anche e soprattutto a Oleggio (dove alcuni anni fa c'era il quartier generale che è a Marano nell'ex Carminati), Bellinzago, Cameri, Varallo Pombia e Pombia. La quasi totalità dei dipendenti sono donne. Difficilmente, una volta a casa, troveranno un altro impiego. **[m. p. a.]**

Novara, controlli a tappeto dei carabinieri

Fermate 11 «lucciole» arrestata nigeriana

NOVARA. Raffica di controlli sulle strade della provincia per scoraggiare il fenomeno della prostituzione.

Nel mirino dei carabinieri del comando provinciale di Novara sono ancora le «lucciole nere», provenienti da Milano e Torino, e presenti in gran numero sulle strade che portano al Lago Maggiore e d'Orta. Nelle ultime settimane i militari dell'arma hanno compiuto almeno cinque controlli a tappeto procedendo a una ventina di arresti. Generalmente, viene contestata l'inosservanza del foglio di via obbligatorio. E almeno dodici di giovani donne extracomunitarie, non in regola con i permessi di soggiorno, sono state espulse dal territorio nazionale nelle scorse settimane. L'ultima operazione risale all'altro pomeriggio, portata a termine nel Parco del Ticino, dai militari della stazione di Oleggio.

Durante questo servizio coordinato sono state fermate undici prostitute nigeriane e ganesi, accompagnate in caserma per la loro identificazione. Di queste, ben dieci sono risultate sprovviste di documenti di identità personale e di regolare permesso di soggiorno. Una di essa, Nosa Rose, nata in Nigeria 24 anni fa, è stata tratta in arresto per inosservanza di decreto di espulsione già emesso sul suo conto dalla Prefettura di Novara. Trattenuta nelle camere di sicurezza della stazione dei carabinieri di Oleggio, è stata accompagnata ieri mattina in pretura dove è stata giudicata con rito direttissimo. **[m. p.]**

Nosa Rose 24 anni la prostituta nigeriana arrestata dai carabinieri di Novara

Nuovo punto vendita del supersconto nel quartiere San Rocco

Market, arrivano i tedeschi

Nell'ex Gs di via Gibellini, sarà gestito dalla multinazionale Lidl. L'assessorato al commercio lancia un allarme di fronte alla minaccia di invasione di negozi stranieri

NOVARA. Volevano il supermercato, avranno il discount. Gli abitanti di San Rocco potranno fare la spesa nel quartiere come chiedono da tempo con petizioni, proteste e lettere al Comune. Un punto vendita del «supersconto» troverà posto nell'ex «Gs» di via Gibellini e sarà gestito dalla multinazionale tedesca Lidl. L'assessorato al Commercio, però, lancia l'allarme di fronte alla minaccia di una vera e propria invasione di negozi stranieri. L'apertura del nuovo centro commerciale, che vende prodotti a costi ridotti, senza pubblicità e con confezioni limitate all'essenziale, è questione di qualche mese. La pratica viene discussa lunedì nella riunione della Commissione comunale ma l'assenso è praticamente dovuto. La grossa catena tedesca, infatti, ha accorpato le licenze di due piccoli esercizi utilizzando una procedura consentita ai punti vendita inferiori ai 600 metri quadrati, dimensione troppo ristretta per i supermercati e sufficiente per i discount. Non ci saranno problemi, poi, per la sede: la Lidl ha affittato l'edificio di via Gibellini di proprietà di una società di assicurazioni, ora in stato di abbandono dopo la chiusura del Gs avvenuta circa cinque anni fa. Grande soddisfazione, naturalmente, nel quartiere dove alcuni mesi fa erano state raccolte circa duemila firme di protesta per la mancanza di negozi nel rione: «Così risolviamo due problemi - commenta il presidente del consiglio circoscrizionale Nord Est Pier Giuseppe Villarboito - : il recupero di questa area dismessa da tempo e ormai in rovina e il ritorno di un supermercato nella zona, esigenza molto sentita dalla gente di San Rocco». In Comune, invece, non si nasconde una certa preoccupazione per il proliferare di questi punti vendita gestiti da società straniere. Tra breve, in discussione, ci sarà anche la richiesta di un'altra azienda per l'apertura di un secondo e più grosso magazzino «ammazza prezzi» in Via Della Vittoria, vicino all'autostrada. «Si tratta di un'arma a doppio taglio - avverte l'assessore al Commercio Luciano Bistaffa - . I prezzi praticati sono molto convenienti ma c'è la possibilità di un rilevante danno generale. In Spagna, ad esempio, multinazionali tedesche e francesi prima hanno aperto catene di discount e poi, nel giro di pochi anni, hanno sostituito i prodotti locali con importazioni dai loro paesi, stroncando l'industria alimentare spagnola».

Barbara Cottavoz

Luciano Bistaffa avverte: «C'è il rischio di un danno economico generale»

IN BREVE

Cercasi «Spino», bastardino arrivato dalla Sardegna

La storia di «Spino», incrocio di [illegible]io color fulvo, s'inizia a Porto Cervo e, per ora, finisce nelle campagne di Fontaneto. Da una settimana G.C., [illegible] signora che l'aveva raccolto in Sardegna, [illegible] cerca [illegible] sosta. Era anche riuscita a trovargli una famiglia: la consegna era in programma oggi. Invece il cagnolino di un anno e mezzo è scappato. Alle ricerche partecipano alcune persone di Oleggio e Vergiate, amici degli animali. Chi [illegible] notizie di Spino può chiamare questi numeri: 0322-863295, 0331-946081, 0321-998560. **[b. c.]**

NOVARA

Giovane fotografo vince il premio «Lago Maggiore»

Un giovane fotografo novarese, Mauro Porta, è il vincitore nella [illegible] fotografia del Premio Lago Maggiore, che festeggia i cento anni dall'istituzione. La cerimonia di consegna dei riconoscimenti si svolgerà domani a Luino, a Palazzo Verbania dalle 16. **[m. p. a.]**

NOVARA

Paracadutisti fuori zona salvati da vigili del fuoco

Due paracadutisti finiti fuori zona di atterraggio recuperati dai vigili del fuoco. Uno è atterrato su un albero al Parco dei Bambini, l'altro ha preso terra in via Rosmini. I due parà facevano parte di un gruppo di otto. Provenienti dall'Accademia Paracadutistica di Casale Monferrato, si erano lanciati sulla città alle 17,30 nel quadro della manifestazione «Trenta [illegible] per la vita». **[r. l.]**

[illegible]

Nuovo sacerdote al collegio De Filippi

Nuovo sacerdote al Collegio De Filippi di San Carlo. E' don Mauro Pozzi, uno dei [illegible] sacerdoti ordinati dal [illegible] Corti nello [illegible] giugno. Don Mauro avrà per il momento funzione di collaboratore. **[a. bot.]**

ARONA

Imprenditore condannato per la morte di un operaio

Quattro mesi di reclusione (con la sospensione condizionale) per Giovanni Cialvigni, 40 anni, di Arona, via Mazzini 1, riconosciuto responsabile, in qualità di datore di lavoro, di un incidente occaduto nel gennaio '92. Un dipendente, Salvatore Sciortino, perse la vita per le lesioni riportate in una caduta da [illegible] balcone. Il processo si è svolto in pretura. **[s. bol.]**

GOZZANO

Nella rapina all'Arcadia non erano protagonisti

Non c'è un procedimento aperto per tentata rapina nel bar Arcadia nei confronti di Antonio Tanda e Marco Puscedda. Secondo quanto riferito dai legali, i due non [illegible] coinvolti e non erano in possesso di coltello a scatto al momento del fatto. E' certo c'è soltanto che Tanda quella sera era nei pressi del bar e aveva riportato lesioni tali da essere trasportato al Pronto Soccorso. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Dove sbaglia il Sun e Novara»

Chi l'avrebbe mai detto che l'ingegner Molinari fosse un fine umorista? La precisazione che trasforma l'aumento del 22,7% in una riduzione del 14% dello sconto praticato, avrebbe sicuramente fatto sorridere molti lettori se non significasse un nuovo esborso per le tasche dei cittadini. Si continua ad addossare la colpa del calo di utenza alla chiusura del corso Cavour, che non sono certo quei tre o quattrocento metri che separano la fermata di corso Dominioni da quella di Piazza Cavour a scoraggiare l'uso degli autobus.

Facciamo due conti: Novara ha un raggio di circa 3 km., quindi per l'andata e ritorno in centro con l'auto si spendono circa 1200 lire di benzina, perciò calcolando anche il parcheggio di un'ora, la spesa è di lire 2200. Quale è la convenienza di usare l'autobus? Perchè non si recuperano i fondi facendo pagare i «portoghesi» Anni fa mia figlia ricevette una multa per mancanza di biglietto ma mi è stato facile dimostrare che a quell'ora era regolarmente a scuola. Le delle ragazzine di 14 anni riescono a gabbare i controllori dando nomi falsi allora il Sun è proprio ridotta male. Ingegner Molinari, è meglio rimboccarsi le maniche, smettendola di gravare sulle categorie più indifese.

Gianpaolo Bertaglia, Novara

Un ringraziamento per la festa di S. Vito

La direzione dell'Hotel Croce Bianca di Omegna e tutti i suoi collaboratori ringraziano sentitamente e pubblicamente tutto il Comitato di San Vito nella persona del signor Ingignoli Gianpiero per aver organizzato magnificamente la festa patronale, richiamando moltissima gente ad Omegna, cittadina del lago d'Orta dimenticata nel resto dell'anno. Si vuole, inoltre, ringraziare l'Amministrazione comunale per aver dato modo di ospitare al «Croce Bianca» i bambini croati; il Comando dei vigili urbani e tutte le forse dell'ordine di Omegna e, infine, un grazie a quel «Genio» Genio e a tutti i volontari.

Andrea Cane, Omegna

NUMERI UTILI

Novara: [illegible]; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.063, **Domodossola:** (0324) [illegible] 562222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.[illegible]; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360; [illegible]: 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** [illegible] 80.705; [illegible] (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617. **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334, **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) [illegible].111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.319

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84, con orario dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,[illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 62.98.85 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna; su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.361.
Arona: *Algaron*, c.so Liberazione 86, tel. [illegible] 24.33.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, tel 0322/81 553 - 841.842.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.
Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 Aprile, tel. 0323/40.31.75.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. 0323/28.105.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 0323/58 70 67.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo [illegible] 16, tel. 0323/70.136.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel. 0324/61 292.
Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti 6, tel. 0324/97.196
Omegna: *Montegazza*, p. Bertrami 5, tel. 0323/61.290.
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.08.

STATO CIVILE

[illegible] Greta Calchi; Enrico Angelini; Erika D'Urzo; Veronica Bolognesi; Valerio Bolognesi.
MORTI. Lucia Croce (1898); [illegible] Pescio (1907), Olga Cardin (1906); Emilia [illegible] (1910).
Ida Moretto (1919); Corrado Crivellin (1966); Pietro [illegible] (1903).
Dolcisa Meneghini (1911); Antonietta Morganti (1905); Umberto Lovati (1924).
MATRIMONI. Giorgio Fontana e Annalisa Gibin; Rossano Vidali e Daniela Galdiolo; Beniamino Gobbato e Epifania Madonia.
Claudio Carmagnola e Laura Cravero; Graziano Talé e Monica Pieropan; Marco Basta e Maura Tofanelli; Giorgio Milan e Mirella Fornara.

GATTICO

NATI. Simone Colombo; Eleonora Omanni; Laura Scuglia, [illegible] Pirali; Veronica Pisani; Federica Molteni; Gabriele Magnoni; Roberto Pontiroli; Silvia Godio
MORTI. Giovanni Alice; Dante Uselini, Anna Scotti; Enzo Gloria.
Maria [illegible]ra; Lucia Cardillo; Pietro Franchini; Angiolina Iulita.
[illegible] Francesco Faenza e Sabrina Dessi; Adelio Magni e Lorella Margaroli; Massimiliano Donadoni e Viviana Notarino.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Una mostra nel Mulino Vecchio

«Progetto arte: terra, acqua, cielo» sarà inaugurato domani alle 10.30 al Mulino Vecchio di Bellinzago. Dipinti e sculture fisse installate all'esterno dell'antica struttura, in mostra fino al 9 ottobre. A proporli sono quattro docenti del liceo artistico di Novara e Omegna: Bruno Polver, preside del liceo Artistico di capoluogo, Giugi Bassani, Enrica Borghi e Bello. **[r. l.]**

SCULTURA

Una personale di Borghi

Verrà inaugurata alle 17,30 a Villa Carlotta la mostra personale della scultrice novarese Enrica Borghi. L'artista esporrà una serie di opere che descrivono ampiamente il percorso realizzativo. **[r. l.]**

FESTA

Alla casa di riposo Pariani

Due giorni di festa alla casa di riposo Pariani di Oleggio. Comincia oggi, alle 9,30, con la mostra dei lavori realizzati dagli ospiti. Seguirà la gara di briscola e il pranzo per ospiti e partecipanti alla gara. Alle 14 il coro Cai eseguirà alcuni brani. Domani Santa Messa, il pranzo «Tutti insieme», uno spettacolo e musica con la banda musicale. Organizza l'Associazione volontari Amici dei Pariani. **[m. p. a.]**

[illegible]

«Caterpillar» al festival

La compagnia novarese «The Caterpillar Teathre» sarà [illegible] na domani alle 21 a Viverone nel festival di prosa. I giovani attori diretti da Chiara Maio riproporranno «La Tempesta» di Shakespeare. **[b. c.]**

SOCIETA'

Due giorni con «Nonsoloaiuto»

A Madonna Campagna (Verbania) si svolge oggi e domani la festa «Vivere la diversità», organizzata dall'associazione «Nonsoloaiuto» di solidarietà con i cittadini provenienti dal Terzo Mondo con il patrocinio del Comune. In programma manifestazioni sportive, musicali e gastronomiche e momenti di [illegible] fronto. **[s. r.]**

Delitto del Toce, ieri acceso confronto in aula fra psichiatri

«L'imputato non presenta i segni dell'alcolista cronico»

NOVARA. Giuseppe Ridder arriva in aula direttamente dal carcere, scortato dai carabinieri. Indossa jeans e golf color pastello sulla camicia che tiene con il colletto sbottonato. Si guarda intorno, sul volto ha un'espressione imperscrutabile. Sembra quasi . Come se il processo che in corte d'assise lo vede imputato dell'omicidio di Vittorio Cerutti, il girovago vigezzino e colpì di pietra nell'estate '87 sul greto del fiume Toce non lo riguardasse.

Un'imperturbabilità che ha mantenuto per tutta l'udienza del procedimento, la quarta, dedicata alla discussione della perizia psichiatrica supplementare che la corte (presidente Baglivo, giudice a latere Barelli), accogliendo in maggio la richiesta della difesa, aveva affidato al professor Eugenio Borgna per rispondere ai dubbi sollevati dal consulente parte, professor Ernesto Pozzoli, sulle reali capacità di intendere e di volere del giovane imputato, ritenuto alcolista Ed è proprio su questo punto ieri è scatenato un vivace confronto fra gli psichiatri.

Dopo il delitto Ridder si era vantato con gli amici e l'ex fidanzata di esserne l'autore, ripetendolo poi in più occasioni («ma ero ubriaco, non so perchè lo facevo») e anche nell'interrogatorio reso un anno e mezzo fa ai carabinieri di Domo. In seguito, ha sempre negato ogni addebito. Comportamenti hanno indotto Pozzoli a ravvisare nel giovane «un disturbo e un deterioramento della personalità», aggravati dall'abuso di alcol al punto da «inficiare la capacità di intendere e di volere». professor Pozzoli si era poi soffermato sugli ambienti frequentati dal Ridder, «personalità influenzabile da parte del 'gruppo', unico valore da lui riconosciuto».

Tesi che sono state subito contestate dal professor Borgna in apertura dell'udienza. Chiamato a deporre per primo, Borgna si è sostanzialemnte allineato sulle conclusioni consulente dell'accusa, prof. Salvatore Reitano (il pm è Alfredo Ruocco) ha rigettato la diagnosi di «alcolista cronico» pronunciata da Pozzoli. per sostenerlo, lo psichiatra novarese si è avvalso degli esiti degli esami clinici e psicologici cui è stato sottoposto Ridder, dal test d'intelligenza alla «tac» cervello agli i fegato, milza sangue. Borgna preso in considerazione anche i dati contenuti cartelle cliniche compilate nel marzo '85 e nell'aprile '87 all'ospedale Domo, epoca precedente al delitto, quando Ridder fu ricoverato in seguito un indenete stradale.

«Dagli organi alle prove emetiche non emergono segni di alcolismo cronico, neppure quel 'deserto delle emozioni' che lo caratterizza. Ridder dispone di buona capacità lessicale e pratica», detto Borgna. E si è accalorato nel confutare del collega, che secondo lui «non avrebbero alcun fondamento scientifico». Quanto suoi rapporti col 'gruppo', il perito ha sostenuto che Ridder sarebbe semmai «leader, non certo subalterno». I suoi rapporti l'alcol (in aula è stato però ripetuto che anche in Ridder continua a bere vino, raccogliendo addirittura quello offertogli dagli altri detenuti), sempre secondo Borgna, sarebbero quelli di etilista occasionale o al massimo «abituale di tipo beta», secondo la classificazione scientifica. Non sussisterebbero quindi disturbi patologici della personalità, semmai «psicosi ma di altro genere e «l'assunzione esagerata di alcol avviene poi in una sorta di 'rito comune', mai individuale».

Giuseppe Ridder, l'imputato. A sinistra, il prof. Eugenio Borgna e Vittorio Cerutti, la vittima

In disaccordo con Borgna, che avrebbe trascurato elementi che portavano alle sue conclusioni, Pozzoli ha ribadito tutto. I difensori di Ridder, avvocati Nando e Fabrizio Cardinali, hanno chiesto allora accertamento ulteriore, ma la ha ritenuto di già acquisito sufficienti elementi per il giudizio e ha fissato per martedì l'udienza finale.

Pietro Benacchio

In molti centri

«Attenzione ai falsi finanzieri»

NOVARA. «Attenzione falsi finanzieri»: l'allarme arriva dal comando delle Fiamme Gialle. In tutta la provincia moltiplicano i casi di sedicenti appartenenti alla Guardia Finanza che per telefono o di persona propongono l'abbonamento a riviste e l'acquisto di spazi pubblicitari.

L'ultimo episodio riguarda un imprenditore contattato da un falso dottor Giordano, che affermava essere militare della Finanza e offriva pubblicazione al costo di 250 mila lire da versare in contrassegno. «Si esclude categoricamente - avverte in un comunicato il comando novarese delle Fiamme Gialle - che autentici appartenenti al Corpo propongano abbonamenti o inserzioni, fatto specificamente vietato».

Inoltre, nel caso di controlli, i finanzieri tenuti esibire un tesserino riconoscimento e un «foglio servizio» contenente l'ordine specifico. Le persone sottoposte alle verifiche hanno il diritto di vedere questi documenti, rilevarne gli estremi e chiedere conferma dell'esistenza del controllo al comando della Finanza. «Si confida nella collaborazione di tutti i cittadini», conclude il comunicato. [b. c.]

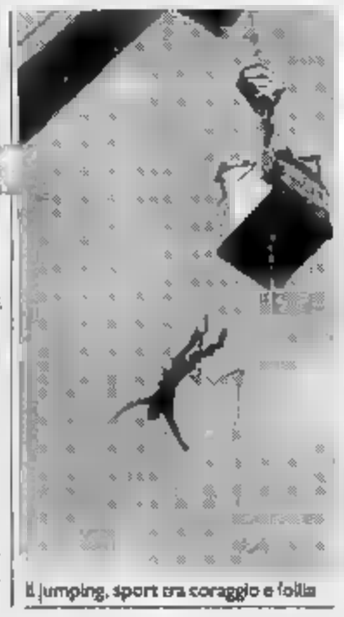
Novara, oggi in piazza Martiri e stasera alla discoteca Celebrità

Weekend con il cuore in gola c'è il jumping, tuffo nel vuoto

NOVARA. Weekend da brividi quello in programma tra oggi e domani sera in città e nel vicino hinterland. Colonnina mercurio a parte, molti novaresi avranno le loro buone ragioni per restare col naso all'insù e a bocca aperta. Non ci credete?

Provate a fare un giro mezzogiorno, oggi, in piazza Martiri. Impossibile restare impassibili alle esibizioni del «bungee jumping», nuovo sport estremo che coniuga coraggio a una buona dose follia. Una disciplina che trae origine un rito di iniziazione all'età adulta dei giovani una tribù delle isole Ebridi.

Il moderno «jumping», nato circa quattro fa, utilizza diverse strutture di lancio. La più è una gru o una piattaforma alta fino a 70 metri. si lancia nel vuoto legati da un elastico alle caviglie. Non c'è trucco, non c'è inganno, soprattutto non c'è la di protezione. corsa, in picchiata a una velocità tra i 70 e chilometri orari, si ferma bruscamente a pochi metri dall'asfalto. Poi si torna indietro, recuperati dall'inerzia dell'elastico. Il tutto rientra nel quadro della manifestazione «30 ore per la vita», alla quale aderisce anche l'Aism di Novara, con la collaborazione dell'Uisp. Tra l'altro, sempre dal cielo, planeranno dolcemente in piazza Martiri le mongolfiere. Previste escursioni su Novara e dintorni ... aerea. per chi vorrà ancora cimentarsi al salto con l'elastico, l'appuntamento è solo rimandato di poche ore, a questa sera. Nel piazzale della discoteca «Celebrità» di Trecate la «Jumping Italia» proporrà i suoi lanci: s'inizia alle 21 fino a notte inoltrata con un intermezzo verso le 24 per uno show dell'équipe. proseguirà per tutta la giornata di domani fino al «bis» serale. [m. p.]



Il jumping, sport tra coraggio e follia

I residenti del consorzio aronese devono pagare anche se non hanno l'allacciamento

Depurazione, canone obbligatorio

I costi sono di 250 lire il metro cubo sull'80 per cento del prelievo. La decisione è stata presa dall'assemblea
Ci sono già diverse adesioni di utenti ma non mancano le voci contrarie: si paga un servizio che non si riceve?

ARONA. Tempi duri per gli utenti aronesi del servizio della fognatura. E non solo per gli aronesi ma anche per quelli di Dormelletto, Castelletto Ticino e Borgo Ticino, i quattro paesi consorziati. Da quest'anno dovranno pagare il canone di depurazione anche se non sono allacciati alla fognatura: i costi sono di 250 lire il metro cubo sull'80 per cento del prelievo.

Gli spurghi (e si intendono sempre coloro che allacciati al collettore) che fino ad oggi svolti da alcune ditte specializzate, dal 1° luglio scorso non costano però più nulla: l'utente deve tuttavia compilare un apposito modulo che gli è fornito dal trasportatore stesso, in cui si certifica l'origine e la natura refluo.

La decisione è stata presa dall'assemblea del Consorzio (la sede a Dormelletto) il 21 aprile scorso, ma se ne avuta notizia soltanto in questi giorni. Oltretutto, Fabio Calzeroni della Lega Nord ha presentato una interrogazione chiedendo al sindaco se fosse giusto pagare per un servizio non ricevuto.

Gli ha risposto l'assessore ai Lavori pubblici Marina Rizzato, la quale ha dichiarato che l'articolo della legge (è la cosiddetta Merli) sia pure difficile interpretazione, è supportato sentenze favorevoli. «Di più - ha detto ancora la Rizzato - il Comune non ha alcun potere di intervento dulle decisioni del Consorzio».

Le cui decisioni non sono, fra l'altro, tutte qui: è addirittura precedente quella relativa all'obbligo di allacciarsi alla fognatura per tutti quegli immobili che si nel raggio di cento metri dal collettore. E pare che soltanto ad Arona siano nell'ordine di centinaia. Fino ad oggi, condomini e private che si trovavano (o si trovano) in queste condizioni, usavano la cosiddetta fossa biologica (anche questa non è più adeguata alle norme). Oggi, trovandosi a meno di cento metri dal collettore, questa soluzione sarà più possibile. «Lo abbiamo fatto - dicono al Consorzio - anche per invogliare la gente a mettersi in regola. Ci pensa una volta sola e per sempre». A quanto pare le domande sono già parecchie. [m. b.]

GALLIATE

Danzano le odalische

Dopo la festa al Varallino, il «Settembre galliatese» si sposta al castello sforzesco, dove la manifestazione proseguirà ancora per due settimane. Il programma che si è iniziato ieri dedicato agli spettacoli e al commercio locale. Fino domani nelle sale e sotto il quadriportico della costruzione viscontea è allestito lo stand dimostrativo dei commercianti locali. Non è solo una mostra-mercato, ma una panoramica sulle attività artigianali, iniziativa che nelle precedenti edizioni ha avuto un buon riflesso economico. Si potranno visitare anche la mostra di pittura degli artisti galliatesi la mostra statica di moto d'epoca. Uno spazio è riservato alla Persia, filmati esposizione di artigianato locale. Il programma musicale propone alcune odalische, che eseguiranno danze orientali. Domani sfilata di moda «Un castello per la moda», con le ultime tendenze della moda autunno-inverno '94-'95. [c. m.]

AGRICOLTURA 2000

Sul riso e l'uva pesa l'incognita maltempo

Riso e , è il momento della resa dei conti. I pronostici della vigilia, che indicavano annate eccezionali, sono da rivedere: difettose senza dubbio, perchè non potevano prevedere l'ondata di maltempo che si è abbattuta in due riprese sul Nord, nel giro dell'ultima quindicina di igorni, la fase più delicata.

Nella Bassa novarese le mietitrebbie sono al lavoro: ma in molte campagne le spighe di riso allettate, cioè piegate rasoterra dal vento e dalla pioggia.

La grandine dei primi di settembre, dove ha colpito, ha fatto il resto. ora un freddo quasi invernale, che fa temere.

Non è disastro generalizzato, ma in qualche caso le perdite sfiorano il 100 per cento. Complessivamente, prima per il caldo eccessivo e prolungato, poi per il maltempo, le rese unitarie ad ettaro sono attorno ai quintali.

Non sono ancora preoccupazioni, invece, per l'uva. le condizioni meteorologiche negativo persisteranno, l'annata sarà soddisfacente. Così, almeno, le previsioni dell'Associazione enologici enotecnici italiani, diretta dal novarese Giuseppe Martelli. L'autorevole organo del settore è ottimista: nelle zone di produzione delle quattro doc (Fara, Sizzano, Ghemme Boca) l'uva si presenta di qualità ottima e in quantità leggermente superiore rispetto alla vendemmia 1993, in linea quindi con le previsioni generali delle altre zone piemontesi. Il pieno della vendemmia è previsto per la fine del mese con la raccolta dlele uve: Vespolina, Bonarda, Croatina, per finire con i Nebbioli.

Quantità: produzione di poco superiore a quello del che però, con i suoi 54 milioni quintali di uva, è risultata più scarsa dell'ultimo quinquennio che ha come media 76.700 quintali.

In tutto il Novarese si prevede, quindi, una quantità oscillante fra i 56.500 e i 57.000 mila quintali uva che, trasformati in vino, fanno ipotizzare un quantitativo di circa 41 mila ettolitri. Attualmente nel Novarese id produce soltanto il 15 per cento di vino doc che, aparlire dalla vendemmia '95, diventerà il 100% grazie all'approvazione delle doc di ricadu «Colline novaresi». [g. f. q.]

Referendum La Stampa-Ascom, adesso il duello si fa serrato

E' sfida a colpi di tagliandi Novara e Galliate ai vertici

LA STAMPA
ASCOM CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
RISERVATO A BAR - BIRRERIE - RISTORANTI - PIZZERIE
VOTO PER
COMUNE DI
☐ EFFICIENZA E CORTESIA ☐ SERVIZIO
☐ SIMPATIA ☐ CONVENIENZA
Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

NOVARA. Prosegue a colpi di tagliando sfida per il «Premio Qualità 1994», il referendum organizzato da «la Stampa» in collaborazione con la Confcommercio.

Partecipare è semplice: se avete un bar, un ristorante, una birreria o pizzeria «del cuore» Novara e del Verbano, Cusio e Ossola, ritagliate la scheda, compilatela e speditela consegnatela alla redazione di corso della Vittoria 2 o alle sedi Ascom di Novara (via San Francesco d'Assisi 3), Borgomanero (via Gramsci 30) e Verbania (corso Mameli 49).

In cima alla classifica si registra il combattuto testa a testa (la differenzaa è soltanto di pochi voti) tra due locali novaresi, il ristorante «La Noce» di corso Vercelli 1, la birreria «Gunthers» Torrion Quartara, il «Bar Tre» di Galliate. Seguono il «Punto Bar» di Novara e il «Bar Rubino» di Bogoanco, unico locale dell'Alto Novarese. Ancora in buona posizione il «Caffè Brolatto» e il bar «Il paiolo», entrambi di Novara, il ristorante «Le due colonne» di Galliate e lo «Sfizio» di Borgomanero.

Ma, attenzione, il referendum continua ancora e ogni giorno la graduatoria cambia. Per votare c'è tempo sino alla fine di ottobre. Quindi, dopo i conteggi di rito e la redazione dalla classifica finale, al vincitore verrà consegnato il «Premio Qualità 1994», simpatico riconoscimento dei clienti per l'efficienza, simpatia, cortesia convenienza locale e del gestore.

[r. s.]

DANCING
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
QUESTA SERA
Sala liscio: Orchestra DONATO e LISA
Futura disco: Spettacoli Animazione "Movin"
Virtual Trend: DANCE con DJ Claudio QUATTROCCHI
TENDENZA MUSIC SELECTOR
con DJ Tiziano RENZI

CITIZEN
PROMASTER
NEW ACQUALAND
PROFONDIMETRO
CINT PVC
GARANZIA 3 ANNI
L. 498.000
AL 0004-03W
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
OROLOGI
NOVARA - V.le XX Settembre, 9
BORGOMANERO - C.so Sempione, 77

Classe E 250 Diesel 4 Valvole. Un nuovo temperamento da non perdere.

113 cavalli di affidabilità con dotazione completa: ABS, airbag full-size climatizzatore con filtro antipolvere e Kat Diesel.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel.: 0322/844448
Fax: 0322/846511

Autolaghi s.r.l.

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel.: 0331/924107
Fax: 0331/925023

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

OFFICINA AUTORIZZATA

Autotoce s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES - BENZ.
L'AFFIDABILITA' DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

A Domodossola le Ferrovie annunciano tagli agli organici per il concentramento delle merci

Stazione Fs, settanta posti in meno

E lo scalo costato 750 miliardi non riesce a decollare

Domo2, il mega impianto di Beura si estende su 800 mila metri quadrati. Da gennaio accoglierà tutto il traffico merci

DOMODOSSOLA. Il concentramento di tutto il traffico merci nel nuovo scalo di Domodue comporterà un taglio agli organici del personale della stazione internazionale. Finora si era sempre parlato degli scarsi, per non dire inesistenti, benefici occupazionali creati dal nuovo impianto, che è costato più di mille miliardi ed è fortemente sottoutilizzato. La realtà potrebbe essere addirittura peggiore.

Da uno studio elaborato dalla società Fs sullo spostamento di tutto il traffico merci nel nuovo scalo, risulta infatti che i ferrovieri addetti complessivamente alle due stazioni dovrebbero scendere da 277 a 207. Settantatre posti di lavoro in meno, pari al quaranta per cento del totale. Un ministro della Repubblica, posando la prima pietra del nuovo scalo internazionale, aveva parlato di settecento nuovi posti di lavoro per l'Ossola, quando l'impianto sarebbe entrato in funzione.

Le organizzazioni sindacali dei trasporti, che hanno sollecitato lo studio come base per il rilancio del traffico merci attraverso il Sempione, hanno risposto al mittente la proposta, definendola «poco seria».

«Siamo rimasti, a dir poco, perplessi» conferma Marilena Degrate della Filt Cgil- non si può certo mettersi a discutere di tagli generalizzati senza uno studio completo sull'utilizzazione del personale in vista dello spostamento delle lavorazioni a Domodue. Non ci sono assolutamente le condizioni per avviare una trattativa».

Nella lettera inviata al responsabile dell'ufficio produzione della stazione Domodossola, le organizzazioni sindacali si dicono comunque disposte adesaminare la proposta «che prevede un minimo di logica sia per l'organico che per l'organizzazione del lavoro» e ricordano che «il nuovo scalo di Domodue è costato alla comunità continnia di miliardi. Dovrebbe essere perciò potenziato e sfruttato al pieno della sua capacità. La società Fs dovrebbe attivarsi per il suo sviluppo e non per affrettarne il declino, come sembra voglia fare».

«Non si possono buttare cifre a caso - aggiunge Rocco Palladino- e vuole un piano produttivo e tecnologico, che tenga conto delle professionalità necessarie per garantire il funzionamento dell'impianto. La società Fs deve anche sciogliere una volta per tutte il nodo che riguarda il futuro di Domodue. Sarebbe inconcepibile che si sia creato un megaimpianto di quelle dimensioni per l'attuale volume di traffico che poteva benissimo essere smaltito a Domouno».

Il concentramento del traffico delle merci a Domodue scatterà comunque all'inizio del prossimo anno. Attualmente, nel megaimpianto di Beura smistati solo i convogli diretti all'estero. Il traffico nord-sud è ancora smaltito nel vecchio scalo di Domo. Il concentramento di tutte le operazioni nel nuovo impianto, secondo le Fs, dovrebbero migliorare la qualità del servizio. Sono stati effettuati interventi di adeguamento degli impianti tecnologici per consentire arrivi e partenze in entrambe le direzioni.

Adriano Velli

In corteo a Gravellona Toce

«Giù le mani dalle pensioni» la protesta arriva nelle strade

Un momento della manifestazione che ieri ha visto in piazza 600 persone

GRAVELLONA TOCE. Un'anticipazione di quello che sarà, assicurano in molti, un autunno caldo, si è avuta ieri davanti al Municipio. Lavoratori, pensionati e sindacati, oltre 600 persone, sono scesi in piazza in segno di protesta contro le proposte del Governo nel settore previdenziale e per appoggiare la legge d'iniziativa popolare sulla riforma dell'assistenza e sostegno della quale il sindacato pensionati, già da mesi, raccogliendo firme in tutto il Verbano Cusio Ossola.

Intorno alle 11 si sono date appuntamento le rappresentative di Cgil, Cisl e Uil Vco, del sindacato Pensionati insieme le delegazioni dei consigli di fabbrica della Girmi, Lagostina, Sisma, Foscio e del consiglio dei Delegati del Comune di Verbania.

«Bossi, Fini e Berlusconi: giù le mani dalle pensioni», «Dini, cucù, i sacrifici falli tu»: questi alcuni degli slogan apparsi su striscioni e cartelli portati dai dimostranti.

C'erano tanti pensionati, ma anche persone ancora lontane dal «traguardo» ugualmente preoccupato e decise a protestare.

E' poi formato il corteo che attraverso le vie principali della città è ritornato al Municipio dove alle 14.30 i manifestanti si sono incontrati con i sindaci di Omegna, Domodossola, Gravellona Toce e Verbania per chiedere loro un preciso impegno e sostegno della vertenza.

Si è trattato di una protesta civile e senza incidenti che ha riportato, una volta di più, all'attenzione dell'opinione pubblica e delle forze politiche, non solo i maggiori problemi nazionali, ma anche quelli che da oltre 15 anni affliggono la realtà occupazionali del Verbano Cusio Ossola. **[a. r.]**

A Macugnaga

Convegno su Giulio Bedeschi

MACUGNAGA. Oggi si terrà nella stazione alpina ai piedi del Monte Rosa un convegno sullo scrittore Giulio Bedeschi la cui figura verrà illustrata da Spiro Dalle Porta Xydias e da Nito Storch. E' la prima volta che l'autore di «Centomila gavette di ghiaccio», che ricorda la tragica ritirata dei soldati italiani in Russia, verrà ricordato in un appuntamento letterario che è organizzato dalla locale sezione del Cai, dal Gruppo italiano scrittori di montagna e dall'Associazione nazionale alpini di Domodossola.

Il convegno, in programma alle 16 all'hotel Zumstein, sarà seguito dallo scoprimento di una lapide al cimitero con i nomi degli scrittori e degli alpinisti di montagna deceduti recentemente.

Fra loro ci sono anche il poeta ossolano Walter Alberisio, il pittore Rino Stringara e lo scrittore verbanese Silvio Alfieri. In serata sarà proiettato un video sulla guerra di Russia che fu descritta in parecchi libri di Bedeschi. Bedeschi era il presidente del gruppo italiano scrittori montagna. A Macugnaga alcuni anni fa era stata inaugurata una lapide che ricorda questi scrittori, tra cui Buzzati. Al convegno partecipa anche la vedova ed è annunciata la partecipazione di una cinquantina di scrittori, oltre agli alpini tra cui il generale Fontana, comandante la scuola militare di Aosta. **[t. v.]**

Domo, per due giorni sono in programma cerimonie e manifestazioni ufficiali

I marinai ossolani si gemellano

I gruppi di Follonica e Chieti verranno accolti dalle autorità e dal sottosegretario alla Difesa, Mauro Polli
Le iniziative inserite nell'ampio programma di celebrazioni per i «quaranta giorni» della Repubblica del '44

DOMODOSSOLA. Con la posta di ieri è arrivata al sindaco della città Ettore Angius una lettera da Stoccolma con i ringraziamenti di un colonnello svedese, Bertil Stjernfelt, per le informazioni ricevute sulla Resistenza nell'Ossola. Segno che la «Repubblica» partigiana e i «quaranta giorni di libertà» vissuti dall'Ossola fra 8 Settembre e l'Ottobre del 1944 continuano a riscuotere interesse a livello anche all'estero.

Nel maggio scorso l'ufficiale svedese si era presentato in Comune chiedendo di visionare documenti e avere indicazioni sull'esperienza di autogoverno dell'Ossola, primo embrione di democrazia e libertà nel nostro paese, per una relazione che avrebbe dovuto svolgere a un convegno internazionale di storia militare a Varsavia. Allo studioso erano stati segnalati nomi di partigiani che si sono poi prestati a ricostruire, con le loro testimonianze, le vicende dell'epoca.

Il vigile urbano Giampiero Tenda ha lasciato per qualche ora il fischietto per fare da interprete. L'ufficiale svedese era stato anche accompagnato nei luoghi più rappresentativi della Resistenza ossolana, aveva poi preso contatto con gli istituti storici di Milano e Novara. Le celebrazioni ossolane proseguono oggi e domani con il gemellaggio fra i marinai ossolani e quelli di Follonica. «Pochi sono che in questa zona pretamente montana e alpina sono molti giovani che hanno prestato servizio nella marina militare - dice il presidente dell'associazione marinai Valdossola Gaetano Ambrosini - molti di loro non sono tornati. A ricordo dei caduti del mare, è stato eretto un monumento che fu inaugurato nell'Ottobre di dieci anni fa».

Mauro Polli e Ettore Angius in piazza Chavez durante la manifestazione

Il programma prevede un ricevimento in Municipio, alle 17 di questa sera, delle delegazione delle due associazioni gemellate. Domani mattina ci sarà una sfilata per le vie cittadine con il gonfalone della città decorato di medaglia d'oro al valor Militare. Al monumento ai caduti del mare, saranno scoperte due lapidi, ai caduti della nave da battaglia «Leros» e dei cacciatorpediniere «Nullo» e «Vivaldi». La cerimonia di gemellaggio fra i gruppi dell'associazione marinai della Valdossola e di Chieti si svolgerà al teatro Galletti. Alla manifestazione presenzierà il sottosegretario alla Difesa Mauro Polli, parlamentare ossolano. **[a. v.]**

IN BREVE

Continuano le ricerche dell'operaio di Oltrefiume

Ancora traccia di Francesco Chiamone, 46 anni, abitante a Oltrefiume di Baveno, scomparso martedì scorso. Si era allontanato in auto dal posto di lavoro, a Gravellona Toce. Ieri sono state intensificate le ricerche dell'operaio la cui auto - una Opel Ascona - è stata rintracciata sulla piazza della frazione Cicogna, sopra Verbania. Martedì mattina, secondo la testimonianza della titolare di un bar del paese, Chiamone avrebbe bevuto un caffè e si sarebbe allontanato. Alle ricerche prendono parte vigili del fuoco, alpino della Guardia di Finanza, un elicottero ed una squadra di sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino. Nella vasta area montana è stato trovato un ombrello che, secondo la moglie, Giancarla Poletti, appartiene al marito. **[a. r.]**

Calabroni scatenati, interventi dei vigili del fuoco

In un solo giorno i vigili del fuoco di Borgomanero sono stati costretti a due interventi ad Armeno per liberare due abitazioni da altrettanti, pericolosi, nidi di calabroni. **[v. a.]**

VERBANIA

Docenti universitari ospiti dell'Unione Industriali

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dall'Università Bocconi in occasione dell'11° Congresso dell'Associazione internazionale di storia economica, l'Unione Industriali del Vco ha ospitato i delegati. Il presidente dell'Unione, Giuseppe Moroni, nel saluto ha evidenziato come il territorio della nuova provincia «possa vantare antica e nobile tradizione industriale a partire dal diciottesimo secolo». **[r. s.]**

Cercasi nonni-vigili per le scuole dell'obbligo

Nonni-vigili per le scuole dell'obbligo. Anche quest'anno l'amministrazione comunale intende ripetere l'esperienza degli scorsi proponendo il servizio di vigilanza davanti agli edifici scolastici. Gli interessati possono rivolgersi al Comune. **[v. a.]**

SCUOLA

Assemblea degli studenti allo scientifico

Il liceo resta autonomo A Omegna tutti contenti

OMEGNA. Abbracci tra i ragazzi e strette di mani ai professori. Tutti in assemblea. E' cominciato così il nuovo anno scolastico per gli studenti del Liceo scientifico «Gobetti» di Omegna. Con intermezzo di «suspense»: avrà firmato il ministro D'Onofrio il documento che concede ancora l'autonomia alla scuola omegnese? Incredibile ma vero in un giallo che si rispetti proprio durante l'assemblea è arrivata, direttamente dal provveditore, la notizia che le carte erano andate a posto. Anzi, il provveditore comunicava che per l'anno scolastico 94/95 preside incaricato sarebbe stato il professor Giuseppe Gui. Giù applausi agli amministratori presenti, il sindaco Teresio Piazza, l'assessore Gualtiero Pironi, il consigliere Aldo Maffezzoli e al parlamentare Emilio Zenoni che insieme al collega Marco Preioni si sono adoperati per ottenere l'autonomia. «La vostra è stata un'importante testimonianza - ha detto l'onorevole Zenoni rivolgendosi agli studenti - il risultato ottenuto è un premio alla vostra costanza ed alla maturità che avete dimostrato. Avete, con l'iniziativa della raccolta delle firme, coagulato tutte le forze politiche e sociali cosa raramente succede. Non fossestato così - ha proseguito Zenoni - Omegna avrebbe corso il rischio che altre scuole sarebbero state accorpate con istituti di altre città». Adesso che sulla vicenda è stata posta la parola fine non si vuole disperdere quanto è stato costruito in questi mesi. «Da oggi vi invito a venire in municipio a parlare con il sindaco e gli assessori - ha detto Teresio Piazza strappando applausi agli studenti - perchè esiste problema della scuola e di voi giovani che sia abbastanza importante per la comunità». **[v. a.]**

Elementari Verbania, sui problemi irrisolti lettera al sindaco dai genitori

«Dal Comune soltanto promesse»

Rischi, manutenzione e mensa con cibi biologici

VERBANIA. Disappunto per i persistenti problemi della scuola verbanese e per le promesse del Comune espresso in una lettera aperta indirizzata al Sindaco all'apertura del nuovo anno scolastico.

A sottoscrivere la protesta sono genitori di alunni delle elementari. «Non cerchiamo certo lo scontro», dice a loro nome Giorgio Scroffernecher, «Ciò che vogliamo è ristabilire clima e collaborazione, anche se purtroppo finora abbiamo constatato che è difficile comunicare per migliorare le nostre scuole».

Una prima carenza rilevata riguarda l'incolumità degli alunni. Davanti alla scuola di Sant'Anna ci sono gravi pericoli di incidenti. L'assessore alla Viabilità ha fatto posare alcuni dissuasori e nel novembre scorso promesso rapidi interventi risolutivi. «Al primo giorno di scuola dell'anno dopo però - si legge nella lettera -, non si registra alcuna novità, non l'ulteriore investimento di bambino avvenuto nel frattempo». Si segnala poi che nella stessa scuola non sono mai iniziati i lavori di ristrutturazione generale che avrebbero dovuto concludersi nell'estate. «Purtroppo - si aggiunge - negli istituti viene data scarsa attenzione alla richieste di manutanzione ordinaria, il risultato è una triste fatiscenza diffusa».

Altra questione sollevata è sulla mensa centralizzata, per gravi carenze dei cibi e per la superficialità e impreparazione con cui si è gestito il problema dei cibi «biologici»: «Abbiamo espresso preoccupazione e chiesto una riunione della commissione mensa prima del rinnovo dell'appalto del servizio, ma non ci è stata neppure una laconica risposta».

Le prime repliche del Comune giungono dall'assessore all'Istruzione, Irene Magistrini: «Le richieste di interventi e manutenzioni nelle varie scuole - dice - sono pressochè quotidiane. Sono attentamente vagliate e si fa tutto il possibile per soddisfarle. Mi sembra però fuori luogo l'accusa di incomunicabilità e mancanza di relazione con i genitori».

«Per il problema della mensa - aggiunge l'assessore -, intendiamo definire i compiti della commissione addetta. L'amministrazione ha già dato comunque segno di buona volontà, introducendo derrate di alimenti «biologici» anche nei centri estivi e intende procedere gradualmente su questa strada.

Sulla ristrutturazione dell'edificio di S.Anna interviene il sindaco Aldo Reschigna: «Non abbiamo responsabilità per il ritardo, causato dalla ditta che doveva eseguire i lavori e alla quale è stato ora revocato l'appalto». **[e. r.]**

A Trontano da oggi torna la «Sagra del fungo»

Canti, mostre e folclore alla corte di «re Porcino»

Da dieci anni, «fungiatti» e buongustai segnano la data sull'agenda con la matita rossa e domani si ritroveranno a Trontano per la tradizionale «sagra del fungo». E' una manifestazione che ogni anno richiama migliaia di persone nella ridente nella ridente località dell'Ossola, rinomata per l'abbondanza e la qualità dei suoi funghi.

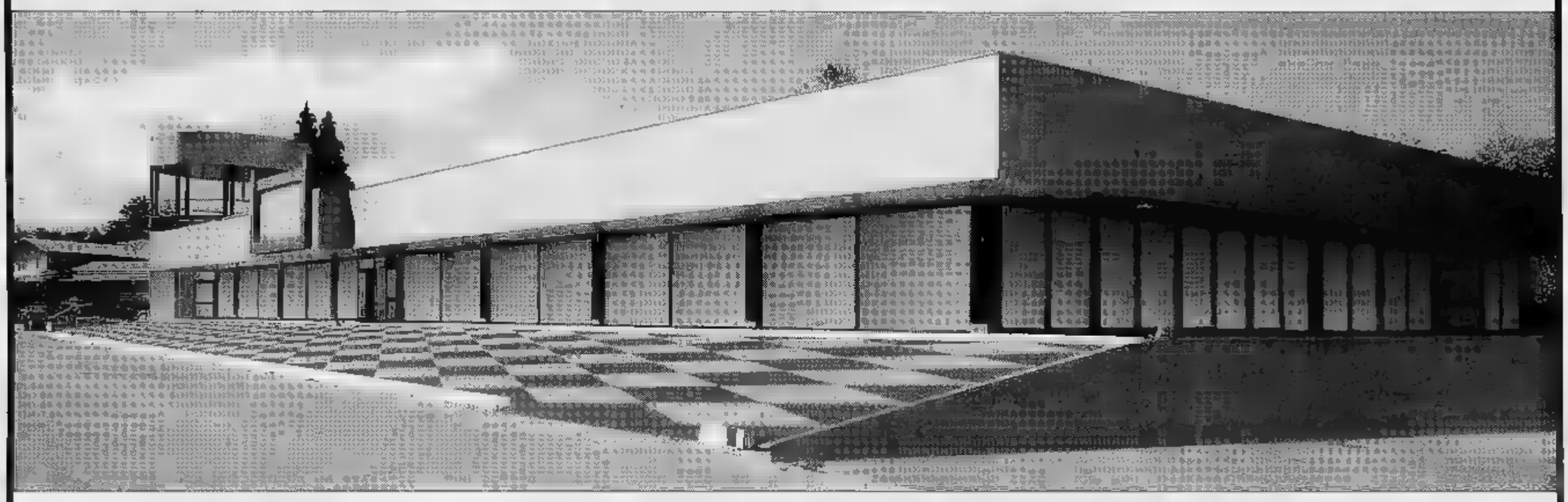
Attorno al «Porcino» c'è di tutto: dal concorso di raccolta dei prelibati prodotti del bosco a mostre di artigianato, bancarelle che vendono prodotti esotrani, spettacoli di folclore e musica. E sarà proprio la musica ad aprire stasera la decima edizione della Sagra, organizzata dalla Pro loco e dal comune.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale si esibirà il coro Andolla di Villadossola per il concerto inaugurale della stagione promossa dall'Associazione «Fortepiano». Diretto da Franco Pallotta, il complesso polifinico, che proprio quest'anno festeggia il quarantennale di attività, proporrà tredici brani di un programma che spazia dal canto gregoriano alla musica rinascimentale, dalle melodie popolari al repertorio contemporaneo.

La sagrà entrerà nel vivo domani: dalle otto scatterà il concorso di raccolta fra i cercatori, che dovranno essere muniti di tesserino. Le iscrizioni si ricevono sul posto, la quota di partecipazione è di 5 mila lire.

Alle 12, dopo la messa, il pranzo collettivo con specialità tipiche a base di funghi e nel pomeriggio, alle 15, sono previste esibizioni dei gruppi folk di Trontano e del «Medievale Ossolano» di Domo, con oltre 60 personaggi e i cavalieri in costume. Attesissima, alle 17, ci sarà la tradizionale distribuzione del risotto ai funghi porcini. **[p. ben.]**

SAVOINI
ARREDAMENTI
gallery & shopping



VI INVITA ALL' INAUGURAZIONE DEL NUOVO SHOW ROOM
SABATO 17 SETTEMBRE (ore 16.30)

SAVOINI ARREDAMENTI
GOZZANO - Corso 25 Aprile, 40 - Tel. 0322 / 94165 - 94743

UN SETTEMBRE DA LEONI!

Fino al 30 settembre grandi occasioni con le offerte del leone!

PEUGEOT 106 1.1 3P Rosso	Prezzo listino 16.150.000	Prezzo da leoni ***14.500.000***
PEUGEOT 306 XR 1.4 3P Verde metallizzato + servosterzo	Prezzo di listino 22.350.000	Prezzo da leoni ***20.000.000***
PEUGEOT 306 XR 1.4 5P Blu metallizzato + servosterzo	Prezzo listino 23.200.000	Prezzo da leoni ***20.900.000***
PEUGEOT 306 XT 1.6 5P Grigio metallizzato + cerchi in lega	Prezzo listino 26.500.000	Prezzo da leoni ***24.000.000***

IN ALTERNATIVA:

**** VANTAGGIOSE VALUTAZIONI SULL'USATO***

**** FINANZIAMENTI CON 1ª RATA A 180 GIORNI***

oppure

FINO A 20.000.000 SENZA INTERESSI

PSA FINANZIARIA

CONCESSIONARIA PEUGEOT

PALMISANO

NOVARA via Verbano 104 - Tel. (0321) 622447
NOVARA via Manzoni 16 - Tel. (0321) 627012
GALLIATE via Trieste 50 - Tel. (0321) 863982
BORGOMANERO via Novara 318 - Tel. (0322) [illegible]

Domattina si apre la stagione venatoria, che avrà termine il 30 gennaio

Già pronte 45 mila doppiette

Più altre 14 mila dalle regioni vicine

Sono 45.000 i cacciatori piemontesi che partecipano domattina all'apertura della stagione venatoria; altri 14 mila (tremila solo nella Granda) possono da regioni vicine a cacciare in Piemonte. Per partecipare alle battute i cacciatori hanno però pagato mediamente 600 mila lire in permessi e autorizzazioni (provinciali, regionali, statali) in aggiunta alle spese per l'equipaggiamento, il fucile, i cani. La stagione sarà chiusa il 30 gennaio .

Delle trenta specie cacciabili previste calendario regionale (per altre cinque, tra cui starna e pernice rossa, l'autorizzazione spetta alle province) sono escluse fino al 2 ottobre quelle tipiche della selvaggina alpina: gallo forcello, pernice e lepre bianca, coturnice. Le battute al camoscio cominceranno invece sabato 1 ottobre come pure per i cinghiali. Per gli ungulati che invadono i campi coltivati la caccia è possibile da domani solo per chi è anche proprietario dei terreni.

Per le cornacchie grigie e nere, gazze, storni, che secondo gli agricoltori fanno strage dei raccolti, la Regione ottenuta la deroga dalla Cee ne ha autorizzato gli abbattimenti da domani al gennaio.

L'assessorato, dopo raccolto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica di Bologna, ha comunque stabilito il numero massimo dei capi che si possono uccidere nell'intera stagione : mila cornacchie grigie; 12 mila cornacchie nere; mila gazze. Sembra però che i cacciatori non siano per nulla attirati da queste prede.

Il cacciatore può esercitare la caccia nel territorio non compreso nella zona faunistica delle Alpi per non più di tre giornate alla settimana a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Nelle zone faunistiche alpine la caccia è invece consentita solo per due giorni alla settimana a scelta tra mercoledì, sabato e domenica. Domattina i cacciatori potranno comunque iniziare la ricerca della selvaggina prima delle 6,15 e dovranno rientrare entro le 19,15. Dal 26 settembre al 16 ottobre con l'ora solare la caccia si svolgerà dalle 5,30 alle 17,45.

Nella Valle Maira (Cuneo), ottenuta la deroga regionale (unica in Piemonte), la caccia sarà invece posticipata al 1 ottobre su richiesta del direttivo di quel comprensorio il presidente Guido Argenta, sindaco di Canosio, spiega: «Abbiamo voluto evitare l'invasione dei cacciatori nella prima giornata e lo sterminio della selvaggina pregiata, minore. All'inizio ottobre molti saranno invece impegnati nelle battute al camoscio, alleggerendo così la pressione sul territorio».

I carnieri dovrebbero comunque essere discreti perché lo scorso dicembre sono stati liberati nella Regione oltre settantamila capi di selvaggina di allevamento, di cui ventimila nel Cuneese. L'assessore regionale Lido Riba, dopo avere sottolineato che il nuovo calendario venatorio abbiamo cercato di mediare tra le diverse esigenze», esprime l'augurio che «la stagione venatoria si possa svolgere dover registrare problemi».

Gianni De Matteis

Ogni cacciatore può scegliere tre giorni alla settimana

COSTUME

UN ANTICO POPOLO DEL PIEMONTE

Immagini di vita walser. Sono da visitare i musei dedicati a questa antica civiltà

Aperta una mostra di documenti rari; e oggi i walser arrivano dalla Svizzera tra la neve

Con i muli sulle Alpi, come nel 1400

A Formazza convegno sulla civiltà dei «someggiatori»

FORMAZZA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla Svizzera importavano formaggio (il famoso sbrinz) ma anche panno grosso, cuoio e vestiario di lana che finivano poi sui mercati di Milano, sede del Ducato. Barattavano questo (il franco non era ancora alle stelle) con il vino che si produceva in Ossola e il riso della Bassa Novarese. Erano i someggiatori formazzini, le popolazioni walser che alla pastorizia affiancarono la mercatura favorita dalla posizione strategica valle all'estremo Nord del Piemonte, nella Svizzera.

Siamo nel 1400. Uomini rudi fiuto degli affari che avevano una via diretta tra Berna e Milano. Ai sentieri storici e alle vie delle some attraverso le Alpi è dedicato l'XI convegno internazionale di Studi Walser inaugurato ieri nello storico albergo alla Cascata Toce. Per due giorni studiosi italiani e svizzeri confronteranno studi, ricerche ed esperienze in dieci relazioni. L'iniziativa è della Fondazione Monti supporto di Enti locali e Regione, rappresentata ieri dall'ex presidente Vittorio Beltrami. Per due giorni, insomma, Formazza è la capitale di questo popolo di origine alla-

mana che ha colonizzato le nostre Alpi mantenendo una propria identità con usi, costumi e tradizioni che studiosi appassionati come Enrico Rizzi sono impegnati a riscoprire e valorizzare. Ma c'è tutto un movimento di studiosi insieme ai discendenti queste popolazioni che lavorano, spesso in silenzio, com'è nel carattere dei walser: orgogliosi, indipendenti uno spiccato senso della solidarietà. E oggi a mezzogiorno, Svizzera, attraverso il passo già innevato, rinnovando la secolare tradizione, giungerà una carovana di muli carichi di formaggi con i someggiatori in costume. Se ne torneranno oltr'alpe con il vino, come un tempo. Almeno questo è il programma. Poi si vedrà se il vino arriverà a destinazione.

A fare gli onori di casa, con il sindaco di Formazza Claudio Ambiel, Vittorio Beltrami e il presidente comunità montana Prina, c'era anche Anton Bielander. E' il presidente dell'Associazione internazionale dei Walser che ha sede a Briga. Poi le donne in costume di Formazza e Macugnaga. Tre le relazioni della prima giornata: dei docenti universitari Luigi Pavia) e Ottavio Lurati (di Basilea) e poi Enrico Rizzi impegnato nella difficile impresa di realizzare una storia dei someggiatori formazzini. Rizzi, che i walser considerano ormai loro, ha raccolto tutto preziosi documenti, andando di casa in casa, battendo archivi storici in Italia e all'estero. Ha scoperto una preziosa pergamena del 1376 dalla quale risulta che alcuni someggiatori addirittura fra i borghesi di Lucerna. Documenti, in originale e in fotocopia per i più preziosi, esposti tutti in una mostra presso Casa Forte di Ponte, inaugurata ieri sera e che resterà aperta fino al settembre. Un suggestivo spaccato vita che mancherà di sollecitare l'interesse degli appassionati. E' a proposito della Casa Forte costruita nel 1569, fino a ieri tramandataci come sede della Comunità e del tribunale di Formazza, proprio Rizzi ha annunciato che la sua storia va rivista. Ha scoperto infatti che apparteneva ad un someggiatore tal Anton Schmid che nel 1600 si era costruito dimora fortificata. Padrone di mezza valle, sentiva il bisogno di proteggere la sua famiglia. Come questa casa, ora adibita a museo, sia passata al comune, è ancora tutto da scoprire. I discendenti di Schmid però appartengono, anche una tra le famiglie più influenti in valle.

Oggi entra nel vivo. Tra le relazioni è prevista quella del professor Antonio Sibilia dell'università di Torino, su mulattieri e viaggiatori del Piccolo San Bernardo e della Valle d'Aosta.

Renato Ambiel

Da oggi, tuo figlio è libero di farsi strada.

LYCEUM. LA POLIZZA CHE GARANTISCE UN FUTURO A TUO FIGLIO.

Tuo figlio è ancora un bambino, ma ha un grande futuro. Perché hai deciso di regalargli la libertà di farsi strada, senza vincoli economici. Come? Con Lyceum, il piano di accumulo realizzato da Nationale-Nederlanden, la più grande compagnia di assicurazioni olandese, per chi come te vuole garantire più serenità al futuro dei propri figli. Con piccoli versamenti periodici è possibile accumulare un capitale che, rivalutato, permette a tuo figlio la libertà economica di frequentare la migliore università o avviare subito un' attività lavorativa.

Per saperne di più telefona all'Agenzia ING Sviluppo Investimenti S.I.M. della tua città e chiama il Numero Verde 167-010275. Ti aspettiamo.

ING INSURANCE
ASSICURAZIONI VITA

Agenzie ING SVILUPPO

NOVARA
Baluardo Lamarmora, 19
Tel.0321/33242

NOVARA
Via Bianchini, 17B
Tel.0321/399323

DOMODOSSOLA (NO)
Via Castellazzo, 1
Tel.0324/248500

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO **33%**

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Dal 9 Settembre al 24 Settembre

6 UOVA [illegible] gr 65/70 — 1 PEZZO L. [illegible] — 3 PEZZI **3.180**	OLIO D'OLIVA EXTRAVERGINE [illegible] — 1 PEZZO L. 6.980 — Da L. 9.307 al lt a L. 6.205 al lt — 3 PEZZI **13.960**	CAFFE' ORO [illegible] gr 250 — 1 [illegible] L. [illegible] — Da L. 15.160 al kg a L. 10.107 al kg — 3 PEZZI **7.580**
YOGURT JUNIOR DANONE gr 250 — 1 PEZZO L. 2.230 — Da L. 8.920 al kg a L. 5.947 al kg — 3 PEZZI **4.460**	TONNO AL [illegible] RIO MARE 3 scatole da gr 80 — 1 PEZZO L. 3.780 — Da L. 15.750 al kg a L. 10.500 al kg — 3 PEZZI **7.560**	40 F[illegible] BISCOTTATE BLU SUIT[illegible] gr 300 — 1 PEZZO L. 2.390 — Da L. 7.967 al kg a L. 5.312 al kg — 3 PEZZI **4.780**
INVERNIZZINA gr 200 — 1 PEZZO L. 2.100 — [illegible] 15.500 al kg a L. 10.334 al kg — 3 PEZZI **6.200**	[illegible] HELLMANN'S vaso da ml 225 — 1 PEZZO L. 1.890 — Da L. 7.087 al lt a L. 4.712 al lt — 3 PEZZI **3.180**	AMMORBIDENTE AVA [illegible] 1,5 — 1 PEZZO L. 2.420 — 3 PEZZI **6.840**
PROSC. CRUDO MONTORSI busta gr 120 — 1 PEZZO L. 6.350 — Da L. 52.917 al kg a L. 35.278 al kg — 3 PEZZI **12.700**	OMOGENEIZZATI FRUTTA GERBER 3 vasetti da gr 80 — 1 PEZZO L. 3.290 — Da L. 13.709 al kg a L. 9.139 al kg — 3 PEZZI **6.580**	ALLUMINIO CUKI mt 8 — 1 PEZZO L. 2.850 — 3 PEZZI **5.100**
[illegible] VALLE DEGLI ORTI gr 450 — 1 PEZZO L. [illegible] — Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg — 3 PEZZI **5.880**		
GELATI GUSTI VARI [illegible] vaschetta gr 500 — 1 PEZZO L. 5.980 — [illegible] 11.960 al kg a L. 7.974 al kg — 3 PEZZI **11.960**		
BIRRA PERONI 2 lattine da cl 33 — 1 PEZZO L. 1.890 — Da L. 2.864 al lt a L. 1.910 al lt — 3 PEZZI **3.780**		
BA[illegible] DEL [illegible] [illegible] DUCALI cl 75 — 1 PEZZO L. 4.590 — Da L. 6.120 al lt a L. 4.080 al lt — 3 PEZZI **9.180**		
PASTA DI [illegible] DI GRANO DURO VOIELLO gr 500 — 1 PEZZO L. 1.560 — Da L. 3.120 al kg a L. 2.080 al kg — 3 PEZZI **3.120**		

TANTI PRODOTTI A PREZZI DISCOUNT

DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA ml 100 — 1 PEZZO L. 3.190 — 3 PEZZI **6.380**		
DOCCIA SCHIUMA VIDAL ml 250 — 1 PEZZO L. 4.150 — 3 PEZZI **8.300**		

E INOLTRE...

BATTERIA [illegible] PEZZI TERRA [illegible] FUOCO **18.000**

PIANTE [illegible] APPART[illegible] [illegible] CAMADOREA **7.950**

REGISTRATORE CAPSONIC CP [illegible] **29.900**

[illegible] BULBI TULIPANO **5.900**

MACCHINA CAFFE' ESPRESSO GAGGIA **169.000**

PIUMINO 1 PIAZZA cm 155x200 **29.900**

FERRO ROWENTA DE 13 **39.900**

PULL UOMO IN JACQUARD [illegible] LANA **29.900**

SCONTO 25% [illegible] CORNICI A GIORNO TUTTE LE MISURE

3+2 SU LAMPADINE **INCONTRO**

TUTA UOMO A GIROCOLLO CON STAMPA **19.900**

BODY SPALLA LARGA COTONE SULLA PELLE **10.900**

PIGIAMA BIMBO/A INTERLOCK DI COTONE **12.900**

SCONTO 25% SU PILE ALCALINE SUPREMA

RIBASSI [illegible] MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE [illegible] FINO AL 24/9/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 DI 24/8/94

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MONTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet

UN AMICO IN PIÙ

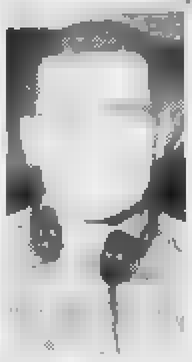
Dalla Bassa alla Val d'Ossola una guida ai locali che hanno già preparato la stagione '94-'95

Discoteche, è sfida all'ultima novità

Con happy-music, underground e l'intramontabile liscio nel fine settimana si accontentano tutti i gusti e le età. In calendario feste a tema, i soliti vip e gli emergenti. Le squadre dei disc-jockey con «acquisti» e trasferimenti

Arriva l'autunno e si torna a ballare «indoor» anche nelle discoteche novaresi

La bella Valeria è una delle animatrici notturne della discoteca «Kursaal» di Verbania



Raffy, deejay «rampante» del Mirage di Arona che parte per la [redacted] stagione

NOVARA. Tre, due, uno, via. Parte la nuova stagione '94-95 nelle discoteche del Novarese, del Verbano Cusio Ossola e dintorni. Quasi tutti i locali sono già nel vivo della programmazione, altri [redacted] aggiungono questa settimana.

Per il **Mirage** di Arona vale la regola «Formula che vince non [redacted] cambia»: mercoledì [redacted] sabato sera liscio con le migliori orche[redacted]. Al terzo piano Raffy & C. con le novità di tendenza. Domenica pomeriggio largo ai giovani, con ospiti underground (come domani, con i Corona).

Altro locale, altro target. A pochissima distanza c'è l'**Olivia** che [redacted] propone da venerdì prossimo con un look interno rinnovato: [redacted] semibuio che contraddistingueva da sempre la sala cede spazio al giallo, ci [redacted] [redacted] curiosità da scoprire in diversi angoli e tre disc-jockey fedeli alla linea dell'happy-music che dall'inizio contraddistingue l'Olivin. Dice Giangi Sinagra, uno dei proprietari [redacted] Paolo Bassetti [redacted] Danilo Cavallotti: «Abbiamo sistemato anche un video per seguire dei film». Qualche titolo? «Tanti, da Blade Runner in poi».

Sempre ad Arona la **Rocchetta** punterà sulle serate «forti» del giovedì e della domenica. Naturalmente sarà aperta anche di sabato notte. Qualche novità fra i dj, ma non mancherà, tanto per fare un nome, il regista del revival e del funky, Flavio Pavia. Per chi ama la musica di tendenza saranno alla consolle Simone Cattaneo e Fabrizio Fortina.

«Obiettivo rilancio» è la paro[redacted] d'ordine per il nuovo **Maneggio** di Romagnano Sesia. Le anticipazioni sulla programmazione invernale parlano di ospiti del mondo dello spettacolo e dj di grido: «Vorremmo invitare personaggi che escono dal tour - dicono al Maneggio - dei soliti noti, tipo Parietti e Castagna». Fra i dj fissi, Fabrizio Poli e Mauro Mbs. Il **Sandokan** di Gravellona Toce diventa Sandokan-Futura. Tutto è affidato a Claudio Quattrocchi con la virtual trend-dance e a Tiziano Renzi per la musica di tenden[redacted]. [redacted] balla, ovviamente, anche tanto liscio. Al **Garden** di Mergozzo giovedì sexy dedicato agli strip, venerdì scuola di ballo latinoamericano e sabato discodance revival. Ennio, Monia [redacted] Gaudenzio Zucca cureranno il weekend del **Kursaal** di Verbania, che punta su underground [redacted] promoter romagnoli.

Un [redacted] in Ossola per salutare la riapertura del **Trocadero**, che il patron Vittorio Rabaglia vuole subito lanciare con una compilation di volti [redacted] voci celebri: venerdì [redacted] arrivato Amadeus, ogni settimana (o quasi) ci sarà qualche bel [redacted] del mondo [redacted] discoteche e delle radio. Il sabato resterà dominato dal liscio [redacted] dal revival.

Al **Nabila** [redacted] Cuzzago di Premosello, si ballerà mercoledì, venerdì e sabato a fianco di sca[redacted] «girls» e con tante iniziative. Al **Big Ben** [redacted] Macugnaga si sono [redacted] poco riaperti i battenti dopo la chiusura estiva.

Scendiamo nella Bassa. A Cerano è il weekend inaugurale della nuova **Marsina**, rinnovata in tutto e per tutto, a partire dalla denominazione (Pleasure Club) [redacted] dall'art director: Massimo Gilardetti, direttamente [redacted] Kursaal di Verbania. Aperto venerdì [redacted] sabato, alla consolle i «Dj's residents»: Andrea Mongini, Gianluca Trentani e Fabio Marino. C'è anche chi non ha mai chiuso d'estate, come il **Celebrità** di Trecate. L'art director Marco ha confezionato [redacted] programma ricco [redacted] sorprese. In questo weekend si punta sul jumping, all'orizzonte s'intravedono nottate con ospiti «Vip» e addirittura... Fred Flinstones.

Il discorso dell'apertura nostop riguarda anche le **Cave** di Vintebbio, ad un tiro di schioppo da Romagnano. Si è ballato sotto le stelle fino allo scorso weekend. Adesso si torna all'interno, [redacted] un arredamento rinnovato, mentre al Lenny [redacted] continuerà a suonare dal vivo venerdì [redacted] sabato notte [redacted] i [redacted]ruppi «scovati» [redacted] Alex [redacted] Ro[redacted]erto. Dovrebbe tornare anche il cabaret, domenica notte.

Maria Paola Arbeia
[redacted]

NOTTE GIOVANE

[redacted]

Chicago blues

Blues «modello Chicago» stasera al «Dragon's Pub» di Crevacuore. Ad esibirsi saranno i «Morb Blues Band». Dalle 22.

[redacted]LUB

Sul palco, Welcome

Tornano i «Welcome» stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. La band aronese proporrà [redacted] suo repertorio basato sul rock melodico.

GARDEN

Dal soul al revival

Al «Garden» di Mergozzo si balla stasera [redacted] la musica proposta [redacted] Dottor Jekyll. [redacted] spazia dalla discodance '70 e '80 al soul e rythm and blues.

[redacted] SUL FIUME

Ecco gli Old Ways

Gli «Old Ways» stasera [redacted] birreria «Casa sul Fiume» di Recetto proporranno [redacted] repertorio incentrato sul rock-blues.

[redacted]

La musica è donna

Musica italiana e straniera sta[redacted] al bar rodeo «La Soliva» di Galliate con gli le «Steel Brama», gruppo composto da sei ragazze. Dalle 22,30.

MEMPHIS

Covers tricolori

Il chitarrista Stefano Sala si esibisce stasera al bar «Memphis» di Mergozzo. Eseguirà le [redacted] più conosciute. Dalle 22.

[redacted]

Tendenza e virtual

Nuovo appuntamento con «Sandokan-Futura». La maxipista è affidata a Claudio Quattrocchi con la virtual trenddance. Musica [redacted] tendenza a cura di Tiziano Renzi. Animazioni esclusive all'interno della gabbia. Dalle 23.

NUOVO [redacted]

American bar

American bar stasera al «Nuovo Bulès di Bellinzago. Al mixer, il deejay's team BBO.

IL FARO

Ospiti di Stranamore

Alessandro Ippolito, direttamente dal programma tv «Stranamore», [redacted] ospite stasera della discoteca «Faro» di Brusnengo. Al mixer, Roberto Delledonne. Anni Settanta e Ottanta con Bobo Ray e Alex Martini. Appuntamento alle [redacted].

[redacted] [redacted]

Chiesa del Vergano

Dall'Ensemble le «Dovute Lodi» alla bellezza

[redacted] «De la bellezza le dovute lodi»: hanno scelto questo originale titolo per il loro spettacolo ad ingresso gratuito, i nove componenti dell'Ensemble Secolo Decimosesto che, nell'ambito della [redacted] segna Piemonte in Musica, s'esibiranno stasera (alle 21,15) nella chiesa di Vergano dedicata [redacted] San Francesco.

Questo secondo appunta[redacted] del ciclo (in luglio si [redacted] svolto un concerto sul sagrato della chiesa parrocchiale di Santo Stefano) comprende nel programma l'esecuzione di sedici pezzi, soprattutto litanie, madrigali e mottetti. Un po' il repertorio abituale della formazione diretta da Alessandro [redacted] Rui che, proporrà in particolare [redacted] brani di Jacques Arcadelt, Girolamo Delle Case, Cipriano De Rore, Jeronimus Kapsberger, Claudio Monteverdi, Diego Ortiz e Francesco Rusca. [r. s.]

[redacted] [redacted]

Stasera al Borsa

Trucchi e giochi dal cappello del Mago Daniel

Il mago Daniel doveva esibirsi il 24 agosto [redacted] il maltempo ha fatto rinviare l'appuntamento a stasera nella sala Borsa

NOVARA. Torna il mago Daniel. Oggi alle 21 al salone Borsa il noto prestigiatore novare[redacted] propone il suo spettacolo di giochi di illusionismo dedicati ai più piccoli. Nel «cappello» del mago ci saranno apparizioni, sparizioni, manipolazioni ed effetti speciali con spade, corde e casse. L'appuntamento [redacted] in programma già il [redacted] agosto in piazza Duomo [redacted] [redacted] stato rinviato a causa del maltempo. La serata [redacted] gratuita. [b. c.]

NOVARA [redacted]

Tra musica e spettacoli

Seconda giornata per l'Aism oggi [redacted] piazza

NOVARA. Seconda giornata di «30 ore per la vita», manifestazione a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Oggi nel programma c'è ancora sport, musica, gastronomia e modellismo. Intanto ieri, soltanto nelle prime ore del pomeriggio, sono state raccolte offerte per circa tre milioni di lire.

Sportivi alle 16: davanti [redacted] Duomo si esibiscono gli atleti del sollevamento pesi mentre poco lontano, in piazza Martiri, c'è una dimostrazione di arti marziali. Alle 17 bruschettata [redacted] in contemporanea in piazza Duomo è allestito un angolo riservato agli appassionati di modellismo. In serata musica e danze [redacted] «Toni [redacted] Volumi», dalle 21 sul palco di piazza Martiri. Per chi si fosse perso la festa di ieri con lo spettacolo [redacted] Gabibbo, appuntamento stamattina [redacted] alle 11,20 su Canale 5 che trasmette alcuni spezzoni delle «30 ore» novaresi. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Ore 17/19,40/22,15 — Lire 10.000/6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un terrorario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) Alice e Michael sono una norm[redacted] coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 627.876 — In. [redacted] 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale: dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,20/22,15 — [redacted] 9000/6000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mei, [redacted] Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima boss alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shayoac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/5000 mart.
Mr. Wonder[redacted] — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

PERNATE [redacted]
S. Andrea — Inizio ore 21,30 — Lire 7000/5000
[redacted] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [redacted] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca [redacted] guarirlo a tutti i costi. N. V. [redacted] [redacted]

ARONA [redacted]
San Carlo — Tel. 24.05.66 — Lire 8000/5000 — Ore 20; 22
[redacted]ovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore [redacted] daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

BELLINZAGO [redacted]
Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN[redacted]
Moderno — [redacted]. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10000/6000
Basta vincere — di W. Friedkin, con N. Nolte, E. O'Neill, J. T. Walsh (Usa '94) — Un [redacted]natore di basket cerca giocatori per risollevare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati [redacted] studenti? N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo — Tel. 81.741 — Ore: 20/22.15 — Lire 10.000/6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una sim[redacted]ica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Piccolo — Tel. 81.741 — Ore 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, [redacted] Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono [redacted] normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

CAMERI [redacted]
[redacted] — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000. Inizio ore 21
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna [redacted] panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. [redacted]; basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

DOMO[redacted]
Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — [redacted]: 20,30/22,3[redacted] — Lire 9000/5000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita '94) — Un [redacted] di [redacted] per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h [redacted]' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un ba[redacted], testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: [redacted] giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. [redacted]. V. 2h **Thriller**

GHEMME [redacted]
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lento dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

OLEGGIO [redacted]
Cine T[redacted] — Tel. 91.183 — Or.: 19,45/22 — L. 8/6000 Lun. fer. [redacted]
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

OMEGNA [redacted]
Cinema Soci[redacted] — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE [redacted]
S. [redacted] — Telefono 71.417 — L. 8000/5000
CHIUSO [redacted] [redacted]

VERBANIA [redacted]
Ariston — Telefono 401.940 — Or.: iniz. 20/22,30 — Lire 10.000/6000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lei (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[redacted] (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10000/6000 — Lunedì feriale 6000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/7000
[redacted] - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte [redacted] una squadra [redacted] football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Col. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
ANDRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick**. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30 Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Non viet. Sala 3: **Amateur**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cederna, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gari[redacted] [redacted] [redacted] Or.: 14,45 cartone animato: [redacted] [redacted] **Amateur**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Genesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] [redacted] p. Sabotino. **Maverick**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **W**[redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Follia esplosiva**. Or.: 15,30; 18; 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
[redacted] B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,3[redacted].
FARO v. Po 30. **True lies**. Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Mariko**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne** [redacted] **truccc**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **True lies**. Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **Schindler's List**. Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Mav**[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**. [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Ace Ventura. L'acchiappanimali**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Mercoledì 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azio[redacted] forma di concerto. Orchestra e Coro [redacted]tro Regio diretti da A. Curtis, M. Hatziano e A.R. Tagliavini soliati. Posti a L. 20.000 in [redacted] [redacted] Vetrina [redacted] [redacted] Inf. n. verde 167/015475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamento interi, insegnanti/universitari e giovani, Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49, ore 10/18, domenica riposo [redacted]. [redacted] 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Wolf**. Or.: 13; 19; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **La vera storia di Antonio H.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. [redacted].000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **La stanza accanto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **La natura ambigua dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **I film di Venezia a Milano**. Or.: 13; 16; 19; [redacted].
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il cliente**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il branco**. Or.: 15. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La regina Margot**. (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Il cliente**. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Anime fiammeggianti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **I film di Venezia a Milano**. Or.: 22,30; 0,30. Ingr. 12.000.
CORALLO largo C. del Servi. **Tom & Viv**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso [redacted]. **I film di Venezia a Milano**. Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
[redacted] via Torino 64. **Anime fiammeggianti**. 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR [redacted]. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali**. [redacted]r.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **I film di Venezia a Milano**. 1ª vis. Or.: [redacted]; 16; 19. Ingr. con tessera 1[redacted].
MANZONI [redacted] Manzoni [redacted]0. **True lies**. Or.: 15.50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Maverick**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL via Piave 24. **Il branco**. Or.: 16. Ingr. 12.000.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Lamerica**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted]**RCHIDEA** via Terraggio 3. **La regina Margot**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.00[redacted].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True** [redacted]. Or.: 15,50; 18,30; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8 [redacted] **Istinct**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **La regi**[redacted] **Margot**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Follia esplosiva**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Jimmy Hollywood**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[redacted] **SALA 8** via Santa Radegonda [redacted]. **Qualcuno** [redacted] **amare**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 [redacted] Santa Radegonda 8. **Baby** [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,35; [redacted],30; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 10 [redacted] Santa Radegonda 8. [redacted] **regina Margot**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
[redacted] via Zugna 50. [redacted]**verick**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted]**SQUIRO**[redacted] corso Vittorio Emanuele 28. **Dichiarazione d'amore**. Orario: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica**. (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Così lontano così vicino**.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Blown Away - Follia esplosiva**. Or.: 20,10; [redacted]. Ingr. 12.000.
[redacted] corso Buenos Aires 39. **L'ultima seduzione**. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA [redacted] della Scala. tel. 7200.3744.
CONSE[redacted] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[redacted] [redacted] C. Correnti 11, tel. 837.5896. Riposo
[redacted] [redacted] XXV Aprile [redacted]. Tel. 2900.67.67. Riposo.
[redacted] **BABILA** [redacted] Venezia 2, [redacted]. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello [redacted] tel. 877.663. Riposo
[redacted] via Manzoni [redacted], tel. [redacted]0[redacted]231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 9/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO [redacted]. [redacted]. [redacted] 37, tel. 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 687.18.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Hockeymania; 21 Sabato sport; 21,30 Rub cinema. **VCO:** 19,30 Vco notizie. [redacted] Voce amica; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Spazi aperti/Pescaro [redacted] bello!, 0,30 Vco [redacted]tizie. **ALTAITALIA TV:** 20 Okeymotori; 21 Il pilota, film; 22,30 News edi[redacted] notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale [redacted]: filo d'Arian[redacted]; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO [redacted] **LA STAMPA**
– **COSA [redacted] DICE DI [redacted] FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TE**[redacted] **AL 144 [redacted] [redacted]** (lire 952 al minuto + iva)
– **COME FARE I [redacted]UMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 [redacted] [redacted]** (lire 952 al minuto + iva)

Passat CL Berlina

Numero limitato - non cumulabile con altre azioni in corso

Prezzo strada £. 28.200.000

- climatizzatore aria a regolazione manuale
- alzacristalli elettrici anteriori
- autoradio stereo Pioneer con frontalino estraibile
- antifurto con telecomando e chiusura centralizzata GT Getronic
- due altoparlanti e antenna al tetto
- doppio air bag
- servosterzo
- volante regolabile in altezza
- sedili posteriori ribaltabili con serratura

Venite a vederla da:

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224 • Tel. 0324/33.85.91
(Off.-Ric.) 0324/33.88.77 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.30.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

• Località Cottrado • 0324/92.124

di ZANOTTI A.
• Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

di DE
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/33.817

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/403.884

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 31 • 0321/

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.

Audi

Prova della verità per la Sparta oggi a Busto Arsizio. Vietato perdere contro i «tigrotti». In attacco rientra Spelta al posto di Riva

Serie D, rientra Spelta tra i bianchi di scena oggi a Busto

La Sparta quasi al completo affronta l'esame Pro Patria

NOVARA. Un po' per l'orgoglio, un po' per la classifica. Ma alla terza giornata di serie D il piatto già piange. La Sparta deve ancora cominciare il suo campionato e oggi a Busto Arsizio non può concedersi il lusso di un'altra sconfitta, la terza consecutiva.

E' un avvio di stagione piuttosto balbettante per gli uomini diretti da Giampiero Erbetta. Fino ad oggi infortuni e squalifiche hanno condizionando il cammino della squadra. Ma se in campionato si vede un undici in difficoltà, in coppa Italia la Sparta viaggia come una palla di cannone.

Prova ne è il secco 3-1 rifilato al Moncalieri mercoledì pomeriggio che consente alla «truppa» novarese di passare il turno eliminatorio, a punteggio pieno e con un ruolino invidiabile: sei gol fatti, due subiti. In serie D, l'altra faccia della medaglia: due partite, zero punti, zero gol segnato, tre al passivo. Ma allora, qual è il vero volto della Sparta? Probabilmente già nella trasferta di «Carlo Speroni» Busto si intravederà.

Filippo Gasparrini autore di una doppietta mercoledì a Moncalieri in coppa Italia

Anche perché al centro dell'attacco rientra Spelta, e dunque questo reparto torna a mostrare il suo reale potenziale. La difesa, invece, dovrà ancora fare a meno di Paladin, che sconta il secondo turno di squalifica. Si aspetta, come una manna, anche il ritorno di Schillaci dopo l'intervento a un ginocchio. Oggi potrebbe andare in panchina e sabato forse sarà già in campo. Intanto c'è un nuovo arrivo, il portiere Alliotta, classe '73, del Borgomanero. Si è parlato anche di Vitalone, ma l'azzurro è corteggiato da club di C1. La Sparta dovrà fare i conti con la Pro Patria piuttosto «gasata» da un avvio scintillante: un pareggio e una vittoria sabato scorso a Seregno (3-1). [m. p.]

S'inizia stasera la stagione con la prima gara di Coppa Italia

L'Hockey parte da Vercelli

Indisponibile l'impianto di viale Kennedy, avverrà sulla pista del Palaisola (con ingresso gratuito) l'esordio del Novara. Avversario di turno sarà il Prato

NOVARA. Parte, seppur in sordina, anche la stagione dell'Hockey Novara. L'inagibilità del palasport di viale Kennedy ha costretto gli azzurri a traslocare. Tre erano le alternative: la pista scoperta di viale Buonarroti o il Palaisola di Vercelli, chiedendo ospitalità ai «cugini» gialloverdi. Scartata la prima ipotesi, visto che la temperatura è scesa bruscamente e oltretutto, stando alle previsioni l'autunno è già alle porte, si è finiti per scegliere la seconda, più confortevole e vicina.

E proprio a Vercelli è fissato (stasera alle 20,30) l'esordio dell'Hockey Novara in coppa Italia, contro il Prato. Ma la società azzurra ha rinunciato a far festa con la tifoseria, che ritrova i propri beniamini dopo tre mesi. E così, il presidente Luciano Ubezio ha deciso di offrire l'ingresso a chi vorrà seguire la squadra a Vercelli.

Obiettivo puntato sulla prima fase di coppa Italia, aspettando Euroclub e campionato che verranno. Capitan Bernardini e compagni partono per difendere quel trofeo che da ormai due anni consecutivi si è trasferito in pianta stabile sotto la cupola. Due le rivali principali sulla strada del Novara: le «solite» Roller Monza e Lodi, quest'anno ancora più forti dell'anno scorso (almeno sulla carta) dopo l'arrivo dei vari Michielon e Bresciani. In effetti, l'esordio dei monzesi in coppa è stato scoppiettante: un secco 17-1 rifilato al malcapitato Sporting Viareggio.

Ma in casa azzurra non si è certo rimasti a guardare e l'arrivo di Pablo Cairo e del nazionale viareggino Orlandi hanno reso la rosa ancor più competitiva. Un punto interrogativo sulla preparazione, fatta a mezzi e bocconi, non potendo disporre della pista del palasport. Condizione e affiatamento, dunque, si dovranno trovare continuando a giocare. Anche se sull'amalgama proprio non dovrebbero esserci problemi per un quintetto che gioca assieme ormai da anni e pare un orologio che non perde un secondo. Lo scorso weekend il Novara ha disputato il torneo di Oviedo, battendo Asturie e Benfica, perdendo poi dal Liceo. Ma non è possibile fare riferimento sul torneo spagnolo. Forse da sabato si potranno trarre le prime indicazioni, sperando che il Prato non si sciolga come neve al sole, e che possa costituire un valido banco di prova. [m. p.]

Il difensore azzurro Roberto Crudeli

Pesistica regionale

BORGOMANERO. Doppio appuntamento con la pesistica a Borgomanero. In piazza Martiri presenti dalle 16,30 i migliori atleti del Piemonte, chiamati a contendersi due trofei, il «Memorial Pennaglia» e la Coppa Piemonte, manifestazione a carattere regionale. Il «memorial», riservato ai soli pesisti novaresi, intende onorare Giovanni Pennaglia, che fu il primo presidente della Società Pesistica Borgomanero, e che con la sua attività aveva promosso la diffusione della pesistica a livello locale.

La manifestazione, articolata sulla sola prova di slancio, è molto importante per gli atleti novaresi, che si stanno preparando ai primi impegni regionali e nazionali in programma per la nuova stagione agonistica. La coppa «Città di Borgomanero», inserita invece nel circuito regionale di Coppa Italia, è arrivata alla undicesima edizione. La manifestazione, oltre ad essere un punto di riferimento tecnico dopo la sosta estiva, è la prima competizione importante prima dei «regionali assoluti» in programma ad ottobre. In evidenza la pesistica «rosa» del Novarese, e soprattutto della società borgomanerese. Le allenate da Claudia Valleruni cercano in questa occasione la conferma di questi mesi di intenso allenamento. [c. m.]

Sci nautico Coppa Italia

OMEGNA. Sono le prove eliminatorie, qualificazioni per le semifinali odierne, ha preso il via al Centro Sportivo di Bagnella, la terza prova di coppa Italia di sci nautico. Seguendo una nuova formula di gara che prevede, come per il tennis, la presenza delle «teste di serie», oggi soltanto gli sciatori che debbono qualificarsi sono in acqua.

Ottantacinque atleti sono disputati i posti disponibili per le specialità classiche: figure, slalom e salto. La novità rispetto al passato è la scomparsa, sono per la coppa Italia ovviamente, delle diverse categorie. Delfini, juniores, senior o veterani, gareggiano insieme. Unico incognita è il maltempo che potrebbe disturbare gli sciatori.

Malgrado ieri le condizioni del lago non fossero ottimali, sono arrivati anche alcuni buoni risultati. Il tredicenne Jacopo Lazzari ha ottenuto il punteggio di 5090 punti in figure; nuovo record personale. Particolarmente combattuta la qualificazione alla gara di oggi nello slalom maschile con in acqua ben 42 sciatori per 18 posti in semifinale e nelle figure con in gara 28 atleti per 18 posti oggi. Molta curiosità hanno destato, e non solo tra gli addetti ai lavori, i motoscafi per sci nautico, gli americani Master Craft, che sono stati utilizzati nelle prove e che non sono ancora in commercio. [v. a.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
NOVARA

CONTRO IL CARO VITA SOLO
IL CENTRO MODA
VI ASSICURA UN EFFETTIVO RISPARMIO

prima di fare
i vostri acquisti
visitateci

NEL CENTRO PIU' GRANDE D'ITALIA ...
... I PREZZI PIU' BASSI !!

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il confort è più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	115	47,5	51,9
2.0 E	2000	115	51,5	55,9
16V	2000	140	54,7	59,1
16V quattro*		140		65
S6 quattro*		230		86,2
S6 4.2 quattro*	4200	290		100,8
2.6 TDI	2600	115		63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per ISE.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, ore su 24, il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

A conti fatti...

SU OLTRE 200 ARTICOLI SCONTO 33%

PRENDI 3x2 PAGHI

Dal 9 Settembre al 24 Settembre

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Prodotto	Prezzo 3 pezzi
6 UOVA CONSILIA gr 65/70 1 PEZZO L. 1.590	3.180
[illegible] JUNIOR DANONE gr 250 1 PEZZO L. 2.230 Da L. 8.920 al kg a L. 5.947 al kg	4.460
INVERNIZZINA gr 200 1 PEZZO L. 3.100 Da L. 15.500 al kg a L. 10.334 al kg	6.200
[illegible] MONTORSI busta gr 120 1 PEZZO L. 6.350 Da L. 52.917 al kg a L. 35.278 al kg	12.700
MINESTRONE VALLE [illegible] gr 450 1 PEZZO L. 2.940 Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg	5.880
[illegible] GUSTI [illegible] MOTTA vaschetta gr 500 1 PEZZO L. [illegible] Da L. 11.960 al kg a L. 7.974 al kg	11.960
BIRRA PERONI 2 lattine da cl 33 1 PEZZO L. 1.890 Da L. 2.864 al lt a L. 1.910 al lt	3.780
[illegible] TERRE [illegible] cl 75 1 PEZZO L. 4.590 Da L. 6.120 al lt a L. 4.080 al lt	9.180
PASTA DI [illegible] DURO VOIELLO gr 500 1 PEZZO L. 1.560 Da L. 3.120 al kg a L. 2.080 al kg	3.120
OLIO D'OLIVA EXTRAVERGINE FATTORIA ml 750 1 PEZZO L. 6.980 Da L. 9.307 al lt a L. 6.205 al lt	13.960
TONNO AL [illegible] RIO [illegible] 3 scatole da gr 80 1 PEZZO L. 3.780 Da L. 15.750 al kg a L. 10.500 al kg	7.560
MAIONESE HELLMANN'S vaso da ml 225 1 PEZZO L. 1.590 Da L. 7.067 al lt a L. 4.712 al lt	3.180
[illegible] 3 vasetti da gr 80 L. 3.290 Da L. 13.709 al kg a L. 9.139 al kg	6.580
CAFFE' ORO [illegible] gr 250 1 PEZZO L. 3.790 Da L. 15.160 al kg a L. 10.107 al kg	7.580
[illegible] TONI gr 300 1 PEZZO L. 2.390 Da L. 7.967 al kg a L. 5.313 al kg	4.780
AMMORBIDENTE AVA lt 1,5 1 PEZZO L. 3.420	6.840
ALLUMINIO CUKI mt 8 1 PEZZO L. 2.550	5.100
DENTIFRICIO ANTICA ERBORISTERIA ml 100 1 PEZZO L. 3.190	6.380
DOCCIA SCHIUMA VIDAL ml 250 1 PEZZO L. 4.150	8.300

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI [illegible] RIBASSI [illegible] ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE [illegible] AL 24/9/94 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 24/8/94.

TANTI PRODOTTI A PREZZI DISCOUNT

E INOLTRE...

BATTERIA 5 PEZZI [illegible] DA FUOCO	18.000
PIANTE DA APPARTAMENTO DIEFFENBACHIA O CAMADOREA	7.950
50 BULBI TULIPANO	5.900
FERRO ROWENTA DE 13	39.900
REGISTRATORE CAPSONIC CP 279	29.900
MACCHINA CAFFE' ESPRESSO GAGGIA	169.000
PULL UOMO IN JACQUARD MISTO LANA	29.900
TUTA UOMO A GIROCOLLO CON STAMPA	19.900
BODY SPALLA LARGA COTONE SULLA PELLE	10.900
[illegible] 1 PIAZZA [illegible] 155x200	29.900
PIGIAMA BIMBO/A INTERLOCK DI COTONE	12.900

SCONTO 25% SU PILE ALCALINE [illegible]

[illegible] 25% SU CORNICI A GIORNO TUTTE LE MISURE

3x2 SU LAMPADINE INCONTRO

BIELLA
VIA COTTOLENGO (ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

bennet

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 17 Settembre 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SECTOR KIENZLE
OREFICERIA GIOIELLERIA
OROLOGERIA MAURO ROBERTO
P.zza Vittorio Veneto 1/A
imbocco Via Trieste - Tel. 0161 36135
ASIGLIANO VERCELLESE

Umberto Bossi in soccorso del sindaco di Vercelli: via alle consultazioni con gli altri partiti

Ora la Lega cerca alleati salva-Mietta

E Olivelli lancia messaggi di pace a pds, Verdi e ppi

VERCELLI. Così la Lega alla fine è costretta ad ammettere di non aver più la maggioranza in Consiglio. Sembrerebbe un'ovvietà arcinota, non è la prima volta che succede.

«A questo punto cerchiamo alleati per evitare alla città la sciagura delle elezioni anticipate» annuncia Andrea Olivelli nella veste non di assessore, ma di coordinatore federale della Lega Nord per gli Enti locali. «Ho parlato a lungo con Umberto Bossi il quale ha ribadito la totale fiducia della segreteria federale all'amministrazione aggiungendo che il sindaco è pienamente legittimato a rimanere al proprio posto. Anzi, non è da escludere che il segretario venga a Vercelli per toccare con mano la situazione».

L'ordine del «senatur» dunque è quello di mantenere in sella la professoressa Baracchi, allora via al valzer delle consultazioni per trovare partner. E le parole di Olivelli sono una bomba: «Apriremo a forze nuove senza preclusioni per nessuno. Potremmo muoverci nell'area del governo nazionale oppure aprire a sinistra, dipende da come si evolveranno le cose».

Il senatore **Umberto Bossi**, il sindaco **Mietta Baracchi** e il coordinatore federale Enti locali **Andrea Olivelli**

Un'idea forse Olivelli ce l'ha già ed ecco servita l'ipotesi della nascita di un fronte nuovo: «I "berlusconiani" sembrano in difficoltà, rischiano moltissimo e dopo le prossime elezioni autunnali potrebbero trovarsi con l'acqua alla gola. Ma in Consiglio ci sono altri partiti con i quali si potrebbe lavorare per il bene di Vercelli. Mi riferisco al pds, ai Verdi, al ppi e penso a persone come Pareglio, Galetta, Bagnasco e ai democratici».

Un messaggio chiaro lanciato alle forze politiche che non hanno sottoscritto la mozione di sfiducia al sindaco, anche se hanno preannunciato che la appoggeranno in aula. D'altra parte se alla Lega servono alleati dove cercarli per primi se non tra chi non ha ancora espresso formalmente una posizione di totale chiusura?

La consultazioni inizieranno subito (forse lunedì) ma non si crede che siano disposti a tutto pur di trovare l'accordo, nessuno pensi di ricattarci imponendoci condizioni inaccettabili: il nostro progetto è di allargare la maggioranza, non di creare un cartello per le prossime elezioni amministrative». Come dire che la posizione del sindaco Baracchi non può essere in discussione.

Cambia così totalmente il panorama in cui si muove il Carroccio vercellese e l'annuncio-boom di Olivelli (durante una conferenza stampa dalla quale l'assessore-coordinatore ha escluso un giornalista «perchè scrive male dell'amministrazione») è arrivato due ore dopo la consegna in Comune della mozione di sfiducia corredata dalle firme di sedici consiglieri.

«E' una mozione fatta solo di bla-bla per riempire due paginette» commenta Olivelli che poi si lancia in una lunga difesa dell'operato di sindaco e giunta. Duri i giudizi sui alcuni sottoscrittori: «Capisco tutti, meno quattro persone. Con Cagna parlerò e ci chiariremo». Sono il forzista Radaelli «che per votare il bilancio chiedeva, chiedeva...»; l'indipendente Ricciardi «che non si è mai fatto vedere in Consiglio eppure trancia giudizi»; i leghisti Antonio Prencipe e Guerci «che mai in passato hanno espresso critiche o fatto proposte: chi c'è dietro di loro a manovrarli per fini personali?».

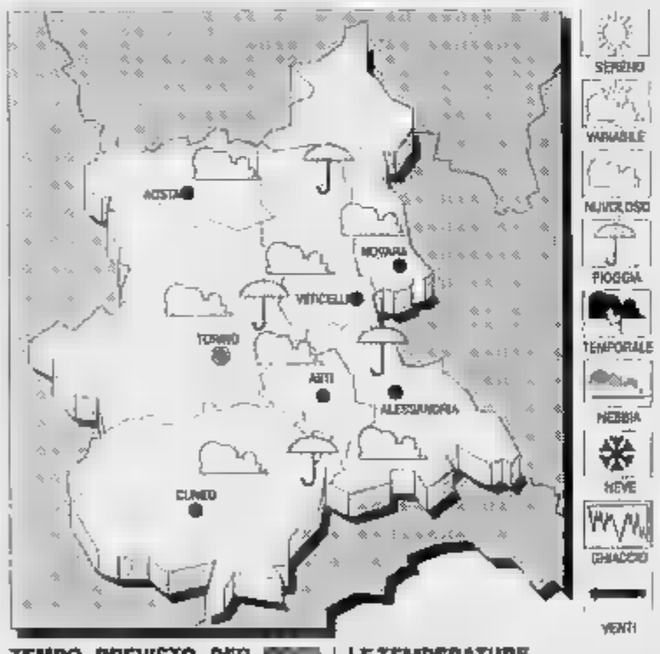
Franco SERVIZIO A PAG. 32

OPERAZIONE

Ieri blitz nel Biellese

Operazione anti lucciole ieri nel Biellese da parte dai carabinieri. Sono state fermate trenta donne e denunciati parecchi clienti. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Rapida intensificazione della nuvolosità con precipitazioni diffuse anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Da moderati a forti da Sud-Ovest.
MARE E LAGHI. TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 8; media: 15
UN ANNO FA
Max: 23; min: 10; media: 17
LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Alessandria 18; Aosta 12; Cuneo 17; Novara 20; Asti 16.

Abita a Bianzè

Giovane ferito nello scontro tra due auto

BIANZE'. Un giovane abitante un paese, Mathia Ngakoutou, 25 anni, è rimasto ferito l'altra sera in un grave incidente stradale avvenuto nel Torinese, a Vastella di Ciriè.

Il ragazzo, in servizio di leva nell'Aeronautica militare a Caselle, era alla guida della propria Fiat Uno a bordo della quale c'erano tre commilitoni. L'utilitaria per cause in corso di accertamento si è scontrata frontalmente una Renaul 5 a bordo della quale c'erano altri due avieri, uno dei quali è morto. I cinque, tutti tra i 19 e i 21 anni, erano reduci da una sosta in un locale di Ciriè per festeggiare l'imminente congedo della vittima.

Sulla strada del ritorno verso la base di Caselle le due auto, che sembra inizialmente viaggiassero nella stessa direzione, si sono venute a trovare una di fronte all'altra e si sono scontrate violentemente. Mathia Ngakoutou guarirà in circa un mese. **[g. mo.]**

Pollone, un nuovo grave lutto nella notissima dinastia di imprenditori lanieri

Morto a 68 anni Giovanni Piacenza

L'ex presidente dell'Unione industriali, che era malato da tempo, si è spento l'altra notte nella casa di via Trotti. Gli incarichi pubblici e l'impegno nell'azienda di famiglia. I funerali stamattina alle 10 in paese

POLLONE. E' morto l'altra notte, dopo lunga malattia, l'imprenditore Giovanni Piacenza. Si è spento, circondato dai suoi cari, nella casa in via Trotti, all'età di 68 anni. Per la notissima famiglia di industriali lanieri è un nuovo durissimo colpo. A luglio aveva perso il ginecologo Roberto Brustia, il marito di Barbara Piacenza, tragicamente scomparso in un incidente stradale. A distanza di poche settimane era poi mancata la madre di Barbara, Renata Canepa, moglie di Riccardo.

Giovanni Piacenza soffriva da tempo di un tumore, male che l'aveva costretto nei giorni scorsi ad entrare per cura ed accertamenti alla clinica Vialarda. In azienda ricopriva la carica di presidente, era in passato era stato vicesindaco di Pollone, presidente dell'Unione industriale biellese, del Rotary di Biella, della fondazione Felice Piacenza ed anche consigliere dell'Associazione laniera. Furono incarichi che assolse sempre con la massima serietà e spirito di servizio: di pubbliche relazioni che affiancava ai suoi impegni nel lanificio.

L'imprenditore **Giovanni Piacenza** era stato anche presidente dell'Uib

L'imprenditore laniero infatti, il più vecchio di fratelli, fu il primo ad entrare in azienda al fianco del padre Enzo, all'età di vent'anni. Da subito si assunse l'impegno di seguire la parte amministrativa e finanziaria dello stabilimento, riportando la «F.lli Piacenza» ai massimi livelli. Attualmente, grazie al suo impegno ed a quello dei suoi fratelli, il lanificio di Pollone ricopre un posto di primo piano nella produzione di tessuti in fibre pregiate, soprattutto cashmere; fa pure parte dell'associazione «Les Hénokiens», ente francese che raggruppa in tutto il mondo le aziende con oltre duecento anni di vita e di provata continuità nella conduzione familiare. Nel '51 Giovanni Piacenza aveva sposato Anna Moncalvo. La loro unione venne allietata, pochi anni più avanti, dalla nascita di due figli, Enzo e Carlo, anche loro attualmente impegnati nella conduzione dell'azienda di famiglia.

Piangono l'imprenditore la nuora Iaia e Talia ed i nipoti Valentina e Giovanni (figli di Enzo) e Vassilly ed Ettore, figli di Carlo. Una folla commossa ha partecipato ieri sera, in parrocchia, alla recita del rosario. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Pollone. **[p. g.]**

La prima gara a Cravagliana dominata dagli azzurri, Svizzera seconda

GrandItalia ai Mondiali di pesca

Oggi prova decisiva sulla Sesia a Isola di Vocca

Oggi si conclude il campionato del mondo

VARALLO. Dominio italiano nel campionato del Mondo di pesca alla trota in acque correnti che si disputa in Valsesia. La prima giornata della gara iridata ha confermato lo strapotere della squadra azzurra che ha chiuso al primo posto la classifica parziale, con un buon margine di vantaggio sulla compagine svizzera. Oggi pomeriggio, la seconda prova darà i risultati finali.

Sono dodici le rappresentative (quattro concorrenti per ciascuna) che si danno battaglia in questo Mondiale valsesiano. Il campo di gara della prima prova è il torrente Mastallone nel tratto in località Voi di Cravagliana che ha permesso risultati eccellenti nonostante la pioggia abbia influito nell'ultima ora di competizione.

La classifica è è ben presto delineata: alla fine della prima giornata il coefficente determinato dal numero dei pesci pescati (poi reimmessi in acqua) e dal peso di ognuno, ha premiato gli azzurri.

La squadra composta da Bongiovanni, Corradini, Poletti e Sartoris guida con quattro penalità, davanti a Svizzera (8), Francia e Slovacchia (17), Austria e Slovenia (24), Croazia (31), Belgio (33), Germania (34), Romania (37), Ungheria (38), Lussemburgo (47). Anche nella graduatoria individuale, gli italiani figurano ai primi posti.

Il campionato del Mondo prosegue oggi: i concorrenti si spostano sul fiume Sesia, nel tratto a valle dell'Isola di Vocca. La gara si svolge sempre sulla durata di quattro ore, dalle 13.30 alle 17.30. A seguire, a Scopello ci sarà la premiazione, mentre in serata è previsto il Gran Galà di chiusura all'albergo Rosetta.

L'organizzazione della manifestazione sportiva è affidata alla Società Valsesiana Pescatori Sportivi di Varallo guidata da Arturo Pugno, con la supervisione della Federazione Italiana. **[p. q.]**

Prime reazioni alla proposta salva-giunta e alla consegna della mozione

Il pds: «Noi con la Lega? Mai»

Il capogruppo Amato: voteremo per affossare Mietta. Il segretario del ppi: «Parliamo pure col Carroccio, ma un accordo è improbabile. Della sfiducia discuteremo in aula». Masini all'attacco

Il coordinatore di An, **Alberto Cortopassi**, [redacted] ieri in municipio per la consegna [redacted] mozione di sfiducia. I fotografi al seguito sono stati allontanati dagli uscieri, che non li hanno lasciati entrare all'Ufficio Protocollo (RENATO GREPPI)

VERCELLI. Ecco la mozione di sfiducia; ed ecco la Lega che si lancia alla caccia [redacted] alleati: ppi e pds, ad esempio, come dice l'assessore Olivelli. Ma la Quercia si chiama subito fuori: «Salvare la giunta? Non saremo certo [redacted] a farlo», risponde Domenico Amato, capogruppo in Consiglio comunale.

Nel giorno della petizione anti-Mietta, consegnata in matti[redacted] Alberto Cortopassi, di An (i fotografi che erano con lui sono stati cacciati dagli uscieri) tutti i partiti sono costretti a fare [redacted] doppio: prima la mozione [redacted] sfiducia, poi la proposta-Olivelli.

Il pds scrive un comunicato e lo intitola «Finalmente», con punto esclamativo finale: «Dopo innumerevoli conferme e smentite, la mozione è stata presentata. Ci auguriamo che chi l'ha sottoscritta si comporti coerentemente, e di non dover più assistere allo sconcertante spettacolo che ha visto (vedi approvazione dell'ultimo bilancio) alcuni tra i promotori di questo documento (ex Mani Pulite, ora Forza Italia, e Forza Vercelli) offrire il sostegno alla giunta al solo scopo di spartirsi qualche poltrona».

Che significa, Amato? Che voterete la sfiducia? «Certo - è la risposta -, e l'abbiamo sempre detto. In più aggiungiamo che ora, se ci saranno dietrofront, verranno da chi in passato si è comportato [redacted] modo ambiguo. Noi siamo sempre stati contrari a questa maggioranza, che ha detto tante belle parole ma ha fatto pochissimo. Poi i leghisti hanno litigato fin dal primo giorno a palazzo Civico».

Quanto [redacted] piano salva-giunta, il «no» è categorico: «Magari [redacted] Lega vede quel che succede a Brescia e [redacted] fa delle illusioni: ma laggiù [redacted] situazione è molto diversa». Il comunicato finisce [redacted] un appello «alle forze politiche di opposizione»: «Dalle quali, però - dice ancora Domenico Amato -, il Carroccio è escluso».

Sulla stessa rotta del pds vola il «verde» Gabriele Bagnasco, che però ieri [redacted] siamo riusciti a rintracciare per un commen[redacted]: anch'egli, salvo sorprese, dovrebbe firmare [redacted] di sfiducia, e ignorare le «avan[redacted] politiche di Olivelli.

Ed eccoci al ppi, l'altro gran[redacted] dagli strateghi bossiani. Il segretario Alessandro Bizjak [redacted] si sbilancia, [redacted] alla fine spiega che, un accordo coi leghisti, «in questa fase è alquanto improbabile».

«Le elezioni sono difficilmente evitabili - aggiunge Bizjak -. Ma credo che [redacted] problema sia un altro: c'è bisogno di un'alternativa, di una classe dirigente nuova che sappia agire in modo concreto. La gente è [redacted] dei litigi e delle risse: [redacted] ora che si cominci a pensare veramente a governare questa città».

In ogni caso, i popolari [redacted] chiudono la porta in faccia [redacted] nessuno: «Siamo aperti al confronto con tutte le forze politiche: del resto, è ciò che fa il nostro partito anche in campo nazionale».

E [redacted] sfiducia? «Ne prendiamo atto - risponde il segretario del ppi -: ho parlato con i nostri consiglieri, [redacted] siamo rimasti stupiti dalla firma di Ricciardi, che ha partecipato solo al primo Consiglio comunale. Comunque noi prenderemo posizione solo in aula: è lì che faremo le nostre considerazioni politiche e amministrative. Siamo stati sempre contrari a quest'iniziativa, perchè la [redacted]si in Comune è un fatto tutto interno alla Lega Nord».

Giuseppe Masini (Forza Vercelli), uno dei promotori della mozione di sfiducia, passa sulla giunta con il rullo compressore: parla di «arroganza degli amministratori», e se la prende col «protagonismo [redacted] sindaco, che conduce l'amministrazione in modo personale». Senta, Masini: il pds vi accusa di incoerenza, per aver prima salvato [redacted] giunta sul bilancio e poi averla di nuovo abbandonata. Che cosa risponde? «Sono tutte balle, [redacted] il pds [redacted] cerchi [redacted] giocare nel torbido. Noi di Forza Vercelli abbiamo richiamato ufficialmente Mietta Bavagnoli: "O rispetti i programmi elettorali o ti affondiamo". La nostra richiesta [redacted] caduta nel vuoto, e abbiamo agito di conseguenza».

E la proposta Olivelli? «La Lega [redacted] stampelle ad ogni cantone perchè la [redacted] parabola politica è finita. Non [redacted] manchino gli ideali: il fatto è che non si è mai riusciti a [redacted] buona organizzazione».

Giuseppe Buffa

IN B[redacted]

ARTIGIANI

Contro l'usura un nuovo regolamento [redacted] protesti

L'Unione artigiani della provincia di Vercelli interviene sul fenomeno dell'usura e sui mezzi per combatterlo. Nella nota si chiedono una maggiore valorizzazione del ruolo di consorzi e cooperative di garanzia fidi e soprattutto una nuova regolamentazione dei protesti cambiari che «eviti l'iscrizione nel Bollettino per banalità, errori di omonimia o altro, riducendone anche la durata ed imponendo [redacted] cancellazione dagli archivi dopo un ragionevole lasso di tempo». [g. mo.]

[redacted]

Porte oggi a Crescentino il «Settembre prajettese»

Appuntamento [redacted] le rane, oggi e domani, al «Settembre prajettese». Da diversi anni il centrale rione Prajet [redacted] Crescentino organiz[redacted] vari intrattenimenti per tutti i fine settimana di settembre. La sede delle manifestazioni è piazza Garibaldi. Oggi la distribuzione delle rane fritte s'inizierà alle 19: la serata si concluderà con il complesso «Silver boys». Domani sarà inaugurata una [redacted] di collezionismo. [r. v.]

[redacted]

I bambini delle Scuole Cristiane al Filippi

E' stato inaugurata ieri con l'inizio dell'anno scolastico la [redacted] sede delle Scuole cristiane: è l'asilo Filippi, in [redacted] verranno ospitati i [redacted] bambini che frequentano le elementari. Ricordiamo, invece, che l'istituto San Giuseppe, che sino allo scorso anno era gestito dai Fratelli, ora ospita la Facoltà d'Ingegneria. [g. mo.]

Quattro denunce

Al via i blitz per la tutela dell'ambiente

VERCELLI. Quattro denunce per un totale di 12 contravvenzioni al codice penale sulla tutela dell'ambiente. Sono partiti, l'altro giorno, i controlli dei carabinieri del Noe alle autocarrozzerie, autorimesse e industrie [redacted] studi fotografici. L'operazione si svolge in collaborazione con i militari dell'Arma di Desana.

Coloro che sono stati denunciati erano sprovvisti di autorizzazione per lo smaltimento [redacted] rifiuti tossico-nocivi nella fa[redacted] dello stoccaggio provvisorio ed inoltre non avevano [redacted] permesso per l'immagazinamento delle batterie esauste.

Sino ad [redacted] sono state controllate alcune tra le principali carrozzerie della città: in tutto 3 autofficine e un'autocarrozzeria. I «blitz» dei militari, comunque, proseguiranno anche nei prossimi giorni.

E' intervenuto nell'operazione anche il nucleo operativo ecologico della città di Milano. L'ultimo controllo è stato fatto all'inizio di questa settimana. [g. mo.]

L'altro giorno a Santhià. La madre avvelenata non è grave

Caffè [redacted] topicida dopo la lite Arrestata ragazza di 25 anni

SANTHIA'. Aveva versato nel caffè della madre una piccola dose di topicida per avvelenarla. Ma la donna, F. R., 56 anni, deve avvertito nella bevanda un gusto strano e, [redacted] delle tracce di veleno sul fondo della tazzina, si è immediatamente fatta accompagnare all'ospedale di Santhià, dove, per fortuna, è stata dimessa dopo pochi giorni.

A finire in manette è stata la figlia, D.V., di 25 anni, arrestata dai carabinieri [redacted] l'accusa di tentato omicidio: ora la gio[redacted] si trova detenuta nel carcere [redacted] Billiemme. I militari, intervenuti sul posto dopo l'avvelenamento, avrebbero scoperto tracce di topicida anche nel ri[redacted].

Che [redacted] abbia spinto D.V. [redacted] compiere un simile gesto non [redacted] ancora chiaro: forse la molla scatenante potrebbe essere stata un'accesa discussione fra le due donne o fra D.V. e una delle sorelle. Si sa che la ragazza ave[redacted] difficoltà a trovare un lavoro, e non si esclude che anche questo possa essere la causa [redacted] litigio, a cui probabilmente avrebbe assistito pure [redacted] padre.

Intanto dopo le indagini [redacted] gip di Vercelli, [redacted] richiesta del procuratore della Repubblica, ha disposto [redacted] la perizia psichiatrica, per valutare se la giovane al momento del fatto fosse [redacted] meno in grado di intendere e [redacted] volere, sia una chimica sul tipo di veleno messo nel caffè e nel riso.

La madre, tra l'altro, pur avendo inghiottita una piccola dose di topicida, non ha subito gravi conseguenze: sottoposta tempestivamente [redacted] una lavanda gastrica è stata dimessa dopo cinque giorni. [g. mo.]

[redacted] EGITTO

«Ricoverate mio figlio»

VERCELLI. Continua il dramma degli abitanti di via Egitto minacciati in continuazione da Salvatore Petrigna, un giovane [redacted] gravi problemi psichici. Ora a parlare è la madre del ragazzo, sempre più in preda alla disperazione: «Mio figlio sino [redacted] martedì sarà ricoverato in ospedale: [redacted] poi che [redacted] succederà? E' un uomo pericoloso, ha distrutto la casa in cui viviamo [redacted] ha picchiato più volte [redacted] mio marito». [redacted] consigliere del pds Teresio Pareglio, l'altro giorno, ha incontrato l'assessore all'Assistenza Gianna Ardizzone. Dice Pareglio: «Il Comune deve assolutamente intervenire e io [redacted] sollecitato l'assessore ad inviare [redacted] lettera all'Usl per il ricovero del giovane. Non si può stare a guardare».

La madre di Salvatore Petrigna lancia un ennesimo appello: «Veniteci incontro, temo per la vita [redacted] tutti e se ci scappa il morto qualcuno non dica che non lo sapeva». [g. mo.]

Da stasera al Paladonizetti [redacted] favore dei bimbi di padre Minghetti

Tre tornei per il Ruanda

Vi prenderanno parte le squadre di Fogs Vercelli, Veloces, Uclit Biella e Crocetta. Nelle prossime settimane tocca ai giovani. La sottoscrizione supera i 45 milioni

La sottoscrizione per i bimbi di don Minghetti ha già raggiunto i 45 milioni

VERCELLI. Continua la gara [redacted] solidarietà per i bambini del Ruanda, ospiti della città. La sottoscrizione di «Specchio dei tempi» prosegue [redacted] sosta e viene integrata da numerose inziative.

In questo week end scenderà in campo anche lo sport: al PalaDonizetti [redacted] in programma un [redacted] di basket al quale prenderanno parte le formazioni vercellesi dei Frogs (C2), Veloces (D) e le compagini di C2 di Uclit Biella e Crocetta Torino. Il quadrangolare è soltanto il primo appuntamento che Frogs [redacted] Comune hanno ideato per aiu[redacted] concretamente i bimbi [redacted] padre Minghetti. La settimana prossima, infatti, toccherà alle formazione under 16, quindi l'1 e 2 ottobre sarà la volta del minibasket con gli under 12.

L'ingresso alla «due giorni della solidarietà» sarà gratuita: saranno gli spettatori a decidere quanto donare per gli orfani ruandesi. Questa sera s'inizierà alle 17 [redacted] la sfida Uclit Biella-Veloces, successivamente scenderanno in campo i Frogs di Gibo Girardi e il Crocetta. Domani gli incontri validi per definire il podio: alle 17 si affronteranno le squadre perdenti, a seguire la finalissima che assegnerà il primo trofeo intitolato alla memoria del professor Giuseppe Celoria, recentemente scomparso [redacted] noto per la sua umanità e passione sportiva.

Intanto la sottoscrizione di Specchio dei tempi che «ufficialmente» è di [redacted] milioni [redacted] mila 671 lire [redacted] solo ha già superato i [redacted] milioni (il giostraio Caroselli al telefono ci ha annunciato un versamento [redacted] oltre 8 milioni) [redacted] destinata presto a raggiungere e superare i 50 milioni. [p. m. f.]

[redacted]A PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

[redacted] in Valsesia [redacted] Viotti a Vercelli

Resto perplesso alla lettura [redacted] due articoli comparsi su «La Stampa» il giorno 13 settembre, riguardante il noto Concorso Viotti, condotto uno a Vercelli e l'altro in Valsesia. In uno traspare che [redacted] Vercelli [redacted] stati erogati, tra l'altro, 100 milioni di sovvenzione dal solo Comu[redacted] nel successivo, [redacted] del vero estremamente riduttivo nel presentare il resoconto sommario della manifestazione in Valsesia, si lamenta la disatten[redacted] riguardi del «pianismo romantico», ma non si dà risalto all'entusiasmo degli organizzatori e al coinvolgimento del pubblico.

Certo del valore professionale [redacted] due giornalisti e della probità dei d[redacted] comitati organizzativi impegnati ad armonizzare le manifestazioni con il fine congiuntamente benefico e di rivelazione [redacted] nuovi talenti musicali, ritengo corretto portare a conoscenza la reale consistenza della manifestazione in Valsesia. Nel quadro delle manifestazioni estive promosse dal Valsesia Musica, si [redacted] succedute attività di primo piano a livello organizzativo, [redacted]dotte attraverso cinque concerti a scopo benefico a favore della Croce Rossa (Borgosesia, Cravagliana, Boccioleto, due a Scopello), l'allestimento sobrio e raffinato di un'opera (La Bohème) a conclusione del corso [redacted] canto tenuto a Riva Valdobbia, un saggio di corsisti del corso [redacted] pianoforte a Varallo e due spettacoli di notevole pregio [redacted] Borgosesia [redacted] a Varallo che hanno concluso [redacted] Concorso Viotti Valsesia nelle serate del 10 e 11 settembre con la partecipazione, tra l'altro, di una orchestra rumena forte di 58 orchestrali.

La meritoria e largamente apprezzata attività in sedi ed [redacted] diverse, in presenza di giurie estremamente qualificate, è stata finanziata direttamente dal gruppo dirigenti del Valsesia Musica [redacted] il concorso dei Clubs cui sono iscritti e [redacted] qualche sponsor locale, con modestissime elargizioni da parte di enti pubblici: e questo mi sembra sia [redacted] altro elemento che [redacted] ha trovato equo risalto.

Gen. Carlo Gobbi, Vercelli

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.500; [redacted] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [redacted] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.464; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[redacted] DI [redacted]

A **Vercelli** oggi [redacted] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A [redacted] turno principale: [redacted] *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via [redacted] 61, telefono (015) 401.981; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro* [redacted] *Dottoressa Patrizia Tarricone*, [redacted] Italia 23, telefono (015) 22.119.
Orario turno principale [redacted] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nella [redacted] ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] Provincia, le farmacie svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] Sesia: *Farmacia dr. Graziano*, via [redacted] 3, [redacted]. 0163/850.208.
Cravacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, [redacted] Matteotti 9, tel. (015) 7[redacted].
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, [redacted] De Gaspen 4, telefono (0163) 51.294.
Adorno [redacted] *Savino*, via [redacted] 111, telefono (015) 472.779
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gattina*, via Monticello 95, telefono (015) 666.688.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, telefono (0161) 987.019.
Pettinengo: *Farmacia Ferraoin*, via Biella 3, tel. 015/844 50.16.
Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [redacted] Roma 20, tel. 015/981.384.

[redacted] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) [redacted] **Trino:** (0161) 829.585.

[redacted] CIVILE

BIELLA

NATI. Gustavo e Giovanni Savio, Alessandro Schiaparelli.
MORTI. Elena Dobrigna, [redacted] anni, impiegata; Eginio Prina, [redacted], pensionato.
MATRIMONI. Stefano Mattiuzzo, 23 anni, commesso, con Angela Venticinque, 22 anni, ragioniera.

[redacted]

NATI. Marialetizia Murdaca, Guglielm[redacted] Barberis, Giulia Antonello.

SORDEVOLO

MORTI. Emilio Ferrario, 64 anni, impiegato.

MASSERANO

MORTI. Federica China, 73 anni, pensionata.

VERCELLI

MORTI. [redacted] Foglia Parucin, 64 anni, pensionata.
[redacted] Ferrara, 33 anni, operaio tecnico, con Rosa Incorvaia, 30 anni, infermiera; Roberto Botta, [redacted] anni, commerciante, con Antonella Pucci, 23 anni, [redacted]messa.
MATRIMONI. Sergio Bellomo, [redacted] anni, magazziniere, [redacted] Laura Corletto, 25 anni, operaia.

[redacted] FERRARIS

[redacted] Giuseppina Mattiuzzo, 90 anni, pensionata.

GLI [redacted]

[redacted]

S'inizia «Obiettivo Foto 94»

Con una mostra di Marco Bosco, [redacted] titolo «Sotto i mari», avrà inizio oggi, nelle sale di Studio 10 di via Galileo Ferraris, a Vercelli, la rassegna [redacted] titolo «Obiettivo Foto 94», realizzata dal cinefotoclub Controluce. Orario: dalle 16 alle 19,30. Intanto stasera, alle 21, nella sede della sezione vercellese dell'Associazione nazionale alpini, in [redacted] Rigola 150, si terrà il seminario di diaporama dal titolo: «Introduzione agli audiovisivi». Le relazioni saranno a cura di Marco Rovara.

GITA

Da Saluggia in Romagna

L'Associazione Vita Tre [redacted] Saluggia organizza per sabato 8 e domenica [redacted] ottobre una gita a Ravenna e a Russi di Romagna, paese natale dell'on. Luigi Carlo Farini (divenuto poi cittadino saluggese). E' prevista, in alternativa, una gita per domenica 9, con visita soltanto a Russi. Per informazioni e prenotazioni ci [redacted] può rivolgere alla biblioteca comunale di Saluggia (0161 - 486.958) o all'Associazione Vita Tre (0161 - 486.372).

CORSO

Per agenti di commercio

Alla sede della Confesercenti di Vercelli, in viale Garibaldi 15, s'inizia lunedì [redacted] corso di abilitazione per coloro che intendono esercitare l'attività di agente e rappresentante di commercio. Il piano [redacted] studio prevede 27 lezioni, mentre le materie d'esame sono diritto commerciale, nozioni di legislazione contrattuale, previdenziale e tributaria, marketing e tecniche di vendita.

CONVEGNO

L'infermiere professionale

Sabato 24 settembre, alla Camera di Commercio a Vercelli, si terrà un convegno sul tema «La figura dell'infermiere professionale in ambito sociale e politico». L'organizzazione [redacted] del Collegio infermiere professionali, delle Assistenti sanitarie visitatrici e delle Vigilatrici d'infanzia di Vercelli e Biella. I lavori [redacted] alle 8,30.

Un inizio d'anno burrascoso, ieri mattina, negli istituti delle due province

A scuola, fra scioperi e proteste

A Bianzè un «sit in» contro il trasferimento a Livorno della prima media: mancano 3 iscritti, e il provveditore vuole abolirla. Biella in rivolta per i cantieri aperti. E a Borgosesia «piove» nel Liceo

VERCELLI. Primo giorno di scuola e primi problemi, nelle scuole delle due province. A Bianzè, ieri mattina, il nuovo anno è cominciato con uno sciopero generale, per protestare contro l'abolizione della classe prima media. Gli iscritti sono 12 invece dei 15 (il numero minimo stabilito dal Provveditorato), e sono stati «dirottati» a Livorno Ferraris: una decisione che ha fatto infuriare alunni, genitori e amministratori comunali.

Un'altra rivolta a Biella, dove gli allievi di alcune scuole elementari e materne sono costretti a notevoli disagi: i lavori di ristrutturazione degli istituti, infatti, sono stati chiusi.

Per i ragazzi di Bianzè, quello di ieri è stato un «bis»: già l'anno scorso, infatti, la scuola era cominciata con uno sciopero identico. Gli allievi di prima media sono solo 14, invece che 15, e il Provveditorato avrebbe deciso di sopprimere la classe. Oggi torna lo stesso problema. Spiega l'assessore Angela Gabaglio: «Abbiamo chiesto una deroga al provveditore, e abbiamo anche scritto al ministero della Pubblica istruzione. L'anno scorso la protesta ebbe successo, perché poco dopo l'inizio dell'anno arrivò il "via libera" da Vercelli».

Genitori e bambini, adesso, sperano che il copione si ripeta.

Nelle foto di Greppi due momenti del primo giorno di scuola a Vercelli: l'inaugurazione del nuovo anno ha riproposto alcuni problemi e causato le prime polemiche

Ieri c'è stata una manifestazione di fronte al palazzo delle scuole, alla quale hanno partecipato anche gli iscritti alle scuole elementari. Nessuno vuole che i 12 ragazzi si trasformino in «pendolari», anche perché il Comune non sarebbe ancora in grado di organizzare il servizio di scuolabus. Viaggiare in treno, poi, è scomodo per via degli orari.

In attesa di un ripensamento da parte del Provveditorato, tutti sono pronti a continuare con gli scioperi anche nei prossimi giorni.

E veniamo a Biella: c'è grande malcontento in tutte e sette le scuole, fra elementari e materne, dove i cantieri per abbattere le barriere architettoniche, purtroppo, non sono ancora stati chiusi.

C'è chi minaccia di non mandare i figli a lezione, fino a quando la situazione non tornerà normale. Ieri, fra l'altro, il Comune ha mandato volantini nei vari istituti, proprio per scusarsi di questi disagi.

Ma i problemi maggiori sono nati a Chiavazza, dove i genitori che portavano i loro bimbi alla scuola di via Coda hanno trovato una sorpresa: la nuova sede è in piazza XXV Aprile. Non tutte le mamme erano state avvertite in anticipo, e inoltre alcuni genitori hanno intenzione di coalizzarsi per dichiarare guerra al trasferimento.

Infine a Borgosesia si è riproposto subito un grosso problema che riguarda la nuova sede del Liceo scientifico Gaudenzio Ferrari, nell'edificio di viale Varallo, che fino all'anno scorso ospitava le scuole medie Magni: dalla copertura della costruzione, quando piove, l'acqua entra abbondantemente al punto che in questi giorni si sono dovuti utilizzare dei bidoni per raccogliere le perdite. [r. s.]

A Roppolo

Il convegno sui vini della Serra

ROPPOLO. Ai rossi ed ai rosato prodotti sui primi rilievi della Serra d'Ivrea deve essere riconosciuta la «denominazione di origine controllata»: lo chiedono i viticoltori di Roppolo, Viverone, Dorzano e Morzano. Insieme a Sergio Sarasso, presidente dell'Enoteca regionale della Serra. Attualmente i rossi ed i rosati prodotti sulle colline che circondano il lago di Viverone sono qualificati solo «vini da tavola e indicazione geografica», l'equivalente della serie B nel calcio: ma mentre gli esperti di enologia concordano sul fatto che per la loro qualità potrebbero tranquillamente venire promossi di categoria.

Per discutere su questo problema domani mattina, nel salone di rappresentanza del castello di Roppolo, sede dell'Enoteca, si svolgerà un convegno di viticoltori: è prevista la partecipazione del senatore leghista Gilberto Cornegna, del presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio, dell'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba, del presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri e dei presidenti delle Camere di Vercelli e Biella, Giovanni Verri e Giulio Barberis Canonico.

La relazione introduttiva sarà svolta dal prof. Giuseppe Sicheri; a conclusione dei lavori saranno premiati i viticoltori risultati vincitori del tradizionale concorso enologico bandito dall'Enoteca. [w. ca.]

A Borgosesia

Oggi il via a «Sport & Sport»

BORGOSESIA. Ha preso il via ieri la rassegna «Sport & Sport» che per dieci giorni coinvolgerà la città e le associazioni locali. Il primo atto si è avuto al centro Pro loco dove, dopo la presentazione dell'assessore Ivano Gallina, è tenuto un talk-show con alcuni campioni sportivi di ieri e di oggi.

«Sport & Sport» vuole proporsi come veicolo di incremento dell'immagine di Borgosesia e di confronto fra le varie realtà sportive presenti sul territorio. Una crescita della città, dunque, e una spinta per molti gruppi di promuoversi di fuori delle proprie specificità. E sono una ventina le società sportive locali che hanno accolto l'invito dell'amministrazione e dell'associazione «Il tempo ritrovato», per dare vita all'intenso cartellone della manifestazione.

Sono due le «tendenze» che animano l'iniziativa: lo sport praticato e quello parlato. Così, accanto a gare e prove dimostrative, il programma lascia spazio a una mostra fotografica alla pro loco di via Sesone e a incontri sul tema «sport e medicina» e «sport senza barriere».

La rassegna entra oggi nel vivo: appuntamento questa mattina al laghetto di Piello con una gara di pesca per ragazzi; nel pomeriggio, triangolare di calcio giovanile e torneo di rugby (al campo sportivo) e dimostrazioni di aerobica e atletica, in piazza Mazzini. [p. q.]

REFERENDUM

IL PREMIO SIMPATIA

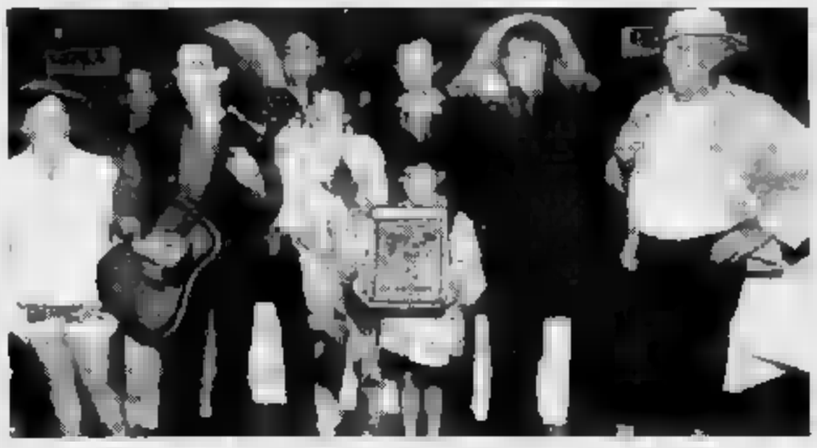
Tutti i protagonisti della festa di chiusura organizzata dall'Ascom all'Estasy club

Applausi per «La Bucunà» in costume

Il ristorante di Fontanetto, vincitore della gara, arriva in discoteca in versione folk. A consegnare le undici targhe de «La Stampa» sarà la «bellissima» Elisa Jacassi. A sorpresa, in sala, anche Bicciolano-Franco Fornara

ARRIVANO accolti da un'ovazione, accompagnati da un piccolo gruppo folk in costume contadino. C'è anche una chitarra, per regalare al pubblico dell'Estasy due canzoni in dialetto fontanettese. Carlo Bertola e la moglie, Andreà Lomen, titolari del ristorante «La Bucunà», sono pronti a ritirare il primo premio del referendum Simpatia, la gara di professionalità e ricette lanciata durante l'estate da Associazione commercianti e Stampa.

Strette di mano e bacio alla «bellissima» della serata, Elisa Jacassi, che ha consegnato targhe e sorrisi agli undici vincitori del referendum: Carlo e Andreà sono trionfanti. Adesso aspettano l'ultimo flash per la fotografia di gruppo, che riprende tutti i premiati e chiude la festa in via Marsala. Ecco i titolari dal ristorante Tripoli e del bar Lampione, decimi a pari merito, e poi via, in crescendo, la trattoria Afra, il bar Piazzo, il bar Jolly, il Cin Cin bar, il Blitz di Borgosesia, il Primula, il Gran Bar, il bar Principe, in testa alla classifica dei tagliandi sino agli ultimi giorni.



A sinistra i vincitori del ristorante «La Bucunà» di Fontanetto. A destra Elisa Jacassi madrina della serata e i due complessi i «Come passa il tempo» (in alto) e il «Claudio Salina Trio»

Pepito, il presentatore chiamato da Camillo Bordonaro e dalla Fipe, guida l'andirivieni in palcoscenico: la serata è scivolata via tra l'apparizione a sorpresa di Bicciolano-Franco Fornara, che sogna Elisa Jacassi, Bela Majin, la musica «Come passa il tempo» e del «Claudio Salina trio» (avete mai sentito «Le foglie morte» di Prévert in versione jazz?), i discorsi ufficiali, velocissimi, di Camillo Bordonaro, Giulio Baltaro, Graziano Siviero, Enrico De Maria. Anche il vice sindaco Gino Cattin lascia la poltrona in prima fila, divisa con Roberto Bossi e Gianna Ardizzone, per una breve apparizione in pedana. A mezzanotte non resta che la musica. E un'urna, con 21.858 tagliandi, arrivati a «La Stampa» per votare bar, ristoranti e pizzerie. Un successo. Che potrebbe concedere il bis. [r. m.]

Durante il blitz dei carabinieri sono state scoperte anche 25 bustine per confezionare la droga

Sorpresi in casa a tagliare l'eroina in dosi

Livorno, traditi da una soffiata i 3 tossicodipendenti arrestati?

LIVORNO FERRARIS. Continuano i blitz anti-droga, che vedono impegnati i carabinieri della provincia di Vercelli nello stroncare il traffico stupefacenti. Dopo l'operazione dei militari di Arborio, che ha portato all'arresto di due giovani per detenzione di hashish e alla segnalazione alla prefettura di un terzo ragazzo per possesso di una piccola quantità, questa volta sono finiti in manette a Livorno Ferraris tre tossicodipendenti. Avevano adibito un alloggio ad una sorta di minaffinerie della droga.

Gli arrestati sono Fabrizio Morando, di 23 anni, Ivana Valentino, 21 anni, entrambi residenti a Livorno, e Virna Dell'Olmo, di 21 anni, abitante a Bianzè. Sono stati sorpresi con 10 grammi di eroina: l'ipotesi è che la droga venisse poi utilizzata per lo spaccio.

Ma i controlli dei carabinieri della stazione locale erano partiti qualche giorno prima dell'arresto: i militari avevano, infatti, notato che i giovani erano soliti incontrarsi in luoghi frequentati soprattutto da tossicodipendenti. Poi, grazie, forse a una «soffiata» che indicava i tre in possesso di droga, è scattato il blitz nell'appartamento di Ivana Valentino.

I tre giovani arrestati dai carabinieri a Livorno: da sinistra **Fabrizio Morando, Virna Dell'Olmo** e **Ivana Valentino**

I tre giovani sono stati sorpresi con 7 grammi di eroina: buona parte della droga stava per essere tagliata in dosi. Durante la perquisizione dell'alloggio sono stati scoperti (e sequestrati) anche 25 dischetti per confezionare le bustine.

Tornando invece agli arresti dell'altro giorno ad Arborio, l'operazione rientrava nei controlli che i carabinieri fanno nella zona fra il paese e San Giacomo, per arrivare alla statale di Greggio. E proprio su quel tratto sono stati bloccati i due ragazzi di Brusnengo, finiti in manette per possesso di 24 grammi di hashish. [g. mo.]

Al via della campionaria anche il vicepresidente della Camera La Russa

Oggi ritorna l'Expo di Serravalle Più prodotti locali negli stand

SERRAVALLE. Riaprono i battenti «Expo Valsesia». Dopo il successo ottenuto a marzo dalla prima edizione dell'iniziativa, la rassegna campionaria di attività economiche ed artigianali viene riproposta a partire da oggi pomeriggio.

Inviariata la sede della fiera, i cui stand sono stati allestiti nella tensostruttura che è ospitata nell'area esterna della Cartiera Italiana, con ingresso da corso Matteotti. L'inaugurazione di «Expo Valsesia» è prevista per le 15: sarà il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno a fare gli onori di casa. E' attesa anche la presenza del presidente della Camera, Ignazio La Russa.

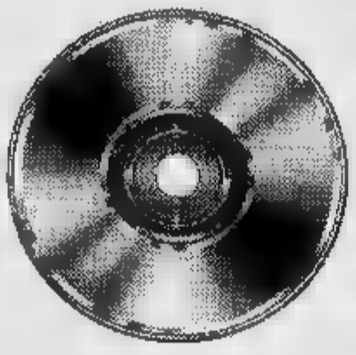
Torna dunque una delle più riuscite manifestazioni serravallesi, fortemente voluta dall'amministrazione comunale. Vista la buona riuscita dell'edizione primaverile, la formula è rimasta sostanzialmente la stando alle cifre di presentazione dei promotori, ci sarà comunque una percentuale maggiore di operatori commerciali del paese. L'iniziativa intende infatti garantire un rilancio economico oltre che d'immagine del Comune di Serravalle.

Accanto agli espositori e alle associazioni locali, non mancheranno gli standisti provenienti da altre zone, per poter presentare un elevato numero di categorie merceologiche, diversificate fra loro: dagli articoli per la casa all'abbigliamento, dal settore auto agli alimentari. La gestione della rassegna è stata affidata alla società «Biella fiere».

«Expo Valsesia» chiuderà i battenti domenica prossima; gli orari di apertura al pubblico sono dalle 18 alle 23 nei giorni feriali; dalle 15 alle 23 il sabato e la domenica. [p. q.]

Il sindaco **Gianluca Buonanno**

GOLF,



Lettore CD di serie.

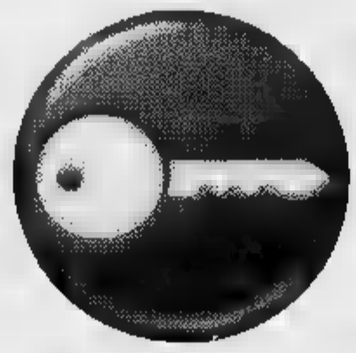
GOLF,

Servosterzo di serie.

GOLF,

Alzacristalli elettrici di serie.

GOLF!



Chiusura centralizzata di serie.

Qual è l'unica che oltre a darvi tutto vi dà anche l'aria condizionata di serie?

La nuova Golf Pink Floyd Air 1600 vi offre di serie anche un clima temperato tutto l'anno, ad un prezzo mitigato. Oltre a darvi la sicurezza Volkswagen. Oltre a darvi le emozioni di una Golf. Oltre a darvi tutto il resto. Più di così.

Da lire 25.978.000*
VERSIONE 3 PORTE

Nuova Golf Pink Floyd Air 1.6

C'è da fidarsi.

*Prezzo chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen-Audi. Fingerma finanzia la vostra Golf.

Stefanel è co-sponsor di Volkswagen per la tournée italiana dei Pink Floyd: Torino 13 settembre, Udine 15 settembre, Modena 17 settembre, Roma 19 e 20 settembre.

VERRI DDB EDHERA

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015 / 2544041/2

Cavaglià:	Cossato:	Ponderano:	Ponzone:	Verrone:
ELECAR	**AUTO GARBACCIO**	**CANTASTA Carrozzeria**	**B. FIORAVANTI**	**RAMELLA e MAFFEO**
Via per Santhià 46	Via Trieste 8	Via Gramsci 33	Via Provinciale 69	Str. Trossi 83
tel. 0161/966786	tel. 015/94874	tel. 015/2544000	tel. 015/778198	tel. 015/2558338

Prezzi chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T. - Contratto Cliente protetto - **È un'iniziativa Baldaccicar** valida fino al 29.07.94 per vetture in disponibilità, non cumulabile con altre promozioni in corso

Volkswagen C'è da fidarsi.

Megaoperazione dei carabinieri nel Biellese per frenare la prostituzione

Blitz contro «lucciole» e clienti

Da ieri pomeriggio tutte le caserme impegnate in controlli sul territorio. Anche la città è stata passata al setaccio. Fermate trenta donne, sei espulse e due arrestate. Molte denunce per atti osceni

BIELLA. Contro le prostitute biellesi ed i loro clienti è calato ieri pomeriggio un piccolo esercito carabinieri: poco meno di una ventina di pattuglie impegnate nel mega blitz, tredici caserme in stato di allerta, controlli non-stop che proseguiranno anche oggi.

L'operazione è scattata alle 14, contemporaneamente, in tutto il Biellese. I militari hanno controllato le «lucciole» il lavoro sulle strade della provincia, con particolare attenzione alle donne di colore che pare siano a frequentare assiduamente alcune zone la pianura al confine con il Vercellese e la Serra, spartiacque con l'Eporediese. Nel rete tesa dalle forze dell'ordine, sono finiti pure alcuni biellesi sorpresi in «flagranza di reato». I carabinieri si sono così adeguati a quanto già attuato in altre parti d'Italia: denuncia per atti osceni in luogo pubblico e sequestro dell'auto.

Soltanto oggi saranno forniti dati precisi sul blitz anti-prostitute. Ma già nella tarda serata 30 donne, soprattutto extracomunitarie, erano state fermate, sei espulse e arrestate per all'obbligo di espatrio. Altri controlli sono pure stati fatti a Sàlussola, Cavaglià e Cossato.

In nottata alcune pattuglie sono state sguinzagliate anche in pieno centro. I carabinieri hanno passato al setaccio le zone della città «storicamente» più frequentate dalle professioniste del e dai loro clienti. Particolare attenzione è stata data all'area retrostante l'ospedale «Degli Infermi», dove era stata segnalata la presenza prostitute minorenni. A lanciare l'allarme, durante l'ultimo consiglio comunale, è stato l'ex assessore Stefano Porta, il quale aveva invitato il sindaco ad intervenire.

I carabinieri hanno quindi seguito l'indicazione della magistratura biellese, intenzionata a passare alle maniere forti il fenomeno della prostituzione, clienti compresi. Nei giorni scorsi è stato il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, ad assumere una dura posizione soprattutto contro la presenza delle donne di colore.

«Non possiamo più attendere - aveva detto Gumina - altrimenti la situazione ci sfuggirà di mano. Al più presto predisporrò un piano di intervento carabinieri e polizia. Saremo inflessibili anche chi si apparta con loro: lo denunceremo per atti osceni e gli sarà sequestrata l'auto».

Un'operazione anti prostitute, così in grande stile, è la prima dopo anni. Tempo fa le lucciole biellesi erano salire alla ribalta della cronaca, ma per una crociata contro le colleghe di colore. Aveva suscitato scalpore la loro proposta di «Un'ora d'amore gratis», per combattere l'invadente concorrenza del Nordafrica.

Pasquarelli

Momenti difficili per le prostitute di colore il lavoro sulle strade del Biellese e per i loro clienti. Ieri i carabinieri hanno dato il via ad una mega operazione

Caso Meeting

Interrogato il contitolare

BIELLA. Primo interrogatorio ieri in procura per Giuseppe Rivelli, 38 anni, il contitolare del night «Meeting club» finito in manette giovedì. Singolare il confronto avuto dall'indagato per sfruttamento della prostituzione con il magistrato Ferrari il capitano dei carabinieri Villasanta. L'interrogatorio è cominciato alle 11, alla presenza dell'avvocato Piero Chiorino, (che rappresenta anche il titolare locale Francesco Masciavè). Verso l'una il confronto si è concluso e il legale ha lasciato palazzo di giustizia. Improvvisamente però Giuseppe Rivelli ha dichiarato di voler aggiungere altro. Il suo legale non è stato più rintracciato, nemmeno i due avvocati di turno e, casualmente, il primo a ricevere convocazione è Sandro Delmastro. A questo punto l'indagato ha fatto ulteriori dichiarazioni ed è tornato in carcere verso le 16. In mattinata è stato sentito il sciallo Vetrò. **(d. p.)**

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Ancora polemiche in casa della Lega Nord

Nonostante sia stato confermato per oggi l'appuntamento a Piedicavallo della Lega Nord con i politici e gli abitanti della valle Cervo, il segretario provinciale Fausto Magaraggia ha precisato che all'incontro non parteciperà alcun responsabile partito, bensì il solo Roberto Rossi. Il quale, secondo il portavoce del gruppo del Carroccio, non fa più parte della Lega. **[r. b.]**

VALLEMOSSO

Extracomunitario in manette per maltrattamenti

Un giovane extracomunitario è stato arrestato ieri dai carabinieri con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. A denunciarlo sarebbe la moglie. Un altro giovane questa volta biellese, è invece finito in manette perchè sorpreso in flagrante a danneggiare, con una punta d'acciaio, le carrozzerie delle auto in sosta. **[r. s.]**

BIELLA

Torna l'autovelox, multe in due quartieri

La richiesta dei quartieri Vandorno e Barazzetto è stata esaudita: l'altro giorno i vigili urbani hanno montato l'autovelox alcuni punti strategici dei rioni. La prima multa è giunta subito: chilometri all'ora come eccesso di velocità. **[r. b.]**

COSSATO

Al via i corsi serali delle «150

Sono 26 gli iscritti ai corsi delle «150 ore» in svolgimento, da ieri, nella scuola media Leonardo da Vinci. Le lezioni, della durata mesi, danno possibilità ai partecipanti di conseguire diploma di scuola media. I corsi si svolgono dalle 19 alle da lunedì a venerdì. Vi è la possibilità di iscriversi. **[r. s.]**

BIELLA

Supercoppa degli enti, primo pareggio

Si è giocata ieri sera la prima partita di andata della «Supercoppa» degli enti pubblici calcio. Sul verde del La Marmora si sono incontrate le formazioni dei carabinieri di Biella e della «Polifoli» di Vercelli. Lo scontro, dai toni agonistici accesi, si è concluso con un pareggio per 1-1. Tutto quindi è rimandato gara di ritorno, in programma martedì al Robbiano di Vercelli. **(d. p.)**

BRUSNENGO

La scuola elementare festeggia i 100 anni

La scuola elementare paese compie 100 anni. Per festeggiare l'anniversario, è stata organizzato semplice cerimonia che si svolgerà martedì prossimo con inizio alle 10,30 nella sede della scuola, in Forte 12. **[r. s.]**

Improvvisa decisione dell'Anas, nuove polemiche tra gli operatori del santuario

Lunedì chiusa la strada per Oropa

Traffico bloccato dalle 8,30 alle 17,30 per la posa di tubatura per la raccolta dell'acqua piovana in località La Vecchia. Bus e auto saranno fermati alle Cave del Favaro. Isolato il santuario, pellegrini respinti

BIELLA. La statale per Oropa lunedì sarà chiusa al traffico dalle 8,30 alle 17,30. L'Anas ha deciso utilizzare la giornata per effettuare un intervento in località La Vecchio, dove anni fa ha iniziato l'ampliamento di un tratto di strada. Il santuario gli abitati disseminati negli ultimi quattro chilometri del tracciato resteranno così isolati. Sarà infatti impossibile salire e scendere in auto da Oropa.

La notizia è arrivata l'altro giorno al comando della polizia urbana: poche righe solo per notificare la chiusura dell'arteria, ma senza alcun accenno tipo lavori che saranno eseguiti lungo la statale. Sembra però tratti della posa di una conduttura per lo scolo delle acque piovane che dalla cunetta a monte porterebbe gli scarichi valle, passando sotto statale.

Si è trattato comunque di una decisione improvvisa che ha colto sorpresa anche l'Azienda trasporti. L'Atap è stata costretta modificare in tutta fretta le corse dei bus che collegano la città al monumento mariano i pullman lunedì si fermeranno alle Cave del Favaro.

La chiusura della strada ha provocato una ondata polemiche tra gli abitanti e gli operatori turistici del santuario costretti ancora una volta a rimandare indietro comitive di pellegrini. Tutto come il maggio scorso quando alla vigilia delle prove della gara automobilistica in salita Biella-Oropa, il santuario gremito di turisti, centinaia di prenotazioni nei ristoranti, l'Anas aveva chiuso la strada per pericolo frane. In quei giorni sul Biellese si era abbattuta un'ondata maltempo pioggia intense una pietra si era staccata da una delle pareti sopra la statale posti pochi istanti prima del passaggio un'auto.

Ipotizzando disastri più gravi, l'Anas aveva deciso di bonificare le pareti impedendo lo svolgimento della manifestazione sportiva. Tutti i turisti che soggiornavano Oropa erano stati evacuati e solo i residenti erano stati autorizzati restare.

Il danno economico per santuario e l'Automobile club, organizzatore della valida per il campionato italiano, gravissimo. E la polemica aveva raggiunto toni esasperati: memoria d'uomo nessuno a Oropa ricordava fossero mai caduti massi sulla strada. E in quei giorni in molti avevano messo in relazione la decisione dell'Anas con la visita del presidente della Repubblica, in programma sette giorni più tardi. Anche l'Aci si era convinto che la decisione dell'Anas era stata inopportuna e lesiva i suoi interessi. E aveva incaricato due periti di verificare la situazione geologica lungo la statale.

Le perizie erano giunte a conclusioni diametralmente opposte a quelle degli ingegneri dell'Anas: per i tecnici dell'Aci non c'era stato pericolo di frane sulla statale. Il risultato stato discusso dalla commissione legale dell'Aci e un mese fa presidente dell'Automobile Club di Biella, Vittorio Bernero, aveva dato mandato agli avvocati presentare ricorso al tar contro la chiusura della statale. Se il tribunale amministrativo dovesse riconoscere l'infondatezza della decisione dell'Anas, l'Aci ha annunciato che inizierà un'azione legale contro l'Anas per il risarcimento del danno subito. **[m. al.]**

Polemiche a Oropa per la chiusura della strada: lunedì il santuario sarà isolato

A Pavignano

Black-out all'oratorio colpa del ghiro

BIELLA. Un black-out un'intera giornata provocato da un ghiro. successo all'oratorio di frazione Pavignano, da dove è partita richiesta di intervento per i tecnici dell'Enel; improvvisamente, che nella imperversasse qualche temporale, l'energia elettrica era sparita.

I primi controlli sembravano dare alcun esito. Tutti gli impianti sembravano perfettamente funzionanti, anche se le lampadine restavano spente.

Alla fine un tecnico ha deciso di seguire ritroso la linee elettrica che collegava l'alta tensione allo stabile dove i ragazzi parcheggiavano motorini e biciclette. Così l'operaio dell'Enel si è accorto che un filo era stato tagliato, rosicchiato da qualche animale.

La linea passava vicina ad un albero. Un controllo ha permesso di scoprire che la piccola era stata scelta come dimora da una famigliola ghiri. Che, sa, hanno l'abitudine di rosicchiare tutto quanto giunge alla portata dei loro denti. **[r. s.]**

Sagliano, crisi alla Desit per l'orario ridotto

Gli operai al sindaco «Vogliamo lavorare»

SAGLIANO. In venticinque dal sindaco per chiedere aiuto. Ieri mattina i dipendenti della tessitura Desit hanno chiesto un incontro il primo cittadino di Sagliano nella di poter sbloccare l'ordinanza del pretore di Biella. Dal primo luglio il documento impone all'azienda Sagliano ritmi lavoro ridotti a causa del rumore provocato dalle macchine.

La vicenda si trascina da oltre otto anni, un arco di tempo durante il quale le proteste degli abitanti della zona sono andate aumentando sempre più. Erano numerose richieste d'intervento affinchè i telai, durante la notte, rallentassero il ritmo per permettere ai vicini di dormire sonni tranquilli. Così sei anni fa, dopo sopralluogo dell'Usl, veniva imposta alla Desit una riduzione orario. Le macchine potevano girare dalle 6 alle 22. Ma un ulteriore provvedimento, scattato poco meno di tre mesi fa, ha imposto all'azienda di Sagliano di tagliare ancora i turni di quattro ore (dalle 6 alle 18), ridefinendo «tabella marcia».

«Questa mattina abbiamo discusso con le maestranze - spiega il sindaco Erminio Bellino -. sono però rivolti alla persona sbagliata, io non posso fare proprio nulla per modificare l'ordinanza della pretura. I dipendenti della Desit mi hanno spiegato che a causa della riduzione orario, è andato in crisi non il reparto di tessitura ma anche quello di finissaggio che è strettamente collegato con il primo. L'unica soluzione secondo me efficace è quella di affidarsi una rappresentaza sindacale che possa evidenziare i loro problemi. Questa è situazione che trascina da tanti anni e purtroppo è spesso mancata la volontà da parte dei titolari di porre rimedio alla situazione». **[p. g.]**

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

«33ª FESTA DELL'UVA E DEL VINO»

MERCATO PAVIA - PIAZZA CASTELLO

15 - SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA

Giovedì 15 Settembre
ore 19,00 - Mercato Pavia - Inaugurazione
ore 21,00 - Mercato Pavia - Salone Tartara - Canti Circolo «Rzeszowiacy» Mielecki Ostodek Kultury (Polonia)
ore 22,30 - Mercato Pavia - Concerto del Gruppo «Western Comfort» Country music - West coast

Venerdì 16 Settembre
ore 21,30 - Mercato Pavia - «Revival anni 60» il Gruppo «The Sparrows» Morano
ore 21,30 - Studio Natal Palli - Concerto del FRANCESCO GUCCINI.

Sabato 17 Settembre
ore 17,00 - «Mercato Pavia - Esibizione Gruppo Folkloristico «Città di Torino Gianduja»
ore 21,00 - Mercato Pavia - Spettacolo «Effervescente show» con la partecipazione: - Mathe trasformista - Carlo Bianchessi cabaret - Alan Magic show - Revival Group Trio
ore 22,45 - Viale Gramsci (Lungo Po - Lato Canottieri) SPETTACOLO PIROTECNICO SUL PO

Domenica 18 Settembre
ore 11,00 - Salone Tartara - Presentazione della card «CASALE MONFERRATO CARD» e «EUROPEAN SERVICE CARD»
ore 16,00 - davanti al Mercato Pavia (lato Piazza Castello) «Esibizione di tiro con l'arco» e «Gara basket» riservata ai disabili a raggio interregionale, a cura degli Atleti Azzurri d'Italia Unione Nazionale Veterani dello Sport in collaborazione con il Circolo Sportivo ANFFAS «Silvana Bay»
ore 17,00 - Piazza Mazzini - Esibizione Banda Musicale & Majorettes «Santenese e Asparagelle» di Santena (To)
ore 18,00 - Mercato Pavia - Esibizione Banda Musicale & Majorettes «Santenese e Asparagelle» di Santena (To)
ore 21,00 - Mercato Pavia - danze del Circolo «Rzeszowiacy» Mielecki Ostodek Kultury (Polonia) Danze del «Centro danze Mario Club» Casale Monferrato

Le Pro Loco Casalesi e Monferrine saranno ai propri stand piatti tipici locali:
Associazione Polisportiva Oratorio - Gabiano - Odalengo Piccolo

Saranno presenti alcuni stand dell'artigianato locale

Sarà possibile acquistare l'Uva presso lo stand della Pro Loco Casale e i vini dei vigneti del Monferrato presso il «Consorzio Monferrato».

SALONE TARTARA:
Mostra di Bonsai a cura dell'azienda Agricola Bonsai Center di Villanova

Presso lo Stand del Consorzio Monferrato esposizione della Mostra Fotografica «DALLA VITE AL VINO»

In località retro forte di Piazza Castello dal 9 al 25 Settembre sarà allestito il Parco Divertimenti.

Sabato 17 e Domenica 18 sarà consentito l'accesso alla Torre Civica e al Teatro Municipale nel seguente orario: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 19.30

L'INGRESSO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI E' GRATUITO TRANNE IL CONCERTO DI FRANCESCO GUCCINI

L'ASSESSORE AL TURISMO E MANIFESTAZIONI
Paolo Filippi

IL SINDACO
Riccardo Coppo

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
ANCHE CON AMPIO FRESCO GIARDINO ESTIVO

sera ore 21
si balla liscio

Domenica 18 ore 15 e ore 21
Grande liscio con
LINO e i

Giovedì ore 21
Liscio con l'orchestra
PATRIZIA

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

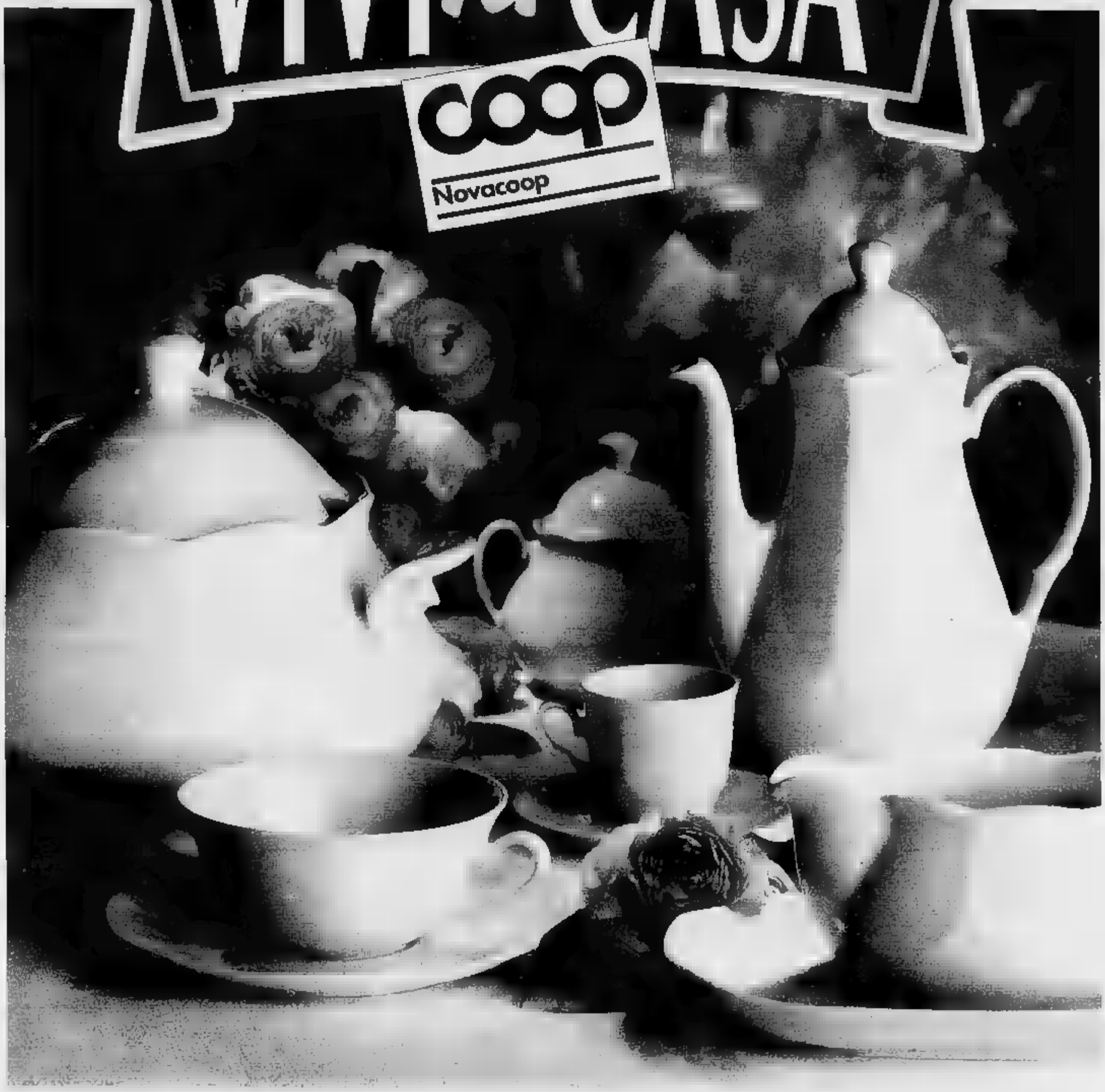
ogni mercoledì tuttoscienze

ogni sabato tuttolibri

FINO AL 24 SETTEMBRE

VIVI la CASA '94

coop
Novacoop



AUT. CON. D.M. 63521

Il 24 settembre termina l'operazione "FEDELTÁ PREMIATA NOVACOOP"

Ricordate che fino al 29 ottobre potrete utilizzare le tessere per acquistare a prezzi incredibilmente convenienti i nuovi servizi esclusivi "Vivi la Casa '94"

PER UNA CASA TUTTA DA VIVERE !

Il catalogo ■ le tessere sono disponibili presso i supermercati Coop Novacoop che espongono il marchio "Vivi la Casa '94"

Domattina si apre la stagione venatoria, che avrà termine il 30 gennaio

Già pronte 45 mila doppiette

Più altre 14 mila dalle regioni vicine

Sono 45.000 i cacciatori piemontesi che partecipano domattina all'apertura della stagione venatoria; altri 14 mila (tremila solo nella Granda) possono venire da regioni vicine a cacciare in Piemonte. Per partecipare alle battute i cacciatori hanno però pagato mediamente [illegible] mila lire [illegible] permessi [illegible] autorizzazioni (provinciali, regionali, statali) in aggiunta alle spese per l'equipaggiamento, il fucile, i [illegible]. La stagione [illegible] chiusa il [illegible] gennaio 1995.

Delle trenta specie cacciabili previste [illegible] calendario regionale (per altre cinque, tra cui starna e pernice rossa, l'autorizzazione spetta alle province) [illegible] escluse fino al [illegible] ottobre quelle tipiche della selvaggina alpina: gallo forcello, pernice e lepre bianca, coturnice. Le battute al camoscio cominceranno invece sabato 1 ottobre [illegible] pure per i cinghiali. Per gli ungulati che invadono i campi coltivati [illegible] caccia [illegible] possibile da domani solo per chi è anche proprietario [illegible] terreni.

Per le cornacchie grigie e nere, gazze, storni, che secondo gli agricoltori fanno strage dei raccolti, [illegible] Regione ottenuta la deroga dalla Cee [illegible] ha autorizzato gli abbattimenti [illegible] domani al 30 gennaio.

L'assessorato, dopo avere raccolto il parere favorevole dell'istituto per la fauna selvatica di Bologna, ha comunque stabilito il numero massimo dei capi che si possono uccidere nell'intera stagione venatoria: 20 mila cornacchie grigie; 12 mila cornacchie nere; 8 mila gazze. Sembra però che i cacciatori non siano per nulla attirati da queste prede.

[illegible] può esercitare la caccia nel territorio non compreso [illegible] [illegible] faunistica delle Alpi per non più di tre giornate alla settimana a scelta fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Nelle zone faunistiche alpine la caccia [illegible] [illegible] consentita solo per due giorni alla settimana a scelta tra mercoledì, sabato e domenica. Domattina i cacciatori non potranno comunque iniziare la [illegible] della selvaggina prima delle 6,15 e dovranno rientrare entro le 19,15. Dal [illegible] settembre al 16 ottobre con l'ora solare la caccia si svolgerà dalle 5,30 alle 17,45.

Nella Valle Maira (Cuneo), ottenuta la deroga regionale (unica in Piemonte), [illegible] caccia sarà invece posticipata al 1 ottobre su richiesta del direttivo di quel comprensorio il cui presidente Guido Argenta, [illegible] di Canosio, spiega: «Abbiamo voluto evitare l'invasione dei cacciatori nella prima giornata e lo sterminio della selvaggina pregiata minore. All'inizio di ottobre molti saranno invece impegnati nelle battute al camoscio, alleggerendo così la pressione sul territorio».

I carnieri dovrebbero comunque [illegible] discreti perché lo scorso dicembre [illegible] stati liberati nella Regione oltre settantamila capi di selvaggina [illegible] allevamento, di cui ventimila nel Cuneese. L'assessore regionale Lido Riba, dopo [illegible] sottolineato che «con il nuovo calendario venatorio abbiamo cercato di mediare tra le diver[illegible] esigenze», esprime l'augurio che «la stagione venatoria [illegible] possa svolgere senza dover registrare problemi».

Gianni De[illegible]

Ogni cacciatore può scegliere tre giorni alla settimana

COSTUME

UN ANTICO PASTO DEL [illegible]

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Aperta [illegible] mostra di documenti rari; [illegible] oggi i walser arrivano dalla Svizzera tra la neve

Con i muli sulle Alpi, come nel 1400

A Formazza convegno sulla civiltà dei «someggiatori»

Dalla Svizzera importavano formaggio (il famoso sbrinz) [illegible] anche panno grosso, cuoio e vestirio di lana [illegible] finivano poi sui mercati di Milano, sede del Ducato. Barattavano queste merci (il franco non [illegible] ancora [illegible] stelle) con il vi[illegible] che si produceva in Ossola e il riso della Bassa Novarese. Erano i someggiatori formazzini, le popolazioni walser che alla pastorizia affiancavano la mercatura favorita dalla posizione strategica della valle all'estremo Nord del Piemonte, incuneata nella Svizzera.

Siamo nel 1400. Uomini rudi ma con il fiuto degli affari che avevano [illegible] [illegible] [illegible] diretta tra Berna [illegible] Milano. Ai sentieri storici e alle vie delle [illegible] attraverso le Alpi è dedicato l'XI convegno internazionale di Studi Walser inaugurato ieri nello storico albergo alla Cascata del Toce. Per due giorni studiosi [illegible]ani e svizzeri confronteranno studi, ricerche ed esperienze in dieci relazioni. L'iniziativa è della Fondazione Monti con il supporto di Enti locali e Regione, rappresentata ieri dall'ex presidente Vittorio Beltrami. Per due giorni, insomma, Formazza [illegible] la capitale di questo popolo [illegible] origine alle[illegible] che ha colonizzato [illegible] nostre Alpi mantenendo una propria identità con usi, costumi e tradizioni che studiosi appassionati [illegible] Enrico Rizzi sono impegnati a riscoprire [illegible] valorizzare. Ma c'è tutto un movimento di studiosi insieme ai discendenti [illegible] queste popolazioni che lavo[illegible] spesso in silenzio, com'è nel [illegible] [illegible] walser: orgogliosi, indipendenti ma [illegible] uno spiccato senso della solidarietà. E oggi a mezzogiorno, dalla Svizzera [illegible] attraverso il passo del Gries già innevato, rinnovando la secolare tradizione, giungerà una carovana di muli carichi di formaggi con i someggiatori in costume. Si ne torneranno oltr'alpe con il vino, [illegible] [illegible] tempo. Almeno questo [illegible] il programma. Poi [illegible] vedrà se il vino arriverà a destinazione.

[illegible] fare gli [illegible] [illegible] casa, con il sindaco di Formazza Claudio Ambiel, Vittorio Beltrami e il presidente della comunità [illegible]tana Prina, c'era anche Anton Bielander. E' il presidente dell'Associazione internazionale dei Walser che ha sede a Briga. [illegible] le donne in costume [illegible] Formazza e Macugnaga. Tre le relazioni della prima giornata: dei docenti universitari Lui[illegible] Zanzi (di Pavia) e Ottavio Lurati (di Basilea) [illegible] poi di Enrico Rizzi impegnato nella difficile impresa di realizzare una storia dei someggiatori formazzini. Rizzi, che i walser considerano ormai uno di loro, ha raccolto tutta una serie [illegible] preziosi documenti, andando di casa in casa, battendo archivi storici in Italia e all'estero. Ha scoperto [illegible] preziosa pergamena del 1376 [illegible] quale risulta che alcuni someggiatori erano inseriti addirittura fra i borghesi di Lucerna. Documenti, in originale o in fotocopia per i più preziosi, esposti tutti in una mostra presso la Casa Forte [illegible] Ponte, inaugurata ieri sera e che resterà aperta fino [illegible] [illegible] settembre. [illegible] suggestivo spaccato [illegible] vita che [illegible] mancherà di sollecitare l'in[illegible] degli appassionati. E' [illegible] proposito della Casa Forte costruita nel 1569, fino [illegible] ieri tramandataci come sede della Comunità [illegible] del tribunale di Formazza, proprio [illegible] ha annunciato [illegible] la sua storia va rivista. Ha scoperto infatti che apparte[illegible] [illegible] [illegible] someggiatore tal Andr[illegible] Schmid che nel 1600 si era costruito [illegible] dimora fortificata. Padrone di mezza valle, sentiva il bisogno di proteggere la sua famiglia. Come questa casa, ora adibita [illegible] museo, sia passata al comune, è ancora tutto da scoprire. I discendenti di Schmid però appartengono, anche oggi, [illegible] [illegible] [illegible] le famiglie più influenti in valle.

Oggi si entra nel vivo. Tra le relazioni [illegible] prevista quella del professor Antonio Sibilia dell'università di Torino, su mulattieri e viaggiatori del Piccolo San Bernardo e della Valle d'Aosta.

Renato Ambiel

centro acquisti masserano (VC)

APERTO TUTTE LE DOMENICHE ORE 15-19

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il ☎ 144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti

(0,52 lire+IVA al min. Rai Radiotelevisione corso Italia 5 Milano)

NUOVA COMUNICAZIONE

TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

Lingotto Fiere

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale ■ internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546224 - 5623094 - Fax 011.5623094

REBUS

LA STAMPA

Borgo d'Ale, «Arte e musica» in S. Michele col coro femminile Torre Alata

A Clivolo, con voci e chitarra

Domani la 5ª edizione della festa nella chiesa romanica: apertura con le meditazioni di Hugo, poi i canti del gruppo di Angela Fiorano. Ospiti celebri e mostra dei ragazzi

Il coro polifonico femminile «Torre Alata», diretto da Angela Fiorano, propone pagine dal '400 ai giorni nostri

BORGO D'ALE. «Arte e musica 1994» avrà inizio con una meditazione sull'infanzia tratta da Victor Hugo, recitativo per la voce di Giovanni Fiorano ed un background della chitarra di Angela Fiorano, che è anche direttrice di coro.

«Teatro» della manifestazione è l'antica e solitaria chiesa romanica di San Michele di Clivolo, incastonata in mezzo ad una campagna che comincia in questi giorni ad assumere tonalità di colori autunnali. L'appuntamento è previsto per domani alle 15.

Dopo la performance in poesia del professore-attore prenderà il via il concerto con il coro polifonico femminile «Torre Alata» di Borgo d'Ale. Diretta da Angela Fiorano, la formazione ha esordito nel 1989, mettendo in repertorio brani che spaziano dal 1400 ai giorni nostri. Domani verranno eseguiti i canti «Sonatemi un balletto», «Non vuo' pregare», «Signore delle cime», «Ave Maria» e «Les boîtes à musique».

Seguirà il trio strumentale di Luciano Rosa all'oboe, Lucio Massa al flauto e Alberto Biano al fagotto, con un programma di musiche di Bach (trio in do maggiore, allegretto, adagio e allegro) e di Santocchi (suite «goldoniana»: preludio, umoresca, siciliana, intermezzo giocoso, lux aeterna e in taberna).

A concludere la manifestazione musicale e d'arte sarà il gruppo corale «San Giovanni» di Lecco, con la direzione di Domenico Innominato. Questa formazione lombarda di voci miste ha svolto una intensa attività in Italia e all'estero, partecipando a rassegne di musica, sacra e no. Tra le trasferte fuori confine si possono citare i tour a Maçon in Francia e ad Overijse in Belgio. Domani, nella chiesa di San Michele, il coro «San Giovanni» proporrà «Exsultate Justi» di Viadana, «Maria Magdalene» di Gabrieli, «Gloria» di Palestrina, «Come Again» di Dowland, «Chi la gagliarda, donne, vo' imparare?» di Donato, «Ave verum corpus» di Mozart, «Ave Maria» di Dietsch, «Herr, nun lasset du» di Mendelssohn e «Now Is the Month of May» di Morley.

Come iniziativa collaterale, in una delle sale del municipio borgodalese, dalle 10 alle 12 e dalle 17,30 alle 22, i ragazzi della scuola Media «Anna Frank» esporranno duecento disegni che hanno come tema scorci caratteristici. I giovani artisti, sotto la guida e la consulenza di Antonella Regge, si sono ispirati a «paesaggi» dal vero o ripresi da cartoline d'epoca che rappresentano Borgo d'Ale.

La rassegna «Arte e musica», che è organizzata dal Comune e dallo stesso coro polifonico «Torre Alata», è giunta alla quarta edizione.

Giovanni Barberis

Questa sera

Una festa d'Oriente a Biella

BIELLA. Alle 19,30 i piatti tipici orientali, i sapori piccanti ed insoliti delle specialità arabe; alle 21,30 canti, danze e spettacolo per una serata insolita e divertente. L'appuntamento è oggi in piazza del Monte, dove il Circolo circoscrizionale del quartiere, in collaborazione con la neonata associazione culturale multietnica «El khaimas», annuncia la «Festa araba».

La manifestazione vedrà sulla pedana il gruppo Musica Baladi, una formazione di artisti arabi che insieme ad altri colleghi italiani ha dato vita ad un complesso eterogeneo. Ai ritmi ed alle canzoni che appartengono alla cultura araba saranno infatti affiancate poesie e danze. Sarà la bella Faridah Al Said a muoversi sui ritmi cadenzati che si ascoltano a Riyadh come a Casablanca, sonorità che da sempre fanno da sottofondo a feste, matrimoni ed occasioni d'incontro.

Così le note del liuto, del violino, del darbuka e del riqq accenderanno questa sera piazza del Monte per offrire al pubblico biellese uno spaccato delle tradizioni dei Paesi orientali dove non solo la danza e la musica, ma anche la passionalità delle liriche e della poesia, sono una costante delle notti di festa: in Egitto come in Turchia o in mezzo al deserto saudita. E' prevista per l'occasione anche un'esposizione di prodotti artigianali.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Orario apertura 21,30. L. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informaspettacolo t. 59.633. Or.: apert. 19,30. L. 10.000
Amarsi ☎
di L. Manoloki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informaspettacolo t. 59.633. Or.: apert. 19,30. L. 10.000
Wolf ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Viotti — Inf. or. tel. 262.545. Informaspettacolo t. 59.633. Or.: apert. 19,30. L. 10.000/8000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. L. 9000/6000
Film vietato ai minori 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. Or.: 20/22. L. 9000/6000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodie dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Wolf - La belva è fuori ☎
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali ☎
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10000
Il cliente ☎
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698. Lire 10.000/8000. Or.: 20,30/22,20
Scuola di polizia - Missione Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, D. Graf (Usa '94) — I tamburlanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer. N. V. 1h 23' **Comico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27. Ore 20/22,15. Lire 10.000/7000
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gang Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Or.: 20,15/22. Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale: tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

FRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/9000
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodie dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

In San Filippo il coro di Sofia

Martedì, nella chiesa di San Filippo s'inizia alle 21 la rassegna concertistica «Ad maiorem Dei gloriam». Ospite del primo dei quattro appuntamenti sarà il coro femminile da camera «Polyphonia» di Sofia. La formazione bulgara annuncia un interessante programma che accosta alla musica polifonica brani che appartengono alla tradizione colta dell'area religiosa ortodossa.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone per questo fine settimana. A Casale, nella sala del Vittoria, si proietta «Maverick». A Novara, al Sacro Cuore, è in programma «Due irresistibili brontoloni».

BIELLA

Jazz benefico con la Big Band

Mercoledì, al Circolo sociale, è di scena la Vigliano Big Band, impegnata in un concerto benefico a favore del fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori. Saranno eseguiti, a partire dalle 21, brani classici americani, ritmi sudamericani, i motivi delle colonne sonore dei grandi film ed i temi del jazz per grande orchestra. Fra il primo ed il secondo tempo sarà offerto un rinfresco.

BIELLA

Notte di magia in discoteca

Ancora un appuntamento a tema, per la discoteca Cancello. Oggi, al Piazzo, la proposta s'intitola «Magic night - una serata dedicata alla magia»: maghi e fattucchiere, sfere di cristallo e atmosfere misteriose per tutti gli affezionati nottambuli del vicolo del Bellone.

CANDELO

Sculture, ceramiche e incisioni

Prosegue al Ricetto la mostra di Pippo Pozzo, dedicata a Mario Tavagni. Il pittore biellese propone infatti fra i suoi dipinti ed i suoi disegni anche alcune sculture in ferro firmate dall'artista scomparso. Parallelamente, nella sala dell'Orsetto, prosegue anche la personale dell'allievo di Pozzi, Massimo Mariotti, che propone incisioni e ceramiche.

BIELLA

Iscrizioni fino al 30

Il Laboratorio di scrittura creativa

BIELLA. La poesia attraverso i suoi testi esemplari dall'800 ad oggi: chi conosce le opere di Seamus Heaney, di Yves Bonnefoy, di Andrea Zanzotto? Dal 3 ottobre, il Laboratorio di scrittura creativa di Biella inizia un ciclo di seminari con cadenza settimanale per avvicinare il linguaggio e i temi, non sempre facili, della poesia moderna. Rivolto a studenti, insegnanti, e a chiunque voglia confrontarsi con la poesia lirica anche attraverso prove pratiche, il ciclo di conferenze promette una serie di incontri con autori affermati. A fine ottobre è previsto un reading con la scrittrice Lucia Sollazzo.

Il corso, svolto da Marco Conti, è organizzato in collaborazione con l'Arci e si terrà ogni lunedì fino al mese di giugno. Le iscrizioni, aperte fino al 30 settembre, si ricevono telefonando allo 015-26.378 o allo 015-351.658. **[r. s.]**

BIELLA

Lunedì all'Odeon

Pirandello Tre atti unici per beneficenza

BIELLA. «L'uomo dal fiore in bocca», «Cecè» e «Bellavita» sono i tre atti unici che saranno presentati al teatro Odeon lunedì, in favore dell'Associazione piemontese contro le leucemie. Sono due gli appuntamenti benefici con Pirandello: il primo alle 16, ed il secondo alle 21. Lo spettacolo sarà portato in scena dalla compagnia bresciana de «I guitti», diretta da Adolfo Micheletti.

Le tre opere, scritte dall'autore siciliano agli inizi del Novecento, sono state riunite sotto un unico titolo, «Maschere nude», una pièce in cui come sempre prevale la parola, il pensiero attraverso il quale l'uomo fa esplodere le sue angosce nel momento in cui decide di cambiare il corso degli eventi e delle cose, le convenzioni, le regole imposte dagli altri.

I biglietti si possono acquistare alla Saxofone, telefonando allo 015-33646. **[p. g.]**

VERCELLI

L'Aido al Barbieri

Invito a teatro con «Nina» di Russin

VERCELLI. La sezione vercellese dell'Aido (l'Associazione italiana donatori di organi) ha messo in cartellone per mercoledì e giovedì sera, al teatro Barbieri di via Parini, uno spettacolo teatrale con la Compagnia «Gruppo Teatro Varese» che reciterà, con inizio alle 21, la pièce «Nina» di André Russin. Sul palco gli attori Piergangela Aricoli, Luigi Molinari, Enrico Bodini, Antonio Rotoli e Guido Oliveri. La regia è di Anna Bonomi.

La programmazione ha avuto una variazione di date, dal momento che la prima delle serate doveva svolgersi martedì. I possessori dei biglietti acquistati in prevendita per martedì potranno assistere alla recita che si terrà in replica giovedì sera. Prezzo unico trentamila. La rappresentazione è stata realizzata per sensibilizzare i vercellesi sul problema della donazione degli organi.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. Dal. Non viet. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiusa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 20,00; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet. Sala 3: **Amateur.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La regina Margot.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Anime fiammeggianti**, di D. Ferrario con G. Cadema, E.S. Ricci, A. Haber. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Maddie.** Or.: 14,45 cartone animato. L. 7000. **Amateur.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Gonesi. La creazione e il diluvio**, di Ermanno Olmi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Lamerica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il cliente.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Wolf.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Viet. 14.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Folla esplosiva.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'amante del tuo amante è la mia amante.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True lies.** Or.: 15,45; 17,20; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Fatal instinct.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Il branco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Martha.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Donne senza freno.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **True lies.** Or.: 14,25; 17,05; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria condiz.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condiz. Viet. min. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Schindler's List.** Ore 21,30 spettacolo unico.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il cliente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tom & Viv.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Ace Ventura. L'acchiappanimali.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Settembre Musica. Mercoledì 21 **Orfeo ed Euridice** di Christoph W. Gluck. Azione Teatrale in forma di concerto. Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da A. Curtis. M. Nabrino e A.R. Tagliento solisti. Posti e L. 20.000 in vendita alla Velleria per Torino. Inf. n. verde 167/015475.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 12 al 22 vendita nuovi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. E' in corso la vendita abbonamenti interi, insegnanti/universitari e giovani. Cral, associazioni. Biglietteria TST, via Roma 56, ore 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stagione di prosa, danza e cabaret in abbon. a posto fisso. Biglietteria ore 20-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
1 — **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
21,30 **Unplugged**, speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Nite Video**
0,30 **Dott. Jekyll e Mr. Hyde**, film
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Max Gruder and Loud**, tv movie
22,30 **Il ritorno dei morti viventi**, telefilm
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Enos**, telefilm
1,30 **Notte Italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Abuso di potere**, film
22 — **Supersix sport**
22,30 **L'Italia che vola (I segreti dell'Alitalia)**, documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
21,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22,50 **Vizi privati**
0,15 **Eros grafitti**
1,30 **Match music**, musicale

Quinta Rete
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Piemonte in piazza**, trasm. folk
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Jack London Story**, film
22,45 **Pink pink**
23,15 **Il dominatore**, film
1,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai
19,30 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Il palio degli scudieri 1994**
22,20 **Ok motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **After musk**, telefilm
23,55 **T.D.S.**

Telecampione
19 — **Resta con noi Signore**
19,30 **Emporio tv**
20,30 **Pallacorda**, talk-show
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Storia di una madre e di una figlia**, film
22,30 **T come Torino - «Bianche memorie»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
20,30 **Fair play**, sport
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor settimanale**
1 — **Hanno rubato un tram**, film

Rete Canavese
20 — **Malu**, telenovela
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Paternity**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruota in pista**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sex and soda**, varietà
1,15 **Informa 7**
1,45 **Discesa all'inferno**, film

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Io e l'amore**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Okeymotori**
21 — **Il pilota**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale News: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA

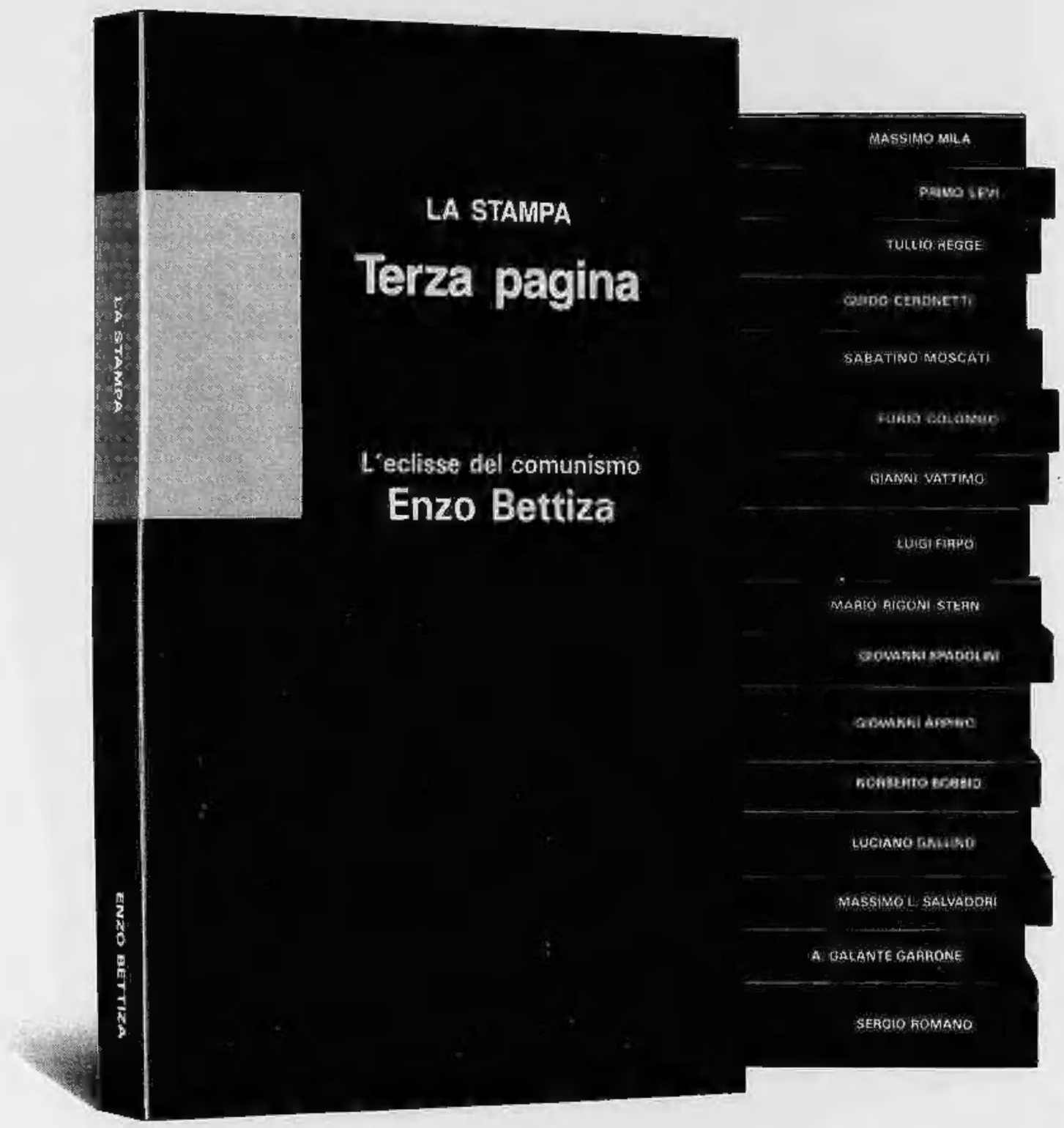
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0908 (lire 952 al minuto + iva)

Fabbrica Grafiche Stampa

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 20 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 228 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 150.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Bianconeri al Lamarmora dopo i pari di campionato e Coppa

Biellese, con il Certaldo arriverà la prima vittoria?

BIELLA. L'ora della prima vittoria per i bianconeri sta per scoccare? In casa laniera s'incrociano scaramanticamente le dita anche se il match odierno al Lamarmora col Certaldo (inizio alle 16) dovrebbe rappresentare l'ideale trampolino di lancio della Biellese verso i quartieri alti della classifica. Due punti, oltrechè avvicinare le formazioni di vertice (almeno per il momento, questo, è un discorso che in casa laniera non trova scaramanticamente molto seguito) consentirebbe all'undici di Paolo Sollier di lasciarsi alle spalle le polemiche sorte dopo il doppio pareggio con Pietrasanta e Torrelaghese.

Le premesse per brindare al successo ci sono tutte: una squadra in crescita (quella biellese) e un avversario che, pur praticando il verbo della zona ormai tanto caro a molte formazioni, si trova con un solo punto in classifica, frutto di una sconfitta con la Sestrese e un rocambolesco pareggio interno col Cuneo: «Mi hanno parlato di una squadra molto veloce in avanti e rapida nelle chiusure - sottolinea Sollier -. E' una formazione da affrontare con le dovuta cautele anche se, è ovvio, scenderemo in campo per fare bottino pieno».

Il 2-2 di Coppa con il Saint Vincent ha confortato il tecnico: «Abbiamo costruito qualcosa come una dozzina di azioni da gol, questo significa che la squadra, soprattutto sotto il profilo del gioco è in crescita. Purtroppo si sono commessi alcuni errori sottomisura anche se, quello che maggiormente mi preoccupa sono le disattenzioni difensive: non si possono subire due reti perdendo banalmente il possesso della palla nella nostra tre-quarti. Penso che una volta messo a punto anche questo meccanismo la squadra possa veramente diventare competitiva».

La Biellese oggi va a caccia della prima vittoria dopo i tre pareggi tra campionato e Coppa: i bianconeri ospitano il Certaldo, formazione non irresistibile

Sulla formazione anti-Certaldo Sollier non ha ancora sciolto le riserve: il dubbio riguarda l'impiego del '77, in ballottaggio Dotti (che stamane sosterrà l'ultimo provino) e il neoacquisto Roano. L'utilizzo dell'ex juventino dovrebbe preludere all'impiego di Bottigella. Se a scendere in campo sin dall'inizio fosse Roano (positivo il suo esordio nel match infrasettimanale) il mister potrebbe impiegare Guarnieri per garantire alla squadra un maggior equilibrio. Causa delle regole relative all'utilizzo dei '75 l'estroso Vezzoli partirà in panchina. L'undici iniziale salvo sorprese dell'ultimo minuto dovrebbe essere: Pozzati; Vaira, Tacca; Bollini, Mazzia, Bottigella (Guarneri); Dotti (Roano), Bottone, Di Tillo, Girelli, Vittone.

Piermario Ferraro

Borgosesia

Lavelli oggi nell'undici tipo

BORGOSESIA. Obiettivo ripetersi. Dopo il bel pareggio di Camaiore e la splendida vittoria sul Grosseto (il Borgo contro la favorita numero uno alla C2 è uscito tra gli applausi), i granata oggi sono di scena a Bainasco, campo di gioco, per quest'anno, del Nizza Millefonti.

Partita che si annuncia difficile, molto difficile per il Rosateam. Motivi? Ce ne sono a bizzeffe a cominciare dal possibile «appagamento», conseguente al successo sul Grosseto. Non a caso per tutta la settimana il mister valsesiano ha battuto su questo tasto: «Il nostro errore sarebbe quello di considerarci già squadra di categoria. Fino a quando avremo il giusto rispetto degli avversari e li temeremo, faremo buone cose. Se invece, per qualsiasi motivo, ci sentiremo anche solo un pizzico più bravi, andremo incontro a inevitabili figuracce. Del resto questa è una legge dello sport in generale e del calcio in particolare».

Ed allora ecco l'allenatore valligiano chiedere a Scienza e compagni la massima concentrazione contro una formazione che nelle prime due partite ha incamerato gli stessi risultati.

«Ho gran timore del Nizza perchè la compagine torinese è un misto di esperienza e gioventù - aggiunge Rosa -. Dovremo stare molto attenti, specie al duo Schincaglia-Moncada, anche se, come sempre, cercheremo di fare la nostra partita. Negli allenamenti ho visto una "truppa" in buone condizioni e quindi mi aspetto che i ragazzi continuino la striscia positiva».

Il Borgo anti Nizza si presenterà in gran parte con lo stesso schieramento di sabato scorso, con l'unica eccezione di Lavelli. Il centrocampista, ingaggiato alla fine di agosto, ha progressivamente raggiunto la condizione atletica dei compagni e oggi quasi sicuramente farà il suo esordio nell'undici di partenza, al posto di Carrettoni.

In definitiva il Borgo dovrebbe schierarsi con Pagani in porta, Riva e Rocca in marcatura, Vitillo libero, Mattavelli sulla fascia sinistra. La cerniera di centrocampo sarà formata da Biscaro, Lavelli e Lo Conte mentre il giovane Guidetti coprirà la fascia destra e Cotti-Scienza formeranno la coppia d'attacco. **[r. eyn.]**

Dopo la vittoria sul Grosseto il Borgosesia è atteso oggi sul terreno del Nizza (FOTO REGLONI)

LE RIVALI

Novità Fiaschi nei toscani Nizza punta su Moncada

ECCO come si presentano le rivali di Biellese e Borgosesia.

Certaldo. Settimana giù di tono, quella trascorsa dai viola fiorentini. Al pareggio in campionato contro il Cuneo si è aggiunta l'inopinata sconfitta interna patita in Coppa Italia contro il Grosseto che è costata ai toscani l'eliminazione. L'entusiasmo d'inizio stagione si è velocemente disciolto lasciando spazio allo scoramento e dal sospetto che i ragazzi di mister Indiani abbiano ancora parecchio da lavorare prima di poter raggiungere un perfetto amalgama tra vecchi e nuovi.

Del forte team che la scorsa stagione aveva raccolto unanimi consensi, per ragioni di bilancio e in osservanza dei nuovi vincoli federali, parecchi giocatori, componenti lo «zoccolo duro» sono stati ceduti e sostituiti con elementi del vivaio. La squadra, nonostante i risultati possano far pensare altrimenti, non sta giocando male anche se, talvolta, l'inesperienza si fa sentire compromettendo, in parte, taluni risultati.

Ai confermati Di Pisello, Giannozzi, Viciani, Ghizzani, Marciano e Meropini si è aggiunta la «promozione» in prima squadra di Casella e Rigacci. Così gli unici acquisti di una certa consistenza sono stati quelli del libero De Angelis e del jolly difensivo Fiaschi che potrebbe debuttare proprio contro i lanieri, due elementi sui quali la società ripone parecchia fiducia.

Contro la Biellese mister Indiani dovrebbe schierare: Di Pisello; Fieschi, Casella; Viciani, Giannozzi, De Angelis; Galieni, Rigacci, Ghizzani, Marciano, Meropini.

Nizza Millefonti. I torinesi, che giocano a Beinasco, nei primi due turni, al pari del Borgosesia, hanno raccolto una vittoria interna e un pareggio a Châtillon nelle prime due giornate. Sono state partite completamente diverse tra loro anche se accomunate dal fatto che i rossoverde sono riusciti a raggranellare qualche punto solo negli ultimi minuti del match. Con il Pinerolo, addirittura, Schincaglia e soci sono andati a segno tre volte in cinque minuti a pochi istanti dalla fine, ribaltando un risultato che li vedeva sotto di due reti. A Châtillon, pur disputando un ottimo incontro, in chiusura Schincaglia ha siglato la rete di un meritatissimo pareggio.

La formazione è in emergenza poiché mancheranno Giorsa e Serra (appena acquistati dal Pinerolo), ma anche Maggio e Giovine, mentre Vittone è in forse. L'undici che scenderà in campo vede come punti fermi oltre a Pirinei in porta, Berti in difesa a far coppia in marcatura con Larivera, mentre per il ruolo di libero e mediano potrebbero giocare Davin e Wellmann. Lasalandra ('77) potrebbe essere utilizzato o sulla fascia (al posto di Vittone) o a centrocampo dove Frura punterà come sempre sulla velocità di Bacchio e sulla regia di Schincaglia. In avanti a far coppia fissa Moncada e Nordi, mentre Piras, uno dei giovani più interessanti, per ora partirà in panchina. La forma è buona, lo dimostra anche la vittoria infrasettimanale di Coppa. Quattro gol (a 2) in quel di Cuneo contro una formazione che aveva ancora speranze di qualificarsi al turno successivo.

Vasco Nelli
Andrea Romanelli

VERSO IL PRIMO BIG-MATCH

Questo il responso dell'ecografia di ieri che ha scongiurato il temuto stiramento

Pro, una contrattura per Weffort

La presenza del centravanti con il Valdagno è comunque in forse. Solo un'ora prima della partita verrà deciso il suo eventuale impiego. Il programma della prossima trasferta a Sassari e il girone della juniores

Marco Weffort qui ripreso da Greppi: la sua presenza col Valdagno è in dubbio

VERCELLI. Una contrattura alla coscia destra. Questo il responso, ieri mattina, dell'ecografia per Marco Weffort, il centravanti della Pro uscito dopo appena quattro minuti dall'inizio dell'amichevole di giovedì pomeriggio disputata sul terreno del San Maurizio Canavese.

Tradotto in termini pratici significa che la presenza di «Marco-gol» nell'attesa gara di domani con la capolista Valdagno resterà in dubbio fino a un'ora prima dell'inizio del confronto. Weffort, con ogni probabilità, sosterrà un provino in base al quale Caligaris deciderà o meno la sua utilizzazione.

Il responso della visita medica e l'inizio immediato delle cure (un trattamento di laserterapia) hanno perlomeno cancellato la preoccupazione per uno stiramento che avrebbe tenuto il giocatore lontano dai campi per un mese. Mal che vada, se non sorgeranno complicazioni sarà disponibile per la trasferta di Sassari con la Torres.

E a proposito del secondo viaggio in Sardegna, la Pro ha illustrato il programma per i tifosi che volessero aggregarsi alla comitiva bianca: ritrovo all'aeroporto di Caselle alle 14 di sabato 24 settembre; partenza quindi con il volo Torino-Roma-Alghero ed arrivo nel rientro sardo poco prima delle 18. Trasferimento in bus all'hotel Carlos Quintos di Alghero (trattamento di pensione completa). Quindi alle 14 di domenica si raggiungerà lo stadio di Sassari. Dopo la partita nuovo trasferimento ad Alghero e rientro a Torino con transito a Roma. A Caselle l'arrivo è previsto per le 22. Costo della trasferta 480 mila lire.

Sempre in tema di Pro ieri è stato reso nota la composizione del girone del campionato nazionale juniores «Dante Berretti»: i bianchi se la vedranno con Alessandria, Aosta, Cremapergo, Fiorenzuola, Genoa, Legnano, Milan, la Nazionale Indonesiana, Novara, Pavia, Pro Sesto, Sampdoria, Saronno, Solbiatese e Varese. **[r. eyn.]**

PALLACANESTRO

La formazione biellese «star» al torneo di Collegno con i padroni di casa, Alba e Galvagno. D'Anna pretende il massimo

L'Ing Sviluppo fa le prove generali per l'esordio in B2

Derby amichevole a Vercelli tra Frogs e Uclit. Esordio per le ragazze della Conad

Il basket affila schemi e tattiche in vista dell'imminente avvio dei campionati

BIELLA. Week end cestistico per Ing Sviluppo, Uclit, Frogs Vercelli e, nel settore femminile, Conad Cossato.

A meno di una settimana dall'esordio in B2 i ragazzi di mister Danna provano gli ultimi schemi e moduli tattici in attesa dell'esordio. I lanieri saranno le «star» del torneo di Collegno che vede, tra l'altro, la partecipazione di Alba e Galvagno Torino (vecchia conoscenza del basket biellese).

Federico Danna chiederà alla squadra il massimo dell'impegno, senza lasciarsi andare a peccati di presunzione com'era accaduto per l'esibizione infrasettimanale con il Collegno dove, nonostante la vittoria, il coach giallobl&ugrave aveva richiamato i ragazzi ad una maggior concentrazione.

L'Uclit Biella, invece, sarà quest'oggi a Vercelli per il torneo in favore dei bambini del Ruanda: Bertetti dovrebbe presentare l'organico al completo dopo i recuperi di Luciani, Lanza, Bagnasco e Ceria, assenti per infortuni vari nelle precedenti uscite. Esordio assoluto, invece, per il Frogs Vercelli (nuova denominazione dell'ex Veritas Campidonico). C'è curiosità per vedere all'opera la formazione di Gibo Girardi, chiamata a difendere il blasone dei gialloblù nel torneo di C2.

La Conad Cossato di Tony Brasolin ospite alla Paschetto (inizio alle 17) il Collegno. Le due formazioni si erano già trovate di fronte la scorsa settimana. In quell'occasione le torinesi (team di A2) si sono imposte 78-72. Probabilmente Brasolin non avrà a disposizione Barbara Barducco, reduce da un'operazione d'appendicite.

Dal basket al volley. Fine settimana all'insegna della tranquillità: il Candelo Volley, in attesa degli incontri di Coppa di Lega e del torneo di Castellanza la prossima settimana (prima sfida, seppur quasi amichevoli contro le lombarde, rivali dirette per la salvezza) ha lanciato la campagna abbonamenti: 100 mila lire il costo della tessera che darà diritto ad assistere ai tredici incontri casalinghi della blufuxia (oltre ai match di coppa). In seguito sarà la volta di una lotteria benefica in favore dell'Acti (Associazione cardio trapiantati) che avrà come primo premio un soggiorno di sette giorni a Palma di Majorca.

Il Biella Volley, invece, sta preparando la prima uscita: giovedì il sestetto di Mino Barbaria affronterà ad Occhieppo la Libertas Vercelli. Tra i lanieri dopo l'arrivo di Gaspari, universale del Cus Torino, si è aggiunto quello del centrale Alessio proveniente dall'Alba. Non è escluso che prima degli incontri ufficiali la società possa portare alla corte di Barberis un centrale di peso. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

HOCKEY

Nuovo organigramma per l'Amatori Vercelli

L'Amatori ha diramato il nuovo organigramma societario. Ai vertici nessuna variazione: Lorenzo Piccioni è stato confermato alla presidenza, Vittorio Ferraresi sarà il vice con Tommaso Diglio presidente. Le relazioni esterne saranno curate da Antonello Ravetto (addetto stampa), Manuela Barbero, sviluppo immagine della società mentre Piero Casolaro sarà il team manager. Roberto Roberto sarà l'accompagnatore ufficiale della squadra, Ciro Diglio responsabile agli arbitri. Il settore giovanile avrà in Claudio Alessio il responsabile con Walter Bartolini a coadiuvarne il lavoro. Rientro nell'Amatori di «Fredo» Tarchetti, responsabile tecnico. Allenatore sarà Fabrizio Nazario. **[p. m. f.]**

CALCIO

Carabinieri-Polioli pari nella SuperCoppa

E' finita in parità (1-1) la gara d'andata della finale di Super Coppa tra Carabinieri Biella e Polioli Vercelli. Le due formazioni, che si erano aggiudicate in giugno i rispettivi tornei per enti cittadini si sono affrontate al «Lamarmora». Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0 con i «militari dell'arma» vicini al gol (rigore fallito). Nella ripresa la Polioli è passata in vantaggio grazie a Littera. Pareggio in chiusura di Caloro. Il ritorno è fissato per le 19,30 di martedì al «Robbiano». **[p. m. f.]**

CALCIO

Gli Allievi Pro sfidano il Torino

Match di cartello per gli Allievi della Pro Vercelli. L'undici di mister Viassi, impegnato a partire da sabato prossimo nel campionato nazionale di categoria, affronteranno questo pomeriggio in amichevole il Torino. La gara si disputerà al Centro sportivo di Pezzana (inizio alle 16) dove la squadra ha svolto la preparazione. **[p. m. f.]**

ARTI MARZIALI

Ripresi i corsi del «Karate Vercelli»

L'A.S. Karate Vercelli ha ripreso i corsi di karate e shotokan. Le lezioni si tengono nella palestra Mazzini e saranno curati da insegnanti di I e II dan. I corsi studieranno i kata (forme) e il Kumite (combattimento) oltre ad alcune nozioni di tecnica di difesa personale. A tutti coloro che desiderano avere un primo approccio con le arti marziali la società offre un mese di corso gratuito. Gli interessati possono rivolgersi in palestra lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 21. **[g. mo.]**

Per crescere, l'uomo deve cambiare,
rimanendo intimamente se stesso.
Qualcosa di simile
succede alle automobili.

Nuova Audi A6.

I cambiamenti più autentici sono silenziosi. Avvengono senza troppi clamori di superficie. La nuova A6, che innova la Audi 100 e si colloca a un nuovo vertice di categoria, ne è una elegante controprova.

Le linee sono morbide e arrotondate, il frontale ha un disegno sofisticato, avvolgente, il profilo annuncia un'auto di grande prestigio, le motorizzazioni assicurano dinamismi ottimali.

Ma l'anima della nuova A6 è inconfondibilmente Audi. La sensazione di benessere, di padronanza, quel sentirsi a proprio agio e al sicuro che chiunque sia mai salito a bordo di una Audi conosce bene; la piacevolezza della guida, la silenziosità estrema. Il conforto della più avanzata tecnologia Audi, la sobrietà di fondo.

Tutto questo, le qualità che hanno reso famosa Audi nel mondo, tutto questo è quel nocciolo di identità che un'auto nuova come la A6 si porta dentro. Entrate in una concessionaria Audi.

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA*	AVANT*
2.0 E Business	2000	116	47,5	51,9
2.0 E	2000	116	51,6	55,9
2.0 16V	2000	140	54,7	59,1
2.0 16V quattro®	2000	140	60,7	65
S6 quattro®	2200	230	80,9	85,2
S6 4.2 quattro®	4200	280	- - -	100,8
2.5 TDI	2500	115	58,9	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per S6 ISE.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Finanziamenti Fingerma: Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088